ALLEGATO "A"

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA NOMINA DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE IN FORMA COLLEGIALE (O.I.V.)

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, gli articoli 14 e 14-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della* performance *delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale i componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV della *performance*;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 6 agosto 2020;

VISTA la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania n 135 del 13 marzo 2023 di avvio della procedura selettiva pubblica;

CONSIDERATA la scadenza dell'OIV, a seguito del compiersi del triennio previsto il 31 maggio 2023;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, il già menzionato Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti;

A V V I S A

Articolo 1

Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell'incarico

Con determina dirigenziale del 15.05.2023, n.527 è stata indetta una procedura selettiva pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* (OIV) del Consiglio Regionale della Campania costituito in forma collegiale (1 Presidente e 2 componenti);

L'incarico di *Presidente/componente* dell'OIV collegiale, conferito in esito alla procedura di cui al presente avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico, e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli OIV, ai sensi dell'art.4, co.1, lett.c) del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.

Ai sensi dell'art.7, co.2, del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, l'incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art.2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

Articolo 2

Compenso

Il corrispettivo lordo annuo onnicomprensivo, anche di cassa di previdenza, bollo ed IVA, per l'esecuzione dell'incarico, di cui al presente avviso, è pari a euro 25.000,00 (venticiquemila/00) per il Presidente ed euro 20.000,00 (ventimila/00) per ciascuno dei componenti;

Articolo 3

Requisiti per la partecipazione

Considerato quanto previsto dall'art.7 del Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, possono partecipare alla selezione di cui al presente Avviso, coloro che risultano iscritti nell'Elenco nazionale degli OIV, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, da almeno sei mesi.

Ai fini dell'ammissione alla procedura, i candidati alla data di scadenza della presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione all'Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, previsto dall'art. 3 del D.M. 6 agosto 2020. Nella domanda, i candidati devono riportare: a) il numero progressivo di iscrizione; b) la data di iscrizione. L'iscrizione deve risalire ad almeno sei mesi prima della presentazione delle domande, ai sensi del D.M. 6 agosto 2020, art.7, co.3;

Il candidato deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 6 agosto 2020 alla data della domanda; Il possesso dei requisiti sopra indicati deve essere oggetto di una formale dichiarazione del candidato, inserita nella rispettiva candidatura.

Il candidato dovrà indicare nella domanda di cui all'art. 7 del presente Avviso, l'indirizzo personale di posta elettronica certificata.

In ragione del numero di dipendenti del Consiglio Regionale della Campania:

- possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di **Presidente** dell'OIV, ai sensi di quanto previsto dall'art.7, co.6, lett. a), b) e c) del citato D.M, esclusivamente i soggetti iscritti nelle fasce professionali 2 e 3;
- Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di **componente** dell'OIV collegiale i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

Articolo 4

Divieto di nomina

I componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, co.8 del D.lgs.n.150/2009, tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Articolo 5

Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermo restando i divieti di nomina di cui al precedente art.4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al D.lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Articolo 6

Esclusività del rapporto

Per assumere l'incarico di OIV i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV, come previsto dall'art.8 dal Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui al successivo art. 7 del citato decreto.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda di candidatura

La **domanda di candidatura**, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato "A1") e la seguente documentazione dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445:

a) ***curriculum vitae*** in formato europeo, debitamente sottoscritto in tutte le pagine a pena di esclusione, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;

b) **relazione di accompagnamento** al *curriculum vitae*, debitamente sottoscritta in tutte le pagine a pena di esclusione, dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 (misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel *risk-management)* ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;

c) **copia fotostatica** di documento di identità in corso di validità, fronte retro debitamente datata e sottoscritta a pena di esclusione, non necessaria in caso di firma digitale apposta su tutti i documenti trasmessi;

d) **dichiarazione sostitutiva** di certificazione ed atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5 (Allegato "A2"), debitamente sottoscritta in tutte le pagine a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, dovrà essere presentata entro le ore **14:00 del 1 giugno 2023**, esclusivamente in formato **pdf**, e trasmessa a **mezzo PEC con unico invio**, all'indirizzo: **protocollo.generale@pec.cr.campania.it** indicando in oggetto "*Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance presso il Consiglio Regionale della Campania*".

In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata recante la domanda di candidatura e della documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione **protocollo.generale@pec.cr.campania.it** come risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore.

Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Articolo 8

Verifica dei requisiti delle candidature. Nomina

Ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.M. 6 agosto 2020 "*i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi*".

Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione, costituita dal Segretario Generale del Consiglio regionale della Campania, composta da n. 3 membri, per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso.

Al termine dei lavori, la Commissione comunica all'Organo di indirizzo politico gli esiti delle verifiche effettuate mediante la predisposizione di due distinti elenchi recanti le proposte di candidatura ammissibili e di quelle non ammissibili.

La scelta dei componenti dell'OIV sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere. Eventuali deroghe dovranno essere motivate.

L'OIV è nominato con apposito atto dell'organo di indirizzo politico amministrativo.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE -Regolamento Generale sulla Protezione dei dati".

Il Titolare del Trattamento è il Consiglio regionale della Campania, con sede al Centro Direzionale – Isola F/13 – 80143 – Napoli. Il Responsabile del trattamento dei dati della procedura relativa al presente avviso è il responsabile del procedimento. I dati personali e le categorie particolari di dati verranno trattati per gestire la procedura di cui al presente avviso e tutti gli adempimenti conseguenti alla nomina. Le operazioni di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione, avvengono sia manualmente che con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo le logiche correlate alle finalità del presente avviso.

Ai dati relativi alla procedura di cui al presente avviso si applica il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, lett. "e" del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 10

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il funzionario Carlo Antonino Farucci, farucci.car@cr.campania.it, tel.0817783937, in servizio presso la UD Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo, nominato con determina dirigenziale n.403 del 6 aprile 2023.

Articolo 11

Comunicazioni e trasparenza

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri https://performance.gov.it e sul sito istituzionale dell'amministrazione del Consiglio regionale della Campania https://www.cr.campania.it/AvvisiPortale e ai fini meramente pubblicistici sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania B.U.R.C..

Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura di cui all'art.7.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Il decreto di nomina, il *curriculum* professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Napoli, 16 maggio 2023

Il Dirigente
dott.ssa Rosaria Conforti

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 39 del 22 Maggio 2023 PARTE I Atti della Regione

DOMANDA
DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE E DI DUE COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (O.I.V.) DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Al Consiglio regionale della Campania
Centro Direzionale Is. F13
80143 - N a p o l i
Pec: protocollo.generale@pec.cr.campania.it

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____
il _____ Cod. Fisc._____ residente a_____
_____ cap _____ Via_____n.
_____Mail_____/Pec___
_____telefono_____
_____

Visto l'avviso di manifestazione d'interesse per la nomina del Presidente e di due Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) del Consiglio regionale della Campania

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione con la propria candidatura a:

□ Presidente

□ Componente

N.B. Gli iscritti nelle fasce professionali 2 e 3 possono candidarsi sia a Presidente sia a Componente.

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, di formazione o di uso di atti falsi e che l'art. 75 del medesimo Decreto commina, altresì, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di essere iscritto nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance di cui all'art. 1 del Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 06.08.2020 da almeno sei mesi, nella posizione numero _____ , dalla data _____ e di essere attualmente inserito/a nella fascia professionale _____;
b) di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale, di competenza ed esperienza e di integrità stabiliti dall'art. 2 del D.M. 06.08.2020;
c) di non trovarsi nelle situazioni ostative di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso, ovvero ai sensi dell'art.14, comma 8 del D.lgs. n.150 del 2009, della Legge n. 190/2012, del D.lgs. 39/2013, della Delibera

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANAC n. 12 del 27 febbraio 2013 per le parti non modificate e/o sostituite dal citato D.M. 06.08.2020;

d) di accettare la clausola di esclusività, impegnandosi a dimettersi da eventuali incarichi in corso nel rispetto del disposto di cui dall'art. 8 del D.M. Ministero per la P.A. del 06.08.2020.

Il sottoscritto acconsente che le comunicazioni inerenti alla procedura di nomina siano indirizzate all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, di seguito indicato:

PEC: _____

e si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati sopra riportati.

ALLEGA

- CURRICULUM VITAE in formato europeo, datato e sottoscritto nonché siglato in calce ad ogni pagina, oppure firmato digitalmente;
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA in formato PDF/A dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 06.08.2020 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk-management) ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV (datata e sottoscritta nonché siglata in calce ad ogni pagina, oppure firmata digitalmente);
- FOTOCOPIA di un documento di identità in corso di validità in formato PDF, (non necessaria se tutti i file trasmessi sono firmati digitalmente.)
-All."A2" Dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla insussistenza di inconferibilità ed incompatibilità (D.P.R. 445/2000)

Dichiara, altresì, di consentire il trattamento e l'utilizzo dei propri dati personali, nel rispetto della normativa di cui al D.lgs. 196/2003, per le finalità connesse all'espletamento della procedura finalizzata alla nomina del Presidente e dei componenti dell'OIV del Consiglio regionale della Campania.

FIRMA*

Data _____ _____

*La domanda e gli allegati potranno essere sottoscritti con firma digitale oppure, in alternativa, con firma autografa. In tal caso la domanda e gli allegati devono essere scannerizzati su file **esclusivamente in formato PDF/A.**

ALLEGATO “A2”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)
SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ
ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N.39

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a_____ prov. (___) il _____ C. F._____ residente a_____ prov. (___) Cap_____ Via_____ email_____

Pec_____

Nella qualità di Titolare/Presidente/Componente dell’Organismo……, consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. di non trovarsi in situazioni/condizioni di conflitto di interessi che ai sensi della vigente normativa ostino all’espletamento dell’incarico;
2. di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, previsti dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n.39 e ss.mm.ii;
3. di essere consapevole dell’obbligo di dover presentare annualmente la presente dichiarazione (art.20, comma 2) e di essere a conoscenza dell’obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Allega documento di riconoscimento.

Trattamento dei dati personali **ai sensi dell’articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679** *(D. Lgs. n.196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018):*

Il sottoscritto dichiara di essere informato e dà il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione per le finalità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 ed ai sensi del dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 (D. Lgs. n.196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018).

_____ _____

In fede

_____

Delibera della Giunta Regionale n. 271 del 16/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PIANO INDUSTRIALE SORESA 2023-2025.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art 6, comma 1 della Legge Regionale 24 dicembre 2003, n. 28, modificato dall'art. 1 , comma 2, lettera d) della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 ha previsto la costituzione di "… una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata situazione debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente della sanità …";
b. in attuazione della citata disposizione legislativa, è stata costituita la società So.Re.Sa S.p.a.;
c. la *mission* della So.Re.Sa. S.p.A., come definita all'art. 4 dello Statuto, così come modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 236 del 31 maggio 2011 e ss.mm.ii. e approvato dall'Assemblea Straordinaria in data 17/02/2017, consiste nell'elaborare e gestire un articolato progetto finalizzato, tra l'altro, al fatto che *"... la società assiste e supporta gli enti del servizio sanitario regionale in materia di controllo di gestione e di pianificazione aziendale nei settori tecnologico, informatico e logistico-gestionale"*;
d. la So.Re.Sa. S.p.A., con la L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, è stata individuata come soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati a favore delle ASL e AO della Regione Campania, per gli enti anche strumentali della Regione, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., per gli enti diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, per gli enti locali e per le altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;
e. con delibera n. 163 del 19 aprile 2016, al fine di garantire le attività riguardanti l'integrazione e l'evoluzione dei flussi informativi (NSIS) consolidati in ordine agli obblighi informativi ministeriali, nonché le azioni di miglioramento in termini di completezza, qualità e tempistica dei flussi stessi, la Giunta Regionale ha affidato alla società regionale So.Re.Sa. Spa le funzioni di supporto all'attività istruttoria per conto della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, nel funzionamento del Sistema Informativo Sanitario in ordine ai flussi e le piattaforme informatiche del Sistema Informativo Sanitario regionale;
f. con delibera n. 10 del 17 gennaio 2017 la Giunta Regionale ha disposto la realizzazione di una infrastruttura unica per la gestione del Sistema Informativo Sanitario Regionale demandando a So.Re.Sa. le attività di integrazione della piattaforma regionale esistente con le altre componenti del sistema medesimo;
g. per l'implementazione di un modello di sanità elettronica regionale la Direzione Generale per la Tutela della Salute si avvale del supporto tecnico-operativo della So.Re.Sa, e, al fine di porre in essere un disegno strategico regionale in ambito ICT, con carattere trasversale all'Ente Regione Campania e a tutti gli Enti Locali insistenti sul territorio, la Giunta Regionale, con delibera n. 559 del 11/9/2017, ha individuato la So.Re.Sa. Spa quale soggetto tecnico-operativo per il raggiungimento dell'obiettivo di governance unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e pianificazione delle infrastrutture telematiche, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica;
h. con delibera n. 25 del 23.1.2018, la Giunta regionale ha programmato interventi di sanità digitale rivolti a cittadini della regione e all'attuazione del Fascicolo Sanitario Regionale per un importo di 8 milioni di euro a valere sull'Asse 2 del POR FESR 2014/2020, individuando So.Re.Sa. quale interlocutore unico per la realizzazione di interventi di sviluppo, integrazione e acquisizione in ambito IT, in diretto coordinamento con la D.G. per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
i. la legge regionale 29 giugno 2021 n. 5, all'art. 61, comma 1, lettera a) ha stabilito che la So.Re.Sa. S.p.A. svolge in via ordinaria le funzioni di supporto alla Direzione generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR della Regione Campania per la progettazione, lo sviluppo ed il funzionamento del sistema informativo sanitario, la gestione dei flussi sanitari ed i servizi di sanità digitale;
j. con delibera n. 226/2023 del 27.04.23 la Giunta Regionale ha approvato, su proposta dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, il "Piano per la sanità digitale 2023-2025", che traccia le linee di indirizzo strategico, gli obiettivi strategici del modello di sanità digitale e gli ambiti di intervento;

Premesso, altresì, che

a. con delibera n. 499 del 18.11.2020 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Triennale 2020-2022 assegnando il budget finanziario di riferimento per gli esercizi 2020, 2021 e 2022;
b. ai sensi dell'art. 3 dello Statuto di So.Re.Sa. S.p.A., l'esercizio di controllo analogo da parte della Regione Campania nei confronti della Società So.Re.Sa. S.p.A. viene effettuato dalla Giunta Regionale o dal soggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

e/o organo regionale da questa delegato, in via generale o per singole materie, tra l'altro attraverso l'approvazione del Piano industriale;

c. con Delibera n. 126 del 6 marzo 2018 sono state approvate le "Direttive per il controllo degli organismi di diritto privato della Regione" ed in particolare la "Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione";
d. la Società Soresa S.P.A. è iscritta dal 12.09.2018 nell'Elenco degli organismi in house tenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi della sopra citata normativa;

PRESO ATTO che dall'istruttoria svolta dai competenti uffici regionali risulta che:

a. ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 3 e 16 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione di So.Re.Sa. Spa nella seduta del 8.03.2023 ha adottato il Piano Industriale 2023-2025;
b. il Piano industriale 2023-2025, che include il Piano delle attività e il relativo Conto economico 2023-2025, è stato trasmesso agli uffici della Giunta Regionale con nota prot. SRA-004202 del 9.3.2023 per lo svolgimento della relativa istruttoria, successivamente integrato con nota prot. SRA-006740 del 26.4.2023;
c. il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 5 maggio 2023, ha integrato il Piano industriale 2023-2025, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'allegato 1 della citata DGR n. 126/2018;
d. la proposta di Piano industriale 2023-2025 trasmesso da So.Re.Sa. S.p.A. include le ipotesi di budget previsionale della società relative alle attività oggetto della convenzione quadro con la Regione Campania, da approvarsi con separato atto. I costi ivi previsti rappresentano l'importo massimo a carico della Regione per le predette attività;
e. la proposta include i costi operativi della produzione del periodo 2023-2025, oggetto di rimborso da parte della Regione Campania, per le attività già assegnate;
f. ai sensi dell'art. 5, 2° comma, dello Statuto, l'attività della Società è espletata sulla base di convenzioni da stipulare con la Regione Campania o con Enti e soggetti che ne costituiscono emanazioni, ovvero strumentali, che dovranno prevedere, tra l'altro, un corrispettivo sufficiente alla copertura di tutti i costi della Società, ivi compresi gli ammortamenti, nonché l'uso di idonea struttura operativa;
g. sono stati individuati gli obiettivi da perseguire nel triennio ai sensi dell'art. 8, c.2 dell'allegato n.1 alla DGR n. 126/2018;
h. la proposta di Piano industriale programma anche il fabbisogno del personale per il periodo di riferimento, in considerazione della necessità manifestata dalla società di garantire una sua evoluzione organizzativa in funzione del fabbisogno di competenze necessario e funzionale ad assicurare, tra l'altro, il miglior funzionamento dei servizi e la presenza di professionalità adeguate al ruolo svolto della stessa;

RITENUTO pertanto

a. di dover approvare il Piano industriale 2023-2025 presentato dalla So.Re.Sa. S.p.A., allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, in coerenza con le prescrizioni di cui alla successiva lettera b;
b. di dover formulare le seguenti prescrizioni alle quali la So.Re.Sa. S.p.A. dovrà attenersi nell'attuazione del Piano industriale 2023-2025:
    b.1. il piano del fabbisogno del personale indicato nel Piano Triennale 2023-2025, verrà attuato in conformità alla disciplina vigente in tema di assunzioni ed in coerenza con l'andamento delle attività affidate;
    b.2. le procedure di selezione per l'anno 2023, pari a 50 unità, saranno avviate solo a conclusione delle procedure già autorizzate con il precedente Piano approvato con n. DGR n. 499 del 18.11.2020;
    b.3. le procedure di assunzione saranno avviate solo a seguito di una successiva ed ulteriore verifica della sostenibilità economico finanziaria delle stesse;
    b.4. la società procederà, funzionalmente alla finalizzazione del piano assunzionale, al riequilibrio dei costi di produzione, attraverso una riduzione delle spese di consulenza o di altre spese simili, in ragione dell'aumento del costo per il personale, comunque nell'ottica di un tendenziale contenimento dei suddetti costi;
    b.5. le procedure di selezione relative agli anni successivi saranno avviate solo a seguito dell'approvazione del successivo Piano industriale e del bilancio consuntivo 2023;
    b.6. il piano del fabbisogno del personale degli anni successivi al 2023, potrà subire delle integrazioni in relazione all'andamento delle attività e dei costi, così come risultanti dai documenti contabili;
c. di dover precisare che l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare nuove attività che non siano espressamente programmate nel Piano triennale allegato, incaricando la Società di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;
d. di dover fare obbligo all'Organo amministrativo della società di informare tempestivamente i competenti uffici regionali sull'adamento dei costi e dei ricavi, laddove gli stessi subissero delle variazioni significative rispetto alle previsioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

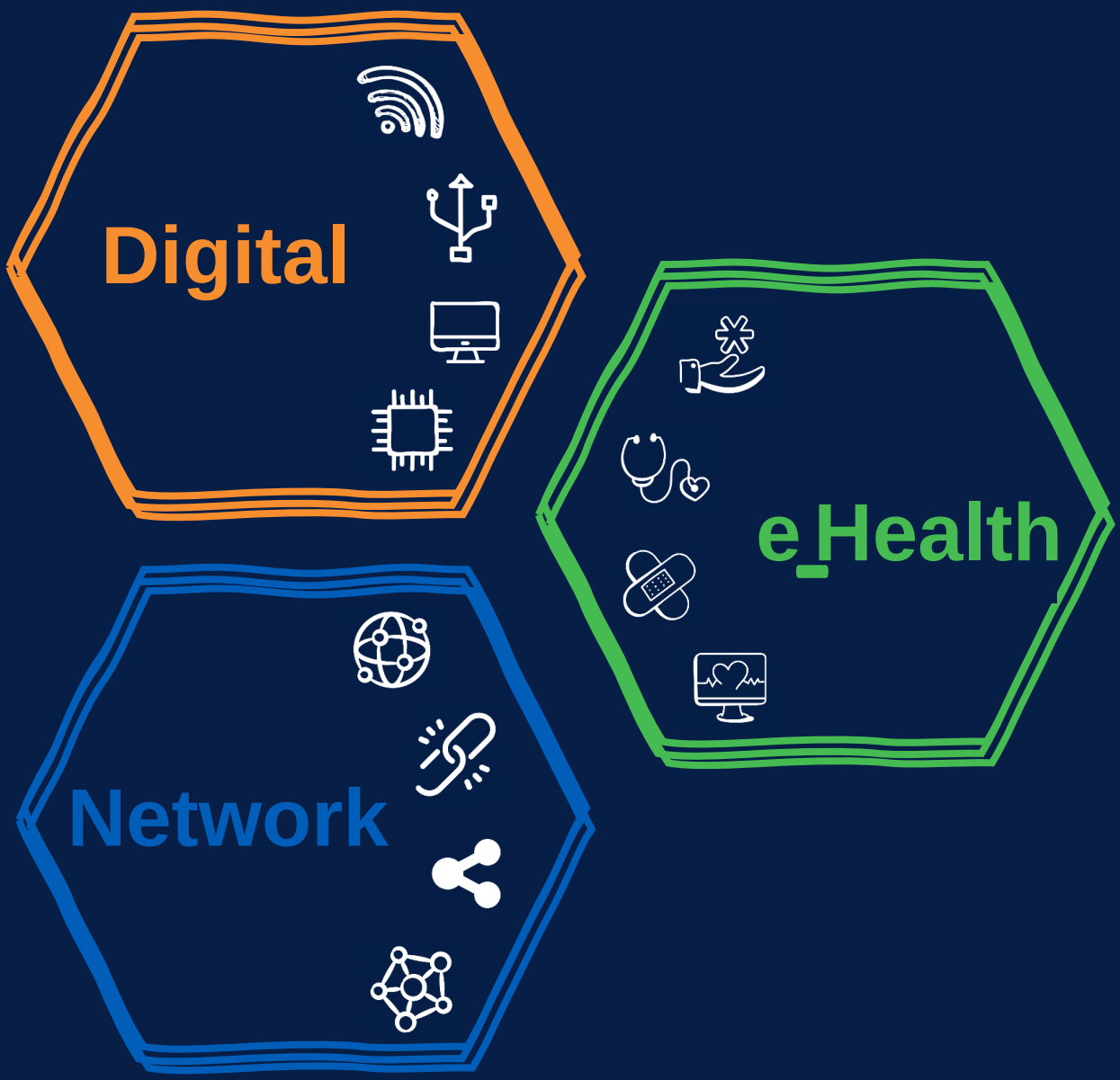
per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare il Piano industriale 2023-2025 presentato dalla So.Re.Sa. S.p.A., allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, in coerenza con le prescrizioni di cui al punto 2;
2. di formulare le seguenti prescrizioni alle quali la So.Re.Sa. S.p.A. dovrà attenersi nell'attuazione del Piano industriale 2023-2025:
   2.1. il piano del fabbisogno del personale indicato nel Piano Triennale 2023-2025, verrà attuato in conformità alla disciplina vigente in tema di assunzioni ed in coerenza con l'andamento delle attività affidate;
   2.2. le procedure di selezione per l'anno 2023, pari a 50 unità, saranno avviate solo a conclusione delle procedure già autorizzate con il precedente Piano approvato con n. DGR n. 499 del 18.11.2020;
   2.3. le procedure di assunzione saranno avviate solo a seguito di una successiva ed ulteriore verifica della sostenibilità economico finanziaria delle stesse;
   2.4. la società procederà, funzionalmente alla finalizzazione del piano assunzionale, al riequilibrio dei costi di produzione, attraverso una riduzione delle spese di consulenza o di altre spese simili, in ragione dell'aumento del costo per il personale, comunque nell'ottica di un tendenziale contenimento dei suddetti costi;
   2.5. le procedure di selezione relative agli anni successivi saranno avviate solo a seguito dell'approvazione del successivo Piano industriale e del bilancio consuntivo 2023;
   2.6. il piano del fabbisogno del personale degli anni successivi al 2023, potrà subire delle integrazioni in relazione all'andamento delle attività e dei costi, così come risultanti dai documenti contabili;
3. di precisare che l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare nuove attività che non siano espressamente programmate nel Piano triennale allegato, incaricando la Società di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;
4. di fare obbligo all'Organo amministrativo della società di informare tempestivamente i competenti uffici regionali sull'adamento dei costi e dei ricavi, laddove gli stessi subissero delle variazioni significative rispetto alle previsioni;
5. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e Società Partecipate, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'U.S. Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale della So.Re.Sa. S.p.A., all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Industriale So.Re.Sa.

Anni 2023-2025



REGIONE CAMPANIA

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.P.A.

SINFONIA

fonte: http://burc.regione.campa

La *Mission*

La *mission* della Società So.Re.Sa. È quella di supportare la sanità della Regione Campania nella programmazione, nel monitoraggio della spesa degli Enti del SSR, nel supporto al controllo di gestione e nel supporto alla trasformazione digitale che la Regione Campania sta implementando, in particolare nella sanità, anche sull'impulso della pandemia Covid-19.

Nell'ambito della razionalizzazione della spesa So.Re.Sa. ha consentito in questi anni alla Regione Campania di ottimizzare i tempi di pagamento rendendoli di gran lunga inferiori alla media nazionale per quanto attiene ai farmaci e di centralizzare i pagamenti delle Aziende SSR.

Per quanto riguarda gli acquisti, la centralizzazione degli stessi ha consentito un notevole risparmio sia per quanto riguarda gli acquisti di farmaci e dispositivi che per i servizi utilizzati nel SSR.

La *Vision*

Sulla base dei risultati ottenuti nel triennio 2020-2022 So.Re.Sa. si propone per il prossimo triennio di consolidare quanto già raggiunto e di rafforzare la propria organizzazione al fine di raccogliere le nuove sfide nei settori di interesse, ovvero: trasformazione digitale della sanità, acquisti e centralizzazione dei pagamenti oltre allo sviluppo di nuovi servizi per gli Enti Locali della Regione Campania.

In tal senso il presente piano triennale si propone di rappresentare i principali obiettivi della Società che verranno esplicitati per singola Direzione all'interno del documento o con opportuni riferimenti al Piano della Sanità Digitale 23-25 in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale.



fonte: http://burc.regione.campa

Gli obiettivi [1/3]

1 **Piano Triennale di Sanità Digitale 2023-2025 Digital e-Health Network (Ecosistema Sanità) Della Regione Campania (approvato con DGR 226 del 27/04/2023)**

Il Piano in oggetto è parte integrante del piano regionale triennale per la trasformazione Digitale approvato dalla Giunta Regionale con delibera 226 del 27/04/2023. Tale piano, redatto da So.Re.Sa. S.p.A., in collaborazione con la Direzione Tutela della Salute e con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale prevede molteplici linee progettuali per le quali è previsto il supporto di So.Re.Sa. S.p.A. a vario titolo.

*Per diverse linee progettuali sono già previsti i **risultati attesi in termini di data chiusura progetto**. Per altre il risultato atteso (temporale) non è ancora stato definito e pertanto saranno oggetto di future pianificazioni congiunte con le Direzioni sopra riportate che peraltro esercitano il Controllo Analogo sulla So.Re.Sa. S.p.A..*

2 **Logistica del Farmaco e dei Dispositivi Medici**

Il Progetto, già istanziato da diverso tempo, ha avuto avvio a seguito di Delibera di Giunta Regionale nella quale So.Re.Sa. S.p.A. è attore nella realizzazione dello stesso. Il ruolo della So.Re.Sa. S.p.A. viene chiarito nell'ambito della Delibera di Giunta n. 47 del 2022 (Supporto alla realizzazione del progetto).

*Al fine di individuare i **risultati attesi** da conseguire dalla So.Re.Sa. S.p.A. si fa riferimento Allegato 1 Piano di Attività e suoi futuri aggiornamenti in funzione dell'esecuzione delle attività in esso contenute.*

3 **Edilizia Sanitaria in collaborazione con l'ufficio Grandi Opere e ASL/AOU**

In ottemperanza alla Legge Regionale n°5 del 2021, So.Re.Sa. S.p.A. è disponibile a supportare la Regione (Ufficio Grandi opere) e le Aziende sanitarie del SSR nell'espletamento delle procedure nell'ambito dell'edilizia sanitaria. Nel corso del primo trimestre del 2023 la So.Re.Sa. S.p.A. è già stata coinvolta nell'espletamento delle gare di edilizia sanitaria del PNRR e PNC per le Aziende ASL Caserta, ASL Salerno, ASL NA3. Tale attività è stata svolta "on top" rispetto alla pianificazione delle iniziative già note e pubblicate da So.Re.Sa. S.p.A., come da Normativa. Nel futuro il coinvolgimento di So.Re.Sa. S.p.A. nell'espletamento delle gare nell'ambito dell'Edilizia Sanitaria potrà diventare costante e continuativo.

*I **risultati attesi** sono da individuarsi negli affidamenti che la regione vorrà assegnare a So.Re.Sa. S.p.A..*

Tutti gli obiettivi coinvolgono le diverse Direzioni operative impattando sia sulla Organizzazione delle stesse che sui Processi da queste gestite, necessitando, peraltro, di nuovo personale da reclutare

fonte: http://burc.regione.campa

Gli obiettivi [2/3]

4 **Rafforzamento nel supporto alla Regione ed alle Aziende sanitarie del SSR nelle attività di Programmazione e Monitoraggio in Sanità**

Sulla base dei nuovi servizi centralizzati previsti per i flussi informativi sanitari di Sinfonia, per il CUP unico regionale, per il Controllo di Gestione in supporto alle Aziende sanitarie, per la gestione delle Anagrafi regionali, e per tutti gli strumenti digitali di Business Intelligence, etc., a partire dal 2023 si prevede una nuova delibera di giunta che aggiorni e rafforzi le linee guida sul controllo di Gestione Aziendale del SSR e del modello Regionale dello stesso.
*In esecuzione alla delibera, So.Re.Sa. S.p.A. (risultati attesi): 1) realizzerà un modulo in SIAC dedicato alla reportistica del Controllo di gestione ed ai principali modelli di Budget istituendo a supporto uno specifico ufficio **2023**; 2) costituirà un ufficio dedicato agli aspetti informatici ed informativi relativi alla gestione del Sistema Informativo Regionale CUP (pubblico-privato) **2023;** 3) costituirà un ufficio dedicato agli aspetti informatici ed informativi relativi alla gestione del Sistema Informativo Regionale Anagrafi centralizzate (Assisiti, MMM-GPLS, Operatori SSR, strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie) **2024**.*

5 **Graduale presa in carico della centralizzazione degli acquisti e del pagamento dei dispositivi medici**

Al fine di ridurre i tempi di attraversamento dei processi del ciclo passivo e conseguentemente dei tempi di pagamento sulla base dei risultati acquisiti per i farmaci.
*Pertanto, i risultati attesi sono: 1) nel **2023**, saranno avviate le procedure di centralizzazione acquisti dei principali dispositivi medici al fine di ridurre i tempi di pagamento dei dispositivi stessi; 2) nel corso del **2024** e **2025** le attività verranno gradualmente incrementate con l'obbiettivo finale di portare la Regione Campania in "zona verde" ovvero tempi di pagamento minori o uguali a 60 gg.*

6 **Gestione centralizzata del reclutamento del personale sanitario**

Sulla base degli ottimi risultati ottenuti in termini di miglioramento ed efficientamento dei processi di centralizzazione delle attività, sia in ambito ICT sia in ambito Acquisti, Committenza e Pagamento è stata istanziata la possibilità di centralizzare le procedure informatiche per il reclutamento del personale sanitario di tutta la Regione.
*L'obiettivo allo stato attuale non si è ancora concretizzato con delibera o altro, ma è stato esclusivamente istanziato. Pertanto, **il risultato atteso per il 2023** è da considerarsi quello di redigere opportuno piano di fattibilità tecnico-economico da realizzarsi negli anni successivi.*

Tutti gli obiettivi coinvolgono le diverse Direzioni operative impattando sia sulla Organizzazione delle stesse che sui Processi da queste gestite, necessitando, peraltro, di nuovo personale da reclutare

fonte: http://burc.regione.campa

Gli obiettivi [3/3]

7 **Supporto a Sviluppo Campania S.p.A.**

Considerata la forte caratterizzazione in ambito sanitario, So.Re.Sa. S.p.A. si propone di supportare la Regione e Sviluppo Campania S.p.A. nelle fasi istruttorie dei processi di valutazione e liquidazione dei progetti finanziati con fondi POR FESR presentati dalle PMI operanti sul territorio campano in ambito prettamente sanitario.

L'obiettivo allo stato attuale è stato esclusivamente istanziato, pertanto il ***risultato atteso per il 2023*** *è da considerarsi quello di redigere opportuno piano di fattibilità tecnico-economico da realizzarsi negli anni successivi*



Tutti gli obiettivi coinvolgono le diverse Direzioni operative impattando sia sulla Organizzazione delle stesse che sui Processi da queste gestite, necessitando, peraltro, di nuovo personale da reclutare

fonte: http://burc.regione.campa

Risultati raggiunti nel 2022 [1/3]

Nell'anno 2022 sono state indette 35 procedure di gara di cui 23 come soggetto aggregatore (DPCM); 7 come Centrale di committenza (no DPCM); 5 gare per esigenze della stessa società.

Le procedure aggiudicate sono state 44, alcune delle quali indette negli anni precedenti al 2022. Nello stesso anni di riferimento sono stati istituiti 3 nuovi "Sistemi dinamici di acquisizione" ed in particolare: 1) Istituzione di un sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di lenti intraoculari, materiale viscoelastico, soluzioni saline, soluzioni conservante cornee e coloranti oftalmici per un periodo di sei anni – valore indicativo € 200.000.000,00 (IVA esclusa); 2) Istituzione di un sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di protesi ortopediche per un periodo di quattro anni – valore indicativo € 250.000.000,00 (IVA esclusa); 3) Istituzione di sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di prodotti farmaceutici - valore indicativo € 20.000.000.000,00 (IVA esclusa).

Inoltre, pubblicate 3 manifestazioni di interesse/indagini di mercato e 1 analisi comparativa ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione Digitale.

In particolare, si evidenzia che per l'anno 2022, sono stati stipulati n.379 contratti, sottoscritti con 90 operatori economici aggiudicatari differenti, il 95% dei quali è rappresentato dalla fornitura di farmaci ed emoderivati, mentre è stata assistita l'esecuzione di circa 600 contratti.

Inoltre, si è proceduto a verificare circa 400 garanzie fideiussorie definitive verificando che le stesse avessero i requisiti di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Si è, infine, proceduto alla disamina della documentazione fornita dalle società aggiudicatarie ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011. In particolare, nel corso del 2022 si è proceduto all'invio sulla B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia) n.323 richieste di certificazioni antimafia società aggiudicatarie di farmaci.

Infatti, solo nel corso dell'anno 2022 sono stati stipulati n.84 accordi quadro e/o convenzioni a seguito di gare centralizzate aggiudicate secondo il modello della committenza pura.

È stata, inoltre svolta l'istruttoria e per l'effetto sono state autorizzate n.195 istanze di subappalto relative ad aggiudicatari che hanno sottoscritto convenzioni e/o accordi quadro con la centrale di committenza regionale.

fonte: http://burc.regione.campa

Risultati raggiunti nel 2022 [2/3]

In generale, nell'anno di riferimento So.Re.Sa. S.p.A. si è occupata complessivamente della gestione di circa 600 contratti e n.100 accordi quadro e convenzioni.

Il valore delle "penali per risoluzione di contratti farmaci ed acquisto in danno" oggetto di istruttoria alle società inadempienti competenza anno 2022 ammonta ad euro 204.000,00 circa le stesse sono in corso di irrogazione.

Con riferimento alle attività di Centrale Unica dei Pagamenti, anche nel 2022, come registrato dai dati diffusi da Farmindustria, si conferma il primato italiano di Regione Campania per velocità di pagamento delle forniture delle aziende farmaceutiche.

Tra i principali risultati raggiunti nelle attività di Digitalizzazione nell'anno 2022 si segnala l'attivazione del Portale del Cittadino e della APP Campania in Salute con la messa a disposizione dei seguenti servizi per il cittadino: a) Gestione prenotazioni e pagamenti CUP; b) Scelta e revoca del MMG e PLS; c) Autocertificazione delle esenzioni da reddito; d) Consultazione del corredo vaccinale primario; e) Accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico.

Nel 2022 è stato raggiunto il completamento dell'attivazione del CUP unico regionale su tutte le 17 Aziende sanitarie della Regione Campania, comprensivo del coinvolgimento delle farmacie. È stato completato il Sistema di Televisita e Teleconsulto regionale e si è proceduto all'avvio delle fasi di formazione e live su tutte le Aziende sanitarie della Regione Campania. Nel 2022 si è provveduto alla realizzazione del Sistema di gestione unica dei Piani terapeutici a livello regionale, attivato nell'anno 2022 per i seguenti piani terapeutici: Ossigenoterapia domiciliare; Note AIFA (97, 99, 100); Paxlovid. Inoltre, si è completata la realizzazione del Sistema di Screening oncologico a livello regionale. Nell'anno in oggetto è stato avviata anche la realizzazione del Sistema di gestione delle prescrizioni di specialistica ambulatoriale da parte degli specialisti delle Aziende sanitarie della Regione Campania. È stata altresì garantita la conduzione applicativa e specialistica dei sistemi SINFONIA attivi, tra cui si evidenzia Open Innovation.

Anche nel 2022 So.Re.Sa. S.p.A. ha fornito supporto nei principali temi di governance sanitaria strategica e operativa nelle attività di Programmazione sanitaria, economica e gestionale, fornendo studi, analisi, report ed informazioni anche tramite sistemi di Business Intelligence, anche al fine di realizzare un compiuto monitoraggio tempestivo ed efficace delle Performance del Servizio Sanitario Regionale di cui si sintetizzano i principali risultati raggiunti:

fonte: http://burc.regione.campa

Risultati raggiunti nel 2022 [3/3]

Istruttoria di n° 9 Delibere di Giunta regionale (89, 168, 209, 210, 215, 388, 470, 497, 556) e 3 Decreti Dirigenziali (387, 421 e 482).

- Rendicontazione puntuale in tutte le Aziende sanitarie delle risorse impiegate per l'emergenza Covid-19 nell'ambito del PON REACT_EU, consentendo alla Regione un ristoro finanziario pari a 142 €/milioni.

- Reportistica direzionale mensile (n° 12), trimestrale e semestrale (n° 4) ed annuale (N° 1) per tutte le aziende del SSR e per la DG Tutela della Salute con la sintesi dei principali risultati in termini performance e di andamenti dei principali fenomeni gestionali su temi sia specifici, sia di governance.

In tema sistemi informativi è stato completato l'implementazione del SIAC in tutte le Aziende sanitarie della Regione Campania; il Cruscotto Informativo Regionale per la Sanità a disposizione della DG Tutela della Salute e di tutte le Aziende Sanitarie, per il tramite del quale possono essere misurati i livelli di performance in tutti i livelli dell'organizzazione aziendale e regionale ed analizzati i principali fenomeni sanitari. Inoltre, è stato implementato il Sistema informativo e-Prescription Sinfonia, per la gestione delle prescrizioni e delle relative prenotazioni di prestazioni di Specialistica ambulatoriale per i Medici Ospedalieri ed i Medici Specialisti Ambulatoriali interni per l'area della oncologia, ematologia e radioterapia di tutte le aziende sanitarie.

In riferimento alle attività che hanno riguardato le Infrastrutture Tecnologiche, nel 2022 si è realizzata la gestione, manutenzione ed evoluzione della piattaforma di e-Procurement SIAPS e della piattaforma SURAFS.

In riferimento alla dimensione organizzativa, si precisa che il personale in forza al 31 dicembre 2022 è pari a n. 108 risorse. Inoltre, nel corso del 2022 sono state bandite 4 procedure per un totale di 47 posti messi a concorso, di cui 4 riservati alle categorie protette. Nel 2022 non vi sono state assunzioni, in quanto tutte le procedure di selezione si concluderanno entro il 30 giugno 2023.

fonte: http://burc.regione.campa

Indice

- Il contesto di riferimento **10**
- Proposta Nuova Struttura Organizzativa **11**
- Direzione Generale **12**
- Ambiti d'intervento
  - Direzioni di Funzionamento
    - Direzione Affari Legali **14**
    - Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti **17**
    - Direzione Organizzazione e Risorse Umane **20**
  - Direzioni Operative
    - Direzione Acquisti e Progetti Speciali **25**
    - Direzione Monitoraggio del SSR **29**
    - Direzione Innovazione e Sanità Digitale **33**
    - Direzione Infrastrutture Tecnologiche **35**
- Budget
  - Budget So.Re.Sa. **38**
  - Costi Generali Aziendali **42**
    - Direzione Generale - *Dettaglio Costi* **43**
    - Direzione Affari Legali - *Dettaglio Costi* **44**
    - Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti - *Dettaglio Costi* **45**
    - Direzione Organizzazione e Risorse Umane - *Dettaglio Costi* **46**
    - Direzione Acquisti e Progetti speciali - *Dettaglio Costi* **47**
    - Direzione Monitoraggio del SSR - *Dettaglio Costi* **48**
    - Direzione Innovazione e Sanità Digitale - *Dettaglio Costi* **49**
    - Direzione Infrastrutture Tecnologiche - *Dettaglio Costi* **50**
- Fabbisogni di Personale
  - Piano dei Fabbisogni del Personale **52**

fonte: http://burc.regione.campa

Il contesto di riferimento

La So.Re.Sa. S.p.A. – Società Regionale per la Sanità – è una società per azioni unipersonale, istituita dalla Regione Campania con DGRC n. 361 del 27/02/2004, in attuazione dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 6/12/2003 per la realizzazione di azioni strategiche finalizzate alla razionalizzazione della spesa sanitaria regionale e allo sviluppo di metodi innovativi per efficientare i modelli organizzativi sanitari, garantendo l'interoperabilità del sistema su base regionale.

Le Principali Funzioni di So.Re.Sa.

So.Re.Sa. S.p.A., con la L.R. n. 16 del 7 agosto 2014, è stata individuata come soggetto aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66 del 2014, convertito dalla L. 89/2014, che **aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori**, **forniture o servizi a favore delle ASL e AO della Regione Campania e delle società partecipate in misura totalitaria della Regione Campania** ivi comprese quelle in house.

Nello specifico, inoltre, So.Re.Sa. S.p.A. fornisce **supporto** alla Regione Campania per:

1. le attività di **programmazione sanitaria, economica e gestionale** per rendere efficace il Monitoraggio del SSR come previsto dalla L.R. 28 del 24/12/2003 così come modificato dalla L.R. 5 del 29/06/2021; per la **corretta applicazione del Modello regionale di Controllo di Gestione Aziendale** e per la corretta implementazione dei **Processi amministrativi e contabili**
2. la Governance e la gestione della **trasformazione digitale del Servizio Sanitario Regionale** attraverso progetti di sanità digitale.

Gestisce il Sistema Informativo Sanitario Regionale e le piattaforme Sinfonia, SIAC, SIAPS e Campania Open Innovation.

Svolge, infine, le funzioni di **Centrale Unica dei Pagamenti** per le Aziende Sanitarie del SSR della Regione Campania, ai sensi dell'art. 6 ,comma 10 della L.R. 28/2003 e ss.mm.ii.

Le Leggi Regionali di contesto

Legge Regionale n. 16 del 07/08/2014

So.Re.Sa. è stata individuata come soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati non solo a favore delle ASL e AO della Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., per gli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, per gli enti locali e per le altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio.

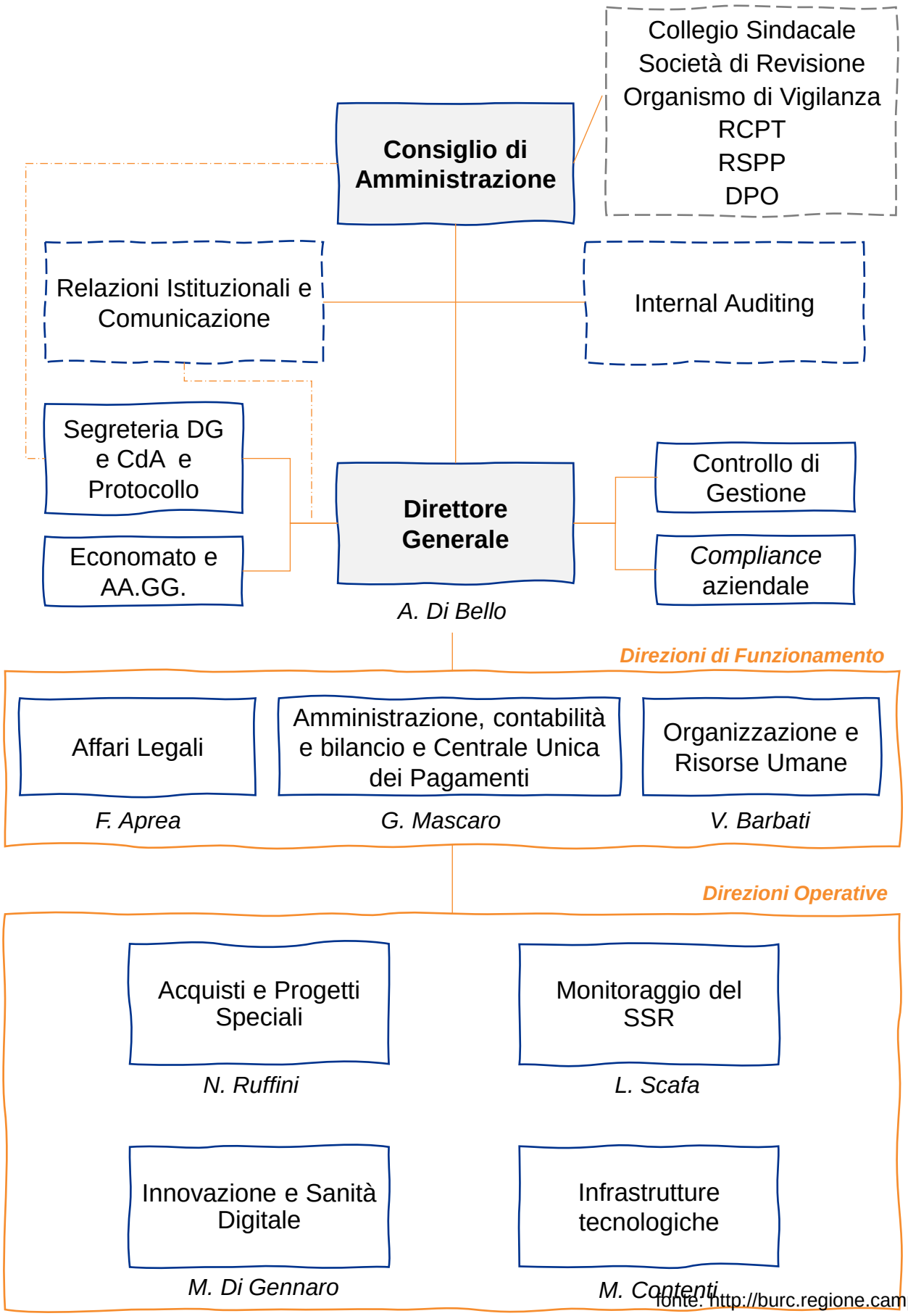
Nel 2016, inoltre, con deliberazione n.163 del 19/04/2016 la Giunta Regionale della Campania, a seguito della soppressione dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARSAN), ha stabilito che SORESA svolga le attività di supporto per conto della Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR nel funzionamento del Sistema Informativo Sanitario in ordine alle attività relative ai flussi informativi sanitari.

Legge Regionale n.5 del 29/6/2022

Con l'emanazione della Legge, So.Re.Sa. S.p.A. esercita una nuova funzione: supporto e assistenza strategica e tecnica all'Assessorato alla Salute ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale. Tale attività consiste nel contribuire a stabilire le attività riguardanti la Programmazione sanitaria, economica e gestionale della Regione Campania in modo che sia reso efficace l'attività di Monitoraggio e valutazione delle Performance del Servizio Sanitario Regionale.

fonte: http://burc.regione.campa

Proposta Nuova Struttura Organizzativa



fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Generale

Mission e *Vision* della Direzione Generale

La Direzione Generale, nel triennio 2023-2025, si appresta alla crescita della popolazione aziendale dotandosi di strumenti e uffici atti al controllo e al monitoraggio della spesa e della *compliance* aziendale alle normative nazionali e regionali.

Pertanto è prevista l'istituzione dell'ufficio «Controllo di Gestione» con la focalizzazione sulla spesa corrente e sul monitoraggio dei fenomeni che potranno indursi per effetto della crescita e quindi avere un controllo puntuale e mensile al fine di prevenire ogni eventuale sbilancio al Budget di cui SORESA si è dotata.

Particolare attenzione verrà posta sulla *Compliance* Aziendale per verificare i processi aziendali e proporre eventuali modifiche ed aggiornamenti di questi in ottemperanza ai regolamenti in essere e futuri nonché garantire il supporto adeguato alle attività di «*Internal Audit*» a tutto spettro.

Nell'ambito del reclutamento di nuove risorse da parte delle Direzioni e del personale già in organico, potranno essere selezionati opportuni profili al fine di garantire le corrette funzionalità dei nuovi uffici istaurati a riporto della Direzione Generale stessa.



fonte: http://burc.regione.campa

Ambiti d'intervento

Direzioni di Funzionamento

Direzione Affari Legali [1/3]

La Direzione oggi

La Direzione svolge un'attività trasversale a tutte le altre direzioni che può essere distinta in due linee di attività:

Contract Management (Gestione contratti e convenzioni)

- Stipula e gestione dei contratti, delle convenzioni e degli accordi quadro e delle istanze di subappalto
- Controllo corretta esecuzione dei contratti delle gare centralizzate So.Re.Sa. (Acquisizione certificazione Antimafia, verifiche contributive e fiscali, verifica polizze fideiussorie contestazioni penali)
- Monitoraggio convezioni e accordi quadro (nulla osta adesioni, controllo budget ordinativi di fornitura, amministrazioni contraenti, verifiche ispettive sui livelli di servizio)

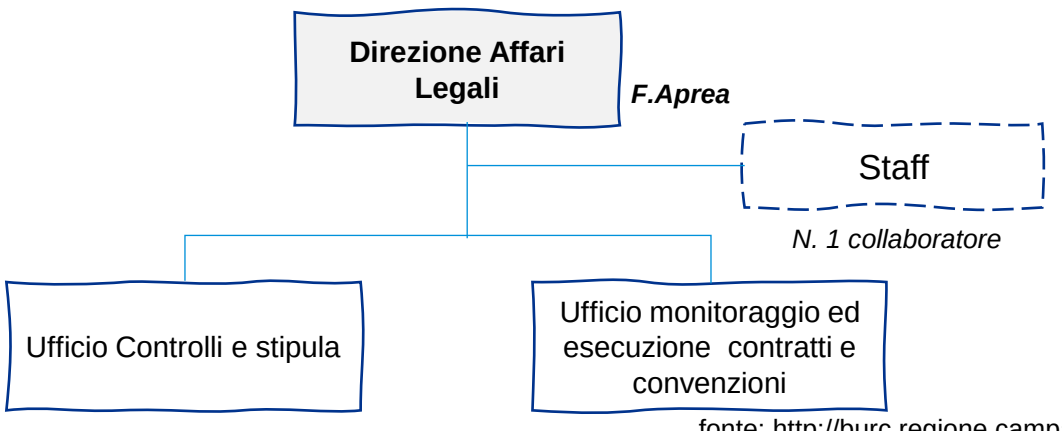
Attività di Supporto

- Supporto alla Direzione Acquisti nella fase di predisposizione degli atti amministrativi della procedure di gara, in particolare nella fase prodromica all'indizione delle procedure di gara e nelle successive fasi di aggiudicazione e stipula pre-contenzioso
- Supporto alla Direzione Generale per il controllo amministrativo dei provvedimenti e nella verifica degli adempimenti previsti della fornitura
- Gestione dichiarazioni di terzo ex art 547 cpc Pignoramenti Presso terzi
- Gestione del Contenzioso amministrativo e civile
- Gestione cessioni di credito degli operatori economici

Volumi di attività

Nell'anno 2022, in particolare, la Direzione ha gestito complessivamente, sia nella fase di redazione e controllo che nella fase di esecuzione, n.700 contratti e n. 140 accordi quadro e convenzioni.
Si riporta di seguito il numero di contratti e convenzioni stipulati nell'anno 2022:

Periodo di riferimento	N° Contratti stipulati nel periodo	N° Convenzioni e accordi quadro stipulati nel periodo
Anno 2022	376	85



fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Affari Legali [2/3]

Gli obiettivi nel triennio

La Direzione prevede nel prossimo triennio un'evoluzione nelle seguenti linee di attività:

Monitoraggio ed esecuzione contratti e convenzioni

La Direzione Affari legali, nell'ambito delle proprie attività prevede, per il triennio 2023 – 2025, le seguenti attività:

- Controllo e redazione delle determinazioni dirigenziali;
- Supporto alla Direzione Acquisti e Progetti Speciali;
- Acquisizione certificazione Antimafia;
- Redazione/stipula di contratti, convenzioni ed accordi quadro e controlli con l'art.80;
- Controllo sulla corretta esecuzione dei contratti con i fornitori aggiudicatari delle gare centralizzate SoReSa – (monitoraggio sui contratti, contestazioni, applicazioni di penali, risoluzione dei contratti)

Le esigenze della Direzione, pertanto, sono:

1) prevenire eventuali difformità della normativa vigente;
2) scongiurare che, attraverso adesioni in aumento rispetto ai fabbisogni stimati, si verifichi il superamento della capienza massima dell'accordo, in contrasto con le regole dell'evidenza pubblica;
3) monitorare la corretta distribuzione delle quote alle aziende (accaparramento) attraverso lo sviluppo di opportune funzionalità della piattaforma e del SIAC;
4) reclutare nuovo personale da dedicare al monitoraggio ed ai controlli ispettivi anche al fine di evitare costose ed inopportune proroghe.

Gestione del contenzioso e contratti

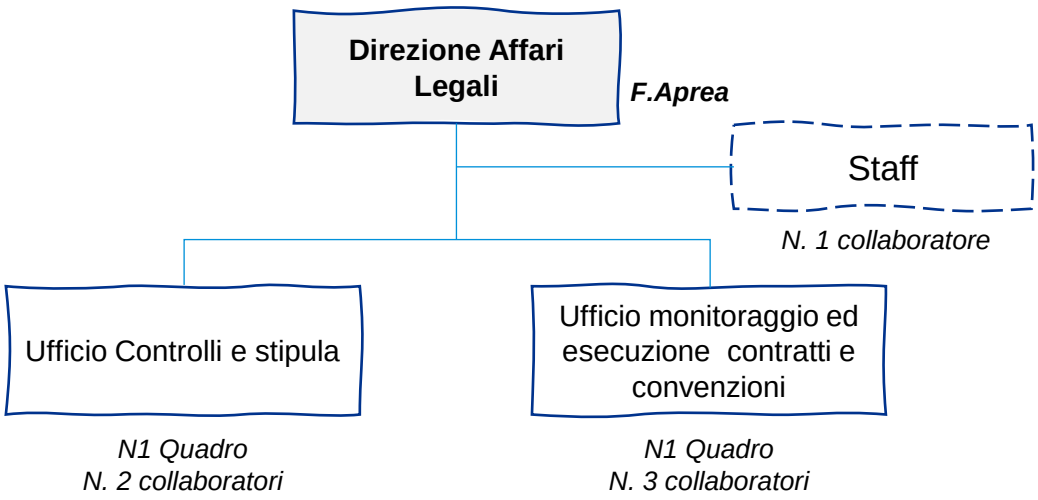
Relativamente alla gestione del contenzioso, dei PPT (Pignoramenti Presso Terzi) e delle cessioni di credito, tale attività nel corso del prossimo triennio vedrà uno sviluppo in termine di contenzioso atteso che la Regione Campania ha delegato alla sua centrale di committenza, anche in riferimento alle procedure di gare per il PNNR.
Per quanto attiene ai contratti (interni/esterni), la Direzione è impegnata nell'organizzazione di una gestione accentrata ed omogenea, al fine di un più puntuale assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità nonché di scadenze.

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Affari Legali [3/3]

La nuova organizzazione

Per rispondere alle attività affidate dal socio, la Direzione intende riorganizzarsi prevedendo, come previsto da O.d.S. n.8 del 09.02.22 la sua articolazione in uffici. Il disegno comprende anche la presenza delle 2 risorse trasferite con O.d.s. n.23 del 09 giugno 2022:



fonte: http://burc.regione.campa

Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti [1/3]

La Direzione oggi

L'Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti svolge i seguenti compiti: **1)** garantire gli adempimenti contabili e amministrativi della gestione ordinaria di So.Re.Sa. S.p.a.; **2)** garantire la completa gestione del ciclo passivo della Centrale Acquisti So.Re.Sa. S.p.a.; **3)** garantire il completo funzionamento della Centrale Unica dei Pagamenti per le Aziende del SSRC che hanno attivato la centralizzazione dei pagamenti presso So.Re.Sa.

La Direzione articola le proprie funzioni lungo tre principali linee di attività:

La Contabilità Generale (bilancio e Budget)

La Contabilità Generale assicura la tenuta della contabilità ordinaria dell'azienda e provvede alla predisposizione puntuale degli adempimenti amministrativi fiscali a carico della Società. Supporta, in coordinamento con la Direzione Organizzazione RR.UU., il vertice aziendale nella predisposizione del Piano Industriale ed assegnazione del budget annuale delle Direzioni aziendali.

La Centrale Acquisti

La Centrale Acquisti governa l'intero ciclo passivo relativo agli acquisti centralizzati presso So.Re.Sa. da parte di tutte le Aziende del SSRC; provvede ad assistere le Aziende nella formulazione degli ordini di acquisto ODA su NSO; riceve, contabilizza e liquida le fatture a carico di So.Re.Sa. S.p.a. per gli acquisti centralizzati dopo avere acquisito prova di avvenuta ricezione della merce presso le Aziende destinatarie delle forniture. Produce la fatturazione attiva degli acquisti centralizzati verso le Aziende del SSR e rendiconta le Aziende e la Regione Campania rispetto ai pagamenti eseguiti per gli acquisti centralizzati fornendo tempestivamente i dettagli analitici contabili necessari all'esecuzione dei versamenti dovuti (IVA) da parte delle Aziende del SSRC.

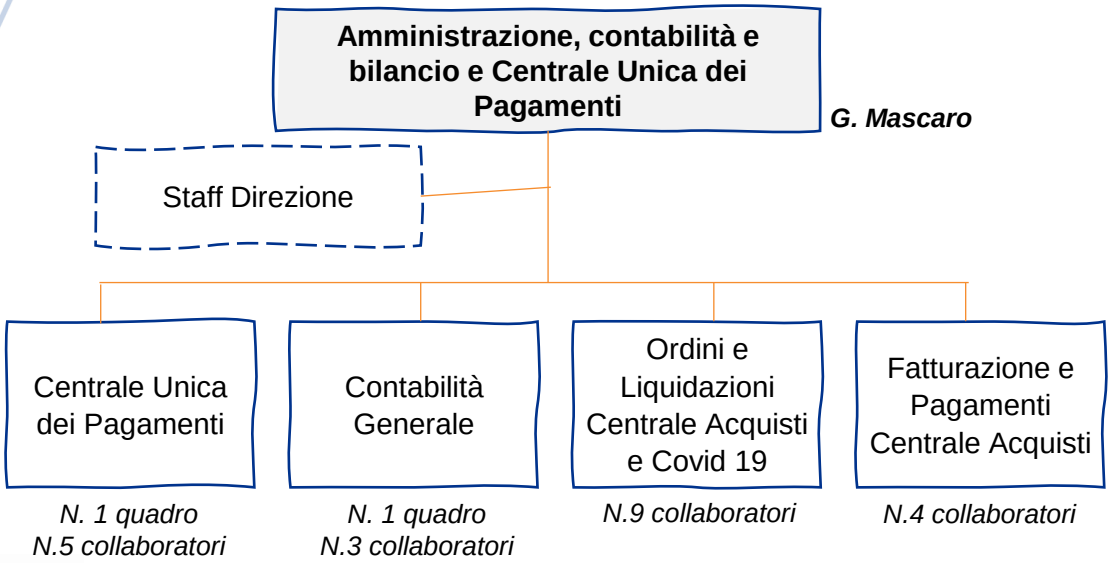
La Centrale Unica dei Pagamenti

La Centrale Unica dei Pagamenti, attivata con DCA 90/2013 esegue la totalità dei pagamenti delegati a So.Re.Sa. da sette Aziende del SSRC: ASL Benevento, ASL Napoli 1, ASL Napoli 3 Sud, ASL Salerno, AO Cardarelli, AO dei Colli e AO San Sebastiano di Caserta. Esegue i pagamenti delegati ai sensi della DGRC 282/2016 dalle ASL Caserta, ASL Napoli 2 Nord e ASL Avellino, IRCCS Fondazione Pascale, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Provvede ad eseguire, inoltre, i versamenti tramite i modelli F24EP sulla piattaforma Entratel per conto delle Aziende del SSRC deleganti e a rendicontare analiticamente la Regione e le Aziende in ordine ai pagamenti e versamenti delegati.

fonte: http://burc.regione.campa

Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti [2/3]

La Direzione oggi



Gli obiettivi nel triennio

L'Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti prevede come linee di sviluppo principali per il triennio 2023-2025:

- La corretta implementazione del sistema di contabilità analitica adottato dalla Società nel corso del 2022 e supporterà le Direzioni aziendali nella gestione contabile e amministrativa del proprio budget aziendale ed eventuali budget dei progetti affidati.
- Collaborare con il Controllo di Gestione di nuova istituzione
- Il completamento dell'adesione per la totalità dei pagamenti alla CUP presso So.Re.Sa. da parte delle residue dieci aziende del SSRC.

La Direzione definirà una nuova organizzazione in risposta all'aggiornamento delle attività gestite. Nel dettaglio si prevede di migliorare la distribuzione dei compiti all'interno della Direzione strutturando e potenziando il coordinamento con tutte le Direzioni aziendali in ordine agli aspetti amministrativo-contabili legati alla gestione delle specifiche attività/progetti.

Il nuovo assetto della Direzione programmato per il triennio 2023-2025 è riconducibile alla necessità di governare meglio, principalmente, i processi relativi alla:

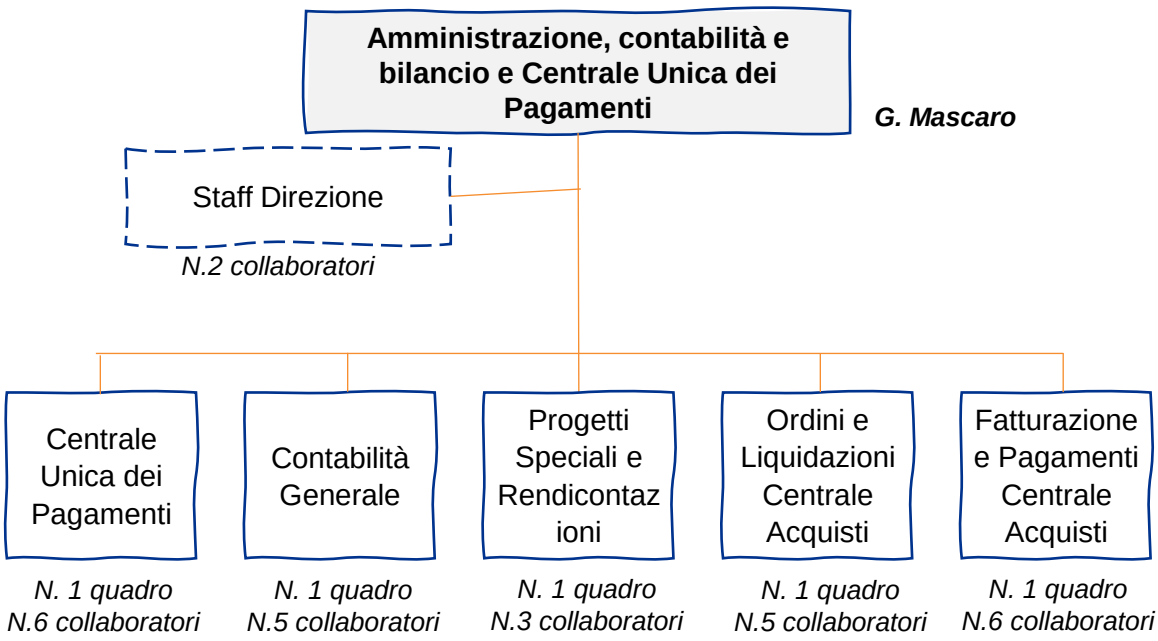
- introduzione della contabilità analitica per So.Re.Sa. S.p.a.;
- intensificazione delle attività progettuali gestite dalle diverse Direzioni aziendali;
- adesione alla centralizzazione dei pagamenti da parte delle residue Aziende del SSR.

fonte: http://burc.regione.campa

Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti [3/3]

La nuova organizzazione

La Direzione ha previsto un parziale reintegro di personale che ha registrato, nel triennio 2020-2022, una riduzione del personale assegnato passando da una dotazione iniziale di personale nell'anno 2020 di 30 unità a 24 unità di personale nel 2022.



fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Organizzazione e Risorse Umane [1/3]

La Direzione oggi

La Direzione Organizzazione e Risorse Umane ha il compito di: **1)** gestire il personale dipendente e il personale in comando/distacco; **2)** garantire il supporto al rispetto della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione; **2)** coordinare ed organizzare i processi e i flussi aziendali di raccordo con la Direzione Generale; **3)** redigere e aggiornare le procedure relative al Sistema di Gestione Qualità; **3)** gestire i corsi di formazione obbligatoria previsti dalla normativa vigente; **4)** elaborare e gestire il proprio fabbisogno in termini di budget aziendale e di personale.

Gestione del Personale

La Direzione svolge i seguenti compiti:

- Predisposizione e archiviazione di tutta la documentazione inerente il rapporto di lavoro (redazione atti di selezione, assunzione, trasformazione, cessazione, ecc.);
- Gestione dei Rapporti Sindacali;
- Rapporti con Consulente del Lavoro;
- Rapporti con Medico competente;
- Gestione della documentazione inerente le performance aziendali;
- Tenuta e aggiornamento fascicolo elettronico del personale;
- Report e statistiche su personale dipendente;
- Gestione giustificativi e cartellini;
- Comunicazioni relative al personale in comando/distacco;
- Attribuzione buoni pasto;
- Trasmissione e archiviazione delle Certificazioni Uniche;
- Acquisti e liquidazioni fatture di pertinenza

Normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione

La Direzione svolge i seguenti compiti di supporto al RPTC:

- Redazione e pubblicazione aggiornamento annuale del Piano Triennale Anticorruzione, Obblighi di trasparenza, relazione annuale RPCT;
- Monitoraggio relativo agli obblighi di pubblicazione da parte dele Direzioni Aziendali;
- Attività relative ad Anticorruzione e Trasparenza così come previste da ANAC;
- Gestione piattaforma SISTA in collaborazione con l'Ufficio Controllo Partecipate della Regione Campania;
- Aggiornamento sezione Società Trasparente;
- Monitoraggio dei Flussi Trimestrali direzionali in materia di adempimenti Trasparenza e Anticorruzione;
- Formazione obbligatoria su Trasparenza e Anticorruzione e formazione esterna non obbligatoria

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Organizzazione e Risorse Umane [2/3]

La Direzione oggi

Formazione continua obbligatoria del personale dipendente

La Direzione gestisce e coordina i corsi di Formazione continua e obbligatoria previsti dalla normativa vigente in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro, Tutela della Salute, Qualità Aziendale, Anticorruzione e Trasparenza e 231/01:

- Predisposizione e archiviazione di tutta la documentazione inerente i corsi;
- Gestione dei Rapporti con i consulenti dei corsi;
- Svolgimento di audit interni periodici sul fabbisogno formativo aziendale

Sistema di Gestione Qualità

La Direzione svolge i seguenti compiti:

- Redazione, aggiornamento, verifica e distribuzione delle procedure di qualità aziendali
- Svolgimento di audit interni periodici e assistenza all'audit di terza parte in sede di certificazione



Gli obiettivi nel triennio

La Direzione, nel prossimo triennio, sarà impegnata nel:

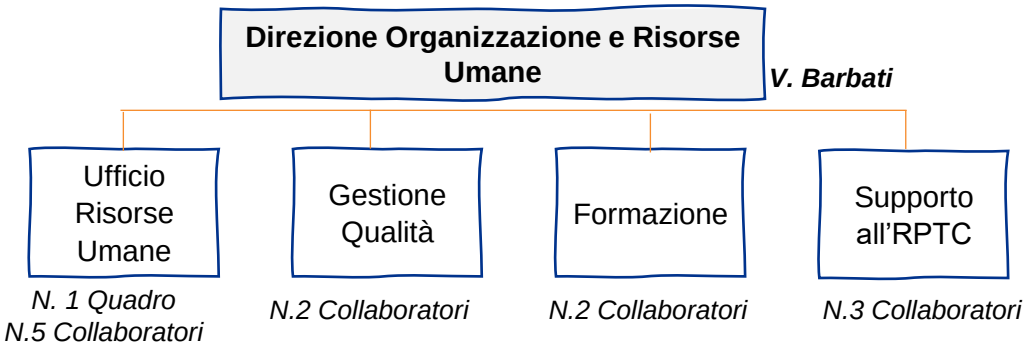
- Reclutamento delle risorse utili al consolidamento e al rafforzamento di tutte le altre Direzioni nonché all'implementazione dei piani di formazione e valorizzazione del personale dipendente
- Processo di ottimizzazione delle procedure interne che vedono quale matrice comune le procedure del Sistema Qualità. Tali procedure, infatti, rappresentano la matrice per l'individuazione dei rischi e delle relative misure per quanto concerne la normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza
- Supporto alle altre Direzioni nella progettazione ed esecuzione dei piani di formazione delle altre Direzioni raccogliendone i fabbisogni ed agevolando l'erogazione di costi, master, etc.
- Collaborare con il Controllo di Gestione di nuova istituzione al fine di monitorare la spesa del personale in tempo reale in linea con le esigenze aziendali

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Organizzazione e Risorse Umane [3/3]

La nuova organizzazione

Nel triennio la pianta organica della Società è in forte espansione. Attualmente la Direzione è dimensionata per gestire n.110 risorse mentre sulla base di quanto indicato nel piano del fabbisogno di personale espresso dalle Direzioni operative e non, a fine triennio la pianta organica verrà portata a circa 200 risorse. Tanto premesso, si prevede un incremento di personale in carico alla Direzione pari a n.3 unità.



Nella prospettiva di centralizzare le procedure di raccolta dei fabbisogni dei personale e reclutamento per l'intero SSR, si prevede una figura dirigenziale con profilo giuridico amministrativo a riporto della Direzione e annesso team dedicato di almeno 5/10 unità.

fonte: http://burc.regione.campa

Ambiti d'intervento

Direzioni Operative

In data 14/12/2022 la l'ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale e la Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del SSR hanno trasmesso a So.Re.Sa. l'ultima versione del Piano Triennale di Sanità Digitale 23-25 in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale, nel quale So.Re.Sa. compare sia come ente attuatore che come ente di supporto alla Regione.

Conseguenzialmente alla ricezione del Piano Regionale le Direzioni Operative, nell'ambito delle funzioni a loro affidate, supporteranno nell'attuazione delle linee d'intervento declinate nel documento regionale che definisce un piano di trasformazione digitale quale fattore abilitante per un sistema sanitario sempre più orientato ai bisogni dell'assistito ed aumentate necessità di monitoraggio e controllo nonché di semplificazione amministrativa.



Direzione Acquisti e Progetti Speciali [1/4]

La Direzione oggi

La Direzione Acquisti ha il compito di aggiudicare appalti pubblici o concludere accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati non solo a favore delle ASL e AO della Regione Campania, alle società partecipate in misura totalitaria della Regione Campania ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., per gli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, per gli enti locali e per le altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio. La Direzione Acquisti svolge le seguenti funzioni:

Programmazione, Analisi di Mercato e Controllo

La Direzione ha il compito di supportare la DG per la tutela della Salute in tema di:

- Programmazione;
- Category Management, Analisi di mercato (domanda e offerta) e Strategie di Gara;
- Rilascio autorizzazioni;
- Monitoraggio esiti gare.

Gestione procedure gare (Aggregazione e Committenza)

Le procedure di gara possono afferire, in particolare ai seguenti ambiti:

- Sanità;
- Spesa Comune;
- MEPA e albo fornitori;
- Edilizia Sanitaria.

Committenza Ausiliaria

Espletamento di gare per le esigenze di So.Re.Sa

La Direzione opera nelle seguenti modalità:

Soggetto Aggregatore

Ai sensi dell'art. 9 del D.l. 24 aprile 2014, n. 66, come convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89, con competenza primaria nell'ambito delle categorie merceologiche individuate dal DPCM dell'11 luglio 2018

Centrale di Committenza

Stipulando, in esito a procedure centralizzate e/o aggregate, Convenzioni e Accordi Quadro che verranno utilizzati dalle AA.SS. del SSR mediante l'emissione di ordinativi di fornitura che costituiscono i contratti autonomi, con le connesse obbligazioni;

Centrale di Acquisto

Con specifico riferimento alla maggior parte dei farmaci utilizzati dalle AA.SS. del SSR.

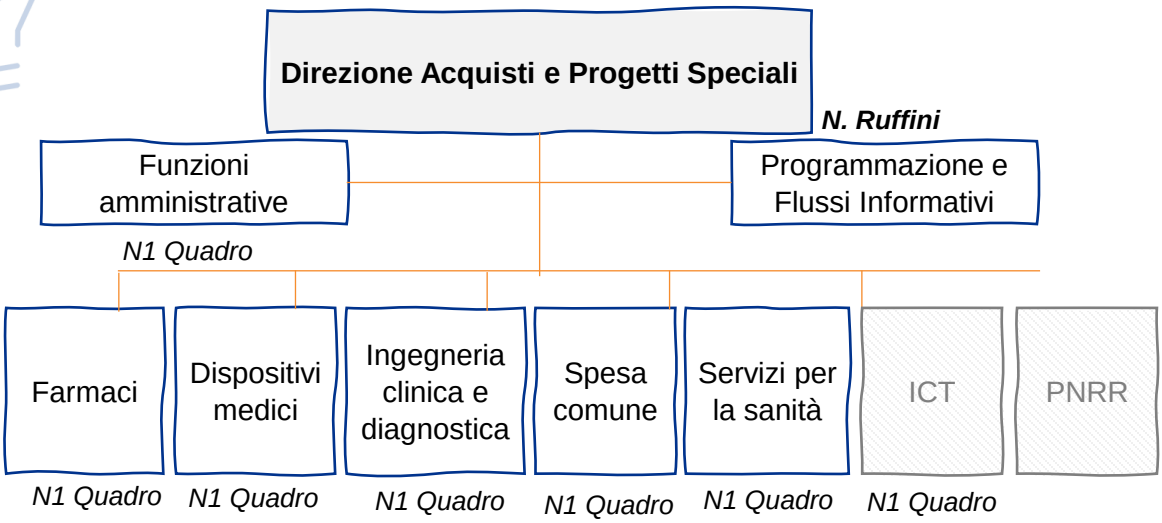
Stazione appaltante

Con specifico riferimento alle spese necessarie al proprio funzionamento

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Acquisti e Progetti Speciali [2/4]

La Direzione oggi



Gli obiettivi nel triennio

La Direzione si pone l'obiettivo di agevolare l'interazione tra Regione, AA.SS. del SSR della Regione Campania per: **1)** sviluppare sinergie e *best practices* finalizzate all'adozione di modelli di acquisto efficienti ed efficaci; **2)** sviluppare iniziative, come centrale di Committenza, a favore di tutti gli altri Enti Pubblici del territorio regionale.

Consolidamento del ruolo di So.Re.Sa. come punto di riferimento del SSR campano per gli acquisti di beni e servizi

So.Re.Sa. si pone l'obiettivo di potenziare la propria capacità di intercettare le esigenze delle AA.SS. della Regione Campania con la finalità di aumentare progressivamente la copertura della spesa per beni e servizi e garantire, con particolare riferimento alle categorie merceologiche di cui al DPCM 2018, la continuità delle forniture, limitando quanto più possibile la necessità di ricorso a proroghe/gare ponte.

Strumenti innovativi di public procurement

L'intervento prevede lo sviluppo di competenze e metodologie per l'utilizzo di strumenti evoluti di e-procurement in grado di stimolare una migliore collaborazione fra pubblico e privato.

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Acquisti e Progetti Speciali [3/4]

Gli obiettivi nel triennio

Supporto agli interventi regionali di rinnovamento degli immobili sanitari

L'intervento prevede di potenziare la Direzione al fine di supportare la DG Tutela della Salute nelle gare lavori utili al rinnovamento e manutenzione in ambito di edilizia sanitaria.

Acceleratore delle Politiche Regionali

Con l'obiettivo di accelerare le politiche regionali si propone di rafforzare il ruolo di So.Re.Sa. quale Stazione Appaltante per gli acquisti di beni e servizi della Regione Campania mirando ad aumentare il numero delle iniziative effettuate su delega da parte delle strutture regionali e degli altri enti pubblici.

Quanto descritto passa attraverso una nuova piattaforma che semplifica l'interrogazione delle informazioni:

Per l'adozione del progetto «casa di vetro» So.Re.Sa. dovrà implementare le seguenti azioni:

- Sviluppare gli strumenti per monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative in «real time» a beneficio di tutti gli attori (Regione, Aziende Sanitarie, Operatori economici, cittadini);
- Garantire un accesso semplice ed intuitivo a set di dati di acquisto (Open Data);
- Evidenziare e pubblicare obiettivi e risultati conseguiti nel corso del tempo (es. eminance sui propri risultati).

La realizzazione di tali strumenti potrà avvenire tramite l'utilizzo di strumenti di Business Intelligence in grado di valorizzare il patrimonio informativo presente all'interno della società, creando dei report/strumenti adeguati a tutte le tipologie di utenti.

La direzione, inoltre, si propone di supportare la Regione Campania nell'attuazione dei Programmi Operativi 2023-2025 di prossima approvazione.

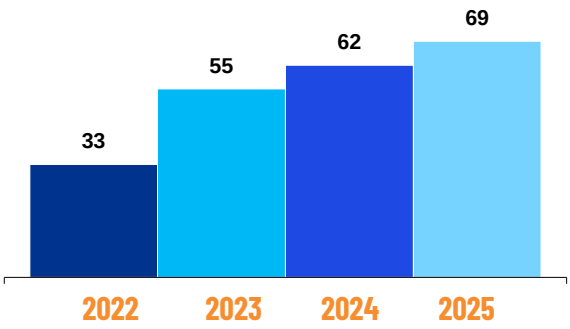
Nella prospettiva di supportare la Regione, e le aziende del SSR negli interventi di rinnovamento dell'edilizia sanitaria, si prevede una figura dirigenziale con profilo tecnico-giuridico-amministrativo a riporto della Direzione e annesso team dedicato di almeno 10 unità.

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Acquisti e Progetti Speciali [4/4]

La nuova organizzazione

Si evidenzia un incremento di unità di personale che permetterà alla Direzione di far fronte all'aumento della domanda di attività da parte degli stakeholder di riferimento e che porterà il numero di addetti a complessive 69 unità.



Nel triennio 23-25 è previsto un progressivo incremento di personale passando da una dotazione attuale di 33 unità ad una dotazione di 69 unità (+ 36)

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Monitoraggio del SSR [1/4]

La Direzione oggi

La *mission* della Direzione Monitoraggio del SSR è supportare la DG Tutela della Salute nello sviluppo di soluzioni e modelli condivisi che consentano di armonizzare le esigenze Regionali di Governo del SSR con quelle delle Aziende di risposta tempestiva ed efficace alle esigenze del Cittadino.

Il ***core business*** della Direzione è rappresentato, infatti, dalle attività di supporto nei **principali temi di governance sanitaria sia strategica che operativa**, ed in particolare, nelle attività di **Programmazione sanitaria, economica e gestionale**, **fornendo studi, analisi, report ed informazioni anche tramite sistemi di *Business Intelligence***, anche al fine di realizzare un compiuto **monitoraggio tempestivo ed efficace delle Performance** del Servizio Sanitario Regionale.

Propedeutico all'attività core è fondamentale **il costante monitoraggio del Sistema Informativo Sinfonia** con particolare riferimento **ai principali flussi informativi sanitari (SINFONIA) ed amministrativo contabili (SIAC)** supportando nell'assolvimento del debito informativo della Regione e delle Aziende sanitarie.

Attraverso il monitoraggio ed il supporto continuo a Regione ed Aziende **gestisce, governa ed analizza buona parte del patrimonio informativo sanitario regionale,** tramite lo sviluppo continuo delle competenze, l'applicazione delle principali metodologie nazionali ed internazionali in tema di **data science sanitario**, attraverso **strumenti avanzati di *data analytics.***

In tema ICT, svolge, inoltre, le funzioni di **sviluppo, conduzione ed evoluzione :**

- del Sistema Informativo Amministrativo Contabile (**SIAC**);
- delle Anagrafiche regionali logistiche e contabili costituendo il ***linguaggio comune*** tra aziende sanitarie, sistemi informativi e Regione (**BDU**);
- dei Flussi informativi sanitari di interesse regionale (**SINFONIA**)
- di **nuovi sistemi informativi** centralizzati destinati alle aziende sanitarie dedicati alla gestione avanzata delle informazioni riguardanti le **prestazioni sanitarie**, i **fattori produttivi** e le **Performance in sanità**

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Monitoraggio del SSR [2/4]

Gli obiettivi nel triennio (1/2)

Costituzione e conduzione di Tavoli tecnici permanenti con le Aziende sanitarie

La Direzione Monitoraggio del SSR, attraverso Tavoli tecnici permanenti con le aziende sanitarie, coordinati dalle UOD della DG Tutela della Salute di competenza, si presta a costituire da *competence center* e quindi da *cerniera di competenza* nei temi riguardanti:

- la corretta implementazione dei Processi amministrativi e contabili lungo il Percorso alla certificabilità dei bilanci attraverso il consolidamento del SIAC (Sistema Informativo Amministrativo Contabile)
- Il controllo di gestione e lo sviluppo dell'intero relativo ciclo (obiettivi-budget-analisi scostamenti-valutazione performance organizzativa ed individuale) lungo tutto il perimetro organizzativo del SSR
- Analizzare e rendicontare i dati di Performance organizzativa in sanità
- Promuovere efficienza ed efficacia nei principali processi gestionali
- Incentivare momenti di formazione e addestramento
- Supportare l'identificazione e diffusione di Best Practice regionali e nazionali

Istituzione di nuovi Uffici dedicati alla conduzione dei sistemi informativi centralizzati

L'implementazione di nuovi Sistemi informativi centralizzati **impone una gestione centralizzata,** da un lato, della **formazione e del supporto** agli operatori della DG Tutela della Salute e delle aziende sanitarie, dall'altro, delle **principali anagrafiche** e delle **logiche di funzionamento** dei sistemi stessi **comuni a tutto il SSR**.
Inoltre è indispensabile una funzione di ***hub*** per le diverse **esigenze manutentive** dei sistemi sia in **chiave correttiva ed adeguativa**, che, soprattutto, in chiave **evolutiva**.
A tal fine, utilizzando le competenze già maturate in termini di centralizzazione del governo e della conduzione del SIAC e della BDU, saranno istituiti **Uffici di supporto alla gestione e conduzione** dei sistemi informativi riguardanti:

- Il **CUP regionale** per le aziende pubbliche e private accreditate
- Le **Anagrafi regionali** (Assistiti, Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie, Operatori Sanitari)

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Monitoraggio del SSR [3/4]

Gli obiettivi nel triennio (2/2)

Supporto alla funzione di controllo di gestione delle Aziende sanitarie

Grazie alla pluriennale esperienza in tema di sviluppo di tecniche e metodologie di controllo di gestione in sanità, ed alla implementazione dei **nuovi sistemi informativi centralizzati dedicati al controllo di gestione ed al monitoraggio delle performance** come il **CIRS**, il **SIAC CCA** (Clinical Cost Accounting) in fase di rilascio e del **Sistema di Valutazione Performance**, **la Direzione affiancherà metodologicamente ed operativamente le aziende sanitarie**:

- **nell'assessment e riorganizzazione delle principali componenti di sistema** (Piano dei Centri di Costo e di Responsabilità, dei CRIL e dei Fattori produttivi)
- **nell'analisi della produzione sanitaria** e del suo grado di corretta e completa **rendicontazione nei sistemi informativi** aziendali, regionali e nazionali (NSIS)
- nel supporto in tema di **corretta allocazione delle attività e dei fattori produttivi** (personale, attrezzature sanitarie, farmaci e dispositivi, servizi sanitari, di supporto, alberghieri e generali) **nella contabilità analitica** e generale per un corretto *cost accounting*
- nel **supporto all'intero ciclo del controllo di gestione** dal **budget** (dagli obiettivi aziendali a quelli delle unità organizzativa) e sua negoziazione con i responsabili di U.O.
- **nell'analisi degli scostamenti dal budget e dagli obiettivi**, e con la relativa attività di ri-previsione degli obiettivi da raggiungere (*forecasting*)
- nella redazione di **reportistica tempestiva ed efficace alla Direzione strategica aziendale**, tramite anche strumenti di Business Intelligence regionale
- nel supporto della **valutazione della performance organizzativa**

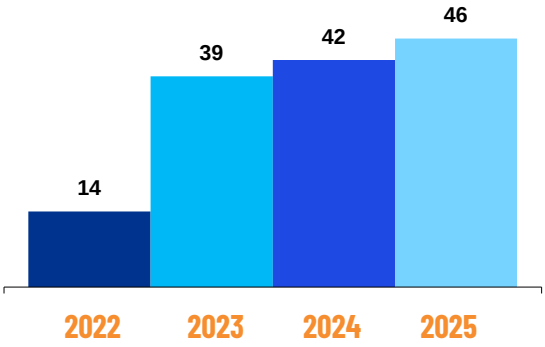
La direzione, inoltre, si propone di supportare la Regione Campania nell'attuazione del Piano di Sanità Digitale in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale e dei Programmi Operativi 2023-2025 di prossima approvazione.

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Monitoraggio del SSR [4/4]

La nuova organizzazione

La Direzione Monitoraggio SSR ha rappresentato per il triennio 2023/2025 necessità di ulteriori risorse al fine di sostenere le nuove attività su esposte. Tale incremento porterà il numero di risorse a complessive 46 unità.



Nel triennio 23-25 è previsto un progressivo incremento di personale passando da una dotazione attuale di 14 unità ad una dotazione di 46 unità (+ 32)

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Innovazione e Sanità Digitale [1/2]

La Direzione oggi

La *mission* della Direzione Innovazione e Sanità Digitale è supportare la DG Tutela della Salute nella progettazione e nell'affidamento a terzi della realizzazione dei sistemi informativi regionali e loro integrazione con il focus sulla razionalizzazione, ottimizzazione e pianificazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali.

Supporto alle Aziende Sanitarie in tema di Sistemi Regionali

La Direzione Innovazione e Sanità Digitale ha il compito di assistere e supportare le ASL e le AO per la corretta implementazione delle procedure di gestione ed utilizzo dei sistemi Regionali al fine di garantirne la corretta alimentazione da parte di tutti gli operatori sanitari.

Supporto alla Regione Campania DG tutela della Salute

A seguito della adozione della Legge Regionale n° 5 del 29 giugno 2021, So.Re.Sa. S.p.A. fornisce supporto a Regione Campania per le attività di Programmazione sanitaria, economica e gestionale per l'implementazione dei sistemi Regionali.

Gli obiettivi nel triennio

La Direzione Innovazione e Sanità Digitale ha il compito di supportare la DG per la tutela della Salute in tema di:

- Progettazione e gestione dei Sistemi Informativi della Sanità Digitale (SINFONIA)
- Osservatorio regionale prezzi
- Supporto alla progettazione della logistica centralizzata dei farmaci e dei dispositivi medici in ambito ICT
- Change management e reingegnerizzazione dei processi digitali regionali
- Partnership scientifiche con Università Campane e altri rilevanti centri nazionali ed internazionali
- Open Innovation e Supporto alla Comunicazione
- Formazione personale SSR, MMG/PLS, ed incremento delle competenze digitali (PNRR)

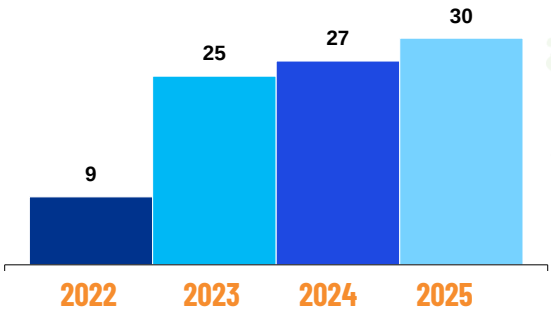
La direzione, inoltre, si propone di supportare la Regione Campania nell'attuazione del Piano di Sanità Digitale in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale e dei Programmi Operativi 2023-2025 di prossima approvazione.

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Innovazione e Sanità Digitale [2/2]

La nuova organizzazione

La Direzione Innovazione e Sanità Digitale, viste le “Linee di indirizzo regionali sull’attivazione dei servizi sanitari erogabili a distanza (telemedicina) e l’impiego nell’ambito Sanitario Regionale Campano” che prevedono l’implementazione di nuovi servizi di telemedicina con particolare riferimento alla televisita, al teleconsulto e alla telerefertazione, e considerato che tale funzione ricade nelle mansioni della stessa Direzione, ha rappresentano per il triennio 2023/2025 necessità di ulteriori assunzioni che porteranno la Direzione ad una dotazione complessiva di 30 unità.



Nel triennio 23-25 è previsto un progressivo incremento di personale passando da una dotazione attuale di 9 unità ad una dotazione di 30 unità (+ 21)

fonte: http://burc.regione.campa

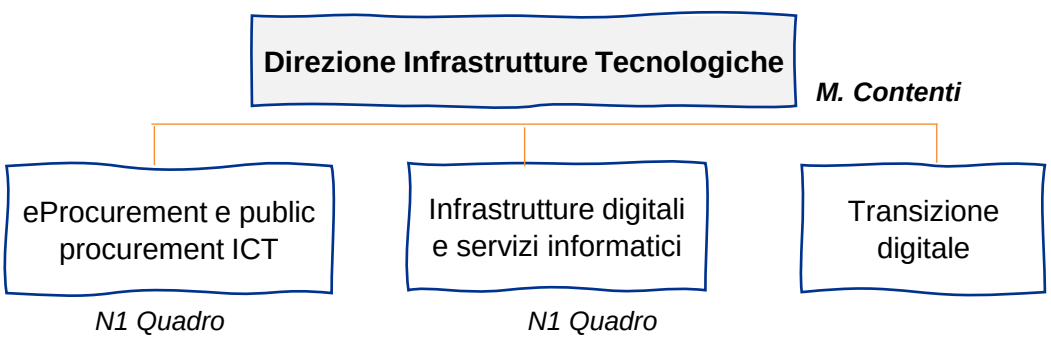
Direzione Infrastrutture Tecnologiche [1/2]

La Direzione oggi

La *mission* della Direzione Infrastrutture Tecnologiche è quella di governare e gestire la riorganizzazione, semplificazione, e digitalizzazione dei processi interni, anche attraverso il rafforzamento della postura e delle misure tecniche ed organizzative per la sicurezza informatica e la conformità al GDPR. La Direzione fornisce inoltre supporto tecnico e gestionale alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale di Regione Campania nella realizzazione e gestione di nuove infrastrutture, piattaforme e servizi digitali.

La Direzione Infrastrutture Tecnologiche ha i compiti di:

- Governare e gestire
  - attraverso l'Ufficio responsabile della Transizione digitale, i processi di riorganizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi interni, l'operatività dei servizi informatici aziendali, il miglioramento continuo della postura di sicurezza aziendale;
  - lo sviluppo evolutivo delle infrastrutture digitali per i sistemi informativi interni e per piattaforme regionali di sanità digitale (es. Sinfonia, SIAC), in raccordo con gli organismi regionali competenti in materia,
  - le evoluzioni tecnologiche e funzionali delle piattaforma di e-Procurement SIAPS e della piattaforma per la fatturazione passiva SURAFS
  - il procurement di beni e servizi ICT per i fabbisogni interni
  - la progettazione e realizzazione del nuovo Sistema Informativo Unico per la Rete Trasfusionale Regionale
- Fornire agli organismi regionali competenti supporto tecnico, gestionale ed operativo per la realizzazione e gestione di nuovi interventi per la Transizione Digitale.
- Sviluppare ed animare centri di competenza e comunità di pratica regionali sui temi della protezione dei dati e sicurezza cyber, dell'interoperabilità e standard per la sanità digitale, degli acquisti di beni e servizi ICT in sanità



fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Infrastrutture Tecnologiche [2/2]

Gli obiettivi nel triennio

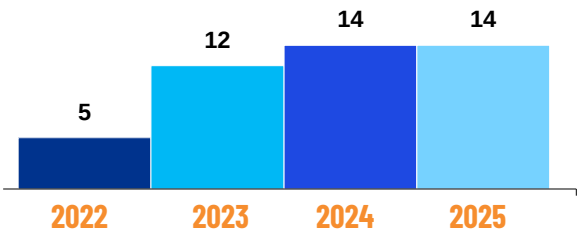
Per il triennio 2023-2025 la Direzione Infrastrutture Tecnologiche si propone di:

- Proseguire con il rafforzamento e miglioramento continuo del percorso di transizione digitale avviato internamente, in linea con gli obiettivi e le linee di azione del Piano Triennale per l'informatica nella PA vigente e delle sue evoluzioni
- Continuare a garantire agli organismi regionali competenti il supporto tecnico-scientifico e gestionale-operativo nella gestione ed evoluzione delle piattaforme esistenti e nella progettazione e realizzazione di nuovi interventi per la Transizione Digitale, con particolare riferimento ai seguenti temi: infrastrutture digitali e cloud, interoperabilità e standard in sanità, protezione dei dati e sicurezza informatica, e-Procurement e public procurement ICT.
- Sviluppare ed animare centri di competenza e comunità di pratica regionali sui temi della protezione dei dati e sicurezza cyber, dell'interoperabilità e standard per la sanità digitale, degli acquisti di beni e servizi ICT in sanità

La direzione, inoltre, si propone di supportare la Regione Campania nell'attuazione del Piano di Sanità Digitale in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale e dei Programmi Operativi 2023-2025 di prossima approvazione.

La nuova organizzazione

La Direzione Infrastrutture Tecnologiche per il potenziamento dell'organico dedicato alle molteplici attività che ha assegnate, ha espresso, per il triennio 2023-2025, un fabbisogno di ulteriori 9 risorse di personale, per arrivare a regime ad un numero complessivo di 14 unità.



Nel triennio 23-25 è previsto un progressivo incremento di personale passando da una dotazione attuale di 5 unità ad una dotazione di 14 unità (+ 9)

fonte: http://burc.regione.campa

Budget

Budget So.Re.Sa.

Nella rappresentazione economica del Piano per il triennio 2023-2025 vengono rappresentati, per anno, le ipotesi di budget previsionale della società relative alle attività oggetto della Convenzione Quadro con Regione Campania.

In particolare, come possibile osservare da quanto riportato nelle successive schede, il budget viene formulato sulla base dei costi della produzione che risentono, tra l'altro, dell'incremento del costo del personale, atteso che le risorse umane nel triennio 2023-2025 tendono ad aumentare.

I costi della produzione previsti nelle seguenti schede sono riferiti al funzionamento di So.Re.Sa. per le attività istituzionali già assegnate, come illustrate nel presente Piano, ed i correlati ricavi da Convenzione Quadro rappresentano l'importo massimo a carico della Regione Campania per le predette attività.

Eventuali attività aggiuntive, che dovessero essere affidate alla società, saranno oggetto di opportune separate convenzioni e separata gestione contabile nonché previo aggiornamento del presente piano come previsto dall'Allegato 1 alla DGR 126/2018.

Allo stesso modo, laddove So.Re.Sa. riceva ulteriori contributi per la propria attività, al di fuori della Convenzione Quadro, questi andranno a costituire economie sul corrispettivo a carico della Regione per il singolo esercizio di competenza.



Costi Operativi: trend

Costi operativi: trend

Azioni di contenimento possibili

	2022	2021	2020	Driver	Action
Mat. Prime, suss. consu. merci	**- 1.260.390.899 €**	**- 1.139.999.184 €**	**- 1.197.214.007 €**	Ricavi	N.D.
Servizi	**- 5.997.493 €**	**- 3.853.550 €**	**- 3.974.308 €**		Cost management
Costi godimento beni di terzi	**- 724.069 €**	**- 744.029 €**	**- 794.299 €**		
Afitti passivi area non sanitaria	- 587.393 €	- 602.267 €	- 650.372 €	**Sede**	**Nuova Sede**
Spese di condominio	- 132.175 €	- 135.691 €	- 137.014 €	**Sede**	**Nuova Sede**
Noleggio Beni	- 4.501 €	- 6.071 €	- 6.913 €		N.D.
Personale	**- 6.344.293 €**	**- 5.800.924 €**	**- 5.407.587 €**		Gestire crescita costo
Salari e stipendi	- 4.737.419 €	- 4.436.827 €	- 3.719.626 €		
Oneri sociali	- 1.251.303 €	- 1.109.459 €	- 1.257.429 €		
TFR	- 302.897 €	- 240.563 €	- 209.612 €		
Altri costi personale	- 52.675 €	- 14.076 €	- 220.920 €		

fonte: http://burc.regione.campa

Budget So.Re.Sa.

Voci di Budget	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**24.300.000 €**	**22.850.000 €**	**24.600.000 €**
Ricavi da Convenzione Quadro con Regione Campania	24.300.000 €	22.850.000 €	24.600.000 €
Altri ricavi	0	0	0
Totale Valore della produzione (A)	24.300.000 €	22.850.000 €	24.600.000 €
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**23.157.429 €**	**21.650.863 €**	**23.154.819 €**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	197.430 €	118.530 €	123.530 €
7) per servizi	7.278.340 €	4.859.940 €	4.634.040 €
8) per godimento di beni di terzi	1.260.100 €	1.260.100 €	1.260.100 €
9) per il personale:	11.545.919 €	12.586.653 €	14.011.509 €
a) salari e stipendi	11.545.919 €	12.586.653 €	14.011.509 €
b) oneri sociali	0	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni	200.000 €	150.000 €	150.000 €
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.000 €	150.000 €	150.000 €
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	2.350.000 €	2.350.000 €	2.650.000 €
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	325.640 €	325.640 €	325.640 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**23.157.429 €**	**21.650.863 €**	**23.154.819 €**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**1.142.571 €**	**1.199.137 €**	**1.445.181 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
16) altri proventi finanziari	0	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**0**	**0**	**0**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**1.142.571 €**	**1.199.137 €**	**1.445.181 €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.142.571 €	1.199.137 €	1.445.181 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**0 €**	**0 €**	**0 €**
21) utile (perdite) dell'esercizio	0 €	0 €	0 €
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**0 €**	**0 €**	**0 €**

fonte: http://burc.regione.campa

Proiezioni Economiche
Costi Operativi

	2020	2021	2022	cagr	2023	2024	2025
Mat. Prime, suss. consu. merci	**-€ 1.197.214.007**	**-€ 1.139.999.184**	**-€ 1.260.390.899**	7%	**-€ 1.348.618.262**	**-€ 1.443.021.540**	**-€ 1.544.033.048**
Servizi	**-€ 3.974.308**	**-€ 3.853.550**	**-€ 5.997.493**	-8%	**-€ 7.278.340**	**-€ 4.859.940**	**-€ 4.634.040**
Costi godimento beni di terzi	**-€ 794.299**	**-€ 744.029**	**-€ 724.069**	75%	**-€ 1.260.100**	**-€ 1.260.100**	**-€ 1.260.100**
99% fitti passivi (-10% nel triennio) e spese condominiali (-4% nel triennio)	**€ -**	**€ -**	**€ -**		*-€ 1.255.100*	*-€ 1.255.100*	*-€ 1.255.100*
Personale	**-€ 5.407.587**	**-€ 5.800.924**	**-€ 6.344.293**	**100%**	**-€ 11.545.919**	**-€ 12.586.653**	**-€ 14.011.509**
				5%	*-€ 6.661.508*	*-€ 6.994.583*	*-€ 7.344.312*
				reclutamento	-€ 4.884.411	-€ 5.592.070	-€ 6.667.197
Totale costi operativi					**-€ 1.368.702.621**	**-€ 1.461.728.234**	**-€ 1.563.938.697**



fonte: http://burc.regione.campa

Costi Generali Aziendali

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi generali aziendali previsionali nel triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Costi Generali Aziendali			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.000 €	51.000 €	63.500 €
7) per servizi	822.500 €	755.000 €	770.500 €
8) per godimento di beni di terzi	1.255.100 €	1.255.100 €	1.255.100 €
9) per il personale	25.000 €	25.000 €	40.000 €
10) ammortamenti e svalutazioni	200.000 €	150.000 €	150.000 €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	2.250.000 €	2.250.000 €	2.550.000 €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	167.160 €	167.160 €	167.160 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**4.780.760 €**	**4.653.260 €**	**4.996.260 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.142.571 €	1.199.137 €	1.445.181 €
TOTALE COSTI	**5.923.331 €**	**5.852.397 €**	**6.441.441 €**



fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Generale - *Dettaglio Costi*

Sono state attribuite alla Direzione Generale, a partire dall'anno 2023, le spese per compensi del CdA, collegio sindacale, società di revisione, organismo di vigilanza, quota parte della consulenza DPO in precedenza attribuite al Budget riferito ai costi generali aziendali.

L'aumento del costo del personale è dovuto all'incremento del numero di risorse che si prevede di assumere nel triennio nel rispetto di quanto indicato all'interno del Piano di Fabbisogno di personale.

L'accantonamento del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 L.89/2014 è azzerato nel triennio 23-25 in quanto alla data di redazione del presente documento è indeterminabile l'eventuale premialità che potrà essere riconosciuta dal So.Re.Sa. in qualità di soggetto aggregatore.

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi previsionali della Direzione Generale per il prossimo triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Direzione Generale			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.000 €	7.000 €	7.000 €
7) per servizi	247.640 €	247.640 €	247.640 €
8) per godimento di beni di terzi	- €	- €	- €
9) per il personale:	701.752 €	745.827 €	789.902 €
10) ammortamenti e svalutazioni	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	- €	- €	- €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	- €	- €	- €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**956.392 €**	**1.000.467 €**	**1.044.542 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	**956.392 €**	**1.000.467 €**	**1.044.542 €**

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Affari Legali - *Dettaglio Costi*

La progressiva diminuzione dei costi per servizi è dovuta dal passaggio di alcune consulenze nelle direzioni di competenza precedentemente in capo alla direzione e alla progressiva riduzione dell'esternalizzazione degli incarichi di patrocinio legali determinata dal progressivo incremento del numero di avvocati interni abilitati al patrocinio per gli enti pubblici che determinano un incremento progressivo di costi del personale.

L'aumento del costo del personale è inoltre dovuto alla nuova attività di monitoraggio delle convenzione trasferita alla Direzione con ordine di servizio del n.23 del 9/06/22. La modellizzazione del processo è in corso d'opera e determinerà almeno l'acquisizione di n.2 risorse da destinare a tali attività.

L'accantonamento del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 L.89/2014 è azzerato nel triennio 23-25 in quanto alla data di redazione del presente documento è indeterminabile l'eventuale premialità che potrà essere riconosciuta dal So.Re.Sa. in qualità di soggetto aggregatore.

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi previsionali della Direzione Affari Legali per il prossimo triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Direzione Affari Legali			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000 €	11.000 €	6.000 €
7) per servizi	283.000 €	198.000 €	173.000 €
8) per godimento di beni di terzi	- €	- €	- €
9) per il personale:	830.068 €	932.892 €	932.892 €
10) ammortamenti e svalutazioni	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	- €	- €	- €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	- €	- €	- €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**1.118.068 €**	**1.141.892 €**	**1.111.892 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	**1.118.068 €**	**1.141.892 €**	**1.111.892 €**

Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti - *Dettaglio Costi*

L'incremento del costo per servizi è dovuto allo stanziamento di un budget specifico dedicato allo sviluppo di soluzioni informatiche specifiche necessarie alla Direzione Amministrativa.

L'aumento del costo del personale è dovuto all'incremento del numero di risorse che si prevede di assumere nel triennio nel rispetto di quanto indicato all'interno del Piano di Fabbisogno di personale.

L'accantonamento del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 L.89/2014 è azzerato nel triennio 23-25 in quanto alla data di redazione del presente documento è indeterminabile l'eventuale premialità che potrà essere riconosciuta dal So.Re.Sa. in qualità di soggetto aggregatore.

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi previsionali dell'Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti per il prossimo triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000 €	3.000 €	3.000 €
7) per servizi	625.500 €	475.500 €	425.500 €
8) per godimento di beni di terzi	- €	- €	- €
9) per il personale:	1.610.651 €	1.698.400 €	1.866.596 €
10) ammortamenti e svalutazioni	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	- €	- €	- €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	103.980 €	103.980 €	103.980 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**2.343.131 €**	**2.280.880 €**	**2.399.076 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	**2.343.131 €**	**2.280.880 €**	**2.399.076 €**

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Organizzazione e Risorse Umane - *Dettaglio Costi*

Il progressivo incremento dei costi per servizi nel triennio rispetto all'anno 2022 è dovuto alla diversa imputazione dei costi relativi ai buoni pasto e mensa per personale dipendente che passano dall'Ufficio Affari Generali della Direzione Generale alla Direzione Organizzazione e Risorse Umane in quanto competente per la liquidazione della spesa.

L'aumento del costo del personale è dovuto all'incremento del numero di risorse che si prevede di assumere nel triennio nel rispetto di quanto indicato all'interno del Piano di Fabbisogno di personale.

L'accantonamento del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 L.89/2014 è azzerato nel triennio 23-25 in quanto alla data di redazione del presente documento è indeterminabile l'eventuale premialità che potrà essere riconosciuta dal So.Re.Sa. in qualità di soggetto aggregatore.

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi previsionali della Direzione Organizzazione e Risorse Umane per il prossimo triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Direzione Organizzazione e Risorse Umane			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €	- €
7) per servizi	427.650 €	446.900 €	480.500 €
8) per godimento di beni di terzi	- €	- €	- €
9) per il personale:	1.012.730 €	1.100.880 €	1.629.780 €
10) ammortamenti e svalutazioni	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	- €	- €	- €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	1.500 €	1.500 €	1.500 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**1.441.880 €**	**1.549.280 €**	**2.111.780 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	**1.441.880 €**	**1.549.280 €**	**2.111.780 €**

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Acquisti e Progetti Speciali - *Dettaglio Costi*

L'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è riferito alla necessità di dotare il personale di nuova immissione nella Direzione Acquisti e Progetti Speciali di minute strumentazioni tecnologiche.

L'aumento del costo del personale è dovuto all'incremento del numero di risorse che si prevede di assumere nel triennio nel rispetto di quanto indicato all'interno del Piano di Fabbisogno di personale.

L'accantonamento del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 L.89/2014 è azzerato nel triennio 23-25 in quanto alla data di redazione del presente documento è indeterminabile l'eventuale premialità che potrà essere riconosciuta alla So.Re.Sa. in qualità di soggetto aggregatore.

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi previsionali della Direzione Acquisti e progetti speciali per il prossimo triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Direzione Acquisti e Progetti Speciali			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.000 €	7.500 €	5.000 €
7) per servizi	735.500 €	735.500 €	735.500 €
8) per godimento di beni di terzi	- €	- €	- €
9) per il personale:	2.942.970 €	3.317.959 €	3.660.907 €
10) ammortamenti e svalutazioni	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	- €	- €	- €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	46.000 €	46.000 €	46.000 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**3.734.470 €**	**4.106.959 €**	**4.447.407 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	**3.734.470 €**	**4.106.959 €**	**4.447.407 €**

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Monitoraggio del SSR - *Dettaglio Costi*

L'incremento del costo per servizi è dovuto allo stanziamento, a partire dal Budget 2023 del costo per il supporto all'attività di Monitoraggio.

L'aumento del costo del personale è dovuto all'incremento del numero di risorse che si prevede di assumere nel triennio nel rispetto di quanto indicato all'interno del Piano di Fabbisogno di personale.

L'accantonamento del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 L.89/2014 è azzerato nel triennio 23-25 in quanto alla data di redazione del presente documento è indeterminabile l'eventuale premialità che potrà essere riconosciuta dal So.Re.Sa. in qualità di soggetto aggregatore.

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi previsionali della Direzione Monitoraggio SSR per il prossimo triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Direzione Monitoraggio SSR			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €	- €
7) per servizi	516.500 €	516.500 €	516.500 €
8) per godimento di beni di terzi	- €	- €	- €
9) per il personale:	2.230.038 €	2.382.013 €	2.564.896 €
10) ammortamenti e svalutazioni	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	- €	- €	- €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	- €	- €	- €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**2.746.538 €**	**2.898.513 €**	**3.081.396 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	**2.746.538 €**	**2.898.513 €**	**3.081.396 €**

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Innovazione e Sanità Digitale – *Dettaglio Costi*

Il decremento dei costi per servizi rispetto all'anno 2022 è dovuto alle attività relative alla gestione della pandemia da Covid-19 che per l'anno 2022 gravavano sul bilancio di So.Re.Sa. a tendere graveranno sui bilanci delle Aziende SSR.

L'aumento del costo del personale è dovuto all'incremento del numero di risorse che si prevede di assumere nel triennio nel rispetto di quanto indicato all'interno del Piano di Fabbisogno di personale.

L'accantonamento del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 L.89/2014 è azzerato nel triennio 23-25 in quanto alla data di redazione del presente documento è indeterminabile l'eventuale premialità che potrà essere riconosciuta dal So.Re.Sa. in qualità di soggetto aggregatore.

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi previsionali della Direzione Innovazione Digitale per il prossimo triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Direzione Innovazione e Sanità Digitale			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €	- €
7) per servizi	70.000 €	70.000 €	70.000 €
8) per godimento di beni di terzi	- €	- €	- €
9) per il personale:	1.393.241 €	1.481.391 €	1.613.616 €
10) ammortamenti e svalutazioni	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	- €	- €	- €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	- €	- €	- €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**1.463.241 €**	**1.551.391 €**	**1.683.616 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	**1.463.241 €**	**1.551.391 €**	**1.683.616 €**

fonte: http://burc.regione.campa

Direzione Infrastrutture Tecnologiche - *Dettaglio Costi*

L'incremento del costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per l'anno 2023 dovuto al trasloco nella nuova sede aziendale e l'incremento del costo del personale nel triennio è dovuto all'incremento di beni strumentali per il nuovo personale che si prevede di assumere nel triennio nel rispetto di quanto indicato all'interno del Piano di Fabbisogno di personale.

L'incremento del costo per servizi è principalmente riferito agli acquisti strumentali per l'allestimento della nuova sede aziendale e alla realizzazione del progetto di rafforzamento aziendale, professionale e tecnologico in tema di *data protection* e *cyber security* nonché al trasferimento del *data center* aziendale.

Il costo degli accantonamenti per rischi è costante nel triennio ed è destinato a fronteggiare eventuali spese per la risoluzione di eventuali incidenti informatici.

L'accantonamento del Fondo di cui all'art. 9 comma 9 L.89/2014 è azzerato nel triennio 23-25 in quanto alla data di redazione del presente documento è indeterminabile l'eventuale premialità che potrà essere riconosciuta dal So.Re.Sa. in qualità di soggetto aggregatore.

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei costi previsionali della Direzione Infrastrutture Tecnologiche per il prossimo triennio:

Divisione	Budget 2023	Budget 2024	Budget 2025
Direzione Infrastrutture Tecnologiche			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	111.430 €	39.030 €	39.030 €
7) per servizi	3.550.050 €	1.414.900 €	1.214.900 €
8) per godimento di beni di terzi	5.000 €	5.000 €	5.000 €
9) per il personale:	799.469 €	902.292 €	912.921 €
10) ammortamenti e svalutazioni	- €	- €	- €
11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- €	- €	- €
12) accantonamenti per rischi	100.000 €	100.000 €	100.000 €
13) altri accantonamenti	- €	- €	- €
14) oneri diversi di gestione	7.000 €	7.000 €	7.000 €
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**4.572.949 €**	**2.468.222 €**	**2.278.851 €**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari	- €	- €	- €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese	- €	- €	- €
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**- €**	**- €**	**- €**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	- €	- €	- €
TOTALE COSTI	**4.572.949 €**	**2.468.222 €**	**2.278.851 €**

fonte: http://burc.regione.campa

I Fabbisogni di Personale

fonte: http://burc.regione.campa

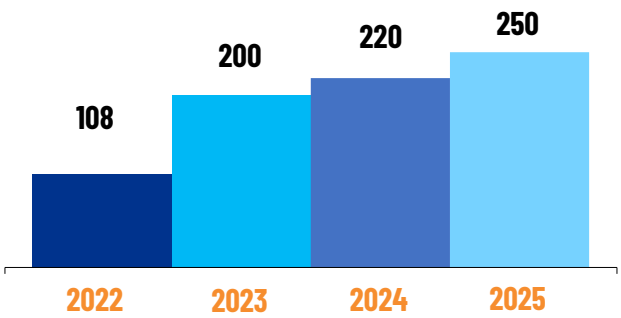
Piano dei Fabbisogni del Personale [1/2]

La programmazione del fabbisogno di personale persegue i seguenti obiettivi::

- Garantisce l'evoluzione organizzativa della società in funzione dei fabbisogni di competenze e professionalità idonee a ricoprire ruoli e mansioni necessari e funzionali a soddisfare il piano industriale triennale;
- Garantire professionalità adeguate al nuovo ruolo di So.Re.Sa., delineato nella Legge Regionale n.5 del 29 giugno 2021, dando priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il modello di gestione integrata degli acquisti, e consolidando le competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione dei progetti regionali;
- Assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane, garantendo al tempo stesso un rinnovo della forza lavoro sulla base di competenze necessarie per il miglior funzionamento dei servizi.

La Società è chiamata quindi a rafforzare le competenze, acquisendole in forma stabile, e limitando pertanto il ricorso al lavoro flessibile in favore del lavoro a tempo indeterminato come previsto dal Piano triennale 2020-2022 e ribadito nel piano 2023-2025.

Incremento del numero di unità di personale nel triennio



Nel triennio 23-25 è previsto un progressivo incremento di personale passando da una dotazione attuale di 108 unità ad una dotazione di 250 unità (+142)

Si riporta di seguito la suddivisione del numero delle risorse, previste per il triennio 2023-2025, per livelli di inquadramento come previsti dagli accordi integrativi aziendali vigenti:

Livello Contrattuale	N° risorse 2022	N° risorse 2023	N° risorse 2024	N° risorse 2025	Incremento Personale
Direttore Generale	1	1	1	1	+0
Direttore	7	7	7	7	+0
Quadro	20	36	39	39	+19
I Livello	15	34	41	50	+35
II Livello	30	41	46	43	+13
III Livello	30	76	81	106	+76
IV Livello	5	5	5	4	-1
Totale	**108**	**200**	**220**	**250**	+142

fonte: http://burc.regione.campa

Piano dei Fabbisogni del Personale [2/2]

È bene evidenziare, che con Delibera di Giunta n.499 del 18 novembre 2020 la Giunta Regionale aveva approvato la programmazione annuale dei fabbisogni di personale all'interno del Piano Strategico Triennale 2020-2022 di Soresa prevedendo una dotazione complessiva massima di n.150 unità. Le n.39 assunzioni stimate entro il 2022 afferiscono all'inserimento di n. 39 unità a tempo indeterminato (13 di livello Quadro, 11 di I livello, 6 di II livello, 9 di III livello). Il numero delle stesse è poi aumentato a n. 41 in virtù della necessità di sostituire n.2 profili di I livello dimessisi nell'anno 2022.

Le procedure di selezione, avviate nel corso dell'anno 2022, sono in fase di completamento, e saranno comunque ultimate nell'anno 2023 e così suddivise:

- Nr. 6 unità erano destinate alla Direzione Acquisti e Progetti Speciali (2 di livello Quadro e 4 di I livello) e riconducibili al previsto incremento delle attività svolte dalla Società come Soggetto Aggregatore. Le stesse sono poi diventate nr.8 unità con l'aggiunta di 2 profili di I livello assunti per sopperire alle dimissioni di n.2 Ingegneri Biomedici avvenute a far data dal 16 febbraio 2022;
- Nr. 18 unità sono destinate alla Direzione Monitoraggio del SSR (8 di livello Quadro, 5 di I livello, 1 di II livello e 4 di III livello);
- Nr. 2 unità sono destinate alla Direzione Affari Legali (1 di I livello e 1 di II livello);
- Nr. 2 unità sono destinate alla Direzione Organizzazione e RR.UU. (1 di II livello e 1 di III livello);
- Nr. 11 unità sono destinate alla Direzione Innovazione e Sanità Digitale (3 di livello Quadro, 1 di I livello, 3 di II livello e 4 di III livello).

Nel rispetto di quanto previsto nel Piano Industriale attività 2020-2022 e del nuovo Piano 2023-2025 di seguito si riporta l'andamento previsionale della forza lavoro della Società sino al 31 dicembre 2025, ripartito per Direzione:

Direzione	N° risorse al 31.12.2022	Assunzioni Previste 2023	Numero risorse 2023	Assunzioni Previste 2024	Numero risorse 2024	Assunzioni Previste 2025	Numero risorse 2025
Direzione Generale	8	1	9	1	10	1	11
Direzione Acquisti e Progetti Speciali	33	22	55	7	62	7	69
Direzione Organizzazione e Risorse Umane	6	12	18	2	20	12	32
Direzione Affari Legali	9	4	13	2	15	0	15
Amministrazione, contabilità e bilancio e Centrale Unica dei Pagamenti	24	5	29	1	30	3	33
Direzione Monitoraggio SSR	14	25	39	3	42	4	46
Direzione Innovazionee Sanità Digitale	9	16	25	2	27	3	30
Direzione Infrastrutture Tecnologiche	5	7	12	2	14	-	14
Totale complessivo	**108**	**92**	**200**	**20**	**220**	**30**	**250**

fonte: http://burc.regione.campa

Delibera della Giunta Regionale n. 279 del 16/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA ED INTEGRAZIONE DISCIPLINARE TECNICO APPROVATO CON DGRC N. 8 DEL 15/01/2019. PROCEDURE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DI CUI ALL'ART. 208 E SEGG. DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II. DISCIPLINA AUTORIZZATIVA PER LE DISCARICHE DI RIFIUTI E RELATIVE MODIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con DGR n. 81 del 09.03.2015 avente ad oggetto: "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia Ambientale". Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg.*" sono state definite le procedure per il rilascio delle autorizzazioni ex artt. 208 e segg. del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
b. con DGR n. 386 del 20.07.2016 si è proceduto all'approvazione del Disciplinare a rettifica ed integrazione del precedente di cui alla DGR n. 81/2015, e all'approvazione della modulistica denominata "Allegato1.a – Allegato 1.b.iscr. - Allegato 1.b.dich. - Allegato 1.c – Allegato 1.d – Allegato 1.e – Allegato 1.a bis/art. 209 - Allegato 1.b iscr/bis/ art. 209 - Allegato 1.b dich/art. 209 ";
c. con DGR n. 8 del 15.01.2019 si è proceduto, altresì, a rettificare e integrare il Disciplinare di cui alla DGR n. 386 del 20.07.2016

PREMESSO, altresì, che

a. l'allegato 1 della DGR n. 8 del 15.01.2019, al paragrafo 1.1 "Documentazione Amministrativa", prevede al punto 1.1.2, tra la documentazione da produrre per l'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, la "Copia del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto (es: proprietà, locazione, comodato d'uso, etc.) debitamente registrato";
b. tale condizione impedisce, relativamente agli impianti per i quali occorre procedere all' espropriazione per pubblica utilità, di inoltrare la domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e quindi di acquisire, ai sensi del comma 6, la variante allo strumento urbanistico e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, condizioni necessarie per l'avvio delle procedure espropriative e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a. nella formulazione prevista dalla DGR n. 8 del 15.01.2019, l'allegato 1, nel richiedere in sede di istanza la copia del titolo di disponibilità dell'area dell'impianto, non consente di beneficiare del regime di semplificazione previsto dall'art. 208 del D.lgs. 152/2006, nella parte in cui dispone che l'autorizzazione costituisca, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporti la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
b. si rende necessario allineare la disciplina prevista dalla DGR n. 8 del 15.01.2019 con la normativa nazionale di cui al D.lgs. 152/2006, modificando ed integrando l' allegato 1, al paragrafo 1.1 "Documentazione Amministrativa", punto 1.1.2 come segue: "*Copia del titolo di disponibilità dell' area dell'impianto (es: proprietà, locazione, comodato d'uso, etc.), debitamente registrato ovvero, per gli impianti pubblici da localizzare in area privata oggetto di procedura espropriativa, dichiarazione del proponente che il rilascio dell'autorizzazione con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio consentirà l'avvio della procedura espropriativa propedeutica alla realizzazione dell'opera";*

RITENUTO, per quanto su esposto,

a. di dover modificare e integrare il Disciplinare approvato con DGR n. 8 del 15.01.2019, al fine di una completa disciplina della materia, al punto 1.1.2. come segue: "*Copia del titolo di disponibilità dell' area dell'impianto (es: proprietà, locazione, comodato d'uso, etc.), debitamente registrato ovvero, per gli impianti pubblici da localizzare in area privata oggetto di procedura espropriativa, dichiarazione del proponente che il rilascio dell'autorizzazione con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio consentirà l'avvio della procedura espropriativa propedeutica alla realizzazione dell'opera"*;
b. di dover stabilire che le modifiche di cui al Disciplinare entreranno in vigore dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e si applicano anche alle istanze in corso.

VISTI

- il D.lgs. 152/2006;
- la DGR n. 81 del 09.03.2015;
- la DGR n. 386 del 20.07.2016;
- la DGR n. 8 del 15.01.2019.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di modificare e integrare il Disciplinare approvato con DGR n. 8 del 15.01.2019, al fine di una completa disciplina della materia, al punto 1.1.2. come segue: "*Copia del titolo di disponibilità dell' area dell'impianto (es: proprietà, locazione, comodato d'uso, etc.), debitamente registrato ovvero, per gli impianti pubblici da localizzare in area privata oggetto di procedura espropriativa, dichiarazione del proponente che il rilascio dell'autorizzazione con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio consentirà l'avvio della procedura espropriativa propedeutica alla realizzazione dell'opera";*
2. di stabilire che le disposizioni di cui al nuovo Disciplinare entreranno in vigore dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e si applicano anche alle istanze in corso;
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   3.1 alle UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti (50.17.05-06-07-08-09) territorialmente competenti;
   3.2 all'ARPAC;
   3.3 al Vicepresidente della Regione Campania;
   3.4 all'Ufficio competente per la pubblicazione nell'area "Trasparenza - Regione Campania Casa di Vetro" del portale istituzionale;
   3.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 16/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 94 - STAFF - Funzioni supp. Tecnico-operativo Rendicontazione Indebidamento

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLA TABELLA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER L'ESERCIZIO 2022. ARTICOLO 42, COMMA 10, DEL DLGS 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2023–2025, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, al bilancio di previsione finanziario è allegato il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio di previsione;
c. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 08 del 12.01.2023, ha approvato il documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023–2025;
d. la Giunta Regionale, con deliberazione 09 del 12.01.2023, ha approvato il Bilancio Gestionale 2023-2025;

RILEVATO che:

a. nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 sono evidenziate le quote del Risultato accantonate e vincolate;
b. i dati esposti nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 risultano modificati per effetto della chiusura dell'esercizio finanziario 2023 e delle scritture di rettifica registrate in fase di rendicontazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, le quote vincolate del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, a seguito dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente, effettuato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

RITENUTO, pertanto, necessario:

a. approvare l'allegato prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2023, **allegato 1** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, di aggiornamento del prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2022 all'inizio dell'esercizio già allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 approvato con Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19;
b. approvare, altresì:
   b.1 l'Elenco delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 2** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   b.2 l'Elenco delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 3** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   b.3 il Prospetto della composizione del Disavanzo presunto e delle relative modalità di copertura, **allegato 4** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi indicati in narrativa, e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti

c. di approvare l'allegato prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2023, **allegato 1** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale, di aggiornamento del prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2022 all'inizio dell'esercizio già allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 approvato con Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19;

d. di approvare, altresì:
   2.1 l'Elenco delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 2** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   2.2 l'Elenco delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo, **allegato 3** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
   2.3 il Prospetto della composizione del Disavanzo presunto e delle relative modalità di copertura, **allegato 4** al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

e. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione;

f. di inviare il presente provvedimento:
   4.1 al Consiglio Regionale;
   4.2 al Collegio dei Revisori;
   4.3 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Allegato 1

REGIONE CAMPANIA

PROSPETTO ESPLICATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.337.952.797,38
RISCOSSIONI	(+)	3.927.859.974,99	20.609.321.276,70	24.537.181.251,69
PAGAMENTI	(-)	4.193.743.095,98	20.641.853.817,42	24.835.596.913,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.039.537.135,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.039.537.135,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.089.108.923,03	4.873.978.957,30	9.963.087.880,33
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*1.616.337.158,72*
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.721.646.305,15	3.925.554.657,55	8.647.200.962,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			416.009.055,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			588.899.279,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			**1.350.515.717,67**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	441.256.978,00
Accantonamento residui perenti	523.219.969,29
Fondo anticipazioni liquidità	2.165.837.132,68
Fondo perdite società partecipate	4.999.541,62
Fondo contenzioso	578.120.239,88
Altri accantonamenti	124.209.186,96
Totale parte accantonata (B)	**3.837.643.048,43**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	197.635.277,26
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.111.330.719,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	52.508.638,48
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	**1.361.474.634,87**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**0,00**
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	***-3.848.601.965,63***

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
Vincoli derivanti dalla legge												
E00027, E00028	PROVENTI E SANZIONI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DEL MERCATO VITIVINICOLO. REG. CEE 1493/99 E D.LGS 260 DEL 10/8/2000 (ART.28, L.R. N.15 DELL'11/8/2005).	VARI	SPESE PER L'APPLICAZIONE DEL REG. CEE 1493/99 PER L'ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO COMUNE VITIVINICOLO, IVI COMPRESE SPESE PER STUDI, INDAGINI E ACQUISTI ATTREZZATURE PER SUPPORTI TECNICI E PER CONTROLLI SUL POTENZIALE VITICOLO (ART. 28, L.R. N. 15 DELL'11/8/05) .	157.959,59	0,00	10.622,68	1.050,00	0,00	0,00	0,00	9.572,68	167.532,27
E00035, E00043	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	VARI	TRASFERIMENTI E INTERVENTI FINANZIATI DAL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMI DA 24 A 40, L. 28/12/1995 N. 549 E L.R. 7/12/2010 N. 16, CAPO II, ARTT. DA 6 A 18)	2.607.200,36	0,00	299.687,40	0,00	0,00	-1.240.653,61	0,00	299.687,40	4.147.541,37
E00045	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549)	U04810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	516.354,73	0,00	29.925.668,56	29.925.668,56	0,00	0,00	0,00	0,00	516.354,73
E00064	PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA FITOSANITARIA ISTITUITA CON D. LEG.VO 19/08/2005 N. 214	VARI	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005 N. 214)	455.051,97	0,00	174.621,17	107.392,52	59.313,94	-1.397,66	0,00	7.914,71	464.364,34
E00073	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297, DELLA LEGGE 24/12/2007, N. 244)	VARI	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	17.703.521,70	0,00	0,00	0,00	0,00	-158.413,83	0,00	0,00	17.861.935,53
E00074	AMMENDE E CONTRIBUTI DEI DATORI DI LAVORO UTILIZZATI PER L' ATTUAZIONE DEL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (L.68/99, ART. 14 III, COMMA).	VARI	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART. 14, LEGGE N. 68/99, L.R. N. 18/2000)	3.951.515,63	0,00	933.912,90	0,00	0,00	0,00	0,00	933.912,90	4.885.428,53
E00166	FONDO PEREQUATIVO NAZIONALE SULLA COMPARTECIPAZIONE IVA (ART. 2, COMMA 4, LETT. C) E ART. 7 D.LGS 18/2/2000 N. 56).	VARI	FONDI DESTINATI ALLA SPESA SANITARIA	100.903.980,57	0,00	5.283.665.631,27	5.283.665.631,27	0,00	-14.365,83	0,00	0,00	100.918.346,40
E00168	SANZIONI AMMINISTRATIVE PREVISTE DALL'ART. 133, COMMA 1 DEL D. LGS. 152/06	VARI	INTERVENTI DI PREVENZIONE E RISANAMENTO DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI	3.825.394,92	0,00	659.132,25	0,00	0,00	0,00	0,00	659.132,25	4.484.527,17
E01454	ART. 4 E ART. 5 L. 123 DEL 4 LUGLIO 2005 - EROGAZIONE DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE MALATI DI CELIACHIA E ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.	U07322	L. 123/2005 'NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA ' L.R. 2/2003 'INTOLLERANZE ALIMENTARI - RISTORAZIONE DIFFERENZIATAI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ISTITUZIONE OSSERVATORIO REGIONALE' - CELIACHIA E INTOLLERANZE ALIMENTARI	685.456,90	0,00	47.781,80	47.781,80	0,00	0,00	0,00	0,00	685.456,90
E01553	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-47.249,70	0,00	0,00	47.249,70
E02071	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	322.185,16	0,00	74.869,06	0,00	0,00	0,00	0,00	74.869,06	397.054,22
E02410	CONTRIBUTI ALLA REGIONE PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI E AI CONTROLLI VETERINARI GRUPPO NORV. (DIRETTIVE CEE 93/118 E 96/43 - D.LVO 19/11/2008, N.194 E [illegible]	U07622	SPESE DI ISPEZIONI E CONTROLLI VETERINARI DI COMPETENZA REGIONALE E GRUPPO ISPETTIVO NORV.	0,00	0,00	26.486,47	0,00	0,00	0,00	0,00	26.486,47	26.486,47
E02984	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX. ART. 113 D.LGS N. 50/2016 (QUOTA 80% EX C.3)	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	521.012,19	30.352,02	392.498,28	0,00	0,00	98.161,89	98.161,89
E02994	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX. ART. 113 D.LGS N. 50/2016 (QUOTA 80% EX C.3)	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	96.658,57	96.658,57	0,00	-23.974,76	0,00	0,00	23.974,76
E04902	FONDO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART. 113 D.LGS. N. 50/2016	VARI	CORRESPONSIONE INCENTIVI ECONOMICI EX ART.113 DEL D.LGS. N. 50/2016	0,00	0,00	471.845,13	176.128,47	281.611,89	-36.360,67	0,00	14.104,77	50.465,44
E02601	INTERESSI ATTIVI NETTI SU OPERAZIONI IN DERIVATI	U01065	FONDO PER GLI ONERI FUTURI DEL CONTRATTO DERIVATO O PER L'ESTINZIONE ANTICIPATA DELLO STESSO (PRINCIPIO 3.23 DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA)	49.424.840,16	0,00	6.807.219,53	0,00	0,00	0,00	0,00	6.807.219,53	56.232.059,69
E02417	GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO - OCCUPAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO - CANONI DI CONCESSIONE (D.LGS. 112/98, ART. 89, COMMA 1, LETT. D, E - D.LGS. 96/99)	VARI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA REGIONALE	875.493,81	0,00	685.819,88	88.000,00	597.819,88	-907,19	0,00	0,00	876.401,00

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E02426	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE IN AMBIENTI DI LAVORO	VARI	ATTIVITA' DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008	6.734.563,40	0,00	3.168.234,06	3.168.234,06	0,00	0,00	0,00	0,00	6.734.563,40
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				**188.163.518,90**	**0,00**	**5.327.569.202,92**	**5.317.306.897,27**	**1.331.243,99**	**-1.523.323,25**	**0,00**	**8.931.061,66**	**198.617.903,81**
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
E00146	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLETARE DI AZIONE ECOESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - ENTRATE CORRENTI	VARI	POC - GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 - SPESA CORRENTE	0,00	0,00	402.092,57	402.092,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00154, E02702	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 6 LEGGE 24.3.89 N.122	VARI	INTERVENTI IN MATERIA DI PARCHEGGI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 6 LEGGE 24.3.89 N.122	8.146.176,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.146.176,13
E00158	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	U07011	FONDO TRANSITORIO DELLO STATO A SOSTEGNO DEL PIANO DI RIENTRO APPROVATO CON DGRC N. 460 DEL 20/3/07	7.487.824,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.487.824,36
E00187, E02801	RISTORO DELLA PERDITA DI GETTITO CONNESSO AGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA COVID-19. ARTT. 24 E 111 DEL DL 19 MAGGIO 2020, N. 34, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77		MINORI ENTRATE O MAGGIORI SPESE	65.602.763,22	0,00	0,00	0,00	0,00	5.269.921,05	0,00	0,00	60.332.842,17
E00225	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA - PARTE CORRENTE	U02258	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - ACQUISTO SERVIZI PER IL PIANO DI COMUNICAZIONE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00
E00226	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR	81.520,24	0,00	386.182,01	296.403,34	0,00	-59.536,08	0,00	89.778,67	230.834,99
E00234	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE MISURE DI INTERVENTO REGIONALE DEL P.S.R. CAMPANIA 2014/2020	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020	844.441,72	236.267,92	1.936.273,15	2.045.882,45	0,00	-54.245,35	130.440,00	257.098,62	919.517,77
E00246	RISORSE EROGATE ALLA REGIONE CAMPANIA , IN QUALITA' DI BENEFICIARIO, AI SENSI DELL'ART.2 PAR.1 LETT.H DEL REG. CE 1698/2005, DALL'ORGANISMO PAGATORE AGEA PER LE	VARI	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2007/2013	3.972.748,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.972.748,61
E00252	FONDI DELL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER LA COLLABORAZIONE FORNITA DALLA REGIONE NELL' INDAGINE SULLE	VARI	INDAGINI STATISTICHE RILEVAZIONI DI MERCATO E STUDI IN AZIENDE AGRICOLE	278.003,09	23.333,00	0,00	23.331,93	0,00	0,00	0,00	1,07	254.671,16
E00266	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - INVESTIMENTI	VARI	SPESE DI INVESTIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	65.257,39	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.500,00	191,00	191,00	73.948,39
E00268	FONDI COMUNITARI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - CORRENTI	U03568	SPESE CORRENTI PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI E PROGRAMMI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.340,00	11,60	11,60	7.351,60
E00278, E02700	TRASFERIMENTO FONDI DELLO STATO PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (LEGGE 9 GENNAIO 1989, N. 13)	U02418	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (L. 9.1.89 N. 13 MODIFICATA DALLA LEGGE 27.2.89, N. 62).	1.476.548,49	1.476.548,49	2.445.431,01	1.580.666,86	2.341.312,64	-27.523,13	0,00	0,00	27.523,13
E00300	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA', IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA	U00606	CONTRIBUTI TRENTENNALI IN ANNUALITA' IN SEMESTRALITA' O IN RATE COSTANTI AI PROPRIETARI CHE PROVVEDONO ALLA	1.781.402,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.781.402,34
E00400	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	U02152	CONTRIBUTI QUINDICENNALI PER L'ATTUAZIONE DELLA MOBILITA' CICLISTICA (L. 366 DEL 19/10/98)	4.358.710,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.358.710,44
E00434	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA1	U01106	D.P.R. 27/7/99 ATTUAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI. L.183/89 ART.1 COMMA 1	1.951.312,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.951.312,62
E00440	INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI (LEGGE 18.5.89 N.183 - LEGGE 7.8.90 N. 253).	U01102	"INTERVENTI NEI BACINI IDROGRAFICI REGIONALI.(L. 18.5.89 N. 183 ARTT. 21, 23 E 31; L. 7.8.90 N. 253 ART. 9)"	17.403.955,92	456.776,62	0,00	456.776,62	0,00	0,00	0,00	0,00	16.947.179,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E00458	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET.	U01628	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE AMBIENTALE CON FUNZIONI DI PFR SINANET	280.924,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.924,34
E00467	FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (L. 31.1.94 N. 97)	U02802	"FONDO PER LA MONTAGNA (LEGGE 31.01.1994 N. 97; L.R. 17/98)."	7.729.331,60	0,00	154.660,00	0,00	154.660,00	0,00	0,00	0,00	7.729.331,60
E00470	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 del 30/3/2001).	VARI	FONDI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DELLE ALCOOLDIPENDENZE (LEGGE N.125 DEL 30/3/2001).	61.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.172,00
E00478	FSN PARTE CORRENTE. PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI (L. 23/12/78, N. 833 E L. 24/01/86, N. 31)	U07188	PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E DEI LORO FAMILIARI (L. 24/1/86 N. 31).	486.563,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	486.563,34
E00490	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO (ART.70 LEGGE 28/12/2001 N. 448).	U08104	FONDI PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEGLI ASILI NIDO E DEI MICRONIDI SUI LUOGHI DI LAVORO ART.70 LEGGE 28/12/2001, N. 448.	13.916.230,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.916.230,72
E00506	ASSEGNAZIONE RISORSE MIPAAF PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	U03506	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO AGRITRASFER-IN-SUD - CONSIGLIO RICERCA APPLICATA.	36.767,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.767,69
E00522	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO S.I.N.S.E	U04422	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO S.I.N.S.E	300.956,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.956,44
E00526	FONDI STATALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.123, LEGGE 23/12/2000, N.388).	U03559	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, LEGGE 23/12/2000, N. 388).	458.905,53	0,00	108.120,69	0,00	0,00	0,00	0,00	108.120,69	567.026,22
E00532	FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102)	VARI	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	2.013.354,72	500.000,00	0,00	376.239,73	0,00	-683.467,75	0,00	123.760,27	2.320.582,74
E00536, E00548, E00876, E02680, E00533	EDILIZIA AGEVOLATA E POLITICHE DELLA CASA	VARI	EDILIZIA AGEVOLATA E POLITICHE DELLA CASA	137.474.403,30	5.993.715,90	10.707.190,69	5.965.310,95	10.735.595,64	91.354,89	0,00	0,00	131.389.332,51
E00554	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO CCM DEMENZE 2017	VARI	PROGETTO CCM DEMENZE 2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00574	FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N.143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	U03214	SPESE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL BESTIAME (D.L.VO N. 143/97 - D.P.C.M. 11 MAGGIO 2001).	330.290,92	0,00	791.559,51	606.511,93	163.488,07	0,00	0,00	21.559,51	351.850,43
E00598	PROTEZIONE CIVILE. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO CENSITI AI SENSI D.M. 12/6/90.	U01146	PROTEZIONE CIVILE. FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DI VOLONTARIATO CENSITI AI SENSI DEL D.M. 12/6/90	69.758,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.758,36
E00602	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. COFINANZIAMENTO STATALE.	U04254	PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE. IMPRESE.	208.819,28	0,00	0,00	0,00	0,00	22.963,68	0,00	0,00	185.855,60
E00604	ENTRATE DA RIENTRI FONDO JEREMIE	VARI	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE IMPRESE CAMPANE	6.143.072,14	0,00	0,00	0,00	0,00	-77.513,32	0,00	0,00	6.220.585,46
E00605	RIENTRI FONDO JEREMIE	VARI	INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO TERRITORIALE	180.217,04	0,00	1.750.000,00	0,00	1.750.000,00	-710.998,56	9.805.000,00	9.805.000,00	10.696.215,60
E00607	ENTRATE DA RIENTRI MISURA FONDO PMI	U04207	FONDO CRESCITA SOSTENIBILE PER PROGETTI DI RICERCA VOLTI ALL'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO-COFINANZIAMENTO	9.000,10	0,00	799.575,03	799.575,03	0,00	-689.884,26	0,00	0,00	698.884,36
E00634	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA - PARTE CORRENTE	VARI	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO COFINANZIATO DALLA UE IN MATERIA DI DIFESA FITOSANITARIA	424.426,94	262.668,76	306.413,22	43.670,02	452.158,81	-0,10	66.397,31	139.650,46	301.408,74
E00635	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO - REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 - CONTO CAPITALE	VARI	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO - REGOLAMENTO (UE) N. 652/2014 - SPESA DI INVESTIMENTO	210.535,18	167.000,00	0,00	17.764,42	41.316,27	0,00	37.474,19	145.393,50	188.928,68
E00636	RISORSE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - CONTO CAPITALE	VARI	SPESE PER LE ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE DELLA CAMPANIA	118.012,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.923,38	284.923,38	402.935,72
E00638	TRASFERIMENTO RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO E PER FAR FRONTE ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE - PARTE CORRENTE	VARI	SPESE A SOSTEGNO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE (D.LVO 19/08/2005N. 214).	292.872,58	240.570,90	508.730,83	0,00	747.195,15	-854,13	0,00	2.106,58	55.262,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E00676	FIO (FONDO INVESTIMENTI ED OCCUPAZIONE). PROGETTI N.43, 46, 47, 48. ANNO 1989	U01516	DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL FIUME ISCLERO - IMPIANTO E COLLETTORI DI DUGENTA (L.11.3.88 N.67) PROGETTO FIO 1989 N.46	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
E00718	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	VARI	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.	1.199.355,61	0,00	0,00	0,00	0,00	-498.387,77	0,00	0,00	1.697.743,38
E00724	FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 -	VARI	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER OSSERVATORI, LA RICERCA, LA SPERIMENTAZIONE DI LIVELLO INTERREGIONALE - COORDINAMENTO TECNICO IN SENO ALLA CONFERENZA DELLE REGIONI - LEGGE 6.12.2006, N. 296, ARTT. 1264 E 1265 - LEGGE 23 DICEMBRE 1997, N. 451 - LEGGE 8.11.2000, N. 328 E L.R. 11/2007	157.573,11	0,00	0,00	0,00	0,00	133.000,00	0,00	0,00	24.573,11
E00726	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	U07046	QUOTE DEL FINANZIAMENTO STATALE DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE DESTINATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI STRANIERI IRREGOLARI: INTESE STATO-REGIONI N. 131 E N. 135 DEL 26/09/2013	22.992.246,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.992.246,11
E00734	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	U04834	BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART. 18 COMMA 6 DLGS N.68/2012)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00741, 02273	PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	U07185	PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	162.690,95	0,00	123.270,95	0,00	0,00	39.420,00	39.420,00
E00748	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO. INIZIATIVE EX ART. 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART. 17 - 2° COMMA - DELLA LEGGE N. 91 DELL'1/4/1999.	U07016	FONDI PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE DI RIFERIMENTO PER I TRAPIANTI D'ORGANO ED INIZIATIVE EX ART 10 - 8° COMMA, ART. 12 - 4° COMMA, ART. 16 - 3° COMMA ED ART 17 - 2° COMMA DELLA LEGGE N. 91 DEL 01/04/1999	984.345,74	0,00	19.857,53	19.857,53	0,00	0,00	0,00	0,00	984.345,74
E00762	FONDI CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	U07106	ATTIVITA' CONCERNENTI LA PREVENZIONE ED IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (LEGGE 9/1/2006, N. 7).	566.158,25	0,00	13.836,02	13.836,02	0,00	0,00	0,00	0,00	566.158,25
E00764	FONDI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTITICA (L.548/93 E 362/99 - ANNI 2001 E 2002).	U07102	FSN - PARTE CORRENTE. PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L.23/12/93 N. 548)	914.718,90	0,00	0,00	0,00	0,00	393.784,90	0,00	0,00	520.934,00
E00777	RISORSE PER ACCERTAMENTI MEDICO - LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	U07047	RIMBORSO SPESE PER VISITE FISCALI EFFETTUATE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI EX D.L. 95/2012 MODIFICATO DALLA L. 135/2012, ART. 14, COMMA 27, E INTEGRATO DALLA L. 147/2013, ART. 1 COMMA 339.	7.505.539,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.505.539,04
E00792	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (LEGGE 19/2/2004, N. 40)	U07044	FONDI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA EX LEGGE 19/2/2004, N.40	2.195.629,99	0,00	567.139,35	567.139,35	0,00	0,00	0,00	0,00	2.195.629,99
E00806	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 e 15 LEGGE 15.12.1999 n° 482)	U08026	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE STORICO - LINGUISTICHE (ART. 9 E 15 LEGGE 15.12.1999, N. 482)	52.495,00	52.495,00	0,00	52.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00812	TRASFERIMENTO FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/01/2010 - OPCM 3728/2008)	U04842	SPESE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO E STRUTTURALE DI EDIFICI SCOLASTICI (DPCM 12/1/2010 - OCPM 3728/2008)	852.654,76	0,00	0,00	0,00	0,00	-136.280,52	0,00	0,00	988.935,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E00830	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE (ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000).	U01252	FINANZIAMENTO NAZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLE REGIONI AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ART. 12 COMMA 2, L. 353/2000	94.480,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.480,50
E00858	PROGRAMMA BIOITALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS, PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE	U01362	PROGRAMMA BIOITALY - VERIFICA DEI PERIMETRI DEI PSIC E DELLE ZPS, PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTOGRAFIE	152.660,82	0,00	355.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00	507.660,82
898 (dal 1996 al 1998), E00900	FONDI DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI CUI ALTITOLO VIII^ DELLE LEGGE 14 MAGGIO 1981 N. 219 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. (ART.22 L.8/8/95 N.341)	VARI	COMPLETAMENTO OPERE L. 219/91	10.441.395,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.441.395,92
E00904	FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N. 979, D.M 25.9.95, CONVENZ. REP. N. 54 DEL 28.12.95)	U01360	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO. (L. 31.12.82 N.979,D.M. 25.9.95, CONV.REP. N.54 DEL 28.12.95 ED ATTO AGGIUNTIVO N. 61 DEL 22/12/97; DECRET. L.GVO 31/3/98, N. 112, D.M. 26/7/2000).TRIENNIO 2001-2003 E SUCCESSIVE PROROGHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00940	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	U07108	SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME ED IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE (CCM)	362.831,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.831,54
E00946, E02786	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236	VARI	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236	10.060.097,79	0,00	637.460,17	0,00	0,00	-3.784.260,01	0,00	637.460,17	14.481.817,97
E00950	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	U07350	STRATEGIA PER L'OFFERTA ATTIVA DEL VACCINO E STUDIO MULTICENTRICO SU INFEZIONI DA HPV IN ITALIA	6.253.573,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.253.573,92
E00960	FONDO INTEGRATIVO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390, ART. 1, COMMA 89, LEGGE N.662/96).	U04816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00967	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI - FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI SANITARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 67/1988	U07546	REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTIED INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO CON FONDI PROVENIENTI DA MUTUI DELLO STATO (QUOTA 95%)CON LA CASSA DD.PP. (ART. 20 LEGGE 11.08.88 N.67) II E III TRIENNIO	0,00	0,00	48.681.648,95	48.681.648,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E00968	FINANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23.12.2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	VARI	INANZIAMENTI CONCESSI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 148 DELLA LEGGE 23/12/2000, N. 388 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI.	0,00	0,00	458.881,06	11.200,01	447.681,05	0,00	0,00	0,00	0,00
E01004	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA', EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28/08/97, N. 284).	U07010	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESISTENTI NONCHE' REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA',EDUCAZIONE E RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2 LEGGE 28.08.97 N.284)	0,05	0,00	131.738,57	131.738,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05
E01005	TRASFERIMENTO DI FONDI MINISTERIALI PER PROGETTI INTERREGIONALI DELLO SPETTACOLO.	U05105	ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLO SPETTACOLO DI RILIEVO NAZIONALE.	64.836,00	0,00	289.291,50	289.291,50	0,00	0,00	0,00	0,00	64.836,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01025	FONDO POLITICHE MIGRATORIE - CONTRIBUTO STATALE	VARI	FONDO POLITICHE MIGRATORIE	270.060,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.060,47
E01031	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CAMPANIA SOSTENIBILE: DALLA GESTIONE ALLA STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ", STIPULATO	U01375	ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "CAMPANIA SOSTENIBILE: DALLA GESTIONE ALLA STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ", STIPULATO	84.000,00	84.000,00	0,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01059	FINANZIAMENTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS PER IL T.P.L. IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI ED ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO A TRAZIONE ELETTRICA PER I CENTRI STORICI E LE ISOLE PEDONALI	U02343	CONTRIBUTI QUINDICENNALI DELLO STATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS ADIBITI AL T.P.L. DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ACQUISTO DI ALTRI MEZZI DA DESTINARE AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, COMMA 5, LEGGE 18.06.1998 N. 194. RIFINANZIATO CON L.488/99, ART. 54, COMMA 1). ANNI 2001-2013	507.094,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	507.094,57
E01067, E02618	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267) QUOTE ANNI 1999/2000 E SEGUENTI.	U01180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	16.874.865,94	427.878,78	0,00	427.878,78	0,00	-799.869,18	0,00	0,00	17.246.856,34
E01072	FONDO PER LE FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE E SENSORIALI (L.104/92) E SUPPORTO ORGANIZZATIVO DELSERVIZIO DI ISTRUZIONE	VARI	AZIONI A FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITA'	0,00	0,00	13.026.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.026.750,00	13.026.750,00
E01079, E01081	ATTUAZIONE PROGETTI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (INTERREG ED ENI) 2014-2020.	VARI	ATTUAZIONE PROGETTI INTERREG ED ENI 2014-2020	36.000,01	0,00	119.128,35	0,00	0,00	11.058,40	0,00	119.128,35	144.069,96
E01080	APQ PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	U01620	APQ PER LA DEFINIZIONE DGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI NAPOLI ORIENTALE STIPULATO IN ROMA IL 15 NOVEMBRE 2007.	1.660.221,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.660.221,34
E01091	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	U05429	PROGETTO SICUREZZA PER L'AREA UNESCO DELLA CITTA' DI NAPOLI - PON LEGALITA' 2014/2020	520,40	0,00	133.550,19	133.550,19	0,00	0,00	0,00	0,00	520,40
E01093	PROGETTO FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE DELLA CAMPANIA - PON LEGALITA' 2014/2020	VARI	PROGETTO FORMAZIONE PER LA POLIZIA LOCALE DELLA CAMPANIA - PON LEGALITA' 2014/2020	13.756,96	0,00	25.672,99	0,00	25.672,99	-8.991,25	0,00	0,00	22.748,21
E01108	PROGRAMMA NAZIONALE - BIODIVERSITA' E RISORSE GENETICHE ANIMALI E VEGETALI (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4)	U03502	AIUTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE BIODIVERSITA' E DELLE RISORSE GENETICHE (DECRETO L.GVO 30/4/98 N. 173, ART. 10 COMMA 4, LEGGE N. 449/97).	0,00	0,00	83.778,07	0,00	0,00	0,00	0,00	83.778,07	83.778,07
E01112, E02626	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002.	U02438	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE. CONTRIBUTI INTEGRATIVI AI CANONI DI LOCAZIONE EX ART. 11 LEGGE 9/12/1998 N. 431. ANNO 2002.	2.544.678,71	0,00	32.733.556,93	5.776.510,28	26.954.500,68	0,00	0,00	2.545,97	2.547.224,68
E01114	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E D.LGS. 14/9/2011 N. 167).	U05574	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167).	8.704.211,86	30.442,52	0,00	0,00	0,00	-683.682,05	0,00	30.442,52	9.387.893,91
E01143	DPCM RIPARTIZIONE RISORSE PER STABILIZZAZIONE LSU - ENTI LOC	U05597	DPCM RIPARTIZIONE RISORSE PER STABILIZZAZIONE LSU - ENTI LOCALI	0,00	0,00	2.172.216,77	2.172.216,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01144	AZIONI DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE (ART.45 LEGGE 17/5/1999 N.144 (CONVENZIONE MINISTERO DEL LAVORO-REGIONE CAMPANIA DEL 30/12/1999 E ART.9 CONVENZIONE DEL 24/10/2002).	VARI	CONVENZIONI CON IL MINISTERO DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA PER IL LAVORO SOCIALMENTE UTILE - RAFFORZAMENTO DELLE POLITICHE DI STABILIZZAZIONE	8.241.628,46	0,00	790.178,70	0,00	0,00	-357.557,15	0,00	790.178,70	9.389.364,31
E01146	COSTITUZIONE DELL'UNITA' TECNICA REGIONALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144/99)	VARI	NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	78,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78,88
E01151	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - PIANO STRALCIO OPERATIVO PER LO SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	VARI	DECRETO LEGGE N. 185 DEL 25 NOVEMBRE 2015 - D.G.R. N. 608 DEL 26/11/2015 - SMALTIMENTO DELLE ECOBALLE	114.355.000,82	0,00	16.025.926,01	16.025.926,01	0,00	-1.397.976,75	445.000,00	445.000,00	116.197.977,57
E01152	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	U01614	FINANZIAMENTO STATALE DEL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE - INFEA.	144.800,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.800,42
E01155	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI EX ART. 23, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012 COSI' COME RIPARTITE CON DPCM 28/9/2012 (EMERGENZA NEVE 2012)	VARI	SPESE SOSTENUTE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E DI TUTTE LE INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA SITUAZIONE EMERGENZIALE DELLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE	138.789,26	0,00	0,00	0,00	0,00	-219.654,09	0,00	0,00	358.443,35
E01156	CONTRIBUTO VENTENNALE (2000 - 2019) DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL 9/9/1998. (ART. 4 LEGGE 13/7/99 N. 226).	U09030	CONTRIBUTO VENTENNALE (2000-2019) DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DEI RATEI DEL MUTUO ACCESO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE COLPITE DAL SISMA DEL 9/9/1998. (ART. 4, L. 13/7/99 N. 226).	196.740,67	0,00	129.114,22	129.114,22	0,00	0,00	0,00	0,00	196.740,67
E01157	ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA CE/56/2008 - QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA NEL CAMPO DELLA POLITICA DELL'AMBIENTE MARINO E PER LE ATTIVITA' CONNESSE	U01592	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA MARINA DI CUI AL D.LGS. 190/2010, ATTIVITA' DI INDAGINE, INFORMAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMA MARINO	10.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.850,00
E01162, E01164	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900	VARI	FONDO FEI - AZIONE 2/2013- PROGETTO 1X900	209.169,66	94.478,88	0,00	94.478,88	0,00	0,00	0,00	0,00	114.690,78
E01165	FONDI MIUR PER L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	U05465	FONDI MIUR PER L'ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	0,00	0,00	753.136,00	0,00	753.136,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01166	FONDO STATALE PER MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	U04846	MISURE URGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DESTINATE ALLA ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI (ART. 1, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128)	1.527.419,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.527.419,99
E01167	FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE AI DISABILI. (L. 68/99, ART. 14, COMMA 3)	U05830	FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI: AGEVOLAZIONI E SGRAVI FISCALI PER LE ASSUNZIONI (ART13, LEGGE 68/99).	9.871.950,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.871.950,68
E01170	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D).	U04820	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA D'OBBLIGO (DPCM 4/7/2000, N. 226).	3.171.959,33	0,00	17.248.992,30	17.248.992,30	0,00	0,00	0,00	0,00	3.171.959,33
E01172	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO 2001. (L. 23/12/2000 N. 388 - TAB. D)	U04822	FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO PER LA SCUOLA SUPERIORE (DPCM 4/7/2000, N. 226)	5.127.863,93	0,00	5.861.787,40	5.861.787,40	0,00	0,00	0,00	0,00	5.127.863,93
E01175	AMIF 2014-2020 – QUOTA UE	VARI	AMIF 2014-2020	310.223,16	71.625,54	970.874,97	1.042.500,51	0,00	362.451,77	123.854,15	123.854,15	0,00
E01178	FONDO DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 E D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	VARI	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	7.461.340,55	0,00	1.812.428,00	165.572,97	1.646.855,03	0,00	0,00	0,00	7.461.340,55
E01179	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FABULA C-PLUS	VARI	PROGETTO FABULA C-PLUS	0,00	0,00	21.540,00	21.516,78	0,00	0,00	0,00	23,22	23,22
E01180	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000)	U00520	FONDI DELLO STATO PER L'ACCESSO A MEZZI DI INFORMAZIONE DURANTE LE CAMPAGNE ELETTORALI, REFERENDARIE E PER LA COMUNICAZIONE POLITICA (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 28/2000).	84.361,17	0,00	140.159,74	0,00	140.159,74	0,00	0,00	0,00	84.361,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01184	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUGLI ALVEI DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL P.C.M. DEL 29.09.2005 E O.P.C.M. N. 3485 DEL 22.12.2005	U01196	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUGLI ALVEI DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI CUI ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL PCM DEL 29/9/2005 E OPCM N. 3485 DEL 22/12/2005	4.028.973,41	0,00	0,00	0,00	0,00	-35.424,29	291.845,38	291.845,38	4.356.243,08
E01201, E02282	FONDI DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA _CODICE DEL TERZO SETTORE_ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017	U07916	RISORSE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE_ARTT. 72 E 73 DEL D.LGS 117/2017. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.979.074,79	1.979.074,79	1.698.408,00	890.816,64	1.088.258,15	-39.621,28	0,00	1.698.408,00	1.738.029,28
E01206, E01207	PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	VARI	PROGRAMMA OPERATIVO TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2007/2013 PRIORITA' 5 - ASSISTENZA TECNICA	132.255,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.255,44
E01215	FONDI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA	U07803	FINANZIAMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA/CASE DI ACCOGLIENZA. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMM.NI LOCALI	126,25	0,00	2.900.216,94	0,00	2.900.216,93	-353.441,15	0,00	0,01	353.567,41
E01216, E02788	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99).	VARI	FONDI DEL MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER L'OBBLIGO FORMATIVO (LEGGE N. 144/99)	29.648.640,67	8.065.358,55	2.693.015,18	10.555.316,65	131.450,00	-1.464.705,66	0,00	71.607,08	23.119.594,86
E01219, E01229	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I.	U07810	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE. P.I.P.P.I. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMNISTRAZIONI LOCALI.	412.196,16	158.400,00	402.264,10	420.174,85	27.264,10	65.000,00	0,00	113.225,15	302.021,31
E01221	FINANZIAMENTO U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FP7 'SUPER' - G.A. N. 606853 - FONDI SPESE DI FUNZIONAMENTO	U01205	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SUPER FP7-SEC-606853. QUOTA SERVIZI	36.758,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.758,38
E01227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALEEUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	U02227	FONDI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI 'COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE AZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2007/2013'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01230	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	VARI	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	23.714.241,74	0,00	170.408.113,93	167.423.012,25	2.985.101,68	-3.066.504,80	5.776.585,88	5.776.585,88	32.557.332,42
E01231	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE, DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N. 77 E SS.MM.II.)	VARI	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DI FORMAZIONE,DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE IN MATERIANDI SERVIZIO CIVILE (LEGGE 6/3/2001, N.64, D.LGS. 5/4/2002 N.77 E SS.MM.II.)	73.240,16	0,00	0,00	0,00	0,00	-28.250,01	0,00	0,00	101.490,17
E01237	FONDO STATALE PER SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE	VARI	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE	253.270,86	0,00	0,00	0,00	0,00	-23.008,57	0,00	0,00	276.279,43
E01239	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPEGO ART. 15 COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 78/2015 E ART. 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.150/2015	U05869	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01240	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER FRONTEGGIARE L'INQUINAMENTO DA DIOSSINA NELLA REGIONE CAMPANIA.	VARI	INTERVENTI PER FRONTEGGIARE EMERGENZE NEL SETTORE AGRICOLO LEGGE REGIONALE 14/3/2003 N. 6.	2.163.142,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.163.142,91
E01241	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	U05441	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - CONTRIBUTI AD IMPRESE (AGENZIE FORMATIVE)	0,00	0,00	1.241.815,00	1.193.500,00	0,00	-560.780,41	0,00	48.315,00	609.095,41
E01242	Fondi del MIPAAF per la realizzazione di una campagna informativa per il contenimento e l'eradicazione della brucellosi (legge 292/2002 - legge 296/2006, comma 1073 - LR. 1/2/2005, n. 3) e per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesseagricolo e alimentare (legge 01/12/2015, n.194)	U03562	FONDI DEL MIPAAF PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CONTENIMENTO E L'ERADICAZIONE DELLA BRUCELLOSI (LEGGE 292/2002 - LEGGE 296/2006, COMMA 1073 - L.R. 1/2/2005, N. 3).	0,01	0,00	28.171,67	0,00	0,00	0,00	0,00	28.171,67	28.171,68
E01243	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 866, DELLA L. 28.12.2015 N. 208	VARI	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 866, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01245, E02745	TRASFERIMENTI DI CUI AL DM 74/2019 - PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	VARI	PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI AI SENSI DEL DM 74/2019	22.415.347,24	0,00	7.733.986,33	7.635.842,15	0,00	-304.422,54	2.464.725,80	2.562.869,98	25.282.639,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01245	RISORSE PNRR MISSIONE 5 PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	VARI	PNRR MISSIONE 5 PIANO PER IL POTENZIAMENTO DEI CPI	34.934.890,82		5.995.564,56	5.995.564,56				0,00	34.934.890,82
E01247	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	VARI	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01251	IMPRENDITORIA FEMMINILE. FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 5° BANDO -	U04159	IMPRENDITORIA FEMMINILE - FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA LEGGE 215/92 - 4° E 5° BANDO -	43.535.242,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.535.242,82
E01254	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE.	VARI	DPR. 30/4/96 N.317 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IDENTIFICAZIONE REGISTRAZIONE PATRIMONIO BOVINO. GESTIONE BANCA DATI REGIONALE E NAZIONALE	256.808,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.808,34
E01258	COFINANZIAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE DA PARTE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI PER SPESE DI FUNZIONAMENTO.	U02114	SPESA DI FUNZIONAMENTO OSSERVATORIO REGIONALE - COFINANZIATA DALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI	435.199,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.199,64
E01261	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART. 72, COMMA 6, LEGGE 448/98)	U07306	FONDI PER L'ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO DEI DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO (ART.72, COMMA 6, LEGGE 488/98).	4.970.283,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.970.283,57
E01262	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	VARI	CONTRIBUTI DELLO STATO PER PIANI DI RISANAMENTO CATASTO REGIONALE E ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI PROTEZIONE DALLE ESPOSIZIONI A CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01263	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DI CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DI INVESTIMENTI 2017-2018-2019	U02259	CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE EX ART. 1, C. 866, L. 28.12.2015, N. 208 - PIANI DI INVESTIMENTI 2017-2018-2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01264	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1992. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTA ANNUALE.	U00486	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E RINASCITA DELLE ZONE COLPITE DAL TERREMOTO DELL'AGOSTO 1962. FONDI INTEGRATIVI AI SENSI DELLA LEGGE 116/80 E DELL'ART.144, COMMA 6 L.23/12/2000 N.388 - QUOTAANNUALITA' 2004.	7.744.148,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.744.148,50
E01269	ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020 - RIPARTIZIONE RISORSE PER ASSUNZIONE TECNICI	VARI	ART. 1 COMMA 179 E SS. DELLA LEGGE DI BILANCIO N. 178 DEL 30/12/2020 - TECNICI SPECIALIZZATI PNRR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01271	TRASFERIMENTI U.E. PER PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI: ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	VARI	ATTUAZIONE PROGRAMMI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA, DI COOPERAZIONE TERRITORIALE, DI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI U.E.	181.221,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.221,87
E01284	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	U02310	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO TRASPORTI - ESCAVAZIONE PORTI. FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 105 DEL D. LGS. 112/98).	831.517,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	831.517,64
E01285, E01287	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE	VARI	FONDO EUROPEO INTEGRAZIONE CITTADINI PAESI TERZI	199.621,72	0,00	574.635,25	162.532,47	412.102,78	0,00	15.001,83	15.001,83	214.623,55
E01286, E00068	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO VIABILITA', FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INTERVENTO (ART. 99 E 101 D.LGS. 112/98) - COMPENSAZIONE DEMANIO IDRICO, ART. 7, COMMA 2, LETT. C, D.LGS. 112/98	VARI	FEDERALISMO AMMINISTRATIVO. FONDI DELLO STATO IN MATERIA DI VIABILITA' EX ART. 99 DEL D.LGS. 112/98.	42.420.713,34	0,00	185.284,29	94.360,58	90.923,71	-376.587,40	0,00	0,00	42.797.300,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01293	TRASFERIMENTO FONDI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE AI SESNI DELL'ART. 1. COMMA 83, L. 147/2013 E ART. 1, COMMA 223, L.190/2014 - PIANI DI INVESTIMENTI 2015-2016	U02267	CONTRIBUTI STATALI PER RINNOVO PARCO AUTOMOBILISTICO DESTINATO AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE AI SESNI DELL'ART.1, COMMA 83, L147/2013 E ART.1, COMMA 223, L.190/2014 - PIANI DI INVESTIMENTO 2015-2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01298	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009.	VARI	FONDI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ART. 5 DELLA LEGGE N. 135/01 E DALL'ART. 1,COMMI 1227 E 1228, DELLA LEGGE N. 296/2006, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 69/2009.	3.499.463,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.499.463,82
E01300	FONDO PER ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	U05836	FONDI PER L'ATTIVITA' DI RIDEFINIZIONE E POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI, DEL REGIME GIURIDICO E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DEI CONSIGLIERI DI PARITA'.	1.124.570,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.124.570,55
E01303	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (ART. 26 DL 41/2021 E ART. 8 DL 73/2021)	VARI	SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA (ART. 26 DL 41/2021 E ART. 8 DL 73/2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01314	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	VARI	ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. SPESA CORRENTE	1.513.366,68	0,00	142.466,00	0,00	142.466,00	-726,68	1.050,00	1.050,00	1.515.143,36
E01315	RISORSE AREE DEPRESSE PER LA PREMIALITA' FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI.	VARI	ATTUAZIONE DEL PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. SPESA CONTO CAPITALE	8.193,30	0,00	17.906,00	0,00	17.906,00	0,00	0,00	0,00	8.193,30
E01326, E01309	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010.	VARI	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	23.869.466,68	19.855.233,78	259.749,71	5.883.955,44	13.002.805,89	-160.158,59	13.560.963,24	14.789.185,40	18.963.576,89
E01327	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010	VARI	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA	582.846,96	0,00	0,00	0,00	0,00	-114,00	0,00	0,00	582.960,96
E01334	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ART. 144, COMMA 17, LEGGE 23/12/2000, N.388).	U01510	CONTRIBUTO QUIDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144, COMMA 17, LEGGE 388/2000	422.058,18	0,00	0,00	0,00	0,00	-83.548,67	0,00	0,00	505.606,85
E01335	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	VARI	FSUE 2019 – DANNI DA CATASTROFI NATURALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-806.407,63	3.276,51	3.276,51	809.684,14
E01347	FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ISTIUITO AI SENSI DELL'ART.200 C.1 DEL DL N. 34 DEL 19.05.2020E DELL'ART 44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020E SS.MM.II.	VARI	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ART. 200 C. 1 DEL DL N. 34 DEL 19.05.2020 E ART. 44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020 E SS.MM.II.	70.362.243,75	33.737.783,21	17.604.827,51	42.459.410,09	8.883.174,02	-2.085.933,23	0,00	26,61	38.710.420,38
E01348	FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO, AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 16-BIS, D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1,	VARI	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	16.447.453,98	16.447.453,98	440.392.326,38	445.608.357,85	11.012.938,22	-9.144.770,23	0,00	218.484,29	9.363.254,52
E01359	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/2010	VARI	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3908/2010	7.708.912,97	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.219,38	0,00	0,00	7.719.132,35
E01361	SOMME TRASFERITE A SEGUITO CESSAZIONE COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	VARI	ULTIMAZIONE INTERVENTI EX COMMISSARIO DELEGATO EX OPCM 3920/2011	11.855.575,85	0,00	837.000,00	0,00	37.000,00	-18.400,00	0,00	800.000,00	12.673.975,85
E01363	FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI PER IL TPL - ANNUALITÀ 2018-2033 - COMMA 1072, ART. 1 L. 205/2017 E COMMA 95 DELL'ART. 1 L. 145/2018 E SS.MM.II.	U03113	CONTRIBUTI STATALI PER ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI AL TPL - ANNUALITÀ 2018-2033 - COMMA 1072, ART. 1 L. 205/2017 E COMMA 95 DELL'ART. 1 L. 145/2018 E SS.MM.II.	0,00	0,00	12.151.185,09	12.151.185,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01365	TRASFERIMENTO FONDI PER ULTIMAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/2010	VARI	REALIZZAZIONE INTERVENTI EX OPCM 3914/2010	1.605.279,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.605.279,36
E01366	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSISTENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART.2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	U07140	ACCANTONAMENTO DEL FSN PER GLI ONERI ASSSITENZIALI DEL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITI AL SSN EX ART2, COMMA 1, D.M. 10/4/2000.	3.028.447,04	0,00	21.077.697,43	21.077.697,43	0,00	0,00	0,00	0,00	3.028.447,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01367	FONDO DESTINATO ALL'ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI PER IL TPL ISTITUITO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 613, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II.	U03111	CONTRIBUTI STATALI PER ACQUISTO DI VEICOLI E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE ADIBITI AL TPL - PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - ANNUALITÀ 2019-2033 - EX ART. 1, COMMA 613, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II.	0,00	0,00	10.264.759,80	8.800.000,00	1.464.759,80	0,00	0,00	0,00	0,00
E01368	TRASFERIMENTI STATALI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	U02328	PROGRAMMI ANNUALI DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE	716.389,99	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	646.389,99
E01370	CONTRIBUTO EX ART. 12, COMMA 9, D.L. 2/03/2012, N. 16, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 26/04/2012, N. 44 (PERIODO 2010/2013) FINALIZZATO AL PAGAMENTO DELLE SPESE CONNESSE AL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (ART 1, COMMA 103, L.R. N. 5 DEL 6 MAGGIO 2013	VARI	GESTIONE DEI SISTEMI ACQUEDOTTISTICI REGIONALI E GESTIONE DEI COMPLESSI DEPURATIVI REGIONALI	5.941.484,94	0,00	0,00	0,00	0,00	-82.447,16	0,00	0,00	6.023.932,10
E01378	CONTRIBUTO QUINDICENNALE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE '20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO' (LEGGE 388/00 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	U02398	ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE '20,000 ABITAZIONI IN AFFITTO' (LEGGE 388/2000 E LEGGE 21/2001) - ANNI 2003 - 2017.	1.941.236,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.941.236,28
E01379	RISORSE RINVENIENTI DA POIN (FESR 2007 - 2013) RIPROGRAMMATE	U05381	PROMOZIONE TURISTICA PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE	58.708,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.708,68
E01387	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO' SOTTOSCRITTO IN DATA 12/11/2014	VARI	ADP 'AREE DEL LITORALE VESUVIANO'	3.200.510,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	254.044,47	254.044,47	3.454.554,65
E01397	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.3/2016 - ATTUAZIONE INTERVENTO "VIA FRANCIGENA"	U04940	FSC 2014/2020 - DELIBERA CIPE N.3/2016 - ATTUAZIONE INTERVENTO "VIA FRANCIGENA"- CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI A ENTI E AGENZIE REGIONALI	0,00	0,00	44.147,30	44.147,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01393	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	VARI	CONTRIBUTO STATALE CONTRATTO DIPENDENTI ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (ART.3, COMMA 52, LEGGE N.350/2003 - DELIBERA CIPE N.26 DEL 29/9/2004).	538.912,00	0,00	3.190.103,00	3.190.103,00	0,00	0,00	0,00	0,00	538.912,00
E01401, E01403, E01402, E01408, 1404 (fino al 2012), 1406 (fino al 2012), E00456, E01070, E01078, E01160, E01204, E01256, E01272, E01306, E01308, E01380, E01384, E01386, E01388, E01390, E01392, E01394, E01396, E01398, E01400, E01416, E01438, E02714, E01340, E01382, 1162 (fino al 2012), 1370 (fino al 2010), 1164 (fino al 2012), 1166 (fino al 2012), E01466, E01478, E01069, E01176	RISORSE FAS 2000-2006.	VARI	FAS 2000/2006	134.917.610,49	554.990,76	23.879.738,81	19.792.124,80	58.944,46	16.770.219,63	319.612,00	4.903.272,31	122.495.672,41
E01404, E01406	FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	VARI	FEAMP (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI E DELLA PESCA) 2014-2020	355.070,28	0,00	8.630.861,45	8.243.728,55	0,00	0,00	0,00	387.132,90	742.203,18

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01410	FONDI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI OTTIMIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI DI RILEVAMENTO METEOIDROPLUVIOMETRICHE A SERVIZIO DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZION	U01079	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI IMPIANTI , MACCHINARI E ATTREZZATURE-PARTE VINCOLATA	196.949,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.949,24
E01411	SOMME TRASFERITE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI EX O.P.C.M N. 4016/2012	VARI	INTERVENTI EX O.P.C.M. N. 4016/2012	46.727.871,29	11.070.451,96	0,00	1.803.190,30	9.242.411,90	-3.653,89	0,00	24.849,76	35.685.922,98
E01413	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 481 DEL 29/12/2016)	U02159	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI (DECRETO MIT N. 481 DEL 29/12/2016) E SS.MM.II	164,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	164,41
E01415	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE – ART. 1, CO. 640, L. 208/2015	U02096	REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE DA CAPOSELE (AV) E S.M. DI LEUCA (LE) – ART. 1, CO. 640, L. 208/2015 - STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO ALLA TRATTA DI COMPETENZA DELLA REGIONE CAMPANIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01418	DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRA COMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	U08028	FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	380.749,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.749,00
E01419	RISORSE REGIN – QUOTA UE	U04307	PROGETTO REGIN – ORGANIZZAZIONE EVENTI	30.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.500,00	0,00	0,00	0,00
E01421, E01423	PROGETTO BLUE CROWFUNDING	VARI	PROGETTO BLUE CROWFUNDING	0,00	0,00	7.909,32	7.909,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01425	TRASFERIMENTO FONDI PER LA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MITN. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017N. 468 DEL 27.12.2017	U02097	REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI AI SENSI DEL COMMA 640 ART. 1 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208 (DECRETO MIT N. 468 DEL 27.12.2017)	0,00	0,00	45.032,05	45.032,05	0,00	-17.290,75	0,00	0,00	17.290,75
E01426	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA N.905 DEL 17.02.1987 (ORDINANZE P.C.M. N.3444 DEL 27.06.2005 E N.3480 DEL 14.12.2005)	U01188	SISMA DEL 7 E 11 MAGGIO 1984. FONDI DELLA PROTEZIONE CIVILE REVOCATI AI COMUNI E RIASSEGNATI ALLA REGIONE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ORDINANZA N. 905 DEL 17/02/1987 (ORDINANZE PCM N. 3444 DEL 27/6/2005 E N. 3480 DEL 14/12/2005)	2.478.550,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.478.550,59
E01427, E01429	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIÙ SUPREME	VARI	PON-INCLUSIONE 2014-2020 – PIÙ SUPREME	1.126.096,01	0,00	1.796.890,25	1.796.890,24	0,00	0,00	247.746,72	247.746,73	1.373.842,74
E01432	RISORSE ERARIALI EX DECR. MIN. N.318 DEL 01.09.2000 DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI (INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP. N. 936 DEL 01.03.2006)	U00304	CONTRIBUTI ORDINARI A SOSTEGNO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI DA PARTE DI COMUNITA' MONTANE E UNIONI DI COMUNI DA DISTRIBUIRE AI SENSI DELLA DISCIPLINA REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE.	506.745,51	0,00	90.297,51	90.297,51	0,00	0,00	0,00	0,00	506.745,51
E01436, E01440, E01458, E02064, E02068, E03046	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007/2013 - FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.	VARI	FESR 2007/2013 - PAC	52.634.325,29	0,00	19.691.415,39	19.691.415,39	0,00	-25.424.794,33	0,00	0,00	78.059.119,62
E01442	INTERVENTI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SOCIALE DESTINATI AI CITTADINI EXTRA COMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29.12.2005	U08030	INTERVENTI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SOCIALE DESTINATI AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29/12/2005 'FONDI DI NATURA CORRENTI'	124.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.460,00
E01443	PROGETTO MIGRANT VOICES HEARD - QUOTA UE	VARI	PROGETTO MIGRANT VOICES HEARD	0,00	0,00	8.458,41	0,00	8.458,41	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01456	FONDI EX LEGE 219 DEL 21/10/2005 PER SUPPORTARE ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE E DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NON	U07330	ONERI DI FUNZIONAMENTO PER GARANTIRE IL COORDINAMENTO INTRAREGIONALE ED INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI, DEI FLUSSI DI SCAMBIO E DI COMPENSAZIONE, NONCHE' IL MONITORAGGIO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AGLI ARTT. 1 ED 11 DELLA EX LEGE 219 DEL 21/10/2005	407.151,19	0,00	51.409,54	51.409,54	0,00	0,00	0,00	0,00	407.151,19
E01460	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	VARI	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020	0,00	0,00	191.693.000,07	191.693.000,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01461	FSC 2014-2020. ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	VARI	FSC 2014-2020	3.620.477,37	0,00	235.844,90	0,00	0,00	0,00	0,00	235.844,90	3.856.322,27
E01464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	VARI	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	0,00	0,00	67.556.167,86	67.556.167,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02020	ENTRATE PER PAGAMENTO INCENTIVO EX ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II	VARI	INCENTIVO EX ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II. ED ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2007 N. 3 E SS.MM.II	252,99	0,00	0,00	0,00	0,00	-55,33	0,00	0,00	308,32
E01470, E01472, E02625	P.O. NAZIONALE PESCA 2007/2013 - COFINANZIATO DAL FEP	VARI	FEP CAMPANIA 2007/2013	1.534.457,03	0,00	5.682,82	0,00	0,00	-45.804,30	0,00	5.682,82	1.585.944,15
E01475	TRASFERIMENTI FONDI STRAORDINARI RISTORI ENTI DEL TERZO SETTORE	U05989	EROGAZIONE FONDI STRAORDINARI RISTORI A ENTI DEL TERZO SETTORE	0,00	0,00	2.814.844,50	2.814.844,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01477	TRASFERIMENTI RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 4945 DEL 18 NOVEMBRE 2005	U04217	DDGGRR NN. 338/2019 -508/2019 - ADDENDUM CONTRATTI DI SVILUPPO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01479	FONDI DESTINATI PER IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17	VARI	RISORSE FINALIZZATE PER LE ATTIVITÀ DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE- ARTICOLO 53, COMMA 3 D.LGS 117/17	0,00	0,00	1.410.433,00	0,00	0,00	-0,07	0,00	1.410.433,00	1.410.433,07
E01480	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL D.L. 4/7/2006, N. 223 CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E FONDI PER INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252	VARI	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260	68.649.735,03	8.470.000,00	2.559.914,41	8.507.844,20	2.522.070,21	-1.205.204,36	0,00	0,00	61.384.939,39
E01482	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ANNI 2008 2009-2010 PER L'ACQUISTO DEI VEICOLI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L.24.12.2007, N.244	VARI	SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE ALL'ACQUISTO DEI VEICOLI FERROVIARI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1031, DELLA L.27.12.2006 N.296 E DELL'ART.1, COMMA 304, DELLA L. 24.12.2007N.244	2.362.660,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.362.660,01	0,00	0,00	0,00
E01484	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11, COMMA 7 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81.	U05814	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 11 COMMA 7 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81	1.822.998,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.822.998,19
E01485, E01487, E01489, E01554, E01556, E01558	PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014/2020	VARI	FSE 2014/2020	0,00	0,00	44.768.581,31	16.442.759,24	0,00	28.325.822,07	0,00	28.325.822,07	0,00
E01495	RIENTRI FONDO MICROCREDITO FSE	VARI	EMERGENZA COVID 19 - DGR 172/2020 E DGR 254/2020	5.424.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-164.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	6.588.000,00
E01492, E1493	FONDI PREVISTI DALL'ARTICOLO 19-TER DL 25 SETTEMBRE 2009, N. 135, CONVERTITO CON LEGGE 20 NOVEMBRE 2009 N.166 PER IL SERVIZIO PUBBLICO MARITTIMO REGIONALE	U02392	FONDI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER SERVIZI MINIMI VIA MARE. QUOTA VINCOLATA.	3.457.548,85	0,00	13.246.597,70	10.622.577,90	0,00	-495.980,66	0,00	2.624.019,80	6.577.549,31
E01504	FONDI PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO E CULTURALE	U01442	SPESA PER LE ATTIVITA DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE N.10/2013 ART. 7 - DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI, DEI FILARI E DELLE ALBERATURE DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO, MONUMENTALE, STORICO E CULTURALE	12.407,20	0,00	106.528,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.528,00	118.935,20
E01507	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEASR 2014/2020	U02463	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014-2020 - FEASR QUOTA REGIONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01512, E01514, E01516, E01513, E01515, E01517	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020	VARI	FESR 2014/2020	0,02	0,00	393.591.288,53	393.591.288,53	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E01518	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	VARI	PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020	186,53	0,00	838.073,10	838.073,10	0,00	0,01	0,00	0,00	186,52
E01550	FSC 2014/2020 NAZIONALE TRASFERIMENTO FONDI PO AMBIENTE	U02917	FSC 2014/2020 NAZIONALE PO AMBIENTE "INTERVENTI PER LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI	3.060.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.060.000,00
E01562	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016	U02974	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE 54/2016 - SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00	43.588.110,14	43.588.110,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01564	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	VARI	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	14.413.434,79	0,00	12.437.109,53	12.437.109,53	0,00	14.413.434,79	0,00	0,00	0,00
E01467, E01465, E01463	FSC 2007-2013. OBIETTIVI DI SERVIZIO. (DELIBERA CIPE N. 79/2012). ENTRATE DA RECUPERI E RESTITUZIONI.	VARI	PIANO DI AZIONE. OBIETTIVI DI SERVIZI (DELIBERA CIPE N. 82/2007 E N. 79/2012)	0,00	0,00	555.814,86	0,00	0,00	0,00	0,00	555.814,86	555.814,86
E01566	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	VARI	FSC 2014-2020. PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE (ART. 1, COMMA 703, LETTERA C) LEGGE N. 109/2014. DELIBERA CIPE N. 54/2016.	0,00	0,00	67.125.143,92	67.125.143,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01576	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - ASSE III	U05369	POIN (FESR) 2007-2013 'ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO' - ASSE III	124.362,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.362,72
E01640	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPE N. 79 DEL 22/12/2021	VARI	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021-2027. DELIBERA CIPE N. 79 DEL 22/12/2021	0,00	0,00	54.694.346,02	54.694.346,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01642, E01644, E01646, E01651, E01653, E01655	PR CAMPANIA FSE 2021-2027	VARI	PR CAMPANIA FSE 2021-2027	0,00	0,00	15.104.208,93	0,00	15.104.208,93	0,00	0,00	0,00	0,00
E01660	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI, DELIBERA CIPE 10/2018	U04960	SANTA MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE - PROGETTO REALIZZAZIONE BIBLIOTECA PER L'ISTITUTO AGLI STUDI FILOSOFICI, DELIBERA CIPE 10/2018	0,00	0,00	1.308.755,69	1.308.755,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E01722	PON GOVERNANCE, AZIONE 7.2.1 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA.	U04752	PON GOVERNANCE, AZIONE 7.2.1 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA.	0,00	0,00	132.914,12	132.914,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02038	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. 34/2020	VARI	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMA 3, DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	66.916.683,57	66.916.683,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02039, E02081	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	VARI	POC 2014-2020 - RISORSE EX ART. 242, COMMI 1 E 2 DEL D.L. 34/2020	0,00	0,00	11.304.051,64	11.304.051,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02040	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	VARI	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - DEL. CIPE 11/2016	0,00	0,00	66.623.858,82	66.623.858,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02042	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	VARI	PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 (POC) - ART. 1, CO. 804 L. 208/2015 - DEL CIPE 12/2016	35.037.421,03	0,00	8.128.666,79	8.128.666,79	0,00	-11.923.612,04	0,00	0,00	46.961.033,07
E02052	COMPLETAMENTO INTERVENTI, ESPROPRI, IMPOSTE DEGLI ATTI CONCLUSIVI ESPROPRIATIVI EX ARCADIS E RICOSTRUZIONE ALLOGGI DI CUI L'EX O.M.I. N. 2499/1997 E 2787/98 E SS.MM.II.	VARI	INTERVENTI, EX O.M.I. N. 2499/1997, EX O.P.C.M. 3681/2011, EX O.P.C.M. 3088/2000	3.311.930,52	416.495,73	76.421,73	37.431,12	416.495,73	-1.725,34	465,71	39.456,32	2.936.616,45
E02058	COMPLETAMENTO INTERVENTI STRADA SCORRIMENTO VELOCE LIONI - GROTTAMINARDA	VARI	EX CONTABILITÀ SPECIALE 3250 - SSV LIONI - GROTTAMINARDA PER IL COLLEGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A3 CON L'AUTOSTRADA A16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02080	POC 2014/2020 – DELIBERE CIPE NN. 11/2016 E 12/2016 – TRASFERIMENTI CORRENTI	VARI	POC 2014/2020 – DELIBERE CIPE NN. 11/2016 E 12/2016 – TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	1.307.790,70	1.307.790,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02212, E02281	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022	VARI	PROGETTO TURISMO BALNEABILE – DGR N.78 DEL 22/02/2022	0,00	0,00	1.400.000,00	301.360,00	1.098.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02253	FONDI CASSA DELLE AMMENDE. PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO	U07903	PERCORSI INSERIMENTO E SOSTEGNO SOCIO LAVORATIVO PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	442.776,00	395.323,54	0,00	0,00	140.989,54	188.442,00	188.442,00
E02256	FONDI PER I PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA _CARE LEAVERS. ART. 1, COMMA 250 DELLA LEGGE N. 205/2017	U04256	PROGETTI SPERIMENTALI FUORI FAMIGLIA _CARE LEAVERS. ART. 1, COMMA 250 DELLA LEGGE N. 205/2017. TRASFERIMENTI AMM.ZIONI LOCALI	0,00	0,00	408.163,27	408.163,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02258	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE	U04570	SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02260	ASSEGNAZIONE FONDI PON "INCLUSIONE" 2014-2020- ASSE 4 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA – PRIORITÀ D'INVESTIMENTO 11II	VARI	PON "INCLUSIONE" 2014-2020- ASSE 4	0,00	0,00	214.658,40	214.658,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E02262	FONDO ACCOGLIENZA GENITORI DETENUTI CON BAMBINI	U04574	SOSTEGNO ALL'ACCOGLIENZA DI GENITORI DETENUTI CON BAMBINI AL SEGUITO. AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	119.470,31	0,00	119.470,31	0,00	0,00	0,00	0,00
E02432	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56. ENTRATE IN CONTO CAPITALE	VARI	APQ 12/11/2010 INTERVENTI NN. 48, 53 E 56	21.989,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.989,35
E02437	TRASFERIMENTO FONDI PER COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI ART. 1 OCDPC 298/2015	VARI	COMPLETAMENTO PIANO INTERVENTI EX ART. 1 OCDPC 298/2015	2.417.670,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.417.670,96
E02469	Trasferimenti Contributi per la realizzazione di investimenti articolo1, comma 134 , legge 30 dicembre 2018 ,n. 145 e ss.mm.ii.	VARI	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 134 ,LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 E SS.MM.II.	0,00	0,00	21.923.146,58	10.492.847,13	11.430.299,45	0,00	0,00	0,00	0,00
E02461	FONDO PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006).	U00621	SPESE PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI (ART. 1, COMMI 362 E SS - L. 296/2006). CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI.	7.493.314,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.493.314,41
E02463, E02465	FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	VARI	SPESE DI CUI AL FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (L. 124/2013 E L. 80/2014).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02467	FINANZIAMENTO UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REPAIR	VARI	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO REPAIR	1,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,20
E02471, E02838, E03218, E03220, E03222, E03239, E03246, E03248, E03251, E03280	RISORSE PNRR E PNC MISSIONE 1, 2, 3, 5	VARI	RISORSE PNRR E PNC MISSIONE 1, 2, 3, 5	0,00	0,00	277.335.303,78	80.660.763,99	196.674.539,79	0,00	0,00	0,00	0,00
E02514	ASSEGNAZIONE DI RISORSE STATALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	U05061	LEGGE 30/12/2021 N.234 – DM DEL 30/05/2022 – FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	0,00	0,00	9.809.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.809.974,00	9.809.974,00
E02541	TRASFERIMENTI DI RISORSE PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 - 2020	U04391	PON INFRASTRUTTURE E RETI 2014 - 2020. LINEA DI AZIONE VI 1.SUB URBANE E D EXTRAURBANE	0,00	0,00	1.919.060,00	1.919.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02588	RESTITUZIONE DI SOMME A FAVORE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 LEGGE 80/84	U02550	PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO. REALIZZAZIONE DI OPERE E PROGETTI CON LE PROCEDURE STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART.4 LEGGE 80/84 (DELIBERA CIPE 2 MAGGIO 1985)	499.930,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499.930,28
E02688	RECUPERO DI FONDI STATALI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCIE DEI BENEFICIARI.	U04161	RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI ASSEGNATI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE EX LEGGE 215/92 PER REVOCHE O RINUNCE DEI BENEFICIARI.	311.424,33	0,00	77.031,05	0,00	0,00	0,00	0,00	77.031,05	388.455,38
E02690	SOMME VERSATE DALLE AZIENDE DI T.P.L. A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI AUTOBUS ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE E CANONI CONCESSORI PER USUFRUTTO ONEROSO.	U02370	PROGRAMMA DI INVESTIMENTO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18, D.L.13.5.91, N.151, CONVERTITO IN L. 12.7.91, N. 202) E PER L'ACQUISTO, LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO (L. 194/98)	6.012.114,78	2.272.167,80	0,00	2.049.442,00	212.216,78	0,00	0,00	10.509,02	3.750.456,00
E02711	FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127	U03581	INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIPRISTINO DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI DI CUI ALLA LEGGE 25 LUGLIO 2017, N. 127	103.098,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.098,05
E02726	TRASFERIMENTI FONDI PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003.	VARI	ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 176, LEGGE 350/2003	1.429.521,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.429.521,48
E02757	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	VARI	FONDI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA BONIFICA DEL SITO LITORALE DOMIZIO FLEGREO	8.502.143,11	6.500.000,00	0,00	1.262.320,01	5.237.679,99	0,00	0,00	0,00	2.002.143,11
E02781, E03226, E03227, E03228, E03229, E03230, E03231, E03232, E03233, E03234, E03240, E03241, E03244, E03245	PNRR MISSIONE 6 - SANITA'	VARI	PNRR MISSIONE 6 - SANITA'	0,00	0,00	2.517.851,50	2.517.851,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02791	EMERGENZA COVID 19 – ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ED ALTRE SPESE – OCDPC N. 630 DEL 3 FEBBRAIO 2020 – PROTEZIONE CIVILE.	U04247	EMERGENZA COVID 19 – OCDPC. N. 630DEL 3 FEBBRAIO 2020. ONERI DI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ALTRE SPESE. SERVIZI	248.569,11	248.569,11	8.376.732,68	2.926.992,05	4.234.418,66	0,00	0,40	1.463.891,48	1.463.891,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E02798	INTROITI PER VERSAMENTI IN PAY BACK DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	VARI	RIPIANO ECCEDENZA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 796, LETTERA G) DELLA LEGGE 296/2006	5.690.568,30	0,00	267.212.587,05	267.212.587,05	0,00	0,00	0,00	0,00	5.690.568,30
E02823	FUNT DI PARTE CORRENTE, DI CUI ALL'ART 1, COMMA 366, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA	U05215	FUNT DI PARTE CORRENTE DI CUI ALL'ART 1, COMMA 366, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N.234 - TRASFERIMENTI CORRENTI A	0,00	0,00	2.029.641,50	1.853.451,03	0,00	0,00	0,00	176.190,47	176.190,47
E02825	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 195: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE	U05211	LEGGE 30/12/2020 N.178, ART.1 COMMA 195: FONDO SPERIMENTALE PER LA FORMAZIONE TURISTICA ESPERIENZIALE_TRASFERIMENTI A IST.NI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E02831	MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	VARI	MISURE URGENTI CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19_RISORSE DI CUI AL DM 1313 DEL 28/07/2021 E DM 1433 DEL 5/8/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.750,91	146.750,91	146.750,91
E02835	RIENTRI JESSICA	VARI	PIANO SOCIO ECONOMICO - ERP, CONTRIBUTI FITTI E MUTUI	559.448,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	559.448,25
E02901	CONVENZIONE DAG-REGIONE CAMPANIA SU VITTIME DI REATO	U05401	CONVENZIONE DAG-REGIONE CAMPANIA SU VITTIME DI REATO	227.250,00	227.250,00	177.367,64	171.947,06	232.670,58	0,00	0,00	0,00	0,00
E02982	TRASFERIMENTO FONDI EXE CAMPI FLEGREI	U04255	FONDI DEL DIPARTIMENTO PER ESERCITAZIONI.SERVIZI.	126.288,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.288,36
E02996	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	VARI	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E03044	TRASFERIMENTO FONDI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 DELIBERA CIPE 1/2011	VARI	ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DAI FONDI STRUTTURALI 2007-2013 DELIBERA CIPE 1/2011	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E03056	ENTRATE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 127/2017	U05506	PROGRAMMI INTEGRATI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 127/2017	0,00	0,00	6.438.346,87	2.146.115,62	4.292.231,25	0,00	0,00	0,00	0,00
E03100	BONIFICA DEL SITO INQUINATO DELL'EX AREA INDUSTRIALE 'ISOCHIMICA' (ART.1, COMMA 475, l. 28/12/2015, N. 208)	U01692	MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E MONITORAGGIO AREA INDUSTRIALE EX ISOCHIMICA NEL COMUNE DI AVELLINO	3.033.703,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.033.703,42
E03500, E03502, E03504, E03507, E03509, E03511	PR FESR 2021-2027	VARI	PR FESR 2021-2027	0,00	0,00	58.113.638,88	0,00	58.113.638,88	0,00	0,00	0,00	0,00
E04104	TRASFERIMENTI ALLE REGIONI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 SS.MM.II.DESTINATO A INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONESSE ALLA RETE NAZIONALE	U05498	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232 E SS.MM.II. DESTINATO A INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
E04918	FONDI DA EX CONTABILITÀ SPECIALE N. 1731 "REG.CAMPANIA-RESP.OCDPC 425-16"	U04918	SPESE SU EX CONTABILITÀ SPECIALE N. 1731 "REG.CAMPANIA-RESP.OCDPC 425-16"	0,00	0,00	19.040.974,51	8.499.856,14	10.540.974,51	0,00	0,00	143,86	143,86
E05036	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	U07510	"INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SANITARIA OSPEDALE COTUGNO DI NAPOLI. (ART.2 LEGGE 05/06/90 N° 135; LEGGE 23/05/97 N° 135; DELIBERA CIPE 06/05/98 N.55 6/8/99 N.136 E 21/12/93)"	1.976.998,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.976.998,23
E05056	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.C.M. 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE	U01086	TRASFERIMENTI AI COMUNI, ELENCATI NELLA DELIBERA CIPE 37/2006, DELLE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M 3967/2010 E S.M.I., PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980, 1981 E 1982.	4.829.160,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.829.160,73
E05057	FNDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESS	U01087	FONDI TRASFERITI DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE - ALLA REGIONE CAMPANIA, DI CUI AL D.P.CM. N. 2720 DEL 7/APRILE/2010 PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA ITERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1980-1981-1982	24.236.613,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,00	18,00	24.236.631,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E05058	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980,1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011	VARI	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NELLE ZONE DELLA CAMPANIA INTERESSATA AGLI EVENTI SISMICI DEL 1980 1981 E 1982 (D.M. 13333/1 DEL 30/12/2008 E D.I. N. 334 E 335 DEL 23/09/2011)	2.428.555,61	2.428.555,61	0,00	2.428.555,61	0,00	-47,92	0,00	0,00	47,92
E000A2	RIFINALIZZAZIONE EX ART. 109, COMMA 1 TER, DL 18/2020.	U03587	PROGRAMMA PER LO SVILUPPO RURALE 2014/2020 - FEASR - QUOTA REGIONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				**1.358.277.976,09**	**122.619.587,59**	**2.667.545.776,33**	**2.307.806.163,78**	**409.432.740,14**	**123.009,10**	**35.136.368,02**	**108.062.828,02**	**1.343.598.207,42**
Vincoli derivanti da finanziamenti												
												0,00
												0,00
												0,00
												0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
E00078	CONTRIBUTO REGIONALE DERIVANTE DALL'ESTRAZIONE DI MATERIALE DAI [illegible]	U02373	FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI AVVIO DELL'ATTIVITA' [illegible]	1.648.666,56	0,00	220.910,27	0,00	0,00	84.606,54	0,00	220.910,27	1.784.970,29
E00758	ACCONTO DEL 50 % DEL FINANZIAMENTO PER IL PROGETTO DI RICERCA 'DISUGUAGLIANZE [illegible]	U07120	RESTITUZIONE ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA DELL' ACCONTO DEL 50 % DEL [illegible]	21.845,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.845,70
E01586, E1590, E01592	POR FESR 2014/2020 - ENTRATE DA RECUPERI	VARI	POR CAMPANIA FESR 2014/2020	12.336.215,60	0,00	1.190.659,74	453.352,86	0,00	0,00	0,00	737.306,88	13.073.522,48
E02454	PROVENTI DERIVANTI DAL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	VARI	FONDI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFICIENZA E EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI EFFETTUATI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE, SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - DGRC 623/2014	232.300,12	0,00	1.009.130,60	907.713,04	0,00	0,00	0,00	101.417,56	333.717,68
E02629	SPESE ISTRUTTORIE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI SU DEMANIO MARITTIMO (ART. 1, COMMA 129, L.R. 5/2013)	VARI	SPESE PER ATTIVITA' ISPETTIVE E DI VIGILANZA SUI PORTI REGIONALI AD OPERA DELLA DIREZIONE GENERALE 53 07 (ART. 1, COMMA 129, L.R. N. 5/2013).	156.838,17	0,00	20.998,40	6.441,17	13.507,23	-72,12	0,00	1.050,00	157.960,29
E02799	RACCOLTA FONDI PER EMERGENZA COVID-19	U07133	INTERVENTI URGENTI PER EMERGERNZA COVID_19	5.968,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.968,01
E02978	TRASFERIMENTO FONDI DA ARCADIS RELATIVI AI CONTRIBUTI PER L'ISTRUTTORIA E LA CONSERVAZIONE DEI PROGETTI DI LAVORI DA DENUNCIARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 7 GENNAIO 1983, N. 9 E SS.MM.II.	VARI	INTERVENTI RELATIVI A PROBLEMATICHE CONNESSE E GENERATE DA ALTRI RISCHI, FINANZIATI DAL FONDO DI CUI ALL'ART. 9 C.2 DELLA L.R. 9/83	4.931.352,17	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.140,58	0,00	0,00	4.939.492,75
E03008	RECUPERO ,RESTITUZIONE E RIMBORSO DI SOMME NON SPETTANTI DA PARTE DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI CONCESSI NELLAMBITO DEL P.OP. FESR 1994/99	U02242	RESTITUZIONE DI SOMME VERSATE DA FIDEUSSORI DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI P.OP FESR 1994/99	9.039.598,54	3.500.000,00	2.024.691,23	394.046,40	3.105.953,60	0,00	0,00	2.024.691,23	7.564.289,77
E03046	POR FESR 2007/2013 - ENTRATE DA RECUPERI - AMMINISTRAZIONI CENTRALI	VARI	FESR 2007/2013	22.917.142,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.917.142,70
E05002	MUTUO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE PER INVESTIMENTO E POLITICHE DI SOSTEGNO PER GLI INVESTIMENTI.	U01653	A.R.P.A.C. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO.	499.068,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499.068,00
E02228	TRATTENUTE SULLA INDENNITA' DI CARICA LORDA PER LA CORRISPONSIONE DELL'INDENNITÀ A CARATTERE DEFFERITO (COMMA 3, ART. 7, L.R. N. 7/2019)	U02069	INDENNITA' DI FINE MANDATO AGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI (ART. 10, L.R. N. 7/2019; COMMA 2-BIS, ART. 3, L.R. 13/1996)	33.256,93	0,00	81.332,82	81.332,82	0,00	18.000,00	0,00	0,00	15.256,93

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

(§ 13.7.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)*	*(i)=(a) +(c)-(d)-(e)-(f)+(g)*
E02474	ENTRATE PER APPLICAZIONE ARTICOLO N.11-TER, COMMA 3, LEGGE N.25/2022 DI CONVERSIONE DEL D.L. N.4/2022	VARI	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI ARTICOLO 1, COMMA 134,LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 E SS.MM.II.	0,00	0,00	5.269.921,05	0,00	5.269.921,05	0,00	0,00	0,00	0,00
E02761	INTROITI DERIVANTI DALLA TRATTENUTA OBBLIGATORIA SULL'INDENNITA' DI CARICA CORRISPOSTA AGLI ASSESSORI REGIONALI NON CONSIGLIERI (ART. 10, L.R. N. 7/2019; ART. 3 COMMA 1, L.R. N. 13/1996)	U02067	INDENNITA' A CARATTERE DEFFERITO (COMMA 2, ART. 6, L.R. N. 7/2019)	17.982,00	0,00	32.967,00	32.967,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.982,00
E02763	INTROITI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 13/1996 E DELL'ART. 3, L.R. N. 38/2012	U00043	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ISTITUTI PREVISTI DALLA L.R. N. 13/1996 E DALL'ART. 3, L.R. N. 38/2012.	0,00	0,00	137.048,30	137.048,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)				**52.917.627,89**	**3.500.000,00**	**10.838.918,09**	**2.012.901,59**	**8.389.381,88**	**94.393,84**	**0,00**	**3.936.634,62**	**53.259.868,67**
Altri vincoli												
												0,00
												0,00
												0,00
												0,00
Totale altri vincoli (1/5)				**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale risorse vincolate (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)				**1.599.359.122,88**	**126.119.587,59**	**8.005.953.897,34**	**7.627.125.962,64**	**419.153.366,01**	**-1.305.920,31**	**35.136.368,02**	**120.930.524,30**	**1.595.475.979,90**

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	91.773,58	982.626,55
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	38.412,09	232.267.488,29
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	231.554,10	751.230,19
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	**361.739,77**	**234.001.345,03**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	8.839.288,08	197.635.277,26
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	108.024.415,93	1.111.330.719,13
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	3.705.080,52	52.508.638,48
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	**120.568.784,53**	**1.361.474.634,87**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2022

§ 13.7.1 allegato 4/1 al Dlgs n. 118/2011

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/ 2022
		(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*
Fondo anticipazioni liquidità						
U01054	FONDO ANTICIPAZIONIDI LIQUIDITA' DL N. 35/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E RIFINANZIAMENTI	2.211.383.335,85	-2.211.383.335,85	2.136.844.837,86	0,00	2.136.844.837,86
U08994	Fondo Anticipazione di Liquidità ex art. 116 del D.L. N. 34/2020 autorizzata con DGRC n. 332 del 30.06.2020	29.893.607,42	-29.893.607,42	28.992.294,82	0,00	28.992.294,82
Totale Fondo anticipazioni liquidità		**2.241.276.943,27**	**-2.241.276.943,27**	**2.165.837.132,68**	**0,00**	**2.165.837.132,68**
Fondo perdite società partecipate						
U06101	FONDO PERDITE ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE (ART. 1 COMMA 552 LEGGE N. 147/2013)	48.340.926,64	0,00	13.918.481,00	-57.259.866,02	4.999.541,62
Totale Fondo perdite società partecipate		**48.340.926,64**	**0,00**	**13.918.481,00**	**-57.259.866,02**	**4.999.541,62**
Fondo contezioso						
	Fondo contenzioso	411.475.880,13	0,00	0,00	166.644.359,75	578.120.239,88
Totale Fondo contenzioso		**411.475.880,13**	**0,00**	**0,00**	**166.644.359,75**	**578.120.239,88**
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
U01020	Fondo Crediti di dubbia Esigibilità	349.682.901,79	0,00	73.154.424,94	18.419.651,27	441.256.978,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**349.682.901,79**	**0,00**	**73.154.424,94**	**18.419.651,27**	**441.256.978,00**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
	Fondo Residui Perenti	662.045.012,76	-16.278.765,76	16.278.765,76	-138.825.043,47	523.219.969,29
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		**662.045.012,76**	**-16.278.765,76**	**16.278.765,76**	**-138.825.043,47**	**523.219.969,29**
Altri accantonamenti						
	a) Fondo Rischi Partecipate	12.765.415,85	0,00	0,00	-4.312.433,47	8.452.982,38
	b) Fondo copertura per incassi innominati	7.057.034,76	0,00	0,00	0,00	7.057.034,76
	c) Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro	57.059.220,17	0,00	0,00	-20.395.202,53	36.664.017,64
	d) Accantonamento Credito nei confronti del Consiglio Regionale	48.415.197,80	0,00	0,00	0,00	48.415.197,80
	e) Accantonamento a Fondo Rischi per Debiti Fuori Bilancio non riconosciuti al 31.12	16.903.487,14	0,00	0,00	2.308.263,07	19.211.750,21
	f) Fondo copertura allungamento D.L. 35/2013	0,00	0,00	0,00	4.408.204,17	4.408.204,17
Totale Altri accantonamenti		**142.200.355,72**	**0,00**	**0,00**	**-17.991.168,76**	**124.209.186,96**
Totale		**3.855.022.020,31**	**-2.257.555.709,03**	**2.269.188.804,38**	**-29.012.067,23**	**3.837.643.048,43**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

PROSPETTO DI ANALISI E DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO

(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 - § 9.11.7)

ANALISI DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	AL 31/12/2021 (a)	DISAVANZO PRESUNTO al 31/12/2022 (b)	DISAVANZO PRESUNTO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2022 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2022 (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	489.512.286,65	458.917.768,73	30.594.517,92	30.594.517,92	0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	970.144.477,44	811.082.008,98	159.062.468,46	70.252.987,14	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.211.383.335,84	2.136.844.837,84	74.538.498,00	74.538.498,00	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	29.893.607,42	28.992.294,82	901.312,60	901.312,60	0,00
Disavanzo al 31.12.2015	440.282.725,62	412.765.055,26	27.517.670,36	27.517.670,36	0,00
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.141.216.432,97**	**3.848.601.965,63**	**292.614.467,34**	**203.804.986,02**	**0,00**

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo al 31.12.2014	458.917.768,73	30.594.517,92	30.594.517,92	30.594.517,92	367.134.214,97
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	811.082.008,98	70.252.987,14	70.252.987,14	70.252.987,14	600.323.047,56
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	2.136.844.837,84	76.337.802,76	78.183.743,38	80.077.596,09	1.902.245.695,61
Disavanzo da costituzione del fondo Anticipazione di Liquidità art. 116 D.L. N. 34/2020	28.992.294,82	912.362,70	923.548,26	934.870,97	26.221.512,89
Disavanzo al 31.12.2015	412.765.055,26	27.517.670,36	27.517.670,36	27.517.670,36	330.212.044,18
Disavanzo dell'esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.848.601.965,63**	**205.615.340,88**	**207.472.467,06**	**209.377.642,48**	**3.226.136.515,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 235 del 27/04/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 205 DEL 28 APRILE 2020 - TRASFERIMENTO BENI EX E.R.S.A.C. - INTEGRAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) l'art. 37 della Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria Regionale 2007" ha soppresso l'Ente Regionale Sviluppo Agricolo in Campania (E.R.S.A.C.) a far data dal 22.07.2007 ed ai sensi delle lettere a) e b) del terzo comma del citato art. 37 le competenze dell'ex Ersac "sono riassunte direttamente in capo alla Regione che subentra in ogni rapporto giuridico di diritto pubblico e privato" ed il relativo patrimonio mobiliare ed immobiliare "è trasferito con diritti ed oneri relativi, principali e accessori, sia diretti che indiretti, alla Regione Campania";

b) ai sensi dell'art. 3 L.R. 8/78 facevano carico all'E.R.S.A.C. – già Ente di Sviluppo in Campania e, prima ancora, Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Campania presso l'O.N.C. – i compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria, in forza di quanto previsto dalle Norme Particolari di cui agli artt. 9, 10 e 11 della L. 386/1976;

c) con le deliberazioni n. 479 del 21/03/2008, n. 993 del 22/05/2009 e n. 1845 del 18/12/2009, la Giunta Regionale della Campania prendeva atto della consistenza immobiliare dei beni pervenuti dal soppresso E.R.S.A.C. alla Regione Campania ai sensi della sopra richiamata normativa, articolata in elenchi suddivisi secondo le tipologie di beni funzionalmente alle previsioni ed ai piani di dismissione già approvati dal medesimo Ente;

RILEVATO che:

a) la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 205 del 28 aprile 2020 deliberava, tra altro, "di approvare il trasferimento a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 11, c.4, L. n. 386/1976, al Comune di Capaccio Paestum, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed in quanto di pubblico generale interesse, funzionali alla attuazione degli scopi istituzionali pubblici-sociali del medesimo Ente comunale, degli immobili ex Ersac - rivenienti dall'attuazione delle leggi di Riforma Fondiaria n. 230/1950 e n. 841/1950 e ss.mm.ii. - costituiti dai tratti di strada ex riforma fondiaria ricadenti nel relativo territorio comunale" e "dalle unità immobiliari, fabbricati, infrastrutture e aree scoperte di Borgo Gromola, Borgo Spinazzo, Borgo Gromola Vecchia, Borgo Scigliati, Località Precuiali e Località Fornilli" come riportate e descritte nei rispettivi elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 del medesimo atto deliberativo, dando contestuale mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, quale struttura amministrativa competente, di porre in essere il conseguenziale atto di trasferimento della proprietà di tali immobili in favore del medesimo Comune di Capaccio Paestum, oltre che di trasmettere allo stesso Ente tutti gli eventuali atti negoziali di locazione, concessione, comodati in uso o ogni altro titolo di detenzione dei beni in parola da parte di terzi;

b) in attuazione di quanto alla precedente lettera a), con Atto Pubblico di Trasferimento del 16 luglio 2020, la Regione Campania trasferiva a titolo gratuito, ex art. 11, comma 4, della Legge n. 386/1976, al Comune di Capaccio Paestum i beni immobiliari ex Ersac elencati nei suddetti Allegati 1 e 2 della D.G.R. n. 205 del 28 aprile 2020;

c) il Comune di Capaccio Paestum ha trasmesso la propria deliberazione di Giunta n. 380 del 22 luglio 2021, con la quale, prendendo atto che sul proprio territorio comunale sono presenti alcuni ulteriori beni immobili regionali rivenienti dall'ex Ersac, in particolare quelli ubicati alla località Stregara (Foglio 3 particella 66), alla località Spinazzo (Foglio 55 particella 808) e alla località Borgo Gromola (Foglio 11 particelle 451 e 434), ne ha richiesto il relativo trasferimento a titolo gratuito, ex art. 11, comma 4, Legge n. 386/1976, previo esplicito richiamo alla citata D.G.R. n. 205/2020;

d) gli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 della citata D.G.R. n. 205/2020 risultano essere stati redatti avendo cura di escludervi i beni per i quali risultavano già concretamente avviate, dalla competente struttura amministrativa regionale, le procedure di dismissione in attuazione del piano delle alienazioni degli immobili regionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n. 61/2018, tra essi compresi le suddette unità immobiliari di Capaccio Paestum di cui alla particella 434 del Foglio 11 ed alla particella 808 del Foglio 55;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) ad oggi, gli immobili di cui alle suddette particelle catastali come richieste dal Comune di Capaccio Paestum, presentano la seguente condizione giuridica:

   a.1) le unità immobiliari di cui alla particella 434 del Foglio 11 non sono più di proprietà della Regione Campania, in quanto risultano essere state alienate a terzi in attuazione del suddetto piano delle alienazioni, mentre le unità immobiliari costituenti la particella 808 del Foglio 55 restano ancora di proprietà regionale, non essendosi concretizzata la relativa alienazione ai sensi del medesimo piano delle dismissioni;

   a.2) il fabbricato di cui alla particella 451 del Foglio 11, in località Borgo Gromola, risulta costituito da due unità immobiliari delle quali quella identificata con il sub 3, in quanto destinata ad uso di pubblico generale interesse, risulta già compresa, negli elenchi di cui alle Deliberazioni ex Ersac n. 6771/1995 e n. 6856/1996, tra gli immobili da trasferire a titolo gratuito al Comune di Capaccio Paestum, mentre l'unità immobiliare identificata con il sub 2 non è trasferibile in quanto ascritta al patrimonio indisponibile regionale, essendo destinata a sede di propri uffici;

   a.3) le unità immobiliari ubicate in Località Stregara, identificate in Catasto Fabbricati con i sub da 3 a 13 della particella 66 del Foglio 3 di Capaccio Paestum, pur non essendo comprese negli elenchi dei beni da trasferire a titolo gratuito giuste le suddette Deliberazioni ex Ersac n. 6771/1995 e n. 6856/1996, sono da ascriversi tra i beni per i quali sussistono le considerazioni di cui alla citata D.G.R. n. 205/2020;

b) i beni come sopra richiesti, ulteriori rispetto a quelli che nei citati provvedimenti ex Ersac n. 6771/95 e n. 6856/1996 risultano già rubricati come beni da traferire a titolo gratuito, provengono comunque da acquisizioni e/o esecuzioni a suo tempo effettuate dalla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Campania in applicazione delle leggi di riforma fondiaria n. 230/1950 e n. 841/1950 ed assoggettati, pertanto, alla disciplina di cui alle norme particolari della suddetta Legge n. 386/1976, oltre che alla disciplina della Legge n. 560/1993, dettante "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", che ai sensi della lettera c), comma 2, art. 1, equipara gli "alloggi acquisiti dagli Enti di sviluppo ai sensi della legge 21 ottobre 1950, n. 841, e successive modificazioni ed integrazioni" agli "alloggi di edilizia residenziale pubblica" di cui alla medesima Legge n. 560/1993;

c) per i medesimi beni sussistono, altresì, le criticità riscontrate dalla competente struttura amministrativa regionale deputata alla gestione del patrimonio immobiliare pervenuto alla Regione Campania in conseguenza della soppressione dell'Ersac, in ordine alla necessità di dover procedere ad una sistematica ridefinizione della gestione ed alienazione del patrimonio residuale dell'ex Riforma Fondiaria, anche tenendo conto dello stato dei luoghi e delle vicende e variazioni intervenute e sedimentatesi nel lungo periodo, di oltre sessant'anni, dall'attuazione della Riforma Fondiaria ad oggi;

d) in particolare sussiste la criticità relativa alla irrisolta problematica afferente alla esatta individuazione giuridica e catastale dei beni da trasferire per quanto attiene alla definizione delle aree scoperte delle borgate ex rurali destinate ad uso pubblico nonché degli ulteriori immobili più volte richiesti dal Comune di Capaccio Paestum in quanto comunque destinabili ad altro uso di pubblico generale interesse, e rientranti, pertanto, nella fattispecie dei beni trasferibili a titolo gratuito ex comma 4 dell'art. 11 della Legge n. 386/1976, essendo funzionali all'attuazione di interventi di riqualificazione urbanistica ed ambientale nonché suscettibili di riqualificazione strutturale finalizzata ad una loro utilizzazione in ambito sociale e pubblico-istituzionale;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover integrare l'elenco di cui all'Allegato 2 della citata D.G.R. n. 205/2020 con le unità immobiliari ex Ersac, rivenienti dall'attuazione delle leggi di Riforma Fondiaria n. 230/1950 e n. 841/1950 e ss.mm.ii., identificate in Catasto Fabbricati del Comune di Capaccio Paestum al Foglio 55 p.lla 808 sub 2 e 3, al Foglio 11 p.lla 451 sub 3 ed al Foglio 3 p.lla 66 con i sub da 3 a 13 e, pertanto, di poterne autorizzare il trasferimento a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 11, c.4, L. n. 386/1976, al Comune di Capaccio Paestum, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed in quanto di pubblico generale interesse funzionalmente alla attuazione degli scopi istituzionali pubblici-sociali del medesimo Ente comunale;

b) di dover precisare che il trasferimento a titolo gratuito in questione è subordinato al preventivo impegno da parte del Comune di Capaccio Paestum di conservare la destinazione di uso dei beni già attualmente utilizzati per finalità pubbliche, di privilegiare, nell'ambito dei propri programmi di riqualificazione urbanistica ed ambientale, l'utilizzazione degli altri beni mediante la relativa rifunzionalizzazione in ambito pubblico/istituzionale nonché, per le unità immobiliari per le quali permane la destinazione abitativa, di applicare la disciplina di cui alla Legge n. 560/1993;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) di dover precisare, altresì, che il trasferimento a titolo gratuito in questione è subordinato al preventivo impegno da parte del Comune di Capaccio Paestum di farsi carico, a proprie cura e spesa, di ogni adempimento tecnico-amministrativo comunque connesso e conseguente al suddetto trasferimento anche in ordine alla intestazione giuridica dei medesimi beni ed alla relativa trascrizione presso il competente Ufficio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate;

d) di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, quale struttura amministrativa competente, di sottoscrivere il conseguenziale atto di trasferimento a titolo gratuito delle unità immobiliari in favore del Comune di Capaccio Paestum;

e) di dover trasmettere la presente Deliberazione al Presidente del Consiglio della Regione Campania per opportuna conoscenza;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di integrare l'elenco di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 205/2020 con le unità immobiliari ex Ersac, rivenienti dall'attuazione delle leggi di Riforma Fondiaria n. 230/1950 e n. 841/1950 e ss.mm.ii, identificate in Catasto Fabbricati del Comune di Capaccio Paestum al Foglio 55 p.lla 808 sub 2 e 3, al Foglio 11 p.lla 451 sub 3 ed al Foglio 3 p.lla 66 con i sub da 3 a 13 e, pertanto, di autorizzarne il trasferimento a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 11, c.4, L. n. 386/1976, al Comune di Capaccio Paestum, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed in quanto di pubblico generale interesse funzionalmente alla attuazione degli scopi istituzionali pubblici-sociali del medesimo Ente comunale;
2. di precisare che il trasferimento a titolo gratuito in questione è subordinato al preventivo impegno da parte del Comune di Capaccio Paestum di conservare la destinazione di uso dei beni già attualmente utilizzati per finalità pubbliche, di privilegiare, nell'ambito dei propri programmi di riqualificazione urbanistica ed ambientale, l'utilizzazione degli altri beni mediante la relativa rifunzionalizzazione in ambito pubblico/istituzionale nonché, per le unità immobiliari per le quali permane la destinazione abitativa, di applicare la disciplina di cui alla Legge n. 560/1993;
3. di precisare, altresì, che il trasferimento a titolo gratuito in questione è subordinato al preventivo impegno da parte del Comune di Capaccio Paestum di farsi carico, a proprie cura e spesa, di ogni adempimento tecnico-amministrativo comunque connesso e conseguente al suddetto trasferimento anche in ordine alla intestazione giuridica dei medesimi beni ed alla relativa trascrizione presso il competente Ufficio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate;
4. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, quale struttura amministrativa competente, di sottoscrivere il conseguenziale atto di trasferimento a titolo gratuito delle unità immobiliari in favore del Comune di Capaccio Paestum;
5. di trasmettere la presente Deliberazione al Presidente del Consiglio della Regione Campania per opportuna conoscenza;
6. di trasmettere, altresì, la presente Deliberazione alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali per le relative competenze ed al BURC per la relativa pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 266 del 10/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA PROVINCIA DI SALERNO PER LA ISTITUZIONE DI UN CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE DEI FLUSSI MIGRATORI, RELATIVE ORIGINI E DINAMICHE E DI PROMOZIONE DI POLITICHE DI INCLUSIONE E DI SCAMBIO INTERCULTURALE, NONCHE' PER LA INDIVIDUAZIONE DELLA SEDE DEL TAVOLO REGIONALE DI CONTRASTO AL CAPORALATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Regione Campania e il Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 – 2020 (di seguito POC "Legalità") hanno sottoscritto, in data 31 maggio 2021, il Protocollo di Intesa "*Nuovi interventi per il rafforzamento della Legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania*", finalizzato a rafforzare, attraverso le risorse di tale Programma, la strategia precedentemente condivisa nel "*Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza*" siglato nel 2017 e aggiornato nel 2018, mediante nuove linee di intervento coerenti con gli obiettivi strategici 2 ("*Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati*") e 3 ("*Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità*");

b. le suddette linee di intervento sono corrispondenti ai contenuti della Linea di Azione 3.2 ("*Recupero di beni immobili pubblici, anche con riferimento ai beni confiscati alla criminalità organizzata, per fini istituzionali e/o di inclusione sociale*") dell'Asse prioritario 3 "Favorire l'inclusione sociale e migliorare le condizioni di legalità attraverso il recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati" e dell'Asse prioritario 4 "Realizzare iniziative di inclusione sociale e lavorativa di soggetti "deboli"" del POC "Legalità";

c. con il Protocollo in parola, le Parti rilanciano la strategia congiunta per l'inclusione dei migranti mediante linee di azione da realizzarsi, in via prioritaria, nei comuni ricompresi nelle aree target del "Masterplan Litorale Salerno Sud", mirate al recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di beni pubblici da destinare all'integrazione ed inclusione sociale e lavorativa dei migranti vittime di caporalato e/o a rischio di coinvolgimento nei relativi circuiti, da localizzarsi in aree interessate dal fenomeno e già identificate da documenti di programmazione regionale;

PREMESSO, altresì, che:

a. il programma "Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", cofinanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) prevede la partecipazione della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

b. il suddetto Programma "Su.Pr.Eme. Italia" prevede la realizzazione di azioni di capacity building mirate a rafforzare le competenze degli Enti/delle organizzazioni (pubblici/terzo settore e privato sociale) che nelle regioni-partner operano – direttamente o indirettamente – nel contrasto al caporalato e alle pratiche di sfruttamento lavorativo;

c. nell'ambito di tali azioni di capacity building, è stata prevista l'attivazione di 5 tavoli regionali di contrasto al caporalato nelle 5 Regioni partner e, in particolare, la Regione Campania con deliberazione di Giunta n. 284 del 30 giugno 2021 ha costituito il proprio Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato;

CONSIDERATO che:

a. il rafforzamento delle policy in materia di integrazione dei migranti regolari e di contrasto al caporalato può essere realizzato mediante la creazione di un nuovo presidio stabile di studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale;

b. il conseguimento degli obiettivi di cittadinanza e coesione sociale delle politiche di seconda accoglienza è facilitato dalle opportunità di accesso dei cittadini e dei migranti alla cultura in generale e alle culture locali in particolare, affinché il loro impatto sulla società possa ingenerare occasioni di scambio e arricchimento;

c. le forme di coinvolgimento e integrazione dei nuovi cittadini comprendono lo scambio di culture, inteso come la creazione di luoghi e occasioni in cui raccontare la produzione culturale e artistica dei cittadini stranieri e con background migrante alla popolazione locale e in cui rendere partecipi i migranti della cultura della nazione che li accoglie e delle specificità culturali del territorio;

a. che dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che la Provincia di Salerno è proprietaria del Palazzo c.d. ex Eredi Caterina, situato nel centro storico di Salerno, in via Botteghelle, ristrutturato e attrezzato grazie a un finanziamento del Ministero dell'Interno;

b. che gli uffici competenti hanno elaborato uno schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno ad oggetto l'"Istituzione di un Centro studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale e individuazione della sede del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato", finalizzato a rafforzare le policy in materia di integrazione dei migranti regolari, attivare studi o approfondimenti delle tematiche sopra indicate di interscambio culturale, nonché di contrasto al caporalato, garantendo una maggiore prossimità delle istituzioni regionali e nazionali ai territori interessati dai fenomeni in parola, attraverso la localizzazione anche nella città di Salerno, e in particolare nel menzionato Palazzo c.d. ex Eredi Caterina di proprietà della Provincia di Salerno, della sede del su indicato Centro studi nonché del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato;

RITENUTO:

a. di dover approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno ad oggetto l'"Istituzione di un Centro studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale e individuazione della sede del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a localizzare anche nella città di Salerno, e in particolare nel menzionato Palazzo c.d. ex Eredi Caterina di proprietà della Provincia di Salerno, la sede del su indicato Centro studi nonché del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato;

b. di dover demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata gli adempimenti consequenziali finalizzati alla stipula del Protocollo e alla localizzazione e organizzazione del Tavolo Regionale di Contrasto al Caporalato;

ACQUISITI:

a. il parere dell'Avvocatura Regionale sullo schema di protocollo d'intesa n. PS 81-60-09-2023 del 3/5/2023, n. protocollo generale PG/2023/229575;

b. il parere del Capo di Gabinetto espresso con nota n. 8669/UDCP del 10/5/2023;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse che si ritengono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno ad oggetto l'"Istituzione di un Centro studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale e individuazione della sede del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, finalizzato a localizzare anche nella città di Salerno, e in particolare nel menzionato Palazzo c.d. ex Eredi Caterina di proprietà della Provincia di Salerno, la sede del su indicato Centro studi nonché del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato;
2. di demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata gli adempimenti consequenziali finalizzati alla stipula del Protocollo e alla localizzazione e organizzazione del Tavolo Regionale di Contrasto al Caporalato;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, anche per la notifica alla Provincia di Salerno e al BURC per la pubblicazione.

Allegato 1

Protocollo di Intesa

Istituzione di un Centro studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale e individuazione della sede del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato

TRA

la **Regione Campania**, nella persona del Presidente della Giunta, on. Vincenzo De Luca,

E

la **Provincia di Salerno**, nella persona del Presidente, avv. Franco Alfieri

PREMESSO CHE:

- in data 31 maggio 2021, la Regione Campania e il Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Complementare "Legalità" 2014 – 2020 (di seguito POC "Legalità") hanno sottoscritto il Protocollo di Intesa "Nuovi interventi per il rafforzamento della Legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania", finalizzato a rafforzare, attraverso le risorse di tale Programma, la strategia precedentemente condivisa nel "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza" siglato nel 2017 e aggiornato nel 2018, mediante nuove linee di intervento coerenti con gli obiettivi strategici 2 ("*Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati*") e 3 ("*Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità*");
- le suddette linee di intervento sono corrispondenti ai contenuti della Linea di Azione 3.2 ("*Recupero di beni immobili pubblici, anche con riferimento ai beni confiscati alla criminalità organizzata, per fini istituzionali e/o di inclusione sociale*") dell'Asse prioritario 3 ("*Favorire l'inclusione sociale e migliorare le condizioni di legalità attraverso il recupero di immobili pubblici, anche con riferimento ai patrimoni confiscati*") e dell'Asse prioritario 4 ("*Realizzare iniziative di inclusione sociale e lavorativa di soggetti deboli*") del POC "Legalità";
- con il Protocollo in parola, le Parti rilanciano la strategia congiunta per l'inclusione dei migranti mediante linee di azione da realizzarsi, in via prioritaria, nei comuni ricompresi nelle aree target del "Masterplan Litorale Salerno Sud", mirate al recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di beni pubblici da destinare all'integrazione ed inclusione sociale e lavorativa dei migranti vittime di caporalato e/o a rischio di coinvolgimento nei relativi circuiti, da localizzarsi in aree interessate dal fenomeno e già identificate da documenti di programmazione regionale;

RILEVATO CHE:

- il programma "Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", cofinanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) prevede la partecipazione della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- il suddetto Programma "Su.Pr.Eme. Italia" prevede la realizzazione di azioni di capacity building mirate a rafforzare le competenze degli Enti/delle organizzazioni (pubblici/terzo settore e privato sociale) che nelle regioni-partner operano – direttamente o indirettamente – nel contrasto al caporalato e alle pratiche di sfruttamento lavorativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– nell'ambito di tali azioni di capacity building, è stata prevista l'attivazione di 5 tavoli regionali di contrasto al caporalato nelle 5 Regioni partner e, in particolare, la Regione Campania con deliberazione di Giunta n. 284 del 30 giugno 2021 ha costituito il proprio Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato;

CONSIDERATO CHE:

– la Provincia di Salerno è proprietaria del Palazzo c.d. ex Eredi Caterina, situato nel centro storico di Salerno in via Botteghelle, ristrutturato e attrezzato grazie a un finanziamento del Ministero dell'Interno;

– il rafforzamento delle policy in materia di integrazione dei migranti regolari e di contrasto al caporalato può essere realizzato mediante la creazione di un nuovo presidio stabile di studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale, che garantisca una maggiore prossimità delle istituzioni regionali e nazionali ai territori interessati dai fenomeni in parola;

– il conseguimento degli obiettivi di cittadinanza e coesione sociale delle politiche di seconda accoglienza è facilitato dalle opportunità di accesso dei migranti alla cultura in generale e alle culture locali in particolare, affinché il loro impatto sulla società possa ingenerare occasioni di scambio e arricchimento;

– le forme di coinvolgimento e integrazione dei nuovi cittadini comprendono lo scambio di culture, inteso come la creazione di luoghi e occasioni in cui raccontare la produzione culturale e artistica dei cittadini stranieri e con background migrante alla popolazione locale e in cui rendere partecipi i migranti della cultura della nazione che li accoglie e delle specificità culturali del territorio;

– la localizzazione anche nella città di Salerno, e in particolare nel Palazzo c.d. ex Eredi Caterina, delle attività di indirizzo in materia di coordinamento delle policy di integrazione dei migranti regolari, di contrasto al caporalato e di interscambio culturale possono essere una occasione di prestigio per la città, accreditandola come sede principale delle attività istituzionali, per questa materia, nella regione Campania;

Ritenuto opportuno rafforzare le policy in materia di integrazione dei migranti regolari, di interscambio culturale e di contrasto al caporalato, creando un nuovo presidio stabile di studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale, in una sede che garantisca una maggiore prossimità delle istituzioni regionali e nazionali ai territori interessati dai fenomeni in parola,

Le parti concordano quanto segue

Art.1 – Finalità

Il presente Protocollo è finalizzato a rafforzare le policy in materia di integrazione dei migranti regolari, di interscambio culturale e di contrasto al caporalato, garantendo una maggiore prossimità delle istituzioni regionali e nazionali ai territori interessati dai fenomeni in parola.

Art. 2 – Oggetto

Le parti intendono perseguire la finalità di cui all'art. 1 localizzando anche nella città di Salerno, e in particolare nel Palazzo c.d. "ex Eredi Caterina" di proprietà della Provincia di Salerno, la sede in cui istituire un Centro studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale, individuandola altresì quale sede del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Art. 3 – Impegni

Al fine di conseguire le finalità indicate e di realizzare l'oggetto del presente Protocollo:

La Provincia di Salerno si impegna:
- a mettere a disposizione della Regione gli spazi del Palazzo c.d. "ex Eredi Caterina" per ospitare le attività istituzionali di competenza regionale indicate nell'art. 2;
- a sostenere le spese ordinarie di gestione dell'immobile connesse all'utilizzo dello stesso per le attività indicate, nonché le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

La Regione Campania si impegna:
- ad utilizzare l'immobile in parola per le attività di un Centro studi e documentazione dei flussi migratori, relative origini e dinamiche e di promozione di politiche di inclusione e di scambio interculturale, individuandolo altresì quale sede del Tavolo Regionale di contrasto al Caporalato.

Gli specifici spazi dell'immobile destinati ad ospitare le menzionate attività, nonché le modalità di utilizzo degli stessi, verranno definiti successivamente dalle parti, fermo restando che dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa e dalle conseguenti attività non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.

Art. 4 – Durata

Il protocollo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha una durata di anni cinque.

Lo stesso potrà essere eventualmente prorogato per un eguale periodo di tempo, mediante espressa manifestazione di volontà delle parti.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge Regionale n. 1/2016, il presente protocollo decade automaticamente, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi e esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. 5 – Modifiche e integrazioni

Eventuali modifiche e / o integrazioni al presente Protocollo saranno formalizzate con atto scritto.

Art. 6 – Clausola di rinvio e controversie

Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo, si fa rinvio alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia.

Le parti si impegnano a risolvere in via amichevole tutte le controversie che dovessero insorgere in applicazione del presente protocollo, prima dell'eventuale coinvolgimento della competente Autorità Giudiziaria.

lì _____

Per la Provincia di Salerno

_____

Per la Regione Campania

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 930 del 28/11/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 3487.AP.2022. Procedura di evidenza pubblica, finalizzata all'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di costruzione dell'impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU, da realizzare nel Comune di Marigliano, località Boscofangone. DECRETO DI AGGIUDICAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) Con proprio Decreto Dirigenziale n. 613 del 1/09/2022, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, questo Ufficio Speciale - in ottemperanza al D.D. n. 32 del 12.08.2022, della *Struttura di Missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di giustizia europea, Sez. III, 16 luglio 2015* (DG proponente 70.05.00) -ha indetto una **Procedura aperta telematica, finalizzata all'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di costruzione dell' impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU, da realizzare nel Comune di Marigliano (NA), località Boscofangone,** assegnando alla stessa il n. prc.3487/AP/2022**;**

b) con i decreti menzionati venivano approvati gli atti di gara, che formano parte integrante del decreto stesso;

c) la procedura in parola è stata espletata con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

d) si è quantificato l'importo complessivo in € 19.084.075,73, di cui € 321.076,10 per la progettazione esecutiva ed € 325.915,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA, oltre € 105.588,30 IVA esclusa, per lavori opzionabili di rimozione degli hot-spot;

e) si è stabilito che la copertura finanziaria sarà garantita sulle risorse disponibili nel PSC Campania sul capitolo di spesa U02940 "FSC 2014/2020", giusto quanto disposto dalla D.G.R. n. 431 del 03/08/2022;

f) l'appalto è contraddistinto dal CIG n: 935815951B - e dal CUP B96G17000900001;

g) il termine per la presentazione delle offerte telematiche è scaduto il 17/10/2022, ed entro il suddetto termine, sono pervenute n. 4 (quattro) offerte provenienti dai sottoindicati concorrenti:

1. EDIL ALTA SRL - con sede in Altamura (BA);
2. CONPAT SCARL Esecutrice PERSEO SOC. COOP.-con sede in Napoli;
3. RTI INFRATECH Consorzio Stabile SCARL - C.G.A. S.r.l. Consulenze Generali Ambientali - CUBE SRL - DRISALDI ASSOCIATI - GIOVANNI PERILLO - MANARA PASQUALE Esecutrice ETICA SPA - EDILGEN SPA-con sede in Milano;
4. RTI Pavoni S.p.a. - ATZWANGER - ELETTRO 2000 SRL -con sede in Vobarno (BS).

Rilevato che:

a) Ai sensi del Disciplinare di gara, la fase di verifica della documentazione amministrativa spetta ad un Seggio amministrativo, mentre la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è rimessa ad una Commissione giudicatrice composta da esperti del settore di riferimento della procedura da aggiudicare;

b) I lavori del Seggio sono terminati l'8 novembre 2022, con l'ammissione di tutti i concorrenti alla fase di valutazione dell'offerta tecnica;

c) La Commissione giudicatrice è stata nominata con Decreto Dirigenziale n. 860 del 9.11.2022;

Dato atto che:

a) risultano acquisiti, agli atti dell'Ufficio Centrale Acquisti, la documentazione di gara ed i verbali prodotti dalla commissione giudicatrice dai quali si evidenzia la seguente tabella riepilogativa dei punteggi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella riepilogativa dei punteggi				
Partecipante	**Punteggio Tecnico**	**Punteggio Economico**	**Punteggio Tempo**	**Totale**
RTI INFRATECH Consorzio Stabile SCARL - C.G.A. S.r.l. Consulenze Generali Ambientali - Cube Srl - Drisaldi Associati - Giovanni Perillo - Manara Pasquale Esecutrice Etica Spa - Edilgen Spa	54,83	20,00	10,00	84,83
EDIL ALTA SRL	43,83	15,89	10,00	69,72
CONPAT SCARL Esecutrice PERSEO SOC. COOP.	39,66	14,63	10,00	64,29
RTI Pavoni S.p.a. - ATZWANGER - ELETTRO 2000 SRL	39,16	8,14	3,33	50,63

b) La Commissione ha pertanto proposto l'aggiudicazione della gara *de qua* al RTI Consorzio Stabile INFRATECH, risultato primo classificato con offerta non anomala:

Ritenuto, pertanto che:

In forza di tutto quanto sopra premesso e considerato, si debba dar luogo all'aggiudicazione della Procedura aperta telematica, finalizzata all'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di costruzione dell' impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU, da realizzare nel Comune di Marigliano (NA), località Boscofangone**,** in favore dell'operatore economico concorrente **RTI INFRATECH Consorzio Stabile SCARL, con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 7- P.IVA 10925671009**, che ha offerto, per il servizio oggetto di gara, il prezzo di aggiudicazione di € 16.660.997,63 IVA esclusa (sedicimilioniseicentosessantamilanovecentonovantasette/63), oltre € 325.915,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e un'offerta tempo pari a 260 gg. naturali e consecutivi;

Considerato che:

a) sono ancora in corso le verifiche sul possesso dei requisiti generali e di quelli tecnico-professionali in capo ai soggetti costituenti il Raggruppamento aggiudicatario ed indicati al n. 3, lettera g) del Premesso;

b) pertanto il presente decreto acquisterà efficacia a seguito della verifica positiva dei suddetti requisiti in capo agli stessi;

Dato atto

che il contratto con l'Operatore Economico aggiudicatario sarà stipulato e gestito dalla *Struttura di Missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di giustizia europea, Sez. III, 16 luglio 2015,* che ha incaricato lo scrivente Ufficio dell'espletamento della procedura in parola;

Visti:

a) D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";

d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

e) la D.G.R. n. 574 del 03/11/2022 e il DPGRC n. 140 del 09/11/2022 con cui è stato conferito al Dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;

f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara dr.ssa Nobile, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 01

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** dei verbali della Commissione giudicatrice della gara, dai quali risulta che l'attribuzione dei punteggi è avvenuta secondo quanto riportato nella seguente tabella riepilogativa;

Tabella riepilogativa dei punteggi				
Partecipante	**Punteggio Tecnico**	**Punteggio Economico**	**Punteggio Tempo**	**Totale**
RTI INFRATECH Consorzio Stabile SCARL - C.G.A. S.r.l. Consulenze Generali Ambientali - Cube Srl - Drisaldi Associati - Giovanni Perillo - Manara Pasquale Esecutrice Etica Spa - Edilgen Spa	54,83	20,00	10,00	84,83
EDIL ALTA SRL	43,83	15,89	10,00	69,72
CONPAT SCARL Esecutrice PERSEO SOC. COOP.	39,66	14,63	10,00	64,29
RTI Pavoni S.p.a. - ATZWANGER - ELETTRO 2000 SRL	39,16	8,14	3,33	50,63

2. **di approvare**, di conseguenza, la proposta della Commissione di aggiudicare la Procedura aperta telematica, finalizzata all'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di costruzione dell' impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU, da realizzare nel Comune di Marigliano (NA), località Boscofangone, in favore dell'operatore economico concorrente **RTI INFRATECH Consorzio Stabile SCARL, con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 7- P.IVA 10925671009**, che ha offerto, per il servizio oggetto di gara, il prezzo di aggiudicazione di € 16.660.997,63 (sedicimilioniseicentosessantamilanovecentonovantasette/63) IVA esclusa, oltre € 325.915,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e un'offerta tempo pari a 260 gg. naturali e consecutivi;;
3. di **evidenziare** che sono ancora in corso le verifiche sul possesso, dei requisiti generali e di quelli tecnico-professionali in capo ai soggetti costituenti il Raggruppamento aggiudicatario

ed indicati ed al n. 3, lettera g) del Premesso; pertanto il presente decreto acquisterà efficacia a seguito della verifica positiva dei suddetti requisiti in capo agli stessi;

4. **di dare atto** che il contratto con l'Operatore Economico aggiudicatario sarà stipulato e gestito dalla *Struttura di Missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di giustizia europea, Sez. III, 16 luglio 2015,*
5. **di incaricare** il Responsabile della procedura di comunicare l'aggiudicazione all' operatore economico aggiudicatario e di dare pubblicità agli esiti di gara, anche ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. **di inviare** il presente atto:
   I. Alla Struttura di Missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di giustizia europea, Sez. III, 16 luglio 2015
   II. All'UDCP Segreteria di Giunta per la pubblicazione sulla sezione "Trasparenza" del Sito web della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. N. 33/2013.

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-076932
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/



Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
18.05.2023 07:53:07
UTC

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Lavori

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -STAFF 91
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Daniela Nobile
E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it
Tel.: +39 0817962611
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori dell'impianto di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU nel Comune di Marigliano (NA)

II.1.2) **Codice CPV principale**
45253800 Lavori di costruzione di impianti di compostaggio

II.1.3) **Tipo di appalto**
Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**
Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori relativi alla costruzione di un impianto per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei RSU, da realizzarsi nel Comune di Marigliano (NA), loc. Boscofangone

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell’appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 19 084 075.73 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Comune di Marigliano (NA), loc. Boscofangone

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Nell'appalto sono compresi la progettazione esecutiva dell'intervento, l'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e la realizzazione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: offerta tecnica e temporale / Ponderazione: 80
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Sono presenti lavori opzionabili per la rimozione degli hot spot per un importo pari ad 105.588,30

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Fondi PSC

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 172-486052

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Contratto d'appalto n.: 14718

Denominazione:
Contratto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi alla costruzione di un impianto per il trattamento della frazione organica, nel Comune di Marigliano (NA)

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
14/04/2023

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 4
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: INFRATECH CONSORZIO STABILE SCARL (mandataria)
Indirizzo postale: Piazza IV Novembre n 7
Città: Milano
Codice NUTS: ITC4C Milano
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Società C.G.A. S.R.L. CONSULENZE GENERALI AMBIENTALI (mandante)
Indirizzo postale: via Atto Tigri, n. 11
Città: Roma
Codice NUTS: ITI43 Roma
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Società CUBE S.R.L. (mandante)
Indirizzo postale: via Turati, n. 2
Città: S. Benedetto del Tronto (AP)
Codice NUTS: ITI34 Ascoli Piceno
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: l’associazione professionale DRISALDI ASSOCIATI (mandante)
Indirizzo postale: Via Della Madonna Alta n. 138/A, c
Città: PERUGIA
Codice NUTS: ITI21 Perugia
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: prof. ing. GIOVANNI PERILLO (mandante)
Indirizzo postale: Viale XXI Luglio n. 2,
Città: Sessa Aurunca (CE)
Codice NUTS: ITF31 Caserta
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Geologo MANARA PASQUALE (mandante)
Indirizzo postale: via Ferecrate, n. 23
Città: Casalmaggiore (CR)
Codice NUTS: ITC4A Cremona
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 19 084 075.73 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 16 986 913.45 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
12/05/2023

Decreto Dirigenziale n. 283 del 28/04/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Subcomprensorio n.3 del Medio Sarno. Esecuzione Sentenza n. 925 del 16.03.2022 del Tribunale di Salerno - Prima Sezione Civile - R.G. n. 13481/2009. Svincolo delle somme depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno, a garanzia delle indennità di esproprio/occupazione dei cespiti individuati nel N.C.T. del Comune di San Marzano sul Sarno (SA) al Foglio 5 p.lle 1975 e 2031.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c. l'intervento in oggetto denominato: *"Rete di collettori al servizio dei Comuni di Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Pagani, S. Marzano sul Samo e S. Egidio del Monte Albino"* del Subcomprensorio n.3 del Medio Sarno, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2082/Sarno del 13.09.2001 del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995 - di cui al piano ex O.P.C.M. 4016/2012- è stato trasferito, giusta D.G.R. n. 261/2017 e ss.mm.e ii. alla D.G. 50.06.00 – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e dell'Ecosistema;
d. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è rinominato Ufficio speciale "Grandi Opere";
e. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo;
f. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;
g. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 187209 del 06.04.2023 la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ha chiesto all'Autorità Espropriante di avviare la procedura per lo svincolo in favore della medesima D.G. dell'importo di **€ 887,40** - facente parte del maggiore importo di **€ 5.827,43** depositato presso la Cassa DD.PP. Tesoreria Provincia di Salerno - giusta quietanza di deposito n. 85 del 07.04.2009 - a garanzia delle indennità di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Marzano sul Sarno (SA) al **foglio 5 p.lle 1975 e 2031**, in favore della ditta non concordataria: ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** ***OMIS (SA) il ***OMISSIS c.f. ***OMISSIS*** ** e ***OMISSIS*** * nata a ***OM (SA) il ***OMISSIS c.f. ***OMISSIS*** **, occorsi per la realizzazione delle opere relative alla "*Emergenza socio/economico/ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno - Comprensorio medio Sarno - subcomprensorio n.3 - Rete di collettori a servizio dei Comuni di Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Pagani, S. Marzano sul Sarno e S. Egidio del Monte Albino"*;
b. a tal fine, con la medesima nota prot. n. 187209/2023, la D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ha rappresentato quanto segue:
    - con D.G.R. n.746 del 28.12.2022 la Giunta Regionale, nel prendere atto, tra le altre, della sentenza esecutiva n. 925 depositata in data 16.03.2022, emessa dal Tribunale di Salerno – Prima Sezione Civile – su ricorso R.G. n. 13481/2009 proposto dai sig.ri ***OMISSIS*** e ***OMISSIS*** * e riguardante i beni di proprietà degli stessi censiti nel N.C.T. del Comune di San Marzano sul Sarno (SA) al **foglio 5 p.lle 1975 e 2031,** descritta nella scheda di partita debitoria allegata alla medesima delibera, ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art.24 della legge di Stabilità Regionale approvata con Legge Regionale n.31 del 28.12.2021, la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi € 1.991.736,57, di cui **€ 60.344,65** per la compiuta ottemperanza della citata sentenza n.925/2022, di questi € 54.236,72 per sorta capitale sul capitolo di spesa U00398 ed € 6.107,93 per interessi passivi sul capitolo di spesa U01381 del bilancio gestionale 2022/2024, esercizio finanziario 2022;
    - con successivo Decreto Dirigenziale n. 888 del 30.12.2022 della medesima D.G. è stato disposto l'impegno delle somme riconosciute con la richiamata D.G.R. n. 746/2022 in favore dei ricorrenti ***OMISSIS*** e ***OMISSIS*** *;
    - la citata sentenza, nelle relative motivazioni, ha computato il risarcimento del danno degli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Marzano sul Sarno (SA) al **foglio 5 p.lle 1975 e 2031** oggetto di causa come di seguito indicato:
        - € 5.760,85 per lesioni e infiltrazioni;

- € 39.074,50 per indennizzo per l'occupazione illegittima dell'area;
- € 887,40 per indennità di esproprio;

- l'importo di € 60.344,65 di cui alla richiamata D.G.R. n. 746/2022 per la compiuta ottemperanza della sentenza 925/2022 è comprensivo anche dell'importo di **€ 887,40** per indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Marzano sul Sarno (SA) al **foglio 5 p.lle 1975 e 2031,** contenuto nel maggiore importo di **€ 5.827,43** depositato presso la Cassa DD.PP. Tesoreria Provincia di Salerno -giusta quietanza di deposito n.85 del 07.04.2009

PRESO ATTO che

a. con quietanza n. 85 del 07.04.2009 risulta comprovato il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno dell'importo complessivo di € 166.807,13 di cui **€ 5.862,80** in favore della ditta non concordataria ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** ***OMIS (SA) il ***OMISSIS c.f. ***OMISSIS*** ** e ***OMISSIS*** * nata a ***OM (SA) il ***OMISSIS c.f. ***OMISSIS*** ** a garanzia delle ***indennità di esproprio ed asservimento*** dei fondi censiti nel N.C.T. Comune di San Marzano sul Sarno al **Foglio 5 p.lle 1975**, 1980 e **2031,** come da tabella che segue

Foglio	P.lla	Indennità complessiva di esproprio ed asservimento (euro)
5	**1975**	**1.267,76**
5	**1975**	**504,12**
5	1980	35,37
5	**2031**	**3.366,11**
5	**1975**	**448,94**
5	**2031**	**240,50**
	TOTALE	**5.862,80**

b. con Decreto prot. n. 375782009/Espr. del 01.10.2009 del Vice Prefetto Vicario - Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Salerno - registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Napoli 3 - in data 14.10.2009 al n.10127, è stata pronunciata l'espropriazione, nonché la servitù perpetua ed inamovibile, in favore del Demanio Regione Campania, degli immobili siti nei Comuni di Angri, Pagani, Scafati, **S. Marzano sul Sarno**, S. Valentino Torio e S. Egidio del Monte Albino, occorsi per i lavori di "*Emergenza socio/economico/ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno - Comprensorio medio Sarno - subcomprensorio n.3 - Rete di collettori a servizio dei Comuni di Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Pagani, S. Marzano sul Sarno e S. Egidio del Monte Albino*", così come indicati negli elenchi ditte allegati al medesimo provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

c. il citato Decreto prot. n. 375782009/Espr. della Prefettura di Salerno ha interessato in esproprio, tra gli altri, i beni di proprietà della ditta ***OMISSIS*** e ***OMISSIS*** *, come di seguito indicati:

Foglio	P.lla	Superficie catastale (m^2)	Superficie espropriata (m^2)	Indennità di esproprio (euro)	Indennità di occupazione d'urgenza (euro)	Indennità complessiva di esproprio (euro)
5	**1975b (ex148)**	900	**82**	316,90	132,04	**448,94**
	2031b (ex155)	3070	**37**	192,40	48,10	**240,50**
					TOTALE	**689,44**

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., per l'autorizzazione allo svincolo dell'importo di **€ 689,44** a fronte della richiesta di € 887,40 di cui alla nota prot. n. 187209 del 06.04.2023 la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento dell'importo di **€ 698,44** in favore della Regione Campania - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 50.06.00 - sul conto di Tesoreria Unica - gestione ordinaria codice tesoreria 425 – descrizione tesoreria 0031409, depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno, giusta quietanza di deposito definitivo n. 85 del 07.04.2009, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. Comune di San Marzano sul Sarno al **Foglio 5 p.lle 1975 e 2031**, occorsi per la realizzazione delle opere relative alla *"Emergenza socio/economico/ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno - Comprensorio medio Sarno - subcomprensorio n.3 - Rete di collettori a servizio dei Comuni di Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Pagani, S. Marzano sul Sarno e S. Egidio del Monte Albino"*;
b. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
c. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Autorità Espropriante U.O.D. 60.06.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento dell'importo di **€ 698,44** in favore della Regione Campania - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 50.06.00 - sul conto di Tesoreria Unica - gestione ordinaria codice tesoreria 425 – descrizione tesoreria 0031409, depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Salerno, giusta quietanza di deposito definitivo n. 85 del 07.04.2009, a garanzia delle indennità di esproprio dei fondi censiti nel N.C.T. Comune di San Marzano sul Sarno al **Foglio 5 p.lle 1975 e 2031**, occorsi per la realizzazione delle opere relative alla *"Emergenza socio/economico/ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno - Comprensorio medio Sarno - subcomprensorio n.3 - Rete di collettori a servizio dei Comuni di Angri, Corbara, Nocera Inferiore, Pagani, S. Marzano sul Sarno e S. Egidio del Monte Albino"*;
2. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
4. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
5. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e alla D.G. 50.06.00 – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e dell'Ecosistema ad avvenuta esecutività dello stesso;
6. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
7. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
8. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
9. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla D.G. 50.06.00 – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e dell'Ecosistema;
   - al Burc ed alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Il Dirigente ad interim
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Arch. Michele Testa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 334 del 15/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. 3601-AP-2023 - Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un appalto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'esecuzione dei lavori di Completamento del Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di Villa Episcopio nel Comune di Ravello (Sa) da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 6 e ss.mm.ii.

Premesso che:

-Con Decreto Dirigenziale n.30 del 18.04.2023 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è stato approvato il progetto esecutivo relativo al "Completamento dei lavori di Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di Villa Episcopio", Ravello (SA) CIG:97490545DD CUP: B29F22029630002, da affidare mediante una procedura di gara aperta ai sensi dell'ex art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. per l'importo complessivo di € 6.485.006,02, di cui €. 6.264.332,27 per importo lavori a misura a base di gara soggetti a ribasso oltre ad €.1.014.993,98 per iva e somme a disposizione dell'amministrazione, il tutto per il complessivo importo da quadro economico pari ad € 7.500.000,00;

-con lo stesso decreto ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 600692 "Centrale Acquisti, e Ufficio Gare – Procedure Appalto PNRR", per l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 6 e ss.mm.ii, stabilendo quanto segue:

- Il RUP del presente procedimento è il dott. geol. Giuseppe D'Errico della U.O.D.02 DG15;
- Il criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'importo per complessivo di €. 6.485.006,02 di cui €. 6.264.332,27 da assoggettare a ribasso ed € 220.673,75 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre ad €.1.014.993,98 per iva e somme a disposizione dell'amministrazione il tutto per il complessivo importo da quadro economico pari ad € 7.500.000,00 ;
- l'intervento trova copertura finanziaria nel Bilancio Previsionale 2023-2025 per la somma di €. 7.369.699,91 sul capitolo 1739 così ripartiti: esercizio finanziario 2023 €. 2.050.000,00, esercizio finanziario 2024 €. 3.450.000,00, esercizio finanziario 2025 €. 1.869.699,91;

Ritenuto, pertanto:

- di dover indire una procedura ad evidenza pubblica, da svolgere in modalità telematica, finalizzata all'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
- di assegnare alla procedura in parola il numero 3601/AP/2023;
- di dover nominare responsabile della procedura di gara l'arch. Brunello De Feo funzionario tecnico della Centrale Acquisti, STAFF 60.06.92, anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019.

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
e) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
f) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
g) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

-di indire una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria, ex art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (proc.n.3601/AP/2023) "Completamento dei lavori di Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di Villa Episcopio", Ravello (SA) per l'importo complessivo di 6.485.006,02, di cui € 6.264.332,27 per importo lavori a misura a base di gara soggetti a ribasso oltre ad €.1.014.993,98 per iva e somme a disposizione dell'amministrazione – il tutto per il complessivo importo da quadro economico pari ad € 7.500.000,00; CIG: 97490545 DD CUP:B29F22029630002;
-di nominare Responsabile della procedura di gara l'arch. Brunello De Feo in servizio presso lo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
-di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente: Capitolato d'appalto ed i relativi allegati tecnici;
-di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod A6 - Modello Offerta Tempo
- Mod A7 - Dichiarazione familiari conviventi

Che, unitamente a quella del punto 3 anche se non materialmente allegata, fa parte del presente decreto;
-di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione generale per le Risorse Strumentali 15 - UOD02;
- Al Responsabile del Procedimento dott. geol. Giuseppe D'Errico

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-078761
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
18.05.2023 08:01:34 UTC

Bando di gara

Lavori

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -Staff92
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: brunello de feo
E-mail: brunello.defeo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Completamento dei lavori di restauro conservativo Villa Episcopio” nel comune di Ravello (Sa).
Numero di riferimento: 3601/AP/2023

II.1.2) **Codice CPV principale**

45454100 Lavori di restauro

II.1.3) **Tipo di appalto**

Lavori

II.1.4) **Breve descrizione:**

Completamento dei Lavori di Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di “Villa Episcopio” nel comune di Ravello (Sa) in esecuzione del Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/03/2023

II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 6 485 006.02 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35 Salerno
Luogo principale di esecuzione:
Comune di Ravello(Salerno)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Completamento dei Lavori di Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di “Villa Episcopio” nel comune di Ravello (Sa) in esecuzione del Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/03/2023.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 540
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 26/06/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 28/06/2023
Ora locale: 10:00
Luogo:
Napoli-Sala Gare della G.Regionale -Via P.Metastasio,25.P.T

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
17/05/2023

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

PROC.n. 3601/AP/2023

Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii per l'affidamento di un appalto, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'esecuzione dei lavori di Completamento del Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di "Villa Episcopio" nel Comune di Ravello (Sa), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 6 e ss.mm.ii.

CUP: B29F22029630002-CIG: 97490545DD

DISCIPLINARE DI GARA

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
16.05.2023 11:13:29 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE DI GARA LAVORI

Premesse

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto
2. Prestazioni oggetto dell'appalto
3. Presa visione documentazione di gara e chiarimenti e sopralluogo
4. Soggetti ammessi alla gara
5. Condizioni di partecipazione e cause di esclusione
6. Modalità di presentazione della documentazione
7. Comunicazioni
8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
  8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 e segg. del Codice
  8.2 Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale - ex art. 83 e segg. del Codice
9. Avvalimento
10. Comprova requisiti
11. Subappalto
12. Termini e modalità presentazione dell'offerta
13. Documentazione amministrativa e suo contenuto.
  13.1 Istanza di partecipazione
  13.2 DGUE
  13.3 Garanzia provvisoria e Garanzia Fideiussoria Definitiva
  13.4 Pagamento del contributo a favore dell'ANAC
  13.5 Protocollo di legalità
  13.6 Attestato SOA
  13.7 PassOE
14. Offerta Tecnica
15. Offerta Economica
16. Offerta Tempo
17. Valutazione dell'offerta tecnica, economica e tempo
  17.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica
  17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica
  17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tempo
18. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione.
19. Aggiudicazione.
20. Informazioni complementari
  20.1 Tracciabilità dei flussi finanziari
  20.2 Spese di pubblicità
  20.3 Definizione delle controversie
  20.4 Trattamento dei dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse
Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del corrispondente bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui all'oggetto.

La documentazione di gara comprende:

- *Bando di gara*
- *Disciplinare di gara*
- *Capitolato Speciale d'Appalto*
- *Elenco prezzi*
- *Progetto esecutivo*
- *Protocollo di legalità*
- *DGUE*
- *Elaborati tecnici prelevabili dalla piattaforma telematica per la gestione della gara.*

Si precisa che, per quanto citati nel Bando, in questo Disciplinare ed in ogni altro documento di gara, il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice"), il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed il Capitolato Generale D.M. 19 aprile 2000 n. 145 si intendono applicabili limitatamente agli articoli non espressamente abrogati.

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Codice), e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, comma 9/bis, del Codice per l'affidamento del ***Completamento dei Lavori di Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di "Villa Episcopio" nel comune di Ravello (Sa)*** in esecuzione del Decreto Dirigenziale n. 30 del 18/03/2023.

Eventuali avvisi relativi alle ulteriori sedute di gara o avvisi relativi al rinvio delle sedute di gara saranno pubblicati sulla piattaforma telematica per la gestione delle gare di appalto.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Ravello (SA).

- **importo complessivo dei lavori oggetto di appalto, IVA esclusa, pari a euro 6.485.006,02 (*seimilioniquattrocentoottantacinquemilasei/02*);**

- **oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad euro 220.673,75 (*duecentoventimilaseicentosettantatre/75*);**

- **Il costo della manodopera è stato stimato in € 1.445.370,83 (*unmilionequattrocentoquarantacinquemilatrecentosettanta/83*)**

L'appalto è finanziato con fondi Regionali.
Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee), del Codice dei Contratti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e si riserva, inoltre, di procedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sia dal punto di vista tecnico che amministrativo.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la Piattaforma, secondo le indicazioni specificate di seguito. Non saranno ritenute valide le offerte presentate in forma cartacea o a mezzo PEC o qualsivoglia altra modalità di presentazione.

La Regione Campania utilizza per l'espletamento della procedura la piattaforma di E-procurement https://pgt.regione.campania.it/portale/, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it.

Al suddetto indirizzo si potrà accedere direttamente dal sito della Regione Campania. Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica;

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del Piattaforma.

È necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni della Piattaforma:

- Sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici alla Piattaforma della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- Sezione "FAQ".

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione alla Piattaforma delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

La documentazione è reperibile sulla Piattaforma:
https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.

L'appalto è previsto in un unico lotto. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 51 del D.lgs 50/2016, la motivazione della mancata suddivisione in lotti funzionali riguarda la natura stessa dei lavori da eseguire, in quanto completamento di un progetto già in parte eseguito e collaudato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CIG: 97490545DD; CUP: B29F22029630002.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il geol. Giuseppe D'Errico, Tel. 0817964568 e-mail: giuseppe.derrico@regione.campania.it, il responsabile della procedura di gara è l'arch. Brunello De Feo Tel.0817964565 mail: brunello.defeo@regione.campania.it;

La durata dell'appalto è di 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

2. Prestazioni oggetto dell'appalto

Ai sensi del combinato disposto dell'art.216 commi 14 del Codice e dell'art.105 del D.Lgs.n.50/2016, degli artt.61 e 90, del D.P.R. n.207/2010 (in quanto compatibili) e dell'art. 1 comma 2 del D.M.248/2016 si procede all'individuazioni delle categorie prevalente e categorie scorporabili. Il progettista procede, per come stabilito all'art. 32 – comma 7 – del DPR 207/2010, all'aggregazione delle varie voci di lavoro del computo metrico estimativo definendo le opere oggetto del presente appalto, riconducibili alle categorie di seguito riportate da possedere per classifica adeguata ai lavori da assumere. Le categorie risultano così articolate:

CATEGORIE E CLASSIFICHE OPERE								
Categ.	Declaratoria	Classifica	Importo €	%	Indicazioni ai fini della gara			
					Prevalente o scorporabile	Qualific. Obblig.	Subappaltabile (cfr Determina a contrarre)	
OG2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	V	4.725.644,85	70	PREVALENTE	SI	Nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto semplificazione BIS, trattandosi di categoria prevalente è vietato l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni e delle lavorazioni	Nel limite complessivo **del 70%** dell'importo dei lavori di contratto
OG11	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	III Bis	1.759.361,17	30	SCORPORABILE	SI	Nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto semplificazione BIS, trattandosi di categoria prevalente è vietato l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni e delle lavorazioni	Nel limite complessivo **del 70%** dell'importo dei lavori di contratto
		TOTALE	6.485.006,02	100				

L'appalto si compone delle seguenti categorie di lavorazioni (ex allegato DPR n.207/2010):

- Categoria prevalente: *OG2, Classifica V*; importo pari *ad €. 4.725.644,85;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Categoria scorporabile: OG11, Classifica III bis, importo pari a €. 1.759.361,17.*

Le parti di lavoro appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili nei limiti stabiliti dall'articolo 105 comma 2 della D. Lgs. 50/2016.
I subappalti potranno essere autorizzati con tassativo riferimento a quanto previsto dal Codice dei Contratti.
Ai sensi dell'art. 146 co.3 del D.lgs. 50/2016 per la categoria OG2 non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice.
In base al combinato disposto dell'art. 89 comma 11 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 del D.M. 248/2016, non è applicabile l'istituto dell'avvalimento per la categoria OS2-A, rientrando la stessa tra le categorie superspecializzate, di cui al D.M. 248 del 10/11/16, che singolarmente superano il 10% dell'importo complessivo dei lavori.

3. Presa visione della documentazione di gara, chiarimenti e sopralluogo.

Tutta la documentazione di gara è visionabile, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.campania.it"), sulla piattaforma digitale delle gare telematiche della Regione Campania, dove è possibile consultare i dettagli delle gare pubblicate e scaricare la relativa documentazione di gara anche senza effettuare la registrazione e/o Login.
È possibile ottenere chiarimenti, nell'apposita sezione, della Piattaforma E-procurement.
Le richieste di chiarimento potranno essere inoltrate entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte a tutte le richieste presentate in termine utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento sulla Piattaforma.
Le risposte alle richieste di chiarimento costituiscono integrazioni del Disciplinare di gara. Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere meramente interpretativo della normativa vigente. Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla suddetta Piattaforma.
Le richieste devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e non sono ammessi chiarimenti telefonici.
L'offerta è subordinata alla visita dei luoghi ove debbono essere eseguiti i lavori, mediante **sopralluogo obbligatorio** assistito da tecnici del Servizio che dovranno rilasciare **specifico attestato.**
Gli operatori economici potranno effettuare, la visita dei luoghi dove saranno eseguiti i lavori oggetto dell'appalto, rendendo, nell'istanza di partecipazione, le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 13.1 del presente disciplinare.
Per effettuare il sopralluogo è necessario contattare il referente della Regione Campania nella persona del dott. Giuseppe d'Errico o suo delegato ai seguenti recapiti: 0817964568 e-mail: giuseppe.derrico@regione.campania.it entro e non oltre 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per le presentazioni dell'offerta.

4. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a presentare offerta i concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, per i quali non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e risultino in possesso dei requisiti specificati nei successivi punti del presente Disciplinare di gara.
Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45 (Operatori economici), 47 (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare) e 48 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del D.Lgs. 50/2016, per quanto attinenti alla natura dell'appalto oggetto di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Regione Campania, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.
È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.

In ogni caso sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 8.

5. Condizioni di partecipazione e causa di esclusione

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice;
- abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

L'assenza delle suddette cause di esclusione è oggetto di apposite dichiarazioni da fornire nel modello DGUE.
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

• È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

• È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

• È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.
In alternativa i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) del Codice possono eseguire la prestazione con la propria struttura.
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione dell'appalto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che la consorziata; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

Le aggregazioni di retisti aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.
In particolare:
a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.
A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.
- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale è richiesto in capo al raggruppamento di raggiungere globalmente il requisito
- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di cui al presente disciplinare deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione prevalente, mentre le prestazioni secondarie devono essere soddisfatte dalle Mandanti esecutrici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

6. Modalità di presentazione della documentazione.

Le istanze e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- **a.** sono rilasciate ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.lgs. 82/2005 (o legislazione equivalente in caso di imprese estere);
- **b.** in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;
- **c.** devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai soggetti concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni, il DGUE ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del Codice.

In particolare, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di seguito esposta: in caso di mancanza, in- completezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

7. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto diversamente disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la procedura telematica, sul sito Web: **http://www.regione.campania.it. – Link: https://pgt.regione.campania.it/portale/.** che hanno valore di notifica e, pertanto, è onere del Concorrente verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il corso della gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

8. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti devono, a pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1 Requisiti di idoneità professionale - ex art. 83 e segg. del Codice:

- iscrizione alla CCIAA (con oggetto sociale attinente a quello oggetto della gara). Ai concorrenti appartenenti ad altro stato membro, si applica quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del Codice.

8.2 Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale - ex art. 83 e segg. del Codice.

- i concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la/le categoria/e di lavori oggetto dell'appalto.

Detti requisiti devono essere in capo al soggetto o ai soggetti che effettueranno la relativa prestazione.

Indicazioni per i raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari.
Ai sensi dell'art. 48 c. 4 del D. Lgs 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. Ciascun soggetto dell'RTI dovrà possedere i necessari requisiti per i lavori che esegue.
Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art. 92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale.
Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, i requisiti di cui all'art. 84 del D. Lgs. 50/2016, sempre che siano frazionabili, devono essere posseduti dal mandatario per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo. I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.
In caso di raggruppamento orizzontale, la mandataria deve comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria; in caso di raggruppamento verticale, ciascuna impresa deve possedere i requisiti in relazione alla parte del servizio che dovrà eseguire, fermo restando quanto previsto all'art.48 comma 1 del Codice.
In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, si applica quanto prescritto all'art. 47 del Codice.
Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della SOA sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

9. Avvalimento.

Ai sensi dell'art. 146 comma 3 del D.Lgs 50/2016 per la categoria OG2 non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice.
Analogamente, in base al combinato disposto dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 del D.M. 248/2016, non è applicabile l'istituto dell'avvalimento per la categoria OS2-A, rientrando la stessa tra le categorie superspecializzate, di cui al D.M. 248 del 10/11/16, che singolarmente superano il 10% dell'importo complessivo dei lavori.

10. Comprova requisiti

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, la Stazione Appaltante prima di aggiudicare la gara, procede alla verifica dei requisiti speciali e generali dichiarati dal concorrente a favore del quale è stata formulata la proposta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

aggiudicazione.
La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di procedere, durante l'espletamento della gara, ad una verifica a campione dei requisiti dichiarati.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) come sancito dalla Delibera n. 464/2022, reso disponibile dall'ANAC, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante. Tali Verifiche restano di competenza del Responsabile del Procedimento tramite il profilo associato al soggetto rappresentato "Stazione appaltante" attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

11. Subappalto

Il concorrente deve indicare le parti della prestazione che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tale indicazione il subappalto è vietato.
Ai sensi dell'art. 105 co.2 del Codice, la quota percentuale subappaltabile non può eccedere il limite massimo del 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori.
Ai sensi dell'art. 105, co. 5, del Codice, per le opere di cui alla categoria scorporabile OG11 l'eventuale subappalto non può superare il 30% dell'importo delle opere e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso. Ai sensi dell'art. 1, co. 2, ultimo periodo, del DM MIT n. 248 del 10/11/2016, detto limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 105, co. 2, del Codice.
La stazione appaltante procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del d.lgs.50/2016. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

12. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Scadenza presentazione offerte: ore 13:00 del 26/06/2023.
La presente procedura è gestita integralmente con modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso la piattaforma telematica indicata di seguito. Per partecipare alla procedura, i soggetti interessati dovranno:

1. collegarsi al profilo committente all'indirizzo https://acquistitelematici.comune.napoli.it e, selezionando la procedura, registrarsi al Portale Appalti, attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione Bandi di gara e contratti - "Accesso Operatori Economici";
2. accedere alla sezione "Accesso Operatori Economici" con le credenziali ottenute in fase di registrazione al Portale di cui al punto precedente;
3. prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica fornite nel "Manuale Operativo partecipazione Gare Telematiche" disponibile sulla piattaforma telematica;
4. disporre di firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta o presentare firma autenticata.

Oltre il termine predetto il sistema telematico non consentirà la trasmissione dell'offerta.
La piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste digitali/plichi telematici:

- **Busta A** – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- **Busta B** – Contenente OFFERTA TECNICA
- **Busta C** – Contenente OFFERTA ECONOMICA e OFFERTA TEMPO

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione.
Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta tempo / offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
Si precisa che l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente, pena l'esclusione, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti i suddetti documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il già menzionato raggruppamento, aggregazione di imprese o consorzio.

13. Documentazione Amministrativa e suo contenuto

Il concorrente deve presentare nella BUSTA A la seguente Documentazione Amministrativa:
A titolo esemplificativo, si indicano i documenti che il concorrente dovrà far pervenire alla stazione appaltante attraverso la piattaforma digitale:

1. Istanza di partecipazione alla gara con le dichiarazioni secondo le indicazioni al punto 13.1;
2. documento di gara unico europeo DGUE di cui al punto 13.2;
3. garanzia provvisoria e documentazione a corredo ai fini della riduzione di cui al punto 13.3;
4. documento attestante il versamento del contributo ANAC di cui al punto 13.4;
5. protocollo di legalità 13.5
6. attestato SOA di cui al punto 13.6;
7. documento PASSOE di cui al punto 13.7;
8. eventuale documentazione relativa a procure, fallimento e concordato preventivo, atti relativi al R.T.I. o Consorzi, atti attinenti al subappalto ove richiesti, altri atti e documenti ritenuti necessari.

13.1 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto della gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante e inserita nell'apposito campo obbligatorio, all'interno dello stesso documento, il concorrente, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attesta:

- **a.** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettarne, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute;
- **b.** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, allegando il relativo attestato;
- **d.** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- **e.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- **f.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- **g.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- **h.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all' entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- **i.** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC; che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii;
- **j.** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii., al D.L. 187/2010 e ss.mm.ii. ed al D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii;
  Inoltre, di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di lega-

fonte: http://burc.regione.campania.it

lità" sottoscritto dalla Regione Campania dalla Prefettura, di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo paragrafo 20 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);

k. di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in for- ma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

l. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi socie- tari;

m. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con D.G.R.C. n. 90 art. 2 comma 3 del 09/03/2021, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore della Regione Campania, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di questa amministrazione regionale, anche non più in sevizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la contro- parte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001 e che in caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà risolto unilateralmente dall'Amministrazione;

n. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al Codice. (Ai sensi dell'art. 94 comma 2 del Codice, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui al sud- detto articolo.).

o. il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46, 47, del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, dovrà indicare la composizione societaria e le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

p. dichiara l'iscrizione alla camera di commercio ed il possesso dell'attestazione SOA per la/le Categoria/e e classifica richiesta/e dal bando di gara, allegandone copia conforme all'originale ai sensi del- l'art.19 del D.P.R. 445/200, nell'apposito campo, previsto tra gli altri sulla piattaforma.

<u>In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:</u>

- consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

- In caso di soggetti di cui alle lett. f) e g) del Codice, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

In particolare:
In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune di rappresentanza;
- dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione di cui all'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4 quater del
D.L. n. 5/2009, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato con scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

In caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, occorre allegare:

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario delle parti del servizio di cui all'art. 48 comma 4 del Codice;

o in alternativa

- copia autentica del contratto di rete, che deve necessariamente essere redatto in forma pubblica o di scrittura privata autenticata o firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto sia redatto con mera firma digitale non autenticata (art. 24 del CAD), il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;
  2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
  3. le parti del servizio o fornitura, di cui all'art. 48 comma 4 del Codice, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in bollo, la documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo da inserire nell'apposito campo "Assolvimento imposta di bollo".
Qualsiasi modalità prescelta, nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. 642/1972 in ordine all'assolvimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'imposta di bollo, è ritenuta conforme (ad es. modello F24 o F23 quietanzato, scansione della marca da bollo cartacea annullata con il codice CIG della gara).
Per qualsiasi altra informazione utile al pagamento dell'imposta di bollo tramite F23 o F24 possono essere chiesti chiarimenti all'Agenzia delle Entrate quale amministrazione competente in materia.

13.2 DGUE, Documento di Gara Unico Europeo (approvato dal regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016), da inserire nell'apposito campo obbligatorio, compilato e firmato digitalmente secondo le modalità di seguito riportate.
Il DGUE, adottato con regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, è stato adattato alle disposizioni della normativa nazionale *(Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Linee guida per la compilazione del modello di formulario del DGUE approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 /01/2016 - G.U. n. 174 del 27 luglio 2016)*.
Il DGUE, ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 50/2016, è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare, in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, in cui l'operatore economico conferma il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.
L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere all'offerente, in qualsiasi momento della procedura, di presentare tutti i certificati e documenti complementari richiesti, o parte di essi, se necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Il DGUE dovrà essere sottoscritto digitalmente:

a. dal Rappresentante legale dell'operatore economico;
b. potrà essere sottoscritto digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, al DGUE dovrà essere allegata copia autentica della procura rilasciata dal notaio in formato elettronico ovvero scansione del documento cartaceo;

L'operatore economico che partecipa per proprio conto e che non fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare un solo DGUE.
L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più soggetti deve produrre, insieme al proprio DGUE, un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati e dovrà essere sottoscritto digitalmente da questi.
Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del Codice, ciascuno degli operatori economici partecipanti presenta un DGUE distinto (sottoscritto digitalmente dal rispettivo legale rappresentante) recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI.
Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del Codice, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, comma 2, lettera b) o

c. o di una Società di professionisti di cui al sopra citato art. 46, comma 1, lettera f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare.

N.B. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le attestazioni di cui all'art. 80 commi 1 e 2 del Codice (DGUE Parte III lett. A) devono essere riferite anche ai soggetti di cui al comma 3, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.
Si precisa infine che:

- il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione devono essere riferiti a tutti soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011;
- nel DGUE - Parte III, in caso di insussistenza dei motivi di esclusione, non occorre indicare i nominativi dei singoli soggetti di cui al comma 2 e 3 dell'art. 80;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Codice) e siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione;
- le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano agli operatori economici sottoposti a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidati ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al già menzionato affidamento.

13.3 Garanzia provvisoria e Garanzia Fideiussoria Definitiva

- L'offerta dell'operatore economico deve essere corredata da una garanzia provvisoria, a favore della Regione Campania, ai sensi dell'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo posto a base di gara, ovvero pari a € 129.700,12 (centoventinovesettecento/12)
- L'offerta è, altresì, corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
- La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 93 comma 6, la mancata sottoscrizione, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informativa antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
- La garanzia provvisoria di cui al primo comma del presente articolo, può assumere la forma di fidejussione bancaria, assicurativa da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma3 del Codice. In ogni caso la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice (D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, pubblicato sulla G.U.R.I. n.83 del 10 aprile 2018, in vigore dal 25 aprile 2018. Gli operatori economici prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

- La garanzia provvisoria deve:

- contenere espressa menzione della gara e del soggetto garantito;
- essere tassativamente intestata e firmata digitalmente, qualora si tratti di partecipazione con identità plurisoggettiva non ancora costituiti, da tutti gli operatori del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara, ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (G.U.R.I del 10 aprile 2018, n. 83) "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt.103 comma 9 e 104 comma 9 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo della presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
  (a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  (b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  (c) la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- riportare l'autentica della sottoscrizione;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussoria nei confronti della stazione appaltante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la suddetta garanzia provvisoria per un numero ulteriori di giorni, che saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva e/o la stipula dei contratti.
  - La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme: (a) in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'Art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.; (b) in documento informatico, ai sensi dell'Art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; (c) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'Art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005; nei casi di cui alle lettere (b) e (c), la conformità del documento all'originale deve essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (Art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005), ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o da pubblico Ufficiale (Art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005).
  - In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
  - L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93 comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti. In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni: (a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario sono in possesso della suddetta certificazione; (b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso di certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte di prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento; (c) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizioni che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano stati in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili a terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione.
- È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle di cui al comma 14.5 del presente articolo.
- Non è sanabile, ed è quindi causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
- Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre per agli altri concorrenti viene svincolata nei sensi e termini di cui all'art.93, comma 9 del Codice.

13.4 Pagamento del contributo in favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).
per l'importo determinato secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.
In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico)
Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art.1, comma 67 della Legge 266/2005

13.5 Protocollo legalità

Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007).

13.6 Attestato SOA

Produrre dichiarazione relativa al possesso dell'attestazione SOA per le Categorie e classifiche richieste dal bando di gara, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

13.7 Documento PassOE

Si precisa che, nel caso di partecipazione all'appalto in Raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, il PASSOE deve essere firmato congiuntamente da TUTTE le mandanti/associate/consorziate PRIMA DI inserirlo nella busta della documentazione amministrativa.

14. Offerta Tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.
L'offerta tecnica sarà presentata dal concorrente mediante la redazione di appositi elaborati tecnici sulla base delle indicazioni di cui al presente paragrafo, allo scopo di permetterne la valutazione tramite l'assegnazione dei punteggi, secondo quanto riportato nel seguito.
L'offerta tecnica conterrà gli elaborati descrittivi (relazioni e grafici) relativi alle eventuali proposte migliorative del progetto posto a base di gara; le proposte progettuali migliorative devono essere predisposte sulla base

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto e non potranno in ogni caso stravolgerne natura e finalità.

Le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.);

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella busta tecnica costituiranno causa di esclusione. In particolare, l'offerta tecnica, a pena di esclusione, dovrà necessariamente comprendere:

1. Relazione tecnico-descrittiva, strutturata per sezioni a seconda del criterio di valutazione a cui si riferisce, in cui vengano chiaramente indicate le migliorie proposte, le tipologie di lavori non previste nel progetto posto a base di gara che si intendono effettuare e quelle invece che, seppur previste, si intendono effettuare in quantità e qualità differente, indicandone dettagliatamente le motivazioni.
   Il numero massimo di cartelle formato A4 da prevedere è fissato in n. 10 facciate A4 (aventi caratteristiche: Times New Roman, dimensione carattere 11, interlinea singola), numerate progressivamente, comprensive di indice e copertine.
   Le facciate eccedenti tale numero non saranno prese in considerazione dalla commissione di gara. Eventuali allegati relativi a specifiche tecniche e/o depliant, non entrano a far parte del numero massimo di cartelle innanzi indicato.
2. Sommario delle proposte migliorative esposte nella precedente Relazione Descrittiva, in una sola facciata formato A3, dal quale, in maniera sintetica e indicizzata (per punti elenco), si evincano le proposte per ognuno dei criteri;
3. Elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.), contrassegnati dal relativo elemento di valutazione qualitativo cui si riferiscono, nei quali vengano illustrate le eventuali proposte progettuali offerte quali migliorative del progetto posto a base di gara. Il numero di cartelle, similmente a quanto precedentemente illustrato, è fissato in massimo n. 3 cartelle formato A3 per ogni criterio, numerate progressivamente, le facciate eccedenti tale numero non saranno prese in considerazione dalla commissione di gara;
4. Computo Metrico delle Integrazioni (senza prezzi), che dovrà riportare, con la medesima articolazione del computo metrico estimativo del progetto a base d'appalto, esclusivamente le quantità di tutti gli articoli di lavoro di offerta migliorativa, non previsti nel progetto originario posto a base di gara, indicando per essi le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
5. Computo Metrico delle Variazioni (senza prezzi), che dovrà riportare, con la medesima articolazione del computo metrico estimativo del progetto a base d'appalto, esclusivamente le quantità di tutti gli articoli di lavoro di offerta migliorativa, previsti nel progetto originario posto a base di gara, ma le cui quantità risultano variate, indicando per essi le dimensioni parziali che concorrono alla determinazione della quantità complessiva, senza tuttavia fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara;
6. Quadro di Raffronto (senza prezzi) per articoli e quantità tra il progetto posto a base d'asta ed il progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, senza fare alcun riferimento ai relativi prezzi, né unitari, né totali, pena l'esclusione dalla procedura di gara. Nel caso di inserimento di lavorazioni "migliorative" in sostituzione di quelle del progetto posto a base di gara, il concorrente, nel progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, dovrà porre uguali a zero le quantità delle lavorazioni sostituite ed indicare nel rigo delle misurazioni il numero d'ordine della lavorazione in sostituzione.
7. Dichiarazione con la quale il concorrente, con riferimento alla proposta migliorativa, tiene conto, ai fini della predisposizione dei sopra citati elaborati che, previo accurato esame degli elaborati progettuali e del Capitolato Speciale d'Appalto posti in visione dalla Stazione Appaltante, ha facoltà di integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive e, nell'eventualità, di inserire le nuove voci (con le relative quantità) che ritiene mancanti rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel Capitolato Speciale d'Appalto posto a base di gara, relative alle migliorie proposte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) tutte le migliorie proposte non potranno aggravare in alcun caso dal punto di vista economico e amministrative;
b) tutti i nulla-osta, autorizzazioni e quant'altro necessario per l'effettiva esecuzione delle "migliorie" saranno a carico dell'aggiudicatario;
c) le variazioni proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti;
d) i concorrenti sono tenuti a fornire adeguata argomentazione sulle motivazioni tecniche e/o economiche che hanno sotteso all'introduzione della singola miglioria progettuale;
e) i concorrenti sono tenuti a dimostrare che le migliorie proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e la salvaguardia di quelle particolari esigenze a cui erano preordinate le singole prescrizioni progettuali;
f) tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base di gara in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del "Piano di sicurezza" e nel "Capitolato Speciale d'Appalto";

In caso di aggiudicazione gli elaborati progettuali a base di gara, integrati con quelli relativi alla proposta migliorativa redatta dall'aggiudicatario saranno allegati al contratto d'appalto per formarne parte integrante e sostanziale.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di accettare parzialmente la proposta tecnica dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa qualora la stessa fosse ritenuta in alcune parti non congruente con il progetto ed i suoi presupposti economici, prestazionali e tecnici; resta inteso che per le modifiche non accettate l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire quanto previsto nel progetto originariamente a base d'appalto.
La dove il progetto proposto dall'aggiudicataria fosse oggetto di prescrizioni da parte degli enti preposti, lo stesso si impegna ad ottemperavi senza aggravio per l'amministrazione.
Si precisa che nulla sarà dovuto all'aggiudicatario per la predisposizione e la successiva esecuzione dell'offerta tecnica comprensiva di tutte le opere migliorative.
Al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

15. Offerta Economica

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI/consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

L'offerta economica deve contenere:
- l'indicazione del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, in cifre e in lettere, indicando fino ad un massimo di TRE cifre decimali, non si terrà conto delle cifre indicate in eccesso.
- l'indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016, dell'importo dei propri costi della manodopera e l'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera.

Inoltre, dovranno essere allegati all'offerta economica i seguenti documenti:
- Computo metrico complessivo (progetto a base di gara completo di migliorie) riportante i prezzi di tutte le lavorazioni (nel caso di inserimento di lavorazioni "migliorative" in sostituzione di quelle del progetto posto a base di gara (il concorrente, nel progetto proposto in sede di presentazione dell'offerta, dovrà porre uguali a zero le quantità delle lavorazioni sostituite ed indicare nel rigo delle misurazioni il numero d'ordine della lavorazione in sostituzione;
- Analisi dei nuovi prezzi redatte ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. 207/2010;
- Quadro comparativo tra il progetto posto a base di gara ed il progetto con le "migliorie" offerte dall'impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

con i relativi prezzi.

16. Offerta tempo

L'offerta tempo dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI, consorzio ordinario o GEIE, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Essa deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale unico sul tempo di esecuzione lavori. Non sono previste offerte in aumento. Il tempo previsto per l'esecuzione lavori è pari a 540 giorni. Il tempo offerto non potrà essere inferiore a 360 giorni dal verbale di consegna dei lavori. Offerte tempo lavori inferiori saranno ricondotte al richiamato tempo minimo di 360 giorni.

17. Valutazione dell'offerta tecnica, offerta economica e offerta tempo

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice, anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti così attribuiti:

	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica e Temporale	30
	100

Il concorrente dovrà predisporre la propria offerta tecnica migliorativa in assoluta correlazione ai contenuti tecnici del progetto esecutivo posto a base di gara, che qui si intendono integralmente richiamati per ogni singolo elaborato che costituisce l'Elenco Elaborati, ivi compreso il Piano di Sicurezza e Coordinamento e la Relazione Illustrativa del BIM.

Nella tabella seguente sono riportati i criteri e i relativi sub-criteri di valutazione, con i relativi pesi ponderali e sub-pesi (D).

Criteri Qualitativi	Sub Criteri	Sub pesi (D)	Pesi
CANTIERIZZAZIONE	A.1 Minimizzazione dell'impatto generale del cantiere e delle lavorazioni (con particolare riferimento alla fase di montaggio/smontaggio dei ponteggi); - mitigazione dei disagi prodotti dall'area di cantiere e minimizzazione dell'impatto sull'ambiente e sulla viabilità.	15	70
APPROFONDIMENTI CONOSCITIVI	A.2 Implementazione del livello di conoscenza e del relativo stato di conservazione di tutti i sottoservizi interferenti con l'area di cantiere	10	
MIGLIORIE DISTRIBUTIVE	A.3 Proposte migliorative della distribuzione di spazi e di aree comuni con riferimento ai collegamenti verticali ai fini della sicurezza e dell'accessibilità.	25	
LAVORAZIONI	A.4 Proposte migliorative delle tecniche di lavorazione previste, in particolare per gli interventi di restauro, al fine di ridurne la ripercussione sul cantiere, implementarne la durabilità e facilitare la successiva manutenzione.	15	
BIM	A.5 Realizzazione di modello BIM con proposte migliorative volte ad implementare al massimo livello possibile il livello di sviluppo degli oggetti digitali (LOD) nell'ottica di una successiva, mirata e programmata, manutenzione e gestione da parte della Committenza, descrivendone analiticamente le modalità di esecuzione.	5	
B – OFFERTA ECONOMICA	Ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso		20

fonte: http://burc.regione.campania.it

C – OFFERTA TEMPORALE	Ribasso percentuale sui tempi complessivi dell'appalto ad eccezione di quelli a carico della Stazione Appaltante per la verifica e validazione della progettazione complessivo		10
	TOTALE PUNTEGGIO		100

In riferimento ai criteri suindicati, la proposta tecnica migliorativa, rispetto al progetto posto a base di gara, deve preferibilmente prevedere soluzioni che:

- si sviluppino nel rispetto dei CAM (criteri ambientali minimi di cui al D.M. 11/01/2017 e relativi allegati ed al D.M. 11/10/2017) come requisito trasversale, volto al miglioramento prestazionale, ed ai costi di manutenzione;
- pongano attenzione al valore delle soluzioni tecniche e tecnologiche, anche innovative, proposte in relazione alla loro durabilità e alla compatibilità delle stesse con la struttura;
- garantiscano e aumentino la manutenibilità e sostituibilità delle parti oggetto di intervento con ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione;
- aumentino il livello di sicurezza della struttura;
- garantiscano il rispetto delle norme igienico sanitarie.

17.1 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. Non sarà applicata la riparametrazione. L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Più che adeguato	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Adeguato	0,6	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Parzialmente adeguato	0,4	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Scarsamente adeguato	0,2	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulletematiche richieste
Non adeguato	0,0	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub- criterio in esame.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1 aggiornate dalla delibera n. 424/2018.

Il punteggio è dato dalla seguente formula: Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb + …… Cni x Pn

dove

Pi= punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b; …… Pn = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicatala riparametrazione.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (offerta economica ed offerta tempo), sarà applicata, la seguente formula:

Interpolazione Lineare

V(a)i=Ra/Rmax *dove*

Ra=Valore di ribasso offerto dal concorrente

Rmax= Valore di ribasso dell'offerta più conveniente

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tempo

Il punteggio attribuito all'offerta temporale è calcolato tramite un'interpolazione lineare tra riduzione percentuale tempo massimo e riduzione percentuale tempo minimo, descritto in simboli, così come segue:

V(a)i=Ta/Tmax *dove*

Ta=Valore di ribasso (riduzione percentuale tempo esecuzione lavori) offerto dal concorrente

Tmax= Valore di ribasso (riduzione percentuale tempo esecuzione lavori) dell'offerta più conveniente

In caso di parità di punteggio si darà priorità al punteggio attribuito all'offerta tecnica, poi all'offerta tempo e in caso di pareggio sia del punteggio totale che parziale, si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24.

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. L.vo 50/2016.

18. Svolgimento della gara e proposta di aggiudicazione

le operazioni di gara si svolgeranno nelle date indicate nel presente disciplinare e nelle successive date comunicate alle imprese concorrenti attraverso la piattaforma (via PEC). I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara in seduta pubblica.

La commissione giudicatrice viene nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa.

Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 28/06/2023, alle ore 10.00 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.
In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.
Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime. Il seggio di gara avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:
a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
b. attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 133 comma 8" a ciascun offerente;
c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con le successive fasi di valutazione, come di seguito descritte;
1. Apertura dell'offerta tecnica: Il Seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche e alla consegna dei file alla Commissione giudicatrice. Nel corso di più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.
2. Apertura dell'offerta economica: In una seduta pubblica successiva, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche. La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:
- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifica della documentazione amministrativa
Successivamente il Seggio di gara:
a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b. se del caso, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice.;
c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
d. escluderà dalla gara il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
e. adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;
f. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) come sancito dalla Delibera n. 464/2022, reso disponibile dall'ANAC, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante. Tali Verifiche restano di competenza del Responsabile del Procedimento tramite il profilo associato al soggetto rappresentato "Stazione appaltante" attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

Concluso tali attività, si procederà alla eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6. del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

19. Aggiudicazione

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Codice, procede all'aggiudicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di riscontro negativo dei controlli, condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.
In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare *cauzione definitiva* ai sensi dell'art. 103 del Codice.
N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

20. Informazioni:

20.1 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

20.2 Spese di pubblicità

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto MIT 2 dicembre 2016 (GU 25.01.2017 n. 20), le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara (su GURI e quotidiani), stimate in € 6.000,00 salvo conguaglio, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dalla stipula del contratto di affidamento.

20.3 Definizione delle controversie

Per la definizione delle controversie si rinvia a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'appalto.

20.4 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.
Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.
Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.
Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

Firmato digitalmente da: BRUNELLO DE FEO
Ruolo: Funzionario
Organizzazione: Regione Campania
Limitazioni d'uso: Explicit Text: la presente firma digitale ed il certificato ad essa collegato hanno validità solo per gli atti della Regione Campania Explicit Text: this digital signature and the certificate thereto annexed are only valid for documents of the Campania Region
Data: 16/05/2023 13:39:29

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 39 del 22 Maggio 2023

PARTE I Atti della Regione

Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
U.O.D. 02 Ufficio Tecnico Manutenzione
Beni Demaniali e Patrimoniali
Ufficio dell'Energy Manager

Comune di Ravello
Provincia di Salerno

COMPLETAMENTO del restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di "Villa Episcopio"

Capitolato Speciale D'Appalto

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
18.05.2023 07:54:53
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Premessa 2
Art. 1 - Oggetto dell'appalto e indizione gara 2
Art. 2 - Ammontare dell'opera 2
Art. 3 -Descrizione dei lavori - Elaborati del progetto esecutivo 3
Art. 4 -Documenti contrattuali 9
Art. 5 -Qualificazione dell'impresa 9
Art. 6 -Invariabilità dei prezzi 9
Art. 7 - Forma dell'appalto 10
Art. 8 - Condizioni dell'appalto - Dichiarazioni dell'Appaltatore 10
Art. 9 - Garanzia definitiva 11
Art. 10 - Consegna dei lavori 11
Art. 11 - Anticipazione 12
Art. 12 - Oneri ed obblighi generali a carico dell'Appaltatore 12
Art. 12 bis - Oneri ed obblighi generali a carico dell'Appaltatore… 15
Art. 13 - Disegni costruttivi e di cantiere 15
Art. 14 - Assunzione di responsabilità 15
Art. 15 - Programma dei lavori 15
Art. 16 – Subappalto e cottimo 16
Art. 16 bis – Subcontraenti 16
Art. 17- Direzione Lavori 16
Art. 18 - Accettazione dei materiali 17
Art. 19 - Accettazione degli impianti 17
Art. 20 - Documenti contabili amministrativi 18
Art. 21 - Contestazioni dell'Appaltatore 18
Art. 21- bis Forma e contenuto delle riserve 18
Art. 22 - Pagamento del corrispettivo d'appalto 19
Art. 23 - Conto finale 20
Art. 24 - Variazioni delle opere progettate 20
Art. 25 - Sospensione e ripresa dei lavori 20
Art. 26 - Proroghe 21
Art. 27 - Verbale di ultimazione dei lavori 21
Art. 28 - Tempo utile per dare ultimati i lavori e penali 21
Art. 29 - Consegna delle opere 22
Art. 30 – Collaudo (art. 102 del Codice e 215-238 Regolamento in fase transitoria) 22
Art. 31 - Garanzie 22
Art. 32 - Responsabilità dell'Appaltatore 22
Art. 33 - Danni cagionati da cause di forza maggiore 23
Art. 34 - Personale dell'Appaltatore 23
Art. 35 - Assicurazioni 24
Art. 36- Lavoro notturno e festivo 25
Art. 37 - Controversie 25
Art. 38 - Risoluzione del contratto 25
Art. 39 - Proprietà degli oggetti ritrovati - Rinvenimenti 25
Art. 40 - Espropriazione dei terreni 26
Art. 41 - Osservanza delle leggi e dei documenti contrattuali 26
Art. 42 - Osservanza delle norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro 28
Art. 43 – Identificabilità dei lavoratori 29
Art. 44 – Obbligo di tracciabilità finanziaria 29

Premessa

Ai fini del presente capitolato il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice"), il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed il capitolato generale D.M. 19 aprile 2000 n. 145 si intendono applicabili limitatamente agli articoli non espressamente abrogati.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e indizione gara

L'Appalto ha per oggetto i lavori, le prestazioni, le somministrazioni e le forniture tutte occorrenti per il **COMPLETAMENTO** dei "***Lavori di Restauro conservativo con ristrutturazione architettonica di "Villa Episcopio" nel comune di Ravello (Sa)"***.

Il tutto in conformità al progetto esecutivo relativo alla prima fase di realizzazione dell'intervento, **con prezzi unitari aggiornati secondo il Prezzario OO.PP. Regione Campania Anno 2022**.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, completo e utilizzabile secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di avere completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Le prestazioni dell'Appaltatore sono esaurientemente precisate, oltre che nel contratto e nel presente capitolato, nei documenti progettuali richiamati all'art. 4 e da quelli descritti all'art. 3.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire quanto sopra esposto con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente capitolato, dal contratto e da ogni documento a questi allegato ed avente pertanto valore contrattuale.

La gara verrà espletata con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. e ss.mm.ii. mediante l'0fferta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 6 e ss.mm.ii. La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

Art. 2 - Ammontare dell'opera

L'importo complessivo dei lavori oggetto del presente appalto ammonta a euro 6.485.006,02 (diconsi euro seimiliquattrocentoottantacinquezerozerosei/02), IVA al 10% esclusa, finanziato con fondi regionali.

La suddivisione degli importi relativi alle varie categorie di lavoro da realizzare è esplicitata nel seguente quadro riepilogativo:

DESIGNAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	AMMONTARE DEI LAVORI APPALTATI IN EURO
LAVORI A MISURA **Categoria OG2** - "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI" (escluso costi della sicurezza)	**Euro 4.535.882,68**
LAVORI A MISURA **Categoria OG11** - "IMPIANTI TECNOLOGICI" (escluso costi della sicurezza)	**Euro 1.728.449,59**
TOTALE LAVORI	**Euro 6.264.332,27**
Costi della Sicurezza Inclusi (CSI)	**Euro 97.968,45**
Costi della Sicurezza Aggiuntiva (CSS)	**Euro 122.705,30**
TOTALE APPALTO	***Euro 6.485.006,02***

Nell'importo dei lavori sopra indicato di complessivi **euro 6.485.006,02** sono compresi:

1) **euro 220.673,75** per **Costo Complessivo della Sicurezza (CCS)** non soggetto a offerta, così ripartito:
   - **euro 97.968,45** per **Costi della Sicurezza Inclusi (CSI)** nell'elenco dei prezzi unitari dei lavori che saranno liquidati proporzionalmente all'atto della liquidazione dei SAL;
   - **euro 122.705,30** per **Costi della Sicurezza Speciali (CSS)** come determinati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento che saranno liquidati in occasione della liquidazione di ogni Stato di Avanzamento dei Lavori

in funzione del loro effettivo avanzamento e sulla base di regolare documentazione contabile;

L'importo dei lavori a base d'asta è pari ad euro 6.264.332,27 oltre all'importo di EURO 220.673,75 per Costo Complessivo della Sicurezza (CCS), non soggetto a ribasso.

Il costo della manodopera, di cui all'art. 23 c. 16 del D.Lgs. n. 50/2016, è riportato negli elaborati LC.ETE.05 e LC.ETE.06 ed è complessivamente pari ad euro 1.445.370,88, di cui euro 1.184.558,45 per i lavori rientranti nella categoria OG2 ed Euro 260.812,43 per i lavori rientranti nella categoria OG11.

Il corrispettivo definitivo di appalto, che scaturirà dall'offerta presentata dall'Appaltatore, sarà erogato con le modalità di cui al successivo art. 22.

È prevista la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del Codice come modificato dall'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4.

Il quadro economico dell'intervento è sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

DESCRIZIONE		PARZIALE	TOTALE
A	**LAVORI**		
A.1	importo lavori a misura a base di gara	€. 6.264.332,27	
A.2	oneri per la sicurezza (CCS) non soggetti a ribasso	€. 122.705,30	
A.2	oneri per la sicurezza (CSI) non soggetti a ribasso	€. 97.968,45	
	TOTALE A		**6.485.006,02 €**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B.1	spese tecniche fondo art. 113 D.lgs 50/2016 2%	130.300,09 €	
B.2	spese di gara e pubblicità	10.000,00 €	
B.3	opere di restauro schede OS2	150.000,00 €	
B.4	IVA 10% su importo lavori - Totale A	648.500,60 €	
B.5	IVA 10% su importo schede di restauro OS2 - voce B3	15.000,00 €	
B.6	Imprevisti	32.998,59 €	
B.7	oneri di discarica compreso IVA	28.194,70 €	
	TOTALE B		**1.014.993,98 €**
	TOTALE GENERALE A + B		**7.500.000,00 €**

Art. 3 -Descrizione dei lavori - Elaborati forniti dal Committente

Le opere che formano oggetto del presente appalto riguarderanno il completamento del progetto per il restauro conservativo con ristrutturazione edilizia di "Villa Episcopio".
Premesso che risulta già eseguito e recentemente collaudato il primo stralcio del progetto esecutivo, va detto che gli interventi dell'originario progetto, al fine di recuperare l'unità spaziale ed architettonica del complesso, così come si è consolidata nel tempo, hanno previsto innanzitutto la liberazione dell'organismo architettonico dalle superfetazioni e dagli interventi strutturali eseguiti in tempi più recenti che hanno alterato il complesso edilizio ottocentesco.
Pertanto, il progetto originario ha previsto la eliminazione del solaio in calcestruzzo armato che tagliava in due

livelli la sala voltata a botte in corrispondenza del prospetto est; la riapertura del vano a sesto acuto, ridotto e diviso in due a seguito della suddetta soppalcatura; la riapertura della quarta campata del loggiato svelando la volta a botte celata dal tompagno e da un improbabile infisso in ferro; la liberazione dei volumi convessi delle altre due absidi attualmente inglobate nella muratura; la eliminazione della rampa a giorno in calcestruzzo armato che ingombra il prospetto nord collegando la quota di ingresso con i locali del piano inferiore; la eliminazione dei collegamenti e solai in calcestruzzo armato nel corpo a nord dell'androne e prospiciente il cortile.
Oltre alla liberazione dell'organismo da tutti gli elementi avulsi ed incongrui, il progetto originario ha previsto interventi strutturali mirati a conferire un miglioramento statico al manufatto architettonico. A tal fine saranno realizzati interventi di risanamento delle strutture voltate sottostanti il cortile di ingresso. Per una descrizione più esaustiva si rimanda alla Relazione sulle opere strutturali.
Gli ulteriori interventi previsti dal progetto sono rivolti a consentire il nuovo uso dell'edificio, riorganizzando gli spazi interni al fine di dotarlo di tutti gli ambienti necessari alla nuova funzione, nel pieno rispetto della sua unità architettonica.
Partendo dalla quota di ingresso di Via dell'Episcopio (+0,20m), corrispondente al piano nobile, una volta varcato l'ingresso e superati l'androne ed il cortile, attraverso l'atrio, si accederà al salone dell'ala sud, adibito a sala polivalente per lo svolgimento di convegni, saggi e mostre temporanee ed alla successione di stanze ad est, destinate ad uffici. Il volumetto compreso fra queste ed il cortile ospiterà il blocco servizi, accessibile sempre dall'atrio d'ingresso e l'ascensore di collegamento con i livelli inferiori, accessibile direttamente dal cortile.
I locali a quota (+2,80m), saranno riorganizzati in un unico ambiente destinato a locale tecnico con cavedi per il passaggio degli impianti ed il vano per il fine corsa dell'ascensore.
Il volumetto a nord dell'androne, già completamente svuotato, ospiterà i collegamenti verticali al livello superiore (+5,85m), consistenti in una scala in acciaio ed un ascensore utilizzabile anche da disabili. Dal corpo dei collegamenti, attraverso la copertura dell'androne, sarà possibile l'accesso alla Sala Eventi, ricavato attraverso la demolizione di una porzione di falda della copertura già eseguita.
La scala in calcestruzzo armato che collega il cortile con i locali a quota -3,62m, sarà sostituita da una scala in acciaio ancorata alle pareti del cortile e della villa, che conserverà il vecchio collegamento (necessario ai fini della sicurezza) ed al contempo costituirà una presenza "meno ingombrante" e tale da non interferire con la massa dell'edificio.
Saranno previsti un ingresso disimpegno, un ufficio con archivio e bagno e gli ambienti voltati che danno sul loggiato ad est saranno utilizzati come sala studio della scuola. Attraversando un disimpegno voltato a botte (l'antica cisterna in cui erano convogliate le acque meteoriche dal cortile) si arriva nell'atrio della scuola da cui è possibile accedere al blocco bagni ed alle due aule (aula A con volte a crociera in corrispondenza del cortile a quota +0,20m ed aula B sulla facciata est). Sempre dall'atrio, due scale consentiranno di raggiungere la scala esterna in acciaio che conduce alla quota cortile +0,20m, e la sala a doppia altezza destinata a sala lettura a quota -6,22m (ed eventualmente attrezzabile a sala prove per saggi musicali della scuola).
Dalla sala lettura, attraverso una scala si raggiunge la zona absidale, soppalcata e destinata ad archivio e da questa alla sala principale della biblioteca con ingresso dal giardino di quota -12,35m ed illuminata zenitalmente da tre lucernari realizzati nel terrazzo di quota -9,05m.
Ai piani inferiori del corpo centrale sono ricavati due residence con accessi autonomi, ciascuno articolato su due livelli con una zona notte e bagno al livello superiore ed una zona giorno con ingresso e locale cucina, al livello inferiore. Tali residence saranno destinati ad ospitare eventuali docenti musicisti invitati a svolgere di lezioni seminariali presso la scuola.
A nord, a quota -3,68m, sarà ripristinato un terrazzo e nei volumi sottostanti sarà ricavato il locale tecnico destinato all'alloggiamento degli impianti. Il locale, che ospiterà anche l'ascensore che conduce alla quota di via della Repubblica, sarà ventilato da un "nastro"di *brise soleil* in legno di castagno.
Il progetto prevede anche la sistemazione delle aree esterne:
a quota +0,00m sarà recuperato il giardino a sud della villa mediante la ricostruzione delle colonne ottagone sulla base dell'unica superstite, intonacate e ricoperte ciascuna da un capitello in pietra lavica, anch'esso ottagonale, riprofilato a gola con abaco superiore. Sulle colonne saranno montati pali di castagno a sostegno di rampicanti e che formeranno una graticciata nell'angolo sud del giardino.
A quota -12,35m sarà realizzato un nuovo giardino sul quale si apriranno gli accessi ai residence ed alla biblioteca. I percorsi pedonali saranno in battuto di tufo e disegneranno quattro aiuole rettangolari.
Un varco pedonale ed un sistema di scale in cls armato rivestite in pietra, ricavate nel terrapieno in pietra calcarea, consentiranno di raggiungere da via della Repubblica (-19,10m), i residence e la biblioteca. Per consentire l'accesso anche ai disabili, sarà realizzato un tunnel a quota -12,10m, collegato attraverso un ascensore ed un sistema di terrazze raccordate da rampe, al giardino a quota superiore.
Salvo quanto potrà essere meglio precisato all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori, le caratteristiche delle opere da eseguire trovano la loro definizione e individuazione, oltre che nel presente Capitolato Speciale d'Appalto anche negli elaborati di seguito descritti e che compongono il progetto definitivo ed esecutivo dell'opera:

N.	Elaborato	Descrizione	Scala
		1. INQUADRAMENTO	
1	URE.01	Inquadramento urbanistico	Varie
2	USE.01	Inquadramento storico	Varie
3	URE.02	Tavola degli accessi e delle percorribilità	Varie
		2. RILIEVI SPECIALISTICI E DIAGNOSTICA	
		2.1. RILIEVO TOPOGRAFICO	
4	TOE.01	Rilievo topografico - planimetria / Sovrapposizione topografico/catastale	1:100
5	TOE.02	Rilievo topografico - sezioni volumetriche 1 / 2 / 3 / 4	1:100
6	TOE.03	Rilievo topografico - Fascicolo monografie capisaldi	-
		2.2. INDAGINI ARCHEOLOGICHE	
7	A01	Relazione e grafici - Indagini archeologiche effettuate in data novembre 2014	-
8	A02	Relazione e grafici - Indagini archeologiche effettuate in data agosto 2016	-
		2.3. INDAGINI GEOLOGICHE	
9	GEE.01	Planimetria e sezioni con individuazione dei saggi geologici	1:100
10	REE.05	Relazione geologica	-
11	REE.06	Prove martinetto piatto singolo	-
		3. RESTAURI ARTISTICI	
12	SRA.E.01	Repertorio degli interventi di restauro artistico - stato attuale / interventi	Varie
13	SRA.E.02	Portale di accesso - Via dell'Episcopio (q 0,00)/Colonne tortili - Cortile d'ingresso (q+0,2(	Varie
14	SRA.E.03	Fontana, Lapide e Cornice coronamento - Cortile d'ingresso / Pozzo, Seduta in pietra e maioliche - Cortile d'ingresso / Sedute in pietra e maioliche, colonne in pietra - Giardino (q 0,00)	Varie
15	SRA.E.04	Seduta in muratura e maioliche e colonna - Giardino (q +0.20) / Bifore - Prospetto Ovest / Monofora gotica - Prospetto Nord	Varie
16	SRA.E.05	Sedute in pietra e maioliche, Ringhiera in ferro - Terrazza (q +5.85) / Bifore - Campanile / Inferriata - Terrazza (q +5.85)	Varie
17	SRA.E.06	Camino in pietra, bassorilievo e nicchia - (q +0.20) / Camino in pietra - (q +0.20) / Camino in pietra - (q +0.20)	Varie
18	SRA.E.07	Pavimentazioni ed Embrici in maiolica (Copertura campanile)	Varie
19	SRA.E.08	Affresco - Amb.n.1 (q. +0.20}	Varie
		4. DIAGNOSTICA E RILIEVI	
		4.1. RILIEVO METRICO	
20	RM.ARE.01	Rilievo stato di fatto - pianta a quota -19,10 / stralcio a quota -16,20	1:50
22	RM.ARE.03	Rilievo stato di fatto - pianta a quota -9,11	1:50
23	RM.ARE.04	Rilievo stato di fatto - pianta a quota -6,47	1:50
24	RM.ARE.05	Rilievo stato di fatto - pianta a quota -3,87	1:50
25	RM.ARE.06	Rilievo stato di fatto - pianta a quota 0,00 / +0,20	1:50
28	RM.ARE.09	Rilievo stato di fatto - sezione A-A' / B-B'	1:50
29	RM.ARE.10	Rilievo stato di fatto - sezione C-C' / D-D'	1:50
30	RM.ARE.11	Rilievo stato di fatto - sezione E-E' / F-F'	1:50
31	RM.ARE.12	Rilievo stato di fatto - sezione GG' /HH'	1:50
33	RM.ARE.14	Rilievo stato di fatto - prospetto Ovest	1:50
34	RM.ARE.15	Rilievo stato di fatto - prospetto Sud (sezione-prospetto)	1:50
35	RM.ARE.16	Rilievo stato di fatto - prospetto Nord (sezione CC': sezione-prospetto)	1:50
		4.2. ANALISI (DEGRADO E MATERIALI) - RILIEVO DISSESTI	
36	RD.ARE.18	Analisi degrado e materiali - pianta a quota -12,35 / stralcio a quota -14,35	1:100
37	RD.ARE.19	Analisi degrado e materiali - pianta a quota -9,11	1:100
38	RD.ARE.20	Analisi degrado e materiali - pianta a quota -6,47	1:100
39	RD.ARE.21	Analisi degrado e materiali - pianta a quota -3,87	1:100
40	RD.ARE.22	Analisi degrado e materiali - pianta a quota 0,00 / +0,20	1:100
41	RD.ARE.23	Analisi degrado e materiali - pianta a quota +5,85 /stralcio +2,80 / +7,70 / +10,00	1:100
42	RD.ARE.24	Analisi degrado e materiali - pianta delle coperture	1:100
43	RD.ARE.25	Analisi degrado e materiali - sezioni AA' e BB'	1:100
44	RD.ARE.26	Analisi degrado e materiali - sezioni CC' e DO'	1:100
45	RD.ARE.27	Analisi degrado e materiali - sezioni EE' e FF'	1:100
46	RD.ARE.28	Analisi degrado e materiali - sezioni GG' e HH'	1:100
47	RD.ARE.29	Analisi degrado e materiali - prospetto Est	1:100
48	RD.ARE.30	Analisi degrado e materiali - prospetto Ovest	1:100
49	RD.ARE.31	Analisi degrado e materiali - prospetto Sud	1:100
50	RD.ARE.32	Analisi degrado e materiali - prospetto Nord	1:100
		4.3. RILIEVO FOTOGRAFICO	
51	RF.ARE.33	Rilievo fotografico - Esterni	1:100
52	RF.ARE.34	Rilievo fotografico - pianta a quota -12,35 / -14,35	1:100
53	RF.ARE.35	Rilievo fotografico - pianta a quota -9,11	1:100
54	RF.ARE.36	Rilievo fotografico - pianta a quota -6,47	1:100
55	RF.ARE.37	Rilievo fotografico - pianta a quota -3,87	1:100
56	RF.ARE.38	Rilievo fotografico - pianta a quota 0,00 / +0,20	1:100
57	RF.ARE.39	Rilievo fotografico - pianta a quota +5,85 /stralcio a quota +2,80/ +7,70	1:100

5. PROGETTO DI RESTAURO			
5.1. PROGETTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO E FINITURE			
59	P.ARE.41	Progetto di restauro architettonico - sezione II': sistemazione esterna stato attuale	1:200
60	P.ARE.42	Progetto di restauro architettonico - sezione II': sistemazione esterna progetto	1:50
64	P.ARE.46	Progetto di restauro architettonico - pianta a quota -6,47	1:50
65	P.ARE.47	Progetto di restauro architettonico - pianta a quota -3,87	1:50
66	P.ARE.48	Progetto di restauro architettonico - pianta a quota 0,00 / +0,20	1:50
68	P.ARE.50	Progetto di restauro architettonico - pianta coperture (q +12,00)	1:50
69	P.ARE.51	Progetto di restauro architettonico - sezione A-A' e B-B'	1:50
70	P.ARE.52	Progetto di restauro architettonico - sezione C-C' e D-D'	1:50
71	P.ARE.53	Progetto di restauro architettonico - sezione E-E' e F-F'	1:50
72	P.ARE.54	Progetto di restauro architettonico - sezione GG' e HH'	1:50
74	P.ARE.56	Progetto di restauro architettonico - prospetto Ovest	1:50
75	P.ARE.57	Progetto di restauro architettonico - prospetto Sud	1:50
76	P.ARE.58	Progetto di restauro architettonico - prospetto Nord	1:50
77	P.ARE.59	Progetto di restauro architettonico - Render: esterni Via Dell'Episcopio	-
78	P.ARE.60	Progetto di restauro architettonico - Render: esterni Via G. Boccaccio	-
79	P.ARE.61	Progetto di restauro architettonico - Render: esterni Via Dell'Episcopio	-
5.2. ASCENSORI			
80	P.ARE.62	Progetto di restauro architettonico -Ascensore 1	-
81	P.ARE.63	Progetto di restauro architettonico -Ascensore 2	-
82	P.ARE.64	Progetto di restauro architettonico -Ascensore 3	-
5.3. PARTICOLARI COSTRUTTIVI			
83	PA.01	Particolare servizi diversamente abili (q -6,47 /-3,87 /+0,20)	1:10
84	PA.02	Infissi: abaco degli infissi esterni	1:25
85	PA.03	Infissi: abaco degli infissi interni	1:25
86	PA.04	Progetto di restauro del pavimento ambiente 1posto a q +0.20	1:20
5.4. SOVRAPPOSIZIONE STATO ATTUALE E PROGETTO			
90	OE.STE.03	Sovrapposizione stato attuale e progetto - pianta a quota -9,11	1:50
91	OE.STE.04	Sovrapposizione stato attuale e progetto - pianta a quota -6,47	1:50
92	OE.STE.05	Sovrapposizione stato attuale e progetto - pianta a quota -3,87	1:50
93	OE.STE.06	Sovrapposizione stato attuale e progetto - pianta a quota 0,00 / +0,20	1:50
94	OE.STE.07	Sovrapposizione stato attuale e progetto - pianta a quota +5,85/ stralcio a quota +2,80 / +7,70 /+10,00	1:50
95	OE.STE.08	Sovrapposizione stato attuale e progetto - pianta coperture (q +12,00)	1:50
96	OE.STE.09	Sovrapposizione stato attuale e progetto - sezione AA' e BB'	1:50
97	OE.STE.10	Sovrapposizione stato attuale e progetto- sezione CC' e DD'	1:50
98	OE.STE.11	Sovrapposizione stato attuale e progetto - sezione EE' e FF'	1:50
99	OE.STE.12	Sovrapposizione stato attuale e progetto - sezione GG' e HH'	1:50
5.5. SCHEMI FUNZIONALI COMPARATIVI			
100	SF.ARE.59	Schemi funzionali - pianta a quota -19,10	1:100
101	SF.ARE.60	Schemi funzionali - pianta a quota -12,35 / stralcio a q - 14,35 / q -15,35	1:100
102	SF.ARE.61	Schemi funzionali - pianta a quota -9,11	1:100
103	SF.ARE.62	Schemi funzionali - pianta a quota -6,47	1:100
104	SF.ARE.63	Schemi funzionali - pianta a quota -3,87	1:100
105	SF.ARE.64	Schemi funzionali - pianta a quota 0,00 (+0,20)	1:100
106	SF.ARE.65	Schemi funzionali - pianta a quota +5,85 / stralcio a q +2,80 / +7,70	1:100
6. STRUTTURE			
6.1. RILIEVO DISSESTI			
107	RD.STE.01	Rilievo dissesti - Fascicolo fotografico	-
6.2. CONSOLIDAMENTO DELLE MURATURE - CONSOLIDAMENTI PUNTUALI			
115	P.STE.09	Progetto interventi - Ascensore 2	1:50
117	P.STE.11	Progetto interventi -Modello strutturale	1:50
6.3. ORIZZONTAMENTI: SOLAI E VOLTE			
118	P.STE.12	Progetto interventi - solai e volte, q -12,35	1:50
119	P.STE.13	Progetto interventi - solai e volte q - 9,11	1:50
120	P.STE.14	Progetto interventi - solai e volte q - 6,47	1:50
121	P.STE.15	Progetto interventi - solai e volte q - 3,87	1:50
122	P.STE.16	Progetto interventi - solai e volte q 0,00	1:50
124	P.STE.18	Progetto interventi - scale in ferro e particolari costruttivi	1:50
6.6. RELAZIONI STRUTTURALI			
133	R.STE.01	Relazione tecnico-descrittiva interventi strutturali	-
134	R.STE.02	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	-
135	R.STE.03	Relazione sismica	-
136	R04	Tabulati di calcolo -analisi azioni statiche	-
137	R05	Tabulati di calcolo -analisi azioni sismiche	-

7. IMPIANTI			
7.1. IDRICO - SANITARIO			
138	IIE.01	Impianto Idrico - adduzione e scarico - Pianta a quota -19,10	1:100
139	IIE.02	Impianto Idrico - adduzione e scarico - Pianta a quota -12,35 e -15,35	1:100
140	IIE.03	Impianto Idrico - adduzione e scarico - Pianta a quota -9,11	1:100
141	IIE.04	Impianto Idrico - adduzione e scarico - Pianta a quota -6,47	1:100
142	IIE.05	Impianto Idrico - adduzione e scarico - Pianta a quota -3,87	1:100
143	IIE.06	Impianto Idrico - adduzione e scarico - Pianta a quota 0,00 / +0,20	1:100
144	IIE.07	Impianto Idrico - adduzione e scarico - Pianta a quota +5,85/ stralcio a quota +2,80	1:100
145	IIE.08	Impianto Idrico - acque piovane	1:100
146	IIE.09	Impianto Idrico - adduzione e scarico - schema altimetrico	-
147	R.IIE.10	Relazione Impianto Idrico	-
7.2. ANTINCENDIO			
148	RAE.01	Impianto Antincendio - pianta a quota -19,10	1:100
149	RAE.02	Impianto Antincendio - pianta a quota -12,35 /stralcio a quota -15,35	1:100
150	RAE.03	Impianto Antincendio - pianta a quota -9,11	1:100
151	RAE.04	Impianto Antincendio - pianta a quota -6,47	1:100
152	RAE.05	Impianto Antincendio - pianta a quota -3,87	1:100
153	RAE.06	Impianto Antincendio - pianta a quota 0,00 /+0,20	1:100
154	RAE.07	Impianto Antincendio - pianta a quota +2,80/+5,85	1:100
155	RAE.08	Impianto Antincendio - Vie di esodo - Vasca	1:100
156	RAE.09	Relazione Antincendio	-
7.3. ELETTRICO ED ILLUMINOTECNICO			
157	IEE.01	Forza Motrice ed illuminazione - pianta a quota -19,10	1:100
158	IEE.02	Forza Motrice e illuminazione- pianta a quota -12,35 / stralcio a quota -15,35	1:100
159	IEE.03	Forza Motrice e illuminazione - pianta a quota -9,11	1:100
160	IEE.04	Forza Motrice e illuminazione - pianta a quota -6,47	1:100
161	IEE.05	Forza Motrice e illuminazione- pianta a quota -3,87	1:100
162	IEE.06	Forza Motrice e illuminazione - pianta a quota 0,00 / +0,20	1:100
163	IEE.07	Forza Motrice e illuminazione - pianta a quota +5,85 / stralcio a quota +2,80 /+7,70 /+10,00	1:100
164	IEE.08	Impianto di illuminazione esterna	1:100
165	R.IEE.09	Relazione impianto elettrico	-
166	R.IEE.10	Relazione di calcolo impianto elettrico	-
167	R.IEE.11	Schemi unifilari dei quadri elettrici	-
7.4. CLIMATIZZAZIONE			
168	IRE.01	Impianti Termici - pianta a quota -19,10	1:100
169	IRE.02	Impianti Termici - pianta a quota -12,35 e -15,35	1:100
170	IRE.03	Impianti Termici - pianta a quota -9,11	1:100
171	IRE.04	Impianti Termici - pianta a quota -6,47	1:100
172	IRE.05	Impianti Termici - pianta a quota -3,87	1:100
173	IRE.06	Impianti Termici - pianta a quota 0,00 / +0,20	1:100
174	IRE.07	Impianti Termici - pianta a quota +2,80 /+5,85	1:100
175	R.IRE.08	Relazione di calcolo carichi termici	-
176	R.IRE.09	Relazione tecnica impianto termico	-
7.5. IMPIANTI SPECIALI			
177	ISE.01	Fonia-Dati-Rii. Incendi - pianta a quota -19,10	1:100
178	ISE.02	Fonia-Dati-Rii. Incendi - pianta a quota -15,35 /-12,35	1:100
179	ISE.03	Fonia-Dati-Rii. Incendi - pianta a quota -9,11	1:100
180	ISE.04	Fonia-Dati-Rii. Incendi - pianta a quota -6,47	1:100
181	ISE.05	Fonia-Dati-Rii. Incendi - pianta a quota -3,87	1:100
182	ISE.06	Fonia-Dati-Rii. Incendi - pianta a quota 0,00 / +0,20	1:100
183	ISE.07	Fonia-Dati-Rii. Incendi - pianta a quota +2,80/ +5,85	1:100
184	ISE.08	RIL. INCENDI - schema a blocchi	-
185	R.ISE.09	Relazione descrittiva impianti speciali	-
186	R.ISE.10	Relazione di calcolo e verifica scariche atmosferiche	-
8. RELAZIONI			
187	REE.00	Relazione tecnica - storico descrittiva	-
188	REE.01	Relazione paesaggistica	-
189	REE.02	Disciplinare descrittivo e tecnico prestazionale architettonico	-
190	REE.03	Disciplinare descrittivo e tecnico prestazionale impianti	-
10. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO			
10.2. MANUTENZIONE			
200	SGE.05	Manuale d'uso	-
201	SGE.06	Manuale di manutenzione	-
202	SGE.07	Programma di manutenzione - sottoprogramma prestazioni; controlli; interventi	-

	RELAZIONE TECNICA		
-	R01	Relazione tecnica	1:100
	A. BIBLIOTECA "CAFFE' LETTERARIO"		
-	A01	Stato dei luoghi a QUOTA -12,35 e -9,05	1:100
-	A02	Variante Pianta a QUOTA -12,35	1:100
-	A03	Variante Pianta a QUOTA -9,05	1:100
-	A04	Stato dei luoghi Sezione A-A'	1:50
-	A05	Variante Sezione A-A'	1:50
-	A06	Stato dei luoghi Sezione 8-8'	1:50
-	A07	Variante Sezione 8-8'	1:50
-	A08	Stato dei luoghi Sezione C-C'	1:50
-	A09	Variante Sezione C-C'	1:50
-	A10	Variante Render	-
-	A11	Variante Progetto Opere Edili Quota -12,35	1:100
-	A12	Variante Progetto Opere Edili Quota -9,05	1:100
-	A13	Variante Progetto Finiture Quota -12,35	1:100
-	A14	Variante Progetto Finiture Quota -9,05	1:100
-	A15	Legenda delle finiture	-
	B. SALA EVENTI A QUOTA +5,85		
-	B06	Locali a QUOTA +5,85 variante Opere e Finiture	1:100
-	B07	Legenda delle finiture	1:100
	C. VERSANTE EST SU VIA BOCCACCIO		
-	C03	Versante EST - variante Pianta a QUOTA - 9,05	1:100
-	C04	Versante EST - variante Pianta a QUOTA - 12,50	1:100
-	C05	Versante EST - variante Pianta a QUOTA - 19,20	1:100
-	C07	Versante EST Pianta delle sovrapposizioni	1:100
-	C08	Versante EST - variante Sezioni A-A'	1:100
-	C09	Versante EST - variante Sezioni 8-8'	1:100
-	C10	Versante EST - variante Sezioni C-C' D-D' E-E'	1:100
-	C11	Versante EST - variante Sezioni F-F' G-G' H-H'	1:100
-	C12	Stato dei luoghi PROSPETTO EST	1:100
-	C13	Versante EST - variante PROSPETTO EST	1:100
-	C14	Versante EST - variante RENDER	1:100
-	C15	Versante EST - variante Pianta delle finiture - 9,05	1:100
-	C16	Versante EST - variante Pianta delle finiture - 19,20	1:100
-	C17	Legenda delle finiture	-
-	C18	Analisi delle tipologie di finitura esterne	-

	ELENCO ELABORATI - PROGETTO DI VARIANTE 2		
N.	**Elaborato**	**Descrizione**	**Scala**
	VARIANTE DISTRIBUTIVA INTERNA		
-	VAR2 R02	Relazione tecnica	Varie
-	VAR2 P.ARE.46.B	Pianta di variante a quota -6,47	Varie
-	VAR2 P.ARE.47.B	Pianta di variante a quota -3,87	Varie
-	VAR2 P.ARE.48.B	Pianta di variante a quota 0,00 / +2,80 / +5,85	Varie
-	VAR2 P.ARE.51.B	Sezioni di variante B - B'	Varie
-	VAR2 P.ARE.52.B	Sezioni di variante C - C'	Varie
-	VAR2 P.ARE.54.B	Sezioni di variante G - G'	Varie

ELABORATI TECNICO AMMINISTRATIVI			
-	LC.CSE.01	Cronoprogramma	-
-	LC.CSE.02	Capitolato Speciale d'Appalto	-
ELABORATI SICUREZZA			
-	LC.SGE.03	Piano di Sicurezza e Coordinamento	-
-	LC.SGE.04	Lay-out di cantiere	1:50
-	LC.SGE.05	Computo degli oneri della sicurezza speciali	-
-	LC.SGE.06	Computo degli oneri della sicurezza per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19	-
ELABORATI ECONOMICI			
-	LC.CME.01	Computo metrico estimativo	-
-	LC.ETE.01	Elenco dei prezzi unitari	-
-	LC.ETE.02	Analisi dei prezzi unitari	-
-	LC.ETE.03	Stima dell'incidenza della sicurezza - Opere Edili	-
-	LC.ETE.04	Stima dell'incidenza della sicurezza - Impianti	-
-	LC.ETE.05	Stima dell'incidenza della mano d'opera - Opere Edili	-
-	LC.ETE.06	Stima dell'incidenza della mano d'opera - Impianti	-
-	LC.ETE.07	Quadro economico generale	-
-	-	Schema di contratto	

Art. 4 -Documenti contrattuali

Costituiscono parte integrante del contratto d'appalto, oltre l'offerta dell'appaltatore, questo Capitolato Speciale d'Appalto, il Codice degli Appalti, il Regolamento, il Capitolato Generale D.M. LL. n. 145/2000, tutti limitatamente alle parti ancora in vigore, gli elaborati grafici progettuali e le relazioni del progetto esecutivo dell'opera, il Piano di sicurezza ed il Cronoprogramma.

In caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i documenti sopraindicati, si rispetteranno, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Lettera di invito/bando - Capitolato Speciale d'Appalto - Elaborati di progetto. Eventuali disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire, anche se non allegati al presente Capitolato Speciale, potranno essere consegnati dalla Direzione Lavori all'Appaltatore, nell'ordine che riterrà più opportuno e in qualsiasi momento durante il corso dei lavori.

Art. 5 -Qualificazione dell'impresa

Ai fini della partecipazione alla gara d'appalto è richiesta la qualificazione delle imprese per le categorie e classifiche di seguito indicate:

CATEGORIA PREVALENTE

Categoria OG2 - "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI" - **classifica V (fino a euro 5.165.000)**, importo categoria €. 4.603.239,55 comprensivo di € 67.356,87 per costi della sicurezza inclusi (CSI).

CATEGORIE SCORPORABILI

Categoria OG11 - "IMPIANTI TECNOLOGICI" - **classifica III bis (fino a euro 1.500.000)**, importo categoria € 1.759.361,17 comprensivo di €. 30.611,58 per costi della sicurezza inclusi (CSI).

Art. 6 - Invariabilità dei prezzi

I prezzi contrattualmente convenuti comprendono tutte le opere, i lavori ed ogni altro onere, necessari a dare compiute a regola d'arte le opere appaltate di cui all'oggetto.

Il prezzo di cui sopra, che scaturirà dall'offerta dell'Impresa aggiudicataria, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale, si intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, ed indipendente da qualsiasi eventualità. Come già precisato all'art 2 è prevista la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del Codice come modificato dall'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4.

In particolare, con il prezzo convenuto si intendono compensate:

a) tutte le spese per la fornitura e il trasporto, nessuna eccettuata, indispensabili per dare i materiali pronti all'impiego;
b) tutte le spese per fornire mano d'opera, attrezzi e macchinari idonei all'esecuzione dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro;

c) tutte le spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro, predisposizione impianti ed accessori, compresi nell'opera come definita ai sensi del precedente art. 3;
d) tutte le spese derivanti dagli oneri di cui ai successivi articoli 12 e 12bis;
e) tutte le spese generali di cui all'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Forma dell'appalto

La forma dell'appalto è a misura, ai sensi dell'art. 59 co. 5bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
I prezzi, conseguenti all'offerta dell'Impresa aggiudicataria, comprendono e compensano tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi, la mano d'opera e quant'altro occorra alla completa esecuzione delle opere richieste secondo le prescrizioni progettuali e contrattuali nonché le indicazioni della Direzione Lavori, e da quanto altro eventualmente specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche del presente capitolato.
Sono inoltre da considerare comprese e compensate nell'offerta dell'Appaltatore tutte le finiture necessarie per dare le opere funzionanti, oltre alle opere relative all'esecuzione degli allacciamenti alle reti urbane dell'acqua, dell'energia elettrica, del gas, del telefono, ecc., nonché l'assistenza, la mano d'opera, i materiali, i mezzi d'opera necessari in aiuto alle Aziende erogatrici medesime e alle Ditte da esse incaricate per l'esecuzione dei lavori.
Sono da considerare comprese e compensate nei prezzi offerti dall'Appaltatore tutte le prestazioni e oneri previsti nel successivo art. 12 e 12 -bis.
I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere; in ragione di ciò l'Appaltatore dichiara di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza delle quantità, delle modalità e delle caratteristiche delle lavorazioni risultanti dalla documentazione allegata ai sensi del precedente art. 3.

Art. 8 - Condizioni dell'appalto - Dichiarazioni dell'Appaltatore

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto ed indicati dal presente Capitolato, l'Appaltatore, dovrà in sede di offerta allegare la seguente dichiarazione richiesta dal bando di gara/lettera invito:
a) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri elaborati progettuali, compreso il computo metrico, nonché dei piani di sicurezza del cantiere redatti dal Committente e di accettarli senza riserve;
b) di essere a conoscenza del fatto che l'edificio appartiene agli immobili che ricadono nell'ambito della disciplina del D.lgs. 22/01/2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, pertanto ogni intervento, che sia strutturale o che sia di efficientamento energetico, a livello di involucro, di impianti modifiche e restauro degli apparati esterni interni e delle apparecchiature murarie, deve essere compatibile e congruente con il valore storico, culturale e documentale dell'organismo edilizio esistente, senza alterare il linguaggio architettonico e la funzionalità che da sempre caratterizzano l'immobile;
c) di avere preso visione del luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;
d) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;
e) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti all'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;
f) di dichiarare che l'offerta di prezzi unitari è stata formulata a seguito di proprie verifiche di mercato sul prezziario di listino o mediante apposita analisi dei prezzi;
g) di aver preso atto che le quantità di cui al *Computo metrico estimativo* sono comunque da intendersi come indicative e che, pertanto, saranno contabilizzate e riconosciute all'impresa le quantità effettivamente realizzate;
h) di aver preso visione dei luoghi anche in riferimento alla presenza di sottoservizi come segnalati dagli Enti competenti, di essere stato posto a conoscenza della possibilità di eventuali scostamenti dello stato di fatto rispetto alle previsioni di progetto, in particolare con riferimento alla esatta collocazione planimetria e altimetrica delle reti dei servizi interferenti (fognatura, gas, acqua, energia elettrica, telefonia, ecc.) e della necessità di verificare l'esatta posizione delle stesse direttamente con i singoli enti prima dell'inizio dei lavori;
i) di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
j) di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata alla dimostrazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel presente capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare d'appalto, nonché al rispetto del piano di sicurezza nei cantieri edili;
k) di impegnarsi, nell'esecuzione dei lavori, all'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi

nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;

l) di avere i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori secondo le migliori norme e sistemi costruttivi nei tempi ed al prezzo pattuito.
L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile, sempreché non siano escluse da altre norme del presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.
In considerazione di quanto sopra, l'Appaltatore dichiara pertanto di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dei lavori secondo le migliori norme e sistemi costruttivi nei tempi ed al prezzo pattuito.

Art. 9 - Garanzia definitiva

Al momento della stipulazione del contratto ed ai fini della stessa, l'Appaltatore dovrà prestare una garanzia nella misura prevista dall'art. 103 del Codice. Tale cauzione sarà stipulata in base a quanto disposto dal Ministero dello Sviluppo economico del 19.01.2018, n. 31 previsto allo Schema Tipo 1.2.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 103, co. 1 e 93, co. 7 del Codice la somma garantita potrà essere modificata. Tale garanzia, nel rispetto della normativa vigente in materia, potrà essere prestata mediante cauzione ovvero con fideiussione bancaria, polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni o fideiussione, rilasciata da intermediari finanziari purché iscritti nell'albo previsto dall'art. 106 del Testo Unico Bancario (D.lgs. 1/9/93 n. 385), che esercitino in via prevalente o esclusiva attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

La suddetta cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante per l'adempimento integrale da parte dello stesso di tutte le obbligazioni previste dal presente contratto d'appalto:

a) le maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante, per causa dell'appaltatore, rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
b) il rimborso delle eventuali maggiori somme pagate dalla Stazione Appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Contraente;
c) il rimborso delle eventuali somme pagate dalla Stazione Appaltante per quanto dovuto dal Contraente per inadempienza e inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

L'efficacia della garanzia:

a) decorre dalla data di stipula del contratto di appalto;
b) cessa il giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto, qualora l'Appaltatore abbia dimostrato il completo adempimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di ogni ragione di credito nei suoi confronti.
c) In assenza di tali condizioni, la cauzione definitiva verrà trattenuta dalla Stazione appaltante fino all'avveramento delle condizioni suddette.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui al precedente punto b) può aver luogo solo con la consegna dell'originale della Scheda Tecnica e con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

La garanzia è progressivamente svincolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, co. 5 del Codice - D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore è in ogni caso obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Art. 10 - Consegna dei lavori

L'Appaltatore si impegna a ricevere la consegna dei lavori nel giorno fissato che gli sarà comunicato dal Direttore dei lavori.

Tenuto conto del tempo assegnato per l'esecuzione dei lavori, il Direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, potrà procedere alla consegna dei lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva degli stessi e in tal caso si procederà in base all'art. 8 co. 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 così come convertito in L. n. 120/2020. In tal caso il Direttore dei lavori indica espressamente nel verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Della consegna dei lavori viene redatto, apposito verbale di cui all'art. 5, c. 2, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 e dalla data del predetto verbale, fatto salvo quanto stabilito

al comma seguente, decorrerà il termine utile per il compimento dei lavori.
Se nel giorno fissato, l'Appaltatore non si presenti per ricevere la consegna dei lavori, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione oppure di fissare un termine perentorio, non inferiore a cinque e non superiore a quindici giorni, decorso inutilmente il quale, l'Appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso la stazione appaltante procede all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l'appaltatore riceva la consegna a seguito del termine perentorio assegnato dalla stazione appaltante, qualora questa non ritenga giustificate le ragioni del ritardo addotte dall'Appaltatore, il termine per il compimento dell'opera decorre dalla prima convocazione.
Le spese relative alla consegna dei lavori sono a carico dell'Appaltatore.
È facoltà della Stazione appaltante non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore qualora la consegna avvenga con un ritardo, imputabile alla Stazione appaltante, non superiore a 45 giorni, rispetto al termine di 45 giorni dalla data di stipula del contratto (termine previsto all' art 5 comma 1 del dm 7 marzo 2018 n. 49).
Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate nelle percentuali di seguito indicate calcolate sull'importo netto dell'appalto:
a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna si rimanda al comma 14 dell'art. 5 del D.M. n. 49/2018.
Nel caso in cui la sospensione o le sospensioni siano disposte dal RUP per ragioni di pubblico interesse o necessità e durino più di un quarto del tempo contrattuale o per più di sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione appaltante si oppone l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta, comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto. La Stazione appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Art. 11 - Anticipazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 35, comma 18 del Codice all'appaltatore che abbia consegnato la fideiussione e abbia provveduto a realizzare l'allestimento dell'impianto di cantiere come indicato nel cronoprogramma dei lavori di cui al successivo art. 12 punto 1) verrà corrisposto un acconto pari al **20%** dell'importo contrattuale.
L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al decreto ministeriale 19 Gennaio 2018, n. 31, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.3 allegato al predetto decreto, secondo le modalità di cui al medesimo articolo.
Il recupero dell'anticipazione avverrà progressivamente e in rate costanti in occasione di ciascun SAL.
Sulle somme da restituirsi sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 12 - Oneri ed obblighi generali a carico dell'Appaltatore

Oltre agli altri oneri indicati dal presente Capitolato saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui alla seguente elencazione, dei quali l'Appaltatore stesso dichiara di aver tenuto conto all'atto della determinazione dei prezzi offerti:
1) L'impianto del cantiere con l'esecuzione di tutte le opere di recinzione, segnaletica, segnalazione e protezione, nonché l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale svolgimento dei lavori.
2) L'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione relative agli impianti fissi o mobili di cantiere (impianto betonaggio, gru, ecc.).
3) La sistemazione delle strade e dei collegamenti interni, nonché il mantenimento fino al collaudo della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici e privati adiacenti alle opere da eseguire.
4) Le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature per l'esecuzione dei lavori ed il funzionamento del cantiere, incluse le spese di utenza dei suddetti servizi.
5) **L'assunzione, per tutta la durata dei lavori, di un Direttore tecnico di Cantiere - che fornirà alla D.L. dichiarazione di accettazione dell'incarico - nella persona di un tecnico in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del D.M. n. 154/2017 e s.m.i. (in regime transitorio). Il nominativo ed il domicilio del Direttore tecnico dovranno essere comunicati, prima dell'inizio dell'opera, alla Stazione Appaltante che potrà richiedere in qualunque momento la sostituzione senza che ciò possa costituire titolo per avanzare richieste di compensi**.

6) La guardiania, la sorveglianza e la custodia sia di giorno sia di notte, con personale avente qualifica di guardia particolare giurata, del cantiere e di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nel medesimo, nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione. Tale obbligo si intende esteso anche ai periodi di sospensione dei lavori, ai periodi feriali ed a quello intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo.
7) La costruzione, la manutenzione e la pulizia entro il recinto di cantiere e nei luoghi designati dalla Direzione lavori, di locali ad uso ufficio del personale di Direzione dei lavori, arredati, illuminati, riscaldati e dotati di telefono.
8) L'esecuzione, presso gli istituti incaricati, di tutte le prove, di ogni tipo e specie, che verranno in ogni tempo ordinate dalla Direzione dei lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto per l'accettazione dei materiali medesimi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'ufficio di cantiere della Direzione dei lavori od in altro locale all'uopo destinato, munendoli dei sigilli controfirmati dalla Direzione dei lavori e dal rappresentante dell'Appaltatore.
9) La fornitura, l'assistenza e la costruzione degli elementi di contrasto e dei sovraccarichi per l'esecuzione di qualsiasi prova di carico e di collaudo ordinata dalla Direzione dei lavori e l'esecuzione di qualsiasi saggio, prova o verifica che fosse ordinata dalla Direzione dei lavori su strutture, manufatti e finiture di qualsivoglia tipo, sugli impianti e sulle parti dei medesimi. L'Appaltatore, su richiesta della D.L., sarà tenuto, con le stesse modalità di cui sopra, ovvero quelle stabilite dalla D.L., ad effettuare anche prove diverse da quelle previste dal presente capitolato e da ogni atto contrattuale.
10) La fornitura e la manutenzione in cantiere e nei locali ove si svolge il lavoro di quanto occorra per l'ordine e la sicurezza come: indumenti protettivi particolari, cartelli di avviso, segnali di pericolo diurni e notturni e quant'altro necessario per la prevenzione di incidenti e infortuni.
11) L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto in anticipo le prove da effettuare o i campioni da prelevare in modo da permettere alla D.L. di essere presente, osservare e controllare ciascuna prova o campionatura. Nessuna parte delle opere sarà coperta o nascosta senza l'approvazione della D.L., fatto salvo che l'Appaltatore abbia dato comunicazione tempestivamente per iscritto della data nella quale abbia intenzione di coprire tale parte del lavoro e la D.L. non abbia trovato nulla in contrario. L'Appaltatore dovrà scoprire quelle parti di lavoro eseguite nei punti indicati per iscritto dalla D.L., ripristinando successivamente tali parti in modo che le stesse risultino conformi alle specifiche contrattuali. Le spese di tali attività saranno a completo carico dell'Appaltatore qualora dall'ispezione eseguita si evincano difetti nelle lavorazioni sottoposte a controllo. Né la presenza della Stazione appaltante o della D.L. alle prove né l'approvazione della D.L. dei risultati possono sollevare l'Appaltatore dall'obbligo di eseguire, completare e manutenere i lavori secondo quanto previsto dal contratto.
12) Le spese per la fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione lavori.
13) La riproduzione, ai sensi del presente capitolato, dei grafici, disegni ed allegati vari, relativi alle opere in esecuzione.
14) La comunicazione agli Enti competenti, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dagli stessi, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alle date fissate dagli Enti stessi per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una penale pari al 10% della penalità prevista all'art. 28 del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
15) **L'impresa appaltatrice è tenuta al rigoroso rispetto della normativa in materia ambientale, di gestione dei rifiuti di cantiere e delle terre e rocce da scavo. All'Appaltatore spettano tutti gli adempimenti amministrativi e le attività previste da tali norme nonché le relative responsabilità in termini di accantonamento temporaneo e/o provvisorio, trasporto e conferimento anche con riferimento a rifiuti o terre e rocce da scavo prodotte da altre ditte operanti in cantiere a qualunque titolo (subappaltatori, sub affidatari, fornitori, ecc)**.
16) I costi per la discarica dei terreni scavati e dei materiali di risulta e il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, ecc..), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale.
17) Provvedere, a sua cura e spese e sotto la propria completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia degli eventuali materiali e dei manufatti e degli arredi esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
18) **La predisposizione e trasmissione, prima della consegna dei lavori, del piano operativo di sicurezza ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., con riferimento ai contenuti minimi previsti dall'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.**
19) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni

pubblici e privati, osservando le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni in vigore al momento dell'esecuzione delle opere. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata la Stazione appaltante nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

20) Consentire l'uso anticipato delle opere che venisse richiesto dalla Direzione dei Lavori, nel rispetto di quanto previsto nel cronoprogramma e nei layout di cantiere riportati nel PSC del progetto esecutivo al fine di attuare l'intervento nelle sue varie fasi, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a nessun particolare compenso. Esso potrà richiedere, a tal proposito, che sia redatto apposito verbale di consegna anticipata delle opere per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esse.
21) La pulizia delle opere in costruzione e delle vie di transito del cantiere, con il personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di risulta lasciati da altre ditte, e **la pulizia finale delle opere e degli spazi prima della consegna, anche parziale, delle opere stesse**.
22) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso e sulle opere eseguite o in corso di esecuzione, anche attraverso l'impiego di tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità, delle persone addette all'Alta Vigilanza e qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati eventuali lavori non compresi nel presente appalto, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette imprese di ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione di lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte. Detto obbligo non dà titolo all'appaltatore per la richiesta di ulteriori compensi o indennizzi, ma esclusivamente al riconoscimento di un prolungamento del tempo contrattuale commisurato alle lavorazioni sospese secondo le previsioni del cronoprogramma dei lavori.
23) Lo smobilizzo del cantiere, se necessario anche in tempi successivi, comprendente demolizioni di basamenti e di vie di corsa, sgombero di baraccamenti, costruzioni provvisorie, attrezzature, macchinari, materiali di risulta ed eccedenti ecc. da eseguire nei termini fissati dalla Direzione dei Lavori e comunque, in chiusura dei lavori, entro trenta giorni dalla data del Verbale di Ultimazione dei lavori.
24) La fornitura e la relativa installazione di **una tabella informativa di cantiere (cartello di cantiere) delle dimensioni minime di mq. 1,50 secondo le indicazioni impartite dalla D.L.,** nel sito indicato dalla Direzione dei Lavori entro sette giorni dalla consegna dei lavori. Il cartello recherà a colori indelebili tutti i dati inerenti all'appalto prescritti dalla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 1729/UL del 1° giugno 1990 e, in particolare, in esso dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici con tutti i dati prescritti dall'art. 105 del Codice. Il cartello e le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo provvisorio dei lavori.
25) Gli spostamenti delle attrezzature e/o degli impianti di cantiere in relazione alle necessità di ultimazione delle porzioni dell'opera e comunque alle necessità di sviluppo dei lavori.
26) La fornitura e posa in opera di sostegni, rinforzi, ancoraggi, guide, punti fissi, pezzi speciali, la formazione e la successiva chiusura di tracce, fori, cavedi, il fissaggio di grappe, mensole, apparecchi di sostegno e quant'altro necessario per la posa in opera dei manufatti e degli impianti, nonché ogni onere principale ed accessorio per il ripristino e la rifinitura di tutte le strutture interessate.
27) La protezione mediante fasciatura, copertura ecc. degli apparecchi e di tutte le parti delle opere e forniture per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc. in modo che a lavoro ultimato il materiale sia consegnato come nuovo.
28) La fornitura e posa in opera, secondo le prescrizioni della D.L., di targhette di identificazione, cartelli di istruzione o segnalazione, relativi agli impianti eseguiti.
29) La predisposizione di idoneo impianto elettrico, a norma, in stato di efficiente uso e sicurezza per l'illuminazione del cantiere, in modo tale da assicurare adeguata visibilità dello stesso. Dovrà inoltre essere prevista, se necessario, la segnalazione di ostacolo per aeromobili secondo la normativa vigente.
30) La diligente ed esatta esecuzione delle misurazioni, tracciati e rilievi che fossero richiesti dalla Direzione dei Lavori, relativi alle opere oggetto dell'appalto. L'Impresa è tassativamente tenuta a segnalare per iscritto ogni discordanza rispetto ai disegni ed alle prescrizioni contrattuali che dovesse riscontrare durante l'esecuzione dei lavori.
31) L'esecuzione di modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richieste dalla D.L., nonché la dimostrazione dei pesi presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
32) La predisposizione e la gestione di magazzini necessari per il ricovero dei materiali sia dell'Appaltatore sia delle Imprese dirette fornitrici della Stazione Appaltante.
33) Ogni operazione di collaudo per i lavori e per le forniture fatte dall'Impresa, escludendo il compenso professionale ai Collaudatori.
34) Fornire agli enti erogatori dei pubblici servizi (acqua, gas, telefono, ecc.) che interverranno per i previsti allacciamenti, tutte le necessarie assistenze di cantiere e assistenze murarie, quali scavi, rinterri, aperture e chiusure di tracce, esecuzione di manufatti e quant'altro esplicitamente richiesto dai tecnici degli enti stessi.
35) Fornire, a lavori ultimati, oltre ai disegni costruttivi e di cantiere così come previsto al successivo art. 13, i certificati di omologazione e schede tecniche dei materiali impiegati per tubazioni, canalizzazioni e impermeabilizzazioni, che dovranno risultare conformi secondo le prescrizioni dettate dalla normativa

vigente.

36) Il mantenimento dei contatti con gli enti gestori della Pubblica illuminazione e della rete fognaria, nonché l'osservanza dei Regolamenti Edilizi Comunali ed il provvedere a tutti gli adempimenti e relativi oneri nei confronti delle Autorità Amministrative (ivi compresa l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici), Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio V.V.F., Ministero degli Interni, Uffici Comunali e Prefettizi, CEI, SIT, ENEL, TELECOM (o altri concessionari di telefonia), ISPELSS, Aziende Erogatrici ecc.. L'Appaltatore è tenuto, a proprie spese, ad adeguarsi alle prescrizioni imposte dai predetti Enti nonché ad adottare tutti gli accorgimenti necessari e conseguenti.
37) Approntare modifiche alla segnaletica stradale e ai dispositivi di regolamentazione dei flussi di traffico, anche mediante la messa in opera di nuova segnaletica stradale provvisoria nella zona interessata dai lavori. Tali modifiche dovranno essere concordate con la D.LL. e l'ufficio Viabilità e Traffico del Comune, nonché preventivamente autorizzate con relativa Ordinanza dal Comando Vigili del Comune.
38) Gli adempimenti e gli oneri previsti per la tutela del verde urbano pubblico tenendo conto delle normative esistenti nell'area di intervento.
39) Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile; a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.
40) Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Art. 12 bis - Oneri ed obblighi speciali a carico dell'Appaltatore

Oltre agli altri oneri generali di cui al precedente art. 12 saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui al presente articolo, dei quali l'Appaltatore stesso dichiara di aver tenuto conto all'atto della determinazione dei prezzi attraverso l'applicazione del ribasso offerto.

La parte di opere riguardante gli impianti tecnologici deve essere eseguita da impresa in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 4 del DM 22-1-2008, n. 37 ai fini del rilascio delle dichiarazioni di conformità degli impianti di cui all'art. 7 della medesima legge.

Art. 13 - Disegni costruttivi e di cantiere

L'Appaltatore, senza pretendere maggiori compensi o indennizzi, sulla base dei progetti esecutivi forniti provvederà:

a) alla verifica e sottoscrizione degli elaborati allegati al contratto;
b) alla produzione di tutti gli elaborati da presentarsi agli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta autorizzazioni, in osservanza delle normative e leggi in vigore;
c) alla compilazione dei disegni costruttivi architettonici e di tutti gli impianti "come effettivamente costruiti", cioè riportanti tutte le caratteristiche delle opere presenti nell'appalto, nonché le misure e le dimensioni atte ad individuarle univocamente in sede di manutenzione e di uso corrente, approvati dalla Direzione lavori e da consegnare, a fine lavori, in due copie più una copia dei file su CD; ciò s'intende anche per quanto attiene alle varianti ed agli aggiustamenti che dovessero essere individuati durante il corso dei lavori in accordo con la D.LL.

Art. 14 - Assunzione di responsabilità

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte della D.LL. non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle responsabilità ad esso derivanti per legge e dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere eseguiti dalla D.LL., l'Appaltatore stesso resta comunque, unico e completo responsabile delle opere, della loro statica, sia per quanto riguarda la loro progettazione e calcolo, sia per ciò che attiene alla qualità dei materiali e l'esecuzione dei lavori in generale.

Art. 15 - Programma dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, fatto salvo il punto 21 del precedente art. 12.

Ai sensi dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. l'Appaltatore dovrà presentare all'approvazione della Direzione dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori, un programma di esecuzione delle opere, dettagliato il più possibile secondo le indicazioni dell'Amministrazione ed anche indipendente dal Cronoprogramma del progetto esecutivo approvato, nel quale siano riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Nel caso di sospensione o ritardo nei lavori per fatti imputabili all'Appaltatore, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal Cronoprogramma di progetto.

Lo sviluppo dei lavori non dovrà discostarsi da quanto previsto in tali documenti, salvo modifiche da concordare con il Responsabile del Procedimento, il Coordinatore per l'esecuzione in termini di sicurezza, il Direttore dei Lavori e la Stazione Appaltante.
In presenza di particolari esigenze la Stazione Appaltante si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche al programma predisposto dall'Appaltatore.
Il programma approvato, mentre non vincola l'Appaltante che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettare il programma presentato.
La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà all'Appaltante di applicare le penali previste al successivo art. 28, fatta salva la risoluzione del contratto qualora ricorrano le condizioni previste nello stesso articolo.
Ai sensi dell'art. 18 del D.M. n. 145/2000 si procede d'ufficio all'esecuzione delle lavorazioni non eseguite a regola d'arte o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente.

Art. 16 – Subappalto e cottimo

Il subappalto o l'affidamento a cottimo dei lavori è consentito, previa autorizzazione, anche in forma di "silenzio assenso", del Committente ai sensi dell'art. 105 del Codice come modificato dall'art. 49 del D.L. comma 1, lettera b), sub. 1), della legge n. 108 del 2021 e dall'art 10 della Legge 238 del 23/12/2021 nonché nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della Stazione appaltante purché il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80.
L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto, salvo le ipotesi previste dal predetto art. 105 del Codice.
È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Compagnia di assicurazioni, che ha rilasciato la copertura assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui al successivo art. 35 del presente capitolato, i lavori subappaltati e le imprese subappaltatrici non appena venuto in possesso della relativa autorizzazione, ottenuta anche in forma di "silenzio assenso". L'Appaltatore dovrà tempestivamente informare la Stazione Appaltante di tale comunicazione.
Il Subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente**.**
Qualora, durante il corso dei lavori, la Direzione degli stessi, accertasse e denunciasse sia all'impresa principale, sia all'Ente appaltante un grave errore commesso da una Ditta subappaltatrice, essa, indipendentemente dall'autorizzazione rilasciata, dovrà essere allontanata dal cantiere.
L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere e/o delle lavorazioni oggetto di subappalto, sollevando e manlevando la stessa Amministrazione da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere e/o lavorazioni subappaltate.
Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dell'art. 57 comma 2 della L.R. n. 3/2007, **nei contratti di subappalto**, di appalto, ecc., **devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro**. L'Appaltatore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
I contratti di subappalto e di cottimo dovranno contenere, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno dei contraenti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 16 bis – Subcontraenti

L'affidatario comunica alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub- contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
Nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi

e alle forniture di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 17- Direzione Lavori

La Stazione Appaltante svolgerà la Direzione dei Lavori direttamente o tramite suoi fiduciari.
Il Direttore dei Lavori opererà nel rispetto del D.M. n. 49/2018, del Capitolato generale e del presente capitolato speciale e prenderà l'iniziativa di fornire ogni disposizione necessaria affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità con i relativi progetti e contratti.
Il Direttore dei Lavori impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono essere comunicati al RUP, sottoscritti dall'Esecutore, nonché annotati, con sintetiche motivazioni, che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine, nel giornale dei lavori. L'Esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.
L'Appaltatore è obbligato, oltre a trasmettere i documenti di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici prima dell'inizio lavori, a segnalare alla D.LL. ogni variazione della squadra di operai impiegata nel cantiere, fornendo mensilmente alla stessa D.LL. il riepilogo delle presenze con l'indicazione dei nominativi e dei dati contributivi ed assicurativi e le ore giornaliere effettivamente lavorate.
L'Appaltatore è inoltre tenuto a fornire alla D.LL., prima della consegna dei lavori e comunque contestualmente alla sottoscrizione del 1° S.A.L., tutti i dati necessari (C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti, dimensione aziendale, indirizzo della sede legale e della sede operativa, ecc.) per consentire la compilazione della richiesta di regolarità contributiva in via telematica agli enti previdenziali ed assistenziali (D.U.R.C.).

Art. 18 - Accettazione dei materiali

Ai sensi degli artt. 16 e 17 del Capitolato generale i materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalla normativa tecnica nazionale o dell'Unione Europea e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato e degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato generale. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio della Direzione lavori ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.
L'Appaltatore è obbligato in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che eseguiti in opera e sulle forniture in genere.
Il prelievo dei campioni, da eseguire secondo le norme del C.N.R., verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.
L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione lavori.
Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatore sarà tenuto alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di compensi aggiuntivi.
Tutte le forniture, i materiali e le lavorazioni eseguite sono soggette all'approvazione della Direzione lavori che ha facoltà insindacabile di richiedere la sostituzione o il rifacimento totale o parziale del lavoro eseguito; in questo caso l'Appaltatore dovrà provvedere, con immediatezza e a sue spese, all'esecuzione di tali richieste, eliminando inoltre, sempre a suo carico, gli eventuali danni causati. Le forniture non accettate, ad insindacabile giudizio della Direzione lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.
L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

Art. 19 - Accettazione degli impianti

Tutti gli impianti presenti nell'appalto da realizzare e la loro messa in opera completa di ogni categoria o tipo di lavoro necessari alla perfetta installazione, saranno eseguiti nella totale osservanza delle prescrizioni progettuali, delle disposizioni impartite dalla Direzione lavori, delle specifiche del presente capitolato o degli altri atti contrattuali, delle leggi, norme e regolamenti vigenti in materia. Si richiamano espressamente tutte le prescrizioni, a riguardo, presenti nel Capitolato generale, la normativa tecnica nazionale o dell'Unione Europea e tutta la normativa specifica.
L'Appaltatore è tenuto a presentare, prima di dare inizio alla esecuzione di ogni impianto, un'adeguata campionatura delle parti costituenti l'impianto ed una serie di certificati comprovanti origine e qualità dei materiali impiegati.
Tutte le forniture relative agli impianti non accettate ai sensi del precedente art. 18 ad insindacabile giudizio della Direzione lavori, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatore e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile di tutte le forniture degli impianti o parti di essi, la cui accettazione effettuata dalla Direzione lavori non pregiudica i diritti che la Stazione Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale o nei tempi previsti dalle garanzie fornite per l'opera e le sue parti.
Durante l'esecuzione dei lavori di preparazione, di installazione, di finitura degli impianti e delle opere murarie relative, l'Appaltatore dovrà osservare tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia antinfortunistica oltre alle specifiche progettuali, restando fissato che eventuali danni causati direttamente od indirettamente, imperfezioni riscontrate durante l'installazione od il collaudo ed ogni altra anomalia segnalata dalla Direzione lavori, dovranno essere prontamente riparate a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Art. 20 - Documenti contabili amministrativi

I documenti contabili amministrativi per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono indicati nell'art. 14 del D.M. n. 49/2018. e s.m.i. e sono costituiti da:
a) giornale dei lavori;
b) libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste;
c) liste settimanali (per eventuali lavori in economia);
d) registro di contabilità;
e) sommario del registro di contabilità;
f) stati d'avanzamento dei lavori;
g) certificati di pagamento delle rate d'acconto;
h) conto finale e relativa relazione.

I libretti delle misure, il registro di contabilità, gli stati d'avanzamento dei lavori e il conto finale e la relazione sul conto finale sono firmati dal Direttore dei lavori.
I libretti delle misure e le liste settimanali sono firmati dall'Appaltatore o dal tecnico dell'Appaltatore suo rappresentante che ha assistito al rilevamento delle misure.
Il conto finale e il registro di contabilità e le liste settimanali nei casi previsti è firmato dall'Appaltatore, in occasione di ogni stato di avanzamento.
I certificati di pagamento e la relazione riservata del Responsabile del Procedimento sul conto finale sono firmati dal Responsabile del Procedimento.
Il registro è tenuto dal Direttore dei lavori o, sotto la sua responsabilità, dal personale da lui designato.
La contabilità dei lavori potrà essere effettuata mediante utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta della documentazione nel rispetto di norme e regolamenti vigenti.

Art. 21 - Contestazioni dell'Appaltatore

Il Direttore dei Lavori e/o l'Appaltatore comunicano **mediante raccomandata r/r ovvero PEC** indirizzata al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia.
La decisione del Responsabile del Procedimento è comunicata all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.
Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei Lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del Procedimento con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.
Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

Art. 21- bis Forma e contenuto delle riserve

Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. **E' onere del Direttore dei Lavori comunicare formalmente la messa a disposizione della ditta del registro di contabilità**. Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o rifiuto, se ne fa espressa menzione nel Registro.
Se l'esecutore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, **nel termine di quindici giorni**, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
In caso di utilizzo di programma informatico per la redazione della contabilità, l'Appaltatore dovrà esplicitare le proprie riserve nei tempi sopra indicati mediante raccomandata r/r ovvero PEC indirizzata al Direttore dei Lavori ed al Responsabile del Procedimento.
Il Direttore dei Lavori nei successivi quindici giorni espone le sue motivate controdeduzioni nel Registro, **mediante raccomandata r/r ovvero PEC indirizzata all'Appaltatore ed al Responsabile del Procedimento** nel caso di utilizzo di programma informatico per la redazione della contabilità. Se il Direttore dei Lavori omette di

motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare. Nel caso in cui l'Esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.
L'Esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità' la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni, ad eccezione del caso in cui non siano disponibili gli elementi necessari al calcolo, nel qual caso resta l'obbligo di provvedervi non appena detti elementi si rendano disponibili.
La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
Si applica quanto previsto dall'art. 205 e ss del Codice.

Art. 22 - Pagamento del corrispettivo d'appalto

L'Appaltatore riceverà, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di **€ 500.000,00 (diconsi Euro cinquecentomila/00)**, al netto del ribasso contrattuale, della trattenuta di cui all'art. 30, comma 5 del Codice, di quota **dell'anticipazione contrattuale** e degli importi relativi alla contabilizzazione dei costi della sicurezza.
All'ultimazione dei lavori si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto di importo pari alla somma del credito residuo, per lavori regolarmente eseguiti, al netto del ribasso contrattuale e compresa la quota per costi della sicurezza, al netto delle ritenute di legge.
La trattenuta di legge per infortuni, pari allo 0,5% dell'importo del SAL corrispondente, effettuata su ciascun pagamento in acconto sarà svincolabile a collaudo
La cauzione definitiva di cui all'art. 9 del presente capitolato è progressivamente svincolata, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5 del Codice, in corrispondenza dell'emissione di ogni SAL ed in misura proporzionale all'importo dello stesso, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico senza necessità di benestare del committente ed avviene dietro presentazione all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento in originale o in copia autentica.
L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato in sede di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.
Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice dopo l'emissione del certificato di pagamento l'Appaltatore potrà emettere la relativa fattura. Il pagamento avverrà, con l'emissione del mandato, **entro 45 giorni** dall'emissione del SAL.
All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, il Responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Appaltatore.
La rata di saldo verrà liquidata dopo l'approvazione del collaudo e comunque entro 45 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
Al pagamento della rata di saldo si procederà previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva e, ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa costituzione di garanzia fideiussoria. Detta garanzia dovrà essere stipulata in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero delle attività produttive 19 gennaio 2018, n. 31 - Schema Tipo 1.4. La somma garantita dovrà essere di importo pari alla rata di saldo e maggiorato del tasso legale di interesse applicato al periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo (o certificato di regolare esecuzione) e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'art. 102, comma 3, del Codice.
Tale cauzione, nel rispetto della normativa vigente in materia, potrà essere prestata con fidejussione bancaria, assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari purché iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/93 n. 385, che esercitino in via prevalente o esclusiva il rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di

una società di revisione iscritta nell'albo previsto nell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
La garanzia prevede, nei limiti della somma garantita, la restituzione totale o parziale della rata di saldo da parte del garante per il pagamento di quanto eventualmente dovuto dall'Appaltatore per difformità e vizi dell'opera oggetto del contratto.
La garanzia deve, inoltre, essere integrata con le seguenti clausole:
1. Pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
2. Rinuncia al termine di cui all'art. 1957 codice civile. L'efficacia della garanzia:
a) decorre dalla data di pagamento della rata di saldo;
b) cessa due anni dopo la data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui al precedente punto b), può aver luogo solo con la consegna dell'originale della Scheda Tecnica o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.
Gli stati di avanzamento dei lavori e lo stato finale potranno essere liquidati, solo previa acquisizione, attraverso strumenti informatici del Documento unico di regolarità contributiva (DURC). **Tale adempimento costituisce fatto interruttivo della decorrenza dei termini di decorrenza degli interessi.**
Nel caso di opere soggette a collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, ai fini della liquidazione del SAL, la documentazione contabile dovrà essere accompagnata dalla relazione di visita del collaudatore e del coordinatore per la sicurezza.
Per quanto attiene ai lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 23 - Conto finale

Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto verrà compilato entro **tre mesi** dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Art. 24 - Variazioni delle opere progettate

Le modifiche contrattuali e le disposizioni del Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio sono ammesse esclusivamente nei casi e modi previsti dall'art. 149 del Codice Appalti, nonché nei casi di cui all'art. 106 del Codice, ove non in contrasto con la già menzionata norma.

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta dal Direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre relativamente ai contratti in corso di esecuzione le modifiche e le varianti che riterrà opportune ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento, nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia degli stessi, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di indennizzi di qualsiasi natura, ad eccezione del corrispettivo relativo a nuovi lavori.
L'Impresa, in ogni fase dell'appalto, ha facoltà di proporre alla D.LL. varianti che abbiano carattere migliorativo rispetto alle previsioni progettuali; qualora accettata, la proposta dell'Impresa verrà fatta propria dalla D.LL. e quindi proposta al R.U.P. per la successiva formale introduzione nel contratto, con medesime condizioni e statuizioni appena sopra richiamate.

In caso di formulazione dei nuovi prezzi nei casi e secondo le modalità dell'art 8 del DM 49/2018, tali nuovi prezzi, valutati al lordo, sono soggetti al ribasso d'asta espresso in sede d'offerta.

Qualora l'importo delle variazioni superi il quinto dell'importo dell'appalto, la perizia è accompagnata oltre che dall'atto di sottomissione, di regola, da un atto aggiuntivo al contratto principale, sottoscritto dall'Esecutore un segno di accettazione, nel quale sono riportate le condizioni alle quali è condizionata tale accettazione.
Resta fermo l'obbligo per l'Appaltatore di eseguire la messa in opera, alle condizioni del presente Capitolato Speciale, senza perciò avanzare pretesa alcuna di compensi extracontrattuali, di tutti quei materiali eventualmente acquistati direttamente dalla Stazione appaltante.

Art. 25 - Sospensione e ripresa dei lavori

Qualora condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che non erano prevedibili al momento della stipulazione del contratto impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi, il Direttore dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, potrà ordinare la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale in contraddittorio con l'Appaltatore. Copia del verbale dovrà essere inviata entro cinque

giorni al Responsabile del Procedimento (tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera). Le avverse condizioni climatiche, che giustificano la sospensione sono solo quelle che superino la media stagionale, essendo stati considerati nei tempi contrattuali i normali periodi climatici avversi. Sarà onere dell'Impresa denunciare entro 10 giorni eventuali condizioni di maltempo eccezionali impeditive del normale svolgimento dei lavori e documentarle mediante bollettini meteorologici ufficiali dell'Aeronautica Militare o di altri istituti meteorologici territoriali legalmente riconosciuti.
Costituiscono altresì circostanze speciali i rinvenimenti di reperti archeologici, artistici o monumentali e le relative necessarie opere di recupero, indagini, studi ed accertamenti.
Il Responsabile del procedimento, invece, potrà ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità. In tal caso darà disposizioni al Direttore dei lavori per la ripresa quando abbia accertato che siano venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto a sospendere i lavori e indica il nuovo temine contrattuale.
L'Impresa sarà comunque tenuta a proseguire i lavori eseguibili, mentre si provvede alla sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza degli impedimenti accertati.
Nel corso della sospensione, il Direttore dei lavori dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 15 giorni, accertando le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.
Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori devono essere iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva nel registro di contabilità secondo le modalità di cui al precedente art. 21 bis.
In particolare, nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Esecutore può chiedere un risarcimento sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile e secondo i criteri individuati dall'art. 10, c. 2 lettere a), b), c) e d) del DM n. 49/2018.

In caso di interruzione o sospensione dei lavori di durata superiore a 15 giorni consecutivi l'Appaltatore è obbligato a darne immediata comunicazione alla Compagnia di Assicurazione che ha rilasciato la copertura assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, di cui al successivo art. 36 del presente Capitolato, ed informare tempestivamente di tale adempimento la Stazione appaltante.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia alle disposizioni dell'art 107 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e dell'art 10 del DM 49 7 marzo 2018.

Art. 26 - Proroghe

L'Appaltatore che per cause a lui non oggettivamente imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del Codice, richiederne la proroga con lettera raccomandata r/r o con PEC.
La richiesta di proroga deve essere formulata non meno di 30 giorni prima rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'Appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.
La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Art. 27 - Certificato di ultimazione dei lavori

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore informerà per iscritto con raccomandata r/r o con Pec la Direzione dei Lavori che procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio con l'Appaltatore, redigendo, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare, in osservanza alle stesse disposizioni previste per il verbale di consegna. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'Esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori.
Il certificato di ultimazione dei lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a 60 giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità nel rispetto di quanto stabilito all'art..12 del D.M. n. 49/2018 e s.m.i..

Art. 28 - Tempo utile per dare ultimati i lavori e penali

Il tempo utile massimo per dare completamente ultimati tutti i lavori oggetto del presente Capitolato resta fissato in giorni **540 (diconsi cinquecentoquaranta)** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
Nel calcolo del tempo contrattuale di cui sopra, si è tenuto conto dell'incidenza dei giorni delle normali previsioni di

andamento stagionale sfavorevole, del traffico veicolare presente sulle zone interessate per cui non verranno concesse proroghe e sospensioni per recuperare i rallentamenti o le soste derivanti da avverse condizioni meteorologiche, ma comunque rientranti nella normalità.
Nel caso di mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori sopra stabilito, il Responsabile del procedimento provvederà ad applicare una penale, per ogni giorno di ritardo pari all'1‰ (1 per mille) dell'importo contrattuale netto, e comunque, complessivamente non superiore al 10%.
Resta comunque inteso che, qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma precedente, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento sentito il D.LL. ed il Responsabile del servizio, promuoverà l'avvio delle procedure previste dall'art. 108 del Codice per la risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore, fatta salva l'applicazione della penale come sopra determinata.
Nel caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, ai fini dell'applicazione della penale di cui sopra, il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'Appaltatore rispetto al programma esecutivo dei lavori presentato dall'impresa e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori. L'ammontare della penale verrà dedotta dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto o, qualora non sia sufficiente quest'ultimo, trattenuta sulla cauzione.
È ammessa, su motivata richiesta dell'Esecutore, la totale o parziale disapplicazione della penale nel caso di comprovata impossibilità per la ditta di ultimare i lavori nel termine contrattuale sempre che l'impossibilità non sia stata determinata dal comportamento della ditta appaltatrice stessa.
Le modalità per il calcolo e l'attribuzione dell'eventuale premio d'incentivazione saranno comunicate dalla Stazione Appaltante all'Impresa previa assunzione di apposito atto amministrativo dell'Ente.

Art. 29 - Consegna delle opere

Avvenuta l'ultimazione dei lavori la Stazione appaltante potrà prendere immediatamente in consegna le opere eseguite senza che ciò costituisca rinuncia al collaudo o accettazione delle opere stesse.
È facoltà della Stazione Appaltante richiedere, prima della ultimazione dei lavori, la consegna parziale delle opere eseguite senza che ciò dia diritto all'Appaltatore di richiedere indennizzi di qualunque natura.
In caso di anticipata consegna delle opere, si procederà a redigere regolare verbale di collaudo provvisorio limitato alle opere oggetto di consegna anticipata secondo le modalità previste dall'art. 230 del Regolamento.
In caso di anticipata consegna delle opere, la Stazione Appaltante si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse, restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione, nonché le responsabilità a norma degli art. 1667 - 1669 del Codice Civile (difformità e vizi dell'opera - rovina e difetti di cose immobili).

Art. 30 – Collaudo (art. 102 del Codice e 215-238 Regolamento in fase transitoria)

Il termine entro cui verrà compilato lo stato finale dei lavori resta fissato in mesi 3 (tre) decorrenti dalla data di ultimazione, debitamente accertata mediante apposito certificato del Direttore dei Lavori.
Nel caso di opere soggette a collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, ogni SAL, per la liquidazione, deve essere accompagnato da relazione di visita del collaudatore e del coordinatore per la sicurezza.
Le operazioni di collaudo provvisorio, indipendentemente dalle eventuali visite di collaudo eseguite in corso d'opera, dovranno concludersi entro 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di ultimazione delle opere appaltate. Ai sensi dell'art. 235, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. il decorso del termine fissato dalla legge per il compimento delle operazioni di collaudo, ferme restando le responsabilità eventualmente accertate a carico dell'esecutore dal collaudo stesso, determina l'estinzione di diritto della garanzia fidejussoria relativa alla cauzione di cui al comma 1 del medesimo art. 235 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..
Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore le spese di visita del personale della Stazione appaltante per accertare la intervenuta eliminazione delle mancanze riscontrate dall'organo di collaudo ovvero per le ulteriori operazioni di collaudo resa necessaria dai difetti o dalle stesse mancanze. Tali spese sono prelevate dalla rata di saldo da pagare all'impresa.
Fino alla data di approvazione del certificato di collaudo restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere e i relativi oneri di manutenzione e conservazione.
Si rinvia per quanto non previsto dal presente articolo agli artt. 224, 235 , alla Parte II, titolo X del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. e all'art. 24 del D.M. 22/08/2017 n. 154.

Art. 31 - Garanzie

Per la durata di 2 (due) anni dalla emissione del certificato di collaudo, l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale, ecc.).
Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a due anni, queste verranno trasferite alla Stazione appaltante.

Art. 32 - Responsabilità dell'Appaltatore

Oltre a predisporre le misure di sicurezza indicate dalla Direzione dei Lavori, l'Appaltatore, di sua iniziativa, dovrà mettere in atto tutte quelle accortezze e quei mezzi necessari per provvedere all'incolumità delle persone e all'integrità delle cose nella zona dei lavori.
In ogni caso egli resta l'unico e pieno responsabile civile e penale per eventuali danni a persone e a cose comunque verificatesi, sia per inadempienza propria che dei suoi dipendenti.
L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, all'osservanza della normativa vigente in materia, incluse le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I. ed i testi normativi citati nel presente capitolato.
L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.
Le disposizioni impartite dalla Direzione dei lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Azienda concedente e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo definitivo.
Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui al primo comma, la Direzione dei lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida, sospendere i lavori, restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati alla Stazione appaltante in conseguenza della sospensione.

Art. 33 - Danni cagionati da cause di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali, per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Appaltatore deve farne denuncia al Direttore dei lavori entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.
Appena ricevuta la denuncia, il Direttore dei lavori procede, alla presenza dell'Appaltatore, mediante redazione di un processo verbale, all'accertamento:
a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.
L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.
Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti.
Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisionali, dalle opere non ancora ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite d i materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione completa e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.
L'Appaltatore non potrà, con nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'accertamento e verifica della D.L.
Se dovuto, il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari alla riparazione valutati alle condizioni di contratto con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.
Sono comunque a esclusivo carico dell'Appaltatore i lavori occorrenti per rimuovere il corroso da invasione delle acque provocato dall'impresa.

Art. 34 - Personale dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori. A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.
È altresì responsabile in solido dell'osservanza dalle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
Dovrà inoltre comunicare, prima della consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. La Stazione appaltante dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.
Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della

Stazione appaltante del certificato di collaudo, o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
L'Appaltatore dovrà fornire operai aventi qualifica tecnica ed esperienza idonea per eseguire i lavori in appalto a perfetta regola d'arte.
Qualora l'esecuzione regolare di un lavoro risultasse ostacolato a causa di incapacità, insufficiente esperienza, o trascuratezza degli operai messi a disposizione dall'Appaltatore, la Direzione dei lavori avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di pretendere dall'Appaltatore stesso la sostituzione immediata degli operai forniti con altri di provata capacità, tutto ciò senza che l'Appaltatore possa avanzare richieste di maggiori o diversi compensi per maggiori oneri. Alla Stazione Appaltante rimane comunque la facoltà di addebitare all'Appaltatore stesso tutti i maggiori oneri derivanti dalla eventuale ritardata esecuzione e danni conseguenti agli interventi effettuati.
In ottemperanza all'art. 30, comma 6 del Codice, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal Responsabile del Procedimento a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.
I pagamenti di cui al comma 1 fatti dalla Stazione Appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del Procedimento e sottoscritte dagli interessati.
Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione per i necessari accertamenti.

Art. 35 - Assicurazioni

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 103, comma 7 del Codice, a stipulare e mantenere operanti, a proprie spese, dalla data della consegna dei lavori e per tutta la durata dei lavori, e comunque sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, le polizze di assicurazione come di seguito specificato:
Polizza Contractor's All Risks (CAR) che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
Polizza Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) che assicuri la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
Tali polizze dovranno essere stipulate con primarie compagnie assicuratrici, benevise alla Stazione Appaltante e redatte tenuto conto dello **Schema Tipo 2.3** approvato con D.M. n. 123 del 12.03.2004 "Copertura assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione" e presentate utilizzando la Scheda Tecnica 2.3 allegata al citato D.M. n. 123 del 12.03.2004, come di seguito specificato:
Sezione A - Polizza Contractor's All Risks (CAR):
Obbliga a tenere indenne il Committente, anche nella qualità di Direttore dei Lavori o proprietario delle opere preesistenti, ed il Contraente da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, poste nel luogo dei lavori, per l'esecuzione delle stesse durante il periodo di assicurazione, da qualunque causa determinati, salvo le delimitazioni esposte.
Massimale assicurato per la Sezione A (CAR) - pari a € 3.000.000,00
Partita 1 - Opere: importo del contratto tenuto conto che i lavori interessano un edificio tutelato di importanza urbanistica, storica, architettonica ed artistica.
Partita 2 - Opere preesistenti: importo pari all'83% del massimale al netto della somma assicurata alla Partita 1.
Partita 3 - Demolizioni e sgombero: importo pari al 17% del massimale al netto della somma assicurata alla Partita 1.
Sezione B - Polizza Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):
La polizza dovrà tenere indenne l'Assicurato, nei limiti dei massimali convenuti per la Sezione B, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in seguito ad un sinistro indennizzabile ai sensi della precedente Sezione A come danno materiale diretto.
Massimale assicurato per la Sezione B - pari a € 1.500.000,00
Qualora sia previsto, ai sensi del citato art. 103, comma 7 del Codice, un periodo di garanzia di manutenzione, da indicare nella Scheda Tecnica, sono indennizzabili i danni materiali e diretti alle cose assicurate alla Partita 1 della Sezione A, nonché i danni a terzi di cui alla Sezione B, dovuti a causa risalente al periodo di esecuzione oppure a fatto dell'Appaltatore nello svolgimento delle operazioni di manutenzione previste negli obblighi del contratto d'appalto, ferme le delimitazioni, ad esclusione dei danni di cui deve rispondere l'appaltatore a norma degli artt. 1667, 1668 e 1669 del cod. civ., nonché gli scoperti e relativi minimi o le franchigie convenuti per il periodo di costruzione riportato nella Scheda Tecnica.
La durata del periodo di manutenzione non potrà essere superiore a 24 mesi, a partire dalla cessazione dell'efficacia della polizza CAR, anche nel caso di cui al punto d) dell'art. 5 dello Schema Tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123/2004.

La polizza di assicurazione, redatta conformemente alla Scheda Tecnica 2.3 allegata D.M. n. 123 del 12.03.2004, dovrà essere corredata di APPENDICE con le seguenti clausole particolari:
per la Sezione A:
- in deroga a quanto previsto all'art. 5 dello Schema Tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123/2004 l'omesso o il ritardato pagamento del premio da parte dell'Appaltatore non comporta l'inefficacia della garanzia;

per la Sezione B:
- la copertura assicurativa è valida anche in caso di colpa grave dell'assicurato e colpa grave e/o dolo delle persone del fatto delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge;
- i rappresentanti ed i dipendenti della Stazione appaltante, il Direttore dei lavori ed i suoi collaboratori, operanti nel cantiere, altri appaltatori ed altre persone operanti eventualmente nella proprietà della Stazione appaltante, sono considerati terzi tra di loro;
- l'art. 24 della Schema Tipo 2.3 di polizza ha validità esclusivamente per la Sezione A;
- la copertura assicurativa ha validità anche per i seguenti punti dell'art. 12 comma 1 dello Schema Tipo 2.3:
  a) i danni a cose dovuti a vibrazioni;
  b) danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere;
  c) i danni a cavi e condutture sotterranee.

Oltre alla Scheda Tecnica 2.3 di cui sopra, l'Appaltatore dovrà stipulare per tutti i suoi dipendenti impegnati nell'esecuzione dei lavori in appalto, specifica polizza di assicurazione per **Responsabilità Civile Operai (R.C.O.)** con un massimale non inferiore a **€ 1.500.000,00**.
Nelle polizze di cui sopra dovrà apparire l'impegno esplicito, da parte della compagnia assicuratrice a non addivenire ad alcuna liquidazione di danni senza l'intervento ed il consenso della Stazione appaltante e a non sospendere comunque le garanzie sino alla data di emissione del certificato di collaudo.
Il contraente trasmette alla Stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.
Le garanzie di cui sopra, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.
Qualora l'Appaltatore sia un'A.T.I., giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 (in regime transitorio) e dall'art. 48 del Codice, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti, ai sensi dell'art. 103, comma 10 del Codice.

Art. 36- Lavoro notturno e festivo

Ferma restando la disposizione dell'art. 27 del Capitolato Generale, l'orario giornaliero dei lavori rimane in genere regolato dalle vigenti disposizioni legislative.
All'infuori di questo orario e così pure nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato, l'Appaltatore non potrà eseguire alcun lavoro che richieda la sorveglianza dei rappresentanti della Stazione appaltante, salvo disposizioni contrarie della Direzione dei Lavori date per iscritto. Se, per speciali circostanze di urgenza, la Direzione dei lavori ordinasse, previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento, la continuazione dei lavori oltre l'orario consueto e durante la notte, salvo il diritto al ristoro del maggior onere, l'Appaltatore sarà in obbligo di approntare la squadra operai di ricambio e tutte le provviste e materiali di servizio occorrenti, nonché l'illuminazione necessaria, uniformandosi agli ordini ed alle istruzioni della Direzione dei Lavori.

Art. 37 - Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le parti sull'interpretazione e la esecuzione del contratto e delle norme applicabili al rapporto, nessuna esclusa né eccettuata, e che non si sia potuta definire con **accordo bonario**, ai sensi dell'art. 205 del Codice**, ovvero, se sussistono i presupposti, in via transattiva, sarà devoluta alla cognizione della A.G.O. con espressa esclusione della competenza arbitrale**. Il Foro competente è quello del Tribunale di Salerno.

Art. 38 - Risoluzione del contratto

Salvo diverse procedure, dettagliate nel contratto e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 108 del Codice.
Nel caso di risoluzione spetterà all'Appaltatore soltanto il pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, mentre farà carico ad esso il risarcimento dei danni che eventualmente la Stazione Appaltante dovesse subire per il completamento dei lavori nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento dell'Appaltatore stesso.

Art. 39 - Proprietà degli oggetti ritrovati - Rinvenimenti

In caso di rinvenimenti fortuiti si applica quanto stabilito agli artt. 90 e 91 del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2008 e s.m.i.).
Tutti gli oggetti mobili ed immobili di valore storico, archeologico, artistico inclusi i frammenti che si dovessero reperire casualmente nell'area occupata per l'esecuzione dei lavori e per il rispettivo cantiere e nella sede dei lavori stessi, dovranno essere consegnati dall'Appaltatore alla Stazione appaltante. L'Appaltatore dovrà

tempestivamente informare la D.L. e allo stesso tempo, in funzione di quanto espressamente autorizzato dalla stessa D.L. e dagli organi preposti alla tutela dei beni archeologici, dovrà depositare gli oggetti mobili in idonei locali e provvedere all'adeguata protezione di quanto non risulterà possibile rimuovere.
L'Amministrazione provvederà al rimborso di tutte le spese espressamente ordinate e sostenute dall'Appaltatore per attuare le operazioni speciali finalizzate alla conservazione dei reperti e per la cui esecuzione sia stato, eventualmente, necessario l'intervento di maestranze altamente specializzate (art. 35 Cap. Gen. n. 145/00).
Per quanto concerne rinvenimenti in corso d'opera di cadaveri, tombe, sepolcri e scheletri umani l'impresa dovrà immediatamente comunicarli alla D.L. e alle forze di pubblica sicurezza; lo stesso vale in caso di ritrovamenti di ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi natura. L'Appaltatore non potrà alterare quanto ritrovato né demolirlo né rimuoverlo senza specifica autorizzazione della Stazione appaltante.

Art. 40 – Espropriazione dei terreni

(omissis)

Art. 41 - Osservanza delle leggi e dei documenti contrattuali

L'Esecuzione dell'appalto nel suo complesso e specificatamente la esecuzione delle singole opere, lavori e forniture, sono regolate dal presente Capitolato Speciale e dal Contratto, ma, per quanto non in contrasto con esso o in esso non previsto e specificato, valgono le principali norme, disposizioni e regolamenti contenuti nei testi seguenti che, per tacita convenzione, non si allegano, intendendosi comunque applicabili esclusivamente le parti non abrogate:

Norme sui lavori pubblici:
- D.Lgs.n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) limitatamente agli articoli non abrogati;
- Capitolato Generale di Appalto (già indicato come Capitolato Generale), approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e s.m.i.;

Norme tecniche sulle costruzioni e sulle costruzioni in zona sismica:
- D.P.R. 380/2001 (Testo Unico dell'Edilizia);
- D.M. 14 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni";

Norme sui beni culturali e sulla tutela del paesaggio:
- D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

D.M. 22 agosto 2017 n. 154;
- Legge 8 agosto1985 n. 431 "Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale";

Norme sulle barriere architettoniche:
- L. 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.M. LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. n. 503/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

Norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro:
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L.R. Marche 18 novembre 2008, n. 33 *"Norme in materia di costi per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute nei cantieri temporanei o mobili";*

Norme in materia di espropriazioni per pubblica utilità:
- D.P.R. 08/06/2001 N. 327 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

Norme in materia di edilizia:
- Decreto ministeriale Sanità 5 luglio 1975 "Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa:
- Leggi n. 646 del 13 Settembre 1982, n. 726 del 12 Ottobre 1982, n. 936 del 23 Dicembre 1982, n. 55 del 19 Marzo 1990, il D.L.gs. n. 490/94 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e successive modificazioni;

Norme sull'inquinamento acustico:
- D.P.C.M. 01/03/1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;
- D.P.C.M. 14/11/1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- Legge Regionale 14 novembre 2001, n° 28;

- D.P.C.M. 5 dicembre 1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- D.G.R. n. 896 del 24.06.2003 è stato approvato il documento tecnico “Criteri e linee guida di cui all’art. 5 comma 1 punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), all’art. 12 comma 1, all’art. 20 comma 2 della L.R. n. 28/2001 come modificato con D.G.R. n. 809 del 10.07.2006;
- D.G.R. n. 809 del 10.07.2006

Norme sul risparmio energetico:

- L. 9 gennaio 1991, n. 10 “Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia” come modificata dal D.Lgs. n. 192/2005 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia” e dal D.Lgs. n. 311/2006 recante disposizioni in materia di “risparmio energetico” e di “utilizzo delle fonti di energia rinnovabili”;
- D.P.R. del 26 agosto 1993, n. 412 “Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10”;

Legislazione per impianti meccanici:

- norma UNI 5104-63: impianti di condizionamento dell’aria. Norme per l’ordinazione, l’offerta ed il collaudo;
- norma UNI 5364-76: impianti di riscaldamento ad acqua calda. Norme per la presentazione dell’offerta e per il collaudo;
- norma UNI 7357-74: calcolo del fabbisogno termico per il riscaldamento di edifici;
- norma UNI-CIG Legge 06/12/1971 n. 1083: norme per la sicurezza dell’impiego del gas combustibile;
- Legge 13/07/1966 n. 615: Provvedimenti contro l’inquinamento atmosferico;
- Norma UNI 8065: Giugno 1989 Trattamento dell’acqua negli impianti termici ad uso civile;
- D.P.R. 22/12/1979 n. 1391: Regolamento per l’esecuzione della Legge 13/07/1966 n. 615 recante provvedimenti contro l’inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici;
- D.M. 01/12/1975: Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione;
- D.M. n. 74 del 12/04/1996: Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.L. 493/96 in materia di segnaletica di sicurezza;

Legislazione per impianti elettrici ed affini:

- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- Legge 1° marzo 1968, n. 186 “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”;
- le vigenti norme del Comitato elettrotecnico (C.E.I.);
- le vigenti prescrizioni CEI-UNEL, CEI, CENELEC, UNI EN;
- eventuali progetti norme C.E.I. se citati nella presente specifica tecnica;
- le prescrizioni della Società distributrice dell’energia elettrica competente per zona;
- le prescrizioni del locale comando dei Vigili del Fuoco;
- le prescrizioni della Società telefonica TELECOM;
- le normative e raccomandazioni dell’Ispettorato del Lavoro, ISPESL e USSL;
- le prescrizioni delle Autorità Comunali e/o Regionali;
- le prescrizioni UNI e UNEL per i materiali già unificati, gli impianti ed i loro componenti, i criteri di progetto, le modalità di esecuzione e collaudo;
- le prescrizioni di collaudo dell’Istituto italiano del Marchio di Qualità per i materiali per cui è previsto il controllo e il contrassegno I.M.Q.;
- ogni altra prescrizione, regolamentazione e raccomandazione emanate da eventuali Enti ed applicabili agli impianti oggetto della presente specifica tecnica;

Legislazione per ascensori e montacarichi:

- D.P.R. 29/05/1963, n. 1497 Approvazione del regolamento per gli ascensori ed i montacarichi in servizio privato;
- D.M. 28 maggio 1979 Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici
- Direttiva ascensori dicembre 1995 Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 95/16/CE per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative agli ascensori;
- D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 459 Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE E 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla macchine;
- D.P.R. 30 *aprile 1999, n. 162 (Legge n. 162/99) e s.m.i.* Regolamento recante norme per l’attuazione della Direttiva 95/16/CE sugli ascensori e semplificazione dei procedimenti per la concessione dei nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio;
- Direttiva macchine 17 maggio 2006 Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione);

- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010. n. 214 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n.162, per la parziale attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori;
- D.M. 11.01.2010 Nuove norme relative all'esercizio di ascensori destinati al trasporto di persone;
- UNI EN 81-2, gennaio 2008 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Parte 2: Ascensori idraulici;
- UNI EN 81-70, maggio 2004 Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci. Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi disabili;

Legislazione antincendio:

- D.M. 10 marzo 1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro”;
- D.M. 19.08.1996 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo";
- D.M. 22 febbraio 2006 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”;
- D.M. 16 febbraio 2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione";
- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”;

Altre norme:

- Tutte le leggi vigenti, decreti, regolamenti ed ordinanze emanate, per le rispettive competenze, dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dagli Enti preposti ed autorizzati nel settore delle costruzioni e degli impianti e materiali a queste relative che, comunque, possono interessare direttamente l'oggetto dell'appalto;
- Norme emanate dal C.N.R., le norme UNI, le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato.

L'osservanza di tutte le norme richiamate dal presente articolo, sia esplicitamente che indirettamente, si intende estesa a tutte le integrazioni e modificazioni fatte successivamente con leggi, decreti, regolamenti, disposizioni, ecc. anche se emanati in corso di esecuzione dell'opera appaltata.
Modifiche, rifacimenti, variazioni di programmi e di tempi di lavorazione in conseguenza delle emanazioni dette non possono costituire, per l'Appaltatore, motivo di compensi o di indennizzi straordinari.
Resta, inoltre, stabilito che la Direzione Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifici e particolari relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato.

Art. 42 - Osservanza delle norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

Considerato che i lavori di cui al presente capitolato sono soggetti alle norme in materia di sicurezza e salute di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il Committente fornisce il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’art. 100 del citato D.Lgs., e provvede altresì alla nomina del coordinatore in fase di progettazione e del coordinatore in fase di esecuzione.
L'Appaltatore è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, il piano operativo di sicurezza, redatto secondo i contenuti di cui all’Allegato XV “Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili” del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
Il piano di sicurezza e coordinamento e il/i piano/i operativo/i di sicurezza formano parte integrante del contratto d'appalto.

Il D.Lgs. n. 81/08 richiede la redazione dei piani operativi di sicurezza (POS) da parte di tutte le imprese coinvolte nella realizzazione dell’opera.
I piani operativi di sicurezza sono da considerare strumenti di pianificazione complementare e di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento. Essi devono contenere le misure di prevenzione dei rischi specifici relativi ai lavori svolti in cantiere (sia tecnologiche che organizzative e/o gestionali).
Nei casi previsti dall'art. 100, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'impresa che si aggiudica i lavori può presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti. Dette proposte integrative devono essere presentate entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell’appalto, e comunque prima della consegna dei lavori.

Le imprese appaltatrici dei lavori ed i lavoratori autonomi sono quindi tenuti al rispetto di quanto previsto al Titolo I Capo III Sezione I del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. In particolare, si adeguano alle indicazioni fornite dal Piano di Sicurezza e dal Coordinatore in fase di esecuzione, ai fini della sicurezza, che sono vincolanti per le imprese ed i

lavoratori.
Il responsabile tecnico dell'Impresa potrà apportare variazioni a quanto previsto dal piano e dalle istruzioni ricevute dal coordinatore in fase di esecuzione solamente dopo esplicito assenso formalizzato per iscritto dal coordinatore stesso. Le uniche modifiche consentite senza preavviso ed assenso del coordinatore in fase di esecuzione sono relative alla necessità di affrontare pericoli gravi ed immediati riscontrati in cantiere, in assenza del coordinatore stesso.
Le gravi e ripetute violazioni di piani stessi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato e immediata sospensione dei lavori, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è altresì obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
L'Amministrazione procede all'acquisizione d'ufficio del DURC in sede di stipulazione del contratto e in sede esecutiva.
In caso di subappalto, sarà cura e obbligo dell'impresa appaltatrice la dimostrazione dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori.
L'impresa appaltatrice è tenuta ad osservare le disposizioni e le informazioni che la Stazione Appaltante fornirà ad essa in merito a:
1. rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro;
2. presenza o assenza di lavoratori dipendenti della Stazione appaltante;
3. eventuale utilizzo di attrezzature e servizi di proprietà o in uso alla Stazione Appaltante per l'esecuzione dei lavori;
4. eventuale collaborazione dei lavoratori dipendenti della Stazione Appaltante all'esecuzione dei lavori.

La Stazione Appaltante potrà fornire le suddette informazioni all'impresa prima dell'inizio dei lavori, e durante gli stessi qualora si ravvisassero esigenze particolari. Tra queste ultime sarà compreso il manifestarsi di modifiche in corso d'opera.
Le attività di coordinamento attribuite alla Stazione Appaltante ai sensi del Tit. IV, Capo I, artt. 90 e ss. del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. non eliminano le responsabilità dell'Appaltatore per i rischi propri dell'attività specifica. L'Appaltatore dovrà attivamente collaborare all'attività di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione condotta dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 81/2008. L'Appaltatore predispone appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
Le macchine e gli impianti dovranno essere corredati della dovuta documentazione inerente alla loro conformità alle norme di sicurezza.
In particolare prima dell'impiego dei ponteggi dovrà essere predisposto a cura dell'appaltatore il PIMUS, Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio; inoltre dovranno essere esibiti i libretti dei ponteggi (contenenti copia dell'autorizzazione ministeriale, gli schemi tipo di montaggio e le istruzioni per il montaggio, l'impiego e lo smontaggio), i relativi disegni e calcoli firmati da tecnico abilitato qualora si superi l'altezza di m. 20 da terra o nel caso in cui il ponteggio venga montato e impiegato al di fuori degli schemi tipo. Dovranno inoltre essere esibiti, prima del loro impiego: le prescritte omologazioni degli apparecchi di sollevamento; il marchio CE delle attrezzature, ecc.

Art. 43 – Identificabilità dei lavoratori

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. u), art. 20, comma 3, art. 26 comma 8 del D.L. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 5, comma 1 della L. 136/2010 l'appaltatore è obbligato a munire, tutto il personale utilizzato, proprio o di terzi, di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
Tutti i presenti nei luoghi di lavoro sono tenuti ad esporre visibilmente e con continuità, detta tessera di riconoscimento.
Tale identico obbligo grava anche in capo al personale delle ditte subappaltatrici, ai fornitori di materiali con posa in opera, ai lavoratori addetti a noli a caldo, ai lavoratori autonomi e con contratti atipici, che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, per i quali l'appaltatore è tenuto recepirne l'obbligo nei rispettivi subcontratti.

Art. 44 – Obbligo di tracciabilità finanziaria

L'Appaltatore si obbliga a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente appalto nei termini di cui all'art. 3 comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alle prescrizioni contenute all'art. 3 sopra citato.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. al fine

di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016
tra

REGIONE CAMPANIA (titolare)

e

……

PREMESSO CHE

INFORMAZIONI GENERALI

Titolare del Trattamento

Regione Sociale REGIONE CAMPANIA
Legale rappresentante Dott. Vincenzo De Luca
Indirizzo Via Santa Lucia n. 81 **Città** Napoli

Titolare del Trattamento delegato ai sensi della DGR 466/18

Dott…….
in qualità di Direttore Generale pro-tempore della D.G./Dirigente della UOD/Staff.....
Indirizzo..... Città
Tel.
E-mail.....- Pec ……..

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
Vincenzo Fragomeni Telefono 0817962303E-mail dpo@regione.campania.it

Responsabile del Trattamento
Ragione Sociale ….....
Indirizzo ….....**Città** ….....

Legale Rappresentante: ….....**Telefono** …..... **email** ….....
Pec ….....
Responsabile della Protezione dei dati (DPO) ……Telefono …….
E-mail ….....

- tra le parti è stato sottoscritto un contratto avente per oggetto“ ”;

- il predetto servizio e le relative attività comportano il trattamento dei dati personali di cui la Regione è Titolare, soggetti all'ambito applicativo del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “GDPR” o “Regolamento”);

- l’art. 4, comma 1, punto 8), del GDPR definisce “Responsabile del trattamento” “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”;

- il titolare del trattamento di dati personali può proporre una persona fisica, una persona giuridica,

una pubblica amministrazione qualsiasi altro ente, associazione od organismo quale responsabile al trattamento dei dati che sia nominato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo di sicurezza.

- l'art. 28 del GDPR, commi 1, 2 e 3, dispone che: "1. *Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato; 2. Il responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche. 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento";*

- è intenzione del Titolare procedere alla designazione formale del Responsabile esterno del Trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, consentendo a quest'ultimo e alle persone dallo stesso autorizzate il trattamento dei soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per adempiere ai compiti loro attribuiti.

- il Responsabile del trattamento deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti della normativa richiesti dalle disposizioni pro tempore vigenti in materia, e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

- E' intenzione del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro attribuiti.

- il responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Titolare per iscritto con il presente accordo e con eventuali accordi successivi.

Considerato che

- la società_____ha dichiarato e garantito di possedere competenza e conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento, alle misure di sicurezza da adottare a garanzia della riservatezza, completezza e integrità dei dati personali trattati, nonché in relazione alla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei dati personali, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

La **REGIONE CAMPANIA** quale Titolare dei dati cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali (di seguito "Regione"), ha delegato, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 17.07.2018, al trattamento dei dati gestiti dalla …… il dr.....(di seguito "Titolare").

Il Titolare, col presente atto, designa ed istruisce la Società ..... quale Responsabile dei trattamenti dei dati personali (di seguito "Responsabile") effettuati in relazione al Servizio oggetto

del contratto di cui in premessa.

1 OBBLIGHI DEL TITOLARE

- il **Titolare** affida al Responsabile tutte - ed in via esclusiva - le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per dare piena esecuzione al Servizio e si impegna a comunicare per iscritto al Responsabile qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati.

- il **Titolare** dichiara, inoltre, che i dati da lui trasmessi al Responsabile sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

2 OBBLIGHI RESPONSABILE

- il **Responsabile**, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, ad osservare gli obblighi in relazione alle misure di sicurezza previste in applicazione della normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare e mette in atto le misure di sicurezza atte a garantirne il rispetto.
  Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Responsabile assiste il Titolare per adottare le appropriate misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle contro:
  - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
  - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento definite al Titolare.

  Si applicano le disposizioni di cui all'art. 32 del Regolamento.

- Su richiesta del titolare, il **Responsabile** del trattamento lo assisterà nelle procedure dinanzi all'Autorità di Vigilanza o all'Autorità Giudiziaria competente per le attività di sua competenza.

  In caso di danni derivanti dal trattamento, il **Responsabile** ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai **Responsabili** del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

- Il **Responsabile** sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare eventuali istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali oggetto del contratto.

3 SUB-RESPONSABILI

Col presente accordo, il Responsabile si impegna ad informare il Titolare di altri eventuali ulteriori responsabili del trattamento impegnati nella prestazione del Servizio.
Nell'ambito di questo accordo, il Titolare fornirà un'autorizzazione scritta al Responsabile affinché lo stesso possa ricorrere a eventuali sub responsabili.
In tal caso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 28 del Regolamento e devono intendersi estese anche al sub-responsabile le istruzioni di cui all'**Allegato 1** del presente Accordo.

4 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Le comunicazioni tra le parti, ai fini del presente incarico, dovranno essere indirizzate:
- per il responsabile del Trattamento Società ……..:
- per il Titolare del Trattamento Regione Campania Direttore Generale …….. (mail .....)

5 CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto di cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, lo stesso a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure
- provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali etc). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifichi obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o il servizio non fosse più erogato, anche il presente accordo verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

  La presente nomina ha validità per tutta la durata del rapporto contrattuale intercorrente tra il Titolare e il Responsabile, salva la facoltà di revoca da parte del Titolare. La perdita da parte del Responsabile dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento consentirà al Titolare di esercitare la facoltà di revoca senza obbligo di corresponsione di alcun risarcimento e/o indennità al Responsabile - mediante invio di una comunicazione scritta contenente la manifestazione della volontà di revoca.

  Il Responsabile è a conoscenza del fatto che il mancato adempimento dell'obbligo di diligente e corretta esecuzione delle predette istruzioni potrà costituire elemento di valutazione della sua attività oltre a rilevare in termini di responsabilità – sia nei confronti del Titolare che di terzi in genere - ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile

  Resta inteso che il presente accordo non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo a meno di specifiche implementazioni richieste.

Con il presente accordo si intende espressamente revocare e sostituire ogni altro accordo tra le parti inerente il trattamento di dati personali

Il Titolare **Il Responsabile**

Allegato 1
Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite dalla Regione Campania, per il tramite ……., Titolare del trattamento alla Società……designata Responsabile del trattamento.

Il **Responsabile** del trattamento è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento e di ogni ulteriore provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il **Responsabile** è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati (provvedendo, se necessario, al relativo aggiornamento) e conservando i dati per un periodo di tempo, come concordato con il Titolare del trattamento. Inoltre, il trattamento dei dati personali deve essere effettuato esclusivamente in conformità alle finalità previste e dichiarate dal Titolare e, pertanto, in conformità alle informazioni che il Titolare medesimo ha comunicato agli interessati e nel rispetto delle procedure e dei modelli di informativa e/o consenso elaborati da quest'ultimo.

Il **Responsabile** è tenuto ad iniziare eventuali nuovi trattamenti solo in seguito a richiesta formale da parte del Titolare del trattamento.
In caso di revoca della designazione a Responsabile dei trattamenti, o di cessazione di un trattamento, il **Responsabile** dovrà seguire le istruzioni impartite dal Titolare.

Il **Responsabile** in accordo con il Titolare del trattamento adotta, in relazione al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, misure di sicurezza idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. In particolare, deve assicurare in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti. Le misure di sicurezza adottate dovranno in ogni situazione, secondo quanto previsto dagli artt. 32 e ss. Del Regolamento, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge.

Il **Responsabile** deve assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni rese disponibili, ed in particolare:

a. assistere il Titolare medesimo qualora intenda effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 35 del Regolamento relativamente a un trattamento svolto dal Responsabile;

b. comunicare al Titolare qualsiasi elemento che possa compromettere il corretto trattamento dei dati personali e, senza ritardo e per iscritto, comunicare ogni violazione dei dati personali. In particolare, il Responsabile garantirà il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 33 del Regolamento e fornirà al Titolare una descrizione dettagliata:
- della violazione verificatasi;
- dei dati personali interessati (comprensivi delle categorie e del numero approssimativo degli interessati);
- delle categorie e del numero approssimativo delle registrazioni dei dati personali interessati;
- delle probabili conseguenze della violazione;
- nonché ogni ulteriore informazione e/o documentazione richiesta dal Titolare, non appena disponibili; informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione dallo stesso fornita violi il Regolamento o altre norme applicabili in materia di protezione dei dati.

Il **Responsabile**, secondo gli accordi intrapresi con il Titolare, è tenuto ad effettuare ogni procedura di eventuale conservazione dei dati e delle informazioni nella propria disponibilità per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario per adempiere agli obblighi di Legge o per perseguire le finalità per le quali sono stati raccolti dallo stesso Titolare o successivamente utilizzati.

Il **Responsabile** è inoltre tenuto a:

1) designare un Responsabile della protezione dei dati (DPO) in conformità a quanto disposto dall'art. 37 e ss. del Regolamento e comunicare i dati di contatto all'Autorità di controllo e al Titolare del trattamento;
2) adempiere agli obblighi di cui all'art. 30 del Regolamento curando la tenuta di un Registro delle attività di trattamento e fornire al Titolare tutte le informazioni utili ai fini della tenuta del Registro;
3) individuare per iscritto gli Incaricati del trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei), impartire loro le istruzioni idonee alle attività da svolgere e finalizzate a trattare in modo sicuro e riservatoi dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro e vigilare sul loro operato; garantire inoltre che gli incaricati siano formalmente impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e ricevano la formazione necessaria. il **Responsabile** trasmetterà al titolare l'elenco delle persone autorizzate al trattamento. Ogni successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Titolare.
4) gestire iniziative di formazione destinate agli Incaricati del trattamento;
5) assicurarsi che ad ogni Incaricato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'Incaricato associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;
6) prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo dell'Incaricato;
7) assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni sei mesi. In caso di trattamento di dati sensibili e di dati giudiziari la parola chiave deve essere modificata almeno ogni tre mesi;
8) assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
9) assicurare che sia operata la cancellazione del codice identificativo personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte dell'Incaricato e assicurare che sia operata la disabilitazione nel caso intervenga un'inattività per più di sei mesi;
10) predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici.
    In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti incaricati della loro custodia;
11) prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo Incaricato o gruppo omogeneo, se necessario e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
12) prevedere l'impiego di sistemi di autorizzazione che, secondo il concetto che "è vietato ciò che non è espressamente permesso", consentono di accedere ai dati per effettuare le operazioni di trattamento secondo il proprio specifico profilo utente;
13) verificare, ad intervalli almeno annuali, la sussistenza delle ragioni che hanno portato al rilascio dell'autorizzazione;
14) installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi;
15) provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati, all'aggiornamento dei programmi utilizzati, entro un periodo di tempo non superiore a sei mesi;
    In caso di archiviazione/conservazione dei dati su apparati di elaborazione informatica non gestiti dal Titolare, prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.
    (Inserire eventuali ulteriori prescrizioni)

Inoltre, per il trattamento di dati "particolari" (ex dati sensibili e giudiziari) definiti dal Regolamento, il Responsabile deve:

1) prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti.
2) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili e genetici presenti su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati sensibili e genetici e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
3) assicurare che il trasferimento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale in formato elettronico, avvenga in maniera cifrata.

Il **Responsabile** deve procedere ad un controllo periodico sui rischi effettivi e sulla efficacia delle contromisure adottate, e deve redigere, in aggiunta al suindicato registro dei trattamenti, un documento che descriva le misure di sicurezza effettivamente adottate a fronte dei trattamenti assegnati ed ai requisiti sopra esposti.
In merito al trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto gli Incaricati con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.
Il trattamento dei dati particolari dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori/armadi con lucchetti o serrature.
È fatto comunque assoluto divieto al Responsabile designato della diffusione dei dati, della comunicazione non autorizzata a terzi e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione delle attività affidate.

Il **Titolare** del trattamento vigilerà sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile, effettuando periodiche azioni di verifica. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente accordo. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

Il **Responsabile** potrà designare, esclusivamente previa autorizzazione scritta del Titolare, altri responsabili del trattamento (d'ora innanzi: "Sub-responsabili"). I Sub-responsabili dovranno essere nominati tramite contratto o atto giuridico avente a oggetto i medesimi obblighi imposti al Responsabile con il presente accordo e in particolare nel rispetto delle condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR. In caso di nomina di Sub-responsabili, il Responsabile risponderà, nei confronti del Titolare, dei relativi inadempimenti a meno che non riesca a dimostrare che il danno non è in alcun modo a lui imputabile.

Il **Responsabile** è chiamato ad evadere tempestivamente le richieste del Titolare e a collaborare con lo stesso all'adozione di soluzioni organizzative, logistiche, tecniche e procedurali idonee ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

Il **Responsabile** è inoltre chiamato a collaborare con il Titolare al fine di consentire a quest'ultimo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

(Inserire eventuali ulteriori prescrizioni)

Documento firmato
da:
PASQUALE MANDUCA
18.05.2023 08:02:27
UTC

Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE -PRESA D'ATTO ELENCHIAI SENSI DELLA LA DGR 136-2022 SEZ A E B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*

- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º

- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*

- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;

- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

- che con D.G.R. n. 136 del 22.3.2022 venivano approvate le nuove ª *Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formativeº ;*
- *che con D.G.R. n. 48 del 31.1.2023 veniva approvata la ª disciplina transitoria per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Pubbliche concernenti l'offerta formativa finalizzata ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) Regionaleº ;*

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell' art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell' ARLAS;
b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell' ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all' Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l' Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all' ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 489 del 10.5.23, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 10.5.23 al prot. PG/2023/0242981, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, gli elenchi, aggiornati al 9.5.2023, degli Operatori accreditati e degli Operatori non più accreditati per rinuncia;
b) che l@istruttoria è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto degli esiti dell@attività istruttoria trasmessi dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota prot. n. 489 del 10.5.2023, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 10.5.2023 al prot. PG/2023/0242981;

VISTO

- la L. R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016
- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/17
- la D.G.R. n. 294/18
- D.D. n.1622/18
- D.G.R. n.136/22
- D.G.R. n.48/23

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota prot. n. 489 del 10.5.2023, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 10.5.2023 al prot. PG/0242981;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto degli esiti dell' istruttoria e degli elenchi, aggiornati al 10.5.2023, degli Operatori accreditati e degli Operatori non più accreditati per rinuncia, trasmessi con nota prot. n. 489 del 10.5.2023, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 9.5.2023 al prot. PG/2023/0242981 dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L. R. n. 1/2016 ± All.A e All.B ;

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

ALLEGATO A - ELENCO DEGLI OPERATORI ACCREDITATI AI SENSI DELLA DGR N. 136 DEL 2022 E DELLA DGR N.48 DEL 2023

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	E.I.T.D. s.r.l.	16-1-8-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Torre 6	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giuseppe Anepeta
2	Centro Fisiokinesiterapico Cilento Srl	18-1-5-S	A	Accreditato	Via Angelo Rubino 281	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nello Luongo
3	SCF Servizi Consulenza Formazione - Centro Studi - Impresa Sociale S.a.s. di Tommasone Rossana Orsola & C.	30-1-6	A	Accreditato	Via Nuova San Marco 1	81016	Piedimonte Matese	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Rossana Orsola Tommasone
4	Scuola C.E.T.	41-1-6-S	A	Accreditato	Via De Gasperi 35 - Trav.sa Gambardella	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonella Rossi
5	MULTINET Scarl	56-1-4-S	A	Accreditato	Via E. Fermi 12	84012	Angri	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Assunta Quaglini
6	Jobiz formazione Srl	59-1-5	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/A	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marco Augusto Baione
7	ASIPS	60-1-5	A	Accreditato	Piazza Sant'Anna	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Tommaso De Simone
8	S.E.F. Scuola Estetica Fontanella di Raimondo Raffaele e C. s.n.c.	64-2-7	B	Accreditato	Via Filippo Caruso 25	80014	Giugliano in Campania	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Raffaele Raimondo
9	CON.FOR Consorzio per la Formazione Professionale	65-1-6	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Angelo Ferrara
10	Centro Scolastico ASPI Srl	76-1-6-S	A	Accreditato	Via Astolfi 14	81013	Caiazzo	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Pietro Volpe
11	Formazione Il Tari' scrl	85-1-6	B	Accreditato	Zona ASI Sud - Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio incastonatura 2 laboratori orafo 2 laboratori orologeria	Giuseppe Casillo
12	Centro Studi per la Formazione Campania Sviluppo	90-1-5-S	A	Accreditato	Piazza Garibaldi 26	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Natale
13	Assoedu	93-1-7-S	A	Accreditato	Via Abignente snc	84087	Sarno	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Troise
14	MATER Società consortile a responsabilità limitata	95-1-7-S	A	Accreditato	Via Brecce a S. Erasmo 112	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Foglia
15	Associazione Cultura e Formazione	112-1-7-S	A	Accreditato	Via S. Antonio Abate 162/172	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Esposito
16	Ente di Formazione Professionale Nuovi Orizzonti	121-1-6-S	A	Accreditato	Via Giorgio De Chirico 3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angela Daniela Iannone
17	Agricoltura è vita Campania	122-1-5-S	B	Accreditato	Via delle Puglie 34	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pasquale Spitaletta
18	Form&Atp Srl	134-1-5	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Maria Ibello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
19	Istituto La Perfecta Srl	139-1-6	B	Accreditato	Corso Umberto I 85	80058	Torre Annunziata	Na	6 aule didattiche	Iolanda Cozzolino
20	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Accreditato	Via Galileo Ferraris 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Maurizio D'Angelo
21	Fondazione Alario per Elea Velia Impresa Sociale	150-1-7	A	Accreditato	Viale Parmenide - Fraz. Marina	84046	Ascea	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Marcello D'Aiuto
22	ILAS Srl con socio unico	153-1-6	B	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 45	80133	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giovanni Scognamiglio
23	Ennedi Service Srl	158-1-6	A	Accreditato	Via G. Ferraris 187	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica	Annunziata Onesti
24	E. D. P. Ente Didattico Professionale	160-1-5-S	A	Accreditato	Largo Salvatore Scoca 2	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Armerini
25	Uniconsul Srl	165-1-8-S	A	Accreditato	Via Caduti di Superga 18/20	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Marrazzo
26	Consorzio Format	177-1-6-S	A	Accreditato	Via Rosa Jemma 2 c.d. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Vecchio
27	ISIS A.Casanova	180-1-1	A	Accreditato	Piazzetta Casanova 4	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Palmira Masillo
28	Consulta Regionale degli Handicappati Onlus	203-1-5-S	B	Accreditato	Via Pietravalle 10	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Pietro Carucci
29	Impresa Sociale Europe L.I.F.E. Coop. a R.L.	208-1-5-S	A	Accreditato	Largo 4 Agosto 1943 n. 4	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico Cuozzo
30	STOA' S.c.p.A.	210-1-6-S	A	Accreditato	Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Cardillo
31	Associazione A - F.O.R.	222-1-4	A	Accreditato	Via Granati 5	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Massimiliano Casaburi
32	Congrezione Suore Salesiane dei Sacri Cuori (Istituto Filippo Smaldone)	245-1-4-S	A	Accreditato	Via Vito Lembo 1	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anna De Giorgi
33	Management House Italia Srl	246-1-5-S	A	Accreditato	Zona Industriale Località Campoceraso	83030	Torre le Nocelle	Av	3 aule didattiche	Eugenio Abate
34	ERFAP UIL CAMPANIA	249-1-8-S	A	Accreditato	Piazzale Immacolatella Nuova 5	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Graniero
35	Cnos Fap Napoli	251-1-7-S	A	Accreditato	Via Don Bosco 8	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pizzeria 2 laboratori di meccanica 1 laboratorio trasporti e logistica	Fabio Bellino
35	Cnos Fap Napoli	251-1-7-S	A	Accreditato	Via Margherita di Savoia 22	80058	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Fabio Bellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-7-S	A	Accreditato	Via Principe di Piemonte 131	80026	Casoria	Na	12 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 Laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Raffaele Pagano
36	Ente di Formazione Professionale Assofram Srl	265-1-7-S	A	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 1	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Raffaele Pagano
37	Istituto Universitario della Mediazione Academy School Srl	268-1-7	A	Accreditato	Piazza N. Amore 6	80138	Napoli	Na	3 aule didattiche	Orsola Maria Cerbone
38	Centro Formazione e Sicurezza in Edilizia della Provincia di Benevento (C.F.S.)	270-1-4	A	Accreditato	Via Maria Pacifico	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Albano Della Porta
39	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Accreditato	Via Cesare Uva 3	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
39	Espansione Srl	272-1-6-S	A	Accreditato	Via M. Capozzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Antonio Bolognese
40	Associazione Leo Onlus	278-1-6	A	Accreditato	Via Valle n. 14	81020	Valle di Maddaloni	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio eletticità elettronica	Antonio Palma
41	La Piramide Srl	288-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Cucci 32	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 laboratori acconciatore	Gennaro Maria Maiorino
42	ASSO.EFA	289-1-8-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20/22	80131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cipriano
43	GiCo Società Cooperativa sociale	292-1-6-S	A	Accreditato	Via Ambra 41 bis	81038	Trentola Ducenta	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cantile
44	Centro Studi Pegaso Srl	307-1-5	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 29	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica	Gabriele Cicatiello
45	FAPAS Formazione Artistica Per Acconciatori Sanniti S.C.r.l.	308-1-6	A	Accreditato	Via C. Pisacane 41	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Angelo Iscaro
46	ASMEFORM soc. cons. a r.l.	327-1-5-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is G1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Iuliano
47	Cooperativa Sociale Pro-Vitae scpa Onlus	328-1-1	A	Accreditato	Contrada Leccata snc	82029	San Marco dei Cavoti	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cocca
48	ADIM SRL	329-1-6-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 Centro Polifunzionale Inail Torre 7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
48	ADIM SRL	329-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Domenico Pica	84037	Sant'Arsenio	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Rosanna Gorga
49	I.P.E. - Istituto per ricerche ed attivita' educative	333-1-7	A	Accreditato	Riviera di Chiaia 264	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Scafuro
50	Consorzio per la Formazione e la Comunicazione Multimediale FOCOM	336-1-6	A	Accreditato	Via Scarfoglio 22	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Sergio Mazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
51	Associazione Studio In	337-1-7-S	A	Accreditato	I Trav.sa Licola Patria 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Domenica Russo
52	Intesa San Paolo Formazione S.p.a	340-1-6	A	Accreditato	Via Paolo Emilio Imbriani 14	80133	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Dorrucci
53	O.I.E.R.MO. Prof Pro Juventute	341-1-6-S	A	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio confezionamento tessuti	Alessandro Colasanto
54	Ente Scuola Edile Salerno	342-1-5	A	Accreditato	Via Cerzone Loc. Brignano	84135	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Claudio Virno Lamberti
55	Associazione "Fondazione Cuciniello"	343-1-6-S	A	Accreditato	Corso Italia 125/133	80056	Ercolano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Liberti
56	Associazione S.E.P. ente di formazione professionale	352-1-5-S	A	Accreditato	Via Genovesi 4	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Teresa Petrillo
57	I.N.I.P. Srl	353-1-3	A	Accreditato	C.so Caudino 49	82011	Airola	Bn	2 aule didattiche 1 laboratorio informatica 1 laboratorio di chimica	Pellegrino Pagnozzi
58	ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA	360-1-8	A	Accreditato	Via F. Maranta 12	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio di estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosario Ausiello
59	Generazione Vincente Academy Srl	366-2-7-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Alfredo Amoroso
60	Associazione S.P.E. Futura	369-1-5	A	Accreditato	Via Catullo 7	80019	Qualiano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Esposito
61	Icaro Centro Studi, Ricerca e Formazione	372-1-5-S	A	Accreditato	Via Gran Bretagna P.co Aveco	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucia Capitelli
62	A.N.S.I.	378-1-1	B	Accreditato	Strada Provinciale Fratta Crispano 12	80020	Crispano	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Nunzio Cennamo
63	Scuola di Estetica Liliana Srl	388-1-5	B	Accreditato	Viale Kennedy 5	80125	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Elena De Bernardo
64	E.R.F.A.P. Ente Regionale di Formazione e Aggiornamento Professionale	395-2-5	B	Accreditato	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Isabella Esposito
65	Associazione Artstudio	403-1-6	A	Accreditato	Via Masullo 37	80010	Quarto	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Teresa Pietropaolo
66	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ADRIANO TILGHER"	405-1-3-S	A	Accreditato	VIA BORDIGA	80056	Ercolano	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Rossella Di Matteo
67	A.S.P.T. Srl	408-1-6-S	B	Accreditato	Viale Manzoni 24/26	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Cangianiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
68	Associazione "La Tenda" Centro di solidarieta' ONLUS	413-1-3-S	A	Accreditato	Via Di Brignano snc	84135	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Nicola Bari
69	EU.TROPIACULTURE Ricerca Sviluppo, Innovazione Srl	416-1-8-S	A	Accreditato	Via Passariello 35	80030	Castello di Cisterna	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Romano
70	Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri	428-1-3-S	A	Accreditato	Viale della Resistenza 27	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Valletti
71	Globalform Srl	435-1-10	A	Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Antonella Ciardi
72	IS.CON	445-1-6-S	A	Accreditato	Centro Direzionale isola F3	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maurizio Turrà
73	ASCEN	457-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Aldo Moro 23-24	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Palladino
74	La Tecnica srl	464-1-6-S	A	Accreditato	Via Falcone e Borsellino 1	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 aula informatica	Eugenio Ascione
75	S.F.O.A.	468-1-4	A	Accreditato	Via San Francesco 106	84016	Pagani	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo D'Amato
76	C.L.A.A.I. Form	471-1-9-S	B	Accreditato	Piazza Garibaldi 49	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Mariano Paolucci
77	Associazione F.R.A.U.	476-1-5	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 119	81028	Santa Maria a Vico	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore	Vincenzo Frasca
78	I.D.I. Sas della Dott.ssa RITA CIOFFI	484-1-5-S	A	Accreditato	Trav. di Via Palatucci 53	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Rita Cioffi
79	Associazione Apeiron	485-1-6-S	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 41	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche	Alfonso Mascolo
79	Associazione Apeiron	485-1-6-S	A	Accreditato	Via Lungosabato R.Bacchelli 8/12	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Alfonso Mascolo
80	ASFORIN	487-1-6-S	A	Accreditato	Via Fratelli Bisogno 27 int 5/6	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lorenzo Corona
81	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE	491-1-5-S	A	Accreditato	VIA DUCA D'AOSTA	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio chimica	Giovanni De Rosa
82	PMI Consulting Coop Società Cooperativa	492-1-6-S	A	Accreditato	Viale Colli Aminei 7/21	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonsina Verrilli
83	S.T.A.M.P.A. Srl	495-1-8-S	A	Accreditato	Piazza Giovanni Bovio 22	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gabriele Fasano
84	Magistra Formazione	498-1-4-S	A	Accreditato	Viale Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
85	Associazione FUTURA	502-1-5-S	A	Accreditato	Via Appia Km 186	81050	Francolise	Ce	3 aule didattiche	Riccardo Luberto
86	Casartigiani Formazione & Ricerca	507-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Garibaldi 73	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Forlani
87	Centro Formazione e Sicurezza Napoli	509-1-4-S	A	Accreditato	Via Leonardo Bianchi 36/40	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Roberta Vitale
88	A.I.A.S. ONLUS Casoria	514-1-5-S	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 9	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Salvatore Giacometti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
89	Consul Service Soc. Coop.	516-1-6-S	A	Accreditato	Via Conte Carlo di Castelmola 14	80013	Napoli	Na	3 aule didattiche	Claudio Esposito
90	A.I.C. - Campania	518-1-6	A	Accreditato	Via Luraghi Consorzio Sole snc	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Claudia Toscano
91	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-7-S	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
91	TIME VISION soc. coop. a.r.l.	520-1-7-S	A	Accreditato	CdN Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Bartolo Esposito
92	CENTRO PER LA FORMAZIONE E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO	526-1-6	A	Accreditato	via San Lorenzo 1	83042	Atripalda	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Edoardo De Vito
93	FORM.IT Formazione Italiana	524-1-3-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 66	80146	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Renato Grimaldi
94	Gesco Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	541-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 61	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio D'Angelo
95	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Le Streghe"	550-1-1-S	A	Accreditato	via Santa Colomba 52/A	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio chimica	Antonella Gramazio
96	PIEMMEI NAPOLI PER LA FORMAZIONE	576-1-5-S	A	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Cacciapuoti
97	Didactica.it	578-1-7-S	A	Accreditato	Via Vicinale S.Maria del Pianto - Torre 5	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giorgio Improta
98	Infothesi S.a.S. di G. Mele & C.	580-1-5-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 23 b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Mele
99	CONSVIP Società a Responsabilità Limitata	581-1-7-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 60	80413	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio confezionamento tessuti	Raffaele Fabbrocini
100	ISPPREF	589-1-6-S	A	Accreditato	Via A. Manzoni 26/b	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Galdo
100	ISPPREF	589-1-6-S	A	Accreditato	Corso Garibaldi 31	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Gennaro Galdo
101	Docet Onlus	605-1-5-S	A	Accreditato	Via Tiziano 32	80024	Cardito	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio De Stefano
102	In.Fo.Giò. Impresa sociale srl	614-1-5-S	A	Accreditato	Via P. Mercalli 1	80023	Caivano	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantista termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio servizi socio sanitario	Senofonte Demitry
103	Ares- Associazione Ricerca e Sviluppo	617-1-7-S	A	Accreditato	Viale Campi Flegrei 41	80124	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Giovanna Brancaccio
104	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Accreditato	Via M. De Paolis 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Anna Maria Vollaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
104	Scuola S. G. Moscati	637-1-5-S	B	Accreditato	Via Picasso 2	81020	Capodrise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Anna Maria Vollaro
105	Selefor	640-1-6	A	Accreditato	Via Nazionale	84060	Omignano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sandra Maragno
106	Leonardo Technical Training	643-1-5	A	Accreditato	Centro Bonifacio - Via Luiss Bleriot 82	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica	Alberto Di Donato
107	Fondazione Istituto Antoniano	670-1-5	A	Accreditato	Via Madonnelle, 15	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giuseppe De Crescenzo
108	Netcon Srl	672-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale Is. G7 VII piano	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Pelella
109	SI IMPRESA - Azienda Speciale della CCIAA di Napoli	682-1-2	A	Accreditato	Corso Meridionale 58 Napoli	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Luongo
110	I.I.S. "V. De Franchis"	684-1-1	A	Accreditato	Via Caduti sul lavoro	81011	ALIFE	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio termoidraulico 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio servizi socio sanitari	Marcellino Falcone
111	Selform Consulting Srl	685-1-6-S	A	Accreditato	Via dell'Archeologia 54	81031	Aversa	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Valeria Perasso
112	Associazione Logos Formazione	686-1-8-S	A	Accreditato	Via dell'Archeologia 54 P.co dei Fiori scala C	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria	Maria Rosaria Manco
113	AIM Formazione scarl	689-1-6-S	A	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Teresa Lettieri
114	Consorzio Ro.Ma	690-1-5-S	A	Accreditato	Via Don Minzoni 17	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Rosa Vitale
115	ISIS Giustino Fortunato	693-1-5	A	Accreditato	VICO ACITILLO 57	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Fiorella Colombai
116	Ente di Formazione Professionale Maxwell	695-1-5-S	A	Accreditato	Via G.A. Campano 103/105	80145	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 aule informatica	Salvatore Iommelli
117	Ideeazioneimpresa Srl	699-1-8-S	A	Accreditato	Via Nobel 2/3	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Anna Andreozzi
118	Consorzio Forma a rl	705-1-7	A	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 7	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cartografie digitali	Armando Mauro
119	Alla Violetta Srl	711-1-7-S	A	Accreditato	Via Bernini 25 scala A-C 2° piano	80129	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori estetica	Antonio Cataldo
119	Alla Violetta Srl	711-1-7-S	A	Accreditato	Via Bernini 25 scala B- 3° piano	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Antonio Cataldo
120	META Scarl	718-1-7-S	A	Accreditato	Discesa Coroglio 9	80123	Napoli	Na	2 aule didattiche	Michele De Sio
121	Formamentis srl	737-1-8-S	A	Accreditato	Via Leonardo da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 labortatorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina	Giuseppe Melara

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
122	A.I.A.S. di Afragola	740-1-4-S	A	Accreditato	Via Ventotene - Parco Ventotene	80026	Casoria	Na	4 aule didattiche	Raffaele Perrotta
123	A.I.DO. Soc. Coop. Sociale	743-2-5-S	A	Accreditato	Via Guicciardini 35	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Pacifico
124	Associazione Obiettivo Napoli onlus	744-1-5-S	A	Accreditato	Via Enrico Cosenz 55	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio orafo 1 laboratorio ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Giuseppe Gilardi
125	Agenzia per il Lavoro Training & Working- Progetto Europa Srl	749-1-8-S	A	Accreditato	Via Roma 17	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lequile
126	MICHELANGELO Srl	755-1-5	A	Accreditato	Via Micco 7	80049	Somma Vesuviana	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michelangelo Miele
127	I.C.F. - Istituto Centrale di Formazione	757-1-7-S	A	Accreditato	Via Annunziatella 23	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Nicola Longobardi
128	FDC - Federazione Commercialisti della Campania	773-1-6-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E5	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Varriale
129	Accademia Dei-Mar s.r.l.	783-1-4-S	A	Accreditato	Vico delle Ginestre P.co Sagittario 3-4-6	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Trapani
130	Ma.Ssi. Ma. Ente di Formazione Professionale	784-1-7	A	Accreditato	Via San Leonardo 31/34	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Marina Parente
131	Consorzio Giemme	798-1-6	B	Accreditato	Viale della Vittoria 1	82034	Guardia Sanframondi	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elvira Alfarano
132	Progetto Uomo Onlus	799-1-3	A	Accreditato	Via Traversa Solfatara 3	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Saccenti
133	Centro Studi Europa 2000	802-1-8-S	A	Accreditato	Via Napoli 165	81059	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Vincenza Giovannini
134	C.S.M. Service - Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente	803-1-6-S	A	Accreditato	Piazza Generale Italo Curcio Rubertini, 12/14	84035	Polla	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Cosimina Giarletta
135	Università Popolare del Fortore	805-1-5	A	Accreditato	Contrada De Fenza 12	82028	San Bartolomeo in Galdo	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Franco
136	Apifor	809-1-6	A	Accreditato	Via Cappello Vecchio	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Nicola Falcone
137	Centro Studi per la Programmazione e lo Sviluppo	812-1-8-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto snc	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmine Ferrentino
138	Il Millepiedi Societa' Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.	817-1-3	A	Accreditato	Via Provinciale Botteghelle di Portici 139	80147	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Calemme

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
139	Dedalus cooperativa sociale	824-1-5-S	A	Accreditato	Piazza E. De Nicola 46	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Elena de Filippo
140	Istituto Campano per la Formazione Professionale Scarl	828-1-6-S	A	Accreditato	Via Achille Grassi 23	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luisa Castaldo
141	Fondazione "Villaggio dei ragazzi - Don Salvatore D'Angelo"	831-1-5	A	Accreditato	Piazza Matteotti 8	81024	Maddaloni	Ce	8 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio cucina	Felicio De Luca
142	Intelliform Spa	837-1-6-S	B	Accreditato	Viale della Costituzione 1 Cdn Is. F1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Nicolina Spina
143	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Accreditato	Via Campana 223	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro Picariello
143	S.A.F.IM.	861-1-6-S	A	Accreditato	Via SS 7 IV Domitiana Km 53+390 variante ANAS	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Gennaro Picariello
144	Eurosoft Servizi Formativi integrati Srl	862-1-5-S	A	Accreditato	Via Campana 268	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Carmen Picariello
145	Arci Mediterraneo Impresa sociale Srl	864-1-5-S	A	Accreditato	Via Abate Minichini 37	80137	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mariano Anniciello
146	Centri Linguistici Consorziati S.c.p.a.	882-1-5-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Frasca
147	Formland Società Cooperativa	893-1-8-S	A	Accreditato	Via Antica Consolare Campana 133/135	80019	Qualiano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Ferdinando Aiello
148	Corrado Group Srl - Scuola Interprovinciale per parruchieri ed estetisti	897-1-6	B	Accreditato	Via Abate Conforti	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Orazio Corrado
149	Scuola di alta formazione "Salvatore Peluso" Srl	904-1-8-S	A	Accreditato	Via Ferrante 2	84016	Pagani	Sa	6 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetana Langella
150	T.& C. Company Srl	927-1-1	A	Accreditato	Via Cappella 457	80070	Monte di Procida	Na	1 aula didattica	Michele Romano
151	Input data srl	928-1-5-S	A	Accreditato	Via Antiniana 43	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Cristina Di Masso
152	AFIW ALTA FORMAZIONE ISTITUTO WORK	930-1-6	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci 52	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Rossana Modica
153	Job School Srl	932-1-1	B	Accreditato	Via Gandhi 5/7	80040	Cercola	Na	5 aule didattiche	Alberto Giordano
154	Centro Scolastico "Napoli Est" S.r.l.	943-1-3-S	A	Accreditato	Via Gianturco 54/b	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Napolitano
155	FMTS experience srl	945-1-2-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Silvano Del Duca
156	ISTITUTO IDA di Esposito Ida e C. S.a.s.	947-1-5	A	Accreditato	Corso Umberto I - 420	80034	Marigliano	Na	5 aule didattiche 3 aule informatiche	Ida Esposito
157	Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli	955-1-5	A	Accreditato	Piazza S. D'Acquisto 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Errico
158	Associazione Menhir ONLUS	958-1-7	A	Accreditato	Via Porzio Isola G7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Stefania Scognamiglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
159	C.S.I. FormActions Srl	966-1-6-S	A	Accreditato	Via Melito Iangano 9	83029	Solofra	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Capuano
160	Associazione centro studi Tempus Nostrum	967-1-5-S	A	Accreditato	Via Corrado Alvaro 9	80078	Pozzuoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio di cucina	Maurizio Cucciniello
161	CFI Consulenza Formazione Impresa Srl	968-1-5-S	A	Accreditato	Via R. Polillo Loc. Gromola	84047	Capaccio	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Clelia Zampetta De Luca
162	Associazione ARCHE-Scuola di Formazione Professionale	984-1-5-S	A	Accreditato	Via Roma 53	81059	Vairano Patenora	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Domenico De Simone
163	Formazione e Società Società coop. sociale a mutualità prevalente di produzione e lavoro	985-1-6-S	A	Accreditato	Via SS 18 KM. 76,450	84025	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Raffaele Forte
164	Delois International Consulting Srl	996-1-6	A	Accreditato	Via dei Mille 100	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Patrizia Russo
165	Consorzio Antico Borgo Orefici	998-1-6	A	Accreditato	Via Duca di San Donato 73	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratorio orafo	Roberto De Laurentiis
166	CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	1011-1-6	A	Accreditato	Collina Liguorini	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Santaniello
167	I.I.S. Marconi	1016-1-6-S	A	Accreditato	Via Roma, traversa Siano	80058	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche 2 laboratori stilismo modellismo indossatori 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Agata Esposito
168	Consorzio Officina	1019-1-5-S	A	Accreditato	Via Santa Maria Costantinopoli alle Mosche 29	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vito Iacono
169	S.C.A.R.L. PROGED	1031-1-3	A	Accreditato	Via Dante Alighieri 107	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Laura Cirillo
170	First Lady Centro Studi di Estetica s.a.s.	1043-1-5	B	Accreditato	Corso Italia 40	84098	Fontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Raffaele Stornaiuolo
171	Centro di Formazione professionale Siesto Sas di Cimmino Maria	1052-1-7-S	A	Accreditato	Via Antonino D'Antona, 20	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Cimmino
172	Alfa Forma Srl	1053-1-5-S	A	Accreditato	Via Principe Amedeo 6	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Margherita Alfano
173	Practical School Srl	1060-1-13 -S	B	Accreditato	Via E. Mattei 26	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Mario Aglione
174	CASH di D'Addio Dario	1075-1-5-S	A	Accreditato	Via Mazzocchi Parco Mazzocchi 143	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Dario D'Addio
175	Officina Creativa	1090-1-5	B	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 31/33	84018	Angri	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Dora Schiavone

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
176	Scuola Delta s.r.l.	1097-1-5	A	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 141	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Vitiello
176	Scuola Delta s.r.l.	1097-1-5	A	Accreditato	Via della Libertà 205	80055	Portici	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Vitiello
177	Joy S.a.s.	1098-1-5	A	Accreditato	Via Giacomo Leopardi 23	80053	Castellammare di stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Guarino
178	Palmieri Srl	1116-1-7-S	A	Accreditato	Via Chiatamone 63	80121	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Sergio Palmieri
179	Scuola di Estetica Professionale Sas di Sonia Petruzzo	1122-1-6	A	Accreditato	Via della Libertà 204	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Sonia Petruzzo
180	GISA - Scuola di Formazione Professionale	1123-1-6	B	Accreditato	Via Vittorio Emanuele III 215/221	80040	Poggiomarino	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Francesco Friselli
181	Centro A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti) di Napoli	1127-1-5	B	Accreditato	Via Carlo Pisacane 29	80100	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori acconciatore	Antonio Coscia
182	Associazione Agipa	1133-1-6	A	Accreditato	Via Indipendenza 41	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Gianluca Castiello
183	C.D.P. School Srl	1139-1-5	B	Accreditato	Piazza Risorgimento 12	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Claudio Del Prete
184	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A	Accreditato	Via Fossa dei Leoni 30	80049	Somma Vesuviana	Na	3 aula didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
185	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A	Accreditato	Via G. Pica 62	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio cucito sartoria e ricamo	Michele Baldassarre Lettieri
185	Accademia della Moda Srl	1158-1-6	A	Accreditato	Via San Pezzullo 2 - P.co Filangieri	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche	Michele Baldassarre Lettieri
186	Istituto Luigi Sturzo s.a.s.	1165-1-7-S	A	Accreditato	Via Giancarlo Siani 35	80010	Villaricca	Na	7 aule didattiche	Francesco Cuciniello
187	ASSOCIAZIONE IEUROFORM	1170-1-4	A	Accreditato	Via Porpora 7 a/b	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Laura Falanga
188	Centro Ral Srl	1178-1-5	A	Accreditato	Via G. De Gasperi 45	80100	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratori estetica	Concetta Talarico
189	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A	Accreditato	Piazza XXIV Maggio 26	84100	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Gennaro Melella
189	Tecnoscuola Progresso e Sviluppo Soc.Coop.	1182-2-4	A	Accreditato	Via G.A. Aurofino 24 /A	84127	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio estetica	Gennaro Melella

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
190	C.I.S.E.P. Nynphea	1185-1-5	A	Accreditato	Via Calata Ponte di Casanova 9	80143	Napoli	Na	1 aule didattica 1 aula informatica 1 aula acconciatore 2 laboratori estetica	Emma Caccavale
191	ACCADEMIA VANITY Srl	1194-1-8	B	Accreditato	Via Paolo De Matteis 10	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 Laboratori estetica 1 Laboratorio acconciatura	Giuseppina Giordano
192	Mary's School di De Gennaro Matilde e C. Sas	1195-1-5	A	Accreditato	Via Lungocalore Manfredi di Svevia 22	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Matilde De Gennaro
193	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A	Accreditato	Via Duomo 109 scala A int. 5	80138	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori di estetica	Cira Guarino
193	Sirio Aja di Guarino Cira S. a.s.	1201-1-5	A	Accreditato	Via Duomo 109 - scala B int. 2	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Cira Guarino
194	Istituto C.I.F.E. Srl	1207-1-6	A	Accreditato	Via Duomo 61	80138	Napoli	Na	12 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 aula acconciatore	Enrico Buonauguro
195	Associoazione I.S.E.P. (Istituto Superiore di Estetica Professionale)	1210-1-6	B	Accreditato	Via Cavour 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 laboratori estetica 1 aula acconciatore	Giuseppe Daino
196	Istituto Triade Srl	1244-1-6	B	Accreditato	Via Stadera 138	80143	Napoli	Na	4 aule didattiche 2 laboratori estetica 2 aule acconciatore	Ignazio Mocerino
197	Cabam Snc di Mainardi Geltrude & C.	1279-1-4	A	Accreditato	Via Rosa Jemma Pal. Pastena	84091	Battipaglia	Sa	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Geltrude Mainardi
198	Centro di formazione Professionale "La Normanna"	1317-1-5	A	Accreditato	Via Roma 149	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Nappa
199	Rossi School s.a.s	1320-1-6- S	A	Accreditato	Via Ariosto 70	80030	San Vitaliano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
199	Rossi School s.a.s	1320-1-6- S	A	Accreditato	Montagnola snc	80039	Saviano		2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Rossi
200	Mediterranea di Mascolo Patrizia & C. S.N.C.	1338-1-5	A	Accreditato	Via Mazzini 83	80045	Pompei	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Patrizia Mascolo
201	Associazione Argentium Schola	1347-1-6-S	A	Accreditato	Via Roma 8	81021	Arienzo	Ce	3 aule didattiche	Giovanna Zimbardi
202	U.I.L.D.M.	1353-1-4-S	A	Accreditato	Via R. Di Palo snc	84133	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Elvira Rizzo
203	Centro Chiaia Srl	1358-1-7-S	B	Accreditato	Piazza Mercato 226/230	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori estetica	Anna Sastri
204	La Pira "Professione e Cultura"	1360-1-7	A	Accreditato	Viale Trieste Res Adrianea	81037	Sessa Aurunca	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elisa Palmieri
205	Cidis Onlus	1384-1-11-S	A	Accreditato	Corso Trieste 257	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Maria Teresa Terreri

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
206	Formare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping - Società Consortile a rl	1385-1-3	A	Accreditato	Viale degli Oleandri 1 (ex Grand Hotel Pineta Mare)	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Mario Mattioli
207	PSB Srl	1404-1-7-S	A	Accreditato	Via Cardito 203	83031	Ariano Irpino	Av	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Alfonso Santillo
208	Consorzio Noesis	1405-1-7-S	A	Accreditato	Via On. Napolitano 25	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Maurizio Catalano
208	Consorzio Noesis	1405-1-7-S	A	Accreditato	VIA ANTINIANA 2/I	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Maurizio Catalano
209	BIOGEM S.C. A R.L.	1416-1-7	A	Accreditato	Via Campo Reale- Palazzina Telematica	83031	Ariano Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica 5 laboratori biologia 1 laboratorio chimica 1 laboratorio biotecnologie	Ortenzio Zecchino
210	FOR.MED. Srl	1417-1-8-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Alfano 49	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Francesca Calabrese
211	Associazione Multimediaform	1422-1-8	A	Accreditato	Via Università 123	80055	Portici	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfredo Tucci
212	AITA - Associazione Italiana Tecnologia e Ambiente	1423-1-5	A	Accreditato	Via Pironti 1/B	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Parascandolo
213	APS Global Service Srl AMBIENTE PREVENZIONE & SICUREZZA	1437-1-8-S	A	Accreditato	Via San Giovanni 69	82037	Telese	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Suero
214	FO.SVI.TER.	1466-1-7-S	A	Accreditato	C.da Piano Cappelle 129	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Giovanna De Vita
215	FORMAMBIENTE Scarl	1471-1-5	A	Accreditato	Loc. C.da Foresta	84050	Futani	Sa	3 aule didattiche	Antonino Saturnino
216	Consorzio Tek-Form	1474-1-4-S	A	Accreditato	Zona Ind.le Conza della Campania	83040	Conza della Campania	Av	3 aule didattiche	Giulia Ciaramelli
217	M.G.Media Soc. Coop. Sociale	1475-1-4-S	A	Accreditato	Viale Amendola 62	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Giusti
218	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Accreditato	Contrada Ponte Valentino Palazzo ASI	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
218	Cultura Formazione e Progresso Soc. coop.	1479-1-4-S	A	Accreditato	VIA M.LLO P. MANDATO, SNC (EX VIA DELLO SPORT)	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
219	FE.MA.	1490-1-6-S	A	Accreditato	Via Famiglietti 37	80040	Volla	Na	5 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 1 laboratorio estetica	Mario Esposito
220	Voltform Srl	1512-1-6-S	A	Accreditato	Via Bugnano I trav.sa 6	81030	Orta di Atella	Ce	4 aule didattiche 1 aula multimediale	Teresa Martellone
221	Istituto Statale Istruzione Secondaria Superiore "G. Marconi"	1520-1-4-S	A	Accreditato	Via Abruzzi	81059	Vairano Patenora	Ce	4 aule didattiche 2 laboratori cucina	Filomena Rossi
222	Coordinamento Regionale Handicappati	1531-1-5-S	B	Accreditato	CdN Is. A3 Scala B int.406	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Giovanni Bembo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
223	Associazione Università Popolare di Caserta	1537-1-7	A	Accreditato	Via Fulvio Renella 94	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Nicola Troisi
224	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B	Accreditato	Via Fontana Nuova 80	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
224	Centro Scolastico Carlo Cattaneo Srl	1544-1-6	B	Accreditato	Via Emilio G. Turco 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Angelo Scaperrotta
225	Studio e Formazione Srl	1546-1-6	A	Accreditato	Via Lazio 19	81020	Casagiove	Ce	3 aule didattiche	Maria Consiglia Lombardo
226	Associazione Culturale Venere	1548-1-5-S	A	Accreditato	Via Napoli trav. Madonna del Carmine 19	81058	Vairano Patenora	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe D'Amore
227	ASSOCIAZIONE MELAGRANA	1555-1-2-S	A	Accreditato	Via Napoli 227	81027	San Felice a Cancello	Ce	4 aule didattiche	Roberto Annibale Malinconico
228	A.N.S.I. COMITATO DI ATRIPALDA	1562-1-4-S	A	Accreditato	Via Pionati 12	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Severino
229	Confcommercio Campania	1563-1-1	A	Accreditato	Via Medina 40	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giacomo Errico
230	Consorzio Istituto Mediterraneo di Scienze sanitarie (ISMESS)	1564-1-1	B	Accreditato	Via Nicola Aversano 31	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Tortorella
231	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A	Accreditato	Via B. Miraglia 71	80141	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
231	Futura By San Paolo Sas di Antonio Desiderio	1569-1-4	A	Accreditato	Via E. Corcioni 116	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Desiderio
232	Giada Onlus – Società cooperativa sociale per azioni	1572-1-5-S	A	Accreditato	Via delle Lame snc	82024	Colle Sannita	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Di Pinto
233	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS	1580-1-5-S	A	Accreditato	Via Lupoli 40	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giulia Antonella Cannavale
234	SGEFORM Srl	1584-1-7-S	A	Accreditato	Via Autunno 3	84043	Agropoli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Sergio Butrico
234	SGEFORM Srl	1584-1-7-S	A	Accreditato	Via Stazione di Albanella 12	84047	Capaccio	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio pizzeria	Sergio Butrico
235	Soc. Coop GAMMA Formazione Professionale	1590-1-7	A	Accreditato	Via Gaetano Ferraiolo 2	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Casillo
236	Formwork Srl	1605-1-8	A	Accreditato	Via Agostino Stellato 89	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria	Domenico Santospirito

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
237	Formind	1607-1-2	B	Accreditato	Via San Leonardo 120	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Carmela Tancredi
238	Co.Di.Me. Srl	1609-1-1	B	Accreditato	Corso Novara 10	80142	Napoli	Na	1 aula didattica	Michele Bencivenga
239	New Skill Srl	1611-1-5-S	A	Accreditato	Via delle Cave 76	80144	Napoli	Na	3 aule didattiche	Francesco Zunico
240	ASFEL Srl	1619-1-6-S	A	Accreditato	Via Salvatore di Giacomo 2	84012	Angri	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Marino
241	Immobiliare Cinarime Srl	1622-1-4	B	Accreditato	Via San Montano 55	80076	Lacco Ameno	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Mario Angelo Iannotta
242	M.V.D. Consulenze di Di Capua Michele & C. Sas	1627-1-6-S	A	Accreditato	Via Rivarano, 16/a	83024	Monteforte Irpino	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Di Capua
243	Cooperativa Demetra Formazione	1638-1-8-S	A	Accreditato	Via Pontano 6	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Ambrosino
243	Cooperativa Demetra Formazione	1638-1-8-S	A	Accreditato	Via Polveriera 404	80035	Nola	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Ambrosino
244	Mathesis s.r.l. - Impresa Sociale	1640-1-2-S	A	Accreditato	Via delle Rose n.21	81055	Santa Maria C.V.	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Arcangelo Pariso
245	S.I.S. School of International Studies Srl Unipersonale	1652-1-8	A	Accreditato	Via Raffaele Ragone 39	84043	Cava de Tirreni	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Sorrentino
246	Centro Elite Moriello Srl	1663-1-6-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Piermarini 40	82100	Benevento	Bn	6 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Filomena Moriello
247	Idee Insieme soc. coop. soc.	1665-1-6	B	Accreditato	Via Santa Brigida 51	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rosario Guatieri
248	Centro Formazione Vinciguerra Sas di Vinciguerra Filippo	1675-1-4	A	Accreditato	Piazza Federico Fellini 1	82037	Telese	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Filippo Vinciguerra
249	Società Umanitaria	1677-1-9-S	A	Accreditato	Piazza Vanvitelli 15	80129	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alberto Jannuzzelli
250	Biodigit a rl Onlus	1679-1-4-S	A	Accreditato	Piazza M. Imbriani snc	83016	Roccabascerana	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Rosanna Ricci
251	Pform Group Srl	1685-1-5-S	A	Accreditato	Via San Leonardo 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
252	Gangi Group Srl	1694-1-6-S	A	Accreditato	Via Pietro Nenni 12/14	80011	Acerra	Na	1 aula informatica 2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
252	Gangi Group Srl	1694-1-7-S	A	Accreditato	Corso Enrico De Nicola, 32	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
252	Gangi Group Srl	1694-1-6-S	A	Accreditato	Corso Enrico de Nicola 33	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Marco Pompeo Gangi
253	Ente Bilaterale Turismo Campania	1705-1-6	B	Accreditato	Via Santa Lucia 36	80132	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luana Di Tuoro
254	Unindustria Servizi Srl	1708-2-1	B	Accreditato	Piazza V. Colonna 8	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Anna Pezza
255	E.L.D.A.I.F.P. S.r.l. Impresa sociale	1709-1-3-S	A	Accreditato	Via Nazionale Torrette, 278	83013	Mercogliano	Av	2 aule didattiche	Rosa Nicolina Maria Giudi Vizioli
256	Associazione Minerva	1712-2-7	A	Accreditato	Via Mattiuli 21	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	6 aule didattiche	Anna Rastiello
257	SANNIO FORM SRL	1719-1-6	A	Accreditato	VIA CESINE, 23	82018	SAN GIORGIO DEL SANNIO	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vananzio Petrone
258	Associazione Sophis	1727-1-5-S	A	Accreditato	Via Brodolini 2 int.24	84091	Battipaglia	Sa	1 aule didattica	Sergio Sabatino
259	Consorzio Andromeda	1738-1-7-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie 36	80020	Casavatore	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gennaro De Simone
260	Zahir Srl	1739-1-5-S	A	Accreditato	Via Ferrante Imparato 182	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Massimiliano D'Amato
261	Protom Group S.p.A	1748-1-10-S	A	Accreditato	Via S. M. del Pianto Centro Polifunzionale INAIL Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rocco Salvatore Felice Rionero
262	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-8-S	A	Accreditato	Viale della Pace 64	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Albarano
262	Ami Training Soc. coop. Soc.	1751-1-8-S	A	Accreditato	Via Camillo Cucca 21	80031	Brusciano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Albarano
263	Per.Form Srl	1753-1-6-S	A	Accreditato	Via Galileo Galilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Riccardo Trifoni
264	SID Servizi Infermieristici Domicialiari Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	1758-1-7	B	Accreditato	Via G. Gussone	83050	Villamaina	Av	3 aule didattiche	Antonio Forgione
265	C.S.F. Centro Servizi e Formazione Srl	1761-1-6-S	A	Accreditato	Via Signorelli 27	80017	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Tommaso Marrone
266	Ente Morale Scuole Materne Centro Italiano Femminile della Provincia di Caserta	1763-1-6-S	A	Accreditato	Via Marchesiello 16 - Parco Habitat	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Antonia Di Caterino
267	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	A	Accreditato	Via Statale 7 appia 18	83016	Roccabascerana	Av	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
267	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	B	Accreditato	Contrada Ponte Valentino	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Luisa Callisto
267	I.R.Fo.M. Società Cooperativa	1767-2-7-S	B	Accreditato	Piazza San Rocco 1	82020	Molinara	Bn	4 aule didattiche	Maria Luisa Callisto
268	CONSULT Società Cooperativa	1769-1-6	A	Accreditato	Via Stabia 474	80057	Sant' Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Antonio Di Nola

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
269	S.A.C. Srl	1778-1-6	A	Accreditato	Via De Renzi 28	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Oreste Pietro Nicola La Stella
270	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B	Accreditato	Via Padre Mario Vergara N.8	80027	Frattamaggiore	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
270	I.S.E.N. Srl Istituto Superiore Estetica Nuova	1779-1-8	B	Accreditato	Corso Umberto n. 125 - Parco Grimaldi	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giovanna Maretta
271	Centro di Formazione Casau	1782-1-4-S	A	Accreditato	Via E. Della Valle -Parco Omega	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche	Nicandro Carmine Zona
272	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-6-S	B	Accreditato	C/da Collepiano 20	82030	Torrecuso	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Lombardi
272	Società Consortile FO.R. A.C.A.I. Campania Srl	1786-1-6-S	B	Accreditato	Via Posidonia 55	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Francesco Lombardi
273	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-7-S	A	Accreditato	Viale Colli Aminei 2	80131	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Gianlorenzo Pica
273	Associazione Centro Studi Politeia	1787-1-7-S	A	Accreditato	Via Roma 546	80117	Melito di Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianlorenzo Pica
274	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Accreditato	Via Bologna 10/16	84092	Bellizzi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
274	Deaform Srl	1790-1-9-S	A	Accreditato	Via Copernico 51/55	84092	Bellizzi	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Daniele Camicia
275	LCN BEAUTY SCHOOL Pompei Srl	1793-1-6	B	Accreditato	Strada Statale 145 n. 39/A	80045	Pompei	Na	1 aula didattica 1 laboratorio massaggi 1 laboratorio estetica	Salvatore Cirillo
276	ACIIEF Srl	1799-1-6-S	A	Accreditato	Via F. Parrillo 3	80146	Napoli	Na	8 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio industria alimentare 1 laboratorio meccanica gommista carrozziere impiantisica temoidraulica 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio saldatura	Giovanni Mucciolo
276	ACIIEF Srl	1799-1-6-S	A	Accreditato	Via Cecilia Rocca snc Loc. Madonna dell'Arco	80048	Sant'Anastasia	Na	14 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio socio sanitario	Giovanni Mucciolo
277	MCG Consulting Srl	1801-1-7-S	A	Accreditato	Via G. Pastore 32	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giacomo Bancone
278	Centro Polifunzionale: promozione, ricerca e sviluppo	1814-1-3	A	Accreditato	CORSO DOMENICO RICCARDI 35	80040	Cercola	Na	2 aule didattiche	Anna Maria Orefice

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
279	Bemore Srl	1821-1-5-S	A	Accreditato	Via Scipione Bobbio 15	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Maria Giaccari
280	Istituto d'Istruzione Superiore "M.P. Vitruvio"	1822-1-1	A	Accreditato	Via G. D'Annunzio 25	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Angela Cioffi
281	Newform sviluppo e formazione Srl	1825-1-8-S	A	Accreditato	Via San Rocco 10	82016	Montesarchio	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Giulia Genovese
282	A.Ri.A. s.r.l.	1826-1-1-S	B	Accreditato	Via Castello 100	81039	Villa Literno	Ce	2 aule didattiche	Mariarosaria Coppola
283	Accademia Campana dell'Estetica e dell'Acconciatura	1830-1-5	B	Accreditato	Via G. Ferraris 8	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Crecenzo Pennacchio
284	Socrates Soc. Coop. Impresa sociale ETS	1832-1-8-S	A	Accreditato	Via Alfredo De Marsico ex Via San Rocco 12	84036	Sala Consilina	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio elettricità,elettrauto, elettricistica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio meccanica,gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Caterina Di Bisceglie
285	P.A. ADVICE SpA	1836-1-5	B	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Is. F10	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Massimo Colucciello
286	Istituto Amato SRL	1841-1-7-S	A	Accreditato	Via Arena Cut Corpo 8 - 1° piano	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Domenico Amato
287	GI.NI.VA Snc di Picone Nica & C.	1842-1-3	B	Accreditato	Via Vittorio Veneto angolo Via De Simone	81030	Sant'Arpino	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nica Picone
288	SFC Soc. coop. arl	1850-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Pasqualina Aprea
289	Anmil Onlus	1855-1-4-S	A	Accreditato	Piazzetta Duca degli Abruzzi 96	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Franco Bettoni
290	Percorsi per crescere Onlus Società Cooperativa	1856-1-4-S	A	Accreditato	Via Fratelli Cervi 3	81030	Lusciano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Galeone
291	Associazione R.I.F.O.R.MA	1860-2-5	A	Accreditato	Via Sant'Aspreno 13	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Gianpiero Falco
292	S.E.F Srl	1864-1-7-S	A	Accreditato	Via Daunai snc	83020	Taurano	Av	2 aula didattica 2 aule informatiche	Marco Elio Lucio Caruso
293	Associazione Percorsi	1867-1-5-S	B	Accreditato	Via Panoramica Vesuvio 2	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Veltro
294	Next Group Srl	1869-1-5-S	A	Accreditato	Via Fratelli Maristi 2	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Cacciapuoti
295	Associazione Culturale A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	1874-1-6-S	A	Accreditato	Loc. Arciaco/Starza snc	81013	Piana di Caiazzo	Ce	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Beatrice Mirto

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
296	Prisma Cooperativa sociale per arl Onlus	1875-1-5-S	A	Accreditato	Vico Ruggiero 7/9	80062	Meta	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele De Angelis
297	Dolce&Salato Srl	1879-1-7-S	B	Accreditato	Via Forche Caudine 141	81024	Maddaloni	Ce	1 aula di servizio 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Giuseppe Daddio
298	Charme e Feminitè di Ilaria Violetti s.a.s.	1880-1-5	A	Accreditato	Via Felice Terracciano n.91	80038	Pomigliano d'Arco	NA	1 aula didattica 1 aula informatica 2 Laboratori di Estetica	Ilaria Violetti
299	Formasicuro Provinciale Terra di lavoro- Caserta	1882-1-4	A	Accreditato	Via Roma 13	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Pasquale Brancaccio
300	Sem Più S.r.l.	1885-1-8-S	B	Accreditato	Piazza Matteotti 72	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 6 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Rita Parente
301	BLULAB Società Cooperativa a.r.l.	1887-1-5	A	Accreditato	Via Mafalda di Savoia 8	84013	Cava de' Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Nicola Gentile
302	Gaia Engineering Srl	1899-1-4	B	Accreditato	Via Aldo Moro 2	81024	Maddaloni	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Alfonso Suppa
303	S.C.E.P. Società Cinematografica e Pubblicita' Srl	1904-1-6-S	A	Accreditato	C.so Europa 6	80127	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio regia 1 laboratorio audio 1 laboratorio spettacolo	Ilaria Orioli
304	Multicenter School Srl	1906-1-5-S	A	Accreditato	Via San Donato 17-36	80126	Napoli	NA	7 aule didattiche 2 aule informatiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio elettricità,elettrauto,elettricista	Luigi Schioppo
304	Multicenter School Srl	1906-1-5-S	A	Accreditato	Via Campana 270	80078	Pozzuoli	Na	17 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 2 laboratori acconciatore 2 laboratori di estetica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio meccanica, gommista carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio di elettricità', elettrauto elettricista	Luigi Schioppo
305	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-6-S	A	Accreditato	Via Marconi 27	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Maria Cristina Di Filippo
305	ENAP Sas di Maria Cristina Di Filippo & C.	1908-1-6-S	A	Accreditato	Via Simmaco 1	80053	Castellammare di Stabia	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica	Maria Cristina Di Filippo
306	Centro di Formazione Avvenire Srl	1912-1-2-S	A	Accreditato	Viale J.F.Kennedy 26	81031	Aversa	Ce	7 aule didattiche	Davide Napoletano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
307	Avs Group Srl	1918-1-5-S	A	Accreditato	Via Belvedere 33	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Anella Vitolo
308	Meta Srl	1924-1-5-S	B	Accreditato	Via Grosoleia 17	84030	San Pietro al Tanagro	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Donato Alberico
309	Soc. Coop. Sociale L'Uomo ed il Legno	1926-1-4-S	B	Accreditato	Viale della Resistenza 15	80144	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Rita Caprio
310	Gruppo Iovine Srl	1928-1-4	A	Accreditato	Via Galdi 22	84081	Baronissi	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luca Iovine
311	Istituto Suor Orsola Benincasa - Ente Morale	1930-1-5-S	A	Accreditato	Via Suor Orsola 10	80135	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Piero Craveri
312	Veda Group Srl - Centro di formazione	1931-1-5	A	Accreditato	Via Dinacci 44	83042	Atripalda	Av	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio massaggi	Rocco Massimo Melchiorre
313	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche	1934-1-6-S	A	Accreditato	Via Armando Diaz 58	80134	Napoli	Na	3 aule didattiche	Aniello Di Vuolo
314	Tack & TMI Italy Srl	1937-1-5	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is B5	80143	Napoli	Na	1 aula informatica	Irene Vecchione
315	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Fontana Angelica	83021	Ariano Irpino	Av	2 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Bilancio
315	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Vasto 29 p.2°/8°	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Antonio Bilancio
315	C.N.A.A.S.	1938-1-7	A	Accreditato	Via Mancini 17	83100	Avellino	Av	2 aule informatiche 2 laboratorio estetica 2 laboratorio acconciatore	Antonio Bilancio
316	L.R.Form Srl	1940-1-4	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Salvatore Greco
317	CENTRO DI FORMAZIONE CONTINUA CFC	1945-1-5	A	Accreditato	Via Roma 140	80054	Gragnano	Na	9 aule didattiche	Emanuele Vanacore
318	Certform S.r.l. società benefit	1946-1-9-S	A	Accreditato	Via Roma, 612	80057	Sant'Antonio Abate	Na	3 aule didattiche	Eliodoro Mascolo
319	Centro Studi CTP Srl	1949-1-1	B	Accreditato	Via Sarno 133	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche	Giovanna La Marca
320	Centro Europeo di Coordinamento e Formazione Sant'Agnello Srl	1953-1-8-S	A	Accreditato	Via Saviano 50	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio Ceramica ed Arte presepiale	Filomena Martino
321	Analist Group srl	1958-1-1	A	Accreditato	Via Nazionale Torrette 94	83013	Mercogliano	Av	4 aule didattiche	Luana De Stefano
322	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A	Accreditato	Piazza Trieste e Trento 48	80132	Napoli	NA	3 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarono
322	Università Telematica Pegaso	1961-1-5	A	Accreditato	Via Roma 43/47	80046	San Giorgio a Cremano	NA	11 aule didattiche	Fabio Domenico Vaccarono

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
323	Ance Salerno Formazione Srl	1966-1-5	A	Accreditato	Via Wenner 73/75	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Angelo Grimaldi
324	E.F.O.P.A.S.S.	1967-1-5	A	Accreditato	Corso Umberto I 23	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Luciano Lepre
325	New Kennedy Srl	1968-1-4-S	A	Accreditato	Via Indipendenza 27	84087	Sarno	Sa	26 aule didattiche 2 laboratori ceramica ed arte presepiale 1 laboratorio di liuteria ed ebanisteria	Arianna Parisi
326	La Girella Società Cooperativa Sociale a Mutualità Prevalente Onlus	1970-1-5-S	A	Accreditato	Prima Traversa Via Carducci snc	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche 1 aula informatica	Filomena Giliberti
327	Scuola Nuova Srl	1974-1-13-S	A	Accreditato	Via Madonna del Soccorso 1	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Bisogno
327	Scuola Nuova Srl	1974-1-13-S	A	Accreditato	Via Duomo 38	84070	Santa Marina	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Giuseppe Bisogno
327	Scuola Nuova Srl	1974-1-13-S	A	Accreditato	Corso Vittorio Emanuele 58	84123	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica	Giuseppe Bisogno
327	Scuola Nuova Srl	1974-1-13-S	A	Accreditato	Via Tiziano 1	84047	Lioni	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio meccanica	Giuseppe Bisogno
328	ASSOTRAINING Srl	1975-1-5	A	Accreditato	Via S M. Costantinopoli alle Mosche 29	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Gaetano Antonio Stompanato
329	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa	1979-1-6-S	A	Accreditato	Via Agostino Stellato snc	81054	San Prisco	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Isabel Sticco
330	Multimediaform Srl	1984-1-4	B	Accreditato	CdN Is. G7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Criscuolo
331	Fortec Srl	1986-1-9-S	A	Accreditato	Via Passariello 171	80038	Pomigliano D'Arco	Na	3 aule didattiche	Annamaria Immarco
332	Centro studi Progetto Labor sas - Impresa sociale di Rossetti Fabio	1987-1-3	A	Accreditato	Via Perla snc Galleria Central Park	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Rossetti
333	Associazione Help Affido Familiare di Promozione sociale	2019-1-4-S	B	Accreditato	Via San Francesco 27	80069	Vico Equense	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Adriana Straniero
334	Ceform Srl	2029-1-8-S	A	Accreditato	Via Marzio D'Amato snc	84085	Mercato San Severino	Sa	3 aule didattiche	Luciana Greco
335	Naida Srl	2036-1-1	A	Accreditato	Via della Repubblica 36	80035	Nola	Na	7 aule didattiche	Vladimiro Capasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
336	Students Formazione Srl	2037-1-5-S	B	Accreditato	Rione Risorgimento snc	81043	Capua	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica 1 laboratorio massaggi	Umberto Iannotta
337	Elios Engineering srl	2042-1-1	A	Accreditato	Via Giovanni XXIII n.29	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabio Piccirillo
338	Fondazione Cultura & Innovazione	2050-1-4-S	A	Accreditato	Via Emanuele Gianturco 31	80100	Napoli	Na	3 aule didattiche	Riccardo Iuzzolino
339	Centro di Formazione Professionale Berenice Srl	2053-1-4	A	Accreditato	Via Appia Palazzo Vollero 1	81055	S. Maria Capua Vetere		2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Giovanni Pezzella
340	Centro formazione Professionale Mary Boyd Sas di Giosuè Giordano & C.	2054-1-5	B	Accreditato	Via Posidonia 55	84125	Salerno	Sa	2 aule didattiche 2 laboratorio estetica	Giosuè Giordano
341	SGE Form Group s.r.l.	2055-1-6	A	Accreditato	Piazza S. Caterina n.8	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 Laboratorio Estetica 1 laboratorio Acconciatore	Sergio Butrico
342	S.P.E.I. Srl	2056-1-5	B	Accreditato	Via G. Gonzaga 9/15	84122	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Cuomo
343	Ditta Individuale Guarino Patrizia	2059-1-5	B	Accreditato	Via Marconi 36	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Patrizia Guarino
344	Charme Accademia Nazionale Parrucchieri Sas di Iavazzo Maria	2064-1-4	A	Accreditato	Viale Europa 100	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore	Maria Iavazzo
345	Scuola di Formazione Professionale di Estetista di Laudicino Patrizia	2065-1-5	A	Accreditato	Via Carlo Santagata 1 S.	81055	S. Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Patrizia Laudicino
346	S.P.M. di Bassolino Annamaria	2067-1-6-S	B	Accreditato	Via Volturno 32	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio stilismo modellismo ed indossatore	Annamaria Bassolino
347	Irfema Accademy School S.N.C. di Taddeo Maria & C.	2079-1-5	B	Accreditato	Via Diego Prisco 11	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Taddeo
348	DISAFRA SRL	2080-1-9-S	A	Accreditato	Via Roma 8	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Di Giacinto
349	CE.FO.P. VESUVIO Sas	2081-1-6	B	Accreditato	Via Europa 16	80040	Cercola	Na	1 aula informatica 1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Antonio Busiello
350	Xenia Srl	2085-1-6-S	A	Accreditato	Via Don Bosco 46	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Gabriella De Lucia
351	C.E.FOR. Srl	2086-1-6	B	Accreditato	C.So Umberto I 221F	80058	Torre Annunziata	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Virginia Desiderio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
352	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Verdi 34/36/38	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Wanda Ricuperati
352	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Don Morosino 21	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore	Wanda Ricuperati
352	Istituto Scolastico Delta Srl	2090-1-7	A	Accreditato	Via Varono 2	80053	Castellammare di Stabia	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio acconciatore 1 Laboratorio estetica	Wanda Ricuperati
353	ACMA Enterprice Training Center Srl	2092-1-6	A	Accreditato	Via Comizi 18	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Aniello Russo
354	CE.S.A.P. s.r.l.	2093-1-5	B	Accreditato	Via Jury Gagarin 64	84025	Eboli	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Felicita Boffa
355	Ansi Formazione Srl	2095-1-6-S	A	Accreditato	Via Fragola snc	82100	Benevento	Bn	10 aule didattiche	Ludovico Vessichelli
356	Accademia Liliana Paduano Srl	2096-1-8	B	Accreditato	via Arnaldo Lucci 156	80100	Napoli	Na	9 aule didattiche 8 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Carlo Matthey
356	Accademia Liliana Paduano s.r.l.	2096-1-10	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci n.156 (Seconda sede)	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori di Estetica 1 laboratorio Acconciatore	Carlo Mattey
357	Aziende e Professioni 626 Sas di Ciro Porrazzo & C.	2099-1-5	B	Accreditato	Via Della Stadera 175 - Centro Aldebaran	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Porrazzo
358	OLIS Sas	2100-1-6	B	Accreditato	Via Tagliamento 16	80012	Calvizzano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Flora Manzo
359	Istituto Luigi Sturzo s.r.l.	2101-1-6-S	A	Accreditato	Strada Provinciale Trentola Parete snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Francesco Cuciniello
360	SECURLAV Srl	2102-1-6	A	Accreditato	Via Michelangelo 27	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Tamantini
361	Associazione Tecniform	2104-1-4	A	Accreditato	Via Diaz 93	80040	Terzigno	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Gerarda De Angelis
362	Euroform	2109-1-6-S	A	Accreditato	Via Bianculli 1	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Andrea Figliolia
363	A.I.A.S. Onlus "Arco Felice"	2113-1-4-S	A	Accreditato	Via G. Amato 44 (già Mitilini)	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Remo Del Genio
364	Asea Azienda Speciale	2114-1-4	A	Accreditato	Piazza Gramazio 3	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Carlo Petriella
365	Academy School Istituto Professionale	2119-1-5-S	A	Accreditato	Via Roma 83	80044	Ottaviano	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Luigi Salvatore Auricchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
366	I.P.S.E.O.A. Cavalcanti	2121-1-5-S	A	Accreditato	Via Taverna del Ferro 4	80146	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Carmela Libertino
367	Accademia Ilef Srl	2124-1-4-S	A	Accreditato	Via Lucio Petrone 1/4	84127	Salerno	Sa	8 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Franco Angrisani
368	I.I.S. Vittorio Veneto	2125-1-7-S	A	Accreditato	Viale dei Pianeti 1/A	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio spettacolo 1 laboratorio grafico	Olimpia Pasolini
369	Hitaka Architettura Srl	2127-1-2-S	B	Accreditato	Via Giuseppe Verdi 18	80133	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ida Palumbo
370	ISIS ROSARIO LIVATINO	2129-1-1-S	A	Accreditato	Via Domenico Atripaldi, 42	80146	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio audio	Maddalena De Masi
371	Campania Futura Srl	2130-1-6-S	A	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto - Torre 5 piano 10	80143	Napoli	Na	5 aule didattiche	Valeria Brancaccio
372	Istituto istruzione secondaria superiore "Luca Pacioli"	2131-1-1-S	A	Accreditato	Via Europa 7/13	80048	Sant'Anastasia	Na	6 aule didattiche	Antonio De Michele
373	IIS "Don Geremia Piscopo"	2134-1-2-S	A	Accreditato	Via Napoli 57/bis	80022	Arzano	Na	2 aule ditattiche 2 laboratori moda	Carmela Ferrara
374	IPSART "E.V. Cappello"	2135-1-1-S	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto	81016	Piedimonte Matese	Ce	9 aule didattiche 1 laboratorio Cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Clotilde Marcellina Riccitelli
375	Pineta Grande Spa	2136-1-3	A	Accreditato	Via Domiziana Km 30	81030	Castelvolturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna Maria Ferriello
376	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E DI OSPITALITA' ALBERGHIERA "CARMINE RUSSO"	2140-1-1-S	A	Accreditato	1^Traversa Giordano Bruno snc	80033	Cicciano	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio ricevimento	Sabrina Capasso
377	Mille Soli Soc. Coop. Sociale	2146-1-4-S	A	Accreditato	Via Annunziata 23	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Del Pennino
378	I.S.I.S. "D'ESTE-CARACCIOLO"	2150-1-7	A	Accreditato	Via G. Savarese 60	80142	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Giovanna Scala
379	Promo Europa - Cooperativa Sociale ONLUS	2152-1-4	A	Accreditato	Via San Vito Palazzo Petrone	83029	Solofra	Av	1 aula didattica	Pietro Salvatore Petrone
380	Mediaform Soc. coop. Soc.	2153-1-6	A	Accreditato	Corso Italia 125-127	80011	Acerra	Na	3 aule didattiche	Gennaro Efficie
381	WINTIME Spa	2155-1-2	B	Accreditato	Via Molise 7/9	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche	Roberto Ferraro
382	Consorzio per l'internazionalizzazione e lo Sviluppo (CO.IN.S.)	2156-1-5	B	Accreditato	Via Mazzini 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Palumbo
383	Consorzio Sanitel Ge.Ass."Impresa Sociale"	2157-1-5-S	A	Accreditato	Via Nuova San Rocco 95	80131	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ciro Settembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
384	A.R.C. Angelo Tramontano	2165-1-1-S	A	Accreditato	Via Caccioppoli 17	80125	Napoli	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Magda Tramontano
385	Enaip Impresa sociale Srl	2173-1-3-S	A	Accreditato	Via Galileo Gallilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica	Paola Vacchina
386	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via Provinciale del Corticato Loc. Piedimonte	84039	Teggiano	Sa	2 aule didattica 1 laboratorio cucina	Antonio Caiafa
386	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via G. Giuliani snc	84069	Roccadaspide	Sa	2 aule didattiche	Antonio Caiafa
386	Centro Studi Giovanni Verga di Antonio Caiafa	2185-1-5-S	A	Accreditato	Via Luigi Guercio 353	84134	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Antonio Caiafa
387	Dafor Srl	2187-1-5-S	A	Accreditato	Via S. Margherita 13	84051	Centola	Sa	2 aule didattiche	Antonello Paonessa
388	C.F.T. Campania Formazione e Lavoro	2190-1-4-S	A	Accreditato	Via Luigi Carbone 30	80044	Ottaviano	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Rossana Bifulco
389	Tecnogea srl	2193-1-4	B	Accreditato	Via Amato 10	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Sebastiano Molaro
390	Certifica Management Srl	2194-1-4	A	Accreditato	Via G. Porzio Is. F2	80143	Napoli	NA	3 aule didattiche	Ciro Rea
391	Global Training Center Srl	2195-1-1-S	A	Accreditato	Via dei Longobardi 24	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Livio Mazza
392	Congregazione dei Missionari della Divina Redenzione	2197-1-1-S	B	Accreditato	Corso Umberto I 76	80034	Marigliano	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Egidio Pittiglio
393	S.A.av. Srl	2207-1-2-S	A	Accreditato	Via Duca Lecco De Guevara 1	80059	Torre del greco	Na	2 aule didattiche	Angela Lorena Amendola
394	Diderot Srl Impresa sociale	2209-1-4-S	A	Accreditato	Viale Olimpico 26	80026	Casoria	Na	5 aule didattiche	Massimiliano Napolitano
395	Geaform Srl	2210-1-4-S	A	Accreditato	Corso A. Lucci 96	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giovanni Cagnacci
396	Fondazione Maria Fanelli Onlus	2211-1-6	B	Accreditato	Via Alcide De Gasperi 321	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio industria alimentare	Mario Di Maio
397	Delta Srl Unipersonale	2212-1-4	A	Accreditato	Via A. Amato 20/22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Felice Santoriello
398	Professional Academy Srl	2217-1-4	A	Accreditato	Via Domenico Mocerino P.co Guerra 52	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche	Maria Rosaria Ciaramella
399	Amili- associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-6-S	A	Accreditato	Via Pietro Micca 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Giorgio Nugnes

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
399	Amili- Associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia	2226-1-6-S	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto snc	81038	Trentola Ducenta	Ce	3 aule didattiche	Giorgio Nugnes
400	Next Consulting Scarl	2227-1-4-S	A	Accreditato	Via Vicinale S. Maria del Pianto Torre 3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Cipolletta
401	Erip sas di Esposito Veronica & C.	2233-1-4	B	Accreditato	Via Gaetano Filangeri 8	84013	Cava dei Tirreni	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
402	ISTITUTO DON BOSCO S.R.L.	2235-1-3-S	A	Accreditato	VIA XXXI MAGGIO 24	80027	Frattamaggiore	Na	10 aule didattiche	Salvatore Cennamo
402	ISTITUTO DON BOSCO S.R.L.	2235-1-3-S	A	Accreditato	VIA A.VOLTA 53/54	80027	Frattamaggiore	Na	11 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Salvatore Cennamo
403	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-3-S	A	Accreditato	Via Molini snc	83058	Trevico	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità elettronica	Maria Grazia Solimine
403	Mobility Hirpinia Labor Srl	2252-2-3-S	A	Accreditato	Via Fontana Angelica 1	83031	Ariano Irpino	Av	1 aula didattica	Maria Grazia Solimine
404	Euroformazione srl	2253-1-5-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Belli 47	83042	Atripalda	Av	3 aule didattiche	Fiorenzo Carullo
405	Noesi Evolution Srl	2273-1-5-S	A	Accreditato	Corso Frascatoli, 19	80030	San Vitaliano	Na	6 aule didattiche	Ciro Ciaccio
406	Ente Morale A.N.S.I.	2277-1-3-S	A	Accreditato	Via Jommella Grande 120	80065	Sant Agnello	Na	5 aule didattiche	Domenico Manzo
407	EVOLUZIONE E SALUTE s.r.l.	2291-1-1	A	Accreditato	Via Lago Patria 26	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Chiara Ricci
408	DA.DIF. CONSULTING Srl	2293-2-1-S	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. E7	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Ugo D'Avanzo
409	Concilia Qui Srl	2303-1-4	A	Accreditato	Via Italia 37/A	84091	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Elena Andaloro
410	Centro Consulenza Cervone Srl	2315-1-2	B	Accreditato	Viale Carlo III 156 PT	81020	San Nicola La Strada	Ce	1 aula didattica	Giovanni Cervone
411	Istituto di Istruzione Superiore Faicchio	2323-2-1	A	Accreditato	Piazza San Barbato snc	82037	Castelvenere	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Elena Mazzarelli
412	Italian Maritime Accademy Technologys Srl	2327-1-1	A	Accreditato	Viale degli Oleandri 1	81030	Castel Volturno	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Fabrizio Monticelli
413	Orsini Formazione Universale Futura	2342-1-1	A	Accreditato	C.so Trieste 291	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Alberto Orsini
414	A.C.N. Ente di Formazione Impresa Sociale Srl	2358-1-4-S	B	Accreditato	Via Trotti 20	81027	San Felice a Cancello	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Giuseppe Piscitelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
415	Associazione Armonia	2367-1-4-S	B	Accreditato	Via Salvator Rosa 146	80136	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Arturo Cicconardi
416	JOIN ACADEMY & CONSULTING SOC. COOP. A R.L.	2382-1-5-S	A	Accreditato	Via Nazionale delle Puglie 110	80142	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Ignazio Silvestrini
417	Trotta & Trotta Srl	2388-1-5	A	Accreditato	Via Fontanelle 70	84025	Eboli	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Ferdinando Trotta
418	Associazione "ERFAP School"	2392-1-3	B	Accreditato	Via Marziale 13-15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
419	Centro formazione e Consulenza Sas di Viscardi Maddalena	2395-1-2	A	Accreditato	Via Bartolo Longo 249	80147	Napoli	Na	2 aule didattiche	Maddalena Viscardi
420	Hair Generation School Srl	2405-1-2	A	Accreditato	Via Diaz 91	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Antonio Mezzacapo
421	Hair Planet Academy Srl	2410-1-4	A	Accreditato	Via Umbria 4	80144	Napoli	Na	1 aula didattica 2 laboratori acconciatore	Raffaele Mincione
422	BeOne Srl Unipersonale	2415-1-5-S	A	Accreditato	Via Cardito 202	83031	Ariano Irpino	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Mario Cerase
423	Istituto Falcone sas di Linda Falcone	2418-1-4	B	Accreditato	Via Paolo della Valle 32	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche	Linda Falcone
424	Form Academy s.r.l.	2419-1-2-S	A	Accreditato	Via Munanzio Planco 45	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio pizzeria	Angela De Meo
425	FMTS Formazione Srl	2420-1-5-S	A	Accreditato	Via Leonardo da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Maria Giovanna Sansone
426	Centro Studi Leonard Srls	2421-1-2	B	Accreditato	Via Nazionale snc	84034	Padula	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Salvato
427	CA.DI Srl - Centro scolastico paritario "N. Cusano"	2424-1-3	A	Accreditato	Via Gabriele D'Annunzio 19	80014	Giugliano in Campania	Na	9 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Carmela Del Prete
428	Begear Srl	2429-1-4	A	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli Isola E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonello Spinetti
429	MAINOLFI Srl	2433-1-2	B	Accreditato	Via Raul Follerau 1	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio estetica	Maria Mainolfi
430	DIRECTA SCHOOL Srl	2435-1-2-S	A	Accreditato	Via Michelangelo Buonarroti 44	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Franco Di Franco
431	Scuola di Management Srl	2443-1-2	B	Accreditato	Piazza Carità 32	80134	Napoli	Na	2 aule didattiche	Fabrizio Serafini
432	Fondazione Universitaria dell'Università di Salerno	2446-1-3	A	Accreditato	Via Giovanni Paolo II	84084	Fisciano	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Caterina Miraglia

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
433	Virvelle Srl - Società Benefit	2448-1-3-S	A	Accreditato	Piazzetta Barracano 13	84122	Salerno	Sa	1 aula didattica	Luca Senatore
434	I.N.F.A.P. Campania	2449-1-2-S	A	Accreditato	Viale Europa 63	80059	Torre del Greco	Na	4 aule didattiche	Rosario Pinto
435	Environmental Engineering and Consulting Srl	2456-1-3	B	Accreditato	Via Marconi 9 - Località Torretta	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche	Anna Maria D'Onofrio
436	FISMIC CONFSAL	2458-1-2	A	Accreditato	Via Dei Mille 40	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Roberto Di Maulo
437	Accademia Leonardo Salerno Srl	2459-1-5	A	Accreditato	Piazza Umberto I n. 1	84121	Salerno	Sa	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Rosa Maria Riccelli
438	Copi Srl	2460-1-4	A	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Christian Mariniello
439	Training Consulting Srl	2462-1-2-S	A	Accreditato	Via San Gennariello 4/6/8	80040	Pollena Trocchia	Na	3 aule didattiche	Raimondo D'Ambrosio
440	Form Retail Srl	2464-1-3-S	A	Accreditato	Via Cappella Vecchia 8	80121	Napoli	Na	3 aule didattiche	Tommaso Isernia
441	E.FOR.PRO Srl	2469-1-4-S	A	Accreditato	Via della Libertà 656	80010	Villaricca	Na	2 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Valerio Pirozzi
442	Consorzio Trainwork	2475-1-7-S	B	Accreditato	Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1 - Centro Polifunzionale Inail Edificio 6	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
442	Consorzio Trainwork	2475-1-7-S	B	Accreditato	Via Serafino Pionati 12	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Paolo Lanzilli
443	Solve Consulting Srl	2476-1-1	B	Accreditato	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	2 aule didattiche	Diego Cerra
444	Consorzio In.Forma	2482-1-2-S	A	Accreditato	Via Nuova Poggioreale 61 - Edificio 7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 Laboratoro estetica	Raffaele Fabbrocini
445	I.R.F.I.P. di Esposito Catello & C. s.a.s.	2488-1-2	B	Accreditato	Via G. Vicinanza 16	84123	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Catello Esposito
446	Ass. Oggi Lavoro	2489-1-2-S	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 169	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Bartolo Esposito
447	Elem Academy Sas di Elisabetta Canetto	2490-2-3	B	Accreditato	Viale Duca D'Aosta 1 bis	80016	Marano di Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Elisabetta Canetto
448	ISIS "Luigi De' Medici"	2496-1-2-S	A	Accreditato	Via Zabatta 19	80044	Ottaviano	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria	Vincenzo Falco
449	Fairy Academy Srl	2501-1-3	A	Accreditato	Piazza Amendola 10	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Sergio Ferraioli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
450	Saron Consulting Soc. Coop. A rl	2502-1-4	B	Accreditato	Via Vetice 41	84010	San Valentino Torio	Sa	3 aule didattiche	Sara Apicella
451	Istituto Missionario FMA di san Giovanni Bosco	2510-1-2	B	Accreditato	Via Vittorio Veneto 69	80054	Gragnano	Na	5 aule didattiche	Iolanda Guerriero
452	IT Marketing Srl	2511-1-2-S	A	Accreditato	Via Croce Rossa snc	82100	Benevento	Bn	2 aula didattiche	Michele D'Onofrio
453	Delta Service Srls	2514-1-2	A	Accreditato	Via Terminio 23	83028	Serino	Av	3 aule didattiche	Stefania Rullo
454	C.F.P. RICERCA E INNOVAZIONE Srl	2515-1-1-S	A	Accreditato	Via dello Sport snc 1 piano	82020	Pietrelcina	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica	Michele Farese
455	CE.FOR Impresa sociale Srl	2520-1-3	A	Accreditato	Via Napoli (Cond. Lacerra) 88	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Rosanna Carlotta Donatella Rotoli
456	PERSEO S.P.A. IMPRESA SOCIALE	2527-1-2-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 aula informatica	Salvatore Salzillo
457	Istituto Superiore di Economia e Turismo	2533-1-1-S	A	Accreditato	Pal. Uff. ex 3M SS Sannitica Km 20 700	81020	San Marco Evangelista	Ce	2 aule didattiche	Eugenio Riccio
458	Il cantico società cooperativa sociale	2538-1-2-S	A	Accreditato	Via Colombo snc Pz Urbe scala B2	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Emanuele Scifo
459	Jobgate Srl	2542-1-2	A	Accreditato	S.S. Appia 7 Bis Km 10800 - Complesso Appia Center	80030	Teverola	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Lucio Sindaco
460	SCUOLA NAZIONALE ACCADEMIA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE S.R.L	2544-1-2-S	A	Accreditato	Via Annia 20	84035	Polla	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Angelo Scaringi
461	ISIS "LEONE NOBILE"	2553-1-3-S	A	Accreditato	Via Dei Mille, 117	80035	Nola	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio meccanica	Vincenzo Serpico
462	Clara s.c.a.r.l.	2557-1-1	A	Accreditato	Via Diocleziano 107	80125	Napoli	Na	3 aule didattiche	Mauro Riccardo Fario
463	C.F.P. Oplonti	2558-1-3-S	A	Accreditato	Via Vesuvio 65/67	80058	Torre Annunziata	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Antonio Celentano
464	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	C.so A. De Gasperi 89	80053	Castellammare di Stabia	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Catello Guarino
464	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	Via Alfredo Pecchia 170	80022	Arzano	Na	4 aule didattiche 2 laboratori acconciatore 2 laboratori estetica	Catello Guarino
464	Istituto Professionale San Marco Srl	2562-1-2	B	Accreditato	Via Galliano 42	80021	Afragola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Catello Guarino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
465	VISH Srl	2563-1-2	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 CdN Is A7 scala C	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Roy Thomas
466	Gruppo Sem Srl	2568-1-3	A	Accreditato	Via Martiri D'Ungheria 39	84018	Scafati	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica	Marina Pagano
467	Istituto Seneca di Converso Claudia	2570-1-3	A	Accreditato	Via Belvedere 119	81031	Aversa	Ce	4 aule didattiche	Claudia Converso
468	Bridge Srl	2574-1-3-S	A	Accreditato	Via Domenico Fontana 135/B	80131	Napoli	Na	1 aula didattica	Anna Raiola
469	Inversione di Marcia A.P.S.	2584-2-1-S	A	Accreditato	Via della Sapienza snc	81030	Villa di Briano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Coppola
470	Slab Italia Srl	2585-1-3-S	A	Accreditato	Corso Alcide De Gasperi 285	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica	Luigi D'Oriano
471	GFI S.A.S. & PARTNERS DI FABBRICATORE GIOVANNA & C.	2586-1-2-S	B	Accreditato	Via San Clemente 1-3 (ex 3-7)	84015	Nocera Superiore	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Giovanna Fabbricatore
472	GG Studio Sas	2593-1-3	B	Accreditato	Via Tarsia 44	80135	Napoli	Na	6 aule didattiche	Giuliano Monni
473	Associazione Infinity	2595-1-3	A	Accreditato	Via Filichito 25	80013	Casalnuovo di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Nunzia Carmela Lombardi
474	Unika Beauty Srl	2596-1-3	A	Accreditato	Via E. Pessina 73	80135	Napoli	Na	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio massaggi	Pasquale D'Antonio
475	Scuola moderna A. Lambiase Srls	2600-1-2	B	Accreditato	Via delle Forze Armate - Parco Buonanno 49	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Ida Benedetta Guarino
476	4 M.A.N.Consulting Srl	2606-1-3	B	Accreditato	Via Ferrante Imparato 495	80146	Napoli	Na	1 aula didattica	Roberto Castaldo
477	Associazione Sicurconsules	2612-1-2-S	A	Accreditato	Via Sabato Visco 12	84100	Salerno	Sa	1 aula didattica	Gennaro Esposito
478	Formacert	2615-1-2-S	A	Accreditato	Area ASI Via Consortile snc	81032	Carinaro	Ce	2 aule didattiche	Orlando Ascione
479	Archè Srl	2616-1-3-S	A	Accreditato	Via Nicolodi 27	83010	Avellino	Av	2 aule didattiche	Nadia Toscano
479	Archè Srl	2616-1-3-S	A	Accreditato	Viale Melvin Jones 2	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Nadia Toscano
480	Artes s.r.l.	2618-1-1	A	Accreditato	Via De Pretis n.114	80133	Napoli	Na	1 Aula didattica	Giovanna Mele
481	SMA Campania	2624-1-1	A	Accreditato	CdN Is. E7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica	Lorenzo Di Domenico
482	Associazione culturale "Terre Blu"	2632-1-1-S	A	Accreditato	Via San Nicola 27	81100	Caserta	Ce	5 aule didattiche 1 Laboratorio ceramica 1 Laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giuseppe Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
483	Formaline Contract Srl	2636-1-4-S	A	Accreditato	Centro direzionale di Napoli isola F11 - piano 2 - int. 26/27	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Patrizia Palmieri
484	AGR Consulting Srl	2639-1-2-S	A	Accreditato	Via Carmine Turco 4	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Katiuschia Fiammenghi
485	IPSEOA R. VIRTUOSO	2640-1-1	A	Accreditato	VIA SALVATORE CALENDA, 6	84126	Salerno	Sa	2 aule didattiche 9 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio pasticceria	Ornella Pellegrino
486	Istituto paritario Nievo	2643-1-1-S	A	Accreditato	Piazza San Giovanni snc	80030	Roccarainola	Na	5 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina	Mario Marchese
487	Isco adr Srl	2646-1-1-S	A	Accreditato	Via Torana snc	83031	Ariani Irpino	Av	3 aule didattiche	Pasquale Penza
488	Centro scolastico San Francesco	2648-1-3-S	A	Accreditato	Via San Silvestro 27	83027	Mugnano del Cardinale	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio socio-sanitario	Francesco Cavaliere
489	Skills Consulting Srl	2651-1-2-S	A	Accreditato	Via Aldo Moro 1/P	84081	Baronissi	Sa	1 aula didattica	Vincenzo Vietri
490	Giovani per l'Europa Onlus	2652-1-4-S	A	Accreditato	Via Einaudi SS. 87 Km 20.700	81025	Marcianise	Ce	6 aule didattiche 1 laboratorio informatica	Patrizia Salvati
491	SIF srl di Avramova Iva Petrova	2655-1-1	A	Accreditato	Via Pietro Nenni 28	80018	Mugnano di Napoli	Na	3 aule didattiche 1 Laboratorio cucina 1 Laboratorio pizzeria	Iva Petrova Avramova
492	Doceo Srls	2657-1-1	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 5 c/o centro commerciale Apollo -	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche	Rosa Pagliaro
493	CENTRO FORMAZIONE PI. MA. Srl. - IMPRESA SOCIALE	2658-1-3-S	A	Accreditato	Via Cicerone 11	80027	Frattamaggiore	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppina Saviano
494	Associazione PRO.FORM.	2659-1-2-S	A	Accreditato	Via Atellana	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Angela Celato
495	ADECCO FORMAZIONE Srl	2662-1-2	A	Accreditato	Via Fiumicello 7	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Pancaldi
496	Artemide Società cooperativa sociale Onlus	2664-1-1-S	A	Accreditato	Via Madonna dell'Olio 201	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Stefania Abate
497	LP Formazione Professionale Srls	2666-1-2	B	Accreditato	Via Appia snc	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatura	Luca Peluso
498	Itinera Società cooperativa	2667-1-2-S	A	Accreditato	Via Fulvio Renella 32	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Roberto Domenico Bogetti
499	Associazione MAS	2669-1-2-S	A	Accreditato	Via Macchia Mezzana 20	84038	Sassano	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Maria Antonina Moscato
500	Centro Studi Boethos	2674-1-2-S	B	Accreditato	Via G. Carducci	84020	Palomonte	Sa	3 aule didattiche	Barbara Parisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
501	Istituto Pilota srl	2675-1-1-S	A	Accreditato	Piazza Plebiscito	83030	Taurasi	Av	3 aule didattiche	Michele De Sio
502	Engitech Srl	2678-1-4-S	A	Accreditato	Via Roma 281	80038	Pomigliano D'Arco	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagni
503	Bluezone Srls	2681-1-1-S	A	Accreditato	Via Provinciale 11 n. 58	84044	Albanella	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Capezzuto
504	2 POWER Srl	2683-1-3-S	B	Accreditato	Viale Europa 314	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula multimediale	Giacomo Diana
505	LASPED Engineering Service Srl	2685-1-1	A	Accreditato	Via Ugo Foscolo 1	84013	Cava de' Tirreni	Sa	2 aula didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Leonardo Aloia
506	FO.SA.P.A. Formazione Salernitana per la pubblica Amministrazione Srl	2686-1-2-S	A	Accreditato	Via Provinciale Teggiano - Polla snc	84039	Teggiano	Sa	3 aule didattiche	Rosario Liguori
507	Istituto musicale R. Goitre	2687-1-1-S	A	Accreditato	Via Nicodemo snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio spettacolo	Cristina Di Polito
508	LEUKOS Srl	2689-1-1	A	Accreditato	Via Cicalesi 19	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Francesco Barba
509	Mestieri Campania Consorzio di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale	2691-2-1-S	A	Accreditato	Via Madonna di Fatima 21	80129	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanpaolo Gaudino
510	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA	2697-1-2	B	Accreditato	Via Guglielmo Marconi 11 Trav. 4	81030	Casapesenna	Ce	6 aule didattiche	Marika Piccolo
511	AESSE80 IN FORMAZIONE s.r.l.s.	2700-1-3-S	A	Accreditato	Viale Libertà	83020	Pago del Vallo di Lauro	Av	4 aule didattiche	Antonio Santaniello
512	Istituto A Retè di Fusco Teresa	2706-1-3-S	A	Accreditato	Viale Europa snc c/o Complesso La Meridiana	81054	San Prisco	Ce	6 aule didattiche 1 Laboratorio Estetica	Teresa Fusco
513	Gesar Srls	2709-1-1-S	A	Accreditato	Via Pioppitelli 7	81013	Piana di Caiazzo	Ce	2 aule didattiche	Natale Cennamo
514	Major Bit Academy srl	2715-1-1	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. C2 Scala B	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Raffaele Veneruso
515	Centro Studi Eos Srl	2716-1-3-S	B	Accreditato	Via Nazionale Appia 226	81040	Curti	Ce	7 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio di cucina	Angelo Monaco
516	AN.GI.Immobiliare e Formazione Srl	2719-1-1-S	A	Accreditato	Via Orabona 121	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Antonio Pezone
517	Progetto Form-azione	2721-1-1-S	A	Accreditato	Via della Liberta 312	80010	Villaricca	Na	1 aula didattica	Marotta Andrea
518	Dasir tech	2723-1-1	B	Accreditato	Via Michelangelo 31	80026	Casoria	Na	2 aule didattiche	Salvatore Rullo
519	ESSENIA UETP Srl	2731-1-1	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/a	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Giovanna Palumbo
520	Sire Ricevimenti d'autore srl	2732-1-1	A	Accreditato	Via J. F. Kennedy 54	80125	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Vincenzo Borrelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
521	IFEP SRL	2734-1-1	A	Accreditato	Via Appia snc	80029	Sant'Antimo	Na	4 aule didattiche	Gerardo Esempio
522	SINTESI Srl	2744-1-3	B	Accreditato	Via Mascagni 92	80128	Napoli	Na	1 aula didattica 1aula informatica	Rosario Maiorano
523	Arte & Stile di Monaco Giuseppe	2746-1-1	B	Accreditato	via Nettuno ssnc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Giuseppe Monaco
524	C'è Form Srl	2751-1-2-S	A	Accreditato	Via Amerigo Vespucci 9	80142	Napoli	Na	3 aule didattiche	Vincenzo De Mattia
525	Global Center Formazione	2757-1-4	A	Accreditato	Via Passariello 180	80038	Pomigliano D'Arco	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Simona Manfrellotti
526	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-2	B	Accreditato	Via F.lli Cervi 3	80029	Sant Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Monica Petito
516	ISEP SCHOOL Srl	2761-1-2	B	Accreditato	Via C. B. Cavour 5	80023	Caivano	Na	1 aula didattica 1 Laboratorio estetica 1 Laboratorio acconciatura	Monica Petito
517	CSFLM S.R.L.S.	2768-1-1-S	B	Accreditato	Via Luciani	81041	Vitulazio	Ce	4 aule didattiche	Luigi Fabio Monaco
518	MedicalSA Srl	2772-1-3	A	Accreditato	Via Roberto Wenner 57	84101	Salerno	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio socio sanitario	Francesco Natale
519	ISIS PAOLO COLOSIMO	2793-1-1	A	Accreditato	VIA SANTA TERESA DEGLI SCALZI,36	80135	Napoli	Na	3 aule didattiche 2 laboratori audio	Fiorella Colombai
520	Tecnoquality Srls	2794-1-2-S	A	Accreditato	Via Rosa Jemma n.2 fabb. B Centro Direzionale	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Ferdinando Cecere
521	Step Srl	2795-1-3	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 – Centro Direzionale di Napoli Is. G2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 informatica	Massimo Saldi
522	MBC Service Srl	2802-1-3	B	Accreditato	Via Raffaele Gasparri 1	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio per lavorazioni lattiero-casearie	Marco Nobis
523	Apeiron Cooperativa Sociale	2805-1-1-S	A	Accreditato	Via Vittorio Veneto II Traversa snc	81052	Pignataro Maggiore	Ce	2 aule didattiche	Emiliano Sanges
524	TFP Srl	2807-1-2-S	A	Accreditato	Zona Industriale ASI Sud snc Marcianise	81025	Marcianise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Fulvio Tartaglione
525	Arcam srl	2809-1-1-S	A	Accreditato	Via Settimio Mobilio 17	84127	Salerno	Sa	4 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio-sanitari 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Amoroso
526	MAVI Consulting sas	2811-1-2	A	Accreditato	Via E. De Filippo 1	83011	Altavilla Irpina	Av	2 aule didattiche	Sara Saurino
527	Associazione Scuola Progetto Futuro e Volontariato	2813-1-1-S	A	Accreditato	Via Vietri 21	83100	Avellino	Av	2 aule didattiche	Giuseppina Sirico

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
528	MASTER ACADEMY DI PASQUALI ROSANNA	2819-1-1-S	B	Accreditato	Via Campania 26	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Rosanna Pasquali
529	ASSOCIAZIONE AD ALTA VOCE	2821-1-1-S	B	Accreditato	Via Salvatore Tommasi 1	80135	Napoli	Na	1 aula didattica	Carlo Morelli
530	Gruppo Lombardo Formazione	2824-1-2	A	Accreditato	Centro Direzionale di Napoli - Isola G 7	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Salvatore Lombardo
531	Bioinnova Srl	2826-1-1-S	A	Accreditato	Via Grotte San Lazzaro 9	81043	Capua	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio industria alimentare	Enrico Amico
532	StartUProject	2831-1-1-S	A	Accreditato	Via Gioberti 12	80011	Acerra	Na	4 aule didattiche	Gennaro Manzo
533	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-4-S	A	Accreditato	Vico Pozzo 1	80014	Giugliano in Campania	Na	3 aule didattiche	Marco Bolognese
533	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-4-S	A	Accreditato	Via Litoranea- Loc. Spineta 39	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Marco Bolognese
534	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Accreditato	Via dei Longobardi 9	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
534	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Accreditato	Contrada Pezzapiana snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
535	Unisigma Srl	2839-1-1	A	Accreditato	Via Patturelli 89	81100	Caserta	Ce	1 aula didattica	Florianna Golino
536	Uniglobal s.r.l.s.	2841-1-1	A	Accreditato	Via Montagnola – Fraz. Piazzolla di Nola	80039	Saviano	Na	3 aule didattiche	Maria Rosaria Rondino
537	OASI Srl IMPRESA SOCIALE	2843-1-1	A	Accreditato	Via D. Petri 3-5	80010	Quarto	Na	5 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Carolina Amato
538	APL Lavoro Network - Rete del Valore Scarl	2860-2-2-S	A	Accreditato	Via Vicinale S .Maria del Pianto n. 61, Torre 1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Maurizio Turrà
539	Infotel Sistemi srl	2863-1-1	A	Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Secondo Martino
540	Accademia Triade Srl	2864-1-2	B	Accreditato	Via Mario De Sena 190-193	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatura	Francesco Mocerino
541	Istituto Paritario Santa Croce cooperativa sociale	2869-1-2-S	A	Accreditato	Via Nuova San Leone 62	80054	Gragnano	Na	10 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio servizi socio sanitari	Stefania Caiazzo
542	Neaform Srls	2870-1-2-S	A	Accreditato	Via Pietro Colletta 11	81024	Maddaloni	Ce	4 aule didattiche	Antonio Campolattano
543	ASFOR-EUROLEARNING	2871-1-2-S	A	Accreditato	Via delle Industrie snc	81020	San Marco Evangelista	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Iolanda Gallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
544	Accademia Carol Istituto di moda e design di Vastola Carla	2872-1-1	B	Accreditato	Via E. Astuti 121	84014	Nocera Inferiore	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio stilismo modellismo indossatori	Carla Vastola
545	Scuola di Formazione Professionale Costa srls	2874-1-3	A	Accreditato	Via Pietrarelle 14	81100	Caserta	Ce	4 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Carmen Di Nuzzo
546	Rea Academy Srl	2879-1-3-S	A	Accreditato	Corso Arnaldo Lucci snc	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Paolo Secondino
547	Fashion Club Società Cooperativa	2885-1-1	A	Accreditato	Via San Luca snc	81020	Casapulla	Ce	1 aula didattica 2 laboratori acconciatura	Francesco De Cunto
548	FRA.MA SCHOOL di Carnevale Francesco	2887-1-2-S	A	Accreditato	Via Amendola 22,24,26	81055	Santa Maria Capua Vetere	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Francesco Carnevale
549	Winform srls	2891-1-2	A	Accreditato	Via Raffaele Mauri 63	84129	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Roberta Di Giacomo
550	Gibo ingegneria Srls	2892-1-2	B	Accreditato	Via P. Sichelgaita 65	84125	Salerno	Sa	3 aula didattiche	Giovanni Bottiglieri
551	Domus Srl	2893-1-1-S	A	Accreditato	Via G. Porzio CdN Is E 2	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Alfredo Guerri
552	Securlav Spa	2894-1-1	A	Accreditato	Via E. A. Mario 4	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Luigi Tamantini
553	Soluzioni inverse Srl	2896-1-2	B	Accreditato	Via Vicinale S.Maria Pianto T.1	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Carmine Damiano
554	Fergola Stefano	2900-1-1	B	Accreditato	Via Prof Luigi Di Donato 9	84048	Castellabate	Sa	2 aule didattiche	Stefano Fergola
555	Risasi Srls	2901-1-2-S	A	Accreditato	Via Contrada Sant'Eustachio 22	83100	Avellino	Av	1 aula didattica	Ernesto Sole
556	Fenimprese Caserta	2904-1-1	A	Accreditato	Via Gramsci 7B	81030	Parete	Ce	2 aule didattiche	Ortensio Falco
557	Corrado Academy s.r.l.	2908-1-1	B	Accreditato	Località Quattro Querce Snc.	84036	Sala Consilina	Sa	2 aule didattiche 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Gaetano Corrado
558	Hirpinia Servizi Srls	2912-1-3-S	A	Accreditato	C.so Vittorio Veneto 371/373	83035	Grottaminarda	Av	2 aule didattiche 1 aula informatica	Silvano Toto
559	Carpe Diem srl	2913-1-3	B	Accreditato	Via Santa Chiara 14 – S1	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Emilia Dora
560	IRFID Srl	2914-1-1	B	Accreditato	Via Funari 1	80044	Ottaviano	Na	2 aule didattiche	Luigi Corcione
561	C.M.S. Centro Metrologico del Sud S.r.l.	2915-1-1-S	A	Accreditato	Via Stefano Barbato 10	80147	Napoli	Na	1 aula didattica	Enrico Gargiulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
562	Domus Form Srl	2918-1-1-S	A	Accreditato	Piazzale Luigi Vanvitelli 15	80040	Volla	Na	3 aule didattiche	Ciro Palella
563	Eris Srl	2921-1-1	A	Accreditato	Via Giotto 87	81031	Aversa	Ce	2 aule didattiche	Pasquale Lama
564	Assoefa Lavoro	2922-2-2-S	A	Accreditato	Via Antonio Amato 20-22	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Alfonso Muoio
565	Quarta Srl	2923-1-1	A	Accreditato	Via Salvo D'Acquisto 28	81020	Casapulla	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Angelo Quarta
566	Fondazione Saccone	2926-1-1	A	Accreditato	Via Giuseppe Ungaretti 43	84090	Montecorvino Pugliano	Sa	3 aule didattiche	Giorgio Scala
567	Università Popolare del Sannio	2932-1-1-S	A	Accreditato	Via Vallo Rotondo 4	82037	Telese Terme	Bn	1 aula didattica	Antonio Di Mezza
568	CI.EFFE.P.Srls	2933-1-2-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Casillo 12	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello
568	CI.EFFE.P.Srls	2933-1-2-S	A	Accreditato	VIA MICHELANGELO AMBROSIO N.6/8	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	3 aule didattiche	Valeria Cerciello
569	ARTE&STYLE SRLS	2939-1-1-S	A	Accreditato	Via Nettuno snc	80029	Sant'Antimo	Na	1 aula didattica 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Giuseppe Monaco
570	Istituto Scolastico Pietro Giannone SRL	2947-1-1-S	A	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	10 aule didattiche	Giuseppe Parisi
571	KALOS ACADEMY srls	2949-1-1	A	Accreditato	Via San Leonardo 51	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Roberta Cataldo
572	Centro Studi Artusi s.r.l.	2950-1-2-S	A	Accreditato	Viale Europa 64	81054	San Prisco	Ce	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pizzeria	Giuseppina Fabozzi
573	ASD Meridies Onlus	2951-1-1	A	Accreditato	Via Querce Nuove snc	83047	Lioni	Av	1 aula didattica 1 laboratorio servizi socio-sanitari	Carmela De Cesare
574	Il Tuo Domani Coop soc. a rl	2952-1-1-S	A	Accreditato	Via Staffetta 97	80014	Giugliano in Campania	Na	2 aule didattiche	Giuseppina Di Chiara
575	MUPU SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2954-1--2-S	A	Accreditato	Via del Pomerio 24	82100	Benevento	Bn	2 aule didattiche 1 aula informatica 3 laboratori acconciatura 1 laboratorio estetica	Roberta Muccio
576	Dagilo Srl	2955-1-1-S	A	Accreditato	Via dei Mille 3	84087	Capodrise	Ce	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio cucina	Giuseppa Gagliardi
577	Istituto Superiore Alberghiero	2959-1-2-S	A	Accreditato	Via Raffaele Bosco, 66	80069	Vico Equense	Na	16 aule didattiche 4 laboratori cucina 1 laboratorio audio	Salvador Tufano

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
578	Centro Formazione e Lavoro S.R.L.	2960-1-1-S	A	Accreditato	Via Della Libertà, 1104	80010	Villaricca	Na	3 aule didattiche	Salvatore Napolano
579	Istituto Galassia s.r.l.	2961-1-1-S	A	Accreditato	Via Piacenza 92	84133	Salerno	Sa	6 aule didattiche 1 laboratorio servizi socio sanitari	Francesco Manzo
580	Egeria Formazione Srls	2962-1-1-S	A	Accreditato	Via Verdi 58	81031	Aversa	Ce	3 aule didattiche	Agnese Silvestre
581	Jabil Circuit Italia Srl	2965-1-1-S	A	Accreditato	Via Giovanni Battista Pirelli	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Clemente Cillo
582	Formanet Srl	2967-2-2-S	A	Accreditato	Centro Direzionale Is.F/3	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche	Domenico Perna
583	Magistra srl	2972-1-1-S	A	Accreditato	Via Melvin Jones 6	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Carmela Andreozzi
584	RF Tecnoformazione di Fildi Rosario	2973-1-1-S	A	Accreditato	Via Cavallo 6	80059	Torre del Greco	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Rosario Fildi
585	Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle materie concianti	2977-1-1-S	A	Accreditato	Via Campi Flegrei 34 comprensorio Olivetti	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche	Graziano Balducci
586	Ntcs srl	2980-1-2-S	A	Accreditato	Via Borsellino, 123	80025	Casandrino	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Giuseppe Romano
587	Consorzio Formabrain	2981-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana 21	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Davide Niespolo
588	Medaarch s.r.l s.t.p.	2983-1-1	A	Accreditato	Via Crispi 14	84013	Cava de Tirreni	Sa	1 aula didattica 1 aula informatica	Gianpiero Picerno Ceraso
589	Gesfor Formazione cooperativa di produzione e lavoro Scarl	2987-1-1-S	A	Accreditato	Via Cesare Augusto 25	80078	Pozzuoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 2 laboratori estetica 1 laboratorio acconciatore	Crescenzo Testa
590	UNIVEREST SRL	2988-1-2	A	Accreditato	Via Gradifossi Capuozzo	83036	Mirabella Eclano	Av	7 aule didattiche	James Cobuccio
591	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990-1-2-S	A	Accreditato	Via Marco N. Balbo 48\50 e 42	84014	Nocera Inferiore	Sa	6 aule didattiche	Salvatore Campitiello
591	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990--1-2-S	A	Accreditato	Via Largo Rosa Falconi 1	84050	Ispani	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio meccanica, gommista, carrozziere, impiantistica termoidraulica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Salvatore Campitiello
591	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. SRL	2990-1-2-S	A	Accreditato	Piazza Guerritore 12/Via Canale 60	84014	Nocera Inferiore	Sa	5 aule didattiche	Salvatore Campitiello
592	IPSEOA PETRONIO	2991-1-1-S	A	Accreditato	VIA MATILDE SERAO, 13	80078	Pozzuoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Filippo Monaco
593	Effata Apriti - Coop. Soc. Onlus	2993-1-1-S	A	Accreditato	Via Toccaniello, 31	83050	Parolise	AV	4 aule didattiche	Patrizia Pastore

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
594	Cat Napoli Area Metropolitana Scarl	2995-1-2	A	Accreditato	Via Boccaccio 17	80048	Sant'Anastasia	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 2 laboratori cucina	Gennaro Imperato
595	Formazione Nadel Srls	3000-1-1-S	A	Accreditato	Via On. F. Napolitano 58	80035	Nola	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Guido Vaccaro
596	CANZANO M. & M. S.R.L. - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	3003-1-1-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie 2	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Mariella Canzano
597	Innova Group s.r.l.	3005-1-1	A	Accreditato	Via Matteotti, 6	80046	San Giorgio a Cremano	Na	2 aule didattiche	Luciano Vitale
598	Qualifica Group Formazione e Lavoro s.r.l.	3008-1-1-S	A	Accreditato	Viale delle Industrie snc PIP Lotto 28	80027	Frattamaggiore	Na	4 aule didattiche	Enrico Ferrante
599	ISIS EUROPA	3010-1-1-S	A	Accreditato	Via Felice Pirozzi, 28	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Rosanna Genni
600	Centro Studi Gallo S.r.l.	3011-1-1-S	A	Accreditato	Via A. Sorrentino, 16	84013	Cava de Tirreni	Sa	3 aule didattiche	Lucia Cafaro
601	I.R.I.P. S.r.l.s.	3012-1-2	A	Accreditato	Via Mario De Sena n. 37	80035	Nola	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Carmine Esposito
602	Isis Sereni Afragola Cardito	3013-1-2-S	A	Accreditato	VIA DON BOSCO 9	80021	Afragola	Na	1 aula didattica	Daniela Costanzo
603	Si Cert Training Center Srls	3014-1-1	A	Accreditato	S.S. 18, n. 119-121	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Giovanni Zanvettor
604	FMTS Lavoro Srl	3015-2-1	B	Accreditato	Via Leonardo Da Vinci 17/A	84098	Pontecagnano Faiano	Sa	2 aule didattiche	Giuseppe Melara
605	A.G.M. Consulenza & Formazione srls	3017-1-1	A	Accreditato	Via G. Mazzini, 16	84015	Nocera Superiore	Sa	2 aule didattiche	Alfonso Marcone
606	I.S. "Striano - Terzigno"	3019-1-1	A	Accreditato	Via Sarno (Parco Verde)	80040	Striano	Na	20 aule didattiche	Rosario Cozzolino
607	LABORATORIO METROPOLITANO SRL	3021-1-1	A	Accreditato	VIA ROMA	12150	Torre Annunziata	Na	4 aule didattiche	Emanuela Artiano
608	Associazione "Agricoltori per l'ambiente"	3025-1-1	A	Accreditato	Via Sabato Visco 24/C	84131	Salerno	Sa	1 aula didattica	Giuseppe Russo
609	MSC Training Center Srl	3028-1-1	A	Accreditato	Via Cocumella 6	80065	Sant'Agnello	Na	3 aule didattiche	Franco Ronzi
610	AKA Srl	3029-1-1	A	Accreditato	Via Francesco Budi 71	84018	Scafati	Sa	1 aula didattica 1 laboratorio elettricità elettronica	Catello Apuzzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
611	Smart Job Academy	3030-1-1	A	Accreditato	Via Lamberti 7	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Giuseppe Di Donato
612	ONMIC FORMAZIONE S.R.L. -IMPRESA SOCIALE	3031-1-1-S	A	Accreditato	Via Adriano Aurofino 25	84127	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Vincenzo Siano
613	ISTITUTO PADRE LUIGI MONACO S.R.L.S.	3034-1-2-S	A	Accreditato	Via Giorgio Perlasca snc	81041	Bellona	Ce	6 aule didattiche 1 Laboratorio di informatica 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo	Alessandra Riccardi
614	Formente Srl Benefit	3035-1-1-S	A	Accreditato	Via Pozzillo 36	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Maria Donnarumma
615	Istituto Superiore Polispecialistico San Paolo	3036-1-1	A	Accreditato	Piazza della Vittoria, 1	80067	Sorrento	Na	4 aule didattiche 5 laboratori cucina	Paola Cuomo
616	B.T.S. Beauty Training School Srl	3041-1-1	A	Accreditato	Via Francesco Lanzara 33	84014	Nocera Inferiore	Sa	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Monica Terracina
617	Centro Medicina del Lavoro Vesuvio Srl	3045-1-2-S	A	Accreditato	Via S. Massimo 539	80035	Nola	Na	2 aule didattiche	Pietro Casalino
618	Eidon Srl Impresa sociale	3048-1-1-S	A	Accreditato	Via Campania 6	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche	Emanuele Scuotto
619	Syrius s.r.l.	3047-1-1	A	Accreditato	Viale Lincoln n.60	81100	Caserta	CE	4 aule didattiche	Nunzio Antonucci
620	CAT Servizi alle Imprese Srl	3055-1-1	A	Accreditato	Via Moccia 100	83100	Avellino	Av	1 aula didattica 1 aula informatica	Gerardo Santoli
621	Upgrade Lavoro Srl	3056-1-1	A	Accreditato	Via Salvador Allende, 43/L	84081	Baronissi	Sa	3 aule didattiche	Luisa Sica
622	AVS Studio Sas	3057-1-2	A	Accreditato	Via Gallileo Gallilei 1 bis	80030	Mariglianella	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Vittorio Guida
623	New Form Academy Srls	3058-1-2-S	A	Accreditato	Via San Massimo 301	80035	Nola	Na	7 aule didattiche 1 aula informatica	Vincenzo Macera
624	Training & Job Coop a rl	3059-1-2-S	A	Accreditato	Via Pentelete, P.co di Mauro	80044	Ottaviano	Na	12 aule didattiche 1 aula informatica 2 laborati Socio Sanitari 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista 1 laboratorio meccanica, gommista, carroziere, impiantistica termoidraulica	Giuseppe Casinelli
625	CounseLis Cooperativa Sociale Onlus	3061-1-2-S	A	Accreditato	Piazza Portanova 7	80138	Napoli	Na	2 aule didattiche	Anna Chiara Stellato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
626	METIS S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	3063-1-2	A	Accreditato	Via G. Porzio 4 is. G1	80143	Napoli	Na	3 aula didattica	Giovanna Mascolo
627	Centro Assistenza Tecnica Campania s.r.l.	3072-1-1	A	Accreditato	Via Renella n.18	81100	Caserta	Ce	3 aule didattiche	Giacomo Errico
628	Mindform Srl	3079-1-1-S	A	Accreditato	Via Vincenzo Russo, 26	84015	Nocera Superiore	Sa	2 aule didattiche	Luigi Marino
629	DeRa Formazione di De Cesare Anna	3081-1-1	B	Accreditato	Via Benedetto Gaetani 7	81056	Sparanise	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Anna De Cesare
630	MYA Service s.r.l.	3083-1-1	A	Accreditato	Via Filippo Saporito n. 56	81031	Aversa	Ce	1 aula didattica 1 aula informatica	Raffaele Cangiano
631	Insieme Srl Impresa sociale	3090-1-1-S	A	Accreditato	Via Signorelli 35	80017	Melito di Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Valentina Mauro
632	Istituto Mater Dei della Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli	3096-1-2-S	A	Accreditato	Via Santa Luisa dè Marillac	80122	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sartoria, cucito e ricamo 1 laboratorio acconciatura 1 laboratorio ceramica	Concetta Caterina Pennisi
633	Upgrade Formazione Srl	3103-1-1	A	Accreditato	Via Salvador Allende 43/L	84081	Baronissi	Sa	3 aule didattiche	Alfonso Scafuri
634	MAB Security s.r.l.	3104-1-1	A	Accreditato	Via Piano Alvanella n.38	83024	Monteforte Irpino	AV	3 aule didattiche	Alessio Iannillo
635	Istituto San Giuseppe Srl	3107-1-3	A	Accreditato	Via Giacomo Matteotti 37/39	84016	Pagani	Sa	20 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio elettricità eletronica 1 laboratorio meccanica	Anna De Feo
636	Istituto San Giuseppe Srl	3107-1-3	A	Accreditato	Via San Francesco 108	84016	Pagani	Sa	11 aule didattiche	Anna De Feo
637	Assindustria Salerno Service s.r.l.	3112-1-1	A	Accreditato	Via Madonna di Fatima n.194	84129	Salerno	Sa	4 aule didattiche	Alessandro Sacrestano
638	MITO Learning Srl	3115-1-2	B	Accreditato	Via Circumvallazione 82 I° piano	80036	Palma Campania	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio elettricità, elettrauto, elettricista	Donatella Rainone
639	Carlo Del Vecchio Group Srl	3118-1-1	A	Accreditato	Via Nicola Romeo 5	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Tiziana Linardo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
640	Principe di Napoli	3120-1-1	A	Accreditato	via Salvatore di Giacomo	80051	Agerola	Na	5 aule didattiche 2 laboratori cucina 1 laboratorio pasticceria	Generoso De Luca
641	Edafos Formazione s.r.l.	3125-1-3-S	B	Accreditato	Viale Brodolini, snc	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cerra
642	Formaonline S.r.l.	3126-1-1-S	A	Accreditato	Via Cappello Vecchio, 15	84131	Salerno	Sa	5 aule didattiche	Rosaria Di Domenico
643	Polo Didattico srl	3127-1-1	A	Accreditato	Via Pendino,19	80145	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio di elettricità, elettronica 1 laboratorio di meccanica, automazione 1 laboratorio di termoidraulica	Francesca Scippa
644	Formimpresa S.p.A.	3135-1-1	A	Accreditato	Via G. Porzio n.4 Isola A/7	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 aula informatica	Daniele Amendola
645	Si Work Srl	3138-1-1	A	Accreditato	Via Fuscillo, 684 - Loc. S. Venere	84047	Capaccio	Sa	1 aula didattica	Antonio Ianni
646	Ischia International School Soc. coop. Sociale	3139-1-1	A	Accreditato	Via De Gasperi 23	80074	Casamicciola Terme	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Daniela Esposito
647	Centro scolastico La Madonnina	3140-1-1-S	A	Accreditato	Via Nazionale Appia 344	81020	Casapulla	Ce	8 aule didattiche 1 laboratorio biologia	Gennaro Martone
648	Jobtek s.r.l.	3143-2-1	A	Accreditato	Corso A. De Gasperi 171	80053	Castellammare di Stabia	Na	2 aule didattiche	Daniela Sabatino
649	Job Road Academy Società cooperativa sociale	3144-1-2-S	A	Accreditato	Via Spartimento snc	80030	Scisciano	Na	3 aule didattiche	Antonia Menichino
649	Job Road Academy Società cooperativa sociale	3144-1-2-S	A	Accreditato	Via XI settembre 2001 32 bis	80034	Mariglianella	Na	3 aule didattiche	Antonia Menichino
650	BLACK BULL SRLS	3161-1-1	A	Accreditato	Via Madonnelle, Traversa S. Pietro 2	80030	Castello di Cisterna	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio elettricità elettronica	Ivan Costantino De Lucia
651	FASHION LAB GALLERY SRL	3162-1-1	A	Accreditato	Via San Giacomo 24	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica 2 laboratori acconciatore	Francesco Bottone
652	Sirform s.r.l.	3166-1-1	A	Accreditato	VIA AVELLINO, 16	82100	Benevento	Bn	1 aula didattica 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Virginia Citarelli
653	S.G. s.r.l.	3168-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana n. 2/i	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche	Maria Smorra

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
654	Istituto scolastico Cesare Brescia Srl	3171-1-1	A	Accreditato	Via Sacra 36	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio di cucina	Catello Sorrentino
655	Manutenzione ed Assistenza Computers Srl	3174-1-1	A	Accreditato	Via Toppole 3	83030	Manocalzati	Av	1 aula didattica	Pellegrino D'Amore
656	Phormamente Srls	3175-1-1	B	Accreditato	Via Medina 40	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Giuliana Trematerra
657	Formazione AGR Srls	3177-1-2-S	A	Accreditato	Via Fogazzaro 57/A	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio di estetica	Katiuschia Fiammenghi
658	Nea Group srls	3178-1-1	A	Accreditato	Via Poseidonia n. 15	84091	Battipaglia	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 4 laboratori Estetica 1 laboratorio Sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio Massaggi	Francesco Gloriante
659	Elaborando Srl	3179-1-1	A	Accreditato	Via Mainente snc	84078	Vallo della Lucania	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Giuseppe Coccaro
660	Esperia Coop.Soc.Onlus	3186-1-1-S	A	Accreditato	Zona industriale Aversa Nord - Carinaro Via Consortile c/o "In Centro"	81031	Carinaro	Ce	3 aule didattiche	Giacomo Fusciello
661	Istituto Fondazione Doria D.C. srl	3188-1-2	A	Accreditato	Via Cupa Mastrogennaro 13	84012	Angri	Sa	7 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio servizi socio sanitario	Anna Villani
662	Helios s.r.l.	3190-1-2	A	Accreditato	Via Tenente Lignola, 20	84010	Corbara	Sa	10 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio Servizi Socio Sanitari 1 laboratorio chimica 1 laboratorio ceramica	Raffaele Limone
663	Pentaform S.r.l.	3191-1-1	B	Accreditato	Via Nuova Poggioreale n. 60 PLF Inail ed. Torre 7, piano 11	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Antonio Barbato
664	MD S.r.l.	3192-1-1	A	Accreditato	Contrada Piano Cappelle Km 267	82100	Benevento	Bn	4 aule didattiche	Innocenzo Macchiarolo
665	Villa delle Ginestre Srl	3197-1-1	A	Accreditato	Via Europa 3/D	80040	Cercola	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica	Luigi Ugliano
666	HEIDY SOC. COOP. SOCIALE ARL	3198-1-1 S	B	Accreditato	Via Sicilia 17	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Angela Faratro
667	HEIDY SOC. COOP. SOCIALE ARL	3198-1-1 S	B	Accreditato	Via Fontanelle 43	83035	Grottaminarda	Av	3 aule didattiche	Angela Faratro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
667	Associazione M&C Militerni	3199-1-1-S	A	Accreditato	Via Pionati, 4	83100	Avellino	Av	3 aule didattiche	Manuela Militerni
668	C.F.P.MONTESSORI S.R.L.S.	3202-1-1-S	A	Accreditato	Via San Martino n. 34	82016	Montesarchio	Bn	3 aule didattiche	Ottavio Pennacchia
669	PSB Consulting Srl	3206-1-1-S	A	Accreditato	Via Medina 5	80133	Napoli	Na	3 aule didattiche	Pasquale Natale
670	Eclissi Academy s.r.l.s.	3207-1-1	A	Accreditato	Strada Statale 7bis snc	80014	Giugliano in Campania	Na	1 aula didattica 2 laboratori estetica	Rosaria Di Palma
671	Path Academy S.r.l.s.	3210-1-1	B	Accreditato	Via 4 Novembre n.127	80040	Poggiomarino	Na	2 aule didattiche	Patrizia Annunziata
672	A.B. FORMAZIONE S.R.L.	3212-1-1-S	A	Accreditato	Via San Giovanni, 23	82037	Telese	Bn	5 aule didattiche	Simone Tagliati
673	DELDUCA&CINQUEGRANA S.R.L.S	3213-1-1	A	Accreditato	Traversa Udalrigo Masoni 4	80141	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 laboratorio informatico	Vincenzo Cinquegrana
674	CAAEM s.r.l.s.	3217-1-1	A	Accreditato	Via Ventotene n.20	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Cinzia Enza Federico
675	Centro Formazione Ter-Ignis s.r.l.s.	3228-1-1-S	A	Accreditato	Via Giuseppe Verdi 217	80040	Terzigno	Na	3 aule didattiche	Anna Ammendola
676	Asterope s.r.l.	3236-1-2	A	Accreditato	Centro Direzionale Is. E/1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Raffaele Dercenno
677	SCUOLA PARITARIA CAMPUS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	3231-1-2-S	A	Accreditato	Via Astuti 26	84014	Nocera Inferiore	Sa	11 aule didattiche	Gabriele Silvestri
678	Sergon s.r.l.	3237-1-1	A	Accreditato	Via delle Arti e dei Mestieri sn	84013	Cava de Tirreni	Sa	2 aula didattiche	Orsola Senatore
679	Sophia s.r.l.	3239-1-1	A	Accreditato	Via Ferrante Imparato n.190	80146	Napoli	Na	3 Aule didattiche	Giuseppe Valentini
680	Apis Form	3244-1-1	A	Accreditato	Via Luigi Guercio, 427	84134	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Iannuzzi
681	Schettino s.r.l.	3252-1-1	A	Accreditato	Via Antiniana 65	80078	Pozzuoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Fabrizio Schettino
682	Gruppoformazione s.r.l.	3256-1-1	B	Accreditato	Villa Campolieto - Corso Resina 283	80056	Ercolano	Na	1 aula didattica	Norma Pecoraro
683	Gradior s.r.l.	3259-1-1	A	Accreditato	Via Marziale 15	80067	Sorrento	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio estetica 1 laboratorio acconciatore	Maria Somma
683	Gradior s.r.l.	3259-1-1	A	Accreditato	Via Partenio 32	83100	Avellino	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Maria Somma
684	Ente di Formazione Professionale Frasalform s.r.l.	3271-1-1	A	Accreditato	Via E. Landi 7	81034	Mondragone	Ce	3 aule didattiche	Vincenzo Mastronzo
685	La Mimosa Società cooperativa sociale	3279-1-1-S	A	Accreditato	Corso Umberto I ,176	81012	Alvignano	Ce	5 aule didattiche 1 laboratorio estetica	Vittorio Martino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
686	Reforma srl	3286-1-1	A	Accreditato	Via A. Gabelli , 3	80014	Giugliano	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio meccanica	Davide Daniele
687	Ulisse s.r.l.	3288-1-1	A	Accreditato	Via Galileo Ferraris n.113	80142	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 Laboratorio Bar ed altri simili senza Cucina	Rocchino D'Alessandro
688	Istituto Flegreo S.r.l.	3289-1-1	A	Accreditato	VIA ELEONORA DUSE	80126	Napoli	Na	3 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio estetica	Daniele Piro
689	Maqer Job s.r.l.	3292-2-1	A	Accreditato	Via Giulio Pastore, 32	84131	Salerno	Sa	3 aule didattiche	Carmine Petolicchio
690	Tito Livio s.r.l.	3295-1-1	A	Accreditato	Via Giannone 79	80034	Marigliano	Na	4 aule didattiche	Arianna Parisi
691	Qualis Academy s.r.l.	3296-1-1	A	Accreditato	Via G. Porzio C.D. Napoli G1	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Ciro Scognamiglio
692	IIS "ALDO MORO"	3297-1-1	A	Accreditato	Via Capone snc	82016	Montesarchio	Bn	1 aula didattica 1 laboratorio cucina 1 laboratorio pasticceria	Rosa Tangredi
693	Corporate Training s.r.l.	3298-1-2	A	Accreditato	Via G. Porzio n.4 Centro Direzionale Is. G/8	80143	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 laboratorio multimediale	Nunzio Nicola Costagliola
694	Corporate Training s.r.l.	3298-1-2	A	Accreditato	Via Adige 6	80026	Casoria	Na	3 aule didattiche	Nunzio Nicola Costagliola
695	Istituto Bisogno s.r.l.	3303-1-1	A	Accreditato	Largo Gino Capone	83048	Montella	Av	5 aule didattiche	Vito Bisogno
696	SIMPLE WORK SRL	3304-1-1-S	A	Accreditato	Via M.Diana n 2	81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA	Ce	3 aule didattiche	Salvatore Borrata
697	Dea Form Academy s.r.l.s.	3307-1-1	A	Accreditato	Via San Massimo n.301	80035	Nola	Na	9 aule didattiche	Serena Bifulco
698	LF Italia s.r.l.	3308-1-1	A	Accreditato	Via Strauss n.24/C	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche	Giuseppe Vinni
699	ATENEO PITAGORA SRL	3318-2-1-S	A	Accreditato	Via Nappi, 23	80040	Poggiomarino	Na	4 aule didattiche	Salvatore Guadagno
700	Biesse Solution s.r.l	3319-1-1	A	Accreditato	Centro Direzionale Via G. Porzio, 4 isola C2	80143	Napoli	Na	3 aule didattiche	Lucantonio Bruno
701	TAX AND LEGAL ADVISOR S.P.A.	3321-1-1	A	Accreditato	Via Mario Schiavo 4	84053	Cicerale	Sa	3 aule didattiche	Gianfranco Soriano
702	JOB TRAINING PROJECT s.r.l.	3329-1-1-S	A	Accreditato	Via G. Imbroda 70, 72, 74	80035	Nola	Na	3 aule didattiche	Giuseppe Mauro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
703	Training Consulting Services s.r.l.	3333-1-1	A	Accreditato	Via Villa Comunale 15	80059	Torre del Greco	Na	3 aule didattiche	Vincenzo Falanga
704	PUNTO FORM s.r.l.	3337-1-1-S	A	Accreditato	Via 11 Settembre 2001 32 bis	80030	Mariglianella	Na	5 aule didattiche	Gianpaolo Piccolo
705	Minerva SRL	3338-1-1	A	Accreditato	Via XX settembre, 52	80047	San Giuseppe Vesuviano	Na	6 aule didattiche 2 laboratori estetica	Michele Giordano
706	Istituto Aldo Moro s.r.l.	3346-1-1	A	Accreditato	Via G. Lippiello	83022	Baiano	Av	4 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo 1 laboratorio meccanica 1 laboratorio servizi socio sanitari	Francesco Cavaliere
707	IIS ENZO FERRARI	3349-1-1-S	A	Accreditato	VIA SAVORITO,9	80053	Castellammare di Stabia	Na	9 aule didattiche 1 laboratorio termoidraulico 2 laboratori elettricità elettronica 1 laboratorio sartoria cucito e ricamo	Giovanna Izzo
708	ISIS ENRICO CARUSO	3352-1-1-S	A	Accreditato	via S.G. De Matha, 8	80141	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratorio cucina	Letizia Testa
709	I.I.S. A.Amatucci	3356-1-1-S	A	Accreditato	Viale Italia 18	83100	Avellino	Av	1 laboratorio informatico 1 laboratorio ottico	Antonella De Donno
710	CENTRO SCOLASTICO MATER DOMINI SRL	3357-1-1	A	Accreditato	VIA L. ABENAVOLO N 10	81031	Aversa	Ce	13 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio biotecnologie 1 laboratorio elettricità elettronica 1 laboratorio meccanica metallurgica 1 laboratorio servizi socio sanitari	Aldo Lauri
711	GRIFORM srl Impresa sociale	3364-1-1-S	A	Accreditato	Via G. D'Annunzio 14	81030	Gricignano di Aversa	Ce	3 aule didattiche	Emanuela Artiano
712	IPSSEOA A. ESPOSITO FERRAIOLI	3381-1-1-S	A	Accreditato	Via Gorizia 2	80143	Napoli	Na	1 aula didattica 1 laboratoria cucina 1 laboratorio pasticceria 1 laboratorio pizzeria 1 laboratorio elettricità elettronica	Rita Pagano
713	ISIS Nobile amundsen	3393-1-1-S	A	Accreditato	Via Principe Lancellotti 99	83023	Lauro	Av	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina 1 laboratorio sala 1 laboratorio ricevimento	Luigia Conte

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - OPERATORI NON ACCREDITATI

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	I.R.I.P. Istituto Regionale di Istruzione Professionale S.a.s. di Esposito Veronica	1147-1-6	A	Non Accreditato (rinuncia accreditamento)	Colle San Bartolomeo 53	80045	Pompei	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio acconciatore 1 laboratorio estetica	Veronica Esposito
2	Forma Mentis odv	3121-1-1	A	Non Accreditato (rinuncia accreditamento)	Via Michele Conforti, 1	84124	Salerno	Sa	2 aule didattiche	Sergio De Martino
4	BeOne Srl Unipersonale	2415-1-4-S	A	Non Accreditato (rinuncia sede operativa)	Contrada Campo Reale - Area PIP	83031	Ariano Irpino	Av	4 aule didattiche 1 laboratorio meccanica metallurgica	Gabriele Scauzillo

Decreto Dirigenziale n. 11 del 11/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI PER IL LAVORO-PRESA D'ATTO VARIAZIONI ELENCO AI SENSI DELLA DGR 242/2013- SEZ. C

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo n.276\2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;

b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;

c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il " *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro";*

d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;

b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;

c) che con D.D. n. 35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le funzioni precedentemente assegnate all'ARLAS ora in liquidazione inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro, poi confluite nello Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo della medesima Direzione;

d)che con nota del Direttore Generale del 13.10.2021, e successiva nota di chiarimento della Dirigente di Staff 501192, sono sospese tutte le attività concernenti i nuovi Accreditamenti a far data dalla pubblicazione della suddetta nota.

Considerato altresì,

a) che il Commissario Liquidatore dell'ARLAS con nota Prot.N, 490 del 11.05.2023 acquisita agli atti dello Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo al prot. 245401 del 11-5-23, ha trasmesso le variazioni dell'elenco degli Enti Accreditati pubblicato con DD n.28 del 28.10.2022 sul BURC n.93 del 7 novembre 2022

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016, i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento dei Servizi per il Lavoro, delle variazioni dell'elenco degli Enti Accreditati trasmesse dal Commissario Liquidatore dell'Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota Prot. N.490 del 11.05.2023 acquisita agli atti dallo Staff – 50.11.92 in data prot n. 245401 del 11-5-23

VISTO

- il Dgls n.276/03 e ss.mm.ii.
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota Prot. N 490 del 11.05.2023. acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data ….al prot. N 245401 del 11-5-23

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato di prendere atto delle seguenti variazioni dell'elenco degli Enti Accreditati pubblicato con DD n.28 del 28.10.2022 sul BURC n.93 del 7 novembre 2022:

- Operatore M.C.S. Academy cod. 2415/03/15 varia la denominazione sociale in BEONE srl e rinuncia ad una delle due sedi già accreditate (C.da Campo Reale- Area Pip snc- Ariano Irpino), e rimane in elenco accreditati con la ragione sociale
Beone srl cod 2415/08/18 sede di Via Cardito, 202 – Ariano Irpino (Av).

-Operatore Etjca spa cod. 02905/08/18 Non Accreditato per rinuncia inviata, con dichiarazione del Legale Rappresentante Guido Crivellin, a mezzo pec il 02.05.2023

trasmesse dall'ARLAS in Liquidazione con nota Prot.N.490 del 11.05.2023 acquisita agli atti dallo Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo con prot. 245401 del 11-5-23

2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG. 54.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

Decreto Dirigenziale n. 17 del 12/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N.29 DEL 14/10/2022. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PER IL COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA EX ART. 8 L. 68/99 PER L'ASSUNZIONE DI DUE (2) UNITA' A TEMPO INDETERMINATO, PART-TIME DI 21 ORE SETTIMANALI, DI ESECUTORE AMMINISTRATIVO/MESSO COMUNALE, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE. APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA E AVVIAMENTO A SELEZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- che il Comune di Montecorvino Rovella con comunicazione del 29/07/2022, acquisita in pari data al protocollo n. CPI/2022/87642, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 legge 68/99, di due (2) unità da assumere a tempo indeterminato – part-time di 21 ore settimanali, cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Esecutore amministrativo/messo comunale", nel ruolo dell'ente comunale;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 29 del 14/10/2022, pubblicato sul BURC 89 del 24/10/2022 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Comune di Montecorvino Rovella, previo superamento di prova selettiva, di due (2) unità a tempo indeterminato – part-time di 21 ore settimanali di esecutore amministrativo/messo comunale, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/200 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo, approvato con il medesimo decreto dirigenziale, il seguente identificativo:
  ID 366;
- che con decreto dirigenziale n. 99 del giorno 21/02/2023, pubblicato sul BURC n. 16 del 27/02/2023, è stata approvata la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 366.

Dato atto

- delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanze di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che a seguito delle dette verifiche si è reso necessario provvedere alla revisione di una posizione;
- che, per effetto della revisione di una posizione, si è reso necessario revisionare la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 366.

Ritenuto

- di dover rendere immediatamente visibile la posizione oggetto di revisione con specifica motivazione;
- di indicare in grassetto la posizione revisionata nella graduatoria;
- di dover approvare la graduatoria revisionata (allegato 1).

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme sul diritto al lavoro dei disabili”;
- il D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria revisionata (Allegato 1);
- di avviare a selezione, ai sensi dell’art. 8 della legge 68/99, al Comune di Montecorvino Rovella due (2) unità da assumere a tempo indeterminato – part-time di 21 ore settimanali, cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di Esecutore amministrativo/messo comunale, di cui all’avviso con procedura informatica ID 366 risultante dagli elenchi approvati con il presente decreto dirigenziale;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compreso l’allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso” e nella sezione “Lavoro e sviluppo”;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “Lavoro e sviluppo” del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di vetro” e all’Ente richiedente l’avviso di cui all’ID 366 della procedura art. 8 L. 68/99.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Allegato 1

Decreto dirigenziale n. 29 del 14/10/2022. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PRESSO IL COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA (SA) ART. 8 LEGGE 68/99
Approvazione graduatoria della procedura di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Comune di Montecorvino Rovella (SA), previo superamento di prova selettiva, di due (2) unità a tempo indeterminato Part-time di Operatore Amministrativo/Messo Comunale, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 legge 68/99 e art. 1 c. 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA - ID 366

La graduatoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domenda presentata dal Candidato

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Percentuale di Invalidità maggiore o uguale al 66%	Anzianità	Mesi	Mesi	SE la disabilità è uguale o maggiore del 66%	Carico	Punti	Punteggio	NOTE
	Protocollo	Data Canditatura		Iscrizione	Sospensiva	Anzianità	i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Familiare	Reddito	Totale	
1	6216020296573112022	24/10/2022	SI	12/03/1996	0	319	638	0	3	365	
2	62396202983048112022	24/10/2022	SI	20/10/2003	1	227	454	6	0	540	
3	62763202935804112022	24/10/2022	SI	05/12/2003	0	226	452	0	0	548	
4	624662021259862112022	24/10/2022	SI	09/12/2005	4	198	396	0	0	604	
5	62631202871836112022	24/10/2022	SI	10/06/2008	3	169	338	18	7	651	
6	62232202163925112022	24/10/2022	SI	03/12/2012	0	118	236	30	0	734	
7	**62412202180747112022**	**24/10/2022**	**SI**	**25/11/2011**	**0**	**130**	**260**	**0**	**0**	**740**	**Istanza di parte, nota prot. CPI/2023/34164 del 09/03/2023 rettifica punteggio anzianità di iscrizione.**
8	627172029514412022	24/10/2022	SI	12/07/2012	0	123	246	0	0	754	
9	625922021317399112022	24/10/2022	SI	24/09/2013	0	109	218	24	0	758	
10	62371202253677112022	24/10/2022	SI	19/12/2008	9	157	314	0	77	763	
11	62848202434894112022	24/10/2022		03/03/2006	9	190	190	48	4	766	
12	626282021369896112022	24/10/2022		16/06/2003	0	232	232	0	0	768	
13	623002021061842112022	24/10/2022	SI	01/07/2010	6	141	282	0	53	771	
14	62242202487668112022	24/10/2022	SI	08/02/2016	0	80	160	36	0	804	
15	62482202951824112022	24/10/2022	SI	05/08/2015	0	86	172	0	0	828	
16	621562021042128112022	24/10/2022	SI	25/11/2015	0	82	164	0	0	836	
17	624552021066462112022	24/10/2022	SI	14/06/2016	0	76	152	0	0	848	
18	62406202742083112022	24/10/2022	SI	28/11/2016	0	70	140	0	0	860	
19	627322021365920112022	24/10/2022	SI	09/06/2017	0	64	128	0	0	872	
20	625442021374606112022	24/10/2022	SI	07/09/2017	0	61	122	0	0	878	
21	62711202656879112022	24/10/2022	SI	19/04/2019	0	42	84	30	0	886	
22	62330202798782112022	24/10/2022	SI	20/12/2018	0	46	92	24	3	887	
23	62566202428792112022	24/10/2022	SI	10/05/2018	0	53	106	0	0	894	
24	62321202564757112022	24/10/2022	SI	03/08/2018	0	50	100	0	0	900	
25	62874202606171112022	24/10/2022	SI	29/08/2018	0	49	98	0	0	902	
26	62708202953724112022	24/10/2022	SI	07/09/2020	0	25	50	48	0	902	
27	62304202604936112022	24/10/2022	SI	30/08/2018	0	49	98	0	1	903	
28	62218202371498112022	24/10/2022	SI	19/09/2018	0	49	98	0	3	905	
29	62873202160672112022	24/10/2022		19/12/2014	0	94	94	0	0	906	
30	62145202221637112022	24/10/2022		14/05/2014	10	91	91	0	0	909	
31	62465202861844112022	24/10/2022	SI	08/02/2019	2	42	84	0	0	916	
32	6256820217073112022	24/10/2022	SI	21/03/2019	1	42	84	0	0	916	

33	622202021082777112022	24/10/2022	SI	06/08/2019	0	38	76	0	0	924	
34	62331202474339112022	24/10/2022		04/07/2018	0	51	51	24	0	925	
35	62606202710704112022	24/10/2022		12/05/2021	0	17	17	48	0	935	
36	625432021225955112022	24/10/2022	SI	08/11/2019	4	31	62	0	0	938	
37	62328202228606112022	24/10/2022	SI	25/02/2020	0	31	62	0	0	938	
38	623742021696574112022	24/10/2022	SI	07/10/2021	0	12	24	30	0	946	
39	62530202974103112022	24/10/2022		25/08/2017	8	53	53	0	0	947	
40	62747202602650112022	24/10/2022		29/08/2018	0	49	49	0	0	951	
41	62761202836364112022	24/10/2022		20/01/2020	0	33	33	18	2	951	
42	62654202801660112022	24/10/2022	SI	29/07/2020	3	23	46	0	0	954	
43	62524202932162112022	24/10/2022		02/02/2022	0	8	8	30	0	962	
44	621732021079362112022	24/10/2022		20/09/2019	0	37	37	0	0	963	
45	62235202808785112022	24/10/2022	SI	25/03/2021	0	18	36	0	0	964	
46	62627202406440112022	24/10/2022	SI	14/10/2022	0	0	0	36	2	966	
47	625002021312377112022	24/10/2022		27/02/2020	0	31	31	0	0	969	
48	622702021671876112022	24/10/2022	SI	30/07/2021	0	14	28	0	0	972	
49	621752021408544112022	24/10/2022		05/08/2020	0	26	26	0	0	974	
50	625192021315041112022	24/10/2022	SI	08/07/2020	0	27	54	24	53	975	
51	626422021718065112022	24/10/2022	SI	04/11/2021	0	11	22	0	0	978	
52	62665202998211112022	24/10/2022	SI	21/10/2021	0	12	24	12	16	980	
53	62581202382780112022	24/10/2022		23/02/2021	4	16	16	6	3	981	
54	622382021211118112022	24/10/2022		05/03/2021	0	19	19	0	0	981	
55	624162021069033112022	24/10/2022		23/03/2021	0	19	19	0	0	981	
56	627272021540550112022	24/10/2022		24/03/2021	0	19	19	0	0	981	
57	62650202340761112022	24/10/2022	SI	18/01/2022	0	9	18	0	0	982	
58	625202021743823112022	24/10/2022	SI	24/02/2022	0	8	16	0	0	984	
59	626462021647431112022	24/10/2022		30/06/2021	0	15	15	0	0	985	
60	62721202104964112022	24/10/2022		28/07/2021	0	14	14	0	0	986	
61	62196202393304112022	24/10/2022		04/08/2021	0	14	14	0	0	986	
62	627222027318091112022	24/10/2022	SI	27/01/2022	0	8	16	0	4	988	
63	625532021809942112022	24/10/2022	SI	11/10/2022	0	0	0	12	0	988	
64	62355202134336112022	24/10/2022		25/10/2021	0	11	11	0	0	989	
65	62167202793624112022	24/10/2022		10/11/2021	0	11	11	0	0	989	
66	62405202738531112022	24/10/2022	SI	17/05/2022	0	5	10	0	0	990	
67	623532023741981112022	24/10/2022	SI	08/08/2022	0	2	4	6	0	990	
68	626142021702759112022	24/10/2022		25/01/2022	0	8	8	0	0	992	
69	62302202597389112022	24/10/2022		08/02/2022	0	8	8	0	0	992	
70	625592021202686112022	24/10/2022	SI	24/06/2022	0	4	8	0	0	992	
71	625252021819334112022	24/10/2022	SI	24/06/2022	0	4	8	0	0	992	
72	626092021232297112022	24/10/2022		01/03/2022	0	7	7	0	0	993	
73	62632202209925112022	24/10/2022		25/03/2022	0	6	6	0	0	994	
74	627262021804778112022	24/10/2022		22/04/2022	0	6	6	0	0	994	
75	625982021807770112022	24/10/2022		27/04/2022	0	5	5	0	0	995	
76	628012021819841112022	24/10/2022	SI	13/05/2022	0	5	10	24	29	995	
77	6286702085739112022	24/10/2022		21/06/2022	0	4	4	0	0	996	
78	628322023516981112022	24/10/2022	SI	18/08/2022	0	2	4	0	0	996	
79	626992025251921112022	24/10/2022		02/08/2022	0	2	2	0	0	998	
80	62413202713360112022	24/10/2022		13/06/2022	0	4	4	0	3	999	
81	627832029653601120022	24/10/2022		30/08/2022	0	1	1	0	0	999	
82	625402021894406112022	24/10/2022		16/09/2022	0	1	1	0	0	999	
83	625152021678957112022	24/10/2022	SI	17/10/2022	0	0	0	0	0	1000	
84	624262021057216112022	24/10/2022	SI	26/11/2021	0	10	20	18	41	1003	
85	621632021329320112022	24/10/2022		09/03/2022	0	7	7	0	11	1004	
86	626672021802848112022	24/10/2022		18/07/2022	0	3	3	0	16	1013	
87	62301202341342112022	24/10/2022		16/08/2022	0	2	2	12	41	1027	
88	627862021807553112022	24/10/2022		10/05/2022	0	5	5	0	41	1036	

89	621772021552356112022	24/10/2022	SI	19/01/2022	0	9	18	0	77	1059	
90	62653202805452112022	24/10/2022	SI	03/10/2022	0	0	0	0	101	1101	
91	623652021041805112022	24/10/2022	SI	19/11/2019	0	35	70	0	173	1103	
92	62262202374713112022	24/10/2022		14/01/2020	0	33	33	24	161	1104	
93	62339202159999112022	24/10/2022		15/02/2016	0	80	80	0	209	1129	
94	623762021851914112022	24/10/2022		11/07/2022	0	3	3	0	197	1194	
95	62498202174156112022	24/10/2022		01/07/2022	0	3	3	36	257	1218	
96	62680202696956112022	24/10/2022		06/09/2021	0	13	13	18	257	1226	
97	625032021213546112022	24/10/2022		30/03/2022	0	6	6	0	281	1275	
98	6279420284692112022	24/10/2022		16/01/2020	0	33	33	24	341	1284	
99	624902027496311 2022	24/10/2022		08/10/2021	0	12	12	24	341	1305	
100	62217202859474112022	24/10/2022	SI	05/07/2022	0	3	6	30	377	1341	
101	62140202443620112022	24/10/2022		07/07/2022	0	3	3	0	413	1410	
102	626392021814887112022	24/10/2022	SI	12/05/2022	0	5	10	12	449	1427	

Decreto Dirigenziale n. 18 del 12/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/87 DI QUATTRO (4) UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERAIO AGRICOLO GENERICO, COD. ISTAT 8.3.1.1.0.7 3A AREA/I LIVELLO SALARIALE, A TEMPO DETERMINATO PER MINIMO 120 GIORNATE LAVORATIVE PRESSO IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) SEDE DI BATTIPAGLIA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
b) che con delibera Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022, sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della legge 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004;

CONSIDERATO

a) che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, con nota prot.18756 del 27/02/2023, acquisita agli atti d'ufficio con protocollo CPI/28008 del 28/02/2023, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di quattro (4) unità di operaio agricolo generico, da assumere a tempo determinato per minimo di n.120 giornate lavorative, cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7, 3a area - I livello salariale, con le seguenti competenze:
   - operazioni di semina;
   - irrigazione;
   - zappatura;
   - falciatura;
   - concimazione;
   - vangatura;
   - carriolante agricolo;
   - diserbatore;
   - raccoglitore di ortaggi;
   - garzone e manovale agricolo.

b) che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di avviamento è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

DATO ATTO

a) che con comunicazione mail del 12/08/2022 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – 50 11 00 della Regione Campania ha comunicato il ripristino del sistema informativo relativo alla gestione informatizzata degli Avvisi Pubblici ex art. 16 legge 56/1987, aggiornato alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022;

PRESO ATTO

a) che l'Ente richiedente con nota integrativa del 17/10/2022, acquisita al protocollo in pari data con il n. CPI/121026, di risposta alla richiesta del Centro Impiego di Battipaglia prot. CPI/112929 del 03/10/2022 ai fini dell'applicazione dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ha dichiarato che "per espressa previsione statutaria ...il CREA per l'esecuzione di lavori connessi a

specifiche attività progettuali a carattere stagionale o saltuario, può assumere operai agricoli a tempo determinato ... secondo le normative, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti e i Contratti Integrativi provinciali vigenti che hanno natura privatistica. Trattasi pertanto di assunzioni a tempo determinato a cui non si applica il regime delle riserve";

RITENUTO

a) di dover indire il seguente Avviso pubblico per l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e della DGRC n. 283 del 07/06/2022 presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, di quattro (4) unità di operaio agricolo generico, da assumere a tempo determinato per minimo 120 giornate lavorative, cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7, 3a area I livello salariale, con le seguenti competenze:
   - operazioni di semina;
   - irrigazione;
   - zappatura;
   - falciatura;
   - concimazione;
   - vangatura;
   - carriolante agricolo;
   - diserbatore;
   - raccoglitore di ortaggi;
   - garzone e manovale agricolo.

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Battipaglia in sede di prova d'idoneità;
c) di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
d) di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
e) di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è da lunedì 05/06/2023 ore 9:00 a venerdì 09/06/2023 ore 17:00;
f) di dover approvare l'Avviso de quo (Allegato 1) con gli acclusi allegati.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare l'Avviso pubblico – Allegato 1 - per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, di quattro (4) unità di operaio agricolo generico, da assumere a tempo determinato per minimo 120 giornate lavorative, cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7, 3a area I livello salariale, con le seguenti competenze:
   - operazioni di semina;
   - irrigazione;
   - zappatura;
   - falciatura;
   - concimazione;
   - vangatura;
   - carriolante agricolo;
   - diserbatore;
   - raccoglitore di ortaggi;
   - garzone e manovale agricolo;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Battipaglia in sede di prova selettiva;
c) di dare atto che l'Avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso;
e) di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica tramite il portale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;
f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 05/06/2023 ore 9.00 a venerdì 09/06/2023 ore 17.00;
g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
h) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo", nonché presso il Centro per l'Impiego competente;
i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'art. 23 del medesimo decreto;
j) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
Allegato 1

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, di quattro (4) unità di personale con profilo professionale di operaio agricolo comune, cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7 – 3a area/I livello salariale, da assumere a tempo determinato per minimo 120 giornate lavorative presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA).

Visto

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della delibera della Giunta regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezione, innovando la precedente D.G.R.C. n. 2104/2004;
- la richiesta del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) con nota prot. 18756 del 27/02/2023, acquisita agli atti d'ufficio il 28/02/2023 con prot. CPI/2023/28008, di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di quattro (4) unità di operaio agricolo comune codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 (3 area, I livello salariale) da assumere a tempo determinato per minimo 120 giornate lavorative, con le seguenti competenze:
    - operazioni di semina;
    - irrigazione
    - zappatura;
    - falciatura;
    - concimazione;
    - vangatura;
    - carriolante agricolo;
    - diserbatore;
    - raccoglitore ortaggi;
    - garzone e manovale agricolo.;

Preso atto

- che l'Ente richiedente con nota specifica del 17/10/2022, acquisita al protocollo in pari data con il n. CPI/121026, di risposta alla richiesta del Centro Impiego di Battipaglia prot. CPI/112929 del 03/10/2022 ai fini dell'applicazione dell'art. 1014 del D. Lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve, ha dichiarato che "per espressa previsione statutaria ...il CREA per l'esecuzione di lavori connessi a specifiche attività progettuali a carattere stagionale o saltuario, può assumere operai agricoli a tempo determinato ... secondo le normative, il Contratto Collettivo Nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti e i Contratti Integrativi provinciali vigenti che hanno natura privatistica. Trattasi pertanto di assunzioni a tempo determinato a cui non si applica il regime delle riserve".

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, finalizzata all'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) di quattro (4) unità di operaio agricolo comune codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 (3 area, I livello salariale) a tempo determinato per minimo 120 giornate lavorative con le seguenti competenze:

- operazioni di semina;
- irrigazione
- zappatura;
- falciatura;
- concimazione;
- vangatura;
- carriolante agricolo;
- diserbatore;
- raccoglitore ortaggi;
- garzone e manovale agricolo.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Battipaglia (SA) in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso pubblico, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii.;
b) avere un'età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. D) DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della legge n. 226 del 23/08/2004);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
l) idoneità fisica all'impiego;
m) essere in possesso della qualifica richiesta dall'Ente richiedente.

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente online e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 05/06/2023 alle ore 17.00 di venerdì 09/06/2023** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale mediante SPID, selezionando la voce di Menù "ART. 16".

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it, è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 legge 56/1987 per la partecipazione al presente Avviso.
Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: supportoclic@lavorocampania.it.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa vigente sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità (completa di tutte le sue pagine) afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Agli utenti che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'Allegato A alla delibera regionale n. 283/2022;
- documenti che attestino il possesso della qualifica richiesta dall'Ente. **L'inserimento della documentazione in oggetto deve avvenire attraverso il campo "Requisiti obbligatori".**

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID), ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm.ii.;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'avviso pubblico, con le persone da considerare fiscalmente a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati sulla domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate online e relative al presente Avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n° 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane d'età. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda online al fine di trasmettere al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) di Battipaglia (SA) il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.
Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria.

Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal dirigente dell'UOD 501108 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Battipaglia.

I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente dell'UOD 501108, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo "Notifica agli interessati". I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente, in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto e in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'Allegato A alla delibera di Giunta regionale 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa.
L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.
L'amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova d'idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria e, eventualmente, definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi - e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 - Bandi dei Centri per l'Impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;
- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it,
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente Avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it

In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

il Responsabile del CPI
Dott. Luigi Costa
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, di quattro (4) unità di operaio agricolo comune cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7 – 3a area/I livello salariale - a tempo determinato per minimo 120 giornate lavorative.

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Battipaglia e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Battipaglia; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro per l'Impiego di Battipaglia:
e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it - PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 327 del 11/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 744 DEL 13/11/2018, DGR N. 880 DEL 17/12/2018 E SS.MM.II.- CHIUSURA ADESIONI MISURA 3

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 744 del 13/11/2018, successivamente modificata dalla Delibera del 17/12/2018 n. 880, la Giunta della Regione Campania ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Seconda fase), integrato con le schede di misura dell'Asse I bis ed il relativo piano finanziario;

b. che con il Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;

c. che con la Delibera n. 432 del 03/08/2020 è stata disposta la modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Prima e Seconda fase, nei termini autorizzati dall'ANPAL con la nota prot. n. 05610 del 05/06/2020;

d. che con il Decreto Dirigenziale n. 920 del 05/10/2020 la DG 5011 ha approvato lo schema dell'Atto di Concessione ed i relativi allegati che disciplina i rapporti tra la Regione e gli Operatori per l'attuazione delle misure del PAR GG II fase

e. che con la Delibera n. 94 del 01/03/2022 è stata disposta ulteriore modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Seconda fase, nei termini autorizzati dall'ANPAL con la nota prot. n. 0001715 del 10/02/2022;

f. che con la Delibera n. 713 del 20/12/2022 è stata disposta ulteriore modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Seconda fase, nei termini autorizzati dall'ANPAL con la nota prot. n. 17063 del 15/12/2022

g. che con il Decreto Dirigenziale n. 92 del 14/04/2023 è stato aggiornato il documento denominato "Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.co) del PAR Campania Garanzia Giovani -Seconda fase" corredato dai relativi allegati- Linee Guida per i beneficiari e il manuale di Controllo;

h. che con i Decreti Dirigenziali n. 861 del 24/07/2019, n. 40 del 15/11/2019, n. 53 del 20/12/2019, n. 18 del 27/07/2020, n. 29 del 30/10/2020, n. 61 del 10/02/2021, n. 497 del 28/09/2021 e n. 10 del 19/01/2022 sono stati approvati gli esiti rispettivamente della I, II, III, IV, V, VI, VII e VIII istruttoria e sono stati pubblicati gli elenchi dei soggetti ammessi alla partecipazione alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;

i. che con il Decreto Dirigenziale n. 12 del 20/12/2019 la DG 5001 ha preso atto degli elenchi degli Operatori Accreditati, Accreditati con modalità provvisoria e non accreditati, trasmessi con nota prot. n. 1505 del 18/12/2019 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO

a. che con il Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020 avente ad oggetto "PAR Garanzia Giovani – Disposizioni" si è dato atto che, con riferimento alla Misura 3, le disposizioni relative all'obbligo del "mantenimento occupazionale" introdotto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda fase, è applicabile a far

data dal 13/01/2020;

b. con nota n. 2922 del 08/03/2023 l'AdG ha fissato 30 novembre 2023 quale termine ultimo il entro il quale rendicontare le spese sostenute, al fine di evitare il disimpegno delle risorse al 31-12-2023;

c. che ai fini della chiusura del programma e della relativa rendicontazione delle spese sostenute risulta necessario chiudere le adesioni al "PAR Garanzia Giovani" relativamente alla MISURA 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO";

RITENUTO

a. di dover stabilire quale termine di chiusura delle operazioni di invio dei PIP a validazione al "PAR Garanzia Giovani" ai fini dell'attivazione della Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" il **15/05/2023**;

b. di dover precisare che tutti i PIP relativi alla misura 3 accompagnamento al lavoro sottoscritti in data successiva al 14 maggio 2023 non saranno validati;

VISTI

- Delibera n. 744 del 13/11/2018;
- Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019;
- Delibera n. 713 del 20/12/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 92 del 14/04/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020;
- Nota di ANPAL n. 2922 del 08/03/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della DG 501100 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima DG

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di stabilire quale termine di chiusura delle operazioni di invio dei PIP a validazione al "PAR Garanzia Giovani" ai fini dell'attivazione della Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" il 15/05/2023;
2. di precisare che tutti i PIP relativi alla misura 3 accompagnamento al lavoro sottoscritti in data successiva al 15 maggio 2023 non saranno validati;
3. di precisare che il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicità, come previsto dall' art. 26-27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
4. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla DG 01 in qualità di OI, all'ANPAL Autorità di Gestione del PON IOG, all'Autorità di Audit del PON IOG Ministero del Lavoro- Segretariato Generale, agli Uffici competenti per la pubblicazione sul sito web, nella sezione Casa di Vetro e sul BURC, ai soggetti realizzatori per notifica.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 328 del 11/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L. 56/87 DI N. 7 OPERAI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO PER COMPLESSIVE 423 GIORNATE PRESSO IL CREA DI CASERTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal CREA-OFA di Caserta con nota n. 38202 datata 20 Aprile 2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 56154 del 21/04/2023, riguardante n. 7 Operai agricoli a tempo determinato per complessive 423 giornate, di cui n. 4 operai per 264 giornate per il CREA-OFA e n. 3 operai agricoli per 159 giornate per il CREA-CI, da utilizzare entro l'anno 2023 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino,2.
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che l'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. Nel caso in ispecie sono previsti n. 2 posti riservati.

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo determinato e pieno alle dipendenze del CREA – Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (OFA) di Caserta, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 7 Operai agricoli per complessive 423 giornate, di cui n. 4 operai per 264 giornate per il CREA-OFA e n. 3 operai agricoli per 159 giornate per il CREA-CI, da utilizzare entro l'anno 2023 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;

- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione alle dipendenze del CREA – Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (OFA) di Caserta di n. 7 Operai agricoli per complessive 423 giornate, di cui n. 4 operai per 264 giornate per il CREA-OFA e n. 3 operai agricoli per 159 giornate per il CREA-CI, da utilizzare entro l'anno 2023 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2;
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà da **lunedì 5 giugno 2023 ore 9.00 a venerdì 9 giugno 2023 ore 17.00;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di_CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 7 Operai agricoli per complessive 423 giornate, di cui n. 4 operai per 264 giornate per il CREA-OFA e n. 3 operai agricoli per 159 giornate per il CREA-CI, da utilizzare entro l'anno 2023 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2.

Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
- L'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022. che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- L'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. Nel caso in ispecie sono previsti n. 2 posti riservati.
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal CREA-OFA di Caserta con nota n° 38202 datata 20 Aprile 2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 56154 del 21/04/2023, riguardante:

n. 7 Operai agricoli per complessive 423 giornate, di cui n. 4 operai per 264 giornate per il CREA-OFA e n. 3 operai agricoli per 159 giornate per il CREA-CI, da utilizzare entro l'anno 2023 per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2.

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione, ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di n. 7 Operai agricoli per complessive 423 giornate, di cui n. 4 operai per 264 giornate per il CREA-OFA e n. 3 operai agricoli per 159 giornate per il CREA-CI, da utilizzare entro l'anno 2023, per la conduzione delle attività previste nei propri progetti di ricerca, da impiegare presso la sede di Caserta - via Torrino, 2, con retribuzione prevista dal vigente CCNL degli operatori agricoli florovivaisti, nonché dal Contratto Integrativo della provincia di Caserta**.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ad anni 18;
- Essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea (Art. 1 lett. d - D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- Essere iscritti in un centro per l'impiego, trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del D.Lgs. n.150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- Essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 3 del DPCM 27 dicembre 1988;
- **Possedere, pena l'esclusione del candidato dalla presente selezione; patentino fitosanitario in corso di validità e/o o precedenti esperienze lavorative maturate presso enti e istituzioni di ricerca o universitarie nel settore della frutticoltura e/o della cerealicoltura e/o delle colture industriali;**
- Aver assolto la scuola dell'obbligo (Biennio delle scuole superiori, o licenza media inferiore se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859).

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Alla selezione non saranno ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati dalle ore 9,00 del 05/06/2023 alle ore 17,00, del 09/06/2023** sulla piattaforma: **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx** , previo accreditamento al portale, con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. *Avere una dimensione massima non superiore a 2MB;*
2. *Essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.*

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n.283/2022 – Allegato A;
- Patentino fitosanitario in corso di validità e/o precedenti esperienze lavorative maturate presso enti e istituzioni di ricerca o universitarie nel settore della frutticoltura e/o della cerealicoltura e/o delle colture industriali;
- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%. In caso di presenza di minori disabili fiscalmente a carico, ai quali non è attribuita una percentuale di invalidità civile, si invitano i candidati interessati ad inserire nel campo "Perc. Invalidità" il valore 100% e a caricare la relativa documentazione che sarà successivamente oggetto di valutazione per l'eventuale riconoscimento del punteggio.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii;
- Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Caserta predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).
- Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese degli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

RISERVE: L'art. 1014 e l'art 678 del D.lgs. 66/2010 stabiliscono la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. In particolare, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè: VFP1(volontari in ferma prefissata di 1 anno); VFP4 (volontari in ferma prefissata di 4 anni); VFB (volontari in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).
Nel caso in ispecie sono previsti n. 2 posti riservati.

Criteri e formazione delle graduatorie

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, le relative graduatorie provvisorie.
Il centro per l'impiego di Caserta provvederà:

- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre le graduatorie dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022;

Le graduatorie provvisorie saranno approvate con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicate per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, le stesse diventeranno definitive.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al centro per l'impiego di Caserta cpi.caserta@pec.regione.campania.it
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in premessa, sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive, il centro per l'impiego di Caserta comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione svolta dallo stesso Ente richiedente.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al centro per l'impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

Modalità di espletamento della prova selettiva

La data e l'ora della prova saranno comunicate ai partecipanti al recapito indicato nella richiesta di ammissione alla selezione (mail, pec, recapito telefonico). La convocazione sarà comunque effettuata almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova pratica.
La mancata presentazione alla prova pratica selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.
La Commissione per la procedura di valutazione, all'uopo costituita, sarà composta, nel rispetto della normativa già richiamata, dal personale individuato dalle summenzionate strutture di ricerca.
Ricevuti i nominativi dal Centro per l'Impiego (graduatoria), la predetta Commissione procederà alla convocazione per la prova selettiva.

L'idoneità del candidato sarà valutata dalla predetta Commissione.

Comportano, altresì, la decadenza dalla classifica l'inidoneità all'impiego offerto e/o la mancanza dei requisiti richiesti.

Notifica agli interessati

L'avviso, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L.56/87 – Bandi dei centri per l'impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso le graduatorie provvisorie potranno proporre istanza di riesame entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione inviandola all'indirizzo PEC – cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

All'atto della pubblicazione delle graduatorie definitive, il Centro per l'Impiego di Caserta provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di utenti (14) rispetto alle persone richieste (7).

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Caserta.
Avverso il presente Avviso sarà possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria**.

Il Responsabile del CPI
Dott. Lorenzo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Gennaro Caiazzo, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione di n. 7 "Operai agricoli" a tempo determinato per complessive 423 giornate lavorative: n.4 operai agricoli per 264 gg CREA-OFA e n. 3 operai agricoli per 159 gg CREA- CI, per la conduzione delle attività previste nei propri

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetti di ricerca presso la sede di Caserta- Via Torrino,2
Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: CREA-OFA e CREA-CI di Caserta e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Caserta:
e-mail: cpi.caserta@regione.campania.it;
PEC: cpi.caserta@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 329 del 11/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L. 56/87 A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 OPERATORE TECNICO NECROFORO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

CONSIDERATO

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta con nota prot. n. 20230003991 datata 07 febbraio 2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 20158 del 10/02/2023, riguardante n. 1 Operatore Tecnico - Necroforo a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso la sede dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta – via Tescione.
- che l'Amministrazione richiedente ha ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001, previsto per le assunzioni a tempo indeterminato e con nota prot. n. 20230009180 del 22/03/2023, acquisita agli atti del centro per l'impiego di Caserta al prot.n. 49298 del 06/04/2023, l'Azienda Ospedaliera di Caserta ha reiterato la richiesta del profilo di n. 1 Operatore Tecnico – Necroforo con Avviamento a selezione art. 16 L.56/87;
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno alle dipendenze dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 1 Operatore tecnico - Necroforo a tempo indeterminato e pieno da impiegare a Caserta presso la sede della summenzionata Azienda ospedaliera;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID o CIE;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del

procedimento, incardinato nella UOD 501107,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione alle dipendenze dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. 1 Operatore tecnico - Necroforo a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso la sede di Caserta - via Tescione;
- di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà da **lunedì 26 giugno 2023 ore 9.00 a venerdì 30 giugno 2023 ore 17.00;**
- di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
- di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID o CIE;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di_CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

Allegato 1

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta di 1 (uno) Operatore Tecnico Necroforo cat. B a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) da impiegare presso la sede di Caserta – via Tescione.

Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
- L'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022. che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- La richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dall'Azienda Ospedaliera di Caserta con nota prot. n. 20230003991 datata 07 febbraio 2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 20158 del 10/02/2023, riguardante:

n. 1 Operatore Tecnico Necroforo a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso la sede di Caserta – Via Tescione.

Considerato che l'Amministrazione richiedente ha ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001, previsto per le assunzioni a tempo indeterminato e con nota prot. n. 20230009180 del 22/03/2023, acquisita agli atti del centro per l'impiego di Caserta al prot.n. 49298 del 06/04/2023, l'Azienda Ospedaliera di Caserta ha reiterato la richiesta del profilo di n. 1 Operatore Tecnico – Necroforo con Avviamento a selezione art. 16 L.56/87;

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

è indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di n.1 Operatore tecnico Necroforo a tempo indeterminato e pieno da impiegare presso **l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta – via Tescione.**

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Età non inferiore ad anni 18;
- Essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea (Art. 1 lett. d - D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- Essere iscritti in un centro per l'impiego, trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del D.Lgs. n.150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- Essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 3 del DPCM 27 dicembre 1988;
- Aver assolto la scuola dell'obbligo (Biennio delle scuole superiori, o licenza media inferiore se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859);
- Essere in possesso dell'attestato per servizio prestato nel profilo di necroforo presso una Pubblica Amministrazione;
- Avere esperienza e competenza nelle attività che afferiscono alle funzioni dell'obitorio di una struttura ospedaliera, deputata alla ricezione e alla custodia di salme naturali e giudiziarie, nonché di parti anatomiche riconoscibili e prodotti di concepimento.

Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai candidati alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Alla selezione non saranno ammessi coloro che siano stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai corpi militarmente organizzati o che abbiano riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati dalle ore 9,00 di lunedì 26 giugno 2023 alle ore 17.00 di venerdì 30 giugno 2023** sulla piattaforma: **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx** , previo accreditamento al portale, con accesso tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. *Avere una dimensione massima non superiore a 2MB;*
2. *Essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.*

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n.283/2022 – Allegato A;
- Attestato per servizio prestato nel profilo di necroforo presso una Pubblica Amministrazione;
- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'avviso), con percentuale di disabilità superiore al 65%. In caso di presenza di minori disabili fiscalmente a carico, ai quali non è attribuita una percentuale di invalidità civile, si invitano i candidati interessati ad inserire nel campo "Perc. Invalidità" il valore 100% e a caricare la relativa documentazione che sarà successivamente oggetto di valutazione per l'eventuale riconoscimento del punteggio.

Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii;
- Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.

Si precisa inoltre che:

Il Centro per l'impiego di Caserta predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).
- Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese degli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri e formazione delle graduatorie

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, le relative graduatorie provvisorie.
Il centro per l'impiego di Caserta provvederà:

- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre le graduatorie dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022;

La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicata per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventerà definitiva.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al centro per l'impiego di Caserta cpi.caserta@pec.regione.campania.it
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in premessa, sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il centro per l'impiego di Caserta comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione svolta dallo stesso Ente richiedente.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al centro per l'impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

Modalità di espletamento della prova selettiva

La data e l'ora della prova saranno comunicate ai partecipanti al recapito indicato nella richiesta di ammissione alla selezione (mail, pec, recapito telefonico). La convocazione sarà comunque effettuata almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova pratica.
La mancata presentazione alla prova pratica selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.
La Commissione per la procedura di valutazione, all'uopo costituita, sarà composta, nel rispetto della normativa già richiamata, dal personale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.
Ricevuti i nominativi dal Centro per l'Impiego (graduatoria), la predetta Commissione procederà alla convocazione per la prova selettiva.
L'idoneità del candidato sarà valutata dalla predetta Commissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comportano, altresì, la decadenza dalla classifica l'inidoneità all'impiego offerto e/o la mancanza dei requisiti richiesti.

Notifica agli interessati

L'avviso, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L.56/87 – Bandi dei centri per l'impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".

Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria provvisoria potranno proporre istanza di riesame entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione inviandola all'indirizzo PEC – cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

All'atto della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Caserta provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di utenti (2) rispetto alle persone richieste (1).

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Caserta.
Avverso il presente Avviso sarà possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy (Allegato 2), ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria**.

Il Responsabile del CPI
Dott. Lorenzo Gentile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Gennaro Caiazzo, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta di n. 1 (uno) Operatore tecnico Necroforo cat. B a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) da impiegare presso la sede

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Caserta – via Tescione.

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Caserta:

e-mail: cpi.caserta@regione.campania.it;

PEC: cpi.caserta@pec.regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 331 del 11/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA ART. 16 L.56/87 CARABINIERI BIODIVERSITA' DI CASERTA PER N. 4 OPERAI AGRARI E FORESTALI A T.D. PER 5 MESI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n° 1587 datata 28 febbraio 2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 29536 del 02/03/2023, ha trasmesso la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, riguardante n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone – Alto Vesuvio (NA) e Valle delle Ferriere (SA).
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 03/04/2023 in allegato al decreto dirigenziale n. 5 del 30/03/2023, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha previsto la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) ma che purtroppo, per mancanza dei requisiti dei partecipanti, non ha dato luogo alla graduatoria della riserva dei posti disponibili.

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento e che la graduatoria provvisoria degli aventi diritto a riserva ex D.Lgs. 66/2010 non si è generata per mancanza di partecipanti aventi i requisiti richiesti dal bando;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;

- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 5 del 30/03/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di

concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" - III Livello - (qualifica motoseghista) - da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone Alto Vesuvio (NA) e Valle delle Ferriere (SA)

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Numero	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	
1	N° 8819326520948942023	313.6	2	2711.58	No	6	2	3	105	MAIORI	
2	N° 8792826513583742023	295.2	1	5190.86	No	6	1	5	102	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
3	N° 8763326523938942023	26.3	0	5389	No	2.6	0	5	97.6	PIEDIMONTE MATESE	
4	N° 8736226518349O242023	15.2	0	9109	No	1.5	0	9	92.5	CASERTA	
5	N° 8665126510363194 2023	18.1	0	9723.49	No	1.8	0	10	91.8	MAIORI	
6	N° 8756526537017042023	167.2	0	16934.2	No	6	0	17	89	MAIORI	
7	N° 8751126526803642023	134	0	18000	No	6	0	18	88	MAIORI	
8	N° 8729826522692O642023	0.8	0	0	No	0.1	0	25	75.1	CASERTA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

Numero	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	MOTIVAZIONE
1	N° 8832526518804842023	0	0	0	No	0	0	0	0	AVELLINO	NO REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
2	N° 8714826516846414 2023	0	0	0	No	0	0	0	0	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	Non è statta presentata la qualifica di idraulico forestale e/o servizio presso carabinieri biodiversità
3	N° 8767926519712642023	0	0	0	No	0	0	0	0	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	Occupato alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC

Il Responsabile
Dott. Lorenzo GENTILE

La Dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'URSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 5 mesi con la qualifica di "*OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" - III Livello - da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone – Alto Vesuvio (NA), Valle delle Ferriere (SA).

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 332 del 11/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 CARABINIERI BIODIVERSITA' DI CASERTA N. 4 OPERAI AGRARI E FORESTALI A T.D. PER 4 MESI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*
- che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota n° 1588 datata 28 febbraio 2023, acquisita agli atti di questo centro per l'impiego con prot. n. 28893 del 01/03/2023, ha trasmesso la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, riguardante n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone – Alto Vesuvio (NA) e Valle delle Ferriere (SA).
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- l'Avviso Pubblico pubblicato sul BURC del 03/04/2023 in allegato al decreto dirigenziale n. 6 del 30/03/2023, con il quale si sono resi noti i termini e le modalità di partecipazione all'Avviamento a selezione e che ha previsto la riserva del 30% dei posti resi disponibili a favore di coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve (VFP1, VFP4, VFB e Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9) ma che purtroppo, per mancanza dei requisiti dei partecipanti, non ha dato luogo alla graduatoria della riserva dei posti disponibili.

PRESO ATTO

- delle domande presentate dai partecipanti all'Avviso attraverso la piattaforma online di www.cliclavoro.lavorocampania.it
- della graduatoria provvisoria redatta in automatico dal sistema informatico Sil Unico Campania in base alle dichiarazioni rese dai candidati nelle domande di partecipazione.

CONSIDERATO

- che il Cpi di Caserta, competente per la procedura in questione, ha redatto la graduatoria provvisoria che si pubblica in allegato al presente provvedimento e che la graduatoria provvisoria degli aventi diritto a riserva ex D.Lgs. 66/2010 non si è generata per mancanza di partecipanti aventi i requisiti richiesti dal bando;
- che per la redazione della graduatoria, si è reso necessario effettuare verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati nelle domande di partecipazione, richiedendo ed acquisendo d'ufficio, dove possibile, informazioni, dati e documenti direttamente dalle amministrazioni detentrici degli stessi;

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;

- l'art. 35, comma 1 lett. B), del d.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, ivi compreso l'allegato "A";
- il D.D. n. 6 del 30/03/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria provvisoria e l'elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti, pubblicata in coda alla graduatoria provvisoria che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- di disporre che la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'avviso de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di stabilire che avverso gli elenchi di detto avviso è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato "Modello per istanza di riesame", a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cpi.caserta@pec.regione.campania.it .
  La detta istanza, debitamente sottoscritta e corredata da un documento di identità in corso di validità e leggibile, dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria. Nell'istanza di riesame i partecipanti potranno richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022; non potranno essere prese in considerazione istanze relative a dati e/o elementi non presenti nella domanda di partecipazione presentata inizialmente dal candidato. L'istanza di riesame dovrà essere corredata dalla documentazione idonea, comprovante quanto richiesto, pena il rigetto della stessa. Non saranno valutate le istanze di riesame pervenute in modalità differenti ed oltre i termini di scadenza della pubblicazione.
  Al termine dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute, saranno redatte e pubblicate le graduatorie definitive ai fini del successivo avviamento a selezione.
  A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, saranno redatti e pubblicati gli elenchi revisionati efficaci per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale elenco revisionato renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.
  Decorso il periodo per la presentazione delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, gli elenchi approvati con il presente atto si considerano definitivi e assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;
- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso i suddetti elenchi è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente – sottosezione "Bandi di

concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L. R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro per l'impiego di Caserta

GRADUATORIA PROVVISORIA Art. 16 Legge 56/87 perl'Avviamento a selezione di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi con la qualifica di "OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO" - III Livello - (qualifica motoseghista) - da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone Alto Vesuvio (NA) e Valle delle Ferriere (SA)

ELENCO DEGLI IDONEI ALLA SELEZIONE

Numero	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	
1	N° 8819626620948942023	313.6	2	2711.58	No	6	2	3	105	MAIORI	
2	N° 8794626613583742023	295.2	1	5190.86	No	6	1	5	102	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA	
3	N° 8733126620570942023	21.3	1	2038.22	No	2.1	1	2	101.1	MAIORI	
4	N° 8763626623938942023	26.3	0	5389	No	2.6	0	5	97.6	PIEDIMONTE MATESE	
5	N° 8737826618349024 2023	15.2	0	9109	No	1.5	0	9	92.5	CASERTA	
6	N° 8673826103631942023	18.1	0	9723.49	No	1.8	0	10	91.8	MAIORI	
7	N° 8757526637017042023	167.2	0	16934.2	No	6	0	17	89	MAIORI	
8	N° 8754926626803642023	134	0	18000	No	6	0	18	88	MAIORI	
9	N° 8728226622692064 2023	0.8	0	0	No	0.1	0	25	75.1	CASERTA	

ELENCO ESCLUSI PER MANCANZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALL'ENTE RICHIEDENTE

Numero	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	riserva 1014	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio	Cpi di Competenza	MOTIVAZIONE
1	N° 88248266168464142023	0	0	0	0	0	0	0	0	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	Non è stata presentata la qualifica di idraulico forestale e/o il servizio prestato presso carabinieri biodiversità
2	N° 8770126619712642023	0	0	0	0	0	0	0	0	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA	Occupato alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC

Il Responsabile
Dott. Lorenzo GENTILE

La Dirigente
Dott.ssa Maria Antonietta D'URSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione,
Lavoro e Politiche Giovanili
UOD STP di CASERTA
Centro per l'Impiego di CASERTA

cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di riesame avverso Graduatoria Provvisoria relativa all'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di n. 4 Operai a tempo determinato per un periodo di 4 mesi con la qualifica di "*OPERAIO AGRARIO E FORESTALE SPECIALIZZATO – ADDETTO ANTINCENDIO SPECIALIZZATO*" - III Livello - da impiegare presso le Riserve Statali di Castel Volturno (CE), Tirone – Alto Vesuvio (NA), Valle delle Ferriere (SA).

NOTA BENE: *con il presente modulo l'utente potrà richiedere esclusivamente correzioni relative a dati e/o elementi che erano stati correttamente dichiarati nella domanda di partecipazione e che si ritiene non siano stati considerati nell'attribuzione del punteggio come previsto dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022.*

NON POTRANNO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE ISTANZE RELATIVE A DATI E/O ELEMENTI NON DICHIARATI E NON PRESENTI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale_____
Documento di riconoscimento _____ nr_____
telefono _____mail_____

Id relativo alla graduatoria _____

- ha preso visione della graduatoria provvisoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, nella quale è collocato in posizione n°_____ con complessivi punti_____

- ha dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione i seguenti elementi di punteggio, previsti dall'Avviso Pubblico e dalla Del. Reg. 283/2022, che ritiene non siano stati correttamente valutati nella formulazione della graduatoria provvisoria:

_____

_____

- ritiene di avere diritto per tale motivo all'attribuzione di ulteriori punti_____ e richiede pertanto riesame del punteggio attribuito.

- a sostegno della presente istanza allega documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro, e la seguente documentazione, come indicato da codesto ufficio nel provvedimento di pubblicazione delle graduatorie provvisorie:

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 345 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 744 DEL 13/11/2018, E DGR N. 880 DEL 17/12/2018 E SS.MM.II.- CHIUSURA ADESIONI MISURA 3 - RETTIFICA D.D. N. 327 DEL 11-05-23

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la Delibera n. 744 del 13/11/2018, successivamente modificata dalla Delibera del 17/12/2018 n. 880, la Giunta della Regione Campania ha approvato il Nuovo Piano attuativo Regionale "Garanzia Giovani" (di seguito PAR GG Seconda fase), integrato con le schede di misura dell'Asse I bis ed il relativo piano finanziario;

b. che con il Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;

c. che con la Delibera n. 432 del 03/08/2020 è stata disposta la modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Prima e Seconda fase, nei termini autorizzati dall'ANPAL con la nota prot. n. 05610 del 05/06/2020;

d. che con il Decreto Dirigenziale n. 920 del 05/10/2020 la DG 5011 ha approvato lo schema dell'Atto di Concessione ed i relativi allegati che disciplina i rapporti tra la Regione e gli Operatori per l'attuazione delle misure del PAR GG II fase

e. che con la Delibera n. 94 del 01/03/2022 è stata disposta ulteriore modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Seconda fase, nei termini autorizzati dall'ANPAL con la nota prot. n. 0001715 del 10/02/2022;

f. che con la Delibera n. 713 del 20/12/2022 è stata disposta ulteriore modifica del Piano finanziario relativamente alle risorse a diretta gestione regionale, del Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" 2014/2020 Seconda fase, nei termini autorizzati dall'ANPAL con la nota prot. n. 17063 del 15/12/2022

g. che con il Decreto Dirigenziale n. 92 del 14/04/2023 è stato aggiornato il documento denominato "Sistema di gestione e Controllo (Si.ge.co) del PAR Campania Garanzia Giovani -Seconda fase" corredato dai relativi allegati- Linee Guida per i beneficiari e il manuale di Controllo;

h. che con i Decreti Dirigenziali n. 861 del 24/07/2019, n. 40 del 15/11/2019, n. 53 del 20/12/2019, n. 18 del 27/07/2020, n. 29 del 30/10/2020, n. 61 del 10/02/2021, n. 497 del 28/09/2021 e n. 10 del 19/01/2022 sono stati approvati gli esiti rispettivamente della I, II, III, IV, V, VI, VII e VIII istruttoria e sono stati pubblicati gli elenchi dei soggetti ammessi alla partecipazione alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;

i. che con il Decreto Dirigenziale n. 12 del 20/12/2019 la DG 5001 ha preso atto degli elenchi degli Operatori Accreditati, Accreditati con modalità provvisoria e non accreditati, trasmessi con nota prot. n. 1505 del 18/12/2019 e ss.mm.ii;

PREMESSO, altresi

a. che con il Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020 avente ad oggetto "PAR Garanzia Giovani – Disposizioni" si è dato atto che, con riferimento alla Misura 3, le disposizioni relative all'obbligo del "mantenimento occupazionale" introdotto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PAR Campania Garanzia Giovani - Seconda fase, è applicabile a far data dal 13/01/2020;

b. con nota n. 2922 del 08/03/2023 l'AdG ha fissato 30 novembre 2023 quale termine ultimo il entro il quale rendicontare le spese sostenute, al fine di evitare il disimpegno delle risorse al 31-12-2023;

c. che ai fini della chiusura del programma e della relativa rendicontazione delle spese sostenute risulta necessario chiudere le adesioni al "PAR Garanzia Giovani" relativamente alla MISURA 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO";

CONSIDERATO

a. che con DD n. 327 del 11/05/2023 è stato stabilito quale termine di chiusura delle operazioni di invio dei PIP a validazione al "PAR Garanzia Giovani" ai fini dell'attivazione della Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO" il 15/05/2023;

b. che erroneamente al punto b) del ritenuto del DD n. 327 del 11/05/2023 era rappresentato che tutti i PIP relativi alla misura 3 accompagnamento al lavoro sottoscritti in data successiva al 14 maggio 2023 non sarebbero stati validati;

RITENUTO

a. di dover confermare che il termine di chiusura delle operazioni di invio dei PIP a validazione al "PAR Garanzia Giovani" ai fini dell'attivazione della Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, è le ore **23,59** del **15/05/2023**;

b. di dover precisare che tutti i PIP relativi alla misura 3 accompagnamento al lavoro sottoscritti in data successiva alle ore **23,59** del **15/15/2023** non saranno validati;

VISTI

- Delibera n. 744 del 13/11/2018;
- Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019;
- Delibera n. 713 del 20/12/2022;
- Decreto Dirigenziale n. 92 del 14/04/2023;
- Decreto Dirigenziale n. 715 del 21/07/2020;
- Nota di ANPAL n. 2922 del 08/03/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della DG 501100 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima DG

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

a) di confermare che il termine di chiusura delle operazioni di invio dei PIP a validazione al "PAR Garanzia Giovani" ai fini dell'attivazione della Misura 3 "ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, è le ore **23,59** del **15/05/2023**;

b) di precisare che tutti i PIP relativi alla misura 3 accompagnamento al lavoro sottoscritti in data successiva alle ore **23,59** del **15/15/2023** non saranno validati;

c) di precisare che il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicità, come previsto dall' art. 26-27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

d) trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla DG 01 in qualità di OI, all'ANPAL Autorità di Gestione del PON IOG, all'Autorità di Audit del PON IOG Ministero del

Lavoro- Segretariato Generale e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul sito web, nella sezione Casa di Vetro e sul BURC.

Decreto Dirigenziale n. 346 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 443/2021 E D.D. N. 416/2022 - RICOGNIZIONE OFFERTA FORMATIVA DI PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - SISTEMA DUALE - PRESENTI SU SCUOLA IN CHIARO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. la legge 28 marzo 2003, n. 53, reca "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";

b. il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, reca "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53*";

c. il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, reca il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

d. il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, reca "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53"* e ss.mm.ii.;

e. il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, reca "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*" e ss.mm.ii.;

f. la legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), reca "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

g. il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, reca "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*";

h. il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, reca "*Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*";

i. la Legge 13 agosto 2010, n. 136, reca disposizioni in merito al "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e ss.mm.ii.;

j. la Legge 13 luglio 2015, n.107, reca "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

k. il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, reca "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

l. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183*";

m. l'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 24 settembre 2015 - Repertorio Atti n. 158/CSR reca approvazione del progetto sperimentale denominato: "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale*";

n. il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, reca "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107*";

o. il Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n.92, approva il "*Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107*";

p. l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 reca integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

q. il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, reca misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
r. il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, reca "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
s. il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, reca "*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
t. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 reca "*Individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*";
u. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - reca l'adozione delle "*Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale"*;
v. il Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - reca l'approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022 e del Piano di Riparto delle risorse per l'anno finanziario 2021;
w. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015 reca l'approvazione dello "*Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale*";
x. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 dell'8/11/2016 reca la programmazione della sperimentazione del sistema duale in Campania: Progetto sperimentale *"Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" Linea 2 – sostegno percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale*";
y. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 prende atto del Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla G.U. n. 216 del 17 settembre 2018 recante i *"criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale" e dell'accordo, in conferenza stato-regioni, ai sensi dell'articolo 8*";
z. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15-06-2020 prende atto dell'Accordo in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019 - Rep. Atti n. 155/CSR - nonché dell'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni del 18 dicembre 2019 - n. 19/210/CR10/C9 – entrambi relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
aa. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 455 del 3/8/2020 reca la programmazione della sperimentazione del sistema duale in Campania - Progetto sperimentale "*Rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e Formazione Professionale*" - Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale - per l'attivazione di ulteriori percorsi triennali e sperimentazione IV annualità percorsi IeFP;
bb. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2022 - tenuto conto che nel corso dell'attuazione degli interventi da realizzare in esecuzione delle DD.GG.RR. nn. 114 del 22/03/2016; 21 del 17 gennaio 2017; 253 del 09/05/2017 e 664 del 31/10/2017 sono state generate svariate economie a valere sugli Assi I e III - ha riprogrammato quota parte delle stesse per complessivi € 10.020.708,30 a sostegno dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di cui all'avviso pubblico approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021;
cc. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 ha approvato le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione del precedente "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
dd. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 148/2022 reca l'individuazione presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" di apposite strutture preposte alla programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi PNRR in Campania;

ee. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 214 del 04/05/2022 ha apportato variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2022/2024, utili a dotare il capitolo di spesa U08828 per € 4.400.000,00, quale esigenza finanziaria complessiva per l'avvio degli ulteriori interventi formativi IeFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021, al netto di quelli già avviati a valere sugli impegni assunti con il Decreto Dirigenziale n. 34/2022 sul capitolo di spesa U08830;

ff. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 reca "*PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale*";

gg. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 reca "*Approvazione linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi - Sistema Duale - Annualità 2023 - 2026 e successive*";

hh. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 119 del 14/03/2023 reca "*PR Campania FSE+ 2021-2027 - Programmazione risorse - Obiettivo Specifico ESO 4.6 - Potenziamento offerta formativa del Sistema-Duale - Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)*";

PREMESSO, altresì, che

a. il Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/9/2021 ha approvato "*Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 ai sensi della D.G.R. n. 341 del 27.07.2021 - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IeFP*";
b. il Decreto Dirigenziale n. 633 del 22/11/2021 ha approvato le risultanze istruttorie provvisorie relative alle istanze di candidatura presentate con riferimento a n. 14 percorsi formativi "*Ammissibili e Finanziabili*", n. 66 percorsi formativi "*Ammissibili e non finanziabili*" per mancanza di fondi e n. 59 percorsi formativi "*Non Ammissibili*";
c. il Decreto Dirigenziale n. 7 del 12/01/2022 ha approvato le risultanze istruttorie aggiornate relative alle istanze di candidatura presentate con n. 14 percorsi formativi "*Ammissibili e finanziabili*", n. 88 percorsi formativi "*Ammissibili e non finanziabili*" per mancanza di fondi e n. 40 percorsi formativi "*Non Ammissibili*";
d. il Decreto Dirigenziale n. 328 del 24/06/2022 ha approvato uno scorrimento di graduatoria - a partire dalla posizione n. 15 (punteggio pari a 83) fino alla posizione n. 44 (punteggio pari a 76) - rispetto a quanto approvato a mezzo dell'Allegato A al D.D. n. 7/2022;
e. il Decreto Dirigenziale n. 416 del 05/08/2022 approva "Avviso Pubblico *per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - AA.SS. 2021-2022 - 2022-2023 e 2023-2024 - D.D. 7/2022 e 328/2022 - Regolamentazione avvio attività",* al fine di dare piena attuazione alle finalità di cui alla citata DGR n. 38/2022 mediante l'incrocio dei bisogni e delle aspettative dei giovani e rispettive famiglie con l'offerta formativa presente sul territorio regionale (di cui alle risultanze istruttorie approvate con *D.D. 7/2022 e 328/2022)* senza l'aggravio di tempistiche ulteriori per l'avvio dei percorsi formativi, oltre quelle previste per il perfezionamento degli atti di impegno contabile e di concessione del finanziamento, vincolando tali adempimenti all'avvenuta effettiva composizione delle classi di discenti da parte delle Agenzie Formative interessate;
f. il Decreto Dirigenziale n. 556 del 02/11/2022 reca l'approvazione degli esiti istruttori riferiti alle manifestazioni di interesse pervenute in risposta avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP - Ciclo Triennale 2022-2025 - approvato con il sopra citato D.D. n. 416/2022;
g. il Decreto Dirigenziale n.314 del 04/10/2022 - UOD Gestione Finanziaria del POR Campania FSE - dispone un impegno - parziale - dei fondi per il finanziamento dei percorsi di IeFP, con riferimento alle Agenzie Formative di cui ai DD.DD. n.7/2022 e n.328/2022;
h. il Decreto Dirigenziale n.345 del 20/10/2022 - UOD Gestione Finanziaria del PO FSE Campania - dispone ulteriore impegno parziale dei fondi per il finanziamento dei percorsi di IeFP, a beneficio delle medesime Agenzie Formative di cui ai DD.DD. n.7/2022 e n.328/2022;

i. il Decreto Dirigenziale n. 367 del 04/11/2022 - UOD Gestione Finanziaria del PO FSE Campania - dispone ulteriore impegno di risorse per il finanziamento dei percorsi di IeFP, a beneficio delle Agenzie Formative di cui al D.D. n. 556/2022;
j. il Decreto Dirigenziale n. 402 del 23/11/2022 - UOD Gestione Finanziaria del PO FSE Campania - dispone ulteriore impegno di risorse per il finanziamento dei percorsi di IeFP, a beneficio delle Agenzie Formative di cui al D.D. n. 556/2022;

CONSIDERATO che

a. il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, il quale attribuisce alle Regioni la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istituzione e formazione professionale;
b. l'Art. 138 del suddetto D.Lgs. n. 112/1998, il quale prevede che è delegata alle Regioni – in conformità con quanto stabilito dall'art. 118, comma 2 della Costituzione - la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istituzione e formazione professionale, fermo restando il potere di indirizzo e coordinamento dello Stato;
c. l'Art. 15 e 16 del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, i quali stabiliscono che le Regioni assicurano i livelli essenziali delle prestazioni in materia di percorsi di istruzione e formazione professionale e sono tenute a soddisfare la domanda di frequenza, l'adozione di interventi di orientamento e tutorato, nonché l'adozione di specifiche misure;
d. l'Art. 22 del predetto D.Lgs. 226/2005, il quale prevede che "[…] i percorsi sono oggetto di valutazione da parte del servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione. Le istituzioni di istruzione e formazione forniscono al predetto Servizio i dati e la documentazione da esso richiesti, anche al fine del loro inserimento nella relazione sul sistema educativo di istruzione e formazione, che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca presente al Parlamento a norma dell'articolo 7, comma 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286";
e. l'Art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. L'età per l'accesso al lavoro è conseguentemente elevata da quindici a sedici anni. Resta fermo il regime di gratuità ai sensi degli articoli 28, comma 1, e 30, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore, sulla base di un apposito regolamento adottato dal Ministro della pubblica istruzione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400. L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo. Sono fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, in conformità ai rispettivi statuti e alle relative norme di attuazione, nonché alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3. L'innalzamento dell'obbligo di istruzione decorre dall'anno scolastico 2007/2008";
f. l'Art. 7, comma 28, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che le iscrizioni al primo anno delle scuole statali di ogni ordine e grado avvengono esclusivamente in modalità on line attraverso un apposito applicativo che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca mette a disposizione delle scuole e delle famiglie.

PRECISATO che

a. il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha reso obbligatorio nel passaggio dal primo ciclo di istruzione al secondo ciclo di istruzione, l'iscrizione attraverso la piattaforma "*Scuola in Chiaro*" che rende disponibili alle famiglie tutte le informazioni relative alle scuole di ogni ordine e grado nel caso specifico "scuole secondarie di secondo grado e percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionali (IeFP)";
b. l'Amministrazione Regionale ha tra gli obiettivi strategici prioritari quello di prevenire il fenomeno degli abbandoni e della dispersione scolastica, nonché di garantire pari dignità ed equità dei titoli in uscita delle qualifiche professionali, intende strutturare ed ampliare l'offerta formativa regionale dei percorsi IeFP

assicurandone stabilità e continuità sul territorio;

DATO ATTO che l'Amministrazione Regionale, al fine di conseguire gli obiettivi strategici sopra riportati, ha stipulato in data 6/12/2022 apposita convenzione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - registrata con Prot.M.I.M_pi.AOODGSIS.Registroufficiale.U.0002585 - per l'inserimento su "*Scuola in Chiaro*" dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - già attivati sul territorio regionale per l'annualità formativa 2022/2023, ai sensi del Decreto Dirigenziale n.416 del 05/08/2022 – al fine di rendere operativa per l'annualità formativa 2023/2024 la raccolta delle pre-iscrizioni ai medesimi percorsi;

Ritenuto

a. di dover prendere atto della stipula della convenzione sopra menzionata;
b. di dover garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024, così come resa visibile su "*Scuola in Chiaro*", nei limiti del riparto delle risorse disponibili;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della stipula della convenzione sopra menzionata;
2. di garantire l'attivazione dell'offerta formativa dei percorsi triennali IeFP relativa all'anno 2023/2024, così come resa visibile su "*Scuola in Chiaro*", nei limiti del riparto delle risorse disponibili;
3. di inviare il presente provvedimento:
   3.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   3.2 all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
   3.3 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
   3.4 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
   3.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 124 del 17/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 2 - Sup. all'Autorità di Gest. FSC - Reti infras. e grandi opere - Monitoraggio

Oggetto dell'Atto:

SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI COSTI A VALERE SUL PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE CAMPANIA: ADESIONE ALLA METODOLOGIA DI CALCOLO PER L'APPLICAZIONE DELLE METODOLOGIE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI INDIRETTI, DEI MATERIALI E DEL PERSONALE, AI SENSI DEGLI ART. 67 E 68 DEL REG. (UE) 1303/2013 PER LE OPERAZIONI CON BENEFICIARIO RFI S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
b. con deliberazione n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
c. con deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019 in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€;
d. con deliberazione n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
e. le risorse di cui alla deliberazione CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
f. con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale, nel prendere atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, ha, tra l'altro:
   f.1. designato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, demandando loro i compiti e le funzioni descritti al punto 3 della citata deliberazione CIPESS n. 2/2021;
   f.2. confermato, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
   f.3. demandato all'Autorità Responsabile del Piano gli adempimenti necessari all'adozione di tutti gli atti conseguenziali necessari a dare attuazione agli indirizzi di cui al citato provvedimento;

PREMESSO, altresì, che

a. l'Agenzia per la Coesione territoriale ha elaborato e pubblicato sul proprio sito web le "Linee guida per la definizione dei sistemi di gestione e controllo dei Piani di Sviluppo e Coesione (art. 44, comma 2 bis, del DL 34/2019) - versione 1.0 del 15/09/2021";
b. con nota prot. n. 654030 del 30/12/2021, l'Autorità Responsabile ha comunicato all'Agenzia per la Coesione Territoriale l'intenzione di avvalersi, provvisoriamente, della facoltà, prevista dal punto 4 della delibera CIPESS n. 2/2021, di adottare, per l'attuazione del "Piano Sviluppo e Coesione", le medesime procedure già previste dal Sistema di Gestione e Controllo vigente per il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" FSC 2014-2020, approvato con D.G.R. n. 14/2017 e con D.D. n. 61 del 09/04/2019, riservandosi di procedere all'aggiornamento del Si.Ge.Co. e della relativa manualistica, a seguito della pubblicazione della delibera CIPESS sulle modalità unitarie per il trasferimento delle risorse del PSC;

c. con Delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 “Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
d. con decreto dirigenziale n. 174 del 30/08/2022, pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022, si è provveduto ad approvare la versione aggiornata del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC della Regione Campania e della relativa manualistica (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale delle procedure di controllo), in sostituzione di quelli precedentemente approvati con D.G.R. n. 14/2017 e ss.mm.ii e con D.D. n. 61 del 09/04/2019, in attuazione dello specifico mandato di cui alla DGR n. 423/2021 ed in conformità alle previsioni della Delibera CIPESS n. 2/2021 e delle citate linee guida elaborate dall’Agenzia per la Coesione territoriale;
e. al fine di facilitare la gestione, l’amministrazione e il controllo degli interventi che beneficiano delle risorse FSC, semplificandone le modalità di rendicontazione, il predetto Si.Ge.Co del PSC, al paragrafo 3.3.1, prevede la possibilità, in analogia con quanto previsto dalla normativa comunitaria inerente alla Programmazione 2014-2020, di ricorrere *“ove possibile e previa verifica del contesto di riferimento, alle opzioni di semplificazione in materia di costi (OSC) previste dal Regolamento recante disposizioni comuni (RDC) per l’utilizzo dei fondi SIE (Reg. UE n. 1303/2013 artt. 67 e 68), così come modificato dal Regolamento UE, Euratom 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 (cd. Regolamento omnibus)”;*
f. il predetto paragrafo 3.3.1 del Si.Ge.Co. del PSC, inoltre, precisa che, fermo restando il ventaglio delle opzioni di semplificazione dei costi offerto dalla regolamentazione comunitaria – utilizzabili, anche in combinazione tra loro nonché con modalità di rendicontazione a costi reali, purché l’operazione non sia realizzata esclusivamente tramite appalti pubblici – le principali opzioni che si prevede di impiegare nell’ambito del FSC, tenuto anche conto delle specificità del Piano e delle caratteristiche/tipologie degli interventi implementati, riguardano sostanzialmente 1) i Finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite; 2) le Tabelle standard di costi unitari;
g. nel Manuale delle procedure di gestione del PSC, approvato con decreto dirigenziale n. 174/2022, nella parte in materia di costi ammissibili in appendice al medesimo, si fa riferimento all’iter procedurale e amministrativo per l’utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi nell’ambito del FSC, precisando che *“a prescindere dalla specifica opzione di semplificazione prescelta/proposta, la verifica del contesto di riferimento e della sussistenza delle condizioni per utilizzo/applicabilità della stessa deve essere svolta in via preliminare dal RUA e sottoposta a parere preventivo dell’AR, che dovrà, in ogni caso, rilasciare la propria autorizzazione/nulla osta”*;
h. conformemente alla disciplina dettata dal CIPESS, i criteri generali che regolano l’ammissibilità delle spese a valere sul FSC della Regione Campania integrano, senza sostituirle, le vigenti norme nazionali dalle quali discendono le regole cui deve conformarsi l’attuazione delle operazioni finanziate. In particolare, nel predetto Manuale delle procedure di gestione del PSC, in materia di costi ammissibili si fa riferimento alle previsioni del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che disciplina i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

CONSIDERATO CHE

a. con nota prot. n. 592653 del 29/11/2021, la Direzione Generale Mobilità, in qualità di RUA degli interventi afferenti alla "*Elettrificazione velocizzazione e ammodernamento dell’infrastruttura ferroviaria esistente delle tratte Avellino-Benevento-Sarno. Completamento*", programmati all’interno del PSC e finanziati con fondi provenienti dal ciclo FSC 2014-2020, ha formulato all’Autorità Responsabile una richiesta di parere circa la possibilità di utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi per gli interventi aventi quale beneficiario la società RFI S.p.A.;
b. la suddetta richiesta riguarda, in particolare, la possibilità di poter applicare - anche per gli interventi FSC - le specifiche metodologie di calcolo dei costi unitari standard dei materiali e del personale interno (*Tabelle standard di costi unitari ex art art. 67, paragrafo 1, primo comma,*

lettera b) del regolamento UE n. 1303/2013 definite sulla base di con metodo di calcolo giusto, equo e verificabile) nonché l'opzione semplificata di rimborso a tasso forfettario dei costi indiretti (*Finanziamento tasso forfettario del 15% sui costi diretti ammissibili del personale ex art. 68, paragrafo 1, lettera b del regolamento (UE) n. 1303/2013*) già utilizzate da RFI S.p.A. nell'ambito del PON Trasporti "Infrastrutture e Reti 2014/2020" così come definito ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali) con nota prot. n. 2763 del 19/02/2018;

DATO ATTO che

a. l'articolo 4 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 22/2018, *"recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"* e applicabile per analogia anche al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, prevede esplicitamente che gli importi relativi alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile possono essere definiti, in conformità alle lettere b), c) e d) dell'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (ossia tabelle di costi unitari, somme forfettarie e finanziamento a tasso forfettario) anche sulla base delle disposizioni previste nell'ambito di meccanismi di sovvenzione stabiliti per altri programmi operativi per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari, previa verifica del contesto di riferimento;
b. gli interventi infrastrutturali programmati sul PSC, aventi quale beneficiario la società RFI S.p.A., presentano caratteristiche analoghe alle operazioni finanziate nell'ambito del PON Trasporti "Infrastrutture e Reti 2014/2020" avuto riguardo, in particolare, al settore di intervento, alla natura/tipologia degli interventi, alle categorie/voci di spesa previste dai QE;
c. le metodologie di semplificazione dei costi di cui alla citata nota MIT prot. n. 2763//2018 e, in particolare, le Tabelle standard di costi unitari dei materiali e del personale sono definite sulla base di metodi di calcolo tali da renderle utilizzabili per tutti i progetti di investimento indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
d. le metodologie di semplificazione dei costi approvate dal MIT con la nota prot. n. 2763/2018 e già utilizzate da RFI S.p.A. nell'ambito del PON Trasporti "Infrastrutture e Reti 2014/2020" risultano, tra l'altro, applicate anche per le operazioni analoghe finanziate sul POR Campania FESR 2014-2020 in virtù del Decreto Dirigenziale Giunta Regionale della Campania n. 826 del 4/12/2019 avente per oggetto la "*Semplificazione in materia di costi a valere sul POR Campania FESR 2014 - 2020: Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle metodologie di semplificazione dei costi indiretti, dei materiali e del personale, ai sensi degli art. 67 e 68 del Reg. (UE) per le operazioni con Beneficiario RFI S.pA*";
e. dalla verifica del contesto di riferimento sussistono, dunque, i presupposti per l'adesione alla medesima metodologia (tipologie analoghe di operazioni e beneficiari);

RILEVATO che

a. il ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) costituisce una importante opportunità di semplificazione nei processi amministrativi e gestionali connessi alle principali fasi di svolgimento delle attività finanziate consentendo, da un lato, una significativa riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario legati alle attività di rendicontazione delle spese; dall'altro, una riduzione dei costi di gestione e dei tempi di verifica e validazione delle rendicontazioni e delle conseguenti erogazioni di risorse da parte della Regione;
b. lo stesso Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania individua, tra l'altro, l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria tra gli "Interventi di semplificazione legislativa e procedurale" che concorrono all'obiettivo della standardizzazione dei processi e degli strumenti e riduzione dei tempi delle procedure e delle operazioni;
c. in presenza di analoghe tipologie di operazioni e beneficiari, risulta opportuno allineare e rendere coerenti le modalità di rendicontazione di determinate categorie di spesa ricorrenti;
d. sulla base dell'istruttoria compiuta in via preliminare dal RUA Direzione Generale Mobilità e dell'istanza formulata con la citata nota prot. n. 592653/2021, sussistono i presupposti per il

rilascio del nulla osta dell'Autorità Responsabile del PSC in merito alla possibilità di ricorrere alle opzioni di semplificazione dei costi per gli interventi afferenti alla "*Elettrificazione velocizzazione e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria esistente delle tratte Avellino-Benevento-Sarno. Completamento*";

RAVVISATA la necessità, in linea con quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PSC e alla luce di quanto sopra premesso, di consentire a R.F.I. S.p.A. di poter ricorrere alle opzioni di costo semplificato per gli interventi di competenza, al fine di garantire la continuità nelle attività di realizzazione dei medesimi e di rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le tempistiche previste dal FSC;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover adottare, per gli interventi infrastrutturali finanziati nell'ambito del PSC e aventi quale beneficiario la società RFI S.p.A,, le specifiche metodologie di calcolo dei costi unitari standard dei materiali e del personale interno nonché l'opzione semplificata di rimborso a tasso forfettario dei costi indiretti già utilizzate nell'ambito del PON Trasporti "Infrastrutture e Reti 2014/2020", così come definito ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali) con nota prot. n. 2763 del 19/02/2018 che si allegano al presente decreto;
b. di dover stabilire che eventuali futuri aggiornamenti alle succitate metodologie, adottati in coerenza con il quadro normativo di riferimento, troveranno applicazione anche per gli interventi di cui alla precedente lettera a.;
c. di dover precisare che il presente provvedimento viene adottato, ai sensi paragrafo 3.3.1 del Sistema di Gestione e Controllo del PSC e del relativo Manuale delle procedure di gestione, di cui al DD n. 174 del 30/08/2022;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi";
- il Decreto Del Presidente Della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018;
- il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 478 del 10 settembre 2012 "Strutture Ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011";
- la Deliberazione del CIPE n. 25/2016;
- la Deliberazione del CIPE n. 26/2016;
- la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1 del 05/05/2017;
- la DGR n. 14/2017;
- il DD n. 61 del 09/04/2019;
- l'art. 44 D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii.;
- le deliberazioni CIPESS n. 2 del 29/04/2021, n. 16 del 29/04/2021, n. 49 del 27/07/2021; n. 86/2021;
- la DGR n. 423 del 5/10/2021;
- il D.D. n. 174 del 30/08/2022;
- il D.D. n. 43 del 09/03/2023;
- gli altri atti e tutto quanto sopra richiamato;

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di adottare, per gli interventi infrastrutturali finanziati nell'ambito del PSC e aventi quale beneficiario la società RFI S.p.A,, le specifiche metodologie di calcolo dei costi unitari standard dei materiali e del personale interno nonché l'opzione semplificata di rimborso a tasso forfettario dei costi indiretti già utilizzate nell'ambito del PON Trasporti "Infrastrutture e Reti 2014/2020",

così come definito ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali) con nota prot. n. 2763 del 19/02/2018 che si allegano al presente decreto;

2. di stabilire che eventuali futuri aggiornamenti alle succitate metodologie, adottati in coerenza con il quadro normativo di riferimento, troveranno applicazione anche per gli interventi di cui al precedente punto 1.;
3. di precisare che il presente provvedimento viene adottato, ai sensi paragrafo 3.3.1 del Sistema di Gestione e Controllo del PSC e del relativo Manuale delle procedure di gestione, di cui al DD n. 174 del 30/08/2022;
4. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto - Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Organismo di Certificazione, alla Direzione Generale per la Mobilità, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

FERROVIE DELLO STATO

Direzione Generale Finanza Amministrazione e Sistemi
Direzione Amministrazione

Roma, 24/2/2000
D.FA/CA.NP/04/05501

DIVISIONE INFRASTRUTTURA

DIVISIONE PASSEGGERI

DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE

DIVISIONE CARGO

UNITA' TECNOLOGIE MATERIALE ROT.

COORDINAMENTO STRATEGIA
E INNOVAZIONE

DIREZIONE PIANIFICAZIONE
E CONTROLLO

FUNZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

CENTRO COMPETENZA SFINGE

Soc. TSF

p.c. Sig. VICE DIRETTORE GENERALE
FINANZA AMM.NE E SISTEMI

Roma, 28/02/2000
*D.FA/CF.001//99/05907

LORO SEDI

Oggetto: Capitalizzazione di spese generali su progetti di investimento – Procedura contabile.

Nell'ottica di una più generale revisione della procedura investimenti, in sede di determinazione del budget 2000, la Direzione Generale Finanza, Amministrazione, Controllo e Patrimonio ha provveduto a rideterminare le aliquote da applicare a titolo di spese generali, elevandole al 2% per gli interventi di tipo infrastrutturale ed all1% per quelli relativi al materiale rotabile.

Conseguentemente, con la presente si precisano le relative procedure amministrativo-contabili di gestione dei nuovi criteri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Investimenti su materiale rotabile

Sulle commesse di investimento diverse dall'acquisto di nuovo materiale rotabile e da revamping, – a partire dall'esercizio 2000 – si dovrà procedere all'applicazione di un aliquota di spese generali pari all'1%.

Conseguentemente, tutte le perizie relative ad **investimenti coperti da nuovi finanziamenti in conto budget 2000** dovranno prevedere al capitolo 10° un importo pari alla predetta percentuale, da applicarsi sugli importi relativi a tutti gli altri capitoli di perizia.

Il soggetto tecnico responsabile della realizzazione dell'investimento provvederà – come avviene attualmente – a contabilizzare tramite la procedura CODIPRO i costi effettivamente sostenuti sulle commesse di processo. Tramite l'apposito batch-input attivato da TSF, detti costi verranno poi mensilmente scaricati – attraverso la contabilizzazione delle prestazioni inter/intraDivisionali – sulle commesse di investimento.

Prima del lancio della procedura di passaggio a LIC anche sulle commesse di cui alla presente disposizione – e cioè quelle relative a progetti di manutenzione ciclica finanziati in conto budget 2000 - dovrà essere attivata dal Referente di progetto della Divisione committente la procedura di calcolo della quota di spese generali inserite sulle singole commesse di investimento come previsto.

Successivamente – ma comunque entro la data prevista per la chiusura contabile mensile – potrà essere lanciata la procedura di scarico a lavori in corso con le modalità previste dal "Manuale delle procedure – ciclo investimenti".

Si raccomanda la massima attenzione perché, per un periodo transitorio, si avranno in contemporanea presenti sul sistema ordini interni relativi a finanziamenti 1999 e 2000, che dovranno avere trattamento diverso ai fini del calcolo di cui trattasi.

Investimenti infrastrutturali

Sulle tipologie di investimenti diverse dal materiale rotabile e dall'acquisto di materiale di inventario (ex-Conto COIN 594), a partire dall'esercizio 2000 si dovrà procedere all'applicazione di un'aliquota di spese generali pari al 2%, da applicarsi sugli importi relativi a tutti gli altri capitoli di perizia.

Conseguentemente, tutte le contabilizzazioni in conto esercizio 2000, **ancorché relative a investimenti coperti da finanziamenti già assegnati,** dovranno comportare al capitolo 10° l'addebito di un importo pari alla predetta percentuale, da applicarsi sulla base delle norme riportate nel "Manuale delle procedure – ciclo investimenti".

In tal senso dovranno inoltre essere apportate le necessarie varianti alle proposte di spesa già in essere.

p. Vittorio DE SILVIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: CAPITALIZZAZIONE DEI COSTI GENERALI

I principi contabili redatti dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri riconoscono la possibilità di procedere alla capitalizzazione di una quota di costi generali sostenuti dall' impresa, pur non dettando criteri specifici cui attenersi.

Ciò peraltro non significa che esistono in proposito gradi di libertà assoluti: al contrario, appare indispensabile che la capitalizzazione avvenga sulla base di metodologie che risultino giustificate sotto il profilo economico-aziendale.

Da quanto sopra discende che:

1) tutti i costi per i quali esiste sotto il profilo logico-funzionale un rapporto diretto con specifici investimenti realizzati non possono essere capitalizzati sulla base di criteri "forfettari", bensì tramite imputazione diretta "a commessa";

2) anche per i costi generali propriamente detti è necessario identificare criteri di capitalizzazione che, seppur "sintetici", siano rappresentativi del contributo all'attività di investimento fornito dalle strutture aziendali cui detti costi pertengono.

A tal fine, è innanzitutto necessario suddividere i costi generali nelle seguenti categorie, previa un'analisi delle funzioni svolte dalle strutture aziendali interessate:

a) **costi generali di competenza esclusiva dei nuovi investimenti**, cioè relativi a quelle strutture che svolgono esclusivamente o prevalentemente (oltre il 90%) funzioni rivolte ad attività di investimento (es. "controllo investimenti");

b) **costi generali di competenza esclusiva dell'esercizio**, da identificarsi con criteri "speculari" rispetto a quelli della categoria a);

c) **costi generali "promiscui"**, cioè relativi a strutture che svolgono funzioni rivolte sia all'attività di esercizio che di investimento (es. "Amministrazione").

I costi della categoria a) potranno essere interamente capitalizzati, mentre quelli della categoria b) andranno interamente spesati a conto economico.

La porzione di costi generali promiscui capitalizzabili andrà invece calcolata sulla base del rapporto che avrà:

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL NUMERATORE: il costo "diretto" (cioè prima della capitalizzazione di costi generali e, eventualmente, di oneri finanziari) dei nuovi investimenti realizzati nell'esercizio (dedotte le eventuali acquisizioni di terreni);

- AL DENOMINATORE : il valore contabile delle immobilizzazioni tecniche all'inizio dell'esercizio, al lordo dei fondi ammortamento e al netto dei terreni, più il costo diretto dei nuovi investimenti realizzati (cioè importo del numeratore).

Detto rapporto appare infatti rappresentativo dello "sforzo d'investimento" effettuato nell'esercizio e comporterà percentuali di capitalizzazione variabili di anno in anno in funzione dello stesso.

Il totale dei costi della categoria a) più la porzione di costi della categoria c) calcolata nel modo sopra esposto verranno infine ripartiti pro-quota sui nuovi investimenti, in funzione del rispettivo costo diretto.

Per ragioni di prudenza appare peraltro opportuno che il totale dei costi generali capitalizzati in ogni esercizio non superi il 10% del costro diretto degli investimenti contabilizzati in quell'esercizio. L'eventuale quota di costi generali in esubero rispetto a tale limite massimo andrà quindi comunque spesata a conto economico.

E' da ultimo necessario richiamare **due principi contabili di carattere generale** relativi alle immobilizzazioni tecniche:

- le capitalizzazioni effettuate su un cespite vanno interrotte al momento in cui il cespite medesimo è pronto per l'uso, indipententemente dal fatto che venga o meno immediatamente introdotto nel ciclo produttivo dell'impresa;

- il valore complessivo attribuito ad un cespite non può superare il valore recuperabile tramite l'uso nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa in condizioni di funzionamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FERROVIE DELLO STATO

Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo
Funzione Budget, Controllo e Finanza Straordinaria
Budget e Controllo Investimenti

Roma, 15.2.2000

A: Dott. Giovanni D'Ambros
p.c. Dott. Luca Egidi

Da: Alfredo Micheli

Oggetto: Analisi dell'incidenza delle "spese generali" negli investimenti FS.

E' stata effettuata un'analisi comparativa delle capitalizzazioni delle spese generali confrontando il risultato dell'applicazione del criterio forfettario dell'1% del valore dell'investimento con il risultato di un diverso criterio basato su una metodologia di calcolo, suggerita dal dott. Egidi (vedi allegato 1) che determina l'ammontare delle spese generali come somma di:

- costi complessivi delle strutture che lavorano quasi esclusivamente sugli investimenti (oltre il 90% del tempo) al 100% del costo;
- quota parte dei costi delle strutture cosiddette "promiscue" determinata applicando al costo totale di tali strutture una percentuale che rappresenta lo "sforzo d'investimento" effettuato nell'esercizio 99 da FS.

La percentuale per l'addebito della quota parte dei costi delle strutture "promiscue" è calcolata come rapporto tra un numeratore che rappresenta il costo "diretto" dei nuovi investimenti realizzati nell'esercizio (al netto della capitalizzazione dei costi generali) e un denominatore costituito dalla somma del valore contabile delle immobilizzazioni tecniche lorde all'inizio dell'esercizio (al netto dei terreni patrimoniali) e del costo "diretto" dei nuovi investimenti.

Applicando tale metodologia di calcolo agli investimenti di FS dell'anno 99[1] si ottiene:

miliardi

Immobilizzazioni tecniche lorde	109.169
Terreni patrimoniali	- 851
Immobilizzazioni tecniche lorde (esclusi terreni patrimoniali)	**108.318**
Costo "diretto" degli investimenti 99 (numeratore)	4.670
Denominatore	112.988
Rapporto %	**4,1%**

[1] La stessa metodologia applicata ai soli asset ed investimenti di Divisione Infrastruttura porta allo stesso rapporto del 4,1%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prendendo in esame i C.d.C di Divisione Infrastruttura (vedi anche allegato 2) e, dopo aver considerato i costi che sono direttamente imputati a commessa, sono stati determinati i costi generali con il criterio sopra esposto.

importi in miliardi

	Costo totale C.d.C.	Costo diretto a Commessa (cap.V)	Costi generali Addebitati al 100%	Costi generali Addebitati al 4,1%
Servizio Potenziamento e Sviluppo	123,0	98,6	24,4	=
Servizio Produzione	3.014,8	85,0	=	1,5
Staff di Zona	11,1	=	=	0,5
Sede Centrale	279,1	1,54	4,6	11,2
Struttura Dirigenziale	77,4	=	4,8	2,3
Totale Divisione Infrastruttura	**3.505,4**	**199,0**	**33,8**	**15,5**
Totale costi generali			**49,3**	

In particolare per il **Servizio Potenziamento e Sviluppo,** che ha come missione la realizzazione di investimenti, è stato considerato il 100% dei costi delle Staff pari a **24,4 mld.,** in modo tale da capitalizzare l'intero costo del servizio che per 98,6 mld è già scaricato direttamente a commessa.

Per il **Servizio Produzione,** che scarica circa 85 mld. di costi direttamente a commessa (cantieri meccanizzati), è stato considerato il 4,1% del costo complessivo delle Staff di 36,7 mld, ovvero **1,5 mld.**

Per le **Staff di Zona** è stato considerato il 4,1% dell'intero costo di 11,1 mld per un importo di **0,5 mld.**

Per la **Sede Centrale** è stato considerato il 100% del costo della Direzione Investimenti (dedotta la quota di 1,54 mld già scaricata direttamente a commessa) **pari a 4,6 mld,** mentre per quanto riguarda le Staff di Sede Centrale, la Direzione Produzione e la Direzione Tecnica è stato considerato il 4,1% dell'intero costo di 277,6 mld vale a dire **11,2 mld;** pertanto i costi generali al 4,1% della Sede Centrale ammontano a 15,8 mld.

Per la **Struttura Dirigenziale** sono stati considerati al 100% del costo 20 dirigenti della Direzione Investimenti Centrale per **4,8 mld,** mentre sono stati considerati al 4,1% del costo complessivo pari a 56,1 mld n.232 dirigenti che lavorano in maniera "promiscua" per gli investimenti per **2,3 mld.**

Da quanto sopra emerge che le spese generali così calcolate ammontano a circa **49,3 mld** e corrispondono all'1,8% dell'importo degli investimenti realizzati nel 1999 da Divisione Infrastruttura, pari a 2.728 mld (al netto dell'1% di spese generali) con conseguenti maggiori capitalizzazioni **di circa 22 mld** (da 27,3 a 49,3).

In conclusione, tale analisi fa ritenere percorribile l'ipotesi di adottare la percentuale forfettaria del 2% anziché dell'1% per il calcolo delle spese generali sugli investimenti infrastrutturali di FS.

Per quanto riguarda gli investimenti in materiale rotabile, in prima approssimazione si può affermare che UTMR è una struttura che lavora quasi esclusivamente per gli investimenti di FS (salvo per ciò che può essere riferito a lavorazioni per le OMC, ad esempio, per la logistica e per le riparazioni accentrate del materiale utilizzato per interventi di manutenzione corrente) ed i cui costi di personale ed esterni sono completamente ribaltati sul prodotto. Quindi non esistono in UTMR ulteriori spazi di capitalizzazione se non quelli che si riferiscono ai costi addebitati ad UTMR attraverso intercompany, costi che secondo quanto asserito dai rappresentanti di UTMR, non sono, ad eccezione dei trasporti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio e noleggio carri per complessivi 12,2 mld, ribaltati sul prodotto finale. Ci si riferisce ai servizi che UTMR acquista internamente ad FS (gestione paghe, contabilità, global service di logistica, servizi comuni di corporate, assicurazioni, mense,....) e che sono valutati in circa 62 mld[2] nel budget 2000 (allegato 3).

Riassumendo per giustificare le capitalizzazioni delle spese generali per gli investimenti in materiale rotabile potrebbe essere effettuato un ragionamento che vede **l'1% forfettario di spese generali attualmente applicato** agli investimenti di acquisto e di revamping del materiale rotabile **come valorizzazione dei costi generali delle strutture di staff delle Divisioni di Trasporto committenti** degli investimenti, così come l'1% da applicare alla manutenzione ciclica a partire dall'1.1.2000.

Su un totale di investimenti in materiale rotabile nel 1999 pari a circa 1.700 miliardi, l'1% di spese generali vale 17 miliardi. Quest'ultimo importo dovrebbe riferirsi sostanzialmente alle strutture di staff delle Divisioni committenti e più in particolare a Cargo per 3 miliardi ed a Trasporto Regionale e Passeggeri per 7 miliardi ciascuna. Dal momento che tali importi di capitalizzazioni appaiono più che congrui rispetto ai costi delle strutture di staff delle Divisioni committenti, **per motivare un incremento della percentuale forfettaria dall'1% al 2% non rimane, a mio parere, che una sola alternativa e cioè considerare come afferente agli investimenti, e quindi capitalizzabile, una quota parte degli accennati costi intercompany addebitati ad UTMR.**

Ove tale soluzione venisse scartata, potrebbe essere considerata l'ipotesi di applicare una quota forfettaria di spese generali del 2% ai soli investimenti infrastrutturali e di portare tutti gli investimenti in materiale rotabile all'1%.

Va comunque considerato che mentre la scelta di introdurre sugli investimenti di manutenzione ciclica le spese generali forfettarie dell'1% è una decisione che FS può assumere in autonomia in quanto tali investimenti non sono finanziati dallo Stato, la scelta di portare la quota di spese generali dall'1% al 2% sugli investimenti infrastrutturali, di acquisto e revamping del materiale rotabile è subordinata alla comunicazione/autorizzazione dell'Azionista per gli effetti che essa determina sugli stanziamenti concessi dallo Stato per gli investimenti FS.

Nel ricordare l'urgenza di pervenire alla rapida definizione del criterio da adottare in vista del prossimo esame in C.d.A del budget 2000 degli investimenti, sono a disposizione per fornire ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario.

Alfredo Micheli

Allegati: vari

[2] Sono in attesa di una nota di UTMR sulla quota dei 62 mld attribuibile ad attività d'investimento

Fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

DOCUMENTAZIONE FORNITA DA DIVISIONE INFRASTRUTTURA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CALCOLO TOTALE DEI CAPITOLI DI PERIZIA

IMPORTI IN MILIONI

		CAPITOLO 5	CAPITOLO 10
SERVIZIO POTENZ. SVILUPPO		98.619	24.442
SERVIZIO PRODUZIONE	UFF. MANUT.	85.000	0
	STAFF	0	1.507
	UFF. MOV	0	0
	UFF. PROD.	0	0
STAFF di ZONA		0	456
SEDE CENTRALE	STAFF	0	768
	DIREZ. PROD.	0	8.917
	DIREZ. TEC.	0	1.507
	DIREZ. INVES.	1.540	4.617
TOTALE SEDE C.		1.540	15.809
TOTALE STRUTTURA DIRIGENZIALE		0	7.142
TOTALE DIVISIONE INFRASTRUTTURA		*185.159*	*49.355*

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZIO POTENZIAMENTO E SVILUPPO

OPERE CIVILI	
12120099 VERONA	1.538.296.408
11220099 TORINO	2.251.618.194
14132099 ROMA	2.777.020.107
14122099 REGGIO C.	2.200.987.123
16120099 PALERMO	2.466.620.963
14112099 NAPOLI	3.790.608.038
17120099 SARDEGNA	753.872.582
11120099 GENOVA	1.260.078.271
13120099 FIRENZE	4.250.345.214
13220099 BOLOGNA	3.507.165.792
15220099 BARI	1.828.944.971
15120099 ANCONA	1.500.338.010
11320099 MILANO	3.258.319.701
TOTALE	31.404.215.374

IMPIANTI TECNOLOGICI	
12130099 VERONA	1.472.212.697
11230099 TORINO	1.902.932.484
14133099 ROMA	3.022.918.340
14123099 REGGIO C.	1.242.289.875
16130099 PALERMO	1.521.096.701
14113099 NAPOLI	2.489.685.321
17130099 SARDEGNA	1.974.627.800
11130099 GENOVA	1.711.296.244
13130099 FIRENZE	4.377.381.615
13230099 BOLOGNA	3.372.650.725
15230099 BARI	3.354.648.295
15130099 ANCONA	2.233.195.721
11330099 MILANO	2.702.815.190
TOTALE	31.377.751.008

NUOVI IMPIANTI	
12140099 VERONA	582.078.926
11240099 TORINO	1.033.687.642
14700099 ROMA	2.758.188.936
16400099 SICILIA	4.425.738.059
14600099 NAPOLI	16.452.862.606
13140099 FIRENZE	955.882.417
13240099 BOLOGNA	206.575.781
15600099 ADRIATICA	4.315.932.013
11340099 MILANO	1.268.409.564
12320099 TRIESTE	892.041.328
TOTALE	32.901.397.272

STAFF POTENZ. SVIL.	
12110099 VERONA	572.911.798
12210099 VENEZIA	3.738.321.589
11210099 TORINO	1.144.813.344
14131099 ROMA	1.776.640.165
14121099 REGGIO C.	1.555.918.556
16110099 PALERMO	1.330.775.200
14111099 NAPOLI	1.743.218.926
17110099 CAGLIARI	313.510.276
11110099 GENOVA	774.908.787
13110099 FIRENZE	1.749.760.515
13210099 BOLOGNA	2.537.811.675
15210099 BARI	2.332.912.829
15110099 ANCONA	711.327.060
11310099 MILANO	1.479.642.287
12310099 TRIESTE	2.679.836.176
TOTALE	24.442.309.183

12800099 POT. SVIL. ALTO ADIGE 2.935.814.999

POTENZ. SVILUPPO TRIESTE

CAPITOLO 5

CAPITOLO 10 = 100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZIO PRODUZIONE

STAFF SERV. PROD.

12410099 VERONA	1.410.689.846
12510099 VENEZIA	1.039.960.788
11510099 TORINO	1.593.849.097
14410099 ROMA	4.315.456.210
14310099 REGGIO C.	3.867.026.380
16210099 PALERMO	1.159.104.889
14210099 NAPOLI	4.711.388.134
13310099 FIRENZE	4.204.651.144
17210099 CAGLIARI	471.574.754
13410099 BOLOGNA	3.016.750.829
15410099 BARI	1.193.262.053
15310099 ANCONA	2.237.961.405
11410099 GENOVA	3.082.848.519
11610099 MILANO	3.387.571.526
12610099 TRIESTE	1.055.989.567
TOTALE	36.748.085.141

CAP. 10 = 4,1%

UFF. MANUTENZIONE

12420099 VERONA	15.312.009.713
12520099 VENEZIA	15.015.833.134
11520099 TORINO	25.581.626.435
14420099 ROMA	33.178.051.349
14320099 REGGIO C.	19.013.309.413
16220099 PALERMO	23.406.387.583
14220099 NAPOLI	24.738.195.837
13320099 FIRENZE	27.071.583.096
17220099 CAGLIARI	7.727.504.477
13420099 BOLOGNA	24.631.979.535
15420099 BARI	13.088.118.622
15320099 ANCONA	15.176.034.303
11420099 GENOVA	19.732.406.206
11620099 MILANO	24.384.799.061
12620099 TRIESTE	10.828.673.080
TOTALE	298.886.511.844

CAP. 5 = 85MLD CIRCA

CAP. 10 = 0

UFF. MOVIMENTO

12430099 VERONA	6.594.695.897
12530099 VENEZIA	4.185.878.591
11530099 TORINO	9.666.691.028
14430099 ROMA	8.859.972.772
14330099 REGGIO C.	3.999.551.730
16230099 PALERMO	5.960.816.270
14230099 NAPOLI	9.362.697.272
13330099 FIRENZE	14.366.205.423
17230099 CAGLIARI	2.320.487.351
13430099 BOLOGNA	7.268.398.785
15430099 BARI	7.191.045.466
15330099 ANCONA	4.205.444.969
11430099 GENOVA	6.598.688.279
11630099 MILANO	11.573.809.301
12630099 TRIESTE	4.806.189.776
TOTALE	106.960.570.910

CAP.5 = 0

CAP. 10 = 0

UFFICI PRODUZIONE

12440099 VERONA	126.716.080.000
12540099 VENEZIA	93.165.418.503
11540099 TORINO	257.712.486.719
14440099 ROMA	206.412.365.924
14340099 REGGIO C.	147.123.086.103
16240099 PALERMO	194.349.352.730
14240099 NAPOLI	215.074.166.781
13340099 FIRENZE	244.836.715.244
17240099 CAGLIARI	44.293.481.207
13440099 BOLOGNA	179.932.700.164
15440099 BARI	128.907.373.242
15340099 ANCONA	130.089.101.068
11440099 GENOVA	156.483.141.399
11640099 MILANO	350.899.654.842
12640099 TRIESTE	96.177.318.390
TOTALE	2.572.172.442.315

CAP. 5 = 0

CAP. 10 = 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEDE CENTRALE

18610099 STAFF	18.728.484.020
18300099 DIREZ. TECNICA	36.754.569.813
18200099 DIREZ. PRODUZIONE	217.483.676.328
18400099 DIREZ. INVESTIMENTI	6.157.691.457
TOTALE	[illegible]

CAP. 5 = 0

CAP. 10 = 4,1%

CAP. 10 = 6,157MLD - 1,54MLD

CAP. 5 = 1,54MLD

STAFF DI ZONA

ZONA NORD-OVEST	1.727.869.504
ZONA NORD-EST	1.288.689.253
ZONA CENTRO- NORD	2.258.676.983
DIRETTRICE ADRIATICA	1.908.834.539
ZONA TIRRENICA SUD	2.735.766.961
ZONA SICILIA	951.469.512
ZONA SARDEGNA	246.301.797
TOTALE	[illegible]

CAP. 5 = 0

CAP. 10 = 4,1%

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURA DIRIGENZIALE *

	N. UNITA'	% CAP. 10
DIRIGENTI	20	100
DIRIGENTI	232	4,1
DIRIGENTI	68	0

* = COSTO UNITARIO MEDIO DEL PERSONALE DIRIGENTE PARI A 242ML.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 20/11/2013
RFI-DAFC\A0011\P\2013\0003980

Direzione Amministrazione
Finanza e Controllo
Il Direttore

DIREZIONE PRODUZIONE
Logistica Materiali

Produzione Navigazione

DIREZIONE INFORMATION &
COMMUNICATION TECNOLOGY

OGGETTO: Sistema IN.RETE2000 - Prezzi Standard per l'esercizio 2014.

Di seguito si comunicano i criteri per la determinazione dei Prezzi Standard relativi all'esercizio 2014.

Dovranno essere trattati tutti i materiali aventi le seguenti caratteristiche :

- Codice materiale numerico
- Valorizzazione a prezzo standard
- Tipo valorizzazione "nuovo", "nuovo/rev", "da rev" e "non rev".

Per il calcolo dei prezzi dovranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema - IN.RETE2000 alla chiusura del mese contabile di novembre 2013.

Le tipologie interessate sono :

A. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "RTFU" (Rottami fuori uso)
Per questi materiali, considerati a tutti gli effetti "rifiuti", viene confermato il Prezzo Standard 2013, senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

B. MATERIALI PROPOSTI PER CAMBIO VOCE/ANNULLAMENTO (Stato materiale = "09")
Per questi materiali viene confermato il Prezzo Standard 2013, senza aggiornamento Istat.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. MATERIALI PROPOSTI PER LA RADIAZIONE (Stato materiale = "04", "05", "U4", "U5")
Per questi materiali il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al Prezzo Standard 2013, senza aggiornamento Istat.

D. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "SCTE" (Scorta Tecnica)
Per questi materiali che costituiscono dotazioni necessarie alle immobilizzazioni cui si riferiscono, il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al "Prezzo Medio Ponderato per Società", senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

E. MATERIALI CON RIMANENZA A ZERO E ORDINI IN CORSO
Per questi materiali il nuovo prezzo sarà uguale al valore del "Prezzo Medio di Mercato" calcolato considerando gli Ordini di Acquisto - Tipo "LOC"(lettera d'ordine centrale), "LOP" (lettera d'ordine periferica), "SPC" (specifica centrale), "SPP" (specifica periferica)- con data inizio validità compresa tra il 01/01/2007 e la data di elaborazione.
Nel caso in cui non esistono Ordini di Acquisto che consentono di effettuare il calcolo, il Prezzo Standard 2014 sarà uguale al Prezzo Standard 2013 aggiornato in base agli indici Istat.

F. MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO E ORDINI IN CORSO
Il Prezzo Standard sarà calcolato secondo la seguente formula :

Prezzo Standard 2014= (VR+VO) / (QR+QO)

Dove *VR = Valore delle rimanenze a "Prezzo Medio Ponderato per Società"*
VO = Valore della quantità ordinata ancora da consegnare
QR = Quantità delle rimanenze
QO = Quantità ordinata ancora da consegnare

Dovranno essere esclusi dal calcolo gli ordini con "data inizio validità" maggiore della data elaborazione dati.

G. MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO SENZA ORDINI IN CORSO
Per questi materiali il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al "Prezzo Medio Ponderato per Società", aggiornato in base agli indici Istat.

fonte: http://burc.regione.campania.it

H. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE "USER" (Usati Servibili)
Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2014 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale "nuovo", ossia del materiale avente lo stesso codice ma con il 7° carattere uguale a "0", calcolandolo pari al 50% di quest'ultimo.
Se il corrispondente codice del materiale "nuovo" non esiste, allora il Prezzo Standard 2014 del materiale "usato servibile", sarà uguale al PS 2013 senza nessuna rivalutazione.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

I. MATERIALI CON VALORIZZAZIONE "DA REV" (da revisionare) O "NON REV" (non da revisionare).
Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2014 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale con valorizzazione "Nuovo/Rev" calcolandolo pari al 20% di quest'ultimo.
Se il corrispondente codice del materiale con valorizzazione "Nuovo/Rev" non esiste, il Prezzo Standard 2014 del materiale "Da Rev" e "Non Rev" sarà uguale al PS 2013 senza nessuna rivalutazione.

J. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "FANC" (Fornitura da appaltatore non cespitata).
Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2014 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale con ultima cifra "0" calcolandolo pari a quest'ultimo.

K. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "FAPC" (Fornitura da appaltatore cespitata).
Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2014 sarà determinato dopo il calcolo del Prezzo Standard del corrispondente materiale con ultima cifra "0" calcolandolo pari a quest'ultimo.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

L. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "MICT" (Materiali ICT)
Per questi materiali viene confermato il Prezzo Standard 2013, senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

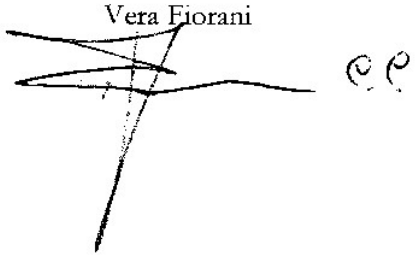
fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima del caricamento dei Prezzi Standard 2014 nel sistema IN.RETE2000, la S.O. Logistica Materiali effettuerà un controllo di congruità sui nuovi Prezzi Standard calcolati dal sistema per il tramite delle S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche, della SO Produzione Navigazione e della SO Officina Nazionale Mezzi d'opera sui rispettivi codici materiali specifici di settore, intervenendo in modifica ove le citate SO lo ritenessero necessario.

L'aggiornamento dei Prezzi Standard 2014 dovrà avvenire con il Sistema In.Rete 2000 aperto agli utenti, avendo disabilitato tutte le transazioni che consentono i movimenti merci, per il periodo necessario all'aggiornamento stesso.

Cordiali saluti

Vera Fiorani



Allegato: Indici Istat dei prezzi alla Produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

PREZZI STANDARD PER L'ESERCIZIO 2014	
INDICI DI RIVALUTAZIONE DEI MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO SENZA ORDINI IN CORSO	
TIPOLOGIA MATERIALI	**INDICE**
USO COMUNE CAT. 001 -100 (ESCLUSE LE CATEGORIE 002 - 004 - 007 - 008 - 009 - 014 - 028)	**0,15**
USO COMUNE CAT. 007 - 008 - 009 (PRODOTTI IN CARTA E TIPOGRAFICI)	**0,85**
USO COMUNE CAT. 004 - 014 - 028 (VESTIARIO E ANTINFORTUNISTICA)	**0,00**
USO COMUNE CAT. 002 (PRODOTTI PETROLIFERI)	**-3,70**
MATERIALI ARMAMENTO (CAT. 700 - 765)	**-1,05**
MATERIALI TECNOLOGICI (CAT. 766 - 999)	**-1,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 21/11/2014
RFI-DAFCVA0011\P\2014\0003605

Official Global Rail Carrier
EXPO
MILANO 2015

Direzione Amministrazione
Finanza e Controllo
Il Direttore

DIREZIONE PRODUZIONE
Logistica Materiali

Produzione Navigazione

DIREZIONE INFORMATION &
COMMUNICATION TECNOLOGY

OGGETTO: Sistema IN.RETE2000 - Prezzi Standard per l'esercizio 2015.

Di seguito si comunicano i criteri per la determinazione dei Prezzi Standard relativi all'esercizio 2015.

Dovranno essere trattati tutti i materiali aventi le seguenti caratteristiche :

- Codice materiale numerico
- Valorizzazione a prezzo standard
- Tipo valorizzazione "nuovo", "nuovo/rev", "da rev" e "non rev".

Per il calcolo dei prezzi dovranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema IN.RETE2000 alla chiusura del mese contabile di novembre 2014.

Le tipologie interessate sono :

A. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "RTFU" (Rottami fuori uso)
Per questi materiali, considerati a tutti gli effetti "rifiuti", viene confermato il Prezzo Standard 2014, senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

B. MATERIALI PROPOSTI PER CAMBIO VOCE/ANNULLAMENTO (Stato materiale = "09")
Per questi materiali viene confermato il Prezzo Standard 2014, senza aggiornamento Istat.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. MATERIALI PROPOSTI PER LA RADIAZIONE (Stato materiale = "04", "05", "U4", "U5")
Per questi materiali il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al Prezzo Standard 2014, senza aggiornamento Istat.

D. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "SCTE" (Scorta Tecnica)
Per questi materiali che costituiscono dotazioni necessarie alle immobilizzazioni cui si riferiscono, il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al "Prezzo Medio Ponderato per Società", senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

E. MATERIALI CON RIMANENZA A ZERO E ORDINI IN CORSO
Per questi materiali il nuovo prezzo sarà uguale al valore del "Prezzo Medio di Mercato" calcolato considerando gli Ordini di Acquisto - Tipo "LOC"(lettera d'ordine centrale), "LOP" (lettera d'ordine periferica), "SPC" (specifica centrale), "SPP" (specifica periferica)- con data inizio validità compresa tra il 01/01/2007 e la data di elaborazione.
Nel caso in cui non esistono Ordini di Acquisto che consentono di effettuare il calcolo, il Prezzo Standard 2015 sarà uguale al Prezzo Standard 2014 aggiornato in base agli indici Istat.

F. MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO E ORDINI IN CORSO
Il Prezzo Standard sarà calcolato secondo la seguente formula :

Prezzo Standard 2015= (VR+VO) / (QR+QO)

Dove *VR = Valore delle rimanenze a "Prezzo Medio Ponderato per Società"*
VO = Valore della quantità ordinata ancora da consegnare
QR = Quantità delle rimanenze
QO = Quantità ordinata ancora da consegnare

Dovranno essere esclusi dal calcolo gli ordini con "data inizio validità" maggiore della data elaborazione dati.

G. MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO SENZA ORDINI IN CORSO
Per questi materiali il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al "Prezzo Medio Ponderato per Società", aggiornato in base agli indici Istat.

fonte: http://burc.regione.campania.it

H. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE "USER" (Usati Servibili)
Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2015 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale "nuovo", ossia del materiale avente lo stesso codice ma con il 7° carattere uguale a "0", calcolandolo pari al 50% di quest'ultimo.
Se il corrispondente codice del materiale "nuovo" non esiste, allora il Prezzo Standard 2015 del materiale "usato servibile", sarà uguale al PS 2014 senza nessuna rivalutazione.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

I. MATERIALI CON VALORIZZAZIONE "DA REV" (da revisionare) O "NON REV" (non da revisionare).
Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2015 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale con valorizzazione "Nuovo/Rev" calcolandolo pari al 20% di quest'ultimo.
Se il corrispondente codice del materiale con valorizzazione "Nuovo/Rev" non esiste, il Prezzo Standard 2015 del materiale "Da Rev" e "Non Rev" sarà uguale al PS 2014 senza nessuna rivalutazione.

J. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "FANC" (Fornitura da appaltatore non cespitata).
Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2015 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale con ultima cifra "0" calcolandolo pari a quest'ultimo.

K. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "FAPC" (Fornitura da appaltatore cespitata).
Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2015 sarà determinato dopo il calcolo del Prezzo Standard del corrispondente materiale con ultima cifra "0" calcolandolo pari a quest'ultimo.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

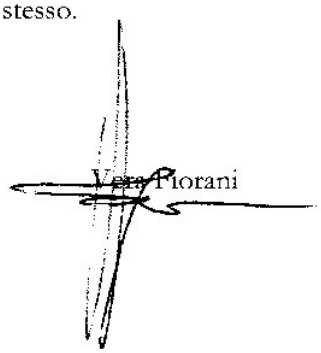
L. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "MICT" (Materiali ICT)
Per questi materiali viene confermato il Prezzo Standard 2014, senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima del caricamento dei Prezzi Standard 2015 nel sistema IN.RETE2000, la S.O. Logistica Materiali effettuerà un controllo di congruità sui nuovi Prezzi Standard calcolati dal sistema per il tramite delle S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche, della SO Produzione Navigazione e della SO Officina Nazionale Mezzi d'opera sui rispettivi codici materiali specifici di settore, intervenendo in modifica ove le citate SO lo ritenessero necessario.

L'aggiornamento dei Prezzi Standard 2015 dovrà avvenire con il Sistema In.Rete 2000 aperto agli utenti, avendo disabilitato tutte le transazioni che consentono i movimenti merci, per il periodo necessario all'aggiornamento stesso.

Cordiali saluti.



Allegato: Indici Istat dei prezzi alla Produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

PREZZI STANDARD PER L'ESERCIZIO 2015	
INDICI DI RIVALUTAZIONE DEI MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO SENZA ORDINI IN CORSO	
TIPOLOGIA MATERIALI	**INDICE**
USO COMUNE CAT. 001 -100 (ESCLUSE LE CATEGORIE 002 - 004 - 007 - 008 - 009 - 014 - 028)	**0,20**
USO COMUNE CAT. 007 - 008 - 009 (PRODOTTI IN CARTA E TIPOGRAFICI)	**0,05**
USO COMUNE CAT. 004 - 014 - 028 (VESTIARIO E ANTINFORTUNISTICA)	**0,25**
USO COMUNE CAT. 002 (PRODOTTI PETROLIFERI)	**-3,05**
MATERIALI ARMAMENTO (CAT. 700 - 765)	**-0,10**
MATERIALI TECNOLOGICI (CAT. 766 - 999)	**-0,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 16/12/2015
RFI-DAFC\A0011\P\2015\0006194

Direzione Amministrazione
Finanza e Controllo
Il Direttore

DIREZIONE PRODUZIONE
Logistica Materiali
Navigazione

SEDE

DIREZIONE INFORMATION &
COMMUNICATION TECNOLOGY
Servizi IT Manutenzione e Investimenti

SEDE

OGGETTO: Sistema IN.RETE2000 - Prezzi Standard per l'esercizio 2016.

Di seguito si comunicano i criteri per la determinazione dei Prezzi Standard relativi all'esercizio 2016.

Dovranno essere trattati tutti i materiali aventi le seguenti caratteristiche :

- Codice materiale numerico
- Valorizzazione a prezzo standard
- Tipo valorizzazione "nuovo", "nuovo/rev", "da rev" e "non rev".

Per il calcolo dei prezzi dovranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema IN.RETE2000 alla chiusura del mese contabile di novembre 2015.

Le tipologie interessate sono :

A. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "RTFU" (Rottami fuori uso)
Per questi materiali, considerati a tutti gli effetti "rifiuti", viene confermato il Prezzo Standard 2015, senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

B. MATERIALI PROPOSTI PER CAMBIO VOCE/ANNULLAMENTO (Stato materiale = "09")

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per questi materiali viene confermato il Prezzo Standard 2015, senza aggiornamento Istat.

C. MATERIALI PROPOSTI PER LA RADIAZIONE (Stato materiale = "04", "05", "U4", "U5")
Per questi materiali il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al Prezzo Standard 2015, senza aggiornamento Istat.

D. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "SCTE" (Scorta Tecnica)
Per questi materiali che costituiscono dotazioni necessarie alle immobilizzazioni cui si riferiscono, il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al "Prezzo Medio Ponderato per Società", senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

E. MATERIALI CON RIMANENZA A ZERO E ORDINI IN CORSO
Per questi materiali il nuovo prezzo sarà uguale al valore del "Prezzo Medio di Mercato" calcolato considerando gli Ordini di Acquisto - Tipo "LOC"(lettera d'ordine centrale), "LOP" (lettera d'ordine periferica), "SPC" (specifica centrale), "SPP" (specifica periferica)- con data inizio validità compresa tra il 01/01/2007 e la data di elaborazione.
Nel caso in cui non esistono Ordini di Acquisto che consentono di effettuare il calcolo, il Prezzo Standard 2016 sarà uguale al Prezzo Standard 2015 aggiornato in base agli indici Istat.

F. MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO E ORDINI IN CORSO
Il Prezzo Standard sarà calcolato secondo la seguente formula :

Prezzo Standard 2014= (VR+VO) / (QR+QO)

Dove *VR = Valore delle rimanenze a "Prezzo Medio Ponderato per Società"*
VO = Valore della quantità ordinata ancora da consegnare
QR = Quantità delle rimanenze
QO = Quantità ordinata ancora da consegnare

Dovranno essere esclusi dal calcolo gli ordini con "data inizio validità" maggiore della data elaborazione dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO SENZA ORDINI IN CORSO

Per questi materiali il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al "Prezzo Medio Ponderato per Società", aggiornato in base agli indici Istat.

H. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE "USER" (Usati Servibili)

Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2016 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale "nuovo", ossia del materiale avente lo stesso codice ma con il 7° carattere uguale a "0", calcolandolo pari al 50% di quest'ultimo.

Se il corrispondente codice del materiale "nuovo" non esiste, allora il Prezzo Standard 2016 del materiale "usato servibile", sarà uguale al PS 2015 senza nessuna rivalutazione.

Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

I. MATERIALI CON VALORIZZAZIONE "DA REV" (da revisionare) O "NON REV" (non da revisionare).

Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2016 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale con valorizzazione "Nuovo/Rev" calcolandolo pari al 20% di quest'ultimo.

Se il corrispondente codice del materiale con valorizzazione "Nuovo/Rev" non esiste, il Prezzo Standard 2016 del materiale "Da Rev" e "Non Rev" sarà uguale al PS 2015 senza nessuna rivalutazione.

J. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "FANC" (Fornitura da appaltatore non cespitata).

Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2016 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale con ultima cifra "0" calcolandolo pari a quest'ultimo.

K. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "FAPC" (Fornitura da appaltatore cespitata).

Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2016 sarà determinato dopo il calcolo del Prezzo Standard del corrispondente materiale con ultima cifra "0" calcolandolo pari a quest'ultimo.

Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

L. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "MICT" (Materiali ICT)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per questi materiali viene confermato il Prezzo Standard 2016, senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

Prima del caricamento dei Prezzi Standard 2016 nel sistema IN.RETE2000, la S.O. Logistica Materiali effettuerà un controllo di congruità sui nuovi Prezzi Standard calcolati dal sistema per il tramite delle S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche, della S.O. Navigazione e della SO Officina Nazionale Mezzi d'opera sui rispettivi codici materiali specifici di settore, intervenendo in modifica ove le citate S.O. lo ritenessero necessario.

L'aggiornamento dei Prezzi Standard 2016 dovrà avvenire con il Sistema In.Rete 2000 aperto agli utenti, avendo disabilitato tutte le transazioni che consentono i movimenti merci, per il periodo necessario all'aggiornamento stesso.

Cordiali saluti

Vera Fiorani

Allegato: Indici Istat dei prezzi alla Produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

PREZZI STANDARD PER L'ESERCIZIO 2016	
INDICI DI RIVALUTAZIONE DEI MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO SENZA ORDINI IN CORSO	
TIPOLOGIA MATERIALI	**INDICE**
USO COMUNE CAT. 001 -100 (ESCLUSE LE CATEGORIE 002 - 004 - 007 - 008 - 009 - 014 - 028)	**0,15**
USO COMUNE CAT. 007 - 008 - 009 (PRODOTTI IN CARTA E TIPOGRAFICI)	**0,35**
USO COMUNE CAT. 004 - 014 - 028 (VESTIARIO E ANTINFORTUNISTICA)	**0,25**
USO COMUNE CAT. 002 (PRODOTTI PETROLIFERI)	**-9,40**
MATERIALI ARMAMENTO (CAT. 700 - 765)	**-0,50**
MATERIALI TECNOLOGICI (CAT. 766 - 999)	**0,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 1/12/2016
RFI-DAFCIA0011\P\2016\0005989

Direzione Amministrazione,
Finanza e Controllo
il Direttore

DIREZIONE PRODUZIONE

Logistica Materiali

Navigazione

SEDE

DIREZIONE INFORMATION &
COMMUNICATION TECNOLOGY
Servizi IT Manutenzione e Investimenti

SEDE

OGGETTO: Sistema IN.RETE2000 - Prezzi Standard per l'esercizio 2017.

Di seguito si comunicano i criteri per la determinazione dei Prezzi Standard relativi all'esercizio 2017.

Dovranno essere trattati tutti i materiali aventi le seguenti caratteristiche :

- Codice materiale numerico
- Valorizzazione a prezzo standard
- Tipo valorizzazione "nuovo", "nuovo/rev", "da rev" e "non rev".

Per il calcolo dei prezzi dovranno essere utilizzati i dati presenti nel sistema IN.RETE2000 alla chiusura del mese contabile di novembre 2016.

Le tipologie interessate sono :

A. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "RTFU" (Rottami fuori uso)
Per questi materiali, considerati a tutti gli effetti "rifiuti", viene confermato il Prezzo Standard 2016, senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p. A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registr - delle Imprese di Roma
Cod. fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

fonte: http://burc.regione.campania.it

B. MATERIALI PROPOSTI PER CAMBIO VOCE/ANNULLAMENTO (Stato materiale = "09")
Per questi materiali viene confermato il Prezzo Standard 2016, senza aggiornamento Istat.

C. MATERIALI PROPOSTI PER LA RADIAZIONE (Stato materiale = "04", "05", "U4", "U5")
Per questi materiali il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al Prezzo Standard 2016, senza aggiornamento Istat.

D. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "SCTE" (Scorta Tecnica)
Per questi materiali che costituiscono dotazioni necessarie alle immobilizzazioni cui si riferiscono, il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al "Prezzo Medio Ponderato per Società", senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

E. MATERIALI CON RIMANENZA A ZERO E ORDINI IN CORSO
Per questi materiali il nuovo prezzo sarà uguale al valore del "Prezzo Medio di Mercato" calcolato considerando gli Ordini di Acquisto - Tipo "LOC"(lettera d'ordine centrale), "LOP" (lettera d'ordine periferica), "SPC" (specifica centrale), "SPP" (specifica periferica)- con data inizio validità compresa tra il 01/01/2007 e la data di elaborazione.
Nel caso in cui non esistono Ordini di Acquisto che consentono di effettuare il calcolo, il Prezzo Standard 2017 sarà uguale al Prezzo Standard 2016 aggiornato in base agli indici Istat.

F. MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO E ORDINI IN CORSO
Il Prezzo Standard sarà calcolato secondo la seguente formula :

Prezzo Standard 2015= (VR+VO) / (QR+QO)

Dove *VR = Valore delle rimanenze a "Prezzo Medio Ponderato per Società"*
VO = Valore della quantità ordinata ancora da consegnare
QR = Quantità delle rimanenze
QO = Quantità ordinata ancora da consegnare

Dovranno essere esclusi dal calcolo gli ordini con "data inizio validità" maggiore della data elaborazione dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO SENZA ORDINI IN CORSO

Per questi materiali il nuovo Prezzo Standard sarà uguale al "Prezzo Medio Ponderato per Società", aggiornato in base agli indici Istat.

H. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE "USER" (Usati Servibili)

Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2017 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale "nuovo", ossia del materiale avente lo stesso codice ma con il 7° carattere uguale a "0", calcolandolo pari al 50% di quest'ultimo.

Se il corrispondente codice del materiale "nuovo" non esiste, allora il Prezzo Standard 2017 del materiale "usato servibile", sarà uguale al PS 2016 senza nessuna rivalutazione.

Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

I. MATERIALI CON VALORIZZAZIONE "DA REV" (da revisionare) O "NON REV" (non da revisionare).

Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2017 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale con valorizzazione "Nuovo/Rev" calcolandolo pari al 20% di quest'ultimo.

Se il corrispondente codice del materiale con valorizzazione "Nuovo/Rev" non esiste, il Prezzo Standard 2017 del materiale "Da Rev" e "Non Rev" sarà uguale al PS 2016 senza nessuna rivalutazione.

J. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "FANC" (Fornitura da appaltatore non cespitata).

Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2017 sarà determinato dopo il calcolo del PS del corrispondente materiale con ultima cifra "0" calcolandolo pari a quest'ultimo.

K. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "FAPC" (Fornitura da appaltatore cespitata).

Per questi materiali il valore del Prezzo Standard 2017 sarà determinato dopo il calcolo del Prezzo Standard del corrispondente materiale con ultima cifra "0" calcolandolo pari a quest'ultimo.

Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L. MATERIALI CON CLASSIFICAZIONE TIPO "MICT" (Materiali ICT)
Per questi materiali viene confermato il Prezzo Standard 2016, senza aggiornamento Istat.
Il prezzo di tali materiali non determina valore a scorte di magazzino.

Prima del caricamento dei Prezzi Standard 2017 nel sistema IN.RETE2000, la S.O. Logistica Materiali effettuerà un controllo di congruità sui nuovi Prezzi Standard calcolati dal sistema per il tramite delle S.O. Officine Nazionali Infrastruttura, della S.O. Navigazione e della SO Officina Nazionale Mezzi d'opera sui rispettivi codici materiali specifici di settore, intervenendo in modifica ove le citate S.O. lo ritenessero necessario.

L'aggiornamento dei Prezzi Standard 2017 dovrà avvenire con il Sistema In.Rete 2000 aperto agli utenti, avendo disabilitato tutte le transazioni che consentono i movimenti merci, per il periodo necessario all'aggiornamento stesso.

Cordiali saluti

Vera Fiorani

Allegato: Indici Istat dei prezzi alla Produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

PREZZI STANDARD PER L'ESERCIZIO 2017	
INDICI DI RIVALUTAZIONE DEI MATERIALI CON RIMANENZA MAGGIORE DI ZERO SENZA ORDINI IN CORSO	
TIPOLOGIA MATERIALI	**INDICE**
USO COMUNE CAT. 001 -100 (ESCLUSE LE CATEGORIE 002 - 004 - 007 - 008 - 009 - 014 - 028)	**0,85**
USO COMUNE CAT. 007 - 008 - 009 (PRODOTTI IN CARTA E TIPOGRAFICI)	**-0,50**
USO COMUNE CAT. 004 - 014 - 028 (VESTIARIO E ANTINFORTUNISTICA)	**0,25**
USO COMUNE CAT. 002 (PRODOTTI PETROLIFERI)	**-0,55**
MATERIALI ARMAMENTO (CAT. 700 - 765)	**-0,10**
MATERIALI TECNOLOGICI (CAT. 766 - 999)	**0,25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 11/3/2013
RFI-DAC\A0011\P\2013\0000919

Direzione Amministrazione
Finanza e Controllo
Il Direttore

R.F.I. S.p.A.

Direzioni Centrali

Direzioni Territoriali Produzione

p.c. Amministratore Delegato

Oggetto: Modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti di investimento.

Nel fare seguito alla precedente stesso oggetto n. RFI-DAC\A0011\P\2012\0004177 del 20 dicembre 2012 (allegato 1), si evidenzia di seguito la nuova metodologia di determinazione della tariffa per la capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento, sviluppata dalla scrivente Direzione in collaborazione con la Direzione Produzione e la Direzione Personale e Organizzazione.

Premessa

I costi del personale interno impiegato nei progetti di investimento è capitalizzato sugli stessi progetti secondo quanto indicato nella procedura del 23/01/2004 – DAFCP/A0011/P/2004/000055 "Definizioni delle modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento alla luce del nuovo modulo PS di IN.RETE" a cui si fa rimando per eventuali dettagli (allegato 2).

Metodologia di determinazione della tariffa

La metodologia procedurale adottata da RFI si basa su un percorso a 5 *Step* articolato in due momenti temporali successivi, descritti di seguito:

Periodo "n-1" in cui si procede alla determinazione della tariffa

1- Acquisizione di 2 vettori relativi a:
   a. "costo orario di ciascuna figura professionale".
   b. "ore di lavoro erogate su tutti gli investimenti di RFI da tutte le figure professionali".

fonte: http://burc.regione.campania.it

2- Ordinamento delle varie figure professionali secondo il vettore "costo orario di ciascuna figura professionale".
3- Divisione in cluster delle varie figure professionali utilizzando il vettore "costo orario di ciascuna figura professionale".
4- Calcolo del costo medio ponderato di ciascun cluster attraverso:
   - ✓ la determinazione del costo totale per ciascuna figura professionale, ottenuto moltiplicando il "costo orario di ciascuna figura professionale" per le ore erogate sugli investimenti dalla figura stessa,
   - ✓ i costi totali per figura sono, poi, sommati, all'interno di ciascun cluster ottenendo il "costo totale per *cluster*";
   - ✓ si divide il "costo totale per *cluster*" per il totale delle ore erogate dalle figure professionali ad esso relativo, ottenendo la tariffa oraria come media ponderata del costo del lavoro del *cluster*.

Periodo "n" in cui si procede alla capitalizzazione:

5- moltiplicazione delle ore "consuntivate" (provenienti da IN.RETE.2000), da ciascuna figura professionale per la tariffa oraria calcolata nel periodo n-1, relativa al *cluster* di appartenenza.

Verifica della congruità della tariffa per l'esercizio 2012 (sui valori 2011).

Come di consueto, questa sede, d'intesa con le altre strutture interessate, ha provveduto a verificare la sostenibilità/congruità delle tariffe applicate ad oggi per la valorizzazione/capitalizzazione delle ore di personale utilizzato nei progetti di investimento attraverso **un'attività di analisi degli scostamenti**, fra:

a) la tariffa attualmente utilizzata, che viene determinata sulla base del costo orario medio "normalizzato". Il costo orario medio "normalizzato" per figura professionale è ottenuto dividendo il costo effettivo rilevato da RUN di tutti i dipendenti appartenenti ad una figura professionale nel periodo considerato per il numero di ore "teoricamente lavorabili da contratto " ovvero:

$$\frac{\text{Costo effettivo rilevato da RUN per figura prof. le}}{(22*7{,}2)/n}$$

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dove:
Numero 22, sono i giorni medi teorici lavorati sul mese
Numero 7,2, sono le ore medie giornaliere lavorate su un totale di 36 ore settimanali
n : il numero delle risorse appartenenti alla famiglia professionale.

b) La "nuova" tariffa viene determinata sulla base dei costi medi orari "effettivi" del personale. Il costo medio orario "effettivo" per figura professionale è ottenuto dividendo il costo effettivo rilevato da RUN di tutti i dipendenti appartenenti ad una figura professionale nel periodo considerato per il numero di ore di lavoro ordinario effettivamente erogate dagli stessi.
Con l'introduzione del sistema Time Management è ora possibile effettuare la rilevazione delle ore effettivamente lavorate da parte di ciascuna risorsa appartenente ad una "figura professionale" Pertanto, la tariffa sarà determinata quale rapporto tra:

$$\frac{\textit{Costo effettivo rilevato da RUN per figura prof. le}}{\textit{Ore effettivamente rilevate (da TM) per figura prof. le}}$$

I giorni medi lavorati per il mese di riferimento ammontano a **circa** 18 giorni effettivi rispetto ai 22 giorni teorici considerati nell'attuale modalità di determinazione della tariffa.

Infatti, la progressiva entrata in esercizio delle funzionalità del sistema TM, ha consentito di rilevare empiricamente il sistematico "scostamento" negli anni tra il valore della tariffa determinato secondo la metodologia del "costo normalizzato" e quella rilevata secondo il "criterio del costo effettivo" che ha consentito la puntuale attribuzione dello stesso costo a ciascuna risorsa secondo l'appartenenza ad una determinata famiglia/figura professionale.

Con specifico riferimento al punto sub b) si è proceduto a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ determinare il costo medio orario effettivo per ciascuna figura professionale sulla base dei costi effettivi e delle ore effettive presenti sui sistemi aziendali (BW RUN) per il 2011;
- ✓ estrarre dal sistema IN.RETE2000 le ore effettivamente consuntivate nel 2011 sui progetti di investimento per ogni figura professionale;
- ✓ procedere alla rideterminazione della tariffa applicando la Metodologia di determinazione della stessa precedentemente descritta.

Si evidenziano di seguito, gli "scostamenti" tra la tariffa utilizzata per il calcolo delle ore lavorate da capitalizzare sino all'esercizio 2011 e la nuova tariffa calcolata per il 2012.

ANNO	TdA	Ore Consuntivate 2011 (DW)	Valorizzazione Ore 2011 (Run)	Tariffa Calcolata	Tariffa Attuale	Scostamento
2011	MANINA	1.480.136,83	€ 39.845.435,85	€ 26,92	€ 21,22	26,86%
2011	MANINB	1.490.114,07	€ 44.162.139,58	€ 29,64	€ 24,24	22,26%
2011	MANINC	560.313,79	€ 22.459.739,68	€ 40,08	€ 33,94	18,10%
2011	MANINV	3.530.564,69	€ 106.467.315,10	€ 30,16	€ 24,20	24,61%

Conclusione

In ragione di quanto sopra, a seguita della messa in esercizio del sistema TM che garantisce dettaglio ed accuratezza nella metodologia di determinazione della tariffa a "costo orario effettivo" del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento, si è proceduto, a partire dall'esercizio 2012, ad effettuare le quantificazioni secondo tale criterio.

Cordiali saluti

Vera Fiorani

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALL. 1)

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 20/12/2012
RFI-DACVA0011\P\2012\0004177

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione Amministrazione,
Finanza e Controllo
Il Direttore

RFI S.p.A.

DIREZIONI CENTRALI

DIREZIONI TERRITORIALI PRODUZIONE

p.c. AMMINISTRATORE DELEGATO RFI

LORO SEDI

Oggetto: Capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d' investimento – aggiornamento tariffe per qualifica professionale.

Con riferimento a quanto previsto nella nota RFI-DAFCP\A00111P\2004\0000055 del 23/01/2004 avente ad oggetto "Definizioni delle modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento", questa sede, d'intesa con le altre strutture interessate, ha provveduto a verificare la congruità delle tariffe ad oggi applicate per la valorizzazione del personale a seguito degli incrementi, in conto economico, del costo del lavoro.
Dall'analisi effettuata è emerso che la tariffa oraria ad oggi presente sui sistemi ed applicata per il calcolo delle ore lavorate da capitalizzare, risulta sotto stimata rispetto al costo effettivo che la Società sostiene per i propri dipendenti.
Pertanto si è provveduto a ricalcolare le tariffe da applicare così come esposto nella tabella sotto riportata:

Attività	Tariffa 2010	Tariffa 2012
MANINV	24,20	30,16
MANINA	21,22	26,92
MANINB	24,24	29,64
MANINC	33,94	40,08

Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 188/2003
Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
Capitale Sociale: 31.907.032.000 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
C.F. e Iscr. 01585570581 – P. IVA 01585570581 – R.E.A. 758600

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le nuove tariffe saranno attive sul sistema Inrete 2000 dal 17 dicembre c.a. con decorrenza gennaio 2012.
Si è preventivamente verificata la possibilità di recuperare anche per il periodo pregresso i costi consuntivati a partire dal 1° gennaio 2012 mediante registrazione del delta nel mese contabile aperto, che si andrà a determinare sulle ore/valorizzate tra la vecchia tariffa e la nuova.
Si prega di porre massima attenzione sulla necessità di adeguare il budget preventivamente alla regolazione contabile suddetta, in modo da accogliere automaticamente le nuove registrazioni.
Eventuali scarti che si dovessero determinare per superamento di Budget sulle wbe interessate saranno comunicati via e-mail tramite apposito file.

Cordiali saluti

Vera Fiorani

fonte: http://burc.regione.campania.it

(All.2)

RFI

Rete Ferroviaria Italiana
23/01/2004
RFI-DAFCP\
A0011\P\2004\0000055

Direzione Amministrazione
Finanza Controllo e Patrimonio
il Direttore

RFI S.p.A.
Direzioni Centrali
Direzioni Compartimentali Infrastruttura
Direzioni Compartimentali Movimento

Ferrovie dello Stato S.p.A.
Direzione Generale di Gruppo Finanza,
Controllo e Partecipazioni
Direzione Generale di Gruppo
per leRisorse Umane

Ferservizi S.p.A.
c.a. Sig. Direttore Generale

p. c. Sig. Amministratore Delegato
Ing. Mauro Moretti

Loro Sedi

Oggetto: Definizione delle modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento alla luce del nuovo modulo PS di INRETE – esercizi 2003 e 2004.

Premessa

A seguito di quanto disposto dalla Direzione Strategie, Qualità e Sistemi, con note del 27.6 e del 10.7.2003, con le quali si emanavano le disposizioni operative per l'avvio del nuovo sistema per la gestione degli investimenti (Progetto PS2) ed, in particolare, quelle necessarie ad attivare le modalità di consuntivazione Time Sheet anche per il personale d'Ufficio, questa Sede – d'intesa con le alte strutture interessate - ha provveduto a definire la nuova modalità di calcolo dei costi relativi al "personale interno impiegato nei processi di manutenzione e/o investimento sull'infrastruttura ferroviaria". Successivamente, tale modalità è stata sottoposta all'attenzione della Società di revisione e, contestualmente, sono state avviate le procedure di integrazione con il sistema di gestione delle Risorse Umane (RUN) realizzato dalla Capogruppo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'adozione della nuova modalità è strettamente connessa alla messa in produzione del nuovo sistema PS2 e, pertanto, per i singoli progetti si verificherà la seguente situazione:

- fino al mese in cui viene effettuata la ripresa in ambiente PS2, la procedura utilizzata per la capitalizzazione dei costi di personale sarà quella prevista per l'esercizio 2002, con imputazione dei costi del personale basata sulla rilevazione "fisica" delle giornate lavorate mediante la "Scheda A", in modalità manuale per il personale amministrativo "non mappato" nel sistema INRETE, ed in automatico da INRETE per il personale che utilizzava il time-sheet (cosiddetto personale "mappato"). Il calcolo del costo da capitalizzare viene effettuato dividendo il costo mensile di ciascuna matricola per le giornate teoricamente lavorabili dal prestatore d'opera in esame, (22 gg. mensili per le capitalizzazioni dall'esercizio 2002) e moltiplicando il risultato per il numero di giornate effettivamente erogate (fonte time-sheet) sui progetti d'investimento;
- a partire invece dal mese successivo alla ripresa del singolo progetto di investimento in modalità PS2, viene utilizzata la procedura descritta nel presente documento.

Poiché il progetto PS2 ha previsto una progressiva messa a regime dei progetti a partire dal mese di luglio 2003 con estensione all'intera tipologia di progetti di investimento entro il mese di marzo del 2004, la doppia modalità di rilevazione delle capitalizzazioni di cui trattasi avverrà sia per l'esercizio 2003 che per l'esercizio 2004.

Il percorso

La modalità utilizzata fino all'esercizio 2002 presentava criticità di vario tipo, dovute alle modalità di funzionamento del precedente sistema. In particolare:

1 – **Ritardo**: la valorizzazione e lo scarico dei costi del personale sulle commesse avveniva con un ritardo generalmente pari a due periodi contabili (2 mesi), in quanto alcune voci del costo totale mensile del personale (quali, ad esempio, le competenze accessorie) scontano un *gap* temporale di rendicontazione.

2 – **Scarsa analiticità**: il calcolo degli impieghi di personale sui progetti d'investimento era consentito solo con riferimento al costo dell'intera giornata lavorativa e non ad ore, come già tecnicamente previsto nel nuovo sistema gestionale.

3- **Mancanza di integrazione/sicurezza**: era previsto l'utilizzo di modelli cartacei come input del sistema INRETE (per alimentare successivamente i sistemi gestionali del personale), aspetto che poteva comportare un rischio di perdita e/o errori di dati gestiti manualmente, con conseguente creazione di scarti e necessità di interventi a sistema per la gestione degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Grazie alle potenzialità insite nel sistema PS2 ed alla sua integrazione con il sistema RUN, con la nuova procedura sarà possibile superare tali criticità e procedere:

- alla consuntivazione "automatica" delle ore impiegate dal personale;
- alla valorizzazione di quest'ultime secondo predeterminate "tariffe orarie standard", pari al costo medio ponderato del lavoro stimato nel periodo strettamente precedente a quello per il quale si procede ad operare la capitalizzazione dei costi del personale, attraverso la regola dello "scarico costi".

In conclusione, la soluzione individuata presenta, rispetto a quella precedente, indubbi vantaggi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- *Tempestività* delle capitalizzazioni.
- *Analiticità* del dato: la misurazione ad ore dell'utilizzazione del personale interno su progetto piuttosto che per giornate.
- *Semplicità e trasparenza nell'* utilizzo degli strumenti informatici per gli operatori.
- *Sicurezza*: eliminazione del rischio di errore rispetto all'imputazione manuale dei dati.
- *Integrazione* con le funzionalità del sistema di gestione delle risorse umane e con i relativi sviluppi previsti nell'area del Time Management del Gruppo (progetto RUN).

<u>Metodo di calcolo della tariffa</u>

Il metodo individuato si basa su un percorso a 5 step articolato in due momenti temporali successivi, descritti di seguito:

<u>Periodo "n-1"</u>

1- Acquisizione di 2 vettori di dati relativi alle "ore di lavoro erogate su tutti gli investimenti di RFI da tutte le figure professionali" ed al "Costo orario contrattuale di ciascuna figura professionale".

2- Ordinamento delle varie figure professionali e delle ore erogate da ciascuna secondo il vettore dei costi medi orari.

3- Divisione in *cluster* del vettore dei costi medi orari.

4- Calcolo del costo medio ponderato (con le ore) all'interno di ciascun *cluster* (vedi successivo paragrafo).

<u>Periodo "n", in cui si procede alla capitalizzazione</u>

5 - moltiplicazione delle ore consuntivate (provenienti da INRETE), da ciascuna figura professionale per la tariffa oraria calcolata nel periodo "n-1", relativamente al *cluster* di appartenenza.

Le modalità di determinazione delle "tariffe standard", attraverso il calcolo delle medie ponderate dei cluster (punto 4 periodo "n-1")

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'insieme dei costi orari delle varie figure professionali e' stato suddiviso in 3 *duster*, in base alla seguente procedura:

1- è stato determinato il costo totale per ciascuna figura professionale, moltiplicando il costo orario per le ore erogate dalla figura stessa;
2- tali costi totali per categoria sono stati, poi, sommati, all'interno di ciascun *duster*;
3- è stato diviso il "costo complessivo" di ciascun *duster* (costituito dal costo totale di tutte le figure professionali ad esso appartenenti), per il totale delle ore erogate dalle figure professionali ad esso relativo, ottenendo - per tale via - la media ponderata del costo del lavoro del *duster*.

Tutto ciò trova adeguata rappresentazione nella tabella "Determinazione della tariffa standard" (Allegato n. 1).

Si consideri che con il metodo di calcolo proposto, il costo effettivo medio e di ciascun *duster* cambia, se varia:
a- il costo orario di qualche figura professionale impegnata nei progetti di manutenzione.
b- La distribuzione delle ore, cioè, la percentuale delle ore erogate da ciascuna figura professionale sul totale ore (di tutte le figure) del cluster.

I dati da rilevare puntualmente saranno:

- le ore erogate da ciascuna figura professionale sulle commesse di investimento da INRETE;
- i costi complessivi delle varie figure professionali da RUN.

In conclusione, il costo orario di ciascuna figura professionale, con il metodo di calcolo proposto, viene determinato moltiplicando le ore eseguite nelle attività di investimento non per il costo orario "effettivo", ma "normalizzato", ottenuto dividendo il costo di ciascuna figura professionale per il numero di ore "teoricamente lavorabili da contratto" da tutti i dipendenti appartenenti alla figura professionale in oggetto, nel periodo considerato.

Periodicità nell'aggiornamento della tariffa

Trattandosi del primo avvio della nuova procedura connesso al progetto PS2, la determinazione delle tariffe standard relative al 2003 ed al 2004 è stato effettuato dalla Direzione scrivente, che ha coordinato i contributi offerti dalle altre strutture coinvolte, procedendo lungo il seguente percorso:

- la determinazione delle "tariffe standard" è stata effettuata sulla base dell'anno 2002, come punto di partenza per le capitalizzazioni dell'esercizio 2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a partire dal primo settembre 2003, le tariffe sono state aumentate di circa 1,5 % per effetto:
    - o del rinnovo contrattuale che ha portato ad un incremento dei costi del personale nel secondo semestre 2003;
    - o dell'incidenza del personale "non mappato", di cui si e' detto nel paragrafo precedente.

I valori puntuali così stimati sono quelli riportati nella tabella "Tariffe standard integrate" (Allegato n. 2).

Pertanto, nella tabella "Tariffe per qualifica professionale" (Allegato n. 3) si riportano le tariffe applicate per ognuna delle qualifiche professionali impiegate sui progetti di investimenti.

Successivamente, l'aggiornamento della tariffa potrà essere effettuata con cadenza annuale (a meno di eventi specifici che – nel corso dell'esercizio – possano richiedere aggiornamenti più ravvicinati) attraverso un'attività di analisi degli scostamenti tra costo stimato "a tariffa" e costo consuntivato calcolato sulla base dei costi medi orari "effettivi". Tale attività dovrà essere effettuata a cura della Direzione Personale e Organizzazione, previo raccordo con le altre Direzioni coinvolte (Manutenzione – Movimento - Strategie, Qualità e Sistemi - Amministrazione, Finanza, Controllo e Patrimonio).

In proposito, si è già provveduto a richiedere alla competente struttura della Direzione Generale di Gruppo per le Risorse Umane di Ferrovie dello Stato S.p.A. l'attivazione di una specifica procedura tesa ad evidenziare il livello degli scostamenti.

Imputazione delle capitalizzazioni a Centro di profitto

Come noto, l'adozione del sistema PS2 comporta la revisione delle modalità di imputazione al Centro di Profitto delle capitalizzazioni dei costi del personale, veicolando le stesse attraverso l'attributo "CdC richiedente", geograficamente correlato all'attributo "Ubicazione".

Conseguentemente, le Direzioni Manutenzione e Movimento hanno provveduto – seppure con modalità diverse – a revisionare le logiche del proprio modello di controllo.

In particolare, la Direzione Manutenzione ha provveduto a ridefinire i propri CdC – sia dal punto di vista della strutturazione che della codifica – nella logica della coincidenza geografica con le "Ubicazioni", mentre la Direzione Movimento ha preferito mantenere l'esistente strutturazione e codifica dei propri CdC, collegandoli in relazione gerarchica sovraordinata (1:n) con le Ubicazioni medesime.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In proposito si precisa che:

- per quanto attiene la Direzione Manutenzione, con l'apertura del mese contabile di gennaio 2004 verranno attivati a sistema i nuovi CdC
- per quanto attiene la Direzione Movimento, la ripresa dei progetti in ambito PS2 terrà conto della citata relazione; inoltre verrà emessa specifica disposizione operativa per la successiva gestione dell'attributo "CdC richiedente" per le nuove commesse.

Tariffa di pianificazione

Si precisa che quanto sopra riportato è riferito ai soli processi di consuntivazione, in quanto si è ritenuto in sede di progetto che, per quanto attiene alla pianificazione delle capitalizzazioni dei costi di personale, la stessa sarà effettuata utilizzando un'unica tariffa. La definizione di tale valore unico è determinata e comunicata a cura della Struttura Pianificazione e Controllo Investimenti della scrivente Direzione, in stretto raccordo con le altre Direzioni interessate.

Per l'esercizio 2004, le suddette direzioni hanno concordato di utilizzare come parametro unico di pianificazione un valore pari alla media ponderata delle medie di consuntivazione (medie dei cluster), in considerazione della coerenza con i valori di rendicontazione e della sostanziale congruità del dato.

Tale valore è pari - per il 2004 - a € 19,09.

Diffusione

Dato il carattere profondamente innovativo della presente disposizione, si raccomanda di assicurare la massima diffusione alla stessa.

Per ogni chiarimento fosse ritenuto necessario, si prega rivolgersi direttamente alla S.O. "Amministrazione e fiscale" di questa Direzione.

Marco Doglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI Direzione Amministrazione Finanza Controllo e Patrimonio

Allegato 1 Determinazione della tariffa standard - base 2002

QUALIFICA	ORE PERIODO 2002	ORE CLUSTER	COSTO ORARIO normalizzato2002	COSTO TOTALE	COSTO TOTALE CLUSTER
AUSILIARIO	20.578		14,22	292.545	
OPERATORE MANUTENZIONE	1.151.634		15,39	17.724.031	
AUSILIARIO DI STAZIONE	1.635		15,45	25.259	
ASSISTENTE DI MAGAZZINO	4.319		16,34	70.572	
OPERATORE DELLA CIRCOLAZIONE	13.270		16,63	220.666	
ASSISTENTE STAZIONE TECNICA	4.035		16,82	67.851	
PRIMO TECNICO UFF.	19		17,50	333	
MANOVRATORE	1.290		17,56	22.648	
DEVIATORE	2.439	1.199.219	17,78	43.355	18.467.260
OPERAIO QUALIFICATO	1.533.818		18,18	27.878.054	
AUTISTA	838		18,19	15.246	
PRIMO TECNICO STAZIONE	1.371		18,38	25.196	
CAPO GESTIONE	47		18,68	878	
SEGRETARIO TECNICO	993		18,71	18.582	
PRIMO TECNICO MANUTENZIONE	1.856.157		19,62	36.420.390	
PRIMO TECNICO DEVIATORE	496		19,65	9.747	
PRIMO TECNICO MANOVRA	872		20,03	17.467	
CAPO TECNICO	430.688	3.825.280	20,14	8.672.509	73.058.068
MOTORISTA	256		25,55	6.540	
CAPO DEPOSITO SOVRA.	60		25,71	1.543	
CAPO TECNICO SOVR.	381.252		26,45	10.084.417	
CAPO STAZIONE	1.024		26,54	27.173	
CAPO STAZIONE SOVR.	1.178		26,54	31.259	
CAPO SETTORE TECNICO	3.694	367.464	31,80	117.464	10.268.395
TOTALE ore qualifiche	5.411.963			101.793.724	
VARIE	23.701		19,10	452.659	
TOTALE ORE	5.435.664			102.246.383	
COSTO PERSONALE NON MAPPATO				25.697.765	
COSTO TOTALE MAPPATO E NON MAPPATO				127.944.150	

Risultati	medie
TARIFFA CLUSTER 1 "fino a € 18	15,40
TARIFFA CLUSTER 2 "da € 18,01 a € 22"	19,10
TARIFFA CLUSTER 3 "oltre € 22,01"	26,50

Verifica	
102.273.021,18	Costo non mappato in contab. 2002
-26.637,78	Scostamento in valore assoluto
-0,03%	Scostamento in percentuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI

Allegato n. 2 - Tariffe standard integrate

Risultati 2002	tariffe 2002	Incr. percentuale per rinnovo contrattuale e incidenza costo lavoratori non mappati su tariffe nette 2002	tariffe 2002 "integrate" per capitalizzazione 2003
TARIFFA CLUSTER 1 "fino a € 18	15,40	0,23	15,63
TARIFFA CLUSTER 2 "da € 18 a € 22 "	19,10	0,29	19,39
TARIFFA CLUSTER 3 "oltre € 22.	26,50	0,40	26,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Amministrazione Finanza Controllo e Patrimonio

AUSILIARIO	14,08	
AUSILIARIO DI STAZIONE	14,64	
OPERATORE MANUTENZIONE	14,76	
Ausiliario (uffici)	14,87	
Ispettore	15,26	
MOTORISTA	15,59	
Op. Uff.	15,82	
OPERATORE DELLA CIRCOLAZIONE	15,95	
ASSISTENTE DI MAGAZZINO	16,08	
ASSISTENTE STAZIONE TECNICA	16,27	15,63
MANOVRATORE+ macchinista	16,89	
DEVIATORE	16,99	
PRIMO TECNICO UFF.	17,04	
AUTISTA	17,04	
1° Tecnico uffici	17,50	
OPERAIO QUALIFICATO + operatore specializzato	17,64	
PRIMO TECNICO STAZIONE	17,67	
CAPO GESTIONE	17,93	
PRIMO TECNICO DEVIATORE ,	17,93	
Segr. inf/Segr. s.i.	18,04	
Segr. /Segr. Sup.	18,19	
Segr. T. /Segr. T. Sup.	18,19	
Autista	18,19	
CAPO TECNICO	18,65	19,39
PRIMO TECNICO MANUTENZIONE + tecnico manutenz	18,71	
PRIMO TECNICO MANOVRA	18,91	
CAPO STAZIONE	19,67	
Tecnico sanitario	19,85	
SEGRETARIO TECNICO	19,87	
CAPO DEPOSITO SOVRA.	24,06	
Segr. Sup. 1^ cl.	24,45	
Segr. T. Sup. 1 cl.	24,51	
Segr. Sup. 1 cl. Inf	24,64	
Revisore Sup. 1 cl	24,64	
CAPO STAZIONE SOVR.	25,48	26,90
CAPO TECNICO SOVR.	25,50	
Isp. Princ.	29,19	
CAPO SETTORE TECNICO	30,06	
C.S.U.	30,25	
I.C.A.	32,62	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 2/12/2016
RFI-DAFC\A0011\P\2015\0006026

Direzione Amministrazione,
Finanza e Controllo
il Direttore

Direzioni Centrali

Direzioni Territoriali Produzione

p.c. Amministratore Delegato e Direttore Generale

LORO SEDI

Oggetto: Aggiornamento tariffa anno 2016 per il costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento.

Con riferimento alla nota RFI-DAC\A0011\P\2013\0000919 del 11/03/2013, questa sede, d'intesa con le altre strutture interessate, ha provveduto a verificare la congruità delle tariffe applicate ad oggi per la valorizzazione del personale interno impiegato nei progetti di investimento.

Dall'analisi effettuata è emerso che la tariffa oraria ad oggi presente sui sistemi ed applicata per il calcolo delle ore lavorate da capitalizzate, risulta inadeguata rispetto al costo effettivo che la Società sostiene per i propri dipendenti.

Pertanto si è provveduto a ricalcolare le tariffe con la metodologia di seguito descritta:

a) determinazione del costo medio orario effettivo per ciascuna figura professionale sulla base dei costi effettivi e delle ore effettive presenti sui sistemi aziendali (BW RUN) per il 2015;
b) estrazione dal sistema IN.RETE2000 delle ore effettivamente consuntivate nel 2015 sui progetti di investimento per ogni figura professionale;
c) rideterminazione della tariffa applicando la metodologia di determinazione della stessa, ossia, quale rapporto tra:

$$\frac{\text{Costo effettivo rilevato da RUN per figura prof. le}}{\text{Ore effettivamente rilevate (da TM) per figura prof. le}}$$

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA'	Tariffa 2016	Tariffa 2015
MANINA	€ 27,54	*€ 26,92*
MANINB	€ 30,38	*€ 29,64*
MANINC	€ 41,01	*€ 40,08*
MANINV	€ 31,16	*€ 30,16*

Le nuove tariffe saranno attive sul sistema INRETE 2000 dal mese contabile di dicembre c.a. con decorrenza 1 gennaio 2016.

Si prega pertanto di verificare la capienza di budget sulle commesse al fine di accogliere automaticamente il delta costi che si andrà a determinare sulle ore/valorizzate tra la vecchia e la nuova tariffa.

Eventuali scarti che si dovessero comunque determinare per superamento di budget sulle *WBE* interessate saranno comunicati via e-mail tramite apposito file.

Cordiali saluti.

Vera Fiorani

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ANALISI COSTI CONTABILIZZATI DI MANODOPERA A TARIFFA

Anno 2016

Mese	Tipo attività	Costi contabilizzati (tariffa x ore)	Ore
GENNAIO	MANINA	3.015.299,65	111.988,74
	MANINB	5.176.299,44	174.578,47
	MANINC	3.584.386,97	89.390,31
Totale GENNAIO		**11.775.986,06**	**375.957,52**
FEBBRAIO	MANINA	5.052.620,48	187.662,32
	MANINB	7.702.543,83	259.809,97
	MANINC	4.805.776,41	119.862,89
Totale FEBBRAIO		**17.560.940,72**	**567.335,18**
MARZO	MANINA	6.190.939,40	229.961,01
	MANINB	9.119.125,41	307.617,29
	MANINC	5.697.946,26	142.122,68
Totale MARZO		**21.008.011,07**	**679.700,98**
APRILE	MANINA	6.362.171,87	236.346,05
	MANINB	9.147.715,40	308.605,84
	MANINC	5.640.224,89	140.717,92
Totale APRILE		**21.150.112,16**	**685.669,81**
MAGGIO	MANINA	6.813.586,00	253.077,79
	MANINB	9.889.486,30	333.500,29
	MANINC	5.937.641,74	148.122,06
Totale MAGGIO		**22.640.714,04**	**734.700,14**
GIUGNO	MANINA	5.915.530,57	219.705,26
	MANINB	8.390.950,12	283.161,20
	MANINC	5.237.652,95	130.692,42
Totale GIUGNO		**19.544.133,64**	**633.558,88**
LUGLIO	MANINA	5.670.222,30	210.624,83
	MANINB	8.313.050,17	280.578,62
	MANINC	5.197.607,97	129.690,72
Totale LUGLIO		**19.180.880,44**	**620.894,17**
AGOSTO	MANINA	4.489.518,25	166.775,22
	MANINB	6.473.677,41	218.375,99
	MANINC	3.757.054,24	93.730,97
Totale AGOSTO		**14.720.249,90**	**478.882,18**
SETTEMBRE	MANINA	6.191.354,74	229.972,62
	MANINB	9.386.047,10	316.538,53
	MANINC	5.988.996,47	149.364,01
Totale SETTEMBR		**21.566.398,31**	**695.875,16**
OTTOBRE	MANINA	5.962.160,26	221.386,85
	MANINB	9.430.257,53	317.915,39
	MANINC	5.948.787,41	148.365,64
Totale OTTOBRE		**21.341.205,20**	**687.667,88**

Data di ultimo aggiornamento 30/08/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI COSTI CONTABILIZZATI DI MANODOPERA A TARIFFA

Anno 2016

NOVEMBRE	MANINA	6.732.086,42	212.167,29
	MANINB	10.695.290,29	308.343,35
	MANINC	6.594.983,98	139.859,42
Totale NOVEMBRE		**24.022.360,69**	**660.370,06**
DICEMBRE	MANINA	3.477.249,72	126.176,74
	MANINB	5.318.556,09	174.894,94
	MANINC	3.362.597,66	81.915,35
Totale DICEMBRE		**12.158.403,47**	**382.987,03**
	Totale	**226.669.395,70**	**7.203.598,99**

Data di ultimo aggiornamento 30/08/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ANALISI SCOSTAMENTO COSTI CONTABILIZZATI DI MANODOPERA A TARIFFA

Anno 2016

Mese	Tipo attività	Costi contabilizzati (tariffa x ore)	Costi RUN (ore x costo normalizzato)	Scostamento
GENNAIO	MANINA	3.015.299,65	3.046.748,19	1,04 %
	MANINB	5.176.299,44	5.158.565,58	-0,34 %
	MANINC	3.584.386,97	3.673.332,99	2,48 %
Totale GENNAIO		**11.775.986,06**	**11.878.646,76**	
FEBBRAIO	MANINA	5.052.620,48	5.208.060,13	3,08 %
	MANINB	7.702.543,83	7.839.022,51	1,77 %
	MANINC	4.805.776,41	5.022.060,96	4,50 %
Totale FEBBRAIO		**17.560.940,72**	**18.069.143,60**	
MARZO	MANINA	6.190.939,40	6.055.888,88	-2,18 %
	MANINB	9.119.125,41	8.820.169,14	-3,28 %
	MANINC	5.697.946,26	5.545.349,69	-2,68 %
Totale MARZO		**21.008.011,07**	**20.421.407,71**	
APRILE	MANINA	6.362.171,87	6.479.268,11	1,84 %
	MANINB	9.147.715,40	9.242.114,46	1,03 %
	MANINC	5.640.224,89	5.753.676,27	2,01 %
Totale APRILE		**21.150.112,16**	**21.475.058,84**	
MAGGIO	MANINA	6.813.586,00	6.933.629,11	1,76 %
	MANINB	9.889.486,30	9.978.905,25	0,90 %
	MANINC	5.937.641,74	6.155.888,12	3,68 %
Totale MAGGIO		**22.640.714,04**	**23.068.422,48**	
GIUGNO	MANINA	5.915.530,57	5.999.004,39	1,41 %
	MANINB	8.390.950,12	8.497.954,95	1,28 %
	MANINC	5.237.652,95	5.394.720,71	3,00 %
Totale GIUGNO		**19.544.133,64**	**19.891.680,05**	
LUGLIO	MANINA	5.670.222,30	5.735.690,61	1,15 %
	MANINB	8.313.050,17	8.412.415,57	1,20 %
	MANINC	5.197.607,97	5.329.916,36	2,55 %
Totale LUGLIO		**19.180.880,44**	**19.478.022,54**	
AGOSTO	MANINA	4.489.518,25	4.535.265,67	1,02 %
	MANINB	6.473.677,41	6.543.899,08	1,08 %
	MANINC	3.757.054,24	3.836.210,30	2,11 %
Totale AGOSTO		**14.720.249,90**	**14.915.375,05**	
SETTEMBRE	MANINA	6.191.354,74	6.151.566,92	-0,64 %
	MANINB	9.386.047,10	9.343.461,77	-0,45 %
	MANINC	5.988.996,47	6.165.387,50	2,95 %
Totale SETTEMBR		**21.566.398,31**	**21.660.416,19**	
OTTOBRE	MANINA	5.962.160,26	6.009.402,43	0,79 %
	MANINB	9.430.257,53	9.472.404,65	0,45 %
	MANINC	5.948.787,41	6.068.007,36	2,00 %
Totale OTTOBRE		**21.341.205,20**	**21.549.814,44**	
NOVEMBRE	MANINA	6.732.086,42	5.740.444,61	-14,73 %
	MANINB	10.695.290,29	9.242.693,87	-13,58 %
	MANINC	6.594.983,98	5.759.017,32	-12,68 %
Totale NOVEMBRE		**24.022.360,69**	**20.742.155,80**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI SCOSTAMENTO COSTI CONTABILIZZATI DI MANODOPERA A TARIFFA

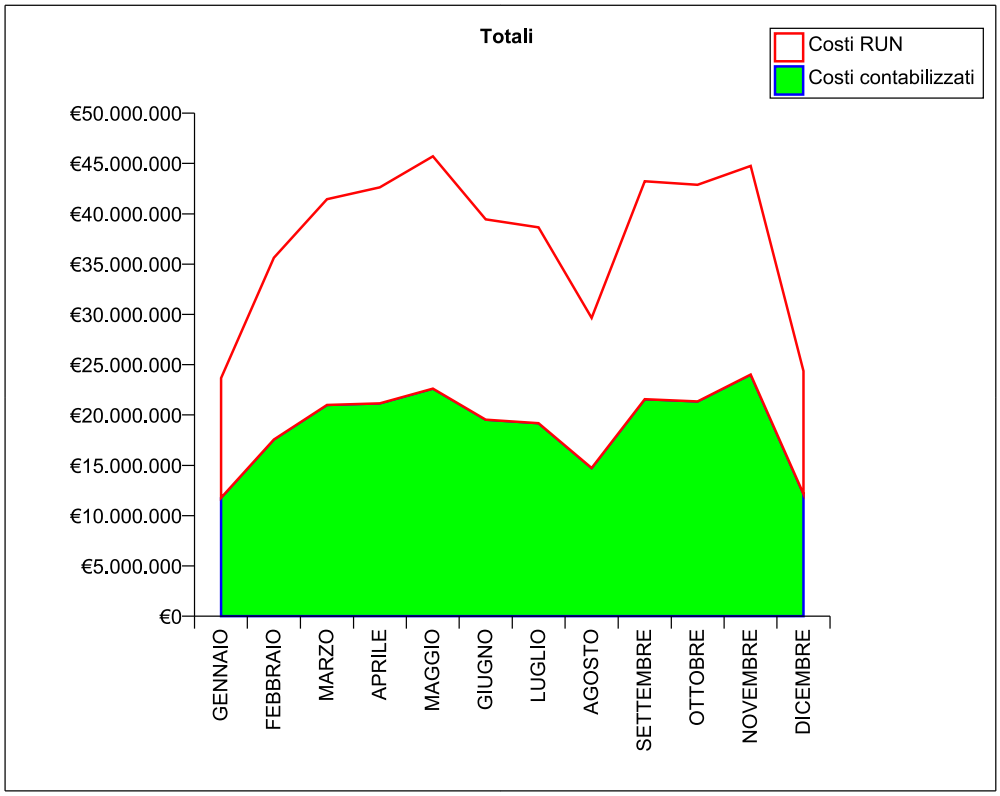
Anno 2016

DICEMBRE	MANINA	3.477.249,72	3.456.238,15	-0,60 %
	MANINB	5.318.556,09	5.344.951,51	0,50 %
	MANINC	3.362.597,66	3.424.363,31	1,84 %
Totale DICEMBRE		**12.158.403,47**	**12.225.552,97**	
	Totale	**226.669.395,70**	**225.375.696,43**	**-0,57 %**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI SCOSTAMENTO COSTI CONTABILIZZATI DI MANODOPERA A TARIFFA

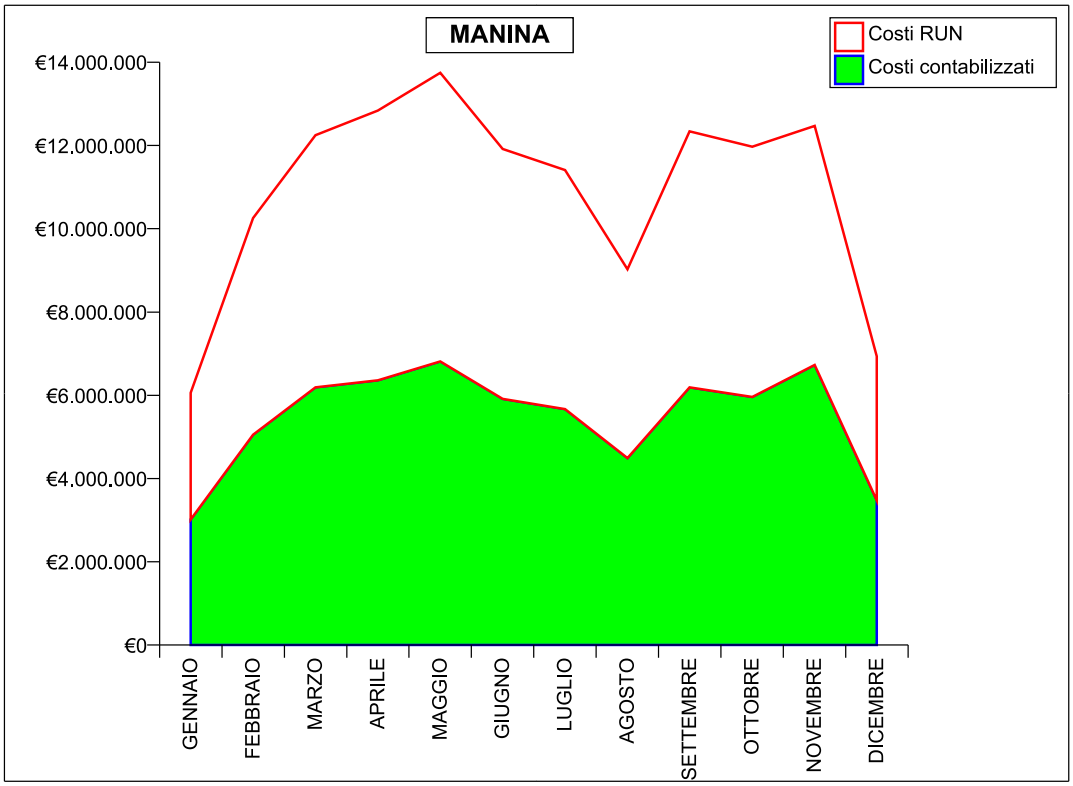
Anno 2016



fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI SCOSTAMENTO COSTI CONTABILIZZATI DI MANODOPERA A TARIFFA

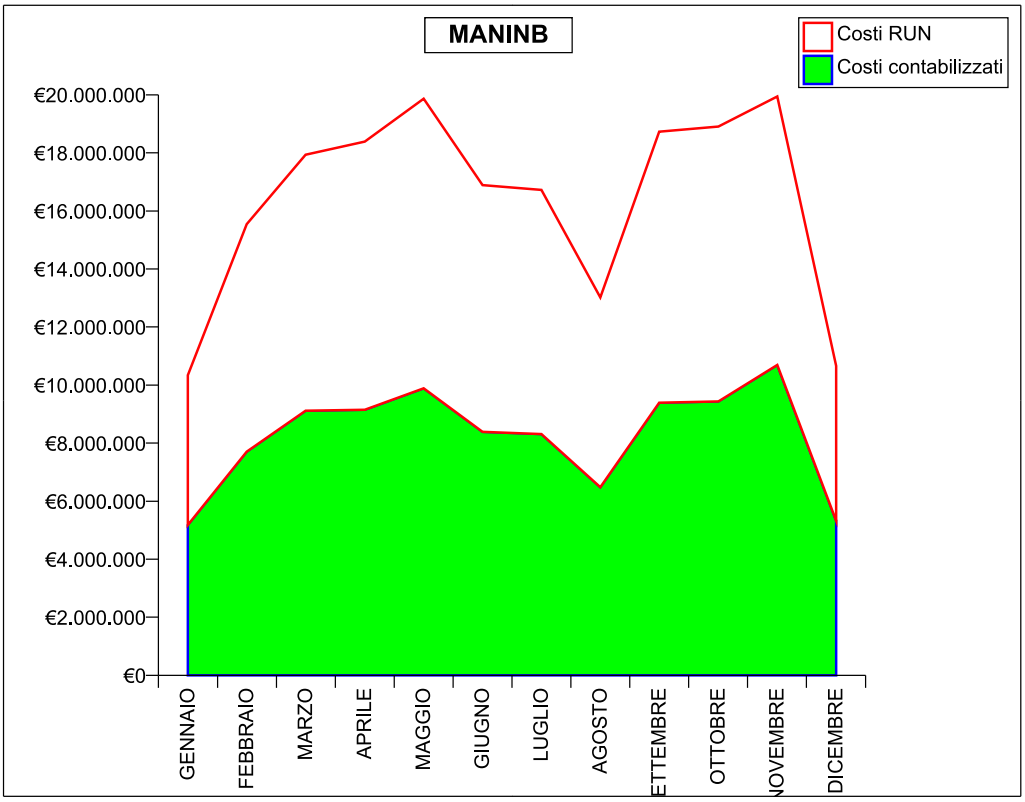
Anno 2016



fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI SCOSTAMENTO COSTI CONTABILIZZATI DI MANODOPERA A TARIFFA

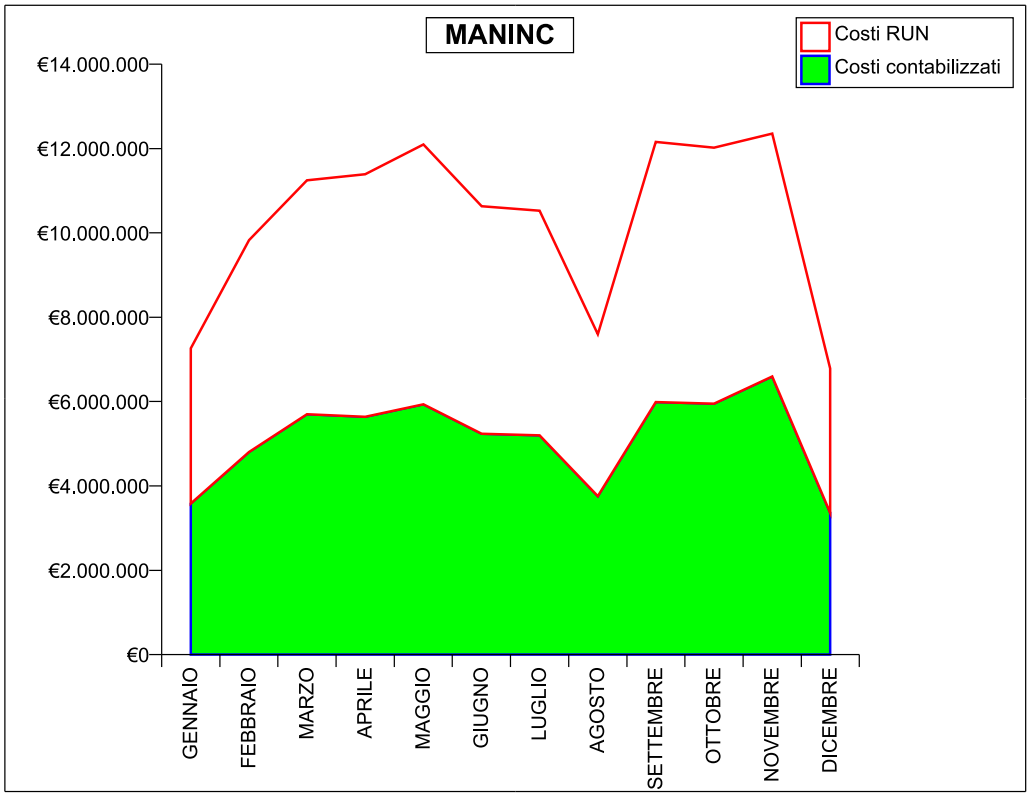
Anno 2016



fonte: fonte: http://lavoro.regione.campania.it

ANALISI SCOSTAMENTO COSTI CONTABILIZZATI DI MANODOPERA A TARIFFA

Anno 2016



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

il Dirigente Preposto

PAC/RFI/018

PROCEDURA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Gestione Magazzino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nuova		
Revisione Parziale	*X*	***Release* 1.3**
Revisione Totale		

Firmato

Emanata da: Dirigente Preposto — **Vera Fiorani**

Data revisione: 15/01/2014

Protocollo della Direzione emittente: RFI-DAFC-DP\A0011\P\2014\0000004

Data di decorrenza: Immediata

Sostituisce *Release* 1.2

RFI-DAC-DP\A0011\P\2012\0000046 del 13/12/2012

Visto DP di Capogruppo per verifica di "*Quality Assurance*" **Roberto Mannozzi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. SCOPO E CONTENUTI DELLA PROCEDURA 4
2. AMBITO DI APPLICAZIONE 4
3. RUOLI E ESPONSABILITÀ 6
4. RIFERIMENTI ESTERNI 9
5. RIFERIMENTI INTERNI 9
6 DEFINIZIONI 10
7. DESCRIZIONE ITER PROCEDURALE 14
7.1. GESTIONE ANAGRAFICA MATERIALI 14
7.2. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI MATERIALI E STIPULA DEL CONTRATTO DI ACQUISTO 16
7.2.1. ACQUISTI ACCENTRATI E PERIFERICI DA FORNITORE ESTERNO 16
7.2.2. FORNITURE DALLE OFFICINE NAZIONALI DA PRODUZIONE INTERNA 18
7.3. GESTIONE RICEVIMENTO/ENTRATA MERCE IN MAGAZZINO 18
7.4. GESTIONE IMPIEGHI MATERIALE 21
7.5. TRASFERIMENTO DI MATERIALI DA UN IMPIANTO ALL'ALTRO 22
7.6. VENDITA MATERIALI 22
7.7. FUORIUSCITA PER TRASFORMAZIONE 23
7.8. VENDITA MATERIALE FUORI USO 24
7.9. ACQUISIZIONE STRAORDINARIA DI MATERIALE FORNITO NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI APPALTO 25
7.10. ALLINEAMENTI FISICO-CONTABILI 27
7.11. INVENTARIO CIVILISTICO 28
7.12. VALUTAZIONE DEL MAGAZZINO 29
7.13. SVALUTAZIONE, RADIAZIONE E ROTTAMAZIONE DELLE SCORTE 30

8. DISTRIBUZIONE 32
9. ALLEGATI 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Scopo e Contenuti della Procedura

Scopo della presente procedura è la descrizione delle attività di controllo, ai fini della *compliance* alla legge 262/05, sul processo di gestione del magazzino, attraverso l'individuazione delle responsabilità, dei ruoli e degli attori coinvolti e dei flussi di comunicazione (informatici e cartacei).

2. Ambito di Applicazione

La procedura si riferisce ai seguenti sottoprocessi:

- Gestione anagrafica materiali
- Definizione del fabbisogno di materiali e stipula del contratto di acquisto
  - Acquisti accentrati e periferici da fornitore esterno
  - Forniture dalle Officine Nazionali da produzione interna
- Gestione ricevimento/entrata merce in Magazzino
- Gestione impieghi di materiali
- Trasferimento di materiali da un impianto all'altro
- Vendita materiali
- Fuoriuscita per trasformazione
- Vendita materiale fuori uso
- Acquisizione straordinaria di materiale fornito nell'ambito del contratto di appalto
- Allineamenti fisico-contabili
- Inventario civilistico
- Valutazione del Magazzino
- Svalutazione, radiazione e rottamazione delle scorte

e coinvolge:

- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Direzione Produzione, Struttura Organizzativa (di seguito S.O.) Direzione Asset Management e Controllo di Gestione
- Direzione Produzione, S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione, S.O. Logistica Materiali
- Direzione Produzione, S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie
- Direzione Produzione, S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie, S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche (in breve Officine Nazionali)
- Direzione Produzione, S.O. Servizi per i Rotabili e la Diagnostica, S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera
- Direzione Produzione, S.O. Direzione Territoriale Produzione
- Direzione Produzione, S.O. Direzione Territoriale Produzione, S.O. Gestione Operativa Territoriale
- Direzione Produzione, S.O. Direzione Territoriale Produzione, S.O. Gestione Operativa Territoriale, S.O. Unità Territoriale
- Direzione Produzione, S.O. Servizi per la Circolazione, S.O. Produzione Navigazione
- Direzione Acquisti
- Direzione Acquisti, S.O. Servizi e Forniture Infrastruttura
- Direzione Amministrazione Finanza e Controllo
- Direzione Amministrazione Finanza e Controllo, S.O. Amministrazione e Bilancio, S.O. Amministrazione e Contabilità
- Direzione Information & Communication Technology, S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo
- Direzione Tecnica
- Procuratore secondo poteri e deleghe
- Controller
- Capo Impianto

➢ *Outsourcer* Informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ruoli e Responsabilità

Relativamente ai controlli ai fini della legge 262/05 successivamente descritti nel dettaglio, sono indicate le seguenti responsabilità per ciascun sottoprocesso.

Controlli del sottoprocesso: Gestione anagrafica materiali

- Responsabile S.O. Logistica Materiali

Controlli del sottoprocesso: Definizione del fabbisogno di materiali e stipula del contratto di acquisto - Acquisti Accentrati e Periferici da fornitore esterno

- Responsabile Direzione Acquisti

Controlli del sottoprocesso: Definizione del fabbisogno di materiali e stipula del contratto di acquisto - Forniture dalle Officine Nazionali da produzione interna

- Addetto S.O. Amministrazione e Contabilità

Controlli del sottoprocesso: Gestione ricevimento/entrata merce in Magazzino

- Addetto S.O. Unità Territoriale
- Addetto S.O. Gestione Operativa Territoriale
- Addetto S.O. Produzione Navigazione
- Addetto S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche
- Addetto S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera
- Addetto S.O. Logistica Materiali
- Responsabile S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione

Controlli del sottoprocesso: Gestione impieghi di materiali

- Addetto S.O. Unità Territoriale
- Addetto S.O. Gestione Operativa Territoriale
- Addetto S.O. Produzione Navigazione
- Addetto S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche
- Addetto S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Addetto S.O. Logistica Materiali

Controlli del sottoprocesso: Trasferimento di materiali da un impianto all'altro

- Addetto S.O. Unità Territoriale
- Addetto S.O. Gestione Operativa Territoriale
- Addetto S.O. Produzione Navigazione
- Addetto S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche
- Addetto S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera
- Addetto S.O. Logistica Materiali

Controlli del sottoprocesso: Vendita materiali

- Addetto S.O. Unità Territoriale
- Addetto S.O. Gestione Operativa Territoriale
- Addetto S.O. Produzione Navigazione
- Addetto S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche
- Addetto S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera
- Addetto S.O. Logistica Materiali
- Addetto S.O. Amministrazione e Contabilità

Controlli del sottoprocesso: Fuoriuscita per trasformazione

- Addetto S.O. Unità Territoriale
- Addetto S.O. Gestione Operativa Territoriale
- Addetto S.O. Produzione Navigazione
- Addetto S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche
- Addetto S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera
- Addetto S.O. Logistica Materiali

Controlli del sottoprocesso: Vendita materiale fuori uso

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Addetto S.O. Unità Territoriale
- Addetto S.O. Gestione Operativa Territoriale
- Addetto S.O. Produzione Navigazione
- Addetto S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche
- Addetto S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera
- Addetto S.O. Logistica Materiali
- Controller
- Procuratore secondo poteri e deleghe

Controlli del sottoprocesso: Acquisizione straordinaria di materiale fornito nell'ambito del contratto di appalto

- Addetto S.O. Logistica Materiali

Controlli del sottoprocesso: Allineamenti fisico-contabili

- Responsabile S.O. Logistica Materiali
- Responsabile S.O. Produzione Navigazione
- Responsabile S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche
- Responsabile S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera
- Responsabile S.O. Unità Territoriale
- Responsabile S.O. Gestione Operativa Territoriale

Controlli del sottoprocesso: Inventario civilistico

- Responsabile S.O. Logistica Materiali
- Responsabile S.O. Produzione Navigazione
- Responsabile S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche
- Responsabile S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera
- Responsabile S.O. Unità Territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Responsabile S.O. Gestione Operativa Territoriale
- Addetto S.O. Amministrazione e Contabilità
- Responsabile S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione

Controlli del sottoprocesso: Valutazione del magazzino

- Addetto S.O. Amministrazione e Contabilità

Controlli del sottoprocesso: Svalutazione, radiazione e rottamazione delle scorte

- Addetto S.O. Logistica Materiali
- Responsabile S.O. Logistica Materiali
- Addetto S.O. Amministrazione e Contabilità

4. Riferimenti Esterni

- Codice civile - Art. 2424 punto C) "Attivo circolante"
- Codice civile - Art. 2425 "Contenuti del conto economico"
- Codice civile - Art. 2426 nn. 1, 9 e 10
- Principio Contabile IAS n.2 "Rimanenze"
- Art. 154 bis del Testo Unico della Finanza (TUF), Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, introdotto con Legge 28 dicembre 2005 n. 262

5. Riferimenti Interni

- Procedura Operativa Funzionale "Emissione fabbisogni materiali di scorta" (prot. RFI/DMA/APL/PF/IFS/001/A) del 12/2004
- Procedura Operativa Subdirezionale "Svalutazione, Radiazione e Rottamazione dei materiali giacenti alle scorte" (prot. RFI/DMA/PS/IFS/006) del 31/01/2003 (e successiva modifica vedi Nota RFI-DAFCP\A0011\P\2008\0003426 del 12/12/2008)
- Procedura Operativa Funzionale "Gestione fisica e contabile dei materiali di scorta" (prot. RFI/DMA/ PF/IFS/021/A) del 22/12/2004

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Lettera Direzione Produzione (prot. RFI-DPR\A0011\P\2012\0007755) del 30/11/2012 "Percorsi specifici di registrazione a sistema di materiali per acquisizione da appaltatore o per regolarizzazione"
- Lettera congiunta Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo (prot. RFI-DAFCP\A0011\P\2009\1347) e Direzione Information & Communication Technology (prot. RFI-DIT\A0011\P\2009\328) del 13/5/2009 e allegato "Gestione utenze sistemi amministrativo contabili di Inrete2000"
- Procedura Operativa Funzionale "Gestione materiali provenienti da tolto d'opera" (prot. RFI DPR PD IFS 004 B) emanata con COp n.306/RFI del 25/07/2013
- Procedura Operativa Funzionale "Acquisti centralizzati di beni e servizi per l'infrastruttura" (prot. RFI DMA APL PF IFS 002 B) del 21 marzo 2011
- Procedura Operativa Subdirezionale "Pianificazione e programmazione delle attività manutentive interessanti le Officine Nazionali (prot. RFI DPR PS IFS 075 A) del 15.12.2010
- Circolare annuale "Inventariazione scorte di magazzino"
- PAC/G/003 "Rimanenze di magazzino"
- PAC/RFI/010 "Ciclo Passivo in conto esercizio"
- PAC/RFI/023 "Ciclo attivo e Gestione del credito"

6. Definizioni

Rimanenze: insieme dei beni materiali in magazzino che concorrono al processo produttivo

Materiale fuori uso: materiale proveniente da tolto d'opera che è stato valutato tecnicamente non riutilizzabile tale e quale, non revisionabile/riparabile, né utilizzabile in modo alternativo

Inventario fisico: rilevazione delle quantità delle rimanenze sulla base di conta fisica dei pezzi da effettuarsi alla data di riferimento del bilancio

Prezzo Standard: valore convenzionalmente attribuito ai materiali di magazzino; viene determinato ogni anno sulla base di parametri specifici secondo il tipo materiale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prezzo Medio Ponderato: valore di riferimento per la determinazione delle rimanenze di magazzino scaturente dalla ponderazione degli acquisti dell'esercizio ((P x Q) / Q) con le giacenze iniziali valorizzate al prezzo medio dell'anno precedente

Documento di conta: documento di supporto alle attività di conta degli inventari (contiene i codici da contare)

Magazzino Nazionale: struttura organizzata per ricevere, stoccare conservare e spedire materiali, normalmente provenienti da fornitore esterno

Officina nazionale: insediamento industriale opportunamente organizzato e attrezzato per effettuare operazioni di costruzione di apparecchi di binario, o di revisione, manutenzione e verifica di mezzi d'opera e di apparati per l'ampliamento, la manutenzione e l'esercizio della rete ferroviaria

OdA - Ordine di Acquisto: documento informatico per la registrazione a sistema del contratto/impegno che va compilato dopo la fase di negoziazione e rilasciato dal procuratore aziendale abilitato. L'OdA riporta tutte le informazioni necessarie ai fini della gestione amministrativa del rapporto

Tolto d'opera: materiale smontato dalla sede tecnica durante le attività di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e d'investimento, non ancora sottoposto a valutazione tecnica. Sono assimilati al tolto d'opera anche gli scarti delle lavorazioni d'Officina

Specifica di Acquisto: ordine di acquisto di materiali emesso per quantità, tipologia di materiali e prezzi unitari, già definiti in un contratto a valore (contratto aperto)

OdT - Ordine di Trasferimento: tipologia di ordine di acquisto con il quale si richiede lo spostamento di materiale tra le S.O. aziendali

OdL - Ordine di Lavoro: strumento utilizzato per la pianificazione e consuntivazione delle attività di manutenzione relative agli impianti e alle attrezzature ferroviarie e alla manutenzione di primo livello sul materiale rotabile

Materiale collaudato: materiale per il quale è stata accertata la rispondenza ai requisiti contrattuali di fornitura mediante collaudo sul prodotto finito

EM - Entrata Merce: documento informatico qualificato a certificare, mediante la sua rilevazione a sistema, l'avvenuta consegna dei beni e/o il ricevimento della prestazione e la conseguente registrazione del costo. È attraverso l'EM che si può consuntivare l'OdA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uscita Merci: movimento di uscita materiale dallo stock di magazzino

Stock Bloccato Entrata Merci: registrazione effettuata nel sistema SAP, in caso di presa in carico di merce da fornitore in contestazione, da utilizzare in caso di fornitura di materiale che presenti anomalie per le quali è in corso la definizione del contenzioso (movimento che rappresenta una sorta di acquisizione senza creazione a sistema di "documento contabile")

Capo Impianto: indipendentemente dalle altre responsabilità connesse alla manutenzione degli impianti e alla sicurezza dell'esercizio ferroviario, è il Responsabile della tenuta fisica del magazzino (ricezione, custodia, controllo e consegna dei materiali di scorta presenti nell'impianto), ed opera gerarchicamente e funzionalmente nelle articolazioni organizzative delle S.O. Unità Territoriali, S.O. Gestione Operativa Territoriale, S.O. Produzione Navigazione, S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche, S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera

Addetto alle registrazioni contabili di magazzino: ruolo di sistema attribuito agli addetti delle S.O. Unità Territoriali, S.O. Gestione Operativa Territoriale, S.O. Produzione Navigazione, S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche e S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera, S.O. Logistica Materiali, che hanno il compito di registrare su SAP, per la gestione contabile del magazzino, le entrate/uscite merci di materiali di scorta

Procuratore secondo poteri e deleghe: soggetto dotato di specifici poteri formalizzati attraverso procura notarile e finalizzati ad agire in nome e per conto della Società nell'assunzione di impegni verso terzi

Radiazione: processo finalizzato alla fuoriuscita fisica e contabile dalle scorte di quei materiali che, seppur integri, non verranno più impiegati nei processi produttivi per via dell'obsolescenza propria o dei beni cui erano destinati. La radiazione può riguardare l'intero quantitativo presente nel territorio nazionale (radiazione totale) o quota parte (radiazione parziale)

Rottami: materiali inutilizzabili che non possono essere impiegati nel processo produttivo, che pertanto vengono eliminati fisicamente e contabilmente

Rottamazione: eliminazione fisica e contabile dalle scorte di materiali deteriorati o danneggiati, scaduti o per i quali sopravvenga l'obbligo giuridico di disfarsi

Materiale obsoleto: materiale che, se pur fisicamente efficiente, non viene più acquistato per poter essere utilizzato nei processi produttivi aziendali, anche se può essere utilizzato fino ad esaurimento scorte

fonte: http://burc.regione.campania.it

Svalutazione scorte: processo di diminuzione del valore delle scorte (prezzo standard in ambito gestionale e prezzo a media mobile in ambito civilistico) per le quali si prevede un limitato utilizzo

Avvisi Indicativi Periodici (AIP): comunicazioni rivolte al mercato, da parte di Direzione Acquisti, che danno le informazioni sui presumibili volumi e classi merceologiche di materiali da approvvigionare. Alcuni di essi hanno valenza di gara e tutti rappresentano il fabbisogno cd "previsionale" dei materiali

Verbale di Restituzione e Valutazione Tecnica (VRVT): modello utilizzato per la registrazione dei materiali "tolti d'opera". In particolare, la prima parte costituisce il Verbale di restituzione dei materiali tolti d'opera e la seconda parte la Valutazione tecnica del materiale tolto d'opera. In tale modello sono contenuti anche tutti gli elementi occorrenti per la registrazione contabile del caso

SAP: sistema informativo integrato per la gestione dei processi aziendali

SAP-PP - ***Production Planning***: modulo per la gestione della produzione

SAP-PM - ***Plant Maintenance***: modulo per la gestione del processo di manutenzione

SAP-MM: **-** ***Material Management***: modulo per la gestione dei processi di ciclo passivo e gestione del magazzino

SAP-WM - ***Warehouse Management***: modulo per la gestione dell'allocazione fisica dei materiali di magazzino

Procedura GARE: processo *custom* di SAP che traccia a sistema tutti gli step della gara per acquisto di materiali fino alla stipula del contratto con il fornitore

OdV - Ordine di Vendita: documento gestionale in ambito SAP che consente la rappresentazione a sistema del contratto o della convenzione attiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Descrizione Iter Procedurale

Nei seguenti paragrafi sono indicati, per ciascun sottoprocesso, la sequenza logica delle attività svolte, i sistemi informativi coinvolti e il *narrative* dei controlli esistenti, nel rispetto dei principi di tracciabilità e documentabilità degli stessi, contenuti nell'Allegato A – Matrice dei controlli.

Per alcuni controlli comuni di ciclo passivo relativi alla gestione delle utenze per i profili autorizzativi su SAP, anagrafica fornitori, creazione e approvazione degli OdA, ricevimento merce e fatturazione passiva non espressamente descritti nella presente procedura, si rinvia alla PAC/RFI/010 "Ciclo passivo in conto esercizio".

Per alcuni controlli comuni di ciclo attivo relativi all'emissione di Ordini di Vendita e fatturazione attiva non espressamente descritti nella presente procedura, si rinvia alla PAC/RFI/023 "Ciclo attivo e Gestione del Credito".

7.1 Gestione anagrafica materiali

La S.O. Logistica Materiali governa l'inserimento di nuovi codici materiali sul sistema SAP.

Ogni volta se ne ravvisi la necessità, il Responsabile S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie, se si tratta di tipologie di materiali già in esercizio, o il Responsabile della Direzione Tecnica, se si tratta di materiali innovativi, invia una scheda di richiesta di aggiornamento anagrafica al Responsabile S.O. Logistica Materiali che, tramite l'addetto, cura l'aggiornamento a sistema dell'anagrafica materiale. Prima della creazione, le richieste sono analizzate e completate di tutti gli attributi necessari al corretto funzionamento del nuovo codice; in particolare, vengono definiti lo Stato materiale ("nuovo"), il Gruppo merce, il Gruppo acquisti, il Tipo di acquisto (accentrato o decentrato), l'eventuale prezzo standard e vengono indicati i dati relativi alle norme tecniche e ai disegni tecnici, ove esistenti.

Successivamente alla creazione dell'anagrafica materiale la Struttura Richiedente verifica a sistema l'inserimento del nuovo codice materiale e segnala alla S.O. Logistica Materiali eventuali anomalie rilevate. (Matrice dei controlli – C01)

Nel caso di inserimenti massivi di anagrafiche materiali è *l'Outsourcer* informatico che, mediante specifica richiesta inoltrata per il tramite della S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo, provvede all'inserimento a sistema delle nuove anagrafiche.

Per i materiali in stato "Nuovo" è prevista la verifica automatica di alcuni attributi quali:

- testo breve del materiale,
- unità di misura,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gruppo merci,
- settore merceologico,
- stato del materiale su tutte le divisioni,
- prezzo standard nella vista contabilità dell'anagrafica,

propedeutici alla creazione dell'anagrafica su SAP. (Matrice dei controlli – C02)

A seconda della tipologia di materiale, in fase di creazione, al codice viene associata una classe di valorizzazione, che consente il puntamento automatico (tramite tabelle di sistema) ai conti di contabilità generale per la registrazione dei movimenti (per es. entrate/uscite merci) nella contabilità gestionale. (Matrice dei controlli – C03)

L'aggiornamento della codifica delle anagrafiche del materiale, che viene effettuata a seguito di eventi che ne determinano un cambiamento (es. obsolescenze, svalutazione), è responsabilità degli addetti della S.O. Logistica Materiali su specifico input delle Strutture Tecniche, ovvero a seguito dei provvedimenti di svalutazione/radiazione. Il carteggio relativo alla necessità di rendere obsoleto il materiale e quello a supporto dei provvedimenti di radiazione/svalutazione sono custoditi agli atti dalla S.O. Logistica Materiali per la durata di cinque anni. (Matrice dei controlli – C04)

La valorizzazione gestionale di tutti i materiali catalogati è effettuata sulla base del criterio prezzo standard; mentre ai fini della redazione del bilancio il criterio utilizzato è quello del Prezzo Medio Ponderato. I prezzi standard dei materiali sono oggetto di revisione periodica; a tal fine, oltre agli aggiornamenti automatici in funzione del Prezzo Medio Ponderato mediato tra tutti gli stock di magazzino e le giacenze potenziali da ordini di acquisto, annualmente, e sulla base di appositi coefficienti (indici ISTAT), il Responsabile Direzione Amministrazione Finanza e Controllo comunica formalmente al Responsabile S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo e al Responsabile della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione i criteri per la determinazione dei Prezzi Standard per l'esercizio di riferimento. Nel caso di elevati scostamenti (tra prezzo di acquisto e prezzo standard) su alcuni codici materiali, anche in corso d'anno possono essere concordate tra il Responsabile S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione e il Responsabile Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo le modifiche del prezzo standard (la documentazione a supporto rimane agli atti della S.O. Logistica Materiali).

Annualmente, l'addetto S.O. Logistica Materiali, mediante l'utilizzo di apposite transazioni rese disponibili a sistema da parte della S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo, mette a disposizione della S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche, della S.O. Produzione Navigazione, della S.O. Officina Nazionale Mezzi d'Opera i *file* riportanti i nuovi prezzi standard al fine di effettuare un controllo di congruità dei nuovi Prezzi Standard sui rispettivi codici materiali specifici di settore. Le

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuali modifiche vengono comunicate all'addetto della S.O. Logistica Materiali che procede all'inserimento a sistema della nuova proposta di prezzo standard, normalmente effettuate tramite apposito *batch input* per l'aggiornamento "massivo".

Il caricamento definitivo dei nuovi Prezzi Standard avviene mediante una procedura automatica attivata dalla S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo, che consente l'aggiornamento dei dati a sistema. Ad attività conclusa la S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo dà riscontro alla S.O. Logistica Materiali e alla S.O. Amministrazione e Contabilità circa l'avvenuto e corretto aggiornamento dei Prezzi Standard a sistema. (Matrice dei controlli – C05)

7.2 Definizione del fabbisogno di materiali e stipula del contratto di acquisto

Il processo di definizione dei fabbisogni e stipula contratto di acquisto si articola in diverse fasi che vanno dalla raccolta alla identificazione e definizione della quantità dei materiali da approvvigionare e ai contratti da stipulare.

Vanno distinti i processi di acquisizione materiali da fornitore esterno da quelli di acquisizione tramite produzione interna (dalle Officine Nazionali); inoltre, relativamente ai primi, vengono distinti i processi di acquisto accentrato da quelli di acquisto periferico.

La distinzione è in funzione delle categorie di beni da approvvigionare.

7.2.1. Acquisti accentrati e periferici da fornitore esterno

Per gli acquisti accentrati, la S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione elabora annualmente il fabbisogno previsionale, atto a definire le necessità di ogni tipologia e gruppo di materiali relativamente all'anno successivo, sulla base del quale la Direzione Acquisti predispone il Piano di Attività Negoziale e pubblica i relativi Avvisi Indicativi Periodici (AIP), secondo le forme di pubblicità previste dagli obblighi normativi.

Il fabbisogno è elaborato a sistema con dati validati dal Responsabile S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione. Sulla base del fabbisogno previsionale, in prossimità dell'effettiva necessità di materiali espressa dalle S.O. competenti, di norma tramite RdA emessa su SAP, viene elaborato il fabbisogno Operativo (tranne per i casi di AIP con valenza di gara) che costituisce l'*input* per l'avvio dell'attività negoziale; a tal fine, tale fabbisogno viene inoltrato dal Responsabile S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione al Responsabile della Direzione Acquisti che provvede al suo inserimento a sistema al fine dell'attivazione della Procedura GARE, la quale consente la tracciatura a sistema di tutti gli *step* della gara fino alla stipula del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accesso al modulo GARE è consentito solo al personale della S.O. Servizi e Forniture Infrastruttura di Direzione Acquisti, autorizzato con specifici ruoli di sistema. (Matrice dei Controlli – C06)

L'OdA a sistema (Accordo Quadro, Contratto aperto o Ordine chiuso) si genera in automatico a valle di tutti i processi approvativi avvenuti su GARE (il creatore è identificato in colui che dà il benestare su GARE alla creazione).

L'OdA contiene tutti gli elementi essenziali per la gestione amministrativa del rapporto, e almeno:

- natura dell'acquisto: oggetto e descrizione (conto co.ge. e codice materiale, se trattasi di acquisto di materiali),
- prezzo unitario,
- date previste di consegna materiali,
- condizioni di pagamento,
- termini di pagamento,

ad eccezione del procuratore, che deve essere inserito manualmente dall'addetto competente della S.O. Logistica Materiali prima del rilascio dell'OdA. Inoltre, solo per l'Ordine chiuso vengono inseriti la destinazione contabile, la quantità e la data di erogazione della prestazione. (Matrice dei Controlli – C07)

Per gli acquisti periferici relativamente alla creazione e approvazione dell'RdA e degli OdA si rinvia ai controlli generali riportati nella PAC/RFI/010 "Ciclo passivo in conto esercizio".

Le tipologie di contratto con il fornitore, sia per gli acquisti accentrati che per i periferici, possono essere di tipo Accordo Quadro, Contratto Aperto o Ordini chiusi. L'Accordo Quadro contiene le condizioni generali di fornitura valide per un determinato periodo. Per essere consuntivabile vanno aperti gli OdA sottostanti non automaticamente ad esso agganciati.

Il Contratto Aperto è l'accordo col fornitore per un determinato periodo prestabilito contrattualmente, per un valore complessivo, che viene "consumato" con l'emissione di Specifiche di Acquisto (centrali e periferiche) collegate al Contratto Aperto.

Gli OdA agganciati a un Accordo Quadro devono essere sottoscritti da un procuratore e quindi a sistema sono sottoposti alla verifica della procura. Le specifiche del Contratto Aperto, invece, non richiedono la firma di un procuratore che, pertanto, non deve essere riportato a sistema.

Esiste un controllo automatico che garantisce il "consumo" del Contratto Aperto ad ogni emissione di una Specifica di Acquisto. (Matrice dei Controlli – C08)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.2.2. Forniture dalle Officine Nazionali da produzione interna

Tale fattispecie riguarda il caso in cui i materiali entrano alle scorte a seguito di un processo di fabbricazione interno espletato presso la S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche, Officine di Pontassieve e di Bologna.

Il processo produttivo deriva da un piano di produzione annuale condiviso con la S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione.

Sulla base di tale piano la S.O. Logistica Materiali concretizza la richiesta di fornitura mediante l'emissione di un Ordine di Trasferimento (OdT) su SAP.

Su tali basi le officine attivano i processi produttivi interni, utilizzando lo specifico modulo SAP-PP per l'Officina di Pontassieve e SAP-PM per l'Officina di Bologna.

In corrispondenza della chiusura semestrale e annuale di bilancio l'addetto della S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche comunica all'addetto della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione l'elenco degli Ordini di Produzione ancora aperti, sulla base del quale viene estratto, con un apposito *report* presente sul sistema SAP, il relativo valore delle lavorazioni ancora in corso (semilavorati); tale dato viene comunicato dall'addetto della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione all'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità.

Sulla base della comunicazione pervenuta, l'addetto S.O. Amministrazione e Contabilità provvede ad effettuare la scrittura contabile atta a rilevare in bilancio il valore dei semilavorati, dandone comunicazione via e-mail all'addetto della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione (e p.c. al Responsabile S.O. Amministrazione e Contabilità e al Responsabile S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche). Copia della documentazione viene archiviata. (Matrice dei controlli – C09)

7.3 Gestione ricevimento/entrata merce in Magazzino

Il sistema SAP consente la profilazione degli utenti in modo da garantire la tracciabilità di ogni movimento effettuato. Ogni utente è autorizzato ad uno specifico ambito operativo. Infatti, è prevista la netta separazione tra i ruoli che consentono la registrazione contabile del ricevimento dei materiali (Ruolo "Addetto alle registrazioni contabili di magazzino") e l'emissione dell'ordine di acquisto, nonché tra quest'ultimo e chi rilascia l'OdA a sistema, nel rispetto delle regole SOD societarie.

(Matrice dei Controlli – C10)

Al ricevimento della merce da fornitura, il Capo Impianto, o suo incaricato, verifica scrupolosamente che la merce ricevuta corrisponda a quella ordinata sotto il profilo qualitativo e quantitativo, apponendo data e firma sul Documento di Trasporto (DdT). Tempestivamente, e nel termine massimo di tre giorni, effettua

fonte: http://burc.regione.campania.it

la consegna dei documenti all'addetto alle registrazioni contabili delle S.O. competenti che, apposti data e sigla per presa in carico della documentazione ricevuta, provvede alla registrazione contabile su SAP della Entrata Merce (EM) nell'appropriato magazzino logico divisionale, entro il termine massimo di cinque giorni dalla data di ricezione del materiale apposta sul DdT. (Matrice dei Controlli – C11)

Nell'eventualità in cui il materiale consegnato presenti delle anomalie al controllo, il Capo Impianto o suo incaricato informa, nel termine massimo di tre giorni, il Fornitore, il Gestore del Contratto e l'Addetto alle registrazioni contabili.

A seguito di comunicazione da parte del Capo Impianto del materiale con anomalie, viene effettuata da parte dell'Addetto alle registrazioni contabili una EM in regime di "stock bloccato EM" (tipo movimento "entrata da ordine di acquisto da fornitore – divisione entrata merci bloccata"), senza effetti contabili. L'effettiva EM (con effetti contabili) viene effettuata solo dopo la ricezione, per il tramite del Capo impianto, di una comunicazione di superamento delle anomalie riscontrate, tramite la trasformazione del movimento originario in movimento "entrate acquisto definitivo esito" (con data EM coerente con la documentazione ufficiale che attesta lo scioglimento della riserva all'accettazione).

Nel caso in cui i materiali siano consegnati da RFI ad una ditta trasformatrice per la successiva acquisizione, da parte dell'Impianto di RFI che riceve il materiale trasformato si osservano le stesse modalità descritte nel controllo C11 e seguenti (in aggiunta al processo di trasformazione par. 7.8).

Nel caso di materiale consegnato direttamente da un fornitore alla Ditta trasformatrice per la successiva acquisizione da parte di RFI del materiale trasformato, l'addetto alle registrazioni contabili della S.O. Logistica Materiali registra una EM intermedia, di natura esclusivamente contabile sull'OdA aperto con il fornitore del materiale da trasformare che consente la registrazione della fattura passiva e la liquidazione nei confronti del suddetto e nel contempo dà evidenza della merce che fisicamente non è presso l'impianto, ma nel contenitore logico "stock speciale presso fornitore". La registrazione dell'EM avviene a seguito del ricevimento del verbale di consegna sottoscritto da entrambe le parti (fornitore e ditta trasformatrice).

Una volta pronti i materiali trasformati, e a seguito del ricevimento della documentazione da parte del Capo Impianto, l'addetto alle registrazioni contabili delle S.O. di destinazione dei materiali trasformati registra una EM finale sull'OdA aperto con la ditta trasformatrice. (Matrice dei Controlli – C12)

La registrazione dell'EM finale del materiale trasformato consente in automatico lo scarico del materiale da trasformare (scarico dei componenti). (Matrice dei Controlli – C13)

Per i materiali di competenza della S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche - Officina di Pontassieve una volta realizzato, il prodotto viene acquisito alle scorte di prodotti finiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante la registrazione da parte dell'addetto alle registrazioni contabili della S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche di una EM (tipo movimento "da ordini di produzione").

L'Ordine di produzione è inserito nel sistema dal pianificatore della produzione (addetto dell'Officina) in coerenza con il piano di attività concordato dal Responsabile della S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche con gli interlocutori che di volta in volta definiscono il fabbisogno di produzione (di norma S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione).

Nel caso in cui un materiale venga smontato dalla Sede Tecnica, a seguito di un guasto o di una scadenza, per poter essere revisionato dalla S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche - Officina di Bologna e reimmesso nel normale ciclo di rifornimento delle scorte, il materiale da revisionare deve essere contabilmente versato nelle scorte del magazzino logico "materiali da revisionare" e dopo l'emissione di Ordine di Trasferimento da parte dell'Officina, girato contabilmente e trasferito fisicamente all'Officina per essere avviato al processo di revisione. Una volta revisionato, il materiale viene acquisito alle scorte dell'Officina mediante la registrazione di una EM (tipo movimento "Entrata per OdT") da parte dell'addetto alle registrazioni contabili.

Nel caso di EM a seguito di acquisizione materiale tolto d'opera riutilizzabile la presa in carico dei materiali smontati dalle sedi tecniche avviene sulla base di una valutazione tecnica effettuata dal Capo Impianto utilizzando un *format* predefinito riepilogativo dei materiali.

Entro dieci gg. dalla data della valutazione tecnica che ha valutato il materiale riutilizzabile tal quale, l'addetto alle registrazioni contabili delle S.O. Unità Territoriali effettua l'EM sulla base del modello ricevuto dal Capo Impianto, riportando il numero di Ordine di Lavoro/Network del progetto evidenziato nel *format* suddetto. (Matrice dei Controlli – C14)

Gli acquisti, la gestione del magazzino e la contabilità fornitori sono integrati nel sistema SAP. La contabilità generale e quella analitico/gestionale sono automaticamente aggiornate relativamente alle EM. (Matrice dei Controlli – C15)

Tutte le movimentazioni di materiale, tramite gli specifici movimenti di EM, sono logicamente rappresentate nel sistema SAP mediante l'allocazione in uno dei magazzini "logici" predisposti nel modulo SAP-MM. Inoltre, tramite il modulo SAP-WM, il sistema SAP fornisce idoneo supporto per rappresentare le giacenze di scorta nelle singole ubicazioni fisiche, consentendo un'ulteriore specificazione di quanto è aggregato "logicamente" nel modulo SAP-MM. Ne consegue, quindi, l'individuazione fisica a sistema delle scorte.

Al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, i materiali sono distribuiti nei locali secondo la loro natura, dimensioni e particolarità al fine di garantirne la migliore conservazione e sono gestiti "fisicamente" solo da

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale autorizzato. In particolare, i materiali di dimensioni ridotte sono di norma conservati all'interno di locali strutturati e/o ambienti delimitati generalmente adeguatamente protetti, anche mediante delimitazioni fisiche. Altri materiali di grandi dimensioni (deviatoi, giunti, ecc.) o resistenti agli agenti atmosferici, sono invece stoccati all'aperto in aree possibilmente immediatamente individuabili e che ne possano garantire comunque la salvaguardia.

Apposita "*Task force* materiali e magazzini", costituita presso S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione, pianifica annualmente interventi mirati presso i vari impianti, secondo una logica campionatoria, tesi a verificare, oltre l'allineamento tra giacenze fisiche e quelle rappresentate a sistema, la tenuta e conservazione delle scorte, anche nell'ottica della salvaguardia del patrimonio aziendale e del rispetto della normativa ambientale.

Gli esiti delle verifiche della suddetta *Task force*, che comprendono anche eventuali azioni migliorative da intraprendere, sono riepilogati in relazioni firmate dal Responsabile della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione, indirizzate alla S.O. di competenza dell'impianto verificato e per conoscenza ai Responsabili della Direzione Produzione e della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo. (Matrice dei controlli – C16)

7.4 Gestione impieghi di materiali

Il modulo SAP-MM, mediante l'utilizzo di specifici "tipi movimento", consente di mappare gli impieghi (le movimentazioni) dei materiali. Tali movimenti aggiornano automaticamente le giacenze e la contabilità analitico gestionale. (Matrice dei Controlli – C17)

Gli impieghi di materiali per attività manutentive sono gestiti dal Capo Impianto che predispone direttamente a sistema la "distinta di prelievo materiale" per manutenzione sulla base di quanto previsto dall'Ordine di Lavoro, predisposto a sistema dagli Addetti alla manutenzione delle S.O. Unità Territoriali.

Per gli impieghi relativi al Conto Esercizio viene compilato un Buono di prelievo, mentre per gli investimenti/manutenzione straordinaria viene compilato il Verbale di consegna.

L'addetto alle registrazioni contabili, sulla base del Buono di prelievo o del Verbale di consegna dei materiali ricevuti dal Capo Impianto o da suoi incaricati, registra su SAP, entro dieci gg. dalla consegna del materiale risultante dai documenti di prelievo, l'Uscita Merci sottoscrivendo il documento di prelievo e apponendovi la data di registrazione. (Matrice dei Controlli – C18)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5 Trasferimento di materiali da un impianto all'altro

Nel caso in cui si deve gestire il trasferimento di materiali da un impianto ad un altro (operazioni di giro) il Capo Impianto cedente, o suo delegato, predispone tutti i documenti necessari alla spedizione del materiale. Per informare l'impianto destinatario viene redatto il modello "Preavviso di spedizione", da inoltrare entro lo stesso giorno di spedizione. Copia del medesimo modello è inviato anche all'addetto alle registrazioni contabili.

Ricevuto il modello contenente la lista dei materiali in spedizione, l'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto mittente provvede alla registrazione dell'Uscita Merci nel termine massimo di dieci giorni dalla data del modello. (Matrice dei Controlli – C19)

L'addetto dell'impianto ricevente verifica il DdT che accompagna la spedizione e appone firma e data di attestazione del ricevimento, e verifica che quantità e tipologia materiali siano conformi al DdT. Entro cinque giorni. dalla data sottoscritta sul DdT, lo inoltra unitamente al modello "Preavviso di spedizione" all'addetto alle registrazioni contabili.

Ricevuta la documentazione, l'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto ricevente registra a sistema, entro dieci giorni, il carico contabile attraverso l'EM. (Matrice dei Controlli – C20)

7.6 Vendita materiali

Il sistema SAP consente la profilazione degli utenti in modo da garantire la tracciabilità di ogni movimento effettuato. Ogni utente è autorizzato ad uno specifico ambito operativo. Infatti, è prevista la netta separazione tra i ruoli che consentono la registrazione contabile del movimento di uscita dei materiali (Ruolo "Addetto alle registrazioni contabili di magazzino") e l'emissione dell'Ordine di Vendita, nel rispetto delle regole SOD societarie.

La cessione dei materiali "nuovi" e "usati servibili", ad eccezione di quelli "fuori uso" trattati al par. 7.8 è effettuata normalmente a seguito di un'attività negoziale da parte della S.O. Logistica Materiali e della stipula di un contratto, su cui si agganciano i controlli amministrativo contabili di seguito descritti.

Il materiale nuovo (principalmente materiale tecnologico) viene di norma venduto al prezzo più favorevole tra il prezzo standard e quello di ultimo acquisto, mentre per la cessione di materiale usato servibile (principalmente materiale di armamento) normalmente la quotazione è definita prendendo a riferimento il prezzo del nuovo ed applicando una decurtazione percentuale, correlata ad alcune variabili (ad es. consumo, tipologia, esclusione del trasporto, etc.) avendo cura di mantenere comunque uno scostamento in rialzo, rispetto alla quotazione del corrispondente fuori uso. Per tutti i materiali (nuovi e usati servibili) è altresì applicato un aumento percentuale per le spese generali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni consegna di materiale viene redatto e sottoscritto dal Capo Impianto apposito "Verbale di consegna dei materiali ceduti in vendita", la cui copia viene trasmessa (insieme alla quietanza di pagamento, che di norma è effettuato sempre prima della consegna) all'addetto alle registrazioni contabili, nonché alla S.O. che cura la pratica di vendita e la gestione finanziaria del contratto.

L'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto cedente, sulla base del Verbale di consegna ricevuto, provvede entro dieci gg. dalla data di spedizione contenuta nel DdT o dalla data del verbale di consegna, all'inserimento a sistema dell'Uscita Merci per vendita. (Matrice dei Controlli – C21)

Parallelamente (prima o dopo la consegna della merce a seconda dell'anticipo o del differimento del pagamento) sono effettuate le attività di emissione Ordine di Vendita (OdV) per quantità e valore corrispondenti alla merce venduta e fatturazione, con imputazione al relativo conto di ricavo (V17G/T105005). In particolare, l'OdV deve essere emesso per le corrette quantità e valori corrispondenti alla merce venduta, per consentire l'allineamento tra Contabilità Generale (ricavi/fatture/crediti) e quella analitico-gestionale (giacenze di magazzino).

Semestralmente, al fine di garantire l'allineamento tra registrazione di scarico contabile della merce, contabilizzazione del costo e rilevazione del ricavo, alla chiusura contabile del 30 giugno e del 31 dicembre, l'addetto della S.O. Logistica Materiali verifica a sistema, stampando la relativa documentazione a supporto, che non sia più presente a scorte il materiale venduto e fatturato. (Matrice dei Controlli – C22)

Nel caso in cui si rilevi che il materiale fatturato sia ancora presente alla scorte alla data di chiusura di bilancio, l'addetto della S.O. Logistica Materiali richiede via e-mail all'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità di procedere alla rettifica del ricavo già fatturato in contropartita del conto anticipi. Effettuata la registrazione contabile, l'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità ne dà riscontro via e-mail al richiedente. (Matrice dei controlli – C23)

7.7 Fuoriuscita per trasformazione

Tale processo riguarda il caso in cui alcuni materiali, presenti fisicamente e contabilmente alle scorte, vengano utilizzati da un fornitore esterno per produrre/assemblare altri materiali di utilità nel processo produttivo aziendale.

Per ogni consegna di materiale viene redatto e sottoscritto dal Capo Impianto apposito "Verbale di consegna dei materiali da trasformare", controfirmato dalla ditta trasformatrice. Copia del verbale è trasmessa dal Capo Impianto o da un suo incaricato all'addetto alle registrazioni contabili e alla S.O. che cura la collazione dei documenti della pratica di trasformazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto mittente, sulla base del Verbale di consegna ricevuto, provvede entro dieci giorni dalla data ivi indicata, alla registrazione dell'evento (tipo movimento "Uscita da Giro – Divisione in trasformazione"). Tale registrazione comporta la corretta attribuzione dei quantitativi oggetto della trasformazione alla specifica evidenza "Stock speciale presso il fornitore". (Matrice dei Controlli – C24)

7.8 Vendita materiale fuori uso

Tale processo riguarda sia la Gestione del materiale fuori uso proveniente dalle attività di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria (effettuate sia da personale RFI che da Ditte appaltatrici), lavori per investimento, sia la Gestione del materiale passato allo stato del fuori uso a seguito dei provvedimenti di radiazione e rottamazione.

Tali tipologie di materiali, pur avendo una loro tracciabilità "fisica" nel sistema non sono inclusi contabilmente tra le scorte di magazzino.

Il materiale tolto d'opera viene consegnato dalla ditta appaltatrice al Direttore Lavori; la consegna è documentata dalla redazione del Verbale di restituzione del tolto d'opera (Modello "VRVT") secondo le modalità di seguito indicate.

Se i lavori all'infrastruttura ferroviaria si esauriscono in 30 giorni, il verbale viene redatto a fine lavori o diversamente almeno ogni 30 giorni nel caso di lavori che si protraggono oltre tale termine; la ditta appaltatrice redige la prima parte del modello "VRVT", e consegna al Direttore Lavori i materiali indicati nel modello stesso. Il Direttore Lavori effettua il controllo di corrispondenza tra quanto tolto d'opera e quanto restituito a RFI e sottoscrive la prima parte del VRVT che viene anche controfirmata dal Capo Impianto, che assume così l'onere della custodia del materiale.

Il Capo Impianto, entro 60 giorni dalla restituzione del materiale, in base a valutazione tecnica, individua il quantitativo da riversare alle scorte di magazzino come riutilizzabile/revisionabile e il quantitativo da identificare come Fuori Uso ponendo data e firma sulla seconda parte del modello VRVT.

Per la presa in carico a magazzino (a sola quantità) del materiale riutilizzabile/revisionabile (cosiddetto "usato servibile"), si rimanda ai controlli relativi al ricevimento del materiale in magazzino riportati al par. 7.3.

Per il materiale dichiarato fuori uso, l'addetto alle registrazioni contabili, entro dieci gg. lavorativi dalla data della valutazione tecnica, ricevuto il modello VRVT dal Capo Impianto, registra l'EM (con tipo movimento "Entrata tolto d'opera") per la presa in carico a sola quantità. (Matrice dei Controlli – C25)

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seconda della tipologia del materiale fuori uso, i soggetti dotati di procura (Responsabili S.O. Asset Management e Controllo Gestione, S.O. Logistica Materiali, Direzione Territoriale Produzione, S.O. Produzione Navigazione, S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie) stipulano i contratti di vendita con le ditte clienti. Tra le caratteristiche del contratto è previsto un corrispettivo per la vendita, la consegna del materiale attraverso la redazione di apposito verbale di consegna da firmarsi in contraddittorio tra le parti, generalmente il pagamento anticipato (fatti salvi casi particolari dove è preminente l'esigenza della consegna del materiale rispetto all'incasso anticipato, come ad esempio per la vendita del rame). Il prezzo di vendita per i materiali ferrosi/alluminio è normalmente definito dalla percentuale di aumento o ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria rispetto alla quotazione massima della C.C.I.A.A. di Milano formulata per la voce n° 10 del capitolo n° 430 (rottami ferrosi) e della voce n°581 del capitolo n°440 (rottami in alluminio e alluminio/acciaio). Il prezzo di vendita del rame è definito, invece, tramite diverse classi di sconto applicate dalla ditta aggiudicataria in riferimento alla quotazione del rame (London Metal Exchange).
(Matrice dei Controlli – C26)
Trattandosi di contratti che generalmente prevedono il pagamento anticipato, secondo i termini stabiliti dal contratto e prima della fuoriuscita del materiale, il Controller, su attivazione dei sopramenzionati procuratori, emette sul modulo SAP-SD l'OdV a cui segue l'emissione della fattura attiva. La fattura contabilmente viene registrata sul conto di ricavo V99T105010 "Vendita materiale fuori uso". (Matrice dei Controlli – C27)
Sulla base del verbale di consegna redatto dal Capo Impianto e sottoscritto in contraddittorio con un incaricato della controparte, l'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto cedente, ricevuto il suddetto verbale di consegna, provvede entro 10 gg. dalla data indicata nel verbale all'inserimento a sistema dell'Uscita Merci del materiale fuori uso, per lo scarico fisico del magazzino. (Matrice dei Controlli – C28)
La fuoriuscita del materiale fuori uso comporta per alcune tipologie di materiale un onere per RFI per l'acquisizione del servizio di smaltimento, che segue le normali regole riportate nella PAC/RFI/010 "Ciclo passivo in conto esercizio".

7.9 Acquisizione straordinaria di materiale fornito nell'ambito del contratto di appalto

Nei casi di fornitura di materiali a carico dell'appaltatore può verificarsi che parte dei materiali già liquidati al fornitore nell'ambito dell'esecuzione dei lavori non siano tutti utilizzati e messi in opera, e che, pertanto, rimangano ancora nella disponibilità fisica di RFI.
In tale ambito è necessario distinguere 2 diverse casistiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Opera generale realizzata e cespitata

Nel caso in cui il materiale incluso nel valore dell'appalto non sia stato utilizzato, ottenuta la certificazione di utilizzabilità dell'effettivo stato fisico del materiale emessa da parte della S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie o da altra Struttura tecnicamente competente a livello territoriale, l'addetto alle registrazioni contabili, sulla base del modello A78 prodotto dal capo impianto, (con dicitura "acquisizione straordinaria materiale già cespitato fornito da appaltatore" e tipo movimento 501 "acquisizione senza ordine di acquisto") effettua una entrata di materiale non valorizzato a scorta di magazzino. Il codice materiale utilizzato in questo caso ha la normale codifica di anagrafica ma con l'ultima cifra uguale a 1 (classificazione FAPC – prezzo standard solo statistico – materiale non valorizzato a scorta di magazzino). L'effetto di tale operazione è la sola registrazione a quantità di tali materiali senza che il loro valore sia rilevato come scorta di magazzino, in quanto già contabilizzato sul cespite di riferimento nel momento della fornitura tramite appalto.

Questi materiali potranno così essere ulteriormente utilizzati senza che il loro impiego comporti (ulteriore) contabilizzazione a nuovo progetto e, conseguentemente, senza ulteriore impatto contabile.

b) Opera non realizzata

In questo caso, ottenuta la certificazione di utilizzabilità dell'effettivo stato fisico del materiale emessa da parte della S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie o altra S.O. tecnicamente competente a livello territoriale, l'addetto alle registrazioni contabili sulla base del modello A78 prodotto dal Capo Impianto (con dicitura "acquisizione straordinaria materiale non cespitato fornito da appaltatore" e tipo movimento 501 "acquisizione senza ordine di acquisto") effettua una entrata di materiale valorizzato a normale scorta di magazzino.

In questo caso il codice materiale utilizzato ha la normale codifica di anagrafica, ma con l'ultima cifra uguale a 2 (classificazione FANC prezzo standard corrispondente allo stesso materiale con ultima cifra uguale a zero, cioè relativo a materiale valorizzato a scorta di magazzino). L'effetto di tale registrazione è la rilevazione contabile (a quantità e a valore) nelle normali scorte di magazzino, in quanto il valore di tali materiali non è stato contabilizzato su un cespite di riferimento al momento della fornitura tramite appalto.

Semestralmente, al fine di garantire la corretta valorizzazione delle rimanenze di magazzino, alla chiusura contabile del 30 giugno e del 31 dicembre, l'addetto della S.O. Logistica Materiali effettua una verifica campionatoria sui movimenti 501 analizzando, mediante il supporto delle Strutture territoriali interessate, la corretta classificazione a sistema dei materiali in questione di cui ai suddetti punti a) e b).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutta la documentazione di supporto e le comunicazioni intercorse vengono debitamente archiviate. (Matrice dei Controlli – C29)

7.10 Allineamenti fisico - contabili

Ciascuna Struttura territoriale garantisce il costante allineamento tra la giacenza fisica e quella registrata a sistema, mediante periodiche attività di rilevazione inventariale di tipo gestionale.

Nel caso in cui siano rinvenuti materiali per i quali sia riscontrata una giacenza fisica eccedente rispetto a quella contabile, il Capo Impianto effettua una scrupolosa verifica del reale stato fisico del materiale per stabilire se trattasi di materiale nuovo e quindi da valorizzare a scorta di magazzino, ovvero di materiale usato servibile che non deve essere valorizzato come scorta di magazzino.

In entrambi i casi, il consegnatario dei materiali redige e trasmette al Dirigente di riferimento una relazione giustificativa da allegare al Modello A78, sottoscritto dal Dirigente di riferimento, da trasmettere all'addetto alle registrazioni contabili per la successiva contabilizzazione con tipo movimento 561, con anagrafica avente ultima cifra uguale a zero "materiale valorizzato a prezzo standard" nel caso di materiale nuovo e anagrafica avente ultima cifra uguale a 4 "materiale con prezzo standard statistico" nel caso di materiale usato servibile.

Nel caso in cui dalla rilevazione inventariale emergano materiali fisicamente mancanti rispetto alla giacenza di sistema, ovvero in caso di perdita del materiale per furto, incendio, altre cause di forza maggiore derivanti da eventi naturali o da altri eventi non dipendenti dalla volontà dell'azienda, il Capo Impianto effettua una scrupolosa verifica circa i motivi che hanno portato alla differenza tra situazione risultante a sistema e situazione di fatto.

In tutti i casi suddetti, il Capo Impianto redige e trasmette al Dirigente di riferimento una relazione giustificativa da allegare al Modello A78. Tale documento, debitamente sottoscritto dal Dirigente stesso, e con allegati gli elementi oggettivi a disposizione (denuncia di furto, verbale di contestazione al vettore, ecc.) viene trasmesso dal Capo Impianto all'addetto alle registrazioni contabili per la successiva registrazione della relativa Uscita Merci con tipo movimento 562. (Matrice dei Controlli – C30)

Semestralmente, al fine di garantire la corretta valorizzazione delle rimanenze di magazzino, alla chiusura contabile del 30 giugno e del 31 dicembre, l'addetto della S.O. Logistica Materiali effettua una verifica campionatoria sui movimenti 561 e 562 analizzando, mediante il supporto delle Strutture territoriali interessate, la correttezza sia della classificazione dei materiali che dell'utilizzo del tipo movimento.

Tutta la documentazione di supporto e le comunicazioni intercorse vengono debitamente archiviate. (Matrice dei Controlli – C31)

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.11 Inventario civilistico

Secondo i termini e le modalità stabilite annualmente dalla circolare "Inventariazione scorte di magazzino" a firma del Responsabile Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo e del Responsabile Direzione Produzione, devono essere annualmente poste in essere le operazioni di inventariazione "fisica" delle giacenze di magazzino. Le attività sono attualmente riepilogate nell'annuale circolare d'inventario civilistico sottoscritta dal Direttore Produzione e dal Direttore Amministrazione Finanza e Controllo e sono le seguenti:

- programmazione operazioni di inventario a cura di ogni impianto;
- stampa del documento inventariale da SAP (riferita a ciascuna ubicazione fisica del modulo SAP-WM);
- conta fisica e compilazione del documento;
- inserimento esiti di conta a sistema;
- stampa lista pareggio differenze;
- contabilizzazione differenze;
- redazione relazione giustificativa.

A conclusione delle attività di conta, eventuali operazioni di rettifica in allineamento per eccedenze/mancanze devono essere effettuate nell'anno di competenza e tenute agli atti tramite l'*output* di sistema "visualizzazione documento materiale", conseguente alla "stampa lista differenze" debitamente sottoscritto dal Dirigente Responsabile dell'impianto, con allegata una dettagliata relazione giustificativa sui motivi delle differenze.

La relazione viene inviata alla propria Direzione centrale di appartenenza (S.O. Direzione Territoriale Produzione, S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie, S.O. Logistica Materiali e S.O. Produzione Navigazione). Ciascun impianto deve conservare agli atti tutta la documentazione di inventario debitamente sottoscritta secondo le responsabilità indicate nella circolare d'inventario. (Matrice dei Controlli – C32)

Sulla base dell'apposito *report* estratto dal sistema SAP il Responsabile della S.O. Logistica Materiali trasmette al Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo il riepilogo degli esiti delle attività con evidenza di tutte le rettifiche effettuate secondo le scadenze stabilite dalla circolare. (Matrice dei Controlli – C33)

Sulla base della comunicazione pervenuta, l'addetto S.O. Amministrazione e Contabilità effettua una verifica a campione volta ad accertare che i risultati dell'inventario siano stati rilevati in contabilità

fonte: http://burc.regione.campania.it

analitico/gestionale ai fini di una corretta valutazione delle giacenze finali. Tutta la documentazione di supporto viene archiviata. (Matrice dei controlli – C34)

La dichiarazione di fine inventario (all. 2 della Circolare), debitamente sottoscritta dai Dirigenti Responsabili degli Impianti, è inviata al Responsabile della propria Direzione Territoriale Produzione da parte degli impianti della Direzione Produzione, al Responsabile della S.O. Produzione Navigazione da parte dei propri impianti, al Responsabile della S.O. Logistica Materiali da parte del Magazzino Nazionale di Bologna e alla S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie da parte delle Officine Nazionali.

Nel caso in cui nel corso dell'inventario si rilevino dei materiali ritenuti fisicamente danneggiati o deteriorati, il Responsabile dell'Impianto ne dà un'evidenza quantitativa in appositi elenchi (corredati di perizia) che vengono inviati al Responsabile S.O. Logistica Materiali entro le scadenze previste dalla circolare, al fine di dare seguito alle procedure di rottamazione. (Vedi successivi controlli al paragrafo 7.13).

Come già richiamato al paragrafo 7.3 rientra nel più generale contesto delle attività inventariali anche il coinvolgimento e il controllo da parte dell'apposita *task force* costituita all'interno della S.O. Asset Management e Controllo di Gestione incaricata di effettuare il controllo, per la Direzione Produzione, sul territorio in tema di "gestione scorte e di tenuta di magazzino".

Nel caso in cui la *Task force* evidenzi delle attività straordinarie finalizzate all'allineamento fisico-contabile dei materiali, si utilizzano gli specifici movimenti previsti per la ripresa in carico/scarico degli stessi a garanzia della corretta rappresentazione del fenomeno in esame, previa condivisione del Responsabile S.O. Amministrazione e Bilancio. (Matrice dei controlli – C35)

7.12 Valutazione del Magazzino

In linea con i criteri di valutazione di gruppo, le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto e/o il costo di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Ogni anno la S.O. Logistica Materiali effettua una ricognizione tecnologica e una ricognizione economico-gestionale al fine di individuare i materiali obsoleti o a lenta movimentazione da svalutare o da radiare. Tale processo è atto a portare il valore di magazzino (attraverso eventuali svalutazioni e/o radiazioni) verso quello di effettivo realizzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema SAP supporta tale valutazione che viene effettuata per singolo codice materiale e corrisponde al prezzo media mobile rilevabile nella vista contabilità dell'anagrafica del codice materiale.

In sede di chiusura semestrale e annuale di Bilancio il Responsabile della S.O. Logistica Materiali sulla base delle risultanze di sistema, comunica formalmente al Responsabile S.O. Amministrazione e Bilancio il risultato della valutazione al Prezzo Medio Ponderato.

Sulla base della comunicazione pervenuta, l'addetto S.O. Amministrazione e Contabilità provvede ad effettuare la scrittura contabile, dandone comunicazione via e-mail al Responsabile S.O. Logistica Materiali (e p.c. al Responsabile S.O. Amministrazione e Contabilità). Copia della documentazione viene archiviata. (Matrice dei Controlli – C36)

7.13 Svalutazione, radiazione e rottamazione delle scorte

Svalutazione e radiazione

Al fine di avviare i processi di svalutazione e radiazione, per la chiusura annuale viene effettuata da parte della S.O. Logistica Materiali una analisi tecnologica ed economico gestionale delle scorte. A tal fine viene avviato su SAP il processo di svalutazione/radiazione dei materiali, attraverso la creazione di un protocollo di svalutazione ovvero di radiazione in stato bloccato, atto ad identificare a sistema con specifico stato i materiali da svalutare/radiare. Al protocollo di radiazione segue la generazione di una proposta di radiazione da parte degli impianti interessati.

Successivamente viene effettuata a firma congiunta dei responsabili di Direzione Produzione e Direzione Amministrazione Finanza e Controllo una relazione per l'Amministratore Delegato (corredata di tutta una serie di allegati atti ad identificare le caratteristiche del materiale oggetto di analisi) dove sono evidenziati i materiali da svalutare e/o radiare con il relativo valore a prezzo standard e a prezzo a media mobile. La relazione contiene la proposta di svalutazione e/o radiazione, sulla base della quale l'Amministratore Delegato delibera il Programma Annuale di svalutazione/radiazione per l'anno di riferimento.

Per la svalutazione, sulla base del programma annuale approvato, la S.O. Logistica Materiali procede con la trasmissione in via informatica su SAP del *file* sequenziale tipo "*txt*" dei materiali da svalutare e con l'elaborazione del tabulato *output* "modifica prezzo" che determina la modifica dei prezzi a sistema. (Matrice dei Controlli – C37)

Per le radiazioni, sulla base del programma annuale approvato, la S.O. Logistica Materiali sblocca a sistema il protocollo di radiazione che consente all'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto di effettuare le

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di fuoruscita del materiale dal magazzino sulla base dei materiali indicati nella proposta di Delibera. (Matrice dei Controlli – C38)

Rottamazione

Il processo di rottamazione può scaturire dalla rilevazione (in genere in sede di inventario) di materiali deteriorati e/o danneggiati, ovvero al sopraggiungere di una disposizione normativa che inibisca o limiti l'utilizzo di un materiale alle scorte.

A valle delle attività inventariali viene inoltrata al Responsabile S.O. Logistica Materiali da parte dei Responsabili delle S.O. Direzione Territoriale Produzione, S.O. Produzione Navigazione, S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche e S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera un elenco comprendente il dettaglio (estratto da sistema) dei materiali deteriorati o danneggiati, nonché una perizia e/o idonea dichiarazione che certifichi l'inutilizzabilità del materiale a causa del suo stato fisico.

Su tali basi, la S.O. Logistica Materiali crea a sistema il Protocollo di rottamazione in stato bloccato, a cui segue la generazione di una proposta di rottamazione da parte degli impianti.

Successivamente il Responsabile di Direzione Produzione delibera il provvedimento di rottamazione a cui segue, previo sblocco a sistema del relativo protocollo da parte della S.O. Logistica Materiali, la registrazione dell'uscita merci del materiale per rottamazione a cura degli addetti alle registrazioni contabili degli impianti di riferimento. (Matrice dei Controlli – C39)

Nel caso sopraggiunga una disposizione normativa che inibisca o limiti l'utilizzo di un materiale giacente alle scorte ovvero sorga comunque l'obbligo giuridico di disfarsi del bene (provvedimento di rottamazione c.d. "*ex lege*"), il processo di rottamazione viene svolto secondo le modalità sopra descritte, eccezion fatta per la delibera del provvedimento di rottamazione che è a cura del Direttore Territoriale Produzione per gli impianti del territorio, del Responsabile S.O. Logistica Materiali per il Magazzino Nazionale di Bologna, del Responsabile S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie per le Officine Nazionali e del Responsabile S.O. Produzione Navigazione per i propri impianti. Tutte le delibere di rottamazione *ex lege* vengono inviate al Responsabile della S.O. Logistica Materiali.

A valle delle delibere di svalutazione/radiazione/rottamazione, il Responsabile della S.O. Logistica Materiali invia una nota formale, unitamente alle delibere ed ai provvedimenti di Rottamazione, al Responsabile della S.O. Amministrazione e Bilancio contenente la quantificazione aggiornata della diminuzione del valore delle scorte per le svalutazioni, radiazioni e rottamazioni. (Matrice dei Controlli – C40)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità verifica che l'importo relativo alle svalutazioni, radiazioni e rottamazioni comunicato dalla S.O. Logistica Materiali sia inferiore o uguale a quanto indicato nelle relative Delibere.

In caso di variazioni (intervenute tra la data di delibera e il momento in cui deve essere effettuata l'operazione di svalutazione/radiazione/rottamazione a sistema) di Prezzo a Media Mobile e/o quantità tali da generare una valore maggiore rispetto a quello deliberato è necessaria un'integrazione della Delibera di riferimento.

Il Responsabile della S.O. Logistica Materiali provvede ad inviare al Responsabile Direzione Amministrazione Finanza e Controllo i *report* finali a valore (Prezzo Media Mobile) per la corretta rilevazione in bilancio al Prezzo a Media Mobile dell'operazione di svalutazione, radiazione e rottamazione.

Sulla base della documentazione ricevuta, l'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità effettua la registrazione contabile di utilizzo del fondo rettificativo del magazzino a copertura del valore complessivo consuntivato di svalutazione/radiazione/rottamazione al Prezzo a Media Mobile, a completamento della quale dà riscontro al Responsabile S.O. Logistica Materiali, e per conoscenza al Responsabile S.O. Amministrazione e Contabilità. Copia della documentazione viene archiviata dall'addetto S.O. Amministrazione e Contabilità. (Matrice dei Controlli – C41)

8. Distribuzione

- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:
  - Direzioni di sede centrale: tutte
  - Direzione Produzione, S.O. Logistica Materiali
  - Amministratore Delegato
  - Presidente Collegio Sindacale
  - S.O. Protezione Aziendale
  - S.O. Sicurezza di Rete
- Ferservizi S.p.A.:
  - Direzione Generale
- Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.:
  - Dirigente Preposto

9. Allegati

Allegato A – Matrice dei controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

otto processo	Rischio	Rif. Procedura	Obiettivi del controllo				Asserzioni di bilancio					Codice Controllo	Resp. controllo		Sistema informativo impiegato	Descrizione controllo	Caratteristiche del controllo			
			C	A	V	R	C	EA	DO	VA	P		Responsabile/Addetto	Denominazione struttura			Manuale/ Automatico	Preventivo/ Successivo	Frequenza	Ch
stione anagrafica materiali	Anagrafica materiali non corretta		X	X			X			X		P/RFI/018-GMA-MATE-C01	R	Logistica Materiali		Ogni volta se ne ravvisi la necessità, il Responsabile S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie, se si tratta di tipologie di materiali già in esercizio, o il Responsabile della Direzione Tecnica, se si tratta di materiali innovativi, invia una scheda di richiesta di aggiornamento anagrafica al Responsabile S.O. Logistica Materiali che, tramite l'addetto, cura l'aggiornamento a sistema dell'anagrafica materiale. Prima della creazione, le richieste sono analizzate e completate di tutti gli attributi necessari al corretto funzionamento del nuovo codice; in particolare, vengono definiti lo Stato materiale ("nuovo"), il Gruppo merce, il Gruppo acquisti, il Tipo di acquisto (accentrato o decentrato), l'eventuale prezzo standard e vengono indicati i dati relativi alle norme tecniche e ai disegni tecnici, ove esistenti. Successivamente alla creazione dell'anagrafica materiale la Struttura Richiedente verifica a sistema l'inserimento del nuovo codice materiale e segnala alla S.O. Logistica Materiali eventuali anomalie rilevate.	Manuale	Preventivo	Ad evento	
stione anagrafica materiali	Anagrafica materiali non corretta		X	X			X			X		P/RFI/018-GMA-MATE-C02			SAP	Nel caso di inserimenti massivi di anagrafiche materiali è l'Outsourcer informatico che, mediante specifica richiesta inoltrata per il tramite della S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo, provvede all'inserimento a sistema delle nuove anagrafiche. Per i materiali in stato "Nuovo" è prevista la verifica automatica di alcuni attributi quali: - testo breve del materiale, - unità di misura, - gruppo merci, - settore merceologico, - stato del materiale su tutte le divisioni, - prezzo standard nella vista contabilità dell'anagrafica, propedeutici alla creazione dell'anagrafica su SAP.	Automatico	Preventivo	Ad evento	
stione anagrafica materiali	Anagrafica materiali non corretta		X	X			X			X		P/RFI/018-GMA-MATE-C03			SAP	A seconda della tipologia di materiale, in fase di creazione, al codice viene associata una classe di valorizzazione, che consente il puntamento automatico (tramite tabelle di sistema) ai conti di contabilità generale per la registrazione dei movimenti (per es. entrate/uscite merci) nella contabilità gestionale.	Automatico	Preventivo	Ad evento	
stione anagrafica materiali	Anagrafica materiali non corretta		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C04	R	Logistica Materiali		L'aggiornamento della codifica delle anagrafiche del materiale, che viene effettuata a seguito di eventi che ne determinano un cambiamento (es. obsolescenze, svalutazione), è responsabilità degli addetti della S.O. Logistica Materiali su specifico input delle Strutture Tecniche, ovvero a seguito dei provvedimenti di svalutazione/radiazione. Il carteggio relativo alla necessità di rendere obsoleto il materiale e quello a supporto dei provvedimenti di radiazione/svalutazione sono custoditi agli atti dalla S.O. Logistica Materiali per la durata di cinque anni.	Manuale	Preventivo	Ad evento	
stione anagrafica materiali	Non corretta valorizzazione del prezzo standard dei materiali			X						X		P/RFI/018-GMA-MATE-C05	R	Logistica Materiali		La valorizzazione gestionale di tutti i materiali catalogati è effettuata sulla base del criterio prezzo standard; mentre ai fini della redazione del bilancio il criterio utilizzato è quello del Prezzo Medio Ponderato. I prezzi standard dei materiali sono oggetto di revisione periodica; a tal fine, oltre agli aggiornamenti automatici in funzione del Prezzo Medio Ponderato mediato tra tutti gli stock di magazzino e le giacenze potenziali da ordini di acquisto, annualmente, e sulla base di appositi coefficienti (indici ISTAT), il Responsabile Direzione Amministrazione Finanza e Controllo comunica formalmente al Responsabile S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo e al Responsabile della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione i criteri per la determinazione dei Prezzi Standard per l'esercizio di riferimento. Nel caso di elevati scostamenti (tra prezzo di acquisto e prezzo standard) su alcuni codici materiali, anche in corso d'anno possono essere concordate tra il Responsabile S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione e il Responsabile Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo le modifiche del prezzo standard (la documentazione a supporto rimane agli atti della S.O. Logistica Materiali). Annualmente, l'addetto S.O. Logistica Materiali, mediante l'utilizzo di apposite transazioni rese disponibili a sistema da parte della S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo, mette a disposizione della S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche, della S.O. Produzione Navigazione, della S.O. Officina Nazionale Mezzi d'Opera i file riportanti i nuovi prezzi standard al fine di effettuare un controllo di congruità dei nuovi Prezzi Standard sui rispettivi codici materiali specifici di settore. Le eventuali modifiche vengono comunicate all'addetto della S.O. Logistica Materiali che procede all'inserimento a sistema della nuova proposta di prezzo standard, normalmente effettuate tramite apposito batch input per l'aggiornamento "massivo". Il caricamento definitivo dei nuovi Prezzi Standard avviene mediante una procedura automatica attivata dalla S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo, che consente l'aggiornamento dei dati a sistema. Ad attività conclusa la S.O. Soluzioni ICT Infrastruttura e Governo dà riscontro alla S.O. Logistica Materiali e alla S.O. Amministrazione e Contabilità circa l'avvenuto e corretto aggiornamento dei Prezzi Standard a sistema.	Manuale	Successivo	Annuale	
ione del fabbisogno teriali e stipula del ratto di acquisto:: *ti accentrati e periferici fornitore esterno*	Mancata coerenza tra fabbisogni e gare	Procedura "Emissione fabbisogni materiali di scorta" RFI/DMA/APL/PF/IFS/001A del 12/2004	X				X					P/RFI/018-GMA-MATE-C06	R	Direzione Acquisti		Per gli acquisti accentrati, la S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione elabora annualmente il fabbisogno previsionale, atto a definire le necessità di ogni tipologia e gruppo di materiali relativamente all'anno successivo, sulla base del quale la Direzione Acquisti predispone il Piano di Attività Negoziale e pubblica i relativi Avvisi Indicativi Periodici (AIP) secondo le forme di pubblicità previste dagli obblighi normativi. Il fabbisogno è elaborato a sistema con dati validati dal Responsabile S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione. Sulla base del fabbisogno previsionale, in prossimità dell'effettiva necessità di materiali espressa dalle S.O. competenti, di norma tramite RdA emessa su SAP, viene elaborato il fabbisogno Operativo (tranne per i casi di AIP con valenza di gara) che costituisce l'input per l'avvio dell'attività negoziale; a tal fine, tale fabbisogno viene inoltrato dal Responsabile S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione al Responsabile della Direzione Acquisti che provvede al suo inserimento a sistema al fine dell'attivazione della Procedura GARE, la quale consente la tracciatura a sistema di tutti gli step della gara fino alla stipula del contratto. L'accesso al modulo GARE è consentito solo al personale della S.O. Servizi e Forniture Infrastruttura di Direzione Acquisti, autorizzato con specifici ruoli di sistema.	Manuale	Successivo	Ad evento	
ione del fabbisogno teriali e stipula del ratto di acquisto:: *ti accentrati e periferici fornitore esterno*	Mancata coerenza tra contratto e OdA a sistema		X	X			X	X				P/RFI/018-GMA-MATE-C07			SAP	L'OdA a sistema (Accordo Quadro, Contratto aperto o Ordine chiuso) si genera in automatico a valle di tutti i processi approvativi avvenuti su GARE (il creatore è identificato in colui che dà il benestare su GARE alla creazione). L'OdA contiene tutti gli elementi essenziali per la gestione amministrativa del rapporto, e almeno: • natura dell'acquisto: oggetto e descrizione (conto co.ge. e codice materiale, se trattasi di acquisto di materiali), • prezzo unitario, • date previste di consegna materiali, • condizioni di pagamento, • termini di pagamento, ad eccezione del procuratore, che deve essere inserito manualmente dall'addetto competente della S.O. Logistica Materiali prima del rilascio dell'OdA. Inoltre, solo per l'Ordine chiuso vengono inseriti la destinazione contabile, la quantità e la data di erogazione della prestazione.	Automatico	Preventivo	Ad evento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

otto processo	Rischio	Rif. Procedura	Obiettivi del controllo				Asserzioni di bilancio					Codice Controllo	Resp. controllo		Sistema informativo impiegato	Descrizione controllo	Caratteristiche del controllo			
			C	A	V	R	C	EA	DO	VA	P		Responsabile/Addetto	Denominazione struttura			Manuale/ Automatico	Preventivo/ Successivo	Frequenza	Ch
ione del fabbisogno teriali e stipula del ratto di acquisto:: *ti accentrati e periferici fornitore esterno*	Mancanza di controllo sull'utilizzo del Contratto Aperto		X				X					P/RFI/018-GMA-MATE-C08			SAP	Esiste un controllo automatico che garantisce il "consumo" del Contratto Aperto ad ogni emissione di una Specifica di Acquisto.	Automatico	Successivo	Ad evento	
ione del fabbisogno teriali e stipula del ratto di acquisto:: *ture dalle Officine onali da produzione interna*	Mancata contabilizzazione del valore dei semilavorati		X	X			X	X				P/RFI/018-GMA-MATE-C09	A	Amministrazione e Contabilità		In corrispondenza della chiusura semestrale e annuale di bilancio l'addetto della S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche comunica all'addetto della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione l'elenco degli Ordini di Produzione ancora aperti, sulla base del quale viene estratto, con un apposito report presente sul sistema SAP, il relativo valore delle lavorazioni ancora in corso (semilavorati); tale dato viene comunicato dall'addetto della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione all'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità. Sulla base della comunicazione pervenuta, l'addetto S.O. Amministrazione e Contabilità provvede ad effettuare la scrittura contabile atta a rilevare in bilancio il valore dei semilavorati, dandone comunicazione via e-mail all'addetto della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione (e p.c. al Responsabile S.O. Amministrazione e Contabilità e al Responsabile S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche). Copia della documentazione viene archiviata.	Manuale	Successivo	Semestrale	
Gestione ento/entrata merce n Magazzino	Soggetti non autorizzati effettuano movimentazione logica dei magazzini e/o operazioni sui materiali				X				X			P/RFI/018-GMA-MATE-C10			SAP	Il sistema SAP consente la profilazione degli utenti in modo da garantire la tracciabilità di ogni movimento effettuato. Ogni utente è autorizzato ad uno specifico ambito operativo. Infatti, è prevista la netta separazione tra i ruoli che consentono la registrazione contabile del ricevimento dei materiali (Ruolo "Addetto alle registrazioni contabili di magazzino") e l'emissione dell'ordine di acquisto, nonché tra quest'ultimo e chi rilascia l'OdA a sistema, nel rispetto delle regole SOD societarie.	Automatico	Preventivo	Ad evento	
Gestione ento/entrata merce n Magazzino	I saldi contabili non corrispondono alle giacenze fisiche		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C11	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Al ricevimento della merce da fornitura, il Capo Impianto, o suo incaricato, verifica scrupolosamente che la merce ricevuta corrisponda a quella ordinata sotto il profilo qualitativo e quantitativo, apponendo data e firma sul Documento di Trasporto (DdT). Tempestivamente, e nel termine massimo di tre giorni, effettua la consegna dei documenti all'addetto alle registrazioni contabili delle S.O. competenti che, apposti data e sigla per presa in carico della documentazione ricevuta, provvede alla registrazione contabile su SAP della Entrata Merce (EM) nell'appropriato magazzino logico divisionale, entro il termine massimo di cinque giorni dalla data di ricezione del materiale apposta sul DdT.	Manuale	Successivo	Ad evento	
Gestione ento/entrata merce n Magazzino	I saldi contabili non corrispondono alle giacenze fisiche		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C12	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Una volta pronti i materiali trasformati, e a seguito del ricevimento della documentazione da parte del Capo Impianto, l'addetto alle registrazioni contabili delle S.O. di destinazione dei materiali trasformati registra una EM finale sull'OdA aperto con la ditta trasformatrice.	Manuale	Successivo	Ad evento	
Gestione ento/entrata merce n Magazzino	I saldi contabili non corrispondono alle giacenze fisiche		X				X					P/RFI/018-GMA-MATE-C13			SAP	La registrazione dell'EM finale del materiale trasformato consente in automatico lo scarico del materiale da trasformare (scarico dei componenti).	Automatico	Successivo	Ad evento	
Gestione ento/entrata merce n Magazzino	Mancata acquisizione dei materiali smontati e rimessi alle scorte		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C14	A	Unità Territoriale		Nel caso di EM a seguito di acquisizione materiale tolto d'opera riutilizzabile la presa in carico dei materiali smontati dalle sedi tecniche avviene sulla base di una valutazione tecnica effettuata dal Capo Impianto utilizzando un format predefinito riepilogativo dei materiali. Entro dieci gg. dalla data della valutazione tecnica che ha valutato il materiale riutilizzabile tal quale, l'addetto alle registrazioni contabili delle S.O. Unità Territoriali effettua l'EM sulla base del modello ricevuto dal Capo Impianto, riportando il numero di Ordine di Lavoro/Network del progetto evidenziato nel format suddetto.	Manuale	Successivo	Ad evento	
Gestione ento/entrata merce n Magazzino	Mancata coerenza tra contabilità generale e quella analitico/gestionale		X	X			X			X		P/RFI/018-GMA-MATE-C15			SAP	Gli acquisti, la gestione del magazzino e la contabilità fornitori sono integrati nel sistema SAP. La contabilità generale e quella analitico/gestionale sono automaticamente aggiornate relativamente alle EM.	Automatico	Successivo	Ad evento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

otto processo	Rischio	Rif. Procedura	Obiettivi del controllo				Asserzioni di bilancio					Codice Controllo	Resp. controllo		Sistema informativo impiegato	Descrizione controllo	Caratteristiche del controllo			
			C	A	V	R	C	EA	DO	VA	P		Responsabile/Addetto	Denominazione struttura			Manuale/ Automatico	Preventivo/ Successivo	Frequenza	Ch
Gestione ento/entrata merce in Magazzino	Mancata coerenza tra contabilità generale e quella analitico/gestionale		X	X			X			X		P/RFI/018-GMA-MATE-C16	R	Direzione Asset Management e Controllo di Gestione		Apposita "Task force materiali e magazzini", costituita presso S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione, pianifica annualmente interventi mirati presso i vari impianti, secondo una logica campionatoria, tesi a verificare, oltre l'allineamento tra giacenze fisiche e quelle rappresentate a sistema, la tenuta e conservazione delle scorte, anche nell'ottica della salvaguardia del patrimonio aziendale e del rispetto della normativa ambientale. Gli esiti delle verifiche della suddetta Task force, che comprendono anche eventuali azioni migliorative da intraprendere, sono riepilogati in relazioni firmate dal Responsabile della S.O. Direzione Asset Management e Controllo di Gestione, indirizzate alla S.O. di competenza dell'impianto verificato e per conoscenza ai Responsabili della Direzione Produzione e della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.	Manuale	Successivo	Ad evento	
Gestione ento/entrata merce in Magazzino	Incompleta tracciatura movimenti di magazzino		X	X			X			X		P/RFI/018-GMA-MATE-C17			SAP-MM	Il modulo SAP-MM, mediante l'utilizzo di specifici "tipi movimento", consente di mappare gli impieghi (le movimentazioni) dei materiali. Tali movimenti aggiornano automaticamente le giacenze e la contabilità analitico gestionale.	Automatico	Successivo	Ad evento	
stione impieghi materiale	Incompleta tracciatura movimenti di magazzino		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C18	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Gli impieghi di materiali per attività manutentive sono gestiti dal Capo Impianto che predispone direttamente a sistema la "distinta di prelievo materiale" per manutenzione sulla base di quanto previsto dall'Ordine di Lavoro, predisposto a sistema dagli Addetti alla manutenzione delle S.O. Unità Territoriali. Per gli impieghi relativi al Conto Esercizio viene compilato un Buono di prelievo, mentre per gli investimenti/manutenzione straordinaria viene compilato il Verbale di consegna. L'addetto alle registrazioni contabili, sulla base del Buono di prelievo o del Verbale di consegna dei materiali ricevuti dal Capo Impianto o da suoi incaricati, registra su SAP, entro dieci gg. dalla consegna del materiale risultante dai documenti di prelievo, l'Uscita Merci sottoscrivendo il documento di prelievo e apponendovi la data di registrazione.	Manuale	Successivo	Ad evento	
rimento di materiali impianto all'altro	I saldi contabili non corrispondono alle giacenze fisiche		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C19	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Nel caso in cui si deve gestire il trasferimento di materiali da un impianto ad un altro (operazioni di giro) il Capo Impianto cedente, o suo delegato, predispone tutti i documenti necessari alla spedizione del materiale. Per informare l'impianto destinatario viene redatto il modello "Preavviso di spedizione", da inoltrare entro lo stesso giorno di spedizione. Copia del medesimo modello è inviato anche all'addetto alle registrazioni contabili. Ricevuto il modello contenente la lista dei materiali in spedizione, l'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto mittente provvede alla registrazione dell'Uscita Merci nel termine massimo di dieci giorni dalla data del modello.	Manuale	Successivo	Ad evento	
rimento di materiali impianto all'altro	I saldi contabili non corrispondono alle giacenze fisiche		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C20	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		L'addetto dell'impianto ricevente verifica il DdT che accompagna la spedizione e appone firma e data di attestazione del ricevimento, e verifica che quantità e tipologia materiali siano conformi al DdT. Entro cinque giorni. dalla data sottoscritta sul DdT, lo inoltra unitamente al modello "Preavviso di spedizione" all'addetto alle registrazioni contabili. Ricevuta la documentazione, l'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto ricevente registra a sistema, entro dieci giorni, il carico contabile attraverso l'EM.	Manuale	Successivo	Ad evento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

otto processo	Rischio	Rif. Procedura	Obiettivi del controllo				Asserzioni di bilancio					Codice Controllo	Resp. controllo		Sistema informativo impiegato	Descrizione controllo	Caratteristiche del controllo			
			C	A	V	R	C	EA	DO	VA	P		Responsabile/Addetto	Denominazione struttura			Manuale/ Automatico	Preventivo/ Successivo	Frequenza	Ch
endita materiali	I saldi contabili non corrispondono alle giacenze fisiche		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C21	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Per ogni consegna di materiale viene redatto e sottoscritto dal Capo Impianto apposito "Verbale di consegna dei materiali ceduti in vendita", la cui copia viene trasmessa (insieme alla quietanza di pagamento, che di norma è effettuato sempre prima della consegna) all'addetto alle registrazioni contabili, nonché alla S.O. che cura la pratica di vendita e la gestione finanziaria del contratto. L'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto cedente, sulla base del Verbale di consegna ricevuto, provvede entro dieci gg. dalla data di spedizione contenuta nel DdT o dalla data del verbale di consegna, all'inserimento a sistema dell'Uscita Merci per vendita.	Manuale	Successivo	Ad evento	
endita materiali	Mancata rilevazione dello scarico a sistema del materiale venduto			X						X		P/RFI/018-GMA-MATE-C22	A	Logistica Materiali		Semestralmente, al fine di garantire l'allineamento tra registrazione di scarico contabile della merce, contabilizzazione del costo e rilevazione del ricavo, alla chiusura contabile del 30 giugno e del 31 dicembre, l'addetto della S.O. Logistica Materiali verifica a sistema, stampando la relativa documentazione a supporto, che non sia più presente a scorte il materiale venduto e fatturato.	Manuale	Successivo	Semestrale	
endita materiali	Errata contabilizzazione di ricavi per materiale venduto ma ancora presente alle scorte		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C23	A	Amministrazione e Contabilità		Nel caso in cui si rilevi che il materiale fatturato sia ancora presente alla scorte alla data di chiusura di bilancio, l'addetto della S.O. Logistica Materiali richiede via e-mail all'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità di procedere alla rettifica del ricavo già fatturato in contropartita del conto anticipi. Effettuata la registrazione contabile, l'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità ne dà riscontro via e-mail al richiedente.	Manuale	Successivo	Annuale	
'uoriuscita per rasformazione	I saldi contabili non corrispondono alle giacenze fisiche		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C24	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Per ogni consegna di materiale viene redatto e sottoscritto dal Capo Impianto apposito "Verbale di consegna dei materiali da trasformare", controfirmato dalla ditta trasformatrice. Copia del verbale è trasmessa dal Capo Impianto o da un suo incaricato all'addetto alle registrazioni contabili e alla S.O. che cura la collazione dei documenti della pratica di trasformazione. L'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto mittente, sulla base del Verbale di consegna ricevuto, provvede entro dieci giorni dalla data ivi indicata, alla registrazione dell'evento (tipo movimento "Uscita da Giro – Divisione in trasformazione"). Tale registrazione comporta la corretta attribuzione dei quantitativi oggetto della trasformazione alla specifica evidenza "Stock speciale presso il fornitore".	Manuale	Successivo	Ad evento	
t materiale fuori uso	Mancata rilevazione del carico a sistema a sola quantità del fuori uso		X				X	X				P/RFI/018-GMA-MATE-C25	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Per il materiale dichiarato fuori uso, l'addetto alle registrazioni contabili, entro dieci gg. lavorativi dalla data della valutazione tecnica, ricevuto il modello VRVT dal Capo Impianto, registra l'EM (con tipo movimento "Entrata tolto d'opera") per la presa in carico a sola quantità.	Manuale	Successivo	Ad evento	
t materiale fuori uso	Mancata formalizzazione degli accordi tra le parti		X				X	X				P/RFI/018-GMA-MATE-C26		Procuratore secondo poteri e deleghe		A seconda della tipologia del materiale fuori uso, i soggetti dotati di procura (Responsabili S.O. Asset Management e Controllo Gestione, S.O. Logistica Materiali, Direzione Territoriale Produzione, S.O. Produzione Navigazione, S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie) stipulano i contratti di vendita con le ditte clienti. Tra le caratteristiche del contratto è previsto un corrispettivo per la vendita, la consegna del materiale attraverso la redazione di apposito verbale di consegna da firmarsi in contraddittorio tra le parti, generalmente il pagamento anticipato (fatti salvi casi particolari dove è preminente l'esigenza della consegna del materiale rispetto all'incasso anticipato, come ad esempio per la vendita del rame). Il prezzo di vendita per i materiali ferrosi/alluminio è normalmente definito dalla percentuale di aumento o ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria rispetto alla quotazione massima della C.C.I.A.A. di Milano formulata per la voce n° 10 del capitolo n° 430 (rottami ferrosi) e della voce n°581 del capitolo n°440 (rottami in alluminio e alluminio/acciaio). Il prezzo di vendita del rame è definito, invece, tramite diverse classi di sconto applicate dalla ditta aggiudicataria in riferimento alla quotazione del rame (London Metal Exchange).	Manuale	Preventivo	Ad evento	
t materiale fuori uso	Non corretta rilevazione contabile della vendita		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C27		Controller		Trattandosi di contratti che generalmente prevedono il pagamento anticipato, secondo i termini stabiliti dal contratto e prima della fuoriuscita del materiale, il Controller, su attivazione dei sopramenzionati procuratori, emette sul modulo SAP-SD l'OdV a cui segue l'emissione della fattura attiva. La fattura contabilmente viene registrata sul conto di ricavo V99T105010 "Vendita materiale fuori uso".	Manuale	Successivo	Ad evento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

otto processo	Rischio	Rif. Procedura	Obiettivi del controllo				Asserzioni di bilancio					Codice Controllo	Resp. controllo		Sistema informativo impiegato	Descrizione controllo	Caratteristiche del controllo			
			C	A	V	R	C	EA	DO	VA	P		Responsabile/Addetto	Denominazione struttura			Manuale/ Automatico	Preventivo/ Successivo	Frequenza	Ch
i materiale fuori uso	Mancata rilevazione dello scarico a sistema a sola quantità del fuori uso		X				X					P/RFI/018-GMA-MATE-C28	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Sulla base del verbale di consegna redatto dal Capo Impianto e sottoscritto in contraddittorio con un incaricato della controparte, l'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto cedente, ricevuto il suddetto verbale di consegna, provvede entro 10 gg. dalla data indicata nel verbale all'inserimento a sistema dell'Uscita Merci del materiale fuori uso, per lo scarico fisico del magazzino.	Manuale	Successivo	Ad evento	
izione straordinaria materiale fornito bito del contratto di appalto	Mancato allineamento fisico - contabile giacenze di magazzino		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C29	A	Logistica Materiali		Semestralmente, al fine di garantire la corretta valorizzazione delle rimanenze di magazzino, alla chiusura contabile del 30 giugno e del 31 dicembre, l'addetto della S.O. Logistica Materiali effettua una verifica campionatoria sui movimenti 501 analizzando, mediante il supporto delle Strutture territoriali interessate, la corretta classificazione a sistema dei materiali in questione di cui ai suddetti punti a) e b). Tutta la documentazione di supporto e le comunicazioni intercorse vengono debitamente archiviate.	Manuale	Successivo	Semestrale	
ineamenti fisico-contabili	Mancato allineamento fisico - contabile giacenze di magazzino		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C30	A	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		Ciascuna Struttura territoriale garantisce il costante allineamento tra la giacenza fisica e quella registrata a sistema, mediante periodiche attività di rilevazione inventariale di tipo gestionale. Nel caso in cui siano rinvenuti materiali per i quali sia riscontrata una giacenza fisica eccedente rispetto a quella contabile, il Capo Impianto effettua una scrupolosa verifica del reale stato fisico del materiale per stabilire se trattasi di materiale nuovo e quindi da valorizzare a scorta di magazzino, ovvero di materiale usato servibile che non deve essere valorizzato come scorta di magazzino. In entrambi i casi, il consegnatario dei materiali redige e trasmette al Dirigente di riferimento una relazione giustificativa da allegare al Modello A78, sottoscritto dal Dirigente di riferimento, da trasmettere all'addetto alle registrazioni contabili per la successiva contabilizzazione con tipo movimento 561, con anagrafica avente ultima cifra uguale a zero "materiale valorizzato a prezzo standard" nel caso di materiale nuovo e anagrafica avente ultima cifra uguale a 4 "materiale con prezzo standard statistico" nel caso di materiale usato servibile. Nel caso in cui dalla rilevazione inventariale emergano materiali fisicamente mancanti rispetto alla giacenza di sistema, ovvero in caso di perdita del materiale per furto, incendio, altre cause di forza maggiore derivanti da eventi naturali o da altri eventi non dipendenti dalla volontà dell'azienda, il Capo Impianto effettua una scrupolosa verifica circa i motivi che hanno portato alla differenza tra situazione risultante a sistema e situazione di fatto. In tutti i casi suddetti, il Capo Impianto redige e trasmette al Dirigente di riferimento una relazione giustificativa da allegare al Modello A78. Tale documento, debitamente sottoscritto dal Dirigente stesso, e con allegati gli elementi oggettivi a disposizione (denuncia di furto, verbale di contestazione al vettore, ecc.) viene trasmesso dal Capo Impianto all'addetto alle registrazioni contabili per la successiva registrazione della relativa Uscita Merci con tipo movimento 562.	Manuale	Successivo	Ad evento	
ineamenti fisico-contabili	Mancato allineamento fisico - contabile giacenze di magazzino		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C31	A	Logistica Materiali		Semestralmente, al fine di garantire la corretta valorizzazione delle rimanenze di magazzino, alla chiusura contabile del 30 giugno e del 31 dicembre, l'addetto della S.O. Logistica Materiali effettua una verifica campionatoria sui movimenti 561 e 562 analizzando, mediante il supporto delle Strutture territoriali interessate, la correttezza sia della classificazione dei materiali che dell'utilizzo del tipo movimento. Tutta la documentazione di supporto e le comunicazioni intercorse vengono debitamente archiviate.	Manuale	Successivo	Semestrale	
entario civilistico	Mancato allineamento fisico - contabile giacenze di magazzino		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C32	R	Logistica Materiali Unità Territoriale Gestione Operativa Territoriale Produzione Navigazione Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche Officina Nazionale Mezzi D'Opera		A conclusione delle attività di conta, eventuali operazioni di rettifica in allineamento per eccedenze/mancanze devono essere effettuate nell'anno di competenza e tenute agli atti tramite l'output di sistema "visualizzazione documento materiale", conseguente alla "stampa lista differenze" debitamente sottoscritto dal Dirigente Responsabile dell'impianto, con allegata una dettagliata relazione giustificativa sui motivi delle differenze. La relazione viene inviata alla propria Direzione centrale di appartenenza (S.O. Direzione Territoriale Produzione, S.O. Direzione Ingegneria e Tecnologie, S.O. Logistica Materiali e S.O. Produzione Navigazione). Ciascun impianto deve conservare agli atti tutta la documentazione di inventario debitamente sottoscritta secondo le responsabilità indicate nella circolare d'inventario.	Manuale	Successivo	Annuale	
entario civilistico	Mancato allineamento fisico - contabile giacenze di magazzino		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C33	R	Logistica Materiali		Sulla base dell'apposito report estratto dal sistema SAP il Responsabile della S.O. Logistica Materiali trasmette al Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo il riepilogo degli esiti delle attività con evidenza di tutte le rettifiche effettuate secondo le scadenze stabilite dalla circolare.	Manuale	Successivo	Annuale	
entario civilistico	Mancato allineamento fisico - contabile giacenze di magazzino		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C34	A	Amministrazione e Contabilità		Sulla base della comunicazione pervenuta, l'addetto S.O. Amministrazione e Contabilità effettua una verifica a campione volta ad accertare che i risultati dell'inventario siano stati rilevati in contabilità analitico/gestionale ai fini di una corretta valutazione delle giacenze finali. Tutta la documentazione di supporto viene archiviata.	Manuale	Successivo	Annuale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

otto processo	Rischio	Rif. Procedura	Obiettivi del controllo				Asserzioni di bilancio					Codice Controllo	Resp. controllo		Sistema informativo impiegato	Descrizione controllo	Caratteristiche del controllo			
			C	A	V	R	C	EA	DO	VA	P		Responsabile/Addetto	Denominazione struttura			Manuale/ Automatico	Preventivo/ Successivo	Frequenza	Ch
entario civilistico	Mancato allineamento fisico - contabile giacenze di magazzino		X	X			X	X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C35	R	Direzione Asset Management e Controllo di Gestione		Nel caso in cui la Task force evidenzi delle attività straordinarie finalizzate all'allineamento fisico-contabile dei materiali, si utilizzano gli specifici movimenti previsti per la ripresa in carico/scarico degli stessi a garanzia della corretta rappresentazione del fenomeno in esame, previa condivisione del Responsabile S.O. Amministrazione e Bilancio.	Manuale	Successivo	Ad evento	
zione del magazzino	Non corretta valutazione delle giacenze di magazzino			X						X		P/RFI/018-GMA-MATE-C36	A	Amministrazione e Contabilità		In sede di chiusura semestrale e annuale di Bilancio il Responsabile della S.O. Logistica Materiali sulla base delle risultanze di sistema, comunica formalmente al Responsabile S.O. Amministrazione e Bilancio il risultato della valutazione al Prezzo Medio Ponderato. Sulla base della comunicazione pervenuta, l'addetto S.O. Amministrazione e Contabilità provvede ad effettuare la scrittura contabile, dandone comunicazione via e-mail al Responsabile S.O. Logistica Materiali (e p.c. al Responsabile S.O. Amministrazione e Contabilità). Copia della documentazione viene archiviata.	Manuale	Successivo	Semestrale	
azione, radiazione e azione delle scorte	Non corretta valutazione delle giacenze di magazzino			X						X		P/RFI/018-GMA-MATE-C37	R	Logistica Materiali		Per la svalutazione, sulla base del programma annuale approvato, la S.O. Logistica Materiali procede con la trasmissione in via informatica su SAP del file sequenziale tipo "txt" dei materiali da svalutare e con l'elaborazione del tabulato output "modifica prezzo" che determina la modifica dei prezzi a sistema.	Manuale	Preventivo	Annuale	
azione, radiazione e azione delle scorte	Non corretta valutazione delle giacenze di magazzino		X	X			X			X		P/RFI/018-GMA-MATE-C38	A	Logistica Materiali		Per le radiazioni, sulla base del programma annuale approvato, la S.O. Logistica Materiali sblocca a sistema il protocollo di radiazione che consente all'addetto alle registrazioni contabili dell'impianto di effettuare le attività di fuoriuscita del materiale dal magazzino sulla base dei materiali indicati nella proposta di Delibera.	Manuale	Preventivo	Annuale	
azione, radiazione e azione delle scorte	Non corretta valutazione delle giacenze di magazzino		X	X			X			X		P/RFI/018-GMA-MATE-C39	A	Logistica Materiali		A valle delle attività inventariali viene inoltrata al Responsabile S.O. Logistica Materiali da parte dei Responsabili delle S.O. Direzione Territoriale Produzione, S.O. Produzione Navigazione, S.O. Officine Nazionali Armamento e Apparecchiature Elettriche e S.O. Officina Nazionale Mezzi D'Opera un elenco comprendente il dettaglio (estratto da sistema) dei materiali deteriorati o danneggiati, nonché una perizia e/o idonea dichiarazione che certifichi l'inutilizzabilità del materiale a causa del suo stato fisico. Su tali basi, la S.O. Logistica Materiali crea a sistema il Protocollo di rottamazione in stato bloccato, a cui segue la generazione di una proposta di rottamazione da parte degli impianti. Successivamente il Responsabile di Direzione Produzione delibera il provvedimento di rottamazione a cui segue, previo sblocco a sistema del relativo protocollo da parte della S.O. Logistica Materiali , la registrazione dell'uscita merci del materiale per rottamazione a cura degli addetti alle registrazioni contabili degli impianti di riferimento.	Manuale	Preventivo	Annuale	
azione, radiazione e azione delle scorte	Non corretta valutazione delle giacenze di magazzino		X	X				X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C40	R	Logistica Materiali		A valle delle delibere di svalutazione/radiazione/rottamazione, il Responsabile della S.O. Logistica Materiali invia una nota formale, unitamente alle delibere ed ai provvedimenti di Rottamazione, al Responsabile della S.O. Amministrazione e Bilancio contenente la quantificazione aggiornata della diminuzione del valore delle scorte per le svalutazioni, radiazioni e rottamazioni.	Manuale	Successivo	Annuale	
azione, radiazione e azione delle scorte	Non corretta valutazione delle giacenze di magazzino		X	X				X		X		P/RFI/018-GMA-MATE-C41	A	Amministrazione e Contabilità		Il Responsabile della S.O. Logistica Materiali provvede ad inviare al Responsabile Direzione Amministrazione Finanza e Controllo i report finali a valore (Prezzo Media Mobile) per la corretta rilevazione in bilancio al Prezzo a Media Mobile dell'operazione di svalutazione, radiazione e rottamazione. Sulla base della documentazione ricevuta, l'addetto della S.O. Amministrazione e Contabilità effettua la registrazione contabile di utilizzo del fondo rettificativo del magazzino a copertura del valore complessivo consuntivato di svalutazione/radiazione/rottamazione al Prezzo a Media Mobile, a completamento della quale dà riscontro al Responsabile S.O. Logistica Materiali, e per conoscenza al Responsabile S.O. Amministrazione e Contabilità. Copia della documentazione viene archiviata dall'addetto S.O. Amministrazione e Contabilità.	Manuale	Successivo	Annuale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

L'Amministratore Delegato

COMUNICAZIONE OPERATIVA n.314/RFI del 11 apr. 2014

Procedura Operativa "Gestione fisica e contabile dei materiali catalogati"

Codifica: RFI DPR PD IFS 014 A

Con riferimento alla Comunicazione Organizzativa n. 118/AD RFI del 25. 07. 2007, si emette l'allegata Procedura Operativa Direzionale.

Scopo della presente procedura è quello di riepilogare le attività e le responsabilità inerenti la gestione fisica e la registrazione nel sistema In.Rete di tutti i materiali, sia di scorta che non, catalogati nell'anagrafica del sistema stesso.

La presente procedura si applica, relativamente agli ambiti contabile, gestionale, ambientale, negoziale etc, a tutte le Direzioni interessate ed in modo specifico a tutte le strutture che detengano comunque una giacenza fisica di materiali.

Tale procedura entrerà in vigore entro dieci giorni.

Firmato
Michele Mario Elia

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE FISICA E CONTABILE DEI MATERIALI CATALOGATI

Parte	Titolo
PARTE I	I.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE I.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO I.3 DEFINIZIONI I.4 ABBREVIAZIONI
PARTE II	II.1 PREMESSA II.2 ACQUISIZIONE MATERIALI II.3 STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE DELLE SCORTE II.4 FUORIUSCITA DEL MATERIALE II.5 ATTIVITA' INVENTARIALE
PARTE III	III.1 DIAGRAMMI DI FLUSSO III.2 MATRICE DI RESPONSABILITA'
PARTE IV	ALLEGATI

Rev.	Data	Descrizione	Verifica Tecnica	Autorizzazione
A	24.03.2014	Emissione per applicazione	Firmato Silvio Gizzi	Firmato Umberto Lebruto

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

PARTE I **5**

I.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE **5**

I.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO **6**

I.3 DEFINIZIONI **7**

I.3.1 CLASSIFICAZIONE ANAGRAFICA DEI MAT. CATALOGATI (di scorta e non) 11

I.4 ABBREVIAZIONI **13**

PARTE II **15**

II.1 PREMESSA **15**

II.2. ACQUISIZIONE MATERIALE **16**

II.2.1 ACQUISIZIONE DA FORNITURA 16

II.2.1.1 Impegni del fornitore – avviso di spedizione 16

II.2.1.2 Impegni dell'impianto ricevente – pianificazione della ricezione 17

II.2.1.3 Ricezione del materiale 18

II.2.1.4 Verifica qualitativa/quantitativa del materiale pervenuto 19

II.2.1.5 Entrata Merci del materiale pervenuto 21

II.2.2 ACQUISIZIONE MATERIALI "A CORREDO" DI NUOVI IMPIANTI 21

II.2.3 ACQUISIZIONE DA TRASFORMAZIONE 22

II.2.3.1 Attività afferenti l'impianto ricevente il prodotto finale trasformato 22

II.2.3.2 Attività relativa all'Entrata Merci 22

II.2.4 ACQUISIZIONE DA COSTRUZIONE DI OFFICINA 23

II.2.4.1 Formalizzazione delle richieste di fornitura 23

II.2.4.2 Realizzazione del prodotto 24

II.2.4.3 Entrata merci e consegna del prodotto finito 24

II.2.5 ACQUISIZIONE MATERIALI DA REVISIONARE 24

II.2.6 ACQUISIZIONE DA TOLTO D'OPERA 25

II.2.7 ACQUISIZIONE DA REVAMPING 26

II.2.8 ACQUISIZIONE DA GIRO 26

II.2.8.1 Programmazione del trasporto – avviso di spedizione 27

II.2.8.2 Organizzazione della spedizione – pianificazione della ricezione 27

II.2.8.3 Ricezione del materiale 28

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.8.4 Verifica quali/quantitativa del materiale pervenuto. ... 28
II.2.8.5 Entrata Merci del materiale pervenuto. ... 29
II.2.9 ALLINEAMENTO FISICO/CONTABILE (in entrata) ... 29
II.2.10 ACQUISIZIONE PER STORNO DI REGISTRAZIONE ... 30
II.2.11 ACQUISIZIONE STRAORDINARIA AD ALTRO TITOLO ... 31
II.3 STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE DELLE SCORTE ... 33
II.3.1 STOCCAGGIO ... 33
II.3.1.1 Criteri di allocazione delle scorte. ... 33
II.3.1.2 Stoccaggio dei materiali e rispetto delle norme di sicurezza. ... 34
II.3.1.3 Catalogazione ed individuazione. ... 36
II.3.1.4 Allocazione logica. ... 36
II.3.1.5 Allocazione fisica nelle ubicazioni. ... 37
II.3.2 CONSERVAZIONE ... 37
II.3.2.1 Criteri per la corretta conservazione ... 37
II.3.2.2 Separazione dei Materiali per Tipologia e Funzione ... 38
II.3.2.3 Regolamentazione della presenza di materiali di "terzi" ... 39
II.4 FUORIUSCITA DEL MATERIALE ... 40
II.4.1 FUORIUSCITA PER IMPIEGO ... 40
II.4.1.1 Consegna dei materiali ... 40
II.4.1.2 Uscita Merci del materiale consegnato ... 41
II.4.2 FUORIUSCITA PER GIRO ... 41
II.4.2.1 Predisposizione della spedizione ... 42
II.4.2.2 Avviso di spedizione ... 42
II.4.2.3 Registrazione Uscita Merci ... 43
II.4.3 ALLINEAMENTO FISICO/CONTABILE (in uscita) ... 43
II.4.4 FUORIUSCITA PER VENDITA ... 44
II.4.4.1 Consegna del materiale ... 44
II.4.4.2 Verbale di consegna ... 45
II.4.4.3 Registrazione uscita merci ... 45
II.4.5 FUORIUSCITA PER TRASFORMAZIONE ... 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.4.5.1 Consegna del materiale 46
II.4.5.2 Verbale di consegna 46
II.4.5.3 Registrazione uscita merci 47
II.4.6 FUORIUSCITA PER RADIAZIONE/ROTTAMAZIONE 47
II.5 ATTIVITA' INVENTARIALE 48
II.5.1 INVENTARIO CIVILISTICO 48
II.5.1.1 Individuazione degli Impianti e dei materiali 48
II.5.1.2 Programmazione e gestione documentale delle operazioni di inventario 49
II.5.1.3 Attività operativa di autoinventariazione 49
II.5.1.4 Segnalazione dei materiali deteriorati/danneggiati 51
II.5.1.5 Segnalazione delle merci appartenenti a terzi 52
II.5.2 INVENTARIO GESTIONALE 52
PARTE III 53
III.1 DIAGRAMMI DI FLUSSO 53
III.2 MATRICI DI RESPONSABILITA' 63
III.2.1 QUADRO RIEPILOGATIVO 63
III.2.2 ACQUISIZIONE DA FORNITURA 64
III.2.3 ACQUISIZIONE DA TRASFORMAZIONE 59
III.2.4 ACQUISIZIONE DA COSTRUZIONE DI OFFICINA 65
III.2.5 ACQUISIZIONE MATERIALI DA REVISIONARE 65
III.2.6 ACQUISIZIONE DA TOLTO D'OPERA 65
III.2.7 GIRO DI MATERIALE TRA IMPIANTI CONSEGNATARI 66
III.2.8 IMPIEGHI 66
PARTE IV ALLEGATI 67

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE I

I.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di riepilogare in modo organico tutte le attività inerenti la gestione fisica e la registrazione nel sistema In.Rete di tutti i materiali catalogati nell'anagrafica del sistema In.Rete. In tale anagrafica sono stati nel tempo catalogati sia i materiali di scorta (concetto contabile di "scorta di magazzino") sia altri oggetti (non facenti parte delle "scorte di magazzino") per i quali è rilevante la necessità di tracciarne la movimentazione e la consistenza (entrata/uscita/località di stoccaggio). Pertanto con il concetto di gestione fisica e contabile si intende far riferimento alla rilevazione - e alla conseguente registrazione - di qualsiasi evento riguardante il ciclo di vita dei materiali catalogati, dal momento in cui gli stessi pervengono presso gli impianti al momento in cui ne fuoriescono a qualsiasi titolo, nel più generale concetto di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La presente procedura fornisce le opportune indicazioni circa il processo di gestione dei materiali, determinando gli specifici compiti e le rispettive responsabilità di tutti i livelli di linea gerarchica, anche in relazione alle tipiche attività di inventario. La gestione dei materiali regolamentata con la presente procedura è processo sensibile ai rischi di reato di cui al D.Lgs. 231/2001.

La presente procedura si applica a tutte le Direzioni interessate – per parte materiali - ai vari livelli di rilevanza aziendale (contabile, gestionale, ambientale, negoziale, etc.) ed in modo specifico a tutte le strutture che detengano comunque giacenza fisica di materiali da registrare nel sistema informativo aziendale, in particolare:

- Logistica Materiali (Magazzini Contabili)
- Magazzino Nazionale
- Officine Nazionali
- Impianti riferibili alla Produzione Navigazione
- Direzioni Territoriali Produzione
- Gestione Operativa Territoriale
- Unità Territoriali
- Reparti (ex Reparti Compartimentali oltre ai Cantieri Meccanizzati)
- Zone/Tronchi

Le registrazioni a sistema delle movimentazioni dei materiali sono acquisite nel sistema gestionale In.Rete con il necessario supporto dei relativi documenti.

Una volta registrato il movimento di materiale, è cura dell'ARC provvedere alla comunicazione (fax /posta elettronica) di avvenuta operazione all'impianto di riferimento e, per i movimenti relativi a lavori appaltati, alla relativa Direzione Lavori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito la modulistica in uso per la gestione dei materiali, compresi quelli tolti d'opera (cfr. TO):

A 10 – Acquisizione da fornitura (All. A);
A 15 – Nota di prelievo materiali per impiego (All. B);
A 27 – Avviso di spedizione (All. C);
A 78 – Nota di regolarizzazione (All. D);
VC.01 – Verbale di consegna materiali per lavori da effettuare tramite terzi (All. E);
VC.02 – Verbale di consegna materiali da trasformare (All. F);
VC.03 – Verbale di consegna dei materiali ceduti in vendita (All. G);
VC.04 – Verbale di consegna dei materiali fuori uso (All. H);
VC.05 – Verbale di consegna di materiali a corredo di nuovi impianti (All. H1)
VR.01 – Verbale di restituzione dei mat. non utilizzati per lavorazioni effettuate tramite terzi (All. I);
VRVT – Verbale di restituzione e valutazione tecnica (All. L);

La modulistica a supporto delle registrazioni è conservata nell'ufficio presso il quale è effettuata la stessa registrazione a sistema.

Il tempo di conservazione della modulistica è fissata in anni 5 dalla data di registrazione a sistema del movimento del materiale.

I.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Il presente documento si riferisce a:

- *Codice Civile*
- *D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - TU sulla salute e sicurezza sul lavoro*
- *DPR 441 del 10/11/1997 "Regolamento recante norme per il riordino della disciplina delle presunzioni di cessione e di acquisto"*
- *Disposizione di Gruppo n. 150/AD del 27 marzo 2012 "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di forniture delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane"*
- *Disposizione di Gruppo n. 151/AD del 27 marzo 2012 "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane"*
- *Principi contabili di Gruppo*
- *Procedura Amministrativo Contabile RFI/010 del 22.12.2012 "Ciclo Passivo in conto esercizio"*
- *Procedura Amministrativo Contabile RFI/018 del 20.12.2012 "Gestione Magazzino"*
- *Procedura Amministrativo Contabile RFI/024 del 23.1.2012 "Ciclo Investimenti e cespiti*
- *COp 304/RFI del 25/7/2013 Procedura Operativa "Pianificazione e programmazione delle risorse finalizzate alla manutenzione ed agli investimenti"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *COp 306/RFI del 25/7/2013 Procedura Operativa RFI DPR PD IFS 004B "Gestione materiali provenienti da tolto d'opera"*
- *COp 307/RFI del 25/7/2013 Procedura Operativa "La Direzione lavori negli appalti gestiti da RFI"*
- *COp 190/DPO del 27/9/2004 Compiti e attribuzioni in ambito Direzioni Compartimentali Infrastruttura*
- *COp 199/DPO del 5/7/2005 Compiti e attribuzioni in ambito Direzioni Compartimentali Infrastruttura*
- *RFI DPO/SLA SIGS P 07 2 del 20/03/2010 "Procedura per la gestione della cooperazione e coordinamento per la sicurezza del lavoro, per la promozione della cooperazione e il coordinamento da parte del committente e la determinazione dei relativi costi".*
- *RFI DMA PS IFS 006 A del 31/01/2003 "Svalutazione, radiazione e rottamazione dei materiali giacenti alle scorte"*
- *RFI DPR PF IFS 075 A del 15/12/2010 "Pianificazione e programmazione delle attività interessanti le Officine Nazionali"*
- *RFI DPR DAMCG PF IFS 005 A del 26/9/2013 "Istituzione di deposito fiduciario presso società fornitrici di materiale"*
- *Metodologia Operativa RFI DMA MO IFS 033 B del 4/4/2011 "Gestione delle segnalazioni di non conformità dei materiali"*
- *Procedura Operativa RFI DMA PS IFS 002 B del 15/6/2005 "Criteri per la valutazione tecnica del materiale d'armamento tolto d'opera e classificabile come usato servibile"*
- *Procedura RFI DPR PS IFS 095 B del 18/07/2013 "Gestione dei materiali risultanti difettosi all'atto della posa in opera o a seguito di guasti o controlli su impianti in esercizio"*
- *PO.01 Mag. del 13/02/2003 "Accettazione e presa in carico materiali " (solo per il MN)*
- *IO 24 0 del 31/05/2012, RFI DPR/IMA.ONAE SIGS "Istruzione Operativa ONAE-AL00 riguardante l'arrivo, lo stoccaggio e la spedizione dei materiali" (solo per il MN)*
- *Manuali e procedure del Sistema Integrato di Gestione per la Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario*
- *Manuali utenti delle singole Procedure (consultabili nella documentazione on line del sistema In.Rete 2000 all'indirizzo: https:\\portalerfi.rfi.it percorso: formazione, sistemi informativi, In.Rete 2000)*

I documenti di cui sopra sono da intendersi nell'edizione/ revisione corrente.

I.3 DEFINIZIONI

Nel testo sono utilizzate le seguenti definizioni

Materiali costituenti scorta di magazzino
Oggetti occorrenti per la produzione di beni, per la realizzazione di opere, per la manutenzione, per il rinnovo o la revisione delle medesime, la cui giacenza è valorizzata in bilancio al Conto Economico con imputazione delle variazioni intervenute nell'esercizio e a Stato Patrimoniale per l'effettiva giacenza, nel rispetto dei principi contabili e del manuale di Gruppo. Essi peraltro sono rilevati sui report gestionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

(riclassificati di conto economico) in base ai consumi derivanti dagli utilizzi dei materiali, sulla base delle logiche contenute nei manuali di reporting.

Materiali Revisionabili
Oggetti costituenti "scorta di magazzino" ai quali possono essere restituite le caratteristiche possedute a nuovo tramite apposita attività di revisione effettuata di norma da Officina Nazionale. I materiali revisionabili sono gestiti nel sistema In.Rete con *categorie di valorizzazioni* differenti secondo lo stato di "*nuovo/rev.*", "*da revisionare*". L'individuazione di tali materiali è fatta dalla DIT in funzione delle politiche aziendali.

Scorta Tecnica
Materiali non costituenti "scorta di magazzino", di norma a rilevante costo unitario, che costituiscono dotazione necessaria delle infrastrutture e delle navi traghetto, classificati nelle immobilizzazioni tecniche e da ammortizzare sulla vita del cespite cui si riferiscono.
In tale definizione possono esser ricompresi tutti i materiali forniti a "corredo" degli impianti all'atto della loro prima attivazione.

Materiale usato servibile
Materiale tolto d'opera, non costituente "scorta di magazzino", che in base alla valutazione tecnica risulti riutilizzabile tal quale.

Materiali da riparare
Materiali valutati "usati servibili" ai quali possono essere restituite le caratteristiche di funzionalità tramite attività, interna o esterna, di riparazione.

Materiali provenienti da revamping
Materiali tolti d'opera assoggettati - in relazione ai contratti di manutenzione - ad un'attività di ristrutturazione generale talmente significativa (diversa dalla revisione e /o dalla riparazione) da essere reimmessi nel ciclo produttivo a tutti gli effetti come "nuovi materiali" il cui valore tiene conto dell'implementazione del bene stesso.

Materiali eccedenti
Materiali di scorta per i quali, nella pianificazione/programmazione delle attività di manutenzione/ rinnovo/ investimento, non sono previsti impieghi a breve.

Scorta di emergenza
Materiali necessari a ripristinare immediatamente le condizioni d'efficienza della rete nei casi di inconvenienti accidentali. Tali materiali sono individuati strategicamente in tipologia, volumetria e individuazione geografica, sulla base delle caratteristiche tecniche degli impianti di giurisdizione.

Magazzino nazionale
Luogo strutturato di stoccaggio fisico, organizzato per ricevere, stoccare, conservare e spedire materiali, normalmente provenienti da fornitore esterno. Nel sistema In.Rete tale struttura è individuata nella Divisione SAP riferita alla LM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Magazzino contabile
Riferimento contabile a solo valore per evidenziare quantitativi di scorta giacenti presso terzi (per trasformazione e/o deposito fiduciario) oppure per rappresentare quantitativi di materiale per i quali sono accesi specifici contenziosi (materiale difettoso o altro).

Officina nazionale
Insediamento industriale opportunamente organizzato ed attrezzato per effettuare operazioni di costruzione di apparecchi di binario, o di revisione, manutenzione e verifica di mezzi d'opera e di apparati per l'ampliamento, la manutenzione e l'esercizio della rete ferroviaria.

Divisione SAP
Ai fini della presente Procedura individua l'unità elementare di rilevazione contabile delle scorte presenti nella LM (che comprende il Magazzino Nazionale ed i Magazzini Contabili), nelle varie Direzioni Territoriali Produzione, nelle Unità Territoriali e nelle Officine.

Magazzino logico
Partizione logica delle scorte, all'interno delle Divisioni SAP, individuata in relazione alle destinazioni/ utilizzazioni dei materiali.

Capo impianto/Consegnatario di scorta
Ai fini della presente procedura ed indipendentemente dalle individuazioni fatte in altre procedure in relazione a particolari regimi di responsabilità connesse all'esercizio, alla sicurezza o alle tipiche responsabilità di livello dirigenziale, sono considerati Capi Impianto /Consegnatari di scorta:

- Il Capo Zona/Tronco, Reparto Comp.le /Cantiere Meccanizzato;
- Il/i responsabile/i delle strutture/unità operative/di microstruttura competenti per le scorte, individuati nelle singole Officine Nazionali;
- Il referente di LM per le scorte giacenti nel Magazzino Nazionale;
- Il referente per gli Impianti riferibili alla Produzione Navigazione.

Il Capo Impianto/Consegnatario è il responsabile della tenuta fisica del "magazzino materiali" (ricezione, custodia, controllo e consegna dei materiali di scorta) ai sensi della CO 190 DPO del 27 settembre 2004.

Addetto al "Magazzino Materiali"
Ai fini della presente procedura, individua genericamente, indipendentemente dall'inquadramento in uno specifico livello/profilo/figura professionale, il soggetto incaricato dal Capo Impianto/Consegnatario per la ricezione, custodia, controllo e consegna dei materiali catalogati.

Addetto alle registrazioni contabili nel sistema In.Rete 2000
Soggetto che effettua la registrazione dei movimenti di carico/scarico nel sistema In.Rete, con profilo autorizzativo SAP di:

- magazziniere periferico o referente logistico per le UT,
- magazziniere periferico per gli Impianti riferibili alla Produzione Navigazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- referente logistico per le DTP,
- gestore magazzino per il MN,
- magazziniere per le OFF.

Tali profili autorizzativi sono esclusivamente strumentali alle registrazioni contabili delle entrate/uscite merci e non costituiscono, né corrispondono ad alcun livello/profilo/figura professionale.
L'addetto alle registrazioni contabili nel sistema In.Rete, ai sensi della CO 190 DPO del 27 settembre 2004 – ovvero ai sensi della CO 199 DPO del 5 luglio 2005 per ciò che concerne le attività di registrazione afferenti il Reparto Logistica – è responsabile della tempestiva registrazione delle entrate/uscite merci, nonché della ordinata tenuta e conservazione di tutta la documentazione relativa, secondo quanto predisposto nella procedura operativa sulla gestione del ciclo passivo in RFI e quanto richiamato nei successivi paragrafi.

Ubicazione
Luogo in cui sono fisicamente stoccati i materiali normalmente utilizzati per la nuove realizzazioni/manutenzione/rinnovo/revisione, nonché quelli occorrenti come scorta di emergenza e quelli tolti d'opera.

Si possono distinguere le seguenti tipologie di ubicazione:

- *Depositi Fissi*: Fabbricati e/o altri luoghi strutturati - normalmente presidiati e in genere situati presso le stazioni - in cui sono conservati i materiali pregiati e/o quelli che devono essere protetti dagli agenti atmosferici.
- *Punti Scorta:* Luoghi normalmente ubicati lungo linea o presso un cantiere dove il materiale, diverso da quello pregiato, viene di solito fisicamente collocato nell'attesa di impiego o di riallocazione, se tolto d'opera.

Materiale fornito in Assicurazione di Qualità
Materiale per il quale il fornitore garantisce direttamente la sua rispondenza ai requisiti contrattuali previsti rilasciando apposita "Dichiarazione di Conformità" emessa nell'ambito di un Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma ISO 9001:2008.

Materiale Collaudato
Materiale per il quale, a cura di Strutture RFI, è effettuato apposito accertamento della rispondenza ai requisiti contrattuali di fornitura mediante collaudo sul prodotto finito.

Entrata Merci
Attestazione contabile che formalizza l'acquisizione del materiale nell'effettiva disponibilità della Divisione SAP.
Per le modalità di emissione e di inserimento a sistema, si rimanda alle specifiche disposizioni contenute nella procedura di gestione del Ciclo Passivo.

Stock bloccato entrata merci

fonte: http://burc.regione.campania.it

Registrazione, effettuata nel sistema In.Rete, della presenza di merce di terzi "per contestazione", da utilizzare in caso di fornitura di materiale che presenti anomalie per le quali è in corso la definizione del contenzioso (movimento che rappresenta una sorta di pre-acquisizione senza creazione, a sistema, di "documento contabile").

Uscita Merci
Attestazione contabile che formalizza la fuoriuscita del materiale dalla Divisione SAP.

Referente territoriale dei trasporti (focal point)
Soggetto/i incaricato/i di presidiare, tutte le problematiche tecniche, operative ed amministrative dei trasporti all'interno delle DTP e verso i fornitori esterni (ivi compresi Trenitalia Divisione Cargo ed FS Logistica) nonché verso LM.

I.3.1 CLASSIFICAZIONE ANAGRAFICA DEI MATERIALI CATALOGATI (di scorta e non)

Le classificazioni attualmente utilizzate nel sistema In.Rete sono:

Materiale valorizzato a scorta di magazzino

COIM	componente impianto
FANC	fornitura appaltatore non cespitata
MASP	materiale sperimentale
OFFI	materiale d'officina
PROF	materiale di produzione officina
UCMA	materiale di uso comune (gest. magaz.)
UCNM	materiale di uso comune (no gest. magaz.)

Materiale non valorizzato a scorta di magazzino

FAPC	fornitura appaltatore cespitata
MICT	materiale per ICT
PIET	pietrisco
RTFU	rottame fuori uso
SCTE	scorta tecnica
USER	materiale usato servibile

Inoltre, ai fini della riconducibilità immediata dell'anagrafica ai diversi attributi del materiale, si conferma che l'ultima cifra dell'anagrafica è così sintetizzabile e riepilogabile nella tabella di riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- = 0 indica sempre che il materiale è nuovo o revisionato;
- = 1 indica materiali non valorizzati a scorta di magazzino (materiali forniti dall'appaltatore e contabilizzati a cespite, materiali di tipologia ICT, etc.);
- = 2 indica materiali valorizzati a scorta di magazzino forniti da appaltatore e non contabilizzati a cespite;
- = 3 materiali di scorta tecnica (non valorizzati a scorta di magazzino);
- = 4 indica sempre che il materiale è usato servibile;
- = 5 materiali di Officina e materiali provenienti da revamping;
- = 6 materiali usati servibili previo ricondizionamento o da avviare a revamping;
- = 8 individua i rottami fuori uso da avviare ai processi di fuoriuscita fisica.

CLASS.	ULTIMA CIFRA CODIFICA ANAGRAFICA							
	0	1	2	3	4	5	6	8
COIM	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
FAPC	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
FANC	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO
MASP	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
MICT	NO	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
OFFI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO
PIET	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
PROF	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
RTFU	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI
SCTE	SI	NO	NO	SI	SI	NO	NO	NO
UCMA	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
UCNM	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
USER	NO	NO	NO	NO	SI	NO	SI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

I.4 ABBREVIAZIONI

Nel testo sono utilizzate le seguenti abbreviazioni

AL00	Divisione logica SAP/In.Rete2000 riferibile alla SO Logistica Materiali
ARC	Addetto alle registrazioni contabili
CdC	Centro di Costo
CDL	Centro di Lavoro
CGC	Condizioni Generali di Contratto
DTP	Direzione Territoriale Produzione
DIT	Direzione Ingegneria e Tecnologie
DdT	Documento di Trasporto
DAFC	Direzione Amministrazione Finanza Controllo
DPR	Direzione Produzione
FU	Rottame Fuori uso
ICT	Information & Communication Technology
LCI	Ordine di lavoro Conto Investimenti
LM	S.O. Logistica Materiali
MC	Magazzino Contabile
MN	Magazzino Nazionale
NAV	Impianti riferibili alla Produzione Navigazione
OdL	Ordine di Lavoro
OdT/Otex	Ordine di Trasferimento/ Ordine di Trasferimento extrafabbisogno
OFF	Officine Nazionali
ONA	Officina Nazionale Armamento
ONAE	Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche
ONMO	Officina Nazionale Mezzi d'Opera
RSPP	Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione
SRR	Procedura Operativa Subdirezionale RFI DMA PS IFS 006 1 del 31.1.2003 "Svalutazione, Radiazione e Rottamazione dei materiali giacenti alle scorte"
ST	Sede Tecnica
TO	Procedura Operativa Direzionale RFI DPR PD IFS 004B "Gestione materiali provenienti da tolto d'opera" emessa con Cop n. 306/RFI del 25/7/2013
UT	Unità Territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

VTE	Procedura Operativa RFI DMA PS IFS 002 B del 15/6/2005 "Criteri per la valutazione tecnica del materiale d'armamento tolto d'opera e classificabile come usato servibile"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE II

II.1 PREMESSA

I processi regolamentati dalla presente procedura riguardano essenzialmente le seguenti attività:

1. Acquisizione del materiale
2. Stoccaggio e conservazione delle scorte
3. Fuoriuscita del materiale
4. Attività inventariali

Le tipiche fonti di acquisizione del materiale, regolamentate dalle indicazioni contenute nel paragrafo II.2, possono essere riepilogate nelle seguenti fattispecie:

a. fornitura
b. corredo di nuovi impianti
c. trasformazione
d. costruzione di officina
e. revisione
f. tolto d'opera
g. revamping
h. giro di materiale tra Impianti consegnatari
i. allineamento fisico/contabile (in entrata)
j. storno di registrazione
k. straordinaria ad altro titolo

Le modalità di corretto stoccaggio e le indicazioni per la custodia e la conservazione dei materiali sono contenute nel par. II.3.

Le tipologie di fuoriuscita del materiale, regolamentate dalle indicazioni contenute nel paragrafo II.4, possono essere riepilogate nelle seguenti fattispecie:

a. impiego
b. giro di materiale tra Impianti consegnatari
c. allineamento fisico/contabile (in uscita)
d. vendite
e. trasformazione
f. radiazione/rottamazione con conseguente processo di fuoriuscita del FU

La parte relativa alle Attività Inventariali regolamenta in maniera sistematica l'effettuazione della rilevazione inventariale annuale di tipo civilistico, nonché fornisce indicazioni circa l'inventario gestionale mirato al costante controllo della corrispondenza tra giacenza fisica/rappresentazione contabile dei materiali di scorta e della buona tenuta di magazzino. La trattazione delle Attività Inventariali è sviluppata nel paragrafo II.5.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giova rammentare che è principio contabile inderogabile la necessità di registrare contabilmente le Entrate/Uscite merci riferendole al periodo amministrativo in cui si è verificato effettivamente l'evento per assicurare il rispetto tassativo della competenza economica.
A tale proposito, nel rispetto di ogni attenzione di tipo contabile/fiscale, anche tenendo in debito conto la possibilità che gli Impianti possano essere oggetto di verifica di carattere fiscale, i documenti originali a supporto delle Entrate Merci da fornitura devono essere custoditi presso l'impianto destinatario della fornitura, nonché presso LM (per i magazzini contabili).

La valorizzazione gestionale di tutti i materiali catalogati è effettuata sulla base del criterio "prezzo standard", che costituisce un valore fisso nel corso del periodo contabile di riferimento e valido per tutta la rete. I criteri di determinazione del prezzo standard vengono definiti ogni anno sulla base di parametri specifici in base alla tipologia/classificazione dei materiali.
Per quanto riguarda la valorizzazione delle scorte ai fini della redazione del Bilancio, il criterio utilizzato è invece quello del "prezzo medio ponderato" calcolato nelle modalità in uso.

II.2. ACQUISIZIONE MATERIALE

II.2.1. ACQUISIZIONE DA FORNITURA

Le premesse propedeutiche al funzionale avvio delle attività inerenti alla corretta acquisizione dei materiali da fornitura sono:

- regolamentazione, nelle clausole contrattuali, degli obblighi, a carico del fornitore, di congruo preavviso di spedizione delle merci.
- individuazione, nelle clausole contrattuali, del referente RFI incaricato di coordinare la ricezione dei materiali oggetto di fornitura.
- trasmissione (a cura della S.O. emittente) del contratto (nelle sue diverse forme di emissione) al destinatario delle merci ed al Reparto Logistica (Referente Territoriale dei Trasporti/Focal Point).

II.2.1.1 Impegni del fornitore – avviso di spedizione

Le incombenze relative allo scarico del materiale devono essere regolamentate contrattualmente, tenendo conto della tipologia del materiale, delle caratteristiche ricettive dell'impianto ricevente e del mezzo utilizzato per il trasporto.

In caso di trasporto con mezzi stradali il fornitore dovrà essere contrattualmente tenuto a:

- prendere accordi preventivi, almeno 72 ore lavorative prima dell'inizio della spedizione, con gli agenti incaricati di R.F.I.
  In particolare, nel caso di impianti delle DTP, gli accordi dovranno essere presi con l'addetto di R.F.I. sul luogo di scarico, esattamente individuato nella specifica o lettera di ordine ed, eventualmente, con il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente Territoriale dei trasporti (focal point). In tutti gli altri casi con il relativo Capo Impianto/addetto al "magazzino materiali".

Nel preavviso di spedizione dovranno essere specificati tipologie e quantitativi dei materiali in spedizione, nonché gli estremi del contratto/specifica o lettera di ordine posto a base della fornitura.

- consegnare le merci nell'orario di lavoro vigente nell'impianto destinatario (normalmente tra le ore 8,30 e le ore 15,30 dei giorni feriali dal lunedì al giovedì e il venerdì dalle ore 8,30 alle 13).

In caso di trasporto con mezzi ferroviari, per ogni singola spedizione, il Fornitore dovrà essere contrattualmente tenuto a:

- verificare che la stazione richiesta come destinataria sia abilitata alla ricezione dei carri; in caso contrario il Fornitore dovrà provvedere alla richiesta della fattibilità del trasporto dandone poi conferma alla struttura che gestisce il contratto ed al focal point della DTP destinataria;
- comunicare via fax/posta elettronica alla Struttura di R.F.I. che gestisce il contratto, al Referente Territoriale dei trasporti (focal point) e all'incaricato dell'impianto ricevente (comunicato da R.F.I.), entro il giorno successivo a quello di spedizione, la data di partenza, i numeri di matricola dei carri, tipologie e quantitativi dei materiali spediti, codice SAP dell'impianto destinatario (comunicato da R.F.I.), estremi della lettera di vettura (stazione di destinazione, numero e data di spedizione);
- comunicare tempestivamente, via fax/posta elettronica, all'incaricato dell'impianto ricevente l'arrivo dei carri e la disponibilità della merce nella stazione di destinazione. Da detta ultima comunicazione decorrono i termini entro i quali i destinatari devono svincolare i carri, scaricarli e restituirli vuoti alla "Gestione Merci" presso la quale gli stessi sono stati svincolati.

  A tale riguardo va precisato che:
  - ⇒ i carri devono essere svincolati solamente presso la stazione che risulta destinataria ai fini della consegna del materiale, secondo quanto previsto dalle relative specifiche d'ordine;
  - ⇒ salvo diversi accordi preventivamente formalizzati con il vettore, i carri vanno restituiti nelle stesse stazioni presso le quali sono stati consegnati a R.F.I.; eventuali spostamenti fra diverse stazioni per effettuare scarichi frazionati sono a carico degli impianti R.F.I. destinatari, che, in tali casi, richiederanno al vettore le ulteriori spedizioni assumendone gli oneri.

II.2.1.2 Impegni dell'impianto ricevente – pianificazione della ricezione

Per garantire la regolare consegna dei materiali il Capo dell'impianto ricevente o l'incaricato dovrà sempre curare la scrupolosa applicazione delle seguenti disposizioni:

1. assicurare al vettore la regolarità delle condizioni di consegna, ed in particolare:
   - ⇒ garantire l'agibilità dei siti di destinazione dei materiali e delle relative strade di accesso;
   - ⇒ fornire indicazioni precise dell'indirizzo civico dell'impianto e delle generalità di un referente in loco (qualora non fosse già stato indicato nella Specifica d'Ordine);
   - ⇒ concordare preliminarmente le modalità di consegna (orari – disponibilità di personale – mezzi per lo scarico quando tale operazione compete a RFI);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ⇒ fornire le opportune garanzie di sicurezza nelle operazioni di scarico informandone l'addetto alla sicurezza dell'impianto e notificando alla ditta i rischi per l'attività in ambito ferroviario secondo quanto disposto dall'Art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

2. presenziare le consegne per:
   - ⇒ garantire l'accesso al luogo di scarico controllando la regolarità della manovra e dei percorsi nel rispetto di altre attività di cantiere/stazione, secondo gli accordi preventivamente definiti;
   - ⇒ indicare le zone di stoccaggio e sorvegliare le operazioni di scarico, anche di competenza del fornitore/vettore, usando particolare attenzione al rispetto delle condizioni di sicurezza degli operatori nei confronti dell'esercizio ferroviario (circolazione di mezzi, linee aeree sotto tensione, etc.).

In particolare, le attenzioni di cui ai punti precedenti saranno garantite dal Capo Impianto o dal soggetto incaricato, nel caso di forniture dirette agli impianti utilizzatori di DTP (Reparti, Z/TR) o presso la Gestione Lavori (cantieri).

Lo scambio di informazioni tra Referente Territoriale dei trasporti e lo specifico incaricato del presenziamento della ricezione del materiale dovrà essere preferibilmente veicolato in forma tracciabile (e-mail, fax o altra idonea comunicazione scritta), mentre per il presidio delle medesime operazioni in impianti strutturati (MN e OFF) sono applicabili le specifiche incombenze d'istituto ai vari livelli (es. portineria, guardiania, etc.) o specifiche disposizioni impartite in merito (per il MN: PO.01 Mag. del 13/02/2003 "Accettazione e presa in carico materiali e IO 24 0 del 31/05/2012, RFI DPR/IMA.ONAE SIGS "Istruzione Operativa ONAE-AL00 riguardante l'arrivo, lo stoccaggio e la spedizione dei materiali")

II.2.1.3 Ricezione del materiale

Il presente paragrafo esplicita le attività mirate alla verifica della corretta spedizione da parte del fornitore. Tale attività si concretizza sostanzialmente nel controllo quali/quantitativo dei colli pervenuti a fronte del DdT e della presenza (o nella documentazione o sul confezionamento dei colli) di quanto necessario ad attestare il rispetto delle caratteristiche tecniche di fornitura.

Il materiale dovrà essere ritirato esclusivamente dal Capo Impianto o suo incaricato, che apporrà timbro (eventuale), firma leggibile e data sul DdT per attestazione di ricevimento.

In particolare, al momento dello scarico, il Capo Impianto o suo incaricato:

- verifica scrupolosamente che i materiali oggetto della spedizione siano accompagnati dalla necessaria documentazione;
- analizza il DdT per verificare che in esso risultino:
  - ⇒ nome del fornitore o ragione sociale della ditta;
  - ⇒ quantità e tipologia del materiale con indicazione del codice anagrafico RFI;
  - ⇒ quantità e peso reale dei colli, peso tassabile inerente al carico e/o al mezzo impiegato (quando il trasporto è a carico di RFI);
  - ⇒ riferimento al contratto/specifica o lettera di ordine (corrispondenti al numero ordine d'acquisto automaticamente prodotto da In.Rete);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verifica la corrispondenza della quantità ed eventualmente del peso dei colli con quanto indicato sul DdT, utilizzando gli appositi strumenti di pesa, se disponibili;
- accerta l'integrità dei colli;
- verifica che la merce pervenuta sia corredata di quanto necessario ad attestare il rispetto delle caratteristiche tecniche di fornitura e specificamente:
  - ⇒ se fornita in "Assicurazione di Qualità", accertando la presenza, in allegato al DdT, della "Dichiarazione di Conformità" al Piano di Qualità approvato, da cui risulti il nome del fornitore, la tipologia del materiale, codice anagrafico, quantità, riferimento al contratto/specifica, sigla del fornitore; detti dati devono trovare perfetta corrispondenza con quelli riportati sul DdT;
  - ⇒ se "collaudata", o se si tratta di materiale per il quale l'accertamento della rispondenza ai requisiti contrattuali è effettuato dalla Struttura di Collaudo di RFI, verificando che sugli imballi e/o sui materiali sia sempre presente il marchio RFI di avvenuto collaudo;
  - ⇒ se da "collaudare a destino", attivando la struttura di collaudo competente; in questo caso il collaudo è effettuato direttamente nel luogo in cui perviene il materiale;
  - ⇒ se previsto, della documentazione relativa alla marcatura CE.

Gestione Anomalie in fase di ricezione

1. In caso di mancata corrispondenza tra quanto contenuto nel DdT e quanto pervenuto e/o in caso di mancata integrità dei colli, il Capo Impianto o suo incaricato verbalizza in contraddittorio con il vettore quanto riscontrato, annotando la riserva anche sul DdT;
2. In caso di mancanza dei documenti relativi al requisito di qualità (collaudo o certificato di conformità), i materiali non dovranno essere accettati;
3. in caso di documentazione imprecisa e/o incompleta i materiali possono essere accettati ma devono essere segregati in apposite aree riservate onde impedire una loro indebita utilizzazione prima delle determinazioni del caso.

Di tali anomalie, il Capo Impianto deve informare tempestivamente, nel termine massimo di 3 giorni, o direttamente (nel caso dei MN e/o OFF), o per il tramite del Reparto Logistica di DTP (nel caso di impianti UT/DTP), le SS. OO. centrali o periferiche che gestiscono il contratto, nonché il fornitore.

II.2.1.4 Verifica qualitativa/quantitativa del materiale pervenuto

Il presente paragrafo esplicita le attività mirate alla verifica sostanziale degli oggetti pervenuti; tale attività si concretizza nel controllo quali/quantitativo dei materiali in fornitura.

In particolare l'addetto al "magazzino materiali" dell'impianto destinatario, ovvero l'incaricato presso il Magazzino Nazionale e/o Officina:

- verifica che, in quantità e tipologia, i materiali forniti corrispondano a quelli indicati nel DdT coerentemente alle segnalazioni effettuate in sede di preavviso spedizione;
- verifica che il materiale fornito sia visibilmente integro e comunque esente da evidenti segni di deterioramento e/o danneggiamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- verifica il rispetto delle prescrizioni previste dalle Specifiche Tecniche di Fornitura allegate al contratto o richiamate nel medesimo, in tema di condizionamento, imballaggi e marcatura dei colli;
- laddove non siano previsti particolari prescrizioni contrattuali o da specifica tecnica di fornitura, in tema di condizionamento, imballaggi e marcatura dei colli, verifica il puntuale rispetto in materia delle CGC con particolare riguardo agli artt. 46 ("condizionamento, imballaggi e protezioni speciali") e 47("Marcature sugli imballaggi") per l'immediata "riconoscibilità" del materiale al fine di individuare sempre la codifica FS e la fonte di fornitura in caso di contestazioni;
- inoltra, in tempi compatibili con l'obbligo di registrare l'E.M (che comunque deve essere effettuata entro un tempo massimo di 5 giorni - cfr. par. II.2.1.5), copia del DdT all'ARC, unitamente alla comunicazione dell'avvenuto riscontro tramite la compilazione e la sottoscrizione del Mod. A10 In.Rete (all. A);
- inoltra copia del DdT al referente territoriale dei trasporti (focalpoint) per la verifica del corretto inserimento nei contenitori di spesa ed il prosieguo dell'iter di fatturazione del trasporto.

Gli originali dei DdT unitamente al Certificato di Collaudo RFI o alla "Dichiarazione di conformità", se trattasi di materiale fornito in Assicurazione di qualità, vanno conservate agli atti dell'Impianto di ricezione del materiale.

Gestione anomalie in fase di controllo quali/quantitativo

In caso di mancanze, avarie e/o altre anomalie, fermo restando che il presidio di ogni contenzioso rimane a carico della S.O. che gestisce il contratto di fornitura, il Capo impianto ne informa tempestivamente, nel termine massimo di 3 giorni, il Fornitore nonché l'organo contrattuale, o direttamente (nel caso dei MN e/o OFF), o per il tramite del Reparto Logistica di DTP (nel caso di impianti UT/DTP).

Lo scambio di informazioni circa le anomalie riscontrate in fase di controllo qualitativo/quantitativo dovrà essere preferibilmente veicolato in forma tracciabile (e-mail, fax o altra idonea comunicazione scritta).

I materiali contestati devono essere segregati e accantonati a parte (sempre identificabili con indicazione del codice anagrafico, n. di contratto, fornitore e motivo dell'accantonamento), onde impedire una loro indebita utilizzazione prima delle determinazioni del caso. La registrazione della presenza fisica di tali materiali, presso gli impianti RFI, deve essere effettuata con le particolari modalità di "stock bloccato Entrata Merci" di cui al paragrafo successivo, sulla base dell'elenco fornito all'ARC da parte del Capo impianto ovvero, per gli impianti strutturati (MN e OFF), dalle figure specificamente individuate nell'organizzazione interna. Per le modalità e i tempi della comunicazione all'ARC, valgono gli stessi termini di cui al capoverso precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.1.5 Entrata Merci del materiale pervenuto

Fatto salvo il principio del rispetto della competenza economica del periodo amministrativo[1], entro 10 gg. dalla data di consegna, e cioè dalla data di ricezione del materiale apposta sul DdT (tranne il caso del "collaudo a destino", nella quale fattispecie il termine dei 10 gg decorre dalla data di effettuazione del collaudo), l'ARC , in possesso della copia del DdT controfirmato dal ricevente, di copia della dichiarazione di conformità e del Mod. A10, registra a sistema il carico contabile del materiale effettivamente e validamente riscontrato, tramite lo specifico tipo movimento di Entrata Merci, nell'appropriato magazzino logico divisionale e per l'ubicazione fisica appositamente individuata ed indicata nel Mod. A10.

L'Entrata Merci deve essere effettuata per i soli materiali/quantità che non presentano anomalie: per i materiali "contestati", secondo i criteri di cui al paragrafo precedente, si procederà, da parte dell'ARC, alla registrazione di una entrata merci in regime di "stock bloccato Entrata Merci"– tipo movimento 103 – senza effetti contabili; l'effettiva Entrata Merci con effetti contabili per tali materiali potrà essere effettuata solo dopo il superamento degli impedimenti riscontrati, tramite la trasformazione del movimento 103 in movimento 105 (con data dell'Entrata Merci coerente con le comunicazioni ufficiali con le quali sono sciolte le riserve per l'accettazione).

La consegna dei documenti di cui sopra all'ARC, da parte del Capo Impianto o suo incaricato, deve avvenire tempestivamente, nel termine massimo di 3 giorni tramite i normali canali di scambio corrispondenza (utilizzando preferibilmente la veicolazione tramite posta elettronica).

II.2.2 ACQUISIZIONE MATERIALI "A CORREDO" DI NUOVI IMPIANTI

Nei casi in cui è fornito del materiale a corredo di nuovi impianti ("scorta tecnica") al momento della loro prima attivazione, il relativo iter di registrazione, tenuto conto che tale materiale in realtà non rientra propriamente nei materiali di scorta in quanto non valorizzato come circolante nel bilancio, è così sintetizzabile:

1. La lista dei materiali associati al nuovo impianto deve essere verificata dagli organi tecnici competenti (Commissione di Verifica Tecnica a livello Direzione Territoriale Produzione - Direzione Tecnica o Direzione Produzione a livello centrale).
2. I materiali individuati come associabili all'impianto devono essere catalogati a cura di LM. L'ultima cifra del categorico è pari a "3" ed il Tipo Materiale = SCTE.
3. La consegna del materiale all'impianto, finalizzata anche alla registrazione nel sistema In.Rete, è effettuata al momento dell'attivazione dell'impianto, con il mod. VC.05 (All. H1), redatto dalla Direzione Lavori e sottoscritto anche dalla Ditta Appaltatrice.

[1]Si ricorda che nel caso in cui si procedesse a registrare un'entrata merce relativa ad acquisti di materiali avvenuti in periodi amministrativi precedenti a quello in cui si effettua la registrazione, il costo dovrà essere imputato a sopravvenienze passive. Analogamente, la rettifica di un costo registrato in anni precedenti dovrà essere imputata a sopravvenienze attive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'ARC a livello UT di giurisdizione effettua la registrazione dei materiali contenuti nel mod. VC.05, utilizzando il tipo movimento 501 (acquisizione senza ordine di acquisto), entro 10 gg dalla data di trasmissione/consegna della documentazione effettuata dal Capo Impianto.

II.2.3 ACQUISIZIONE DA TRASFORMAZIONE

Tale fattispecie riguarda il caso in cui siano forniti materiali per la cui produzione e/o assemblaggio siano stati utilizzati materiali già presenti alle scorte RFI o provenienti da altro/i fornitore/i esterno/i.

Le premesse propedeutiche alla corretta acquisizione dei materiali forniti in trasformazione sono:

- trasmissione (a cura della S.O. emittente) del contratto di trasformazione al destinatario del prodotto trasformato ed al Referente Territoriale dei Trasporti (Focal Point);
- regolamentazione, nella clausole contrattuali, delle modalità e dei tempi in cui deve pervenire il Verbale di Consegna sottoscritto congiuntamente dalle Ditte interessate per il caso n. 2 di cui al par. II.2.3.2;
- regolamentazione contrattuale dell'obbligo, a carico del fornitore del prodotto trasformato, di congruo preavviso di spedizione delle merci;
- individuazione nelle clausole contrattuali, del referente RFI incaricato di coordinare la ricezione dei materiali oggetto di fornitura.

Per quanto riguarda le attività di consegna fisica dei materiali occorrenti per la trasformazione e la registrazione contabile di tale evento si rimanda al paragrafo relativo alla Fuoriuscita Merci per trasformazione (cfr. II.4.5).

II.2.3.1 Attività afferenti l'impianto ricevente il prodotto finale trasformato

Le attività di preavviso di spedizione, pianificazione della ricezione, ricezione del materiale e verifica quantitativa/qualitativa del materiale trasformato, devono essere effettuate secondo le stesse modalità operative regolamentate nei paragrafi precedenti circa il processo di acquisizione da fornitura (paragrafi della serie II.2.1 dal n. 1 al n. 4).

II.2.3.2 Attività relativa all'Entrata Merci

Caso 1: materiale consegnato da RFI a Ditta trasformatrice per la successiva acquisizione da parte di impianto RFI del materiale trasformato.
In questa circostanza devono essere rispettate le stesse modalità descritte nel par. II.2.1.5 (Entrata Merci del materiale pervenuto) tenuto conto della peculiare e progressiva registrazione degli eventi del processo "Trasformazione", così come regolamentato dalla apposita manualistica In:Rete2000 consultabile nella documentazione on line.

Caso 2: materiale consegnato direttamente da un fornitore alla ditta trasformatrice, per la successiva acquisizione da parte di impianto RFI del materiale trasformato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui i materiali occorrenti per la trasformazione siano ceduti fisicamente alla Ditta trasformatrice da altro fornitore, è necessario registrare una "Entrata Merci Intermedia esclusivamente contabile" (quale di seguito descritta) per i materiali originariamente forniti per essere trasformati, ed una "Entrata Merci finale" per i materiali definitivamente trasformati.

Entrata merci "intermedia"

Questa registrazione deve rappresentare, a sistema, l'iter fisico dei materiali che transitano dal produttore originario alla ditta trasformatrice, che è fornitore del prodotto finito. Pertanto, l'impianto che opera la registrazione deve:

- essere in possesso di un Verbale di consegna sottoscritto congiuntamente dal fornitore del prodotto da trasformare e dal fornitore del prodotto trasformato, con il quale si attesta il passaggio fisico dei materiali dall'uno all'altro;
- utilizzare nel sistema In.Rete 2000 per l'entrata merci "intermedia" il tipo movimento 101 "O" che, mentre comporta la possibilità di proseguire l'iter di liquidazione nei confronti del fornitore del prodotto da trasformare, nel contempo costituisce valida annotazione di evidenza della merce (che fisicamente non è presso l'impianto) nel contenitore logico "stock speciale presso fornitore".

Dal punto di vista fiscale la presenza congiunta dei due elementi (annotazione di registrazione e verbale di consegna) costituisce necessaria e valida prova contraria alla presunzione di vendita in violazione delle norme sull'IVA per beni che "…non si trovino nei luoghi in cui il contribuente svolge le proprie operazioni, né in quelli dei suoi rappresentanti" (art1 comma 2 sub2) del DPR 10 Novembre 1997, n. 441.

Entrata merci finale

Questa registrazione è effettuata dall'ARC per l'impianto destinatario/richiedente/utilizzatore del materiale definitivamente trasformato con le stesse modalità, medesimi tempi e stessi flussi informativi dell'acquisizione da fornitura di cui al paragrafo II.2.1.5. Per i singoli step di registrazione a sistema, si rimanda alla manualistica In.Rete2000 consultabile on line.

II.2.4 ACQUISIZIONE DA COSTRUZIONE DI OFFICINA

Tale fattispecie riguarda il caso in cui i materiali entrino alle scorte a seguito di un processo di fabbricazione interno espletato presso l' Officina Nazionale Armamento e/o presso l'Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche.

In tali casi, le tipologie e le quantità dei materiali da produrre sono definite nel Piano di Produzione Annuale concordato con LM.

II.2.4.1 Formalizzazione delle richieste di fornitura

Una volta definito il Piano di Produzione Annuale, LM concretizza le richieste di fornitura mediante l'emissione di OdT nel sistema In.Rete 2000 eventualmente ripartendone i quantitativi globali in lotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

trimestrali, potenzialmente revisionabili previa ricontrattazione in funzione dell'andamento delle pianificazioni delle DTP. Ovviamente, resta inteso che l'acquisizione dei materiali occorrenti per la produzione è regolamentata da quanto descritto nei paragrafi relativi all'acquisizione da fornitura e/o all'acquisizione da giro.

II.2.4.2 Realizzazione del prodotto

Le singole Officine, in base agli impegni assunti, attivano i rispettivi processi produttivi interni, così come standardizzati dalle Procedure Operative del Manuale della Qualità Interna e supportati dal sistema In.Rete 2000 dallo specifico Modulo SAP (SAP/PP per l'ONA, SAP/PM per l'ONAE). In particolare, il prodotto sarà corredato dalla documentazione che ne certifichi la conformità al Piano della Qualità.

II.2.4.3 Entrata merci e consegna del prodotto finito

L'acquisizione alle scorte dei prodotti finiti è effettuata direttamente dall'Officina di competenza, mediante la registrazione della "Entrata Merci da Ordine di Produzione/Lavoro", con il relativo carico contabile sul proprio "Magazzino Prodotti Finiti" per la successiva consegna al MN o direttamente agli impianti utilizzatori.

II.2. 5 ACQUISIZIONE MATERIALI DA REVISIONARE

Tale acquisizione riguarda i materiali revisionabili che, smontati dalla ST a seguito di un guasto o di una scadenza e caricati nel magazzino logico "Materiali da revisionare" dell'UT interessata, sono successivamente revisionati dall'officina e reimmessi nel normale ciclo di rifornimento tramite le scorte di MN.

L'intera materia è regolamentata dalla P. O. RFI DPR PF IFS 075 A del 15/12/2010 "Pianificazione e programmazione delle attività interessanti le Officine Nazionali" che, nell'economia dell'interazione con la presente procedura, può essere così riepilogata per quanto riguarda le fenomenologie di Entrata Merci secondo la seguente consequenzialità:

a. Acquisizione materiali da revisionare a cura dell'UT

L'avvio del ciclo è legato alla sostituzione di materiale revisionabile che, smontato dalla ST a seguito di un guasto o di una scadenza, sia ritenuto ancora utilizzabile previo intervento di revisione.

E' il responsabile del CdL che, sostituendo l'oggetto, deve valutare la convenienza dell'intervento manutentivo dello stesso, effettuando un controllo preventivo sul suo stato.

L'oggetto considerato revisionabile deve essere contabilmente versato nelle scorte del magazzino logico "Materiali da revisionare" della Divisione SAP di riferimento, con il tipo di movimento previsto nella P.O. citata.

b. Acquisizione materiali da revisionare a cura dell'Officina Nazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività di revisione è necessariamente correlata al piano di lavorazione dell'Officina in funzione della pianificazione a sistema delle necessità del materiale. Pertanto l'oggetto da sottoporre al processo di revisione, giacente presso il magazzino logico "Materiali da revisionare" di UT, sarà fisicamente trasferito all'Officina solo successivamente all'emissione del relativo OdT emesso dalla stessa Officina.

Per la gestione fisica e la rilevazione contabile di tale evento, che si configura come "giro" da Magazzino di UT a Magazzino di Officina, si rimanda agli appositi paragrafi: II.4.2 Fuoriuscita per giro e II.2.8 Acquisizione materiali da giro.
Il costo del trasporto dell'oggetto, per il tratto da UT all'Officina, è a carico dell'Officina stessa.

c. Acquisizione materiali revisionati a cura del Magazzino Nazionale

Una volta effettuata la relativa lavorazione, l'oggetto deve essere contabilmente versato alle scorte del magazzino logico "Materiale nuovo/revisionato" dell'Officina e, successivamente, previo specifico accordo su tempi e modalità, girato contabilmente e trasferito fisicamente al MN per essere reinserito nel processo di rifornimento.

Per la gestione fisica e la rilevazione contabile di tale evento, che si configura come "giro" da Magazzino di Officina a MN, si rimanda agli appositi paragrafi: II.4.2 Fuoriuscita per giro e II.2.8 Acquisizione materiali da giro.

II.2.6 ACQUISIZIONE DA TOLTO D'OPERA

Con tale acquisizione s'intende riferirsi alla presa in carico dei materiali che, smontati dalle ST a seguito di interventi di manutenzione e/o di interventi relativi a lavori di rinnovo, rifacimento o revisione delle linee, siano ritenuti utilizzabili tal quali (come materiale usato servibile), così come regolamentato dalle Procedure VTE e TO e, pertanto, reimmessi alle scorte e custoditi insieme agli altri materiali, secondo le modalità consuete della buona tenuta di magazzino meglio specificate nel successivo paragrafo II.3.2.

I presupposti di tale acquisizione, in base alla predetta TO, sono:

- valutazione tecnica, eseguita di norma dal capo impianto che, sulla base dello stato fisico del materiale, delle proprie conoscenze tecniche e delle norme di esercizio esistenti per specifici materiali, individua i materiali da riutilizzare in quanto riutilizzabili tal quali/revisionabili/riparabili ed i materiali che, non possedendo tali caratteristiche, costituiscono fuori uso;
- modello VRVT, redatto e sottoscritto dai singoli attori secondo le modalità descritte nella TO;
- entrata merci effettuata dall'ARC, sulla base del predetto Mod. VRVT (All. L) da eseguire entro dieci giorni dalla data di valutazione tecnica, utilizzando le transazioni previste nella procedura stessa.

Si evidenzia, che laddove per il materiale "usato servibile" non fosse ipotizzabile un utilizzo a breve nella propria giurisdizione territoriale, dovrà essere rappresentato contabilmente a carico dell'appropriato contenitore logico (magazzino materiali disponibili per LM), entro gli stessi termini indicati al precedente capoverso, dandone immediata comunicazione a LM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.7 ACQUISIZIONE DA REVAMPING

In caso di materiali che subiscono un'attività di manutenzione significativa (revamping), gestiti da contratti di manutenzione, il materiale tolto d'opera viene classificato con ultima cifra "6" (usato servibile previo ricondizionamento). A seguito dell'invio del materiale al fornitore lo stesso potrà rientrare ricondizionato e sarà reinserito alle scorte con un nuovo codice avente ultima cifra "5".

Il procedimento da seguire è il seguente:

- Il materiale tolto d'opera è codificato con ultima cifra "6" e al momento dell'invio alla Ditta viene redatto un apposito verbale di consegna (Mod. VC.02 In.Rete, All. F) con riferimento al contratto di manutenzione. Contestualmente a Sistema deve essere registrato il tipo mov. 541 che crea, a livello di Divisione, lo stock speciale "O" presso il fornitore.
- Quando il materiale viene restituito dalla Ditta, deve essere registrata l'entrata merci da fornitura con il nuovo codice avente ultima cifra "5" e riferita al contratto di manutenzione; tale entrata merci genera automaticamente l'uscita dei materiali (componenti) aventi ultima cifra "6" precedentemente allocati presso il citato stock speciale "O".

Se la Ditta comunica di non poter ristrutturare uno o più materiali, il corrispondente quantitativo residuo presso lo stock speciale "O" deve essere riportato allo stato utilizzo libero registrando a Sistema il tipo mov. 542 e, successivamente, si deve procedere alla rottamazione codificando il materiale come fuori uso. In tal caso deve essere compilato il mod. A78 e a Sistema si devono registrare: il tipo mov. 562 per azzerare la giacenza dei materiali restituiti non ristrutturati e il tipo movimento 561 per registrare il carico con gli opportuni codici dei rottami fuori uso da smaltire secondo le procedure in vigore.
Nel caso si convenga che la Ditta proceda direttamente allo smaltimento dei materiali non ristrutturati, il corrispondente quantitativo residuo presso lo stock speciale "O" deve essere regolarizzato compilando il mod. A78 e registrando a Sistema il tipo mov. 562.

II.2.8 ACQUISIZIONE DA GIRO

Costituisce operazione di giro l'acquisizione (a seguito di trasferimento fisico, tranne il caso che interessi un MC) di materiali provenienti da altri impianti detentori di materiali (scorte o non).
Questa attività interessa:

- qualsiasi arrivo di materiale a MN proveniente da MC o da altra Divisione SAP diversa da AL00;
- qualsiasi arrivo di materiale a MC proveniente da MN o da altra Divisione SAP diversa da AL00;
- qualsiasi arrivo di materiale a OFF proveniente da altra Divisione SAP;
- qualsiasi arrivo di materiale a magazzino di UT/DTP proveniente da altra Divisione SAP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.2.8.1 Programmazione del trasporto – avviso di spedizione

Gli impianti mittente e ricevente concordano le modalità operative e di dettaglio e definiscono il vettore più appropriato in funzione delle diverse condizioni logistiche dei materiali (tipologia, ubicazione, movimentabilità) e degli stessi impianti (agibilità, attrezzature, ecc.) nonché dell'ottimizzazione dei costi complessivi del trasferimento stesso.

L'impianto ricevente il materiale da altro impianto, sulla base dell'avviso di spedizione, Mod. A27 In.Rete (All. C) proveniente dall'impianto mittente, si organizza per garantire il presidio dello scarico, tenuto conto delle indicazioni precedentemente fornite al mittente in merito ad eventuali prestazioni accessorie a carico del vettore (utilizzo di mezzi forniti di specifiche attrezzature per lo scarico, scarico a cura del vettore, ecc), previste dal contratto di trasporto tramite mezzi ferroviari e/o automezzi stradali.

Lo scambio di informazioni tra impianti dovrà essere preferibilmente veicolato in forma tracciabile (e-mail, fax o altra idonea comunicazione scritta).

II.2.8.2 Organizzazione della spedizione – pianificazione della ricezione

Nel caso di trasporti ferroviari occorre attuare ogni possibile accorgimento per effettuare le operazioni di carico e di scarico dei mezzi entro i termini previsti dal contratto di trasporto onde evitare l'applicazione di eventuali tasse di sosta. E' altresì necessario porre la massima attenzione alla corretta compilazione della "Lettera di Vettura" (LDV) per evitare improprie imputazioni tariffarie, curando il chiaro riferimento al contratto di trasporto e l'esatta indicazione dell'impianto (e del relativo CdC) a cui fanno carico gli oneri del trasporto

Per garantire la regolare consegna dei materiali trasportati con mezzi stradali si dovrà sempre curare la scrupolosa applicazione delle seguenti disposizioni:

1. Assicurare al Vettore la regolarità delle condizioni di consegna:
   - ⇒ garantire l'agibilità dei siti di destinazione dei materiali e delle relative strade di accesso;
   - ⇒ fornire indicazioni precise dell'indirizzo civico dell'impianto e di un referente in loco;
   - ⇒ concordare preliminarmente le modalità di consegna (orari, disponibilità di personale –e mezzi per lo scarico, quando tale operazione compete a RFI - prestazioni accessorie previste dal contratto di trasporto);
   - ⇒ assicurare le garanzie di sicurezza nelle operazioni di scarico informandone l'addetto alla sicurezza dell'impianto e notificando al Vettore i rischi per l'attività in ambito ferroviario secondo quanto disposto dall'Art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
2. Presenziare le consegne per:
   - ⇒ garantire l'accesso al luogo di scarico controllando la regolarità della manovra e dei percorsi nel rispetto di altre attività di cantiere/stazione secondo gli accordi preventivamente definiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

⇒ indicare le zone di stoccaggio e sorvegliare le operazioni di scarico, anche se richieste al Vettore, usando particolare attenzione al rispetto delle condizioni di sicurezza degli operatori nei confronti dell'esercizio ferroviario (circolazione di mezzi, linee aeree sotto tensione, etc.).

In particolare le attenzioni di cui ai punti precedenti saranno garantite dal Capo Impianto o suo delegato, mentre, per il presidio delle medesime operazioni in impianti strutturati per la ricezione merci (MN e OFF), sono applicabili le specifiche incombenze d'istituto ai vari livelli (es. portineria, guardiania, etc.), o le specifiche disposizioni impartite in merito (per il MN: PO.01 Mag. del 13/02/2003 "Accettazione e presa in carico materiali" e IO 24 0 del 31/05/2012, RFI DPR/IMA.ONAE SIGS "Istruzione Operativa ONAE-AL00 riguardante l'arrivo, lo stoccaggio e la spedizione dei materiali").

II.2.8.3 Ricezione del materiale

Le incombenze relative allo scarico del materiale devono essere regolamentate nel contratto di trasporto (Contratto nazionale o locale) tenendo conto della tipologia del materiale, delle caratteristiche ricettive dell'impianto ricevente e del mezzo utilizzato per il trasporto.

L'addetto dell'impianto ricevente sul luogo di scarico:

- verifica il DdT che accompagna la spedizione, ed in particolare:
  - ⇒ la corrispondenza della quantità e del peso dei colli con quanto indicato sul DdT, utilizzando eventualmente gli appositi strumenti di pesa, se disponibili;
  - ⇒ quantità e peso tassabile inerente al carico e/o al mezzo impiegato, ai fini della verifica della corretta applicazione delle tasse di porto da parte del vettore;
- accerta l'integrità dei colli;
- appone timbro, firma e data sul DdT per attestazione di ricevimento.

In caso di mancata corrispondenza tra quanto contenuto nel DdT e quanto pervenuto e/o mancata integrità dei colli, l'incaricato dell'accettazione per l'impianto destinatario verbalizza, in forma scritta, in contraddittorio con il Vettore, le differenze riscontrate, annotando la riserva anche sul DdT. L'anomalia riscontrata sarà risolta con il Vettore, sulla base delle clausole contrattuali previste per tali problematiche, direttamente (nel caso del MN e/o OFF) o per il tramite del Focal Point dei trasporti (nel caso di impianti delle DTP).

II.2.8.4 Verifica quali/quantitativa del materiale pervenuto

L'addetto al "magazzino materiali" dell'impianto destinatario:

- verifica che in quantità e tipologia i materiali pervenuti corrispondano a quelli indicati nel DdT coerentemente alle segnalazioni effettuate in sede di preavviso spedizione – Mod. A27;
- verifica che il materiale pervenuto sia quantitativamente corrispondente a quanto dichiarato e visibilmente integro e, comunque, esente da evidenti segni di deterioramento e/o danneggiamento; in

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di mancanze, avarie e/o altre anomalie ne informa il mittente per gli accertamenti e la definizione del caso;

- entro 5 gg. dalla data di consegna, e cioè dalla data di ricezione del materiale apposta sul DdT, inoltra lo stesso all'ARC, unitamente al Mod. A27 sul quale indica le quantità riscontrate (e le eventuali differenze) nonché le specifiche ubicazioni fisiche di allocazione dei materiali;
- inoltra copia del DdT al referente territoriale dei trasporti (focalpoint) per la verifica del corretto inserimento nei contenitori di spesa ed il prosieguo dell'iter di fatturazione del trasporto;
- in caso di differenze/anomalie riscontrate tra colli pervenuti e DdT inoltrerà anche copia del verbale sottoscritto in contraddittorio con il Vettore per le differenze riscontrate.

Per il MN le attività disciplinate nel presente paragrafo sono regolamentate dalla PO.01 Mag. del 13/02/2003 "Accettazione e presa in carico materiali".
Gli originali dei DdT vanno conservati agli atti dell'impianto ricevente.

II.2.8.5 Entrata Merci del materiale pervenuto

Entro 10 gg dalla data di trasmissione/consegna della documentazione effettuata dal Capo Impianto, l'ARC, in possesso del DdT e del Mod. A27 In.Rete controfirmato dal ricevente, registra a sistema il carico contabile del materiale pervenuto tramite lo specifico tipo movimento di Entrata Merci, nell'appropriato magazzino logico divisionale e per l'ubicazione fisica appositamente individuata e segnalata dal ricevente.
La consegna dei documenti di cui sopra all'ARC deve avvenire, da parte del Capo impianto, tramite i normali canali di scambio corrispondenza: e-mail, fax o altra idonea comunicazione, tenuto presente che per il presidio delle medesime operazioni in impianti strutturati (MN e OFF) sono applicabili le specifiche disposizioni impartite in merito.

In caso di differenze tra quantità indicate nel Mod. A27 In. Rete e quantità effettivamente ricevute, è fondamentale che l'impianto ricevente registri contabilmente comunque il quantitativo indicato dal mittente procedendo poi alle regolarizzazioni del caso alla luce degli accertamenti effettuati in accordo con il mittente (cfr. par. II.4.2).

II.2.9 ALLINEAMENTO FISICO/CONTABILE (IN ENTRATA)

Tale fattispecie è posta in essere per acquisire contabilmente alle scorte materiali riscontrati fisicamente in più, rispetto alla giacenza risultante a sistema, durante le rilevazioni inventariali, sia di tipo civilistico sia di tipo gestionale.

Tale forma di regolarizzazione va utilizzata **solo ed esclusivamente** nei casi in cui non sia possibile risalire alla fonte della presenza del materiale nell'impianto, essendo vietato l'utilizzo dell'allineamento fisico/contabile in entrata in tutti i casi in cui sia possibile registrare contabilmente l'evento secondo il titolo originario (es. chiusura di un giro o, soprattutto, carico da fornitura). Ovviamente, trattandosi di materiali

fonte: http://burc.regione.campania.it

che hanno già subito la verifica di fornitura in qualità o di collaudo, non è necessario procedere a nuovi accertamenti in tal senso.

Pertanto, qualora siano rinvenuti materiali per i quali non sia possibile ricostruire i motivi per quali sia riscontrata una giacenza fisica eccedente rispetto a quella contabile, si può procedere compilando il Mod. A78 In.Rete e registrando il tipo mov. 561. In tali casi però è necessario effettuare una scrupolosa verifica del reale stato fisico del materiale per stabilire se trattasi di materiale nuovo (anagrafica con ultima cifra = 0 materiale valorizzato a prezzo standard) ovvero di materiale usato servibile (anagrafica con ultima cifra = 4 materiale con prezzo standard statistico, non valorizzato a scorta di magazzino). La certificazione di tale verifica tecnica dovrà essere allegata all'A78 In.Rete di riferimento.

Per la registrazione nel sistema In.Rete2000 dei quantitativi da allineare in entrata, riscontrati durante l'attività di inventariazione delle scorte di tipo "civilistico", si rimanda al par. II.5 ed alle apposite circolari emanate annualmente, contenenti tempi e modalità specifiche da utilizzare in tale circostanza.

Per l'inventario "gestionale", si fa riferimento al principio secondo il quale ciascun consegnatario di materiali di scorta deve sempre garantire il costante allineamento tra la giacenza fisica e quella contabile. L'allineamento in entrata dovrà essere registrato nel sistema In.Rete2000 utilizzando l'apposito tipo di movimento indicato nella relativa manualistica consultabile on line.

In ogni caso, in ragione dell'eccezionalità della fattispecie, il consegnatario dei materiali dovrà redigere e trasmettere al Dirigente di riferimento, custodendone copia agli atti, apposita relazione giustificativa circa i motivi che hanno portato alla differenza tra situazione contabile e situazione di fatto. A tale relazione sarà allegato il Mod. A78 In.Rete (All. D), sottoscritto dal Dirigente di riferimento, copia del quale sarà trasmesso all'ARC per la digitazione della relativa Entrata Merci, da effettuarsi entro 10 gg dalla data di ricezione.

II.2.10 ACQUISIZIONE PER STORNO DI REGISTRAZIONE

Con tale definizione ci si riferisce alla possibilità di rettificare in diminuzione quantitativi di materiale già impiegato nei seguenti casi:

1. *Errore durante la fase di contabilizzazione.*

In caso di errore riferibile a quantitativi erroneamente digitati in eccesso dovrà essere contabilizzato uno storno d'impiego con tipo movimento contrario a quello originariamente utilizzato, per quantità corrispondente alla sola differenza in errore (ad es. se il quantitativo da contabilizzare fosse stato 10 ed erroneamente fosse stato digitato 100, dovrà proporsi il movimento di storno per quantità pari a 90).

In caso di errore nell'indicazione del codice anagrafico del materiale da impiegare dovrà essere invece contabilizzato, per l'intera quantità, uno storno d'impiego con tipo movimento contrario a quello originariamente utilizzato, prima di proporre il movimento per il materiale realmente impiegato (ad es. se il materiale da contabilizzare come impiego fosse stato 766/1000 per quantità 10 ed erroneamente fosse stato digitato il materiale 776/1000, dovrà proporsi il movimento di storno per l'intero movimento erroneamente digitato e, poi, riproposto il movimento riferito al materiale correttamente individuato).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In entrambi casi suesposti, per tenere idonea tracciatura delle relazioni tra i movimenti digitati, deve essere conservata la stampa del movimento di storno insieme al documento originario a supporto del movimento d'impiego (Mod. A15 In.Rete o Verbale di Consegna, secondo la regolamentazione di cui ai parr II.4.1.1 e II.4.1.2.).

2. *Restituzione di materiali da parte della Ditta Appaltatrice perché, alla fine dei lavori, non risultati effettivamente messi in opera.*

Similmente a quanto avviene nella fase di consegna del materiale per l'esecuzione dell'intervento (Par. II.4.1 Fuoriuscita materiali per impiego), l'eventuale restituzione deve avvenire esclusivamente sulla base di apposito Verbale di Restituzione dei Materiali non Utilizzati per lavori effettuati tramite Terzi (Mod. VR.01 In.Rete - All. I), redatto e sottoscritto dal Direttore/Assistente ai Lavori e dal Responsabile dell'Impianto destinatario, (documento da non confondere con il "VRVT" di cui all'allegato L).

Il materiale oggetto della restituzione può essere accettato solo previo accertamento dei seguenti requisiti:

- la restituzione, in quanto tale, può riguardare esclusivamente i materiali forniti da RFI;
- i materiali, corrispondenti a quelli indicati nel verbale di consegna, devono essere perfettamente integri e ben condizionati;
- la restituzione dei materiali e la consegna del relativo verbale devono essere effettuati entro la data di sottoscrizione da parte della Ditta Appaltatrice e del Referente di Progetto del Verbale di Ultimazione dei lavori.

Il Capo Impianto effettua il controllo di tipo qualitativo e quantitativo del materiale restituito, annotando eventuali discordanze di quantità sul predetto Verbale di Restituzione.
Nel caso in cui il materiale oggetto della restituzione non sia in tutto o in parte integro o non ben condizionato, lo stesso non dovrà essere accettato dal Capo impianto, il quale ne informerà tempestivamente la Direzione Lavori – tramite inoltro di copia del Mod. VR.01 In.Rete- perché la medesima provveda a quanto di competenza circa il contenzioso con la Ditta e a quanto necessario per la sollecita liberazione delle aree interessate.

Al termine del controllo, il Capo Impianto trasmette comunque il Verbale di Restituzione, contenente la lista dei materiali effettivamente ricevuti e l'indicazione dell'ubicazione di stoccaggio, all'ARC per la digitazione del movimento di storno d'impiego.

II.2.11 ACQUISIZIONE STRAORDINARIA AD ALTRO TITOLO

Con tale definizione ci si riferisce alla possibilità di acquisire materiali forniti direttamente dall'appaltatore e non utilizzati, in deroga alla generale individuazione dei materiali la cui fornitura è direttamente prevista da RFI.

E' necessario distinguere le seguenti situazioni:

1. *Opera generale realizzata e cespitata*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter prendere in carico questi materiali, già liquidati al fornitore tramite l'appalto di esecuzione lavori, ma rimasti ancora nella disponibilità fisica aziendale perché non messi in opera, è necessario preventivamente ottenere la certificazione di utilizzabilità prodotta dalla Direzione Ingegneria e Tecnologie - o da altra S.O. tecnica a livello territoriale - previo accertamento dell'effettivo stato fisico del materiale, oltre ad acquisire la documentazione relativa alla fornitura (piani di qualità, piani di fabbricazione, certificati di collaudo/dichiarazioni di conformità).

Una volta ottenuta tale documentazione, per la registrazione di questi materiali dovrà essere utilizzato il documento A78 In.Rete con dicitura "acquisizione straordinaria materiale già cespitato fornito da appaltatore" ed il tipo movimento 501 ("acquisizione senza ordine di acquisto"). Il codice materiale in questo caso avrà la normale codifica anagrafica ma con ultima cifra = 1 (classificazione FAPC - prezzo standard solo statistico - materiale non valorizzato a scorta di magazzino).

L'effetto di tale operazione è la sola registrazione a quantità di tali materiali senza che il loro valore sia rilevato come scorta di magazzino, in quanto già contabilizzato sul cespite di riferimento nel momento della fornitura tramite appalto.

Questi materiali potranno così essere successivamente utilizzati senza che il loro impiego comporti (ulteriore) contabilizzazione a nuovo progetto e, conseguentemente, senza ulteriore impatto contabile.

2. Opera non realizzata o non cespitata

In questo caso, ferma restando la necessità di ottenere la stessa documentazione di fornitura come al punto 1), per la registrazione di questi materiali dovrà essere utilizzato il documento A78 In.Rete con dicitura "acquisizione straordinaria materiale non cespitato fornito da appaltatore" ed il tipo movimento 501 ("acquisizione senza ordine di acquisto"). Il codice materiale, in questo caso avrà la normale codifica anagrafica ma con ultima cifra = 2 (classificazione FANC, prezzo standard corrispondente allo stesso materiale con ultima cifra = 0 - materiale valorizzato a scorta di magazzino).

L'effetto di tale registrazione è la rilevazione contabile (a quantità e a valore) nelle normali scorte di magazzino, in quanto il valore di tali materiali non è stato contabilizzato su un cespite di riferimento al momento della fornitura tramite appalto.

Altre situazioni specifiche diverse dall'acquisizione di materiali forniti dall'appaltatore, potranno essere di volta in volta regolamentate da DPR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.3 STOCCAGGIO E CONSERVAZIONE DELLE SCORTE

In considerazione del fatto che tutti i materiali, di scorta e non, costituiscono parte del patrimonio aziendale, è fatto obbligo al consegnatario di curare la buona conservazione delle scorte impiegando a tal fine i mezzi di cui dispone e le cautele suggerite dalla tecnica e maturate con l'esperienza professionale. Il Capo Impianto ed il personale tutto in ogni linea gerarchica è tenuto a rispondere dei deterioramenti, perdite ed altri danni verificatisi a carico dei materiali, qualora fossero determinati a causa di colpa grave, incuria, negligenza o imperizia.

II.3.1 STOCCAGGIO

II.3.1.1 Criteri di allocazione delle scorte

I materiali debbono essere distribuiti nei locali, nei piazzali o lungo linea secondo la loro natura, dimensioni e particolarità diverse, ed in modo da:

- garantire l'identificabilità e rintracciabilità dei materiali;
- garantire la migliore conservazione;
- utilizzare al meglio la disponibilità di locali ed aree;
- ridurre allo stretto indispensabile le operazioni di manipolazione;
- agevolarne la sorveglianza, il prelievo e l'accertamento delle relative quantità;
- garantire che i materiali stoccati non costituiscano pericolo e che tutte le operazioni di movimentazione possano essere compiute in sicurezza.

I materiali che si prestano ad essere raggruppati in pacchi, sacchi, scatole, ecc. sono da riunire in un determinato numero di pezzi da indicarsi all'esterno di ciascun pacco, sacco, ecc. mantenendo sciolto solamente il quantitativo destinato alle distribuzioni al dettaglio.

I materiali di valore - compresi, tra questi, quelli FU - debbono essere possibilmente tenuti in locali chiusi, o, se le dimensioni non lo consentono, in luoghi sicuri e controllabili.

A garanzia della buona tenuta del magazzino è fatto obbligo di rispettare eventuali indicazioni fornite dal costruttore o contenute nelle Norme Tecniche interne in materia di sovrapposizione dei materiali e degli imballi, fragilità del materiale, sensibilità agli agenti atmosferici, ecc.

I materiali in fornitura che, per qualsiasi tipo di carenza, non possano essere immediatamente accettati (cfr par. II.2.1.3 Ricezione del materiale) saranno segregati onde impedire una loro indebita utilizzazione prima delle determinazioni del caso. Tali situazioni vanno evidenziate con l'apposizione sui medesimi di specifici cartelli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.3.1.2 Stoccaggio dei materiali e rispetto delle norme di sicurezza

In questo paragrafo ci si limita a riepilogare alcune misure funzionali rispetto allo specifico tema, nel quadro più generale dell'attribuzione di responsabilità che comunque la legislazione vigente determina a carico delle figure del Datore di Lavoro/Capo di Unità Produttiva/Dirigente Delegato. Tali attribuzioni di responsabilità sono disciplinate in RFI con specifiche disposizioni.

I mezzi meccanici utilizzati per la movimentazione dei materiali devono essere rispondenti alle norme in vigore, mantenuti in efficienza e adatti alle condizioni di peso e volume dei materiali oggetto di manipolazione.

Il collocamento dei materiali sui piazzali e lungo linea deve avvenire ad una distanza di sicurezza tale da non interferire con la circolazione secondo i criteri previsti dalla vigente normativa.

Le aree di stoccaggio a terra, sia interne sia esterne, debbono essere di norma ben delimitate da apposite strisce gialle e dotate di adeguati percorsi per persone e mezzi in maniera tale di garantire di lavorare in sicurezza.

L'eventuale costituzione di cataste, tramite impilamento dei materiali/imballi, va effettuata a condizione che sia verificata e garantita la stabilità della stessa catasta e che si disponga di idonei mezzi meccanici per tale tipo di movimentazione.

In caso di stoccaggio in scaffalature o su solai ne va rispettata la portata massima in Kg/m^2.

Nella manipolazione e stoccaggio devono essere seguite scrupolosamente le istruzioni previste nella Scheda tecnica di sicurezza, ove esistente.

I materiali infiammabili (Vernici, solventi, porzioni saldanti, oli lubrificanti, ecc.) devono essere detenuti nelle quantità minime indispensabili, separati tra loro ed immediatamente individuabili tramite etichettatura da apporre su ciascuna confezione; gli stessi, stoccati su appositi bacini di contenimento o con analoghe modalità che prevengano gli sversamenti accidentali, vanno custoditi in locali appositamente allestiti e che posseggano tutti i requisiti prescritti dalle norme in vigore.

I prodotti petroliferi di cui fosse prevista la costituzione di scorta devono essere custoditi negli appositi serbatoi fissi nel pieno e scrupoloso rispetto della vigente normativa amministrativa/fiscale, nonché mettendo in atto ogni strumento a garanzia della salvaguardia del patrimonio.
In particolare, per l'esatta individuazione di ogni operazione ed in aggiunta alle altre incombenze di registrazione contabile da effettuare tramite il sistema In.Rete 2000, si raccomanda:

- la dotazione, presso ogni serbatoio, di adeguati strumenti di misurazione dei quantitativi giacenti;
- l'esatta individuazione del materiale mediante cartellini identificativi sempre leggibili nel tempo;
- il costante aggiornamento dei registri di carico/scarico istituiti per ogni singolo serbatoio fisso e dei registri di consumo relativo ad ogni mezzo;
- la conservazione agli atti dei buoni di prelievo;
- la corretta emissione dei DdT per i trasporti su strada dei serbatoi mobili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le bombole di gas compressi, disciolti o liquefatti vanno stoccate, nelle quantità minime indispensabili in relazione alle esigenze di esercizio, in depositi provvisti di tutti i requisiti necessari e con le modalità suggerite dalle norme di buona tecnica.

Le traverse in legno dovranno essere stoccate separatamente in base al loro stato, distinguendo in modo univoco quelle nuove, quelle da considerare usate servibili e quelle ritenute fuori uso (cfr. TO).
Le indicazioni di stoccaggio per l'accatastamento delle traverse in legno, sia nuove che usate servibili, sono di seguito indicate:

- Il terreno del piazzale individuato per l'accatastamento deve essere possibilmente piano e sistemato in modo tale che su esso non possa stagnare l'acqua piovana; curando che lo stesso sia tenuto sgombro da erbe, rifiuti, ecc.
- Come supporti per le cataste non si devono utilizzare sostegni di legno impregnati. La distanza minima del primo strato di traverse da terra deve essere almeno di 25 cm.
- Per formare le cataste, le traverse (binario corrente) debbono essere disposte come in fig. B1 mentre, quelle per scambio come in fig. B2.
  In entrambi i casi, le traverse di ogni strato devono essere uniformemente distanziate fra loro e comunque mai a contatto.

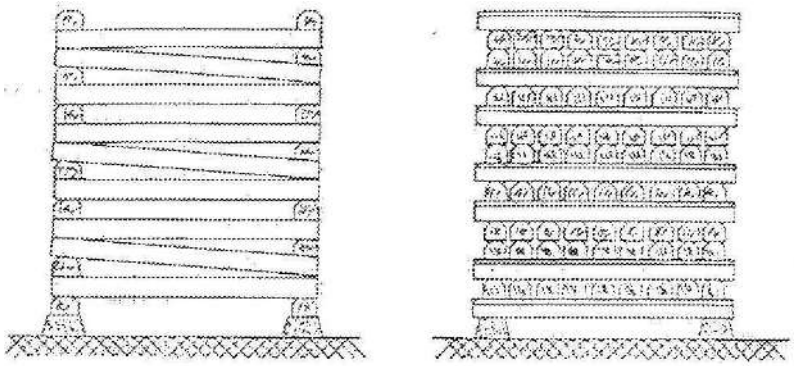


fig. B1

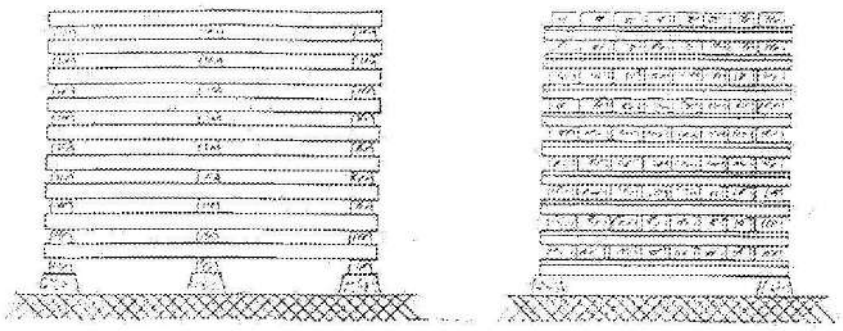


fig. B2

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le cataste devono essere disposte in file ben allineate. La distanza tra le file e sulle file deve essere di m. 1,20 per catasta di altezza non superiore a 6 m.
- Le cataste devono terminare nella parte superiore con uno strato intero comprendente lo stesso numero di traverse degli strati inferiori.
- Per ogni catasta/fila devono essere affissi degli appositi cartelli recanti l'indicazione del codice identificativo.
- Ove tecnicamente possibile, sia per le traverse impregnate con olio di creosoto sia per quelle cosiddette. eco impregnate, si ritiene opportuno evitare (con idonei accorgimenti) il dilavamento da parte di agenti atmosferici.

In ogni caso, in relazione allo stoccaggio e alla gestione dei rifiuti e delle sostanze pericolose, ci si dovrà attenere, oltre a quanto previsto dalla presente procedura, alle specifiche procedure in materia "Gestione Rifiuti" e "Gestione delle sostanze e delle miscele" nella loro revisione corrente.

Si sottolinea che le traverse in legno classificate "usato servibile" potranno essere riutilizzate **tal quali** per continuare la loro funzione primaria in attività **direttamente connesse con l'esercizio ferroviario**. Sarà quindi necessario che il riutilizzo sia **diretto**, senza cioè che sulle traverse sia effettuata **alcuna rilavorazione**.

I limiti di riutilizzo nella funzione originale delle traverse in legno sono quelli individuati dalla P.O. *RFI DMA PS IFS 002 B* "Criteri per la valutazione tecnica del materiale d'armamento tolto d'opera e classificabile usato servibile".

II.3.1.3 Catalogazione ed individuazione

I singoli materiali o, in caso di materiali minuti, le confezioni che li raccolgono (pacchi, sacchi, scatole, casse, ecc) debbono essere marcati in maniera chiara ed indelebile, mediante l'utilizzazione di etichette, cartellini o vernici, con l'indicazione del codice anagrafico del materiale.

L'All. M contiene un fac-simile di cartellino identificativo, il cui layout è da ritenersi puramente indicativo in quanto la cartellinatura è finalizzata esclusivamente all'identificazione corretta del materiale e dell'Impianto consegnatario.

Per quanto riguarda la presenza di eventuali altri materiali non catalogati nei locali adibiti a magazzino o nelle vicinanze dei materiali custoditi nei piazzali, è buona regola favorire la loro immediata individuazione e/o titolo di provenienza (ad es. "viti *fuori catalogo* di lunghezza….provenienti da ordine n…….del …..").

II.3.1.4 Allocazione logica

Terminato il processo di verifica qualitativa/quantitativa il materiale in arrivo, tramite gli specifici movimenti di Entrata Merci, è logicamente rappresentato nel sistema In.Rete 2000 mediante la corretta

fonte: http://burc.regione.campania.it

allocazione in uno dei magazzini logici predisposti nel Modulo MM di SAP, così riepilogabili con riferimento alla prima cifra di codifica:

Materiali per scorta di emergenza	Mag. Log. 0
Materiali di uso comune	Mag. Log. 1
Materiali eccedenti	Mag. Log. 2
Materiali per M.O. e/o progetto	Mag. Log. 3
Materiali revisionati	Mag. Log. 4 (Vale solo per la Div. AL00)
Materiali da revisionare	Mag. Log. 5
Materiali non revisionabili	Mag. Log. 6 (Vale solo per le Officine)
ONA Pontassieve	Mag. Log. 7
Magazzini Contabili AL	DFID e CONT

II.3.1.5 Allocazione fisica nelle ubicazioni

Il materiale in arrivo è allocato, per la corretta rappresentazione fisica, nelle idonee ubicazioni (depositi fissi e/o punti scorta), individuate sia presso il MN sia presso gli impianti dipendenti dalle UT o dalle DTP.

Il sistema In.Rete 2000 fornisce idoneo supporto per rappresentare le giacenze di scorta nelle singole ubicazioni fisiche, tramite il Modulo WM (Warehouse Management), che consente una ulteriore specificazione di quanto è aggregato "logicamente" nell'apposita divisione SAP del modulo MM (Material Management) secondo i criteri di cui al paragrafo precedente.

Qualsiasi spostamento fisico del materiale tra ubicazioni della stessa UT/MN deve essere registrata a sistema, tramite l'utilizzo delle specifiche transazioni del modulo WM: l'informazione all'ARC dovrà essere fornita, nello stesso giorno in cui è effettuata la movimentazione fisica, dal Capo Impianto/addetto al "magazzino materiali" tramite evidenza tracciabile (fax, e-mail, comunicazione scritta interna, etc).

Tenuto conto che anche il documento inventariale relativo alla rilevazione civilistica annuale è prodotto per ogni ubicazione fisica presente nel sistema In.Rete 2000, le ubicazioni create debbono rappresentare puntualmente gli effettivi e diversi luoghi fisici di stoccaggio e non generiche aggregazioni, ancorché ricadenti nella giurisdizione di un medesimo impianto. Di tali ubicazioni attive presenti a sistema dovrà redigersi apposita mappa cartacea da custodire, aggiornata, agli atti del MN e degli impianti.

II.3.2 CONSERVAZIONE

II.3.2.1 Criteri per la corretta conservazione

Per i materiali soggetti all'azione negativa degli agenti atmosferici (legnami, piastre di gomma, componenti per saldatura, ecc.) devono essere messe in atto strategie e comportamenti utili a predisporre aree e/o locali adatti per consentire adeguate condizioni di stoccaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutti i materiali, ed in particolare per quelli soggetti a scadenza (componenti per saldatura, componenti per incollaggio, ecc.), va garantita:

⇒ La costante osservanza del criterio della rotazione delle scorte, secondo il quale il materiale a più vecchia fornitura è il primo a dover essere prelevato/utilizzato.

⇒ Il controllo dello stato di conservazione.

⇒ Il controllo dell'eventuale scadenza, ribadendo che una volta scaduti i materiali non debbono più essere utilizzati e deve essere avviato immediatamente il processo di "rottamazione ex lege" di cui al par. II.6.2 della SRR.

Tramite i RSPP interessati, è necessario dotarsi delle scheda di sicurezza per i prodotti soggetti a tale regime, in maniera tale da garantire la fruizione delle informazioni contenute nelle stesse schede nelle varie fasi di utilizzo e manipolazione dei prodotti in questione e, conseguentemente, mettere in atto tutte le prescrizioni in esse previste.

Per i rifiuti in generale e per i materiali contenenti sostanze pericolose in particolare, vanno assunte tutte le misure utili a garantire il rispetto delle normative, interne ed esterne, poste a base della tutela ambientale; tra queste:

⇒ predisposizione di apposite aree, non vicine a quelle considerate "sensibili" (Ad es.: Scuole, Parchi, Ospedali, ecc.), da utilizzare per lo stoccaggio dei rifiuti in attesa dei processi di fuoriuscita. Tali aree dovranno essere dotate di bacini di contenimento per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi e di dispositivi per l'estinzione degli incendi;

⇒ rispetto dei tempi di fuoriuscita dei rifiuti.

II.3.2.2 Separazione dei Materiali per Tipologia e Funzione

Nello stoccaggio e conservazione del materiale deve essere garantita immediata riconoscibilità delle seguenti tipologie di materiali:

Rottami FU, per i quali va garantito:

⇒ lo stoccaggio, distinto per Codice CER e per codice anagrafico, privilegiando la vicinanza dei singoli cumuli afferenti la stessa tipologia di rifiuto, nell'attesa di essere ceduti per vendita/ recupero/ smaltimento secondo le modalità indicate nella TO;

⇒ lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, separato rispetto agli altri rifiuti e senza miscelazione tra rifiuti pericolosi diversi tra loro, né di quelli pericolosi con i non pericolosi, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative, con particolare attenzione ai vincoli quantitativi e ai limiti temporali di deposito temporaneo in attesa di fuoriuscire mediante consegna alle ditte abilitate al ritiro;

⇒ il rispetto delle direttive contenute nella Procedura Gestione Rifiuti, nella TO, nella SRR, nonché dei relativi processi di fuoriuscita fisica;

⇒ il rispetto assoluto delle norme impartite per le traverse di legno impregnate tolte d'opera e non riutilizzabili tal quali;

⇒ il rispetto della legislazione vigente in tema di sicurezza e tutela ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I materiali segnalati come deteriorati/danneggiati in attesa del provvedimento di rottamazione e pertanto non ancora considerabili FU, devono essere stoccati in modo idoneo da poter permettere verifiche ed eventuali controlli di merito prima della loro rottamazione;

I materiali usati servibili (ultimo carattere del codice materiale = 4 o 6);

I materiali da riparare/revisionare in attesa della riparazione in sede o dell'invio all'Officina Nazionale per la revisione;

I materiali facenti parte della Scorta di Emergenza, fisicamente stoccati in ubicazioni delle UT e logicamente caricati nella apposita Divisione della rispettiva DTP, per i quali – data la loro funzione – va sempre garantita l'immediata prelevabilità.

II.3.2.3 Regolamentazione della presenza di materiali di "terzi"

Nei locali e nei piazzali utilizzati come "magazzino", sia in ambito territoriale che in ambito di MN/OFF, va assolutamente evitata la presenza di materiali appartenenti a terzi o, comunque, di oggetti che non siano nella "disponibilità" dell'impianto.

In particolare, i materiali già consegnati/contabilizzati all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, o dallo stesso riconsegnati come residuo non utilizzato ed in attesa di controllo/contabilizzazione, dovranno essere nettamente separati dagli altri e facilmente individuabili, con l'esplicitazione - su apposito cartello, da applicare nella zona delimitata - delle motivazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.4 FUORIUSCITA DEL MATERIALE

II.4.1 FUORIUSCITA PER IMPIEGO

Tale fattispecie riguarda il prelievo del materiale per la sua utilizzazione.

Si possono distinguere gli impieghi secondo le seguenti tipologie di attività:

- Manutenzione ordinaria e/o straordinaria con personale RFI;
- Investimenti e Manutenzione straordinaria effettuati tramite Ditta Appaltatrice;
- Produzione/Revisione/Riparazione d'Officina;
- Impieghi a CdC per attività varie.

II.4.1.1 Consegna dei materiali

La consegna dei materiali necessari per le attività specificate deve essere sempre effettuata dietro esibizione del documento di prelievo e secondo le seguenti modalità:

- *Manutenzione Ordinaria e/o Straordinaria con personale RFI:* L'addetto al "magazzino materiali" consegna i materiali richiesti al Responsabile del CDL incaricato dell'esecuzione degli interventi programmati. La richiesta è effettuata tramite Mod. A15 In.Rete (All. B) che specifica, oltre all'elenco (totale o parziale a seconda della dimensione e della durata dell'intervento) dei materiali necessari, anche l'OdL o la Network di riferimento. Sul Mod. A15 In.Rete l'operatore che consegna il materiale indica la quantità dei materiali somministrati e l'ubicazione fisica dalla quale ha effettuato il prelievo. La sottoscrizione del Mod. A15 da parte del Responsabile del CDL attesta la validità della richiesta e l'accettazione del materiale ricevuto.

- *Investimenti e/o Manutenzione Straordinaria tramite Ditta Appaltatrice:* Il Capo Impianto consegna i materiali richiesti al Direttore dei Lavori/Assistente. La somministrazione avviene sulla base del Verbale di Consegna (Mod. VC.01 In.Rete – All. E) che contiene l'elenco (totale o parziale a seconda della dimensione e della durata dell'intervento) dei materiali necessari e le relative quantità, nonché la Network di riferimento. Sul Verbale di Consegna, redatto dalla Direzione Lavori, l'operatore che fornisce il materiale indica le quantità fornite e l'ubicazione fisica dalla quale ha effettuato il prelievo. Detto Verbale è firmato dal Capo impianto, dal Direttore dei Lavori/Assistente e dalla Ditta Appaltatrice, che con la sottoscrizione ne attesta ricevuta.

- *Impieghi per Produzione/Revisione/Riparazione d'Officina:* I materiali, necessari all'espletamento dell'attività di Produzione/Revisione/Riparazione, dettagliati nel relativo Ordine di lavoro (OdL di PM), Ordine di produzione (OdP di PP) o Ordine di Lavoro per lavorazione d'officina conto investimento (OdL, LCI),

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono consegnati dall'addetto al "magazzino materiali" di Officina sulla base della presentazione di appositi "buoni di prelievo" localmente utilizzati.

- *Impieghi a CdC:* Normalmente trattasi dell'utilizzazione di materiali occorrenti per il funzionamento di ogni tipo di Impianto/Struttura Organizzativa RFI.
  L'addetto al "magazzino materiali" fornisce i materiali necessari, tramite la richiesta effettuata con il Mod. A15 In.Rete, sottoscritto dal Responsabile del CdC. Su detto modulo l'addetto al "magazzino materiali" indica la quantità dei materiali somministrati e l'ubicazione fisica dalla quale ha effettuato il prelievo.
  Il Mod. A15 In.Rete, già sottoscritto dal responsabile del CdC, è, al momento della consegna del materiale, firmato dal ricevente, per l'accettazione, oltreché dal Responsabile/operatore del "magazzino materiali".

E' fatto espresso divieto di consegnare qualunque tipologia di materiali senza i prescritti documenti di prelievo.

II.4.1.2 Uscita Merci del materiale consegnato

L'ARC, sulla base del Mod. A 15 In.Rete, o del Verbale di Consegna dei materiali, o, per le OFF, dei "buoni di prelievo" per OdL/OdP/OI di tipo LCI, registra nel sistema In.Rete2000 l'Uscita Merci utilizzando le transazioni appositamente previste, sottoscrivendo il documento di prelievo (Mod. A15 In.Rete o Verbale di Consegna) e apponendovi gli estremi di registrazione.

La registrazione degli impieghi deve essere effettuata tempestivamente e comunque, entro e non oltre 10 gg. dalla data di trasmissione/consegna effettuata all'ARC da parte dell' "addetto al magazzino materiali" del documento di prelievo.

Nel caso delle DTP/UT, la consegna dei documenti di cui sopra all'ARC deve avvenire, da parte del Capo Impianto o suo delegato, in forma tracciabile tramite i normali canali di scambio corrispondenza, utilizzando preferibilmente la veicolazione tramite posta elettronica, tenuto presente che per il presidio delle medesime operazioni in impianti strutturati (MN e Officine) sono applicabili le eventuali specifiche disposizioni impartite in merito.

II.4.2 FUORIUSCITA PER GIRO

Costituisce operazione di giro l'uscita (a seguito di trasferimento fisico, tranne il caso che interessi un MC) di materiali destinati ad altri impianti detentori di scorte.

Questa attività interessa:

- qualsiasi consegna di materiale di scorta, da MC o da altra Divisione SAP (comprese quelle relative alle OFF) diversa da AL00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualsiasi consegna di materiale di scorta a MC da parte di MN o da altra Divisione SAP (comprese quelle relative alle OFF) diversa da AL00;
- qualsiasi consegna di materiale di scorta a OFF da parte di altra OFF o da altra Divisione SAP;
- qualsiasi consegna di materiale di scorta a magazzino di UT/DTP da parte di altra Divisione SAP (comprese quelle relative alle OFF).

In genere le spedizioni sono effettuate con trasporti a carico del destinatario.

II.4.2.1 Predisposizione della spedizione

Sulla base di disposizioni impartite di norma dal Gestore Centrale di LM, o dal Reparto Logistica di DTP - per il tramite dell'UT, nel caso di Zone/Tronchi - l'Impianto cedente, nella persona dell'addetto al "magazzino materiali", si attiva per predisporre la spedizione:

- individuando i materiali e prelevandone le quantità da somministrare;
- predisponendo gli imballi di spedizione avendo cura di:
  - ⇒ proteggere i materiali nella fase del trasporto;
  - ⇒ rendere possibile l'utilizzo di mezzi meccanici per facilitare ed effettuare in sicurezza le operazioni di carico, scarico, movimentazione e stoccaggio;
  - ⇒ garantire sempre l'immediata individuabilità del materiale applicando ai pezzi "sciolti" o alle confezioni/imballi che li contengono etichette aventi l'indicazione del codice del materiale, dell'unità di conto e della quantità contenuta nelle confezioni/imballi;
- contattando l'Impianto destinatario per concordare il tipo di trasporto: tramite mezzi ferroviari e/o automezzi stradali, sulla base di:
  - ⇒ caratteristiche del materiale da inviare;
  - ⇒ accessibilità del luogo di destinazione;
  - ⇒ disponibilità e tipologia dei mezzi per la movimentazione dei materiali in dotazione al destinatario;
  - ⇒ eventuali prestazioni accessorie da richiedere al vettore (utilizzo di mezzi forniti di specifiche attrezzature per lo scarico, scarico a cura del vettore, ecc.);
  - ⇒ tipo di automezzo o di carro, nel rispetto delle norme contrattuali statuite nei contratti vigenti con i vettori ferroviari e/o stradali.

Lo scambio di informazioni tra impianti dovrà essere preferibilmente veicolato in forma tracciabile (e-mail, fax o altra idonea comunicazione scritta).

II.4.2.2 Avviso di spedizione

Il mittente è tenuto ad informare il destinatario della spedizione in corso, nelle modalità di cui al precedente paragrafo, utilizzando l'Avviso di spedizione - Mod. A27 In.Rete - entro lo stesso giorno di spedizione. Copia dell'A27 In.Rete va inoltrata anche all'ARC di riferimento.

L'A27 In.Rete deve contenere i seguenti elementi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tipologie e quantitativi dei materiali spediti;
- l'ubicazione fisica dalla quale è stato effettuato il prelievo;
- il riferimento alla richiesta di materiale o alla disposizione di trasferimento (OdT, Otex o altro tipo di richiesta);
- gli estremi del DdT (compresi i numeri di matricola dei carri e la stazione di arrivo in caso di vettore ferroviario) e la data di partenza;
- le condizioni accessorie eventualmente richieste dal ricevente per lo scarico dei materiali (scarico da effettuare a cura del vettore, utilizzo di mezzo con sponda idraulica, ecc.).

II.4.2.3 Registrazione Uscita Merci

Sulla base del Mod. A27 In.Rete, contenente la lista dei materiali in spedizione, l'ARC dell'impianto mittente provvede alla tempestiva registrazione delle relative Uscite Merci e, comunque, nel termine massimo di 10 gg. dalla data di ricezione del Mod. A27 In.Rete.

In caso di segnalazione da parte dell'impianto ricevente circa differenze tra quantità indicate nel Mod. A27 In.Rete (e registrate in uscita nel sistema In.Rete2000) e quantità indicate come effettivamente pervenute presso il destinatario, effettuati i debiti accertamenti del caso, si procederà alle eventuali regolarizzazioni.

II.4.3 ALLINEAMENTO FISICO/CONTABILE (IN USCITA)

Tale fattispecie è posta in essere per scaricare materiali riscontrati fisicamente mancanti, rispetto alla giacenza risultante nel sistema In.Rete 2000, registrando l'apposito tipo di movimento, in occasione di:

- rilevazioni inventariali, sia di tipo civilistico sia di tipo gestionale;
- perdita del materiale per furto, incendio, altre cause di forza maggiore derivanti da eventi naturali o da altri eventi non dipendenti dalla volontà dell'azienda.

Questo tipo di regolarizzazione va utilizzata solo ed esclusivamente nei casi in cui non sia possibile risalire alla effettiva motivazione della mancanza del materiale, essendo tassativamente vietato l'utilizzo della regolarizzazione in tutti i casi in cui sia possibile registrare contabilmente l'evento secondo il titolo originario (es. attivazione di un giro, impiego non registrato a sistema, vendita, ecc.).

Per la registrazione nel sistema In.Rete2000 delle mancanze riscontrate durante l'attività di inventariazione delle scorte di tipo "civilistico", si rimanda al par. II.5 ed alle apposite circolari emanate annualmente, contenenti tempi e modalità specifiche da utilizzare per tale circostanza.

Comunque, in ragione dell'eccezionalità della fattispecie, e tenuto conto del principio asserito nella premessa del par. II.3, il consegnatario dei materiali dovrà redigere e trasmettere al Dirigente di riferimento, custodendone copia agli atti, apposita relazione giustificativa, circa i motivi che hanno portato alla differenza tra situazione risultante a sistema e situazione di fatto. A tale relazione sarà allegato il Mod. A78 In.Rete (All. D), sottoscritto dal Dirigente di riferimento con allegati gli elementi oggettivi a disposizione (a titolo esemplificativo non esaustivo: denuncia di furto, verbale di contestazione al vettore, etc.), copia del quale

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà trasmesso all'ARC per la registrazione della relativa Uscita Merci, da effettuarsi entro 10 gg dalla data di ricezione.

II.4.4 FUORIUSCITA PER VENDITA

Il caso in questione riguarda la vendita di materiali (nuovi e usati servibili) ad altre Società del Gruppo o a Terzi, a valle dei processi di attività negoziale portati a compimento da LM.

Presupposto della consegna del materiale è l'esistenza di un contratto al quale è necessario riferirsi per l'attuazione in concreto delle modalità esposte nei paragrafi successivi.

La vendita e/o lo smaltimento del FU sono invece regolamentate in toto dalla TO alla quale, pertanto, si fa rinvio.

II.4.4.1 Consegna del materiale

Il Capo Impianto/addetto al "magazzino materiali" presso il quale è situato il materiale predispone la consegna individuando tipologia e quantità dei materiali in vendita.

In base a quanto previsto negli accordi contrattuali, compreso la statuizione dell'onere operativo delle operazioni di carico, il materiale può essere:

1. *ritirato direttamente presso l'ubicazione di giacenza;* in tale caso il Capo Impianto/addetto al "magazzino materiali":
   - ⇒ predispone il concentramento dei materiali oggetto di vendita al fine di garantire la corrispondenza tra quantità da vendere e quantità da consegnare all'acquirente;
   - ⇒ si accorda con la Ditta acquirente circa le modalità e i tempi di prelievo;
   - ⇒ riceve e custodisce agli atti la quietanza di pagamento da parte dell'acquirente, laddove sia contrattualmente previsto il pagamento prima della consegna del materiale oggetto di vendita;
   - ⇒ notifica agli incaricati del ritiro i rischi per l'attività in ambito ferroviario e verifica il rispetto delle condizioni di sicurezza degli operatori nei confronti dell'esercizio ferroviario (circolazione di mezzi, linee aeree sotto tensione, etc.) secondo quanto disposto dall'Art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
   - ⇒ presenzia le consegne anche per garantire l'accesso agli impianti controllando la regolarità della manovra e dei percorsi nel rispetto di altre attività di cantiere/stazione.

2. *inviato presso la sede dell'Acquirente a cura dell'Impianto consegnatario;* in tale caso il Capo Impianto/addetto al "magazzino materiali":
   - ⇒ predispone il concentramento dei materiali oggetto di vendita al fine di garantire la corrispondenza tra quantità da vendere e quantità da spedire all'acquirente;
   - ⇒ riceve e custodisce agli atti la quietanza di pagamento da parte dell'acquirente, laddove sia contrattualmente previsto il pagamento prima della consegna del materiale oggetto di vendita;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ⇒ predispone gli imballi di spedizione avendo cura di proteggere i materiali nella fase del trasporto e rendere possibile l'utilizzo di mezzi meccanici per facilitare ed effettuare in sicurezza le operazioni di carico/scarico e trasporto;
- ⇒ concorda con la Ditta acquirente tempi e modalità d'inoltro dei materiali tenuto conto delle caratteristiche degli imballi e delle condizioni logistiche dello stabilimento del ricevente;
- ⇒ effettua il carico sui mezzi di trasporto e la spedizione dei materiali;
- ⇒ cura l'emissione del relativo DdT.

Laddove richiesto, dovrà essere fornito all'acquirente il Certificato di Collaudo o la Dichiarazione di Conformità al piano di Qualità rilasciata dalla ditta originariamente fornitrice del materiale oggetto di vendita, ovvero, per i materiali usati, una dichiarazione sulla provenienza dei materiali stessi.

II.4.4.2 Verbale di consegna

Per ogni consegna di materiale è redatto e sottoscritto dal Capo Impianto apposito "Verbale di Consegna dei materiali ceduti in vendita" (Mod. VC.03 In.Rete - All. G).

- *In caso di prelievo diretto*, il Verbale è consegnato contestualmente al ritiro previa sottoscrizione della Ditta per accettazione del materiale;
- *In caso di invio tramite vettore terzo*, il Verbale di consegna è trasmesso, tramite i normali canali d'invio della corrispondenza, alla Ditta acquirente che ne restituirà copia firmata per accettazione del materiale.

Copia del VC.03 e della quietanza di pagamento (per i casi in cui il medesimo è effettuato prima della consegna dei materiali) devono essere trasmessi, da parte del Capo Impianto, all'ARC, nonché alla S.O. che cura la collazione dei documenti della pratica di vendita e la gestione finanziaria del contratto (Riscontro delle prestazioni, note di addebito/credito, ecc.).

II.4.4.3 Registrazione uscita merci

Sulla base del VC.03, l'ARC provvede, nel termine massimo di 10 gg dalla data di trasmissione/consegna, all'immediato inserimento nel sistema dei movimenti di Uscita Merci per vendita, utilizzando i tipi di movimento previsti nel manuale di In.Rete2000 consultabile on line.

II.4.5 FUORIUSCITA PER TRASFORMAZIONE

Tale fattispecie riguarda il caso in cui alcuni materiali, presenti fisicamente alle scorte e rappresentati contabilmente in una qualunque Divisione SAP, sono utilizzati da Fornitore esterno per produrre/assemblare altro/i materiale/i di utilità nel processo produttivo aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.4.5.1 Consegna del materiale

Sulla base di disposizioni, normalmente impartite dal Gestore Centrale di LM o dal Reparto Logistica di DTP, il Capo Impianto/addetto al "magazzino materiali", nei tempi e nelle modalità indicate, predispone la consegna individuando tipologia e quantità dei materiali da consegnare per la trasformazione.

Secondo quanto previsto negli accordi contrattuali, il materiale può essere:

1) *ritirato direttamente presso l'ubicazione di giacenza;* in tale caso il Capo Impianto /addetto al "magazzino materiali":
   - ⇒ predispone il concentramento dei materiali oggetto di trasformazione al fine di garantire la corrispondenza tra quantità da trasformare e quantità da consegnare alla Ditta trasformatrice;
   - ⇒ si accorda con la Ditta circa le modalità e i tempi di prelievo;
   - ⇒ notifica agli incaricati al ritiro i rischi per l'attività in ambito ferroviario e verifica il rispetto delle condizioni di sicurezza degli operatori nei confronti dell'esercizio ferroviario (circolazione di mezzi, linee aeree sotto tensione, etc.) secondo quanto disposto dall'Art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
   - ⇒ presenzia le consegne, anche per garantire l'accesso agli impianti, controllando la regolarità della manovra e dei percorsi nel rispetto di altre attività di cantiere/stazione.
2) *inviato presso la sede della Ditta Trasformatrice a cura dell'Impianto consegnatario;* in tale caso il Capo Impianto/ addetto al "magazzino materiali":
   - ⇒ predispone il concentramento dei materiali oggetto di trasformazione, al fine di garantire la corrispondenza tra quantità da trasformare e quantità da spedire alla Ditta traformatrice;
   - ⇒ predispone gli imballi di spedizione avendo cura di proteggere i materiali nella fase del trasporto e rendere possibile l'utilizzo di mezzi meccanici per facilitare ed effettuare in sicurezza le operazioni di carico/scarico e trasporto;
   - ⇒ concorda con la Ditta trasformatrice tempi e modalità d'inoltro dei materiali tenuto conto delle caratteristiche degli imballi e delle condizioni logistiche dello stabilimento del ricevente;
   - ⇒ effettua il carico sui mezzi di trasporto e la spedizione dei materiali;
   - ⇒ cura l'emissione del relativo DdT.

Laddove richiesto, dovrà essere fornito all'acquirente il Certificato di Collaudo o la Dichiarazione di Conformità al piano di Qualità rilasciata dalla ditta originariamente fornitrice del materiale da trasformare.

II.4.5.2 Verbale di consegna

Per ogni consegna di materiale è redatto e sottoscritto dal Capo Impianto apposito "Verbale di consegna dei materiali da trasformare" (Mod. VC.02 In.Rete - All. F).

- *In caso di prelievo diretto*, il Verbale è consegnato contestualmente al ritiro, previa sottoscrizione della Ditta per accettazione del materiale;
- *In caso di invio tramite vettore terzo*, il Verbale di consegna è trasmesso, tramite i normali canali d'invio della corrispondenza, alla Ditta trasformatrice che ne restituirà copia firmata per accettazione del materiale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Copia del VC.02, deve essere trasmessa, da parte del Capo Impianto, all'ARC, nonché alla S.O. che cura la collazione dei documenti della pratica di trasformazione.

II.4.5.3 Registrazione uscita merci

Sulla base del VC.02, l'ARC provvede, nel termine massimo di 10 gg dalla data di trasmissione/consegna, alla registrazione dell'evento con tipo movimento 541 secondo le modalità dettagliate nell'apposita manualistica consultabile nella documentazione on line del Modulo MM del Sistema In.Rete2000.

Tale registrazione comporta la corretta attribuzione dei quantitativi oggetto della trasformazione alla specifica evidenza "Stock speciale presso fornitore".

Per i profili fiscali di tali evenienze si rimanda a quanto chiarito nel paragrafo II.2.2.2 sub "Entrata Merci intermedia".

II.4.6 FUORIUSCITA PER RADIAZIONE/ROTTAMAZIONE

La fuoriuscita del materiale a titolo di rottamazione/radiazione è regolamentata per intero dalla SRR, correlata alla presente PO ed alla quale si rimanda per esteso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.5 ATTIVITA' INVENTARIALE

L'attività d'inventario dei materiali giacenti alle scorte costituisce un obbligo civilistico a carico dell'impresa e si concretizza in una serie di azioni finalizzate a supportare efficacemente la buona tenuta di magazzino. Nel più ampio concetto di salvaguardia del patrimonio aziendale, la presente procedura ne estende il perimetro anche a tutti gli altri materiali catalogati presenti negli impianti e pertanto assimilabili ai materiali di scorta.

Peraltro tale attività, in senso globale, non è riconducibile solo alle attività di conta fisica, bensì rappresenta momento privilegiato per un'opportuna analisi economico/gestionale improntata a criteri di coerenza tra giacenze di materiali e funzionalità dei medesimi rispetto ai piani di attività, anche tramite una loro corretta allocazione logica da rappresentare nel sistema In.Rete 2000.

Nell'economia della presente PO si forniscono le modalità concrete di esecuzione delle attività di conta e delle conseguenti regolarizzazioni inventariali.

II.5.1 INVENTARIO CIVILISTICO

Trattasi dell'attività che va obbligatoriamente eseguita annualmente, nei tempi e nelle modalità fornite dalla DPR di concerto con DAFC per il periodo amministrativo di riferimento, finalizzata a verificare il costante allineamento delle giacenze fisiche con le evidenze documentali e contabili.

Al fine di favorire la riconciliazione tra dato contabile e dato risultante dalla conta fisica è necessario contabilizzare tutte le movimentazioni di magazzino, effettuate a qualsiasi titolo, intervenute fino alla data di inizio di inventario, evitando, per quanto possibile, ogni eventuale sospeso durante la fase di registrazione differenze. A tale proposito si sottolinea la necessità di attribuire correttamente la competenza di contabilizzazione delle entrate/uscite merci rispetto all'esercizio finanziario in cui si è verificato l'evento, ben individuando la documentazione relativa alle ultime merci arrivate/uscite e controllandone la congruità di registrazione a sistema.

II.5.1.1 Individuazione degli Impianti e dei materiali

Tale "inventariazione civilistica" riguarda le scorte di materiali presenti presso:

- Impianti riferibili funzionalmente a LM (MN);
- Impianti riferibili alle Officine Nazionali (OFF);
- Impianti riferibili alla Produzione Navigazione;
- Impianti delle DTP;
- Depositi fiduciari;
- Magazzini contabili (verifica documentale).

L'elenco dettagliato di tali impianti e la codifica di riferimento nel sistema In.Rete 2000 deve essere contenuto nelle disposizioni annualmente impartite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono oggetto di inventario civilistico tutti i materiali di scorta presenti negli impianti sopra menzionati, indipendentemente dalla loro qualificazione logica (ad es. materiali eccedenti, scorte di emergenza etc.).
Inoltre in occasione dell'inventario civilistico annuale dovranno essere sottoposti a conta fisica, anche tutti gli altri materiali catalogati non di scorta presenti presso gli impianti sopra indicati.

L'inventariazione civilistica annuale, in quanto verifica conclusiva di tutta l'attività di magazzino, è sostanzialmente rilevante ai fini della determinazione finale delle rimanenze esposte nelle scritture di bilancio.

II.5.1.2 Programmazione e gestione documentale delle operazioni di inventario

Ognuno degli impianti, indicati al precedente paragrafo, deve predisporre, utilizzando il Mod. INV.01 (All. N), la programmazione delle operazioni di inventario, entro la data comunicata nella circolare annuale, con le seguenti informazioni:

- Elenco, descrizione e indicazione della concreta localizzazione dei singoli punti fisici di stoccaggio (corredata da indirizzo civico e località);

- Calendario delle relative operazioni inventariali di conta per singola ubicazione. Pertanto, presso tutti gli impianti soggetti ad inventario dovrà rendersi individuabile e facilmente consultabile la mappatura di tutti i reali punti fisici di stoccaggio.

La programmazione deve essere pianificata in modalità puntuale e concreta, non essendo consentita l'indicazione generica o convenzionale del periodo di conta (ad esempio indicando l'intero periodo di attività inventariale), perché in base a tale pianificazione potranno essere programmati gli specifici interventi da parte degli organi di controllo (apposita Task Force, Direzione Audit, Ente Certificatore SIGS e/o Società di Revisione del Bilancio).

La programmazione, da esibire a richiesta durante ogni attività di controllo, dovrà essere custodita agli atti della struttura dirigenziale di riferimento.

Copia di tale documentazione dovrà essere tenuta anche agli atti del singolo impianto per tutto l'esercizio successivo all'anno di riferimento inventariale.

II.5.1.3 Attività operativa di autoinventariazione

Le attività operative di autoinventariazione sono così riepilogabili sinteticamente:

- *Creazione del documento inventariale (automatica da sistema) e relativa stampa*
  Il documento inventariale è riferito a ciascun punto fisico di stoccaggio identificato a sistema con le "ubicazioni fisiche del Modulo WM" (per i magazzini delle UT e delle DTP), con le "rimanenze logiche di magazzino" (per la Produzione Navigazione, per le OFF e per i MC/Depositi Fiduciari) e con i tipo magazzino" (per il MN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attività inventariale relativa ai materiali giacenti presso il fornitore (DFID) o rappresentato nei magazzini contabili (CONT) verrà curata direttamente da LM.

- *Conta fisica e compilazione finale del documento*

  Come fogli di conta dovranno essere utilizzati gli output di "Stampa del Documento di Inventario" forniti dal Sistema In.Rete 2000. Tali stampe dovranno essere compilate e sottoscritte dal personale incaricato di effettuare la conta fisica e successivamente sottoscritte anche dall'incaricato dell'acquisizione a sistema del conteggio (con l'indicazione in chiaro, per entrambi, di nominativo e matricola). L'originale di tali stampe, che riveste valore di verbale, dovrà essere tenuto agli atti degli impianti e messo a disposizione per eventuali verifiche.

  Per i depositi fiduciari sono previsti controlli periodici, sia qualitativi sia quantitativi (normalmente ogni sei mesi), a cura di incaricati di LM (par. II.2.IV della Procedura Operativa Funzionale RFI DPR DAMCG PF IFS 005 A del 26/09/2013). Le risultanze della verifica di fine anno saranno assunte come conta fisica da registrare a sistema.

- *Acquisizione conteggio nel sistema informativo e verifica differenze*

  Per l'acquisizione dovranno essere utilizzati i tipi movimento specificamente previsti dal sistema In.Rete 2000 secondo le modalità contenute nei manuali consultabili on line.

- *Contabilizzazione differenze riscontrate*

  Tutte le operazioni di rettifica in allineamento per Eccedenze/mancanze dovranno essere effettuate entro i termini indicati annualmente.

  Traccia di questo tipo di regolarizzazione dovrà essere tenuta agli atti dell'Impianto e messa a disposizione per eventuali verifiche tramite l'output di sistema "visualizzazione documento materiale", conseguente alla "stampa liste differenze", debitamente sottoscritto dal dirigente responsabile. Tale documento deve essere corredato di una dettagliata relazione giustificativa circa i motivi che hanno portato alla differenza tra situazione rilevata da sistema e situazione di fatto, nella quale si devono indicare le azioni migliorative già avviate o da mettere in atto per evitare il ripetersi di tali disallineamenti.

  La relazione, redatta e sottoscritta dal Capo Impianto e validata dal Dirigente di riferimento, dovrà essere inoltrata, per le analisi e valutazioni del caso:
  - ⇒ alla propria Direzione Territoriale Produzione, da parte dei dipendenti impianti;
  - ⇒ alla Produzione Navigazione da parte dei propri impianti dipendenti;
  - ⇒ alla S. O. LM da parte del Magazzino Nazionale;
  - ⇒ alla Direzione Ingegneria e Tecnologie da parte delle singole Officine.

  Copia di tale documentazione di regolarizzazione dovrà essere tenuta agli atti di UT, MN, OFF, DTP e LM e messa a disposizione per le eventuali verifiche di attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dovendo le operazioni di rettifica di cui al punto precedente essere tenute distinte dalle registrazioni ordinarie, durante il periodo di inventario sarà inibito a sistema il contemporaneo utilizzo dei tipi movimento "regolarizzazione gestionale" che, pur producendo lo stesso risultato, sono effettuate fuori dal contesto di "inventariazione civilistica". Inoltre, nello stesso periodo, non sarà possibile effettuare storni di impieghi relativi all'esercizio precedente con transazione MBST.

- *Completamento delle attività di inventario*

  Alla fine delle attività di inventario la dichiarazione contenuta nel Mod. INV.02 (All. O), come certificazione formale del completamento delle attività, dovrà essere inviata - debitamente sottoscritta dal Dirigente Responsabile dell'impianto - alla propria Direzione Territoriale Produzione, alla Produzione Navigazione da parte dei propri impianti, alla S.O. LM da parte del Magazzino Nazionale e alla Direzione Ingegneria e Tecnologie da parte delle singole Officine.
  Copia di tale dichiarazione dovrà essere custodita agli atti dell'impianto di riferimento.

II.5.1.4 Segnalazione dei materiali deteriorati/danneggiati

Durante le operazioni di inventariazione dovranno essere individuati i materiali ritenuti "fisicamente deteriorati e/o danneggiati" per avviare la ricognizione fisica di cui al par. II.3.3 della SRR ed il conseguente processo di rottamazione.

I quantitativi dei materiali deteriorati dovranno essere evidenziati in appositi elenchi utilizzando il Mod.INV.03 (All. P). da trasmettere alla LM nei tempi fissati dalle singole circolari annuali. Il Mod. INV03 deve essere inoltrato comunque, apponendo eventualmente la dicitura "NEGATIVO" in caso di assenza di materiali deteriorati.

Lo stesso mod. INV.03 dovrà essere corredato dalle perizie da cui risulti - in modo analitico, concreto e puntuale per ogni materiale - l'impossibilità di utilizzo a motivo del suo stato fisico, evidenziandone le principali cause. Copia di tale documento dovrà essere tenuto agli atti degli impianti, e messo a disposizione per eventuali verifiche.

I materiali ritenuti deteriorati non dovranno essere fisicamente inseriti nel cumulo del fuori uso, ma dovranno essere identificabili a parte – per essere sottoposti ad eventuali verifiche tecniche – fino al relativo provvedimento di rottamazione. LM avvia le attività propedeutiche all'avvio del processo di rottamazione secondo quanto previsto dalla SRR. Coerentemente a quanto previsto nella citata procedura si sottolinea il fatto che nel Mod. INV.03 - riguardante solo i materiali deteriorati - non devono essere segnalati fenomeni di obsolescenza o scarsa utilizzazione, fenomeni cioè afferenti ad altri processi (svalutazione, radiazione).

La segnalazione di materiali deteriorati riguarda sia i materiali valorizzati a scorta di magazzino sia gli altri materiali catalogati, indipendentemente dal fatto che il processo di rottamazione conseguente incide, per i primi, sulle scritture di bilancio relative alle "scorte di magazzino", mentre per gli altri si concretizza di fatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

in una necessaria autorizzazione all'immissione nei cumuli del fuori uso di materiali non valorizzati alle "scorte di magazzino".

II.5.1.5 Segnalazione delle merci appartenenti a terzi

Tenuto presente quanto già indicato nel par. II.3.2.3 - in merito alla necessità di evitare qualsiasi presenza di materiali di terzi presso le aree del magazzino di UT/MN/OFF/DTP - durante l'inventario dovrà essere effettuata anche l'individuazione fisica di eventuale merce appartenente a terzi (ivi comprese le altre Società del Gruppo FS).

Nel concetto di merce appartenente a terzi, da segnalare durante la fase di inventario, sono ovviamente esclusi:

- i materiali già consegnati alle ditte appaltatrici per la posa in opera per i quali è già stata registrata l'uscita merci (cfr. par. II.4.1), e che si trovino eccezionalmente nei luoghi viciniori a quelli di stoccaggio;
- i materiali restituiti dalle Ditte appaltatrici, perché non effettivamente impiegati, e per i quali ancora non fosse stata registrata l'entrata merci (cfr. par. II.2.8).

L'elenco dei materiali appartenenti a terzi – Mod. INV.04, All. Q - (contenente anche l'indicazione certa di dove sono ricoverati) dovrà essere trasmesso alle Strutture di livello superiore per le opportune decisioni di merito.
Si sottolinea la particolare importanza che riveste questa segnalazione, al fine di evitare censure a qualsiasi titolo per la presenza in magazzino di materiali non di proprietà.

II.5.2 INVENTARIO GESTIONALE

La necessità di garantire il costante allineamento tra la giacenza fisica e quella registrata a sistema, nonché di controllare lo stato di conservazione dei materiali ed il corretto stoccaggio dei medesimi, comporta la necessità di effettuare sistematici interventi finalizzati alla conservazione del patrimonio aziendale sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, secondo le regole del buon funzionamento di magazzino.

Per inventario gestionale s'intende, quindi, fare riferimento alle attività che ciascun impianto detentore di materiali catalogati dovrà mettere in atto per il raggiungimento delle finalità suesposte.
L'organizzazione operativa di tale attività è demandata esclusivamente alla responsabilità del Dirigente UT/MN/OFF/DTP e degli operatori ai sottostanti livelli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III

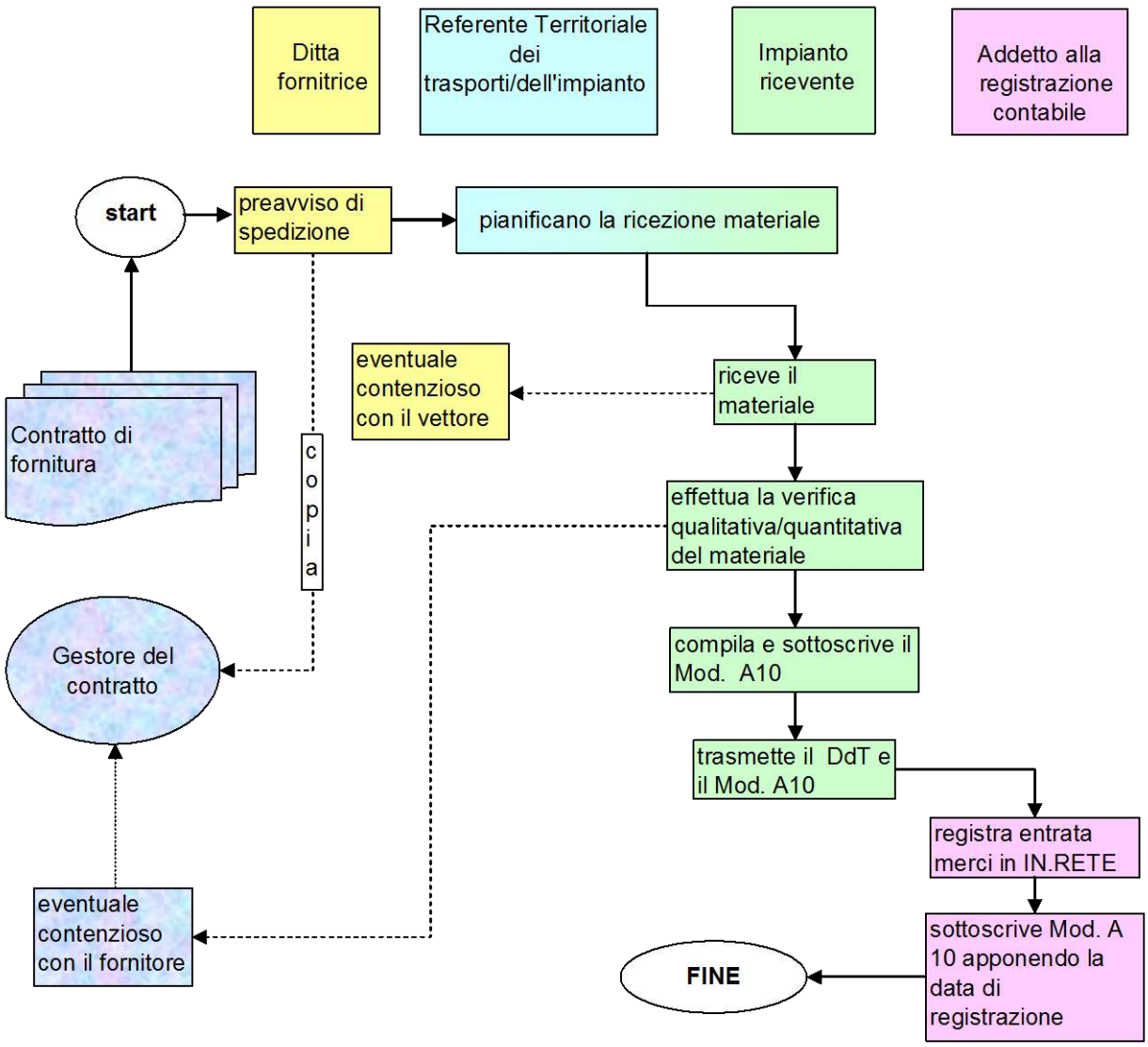
III.1 DIAGRAMMI DI FLUSSO

Si rappresentano di seguito i diagrammi di flusso delle attività più articolate, escluse, tra queste, quelle già rappresentate nelle specifiche procedure di riferimento.

III.1.1

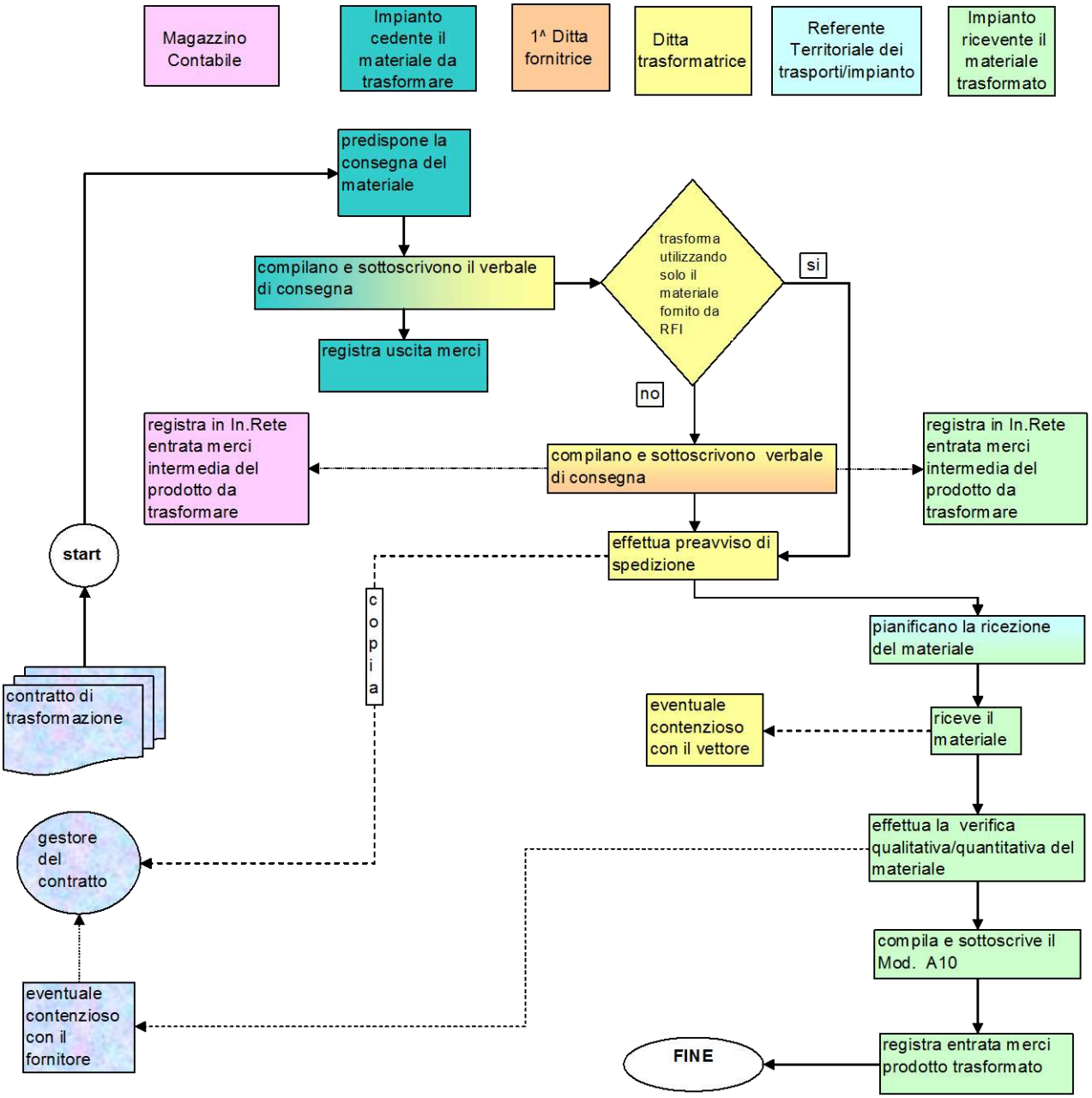
ACQUISIZIONE DA FORNITURA

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.2
AQUISIZIONE DA TRASFORMAZIONE



fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.3
ACQUISIZIONE DA COSTRUZIONE DI OFFICINA

Per il flusso relativo a tale processo si rimanda al Manuale SIGS ONAAE del 30/04/2013.

III.1.4
ACQUISIZIONE MATERIALI DA REVISIONARE

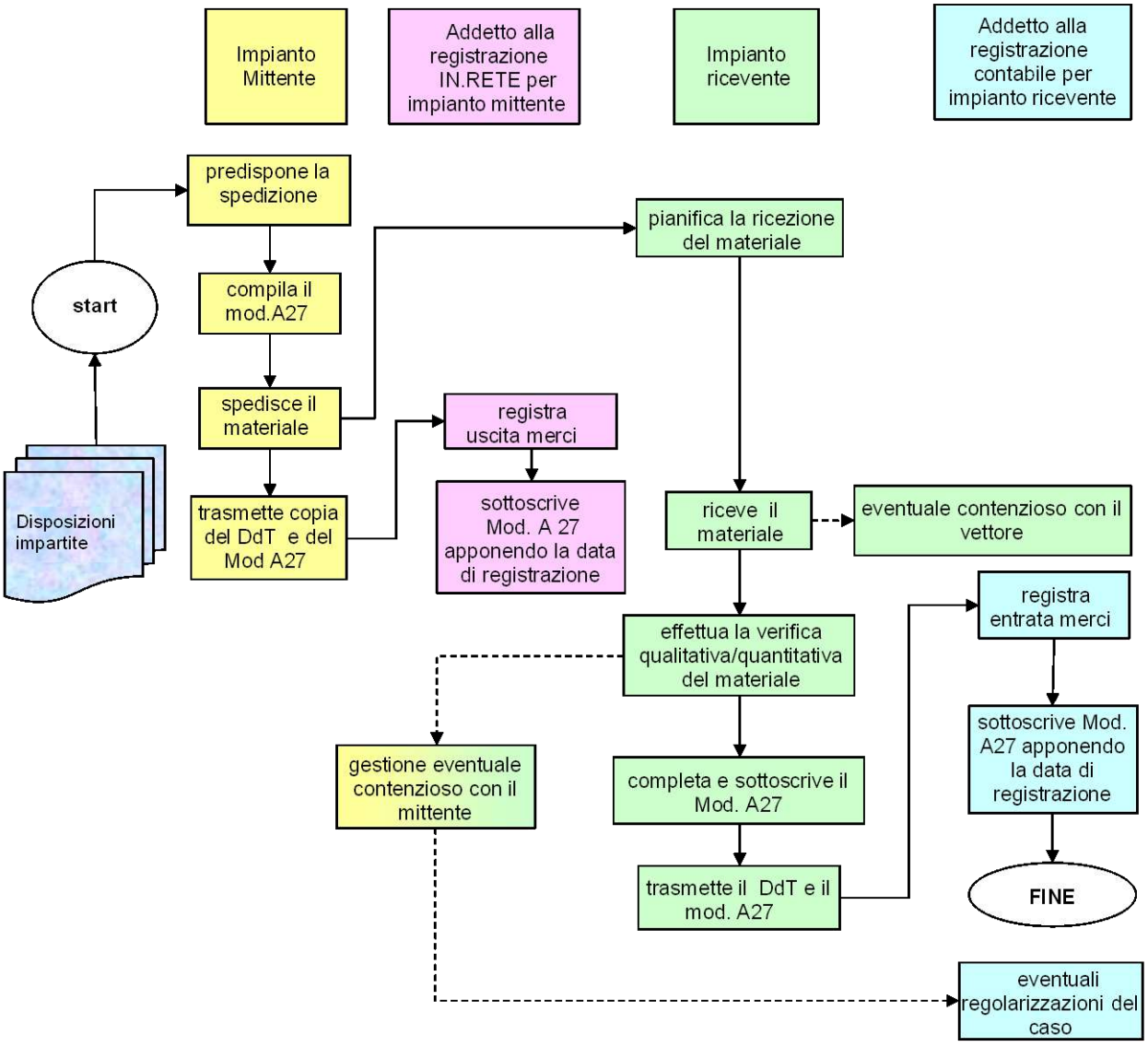
Per il flusso relativo a tale processo si rimanda alla P.O. RFI DPR PF IFS 075 A del 15/12/2010 "Pianificazione e programmazione delle attività interessanti le Officine Nazionali".

III.1.5
ACQUISIZIONE DA TOLTO D'OPERA

Per il flusso relativo a tale processo si rimanda alla P.O. "Gestione materiali provenienti da tolto d'opera" - RFI DPR PD IFS 004 B emessa con Cop n. 306/RFI del 25/07/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

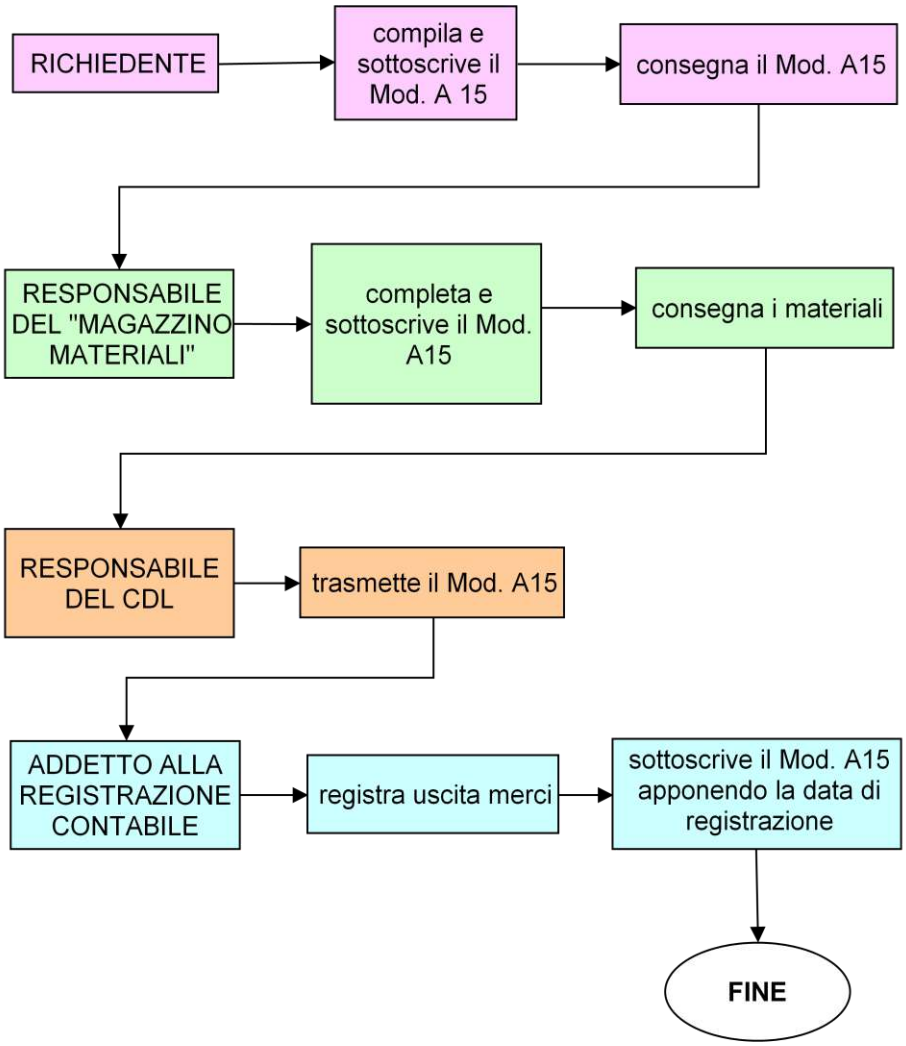
III.1.6
GIRO DI MATERIALE TRA IMPIANTI CONSEGNATARI



fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.7 IMPIEGHI (1/4)

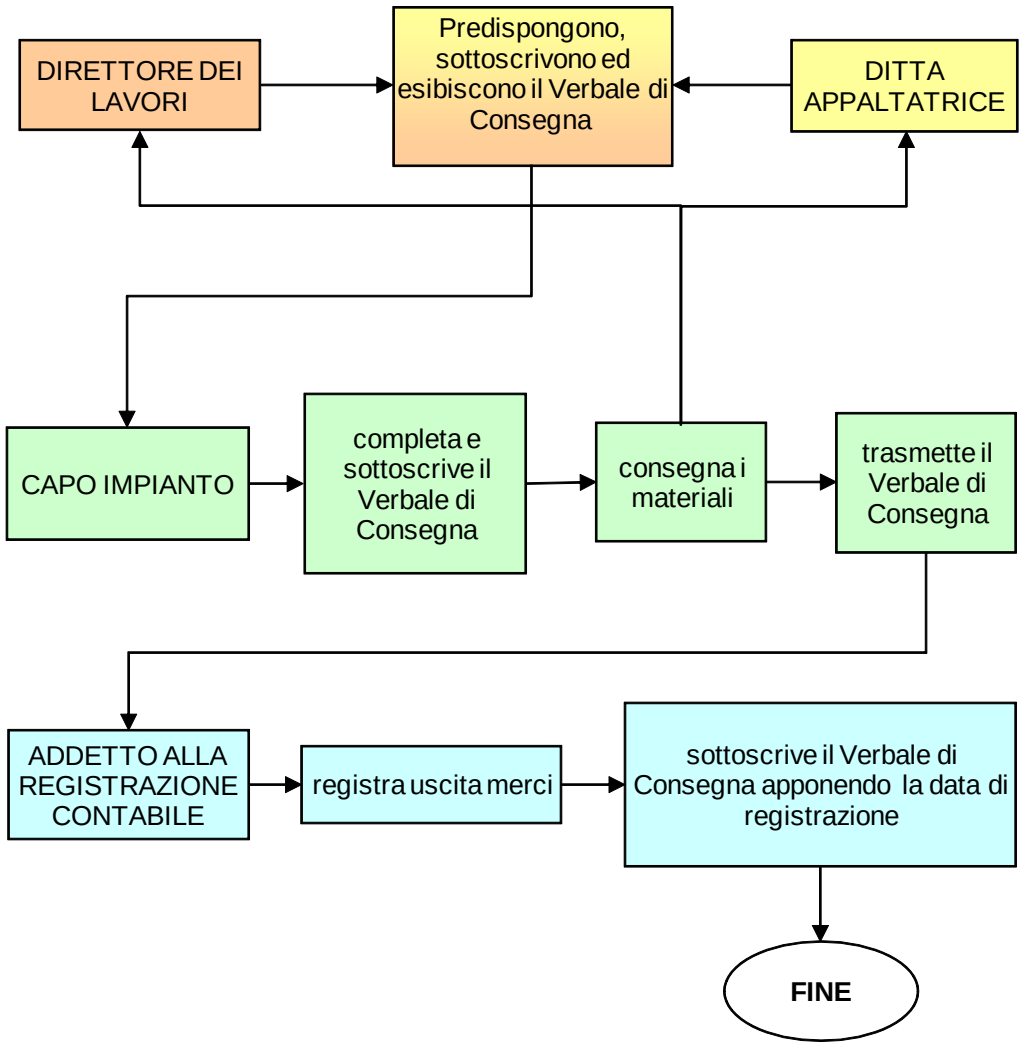
MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA CON PERSONALE RFI



fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.7 IMPIEGHI (2/4)

INVESTIMENTI E/O MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRAMITE DITTA

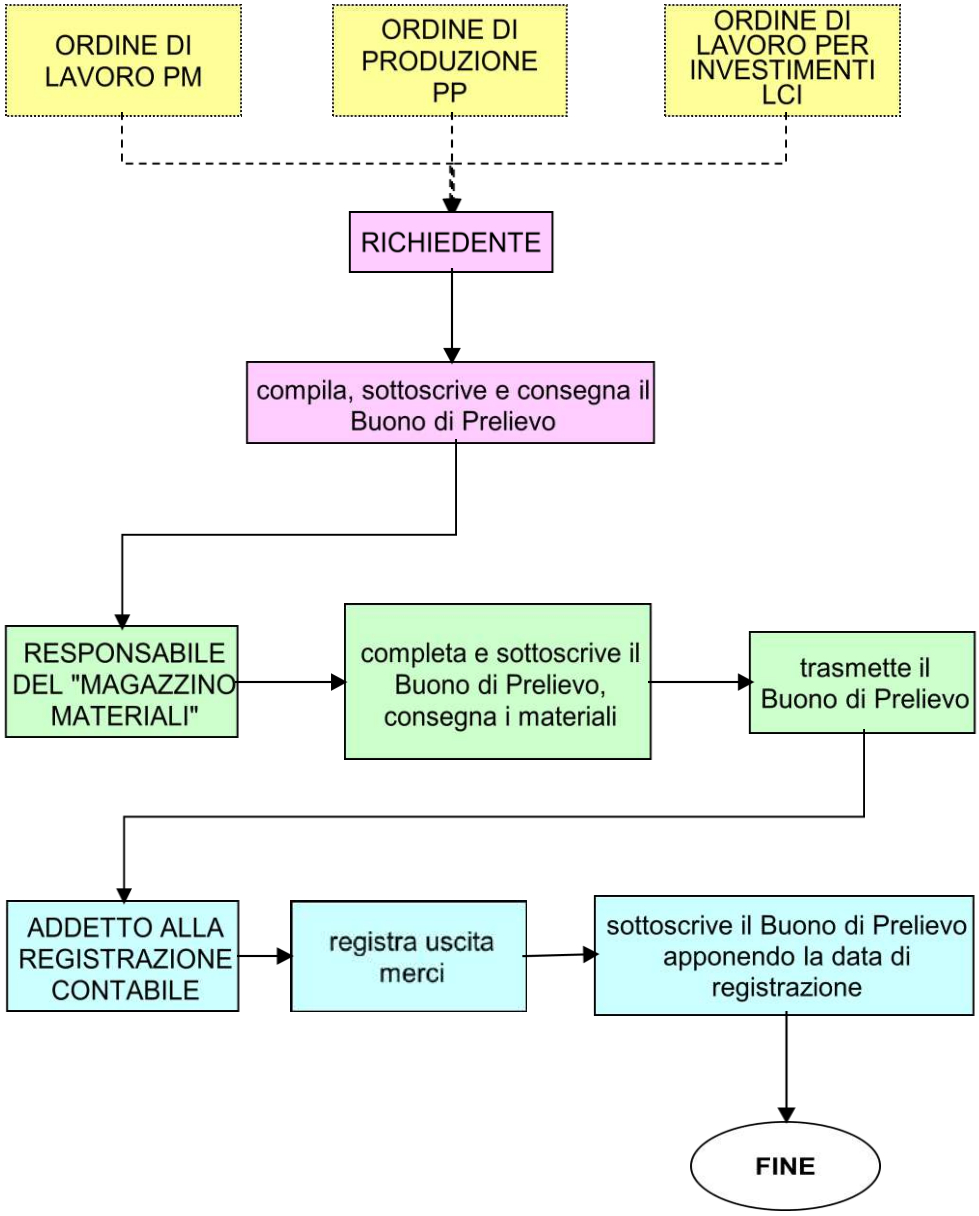


fonte: http://burc.regione.campania.it

III.1.7 IMPIEGHI (3/4)

PRODUZIONE – REVISIONE – RIPARAZIONE D'OFFICINA

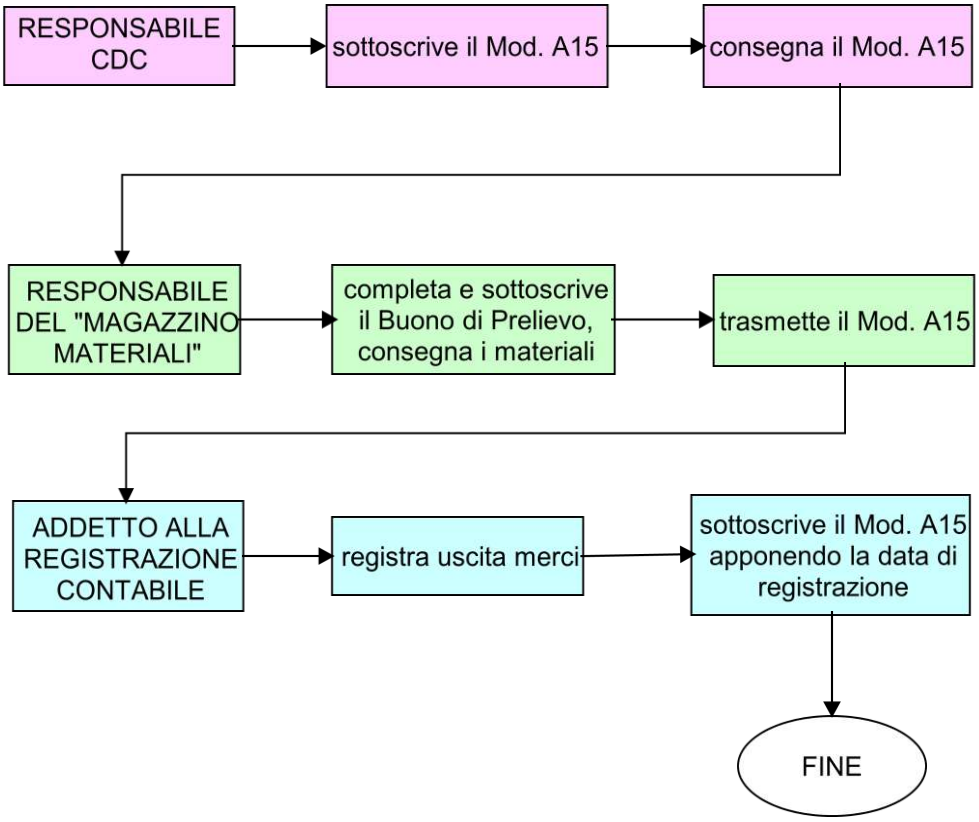
fonte: http://burc.regione.campania.it



III.1.7 IMPIEGHI (4/4)

CENTRO DI COSTO

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

III.2 MATRICI DI RESPONSABILITA'

Le figure funzionalmente interessate ad ogni fase di processo sono indicate sinteticamente nelle tabelle allegate e sono individuate secondo le modalità prescritte dalla Procedura Operativa RFI DPO PD ORG 009 A - "Emissione e gestione dei documenti organizzativi a contenuto procedurale di RFI", emessa con COMUNICAZIONE OPERATIVA n. 289/RFI del 31 gen. 2013.

III.2.1 QUADRO RIEPILOGATIVO

Per favorire l'allocazione del complesso di attività/figure, si fornisce il seguente quadro sintetico riepilogativo:

	responsabilità gestionale e contabile	certificazione inventariale	consegnatario dei materiali	addetto al "magazzino materiali"	addetto alla registrazione contabile
Zone/Tronchi/Reparti	UT	dirigente UT	capo impianto	capo impianto o suo delegato	magazziniere periferico/referente logistico
Magazzino Nazionale	LM	dirigente di riferimento in LM	capo magazzino	responsabile dell"Esecutiva	gestore magazzino
Officine Nazionali	OFF	dirigente OFF	responsabile delle strutture operative competenti per le scorte	responsabile delle strutture operative competenti per le scorte	magazziniere
Scorte di emergenza	DTP	dirigente GOT	capo impianto (*)	capo impianto o suo delegato (*)	referente logistico

(*) presso il quale è ubicato fisicamente il materiale

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.2.2 ACQUISIZIONE DA FORNITURA

LEGENDA

1 dirigente in ambito LM
2 dirigente GOT
3 dirigente UT
4 richiedente del materiale (1)
5 direzione lavori
6 responsabile del CdC
7 logistica di DTP
8 Capo impianto/Consegnatario
9 magazzino contabile
10 responsabile del CdL
11 addetto al magazzino materiali
12 addetto alla registrazione contabile
13 referente terr. dei trasporti
14 ditta fornitrice o trasformatrice
15 ditta appaltatrice

R Responsabile
C Coinvolto
I Informato

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
preavviso di spedizione							I	C						R	
pianificazione ricezione materiale							I	R			C		C		
ricezione del materiale							I	R			C				
segnalazione di anomalie tra merce e DdT							R	R							
verifica qualitativa/quantitativa								I			R				
compilazione mod. A10								I			R				
sottoscrizione mod. A10								R			I				
trasmissione DdT e Mod. A10								I			R				
registrazione entrata merci							I	I			C	R			

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.2.3 ACQUISIZIONE DA TRASFORMAZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
predisposizione consegna del materiale								I			R				
compilazione e sottoscrizione verbale di consegna								R			C			C	
consegna del materiale da trasformare								R			C			C	
trasmissione Verbale consegna ad addetto alla registrazione In.Rete								R			C	I			
registrazione uscita merci							I	I			C	R			
compilazione e sottoscrizione verbale di consegna congiunto														R	
registrazione entrata merci intermedia									R			R		I	
trasformazione prodotto														R	
preavviso di spedizione							I	C						R	
pianificazione ricezione materiale							I	R			C		C		
ricezione del materiale							I	R			C				
segnalazione di anomalie tra merce e DdT							R	R							
verifica qualitativa/quantitativa								I			R				
compilazione mod. A10								I			R				
sottoscrizione mod. A10								R			I				
trasmissione DdT e Mod. A10								I			R				
verbale di consegna da fornitore a fornitore									I					R	
registrazione entrata merci finale							I	I			C	R			

III.2.4 ACQUISIZIONE DA COSTRUZIONE DI OFFICINA

Per le matrici di responsabilità relative a tale processo si rimanda al Manuale SIGS ONAAE del 30/04/2013.

III.2.5 ACQUISIZIONE MATERIALI DA REVISIONARE

Per le matrici di responsabilità relative a tale processo si rimanda alla P.O. RFI DPR PF IFS 075 A del 15/12/2010 "Pianificazione e programmazione delle attività interessanti le Officine Nazionali".

III.2.6 ACQUISIZIONE DA TOLTO D'OPERA

Per le matrici di responsabilità relative a tale processo si rimanda alla P.O. "Gestione materiali provenienti da tolto d'opera" - RFI DPR PD IFS 004 B del 25/07/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

III.2.7 GIRO DI MATERIALE TRA IMPIANTI CONSEGNATARI

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
predisposizione della spedizione								I			R				
compilazione e sottoscrizione mod. A 27 (mittente)											R				
spedizione del materiale								I			R		I		
trasmissione DdT e Mod. A27 (mittente)								R			C	I			
registrazione uscita merci - sottoscrizione mod. A 27 (mittente)				I				I				R			
pianificazione della ricezione								R			C		I		
ricezione del materiale								R			C		I		
verifica qualitativa/quantitativa								I			R				
compilazione e sottoscrizione mod. A 27 (ricevente)								I			R				
trasmissione DdT e Mod. A27 (ricevente)								R			C	I			
registrazione entrata merci - sottoscrizione mod A 27 (ricevente)								I				R			
presidio eventuale contenzioso con il vettore								C			I		R		
gestione contenzioso mittente/destinatario								C			I		R		

III.2.8 IMPIEGHI

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
predisposizione verbale di consegna e sottoscrizione					R										C
esibizione verbale di consegna					R										C
completamento e sottoscrizione verbale di consegna								R			C				
compilazione mod. A15 e sottoscrizione				R				I			I				
esibizione Mod. A 15				R							I				
completamento e sottoscrizione Mod. A 15											R				
consegna del materiale				C				I			R				
trasmissione Verbale consegna								R			C	I			
trasmissione Mod. A 15								R			C	I			
registrazione uscita merci								I			I	R			
sottoscrizione verbale di consegna o mod. A 15								I			I	R			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE IV ALLEGATI

All. A	Mod. A 10 IN.RETE – Acquisizione da fornitura
All. B	Mod. A 15 IN.RETE – Nota di prelievo materiali per impiego
All. C	Mod. A 27 IN.RETE – Avviso di spedizione
All. D	Mod. A 78 IN.RETE – Nota di regolarizzazione
All. E	Mod. VC.01 IN.RETE – Verbale di consegna materiali per lavori da effettuare tramite terzi
All. F	Mod. VC.02 IN.RETE – Verbale di consegna materiali da trasformare/ in Revamping
All. G	Mod. VC.03 IN.RETE – Verbale di consegna dei materiali ceduti in vendita
All. H	Mod. VC.04 IN.RETE – Verbale di consegna materiali fuori uso
All. H1	Mod. VC.05 IN.RETE – Verbale di consegna dei materiali "a corredo" di Nuovi Impianti
All. I	Mod. VR.01 IN.RETE – Verbale di restituzione dei materiali non utilizzati
All. L	Mod. VRVT IN.RETE – Verbale di restituzione e valutazione tecnica
All. M	Mod. CI IN.RETE – Cartellino identificativo materiali
All. N	Mod. INV.01 – Pianificazione inventario
All. O	Mod. INV.02 – Dichiarazione fine inventario
All. P	Mod. INV.03 – Lista materiali deteriorati
All. Q	Mod. INV.04 - Materiali appartenenti a terzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. A 10 IN.RETE – Acquisizione da fornitura

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ACQUISIZIONE DA FORNITURA

A 10 IN.RETE	
MOD	
Num.	
Data	

RICEVENTE		Rda/OdT/Otex	
DIVISIONE SAP			
DITTA FORNITRICE:			
ORDINE N.:	DEL:	SPECIFICA N.:	DEL:
DATA DI ARRIVO DEI MATERIALI:		D.d.T.:	DEL:
N. COLLI	PESO KG	CARRO:	
		L.d.V. :	DEL:

MATERIALE FORNITO	IN ASSICURAZIONE DI QUALITA'		DICH. DI CONFORMITA'	N.	DEL
	COLLAUDATO A CURA DI R.F.I.		PRESSO DITTA	A DESTINO	

ELENCO DEI MATERIALI

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	N. MATRICOLA	UC	Q.TA' DICHIARATA	Q.TA' RISCONTRATA	UBICAZIONE DI STOCCAGGIO

NOTE IMPIANTO	
NOTE A.R.C.	

DATI DI REGISTRAZIONE A SISTEMA A CURA A.R.C.					
DATA PRONTI AL RITIRO					
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	

……, Li……

Il Capo Impianto

……

……, Li……

L'Addetto alla Registrazione Contabile

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. A 15 IN.RETE – Nota di prelievo materiali per impiego

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NOTA DI PRELIEVO MATERIALE PER IMPIEGO

	A 15 IN.RETE
MOD	
Num.	
Data	

RICHIEDENTE	
Impianto	
Incaricato del ritiro	
NETWORK	OP.
WBS	
Centro di Costo	

MAGAZZINO DI PRELIEVO	
Divisione SAP	
Mag. Log. SAP	
Luogo di consegna	
Incaricato della consegna	

ELENCO DEI MATERIALI IN CONSEGNA

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	N. MATRICOLA	UC	QUANTITA' IMPIEGATA	O.D.L.	UBICAZIONE DI PRELIEVO

NOTE IMPIANTO	
NOTE A.R.C.	

DATI DI REGISTRAZIONE A SISTEMA A CURA A.R.C.

T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	

RICHIEDENTE
……, Li……
Il Responsabile del CdL/CdC
……

MAGAZZINO DI PRELIEVO
……, Li……
L'Addetto al Mag. Materiali
……

RICHIEDENTE
……, Li……
L'incaricato del ritiro
……

DIVISIONE SAP
……, Li……
L'Addetto alla Registrazione Contabile
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. A 27 IN.RETE – Avviso di spedizione

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

AVVISO DI SPEDIZIONE

MOD	A 27 IN.RETE
Num.	
Data	

IMPIANTO MITTENTE		Estremi di spedizione			
Divisione SAP		COLLI N°		PESO KG	
Mag. Logico SAP		D.d.T.		DEL	
Luogo di Spedizione		CARRO n°			
Incaricato della spedizione		L.d.V. :		DEL	

IMPIANTO DESTINATARIO		Estremi di ricevimento	
Divisione SAP		COLLI RISCONTRATI N°	
Mag. Log. SAP		PESO RISCONTRATO KG	
Luogo di Consegna		Data di consegna	
Incaricato del ricevimento		Riscontro prestazioni accessorie:	

ELENCO DEI MATERIALI SPEDITI				MITTENTE		DESTINATARIO	
CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	N. MATRICOLA	UC	QUANTITA' SPEDITA	UBICAZIONE DI PRELIEVO	QUANTITA' RISCONTRATA	UBICAZIONE DI STOCCAGGIO

NOTE IMPIANTO	
NOTE A.R.C.	

Estremi richiesta/disposizione di trasferimento

DATI DI REGISTRAZIONE A SISTEMA A CURA A.R.C.					
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	

IMPIANTO MITTENTE

....., Li.....

L'Addetto al Mag. Materiali

.....

IMPIANTO DESTINATARIO

....., Li.....

L'Addetto al Mag. Materiali

.....

IMPIANTO MITTENTE

....., Li.....

L'Addetto alla Registrazione Contabile

.....

IMPIANTO DESTINATARIO

....., Li.....

L'Addetto alla Registrazione Contabile

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. A 78 IN.RETE – Nota di regolarizzazione

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NOTA DI REGOLARIZZAZIONE

MOD	A 78 IN.RETE
Num.	
Data	

IMPIANTO	
Divisione SAP	
Codice Magazzino Logico SAP	

Motivo della regolarizzazione

Documenti allegati

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UC	QUANTITA'	
				AUMENTO	DIMINUZIONE

DATI DI REGISTRAZIONE A SISTEMA A CURA A.R.C.					
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	

……, Li……	……, Li……	……, Li……
Il Capo Impianto	Il Responsabile (*)	L'Addetto alla Registrazione Contabile
……	……	……

(*): Il Dirigente Responsabile di Riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. VC.01 IN.RETE – Verbale di consegna materiali per lavori da effettuare tramite terzi

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

VERBALE DI CONSEGNA MATERIALI PER LAVORI DA EFFETTUARE TRAMITE TERZI

VC.01 IN.RETE	
MOD	
Num.	
Data	

RICHIEDENTE		
Referente di Progetto		
Progetto		
NETWORK		OP.
WBS		
Ditta Appaltatrice		
Incaricato del ritiro		

ELENCO DEI MATERIALI IN CONSEGNA

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	N. MATRICOLA	UC	QUANTITA' RICHIESTA	QUANTITA' CONSEGNATA	UBICAZIONE DI PRELIEVO

MAGAZZINO DI PRELIEVO				
Divisione SAP			Mag. Logico SAP	
Luogo di consegna			Incaricato	

NOTE IMPIANTO	
NOTE A.R.C.	

DATI DI REGISTRAZIONE A SISTEMA A CURA A.R.C.					
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	

……, Li……
Il Direttore/Assistente ai lavori
……

……, Li……
Il Capo Impianto
……

……, Li……
Ditta Appaltatrice
……

……, Li……
L'Addetto alla Registrazione Contabile
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. VC.02 IN.RETE – Verbale di consegna materiali da trasformare/ in Revamping

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

VERBALE DI CONSEGNA MATERIALI DA TRASFORMARE/ IN REVAMPING

VC.02 IN.RETE

MOD
Num.
Data

MAGAZZINO DI PRELIEVO	
Divisione SAP	
Codice Magazzino Logico SAP	
Luogo di consegna	
Incaricato consegna/spedizione	

Estremi di spedizione (*)			
COLLI N°		PESO KG	
Tipo DdT		Vettore	
N° LP			del
N° SPEDIZIONE			del
CARRO n°			

(*) da compilare in caso di spedizione a cura di RFI

DESTINATARIO
DITTA :
CODICE FORNITORE:
SEDE:

ESTREMI DELL'ORDINE DI TRASFORMAZIONE / REVAMPING	
N. ORDINE:	DEL:
RILASCIATO DA:	

ELENCO DEI MATERIALI IN CONSEGNA

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	N. MATRICOLA	UC	QUANTITA' CONSEGNATA	UBICAZIONE DI PRELIEVO

DATI DI REGISTRAZIONE A SISTEMA A CURA A.R.C.

T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	

……, Li……
Il Capo Impianto

……, Li……
L'Addetto alla Registrazione Contabile
……

DICHIARAZIONE
La Ditta sottoscritta accetta i suddetti materiali, che rimangono di proprietà RFI, impegnandosi a garantirne la buona conservazione.

La Ditta ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. VC.03 IN.RETE – Verbale di consegna dei materiali ceduti in vendita

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

VERBALE DI CONSEGNA DEI MATERIALI CEDUTI IN VENDITA

VC.03 IN.RETE	
MOD	
Num.	
Data	

MAGAZZINO CEDENTE	
Divisione SAP	
Codice Magazzino Logico SAP	
Luogo di consegna	
Incaricato della consegna	

Estremi di spedizione (*)			
COLLI N°		PESO KG	
D.d.T.		del	
CARRO n°			
L.d.V.		del	

(*) da compilare in caso di spedizione a cura di RFI

DESTINATARIO
DITTA :
SEDE:

ESTREMI DELL'ORDINE DI VENDITA
N. ORDINE:
RILASCIATO DA:

ELENCO DEI MATERIALI CEDUTI IN VENDITA

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	UC	QUANTITA' CONSEGNATA	UBICAZIONE DI PRELIEVO

……, Li……
Il Capo Impianto
……

……, Li……
L'Addetto alla Registrazione Contabile
……

PER ACCETTAZIONE
……, Li……
La Ditta Acquirente
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. VC.04 IN.RETE – Verbale di consegna dei materiali F.U.

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

VERBALE DI CONSEGNA DEI MATERIALI F.U.

DOC	VC04 IN.RETE - ed. 2013
NUM	
DATA	

periodo di conservazione: 5 anni

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE	
IMPIANTO	
Luogo di consegna	
Incaricato della consegna	

DESTINATARIO	
DITTA :	
CONTRATTO ..... DEL	

ORDINE DI VENDITA / ACQUISTO	
N.	
DEL:	

Elementi FIR			
n. identific.	del	PESO (Ton.)	
		Presunto	Effettivo

Mod. VC.05 IN.RETE – Acquisizione materiali "a corredo" di nuovi impianti

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ACQUISIZIONE MATERIALI "A CORREDO" DI NUOVI IMPIANTI

VC.05 IN.RETE	
MOD	
Num.	
Data	

RICEVENTE			
DIVISIONE SAP			
DITTA APPALTATRICE			
CONTRATTO DI APPALTO N.		DEL	
TITOLO DEL CONTRATTO			
N. COLLI		PESO KG	

MATERIALE FORNITO	IN ASSICURAZIONE DI QUALITA'		DICH. DI CONF./ COLL.	N.	DEL
	COLLAUDATO A CURA DI R.F.I.	PRESSO DITTA		A DESTINO	
	CERTIFICAZIONE ORGANO DI VERIFICA TECNICA				

ELENCO DEI MATERIALI

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	CODICE FORNITORE	UC	Q.TA' DICHIARATA	Q.TA' RISCONTRATA	UBICAZIONE DI STOCCAGGIO

NOTE IMPIANTO	
NOTE A.R.C.	

DATI DI REGISTRAZIONE A SISTEMA A CURA A.R.C.					
DATA PRONTI AL RITIRO					
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	

……, Li……
Il Direttore/Assistente ai lavori
……

……, Li……
Il Capo Impianto
……

……, Li……
Ditta Appaltatrice
……

……, Li……
L'Addetto alla Registrazione Contabile
……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. VR.01 IN.RETE – Verbale di restituzione dei mat. non utilizzati per lav. effettuate tramite terzi

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

VERBALE DI RESTITUZIONE DEI MATERIALI NON UTILIZZATI PER LAVORAZIONI EFFETTUATE TRAMITE TERZI

MOD	VR.01 IN.RETE
Num.	
Data	

MAGAZZINO	
Divisione SAP	
Codice Magazzino Logico SAP	
Luogo di consegna	
Incaricato dell'accettazione	

ESTREMI DELLA RESTITUZIONE			
Referente di Progetto:			
Progetto:			
Network:		OP:	
WBS:			
Ditta Appaltatrice:			
Rif. Verbale di consegna originario		del	
Incaricato della restituzione:			

ELENCO DEI MATERIALI IN RESTITUZIONE

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	N. MATRICOLA	UC	QUANTITA'	Data e firma del Capo Impianto per accettazione
					data……..... Il Capo Impianto …….....

RISCONTRO DA VERIFICA TECNICA

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE	N. MATRICOLA (*)	UC	QUANTITA' RISCONTRATA	UBICAZIONE

(*) In caso di riscontro di rifiuti, indicare numero e data di registrazione sul Registro di Carico/ Scarico Rifiuti

DATI DI REGISTRAZIONE A SISTEMA A CURA A.R.C.					
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	
T.MOV		N. DOC.		O.T.	

……..……, Li……..
Il Direttore/Assistente ai lavori
……..……..

……..……, Li……..
Il Capo Impianto (dopo verifica tecnica)
……..……..

……..……, Li……..
Ditta Appaltatrice
……..……..

……..Li……..
L'Addetto alla Registrazione Contabile
……..……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. VRVT IN.RETE – Verbale di restituzione e valutazione tecnica parte 1^ e 2^

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROVENIENZA DEL MATERIALE TOLTO D'OPERA

VRVT IN.RETE ed. 2013	
DOC	
NUM	
DATA	

Periodo di conservazione: 5 anni

Direzione Territoriale Produzione	
Unita' Territoriale	
Impianto	

Progetto		Referente di progetto	
Descrizione		Committente di progetto	
WBS		Direttore Lavori	
Network		Ditta Appaltatrice	
Ordine di Lavoro			

PARTE 1 — *VERBALE DI RESTITUZIONE DEI MATERIALI TOLTI D'OPERA*

CODICE	DESCRIZIONE	UM	QUANTITA'	Località di consegna

data ..... Ditta .....

data ..... Direzione Lavori .....

Per presa in consegna dei materiali
data ..... Il Capo Impianto .....

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

VRVT IN.RETE ed. 2013	
DOC	
NUM	
DATA	

Periodo di conservazione: 5 anni

PARTE 2 — FOGLIO 1 — *VALUTAZIONE TECNICA DEI MATERIALI TOLTI D'OPERA*

USATO SERVIBILE — *DATI REGISTRAZIONE SISTEMA* — DIVISIONE

CODICE	DESCRIZIONE	UM	QUANTITA'	UBICAZIONE DI STOCCAGGIO	MAG	TIPO MOV/TO	Nr DOC/TO

FUORI USO — *DATI REGISTRAZIONE SISTEMA*

CODICE	DESCRIZIONE	UM	QUANTITA'	corrispondenza numerica al materiale di origine		CUBATURA	UBICAZIONE DI STOCCAGGIO	Carico Reg. Rifiuti		DIVISIONE		
				UM	quantità			n. registro	n. oper.	MAG	TIPO MOV/TO	Nr DOC/TO

data ..... Il Capo Impianto .....

data ..... Il responsabile per la corretta tenuta dei registri di carico/scarico rifiuti .....

data ..... L'addetto alle registrazioni contabili .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. VRVT IN.RETE – Verbale di restituzione e valutazione tecnica parte 3^

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA – GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DOC	VRVT IN.RETE ed. 2013
NUM	
DATA	

Periodo di conservazione: 5 anni

PARTE 2	FOGLIO 2	*VALUTAZIONE TECNICA DEI MATERIALI TOLTI D'OPERA*

MATERIALE DA RIUTILIZZARE IN MODO ALTERNATIVO					*DATI REGISTRAZIONE SISTEMA*		
					DIVISIONE		
CODICE	DESCRIZIONE	UM	QUANTITA'	UBICAZIONE DI STOCCAGGIO	MAG	TIPO MOVTO	Nr DOC/TO

MATERIALE DA REVISIONARE/RIPARARE					*DATI REGISTRAZIONE SISTEMA*		
					DIVISIONE		
CODICE	DESCRIZIONE	UM	QUANTITA'	UBICAZIONE DI STOCCAGGIO	MAG	TIPO MOVTO	Nr DOC/TO

data .....
Il Capo Impianto
.....

data .....
L'addetto alle registrazioni contabili
.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

MOD. CI IN.RETE – Cartellino identificativo dei materiali

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

CARTELLINO IDENTIFICATIVO DEI MATERIALI

Mod. CI IN.RETE

CODICE MATERIALE	U.C.	QUANTITA'

DESCRIZIONE MATERIALE

Ditta Fornitrice	QUANTITA' PER CONFEZIONE	
	Materiale pervenuto in data	
Contratto N°		
Del		

Impianto consegnatario	Divisione SAP	
	Magazzino Logico	
	Ubicazione fisica	

NOTE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. INV.01 – Pianificazione inventario

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

INV.01

PIANIFICAZIONE INVENTARIO ANNO .....

D.T.P. / DIREZIONE :

IMPIANTO :

DIVISIONE : (codice SAP)

LISTA UBICAZIONI FISICHE		località/stazione di riferimento	PERIODO PREVISTO PER LA CONTA	
CODICE	DESCRIZIONE		DAL	AL

DATA:

Compilare il modulo in 2 copie:
- 1 DA INVIARE A: D.T.P. DI APPARTENENZA
- 1 AGLI ATTI DELL'IMPIANTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. INV.02 – Dichiarazione fine inventario

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

INV.02

DICHIARAZIONE FINE INVENTARIO ANNO .....

D.T.P. / DIREZIONE :

IMPIANTO :

DIVISIONE : (codice SAP)

Le operazioni di inventario relative a questo impianto sono terminate il
ed effettuate secondo il seguente dettaglio :

LISTA UBICAZIONI FISICHE		PERIODO PREVISTO PER LA CONTA		DATE EFFETTIVE	
CODICE	DESCRIZIONE	DAL	AL	DAL	AL

DATA:

Compilare il modulo in 2 copie:
- 1 DA INVIARE A: D.T.P. DI APPARTENENZA
- 1 AGLI ATTI DELL'IMPIANTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. INV.03 – Lista materiali deteriorati/danneggiati

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

INV.03

INVENTARIO ANNO ..... - LISTA MATERIALI DETERIORATI/ DANNEGGIATI

D.T.P. / DIREZIONE :

IMPIANTO :

DIVISIONE : (codice SAP)

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE BREVE	QUANTITA'	ubicazione reale (stazione/impianto)

DATA:

Compilare il modulo in 3 copie:
- 1 DA INVIARE A: S.O. LOGISTICA MATERIALI
- 1 DA INVIARE A: D.T.P. DI APPARTENENZA
- 1 AGLI ATTI DELL'IMPIANTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mod. INV.04 – Lista materiali di altre società del gruppo/terzi

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

INV.04

INVENTARIO ANNO ..... - LISTA MATERIALI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO/TERZI

D.T.P. / DIREZIONE :

IMPIANTO :

DIVISIONE : (codice SAP)

CODICE MATERIALE	DESCRIZIONE BREVE	QUANTITA'	ubicazione reale (stazione/impianto)

DATA:

Compilare il modulo in 3 copie:
- 1 DA INVIARE A: S,O, LOGISTICA MATERIALI
- 1 DA INVIARE A: D.T.P. DI APPARTENENZA
- 1 AGLI ATTI DELL'IMPIANTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metodologia di semplificazione dei costi previste dagli artt. 67 e 68 del Reg. (UE): costi indiretti, costi del personale e costi dei materiali.

In relazione alla *"Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)"* (EGESIF _14-0017), elaborata dai servizi della Commissione responsabili dei Fondi SIE in consultazione con i membri del gruppo di lavoro tecnico del FSE e del gruppo di esperti per i Fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF) e in relazione agli **artt. 67 e 68 del Regolamento 1303. (UE), si richiede la semplificazione dei costi come di seguito riportato.**

Costi Indiretti.
Il Beneficiario RFI richiede di avvalersi della metodologia di semplificazione di calcolo dei costi indiretti mediante il criterio forfettario indicato dal Regolamento 1303/2013, art. 68, paragrafo 1, lettera b), "*tasso forfettario fino al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale senza che vi sia obbligo per lo Stato Membro di eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile*".

Costi dei Materiali
Il Beneficiario RFI richiede di avvalersi della metodologia di semplificazione di calcolo dei costi mediante la forma indicata dal Regolamento 1303/2013, art. 67, paragrafo 1, primo comma, lettera b) "*Tabelle standard di costi unitari*" e dal paragrafo 5, primo comma, lettera a), punto iii) per cui gli importi di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera b) sono stabiliti secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato "*sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari*".
Di seguito viene rappresentata la prassi di contabilità utilizzata da RFI.

1. *Premessa*

Le "spese per materiali", ancorché riferite a beni acquistati da fornitori esterni rientrano nella categoria dei costi interni di RFI direttamente connessi a specifiche attività previste in sede di pianificazione dell'investimento.
I materiali vengono:

- acquistati da RFI presso i fornitori nel rispetto delle normative in materia vigenti;
- contabilizzati e stoccati nel "magazzino";
- successivamente: a) forniti direttamente alle imprese appaltatrici che, in sede di posa in opera, li impiegano per la realizzazione dei lavori e b) contabilizzati sul progetto di investimento, previo "scarico" del magazzino.

La metodologia di calcolo delle tariffe standard per le spese di materiali, è definita dal documento "Procedura Amministrativo Contabile - Gestione del Magazzino" (Allegato n. 1), per la quantificazione del costo da applicare ai progetti di investimento oggetto delle domande di rimborso

2. *Costo medio ponderato e costo standard*

I **materiali** rientrano nella definizione di rimanenze (*inventories*) prevista dallo IAS 2, 6. Tali beni non possono essere iscritti a un valore eccedente l'ammontare che si prevede di realizzare dalla loro vendita o, come nel caso in questione, dal loro uso.
Nel bilancio di RFI – certificato da una società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 – le **rimanenze di magazzino** sono valorizzate al **costo medio ponderato** secondo lo IAS 2, 21. Con il metodo del costo medio ponderato, il costo di ciascun bene viene determinato dalla media ponderata del costo dei beni simili all'inizio dell'esercizio e il costo dei beni simili acquistati o prodotti durante l'esercizio. Il suddetto metodo tende a mediare le fluttuazioni dei prezzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allo scopo di definire uno stesso valore unitario dei consumi/impieghi di magazzino in un anno nella contabilità analitico-gestionale RFI utilizza il **prezzo standard**.
I prezzi standard dei materiali sono oggetto di revisione periodica; oltre agli aggiornamenti automatici in funzione delle variazioni del costo medio ponderato mediato tra tutti gli stock di magazzino e le giacenze potenziali da ordini di acquisto, gli stessi possono subire annualmente variazioni per effetto dell'applicazione di appositi coefficienti (indici ISTAT).
Questo garantisce che il **prezzo standard** ed il **costo medio ponderato** non si discostino sostanzialmente.
I criteri per la **determinazione dei prezzi standard** per i vari esercizi finanziari e le modalità di calcolo dei prezzi standard relativi alle diverse tipologie interessate, sono descritti in apposite note della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di RFI (Allegato n. 2).
Il prezzo standard è utilizzato da RFI per la valorizzazione dei materiali impiegati per tutti i progetti di investimento indipendentemente dalla fonte di finanziamento.
La procedura per la gestione fisica e contabile dei materiali (Allegato n. 3) di RFI prevede che, nel momento in cui i materiali vengono consegnati alla ditta appaltatrice, il Direttore dei Lavori compili, di concerto con la ditta appaltatrice ed il Responsabile del magazzino, un verbale di consegna dei materiali a firma congiunta. Il responsabile del magazzino quindi emette il Verbale di consegna (Modelli VC01) che registra la fuoriuscita del materiale per tipologia e quantità ed evidenzia il "WBE" (*Working Business Element*), ossia l'elemento base del progetto di investimento, su cui deve essere fatto gravare il costo del materiale. Parallelamente vengono inseriti i dati sul sistema SAP "INRETE2000", come definito nella Procedura amministrativo contabile n. 18 "Gestione Magazzino" (Allegato n.1) e nella procedura per la gestione fisica e contabile dei materiali (Allegato n. 3), completando l'imputazione del costo al progetto.

3. Calcolo e registrazione dei costi in SAP

I criteri per la determinazione dei prezzi standard per i vari esercizi finanziari e le modalità di calcolo dei prezzi standard relativi alle diverse tipologie di materiali interessati, sono descritti in apposite note della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di RFI (Allegato n. 2).
Al costo medio ponderato (vedi paragrafo 2) viene applicata una formula di calcolo che, per ogni materiale, stabilisce il Prezzo standard.

In particolare:

- per i materiali con rimanenza maggiore di zero senza ordini in corso il Prezzo Standard è uguale al "Costo Medio Ponderato", aggiornato in base agli indici ISTAT.
- per i materiali con rimanenza maggiore di zero e ordini in corso il Prezzo Standard è calcolato secondo la seguente formula:

  Prezzo Standard = (VR+VO) / (QR+QO)

  Dove VR = Valore delle rimanenze a "Costo Medio Ponderato per Società"
  VO = Valore della quantità ordinata ancora da consegnare
  QR = Quantità delle rimanenze
  QO = Quantità ordinata ancora da consegnare

I dati da utilizzare per il calcolo dei prezzi per l'anno "n" sono rilevati a sistema al 30 novembre dell'anno "n-1". I prezzi standard ricalcolati vengono poi attribuiti automaticamente alle anagrafiche di tutte le divisioni organizzative previste nel Sistema In.Rete2000 e restano validi per tutto il nuovo esercizio.
Laddove nel corso dell'anno si verifichino comprovate variazioni dei prezzi di acquisto è prevista la possibilità di variazioni ad hoc dei prezzi standard.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. *Gestione delle scorte tramite SAP*

L'evoluzione delle scorte di RFI è tracciata puntualmente all'interno del Sistema SAP INRETE2000.
SAP-INRETE2000 è il sistema informatico integrato di tutti i processi di RFI.
Gestisce tutte le informazioni rilevanti dell'azienda, permettendo l'accesso ai dati di tutte le funzioni svolte dalle varie strutture organizzative in maniera integrata e modulare.
In un'ottica Client/Server, le funzioni del Sistema condividono le informazioni garantendone l'integrità evitando totalmente eventuali duplicazioni di inserimento dati. L'aggiornamento dei dati avviene in tempo reale, correlando simultaneamente le informazioni provenienti dalle diverse aree aziendali distribuite sul territorio nazionale.
Tra i vari moduli di SAP-INRETE2000, quelli che interessano la gestione dei materiali sono:

- MM Materials Management - Gestione materiali
- WM Warehouse Management - Gestione del magazzino

Apposite transazioni consentono solo agli utenti abilitati di accedere al Sistema per registrare le movimentazioni dei materiali (entrate ed uscite merci, tramite l'indicazione della relativa causale definita "tipo movimento") ciascuna delle quali viene individuata attraverso il cosiddetto "documento materiale", codice che il sistema attribuisce automaticamente ad ogni evento. Tutte le informazioni (data registrazione, autore, magazzino, codice materiale, quantità, ecc.) relative alle varie movimentazioni vengono acquisite e storicizzate per essere visualizzate in sola lettura. Nessuna registrazione può essere fisicamente cancellata ma può essere regolarizzata attraverso una operazione di storno.

5. *Imputazione dei costi di materiale*

Le medesime tipologia di materiali sono state certamente utilizzate anche in altri progetti cofinanziati, ma i costi relativi ai singoli materiali prelevati dal magazzino e utilizzati per la realizzazione dei progetti cofinanziati sono richiesti a rimborso una sola volta. Il rischio che il materiale usato sia stato già cofinanziato nell'ambito di un altro progetto, infatti, non sussiste in quanto la rendicontazione di tutte le spese sostenute da RFI è un processo presidiato dal sistema Informativo di RFI verificato nel corso di appositi audit di sistema da parte dell'Autorità di Gestione con esito positivo nell'ambito della Programmazione 2007-2013 anche della CE e dell'ECA.

Costi del Personale.

Il Beneficiario RFI richiede di avvalersi della metodologia di semplificazione di calcolo dei costi mediante la forma indicata dal Regolamento 1303/2013, art. 67, paragrafo 1, primo comma, lettera b) "*Tabelle standard di costi unitari*" e dal paragrafo 5, primo comma, lettera a), punto iii) per cui gli importi di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera b) sono stabiliti secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato "*sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari*".
Di seguito viene rappresentata la prassi di contabilità utilizzata da RFI per il calcolo delle tariffe di capitalizzazione sui progetti di investimento dei costi del personale.

La vigente procedura di calcolo delle tariffe è stata emessa con la nota n. 919 dell'11/03/2013 della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di RFI (allegato 4)
RFI capitalizza i costi del personale impiegato direttamente nella realizzazione degli investimenti mediante l'applicazione di tre tariffe, Manin A, Manin B e Manin C, in relazione ai gruppi (cluster) di figure professionali che partecipano al processo degli investimenti.
Il calcolo delle succitate tariffe dell'anno "n" prevede i seguenti step:

1. Identificazione delle Figure Professionali (cod. profilo) dell'anno n-1;
2. Estrazione del "**Costo totale effettivo mensile rilevato da RUN per Figura Professionale**" mediante l'estrazione del costo da Sistema Informativo RUN di tutti i dipendenti rientranti in ciascuna delle succitate figure professionali dell'anno n-1;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Calcolo del **"Costo orario medio effettivo"** dell'anno n-1 per ciascuna Figura Professionale ottenuto mediante il rapporto:

$$\frac{\text{Costo totale effettivo rilevato da RUN per Figura Professionale}}{\text{Ore effettivamente rilevate (da TM) per Figura Professionale}}$$

4. Raggruppamento delle Figure Professionali succitate in tre Gruppi (=Cluster) in relazione al **"Costo orario medio effettivo"** calcolato come sopra
5. Per ciascun Cluster, viene quindi calcolata la Tariffa Standard come rapporto tra media dei Costi Orari medi effettivi ponderata al totale delle ore lavorate dalle Figure Professionali nel processo degli Investimenti.

Il **Costo totale effettivo rilevato da RUN per Figura Professionale considera le seguenti voci di costo:**

- **Competenze fisse:** sono quelle competenze che vengono percepite dal dipendente indipendentemente dall'effettiva presenza in servizio (c.d. retribuzione fissa);**Competenze Accessorie:** sono quelle competenze che sono legate alla presenza effettiva in servizio (ad. es. indennità di turno, notturna, domenicale, reperibilità,…). Pertanto, nell'ipotesi di assenza dal servizio (per malattia, infortunio, permessi vari,..), non vengono percepite;
- **Competenze Aggiuntive:** rappresentano gli straordinari nelle diverse forme (feriale diurno, feriale notturno, festivo notturno, altro). Come precisato, nel caso in esame queste competenze sono state escluse dal calcolo;
- **Oneri:** rappresentano i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

Si allega il foglio excel di calcolo delle tariffe in vigore dal **2016** anno di inizio rendicontazione costi ammissibili chiesti a rimborso da RFI e pari a:

Cluster	Tariffa 2016
MANINA	27,54
MANINB	30,38
MANINC	41,01

Si allega, inoltre, la nota n. 11 del 02/12/2016 della Direzione Amministrazione Finanza e Controllo con cui sono state aggiornate ufficialmente le tariffe (allegato 5).
Annualmente viene effettuata una analisi di scostamento per decidere eventuali modifiche delle medesime Tariffe.
Si allega l'analisi di scostamento che ha verificato le tariffe per l'anno 2017 (allegato 6). Visto e considerato che il totale dei costi capitalizzati nel 2016 sui progetti di investimento valorizzati con le tariffe standard vigenti si discosta solo dello 0,57% rispetto ai costi effettivi estratti dal sistema RUN, si è deciso di lasciare invariate le tariffe rispetto a quelle vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Sud
Progetti Napoli e Itinerario Napoli Bari
Il Referente di Progetto

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 30/7/2019
RFI-DIN-DIS NB\A0011\P\2019\0000730

Avv. Giuseppe Carannante
Direzione Generale per la Mobilità
Regione Campania
PEC: **dg.500800@pec.regione.campania.it**
giuseppe.carannante@regione.campania.it

p.c. Ing. Giulio Del Vasto
Direzione Territoriale Produzione
di Napoli
RFI SpA
Napoli

Dott.ssa Barbara Bottoni
Direzione Finanza Budget e
Controllo
RFI SpA
Roma

Ing. Modestino Ferraro
SO Servizi per le Stazioni
Direzione Produzione
RFI SpA
Roma

Oggetto: Convenzione tra RFI e Regione Campania – POR FESR 2014/2020. Asse 7 – "Elettrificazione velocizzazione e ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria esistente della linea SA - Mercato San Severino –Codola e Mercato SS –Avellino. I FASE".

In riscontro alla Vostra richiesta del 25/06/2019 prot. 2019.0401245 e alla riunione del 18 luglio u.s., riguardante sia l'intervento in oggetto che il progetto "*Smart Station*", si trasmette in allegato alla presente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Documentazione relativa alla metodologia della consuntivazione dei Materiali a fornitura RFI e Personale e relativa approvazione dell'Autorità di Gestione ai fini del rimborso a valere sul PON "Infrastrutture e Reti 2014-2020";

2. Pista di controllo dei costi del Personale che specifica il processo di capitalizzazione degli stessi;

3. Calcolo Spese Generali e la relativa capitalizzazione sui progetti di investimento.

Disponibili per ogni chiarimento in merito, restiamo in attesa del completamento delle procedure volte alla rendicontazione dei costi in argomento.

Cordiali saluti.

Lucio Menta

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 19/2/2018
RFI-DAFCVA0011\P\2018\0000745

Direzione Amministrazione,
Finanza e Controllo
il Direttore

Direzioni Centrali

Direzioni Territoriali Produzione

p.c. Amministratore Delegato e Direttore Generale

LORO SEDI

Oggetto: Aggiornamento tariffa anno 2018 per il costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento.

Con riferimento a quanto previsto dalla procedura del 23/01/2004 - DAFCP/A0011/P/2004/000055 "Definizioni delle modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento alla luce del nuovo modulo PS di IN.RETE", questa sede, d'intesa con le altre strutture interessate, ha provveduto a verificare la congruità delle tariffe applicate ad oggi per la valorizzazione del personale interno impiegato nei progetti di investimento.

Dall'analisi effettuata è emerso che la tariffa oraria ad oggi presente sui sistemi ed applicata per il calcolo delle ore lavorate da capitalizzare, non risulta in linea con il costo effettivo che la Società sostiene per i propri dipendenti.

In ragione di quanto sopra si è provveduto a ricalcolare le tariffe con la metodologia di seguito descritta:

a) determinazione del costo medio orario effettivo per figura professionale sulla base dei costi effettivi e delle ore effettive presenti sui sistemi aziendali (BW RUN);
b) estrazione dal sistema IN.RETE2000 delle ore effettivamente consuntivate nel 2017 sui progetti di investimento per ogni figura professionale;
c) rideterminazione della tariffa applicando la metodologia descritta nella nota RFI-DAC\A0011\P\2013\0000919 del 11/03/2013.

Si evidenziano di seguito, gli scostamenti tra la tariffa utilizzata nell'esercizio 2017 e la nuova tariffa calcolata per il 2018.

RINA
ISO 9001 ISO 14001

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cluster	Ore Confermate 2017	Valorizzazione ore con costo orario 2017 (RUN)	*Tariffa 2018*	*Tariffa 2017*	*Delta*
MANINA	3.485.405,26	97.871.774,93	***28,08***	*27,54*	*0,54*
MANINB	2.736.947,70	84.899.322,48	***31,02***	*30,38*	*0,64*
MANINC	1.722.075,85	71.685.410,09	***41,63***	*41,01*	*0,62*
MANINV	7.944.428,81	254.456.507,50	***32,03***	*31,16*	*0,87*

Le nuove tariffe saranno attive sul sistema INRETE 2000 dal mese contabile di gennaio 2018.

Si prega pertanto di verificare la capienza di budget sulle commesse al fine di accogliere automaticamente il delta costi che si andrà a determinare sulle ore/valorizzate tra la vecchia e la nuova tariffa.

Cordiali saluti.

Vera Fiorani

All.:c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 11/3/2013
RFI-DAC\A0011\P\2013\0000919

Direzione Amministrazione
Finanza e Controllo
Il Direttore

R.F.I. S.p.A.

Direzioni Centrali

Direzioni Territoriali Produzione

p.c. Amministratore Delegato

Oggetto: Modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti di investimento.

Nel fare seguito alla precedente stesso oggetto n. RFI-DAC\A0011\P\2012\0004177 del 20 dicembre 2012 (allegato 1), si evidenzia di seguito la nuova metodologia di determinazione della tariffa per la capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento, sviluppata dalla scrivente Direzione in collaborazione con la Direzione Produzione e la Direzione Personale e Organizzazione.

Premessa

I costi del personale interno impiegato nei progetti di investimento è capitalizzato sugli stessi progetti secondo quanto indicato nella procedura del 23/01/2004 -- DAFCP/A0011/P/2004/000055 "Definizioni delle modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento alla luce del nuovo modulo PS di IN.RETE" a cui si fa rimando per eventuali dettagli (allegato 2).

Metodologia di determinazione della tariffa

La metodologia procedurale adottata da RFI si basa su un percorso a 5 *Step* articolato in due momenti temporali successivi, descritti di seguito:

Periodo "n-1" in cui si procede alla determinazione della tariffa

1- Acquisizione di 2 vettori relativi a:
   a. "costo orario di ciascuna figura professionale".
   b. "ore di lavoro erogate su tutti gli investimenti di RFI da tutte le figure professionali".

fonte: http://burc.regione.campania.it

2- Ordinamento delle varie figure professionali secondo il vettore "costo orario di ciascuna figura professionale".
3- Divisione in cluster delle varie figure professionali utilizzando il vettore "costo orario di ciascuna figura professionale".
4- Calcolo del costo medio ponderato di ciascun cluster attraverso:
   - ✓ la determinazione del costo totale per ciascuna figura professionale, ottenuto moltiplicando il "costo orario di ciascuna figura professionale" per le ore erogate sugli investimenti dalla figura stessa,
   - ✓ i costi totali per figura sono, poi, sommati, all'interno di ciascun cluster ottenendo il "costo totale per *cluster*";
   - ✓ si divide il "costo totale per *cluster*" per il totale delle ore erogate dalle figure professionali ad esso relativo, ottenendo la tariffa oraria come media ponderata del costo del lavoro del *cluster*.

Periodo "n" in cui si procede alla capitalizzazione:

5- moltiplicazione delle ore "consuntivate" (provenienti da IN.RETE.2000), da ciascuna figura professionale per la tariffa oraria calcolata nel periodo n-1, relativa al *cluster* di appartenenza.

Verifica della congruità della tariffa per l'esercizio 2012 (sui valori 2011).

Come di consueto, questa sede, d'intesa con le altre strutture interessate, ha provveduto a verificare la sostenibilità/congruità delle tariffe applicate ad oggi per la valorizzazione/capitalizzazione delle ore di personale utilizzato nei progetti di investimento attraverso **un'attività di analisi degli scostamenti**, fra:

a) la tariffa attualmente utilizzata, che viene determinata sulla base del costo orario medio "normalizzato". Il costo orario medio "normalizzato" per figura professionale è ottenuto dividendo il costo effettivo rilevato da RUN di tutti i dipendenti appartenenti ad una figura professionale nel periodo considerato per il numero di ore "teoricamente lavorabili da contratto " ovvero:

$$\frac{\text{Costo effettivo rilevato da RUN per figura prof. le}}{(22*7{,}2)/n}$$

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dove:
Numero 22, sono i giorni medi teorici lavorati sul mese
Numero 7,2, sono le ore medie giornaliere lavorate su un totale di 36 ore settimanali
n : il numero delle risorse appartenenti alla famiglia professionale.

b) La "nuova" tariffa viene determinata sulla base dei costi medi orari "effettivi" del personale. Il costo medio orario "effettivo" per figura professionale è ottenuto dividendo il costo effettivo rilevato da RUN di tutti i dipendenti appartenenti ad una figura professionale nel periodo considerato per il numero di ore di lavoro ordinario effettivamente erogate dagli stessi.
Con l'introduzione del sistema Time Management è ora possibile effettuare la rilevazione delle ore effettivamente lavorate da parte di ciascuna risorsa appartenente ad una "figura professionale" Pertanto, la tariffa sarà determinata quale rapporto tra:

$$\frac{\textit{Costo effettivo rilevato da RUN per figura prof. le}}{\textit{Ore effettivamente rilevate (da TM) per figura prof. le}}$$

I giorni medi lavorati per il mese di riferimento ammontano a **circa** 18 giorni effettivi rispetto ai 22 giorni teorici considerati nell'attuale modalità di determinazione della tariffa.

Infatti, la progressiva entrata in esercizio delle funzionalità del sistema TM, ha consentito di rilevare empiricamente il sistematico "scostamento" negli anni tra il valore della tariffa determinato secondo la metodologia del "costo normalizzato" e quella rilevata secondo il "criterio del costo effettivo" che ha consentito la puntuale attribuzione dello stesso costo a ciascuna risorsa secondo l'appartenenza ad una determinata famiglia/figura professionale.

Con specifico riferimento al punto sub b) si è proceduto a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ determinare il costo medio orario effettivo per ciascuna figura professionale sulla base dei costi effettivi e delle ore effettive presenti sui sistemi aziendali (BW RUN) per il 2011;
- ✓ estrarre dal sistema IN.RETE2000 le ore effettivamente consuntivate nel 2011 sui progetti di investimento per ogni figura professionale;
- ✓ procedere alla rideterminazione della tariffa applicando la Metodologia di determinazione della stessa precedentemente descritta.

Si evidenziano di seguito, gli "scostamenti" tra la tariffa utilizzata per il calcolo delle ore lavorate da capitalizzare sino all'esercizio 2011 e la nuova tariffa calcolata per il 2012.

ANNO	TdA	Ore Consuntivate 2011 (DW)	Valorizzazione Ore 2011 (Run)	Tariffa Calcolata	Tariffa Attuale	Scostamento
2011	MANINA	1.480.136,83	€ 39.845.435,85	€ 26,92	€ 21,22	26,86%
2011	MANINB	1.490.114,07	€ 44.162.139,58	€ 29,64	€ 24,24	22,26%
2011	MANINC	560.313,79	€ 22.459.739,68	€ 40,08	€ 33,94	18,10%
2011	MANINV	3.530.564,69	€ 106.467.315,10	€ 30,16	€ 24,20	24,61%

Conclusione

In ragione di quanto sopra, a seguita della messa in esercizio del sistema TM che garantisce dettaglio ed accuratezza nella metodologia di determinazione della tariffa a "costo orario effettivo" del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento, si è proceduto, a partire dall'esercizio 2012, ad effettuare le quantificazioni secondo tale criterio.

Cordiali saluti

Vera Fiorani

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALL. 1)

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 20/12/2012
RFI-DAC\A0011\P\2012\0004177

Direzione Amministrazione,
Finanza e Controllo
Il Direttore

RFI S.p.A.

DIREZIONI CENTRALI

DIREZIONI TERRITORIALI
PRODUZIONE

p.c. AMMINISTRATORE DELEGATO RFI

LORO SEDI

Oggetto: Capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d' investimento – aggiornamento tariffe per qualifica professionale.

Con riferimento a quanto previsto nella nota RFI-DAFCP\A00111P\2004\0000055 del 23/01/2004 avente ad oggetto "Definizioni delle modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento", questa sede, d'intesa con le altre strutture interessate, ha provveduto a verificare la congruità delle tariffe ad oggi applicate per la valorizzazione del personale a seguito degli incrementi, in conto economico, del costo del lavoro.
Dall'analisi effettuata è emerso che la tariffa oraria ad oggi presente sui sistemi ed applicata per il calcolo delle ore lavorate da capitalizzare, risulta sotto stimata rispetto al costo effettivo che la Società sostiene per i propri dipendenti.
Pertanto si è provveduto a ricalcolare le tariffe da applicare così come esposto nella tabella sotto riportata:

Attività	Tariffa 2010	Tariffa 2012
MANINV	24,20	30,16
MANINA	21,22	26,92
MANINB	24,24	29,64
MANINC	33,94	40,08

Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies del c.c. e D.Lgs. n. 188/2003
Sede Legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma
Capitale Sociale
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
C.F. Reg. Imp. e P. IVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le nuove tariffe saranno attive sul sistema Inrete 2000 dal 17 dicembre c.a. con decorrenza gennaio 2012.
Si è preventivamente verificata la possibilità di recuperare anche per il periodo pregresso i costi consuntivati a partire dal 1° gennaio 2012 mediante registrazione del delta nel mese contabile aperto, che si andrà a determinare sulle ore/valorizzate tra la vecchia tariffa e la nuova.
Si prega di porre massima attenzione sulla necessità di adeguare il budget preventivamente alla regolazione contabile suddetta, in modo da accogliere automaticamente le nuove registrazioni.
Eventuali scarti che si dovessero determinare per superamento di Budget sulle wbe interessate saranno comunicati via e-mail tramite apposito file.

Cordiali saluti

Vera Fiorani

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALL.2)

RFI

Rete Ferroviaria Italiana
23/01/2004
RFI-DAFCP\
A0011\P\2004\0000055

Direzione Amministrazione
Finanza Controllo e Patrimonio
il Direttore

RFI S.p.A.
Direzioni Centrali
Direzioni Compartimentali Infrastruttura
Direzioni Compartimentali Movimento

Ferrovie dello Stato S.p.A.
Direzione Generale di Gruppo Finanza,
Controllo e Partecipazioni
Direzione Generale di Gruppo
per leRisorse Umane

Ferservizi S.p.A.
c.a. Sig. Direttore Generale

p. c. Sig. Amministratore Delegato
Ing. Mauro Moretti

Loro Sedi

Oggetto: Definizione delle modalità di capitalizzazione del costo del personale interno impiegato nei progetti d'investimento alla luce del nuovo modulo PS di INRETE – esercizi 2003 e 2004.

Premessa

A seguito di quanto disposto dalla Direzione Strategie, Qualità e Sistemi, con note del 27.6 e del 10.7.2003, con le quali si emanavano le disposizioni operative per l'avvio del nuovo sistema per la gestione degli investimenti (Progetto PS2) ed, in particolare, quelle necessarie ad attivare le modalità di consuntivazione Time Sheet anche per il personale d'Ufficio, questa Sede – d'intesa con le alte strutture interessate - ha provveduto a definire la nuova modalità di calcolo dei costi relativi al "personale interno impiegato nei processi di manutenzione e/o investimento sull'infrastruttura ferroviaria". Successivamente, tale modalità è stata sottoposta all'attenzione della Società di revisione e, contestualmente, sono state avviate le procedure di integrazione con il sistema di gestione delle Risorse Umane (RUN) realizzato dalla Capogruppo.

OK/RM 22/1

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'adozione della nuova modalità è strettamente connessa alla messa in produzione del nuovo sistema PS2 e, pertanto, per i singoli progetti si verificherà la seguente situazione:

- fino al mese in cui viene effettuata la ripresa in ambiente PS2, la procedura utilizzata per la capitalizzazione dei costi di personale sarà quella prevista per l'esercizio 2002, con imputazione dei costi del personale basata sulla rilevazione "fisica" delle giornate lavorate mediante la "Scheda A", in modalità manuale per il personale amministrativo "non mappato" nel sistema INRETE, ed in automatico da INRETE per il personale che utilizzava il time-sheet (cosiddetto personale "mappato"). Il calcolo del costo da capitalizzare viene effettuato dividendo il costo mensile di ciascuna matricola per le giornate teoricamente lavorabili dal prestatore d'opera in esame, (22 gg. mensili per le capitalizzazioni dall'esercizio 2002) e moltiplicando il risultato per il numero di giornate effettivamente erogate (fonte time-sheet) sui progetti d'investimento;
- a partire invece dal mese successivo alla ripresa del singolo progetto di investimento in modalità PS2, viene utilizzata la procedura descritta nel presente documento.

Poiché il progetto PS2 ha previsto una progressiva messa a regime dei progetti a partire dal mese di luglio 2003 con estensione all'intera tipologia di progetti di investimento entro il mese di marzo del 2004, la doppia modalità di rilevazione delle capitalizzazioni di cui trattasi avverrà sia per l'esercizio 2003 che per l'esercizio 2004.

Il percorso

La modalità utilizzata fino all'esercizio 2002 presentava criticità di vario tipo, dovute alle modalità di funzionamento del precedente sistema. In particolare:

1 – **Ritardo**: la valorizzazione e lo scarico dei costi del personale sulle commesse avveniva con un ritardo generalmente pari a due periodi contabili (2 mesi), in quanto alcune voci del costo totale mensile del personale (quali, ad esempio, le competenze accessorie) scontano un *gap* temporale di rendicontazione.

2 – **Scarsa analiticità**: il calcolo degli impieghi di personale sui progetti d'investimento era consentito solo con riferimento al costo dell'intera giornata lavorativa e non ad ore, come già tecnicamente previsto nel nuovo sistema gestionale.

3- **Mancanza di integrazione/sicurezza**: era previsto l'utilizzo di modelli cartacei come input del sistema INRETE (per alimentare successivamente i sistemi gestionali del personale), aspetto che poteva comportare un rischio di perdita e/o errori di dati gestiti manualmente, con conseguente creazione di scarti e necessità di interventi a sistema per la gestione degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Grazie alle potenzialità insite nel sistema PS2 ed alla sua integrazione con il sistema RUN, con la nuova procedura sarà possibile superare tali criticità e procedere:

- alla consuntivazione "automatica" delle ore impiegate dal personale;
- alla valorizzazione di quest'ultime secondo predeterminate "tariffe orarie standard", pari al costo medio ponderato del lavoro stimato nel periodo strettamente precedente a quello per il quale si procede ad operare la capitalizzazione dei costi del personale, attraverso la regola dello "scarico costi".

In conclusione, la soluzione individuata presenta, rispetto a quella precedente, indubbi vantaggi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- *Tempestività* delle capitalizzazioni.
- *Analiticità* del dato: la misurazione ad ore dell'utilizzazione del personale interno su progetto piuttosto che per giornate.
- *Semplicità e trasparenza nell'* utilizzo degli strumenti informatici per gli operatori.
- *Sicurezza*: eliminazione del rischio di errore rispetto all'imputazione manuale dei dati.
- *Integrazione* con le funzionalità del sistema di gestione delle risorse umane e con i relativi sviluppi previsti nell'area del Time Management del Gruppo (progetto RUN).

Metodo di calcolo della tariffa

Il metodo individuato si basa su un percorso a 5 step articolato in due momenti temporali successivi, descritti di seguito:

Periodo "n-1"

1- Acquisizione di 2 vettori di dati relativi alle "ore di lavoro erogate su tutti gli investimenti di RFI da tutte le figure professionali" ed al "Costo orario contrattuale di ciascuna figura professionale".

2- Ordinamento delle varie figure professionali e delle ore erogate da ciascuna secondo il vettore dei costi medi orari.

3- Divisione in *cluster* del vettore dei costi medi orari.

4- Calcolo del costo medio ponderato (con le ore) all'interno di ciascun *cluster* (vedi successivo paragrafo).

Periodo "n", in cui si procede alla capitalizzazione:

5 - moltiplicazione delle ore consuntivate (provenienti da INRETE), da ciascuna figura professionale per la tariffa oraria calcolata nel periodo "n-1", relativamente al *cluster* di appartenenza.

Le modalità di determinazione delle "tariffe standard", attraverso il calcolo delle medie ponderate dei cluster (punto 4 periodo "n-1")

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'insieme dei costi orari delle varie figure professionali e' stato suddiviso in 3 *cluster*, in base alla seguente procedura:

1- è stato determinato il costo totale per ciascuna figura professionale, moltiplicando il costo orario per le ore erogate dalla figura stessa;
2- tali costi totali per categoria sono stati, poi, sommati, all'interno di ciascun *cluster*;
3- è stato diviso il "costo complessivo" di ciascun *cluster* (costituito dal costo totale di tutte le figure professionali ad esso appartenenti), per il totale delle ore erogate dalle figure professionali ad esso relativo, ottenendo - per tale via - la media ponderata del costo del lavoro del *cluster*.

Tutto ciò trova adeguata rappresentazione nella tabella "Determinazione della tariffa standard" (Allegato n. 1).

Si consideri che con il metodo di calcolo proposto, il costo effettivo medio e di ciascun *cluster* cambia, se varia:
a- il costo orario di qualche figura professionale impegnata nei progetti di manutenzione.
b- La distribuzione delle ore, cioè, la percentuale delle ore erogate da ciascuna figura professionale sul totale ore (di tutte le figure) del cluster.

I dati da rilevare puntualmente saranno:

- le ore erogate da ciascuna figura professionale sulle commesse di investimento da INRETE;
- i costi complessivi delle varie figure professionali da RUN.

In conclusione, il costo orario di ciascuna figura professionale, con il metodo di calcolo proposto, viene determinato moltiplicando le ore eseguite nelle attività di investimento non per il costo orario "effettivo", ma "normalizzato", ottenuto dividendo il costo di ciascuna figura professionale per il numero di ore "teoricamente lavorabili da contratto" da tutti i dipendenti appartenenti alla figura professionale in oggetto, nel periodo considerato.

Periodicità nell'aggiornamento della tariffa

Trattandosi del primo avvio della nuova procedura connesso al progetto PS2, la determinazione delle tariffe standard relative al 2003 ed al 2004 è stato effettuato dalla Direzione scrivente, che ha coordinato i contributi offerti dalle altre strutture coinvolte, procedendo lungo il seguente percorso:

- la determinazione delle "tariffe standard" è stata effettuata sulla base dell'anno 2002, come punto di partenza per le capitalizzazioni dell'esercizio 2003;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a partire dal primo settembre 2003, le tariffe sono state aumentate di circa 1,5 % per effetto:
    - del rinnovo contrattuale che ha portato ad un incremento dei costi del personale nel secondo semestre 2003;
    - dell'incidenza del personale "non mappato", di cui si e' detto nel paragrafo precedente.

I valori puntuali così stimati sono quelli riportati nella tabella "Tariffe standard integrate" (Allegato n. 2).

Pertanto, nella tabella "Tariffe per qualifica professionale" (Allegato n. 3) si riportano le tariffe applicate per ognuna delle qualifiche professionali impiegate sui progetti di investimenti.

Successivamente, l'aggiornamento della tariffa potrà essere effettuata con cadenza annuale (a meno di eventi specifici che – nel corso dell'esercizio – possano richiedere aggiornamenti più ravvicinati) attraverso un'attività di analisi degli scostamenti tra costo stimato "a tariffa" e costo consuntivato calcolato sulla base dei costi medi orari "effettivi". Tale attività dovrà essere effettuata a cura della Direzione Personale e Organizzazione, previo raccordo con le altre Direzioni coinvolte (Manutenzione – Movimento - Strategie, Qualità e Sistemi - Amministrazione, Finanza, Controllo e Patrimonio).

In proposito, si è già provveduto a richiedere alla competente struttura della Direzione Generale di Gruppo per le Risorse Umane di Ferrovie dello Stato S.p.A. l'attivazione di una specifica procedura tesa ad evidenziare il livello degli scostamenti.

Imputazione delle capitalizzazioni a Centro di profitto

Come noto, l'adozione del sistema PS2 comporta la revisione delle modalità di imputazione al Centro di Profitto delle capitalizzazioni dei costi del personale, veicolando le stesse attraverso l'attributo "CdC richiedente", geograficamente correlato all'attributo "Ubicazione".

Conseguentemente, le Direzioni Manutenzione e Movimento hanno provveduto – seppure con modalità diverse – a revisionare le logiche del proprio modello di controllo.

In particolare, la Direzione Manutenzione ha provveduto a ridefinire i propri CdC – sia dal punto di vista della strutturazione che della codifica – nella logica della coincidenza geografica con le "Ubicazioni", mentre la Direzione Movimento ha preferito mantenere l'esistente strutturazione e codifica dei propri CdC, collegandoli in relazione gerarchica sovraordinata (1:n) con le Ubicazioni medesime.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In proposito si precisa che:

- per quanto attiene la Direzione Manutenzione, con l'apertura del mese contabile di gennaio 2004 verranno attivati a sistema i nuovi CdC
- per quanto attiene la Direzione Movimento, la ripresa dei progetti in ambito PS2 terrà conto della citata relazione; inoltre verrà emessa specifica disposizione operativa per la successiva gestione dell'attributo "CdC richiedente" per le nuove commesse.

Tariffa di pianificazione

Si precisa che quanto sopra riportato è riferito ai soli processi di consuntivazione, in quanto si è ritenuto in sede di progetto che, per quanto attiene alla pianificazione delle capitalizzazioni dei costi di personale, la stessa sarà effettuata utilizzando un'unica tariffa. La definizione di tale valore unico è determinata e comunicata a cura della Struttura Pianificazione e Controllo Investimenti della scrivente Direzione, in stretto raccordo con le altre Direzioni interessate.

Per l'esercizio 2004, le suddette direzioni hanno concordato di utilizzare come parametro unico di pianificazione un valore pari alla media ponderata delle medie di consuntivazione (medie dei cluster), in considerazione della coerenza con i valori di rendicontazione e della sostanziale congruità del dato.

Tale valore è pari - per il 2004 - a € 19,09.

Diffusione

Dato il carattere profondamente innovativo della presente disposizione, si raccomanda di assicurare la massima diffusione alla stessa.

Per ogni chiarimento fosse ritenuto necessario, si prega rivolgersi direttamente alla S.O. "Amministrazione e fiscale" di questa Direzione.

Marco Doglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI Direzione Amministrazione Finanza Controllo e Patrimonio

Allegato 1 Determinazione della tariffa standard - base 2002

QUALIFICA	ORE PERIODO 2002	ORE CLUSTER	COSTO ORARIO normalizzato2002	COSTO TOTALE	COSTO TOTALE CLUSTER
AUSILIARIO	20.578		14,22	292.545	
OPERATORE MANUTENZIONE	1.151.634		15,39	17.724.031	
AUSILIARIO DI STAZIONE	1.635		15,46	25.259	
ASSISTENTE DI MAGAZZINO	4.318		16,34	70.572	
OPERATORE DELLA CIRCOLAZIONE	13.270		16,63	220.666	
ASSISTENTE STAZIONE TECNICA	4.035		16,82	67.851	
PRIMO TECNICO UFF.	19		17,50	333	
MANOVRATORE	1.290		17,56	22.649	
DEVIATORE	2.436	1.199.219	17,78	43.355	18.467.260
OPERAIO QUALIFICATO	1.533.818		18,18	27.878.054	
AUTISTA	838		18,19	15.246	
PRIMO TECNICO STAZIONE	1.371		18,38	25.198	
CAPO GESTIONE	47		18,68	878	
SEGRETARIO TECNICO	993		18,71	18.582	
PRIMO TECNICO MANUTENZIONE	1.856.157		19,62	36.420.390	
PRIMO TECNICO DEVIATORE	496		19,65	9.747	
PRIMO TECNICO MANOVRA	872		20,03	17.467	
CAPO TECNICO	430.688	3.825.280	20,14	8.672.509	73.058.068
MOTORISTA	256		25,55	6.540	
CAPO DEPOSITO SOVRA.	60		25,71	1.543	
CAPO TECNICO SOVR.	381.252		26,45	10.084.417	
CAPO STAZIONE	1.024		26,54	27.173	
CAPO STAZIONE SOVR.	1.178		26,54	31.259	
CAPO SETTORE TECNICO	3.694	387.464	31,80	117.464	10.268.396
TOTALE ore qualifiche	5.411.963			101.793.724	
VARIE	23.701		19,10	452.659	
TOTALE ORE	5.435.664			102.246.383	
COSTO PERSONALE NON MAPPATO				25.697.766	
COSTO TOTALE MAPPATO E NON MAPPATO				127.944.150	

Risultati	medie
TARIFFA CLUSTER 1 "fino a € 18	15,40
TARIFFA CLUSTER 2 "da € 18,01 a € 22"	19,10
TARIFFA CLUSTER 3 "oltre € 22,01"	26,50

Verifica	
102.273.021,18	Costo non mappato in contab. 2002
-26.637,75	Scostamento in valore assoluto
-0,03%	Scostamento in percentuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI

Allegato n. 2 - Tariffe standard integrate

Risultati 2002	tariffe 2002	Incr. percentuale per rinnovo contrattuale e incidenza costo lavoratori non mappati su tariffe nette 2002	tariffe 2002 "integrate" per capitalizzazione 2003
TARIFFA CLUSTER 1 "fino a € 18	15,40	0,23	15,63
TARIFFA CLUSTER 2 "da € 18 a € 22 "	19,10	0,29	19,39
TARIFFA CLUSTER 3 "oltre € 22.	26,50	0,40	26,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI **Direzione Amministrazione Finanza Controllo e Patrimonio**

AUSILIARIO	14,08	
AUSILIARIO DI STAZIONE	14,64	
OPERATORE MANUTENZIONE	14,76	
Ausiliario (uffici)	14,87	
Ispettore	15,26	
MOTORISTA	15,59	
Op. Uff.	15,82	
OPERATORE DELLA CIRCOLAZIONE	15,95	
ASSISTENTE DI MAGAZZINO	16,08	
ASSISTENTE STAZIONE TECNICA	16,27	15,63
MANOVRATORE+ macchinista	16,89	
DEVIATORE	16,99	
PRIMO TECNICO UFF.	17,04	
AUTISTA	17,04	
1° Tecnico uffici	17,50	
OPERAIO QUALIFICATO + operatore specializzato	17,64	
PRIMO TECNICO STAZIONE	17,67	
CAPO GESTIONE	17,93	
PRIMO TECNICO DEVIATORE ,	17,93	
Segr. inf/Segr. s.i.	18,04	
Segr. /Segr. Sup.	18,19	
Segr. T. /Segr. T. Sup.	18,19	
Autista	18,19	
CAPO TECNICO	18,65	19,39
PRIMO TECNICO MANUTENZIONE + tecnico manutenz	18,71	
PRIMO TECNICO MANOVRA	18,91	
CAPO STAZIONE	19,67	
Tecnico sanitario	19,85	
SEGRETARIO TECNICO	19,87	
CAPO DEPOSITO SOVRA.	24,06	
Segr. Sup. 1^ cl.	24,45	
Segr. T. Sup. 1 cl.	24,51	
Segr. Sup. 1 cl. Inf	24,64	
Revisore Sup. 1 cl	24,64	
CAPO STAZIONE SOVR.	25,48	26,90
CAPO TECNICO SOVR.	25,50	
Isp. Princ.	29,19	
CAPO SETTORE TECNICO	30,06	
C.S.U.	30,25	
I.C.A.	32,62	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costo Orario medio per Mese per l'anno 2015 e per Profilo estratto da RUN

Mese	Cod Fig prof	Definizione Profilo	Costo totale effettivo mensile rilevato da RUN per Figura Professionale	Pagati in servizio	Costo orario medio effettivo
1	A01	Impiegato Direttivo	2.778.297,65	663	31,06
1	B01	Capo stazione	9.965.407,10	2.331	31,69
1	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.027.446,72	2.182	30,67
1	B03	Capo tecnico rotabili	75.162,80	19	29,32
1	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.660.866,66	1.793	27,54
1	B05	Specialista Tecnico Commerciale	852.777,47	222	28,48
1	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	47.464,36	13	27,07
1	B07	Macchinista	247.624,42	58	31,65
1	B08	Coadiutore medico	200.260,66	53	28,01
1	B09	Tecnico sanitario Specializzato	182.019,74	49	27,54
1	B10	Nostromo	34.945,90	7	37,01
1	B11	Capo Elettricista	100.555,44	20	37,27
1	B12	Capo Motorista	79.233,16	16	36,71
1	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	560.550,00	135	30,78
1	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.712.100,50	2.950	29,43
1	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	106.175,46	28	28,11
1	C03	Tecnico della Circolazione	3.580.023,92	926	28,66
1	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	340.366,56	92	27,43
1	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.564.753,41	397	29,22
1	C06	Tecnico polifunzionale treno	84.256,74	22	28,39
1	C07	Tecnico di ufficio	733.250,37	215	25,28
1	C08	Tecnico commerciale a terra/a bordo	3.705,46	1	27,47
1	C10	Tecnico di protezione aziendale	18.774,23	5	27,83
1	C12	Elettricista	94.267,00	20	34,94
1	C13	Motorista	119.598,73	30	29,55
1	C14	Carpentiere	18.777,23	4	34,80
1	C15	Operaio di coperta	223.065,54	48	34,45
1	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	20.957.482,66	5.688	27,31
1	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	104.869,98	29	26,81
1	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.912.034,47	1.057	27,44
1	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.058.568,49	328	23,92
1	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.698,96	1	27,42
1	D12	Marinaio	259.006,89	63	30,48
1	D13	Dispensiere	5.248,04	1	38,90
1	E05	Ausiliario	869.331,97	279	23,10
1	E09	Giovanotto di coperta	94.508,53	23	30,46
1	E10	Garzone di camera	7.363,39	2	27,29
1	E12	Cameriere	4.621,28	1	34,26
1	F01	Manovale	1.537,33	1	11,40
1	F06	Mozzo	177.043,90	50	26,25
1	F07	Allievo comune polivalente	63.360,68	20	23,48
1	F08	Piccolo di cucina	4.153,25	1	30,79
1	F09	Piccolo di camera	3.953,54	1	29,31
1	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.645.979,38	243	50,21
1	Q02	Professional senior	6.741.403,19	1.102	45,35
1	Q03	Comandante	163.572,14	19	63,82
1	Q04	Direttore di macchina	160.899,45	19	62,78
1	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	58.507,74	10	43,37
1	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.806.135,81	705	40,02
1	Q07	Professional	18.132.552,35	3.607	37,26
1	Q08	Professional sanitario	122.029,98	19	47,61
1	Q09	Primo ufficiale navale	147.212,60	22	49,60
1	Q10	Primo ufficiale di macchina	79.003,53	15	39,04
1	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	71.055,51	15	35,12
2	A01	Impiegato Direttivo	2.786.819,18	664	31,11
2	B01	Capo stazione	10.024.435,39	2.323	31,99
2	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.117.867,64	2.182	30,98
2	B03	Capo tecnico rotabili	74.578,76	18	30,71
2	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.720.075,95	1.792	27,80
2	B05	Specialista Tecnico Commerciale	844.637,08	219	28,59
2	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	43.020,23	12	26,58
2	B07	Macchinista	237.610,80	54	32,62
2	B08	Coadiutore medico	204.596,86	53	28,62
2	B09	Tecnico sanitario Specializzato	184.082,10	48	28,43
2	B10	Nostromo	33.333,50	7	35,30
2	B11	Capo Elettricista	99.623,22	20	36,92
2	B12	Capo Motorista	79.533,37	16	36,85
2	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	559.640,73	134	30,96
2	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.771.519,36	2.942	29,66
2	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	109.271,12	28	28,93
2	C03	Tecnico della Circolazione	3.544.616,84	920	28,56
2	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	335.652,26	90	27,65
2	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.542.792,66	393	29,10
2	C06	Tecnico polifunzionale treno	84.667,76	22	28,53
2	C07	Tecnico di ufficio	734.402,21	214	25,44
2	C08	Tecnico commerciale a terra/a bordo	3.762,03	1	27,89

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	C10	Tecnico di protezione aziendale	18.896,21	5	28,02
2	C12	Elettricista	94.599,01	21	33,39
2	C13	Motorista	111.311,12	26	31,74
2	C14	Carpentiere	18.093,18	4	33,53
2	C15	Operaio di coperta	217.637,41	48	33,61
2	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	21.209.792,31	5.685	27,66
2	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	103.492,17	28	27,40
2	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.890.528,54	1.051	27,44
2	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.072.347,70	328	24,24
2	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.777,16	1	28,00
2	D12	Marinaio	269.524,90	63	31,71
2	D13	Dispensiere	4.420,70	1	32,77
2	E05	Ausiliario	862.125,30	277	23,07
2	E09	Giovanotto di coperta	94.855,92	23	30,57
2	E10	Garzone di camera	3.109,06	1	23,05
2	F01	Manovale	1.538,78	1	11,41
2	F06	Mozzo	179.459,69	49	27,15
2	F07	Allievo comune polivalente	65.554,91	18	27,00
2	F09	Piccolo di camera	4.071,59	1	30,18
2	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.625.695,14	241	50,00
2	Q02	Professional senior	6.863.463,71	1.110	45,84
2	Q03	Comandante	162.145,38	19	63,26
2	Q04	Direttore di macchina	158.241,27	19	61,74
2	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	56.704,51	10	42,03
2	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.781.818,74	699	40,11
2	Q07	Professional	18.043.871,34	3.581	37,35
2	Q08	Professional sanitario	123.518,02	19	48,19
2	Q09	Primo ufficiale navale	144.776,43	22	48,78
2	Q10	Primo ufficiale di macchina	76.649,29	13	43,71
2	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	69.345,13	15	34,27
3	A01	Impiegato Direttivo	2.788.341,97	665	31,08
3	B01	Capo stazione	9.795.539,82	2.321	31,29
3	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.021.895,34	2.182	30,65
3	B03	Capo tecnico rotabili	74.383,30	18	30,63
3	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.691.596,12	1.792	27,68
3	B05	Specialista Tecnico Commerciale	834.558,79	217	28,51
3	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	42.887,85	12	26,49
3	B07	Macchinista	237.438,89	54	32,59
3	B08	Coadiutore medico	203.673,05	53	28,49
3	B09	Tecnico sanitario Specializzato	182.454,29	48	28,18
3	B10	Nostromo	29.040,53	6	35,88
3	B11	Capo Elettricista	98.950,27	20	36,68
3	B12	Capo Motorista	77.457,33	16	35,89
3	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	559.540,68	134	30,95
3	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.680.456,24	2.941	29,44
3	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	83.426,41	22	28,11
3	C03	Tecnico della Circolazione	3.477.001,81	919	28,05
3	C04	Tecnico di Verifica e formazione trenc	329.979,25	90	27,18
3	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.490.378,11	385	28,70
3	C06	Tecnico polifunzionale treno	84.057,24	22	28,32
3	C07	Tecnico di ufficio	731.205,05	214	25,33
3	C08	Tecnico commerciale a terra/a bordo	3.589,07	1	26,61
3	C10	Tecnico di protezione aziendale	18.422,18	5	27,31
3	C12	Elettricista	94.268,09	21	33,28
3	C13	Motorista	96.175,96	23	31,00
3	C14	Carpentiere	18.413,57	4	34,12
3	C15	Operaio di coperta	216.248,39	48	33,40
3	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	21.044.612,24	5.685	27,44
3	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	87.147,93	24	26,92
3	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.785.461,10	1.040	26,98
3	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.085.084,78	334	24,08
3	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.709,82	1	27,50
3	D12	Marinaio	254.998,42	60	31,50
3	D13	Dispensiere	4.716,15	1	34,96
3	E05	Ausiliario	842.534,50	271	23,05
3	E09	Giovanotto di coperta	89.463,06	22	30,14
3	F01	Manovale	1.543,23	1	11,44
3	F06	Mozzo	175.260,60	49	26,51
3	F07	Allievo comune polivalente	63.002,07	17	27,47
3	F09	Piccolo di camera	3.871,36	1	28,70
3	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.607.427,77	240	49,65
3	Q02	Professional senior	6.758.278,81	1.111	45,09
3	Q03	Comandante	152.362,59	18	62,75
3	Q04	Direttore di macchina	157.009,91	19	61,26
3	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	52.540,67	9	43,28
3	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.725.889,46	695	39,74
3	Q07	Professional	17.789.959,35	3.582	36,82
3	Q08	Professional sanitario	121.967,14	19	47,59
3	Q09	Primo ufficiale navale	143.134,15	22	48,23
3	Q10	Primo ufficiale di macchina	80.015,27	13	45,63
3	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	68.988,04	15	34,09
4	A01	Impiegato Direttivo	2.796.723,42	667	31,08
4	B01	Capo stazione	9.871.404,94	2.317	31,58
4	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.100.257,28	2.183	30,90

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	B03	Capo tecnico rotabili	67.122,78	16	31,10
4	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.697.454,50	1.796	27,64
4	B05	Specialista Tecnico Commerciale	827.100,82	215	28,52
4	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	39.103,27	11	26,35
4	B07	Macchinista	234.792,35	53	32,84
4	B08	Coadiutore medico	206.009,65	53	28,81
4	B09	Tecnico sanitario Specializzato	182.625,06	48	28,20
4	B10	Nostromo	29.227,00	6	36,11
4	B11	Capo Elettricista	100.044,81	20	37,08
4	B12	Capo Motorista	79.458,58	16	36,81
4	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	567.719,09	135	31,17
4	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.781.979,06	2.926	29,85
4	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	86.030,82	22	28,99
4	C03	Tecnico della Circolazione	3.490.110,25	911	28,40
4	C04	Tecnico di Verifica e formazione trenc	331.851,46	90	27,33
4	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.484.581,13	385	28,58
4	C06	Tecnico polifunzionale treno	85.172,37	22	28,70
4	C07	Tecnico di ufficio	730.622,59	214	25,31
4	C08	Tecnico commerciale a terra/a bordo	3.588,42	1	26,60
4	C10	Tecnico di protezione aziendale	22.411,31	6	27,69
4	C12	Elettricista	92.631,15	20	34,33
4	C13	Motorista	99.183,63	23	31,97
4	C14	Carpentiere	18.541,85	4	34,36
4	C15	Operaio di coperta	208.364,46	45	34,32
4	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	21.324.814,72	5.717	27,65
4	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	87.951,70	24	27,17
4	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.796.601,42	1.038	27,11
4	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.136.048,12	352	23,92
4	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.711,20	1	27,51
4	D12	Marinaio	250.900,86	60	31,00
4	D13	Dispensiere	4.417,14	1	32,74
4	E05	Ausiliario	835.521,61	269	23,02
4	E09	Giovanotto di coperta	91.818,61	22	30,94
4	E10	Garzone di camera	3.503,69	1	25,97
4	E12	Cameriere	3.690,20	1	27,36
4	F01	Manovale	1.487,02	1	11,02
4	F06	Mozzo	168.924,98	45	27,83
4	F07	Allievo comune polivalente	61.040,16	17	26,62
4	F08	Piccolo di cucina	3.242,20	1	24,03
4	F09	Piccolo di camera	4.045,31	1	29,99
4	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.596.180,67	239	49,51
4	Q02	Professional senior	6.806.426,93	1.110	45,46
4	Q03	Comandante	155.778,15	18	64,15
4	Q04	Direttore di macchina	165.697,09	19	64,65
4	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	49.611,95	9	40,86
4	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.745.093,07	694	40,00
4	Q07	Professional	17.878.892,54	3.576	37,06
4	Q08	Professional sanitario	121.978,22	19	47,59
4	Q09	Primo ufficiale navale	147.192,58	22	49,60
4	Q10	Primo ufficiale di macchina	67.956,85	12	41,98
4	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	66.927,65	15	33,08
5	A01	Impiegato Direttivo	2.818.214,34	668	31,27
5	B01	Capo stazione	9.977.773,04	2.311	32,01
5	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.092.929,32	2.177	30,96
5	B03	Capo tecnico rotabili	66.095,55	16	30,62
5	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.718.527,30	1.797	27,71
5	B05	Specialista Tecnico Commerciale	831.158,48	215	28,66
5	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	38.764,15	11	26,12
5	B07	Macchinista	234.559,03	53	32,81
5	B08	Coadiutore medico	205.396,93	53	28,73
5	B09	Tecnico sanitario Specializzato	183.976,70	48	28,41
5	B10	Nostromo	30.043,27	6	37,12
5	B11	Capo Elettricista	100.173,09	20	37,13
5	B12	Capo Motorista	79.191,67	16	36,69
5	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	561.455,99	134	31,06
5	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.754.712,37	2.920	29,84
5	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	74.706,33	19	29,15
5	C03	Tecnico della Circolazione	3.541.705,69	912	28,79
5	C04	Tecnico di Verifica e formazione trenc	326.320,49	89	27,18
5	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.497.013,10	377	29,44
5	C06	Tecnico polifunzionale treno	83.374,63	22	28,09
5	C07	Tecnico di ufficio	726.136,06	213	25,27
5	C08	Tecnico commerciale a terra/a bordo	3.734,00	1	27,68
5	C10	Tecnico di protezione aziendale	22.087,66	6	27,29
5	C12	Elettricista	89.512,47	19	34,92
5	C13	Motorista	99.331,30	23	32,01
5	C14	Carpentiere	19.204,50	4	35,59
5	C15	Operaio di coperta	210.401,31	45	34,66
5	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	21.315.654,58	5.695	27,75
5	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	83.941,24	23	27,05
5	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.831.055,84	1.027	27,65
5	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.143.983,35	353	24,02
5	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.805,02	1	28,21
5	D12	Marinaio	260.589,85	60	32,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	D13	Dispensiere	5.042,94	1	37,38
5	E05	Ausiliario	841.931,43	268	23,29
5	E09	Giovanotto di coperta	93.289,29	22	31,43
5	E10	Garzone di camera	4.352,49	1	32,26
5	E12	Cameriere	4.381,60	1	32,48
5	F01	Manovale	1.538,38	1	11,40
5	F06	Mozzo	169.612,85	45	27,94
5	F07	Allievo comune polivalente	61.387,45	16	28,44
5	F08	Piccolo di cucina	4.098,93	1	30,38
5	F09	Piccolo di camera	4.098,01	1	30,38
5	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.603.786,07	238	49,95
5	Q02	Professional senior	6.804.881,92	1.106	45,61
5	Q03	Comandante	148.509,63	17	64,76
5	Q04	Direttore di macchina	161.987,02	19	63,20
5	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	50.728,46	9	41,78
5	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.799.467,07	697	40,41
5	Q07	Professional	17.951.874,14	3.567	37,31
5	Q08	Professional sanitario	123.749,65	19	48,28
5	Q09	Primo ufficiale navale	148.638,74	22	50,08
5	Q10	Primo ufficiale di macchina	69.508,61	12	42,94
5	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	68.102,28	15	33,66
6	A01	Impiegato Direttivo	2.788.353,85	662	31,22
6	B01	Capo stazione	9.938.563,36	2.309	31,91
6	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.114.238,79	2.181	30,98
6	B03	Capo tecnico rotabili	66.713,91	16	30,91
6	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.701.084,17	1.795	27,67
6	B05	Specialista Tecnico Commerciale	814.393,82	212	28,48
6	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	38.056,80	11	25,65
6	B07	Macchinista	229.045,72	52	32,65
6	B08	Coadiutore medico	198.767,12	53	27,80
6	B09	Tecnico sanitario Specializzato	178.566,50	47	28,16
6	B10	Nostromo	29.968,72	6	37,03
6	B11	Capo Elettricista	99.023,30	20	36,70
6	B12	Capo Motorista	78.995,09	16	36,60
6	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	567.379,94	134	31,39
6	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.947.653,75	2.965	29,87
6	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	65.528,16	17	28,57
6	C03	Tecnico della Circolazione	3.514.003,44	908	28,69
6	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	315.970,89	85	27,56
6	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.360.471,59	346	29,15
6	C06	Tecnico polifunzionale treno	80.778,62	21	28,51
6	C07	Tecnico di ufficio	756.333,22	220	25,48
6	C08	Tecnico commerciale a terra/a bordo	3.759,54	1	27,87
6	C10	Tecnico di protezione aziendale	22.792,16	6	28,16
6	C12	Elettricista	89.026,77	19	34,73
6	C13	Motorista	110.445,62	28	29,24
6	C14	Carpentiere	18.594,59	4	34,46
6	C15	Operaio di coperta	206.100,05	45	33,95
6	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	21.218.940,35	5.655	27,82
6	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	80.586,24	22	27,15
6	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.694.163,83	999	27,41
6	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.209.519,50	374	23,97
6	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.665,87	1	27,17
6	D12	Marinaio	264.526,36	66	29,71
6	D13	Dispensiere	4.655,27	1	34,51
6	E05	Ausiliario	812.235,42	262	22,98
6	E09	Giovanotto di coperta	96.178,39	22	32,41
6	F01	Manovale	1.485,11	1	11,01
6	F06	Mozzo	167.620,14	45	27,61
6	F07	Allievo comune polivalente	65.549,97	20	24,30
6	F09	Piccolo di camera	4.011,77	1	29,74
6	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.690.567,04	248	50,53
6	Q02	Professional senior	6.957.046,22	1.129	45,68
6	Q03	Comandante	146.363,82	17	63,82
6	Q04	Direttore di macchina	160.156,63	19	62,49
6	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	53.009,13	9	43,66
6	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.718.557,87	685	40,24
6	Q07	Professional	17.816.547,23	3.559	37,11
6	Q08	Professional sanitario	122.642,07	19	47,85
6	Q09	Primo ufficiale navale	145.869,05	22	49,15
6	Q10	Primo ufficiale di macchina	73.712,10	13	42,03
6	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	70.828,98	15	35,00
7	A01	Impiegato Direttivo	2.787.663,78	664	31,12
7	B01	Capo stazione	9.942.115,19	2.300	32,04
7	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.086.240,85	2.175	30,97
7	B03	Capo tecnico rotabili	62.626,36	15	30,95
7	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.657.060,38	1.795	27,49
7	B05	Specialista Tecnico Commerciale	805.024,01	210	28,42
7	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	37.251,28	10	27,61
7	B07	Macchinista	228.617,21	52	32,59
7	B08	Coadiutore medico	201.643,69	53	28,20
7	B09	Tecnico sanitario Specializzato	172.906,23	46	27,86
7	B10	Nostromo	30.657,74	6	37,88
7	B11	Capo Elettricista	100.131,85	20	37,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

7	B12	Capo Motorista	78.138,46	16	36,20
7	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	557.493,06	134	30,84
7	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.942.449,74	2.970	29,81
7	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	64.298,64	17	28,04
7	C03	Tecnico della Circolazione	3.449.671,94	902	28,35
7	C04	Tecnico di Verifica e formazione trenc	319.390,10	85	27,85
7	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.340.600,23	342	29,06
7	C06	Tecnico polifunzionale treno	78.891,30	20	29,24
7	C07	Tecnico di ufficio	759.607,16	222	25,36
7	C08	Tecnico commerciale a terra/a bordo	3.668,18	1	27,19
7	C10	Tecnico di protezione aziendale	21.621,57	6	26,71
7	C12	Elettricista	89.341,91	19	34,86
7	C13	Motorista	117.663,93	28	31,15
7	C14	Carpentiere	18.855,56	4	34,94
7	C15	Operaio di coperta	208.145,59	45	34,29
7	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	20.916.116,71	5.602	27,68
7	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	76.221,32	21	26,91
7	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.666.326,70	990	27,45
7	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.216.818,13	380	23,74
7	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.708,94	1	27,49
7	D12	Marinaio	256.767,79	60	31,72
7	D13	Dispensiere	5.281,90	1	39,15
7	E05	Ausiliario	784.099,03	252	23,07
7	E09	Giovanotto di coperta	89.289,63	21	31,52
7	E10	Garzone di camera	3.732,08	1	27,67
7	E12	Cameriere	3.829,17	1	28,39
7	F01	Manovale	1.461,95	1	10,84
7	F06	Mozzo	169.979,80	45	28,00
7	F07	Allievo comune polivalente	62.155,08	18	25,60
7	F08	Piccolo di cucina	3.453,57	1	25,60
7	F09	Piccolo di camera	3.985,98	1	29,55
7	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.677.344,07	249	49,94
7	Q02	Professional senior	6.980.992,00	1.131	45,76
7	Q03	Comandante	147.336,65	17	64,25
7	Q04	Direttore di macchina	160.980,10	19	62,81
7	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	52.968,64	9	43,63
7	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.649.882,97	674	40,14
7	Q07	Professional	17.742.410,75	3.544	37,11
7	Q08	Professional sanitario	122.546,36	19	47,81
7	Q09	Primo ufficiale navale	146.675,45	22	49,42
7	Q10	Primo ufficiale di macchina	75.323,77	13	42,95
7	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	69.914,31	15	34,55
8	A01	Impiegato Direttivo	2.765.968,29	662	30,97
8	B01	Capo stazione	9.737.711,57	2.289	31,54
8	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.032.805,01	2.164	30,94
8	B03	Capo tecnico rotabili	59.744,46	15	29,53
8	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.690.454,82	1.807	27,45
8	B05	Specialista Tecnico Commerciale	745.971,00	197	28,07
8	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	32.087,87	9	26,43
8	B07	Macchinista	231.522,00	52	33,00
8	B08	Coadiutore medico	200.835,17	53	28,09
8	B09	Tecnico sanitario Specializzato	174.118,66	46	28,06
8	B10	Nostromo	28.799,51	6	35,58
8	B11	Capo Elettricista	100.799,64	20	37,36
8	B12	Capo Motorista	77.967,88	16	36,12
8	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	542.458,92	133	30,23
8	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.904.733,58	2.955	29,86
8	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	62.950,66	16	29,17
8	C03	Tecnico della Circolazione	3.416.856,23	897	28,24
8	C04	Tecnico di Verifica e formazione trenc	302.830,69	81	27,71
8	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.322.304,92	340	28,83
8	C06	Tecnico polifunzionale treno	69.882,15	18	28,78
8	C07	Tecnico di ufficio	812.820,68	240	25,11
8	C10	Tecnico di protezione aziendale	22.685,66	6	28,03
8	C12	Elettricista	86.374,04	19	33,70
8	C13	Motorista	109.743,18	26	31,29
8	C14	Carpentiere	18.447,85	4	34,19
8	C15	Operaio di coperta	206.569,44	45	34,03
8	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	20.739.572,41	5.570	27,60
8	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	72.930,33	20	27,03
8	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.562.799,83	973	27,14
8	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.245.980,10	392	23,56
8	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.753,69	1	27,83
8	D12	Marinaio	263.714,40	63	31,03
8	D13	Dispensiere	4.130,24	1	30,62
8	E05	Ausiliario	778.095,49	253	22,80
8	E09	Giovanotto di coperta	89.785,19	21	31,69
8	E10	Garzone di camera	3.531,71	1	26,18
8	E12	Cameriere	3.849,66	1	28,54
8	F01	Manovale	1.487,75	1	11,03
8	F06	Mozzo	178.174,63	48	27,52
8	F07	Allievo comune polivalente	63.218,64	17	27,57
8	F08	Piccolo di cucina	3.394,38	1	25,16
8	F09	Piccolo di camera	3.843,15	1	28,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.625.139,82	244	49,37
8	Q02	Professional senior	6.860.092,58	1.127	45,12
8	Q03	Comandante	146.557,34	17	63,91
8	Q04	Direttore di macchina	158.516,72	19	61,85
8	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	51.731,89	9	42,61
8	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.641.243,66	672	40,17
8	Q07	Professional	17.550.143,87	3.531	36,84
8	Q08	Professional sanitario	121.586,15	19	47,44
8	Q09	Primo ufficiale navale	145.689,48	22	49,09
8	Q10	Primo ufficiale di macchina	72.431,62	12	44,74
8	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	69.462,58	15	34,33
9	A01	Impiegato Direttivo	2.772.520,51	665	30,91
9	B01	Capo stazione	9.759.425,51	2.277	31,77
9	B02	Capo tecnico infrastrutture	8.959.617,71	2.153	30,85
9	B03	Capo tecnico rotabili	44.351,90	11	29,89
9	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.795.718,67	1.841	27,36
9	B05	Specialista Tecnico Commerciale	734.155,70	194	28,05
9	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	12.110,24	3	29,92
9	B07	Macchinista	202.348,83	46	32,61
9	B08	Coadiutore medico	197.843,56	53	27,67
9	B09	Tecnico sanitario Specializzato	173.390,91	46	27,94
9	B10	Nostromo	24.841,07	5	36,83
9	B11	Capo Elettricista	99.096,39	20	36,73
9	B12	Capo Motorista	77.479,95	16	35,90
9	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	540.452,41	133	30,12
9	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.778.884,32	2.946	29,64
9	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	55.792,39	14	29,54
9	C03	Tecnico della Circolazione	3.451.043,05	899	28,46
9	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	271.051,57	73	27,52
9	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.286.683,85	330	28,90
9	C06	Tecnico polifunzionale treno	62.759,54	16	29,08
9	C07	Tecnico di ufficio	897.446,02	265	25,10
9	C10	Tecnico di protezione aziendale	22.015,13	6	27,20
9	C12	Elettricista	85.385,39	19	33,31
9	C13	Motorista	101.955,14	25	30,23
9	C14	Carpentiere	18.044,94	4	33,44
9	C15	Operaio di coperta	193.074,96	43	33,28
9	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	20.423.351,16	5.528	27,39
9	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	53.516,75	15	26,45
9	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.477.675,26	946	27,25
9	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.372.333,23	430	23,66
9	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.705,30	1	27,47
9	D12	Marinaio	246.723,69	58	31,53
9	D13	Dispensiere	4.340,54	1	32,18
9	E05	Ausiliario	776.744,69	254	22,67
9	E09	Giovanotto di coperta	89.173,83	21	31,48
9	F01	Manovale	1.485,59	1	11,01
9	F06	Mozzo	177.138,47	48	27,36
9	F07	Allievo comune polivalente	63.849,73	17	27,84
9	F09	Piccolo di camera	4.098,56	1	30,38
9	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.611.657,79	242	49,37
9	Q02	Professional senior	6.839.859,79	1.129	44,91
9	Q03	Comandante	142.110,77	17	61,97
9	Q04	Direttore di macchina	156.259,04	19	60,96
9	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	51.728,68	9	42,61
9	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.581.697,31	666	39,87
9	Q07	Professional	17.480.530,60	3.522	36,79
9	Q08	Professional sanitario	121.495,81	19	47,40
9	Q09	Primo ufficiale navale	149.310,57	22	50,31
9	Q10	Primo ufficiale di macchina	73.738,77	12	45,55
9	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	75.135,75	16	34,81
10	A01	Impiegato Direttivo	2.759.386,65	657	31,13
10	B01	Capo stazione	9.460.404,11	2.227	31,49
10	B02	Capo tecnico infrastrutture	8.952.442,20	2.155	30,80
10	B03	Capo tecnico rotabili	44.694,24	11	30,12
10	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.861.356,94	1.852	27,46
10	B05	Specialista Tecnico Commerciale	736.979,30	194	28,16
10	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	12.109,85	3	29,92
10	B07	Macchinista	207.034,89	46	33,36
10	B08	Coadiutore medico	201.539,89	53	28,19
10	B09	Tecnico sanitario Specializzato	181.768,73	46	29,29
10	B10	Nostromo	24.907,14	5	36,93
10	B11	Capo Elettricista	100.172,89	20	37,13
10	B12	Capo Motorista	81.370,36	16	37,70
10	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	545.368,60	132	30,63
10	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.841.449,82	2.941	29,85
10	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	52.375,93	13	29,87
10	C03	Tecnico della Circolazione	3.448.066,13	900	28,40
10	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	273.640,77	73	27,79
10	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.274.110,21	328	28,80
10	C06	Tecnico polifunzionale treno	61.886,78	16	28,67
10	C07	Tecnico di ufficio	956.797,08	280	25,33
10	C10	Tecnico di protezione aziendale	28.343,67	8	26,26
10	C12	Elettricista	87.841,16	19	34,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	C13	Motorista	94.523,59	21	33,37
10	C14	Carpentiere	18.704,84	4	34,66
10	C15	Operaio di coperta	198.824,92	43	34,28
10	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	20.617.957,77	5.506	27,76
10	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	53.655,19	15	26,52
10	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.440.092,13	940	27,13
10	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.382.121,23	425	24,11
10	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.706,94	1	27,48
10	D12	Marinaio	237.777,27	55	32,05
10	D13	Dispensiere	4.886,99	1	36,23
10	E05	Ausiliario	767.014,63	249	22,83
10	E09	Giovanotto di coperta	90.524,98	21	31,95
10	E10	Garzone di camera	4.268,02	1	31,64
10	E12	Cameriere	4.433,50	1	32,87
10	F01	Manovale	1.487,03	1	11,02
10	F06	Mozzo	166.411,12	45	27,41
10	F07	Allievo comune polivalente	61.397,24	16	28,45
10	F08	Piccolo di cucina	3.980,01	1	29,50
10	F09	Piccolo di camera	4.115,46	1	30,51
10	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.630.915,02	243	49,75
10	Q02	Professional senior	6.909.592,97	1.135	45,13
10	Q03	Comandante	147.072,26	17	64,13
10	Q04	Direttore di macchina	159.278,62	19	62,14
10	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	52.746,95	9	43,45
10	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.513.236,51	654	39,82
10	Q07	Professional	17.612.602,40	3.544	36,84
10	Q08	Professional sanitario	122.301,37	19	47,72
10	Q09	Primo ufficiale navale	145.838,37	22	49,14
10	Q10	Primo ufficiale di macchina	67.379,75	11	45,41
10	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	75.833,59	16	35,13
11	A01	Impiegato Direttivo	2.793.512,29	658	31,47
11	B01	Capo stazione	9.411.534,47	2.224	31,37
11	B02	Capo tecnico infrastrutture	9.021.956,35	2.154	31,05
11	B03	Capo tecnico rotabili	54.515,87	13	31,09
11	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	6.909.014,05	1.871	27,37
11	B05	Specialista Tecnico Commerciale	754.434,43	198	28,25
11	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	12.178,40	3	30,09
11	B07	Macchinista	202.243,16	45	33,32
11	B08	Coadiutore medico	204.917,83	53	28,66
11	B09	Tecnico sanitario Specializzato	181.831,60	46	29,30
11	B10	Nostromo	106.399,58	18	43,82
11	B11	Capo Elettricista	100.001,42	20	37,07
11	B12	Capo Motorista	80.177,38	16	37,15
11	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	553.505,02	132	31,08
11	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.894.600,01	2.941	29,98
11	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	48.732,72	13	27,79
11	C03	Tecnico della Circolazione	3.404.728,61	891	28,33
11	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	268.221,20	71	28,00
11	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.268.135,32	326	28,84
11	C06	Tecnico polifunzionale treno	93.540,74	24	28,89
11	C07	Tecnico di ufficio	987.161,62	293	24,98
11	C10	Tecnico di protezione aziendale	29.794,73	8	27,61
11	C12	Elettricista	88.273,18	19	34,44
11	C13	Motorista	86.751,54	20	32,15
11	C14	Carpentiere	9.310,04	2	34,51
11	C15	Operaio di coperta	145.189,18	32	33,63
11	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	20.790.014,14	5.557	27,73
11	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	68.729,73	19	26,82
11	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.376.586,14	927	27,00
11	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.525.530,15	481	23,51
11	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.741,11	1	27,73
11	D12	Marinaio	234.624,94	56	31,06
11	D13	Dispensiere	4.792,68	1	35,53
11	E05	Ausiliario	768.644,11	249	22,88
11	E09	Giovanotto di coperta	90.573,59	21	31,97
11	E10	Garzone di camera	4.183,78	1	31,01
11	E12	Cameriere	4.406,61	1	32,67
11	F01	Manovale	1.487,02	1	11,02
11	F06	Mozzo	165.896,02	45	27,33
11	F07	Allievo comune polivalente	55.846,30	16	25,87
11	F08	Piccolo di cucina	3.973,48	1	29,46
11	F09	Piccolo di camera	3.725,38	1	27,62
11	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.621.283,67	242	49,66
11	Q02	Professional senior	6.988.344,52	1.138	45,52
11	Q03	Comandante	147.333,62	17	64,25
11	Q04	Direttore di macchina	161.565,44	19	63,04
11	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	51.804,54	9	42,67
11	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.545.191,97	652	40,31
11	Q07	Professional	17.570.268,39	3.539	36,80
11	Q08	Professional sanitario	118.801,34	18	48,93
11	Q09	Primo ufficiale navale	147.474,72	22	49,69
11	Q10	Primo ufficiale di macchina	68.976,87	12	42,61
11	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	75.910,79	16	35,17
12	A01	Impiegato Direttivo	2.752.796,63	649	31,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	B01	Capo stazione	9.393.157,29	2.192	31,77
12	B02	Capo tecnico infrastrutture	8.983.175,84	2.138	31,15
12	B03	Capo tecnico rotabili	54.611,90	13	31,14
12	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	7.447.041,80	1.908	28,93
12	B05	Specialista Tecnico Commerciale	783.715,08	198	29,34
12	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	12.791,88	3	31,61
12	B07	Macchinista	198.895,16	41	35,96
12	B08	Coadiutore medico	208.516,43	56	27,60
12	B09	Tecnico sanitario Specializzato	179.689,36	46	28,96
12	B10	Nostromo	88.833,63	18	36,58
12	B11	Capo Elettricista	98.029,25	20	36,33
12	B12	Capo Motorista	79.330,53	16	36,75
12	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	543.995,66	132	30,55
12	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	11.851.682,10	2.938	29,90
12	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	43.368,71	12	26,79
12	C03	Tecnico della Circolazione	3.424.425,73	888	28,59
12	C04	Tecnico di Verifica e formazione trenc	258.048,45	66	28,98
12	C05	Tecnico di manovra e condotta	1.268.648,02	324	29,03
12	C06	Tecnico polifunzionale treno	101.903,34	25	30,22
12	C07	Tecnico di ufficio	1.084.975,84	301	26,72
12	C10	Tecnico di protezione aziendale	30.972,59	8	28,70
12	C12	Elettricista	87.606,86	19	34,18
12	C13	Motorista	94.732,70	22	31,92
12	C14	Carpentiere	9.125,04	2	33,82
12	C15	Operaio di coperta	142.747,76	32	33,07
12	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	20.741.179,38	5.566	27,62
12	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabil	71.806,68	19	28,02
12	D03	Operatore Specializzato Circolazione	3.411.267,57	919	27,52
12	D05	Operatore Specializzato Attività di supporto	1.665.007,45	487	25,34
12	D10	Operatore Sanitario Specializzato	3.700,83	1	27,43
12	D12	Marinaio	237.867,78	56	31,49
12	D13	Dispensiere	4.545,73	1	33,70
12	E05	Ausiliario	847.228,98	257	24,44
12	E09	Giovanotto di coperta	89.086,36	21	31,45
12	F01	Manovale	1.459,18	1	10,82
12	F06	Mozzo	168.885,27	45	27,82
12	F07	Allievo comune polivalente	56.987,10	15	28,16
12	F09	Piccolo di camera	3.775,82	1	27,99
12	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	1.634.612,65	243	49,87
12	Q02	Professional senior	7.044.614,61	1.142	45,73
12	Q03	Comandante	144.945,85	17	63,20
12	Q04	Direttore di macchina	157.675,18	19	61,52
12	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	51.393,53	9	42,33
12	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	3.568.701,17	657	40,27
12	Q07	Professional	18.104.879,45	3.569	37,60
12	Q08	Professional sanitario	119.419,57	19	46,59
12	Q09	Primo ufficiale navale	145.902,72	22	49,16
12	Q10	Primo ufficiale di macchina	65.636,48	11	44,23
12	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	77.108,90	16	36
		Totale	**1.286.270.671,05**	**303.810,00**	**20.788,89**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Raggruppamento dei Profili in Cluster sulla base del Costo Orario medio effettivo per l'anno 2015

Cluster	Cod Profilo	Definizione Profilo	Costo orario medio effettivo
MANINA	F01	Manovale	€ 11,12
MANINA	E05	Ausiliario	€ 23,10
MANINA	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 24,01
MANINA	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,39
MANINA	F07	Allievo comune polivalente	€ 26,73
MANINA	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 27,02
MANINA	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,29
MANINA	C08	Tecnico commerciale a terra/a bordo	€ 27,33
MANINA	F06	Mozzo	€ 27,39
MANINA	C10	Tecnico di protezione aziendale	€ 27,57
MANINA	D10	Operatore Sanitario Specializzato	€ 27,60
MANINA	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,62
MANINA	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,68
MANINA	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,68
MANINA	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 27,82
MANINA	F08	Piccolo di cucina	€ 27,85
MANINA	E10	Garzone di camera	€ 28,13
MANINA	F09	Piccolo di camera	€ 28,20
MANINA	B08	Coadiutore medico	€ 28,24
MANINA	B09	Tecnico sanitario Specializzato	€ 28,36
MANINA	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,46
MANINA	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,46
MANINA	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 28,59
MANINA	C06	Tecnico polifunzionale treno	€ 28,79
MANINA	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 28,97
MANINB	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,76
MANINB	F09	Piccolo di camera	€ 30,00
MANINB	B03	Capo tecnico rotabili	€ 30,50
MANINB	B16	Tecnico specializzato di protezione aziendale	€ 30,81
MANINB	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,91
MANINB	E12	Cameriere	€ 30,94
MANINB	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,16
MANINB	D12	Marinaio	€ 31,29
MANINB	C13	Motorista	€ 31,30
MANINB	E09	Giovanotto di coperta	€ 31,34
MANINB	B01	Capo stazione	€ 31,70
MANINB	B07	Macchinista	€ 33,00
MANINB	C15	Operaio di coperta	€ 33,91
MANINB	C12	Elettricista	€ 34,20
MANINB	C14	Carpentiere	€ 34,37
MANINB	Q12	Controllore/coadiutore di protezione aziendale	€ 34,58
MANINB	D13	Dispensiere	€ 34,89
MANINB	B12	Capo Motorista	€ 36,61
MANINB	B11	Capo Elettricista	€ 36,96
MANINC	Q07	Professional	€ 37,08
MANINC	B10	Nostromo	€ 37,17
MANINC	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,09
MANINC	Q05	Coordinatore di protezione aziendale	€ 42,69
MANINC	Q10	Primo ufficiale di macchina	€ 43,40
MANINC	Q02	Professional senior	€ 45,43
MANINC	Q08	Professional sanitario	€ 47,75
MANINC	Q09	Primo ufficiale navale	€ 49,36
MANINC	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,82
MANINC	Q04	Direttore di macchina	€ 62,37
MANINC	Q03	Comandante	€ 63,69

Calcolo dell'Importo Ore Consuntivate 2015 X Costo Orario medio effettivo 2015

Anno	Cluster	Mese	Cod Profilo	Definizione Profilo	Costo orario medio effettivo	Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)	Costo orario medio effettivo X Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)
2015	MANINA	1	E05	Ausiliario	€ 23,10	315,83	7.294,95
2015	MANINA	1	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 23,92	2.139,26	51.179,66
2015	MANINA	1	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,28	1.421,77	35.944,34
2015	MANINA	1	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 26,81	169,07	4.532,19
2015	MANINA	1	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 27,07	40,00	1.082,61
2015	MANINA	1	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,31	117.795,42	3.217.334,53
2015	MANINA	1	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,43	726,52	19.924,81
2015	MANINA	1	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,44	1.149,93	31.549,13
2015	MANINA	1	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,54	38,01	1.046,73
2015	MANINA	1	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,54	34.221,46	942.404,25
2015	MANINA	1	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 28,11	195,04	5.482,50
2015	MANINA	1	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,48	713,76	20.324,67
2015	MANINA	1	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,66	456,34	13.078,29
2015	MANINA	1	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 29,22	1.002,73	29.297,26
2015	MANINA	2	E05	Ausiliario	€ 23,07	384,55	8.872,22
2015	MANINA	2	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 24,24	2.805,05	67.981,51
2015	MANINA	2	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,44	2.021,05	51.414,50
2015	MANINA	2	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 26,58	90,90	2.415,70
2015	MANINA	2	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 27,40	393,55	10.782,96
2015	MANINA	2	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,44	1.326,85	36.409,56
2015	MANINA	2	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,65	829,26	22.925,89
2015	MANINA	2	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,66	168.657,89	4.664.453,20
2015	MANINA	2	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,80	39.237,89	1.090.762,33
2015	MANINA	2	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,56	452,26	12.916,86
2015	MANINA	2	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,59	649,22	18.561,20
2015	MANINA	2	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 28,93	649,04	18.776,14
2015	MANINA	2	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 29,10	1.162,01	33.815,30
2015	MANINA	3	E05	Ausiliario	€ 23,05	314,66	7.251,84
2015	MANINA	3	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 24,08	4.231,95	101.916,78
2015	MANINA	3	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,33	76,02	1.925,49
2015	MANINA	3	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,33	2.879,93	72.944,88
2015	MANINA	3	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 26,49	146,97	3.893,76
2015	MANINA	3	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 26,92	377,65	10.165,36
2015	MANINA	3	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 26,98	1.671,30	45.095,02
2015	MANINA	3	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,18	966,87	26.278,46
2015	MANINA	3	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,44	216.415,87	5.938.646,25
2015	MANINA	3	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,68	66,35	1.836,63
2015	MANINA	3	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,68	50.672,14	1.402.650,44
2015	MANINA	3	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,05	801,31	22.473,86
2015	MANINA	3	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 28,11	537,79	15.117,55
2015	MANINA	3	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,51	709,45	20.225,85
2015	MANINA	3	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 28,70	1.844,92	52.942,19
2015	MANINA	4	E05	Ausiliario	€ 23,02	369,12	8.498,88
2015	MANINA	4	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 23,92	4.474,98	107.061,66
2015	MANINA	4	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,31	2.882,54	72.953,05
2015	MANINA	4	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 26,35	141,00	3.715,59
2015	MANINA	4	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,11	1.271,54	34.475,90
2015	MANINA	4	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 27,17	281,89	7.657,74
2015	MANINA	4	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,33	937,39	25.621,77
2015	MANINA	4	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,64	68,52	1.894,13
2015	MANINA	4	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,64	47.006,41	1.299.416,99
2015	MANINA	4	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,65	217.776,08	6.021.639,28
2015	MANINA	4	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,40	761,76	21.633,53
2015	MANINA	4	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,52	645,29	18.401,93
2015	MANINA	4	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 28,58	1.612,93	46.104,80
2015	MANINA	4	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 28,99	443,17	12.846,66
2015	MANINA	5	E05	Ausiliario	€ 23,29	373,20	8.691,04
2015	MANINA	5	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 24,02	4.542,54	109.126,80
2015	MANINA	5	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,27	2.580,73	65.218,14
2015	MANINA	5	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 26,12	75,40	1.969,69
2015	MANINA	5	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 27,05	287,66	7.782,44
2015	MANINA	5	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,18	744,52	20.235,76
2015	MANINA	5	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,65	1.200,18	33.188,10
2015	MANINA	5	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,71	59,28	1.642,94
2015	MANINA	5	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,71	49.204,87	1.363.708,05
2015	MANINA	5	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,75	211.371,92	5.864.619,61
2015	MANINA	5	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,66	739,95	21.204,90

Anno	Cluster	Mese	Cod Profilo	Definizione Profilo	Costo orario medio effettivo	Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)	Costo orario medio effettivo X Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)
2015	MANINA	5	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,79	602,84	17.354,32
2015	MANINA	5	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 29,15	419,99	12.241,41
2015	MANINA	5	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 29,44	1.484,29	43.690,97
2015	MANINA	6	E05	Ausiliario	€ 22,98	286,99	6.595,32
2015	MANINA	6	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 23,97	4.726,91	113.320,10
2015	MANINA	6	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,48	2.728,96	69.546,45
2015	MANINA	6	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 25,65	27,00	692,46
2015	MANINA	6	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 27,15	245,49	6.665,91
2015	MANINA	6	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,41	2.530,14	69.355,94
2015	MANINA	6	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,56	621,19	17.117,51
2015	MANINA	6	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,67	14,67	405,97
2015	MANINA	6	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,67	48.877,68	1.352.631,14
2015	MANINA	6	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,82	25,23	701,77
2015	MANINA	6	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,82	205.722,33	5.722.166,61
2015	MANINA	6	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,48	666,00	18.965,35
2015	MANINA	6	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 28,57	248,37	7.096,85
2015	MANINA	6	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,69	2.266,66	65.026,62
2015	MANINA	6	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 29,15	950,38	27.701,20
2015	MANINA	7	E05	Ausiliario	€ 23,07	459,31	10.594,12
2015	MANINA	7	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 23,74	5.414,22	128.518,42
2015	MANINA	7	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,36	68,40	1.734,92
2015	MANINA	7	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,36	2.826,65	71.696,28
2015	MANINA	7	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 26,91	210,33	5.659,10
2015	MANINA	7	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,45	3.455,75	94.869,32
2015	MANINA	7	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,49	50.745,88	1.395.105,73
2015	MANINA	7	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 27,61	50,20	1.386,22
2015	MANINA	7	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,68	216.864,34	6.002.241,08
2015	MANINA	7	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,85	816,48	22.742,40
2015	MANINA	7	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 28,04	281,45	7.891,18
2015	MANINA	7	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,35	2.555,06	72.436,97
2015	MANINA	7	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,42	538,41	15.300,00
2015	MANINA	7	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 29,06	1.253,95	36.436,90
2015	MANINA	8	E05	Ausiliario	€ 22,80	226,06	5.153,76
2015	MANINA	8	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 23,56	2.694,42	63.486,19
2015	MANINA	8	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,11	41,12	1.032,35
2015	MANINA	8	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,11	1.808,30	45.398,64
2015	MANINA	8	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 26,43	16,00	422,87
2015	MANINA	8	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,14	2.336,14	63.411,02
2015	MANINA	8	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,45	23.931,65	656.837,64
2015	MANINA	8	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,60	135.246,05	3.732.993,85
2015	MANINA	8	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,71	206,60	5.725,75
2015	MANINA	8	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,07	769,47	21.599,10
2015	MANINA	8	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,24	343,07	9.687,34
2015	MANINA	8	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 28,83	810,18	23.357,25
2015	MANINA	8	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 29,17	85,62	2.497,14
2015	MANINA	9	E05	Ausiliario	€ 22,67	437,07	9.907,94
2015	MANINA	9	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 23,66	6.208,26	146.875,64
2015	MANINA	9	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,10	25,95	651,46
2015	MANINA	9	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,10	4.229,32	106.174,54
2015	MANINA	9	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,25	3.658,32	99.693,61
2015	MANINA	9	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,36	53.500,04	1.463.942,99
2015	MANINA	9	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,39	206.424,47	5.653.388,24
2015	MANINA	9	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,52	408,93	11.255,55
2015	MANINA	9	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,05	1.021,53	28.656,67
2015	MANINA	9	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,46	1.254,80	35.706,97
2015	MANINA	9	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 28,90	1.541,51	44.554,57
2015	MANINA	9	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 29,54	166,90	4.930,51
2015	MANINA	9	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 29,92	76,00	2.274,22
2015	MANINA	10	E05	Ausiliario	€ 22,83	640,88	14.634,17
2015	MANINA	10	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 24,11	6.649,09	160.290,28
2015	MANINA	10	C07	Tecnico di ufficio	€ 25,33	4.924,16	124.733,40
2015	MANINA	10	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 26,52	7,00	185,61
2015	MANINA	10	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,13	6.498,93	176.308,17
2015	MANINA	10	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,46	61.732,92	1.695.408,22
2015	MANINA	10	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,76	225.937,39	6.271.705,63
2015	MANINA	10	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 27,79	318,85	8.859,98
2015	MANINA	10	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,16	770,50	21.697,74
2015	MANINA	10	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,40	3.943,58	111.998,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anno	Cluster	Mese	Cod Profilo	Definizione Profilo	Costo orario medio effettivo	Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)	Costo orario medio effettivo X Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)
2015	MANINA	10	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 28,80	1.612,49	46.432,13
2015	MANINA	10	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 29,87	78,50	2.344,48
2015	MANINA	10	B06	Capo treno/Capo Servizi Treno	€ 29,92	35,00	1.047,31
2015	MANINA	11	E05	Ausiliario	€ 22,88	383,11	8.766,74
2015	MANINA	11	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 23,51	4.581,70	107.718,52
2015	MANINA	11	C07	Tecnico di ufficio	€ 24,98	3.862,72	96.472,20
2015	MANINA	11	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 26,82	9,00	241,34
2015	MANINA	11	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,00	2.302,01	62.157,49
2015	MANINA	11	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 27,37	51.552,93	1.411.184,13
2015	MANINA	11	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,73	33,40	926,30
2015	MANINA	11	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,73	190.192,63	5.274.688,28
2015	MANINA	11	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 27,79	12,60	350,14
2015	MANINA	11	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 28,00	241,10	6.751,81
2015	MANINA	11	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 28,25	866,84	24.484,07
2015	MANINA	11	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,33	1.698,37	48.108,88
2015	MANINA	11	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 28,84	767,42	22.129,40
2015	MANINA	12	E05	Ausiliario	€ 24,44	85,00	2.077,18
2015	MANINA	12	D05	Operatore Specializzato AttivitÓ di supporto	€ 25,34	3.228,82	81.831,21
2015	MANINA	12	C07	Tecnico di ufficio	€ 26,72	2.983,52	79.720,55
2015	MANINA	12	C02	Tecnico della Manutenzione Rotabili	€ 26,79	82,20	2.202,20
2015	MANINA	12	D03	Operatore Specializzato Circolazione	€ 27,52	1.163,06	32.002,99
2015	MANINA	12	D01	Operatore Specializzato Manutenzione Infrastruttur	€ 27,62	113.143,35	3.125.415,33
2015	MANINA	12	D02	Operatore Specializzato Manutenzione Rotabili	€ 28,02	4,00	112,06
2015	MANINA	12	C03	Tecnico della Circolazione	€ 28,59	370,20	10.582,76
2015	MANINA	12	B04	Specialista Tecnico Amministrativo	€ 28,93	32.001,94	925.912,13
2015	MANINA	12	C04	Tecnico di Verifica e formazione treno	€ 28,98	420,30	12.181,60
2015	MANINA	12	C05	Tecnico di manovra e condotta	€ 29,03	511,59	14.849,31
2015	MANINA	12	B05	Specialista Tecnico Commerciale	€ 29,34	656,87	19.273,49
2015	MANINB	1	B03	Capo tecnico rotabili	€ 29,33	179,52	5.264,42
2015	MANINB	1	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,43	155,40	4.573,53
2015	MANINB	1	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,43	60.989,50	1.794.963,68
2015	MANINB	1	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,67	47.480,57	1.456.176,85
2015	MANINB	1	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,06	18.469,54	573.732,25
2015	MANINB	1	B07	Macchinista	€ 31,65	179,53	5.681,86
2015	MANINB	1	B01	Capo stazione	€ 31,69	1.929,51	61.148,87
2015	MANINB	2	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,66	172,65	5.120,89
2015	MANINB	2	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,66	88.656,97	2.629.610,06
2015	MANINB	2	B03	Capo tecnico rotabili	€ 30,71	184,40	5.663,59
2015	MANINB	2	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,98	63.592,33	1.969.842,37
2015	MANINB	2	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,11	21.290,79	662.401,19
2015	MANINB	2	B01	Capo stazione	€ 31,99	1.960,47	62.713,28
2015	MANINB	2	B07	Macchinista	€ 32,62	376,93	12.294,78
2015	MANINB	3	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,44	375,94	11.068,05
2015	MANINB	3	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,44	115.022,81	3.386.386,55
2015	MANINB	3	B03	Capo tecnico rotabili	€ 30,63	287,50	8.807,02
2015	MANINB	3	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,65	0,50	15,33
2015	MANINB	3	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,65	139,65	4.280,27
2015	MANINB	3	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,65	81.698,16	2.504.048,60
2015	MANINB	3	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,08	25.136,24	781.289,64
2015	MANINB	3	B01	Capo stazione	€ 31,29	2.833,08	88.634,04
2015	MANINB	3	B07	Macchinista	€ 32,59	380,43	12.399,96
2015	MANINB	4	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,85	247,80	7.396,63
2015	MANINB	4	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,85	113.267,47	3.380.943,37
2015	MANINB	4	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,90	2,00	61,80
2015	MANINB	4	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,90	36,39	1.124,53
2015	MANINB	4	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,90	82.474,50	2.548.635,25
2015	MANINB	4	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,08	24.056,55	747.730,50
2015	MANINB	4	B03	Capo tecnico rotabili	€ 31,10	229,90	7.149,52
2015	MANINB	4	B01	Capo stazione	€ 31,58	3.192,17	100.815,43
2015	MANINB	4	B07	Macchinista	€ 32,84	305,64	10.037,06
2015	MANINB	5	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,84	2.161,42	64.499,58
2015	MANINB	5	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,84	107.629,01	3.211.789,58
2015	MANINB	5	B03	Capo tecnico rotabili	€ 30,62	210,40	6.442,97
2015	MANINB	5	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,96	72,00	2.229,29
2015	MANINB	5	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,96	79.105,67	2.449.293,49
2015	MANINB	5	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,27	24.029,52	751.504,01
2015	MANINB	5	B01	Capo stazione	€ 32,01	40,00	1.280,21
2015	MANINB	5	B01	Capo stazione	€ 32,01	2.980,40	95.388,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anno	Cluster	Mese	Cod Profilo	Definizione Profilo	Costo orario medio effettivo	Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)	Costo orario medio effettivo X Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)
2015	MANINB	5	B07	Macchinista	€ 32,81	356,99	11.711,70
2015	MANINB	6	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,87	1.854,53	55.396,11
2015	MANINB	6	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,87	105.840,10	3.161.517,88
2015	MANINB	6	B03	Capo tecnico rotabili	€ 30,91	185,00	5.718,17
2015	MANINB	6	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,98	21,50	666,03
2015	MANINB	6	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,98	75,50	2.338,84
2015	MANINB	6	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,98	77.097,26	2.388.318,92
2015	MANINB	6	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,22	23.606,26	737.062,98
2015	MANINB	6	B01	Capo stazione	€ 31,91	5.116,65	163.257,46
2015	MANINB	6	B07	Macchinista	€ 32,65	418,93	13.678,82
2015	MANINB	7	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,81	902,73	26.908,12
2015	MANINB	7	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,81	112.283,48	3.346.889,83
2015	MANINB	7	B03	Capo tecnico rotabili	€ 30,95	230,90	7.146,24
2015	MANINB	7	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,97	26,92	833,66
2015	MANINB	7	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,97	80.570,50	2.495.107,24
2015	MANINB	7	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,12	24.333,32	757.289,42
2015	MANINB	7	B01	Capo stazione	€ 32,04	4.850,29	155.419,78
2015	MANINB	7	B07	Macchinista	€ 32,59	431,12	14.050,50
2015	MANINB	8	B03	Capo tecnico rotabili	€ 29,53	45,53	1.344,29
2015	MANINB	8	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,86	340,37	10.164,88
2015	MANINB	8	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,86	74.239,13	2.217.092,23
2015	MANINB	8	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,94	7,02	217,22
2015	MANINB	8	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,94	54.415,03	1.683.731,62
2015	MANINB	8	A01	Impiegato Direttivo	€ 30,97	10.903,60	337.712,84
2015	MANINB	8	B01	Capo stazione	€ 31,54	2.048,03	64.585,65
2015	MANINB	8	B07	Macchinista	€ 33,00	194,22	6.410,19
2015	MANINB	9	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,64	162,95	4.829,63
2015	MANINB	9	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,64	108.638,59	3.219.906,58
2015	MANINB	9	B03	Capo tecnico rotabili	€ 29,89	61,77	1.846,22
2015	MANINB	9	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,85	24,05	741,91
2015	MANINB	9	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,85	78.071,07	2.408.375,40
2015	MANINB	9	A01	Impiegato Direttivo	€ 30,91	26.924,50	832.125,90
2015	MANINB	9	B01	Capo stazione	€ 31,77	6.742,87	214.236,49
2015	MANINB	9	B07	Macchinista	€ 32,61	242,37	7.903,32
2015	MANINB	10	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,85	65,15	1.944,52
2015	MANINB	10	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,85	120.569,55	3.598.615,24
2015	MANINB	10	B03	Capo tecnico rotabili	€ 30,12	84,00	2.530,03
2015	MANINB	10	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,80	7,20	221,72
2015	MANINB	10	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 30,80	86.999,92	2.679.171,24
2015	MANINB	10	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,13	28.008,08	872.003,56
2015	MANINB	10	B01	Capo stazione	€ 31,49	11.509,96	362.453,24
2015	MANINB	10	B07	Macchinista	€ 33,36	278,00	9.275,11
2015	MANINB	11	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,98	102.658,64	3.077.788,15
2015	MANINB	11	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 31,05	7,20	223,55
2015	MANINB	11	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 31,05	70.914,13	2.201.791,55
2015	MANINB	11	B01	Capo stazione	€ 31,37	7.675,13	240.768,06
2015	MANINB	11	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,47	25.584,95	805.189,08
2015	MANINB	11	B07	Macchinista	€ 33,32	63,00	2.098,89
2015	MANINB	12	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,90	89,60	2.679,32
2015	MANINB	12	C01	Tecnico della Manutenzione Infrastrutture	€ 29,90	63.933,52	1.911.810,44
2015	MANINB	12	B02	Capo tecnico infrastrutture	€ 31,15	47.508,22	1.479.719,53
2015	MANINB	12	A01	Impiegato Direttivo	€ 31,44	16.626,64	522.783,13
2015	MANINB	12	B01	Capo stazione	€ 31,77	4.714,87	149.771,15
2015	MANINB	12	B07	Macchinista	€ 35,96	19,70	708,43
2015	MANINC	1	Q07	Professional	€ 37,27	156,04	5.814,83
2015	MANINC	1	Q07	Professional	€ 37,27	33.952,63	1.265.244,76
2015	MANINC	1	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,02	15.372,06	615.199,06
2015	MANINC	1	Q02	Professional senior	€ 45,35	21.585,12	978.839,86
2015	MANINC	1	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 50,21	6.053,12	303.938,05
2015	MANINC	2	Q07	Professional	€ 37,35	178,39	6.663,22
2015	MANINC	2	Q07	Professional	€ 37,35	41.529,12	1.551.195,69
2015	MANINC	2	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,11	19.705,41	790.309,11
2015	MANINC	2	Q02	Professional senior	€ 45,84	23.999,74	1.100.056,88
2015	MANINC	2	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 50,00	8.278,04	413.940,08
2015	MANINC	3	Q07	Professional	€ 36,82	39,59	1.457,55
2015	MANINC	3	Q07	Professional	€ 36,82	50.370,16	1.854.432,85
2015	MANINC	3	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 39,74	24.909,42	989.912,81
2015	MANINC	3	Q02	Professional senior	€ 45,09	28.788,15	1.298.146,93

Anno	Cluster	Mese	Cod Profilo	Definizione Profilo	Costo orario medio effettivo	Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)	Costo orario medio effettivo X Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)
2015	MANINC	3	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,65	10.424,21	517.548,48
2015	MANINC	4	Q07	Professional	€ 37,06	8,00	296,50
2015	MANINC	4	Q07	Professional	€ 37,06	49.007,20	1.816.314,65
2015	MANINC	4	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,00	24.366,35	974.724,66
2015	MANINC	4	Q02	Professional senior	€ 45,46	27.379,71	1.244.552,93
2015	MANINC	4	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,51	10.840,15	536.669,81
2015	MANINC	5	Q07	Professional	€ 37,31	128,21	4.783,18
2015	MANINC	5	Q07	Professional	€ 37,31	46.623,19	1.739.390,00
2015	MANINC	5	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,41	374,75	15.143,27
2015	MANINC	5	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,41	23.213,18	938.021,39
2015	MANINC	5	Q02	Professional senior	€ 45,61	27.306,57	1.245.433,54
2015	MANINC	5	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,95	10.667,58	532.872,29
2015	MANINC	6	Q07	Professional	€ 37,11	254,45	9.442,49
2015	MANINC	6	Q07	Professional	€ 37,11	48.176,54	1.787.802,49
2015	MANINC	6	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,24	162,70	6.547,26
2015	MANINC	6	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,24	21.315,39	857.759,00
2015	MANINC	6	Q02	Professional senior	€ 45,68	27.800,44	1.269.904,64
2015	MANINC	6	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 50,53	11.011,03	556.412,67
2015	MANINC	7	Q07	Professional	€ 37,11	252,34	9.364,69
2015	MANINC	7	Q07	Professional	€ 37,11	50.033,41	1.856.809,89
2015	MANINC	7	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,14	23.145,71	929.131,29
2015	MANINC	7	Q02	Professional senior	€ 45,76	31.044,42	1.420.449,85
2015	MANINC	7	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,94	11.857,18	592.096,58
2015	MANINC	8	Q07	Professional	€ 36,84	37,01	1.363,61
2015	MANINC	8	Q07	Professional	€ 36,84	25.547,34	941.276,41
2015	MANINC	8	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,17	17.703,43	711.091,90
2015	MANINC	8	Q02	Professional senior	€ 45,12	12.969,24	585.205,83
2015	MANINC	8	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,37	8.176,21	403.683,20
2015	MANINC	9	Q07	Professional	€ 36,79	57.530,86	2.116.675,40
2015	MANINC	9	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 39,87	23.911,57	953.258,65
2015	MANINC	9	Q02	Professional senior	€ 44,91	34.220,74	1.536.846,59
2015	MANINC	9	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,37	12.387,26	611.534,25
2015	MANINC	10	Q07	Professional	€ 36,84	335,34	12.353,89
2015	MANINC	10	Q07	Professional	€ 36,84	67.434,60	2.484.283,92
2015	MANINC	10	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 39,82	23.889,66	951.322,10
2015	MANINC	10	Q02	Professional senior	€ 45,13	37.204,27	1.678.950,58
2015	MANINC	10	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,75	12.003,91	597.222,13
2015	MANINC	11	Q07	Professional	€ 36,80	172,65	6.354,07
2015	MANINC	11	Q07	Professional	€ 36,80	61.097,47	2.248.582,41
2015	MANINC	11	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,31	20.146,05	812.026,84
2015	MANINC	11	Q02	Professional senior	€ 45,52	34.576,55	1.573.990,25
2015	MANINC	11	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,66	9.723,49	482.896,71
2015	MANINC	12	Q07	Professional	€ 37,60	200,40	7.535,90
2015	MANINC	12	Q07	Professional	€ 37,60	35.245,99	1.325.400,78
2015	MANINC	12	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,27	19,65	791,22
2015	MANINC	12	Q06	Responsabile linea/struttura operativa tecnica	€ 40,27	14.222,24	572.665,60
2015	MANINC	12	Q02	Professional senior	€ 45,73	22.230,67	1.016.557,41
2015	MANINC	12	Q01	Responsabile struttura operativa complessa	€ 49,87	6.124,08	305.377,86

Calcolo Tariffa Capitalizzazione Costo del Lavoro anno 2016

Anno	Cluster	Totale ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)	Totale Costo orario medio effettivo X Ore consuntivate nel 2015 (Timesheet)	Tariffa 2016
2015	MANINA	2.940.368,01	80.986.527,12	**€ 27,54**
2015	MANINB	2.360.113,80	71.708.520,89	**€ 30,38**
2015	MANINC	1.267.420,38	51.973.870,77	**€ 41,01**
	TOTALE	**6.567.902,19**	**204.668.918,79**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 56 del 11/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. ART. 12 AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "ISOLA DEL SOLE", DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 7,50 MWP, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE). PROPONENTE: RISORA SOLARE S.R.L. - CUP 9269.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;

j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi,*

convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale PG/2022/0112336 del 01.03.2022, la società Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE);
b) con detta istanza la Risorsa Solare S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9269;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Cancello ed Arnone (CE), in località "Masseria Lenzalunga", di un impianto fotovoltaico costituito da 12.712 moduli cristallini bifacciali della potenza nominale di 590 Wp ciascuno, posizionati su 454 strutture ad inseguimento monoassiale (tracker), per una potenza complessiva di impianto pari a 7,50 MWp;

b) la connessione alla rete elettrica sarà realizzata in Media Tensione (MT) tramite costruzione di una nuova cabina di consegna, collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione S.p.A., con linea interrata in CP Villa Literno;

c) il cavidotto in linea MT, lungo circa 6,1 km, sarà interrato lungo la viabilità esistente, mentre in corrispondenza degli attraversamenti dei canali d'acqua sarà posato in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), nonché staffato a ponte per il superamento dei Regi Lagni;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 30.01.2023, 15.03.202, 06.04.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 06.04.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 12.05.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 88 del 03.05.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 96 del 04.05.2023 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato la società proponente, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di costituzione dei diritti di superficie e di servitù di elettrodo, di cabina e di passaggio con patto di opzione, stipulato con i proprietari delle particelle interessate in data 15.10.2021, notaio dott. Paolo de Biase, Rep. n. 2837, Racc. n. 2146, registrato a Caserta in data 28.10.2021 al n. 32775, serie 1T, e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 03.11.2021, Reg. gen. nn. 42705 e 42706, Reg. part. nn. 31107 e 31108;

d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con note prot. nn. PG/2023/0086275, PG/2023/0086277 e PG/2023/0086280 del 16.02.2023 si è provveduto a trasmettere ai proprietari delle suddette particelle, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento;
f) in data 07.04.2023 e 25.04.2023 sono pervenute, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., osservazioni da parte di una ditta proprietaria all'avviso di avvio del procedimento espropriativo di cui alla nota prot. n. PG/2023/0086280 del 16.02.2023;
g) con PEC del 14.04.2023 e 02.05.2023 la società proponente ha formulato le proprie controdeduzioni in merito, trasmettendo altresì, in data 14.04.2023, nuovo piano particellare di esproprio dal quale risulta stralciata la particella di proprietà della ditta che aveva formulato le osservazioni;

ATTESO, altresì, che
a) in data 17.01.2023, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0016532_20230117, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva del 24.10.2022, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:
1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215,

legalmente rappresentata dal dott. Mario Palma, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS;

2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2023/0086275 e PG/2023/0086277 del 16.02.2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, legalmente rappresentata dal dott. Mario Palma, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_prot_2022.112336_del_01-03-2022.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere

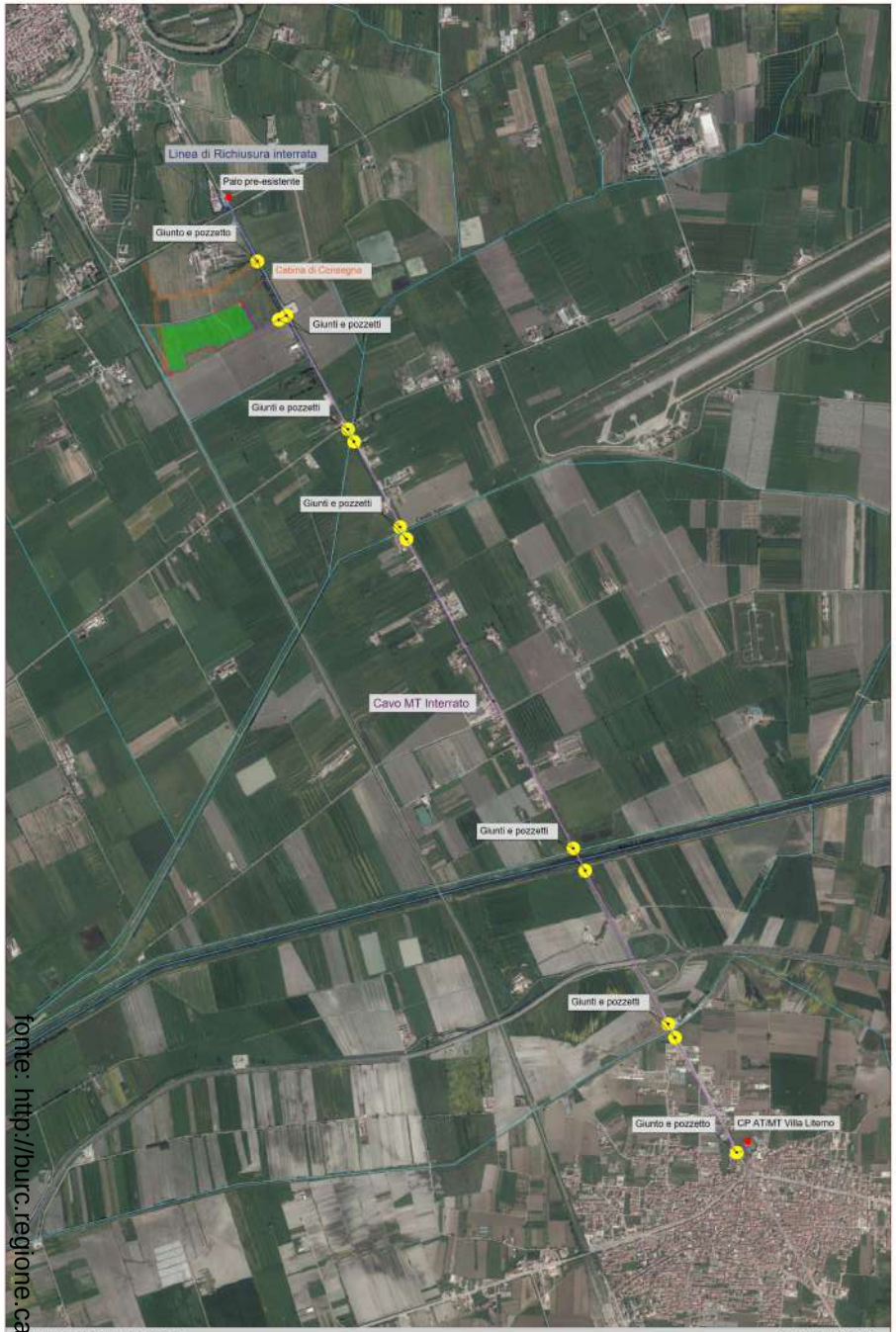
superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Si suggerisce, nel caso in cui la proponente non abbia individuato misure compensative ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 per il 3 per cento dei proventi annui dell'impianto, di concordare con il Comune la costituzione di Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

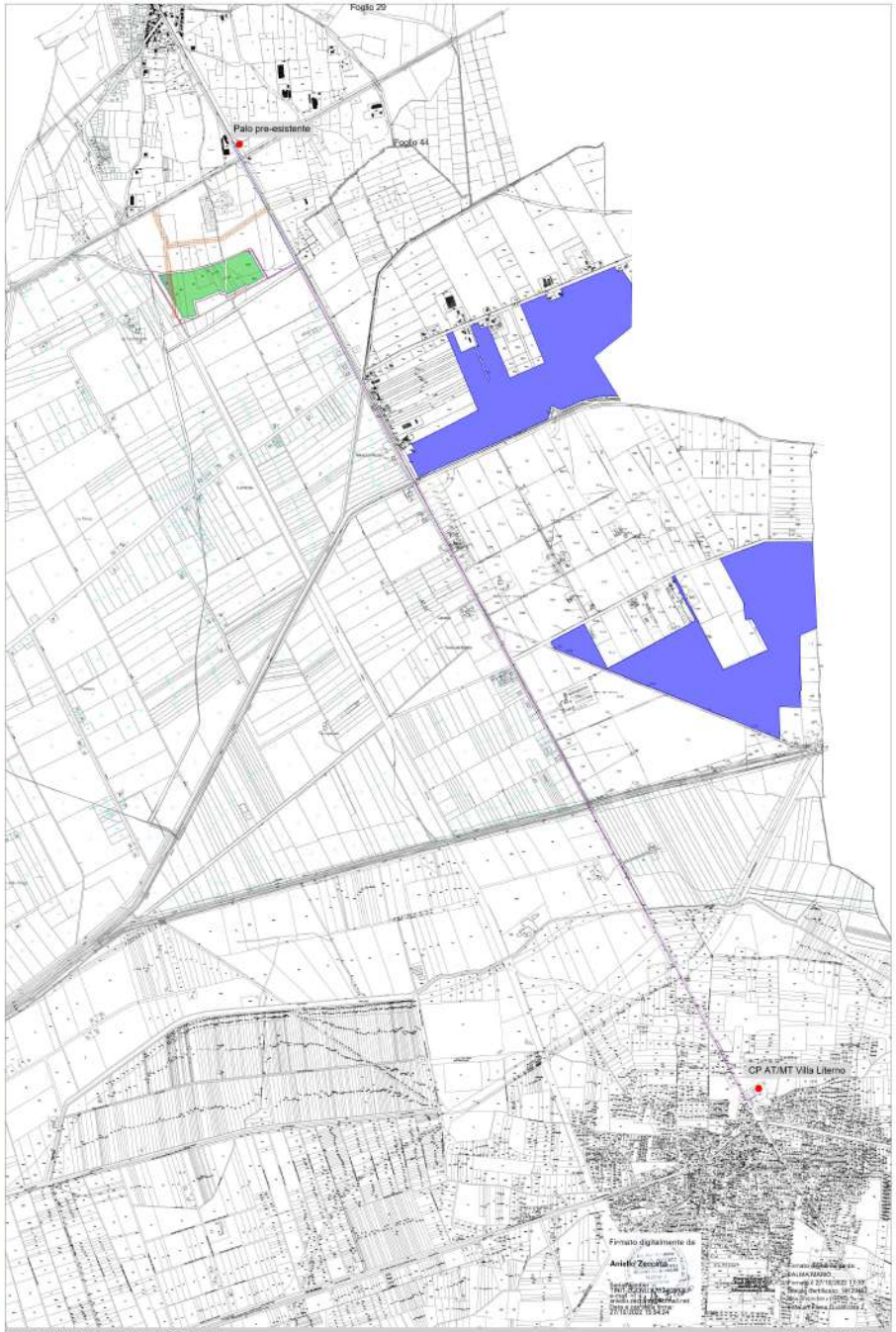
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2023/0086275 e PG/2023/0086277 del 16.02.2023;

13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Cancello ed Arnone l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



Inquadramento su Ortofoto — Scala 1:10.000



Inquadramento su base Catastale — Scala 1:10.000

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE

Particelle catastali interessate dall'attraversamento del cavidotto di connessione:

Comune di Cancello ed Arnone:
Foglio 40 particelle 5029 - 5032 - 15;

Comune di Villa Literno:
Foglio 13 particella 5079 (C.P. - Villa Literno).

Il cavidotto insisterà su strada vicinale delle Mesole per poi immettersi sulla SP18 - S. Maria a Cubito - Cancello ed Arnone fino alla CP MT/AT di Villa Literno. Inoltre, interesserà l'attraversamento dei seguenti canali:
-canale di scolo;
-fosso "Candito";
-canale "Apramo";
-Regi Lagni;
-canale "Gallinelle".

Tali attraversamenti verranno effettuati tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20 kV sarà di circa 6500 m.

Particelle catastali interessate dall'attraversamento dalla richiusura:

Comune di Cancello ed Arnone:
Foglio 40 particelle 5029 - 5032 - 15;
Foglio 28 particella 74 (Palo MT pre-esistente).

Il cavidotto insisterà su strada vicinale delle Mesole, per poi immettersi sulla SP18- S. Maria a Cubito - Cancello ed Arnone fino al quadrivio di Arnone e si collegherà su palo limitrofo. Inoltre, interesserà l'attraversamento del canale di scolo e della condotta del gas gestista dalla S.N.A.M.

L'attraversamento del canale di scolo verrà effettuato tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT a 20 kV sarà di circa 700 m.

LEGENDA

- Limite lotto
- Recinzione Impianto
- Area di progetto
- Superficie esclusa dall'installazione delle strutture
- Nuova linea di connessione MT interrata
- Nuova linea di Richiusura interrata
- Particelle di proprietà aeroportuale militare (Caserta-Grazzanise)
- Fascia di rispetto S.N.A.M.
- Giunto a pozzetto
- Reticolo idrografico



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "ISOLA DEL SOLE" DELLA POTENZA DI 7500 kWp

STARENERGIA

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO E BASE CATASTALE

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
		1:10.000
		TAVOLA
		TOE - 07

Redatto da: Arch. Fabrizio Natale	Revisionato da: Dott.ssa Arianna Pilato	Approvato da: Ing. Roberto Caiazza
Rev. 00	Data: 21/10/2022	Note: Richiesta integrazioni prot. 547477 del 25/05/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 383 del 12/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI CAMPANI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI PER LA PROMOZIONE DELLA COSTITUZIONE DI "COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI E SOLIDALI" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI POC 2014/2020 E RIENTRI JEREMIE E FONDO PMI

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero della mobilità sostenibile), è stato adottato in via definitiva nel mese di dicembre 2019 in attuazione del Regolamento 2018/1999/UE e costituisce uno strumento fondamentale che segna l'inizio di un importante cambiamento nella politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;

b. La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020, ha approvato il Piano Energetico Ambientale (PEAR) che prevede tre macrobiettivi:
   - aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali;
   - raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato;
   - migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture.

c. In merito all'efficienza energetica del sistema produttivo, il PEAR evidenzia come "le imprese che hanno sostenuto costi più elevati per l'acquisto di energia hanno anche una minor crescita dei volumi fatturati e una minore propensione all'export" e che **l'efficienza energetica ha "il pregio di essere lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni di CO2, con un ritorno sugli investimenti positivo per il Paese, di generare domanda dove sono attive molte imprese italiane, di accrescere la sicurezza energetica e di ridurre il deficit della bilancia commerciale**";

d. con il Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (cd. Decreto Milleproroghe), come convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono state introdotte anche nel nostro Paese le "comunità energetiche rinnovabili" previste dalla Direttiva Europea RED II (2018/2001/UE), quali forme di aggregazione tra cittadini, pubbliche amministrazioni locali e piccole e medie imprese finalizzate alla condivisione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, in direzione di uno scenario energetico basato sulla generazione distribuita e sullo sviluppo di energia a chilometro zero;

e. con il Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 si è proceduto ad attuare la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

f. Il Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR), approvato in via definitiva con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea dell'8 luglio 2021 sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344, stanzia più di 2 miliardi di euro per installare 2.000 MW di nuova capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita da parte di comunità energetiche rinnovabili puntando sui Comuni con meno di 5.000 abitanti, quelli cioè più a rischio di spopolamento;

g. con DGR n. 451 del 01/09/2022 sono state programmate, a valere sulle economie degli Avvisi emanati in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 17/09/2019, risorse per uno stanziamento iniziale pari ad **€ 1.000.000,00** per promuovere la costituzione di **"Comunità energetiche rinnovabili e Solidali"**, **individuando le Amministrazioni di Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti quali soggetti promotori in ottica complementare e sinergica rispetto alle misure attuative previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);**

h. con la summenzionata delibera è stato demandato, altresì, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione dei conseguenziali avvisi pubblici e le ulteriori attività di competenza.

i. con DD n. 865 del 3/10/2022, pubblicato sul B.U.R.C. n. 82 del 3/10/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni campani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per la promozione della costituzione di "Comunità Energetiche Rinnovabili

e Solidali (di seguito denominato Avviso);

j. con DGR n.664 del 7/12/2022 si è previsto di incrementare la dotazione finanziaria della misura in favore dei Comuni Campani con meno di 5.000 abitanti per promuovere la costituzione di "Comunità energetiche rinnovabili e Solidali", prevista dalla DGR n. 451/2022, di euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Complementare 2014-2020 (2020), da reperire mediante l'utilizzo delle economie di cui alla Delibera n. 477 del 13/09/2022;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

a. in data 25 novembre 2022 a conclusione della prima fase di partecipazione all'Avviso in oggetto sono state acquisite n.266 domande (PG/ PG/2023/0015964 del 12/01/2023);
b. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive 51.02 n. 114 del 13/02/2023, integrato con Decreto Dirigenziale n. 137 del 20/02/2023, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso, a seguito delle valutazioni di ammissibilità delle domande di finanziamento, sono stati approvati gli elenchi dei Comuni ammissibili e non ammissibili;
c. i Comuni beneficiari hanno ricevuto la Convenzione da sottoscrivere digitalmente da restituire nel termine di 15 giorni;
d. le Convenzioni restituite dai Comuni sono state sottoscritte dalla Regione Campania, repertoriate e inviate ai beneficiari con varie pec;

CONSIDERATO che

a. i progetti di cui alla graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive n. 114 del 13/02/2023 e integrata con Decreto Dirigenziale n. 137 del 20/02/2023 sono finanziati con i fondi programmati con DGR n. 451 del 01/09/2022 e DGR n. 664 del 7/12/2022;
b. bisogna procedere alla presa d'atto dell'approvazione dell'elenco dei Comuni ammessi definendo le fonti di finanziamento: POC 2014/2020 programmato con DGR n. 664 del 7/12/2022 e Rientri Jeremie - Rientri Fondo PMI programmati con DGR 451 del 01/09/2022, quali economie derivanti dagli avvisi di cui alla DGR 426 del 17/09/2019;
c. la DGR del 14 giugno 2016, n. 278, nell'approvare il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020, ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014/2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR;

RITENUTO

a. di dover procedere alla presa d'atto dei progetti dei Comuni approvati con i Decreti Dirigenziali della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive n. 114 del 13/02/2023 e n. 137 del 20/02/2023 ammettendoli a finanziamento valere sui Rientri Jeremie - Rientri Fondo PMI programmati con DGR 451 del 01/09/2022 e a valere sui fondi POC 2014/2020 programmati con DGR 664 del 7/12/2022;
b. di dover indicare che la durata dell'intervento, relativo alla fase di costituzione della Comunità è fissata in 6 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi, come previsto dall'Avviso e della Convenzione, nonostante che i termini di chiusura previsti dal POC 2014/2020 in base all'art. 242 comma 7 del DL. 34 del 19/05/2020, modificato dall' art. 9 del DL. 152 del 06/11/2021, è il 31/12/2026;
c. di dover specificare che la DGR del 14 giugno 2016, n. 278, nell'approvare il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020 ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014/2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR, pertanto il Manuale di Attuazione costituisce lo strumento di riferimento e orientamento per la gestione degli interventi previsti nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 e del POC 2014 – 2020 e si rivolge a tutti i soggetti appartenenti all'Amministrazione regionale ed esterni, coinvolti nell'attuazione dei citati Programmi;
d. di dover confermare tutto quanto previsto nelle convenzioni sottoscritte e repertoriate;
e. di dover subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla avvenuta notifica agli Enti

Beneficiari di cui ai Decreti Dirigenziali della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive 51.02 n. 114 del 13/02/2023 e n. 137 del 20/02/2023;

f. di dover rinviare a quanto non espressamente previsto alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia;
g. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

VISTI*:*

a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b. le Delibere CIPE n. 11 e 12 del 01/05/2016;
c. la Delibera della Giunta Regionale n. 426 del 17/09/2019;
d. la Delibera della Giunta Regionale n. 451 dell'1/09/2022
e. la Delibera della Giunta Regionale n. 664 del 7/12/2022;
f. il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162
g. il D.lsg.8 novembre 2021, n. 199;
h. la L.R. n. 5/2013;
i. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
j. il DD n. 865 del 3/10/2022 di nomina quale Responsabile del procedimento del suddetto Avviso pubblico il Dott. Enrico Di Geronimo, funzionario della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
k. gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. di procedere alla presa d'atto dei progetti dei Comuni approvati con i Decreti Dirigenziali della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive n. 114 del 13/02/2023 e n. 137 del 20/02/2023 ammettendoli a finanziamento valere sui Rientri Jeremie - Rientri Fondo PMI programmati con DGR 451 del 01/09/2022 e a valere sui fondi POC 2014/2020 programmati con DGR 664 del 7/12/2022;
2. di indicare che la durata dell'intervento, relativo alla fase di costituzione della Comunità è fissata in 6 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi, come previsto dall'Avviso e della Convenzione, nonostante che i termini di chiusura previsti dal POC 2014/2020 in base all'art. 242 comma 7 del DL. 34 del 19/05/2020, modificato dall' art. 9 del DL. 152 del 06/11/2021, è il 31/12/2026;
3. di specificare che la DGR del 14 giugno 2016, n. 278, nell'approvare il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014/2020 ha stabilito che il SI.GE.CO del POC 2014/2020 è dinamicamente coerente con quello del FESR, pertanto il Manuale di Attuazione costituisce lo strumento di riferimento e orientamento per la gestione degli interventi previsti nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 e del POC 2014 – 2020 e si rivolge a tutti i soggetti appartenenti all'Amministrazione regionale ed esterni, coinvolti nell'attuazione dei citati Programmi;
4. di confermare tutto quanto previsto nelle convenzioni sottoscritte e repertoriate;
5. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento alla avvenuta notifica agli Enti Beneficiari di cui ai Decreti Dirigenziali della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive 51.02 n. 114 del 13/02/2023 e n. 137 del 20/02/2023;
6. di dover rinviare a quanto non espressamente previsto alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente in materia;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26

e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

8. di trasmettere il presente provvedimento all’Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, nonché alla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, al BURC per le relative pubblicazioni e agli Enti Beneficiari di cui ai Decreti Dirigenziali della Direzione Generale Sviluppo Economico per le Attività Produttive 51.02 n. 114 del 13/02/2023 e n. 137 del 20/02/2023.

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 388 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL' UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "TERME ANTONELLA " IN COMUNE DI ISCHIA (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **VINCENZO PISANI**, nato a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS in qualità di TITOLARE della società TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO con sede in VIA DELLE TERME n. 15 - 80077 ISCHIA (NA) (NA) CF/P.IVA 00154920631, PEC: vincenzo.pisani@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 22.10.2020 prot. n. 2020/0496110 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"TERME ANTONELLA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di ISCHIA (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 8, p.lla n. 1524, area in uso al sig. VINCENZO PISANI in qualità di proprietario;
b. sul B.U.R.C. n. 38 del 19/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 999/2022, n. prot. 0017010 del 29/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di ISCHIA (NA) dal 29/04/2022 al 14/05/2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:
   - che il titolare della concessione è la società TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO.;
   - che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);
   - che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di ISCHIA (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 8, p.lla n. 1524 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 3 kW per un prelievo annuo massimo di 2515 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2 l/s;
   - che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
   - che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
   - che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
   - che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
   - che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

- il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
- il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
- la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

α. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0131208_20220426 è stata richiesta, a mezzo
β. B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia,
χ. ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO risultata alla data odierna senza riscontro;
δ. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
ε. che in data 15.12.2023 con prot. 2022.0621728 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 46 del 25.01.2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di .

***OMISS

RITENUTO che:

a. il sig. **VINCENZO PISANI**, nato a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS in qualità di TITOLARE della società TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO con sede in VIA DELLE TERME n. 15 - 80077 ISCHIA (NA) CF/P.IVA 00154920631, PEC: vincenzo.pisani@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**TERME ANTONELLA**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di ISCHIA (NA) sulla particella 1524 del foglio di mappa n. 8;
b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 3 kW per un prelievo annuo massimo di 2515 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2 l/s;

d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. 29.07.1927;
b. Il R.D. n. 1775 del 1933;
c. L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d. Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e. la L.R. 22 dell'08.08.2016;
f. il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
g. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **VINCENZO PISANI**, nato a ***OMISSIS*** ***O il ***OMISSIS in qualità di **TITOLARE** della società TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO con sede in VIA DELLE TERME n. 15 - 80077 ISCHIA (NA) CF/P.IVA 00154920631, PEC: vincenzo.pisani@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"TERME ANTONELLA",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di ISCHIA (NA) sulla particella 1524 del foglio di mappa n. 8;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 3 kW per un prelievo annuo massimo di 2515 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO è tenuta in qualità di concessionario:

- all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 15.12.2023 con prot. 2022.0621728 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di con n. 46 il 25.01.2023;
- per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

16. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
17. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
18. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta TERME ANTONELLA DI PISANI VINCENZO previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di ISCHIA (NA);
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 389 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "CASA DI MEGLIO" IN COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **ANTONIO DI MEGLIO**, nato a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di TITOLARE della società DI MEGLIO ANTONIO con sede in VIA CORSO VITTORIO EMENUELE n. 46 - 80074 CASAMICCIOLA TERME (NA) (NA) CF/P.IVA 00537610636, PEC: casadimeglio@arubapec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020.0480435 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"CASA DI MEGLIO",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Casamicciola Terme (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 2, p.lla n. 484, area in uso al sig. ANTONIO DI MEGLIO in qualità di proprietario;
b. sul B.U.R.C. n. 38 del 19/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 2022/000555, n. prot. 4563 del 29/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Casamicciola Terme (NA) dal 29/04/2022 al 14/05/2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:
    - che il titolare della concessione è la società DI MEGLIO ANTONIO.;
    - che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);
    - che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Casamicciola Terme (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 2, p.lla n. 484 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 8 kW per un prelievo annuo massimo di 900 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 4.75 l/s;
    - che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
    - che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
    - che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
    - che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

- che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
- il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
- la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0131202_20220426 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia,
b. ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società DI MEGLIO ANTONIO risultata alla data odierna senza riscontro;
c. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
d. che in data 02.11.2022 con prot. 2022.0537148 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 595 del 28/12/2022 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

a. il sig. **ANTONIO DI MEGLIO**, nato a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di TITOLARE della società DI MEGLIO ANTONIO con sede in VIA CORSO VITTORIO EMENUELE n. 46 - 80074 CASAMICCIOLA TERME (NA) CF/P.IVA 00537610636, PEC: casadimeglio@arubapec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**CASA DI MEGLIO**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Casamicciola Terme (NA) sulla particella 484 del foglio di mappa n. 2;
b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;

c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 8 kW per un prelievo annuo massimo di 900 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 4.75 l/s;
d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e

distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. 29.07.1927;
b. Il R.D. n. 1775 del 1933;
c. L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d. Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e. la L.R. 22 dell'08.08.2016;
f. il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
g. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **ANTONIO DI MEGLIO**, nato a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di **TITOLARE** della società DI MEGLIO ANTONIO con sede in VIA CORSO VITTORIO EMENUELE n. 46 - 80074 CASAMICCIOLA TERME (NA) CF/P.IVA 00537610636, PEC: casadimeglio@arubapec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"CASA DI MEGLIO",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Casamicciola Terme (NA) sulla particella 484 del foglio di mappa n. 2;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;

3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 8 kW per un prelievo annuo massimo di 900 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 4.75 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso

dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM

15. La Ditta DI MEGLIO ANTONIO è tenuta in qualità di concessionario:
    - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 02.11.2022 con prot. 2022.0537148 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 595 il 28/12/2022;
    - per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
16. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
17. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
18. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta DI MEGLIO ANTONIO previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di Casamicciola Terme (NA);
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 390 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "HOTEL EUROPA " IN COMUNE DI ISCHIA (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **RAFFAELE BUONO**, nato a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC con sede in VIA ANTONIO SOGLIUZZO - 80077 ISCHIA (NA) (NA) CF/P.IVA 00560450637, PEC: hoteleuropaischia@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020.0480428 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"HOTEL EUROPA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di ISCHIA (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 10, p.lla n. 146, area in uso al sig. RAFFAELE BUONO in qualità di affittuario;
b. sul B.U.R.C. n. 38 del 19/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 999/2022, n. prot. 0017010 del 29/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di ISCHIA (NA) dal 29/04/2022 al 14/05/2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:
    - che il titolare della concessione è la società BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC.;
    - che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);
    - che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di ISCHIA (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 10, p.lla n. 146 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5 kW per un prelievo annuo massimo di 1400 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 3.5 l/s;
    - che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;
    - che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
    - che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
    - che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
    - che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

- il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
- il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
- la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0129327_20220422 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia,
b. ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC risultata alla data odierna senza riscontro;
c. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
d. che in data 02.11.2022 con prot. 2022.0537188 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 21 del 11.01.2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

a. il sig. **RAFFAELE BUONO**, nato a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC con sede in VIA ANTONIO SOGLIUZZO - 80077 ISCHIA (NA) CF/P.IVA 00560450637, PEC: hoteleuropaischia@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**HOTEL EUROPA**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di ISCHIA (NA) sulla particella 146 del foglio di mappa n. 10;
b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;
c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5 kW per un prelievo annuo massimo di 1400 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 3.5 l/s;

d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

α. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
β. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
χ. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. 29.07.1927;
b. Il R.D. n. 1775 del 1933;
c. L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d. Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e. la L.R. 22 dell'08.08.2016;
f. il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
g. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **RAFFAELE BUONO**, nato a ***OMI il ***OMISSIS in qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** della società BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC con sede in VIA ANTONIO SOGLIUZZO - 80077 ISCHIA (NA) CF/P.IVA 00560450637, PEC: hoteleuropaischia@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"HOTEL EUROPA",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di ISCHIA (NA) sulla particella 146 del foglio di mappa n. 10;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5 kW per un prelievo annuo massimo di 1400 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 3.5 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC è tenuta in qualità di concessionario:
    - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 02.11.2022 con prot. 2022.0537188 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 21 il 11.01.2023;

- per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

16. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
17. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
18. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

19. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta BUONO RAFFAELE E ALESSANDRO SNC previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di ISCHIA (NA);
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 391 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "LA ROSA" IN COMUNE DI FORIO (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **Angelo Impagliazzo**, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di Legale Rappresentante della società PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL con sede in VIA PASTINO N. 23 - 80075 FORIO (NA) (NA) CF/P.IVA 06306590636, PEC: parcoresidencelarosa@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020.0480328 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"LA ROSA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Forio (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 18, p.lla n. 373, area in uso al sig. Angelo Impagliazzo in qualità di COMODATARIO;
b. sul B.U.R.C. n. 38 del 19/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 906/2022, n. prot. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Forio (NA) dal 05-05-2022 al 20-05-2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:
    - che il titolare della concessione è la società PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL.;
    - che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);
    - che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Forio (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 18, p.lla n. 373 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5 kW per un prelievo annuo massimo di 700 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 0,5 l/s;
    - che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
    - che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
    - che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
    - che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
    - che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

- il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
- il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
- la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0036002_20220203 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia,
b. ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL risultata alla data odierna senza riscontro;
c. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
d. che in data 02.11.2022 con prot. 2022.0537203 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 10 del 09/01/2023 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

a. il sig. **Angelo Impagliazzo**, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di Legale Rappresentante della società PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL con sede in VIA PASTINO N. 23 - 80075 FORIO (NA) CF/P.IVA 06306590636, PEC: parcoresidencelarosa@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**LA ROSA**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Forio (NA) sulla particella 373 del foglio di mappa n. 18;
b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5 kW per un prelievo annuo massimo di 700 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 0,5 l/s;

d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

α. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
β. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
χ. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. 29.07.1927;
b. Il R.D. n. 1775 del 1933;
c. L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;
d. Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;
e. la L.R. 22 dell'08.08.2016;
f. il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
g. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **Angelo Impagliazzo**, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di **Legale Rappresentante** della società PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL con sede in VIA PASTINO N. 23 - 80075 FORIO (NA) CF/P.IVA 06306590636, PEC: parcoresidencelarosa@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"LA ROSA",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Forio (NA) sulla particella 373 del foglio di mappa n. 18;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Riscaldamento ambientiale e produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 5 kW per un prelievo annuo massimo di 700 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 0,5 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL è tenuta in qualità di concessionario:
    - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 02.11.2022 con prot. 2022.0537203 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 10 il 09/01/2023;

- per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

16. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
17. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
18. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta PARCO RESIDENCE LA ROSA SRL previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di Forio (NA);
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 415 del 22/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-27 - PR CAMPANIA FSE + 2021 - 2027 - POC CAMPANIA 2014 - 2020.APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "AIUTI ALLE IMPRESE VOLTI AL SOSTEGNO E ALL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA DELLA REGIONE CAMPANIA".

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a) Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1056 del 24 giugno 2021, istitutivo del Fondo per una transizione giusta (*Just Transition Fund, JTF*) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;
b) Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
d) Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
e) Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza («dispositivo») al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e di investimenti pubblici correlati negli Stati membri, con lo scopo di affrontare le conseguenze e gli effetti negativi della crisi COVID-19 nell'Unione;
f) Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014 e successive modifiche e/o integrazioni dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
g) Il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1407/2013, per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
h) Con la Decisione C (2021) 8655 final "Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia, la Commissione Europea ha adottato Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1º gennaio 2022-31 dicembre 2027)";
i) Con Delibera CIPE della seduta del 1° maggio 2016 è stato approvato il POC Campania 2014/2020, articolato in Assi e in azioni operative, assentito in sede di Conferenza Stato Regione il 14 aprile 2016;
j) Con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
k) La Commissione Europea con Decisione n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26.10.2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
l) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" CCI 2021IT05SFPR003 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
m) in data 27/09/2022 con Delibera n. 494 (BURC n. 82 del 03/10/22) la Campania ha deliberato

di prendere atto della Decisione della Commissione Europea C (2022)6831 cha approva il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027;

n) con Deliberazione del 03.11.2022, n.559, la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;

o) con Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";

p) con Delibera della Giunta Regionale n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 -2020;

q) nella seduta del 24.01.2023 il Comitato di Sorveglianza ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. il POR FESR 2012/2027 è articolato in Assi prioritari, fra i quali l'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" Obiettivo Specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", nonché Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi";
b. all'interno del suddetto Asse I, in particolare, è prevista l'attivazione di un'azione rubricata come 1.1.1. "Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I, nonché l'azione 1.3.1 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi;
c. il PR Campania FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità 1 Occupazione, prevede l'Obiettivo specifico ESO4.4: Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute;
d. con DGR 661 del 07.12 .2022 sono state programmate risorse pari a € 85.000.000,00 di cui: € 50.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021- 2027 Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività"– € 35.000.000,00 a valere sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 (POC), da reperire mediante l'utilizzo delle economie di cui alla Delibera 477 del 13.09.2022, per incentivare lo sviluppo delle imprese campane nell'ambito delle aree RIS 3 Campania di cui al Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3), a sostegno di programmi di investimento strategici ed innovativi; nonché € 5.000.000,00 a valere sulla priorità Occupazione - Obiettivo specifico d), azione 1.d.3, del PR FSE + 2021/2027, in sinergia e complementarità, per sostenere i percorsi di rafforzamento delle competenze dei lavoratori delle imprese ;
e. con DGR 157 del 28.03.2023 sono stati programmati ulteriori risorse pari ad € 25.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività" Azione 1.1.1 al fine di supportare le imprese regionali nella transizione industriale, digitale e verde, accrescendo la resilienza dei settori economici produttivi e la presenza degli attori regionali nella catena del valore europeo ad integrazione di quanto disposto con delibera di Giunta regionale n. 661 del 7.12.2022;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 284 del 17/04/2023, pubblicato sul BURC n. 28 in pari data, è stata approvata la scheda informativa ai sensi dell'art. 49, paragrafo 2 del Reg. UE n. 2021/1060 ai fini della trasparenza dei fondi e dell'attuazione dei programmi;

RITENUTO di

a. dover approvare, a valere sull'azione Azione 1.1.1 e 1.1.3 POR FESR 2021-2027 e a valere sulla Priorità 1 Occupazione -Obiettivo specifico ESO4.4 PR Campania FSE+ 2021 -2027 e sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 , in attuazione delle D.G.R. n. 661 del 07.12 .2022 e n. 157 del 28.03.2023, l'allegato Avviso pubblico "*Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania* ", con gli allegati: **1)** Formulario di progetto (*allegato 1*); **2)** Dichiarazione sostitutiva ai fini della certificazione antimafia ex art. art. 85 D.Lgs. 159/2011 (*allegato 2*); **3)** Dichiarazione di intenti nel caso di progetti realizzati congiuntamente (*allegato 3*), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. precisare che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al POR FESR Campania 2021- 2027, nonché del PR Campania FSE+ 2021 -2027 e della disciplina afferente al Piano Operativo Complementare 2014-2020 e della normativa regionale, nazionale e comunitaria;

VISTI:

a) il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
b) la Delibera della Giunta Regionale Campania n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22) di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2022)6831 cha approva il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027;
c) la Delibera CIPE della seduta del 1° maggio 2016 con cui è stato approvato il POC Campania 2014/2020;
d) la DGR 661 del 07.12.2022;
e) la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
f) gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. approvare, a valere sull'azione Azione 1.1.1 e 1.1.3 POR FESR 2021-2027, a valere sulla Priorità 1 Occupazione -Obiettivo specifico ESO4.4 PR Campania FSE+ 2021 -2027 , nonché sul Piano Operativo Complementare 2014-2020 , e in attuazione delle D.G.R. n. 661 del 07.12 . 2022 e n. 157 del 28.03.2023, l'allegato Avviso pubblico "Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania ", con gli allegati: **1)** Formulario di progetto (*allegato 1*); **2)** Dichiarazione sostitutiva ai fini della certificazione antimafia ex art. art. 85 D.Lgs. 159/2011 (*allegato 2*); **3)** Dichiarazione di intenti nel caso di progetti realizzati congiuntamente (*allegato 3*), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. precisare che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al POR FESR Campania 2021- 2027, nonché della disciplina afferente al Piano Operativo Complementare 2014-2020 e della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
3. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR

FESR nonché alla sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale e al BURC per le relative pubblicazioni.

Raffaella Farina

PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

Priorità 1 – Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività

Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

Azione 1.1.1: Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I.

Obiettivo Specifico 1.3: Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Azione 1.3.1: Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese

PR Campania FSE+ 2021 -2027

Priorità 1 Occupazione

Obiettivo specifico ESO4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione 1.d.3: misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione.

POC Campania 2014 -2020

DGR n. 661 del 07.12.2022
DGR n. 157 del 28.03.2023

AVVISO PUBBLICO

"Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania "

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. FINALITÀ E OBIETTIVI 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 4
3. SOGGETTI AMMISSIBILI 6
4. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
5. INVESTIMENTI AMMISSIBILI 9
6. SPESE AMMISSIBILI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE 13
7. SPESE NON AMMISSIBILI 16
8. FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI 17
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 18
10. REQUISITI DELL'ACCORDO DI PARTECIPAZIONE PER PROGETTI DA REALIZZARE CONGIUNTAMENTE 19
11. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE 20
12. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI 24
13. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO 25
14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI 26
15. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI 26
16. VARIAZIONI 28
17. VERIFICHE E CONTROLLI 28
18. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 29
19. ACCESSO AGLI ATTI 30
20. MODALITÀ DI RICORSO 31
21. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ 31
22. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 31
23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CONTATTI 32
24. DISPOSIZIONI FINALI 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

1. Il presente Avviso, in attuazione della DGR n. 661 del 07/12/2022, e della DGR n.157 del 28/03/2023, è finalizzato ad accrescere la capacità competitiva delle imprese, a sostenere la diffusione dell'innovazione, nonché a supportare la realizzazione sul territorio regionale di programmi di investimento produttivi strategici, innovativi e ad alto impatto occupazionale.
2. In stretta connessione con la Strategia RIS3 Campania 2021/2027, gli investimenti devono essere focalizzati sul miglioramento del posizionamento sul mercato, sulla riduzione dell'impatto ambientale, sui processi di innovazione digitale e verde, sul miglioramento della sicurezza degli ambienti di lavoro, sul rafforzamento delle competenze della forza lavoro, rendendo il sistema produttivo regionale più resiliente alle trasformazioni in atto.
3. L'Avviso viene emanato in coerenza con gli obiettivi del PR Campania FESR 2021-2027, OS 1.1 e OS 1.3, del PR Campania FSE+ 2021-2027, ESO 4.4 e del POC Campania 2014/2020 ed è conforme ai criteri di selezione approvati per i rispettivi programmi.
4. L'Avviso, in linea con quanto stabilito nel "considerando 6" del Regolamento UE n. 1058/2021, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del FESR relativamente allo sviluppo sostenibile e alla promozione della salvaguardia e della tutela dell'ambiente.
5. Con il presente Avviso la Regione Campania intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020, come integrato dal Reg. (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021.
6. Le agevolazioni, in relazione alla tipologia di investimento e alla dimensione delle imprese beneficiarie, sono concesse a valere sulle risorse dei seguenti Programmi/priorità/azioni:
   - PR Campania FESR 2021 – 2027, Priorità 1 - Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività - OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.1. "Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I e OS 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, Azione 1.3.1 - Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese;
   - PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 1 – Occupazione, Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+) - Azione 1.d.3 misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione;
   - POC Campania 2014-2020.
7. L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni in conto capitale e contributi alla spesa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.
8. Per gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande, all'erogazione delle agevolazioni, all'esecuzione di monitoraggi, ispezioni e controlli, l'Amministrazione Regionale si avvale di Sviluppo Campania SpA, in attuazione della D.G.R. n. 157 del 28.03.2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il PR Campania FESR 2021 – 2027, il PR Campania FSE+ 2021 – 2027 e il POC Campania 2014-2020.
2. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta *(Just Transition Fund*, *JTF*) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio Euro del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza («dispositivo») al fine di fornire un sostegno finanziario efficace e significativo volto ad accelerare l'attuazione di riforme sostenibili e di investimenti pubblici correlati negli Stati membri, con lo scopo di affrontare le conseguenze e gli effetti negativi della crisi COVID-19 nell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria *GBER*), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014 e successive modifiche e/o integrazioni;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Decisione C (2021) 8655 final "Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) – Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1º gennaio 2022-31 dicembre 2027)";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- Delibera CIPE della seduta del 1° maggio 2016 che approva il POC Campania 2014/2020, articolato in Assi e in azioni operative, assentito in sede di Conferenza Stato Regione il 14 aprile 2016;
- Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26.10.2022 di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" CCI 2021IT05SFPR003 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale Campania n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22) di presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C (2022)6831 cha approva il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione del 03.11.2022, n.559, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto Interministeriale MIUR MISE prot. n. 116 del 24 gennaio 2018 relativo alla "Semplificazione in materia di costi a valere sui Programmi Operativi FESR 2014- 2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
- Decreto dirigenziale n. 15 del 13/02/23 di presa d'atto criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati nella seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023;
- nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023 a conclusione della procedura di consultazione scritta di urgenza dei membri del Comitato per l'approvazione del documento "Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27
- DPR n. 22 del 5/2/2018 relativo ai criteri sull'ammissibilità delle spese sui fondi strutturali;
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- DGR n. 661 del 07/12/2022 "Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania;
- DGR n. 157 del 28/03/2023 "Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania. Ulteriori determinazioni.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

1. Possono presentare domanda di agevolazione le grandi imprese (GI) e le PMI attive, per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, la cui data di inizio attività sia antecedente di almeno due anni alla data di apertura della procedura di presentazione della domanda. Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento le imprese che adottano il regime di contabilità ordinaria.
2. Non possono accedere ai benefici del presente Avviso le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli. Non possono accedere al presente Avviso, infine, le categorie di imprese non rientranti nell'ambito di intervento del FESR.
3. Le domande di agevolazione possono essere presentate anche congiuntamente mediante:
   - Contratto di rete così come disciplinato ai sensi del Decreto-legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii. Il contratto di rete dovrà essere stato stipulato e registrato presso la competente Camera di Commercio in data antecedente la data di presentazione della domanda e sarà ammissibile nelle forme indicate dall'art.3 comma 4 *quater* del Decreto-legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 (cd. contratto di rete soggetto);
   - Consorzi con attività esterna;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Associazione Temporanea di impresa. Per la disciplina delle imprese riunite in raggruppamento si rinvia a quanto previsto nel successivo art. 10;
- Ciascuna impresa appartenente all'aggregazione deve possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti dal successivo comma 5.

4. In caso di presentazione di progetti da realizzare congiuntamente tra imprese riunite in associazione temporanea o nelle forme indicate dall'art.3 comma 4 quater del Decreto-legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 (cd. contratto di rete soggetto), il contributo dei soggetti alla realizzazione del progetto dovrà intendersi come una collaborazione effettiva.
5. Al momento della presentazione delle domande, i proponenti devono possedere i seguenti **requisiti soggettivi di ammissibilità**:
   - essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente (nell'ipotesi in cui non si disponga ancora di una sede operativa attiva in Campania, tale iscrizione dovrà avvenire entro la data di presentazione della prima richiesta di pagamento);
   - nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
   - non presentare le caratteristiche di impresa **in difficoltà** così come definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
   - avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa attiva in Campania al momento della partecipazione al presente Avviso, le stesse devono impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
   - disporre delle risorse necessarie a garantire la sostenibilità finanziaria del progetto proposto (ai sensi dell'Art. 73 c. 2 lettera d) del Reg. 2021/1060);
   - possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
   - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
   - essere in regola con le disposizioni di cui al Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
   - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
   - avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
   - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. n. 14/2019, così come modificato ai sensi del d.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di aiuti di stato, normativa edilizia ed urbanistica, della sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- essere in regola, ove applicabile, con la disciplina antiriciclaggio;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- nel solo caso in cui gli aiuti siano concessi ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento GBER, non aver effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento e impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso.

6. I requisiti sopra riportati devono essere dichiarati in sede di presentazione della domanda di agevolazione.
7. Le imprese con sede legale all'estero devono possedere tutti i requisiti soggettivi di ammissibilità, di cui ai precedenti punti , al momento della presentazione della domanda.
8. Una stessa impresa può presentare una sola domanda sul presente bando (singolarmente o all'interno di un contratto di rete o riunita in ATS). Qualora la stessa impresa fosse presente in più progetti presentati si riterrà valido quello che risultasse inviato per ultimo in ordine temporale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti ammessi ai sensi del presente Avviso ammontano complessivamente a € 110.000.000,00, di cui
   - € 50.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021 – 2027 - Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";
   - € 25.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 – Azione 1.1.1 "Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I";
   - € 5.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 – Occupazione, Azione 1.d.3 misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione.
   - € 30.000.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020.
2. Si specifica che le risorse per il finanziamento degli investimenti produttivi di cui al successivo art. 5, comma 1, lettera A) promossi dalle grandi imprese troveranno copertura sul POC Campania 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. L'Amministrazione si riserva di modificare e/o incrementare la dotazione finanziaria con successivi atti.
4. I beneficiari hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

5. INVESTIMENTI AMMISSIBILI

1.Con il presente Avviso si intendono finanziare progetti rientranti nelle seguenti categorie:

A. Investimenti produttivi;

B. Progetti di ricerca e sviluppo;

C. Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori.

2.Le domande di partecipazione all'Avviso possono riguardare una o più delle richiamate categorie di investimento, per come specificate di seguito, ma devono comprendere comunque almeno la tipologia A - Investimenti produttivi.

3. Gli investimenti proposti per ciascun progetto dovranno essere compresi tra un valore minimo di € 2.000.000,00 e un valore massimo di € 34.000.000,00, nel rispetto dei seguenti massimali di investimento per categoria:
   A. Investimenti produttivi: fino a € 18.000.000,00;
   B. Progetti di ricerca e sviluppo: fino a € 15.000.000,00;
   C. Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori: fino a € 1.000.000,00.
4. I progetti di cui alle precedenti categorie di investimento A, B e C devono:
   a) essere realizzati nell'ambito di proprie unità locali ubicate nella Regione Campania. Detto requisito deve essere posseduto e dimostrato al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
   b) "avviare i lavori" successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione e, comunque, pena la revoca, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione. Per «avvio dei lavori» si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il progetto si intende avviato alla data della prima conferma dell'ordine di acquisto dei beni o alla data dell'inizio dell'attività del personale interessato al progetto o alla data in cui si perfeziona il primo contratto inerente a prestazioni, consulenze o acquisizioni dei beni attraverso la locazione finanziaria;
   c) avere una durata, a partire dalla data di notifica del provvedimento di concessione, non superiore a 24 mesi;
   d) dalla data di ultimazione, devono essere mantenuti nella Regione Campania per almeno 3 anni nel caso in cui il proponente sia una PMI, per almeno 5 anni nel caso di grandi imprese;
   e) rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.
5. Per la categoria **A) Investimenti produttivi** si specifica che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Gli investimenti produttivi, in conformità ai divieti e alle limitazioni di cui agli articoli 13, 14 e 18 del Regolamento GBER, tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento, devono essere diretti a:

   - la realizzazione di nuove unità produttive;
   - l'ampliamento e/o l'ammodernamento di unità produttive esistenti;
   - la riqualificazione di unità produttive esistenti, tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo.

b) Gli aiuti alle grandi imprese possono essere concessi solo per un investimento iniziale a favore di una nuova attività economica nella zona interessata. Per «investimento iniziale a favore di una nuova attività economica» si intende : a) un investimento in attivi materiali e immateriali relativo alla creazione di un nuovo stabilimento o alla diversificazione delle attività di uno stabilimento, a condizione che le nuove attività non siano uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento; b) l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione e sia acquistato da un investitore non ha relazioni con il venditore, a condizione che le nuove attività che verranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabili mento prima dell'acquisizione;

c) Gli attivi acquisiti devono essere nuovi, tranne nei casi di acquisizione di macchinari, impianti ed attrezzature di uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione.

d) Nel caso dell'acquisizione di attivi di uno stabilimento ai sensi dell'articolo 2, punto 49 *GBER*, vanno presi in considerazione esclusivamente i costi di acquisto di attivi da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. La transazione avviene a condizioni di mercato. Se è già stato concesso un aiuto per l'acquisizione di attivi prima di tale acquisto, i costi di detti attivi devono essere dedotti dai costi ammissibili relativi all'acquisizione dello stabilimento. Se un membro della famiglia del proprietario originario, o un dipendente, rileva una piccola impresa, non si applica la condizione che prevede che gli attivi vengano acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. L'acquisizione di quote non è ammissibile.

e) Per quanto riguarda gli aiuti concessi per un cambiamento fondamentale del processo di produzione, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti. Per gli aiuti concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili devono superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori. Per gli aiuti concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, il beneficiario è tenuto a produrre apposita perizia giurata.

6. Per la categoria **B) Progetti di ricerca e sviluppo** si specifica che ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere b) e c), del Regolamento (UE) n. 651/2014, sono ammissibili le attività di:

   - ricerca industriale;
   - sviluppo sperimentale.

   A tal fine si applicano le seguenti definizioni:

   • «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per

fonte: http://burc.regione.campania.it

apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;

• «sviluppo sperimentale»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

7. Per la categoria **C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori** si specifica che:

   a) i progetti formativi aziendali devono riguardare l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici per sostenere la competitività delle imprese campane anche per quelle imprese che hanno avviato piani di riconversione e ristrutturazione aziendale.

   b) in particolare, è sostenuta la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti di imprese private con sedi operative presenti nel territorio della Regione Campania. Ogni progetto si dovrà realizzare nell'arco temporale massimo di 12 mesi.

   c) il rimborso dei costi sostenuti per ciascun percorso sarà riconosciuto applicando le UCS previste dalle linee guida dei beneficiari del POR CAMPANIA FSE 2014/2020;

   d) l'intervento dovrà essere svolto all'interno dell'orario di lavoro per non più di 12 ore a settimana e dovrà prevedere un numero minimo di 5 partecipanti.

   e) i percorsi formativi devono rivolgersi unicamente ai lavoratori subordinati dell'azienda che ha ottenuto il beneficio e fare riferimento alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, pubblicato sul sito istituzionale http://repertorioqualificazioni.regione.campania.it.

   f) gli interventi formativi devono essere strutturati secondo gli "Standard formativi minimi per la progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai titoli e alle qualificazioni ricomprese nel Repertorio Regionale ex DGR 223/2014 e DGR 808/2015 e s.m.i. Ciascun intervento formativo potrà essere articolato per un massimo di 600 ore.

   g) i singoli progetti devono contenere l'indicazione del numero dei lavoratori coinvolti in ciascuna azione/attività formativa prevista. I nominativi degli effettivi partecipanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere comunicati ad avvio di ogni attività formativa dal soggetto Beneficiario/Attuatore. Si precisa che, entro 24 ore dall'avvio delle attività formative, occorre inviare la comunicazione inizio attività sull'apposita sezione della piattaforma.

h) sono escluse tutte le attività di formazione organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

i) per lavoratori e le lavoratrici occupate si intendono i lavoratori/ lavoratrici dipendenti, compresi i soci/e di imprese cooperative, con rapporto di lavoro subordinato.

j) la sede di svolgimento delle attività formative può essere individuata anche in locali di diretta disponibilità dell'impresa proponente purché conformi alle vigenti norme in materia di salute e sicurezza nonché idonei allo svolgimento dell'attività formativa secondo le linee guida regionali in materia di accreditamento approvate con Deliberazione di Giunta n.136 del 22/03/2022.

k) i Soggetti Attuatori dei progetti formativi possono essere:
   i. la stessa azienda proponente, se provvista di strutture interne proprie aventi i requisiti per realizzare la formazione e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. In tal caso l'azienda dovrà attuare direttamente le attività formative, senza l'ausilio di soggetti terzi.
   ii. Organismi formativi regolarmente accreditati per la formazione continua presso la Regione Campania alla data di pubblicazione del presente Avviso.

8. Ai fini del presente Avviso, non sono ammissibili gli aiuti:

a) a favore di attività nei settori siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;

b) a finalità regionale sotto forma di regimi che compensano i costi di trasporto delle merci prodotte nelle regioni ultraperiferiche o nelle zone scarsamente popolate, concessi a favore:

   i) di attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti elencati nell'allegato I del trattato;

   ii) di attività classificate nel regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività 10 economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (1) di cui nelle diverse sezioni della classificazione statistica delle attività economiche NACE Rev. 2, quali agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A), estrazione e scavo di minerali (sezione B) e fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (sezione D);

   iii) del trasporto di merci mediante condutture;

c) individuali a finalità regionale agli investimenti a favore di un beneficiario che, nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, abbia chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, abbia concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. SPESE AMMISSIBILI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

1. Per la realizzazione dei progetti di cui alla **categoria A)** del precedente art. 5, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dagli articoli 14 e 18 del Regolamento *GBER*, sono ammissibili le spese riferite all'acquisto e alla realizzazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, nella misura necessaria alle finalità del programma. Dette spese riguardano:

   a.1) suolo aziendale e sue sistemazioni, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A;

   a.2) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A;

   a.3) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, salvo quanto previsto al precedente art. 5, c. 5, lettera c);

   a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

   a.5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento *GBER*, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A.

   a.6) spese relative a consulenze connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A per le sole PMI ai sensi dell'art. 18 del *GBER*.

2. Ai fini della ammissibilità delle spese a.1) e a.5) le stesse devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato avente competenze specifiche ed altamente professionali, opportunamente documentate, nel settore di riferimento della spesa. Le perizie devono contenere tutte le informazioni necessarie per poter valutare la congruità del prezzo.

3. Nell'ambito delle spese di cui alle lett. a.3), a.4), a.5) e a.6) sono compresi i beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello «Transizione 4.0», ivi compresi i beni che utilizzano le tecnologie di intelligenza artificiale, blockchain e *internet of things*.

4. I costi per i servizi di consulenza e/o di servizi equivalenti, di cui alla lett. a.6), nei limiti di compenso lordo giornaliero e parametrati all'esperienza specifica del consulente, sono ammissibili per come definiti dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2021-2027 (nelle more dell'adozione del manuale di attuazione si intenderà valido il Manuale POR Campania FESR 2014-2020).

5. In relazione a tali spese non sono ammissibili la fatturazione e/o vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze e/o di tutte le altre tipologie di spesa agevolate, da parte di:

   - titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- coniugi o parenti e affini in linea retta fino al terzo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione delle imprese beneficiarie del contributo.

6. Per la realizzazione dei progetti di cui alla **categoria B (progetti di ricerca e sviluppo)** del precedente art. 5, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento *GBER*, sono ammissibili le seguenti spese:

   b1) Spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nelle attività);

   b.2) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;

   b.3) costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;

   b.4) spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 15% del totale delle spese del personale, di cui alla precedente lettera b.1) in conformità con quanto disposto al par. 1, lettera b) dell'art. 54 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

   b.5) altri costi di esercizio: costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili alle attività (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici).

7. Il costo del personale impegnato nelle attività di ricerca e sviluppo per come stabilito dall'amministrazione regionale con Decreto Dirigenziale n. 140 del 21/05/2018 è da calcolarsi in base al costo orario standard, attraverso il metodo di calcolo di cui al Decreto interministeriale MIUR MISE prot.n. 116 del 24 gennaio 2018 e successive modifiche.

8. Si precisa che per quanto riguarda i contratti di apprendistato sarà considerato valido solo il contratto di alto apprendistato, accettato salvo verifica finale della conferma di assunzione al termine dell'apprendistato. Qualora il soggetto non venisse confermato, l'assunzione non potrà essere conteggiata ai fini del presente bando e si incorrerà nella revoca totale del contributo. Non saranno valide modifiche contrattuali, stabilizzazioni o altre forme di trasformazione di contratti già in essere.

9. Il personale assunto dovrà essere inserito nella unità locale dove si svolge il progetto.

10. Per la realizzazione dei progetti di cui alla **categoria C** del precedente art. 5, sono ammissibili le seguenti spese:

    c.1) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard.

11. Per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo sia a consuntivo, ci si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dalle linee guida dei beneficiari del POR CAMPANIA FSE 2014/2020 aggiornate da ultimo con decreto dirigenziale n.57 del 20/03/2023 dell'Autorità di Gestione del FSE e disponibile al seguente link: https://fse.regione.campania.it/manuali/.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12. Ciascun progetto formativo ammissibile e finanziabile riceverà un finanziamento calcolato, a preventivo ed a consuntivo, in funzione della quantità di ore corso e di ore allievo erogate, moltiplicate per le seguenti unità di costi standard:

    Fascia docenza B - UCS ora corso € 122,90 x n. tot. ore corso + UCS ora allievo € 0,84 x n. tot. ore allievo

13. Il riconoscimento a consuntivo del costo dell'intervento è subordinato alla realizzazione delle seguenti condizioni:
    - effettiva realizzazione, da parte del soggetto Proponente/Attuatore, dell'intero percorso formativo;
    - effettiva partecipazione dell'allievo, con certificazione della presenza sull'apposito registro, ad almeno l'80% del totale delle ore di formazione previste dall'operazione.

14. A tal fine sarà necessario compilare accuratamente i registri presenza e i timesheet allo scopo di certificare le ore di effettiva presenza giornaliera per ciascun partecipante del corso nonché la formazione erogata.

15. L'importo risultante dall'applicazione delle UCS indicate, pertanto, dovrà essere ridotto dal Soggetto Beneficiario/Attuatore, a consuntivo, qualora il costo effettivo del progetto risulti inferiore a quello prodotto con la formula dei costi unitari standard.

16. Nel caso in cui il percorso formativo non giunga a termine, non sarà riconosciuto alcun contributo.

17. Il preventivo delle singole azioni formative sarà predisposto sulla base dei seguenti dati:
    - numero ore formazione (massimo 600)
    - numero minimo di partecipanti 5 per ogni percorso
    - costo ora formazione allievo: sulla base di una Unità di Costo Standard (UCS) come sopra indicato.
    - costo del lavoro dei partecipanti riferito al totale delle ore di corso erogate utile a quantificare il rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dal regolamento UE 651/2014.

18. Ciascun progetto potrà essere declinato in più edizioni corsuali anche uguali (in tal caso ciascun lavoratore potrà partecipare ad un'unica edizione).

19. La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata secondo le modalità che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione (nelle more dell'adozione del SI.GE.CO. del citato programma si intenderà valido quello della programmazione FSE 2014-2020).

20. In particolare, per quanto riguarda la rendicontazione dei costi si precisa che:
    - i costi salariali dei dipendenti coinvolti nelle attività formative volti esclusivamente a determinare l'intensità massima di aiuto erogabile, saranno a costi reali attraverso la presentazione di idonei giustificati attestanti la spesa sostenuta buste paga, quietanze di pagamento della retribuzione, prospetto del costo medio della retribuzione, quietanza di pagamento dei contributi e delle imposte afferenti al costo del lavoro).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le attività formative, la rendicontazione è a Costi Standard (UCS): pertanto il rendiconto dovrà basarsi sulla prova fisica delle attività svolte che va attestata attraverso esibizione di registri d'aula e timesheet contenenti i dettagli delle attività di formazione erogate, certificanti la presenza reale di discenti, docenti, utenti e operatori.

21. Nello specifico, il rendiconto dovrà contenere:
    a) una relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
    b) la copia dei registri delle presenze debitamente firmati;
    c) l'elenco di tutte le risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento, contenente anche il personale esterno;
    d) le ricevute materiale didattico e dichiarazione attestante l'originalità del materiale prodotto;
    e) i timesheet delle risorse impiegate sul progetto debitamente firmato;
    f) la dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
    a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
    b) le spese che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
    c) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
    d) le spese che non sono state effettivamente sostenute;
    e) le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
    f) le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (ad eccezione dei costi forfettari o rendicontati a costo standard);
    g) le spese relative a interessi passivi (art. 64 comma a del Regolamento (UE) n. 1060/2021);
    h) le spese relative all'IVA. Tali spese sono ammissibili solo nel caso in cui siano indetraibili (art. 64 comma c del Regolamento (UE) n. 1060/2021);
    i) le spese relative ad attività di intermediazione;
    j) le spese per attività di consulenza avente per oggetto la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
    k) le spese relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli specificamente attrezzati ove necessari per lo svolgimento delle attività di cui al piano d'impresa;
    l) le spese relative a imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);

n) le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;

o) le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

p) le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;

q) i costi diretti dell'Ente di certificazione (es. spese per la verifica e i controlli periodici);

r) i contributi in natura;

s) i costi per il mantenimento delle certificazioni.

8. FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI

1. Gli aiuti di cui al presente avviso vengono concessi secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (*GBER*) del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021.
2. Si precisa che, qualora un soggetto svolga molteplici attività economiche, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, lo stesso potrà beneficare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del suddetto regolamento.
3. I contributi concessi ai sensi del presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti *ad hoc*) o siano concessi a titolo di un regolamento "*de minimis*", ad eccezione degli aiuti di stato che prevedono costi ammissibili che non siano individuabili (come ad es. gli aiuti alla liquidità), nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.
4. Per **la categoria A.** Investimenti produttivi, gli aiuti per le spese di cui alle lett. a.1), a.2), a.3), a.4) e a.5) del precedente art. 5 sono concessi alle condizioni dell'art. 14 del Regolamento GBER e alle intensità previste dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027. L'intensità massima di aiuto, in base a quanto previsto dalla Carta degli aiuti, è pari a:
   - 40% per le grandi imprese;
   - 50% per le medie imprese;
   - 60% per le piccole imprese**.**
5. Per le spese di cui alla lett. a.6) del precedente art. 5, gli aiuti sono concessi alle PMI alle condizioni dell'art. 18 del Regolamento *GBER* con un'intensità massima pari al 50%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Le intensità massime di aiuto previste dal Regolamento GBER sono espresse in Equivalente sovvenzione lordo (ESL), che rappresenta il valore attualizzato dell'aiuto espresso come percentuale del valore attualizzato delle spese ammissibili.
7. Il beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25 % dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.
8. **Per la categoria B.** Progetti di ricerca e sviluppo l'intensità dell'aiuto concedibile è disciplinata dall'art. 25, paragrafo 5, lettera c), del Regolamento (UE) n. 651/2014. L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario non supera:
   - il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
   - il 25 % dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.
9. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili come segue:
   - di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
   - di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:
     - il progetto prevede la collaborazione effettiva tra PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili;
     - i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.
10. Gli aiuti di cui **categoria B** sono concessi nella forma di contributo alle spese ammissibili.
11. Gli aiuti alla **categoria C**. Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 31. L'intensità di aiuto per la formazione non supera il 50 % dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili come segue:
    a) di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
    b) di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso, i richiedenti devono presentare apposita Domanda di agevolazione, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la piattaforma al seguente link: https://sportelloincentivi.regione.campania.it, unitamente alla seguente documentazione:
    a) Formulario di progetto (*allegato 1*)
    b) Dichiarazione sostitutiva ai fini della certificazione antimafia ex art. art. 85 D.Lgs. 159/2011 (*allegato 2*);
    c) Dichiarazione di intenti nel caso di progetti realizzati congiuntamente e aggregazioni da costituire (*allegato 3*);
    d) Perizia giurata ex art. 6, lettera a.1) e a.5), nonché perizia ex art. 5 comma 5 lett.e)

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) Ultimo bilancio di esercizio o dichiarazione dei redditi.

2. La domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto richiedente. Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.
3. Pena l'esclusione, l'impresa richiedente deve indicare nella Domanda di agevolazione un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale la Regione Campania trasmetterà tutte le comunicazioni.
4. La domanda di agevolazione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione, da indicare nella domanda.
5. La Domanda deve essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, esclusivamente con firma Cades rilasciata da un ente accreditato, secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità. La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. Non saranno accettate altre modalità di firma digitale diverse dalla firma Cades.
6. Le domande di agevolazione potranno essere presentate a partire dalle **ore 12:00 del giorno 30 MAGGIO 2023 e sino alle ore 12:00 del giorno 12 SETTEMBRE 2023**.
7. La data e l'orario di presentazione verranno comprovati dalla ricevuta di consegna che il richiedente dovrà scaricare dalla piattaforma.
8. A seguito dell'invio della Domanda di agevolazione, ad ogni richiedente sarà associato, in ordine cronologico crescente, un Codice Identificativo della Domanda presentata, che deve essere riportato nella documentazione e nei successivi adempimenti/comunicazioni.
9. A seguito dell'invio della Domanda di agevolazione non è possibile allegare ed inviare ulteriori documenti ad integrazione della stessa. Tuttavia, in caso di errore, sarà possibile entro i termini di presentazione di cui al precedente comma 2, inoltrare una nuova Domanda alla quale sarà attribuito un nuovo Codice identificativo che annullerà quello precedentemente attribuito.
10. Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, in caso di malfunzionamento e/o mancato funzionamento della stessa, il proponente può richiedere informazioni secondo le modalità descritte nel Manuale Utente di utilizzo della piattaforma che sarà pubblicato sulla sezione del sito della Regione Campania dedicata all'Avviso.
11. La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
12. Le domande inviate al di fuori dei termini e delle modalità previste dal presente articolo sono considerate irricevibili e verranno archiviate senza ulteriore formalità.

10. REQUISITI DELL'ACCORDO DI PARTECIPAZIONE PER PROGETTI DA REALIZZARE CONGIUNTAMENTE

1. Per le proposte progettuali che prevedano forme di associazione anche temporanea tra due o più imprese, secondo la normativa vigente, la collaborazione deve essere formalizzata con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione della forma associativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve prevedere espressamente:

a) l'individuazione del soggetto capofila nell'impresa proponente;

b) il conferimento da parte dei partner al soggetto capofila di un mandato collettivo con rappresentanza per tutti i rapporti con l'amministrazione regionale;

c) la suddivisione delle spese di investimento, le attività da svolgere, le competenze tecnico professionali impegnate e la misura di partecipazione alle attività di ciascun partner;

d) la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, all'utilizzo e alla diffusione dei risultati delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

2. L'accordo potrà essere formalizzato anche dopo la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. In tal caso, in fase di presentazione della domanda, i partner del progetto devono produrre, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla formalizzazione dell'accordo (*Allegato 3*). L'accordo dovrà essere formalizzato e presentato all'amministrazione regionale entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione della graduatoria. L'apporto dei soggetti facenti parte dei raggruppamenti deve intendersi come "collaborazione effettiva."
3. Per «collaborazione effettiva" si intende la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.
4. La collaborazione effettiva si estrinseca durante l'intera fase del progetto, per tale ragione le imprese riunite mediante l'accordo di partecipazione provvederanno ad individuare la società capofila, provvista di mandato con rappresentanza, che avrà cura di tenere i rapporti con l'Ente regionale.

11.ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123 del 1998.
2. La procedura si compone di due fasi: a) istruttoria di ammissibilità e b) valutazione di merito sulla base dei criteri di selezione specifici del PR Campania FESR 2021-2027.
3. La procedura valutativa è svolta nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. Nel corso del procedimento l'Amministrazione regionale potrà richiedere, a mezzo PEC, informazioni e documenti necessari al fine del suo completamento.
4. Le carenze che non consentono l'individuazione del contenuto del progetto e/o dei soggetti proponenti, inclusa l'assenza di sottoscrizione della domanda di contributo da parte del proponente, non potranno essere sanabili e determineranno l'esclusione della candidatura.
5. L'istruttoria di ammissibilità formale sarà, innanzitutto, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo e prevede le seguenti verifiche:
   - che la domanda sia stata trasmessa con le modalità prescritte ed in base agli schemi allegati al presente Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che alla domanda sia allegata tutta la documentazione indicata nel precedente articolo;
- che il soggetto proponente rispetti i requisiti e abbia reso le dichiarazioni in conformità a quanto indicato al precedente art. 3;
- che il programma di investimento rispetti i requisiti di cui al precedente art. 5.
- che sulla base dei valori relativi all'ultimo bilancio approvato e dichiarati dalle parti nel Formulario di progetto si rispettino i seguenti parametri:
- PFN/EBITDA: < 5,0x
- PFN/PN: < 3x
- EBITDA/Ricavi di Vendita: > 4%
- EBITDA/DEBITI A BREVE maggiore o uguale a 1,2[1]

I parametri sopra indicati dovranno essere rispettati da ciascun soggetto appartenente alle aggregazioni.

I parametri saranno assunti secondo le definizioni dei parametri finanziari indicati nella legenda del formulario e saranno calcolati sulla base dei dati dichiarati nella sezione 6 del medesimo.

6. In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, del controllo sulla veridicità dei dati dichiarati dalle imprese nonché della successiva valutazione di merito, la domanda sarà considerata non ammissibile.
7. Le domande saranno sottoposte a valutazione di merito mediante l'applicazione dei seguenti criteri, indicatori e parametri di valutazione.

Criteri di valutazione	***Indicatori***	***Parametri di valutazione***	***Punteggio Max***
A. Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione del progetto	A.1) Capacità del soggetto proponente di realizzare il progetto proposto.	Viene valutata la capacità del soggetto proponente in termini struttura organizzativa, dimensioni, livello di presenza sui mercati extra-regionali, reti commerciali/produttive/tecnologiche (fino a 5 punti)	5
	A.2) Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema dell'innovazione regionale.	Presenza di accordi di collaborazione tecnologica, produttiva e commerciale con incubatori /acceleratori d'impresa certificati, centri di competenza ad alta specializzazione, centri di competenza tecnologica, organismi di ricerca, innovation hub (presenza/assenza)	5
B. Carattere innovativo del progetto di investimento, in riferimento all'introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio ovvero di nuove soluzioni organizzative e produttive.	B.1) Capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione nelle imprese di innovazioni di prodotto/servizio ovvero di processo.	Viene valutata l'introduzione di innovazioni di prodotto/ servizio caratterizzate da originalità rispetto al mercato di riferimento (fino a 10 punti)	10
	B.2) Capacità della proposta progettuale di ottimizzare i processi aziendali	Viene valutata l'introduzione di innovazioni di processo/organizzative in grado di determinare una ottimizzazione dei processi aziendali interni (fino a 5 punti)	5

[1] Vedi legenda formulario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione	*Indicatori*	*Parametri di valutazione*	*Punteggio Max*
C) Ricadute in termini di occupazione qualificata	C.1) Impatto occupazionale, con particolare riferimento alla rilevanza giovanile, femminile e dei soggetti svantaggiati, nonché a quella qualificata.	Viene assegnato 1 punto per ogni assunzione a tempo pieno e indeterminato. Nel caso il nuovo personale assunto sia in possesso del diploma di laurea ovvero rientri nella categoria di giovane (max 35 anni) e/o donne e/o soggetti svantaggiati, viene assegnato un punteggio aggiuntivo di 0,5 punti per ogni assunzione. Il punteggio massimo conseguibile è pari a 20 punti. Le assunzioni devono essere comunicate all'Amministrazione nel termine di 12 mesi dalla notifica del decreto di concessione. In caso di mancato rispetto del suddetto criterio l'Amministrazione procederà alla revoca totale del contributo.	20
D) Soddisfacimento di principi orizzontali.	D.1) Impatto del progetto in termini di applicazione dei principi di responsabilità sociale e di non discriminazione.	Sono valutati i contenuti e gli effetti del progetto in relazione al contributo all'applicazione dei principi (fino a 5 punti).	5
E) Qualità tecnica e completezza del progetto proposto	E.1) Livello di fattibilità tecnologica e operativa.	Sono valutati i contenuti del progetto relativamente ai seguenti aspetti: - corretta ed esaustiva analisi del contesto di riferimento (stato dell'arte, analisi del mercato, analisi tecnologica, ecc..) (fino a 4 punti); - corretta ed esaustiva indicazione delle specifiche tecniche (requisiti del prodotto-processo da implementare, vincoli tecnici e normativi, ecc.) (fino a 3 punti); - accuratezza e completezza delle procedure /modalità di attuazione del progetto (fino a 3 punti).	10
F) Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico.	F.1) L'indicatore è soddisfatto se il progetto contribuisce agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.	- Viene valutato il modo in cui gli investimenti previsti siano idonei a contribuire agli obiettivi della lotta al cambiamento climatico e adattamento ai cambiamenti climatici, così come definiti negli articoli 10 e 11 del Regolamento EU 852/2020 (fino a 5 punti).	5
G) Contributo al miglioramento della capacità di innovazione dell'ecosistema regionale R&I rispetto ai domini tecnologici	G.1) Livello di aderenza e contributo del progetto alle traiettorie tecnologiche e alle priorità individuate per l'Area di specializzazione della RIS 3 Campania 2021/2027 di riferimento	- Inadeguato: 0/5 - Mediocre: 1/5 - Sufficiente: 2/5 - Buona: 3/5 - Discreta: 4/5 - Ottima: 5/5	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione	*Indicatori*	*Parametri di valutazione*	*Punteggio Max*
produttivi della RIS3 Campania	G.2) Capacità del progetto di favorire la crescita e il consolidamento dell'impresa proponente all'interno delle filiere di appartenenza ovvero in mercati/filiere produttive diverse	- Inadeguato: 2/10 - Mediocre: 4/10 - Sufficiente: 6/10 - Buona: 8/10 - Discreta: 9/10 - Ottima: 10/10	10
I) Sostenibilità economico finanziaria	I.1) Rapporto (SF) tra ricavi di vendita dell'impresa proponente (RV) e dimensione finanziaria del progetto (SA)	- Se ricavi di vendita >=SA si assegnano 10 punti - Se ricavi di vendita <SA: SF= ricavi di vendita /SA x 10 (il risultato è arrotondato fino a due cifre decimali) Dove: SA= Tot. Spese Ammissibili come dichiarate dal beneficiario. Ricavi di vendita (dato tratto dall'ultimo bilancio approvato- dichiarazione e dalla sez. 6 del formulario)[2]	10
	I.2) rapporto di patrimonializzazione	patrimonio netto >= 40% delle SA: 10 punti patrimonio netto>= 30% delle SA: 6 punti patrimonio netto >= 20% delle SA: 4 punti patrimonio netto >= 10% delle SA: 2 punti (dato tratto dato tratto dall'ultimo bilancio approvato- dichiarazione e dalla sez. 6 del formulario)	10
Totale			**100**

8. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili alle agevolazioni di cui al presente avviso le domande che, a seguito della valutazione, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.
9. L'istruttoria di ammissibilità delle domande di agevolazione e un primo esame di merito delle domande ammesse sulla base dei criteri di valutazione di cui ai commi precedenti è svolta dal soggetto gestore.
10. Il soggetto gestore trasmette al Comitato di valutazione, di cui al comma successivo, l'elenco delle proposte ammesse, accompagnato, per ciascuna proposta progettuale, da una relazione istruttoria contenente una proposta di assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei suddetti criteri.
11. Il Comitato di valutazione è composto da personale interno all'Amministrazione e, se del caso, da esperti di comprovata professionalità che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico scientifiche.
12. Il Comitato di valutazione opera in seduta permanente e si riunisce di regola con cadenza settimanale anche da remoto. Il Comitato di valutazione esamina nel merito le proposte ricevute, esprime la valutazione definitiva, formula la graduatoria e la trasmette al responsabile del procedimento per gli adempimenti successivi.

[2] Vedi legenda formulario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. In caso di parità di punteggio tra le imprese sarà data priorità alle imprese che presentano la proposta progettuale da realizzare individualmente, in caso di ulteriore parità sarà data priorità alla proposta progettuale che prevede il maggior numero di assunzioni di forza lavoro.
14. Per quanto concerne i progetti formativi, gli stessi saranno considerati ammissibili se la proposta formativa risulta coerente con il progetto di cui si chiede il finanziamento e se rispondenti ai seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità	Prescrizioni Avviso
Proposte articolate in percorsi formativi riferiti alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, di cui alla D.G.R. 223/2014 e D.G.R. 808/15 e smi.	Conformità a quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso.
Proposte pervenute da Imprese e organismi formativi accreditati per la formazione continua	Conformità a quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso.
Rispetto delle modalità di presentazione delle istanze e dei termini prescritti.	Conformità a quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso.
Completezza della documentazione richiesta a corredo della proposta progettuale	Conformità a quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso.

15. Saranno finanziati i progetti collocati in posizione utile fino all'esaurimento delle risorse programmate.

12.CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, l'Amministrazione Regionale, preso atto degli esiti della valutazione, pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania la graduatoria dei soggetti ammissibili a finanziamento e degli eventuali soggetti esclusi, con l'indicazione delle cause di esclusione.
2. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge al beneficiario di ammissione alle agevolazioni.
3. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni individua il soggetto beneficiario e riporta gli elementi salienti del progetto finanziato, stabilisce le spese ammesse e l'ammontare delle agevolazioni, determinato in funzione delle vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato alla data del provvedimento stesso, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sancisce gli obblighi del soggetto beneficiario e i motivi di revoca.
4. La Regione Campania procederà ad effettuare i controlli, funzionali alla pubblicazione della graduatoria e alla concessione delle agevolazioni, sulle dichiarazioni presentate dai soggetti ammessi, sulla regolarità del DURC e sulle informazioni antimafia. I parametri finanziari verranno riscontrati, per le imprese che hanno l'obbligo di presentare il bilancio presso l'ufficio del Registro delle Imprese, sulla base dell'ultimo bilancio depositato e, per tutte le altre imprese, in base ai dati dichiarati nel quadro RS dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata.
5. Per quanto attiene la sostenibilità finanziaria del progetto proposto, che il beneficiario dell'aiuto deve garantire attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, sarà richiesta apposita documentazione probatoria.
6. Per gli aiuti concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente, il beneficiario è tenuto a produrre apposita perizia giurata.
7. L'esito negativo di tali verifiche costituirà motivo di esclusione dalle agevolazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda.

13. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti nel provvedimento concessorio;
- presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di decreto di concessione;
- assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle individuate nella domanda di ammissione al contributo;
- consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione delle attività finanziate;
- comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse;
- conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- assumere le risorse lavorative da impiegare sul progetto, così come dichiarato all'atto della presentazione della domanda e comunicare all'Amministrazione l'avvenuta assunzione nel termine di 12 (dodici) mesi dalla notifica del decreto di concessione;
- essere in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali e con le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 1060/2021. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 65 c. 1 è ridotto a tre anni;
- realizzare azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;
- trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale;
- assicurare la coerenza del progetto con il principio "*Do Not Significative Harm - DNSH* "e la presa in carico delle relative misure di mitigazione, di cui la Metodologia e Criteri di selezione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione che sarà richiesta dall'Amministrazione.

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

1. I soggetti ammessi alle agevolazioni riceveranno apposito decreto di concessione, che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata, con le eventuali variazioni apportate in fase di istruttoria, e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione.
2. L'"avvio dei lavori" deve avvenire obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.
3. Il soggetto beneficiario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione e pena la decadenza dell'agevolazione, dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale la data di avvio delle attività e le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto.
4. Il beneficiario dovrà utilizzare il conto dedicato sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.
5. Le attività previste dovranno essere realizzate entro il termine perentorio di **24 (ventiquattro)** mesi dalla data di notifica del decreto di concessione.
6. La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, comunque non oltre i 24 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione. Entro 30 giorni da tale termine devono essere effettuati tutti i pagamenti relativi al progetto.
7. I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare le attività agevolate entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
8. Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare a mezzo PEC all'Amministrazione regionale l'avvenuta conclusione del progetto.
9. La rendicontazione del progetto, a pena la decadenza, dovrà essere trasmessa entro 60 giorni successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto.

15. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. A ciascun progetto sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato al momento della concessione dell'agevolazione dal responsabile del procedimento. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate il suddetto CUP. Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L’erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
3. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente sulla base di un massimo di 4 tranche complessive, inclusa quella a saldo.
4. La richiesta di erogazione in sede di saldo deve essere pari almeno al 10 % della spesa totale.
5. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
6. Il contributo può, a richiesta, essere erogato a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro cinque (5) mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all’art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016.
7. La fideiussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione deve essere conforme alla modulistica predisposta dall’Amministrazione che ne fissa anche la durata minima.
8. Non sono ammissibili richieste di contributo formulate dai singoli partecipanti all’accordo e sulla quota di contributo riconosciuta alla singola impresa facente parte dell’associazione temporanea.
9. In alternativa alla richiesta di anticipazione si può richiedere uno stato di avanzamento pari almeno al 40% della spesa totale producendo fatture e documenti validi fiscalmente, debitamente quietanzati in originale e in copia.
10. L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
11. I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.
12. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l’istruttoria con la documentazione agli atti.
13. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.
14. Sono in capo al soggetto gestore lo svolgimento delle fasi istruttorie del procedimento di erogazione delle agevolazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.VARIAZIONI

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.
2. Il beneficiario può procedere autonomamente ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:
    a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
    b. non modifichino gli obiettivi dell'attività finanziata.
3. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.
4. Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

17.VERIFICHE E CONTROLLI

1. La Regione Campania effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del progetto.
2. L'Amministrazione Regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto Beneficiario.
3. Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e i funzionari autorizzati della Comunità Europea.
4. La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante che nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare :
    a. che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Avviso;
    b. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. la proprietà, il possesso e l'operatività degli attivi finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;

d. che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

5. La Regione potrà effettuare, sia durante che nei 3/5 anni successivi alla conclusione del progetto, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato.
6. La Commissione Europea, ai sensi del Regolamento generale, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.
7. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
8. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.
9. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.
10. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
11. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
12. In ogni caso le azioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 saranno monitorate anche attraverso la quantificazione di indicatori del programma e attraverso specifiche azioni di controllo, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali- quantitativi.
13. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite nell'atto di concessione la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.
14. Ai fini delle attività di controllo, l'Amministrazione si avvale del Soggetto Gestore.

18. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel decreto di concessione determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi altasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Le agevolazioni vengono totalmente revocate:
    a) qualora non si proceda ad assumere le risorse lavorative così come dichiarato all'atto della presentazione della domanda;
    b) non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
    c) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
    d) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine perentorio fissato dal decreto di concessione;
4. Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:
    a. qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche incompatibili con l'agevolazione di cui al presente Avviso;
    b. qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni immateriali agevolate;
    c. qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato;
    d. il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
    e. in tutti i casi in cui il presente avviso o l'atto concessorio, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.
5. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, i contributi erogati risultati non dovuti, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art.1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo.
6. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Campania.

19. ACCESSO AGLI ATTI

1. Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 4 del 21 Aprile 2020 (*Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 5 del D.lgs. n. 33/2013, e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

20.MODALITÀ DI RICORSO

1. Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle domande di agevolazione, avanzate dai potenziali beneficiari.
2. Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario). La Regione Campania può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio.

21. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che dettaglia le responsabilità dei beneficiari in tema di visibilità e comunicazione per gli interventi che ricevono un sostegno dai Fondi e dalle disposizioni dell'Amministrazione regionale.
2. In particolare, a tutti i beneficiari è richiesto di dare visibilità al sostegno fornito dai Fondi Ue sui propri canali online, come il sito e i social media, su tutti gli altri materiali di comunicazione e in tutte le attività svolte, ad esempio relazioni con i media, conferenze, seminari.

22. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.
2. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.
3. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.
4. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
   - il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

5. Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economicoe per le Attività Produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, telefono 081/7966906 mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it, e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il funzionario della suddetta DG individuato come R.U.P.
6. Il DPO (Data Protection Officer) è Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.
7. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Il Responsabile del procedimento è il funzionario della suddetta DG individuato come R.U.P. ing. Andrea Caputo.
2. Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta a mezzo mail all'indirizzo investimentistrategici@regione.campania.it.

24. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FESR 2021/2027

Obiettivo Specifico 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.
Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

Azione 1.1.1: Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I .Azione 1.3.1 Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese Asse Prioritario 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività.

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Priorità Occupazione Obiettivo Specifico 4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione 1.d.3 Misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione

POC Campania 2014 -2020

DGR n. 661 del 07.12.2022
DGR n. 157 del 28.03.2023

Avviso pubblico
"Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania "

Formulario di progetto

1. Dati del Soggetto proponente

Denominazione dell'impresa in forma singola o dell'aggregazione

Forma giuridica	
Estremi atto costitutivo	

Dimensione impresa *(da dichiarare sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014)*

Tipo di impresa - *ai sensi delle definizioni di impresa autonoma, associata o collegate di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, l'impresa proponente risulta essere:*
……da specificare

Compagine sociale

N.	Cognome/Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta
					0%

aggiungere le righe se necessario

Legale rappresentante/titolare							
Cognome		Nome					
Comune di nascita		data di nascita					
Via/piazza			n. civ.		CAP		
Comune		Prov.		Telefono			
E-mail		PEC					

Sede Legale							
Via/piazza			n. civ.		CAP		
Comune		Prov.		Telefono			
E-mail		PEC					
Sito internet							

Ruolo all'interno dell'aggregazione			
Capofila	□	**Partner**	□

Sede operativa							
□	**Attiva in Regione Campania**						
Via/piazza			n. civ.		CAP		
Comune		Prov.		Telefono			
E-mail		PEC					
Sito internet							
□	**Da attivare in Regione Campania**						

Settore di Attività ATECO 2007	
Descrizione attività economica	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice attività economica	

Iscrizioni						
Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		Settore		dal	
Partita IVA	numero				dal	

Nel caso di aggregazioni temporanee e/o reti di impresa compilare la tabella seguente inserendo i dati di tutte le imprese associate:

N.	Denominazione	Forma giuridica	P.IVA/C.F.

aggiungere le righe se necessario

Per ciascuno dei soggetti partecipanti indicati in tabella compilare le specifiche sezioni anagrafiche

Denominazione/Ragione Sociale

Forma giuridica	
Estremi atto costitutivo	

Dimensione impresa *(da dichiarare sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014)*
……da specificare

Tipo di impresa *- ai sensi delle definizioni di impresa autonoma, associata o collegate di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, l'impresa proponente risulta essere:*
……da specificare

Compagine sociale					
N.	Cognome/Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta

fonte: http://burc.regione.campania.it

					0%

aggiungere le righe se necessario

Legale rappresentante					
Cognome		Nome			
Comune di nascita		data di nascita			
Via/piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono	
E-mail		PEC			

Sede Legale					
Via/piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono	
E-mail		PEC			
Sito internet					

Ruolo all'interno dell'aggregazione			
Capofila	□	**Partner**	□

Sede operativa					
□	**Attiva in Regione Campania**				
Via/piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono	
E-mail		PEC			
Sito internet					
□	**Da attivare in Regione Campania**				

Settore di Attività ATECO 2007	
Descrizione attività economica	
Codice attività economica	

Iscrizioni						
Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		Settore		dal	
Partita IVA	numero				dal	

Denominazione/Ragione Sociale

Forma giuridica	
Estremi atto costitutivo	

Dimensione impresa *(da dichiarare sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014)*
……da specificare

Tipo di impresa *- ai sensi delle definizioni di impresa autonoma, associata o collegate di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, l'impresa proponente risulta essere:*
……da specificare

fonte: http://burc.regione.campania.it

Compagine sociale					
N.	Cognome/Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta
					0%

aggiungere le righe se necessario

Legale rappresentante						
Cognome		Nome				
Comune di nascita		data di nascita				
Via/piazza			n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono		
E-mail		PEC				

Sede Legale						
Via/piazza			n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono		
E-mail		PEC				
Sito internet						

Ruolo all'interno dell'aggregazione			
Capofila	□	**Partner**	□

Sede operativa						
□	**Attiva in Regione Campania**					
Via/piazza			n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono		
E-mail		PEC				
Sito internet						
□	**Da attivare in Regione Campania**					

Settore di Attività ATECO 2007	
Descrizione attività economica	
Codice attività economica	

Iscrizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		Settore		dal	
Partita IVA	numero				dal	

Denominazione/Ragione Sociale

Forma giuridica	
Estremi atto costitutivo	

Dimensione impresa *(da dichiarare sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014)*

……da specificare

Tipo di impresa - *ai sensi delle definizioni di impresa autonoma, associata o collegate di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, l'impresa proponente risulta essere:*

……da specificare

Compagine sociale

N.	Cognome/Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta
					0%

aggiungere le righe se necessario

Legale rappresentante					
Cognome		Nome			
Comune di nascita		data di nascita			
Via/piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono	
E-mail		PEC			

Sede Legale					
Via/piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono	
E-mail		PEC			
Sito internet					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruolo all'interno dell'aggregazione			
Capofila	□	**Partner**	□

Sede operativa						
□	**Attiva in Regione Campania**					
Via/piazza			n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono		
E-mail		PEC				
Sito internet						
□	**Da attivare in Regione Campania**					

Settore di Attività ATECO 2007	
Descrizione attività economica	
Codice attività economica	

Iscrizioni						
Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		Settore		dal	
Partita IVA	numero				dal	

Denominazione/Ragione Sociale

Forma giuridica	
Estremi atto costitutivo	

Dimensione impresa *(da dichiarare sulla base dei criteri indicati nell'allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014)*
……da specificare

Tipo di impresa *- ai sensi delle definizioni di impresa autonoma, associata o collegate di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, l'impresa proponente risulta essere:*
……da specificare

Compagine sociale

N.	Cognome/Denominazione	Nome	CF/P.IVA	Comune residenza/sede legale	Quota posseduta

fonte: http://burc.regione.campania.it

					0%

aggiungere le righe se necessario

Legale rappresentante					
Cognome		Nome			
Comune di nascita		data di nascita			
Via/piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono	
E-mail		PEC			

Sede Legale					
Via/piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono	
E-mail		PEC			
Sito internet					

Ruolo all'interno dell'aggregazione			
Capofila	□	**Partner**	□

Sede operativa					
□	**Attiva in Regione Campania**				
Via/piazza		n. civ.		CAP	
Comune		Prov.		Telefono	
E-mail		PEC			
Sito internet					
□	**Da attivare in Regione Campania**				

Settore di Attività ATECO 2007	
Descrizione attività economica	
Codice attività economica	

Iscrizioni						
Registro Imprese	di		al n°		dal	
REA	di		al n°		dal	
INPS	di		Settore		dal	
Partita IVA	numero				dal	

2.Presentazione del/dei proponente/partner

2.1 Storia del/i proponente/partner

Descrivere le fasi salienti (es. nascita, sviluppo, trasformazione, riorganizzazione, ecc.) dello sviluppo dell'attività imprenditoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2 Struttura Organizzativa

Descrivere approfonditamente la struttura organizzativa del proponente, nonché le esperienze e le competenze del/dei titolare/i e/o del management.

2.3 Prodotti/servizi e processo produttivo

Descrivere le tipologie del prodotto e/o servizio offerto, evidenziandone in particolare le caratteristiche distintive.
Descrivere in sintesi le fasi principali del processo produttivo o di erogazione dei servizi indicandone le tecnologie impiegate.

2.4 Mercato di riferimento e concorrenza

Descrivere il proprio scenario competitivo: mercato di riferimento (situazione attuale e trend), target e posizionamento, principali fornitori, principali clienti.

DICHIARAZIONE

ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il / La sottoscritto/a

nato / a il Prov

CF residente a

in via/piazza n.civico CAP

Prov in qualità di

dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

con riferimento al progetto

presentato a valere sull'Avviso pubblico“Aiuti alle imprese volti al sostegno e all’attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania"

- che le informazioni riportate nel Formulario sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;
- di essere informato che ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", l’Amministrazione utilizzerà i dati acquisiti nel presente Formulario, esclusivamente per le finalità relative all’Avviso Pubblico per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo data

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FESR 2021/2027

Obiettivo Specifico 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.
Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

Azione 1.1.1: Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I .Azione 1.3.1 Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese Asse Prioritario 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività.

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Priorità Occupazione Obiettivo Specifico 4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione 1.d.3 misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione

POC Campania 2014 -2020
DGR n. 661 del 07.12.2022
DGR n. 157 del 28.03.2023

Avviso pubblico
"Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania "

Formulario di progetto

3. Progetto

Titolo del progetto

Descrizione del Progetto
Descrizione degli obiettivi del Progetto e del contributo al rafforzamento della capacità competitiva e del grado di innovazione delle imprese proponenti. *Specificare se il progetto è finalizzato a supportare la realizzazione sul territorio regionale di programmi di investimento produttivi strategici, innovativi e ad alto impatto occupazionale.* *Illustrare le strategie produttive, commerciali e distributive.* *Indicare le categorie di investimento previste e gli elementi di integrazione* *Descrivere come si intende rispettare e conformarsi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020, come integrato dal Reg. (UE) 2021/2139 del 4 giugno 2021.* *max 8000 caratteri*

Descrivere, per ciascuna categoria, gli investimenti previsti, le finalità, le modalità attuative e le ricadute
A.Investimenti produttivi
Descrivere la struttura produttiva attuale e/o di quella successiva all'investimento proposto. Descrivere l'assetto tecnico attuale e quello previsto successivamente all'ultimazione degli investimenti produttivi, in particolare sotto il profilo funzionale (impianti, attrezzature, macchinari, ecc.) *max 2000 caratteri*

B.Progetti di ricerca e sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrivere le motivazioni, gli obiettivi e i risultati attesi del progetto, anche attraverso la loro quantificazione, e le attività che si intendono realizzare.
Inoltre indicare se i proponenti abbiano realizzato almeno un programma di R&S sulle tematiche di innovazione che si intendono sviluppare e riportare le principali informazioni:

max 8000 caratteri

Workpackage (WP) individuati e tipologia di attività di ricerca	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale
WP 1 -		
WP 2 -		
WP 3 -		
WP 4 -		
WP ... -		

Decrizione dei WP	
(da ripetere per ogni WP)	
Titolo WP	*Numero e Titolo del Workpackage*
Obiettivi Operativi	*Elencazione degli obiettivi operativi.*
Risultati e Prodotti attesi	*Elencazione dei risultati e dei prodotti (es. documento di specifiche, prototipo, piano di lavoro, rapporto di valutazione, ecc.).*
Metodologie Utilizzate	*Breve descrizione delle metodologie utilizzate per la realizzazione del WP*
Attività	*Elencazione delle attività che costituiscono il WP. Il titolo dell'attività deve essere breve e sintetico. Per ciascuna attività è possibile fare una breve descrizione.* *Indicare per ogni Workpackage la tipologia di attività di ricerca a cui si riferisce:* *-Progetto di ricerca industriale* *-Progetto di sviluppo sperimentale*
Partner coinvolti	*Specificare i partner coinvolti ed il responsabile del coordinamento del Workpackage considerato*
Figure professionali impiegate	*Breve descrizione delle figure professionali coinvolte.*
Durata	*Indicare la durata del WP considerato*

C.Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori

Descrivere le criticità sulle quali si intende intervenire con il Piano di Formazione. Specificare quali sono gli obiettivi da perseguire attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze professionali. Descrivere le modalità di svolgimento della formazione e di coinvolgimento del personale, nonché le caratteristiche dei/del soggetti/o erogatori/e.

max 2000 caratteri

A. Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione del progetto

A.1) Illustrare la capacità del soggetto proponente di realizzare il progetto proposto (in termini struttura organizzativa, dimensioni, livello di presenza sui mercati extra-regionali, reti commerciali/produttive/tecnologiche);

A.2)Indicare il coinvolgimento degli attori dell'ecosistema dell'innovazione regionale (Presenza di accordi di collaborazione tecnologica, produttiva e commerciale con incubatori /acceleratori d'impresa certificati, centri di competenza ad alta specializzazione, centri di competenza tecnologica, organismi di ricerca, innovation hub).

max 8000 caratteri

B. Carattere innovativo della proposta, in riferimento all'introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio ovvero di nuove soluzioni organizzative e produttive.

B.1) Indicare la capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione nelle imprese di innovazioni di prodotto/servizio ovvero di processo;

B.2) Indicare la capacità della proposta progettuale di ottimizzare i processi aziendali;

max 8000 caratteri

C. Ricadute in termini di occupazione qualificata

C.1)Indicare l'impatto occupazionale, con particolare riferimento alla rilevanza giovanile, femminile e dei soggetti svantaggiati, nonché a quella qualificata;

max 4000 caratteri

D. Soddisfacimento di principi orizzontali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.1) Valutazione dell'impatto del progetto in termini di applicazione dei principi di responsabilità sociale e di non discriminazione.

max 4000 caratteri

E. Qualità tecnica e completezza del progetto proposto

E.1) Livello di fattibilità tecnologica e operativa (indicazione del contesto tecnologico di riferimento, delle specifiche tecniche e elle procedure /modalità di attuazione del progetto)

max 4000 caratteri

F. Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico

F.1) Indicare se il progetto contribuisce agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici (così come definiti negli articoli 10 e 11 del Regolamento EU 852/2020).

max 4000 caratteri

G. Miglioramento della capacità di innovazione rispetto alle traiettorie dei domini tecnologici-produttivi della RIS3 Campania

G.1) Descrivere il livello di aderenza e contributo del progetto alle traiettorie tecnologiche e alle priorità individuate per l'Area di specializzazione della RIS 3 Campania 2021/2027 di riferimento;

G.2) Indicare la capacità del progetto di favorire la crescita e il consolidamento dell'impresa proponente all'interno delle filiere di appartenenza ovvero in mercati/filiere produttive diverse;

max 8000 caratteri

H. Cronoprogramma delle attività

Descrivere le fasi salienti del progetto e i relativi tempi di realizzazione.

max 2000 caratteri

Fasi	I quadrimestre	II quadrimestre	III quadrimestre	IV quadrimestre	V quadrimestre	VI quadrimestre

4. Piano dei costi

4.1 Costi per tipologia
(riportare gli importi al netto dell'IVA se detraibile)

Linea A) Investimenti Produttivi *(Nel caso di aggregazioni temporanee, se necessario aggiungere sezioni "Partner")*	**Totale**	**di cui Spese non ammissibili**	**di cui Spese ammissibili**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proponente			
a.1) suolo aziendale e sue sistemazioni (ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile)			- €
a.2) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per spese di costruzione ed acquisto dell'immobile			- €
a.3) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica			- €
a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa			- €
a.5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A			- €
a.6) spese relative a consulenze connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A per le sole MPMI ai sensi dell'art. 18 del GBER			- €
Totale Proponente	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 1			
a.1) suolo aziendale e sue sistemazioni (ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile)			- €
a.2) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per spese di costruzione ed acquisto dell'immobile			- €
a.3) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica			- €
a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa			- €
a.5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A			- €
a.6) spese relative a consulenze connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A per le sole MPMI ai sensi dell'art. 18 del GBER			- €
Totale Partner 1	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 2			
a.1) suolo aziendale e sue sistemazioni (ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile)			- €
a.2) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per spese di costruzione ed acquisto dell'immobile			- €
a.3) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica			- €
a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa			- €
a.5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A			- €
a.6) spese relative a consulenze connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A per le sole MPMI ai sensi dell'art. 18 del GBER			- €
Totale Partner 2	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 3			
a.1) suolo aziendale e sue sistemazioni (ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile)			- €
a.2) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per spese di costruzione ed acquisto dell'immobile			- €
a.3) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica			- €
a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa			- €
a.5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A			- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.6) spese relative a consulenze connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A per le sole MPMI ai sensi dell'art. 18 del GBER			- €
Totale Partner 3	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 4			
a.1) suolo aziendale e sue sistemazioni (ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile)			- €
a.2) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per spese di costruzione ed acquisto dell'immobile			- €
a.3) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica			- €
a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa			- €
a.5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A			- €
a.6) spese relative a consulenze connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A per le sole MPMI ai sensi dell'art. 18 del GBER			- €
Totale Partner 4	**- €**	**- €**	**- €**
Totale			
a.1) suolo aziendale e sue sistemazioni (ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile)	- €	- €	- €
a.2) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per spese di costruzione ed acquisto dell'immobile	- €	- €	- €
a.3) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica	- €	- €	- €
a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa	- €	- €	- €
a.5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A	- €	- €	- €
a.6) spese relative a consulenze connesse al programma medesimo funzionali alla risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finalizzate al miglioramento delle performance ambientali e sociali dell'impresa e del posizionamento competitivo, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A per le sole MPMI ai sensi dell'art. 18 del GBER	- €	- €	- €
Totale Linea A) Investimenti Produttivi	**- €**	**- €**	**- €**

Linea B) Progetti di ricerca e sviluppo	**Ricerca Industriale**	**Sviluppo Sperimentale**	**Totale**
Proponente			
b.1) Personale			- €
b.2) Strumentazione e attrezzature			- €
b.3) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti			- €
b.4) Spese generali			- €
b.5) Altri costi d'esercizio			- €
Totale Proponente	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 1			
b.1) Personale			- €
b.2) Strumentazione e attrezzature			- €
b.3) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti			- €
b.4) Spese generali			- €
b.5) Altri costi d'esercizio			- €
Totale Partner 1	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 2			

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.1) Personale			- €
b.2) Strumentazione e attrezzature			- €
b.3) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti			- €
b.4) Spese generali			- €
b.5) Altri costi d'esercizio			- €
Totale Partner 2	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 3			
b.1) Personale			- €
b.2) Strumentazione e attrezzature			- €
b.3) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti			- €
b.4) Spese generali			- €
b.5) Altri costi d'esercizio			- €
Totale Partner 3	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 4			
b.1) Personale			- €
b.2) Strumentazione e attrezzature			- €
b.3) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti			- €
b.4) Spese generali			- €
b.5) Altri costi d'esercizio			- €
Totale Partner 4	**- €**	**- €**	**- €**
Totale			
b.1) Personale	- €	- €	- €
b.2) Strumentazione e attrezzature	- €	- €	- €
b.3) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	- €	- €	- €
b.4) Spese generali	- €	- €	- €
b.5) Altri costi d'esercizio	- €	- €	- €
Totale Linea B) Progetti di ricerca e sviluppo	**- €**	**- €**	**- €**

Linea C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori *(Nel caso di aggregazioni temporanee, se necessario aggiungere sezioni "Partner")*	**Totale**	**di cui Spese non ammissibili**	**di cui Spese ammissibili**
Proponente			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali			- €
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;			- €
Totale Proponente	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 1			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali			- €
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;			- €
Totale Partner 1	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 2			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali			- €
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;			- €
Totale Partner 2	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 3			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali			- €
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;			- €
Totale Partner 3	**- €**	**- €**	**- €**
Partner 4			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali			- €
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;			- €
Totale Partner 4	**- €**	**- €**	**- €**
Totale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali	- €	- €	- €
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;	- €	- €	- €
Totale Linea C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori	**- €**	**- €**	**- €**

TOTALE SPESE	- €

4.2 Descrizione dei costi

Linea A) Investimenti Produttivi
(Questa sezione deve essere predisposta per ogni soggetto proponente nel caso di aggregazioni temporanee)

a.1) suolo aziendale e sue sistemazioni (ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile)

Descrivere le spese per suolo aziendale e sue sistemazioni, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto.

Si evidenzia che, ai fini della ammissibilità, la spesa deve essere supportata da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato avente competenze specifiche ed altamente professionali, opportunamente documentate, nel settore di riferimento della spesa. La perizia, deve contenere tutte le informazioni necessarie per poter valutare la congruità del prezzo

max 2000 caratteri

a.2) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, ammesse nel limite del 40% dell'investimento complessivo agevolabile per spese di costruzione ed acquisto dell'immobile

Descrivere le spese per opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto.

Max 4000 caatteri

a.3 macchinari, impianti ed atrezzature varie nuovi di fabbrica

Descrivere le spese per macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

max 8000 caratteri

a.4) programmi informatici e servizi per le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa

Descrivere le spese per Programmi informatici e servizi TIC, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

max 8000 caratteri

a.5) immobilizzazioni immateriali, così come individuate all'articolo 2, punto 30, del Regolamento GBER, ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo agevolabile per la categoria A

Descrivere le spese per immobilizzazioni immateriali.

Si evidenzia che, ai fini della ammissibilità, la spesa deve essere supportata da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato avente competenze specifiche ed altamente professionali, opportunamente documentate, nel settore di riferimento della spesa. La perizia, deve contenere tutte le informazioni necessarie per poter valutare la congruità del prezzo

max 4000 caratteri

a.6) Spese per consulenze (per le sole MPMI ai sensi dell'art. 18 del GBER)

Profilo consulente	Attività previste nel progetto	N. gg. Persona	Costo GG	Costo Totale
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €

aggiungere le righe se necessario

Linea B) Progetti di ricerca e sviluppo
(Questa sezione deve essere predisposta per ogni soggetto proponente nel caso di aggregazioni temporanee)

b.1) Costo del personale

Profilo	Qualifica	Già impiegato/da impiegare	Rapporto di impiego	N. Unità	Totale ore Persona sul progetto	Costo Totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

						- €

aggiungere le righe se necessario

b.2) Strumentazione e attrezzature

Descrivere le spese (comprese quelle non agevolabili), motivandone il contributo alla realizzazione del progetto e facendo riferimento alla modalità di calcolo.

Max 8000 caratteri

b.3.1) Ricerca contrattuale e Acquisizione di brevetti

Descrivere le spese per Ricerca contrattuale e Acquisizione di brevetti, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto

max 8000 caratteri

b.3.2) Costo per servizi di consulenza e/o di servizi equivalenti

Profilo consulente	Attività previste nel progetto	N. gg. Persona	Costo GG	Costo Totale
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €
				0,00 €

aggiungere le righe se necessario

b.4) Spese generali

Descrivere le spese generali, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto.

b.5) Altri costi d'esercizio

Descrivere le spese per altri costi di esercizio, motivandone il contributo alla realizzazione del progetto e facendo riferimento alle modalità di imputazione.

Max 4000 caratteri

aggiungere le righe se necessario

Linea C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti di ammissibilità	Descrizione
Proposte articolate in percorsi formativi riferiti alle qualificazioni individuate nel Repertorio Regionale, di cui alla D.G.R. 223/2014 e D.G.R. 808/2015	
Proposte pervenute da Imprese o da organismi formativi accreditati per la formazione continua	
Coerenza della proposta formativa con il progetto complessivo presentato (non saranno valutati ammissibili gli interventi formativi non coerenti con la proposta progettuale complessiva)	

c.1) Indicazioni generali sul percorso formativo

Durata complessiva (ore)	
Requisiti e numero risorse professionali impiegate	
Metodologia didattica	
Tecnologie, attrezzature, strumenti, materiali didattici	
Durata delle attività di aula e laboratorio (ore)	
Durata delle attività relative alle Key Competence (ore)	
Durata delle attività di stage (ore) (se previsto)	
Requisiti didattici comuni a tutte le Unità Formative	
Requisiti di risorse professionali e strumentali	
Metodologia di valutazione degli apprendimenti	

c.2) Sequenza delle Unità Formative e dei Moduli

Modulo/Unità formativa N_____	
Titolo Unità di Competenza univoca corrispondente (solo per le Unità Formative)	
Durata (ore)	
Descrizione modulo/Unità Formative / Obiettivi/contenuti	
Numero di allievi coinvolti:	
Durata (ore)	
Durata (giorni)	
Qualora sia previsto indicare sede stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del/dei soggetto/i ospitante/i)	
Tutor aziendale (specificare professionalità e ruolo aziendale)	
Tutor didattico (specificare numero e professionalità)	
Descrizione dell'attività prevista e degli obiettivi da raggiungere	
Modalità di svolgimento (indicare se in unica soluzione o in momenti diversi)	
Modalità e frequenza delle verifiche	

4.3 Contributo richiesto

Tipologia di spesa ammissibile	Costo Ammissibile *Importo al netto dell'IVA se detraibile*	Contributo richiesto	% Intensità d'aiuto
Linea A) Investimenti Produttivi (Nel caso di aggregazioni temporanee, se necessario aggiungere sezioni "Partner")			
Proponente			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)			0,00%
Spese per consulenze (lett. a.6)			0,00%
Totale Proponente	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Partner 1			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)			0,00%
Spese per consulenze (lett. a.6)			0,00%
Totale Partner 1	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Partner 2			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)			0,00%
Spese per consulenze (lett. a.6)			0,00%
Totale Partner 2	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Partner 3			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)			0,00%
Spese per consulenze (lett. a.6)			0,00%
Totale Partner 3	**€ -**	**€ -**	**0,00%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner 4			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)			0,00%
Spese per consulenze (lett. a.6)			0,00%
Totale Partner 4	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Totale			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)	€ -	€ -	0,00%
Spese per consulenze (lett. a.6)	€ -	€ -	0,00%
Totale Linea A) Investimenti Produttivi	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Linea B) Progetti di ricerca e sviluppo *(Nel caso di aggregazioni temporanee, se necessario aggiungere sezioni "Partner")*			
Proponente			
Spese per Ricerca Industriale (RI)			0,00%
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)			0,00%
Totale Proponente	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Partner 1			
Spese per Ricerca Industriale (RI)			0,00%
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)			0,00%
Totale Partner 1	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Partner 2			
Spese per Ricerca Industriale (RI)			0,00%
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)			0,00%
Totale Partner 2	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Partner 3			
Spese per Ricerca Industriale (RI)			0,00%
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)			0,00%
Totale Partner 3	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Partner 4			
Spese per Ricerca Industriale (RI)			0,00%
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)			0,00%
Totale Partner 4	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Totale			
Spese per Ricerca Industriale (RI)	€ -	€ -	0,00%
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)	€ -	€ -	0,00%
Totale Linea B) Progetti di ricerca e sviluppo	**€ -**	**€ -**	**0,00%**

Linea C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali.			0,00%
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard			0,00%
Totale	**€ -**	**€ -**	**0,00%**
Totale Linea C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori	**€ -**	**€ -**	**0,00%**

TOTALE SPESE	**€ -**	**€ -**	**0,00%**

4.4 Quadro finanziario del Programma

Fabbisogni	EURO	Fonti di copertura	EURO
Linea A) Investimenti Produttivi **(Nel caso di aggregazioni temporanee, se necessario aggiungere sezioni "Partner")**			
Proponente			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)		Apporto mezzi propri	
Spese per consulenze (lett. a.6)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
IVA		Finanziamenti a breve termine	
Altro …		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Proponente	**- €**	**Totale Proponente**	**- €**
Partner 1			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)		Apporto mezzi propri	
Spese per consulenze (lett. a.6)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
IVA		Finanziamenti a breve termine	
Altro …		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 1	**- €**	**Totale Partner 1**	**- €**
Partner 2			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)		Apporto mezzi propri	
Spese per consulenze (lett. a.6)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
IVA		Finanziamenti a breve termine	
Altro …		Debiti verso fornitori	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 2	**- €**	**Totale Partner 2**	**- €**
Partner 3			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)		Apporto mezzi propri	
Spese per consulenze (lett. a.6)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
IVA		Finanziamenti a breve termine	
Altro …		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 3	**- €**	**Totale Partner 3**	**- €**
Partner 4			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)		Apporto mezzi propri	
Spese per consulenze (lett. a.6)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
IVA		Finanziamenti a breve termine	
Altro …		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 4	**- €**	**Totale Partner 4**	**- €**
Totale Linea A) Investimenti Produttivi			
Spese per investimenti produttivi (lett. a.1, a.2, a.3, a.4, a.5)	€ -	Apporto mezzi propri	€ -
Spese per consulenze (lett. a.6)	€ -	Contributi c/capitale richiesti	€ -
Spese non ammissibili	€ -	Finanziamenti a m/l termine	€ -
IVA		Finanziamenti a breve termine	€ -
Altro …		Debiti verso fornitori	€ -
		Cash flow	€ -
		Altro …..	€ -
Totale A)	**- €**	**Totale A)**	**- €**
Linea B) Progetti di ricerca e sviluppo **(Nel caso di aggregazioni temporanee, se necessario aggiungere sezioni "Partner")**			
Proponente			
Spese per Ricerca Industriale (RI)		Apporto mezzi propri	
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Proponente	**- €**	**Totale Proponente**	**- €**
Partner 1			
Spese per Ricerca Industriale (RI)		Apporto mezzi propri	
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 1	**- €**	**Totale Partner 1**	**- €**
Partner 2			
Spese per Ricerca Industriale (RI)		Apporto mezzi propri	
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 2	**- €**	**Totale Partner 2**	**- €**
Partner 3			
Spese per Ricerca Industriale (RI)		Apporto mezzi propri	
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 3	**- €**	**Totale Partner 3**	**- €**
Partner 4			
Spese per Ricerca Industriale (RI)		Apporto mezzi propri	
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 4	**- €**	**Totale Partner 4**	**- €**
Totale Linea B) Progetti di ricerca e sviluppo			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spese per Ricerca Industriale (RI)	€ -	Apporto mezzi propri	€ -
Spese per Sviluppo Sperimentale (SS)	€ -	Contributi c/capitale richiesti	€ -
Spese non ammissibili	€ -	Finanziamenti a m/l termine	€ -
		Finanziamenti a breve termine	€ -
		Debiti verso fornitori	€ -
		Cash flow	€ -
		Altro …..	€ -
Totale B)	**- €**	**Totale B)**	**- €**
Linea C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori (Nel caso di aggregazioni temporanee, se necessario aggiungere sezioni "Partner")			
Proponente			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali		Apporto mezzi propri	
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Proponente	**- €**	**Totale Proponente**	**- €**
Partner 1			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali		Apporto mezzi propri	
c.2) Costi sostenuti per le attività di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 1	**- €**	**Totale Partner 1**	**- €**
Partner 2			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali		Apporto mezzi propri	
formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 2	**- €**	**Totale Partner 2**	**- €**
Partner 3			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali		Apporto mezzi propri	
formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 3	**- €**	**Totale Partner 3**	**- €**
Partner 4			
c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali		Apporto mezzi propri	
formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;		Contributi c/capitale richiesti	
Spese non ammissibili		Finanziamenti a m/l termine	
		Finanziamenti a breve termine	
		Debiti verso fornitori	
		Cash flow	
		Altro …..	
Totale Partner 4	**- €**	**Totale Partner 4**	**- €**
Totale Linea C) Piani di formazione per la qualificazione delle competenze dei lavoratori			

fonte: http://burc.regione.campania.it

c.1) Spese del personale relative ai partecipanti alla formazione limitatamente alle ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione da rendicontare a costi reali	€ -	Apporto mezzi propri	€ -
c.2) Costi di formazione/riqualificazione del personale dell'impresa da rendicontare a costi standard;	€ -	Contributi c/capitale richiesti	€ -
Spese non ammissibili	€ -	Finanziamenti a m/l termine	€ -
		Finanziamenti a breve termine	€ -
		Debiti verso fornitori	€ -
		Cash flow	€ -
		Altro …..	€ -
Totale B)	**- €**	**Totale B)**	**- €**

TOTALE FABBISOGNI	**- €**	**TOTALE FONTI DI COPERTURA**	**- €**

Descrizione delle modalità di apporto dei mezzi propri e di ricorso a finanziamenti a b/m/l termine

(Questa sezione deve essere predisposta per ogni soggetto proponente nel caso di aggregazioni temporanee)

Illustrare le modalità attraverso cui si farà fronte al finanziamento delle spese non coperte da agevolazione. Si specifica che per la categoria A. Investimenti produttivi il beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25 % dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. Il beneficiario dovrà produrre apposita documentazione probatoria in merito al suddetto apporto prima del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

DICHIARAZIONE

ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il / La sottoscritto/a

nato / a il Prov

CF residente a

in via/piazza n.civico CAP

Prov in qualità di

dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento al progetto

presentato a valere dall'Avviso pubblico"Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania"

- che le informazioni riportate nel Formulario sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;
- di essere informato che ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", l'Amministrazione utilizzerà i dati acquisiti nel presente Formulario, esclusivamente per le finalità relative all'Avviso Pubblico per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo data

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR CAMPANIA FESR 2021/2027

Asse Prioritario 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività

Obiettivo Specifico 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.
Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

Azione 1.1.1: Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I Azione 1.3.1 Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese Asse Prioritario 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Priorità Occupazione Obiettivo Specifico 4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione 1.d.3 misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione

POC Campania 2014 -2020

DGR n. 661 del 07.12.2022
DGR n. 157 del 28.03.2023

Avviso pubblico

"Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania "

Formulario di progetto

---

5. Piano Economico Finanziario

Le informazioni seguenti dovranno essere fornite per ciascun soggetto partecipante

Le previsioni di vendita e capacità produttiva

Descrivere le strategie commerciali che si intendono perseguire in termini di posizionamento del prodotto, politica dei prezzi di vendita, canali/rete di distribuzione da utilizzare, eventuali azioni promozionali e pubblicitarie con indicazione dei relativi costi.
Indicare le previsioni di evoluzione dei ricavi esplicitando le motivazioni sottostanti

PREVISIONI DELLE VENDITE IN QUANTITA'

Prodotto/servizio (specificare)		Attuali	Previsioni (post investimento)			
		20XX	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
A)						
B)						
C)						
……						

PREZZI DI VENDITA UNITARI

Prodotto/servizio (specificare)		Attuali	Previsioni (post investimento)			
		20XX	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
A)						
B)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

C)						
……						

Capacità produttiva a regime (indicare per ciascun tipo di lavorazione/prodotto la capacità produttiva a regime e l'esercizio di regime)							
Prodotto/servizio (specificare)		**Unità di misura**	**Produzione max /unità di tempo**	**N unità di tempo/anno**	**Produzione massima teorica**	**Produzione annua**	**Anno di regime**
A)							
B)							
C)							
……							

Piano occupazionale					
N° Addetti	**Attuali**	**Previsioni**			
	31.12.XX	**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**	**Anno 4**
- dirigenti					
- impiegati					
- operai					
TOTALE					
Costo medio annuo per addetto (€/000)					
	Attuali	**Previsioni**			
	31.12.XX	**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**	**Anno 4**
DIRIGENTI					
IMPIEGATI					
OPERAI					

Analisi dei costi

Redigere la tabella di seguito riportata e descrivere le principali ipotesi di Piano relativamente alla quantificazione dei principali costi di esercizio.

COSTI OPERATIVI	**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**	**Anno 4**
- materie prime e sussidiarie				
- costo personale (cfr. prec. Tab.)				
- servizi generali di stabilimento (utenze – manutenzioni ecc)				
- costi per godimento beni di terzi				
- costi di vendita e pubblicitari				
- spese Generali e Amministrative				
TOTALE COSTI				

Risultati attesi

Conto economico previsionale

K€	**Anno 1**	**%**	**Anno 2**	**%**	**Anno 3**	**%**	**Anno 4**	**%**
Fatturato								
Altri ricavi								
Variazione rimanenze Prod. Fin. Semilav.								
Valore della produzione								
Consumo MP (acquisti +/- Var. rimanenze MP)								
Servizi								
Godimento beni di terzi								
Personale								
MOL								
Ammortamenti								
Risultato Operativo								
(+/-) Gestione Finanziaria								
(+/-) Gestione Straordinaria								
Contributo c/impianti di								
Contributo alla spesa di								
Risultato lordo								
Risultato netto								

Stato Patrimoniale previsionale:

	Anno 1	**%**	**Anno 2**	**%**	**Anno 3**	**%**	**Anno 4**	**%**
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIO								

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMMOBILIZ.NI IMMATERIAL								
-Fondo ammortamento								
IMMOBIL. IMM. NETTE								
IMMOBIL. FINANZ. NETTE								
- Terreno								
- Fabbricati								
- Macchin.-impianti-attrezz.								
- Automezzi								
- Costruzioni in corso								
- Dismissioni								
IMMOBILIZ. MATER. LORDE								
- fondo ammortamento								
IMMOBIL. MATER. NETTE								
IMMOBILIZZAZIONI NETTE								
- Materie prime								
- Semilavorati								
- Prodotti finiti								
MAGAZZINO NETTO								
- Crediti diversi								
- Crediti per ctb c/imp. da incassare								
- Crediti IVA								
CREDITI NON COMMERCIAL								
- Clienti								
CLIENTI NETTI								
DISPONIBILITA' LIQUIDE								
TOTALE ATTIVO								
PASSIVO E NETTO								
- Capitale sociale								
- Riserve								
- Utili (perdite) es. prec.								
- Utili (perdite) esercizio								
- C/fut. aumenti cap.soc.								
PATRIMONIO NETTO								
- Fondo indennità TFR								
- Altri fondi								
FONDI								
- Debiti diff. mutui CdS								
- Debiti diff. v/banche								
- Debiti diff. v/altri finanziatori								
DEBITI DIFFERITI								
- Debiti da IVA								
- Contributi c/impianti da riscontare								
- Debiti diversi								
DEBITI NON COMMERCIALI								
- Fornitori								
- Fornitori investimenti								
FORNITORI								
BANCHE PASSIVE								
PASSIVO CORRENTE								
TOTALE PASSIVO								

DICHIARAZIONE

ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il / La sottoscritto/a

nato / a il Prov

CF residente a

in via/piazza n.civico CAP

Prov in qualità di

dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento al progetto

presentato a valere dall'Avviso pubblico"Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania"

- che le informazioni riportate nel Formulario sono autentiche e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere informato che ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", l'Amministrazione utilizzerà i dati acquisiti nel presente Formulario, esclusivamente per le finalità relative all'Avviso Pubblico per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo | data

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

le seguenti voci vanno valorizzate secondo le regole previste dal codice civile per tutti i soggetti, facendo riferimento all'ultimo bilancio depositato o all'ultima dichiarazione dei Redditi presentata (cfr.art. 12, comma 4 dell'avviso)

Conto economico	
voci (come da art. 2425 c.c.)	valori
lett. A)	
lett. B.6)	
lett. B.7)	
lett. B.8)	
lett. B.9)	
lett. B.11)	
lett. B.14)	
EBITDA	
lett. B.10)	
lett. B.12)	
lett. B.13)	
Risultato Operativo	
lett. C.16)	
lett. C.17)	
lett. C.17 bis)	
tot lett. C)	
lett. D)	
Risultato prima delle iposte	
imposte (n°20)	
utile (perdita) d'eserc. (n°21)	

Stato Patrimoniale Attivo	valori
voci (come da art. 2424 c.c.)	
lett. A)	
lett. B.I)	
lett. B.II)	
lett. B.III)	
tot B	
lett. C.I)	
lett. C.II	
lett. C.III.1)	
lett. C.III.2)	
lett. C.III.3)	
lett. C.III.3 - bis)	
lett. C.III.4)	
lett. C.III.5)	
lett. C.III.6)	
Tot. C.III	
lett. C.IV	
Tot. C	
lett. D)	
totale attivo	

Stato Patrimoniale Pass.	valori	di cui entro esericizio successivo
voci (come da art. 2424 c.c.)		
lett. A)		
lett. B)		
lett. C)		
lett. D.1)		
lett. D.2)		
lett. D.3)		
lett. D.4)		
lett. D.5)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

lett. D.6)	
lett. D.7)	
lett. D.8)	
lett. D.9)	
lett. D.10)	
lett. D.11)	
lett. D.11 bis)	
lett. D.12)	
lett. D.13)	
lett. D.14)	
Tot. D)	
lett. E)	
totale passivo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI PARAMETRI FINANZIARI

PFN: indica la Posizione Finanziaria Netta, sulla base dei dati indicati nel Formulario, quale somma algebrica delle seguenti voci:
+ Stato Patrimoniale Passivo lett. D.1;
+ Stato Patrimoniale Passivo lett. D.2;
+Stato Patrimoniale Passivo lett. D.3;
+Stato Patrimoniale Passivo lett. D.4;
+Stato Patromoniale Passivo lett. D.5;
+Stato Patrimoniale Passivo lett. D.8;
-Stato Patrimoniale Attivo lett.C.III.6);
-Stato Patrimoniale Attivo lett. C.IV;
per le persone fisiche si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS110 + RS111 - RS104
per le società di persona si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS110 + RS111 - RS104
per gli enti non commerciali che svolgono attività commerciale si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS105 + RS106 - RS99

EBIT DA: indica la corrispondente voce del formulario;
per le persone fisiche si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS116 - RS112(campo 2)
per le società di persona si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS116 - RS112(campo 2)
per gli enti non commerciali che svolgono attività commerciale si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS111 - RS112(campo 2)

PN (Patrimonio netto): indica la corrispondente voce del formulario;

per le persone fisiche si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS107(campo 2)

per le società di persona si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS107(campo 2)
per gli enti non commerciali che svolgono attività commerciale si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS102

RICAVI DI VENDITA: indica la voce del Formulario "lett.A)" del conto economico;

per le persone fisiche si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS116

per le società di persona si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS116

per gli enti non commerciali che svolgono attività commerciale si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS111

DEBITI FINANZIARI A SCADENZA ENTRO L'ESERCIZIO: indica le seguenti voci dello stato patrimoniale passivo del formulario per la parte esigibile entro l'esercizio (in verde):
+ Stato Patrimoniale Passivo lett. D.1;
+ Stato Patrimoniale Passivo lett. D.2;
+Stato Patrimoniale Passivo lett. D.3;
+Stato Patrimoniale Passivo lett. D.4;
+Stato Patromoniale Passivo lett. D.5;
+Stato Patrimoniale Passivo lett. D.8;
-Stato Patrimoniale Attivo lett.C.III.6);
-Stato Patrimoniale Attivo lett. C.IV;

per le persone fisiche si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS110

per le società di persona si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS110

per gli enti non commerciali che svolgono attività commerciale si assume il seguente valore estratto dalla dichiarazione unico 2022 redditi 2021: RS105

I dati dichiarati nel formulario dovranno corrispondere ai dati registrati nelle scritture contabili di cui agli artt. 2214 e ss. del codice civile e del titolo II del DPR 600/73, in eventuali dichiarazioni dei redditi e nei documenti previsti dagli artt. 2423 e seguenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 4 – informazione antimafia
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

_l_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

codice fiscale _____ residente a_____

via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011:

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **
(indicare, per ciascun familiare convivente, **NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE**):

_____

_____

_____

_____

_____

2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione*):

- o la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni

- o i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti (indicare, per ciascun familiare convivente, **NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE**):

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word.
la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.
(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.
(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011

POR CAMPANIA FESR 2021/2027

Obiettivo Specifico 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.
Obiettivo Specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

Azione 1.1.1: Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I .Azione 1.3.1 Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese Asse Prioritario 1 - Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività.

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Priorità Occupazione Obiettivo Specifico 4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione 1.d.3 Misure a sostegno dello sviluppo di filiere e sistemi produttivi attraverso interventi per la qualificazione delle competenze dei lavoratori e degli imprenditori, anche nella forma di Academy aziendali, con attenzione a quelle aziende in riconversione e/o in ristrutturazione

POC Campania 2014 -2020

DGR n. 661 del 07.12.2022
DGR n. 157 del 28.03.2023

1)
nato / a il Prov
CF residente a
in via/piazza n.civico CAP
Prov in qualità di
dell'impresa
con sede in Prov in via/Piazza
n.civico CAP P.IVA

2)
nato / a il Prov
CF residente a

fonte: http://burc.regione.campania.it

in via/piazza | n.civico | CAP

Prov | in qualità di

dell'impresa

con sede in | Prov | in via/Piazza

n.civico | CAP | P.IVA

3)

nato / a | il | Prov

CF | residente a

in via/piazza | n.civico | CAP

Prov | in qualità di

dell'impresa

con sede in | Prov | in via/Piazza

n.civico | CAP | P.IVA

4)

nato / a | il | Prov

CF | residente a

in via/piazza | n.civico | CAP

Prov | in qualità di

dell'impresa

con sede in | Prov | in via/Piazza

n.civico | CAP | P.IVA

5)

nato / a | il | Prov

CF | residente a

in via/piazza | n.civico | CAP

Prov | in qualità di

dell'impresa

con sede in | Prov | in via/Piazza

n.civico | CAP | P.IVA

consapevole delle sanzioni penali a cui possono andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000,

PREMESSO

- che l'aggregazione
  da costituire nella forma di
  intende presentare il Progetto
  a valere sull'Avviso pubblico *"Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione di investimenti per il*

rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania " ;

che le attività progettuali proposte dall'aggregazione, per come illustrate nel Formulario allegato alla Domanda di agevolazione, riguardano:

-

- che detta collaborazione, specificata nel formulario, prevede una piena partecipazione dei partner al progetto, in termini di condivisione di obiettivi, suddivisione delle responsabilità delle attività, sfruttamento dei risultati, ecc. e rispetta le condizioni previste dalla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato.

DICHIARANO

- che si obbligano sin d'ora, in caso di accettazione della Domanda di Agevolazione e prima di dare attuazione alle attività progettuali sopra richiamate, a formalizzare un accordo di collaborazione effettiva, in cui verranno specificati gli impegni e gli obblighi assunti dalle parti in ordine all'esecuzione del Progetto inclusi quelli relativi alla rendicontazione e al trasferimento dei contributi, alla proprietà e uso dei

SI IMPEGNANO

a costituire l'aggregazione

- tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione della graduatoria;
- a trasmettere, entro lo stesso termine, copia autenticata dell'atto stesso;
- a realizzare il Progetto approvato secondo quanto riportato nel Formulario (di cui all'allegato 1).

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti farsi rappresentare dall' impresa, quale

in tutti i rapporti che dovrà tenere con altre parti, in primo luogo con la Regione Campania.
I sottoscrittori esonerano la stessa Regione Campania da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra i partner in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Luogo data

FIRMA DIGITALE
DEI LEGALI RAPPRESENTANTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 392 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "LA GONDOLA" IN COMUNE DI BARANO D'ISCHIA (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **FRANCESCO TROFA**, nato a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di Legale Rappresentante della società F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO con sede in VIA MARONTI n. 23 - 80070 BARANO D'ISCHIA (NA) (NA) CF/P.IVA 05154940638, PEC: fratellitrofa@pec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 14/10/2020 prot. n. 2020/0480460 e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"LA GONDOLA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Barano d'Ischia (Na), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 32, p.lla n. 90, area in uso al sig. FRANCESCO TROFA in qualità di proprietario;
b. sul B.U.R.C. n. 38 del 19/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 278/2022, n. prot. 3411 del 29/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Barano d'Ischia (Na) dal 06-06-2022 al 2106-2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:
    - che il titolare della concessione è la società F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO.;
    - che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo);
    - che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Barano d'Ischia (Na), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 32, p.lla n. 90 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.5 kW per un prelievo annuo massimo di 1300 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.5 l/s;
    - che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
    - che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
    - che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
    - che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

- che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
- il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
- la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

α. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0035990_20220203 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia,

β. ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO risultata alla data odierna senza riscontro;

χ. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

δ. che in data 02.11.2022 con prot. 2022.0537118 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 588 del 21.12.2022 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

***OMISS

RITENUTO che:

a. il sig. **FRANCESCO TROFA**, nato a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di Legale Rappresentante della società F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO con sede in VIA MARONTI n. 23 - 80070 BARANO D'ISCHIA (NA) CF/P.IVA 05154940638, PEC: fratellitrofa@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**LA GONDOLA**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Barano d'Ischia (Na) sulla particella 90 del foglio di mappa n. 32;

b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Produzione di acqua calda sanitaria e piscina;

c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.5 kW per un prelievo annuo massimo di 1300 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.5 l/s;
d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

α. Il R.D. 29.07.1927;

β. Il R.D. n. 1775 del 1933;

χ. L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;

δ. Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;

ε. la L.R. 22 dell'08.08.2016;

φ. il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

γ. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **FRANCESCO TROFA**, nato a ***OMISSIS*** ***OMI il ***OMISSIS in qualità di **Legale Rappresentante** della società F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO con sede in VIA MARONTI n. 23 - 80070 BARANO D'ISCHIA (NA) CF/P.IVA 05154940638, PEC: fratellitrofa@pec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"LA GONDOLA",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Barano d'Ischia (Na) sulla particella 90 del foglio di mappa n. 32;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: Produzione di acqua calda sanitaria e piscina;
3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.5 kW per un prelievo annuo massimo di 1300 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 1.5 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM
15. La Ditta F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO è tenuta in qualità di concessionario:

- all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 02.11.2022 con prot. 2022.0537118 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 588 il 21.12.2022;
- per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;

16. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
17. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
18. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla Ditta F.LLI TROFA s.n.c. DI TROFA FRANCESCO previo assolvimento dell'imposta di bollo;
    - al Comune di Barano d'Ischia (Na);
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 393 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 768 DEL 09/09/2022 AVENTE AD OGGETTO "LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "EXCELSIOR" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI"

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 768 del 09.09.2022 è stata rinnovata la concessione di acque termominerali, ai sensi del comma 1094 della L. 205/2017 denominata “EXCELSIOR” sita nel Comune di Ischia (NA) per una durata di 15 anni;
b. che il punto 1 del decretato del suddetto Decreto riporta che la concessione è ricadente nel Comune di Napoli

PRESO ATTO che

a. per mero errore materiale nel punto 1 del decretato è stato riportato che la concessione ricade nel Comune di Napoli invece che nel Comune di Ischia (NA);

RITENUTO di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale del Decreto Dirigenziale n. 768 del 09.09.2022, modificando il punto 1 del decretato nel modo che segue: “di conferire alla società Excelsior Ischia s.r.l. con sede in Napoli alla via Cervantes 55, C.F. e P. IVA 07475300633, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Excelsior” , ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 1.01.22 al foglio di mappa 9 – Particella 2 così come indicato nell’allegata planimetria;”

VISTI

a) Il R.D. 29.07.1927;
b) L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c) Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d) la L. R. 22 dell’08.08.2016;
e) la D.G.R. n. 517 del 02.08.2018
f) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **rettificare** per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n.768 del 09.09.2022, avente ad oggetto “LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 - L.R. n. 08 del 29 luglio 2008 e ss.mm.ii. Rinnovo della Concessione di acque termo minerali, ai sensi del comma 1094 della legge 205/2017 denominata "Excelsior" sita nel Comune di Ischia (NA) per una durata di 15 anni”, modificando il punto 1 del decretato nel modo che segue: “di conferire alla società Excelsior Ischia s.r.l. con sede in Napoli alla via Cervantes 55, C.F. e P. IVA 07475300633, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Excelsior” , ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 1.01.22 al foglio di mappa 9 – Particella 2 così come indicato nell’allegata planimetria;”
2. di lasciare invariato il Decreto Dirigenziale n. 768 del 09.09.2022 in tutte le altre sue parti;
3. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
4. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    a. alla società “Excelsior Ischia s.r.l.”;
    b. al Comune di Ischia (NA);
    c. all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    d. all’ Assessore alla Sanità;

e. alla Segreteria di Giunta;
f. al BURC;
g. all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 394 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 769 DEL 09/09/2022 AVENTE OGGETTO "LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "ISOLA VERDE" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI"

IL DIRETTORE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 769 del 09.09.2022 è stata rinnovata la concessione di acque termominerali, ai sensi del comma 1094 della L. 205/2017 denominata “Isola Verde” sita nel Comune di Ischia (NA) per una durata di 15 anni;
b. che il punto d del premesso del suddetto Decreto riporta che la concessione ha un’estensione di ha 0.01.00
c. che il punto 1 del decretato del suddetto Decreto riporta che la concessione è ricadente nel Comune di Napoli (NA) al foglio di mappa 0 – Particelle 41,45,46,34,379 e 273,378 e che ha un'estensione di ha 0.01.00

PRESO ATTO che

a. per mero errore materiale nel punto d del premesso è riportato che la concessione ha un’estensione di ha 0.01.00 invece di ha 00.45.00
b. per mero errore materiale nel punto 1 del decretato è stato riportato che la concessione ricade nel Comune di Napoli (NA) invece che nel Comune di Ischia (NA);
c. per mero errore materiale nel punto 1 del decretato è stato riportato il foglio di mappa 0
d. per mero errore materiale nel punto 1 del decretato è stato riportato che la concessione ha un’estensione di ha 0.01.00 invece di ha 00.45.00

RITENUTO di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale del Decreto Dirigenziale n. 769 del 09.09.2022, modificando:

1. il punto d del premesso nel modo che segue: “che Il sig. PANAGOPULOS NIKI, C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società “Grand Hotel Il Moresco s.r.l.” con sede in NAPOLI (NA), Via VITO FORNARI 4, C.F. e P. IVA 04433700632, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696562, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Isola Verde” ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 0.45.00 al foglio di mappa 6 e 9 – Particelle 41,45,46,34,379 e 273,378, così come indicato nell’allegata planimetria”
2. il punto 1 del decretato nel modo che segue: “di conferire alla società Grand Hotel Il Moresco s.r.l. con sede in NAPOLI (NA) alla VIA VITO FORNARI 4, C.F. e P. IVA 04433700632, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Isola Verde”, ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 0.45.00 ai fogli di mappa 6 e 9 – Particelle 41,45,46,34,379 e 273,378, così come indicato nell’allegata planimetria;”

VISTI

α) Il R.D. 29.07.1927;
β) L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
χ) Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
δ) la L. R. 22 dell’08.08.2016;
ε) la D.G.R. n. 517 del 02.08.2018
φ) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **rettificare** per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n.769 del 09.09.2022, avente ad oggetto “LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 - L.R. n. 08 del 29 luglio 2008 e ss.mm.ii. Rinnovo della Concessione di acque termo minerali, ai sensi del comma 1094 della legge 205/2017 denominata "Isola Verde" sita nel Comune di Ischia (NA) per una durata di 15 anni”:
    - modificando il punto d del premesso nel modo che segue: “che Il sig. PANAGOPULOS NIKI, C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società “Grand Hotel Il Moresco s.r.l.” con sede in NAPOLI (NA), Via VITO FORNARI 4, C.F. e P. IVA 04433700632, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/18/2019, prot. n. 0696562, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Isola Verde” ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 0.45.00 al foglio di mappa 6 e 9 – Particelle 41,45,46,34,379 e 273,378, così come indicato nell’allegata planimetria”
    - modificando il punto 1 del decretato nel modo che segue: “di conferire alla società Grand Hotel Il Moresco s.r.l. con sede in NAPOLI (NA) alla VIA VITO FORNARI 4, C.F. e P. IVA 04433700632, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Isola Verde”, ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 0.45.00 ai fogli di mappa 6 e 9 – Particelle 41,45,46,34,379 e 273,378, così come indicato nell’allegata planimetria;”
2. di lasciare invariato il Decreto Dirigenziale n. 769 del 09.09.2022 in tutte le altre sue parti;
3. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
4. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
    - alla società “Grand Hotel Il Moresco s.r.l. ”;
    - al Comune di Ischia (NA);
    - all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - all’ Assessore alla Sanità;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al BURC;
    - all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

PR FESR CAMPANIA 2021-2027 - APPROVAZIONE "METODOLOGIA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI" - PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

c) con DGR n. 489 del 12/11/2020 la Regione Campania ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020 e condiviso con le parti economico sociali ed amministrative coinvolte e che tale documento rappresenta lo schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021/2027;

d) con DD n. 18 del 03/02/2021 dell'Autorità di Gestione del FESR è stato approvato il Documento Programmatico Regionale del PR Campania FESR 21-27;

e) con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

f) in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;

g) con Decisione C (2022) 7879 del 26/10/2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;

h) con DGR 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

i) con DGR 630 del 29/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto del Regolamento delle relazioni partenariali per il ciclo di programmazione unitaria 2021-2027;

j) con DGR 700 del 20/12/2022 la Giunta Regionale ha istituito il Comita di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021-27;

k) con DD n. 91 del 24/03/2023 dell'Autorità di Gestione è stato individuato il Referente delle Tematiche ambientali per l'AdG FESR che garantisca, in particolare, la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione al principio DNSH;

l) con DD n.92 del 24/03/2023 dell'Autorità di Gestione è stato individuato il Referente in materia di Aiuti di Stato per l'AdG FESR che garantisca la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione a dette norme.

PREMESSO, altresì, che

a) l'articolo 72 del Reg (UE) n. 1060/2021 stabilisce che "*l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi del programma*" e svolge, tra le altre, la funzione di selezionare le operazioni in conformità all'articolo 73;

b) il su richiamato articolo 73 del reg. (UE) n. 1060/2021 stabilisce che "*per la selezione delle operazioni l'autorità di gestione stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e*

trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE";

c) l'articolo 40 del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce le funzioni del Comitato di sorveglianza, tra cui esaminare e approvare la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

CONSIDERATO che

a) in data 03 marzo 2023 si è tenuta la prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 come da convocazione del 14/02/2023;

b) in tale seduta il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-27 si è costituito nelle componenti designate dalle amministrazioni e dagli organismi elencati (Allegato A del DD 80/2023) e ha approvato il proprio Regolamento Interno (Allegato B del DD 80/2023);

c) l'art. 4 del citato Regolamento Interno definisce i compiti del "Comitato" e – in conformità con le previsioni contenute nel richiamato art.40 del Reg. (UE) n. 1060/2021- stabilisce, tra l'altro, che il "Comitato" esamina ed approva la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche.

CONSIDERATO, altresì, che

d) nella prima seduta del 03/03/2023 il Comitato di Sorveglianza ha, altresì, esaminato in prima istanza la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-27 proposti dall'Autorità di Gestione, ai fini della successiva approvazione;

e) in data 29/03/2023 con nota prot. PG/2023/0170699 si è conclusa la procedura di consultazione scritta d'urgenza con i membri del Cds per l'approvazione del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" del PR FESR CAMPANIA 2021-27, avviata in data 21/03/2023 con nota PG/2023/0152457 ai sensi dell'art.11 del Regolamento Interno del Cds;

f) il documento – come da Allegato A al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale - definisce, in conformità con le disposizioni di cui all'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/10601, i criteri di selezione del Programma Regionale FESR Campania 2021-2027.

RITENUTO

a) di dover prendere atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023 – Allegato A al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

b) di dover precisare che i criteri di selezione di cui al documento al punto precedente sono vincolanti a far data dal giorno successivo all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, ovvero dal 30/03/2023;

c) di dover stabilire che gli Uffici della scrivente Autorità di Gestione per quanto di competenza monitoreranno la puntuale osservanza dei criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Campania 2021-2027.

VISTI gli atti richiamati in premessa

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1. di prendere atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato

di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023– Allegato A al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che i criteri di selezione di cui al documento al punto precedente sono vincolanti a far data dal giorno successivo all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, ovvero dal 30/03/2023;
3. di stabilire che gli Uffici della scrivente Autorità di Gestione per quanto di competenza monitoreranno la puntuale osservanza dei criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Campania 2021-2027;
4. di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto e Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, a tutte le Direzioni Generali, agli Uffici speciali, alle strutture di missione, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, al Partenariato economico e sociale, agli uffici competenti per la pubblicazione sul sito istituzione, sul sito FESR, nella sezione Amministrazione trasparente Regione Casa di vetro del sito ai sensi dell'art.5 della L.R. n. 23/2017 e sul BURC per quanto di rispettiva competenza.

REGIONE CAMPANIA

PR CAMPANIA
FESR
2021-2027

METODOLOGIA
E CRITERI DI SELEZIONE
DELLE OPERAZIONI

Decisione di esecuzione CE del 26.10.2022

CCI 2021IT16RFPR005

COESIONE ITALIA 21-27 CAMPANIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REPVBBLICA ITALIANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1. Inquadramento normativo e approccio metodologico ... 3

1.1 VERIFICA DEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI ALL'ART. 73 (1) RDC ... 4

1.2 VERIFICA DEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ... 5
1.2.1 Coerenza con le prescrizioni VAS ed eventuali misure di mitigazione ... 5
1.2.2 Il rispetto del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH) ... 5
1.2.3 Infrastrutture a prova di clima nell'ambito del PR Fesr 2021-2027 ... 6

1.3 VERIFICA DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'ART. 73 (2) RDC SELEZIONE DELLE OPERAZIONI ... 7

2. ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI ... 8

2.1 CRITERI DI SELEZIONE PER GLI STRUMENTI FINANZIARI ... 10

2.2 CRITERI PER LE AZIONI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ... 10

2.3 CRITERI DI SELEZIONE PER LA PRIORITÀ 5 ... 10

2.4 CRITERI RELATIVI AGLI ACQUISTI PUBBLICI ... 11

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ GENERALE Applicabili a tutte le azioni del programma regionale ... 12

4. CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI ... 13

ASSE 1 - RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ ... 13

ASSE 2 - ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ ... 25

ASSE 2BIS - MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE ... 34

ASSE 3 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ ... 36

ASSE 4 - SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE ... 41

ASSE 5 - SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO ... 46

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Inquadramento normativo e approccio metodologico

In conformità con le disposizioni di cui all'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060[1] recante disposizioni comuni (d'ora in avanti RDC), il presente documento definisce i criteri di selezione del **Programma Regionale FESR Campania 2021-2027** (d'ora in avanti anche il PR Fesr 2021-27 o il Programma).

L'articolo 73 del RDC, articolato in due commi, disciplina la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione del Programma, prevedendo che:

1. Per la selezione delle operazioni l'Autorità di gestione stabilisce e applica **criteri e procedure non discriminatori e trasparenti**, garantisce **l'accessibilità per le persone con disabilità**, garantisce la **parità di genere** e tiene conto della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, del principio dello **sviluppo sostenibile** e della politica dell'Unione in materia **ambientale** in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE. I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli **obiettivi del programma**.

2. Nella selezione delle operazioni l'Autorità di gestione:

a) garantisce che le operazioni selezionate siano **conformi al programma**, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;

b) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una **condizione abilitante** siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;

c) garantisce che le operazioni selezionate presentino il **miglior rapporto** tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;

d) verifica che il **beneficiario** disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione exq di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;

e) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano soggette a una **valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening** e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;

f) verifica che, ove le operazioni siano **cominciate prima** della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;

g) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del **fondo interessato** e siano attribuite a una **tipologia di intervento**;

h) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di **delocalizzazione** in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);

i) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un **parere motivato** della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

j) garantisce **l'immunizzazione dagli effetti del clima** degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 (1) RDC

Il rispetto dei **principi orizzontali** contenuti all'articolo 9 e delle disposizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 RDC - **non discriminazione, trasparenza, accessibilità** per le persone con disabilità, **parità di genere**, rispetto della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea,** del principio dello **sviluppo sostenibile** e politica dell'Unione in materia ambientale - elencati in apertura di documento, verrà garantito attraverso modalità che potranno prevedere:

I. il rispetto della pertinente **legislazione** comunitaria, nazionale e regionale di settore;

II. l'applicazione degli **adempimenti** previsti nell'ambito delle pertinenti Condizioni abilitanti di cui alla tabella 12 del PR Fesr 2021-27;

III. la definizione di **specifiche condizioni** di ammissibilità/valutazione a livello di singole azioni, laddove maggiormente attinenti e/o prescritte nell'ambito della VAS-VINCA.

In particolare, il rispetto del principio di **trasparenza** verrà assicurato attraverso l'applicazione della normativa nazionale rilevante in tema di **trasparenza del procedimento amministrativo** e attraverso l'attuazione delle **previsioni** di cui all'Art. 49 RDC, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi, ivi compresa la pubblicazione sul sito o sul portale web unico, di un calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati, aggiornato di norma tre volte all'anno, nonché mettendo a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate e aggiornando l'elenco almeno ogni quattro mesi.

Il rispetto del principio di **trasparenza della selezione** verrà garantito attraverso:

I. l'adeguata **documentazione** di tutte le fasi della valutazione delle operazioni anche grazie all'utilizzo del sistema informatico di gestione e controllo del Programma;

II. la costituzione di **commissioni di valutazione** delle operazioni (ove necessario) che garantiscano competenza ed indipendenza rispetto alle operazioni da valutare;

III. l'utilizzo di esplicite **procedure di comunicazione** degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.

Con riferimento alla **pubblicizzazione dei criteri di selezione**, l'attuazione del principio sarà garantita tramite:

I. la pubblicazione delle **procedure di attuazione** con espressa indicazione dei criteri di selezione adottati;

II. la pubblicazione del documento dei **Criteri di selezione**, approvato dal Comitato di Sorveglianza, sul sito del PR Fesr 2021-27 in modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari e delle successive modifiche e integrazioni.

Il rispetto del principio dell'**accessibilità** delle persone con disabilità - la cui attuazione potrà essere verificata in sede di Comitato di Sorveglianza, che include tra i membri il Garante dei Disabili del Consiglio regionale Campania - verrà garantito attraverso l'inserimento di un esplicito richiamo nelle procedure di attuazione ai diritti delle persone con disabilità (quindi alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD), anche prevedendo, laddove pertinenti, ***specifiche soluzioni*** (inclusi appropriati criteri di valutazione da declinarsi sulle azioni) per l'individuazione di quei progetti che pongano particolare attenzione o prevedano soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità o ancora che favoriscano l'accessibilità alle persone con disabilità.

Il rispetto del principio della **parità di genere** - la cui attuazione potrà essere verificata in sede di Comitato di Sorveglianza, che include tra i membri la Consigliera Regionale di Parità - verrà garantito, ove pertinente, attraverso l'utilizzo di criteri che favoriscano i progetti che assicurino la parità tra uomini e donne e tramite il divieto di comportamenti discriminatori in ogni avviso[2].

Il rispetto del principio di **non discriminazione** è assicurato in maniera trasversale per l'intero Programma, evitando qualsivoglia atto o procedimento potenzialmente discriminatorio. Inoltre, il principio sarà attuato anche mediante la predisposizione di criteri puntuali, in linea con quanto previsto nelle pertinenti sezioni del PR Fesr 2021-27.

Il rispetto della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** sarà garantito, in coerenza con quanto previsto dalla relazione di autovalutazione della relativa condizione abilitante, dalla **presenza di un Punto di Contatto istituito dall'Autorità di Gestione del Programma, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta**, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia.

2. Fermo restando il rispetto - anche attraverso la predisposizione di appositi criteri di premialità - delle indicazioni in materia riportate nel PR-Fesr Campania 2021-27, in particolare nei box "Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del RDC".

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Verifica del rispetto dei principi di sviluppo sostenibile

Il rispetto del principio dello **sviluppo sostenibile** e della politica dell'Unione in materia **ambientale** sarà garantito attraverso l'applicazione della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale e l'applicazione di quanto disposto nel parere motivato espresso dalla Autorità competente a conclusione del processo di Valutazione ambientale strategica integrata con la Valutazione di incidenza, assicurando, tra l'altro, il rispetto del principio *Do Not Significative Harm*.

Al fine di assicurare elevati livelli di protezione dell'ambiente e di minimizzare gli effetti sul clima generati dagli investimenti a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 si è proceduto a definire:

1.2.1. prescrizioni e condizioni di attuazione stabilite in sede di **Valutazione Ambientale Strategica** e **Valutazione di Incidenza** del programma, per assicurare la mitigazione degli effetti generati dagli investimenti su ambiente e clima e massimizzare il contributo del programma agli obiettivi di sostenibilità ambientali;

1.2.2. procedure e strumenti di verifica del **principio DNSH** mutuate dal Recovery and Resilience Facility e adattate alle peculiarità dei fondi della politica di coesione, in ottemperanza alle indicazioni dalla Commissione europea in materia;

1.2.3. procedure e metodologie di valutazione di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 (**climate proofing**) per assicurare l'adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture realizzate.

1.2.1 Coerenza con le prescrizioni VAS ed eventuali misure di mitigazione

Il parere favorevole espresso dalla Commissione VIA-VAS-VI della Regione Campania con il (D.D. 180/2022), ad esito del processo di **Valutazione Ambientale Strategica** - integrata con la valutazione di incidenza - del PR Fesr 2021-2027, indica alcune prescrizioni assolte ai fini della decisione e suggerisce **criteri di selezione** e eventuali **misure atte a ridurre e/o mitigare eventuali pressioni ambientali**, come descritto nella Dichiarazione di sintesi approvata dalla AdG con Decreto Dirigenziale n. 295 del 23 dicembre 2022.

Al fine di minimizzare gli effetti ambientali delle operazioni previste dal PR, nella selezione degli interventi finanziabili sarà promosso **l'uso strategico degli appalti pubblici** includendo i criteri ambientali minimi (CAM) regolati da specifiche norme e introducendo considerazioni di acquisto ambientale, energetica e climatica.

Inoltre, al fine di ridurre gli impatti del cambiamento climatico, saranno promosse azioni coerenti con quelle previste nella Strategia nazionale di Adattamento e Mitigazione ai cambiamenti climatici. In particolare, i **Responsabili dell'attuazione**, all'interno dei bandi e degli strumenti attuativi del PR Fesr 2021-2027, potranno introdurre strumenti volti a premiare interventi che prevedano misure di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici ulteriori rispetto quelle normate dalla legislazione in materia.

Il parere espresso dalla Commissione VIA-VAS-VI della Regione Campania contiene indicazioni che i responsabili dell'attuazione dovranno tenere in debita considerazione al fine di ridurre il rischio di pressioni ambientali e massimizzare il contributo agli obiettivi ambientali.

A titolo indicativo e non esaustivo, la Commissione regionale ha suggerito che:

- in tema di energia gli interventi dovranno **minimizzare i consumi energetici e le emissioni climalteranti** nella riqualificazione e/o potenziamento di edifici, nelle imprese e nei cilici produttivi e nei cantieri connessi agli interventi infrastrutturali;
- in tema di risorse idriche gli interventi dovranno adottare **soluzioni tecnologiche e gestionali** finalizzate a ridurre i prelievi ed i consumi civili e industriale;
- per sostenere la transizione ecologica delle imprese e migliorare le loro performance ambientali, energetiche e climatiche si potrà fare ricorso a **strumenti di analisi e misurazione del consumo di risorse naturali** (es. LCA) e del grado di **circolarità dei cicli di produzione**, sarà promosso l'utilizzo di materie prime secondarie, saranno sostenute innovazioni di prodotto per accrescere possibilità di riuso e riciclaggio e saranno promosse iniziative di simbiosi industriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.2 Il rispetto del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH)

L'esecuzione delle procedure di verifica DNSH - come da Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii., e "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"[3], predisposta dal MEF in ambito PNRR - costituisce elemento sostanziale per ottemperare all'obbligo di **applicazione del principio**, nonché per dare seguito agli indirizzi espressi dalla Commissione VIA-VAS-VI, volte ad assicurare e garantire modalità attuative delle operazioni selezionate che non arrechino "danno significativo".

Il principio del DNSH, nell'ambito della politica di coesione, è introdotto dal RDC che afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che **rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente** dell'Unione e non **dovrebbero danneggiare in modo significativo** gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La compatibilità delle azioni con il principio DNSH è stata valutata ex ante, in fase di definizione del programma, verificando il potenziale rischio climatico e ambientale di ciascun intervento previsto e individuando potenziali influenze negative e/o pressioni sugli obiettivi climatici e ambientali da mitigare al fine di ridurre i rischi potenziali durante la fase di attuazione. Tale processo ha, nella sostanza, condizionato la definizione degli obiettivi del programma e determinato la selezione di azioni qualificate in senso climatico ed ambientale, in grado di contribuire direttamente e/o indirettamente ai sei obiettivi del Regolamento sulla Tassonomia e, al contempo, non arrecare danno significativo attraverso la previsione di specifiche modalità di esecuzione degli interventi e misure di mitigazione, stabilendo prescrizioni e condizioni di attuazione.

In fase di definizione dei criteri di selezione delle operazioni di cui al presente documento, il rispetto del principio DNSH è stato incluso tra i requisiti di "Ammissibilità" e sarà assicurato utilizzando apposite piste di controllo, predisposte in base ai contenuti della citata "Guida operativa" del MEF e dell'Allegato I e II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, che fissa i criteri di vaglio tecnico per determinare le condizioni che devono essere soddisfatte affinché un investimento possa non arrecare danno significativo a nessun obiettivo di natura ambientale.

In fase di attuazione, i responsabili delle operazioni saranno chiamati ad applicare le prescrizioni operative e gestionali, così da assicurare la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione al principio DNSH. Le condizioni attuative e le prescrizioni operative e gestionali sono definite a partire dai giudizi valutativi espressi in sede VAS, dai contenuti delle schede tecniche per le principali tipologie di intervento inclusi nella Guida operativa MEF, dalle previsioni del Regolamento delegato di vaglio tecnico. I responsabili delle operazioni saranno affiancati e supportati dall'Autorità di Gestione, anche attraverso la definizione di una propria struttura dedicata al monitoraggio e alla integrazione ambientale, facendo tesoro dell'esperienza della Autorità Ambientale e della rete nazionale e europea delle Autorità Ambientali e di Programmazione, onde contribuire al pieno rispetto del principio DNSH.

Le modalità attuative e gli step procedurali saranno definiti e dettagliati attraverso Linee Guida ad hoc, predisposte a cura della AdG.

1.2.3 Infrastrutture a prova di clima nell'ambito del PR Fesr 2021-2027

Secondo quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, l'Autorità di Gestione del Programma dovrà garantire "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni". A tal fine saranno applicate le procedure e le **metodologie di valutazione di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01** "*Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027*", nonché tenendo anche conto della metodologia comune relativa al *climate proofing* che potrà essere sviluppata in sede nazionale.

Il processo consterà in una verifica preliminare della necessità dell'analisi *carbon footprint*[4], nonché di un'analisi dei potenziali rischi climatici significativi sulle infrastrutture, a cui seguirà l'identificazione di azioni mirate a mitigare i potenziali impatti negativi derivanti dalle emissioni di GHG e le misure da porre in essere per l'adattamento ai rischi climatici individuati.

L'applicazione delle metodologie introdotte dalla Comunicazione 2021/C 373/01 permetterà di assicurare la coerenza con la valutazione del principio DNSH relativamente agli obiettivi "1. Mitigazione dei cambiamenti climatici" e "2. Adattamento ai cambiamenti climatici".

---

3. Cfr. Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente".

4. L'analisi "carbon footprint", laddove pertinente, sarà condotta sulla base della metodologia elaborata in sede BEI, cfr. «EIB Project Carbon Footprint Methodologies - Methodologies for the Assessment of Project GHG Emissions and Emission Variations», luglio 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 73 (2) RDC Selezione delle operazioni

La coerenza con le previsioni regolamentari contenute al comma 2 dell'art. 73 RDC elencate in apertura di documento, sarà garantita intervenendo:

A) A livello di procedura di attuazione, sarà garantita la conformità con le prescrizioni regolamentari. Tale modalità potrà essere utilizzata con riferimento ai seguenti criteri previsti dall'art. 73 RDC:

I. coerenza con le **pertinenti strategie** alla base del programma;

II. divieto di **delocalizzazione degli interventi;**

III. coerenza con le prescrizioni **VAS-VINCA**.

B) A livello di singola operazione, sarà verificata la coerenza con riferimento ai seguenti criteri previsti dall'art. 73 RDC:

I. rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e **conseguimento degli obiettivi**;

II. verifica delle disponibilità di risorse e meccanismi finanziari del **beneficiario**;

III. eventuale valutazione di impatto ambientale o procedura di screening;

IV. applicazione del **diritto applicabile**, per le operazioni cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento;

V. coerenza con le pertinenti **condizioni abilitanti**;

VI. attribuzione delle operazioni ad una **tipologia di intervento**;

VII. **immunizzazione dagli effetti del clima** degli investimenti in infrastrutture con durata di almeno 5 anni[5];

VIII. esclusione di operazioni direttamente oggetto di **parere motivato** ex art. 258 TFUE.

5. Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (Comunicazione della Commissione 2021/C 373/01. L'Avvertenza in premessa agli Orientamenti qui richiamati, così recita: "Gli orientamenti sono inoltre considerati un riferimento pertinente per l'immunizzazione delle infrastrutture dagli effetti del clima a norma dell'articolo 2, paragrafo 37, e dell'articolo 67, paragrafo 3, lettera j), del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento sulle disposizioni comuni) nonché nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza". Il riferimento all'Art. 67(3)(j).

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Articolazione e struttura dei criteri di selezione delle operazioni

Ai fini della selezione delle operazioni, in un'ottica di semplificazione e continuità, il PR Fesr 2021-27 intende prevedere - in analogia con la programmazione 2014-20 - 3 set criteri di:

A. ammissibilità

B. valutazione

C. premialità

Per i criteri di cui al punto a) è stata individuato un set per la valutazione dell'**ammissibilità generale** (trasversale a tutte le azioni) e un set per la valutazione dell'**ammissibilità sostanziale** (declinato per singola azione)**.**

I criteri di **ammissibilità generale saranno applicati trasversalmente a tutte le azioni del Programma** e rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per la selezione delle stesse, delle prescrizioni emerse nel corso delle procedure di VAS-VINCA, nonché in relazione al rispetto del principio DNSH. Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità.

Si specifica, altresì, che alcuni dei criteri di ammissibilità generale (adeguatamente segnalati) dovranno essere tenuti in considerazione esclusivamente laddove considerati pertinenti rispetto ai contenuti dell'azione di riferimento.

I criteri di **ammissibilità sostanziale -** unitamente ai criteri di cui al punto b) e c) - sono stati, invece, **declinati nel dettaglio per singola azione del Programma**.

In particolare, **per ciascuna azione** sono stati definiti:

A. **Criteri di ammissibilità sostanziale**. Si tratta di requisiti di eleggibilità delle operazioni strettamente collegati alla strategia e ai contenuti del Programma e delle Azioni di riferimento, nonché di riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante, di rispetto delle pertinenti normative e di coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore. Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione.

B. **Criteri di valutazione.** Nel dettaglio, sarà possibile attingere in modo funzionale alle diverse tipologie di intervento previste dagli strumenti di attuazione, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 73 RDC. Si tratta degli elementi di valutazione tecnica delle operazioni candidate a finanziamento tali da garantire un contributo diretto ed efficace ai risultati attesi della singola Azione. La verifica di questi criteri potrà essere effettuata ad esempio costruendo strumenti di valutazione (parametri) in grado di consentire un ordinamento delle operazioni o, se del caso, la verifica del rispetto o del superamento di valori soglia predefiniti. I criteri di cui alla precedente lettera B - che saranno esposti nella pertinente sezione del presente documento - sono stati definiti al fine di massimizzare l'impatto del sostegno del Programma delle operazioni selezionate, nonché per il conseguimento degli obiettivi di:

I. ***efficacia del progetto****: capacità dell'operazione di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma;*

2. ***efficienza del progetto****: raggiungimento degli obiettivi attraverso una adeguata e pertinente (agli scopi) articolazione dei fattori/elementi e delle componenti dell'operazione;*

3. ***utilità del progetto****: convenienza per la collettività, intesa come capacità di misurare quanto gli impatti dell'operazione rispondano effettivamente ai bisogni socioeconomici e/o ambientali del contesto di riferimento.*

C. **Criteri di premialità.** Nel dettaglio, si tratta di quegli elementi che - a parità di valutazione tecnica - possono consentire, laddove pertinenti e coerenti con quanto esposto nel PR-FESR Campania, un ulteriore affinamento nella selezione delle operazioni introducendo premialità in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo concedibile aggiuntiva. Nel caso di procedure a sportello, in assenza di graduatoria il punteggio attribuito ai criteri di premialità può unicamente comportare una maggiorazione di contributo concedibile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I suddetti sono, di seguito, definiti e descritti come **set di criteri di valutazione e premialità**, tra cui individuare di volta in volta quelli ritenuti più pertinenti rispetto ai contenuti dell'azione. Ferma restando la possibilità di definirne ulteriori e aggiuntivi, che possano cogliere in maniera più puntuale le specificità delle singole azioni, nonché la capacità di contribuire ai pertinenti **obiettivi strategici**[6]. Resta inteso, altresì, che nel processo di attuazione del Programma, i criteri potranno essere oggetto di revisione e/o modifica al fine di rendere più selettive e mirate le procedure atte a selezionare le operazioni da finanziare agli obiettivi strategici da conseguire. Nei casi di aggiunta e/o revisione dei criteri approvati saranno attivate le procedure di consultazione e approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, come previsto dal Regolamento interno (art. 4(3)a).

Alle finalità sopra esposte, se ne aggiungono ulteriori due di natura trasversale.

- ***Sostenibilità ambientale***, intesa al raggiungimento degli obiettivi dell'azione declinando le misure di mitigazione individuate nel parere motivato VAS anche al fine di ridurre il rischio di danno rispetto agli obiettivi ambientali generali e specifici (DNSH). A questo fine sono state individuate specifiche prescrizioni e condizioni di attuazione direttamente connesse ai sei obiettivi ambientali del regolamento Tassonomia, nonché alle indicazioni emerse in sede di Parere motivato VAS-VIA. Tali **prescrizioni e condizioni** - che saranno resi nel dettaglio all'interno della pertinente manualistica di attuazione del PR Fesr Campania - consentono di garantire che gli interventi siano orientati al rispetto dei principi ambientali e di sostenibilità e si aggiungono agli ulteriori criteri di ammissibilità articolati nel presente documento.

  Di seguito si riportano le dimensioni climatiche e ambientali utili a misurare la capacità dell'intervento di contribuire ad almeno uno dei sei obiettivi:

  1.1 *Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle emissioni climalteranti (obiettivo 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici);*

  1.2 *Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione del consumo di energia (obiettivo 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici);*

  2.1 *Capacità dell'intervento di ridurre i rischi climatici e la vulnerabilità territoriale (obiettivo 2. Adattamento ai cambiamenti climatici);*

  3.1 *Capacità dell'intervento di contribuire al mantenimento del potenziale ecologico dei corpi idrici, ridurre i consumi e evitare il deterioramento dello stato qualitativo (3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine);*

  4.1 *Capacità dell'intervento di favorire il recupero di materia e di energia (obiettivo 4. Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti);*

  4.2 *Capacità dell'intervento di ridurre il consumo di risorse naturali e la produzione di reflui e/o rifiuti (obiettivo 4. Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti);*

  5.1 *Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti (obiettivo 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo);*

  6.1 *Capacità dell'intervento di ridurre e/o compensare gli impatti sulla biodiversità e sulle specie protette (obiettivo 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi).*

  Tali criteri potranno essere utilizzati anche al fine di introdurre eventuali ulteriori **criteri di premialità**, da utilizzare nel corso dell'istruttoria di merito.

- ***Occupazione e tutela del lavoro***, con l'obiettivo di valorizzare il concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa, intesa come pratica volta - oltre al rispetto delle prescrizioni di legge in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, inclusione, non discriminazione e parità di genere - a individuare forme premiali per comportamenti e/o atti volontari dell'impresa finalizzati a integrare le questioni sociali, ambientali, etiche, per ottenere risultati che possano produrre benefici e vantaggi al contesto in cui la stessa impresa opera.

6. Con riferimento, in particolare, a quanto agli OS 1.1 e 1.3, sono inoltre individuate delle ulteriori modalità di valutazione che potranno essere prese in considerazione, ove ritenuto opportuno e pertinente, in relazione ai contenuti del contenuto della misura di sostegno al fine di accrescere la coerenza delle operazioni selezionate con la strategia stessa e la loro finalizzazione verso gli obiettivi strategici regionali. (cfr. box "Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni, che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3").

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della selezione delle operazioni sono quindi definiti - nel/i documento/i che specifica/no tutte le condizioni per il sostegno - uno o più parametri per la applicazione del criterio utilizzabile. Laddove pertinente, la definizione di un "punteggio minimo" per l'accesso al sostegno del Programma assicurerà - attraverso l'applicazione dei criteri di valutazione - un livello minimo di qualità progettuale. In determinati casi, in considerazione della natura della misura di sostegno e delle caratteristiche della procedura di selezione, nonché in tutti i casi riconducibili alle fattispecie disciplinate dall'Art. 20 RDC per misure temporanee, sarà possibile definire meccanismi di selezione delle operazioni che si basino esclusivamente su pertinenti requisiti di ammissibilità specifici - in questi casi non si prevede l'integrazione del presente documento.

I criteri di selezione di cui al presente documento, non si applicano alle operazioni selezionate in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 118bis RDC, in coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti di chiusura dei programmi operativi (2014-2020).

2.1 Criteri di selezione per gli strumenti finanziari

Per diverse azioni del Programma FESR è prevista l'attivazione di una forma di sostegno mediante **strumenti finanziari (SF)**. La Valutazione ex ante degli strumenti finanziari, ai sensi dell'articolo 58 RDC, individua gli elementi distintivi degli strumenti. Per la selezione dei soggetti gestori degli strumenti finanziari l'Autorità di Gestione farà riferimento alle disposizioni di cui all'Art. 59 RDC. I **criteri di selezione** da utilizzare per la selezione dei destinatari finali saranno elaborati **conformemente** a quanto indicato nella **Valutazione ex ante**, nei documenti strategici e negli accordi di finanziamento in coerenza con le caratteristiche e le finalità dei prodotti offerti da ciascun SF. Le operazioni che beneficeranno di contributo sotto forma di SF saranno, in ogni caso, soggette a verifica del rispetto del principio DNSH. A questo fine, considerata la natura dello strumento, in sede di Manuale di Attuazione sarà definita apposita procedura.

I criteri di selezione per l'attuazione dei SF saranno comunicati al CdS.

2.2 Criteri per le azioni di cooperazione territoriale

Il PR Fesr 2021-27 prevede l'indicazione di possibili azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali (ex articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), RDC) che potranno essere attivate al fine di garantire l'integrazione con i programmi di cooperazione territoriale e/o una cooperazione con altre regioni europee e/o extraeuropee. Laddove pertinenti sono, quindi, stati previsti criteri premiali a beneficio di operazioni aventi carattere interregionale, transfrontaliero e/o transnazionale, potenzialmente capaci di coinvolgere beneficiari che operano in almeno un altro Stato membro o al di fuori dell'Unione.

2.3 Criteri di selezione per la priorità 5

L'Asse Prioritario 5 - "**Sviluppo Territoriale Integrato**" - del PR FESR 2021-2027 sostiene interventi attuati attraverso Strategie di sviluppo territoriale a beneficio di aree "urbane" e "non urbane", come disposto agli articoli 28 e 29 RDC, nonché degli artt. 9, 10 e 11 del Regolamento (UE)2021/1058. Gli interventi, in coerenza con quanto previsto dai dettami regolamentari, sono sviluppati a partire dalle **strategie elaborate a livello di coalizioni territoriali** e si avvalgono - oltre che dei settori di intervento propri - anche della facoltà di beneficiare dei settori di intervento di tutti gli altri OP, per quanto il finanziamento sarà a valere esclusivamente su risorse OP5. Inoltre, tali Strategie potranno beneficiare di risorse, oltre che dal FESR, dal FSE Plus e dal FEAMPA - nonché dal FEASR - e da ulteriori fonti finanziarie comunitarie e nazionali a vocazione territoriale. Le azioni saranno attuate sotto forma di "**Investimento Territoriale Integrato**" (ITI), ai sensi dell'articolo 30 RDC.

Laddove l'intervento includa operazioni a valere su altri Fondi dovranno essere considerati e applicati i criteri di selezione stabiliti per il Fondo in questione. I criteri di selezione relativi ad operazioni finanziate a valere sull'Asse prioritario 5 sono descritti nelle Tabella "Criteri di selezione delle operazioni" (cfr. OP5). Per le operazioni che rientrano nella Strategia Territoriale e che fanno riferimento ad azioni di altri Obiettivi specifici, per la selezione degli interventi si farà riferimento ai criteri già definiti per l'azione di riferimento, così come declinati nel presente documento. Fatte salve le disposizioni dell'art.29.4 RDC, la selezione delle operazioni, nel rispetto degli elementi di selezione e valutazioni indicati - rimane in capo alle autorità territoriali responsabili delle diverse Strategie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 Criteri relativi agli acquisti pubblici

In aggiunta a quanto previsto ai punti precedenti, conformemente a quanto indicato nel parere VAS, nel caso di **acquisti pubblici** saranno presi in considerazione, laddove attinenti, criteri finalizzati ad "**appalti pubblici socialmente responsabili**", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali - Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea. Si tratta di appalti che prendono in considerazione l'impatto sulla società dei beni, dei servizi e dei lavori acquistati dal settore pubblico, riconoscendo agli acquirenti pubblici un ruolo propulsivo al fine di garantire che si conseguano vantaggi sociali e si evitino o si attenuino impatti sociali avversi durante l'esecuzione del contratto di appalto.

Sempre nell'ottica di sostenere le politiche ambientali e con l'obiettivo di orientare la spesa pubblica verso **l'efficienza energetica e il risparmio nell'uso delle risorse**, i bandi rivolti alla PA - in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP) - dovranno tenere conto nelle procedure di acquisti dei **Criteri Ambientali Minimi** (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti). Sarà incentivato inoltre l'utilizzo degli **appalti verdi** anche da parte dei **beneficiari privati**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ GENERALE
Applicabili a tutte le azioni del programma regionale

REQUISITI		NOTE SULL'APPLICABILITÀ DEL REQUISITO
1. Ricevibilità	**1.1.** Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo	
2. Requisiti del Beneficiario	**2.1.** Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	*Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi*
	2.2. Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dal dispositivo di attuazione	
3. Requisiti della procedura e/o dell'operazione	**3.1.** Conformità ai contenuti del Programma	
	3.2. Rispetto delle prescrizioni VAS-VINCA	*Laddove pertinente*
	3.3. Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante e rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore	*Ove l'Azione intercetti il campo di applicazione di una condizione abilitante*
	3.4. Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060	*Nel caso di campi d'intervento che contribuiscono al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici o agli obiettivi riguardanti l'ambiente, si applicano le condizioni di ammissibilità di cui alle note riportate per lo specifico campo di intervento in Allegato 1, Tabella 1 del RDC*
	3.5. Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027"	*Non si applica nei casi di operazioni infrastrutturali la cui durata attesa è minore di cinque anni*
	3.6. Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno, ovvero che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile (art. 73.2(f) RDC)	*Non si applica nel caso di ricorso alle disposizioni di cui all'Art. 20 del Reg. (UE) 1060/2021*
	3.7. Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili	*Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Per il soddisfacimento del presente requisito è sufficiente che le attività per la predisposizione della VIA siano state avviate*
	3.8. Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 1060/2021 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 1060/2021	
	3.9. Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione	*Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie definite dall'AdG, in conformità con quanto stabilito dall'dell'Allegato I e II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, dalla Guida Operativa redatta dal MEF e in coerenza con il risultato dell'analisi VAS*
	3.10. Coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti)	*Si applica nei casi di procedure di acquisti rivolti alla PA - in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP)*
	3.11. Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa	
	3.12. Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma	

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Asse 1 - RICERCA, INNOVAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E COMPETITIVITÀ



RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.1 - *Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I • Rispetto delle condizioni di accesso stabilite nel PR per le imprese diverse da PMI	• Capacità dell'intervento proposto di contribuire a favorire le sinergie fra imprese e sistema della ricerca nell'ambito delle filiere strategiche regionali • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Contributo dell'intervento allo sviluppo di processi di formazione qualificata e innovazione • Grado di innovazione del progetto proposto • Contributo del progetto al potenziamento della capacità di ricerca tecnologica e innovazione negli ambiti applicativi individuati dalla RIS3 • Consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) • Capacità dell'intervento di conseguire i risultati attesi con il minor costo relativo per la collettività • Presenza di attività di ricerca e processi di innovazione con ricadute dirette su temi energetici, climatici e ambientali • Presenza di attività di ricerca e processi di innovazione con ricadute dirette sulla riduzione del consumo di risorse naturale • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Coerenza con SER, sinergie con iniziative UE in materia (es. Horizon Europe, JU, etc.) e Seal of excellence • Promozione e/o adesione a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione alle attività • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[7]

Priorità Strategica RIS:

***I.)* Rafforzare e qualificare la ricerca e i processi di innovazione dell'ecosistema regionale R&I.**

CRITERI DI VALUTAZIONE per tutte le tipologie di interventi	CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera • Rilevanza della ricerca con riferimento ai temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare • Coerenza rispetto agli ecosistemi di innovazione	**INFRASTRUTTURE DI RICERCA E TECNOLOGICHE** • Complementarità con il Piano di azione ESFRI e il Piano Nazionale delle Infrastrutture per la Ricerca • Capacità di qualificare la dotazione tecnologica e gli attivi immateriali dei centri di ricerca nelle aree di specializzazione della RIS3 in modo trasversale rispetto a più domini produttivi • Capacità di valorizzare reti lunghe della ricerca dell'innovazione, anche nell'ottica della partecipazione a JU e European Partnership • Contributo dell'infrastruttura di ricerca e/o tecnologica allo sviluppo dell'ecosistema regionale della ricerca ed innovazione • Capacità dell'intervento di contribuire alla riduzione dell'impatto climatico • Rilevanza dell'infrastruttura di ricerca e/o tecnologica a livello sovra-regionale • Capacità dell'infrastruttura di attivare/promuovere processi di nuova industrializzazione di prodotti/servizi innovativi	• Rilevanza della ricerca oggetto dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile • Continuità e completamento con gli interenti realizzati nell'ambito delle infrastrutture di ricerca e/o tecnologiche individuati dalla Regione Campania • Capacità di generare attività di ricerca che contribuiscano alla lotta al cambiamento climatico e agli obiettivi di sostenibilità ambientale • Capacità di sostenere la transizione digitale e sostenibile e l'applicazione delle KETs ICT • Collegamento dell'infrastruttura a reti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale • Capacità di integrazione con programmi a gestione diretta della Commissione Europea e/o delle sue Agenzie esecutive • (ex post) Ricadute occupazionali[8]
	RAFFORZAMENTO DEGLI ECOSISTEMI DI INNOVAZIONE • Contributo alla transizione industriale negli ambiti prioritari della RIS3 e nell'applicazione delle KETs ICT • Contributo all'apertura, rafforzamento e alla qualificazione dell'ecosistema regionale R&I	
	ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE IN PMI, COMPRESE LE ATTIVITÀ IN RETE • Impatto atteso sui processi produttivi o sui prodotti/servizi • Capacità di incrementare il capitale umano qualificato • Rafforzamento dimensionale delle imprese • Replicabilità a livello di territoriale, di filiera o di sistema produttivo • Coerenza della proposta con lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione regionale	
	RICERCA E INNOVAZIONE IN MICROIMPRESE, COMPRESE LE ATTIVITÀ IN RETE • Impatto atteso sui processi produttivi o sui prodotti/servizi • Rafforzamento dimensionale delle imprese • Replicabilità a livello di territoriale, di filiera o di sistema produttivo • Coerenza della proposta con lo sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione regionali • Capacità di incrementare il capitale umano qualificato	

7. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

8. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 1.1.2 - *Stimolare il trasferimento tecnologico e sostenere il potenziale dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I • Rispetto delle condizioni di accesso stabilite nel PR per le imprese diverse da PMI	• Capacità dell'intervento di produrre effetti in relazione agli ecosistemi di innovazione rilevanti della RIS3 • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Capacità dell'intervento di attivare/rafforzare processi di espansione e radicamento delle imprese • Capacità di attrarre nuovi insediamenti di Centri di innovazione e tech transfer sul territorio regionale • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico • Idoneità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti e impatto del progetto nel sistema di riferimento • Sostenibilità delle soluzioni proposte per la realizzazione dell'intervento e l'utilizzo dei risultati • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Attività di trasferimento tecnologico che riguardi in modo diretto energia, clima e ambiente • Coerenza con SER, sinergie con iniziative UE in materia (es. Horizon Europe, JU, etc.) e Seal of excellence • Promozione e/o adesione a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione alle attività • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Esperienza del proponente in progetti di R&I

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[9]

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Qualità tecnico-scientifica e contributo allo sviluppo della RIS3 dell'operazione proposta Grado di fattibilità industriale e di ricaduta imprenditoriale • Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera e dell'applicazione delle KETs ICT • Focalizzazione su innovazioni relative a tecnologie chiave ed emergenti in grado di aumentare la competitività delle imprese • "Progetti di trasferimento "ready to market" con una chiara pianificazione verso il mercato	• Interventi che prevedano recupero dei materiali e conseguente riduzione della produzione di rifiuti • Capacità di aggregazione degli operatori all'interno delle filiere o comparti produttivi nei processi di trasferimento tecnologico • Capacità di sviluppare collegamenti organici e coerenti con altre azioni in corso di finanziamento • Sviluppo di soluzioni innovative e di sistemi produttivi a maggiore sostenibilità in linea con il New Green Deal europeo e con la transizione all'economia circolare • (ex post) Ricadute occupazionali[10]

9. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

10. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 1.1.3 - *Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I • Rispetto delle condizioni di accesso stabilite nel PR per le imprese diverse da PMI	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso • Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti dal business plan • Sostenibilità finanziaria e fattibilità tecnica del progetto, anche sulla base dei contenuti presenti nel business plan • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni e/o strumenti finanziari • Capacità di sviluppare nuove imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Sostenere startup e spin off direttamente coinvolte nelle filiere circular economy • Coerenza con SER, sinergie con iniziative UE in materia (es. Horizon Europe, JU, etc.) e Seal of excellence • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità di attrarre nuovi capitali, anche attraverso strumenti finanziari innovativi

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[11]

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Qualità tecnico scientifica del progetto di impresa • Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera e dell'applicazione delle KETs ICT • Progetti di trasferimento "ready to market" con una chiara pianificazione verso il mercato • Posizionamento strategico dell'impresa sui mercati esteri	• Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale • Realizzazione di beni e servizi innovativi per una più efficace ed efficiente gestione delle emergenze sociali regionali • Capacità di favorire l'insediamento di nuove imprenditorialità innovative nelle Aree Interne • (ex post) Ricadute occupazionali[12]

11. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

12. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 1.1.4 - *Sostenere la sperimentazione diffusa e la domanda di innovazione della PA per la definizione di prodotti innovativi a beneficio di imprese e cittadini*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I • Rispetto delle condizioni di accesso stabilite nel PR per le imprese diverse da PMI.	• Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Qualità progettuale in termini di coinvolgimento attivo delle imprese, degli organismi di ricerca e degli altri attori del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • 'Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti e impatto del progetto sul sistema di riferimento • Sostenibilità delle soluzioni proposte per la realizzazione dell'intervento e l'utilizzo dei risultati • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Capacità dell'intervento proposto di rivolgersi a differenti target group e di coinvolgere il maggior numero di soggetti possibili ai fini di supportare le attività di valorizzazione della ricerca e trasferimento di conoscenze e tecnologie • Prodotti innovativi con ricadute dirette su aspetti legati alla protezione e inclusione sociale ed alle politiche di genere • Prodotti innovativi con ricadute dirette su temi energetici, climatici e ambientali Coerenza con SER, sinergie con iniziative UE in materia (es. Horizon Europe, JU, etc.) e Seal of excellence • Promozione e/o adesione a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione alle attività • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[13]

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Impatto organizzativo in termini di efficacia ed efficienza dei processi amministrativi • Innovatività dei servizi pubblici rivolti agli utenti e design dei servizi sviluppato con processi di coinvolgimento degli utilizzatori • Differenziazione tecnologica per il riposizionamento competitivo delle imprese	• Utilizzo delle tecnologie KETs ICT per generare soluzioni conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica • Realizzazione di beni e servizi innovativi per una più efficace ed efficiente gestione delle emergenze sociali regionali • Valorizzazione di luoghi e spazi fisici per azioni sperimentali di innovazione e digitalizzazione avanzate

13. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.2.1 - *Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, nonché con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government • Coerenza con la Direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici • Coerenza con la Comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final) e con la direttiva (UE)2019/1024 su open data • Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	• Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale • Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA/Imprese • Capacità dell'intervento di contribuire ai processi di digitalizzazione dell'impresa • Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento • Contributo del progetto al miglioramento della qualità, efficienza ed accessibilità dei servizi digitali della PA da parte dei cittadini e imprese • Impatto in termini di riduzione del carico amministrativo nella P.A. • Contributo agli obiettivi del Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale • Contributo al conseguimento agli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale, nonché al conseguimento degli obiettivi posti dalla comunicazione Bussola per il Digitale 2030 • Presenza di strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Grado di interoperabilità dei dati dei servizi e delle soluzioni digitali adottate • Grado di innovazione del progetto proposto • Contributo del progetto all'incremento delle competenze digitali di cittadini e imprese • Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità degli interventi di contribuire a ridurre il grado di povertà digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 1.2.2- *Migliorare i servizi pubblici digitali a beneficio dei cittadini*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, nonché con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government • Coerenza con la Direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici • Coerenza con la Comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final) e con la direttiva (UE)2019/1024 su open data	• Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale • Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA • Capacità dell'intervento di contribuire alla realizzazione di servizi e piattaforme digitali rivolti alle Istituzioni Pubbliche, alle imprese e ai cittadini • Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento • Contributo del progetto al miglioramento della qualità, efficienza ed accessibilità dei servizi digitali della PA da parte dei cittadini e imprese • Impatto in termini di riduzione del carico amministrativo nella P.A. • Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria • Contributo al conseguimento agli obiettivi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale, nonché al conseguimento degli obiettivi posti dalla comunicazione Bussola per il Digitale 2030 • Contributo agli obiettivi del Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale • Grado di interoperabilità dei dati dei servizi e le soluzioni digitali adottate • Grado di innovazione del progetto proposto • Contributo del progetto all'incremento delle competenze digitali di cittadini e imprese • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità degli interventi di contribuire a ridurre il grado di povertà digitale • Grado di coerenza con i settori tecnologici indicati nella RIS3 Campania

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[14]

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Impatto organizzativo in termini di efficacia ed efficienza dei servizi pubblici digitali • Innovatività dei servizi pubblici rivolti agli utenti e design dei servizi sviluppato con processi di coinvolgimento degli utilizzatori • Capacità di progettare soluzioni innovative per la gestione di specifici problemi di rilevanza sociale • Capacità di sviluppare iniziative e progetti di open innovation • Livello di coinvolgimento della PA e delle associazioni	• Utilizzo di soluzioni ICT conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas effetto serra e/o di incremento dell'efficienza energetica • Valorizzazione di attività di ricerca, brevetti e tecnologie prodotte nell'ambito dell'ecosistema della ricerca e innovazione campano • Realizzazione di beni e servizi innovativi per una più efficace ed efficiente gestione delle emergenze sociali regionali • Aspetti tecnologici della soluzione offerta (replicabilità, possibilità di ingegnerizzazione, applicazione già realizzata con successo presso precedenti P.A., qualità del test bed proposto, etc.) • Interventi localizzati in Comuni singoli o associati ai sensi della LR 16/2014, art. 1, comma 110 e 111, che propongono una strategia di sviluppo integrata e intersettoriale

14. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione 1.3.1 - *Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	• Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico • Capacità del progetto - ove previsti interventi "non immateriali" - di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico • Qualità, coerenza e dettaglio dell'offerta tecnica proposta, in caso di attuazione mediante appalto per la fornitura di servizi • Congruità del rapporto fra i costi da sostenere per l'attuazione dell'investimento e le potenziali ricadute in termini di accesso a nuovi mercati • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Imprese che abbiano avviato le procedure o ottenuto una certificazione ambientale dell'organizzazione o del sito ISO 14001, EMAS, ISO 50001 • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2021 • Imprese che abbiano avviato e/o adottato una politica ambientale • Imprese che abbiano avviato le procedure o ottenuto l'etichettatura ambientale di prodotto di tipo Ecolabel, certificazione ISO 14021, Dichiarazione Ambientale di Prodotto • Imprese con un sistema certificato di Responsabilità Sociale di Impresa, SA 8000 • Imprese che abbiano adottato procedure di Social Life Cycle Assessment of Products (UNEP) • Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Utilizzi o si impegni a utilizzare strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro • (ex post) Ricadute occupazionali[15]

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[16]

Priorità Strategica RIS:

III). Promuovere l'apertura e lo scambio verso partnership e collaborazioni nazionali e internazionali

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Capacità di creare/rafforzare in maniera stabile la presenza delle imprese sui mercati esteri	• Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti di internazionalizzazione • Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per la definizione delle strategie di innovazione, competitività e internazionalizzazione • Partecipazione alle Piattaforme tematiche europee promosse dalla Commissione Europea e/o dai Centri di Ricerca e Agenzie Esecutive (RIS3 Partnership)

15. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

16. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 1.3.2 - *Promuovere nuove opportunità di mercato, anche in chiave di sostenibilità e innovazione*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	• Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari • Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico • Capacità del progetto - ove previsti interventi "non immateriali" - di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Adeguatezza del rapporto fra i costi da sostenere per l'attuazione dell'investimento e le potenziali ricadute in termini di accesso a nuovi mercati • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Imprese che abbiano le procedure od ottenuto una certificazione ambientale dell'organizzazione o del sito ISO 14001, EMAS, ISO 50001 • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2021 • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto l'etichettatura ambientale di prodotto tipo Ecolabel, certificazione ISO 14021, Dichiarazione Ambientale di Prodotto • Imprese con un sistema certificato di Responsabilità Sociale di Impresa, SA 8000 • Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Utilizzi o si impegni a utilizzare strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro • (ex post) Ricadute occupazionali[17]

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[18]

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Sostenere l'aggregazione e il networking di imprese per la digitalizzazione e la riduzione delle emissioni di carbonio	• Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per la definizione delle strategie di innovazione e sostenibilità • Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti per la digitalizzazione e la riduzione delle emissioni di carbonio

17. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

18. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 1.3.3 - *Sostenere l'attivazione di un processo di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology (ICT) di frontiera*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	• Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari • Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico • Rilievo della digitalizzazione dei processi produttivi e dell'organizzazione aziendale • Capacità dell'intervento di contribuire al miglioramento/potenziamento del modello organizzativo • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2021 • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Utilizzi o si impegni a utilizzare strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro • (ex post) Ricadute occupazionali[19]

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[20]

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
	• Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per la definizione delle strategie di trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology • Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti per la trasformazione digitale, lo sviluppo e la diffusione dell'Information and Communications Technology

19 Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

20 Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 1.3.4 - *Supporto alla nascita di nuove imprese e all'avvio di attività imprenditoriali*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e/o chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione dell'investimento, del business plan, della valutazione dei rischi, e adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali ed all'intervento nel suo complesso • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari, e capacità di rafforzare processi produttivi, attraverso la valorizzazione dell'intera filiera del processo di R&I, sino al trasferimento tecnologico • Capacità del progetto - ove previsti interventi "non immateriali" - di contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento, in caso di sovvenzioni finanziarie e/o strumenti finanziari • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Sostenere nuove imprese con attività direttamente coinvolte nelle filiere dell'energia, e dell'ambiente • Sostenere nuove imprese che abbiano avviato le procedure o adottato una politica ambientale • Sostenere nuove imprese che si impegnano per la adozione di un sistema di gestione ambientale e/o l'etichettatura ecologica dei prodotti • Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Utilizzi o si impegni a utilizzare strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro • (ex post) Ricadute occupazionali[21]

21 Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 1.4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Azione 1.4.1 - *Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza del progetto con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della RIS3 Campania Strategia per la specializzazione intelligente in ambito R&I	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Rilievo delle figure professionali che si intendono sostenere per affrontare la doppia transizione digitale e ambientale • Presenza di percorsi dedicati alla riduzione del mismatch di competenze in un'ottica di genere e/o applicazione dell'equilibrio di genere nei percorsi di assunzione e rafforzamento delle competenze con particolare attenzione alle STEM • Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione nella predisposizione dei fabbisogni di competenze innovative • Sostenibilità delle soluzioni proposte per la replicabilità dell'intervento	• Sviluppare competenze specifiche su temi energetici, climatici e ambientali • Promozione e/o adesione a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Grado di sinergia e/o integrazione con FSE+

Ulteriori elementi di approfondimento valutativo delle operazioni che contribuiscono all'attuazione di Priorità strategiche collegate alla RIS3[22]

Priorità Strategica RIS:

II.) Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano

CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI PREMIALITÀ
• Strategicità delle figure professionali che si intendono sostenere per affrontare la doppia transizione e le sfide manageriali, inclusi gli obiettivi propri dell'Agenda ONU 2030 • Presenza di percorsi dedicati alla riduzione del mismatch di competenze in un'ottica di genere e/o applicazione dell'equilibrio di genere nei percorsi di assunzione e rafforzamento delle competenze con particolare attenzione alle STEM • Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione nell'individuazione dei fabbisogni di competenze innovative • Qualità tecnico-scientifica della proposta progettuale • Capacità di accompagnare le imprese nei processi di transizione digitale e green	• Capacità di attrazione e rientro di cervelli • Capacità di supportare l'upskilling degli imprenditori e delle imprese negli ambiti e traiettorie della RIS3 Campania • Coinvolgimento degli attori dell'ecosistema regionale dell'innovazione per la definizione delle strategie di trasformazione digitale e green • Capacità di creare/rafforzare forme aggregate di imprese per interventi congiunti per la trasformazione digitale e green • (ex post) Ricadute occupazionali[23]

22. Per motivi di presentazione e di attinenza, i criteri sono raggruppati per azione nel quadro di ciascuna Priorità strategica RIS3, ma non sono limitati a tale azione. In particolare, a discrezione, sarà possibile utilizzare tali criteri, laddove ritenuti pertinenti agli obiettivi da conseguire anche nella selezione di operazioni afferenti ad Azioni e Priorità del PR-Fesr Campania non esplicitamente citate.

23. Tale criterio potrà riconoscere premialità esclusivamente a posteriori, previo effettivo ed efficace controllo della concretizzazione delle ricadute occupazionali indicate nella proposta progettuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse 2 - ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

RSO 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1 - *Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile • Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania • Nel caso di GI, limitatamente a sostegno mediante SF Impresa a carattere energivoro • (per i pertinenti Settori di Intervento) Coerenza con gli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Diagnosi energetica dalla quale desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Capacità dell'intervento di sostenere prioritariamente la transizione energetica nelle MPMI • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologie e procedure di attuazione; – qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; – qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – % di riduzione dei consumi energetici. • Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica) • Contributo alla riduzione delle emissioni GHG, in particolare per le grandi imprese • Concreta misurabilità della riduzione delle emissioni inquinanti e del risparmio energetico complessivo proposto • Ottimizzazione del risparmio energetico conseguito • Contributo alla promozione dello sviluppo sostenibile • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e all'adattamento ai cambiamenti climatici • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Integrazione degli interventi di efficienza energetica con quelli di produzione di energia da fonti rinnovabili (a carattere finanziariamente minoritario) • Imprese che abbiano avviato le procedure o adottato una politica ambientale • Imprese che abbiano avviato le procedure o ottenuto una certificazione ambientale dell'organizzazione o del sito ISO 14001, EMAS, ISO 50001 • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto l'etichettatura ambientale tipo Ecolabel, certificazione ISO 14021, Dichiarazione Ambientale di Prodotto • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione del ciclo di vita Iso 14040 - Iso 14044 • Imprese che abbiano avviato od adottato procedure per potere quantificare le proprie emissioni climalteranti ISO 14064 • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2021 • Imprese che abbiano avviato procedure od ottenuto una certificazione di Responsabilità Sociale di Impresa, SA 8000 • Imprese che abbiano adottato procedure di Social Life Cycle Assessment of Products (UNEP) • Imprese che abbiano adottato criteri progettuali per allungare il ciclo di vita dei prodotti e/o renderli dis-assemblabili a fine vita per il parziale riuso o ricondizionamento • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 2.1.2 - *Efficientamento energetico del patrimonio pubblico*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e con il relativo Piano Energia e Ambiente Regionale Regione Campania (PEAR) • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania • Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti • Diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento • Operazioni di illuminazione pubblica: attuazione attraverso strumenti finanziari o modelli di business innovativi (es. ESCO/EPC), nonché mediante strategie territoriali	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione; – qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; – qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – % di riduzione dei consumi energetici; – integrazione di sistemi intelligenti di telecontrollo e monitoraggio dei consumi. • Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica) • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Intervento su edifici fortemente energivori e/o laddove destinati a gruppi in condizioni di disagio socio-economico, e patrimonio ERP • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e all'adattamento ai cambiamenti climatici • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Integrazione degli interventi di efficienza energetica con quelli di produzione di energia da fonti rinnovabili (a carattere finanziariamente minoritario) • Interventi che prevedono audit energetico, certificazione energetica e calcolo delle emissioni evitate di CO2 eq. • Certificazioni LEED, BREEAM, o standard analoghi di green e sustainability building • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 2.1.3 - *Miglioramento della performance energetiche del patrimonio edilizio scolastico e sanitario*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e con il relativo Piano Energia e Ambiente Regionale Regione Campania (PEAR) • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania • Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti • (laddove pertinente) Coerenza con la Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica • Diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione; – qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; – qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – % di riduzione dei consumi energetici. • Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica) • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Capacità del progetto di contribuire alla neutralità carbonica e all'adattamento ai cambiamenti climatici • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Integrazione degli interventi di efficienza energetica con quelli di produzione di energia da fonti rinnovabili (a carattere finanziariamente minoritario) • Interventi che prevedono audit energetico, certificazione energetica e calcolo delle emissioni evitate di CO2 eq. • Certificazioni LEED, BREEAM, o standard analoghi di green e sustainability building • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 2.2 - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2.1 - *Sostegno alla produzione energetica da fonti rinnovabili*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e con il relativo Piano Energia e Ambiente Regionale Regione Campania (PEAR) • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania • Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e/o chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – definizione degli obiettivi; – qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; – qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Qualità della proposta progettuale, a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistiche di esecuzione • Affidabilità delle soluzioni adottate per il raggiungimento dei risultati previsti e impatto del progetto sul sistema di riferimento • Grado di copertura dei fabbisogni energetici della comunità interessata, ove l'iniziativa è attuata attraverso una comunità energetica • Sostenibilità economico finanziaria dell'intervento • Capacità di contribuire alla riduzione della povertà energetica delle comunità • Grado di complementarità e/o sinergia con PN Ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale, nonché con il PNRR	• Inclusione di stoccaggio energetico, integrazione con interventi di efficientamento • Attivazione di partnership pubblico-private per gli investimenti e la gestione (incluse le ESCO) • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione 2.4.1 - *Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) • Coerenza con il Sendai Framework 2015-30 • (ove ricorre) Coerenza con Programmazione Regionale di riferimento	• Rilievo delle infrastrutture e dei territori oggetto dell'intervento • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Rafforzamento delle capacità e dell'efficacia di prevenzione e risposta alle crisi • Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento del servizio: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	• Capacità degli interventi di contribuire al rafforzamento dell'EU Civil Protection Mechanism

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 2.4.2 - *Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (ove ricorre) Coerenza con Programmazione Regionale di riferimento	• Strategicità delle infrastrutture e dei territori oggetto dell'intervento • Rafforzamento delle capacità e dell'efficacia di prevenzione e risposta alle crisi • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • (Per gli interventi di abbattimento e ricostruzione) Livello di esposizione al rischio e di pericolosità dell'edificio • (Per gli interventi di abbattimento e ricostruzione) Economicità dell'intervento di abbattimento/ricostruzione rispetto alla messa in sicurezza/ricostruzione • Contributo alla riduzione del numero di edifici/strutture esposte a rischi non connessi al clima. • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – livello di miglioramento/adeguamento sismico raggiunto. • Popolazione interessata dagli interventi • Livello di esposizione ai rischi non connessi al clima delle aree e delle infrastrutture interessate dall'intervento (ove applicabile) • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	*Non pertinenti*

Azione 2.4.3 - *Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza attraverso interventi mirati a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC)	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Rilievo delle infrastrutture e dei territori oggetto dell'intervento • Superfici/volumi interessati da interventi • Capacità di contribuire alla riduzione dei rischi connessi al clima (inclusi idrogeologico, idraulico, erosione costiera) • Livello di esposizione ai rischi connessi al clima delle aree interessate dall'intervento (ove applicabile) • Popolazione interessata da interventi di riduzione dei rischi connessi al clima • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	• Capacità di proporre soluzioni attraverso ingegneria naturalistica o altre Nature Based Solutions • Capacità dell'intervento di conseguire una riduzione dei rischi connessi al clima a classe di rischio bassa • Interventi ricompresi nei "Contratti di Fiume"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 2.4.4 - *Adeguamento e messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio scolastico e sanitario*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con le mappature di rischio sismico regionali • (laddove pertinente) Coerenza con la Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – livello di miglioramento/adeguamento sismico raggiunto. • Popolazione scolastica interessata dagli interventi • (Per gli interventi di abbattimento e ricostruzione) Livello di esposizione al rischio e di pericolosità dell'edificio • (Per gli interventi di abbattimento e ricostruzione) Economicità dell'intervento di abbattimento/ricostruzione rispetto alla messa in sicurezza/ricostruzione • Livello di esposizione ai rischi non connessi al clima delle aree e delle infrastrutture interessate dall'intervento (ove applicabile)	• Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali in un modo innovativo • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 2.4.5 - *Protezione dai rischi e recupero del patrimonio culturale*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Luoghi della cultura del patrimonio regionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; – livello di miglioramento/adeguamento sismico raggiunto. • Grado di vulnerabilità al rischio dei Siti culturali interessati dagli interventi di protezione • Grado di innovazione tecnologiche delle soluzioni progettuali • Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR e con il PN Cultura • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	• Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Certificazioni LEED, BREEAM, o standard analoghi di green e sustainability building (ove applicabile) • Grado di coerenza con i settori tecnologici individuati nella RIS3 Campania • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

Azione 2.5.1 - *Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano d'ambito approvato dall'Ente Idrico Campania (EIC) (deliberazione 47/2021) e piani di distretto. • Esistenza di un piano di manutenzione delle opere (Ex art. 23 comma 8 d. lgs 50/2016) • Funzionalità delle opere di captazione e adduzione per assicurare e garantire l'accesso alla risorsa idrica	• Capacità di risanamento dei deficit strutturali della rete • Capacità dell'intervento di incrementare gli standard qualitativi delle infrastrutture • Quantitativi di risorsa idrica interessati dall'intervento, in particolare di nuovo approvvigionamento per le aree a carenza idrica • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Reflui urbani trattati e collettati in impianti di depurazione, in rapporto alla popolazione • Incremento della capacità di trattamento degli impianti di depurazione • Riduzione del consumo di acqua tramite riuso • Contributo alla chiusura delle procedure di infrazione in essere, in coerenza con il relativo piano d'azione • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Costo dell'intervento in rapporto alla popolazione servita/ interessata • Grado di riduzione delle perdite di risorse idrica • Popolazione interessata dall'intervento • Adozione di dispositivi digitali di controllo • Sostenibilità dell'intervento: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti • Coerenza e/o sinergia e/o complementarità con il PNRR e ReactEu	• Capacità degli interventi di adduzione e captazione di assicurare l'accesso alla risorsa idrica nelle aree remote • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione • Interventi ricompresi nei "Contratti di Fiume"

Azione 2.5cb - *Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi del ciclo integrato delle acque*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il PRigA regionale	• Capacità dell'iniziativa di fornire adeguato sostegno al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione, gestione, delle misure dell'OS • Qualità del piano di affiancamento di regione e soggetti attuatori a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale • Capacità di implementazione del Piano d'Ambito regionale • Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze dell'Amministrazione e rafforzare la governance • Contributo alla redazione e attuazione dei piani di distretto • Rafforzamento delle competenze dell'Amministrazione regionale e degli EELL	*Non pertinente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 2.6 - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione 2.6.1 - *Promuovere la transizione verso un'economia circolare e l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano d'Azione per l'Economia Circolare approvato dal Parlamento Europeo il 9 febbraio 2021 • Coerenza con il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU, DGR n. 685 del 06/12/2016), come adeguato al pacchetto sull'economia circolare di cui alla DGR 369/2020 • Coerenza Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS, pubblicato sul BURC n. 94 del 10/11/2022 con Attestazione n. 520 di approvazione da parte del Consiglio regionale del 19/10/2022 • Rispetto delle condizioni di ammissibilità specifiche previste dalla base giuridica applicabile (nel caso del sostegno alle imprese) • (nei casi di produzione di biometano) Utilizzo esclusivo di materiale derivante da recupero delle frazioni compatibili dei rifiuti urbani nonché dei rifiuti speciali di origine agricola, questi ultimi in misura minoritaria • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • Qualità della proposta progettuale in relazione alle ricadute in relazione alla transizione verso economica circolare e innovazione nella gestione • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Contributo alla chiusura delle procedure di infrazione in essere, in coerenza con il relativo piano d'azione • Capacità di contribuire all'autosufficienza del ciclo integrato della gestione di rifiuti, minimizzando gli impatti ambientali e nel rispetto del principio di prossimità territoriale • Contributo dell'intervento di contribuire all'incremento della capacità supplementare di riciclo • Popolazione interessata dall'intervento • Interventi di partenariato pubblico privato per lo sviluppo di prodotti e tecnologie sostenibili • Sostenibilità economico finanziaria degli investimenti previsti e disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Approccio congiunto con le pertinenti azioni dell'OP1, in particolare capacità di creazione di filiere circolari • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione ambientale dell'organizzazione o del sito ISO 14001, EMAS, ISO 50001 • Capacità di coinvolgimento delle fasce giovanili attraverso specifiche attività di informazione, comunicazione e formazione • Attivazione delle filiere del riuso-ricondizionamento e riparazione di beni a fine-vita • Imprese che abbiano avviato le procedure o adottato una politica ambientale • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto l'etichettatura ambientale di prodotti tipo Ecolabel, certificazione ISO 14021, Dichiarazione Ambientale di Prodotto • Imprese che abbiano avviato le procedure od ottenuto una certificazione del ciclo di vita Iso 14040 - Iso 14044 • Imprese che abbiano incrementato la quantità di materie prime "seconde" utilizzate • Imprese che abbiano adottato criteri progettuali per allungare il ciclo di vita dei prodotti e renderli dis-assemblabili a fine vita per il parziale riuso o ricondizionamento • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 2.6cb - *Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure per la promozione dell'economia circolare*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il PRigA regionale	• Capacità dell'iniziativa di fornire adeguato sostegno al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione, gestione, delle misure dell'OS • Qualità del piano di affiancamento di regione e soggetti attuatori a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività: metodologie e tecniche, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità scientifica, tecnica e professionale • Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze dell'Amministrazione e rafforzare la governance • Contributo all'implementazione dei piani regionali • Rafforzamento delle competenze dell'Amministrazione regionale e degli EELL	*Non pertinente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.1 - *Sviluppare il sistema delle infrastrutture verdi in ambito urbano e extra-urbano e rafforzare il sistema delle aree protette per la tutela della biodiversità, degli habitat e delle specie protette*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Riconducibilità dell'intervento all'ambito del Prioritized Action Framework (PAF) per interventi in Natura2000, così come agli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania • Coerenza con la Strategia EU e Italiana della biodiversità	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • Capacità aggiuntiva di assorbimento di quote di carbonio • Utilizzo di Nature Based Solutions per la realizzazione degli interventi • Misure adottate per rendere effettiva la preservazione, consolidazione e messa in salvaguardia dei Parchi Nazionali, Regionali e Marini, delle Aree naturali protette, della Rete Natura 2000 • Sostenibilità finanziaria: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	• Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione • Interventi ricompresi nei "Contratti di Fiume"

Azione 2.7.2 - *Promuovere la bonifica delle aree inquinate*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Regionale delle Bonifiche	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Contributo alla chiusura delle procedure di infrazione in essere • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • Qualità della proposta progettuale sotto il profilo delle soluzioni di gestione e monitoraggio delle aree interessate • (per i pertinenti Settori di Intervento) Contributo agli obiettivi definiti in Allegato I RDC "Dimensioni e codici delle tipologie di intervento" • Cantierabilità dell'operazione • Estensione delle aree bonificate e/o dotate di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico • Rivitalizzazione di aree fortemente compromesse dal punto di vista ambientale • Sostenibilità finanziaria: Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	• Sinergia con operazioni del Programma LIFE (Seal of Excellence) • Programma di riutilizzo delle aree a fine intervento di bonifica • Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse 2bis - MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

RSO 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Azione 2.8.1 - *Favorire il trasporto pubblico locale potenziando e ampliando infrastrutture e servizi*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1161 del 20 giugno 2019 che definisce i veicoli puliti in base alle emissioni di CO2 (art. 4, commi 4 e 5), "zero emission", come identificati nell'allegato I delle RDC • Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania Rispetto della normativa comunitaria e di quella nazionale relative ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (Reg. 1370/2007) • Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • Capacità degli interventi proposti di favorire l'utilizzo del TPL di linea • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Contributo alla riduzione delle emissioni GHG • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie per la consegna dei lavori • Capacità di innalzare gli standard di sicurezza all'accesso dei diversi mezzi di trasporto • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di integrazione fra l'acquisto di mezzi a zero emissioni, le infrastrutture Bus Rapid Transport, realizzazione di altri interventi presso i nodi interscambio e raccordo • Grado di digitalizzazione dei sistemi di gestione della flotta (e altri criteri ITS, bigliettazione integrata, etc.) • Integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili • Applicazioni tecnologiche pubbliche, aperte e interoperabili per regolare la distribuzione delle merci in ambite urbana, a complemento di interventi di carattere regolatorio • Integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità del trasporto pubblico locale di linea in area urbana e periurbana • Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 2.8.2- *Sviluppo di forme di mobilità urbana alternativa, dolce e sostenibile*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1161 del 20 giugno 2019 che definisce i veicoli puliti in base alle emissioni di CO2 (art. 4, commi 4 e 5),"zero emission", come identificati nell'allegato I delle RDC • Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione Campania Coerenza con la mappatura regionale dei fallimenti di mercato e/o presenza di analisi di mercato o consultazione pubblica che lo attesti • Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie introdotte; – qualità dei materiali e degli strumenti utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Contributo alla riduzione delle emissioni GHG • Grado di integrazione della proposta progettuale di mobilità ciclistica in un'ottica di estensione e completamento di sistemi di reti ciclabili esistenti • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie per la consegna dei lavori • Capacità della proposta progettuale di garantire l'utilizzo in termini di sicurezza dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità ciclistica • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Favorire la piena fruibilità dei soggetti appartenenti a categorie sulle quali gravano diverse forme di svantaggio e vulnerabilità • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Sostenibilità ambientale della proposta progettuale correlata all'infrastrutturazione per la ricarica elettrica, compresa l'integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili • Integrazione dei sistemi tecnologicamente avanzati nella gestione dei mezzi del servizio TPL di linea, in sinergia con azione precedente • Integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità urbana e periurbana • Integrazione dell'infrastruttura per la mobilità ciclistica con altri servizi di mobilità • Capacità di contribuire alla transizione digitale dei servizi offerti, ad es. grado di copertura di una o più piattaforme digitali pubbliche di mobilità on demand al fine di ridurre la dispersione dei servizi di mobilità • Interventi ricadenti in aree a vocazione turistica • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Asse 3 - INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

RSO 3.1 - Sviluppare una rete TEN-T intermodale, sicura, intelligente, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile

Azione 3.1.1 - *Sistemazione e riqualificazione strutturale e ambientale del sistema portuale regionale (TEN-T)*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale • Coerenza con gli strumenti comunitari, nazionali e regionali, normativi e di regolamentazione, pertinenti rispetto al settore portuale • Coerenza con le disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture ferroviarie e aeroportuali (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità) • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta. • Capacità degli interventi pubblici di ultimo miglio di i) ridurre la congestione nelle aree urbane, ii) rafforzare la connessione con le principali arterie della rete infrastrutturale ferroviaria e stradale (regionale e nazionale), • Cantierabilità della proposta progettuale, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori • Qualità della progettazione anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie, inclusa l'adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Contributo alla riduzione delle emissioni GHG • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Contributo alla riduzione dei rischi connessi al clima • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Grado di integrazione e complementarità con gli interventi previsti per le Zone Economiche Speciali • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 3.2 - Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera

Azione 3.2.1- *Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale • Coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1161 • Rispetto della normativa comunitaria e di quella nazionale relative ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (Reg. 1370/2007) • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta. • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili/emissioni CO2 • Capacità degli interventi proposti di favorire l'utilizzo del TPL/di innalzare gli standard di sicurezza del TPL • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Capacità dell'intervento di incrementare la mobilità collettiva • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Interventi integrati con sistemi infrastrutturali per la mobilità lenta e sostenibile e con sistemi tecnologici per la gestione della flotta, dei flussi di traffico e degli spostamenti • Grado di innovazione digitale dell'intervento e contributo alla digitalizzazione dei sistemi di gestione della flotta (e altri criteri ITS, bigliettazione integrata, etc.) • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 3.2.2 - *Migliorare l'accessibilità verso le aree urbane*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale • Coerenza con la Direttiva (UE) 2019/1162 • Coerenza con le disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture ferroviarie (rispetto dei criteri imposti dalle norme e dagli enti di regolazione, inclusa la conformità alle specifiche tecniche di interoperabilità) • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori • Qualità della progettazione anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie, inclusa l'adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta. • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Capacità di innalzare gli standard di sicurezza • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Capacità dell'intervento di incrementare la mobilità collettiva • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Livello di integrazione con l'interscambio modale ferro/gomma/bici, con le infrastrutture per la ricarica dei mezzi a zero o basse emissioni (relativamente ai mezzi TPL o mobilità dolce e condivisa), con i servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, e con applicazioni tecnologiche per l'informazione all'utenza • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

Azione 3.2.3 - *Aumentare gli standard di sicurezza e la funzionalità della rete stradale*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale • Coerenza con le disposizioni normative e/o i piani per la sicurezza e mitigazione del rischio previsti per le infrastrutture stradali • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione • Interventi su strade regionali di tipo extraurbano secondario, provinciali e comunali, limitatamente ai collegamenti verso ed entro i comuni delle Aree interne, anche non ricomprese in strategie SNAI, come individuati nella Mappatura Nazionale aggiornata al 2020	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta. • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Capacità di innalzare gli standard di sicurezza • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Capacità di contribuire alla riduzione del rischio sismico e/o idrogeologico degli archi stradali • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Capacità di ridurre i tempi di connessione con i servizi primari (ad es. scuole, ospedali) • Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 3.2.4 - *Rafforzare la vocazione di gateway di accesso dei porti regionali*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta. • Qualità della progettazione anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie, inclusa l'adozione di tecnologie a risparmio energetico e utilizzo delle fonti rinnovabili per gli interventi di adeguamento e di realizzazione delle reti tecnologiche e degli impianti • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Capacità di innalzare gli standard di sicurezza • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori • Favorire la piena fruibilità dei soggetti appartenenti a categorie sulle quali gravano diverse forme di svantaggio e vulnerabilità • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di integrazione e complementarità con gli interventi previsti per le Zone Economiche Speciali • Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Progetti che integrino e potenzino gli effetti positivi innescati dall'attuazione di progetti che impattano sui litorali regionali • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 3.2.5 - *Sviluppo di forme di mobilità alternativa, dolce e sostenibile sul territorio regionale*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore • Coerenza con il PNCIA e con il Piano regionale di tutela della qualità dell'aria della Regione • Coerenza con il Piano Direttore della Mobilità Regionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di: – metodologia e procedure di attuazione dell'intervento; – qualità delle tecnologie e dei materiali utilizzati; – elementi di innovatività della proposta; – rilievo dell'intervento rispetto alla programmazione territoriale di riferimento. • Capacità della proposta progettuale di garantire l'utilizzo in termini di sicurezza dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità ciclistica. • Contributo all'accessibilità e alla fruizione delle infrastrutture • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG e l'utilizzo dei veicoli privati • Contributo alla riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, etc.) necessarie alla consegna dei lavori • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Grado di sinergia e/o complementarità con il PNRR	• Grado di integrazione della proposta progettuale di mobilità ciclistica in un'ottica di estensione e completamento di sistemi di reti ciclabili esistenti • Integrazione dell'infrastruttura per la mobilità ciclistica con altri servizi di mobilità • Integrazione con altri progetti rilevanti promossi da enti pubblici • Integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità urbana e periurbana • Grado di innovazione digitale dei servizi offerti e/o delle infrastrutture oggetto di intervento • Sostenibilità ambientale della proposta progettuale correlata all'infrastrutturazione per la ricarica elettrica, compresa l'integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità dell'intervento di contribuire al contenimento dei costi di gestione e manutenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse 4 - SVILUPPO, INCLUSIONE E FORMAZIONE



RSO 4.1 - Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale

Azione 4.1.1 - *Rafforzare l'efficacia del mercato del lavoro, mediante interventi in infrastrutture e sostegno alla nuova imprenditorialità e all'economia sociale*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza con le disposizioni regionali applicabili in materia di beni abbandonati, sottoutilizzati e/o confiscati	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) • Innovatività dei prodotti/servizi offerti • Capacità di attivare processi/percorsi partecipativi o decisionali inclusivi • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR)	• Localizzazione del bene in aree particolarmente interessate da fenomeni di marginalizzazione sociale, flussi migratori, alto tasso di criminalità e rischio devianza • Rilevanza della componente femminile e giovanile interessata alla/dalla realizzazione dell'intervento • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali

Azione 4.1.2 - *Investimenti volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il Piano di rafforzamento dei CPI della Regione Campania	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Qualità del progetto in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Capacità dell'intervento di indirizzarsi ai bisogni di giovani/ NEETS • Capacità di sostenere l'occupazione femminile • Innovatività dei prodotti/servizi offerti • Digitalizzazione dei servizi offerti • Incremento degli standard di qualità dei servizi offerti • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR)	• Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Rilevanza della componente femminile e/o giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 4.2- Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza

Azione 4.2.1 - *Migliorare i sistemi di educazione, istruzione pre-scolare, primaria e secondaria, nonché di formazione continua*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza con Piani sociali di zona e/o con la pianificazione degli EELL • Coerenza con la Programmazione regionale di settore in materia di edilizia scolastica	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Capacità dell'intervento di ridurre le disuguaglianze territoriali di accesso e la segregazione educativa e spaziale, in coerenza con gli obiettivi e i criteri individuati nella DGR 402/2021 • Ampliamento e qualificazione della gamma di servizi offerti • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Innovatività dei prodotti/servizi offerti • Digitalizzazione dei prodotti/servizi offerti • Incremento degli standard di qualità dei servizi offerti • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Scuola e Competenze)	• Capacità di contribuire alle competenze connesse alle transizioni ecologica, climatica e digitale • Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

Azione 4.2.2 - *Migliorare i sistemi di istruzione terziaria*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza del progetto con le strategie di sviluppo regionale per ciò che attiene la realizzazione di infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica e per la ricerca, anche tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari e dei centri di ricerca e delle aziende ospedaliere di rilievo nazionale ed internazionale	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Ampliamento e qualificazione della gamma di servizi offerti • Qualità delle soluzioni organizzative e metodologiche individuate per la realizzazione degli interventi connesse al piano di lavoro, alla valutazione dei rischi, all'adeguatezza delle risorse attribuite alle singole componenti progettuali • Incremento degli standard di qualità dei servizi offerti • Contributo all'innalzamento del livello di specializzazione dei corsi universitari • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR)	• Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 4.3- Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azione 4.3.1 - *Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità emarginate, fasce più deboli e soggetti con bisogni speciali*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza con la pianificazione degli EELL • Coerenza con la mappatura dei fabbisogni predisposta nell'ambito dei Piani sociali di zona	• Potenziamento dei servizi sociali • Ampliamento della dotazione delle infrastrutture sociali su base territoriale: innovatività e carattere integrato delle soluzioni proposte (es. servizi sociali digitalizzati, etc.) • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Riduzione dei fenomeni di degrado sociale (dispersione scolastica, criminalità minorile, esclusione sociale, marginalizzazione, etc.) • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Sostenibilità finanziaria, in particolare presenza di piani di gestione delle infrastrutture sociali realizzate • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Inclusione)	• Progettazione partecipata degli interventi

Azione 4.3.2 - *Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Coerenza con la mappatura dei fabbisogni predisposta nell'ambito dei Piani sociali di zona • Coerenza con il Piano strategico regionale in materia di beni confiscati	• Creazione e rafforzamento di imprese sociali con sede all'interno del bene rifunzionalizzato innovatività delle soluzioni proposte (es. servizi sociali digitalizzati, nuovi prodotti/servizi socio sanitari, etc.) • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Generazione di prodotti/servizi sociali avanzati • Sostenibilità finanziaria, in particolare consistenza del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture recuperate • Capacità di promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità e dei territori di riferimento, anche attraverso il coinvolgimento degli attori del Terzo Settore • Capacità di contrastare l'emarginazione sociale, favorire processi di rigenerazione urbana del territorio e di promuovere la legalità rafforzando la coesione territoriale e sociale e le forme di economia sociale e circolare • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Inclusione)	• Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 4.4- Promuovere l'integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali

Azione 4.4.1 - *Promuovere l'integrazione socioeconomica di comunità dei cittadini di paesi terzi*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
	• Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell'Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti • Capacità dell'intervento di ridurre le situazioni di emarginazione promuovendo l'integrazione socio-economica • Criteri che giustifichino la realizzazione di nuove infrastrutture di servizio per erogazione di servizi sociali • Riduzione della marginalizzazione e contrasto alla segregazione spaziale delle comunità straniere presenti in Campania promuovendo l'integrazione socio-economica • Carattere integrato dell'intervento proposto, in particolare integrazione funzionale con FSE+/FAMI • Sostenibilità finanziaria, in particolare consistenza del piano di gestione/manutenzione delle infrastrutture realizzate	• Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 4.5- Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio

Azione 4.5.1 - *Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con la pianificazione di settore in materia di Sanità	• Capacità di migliorare gli standard dell'assistenza socio sanitaria/contribuire a raggiungimento LEA • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Innovatività delle soluzioni digitali proposte • Miglioramento nella copertura territoriale delle prestazioni socio sanitarie regionali con particolare riguardo a aree interne, periferie e aree marginali caratterizzate da disagio sociale • Capacità di ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni. • Riduzione dei carichi sulle strutture fisiche esistenti (telemedicina) • Contributo al soddisfacimento dei fabbisogni del SSR (in coerenza con i risultati dell'analisi dell'Advice on unmet healthcare infrastructure needs) • Sostenibilità finanziaria, in particolare consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Salute)	• Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici e riduzione del rischio sismico • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Capacità di garantire soluzioni progettuali che assicurino l'accessibilità anche ai soggetti a ridotta autonomia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione 4.5.2 - *Migliorare i servizi pubblici per superare il gap tra domanda e offerta di sanità digitale*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
	• Capacità di migliorare gli standard dell'assistenza socio sanitaria • Innovatività delle soluzioni digitali proposte • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Completamento dell'offerta di servizi socio sanitari offerti dal SSR (in coerenza con i risultati dell'analisi dell'Advice on unmet healthcare infrastructure needs) • Sostenibilità finanziaria, in particolare Consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Salute)	• Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere

RSO 4.6- Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Azione 4.6.1 - *Valorizzare il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• (laddove pertinente) Luoghi e/o spazi e /o beni del patrimonio regionale • (laddove pertinente) Approccio partecipativo e/o pratiche di co-progettazione	• Capacità degli interventi di promuovere il contrasto all'emarginazione e all'esclusione sociale • Nuove attività/iniziative culturali anche in partenariato pubblico-privato, anche con coinvolgimento delle comunità locali • Incremento dell'inclusione, dell'integrazione sociale e della partecipazione culturale e artistica dei cittadini • Contributo alla rigenerazione, rivitalizzazione e rifunzionalizzazione delle aree marginali e degradate • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Nuove iniziative in ambito turistico/culturale per le "aree interne", come individuate nella "Mappatura Nazionale aggiornata al 2020" • Sviluppo di pratiche sostenibili e turismo esperienziale e responsabile • Sostenibilità finanziaria, in particolare Consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Cultura)	• Livello di esperienza del soggetto proponente nel campo della partecipazione culturale e dell'inclusione sociale • Iniziative promosse da donne e/o giovani, nonché da soggetti provenienti da contesti sociali svantaggiati e /o appartenenti a categorie svantaggiate • Capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici • Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni GHG • Promuovere e/o aderire a progetti o reti di cooperazione interregionale, transfrontaliera o transnazionale • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Capacità del progetto di incarnare i valori del Nuovo Bauhaus Europeo (estetica, sostenibilità e inclusione) • Promozione dell'inclusione sociale di soggetti e gruppi fragili e/o a rischio devianza

fonte: http://burc.regione.campania.it



Asse 5 - SVILUPPO TERRITORIALE INTEGRATO

RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Azione 5.1.1 - *Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Essere incluse in strategie territoriali o locali formalmente adottate • Coerenza con gli obiettivi e le finalità indicati dalla strategia territoriale di riferimento • Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale	• Capacità degli interventi di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle Strategie Territoriali per le aree urbane • Coerenza con l'analisi dei fabbisogni delle ST • Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni • Sinergia e/o complementarità con opportunità di investimento relativi agli OP1-4 • Contributo allo sviluppo di forme di turismo sostenibile • Capacità di contribuire al ruolo delle città per la transizione ecologica e digitale verso la neutralità climatica • Contributo alla promozione, valorizzazione e fruizione degli attrattori culturali • Contributo alla rigenerazione, rivitalizzazione e rifunzionalizzazione delle aree marginali e degradate • Presenza di approccio partecipativo e pratiche di co-progettazione, coinvolgimento attivo degli attori territoriali • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR, PN Metro Plus e Città Medie Sud)	• Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività) • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Contributo agli Obiettivi e Target dell'Agenda 2030 • Contributo alla attuazione della nuova Carta di Lipsia • Contributo alla attuazione dell'Agenda Urbana UE • Attivazione di forme di partenariato pubblico/privato

Azione 5.1.cb - *Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il PRigA regionale	• Capacità di migliorare la definizione e l'attuazione delle ST • Rafforzamento della capacità di elaborazione progettuale degli EELL regionali • Contributo alla semplificazione e alla riduzione dei tempi di attuazione delle ST • Miglioramento della governance e dell'attuazione di programmi e progetti • Attivazione di strutture di contatto (comunque denominate) con funzioni di interfaccia tra attori locali e ente • Attivazione di laboratori territoriali (comunque denominati) come luogo del partecipazione e co-progettazione	• Adozione di procedure decisionali e attuative che consentano coinvolgimento, partecipativo e co-progettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

RSO 5.2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1 - *Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Essere incluse in strategie territoriali o locali formalmente adottate • Coerenza con gli obiettivi e le finalità indicati dalla strategia territoriale di riferimento • Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale	• Capacità degli interventi di contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle Strategie Territoriali per le aree interne • Coerenza con l'analisi dei fabbisogni delle ST • Riduzione dei fenomeni di marginalizzazione territoriale • Sinergia e/o complementarità con altri fondi (FSE+, Feasr, Feampa) o opportunità di investimento relativi agli OP 1-4 • Contributo allo sviluppo di forme di turismo sostenibile • Contributo alla promozione, valorizzazione e fruizione degli attrattori culturali • Contributo alla rigenerazione, rivitalizzazione e rifunzionalizzazione delle aree marginali e degradate • Contributo all'attrattività residenziale e alla riduzione del calo demografico • Capacità di contribuire al ruolo delle aree per la transizione ecologica e digitale verso la neutralità climatica • Sostenibilità finanziaria: consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento • Coerenza e/o integrazione e/o complementarità con altri strumenti e interventi (FSE+, PNRR)	• Adozione di approccio partecipativo e pratiche di co-progettazione, coinvolgimento attivo degli attori territoriali • Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività) • Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità e/o con bisogni speciali • Capacità dell'intervento di promuovere azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione, della non discriminazione e della parità di genere • Contributo agli Obiettivi e Target dell'Agenda 2030 • Contributo alla attuazione dell'Agenda Territoriale 2030 • Contributo alla attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali • Attivazione di forme di partenariato pubblico/ privato

Azione 5.2.cb - *Migliorare la governance e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie per le aree interne*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
• Coerenza con il PRigA regionale	• Capacità di migliorare la definizione e l'attuazione delle ST • Rafforzamento della capacità di elaborazione progettuale degli EELL regionali • Contributo alla semplificazione e alla riduzione dei tempi di attuazione delle ST • Miglioramento della governance e dell'attuazione di programmi e progetti • Attivazione di strutture di contatto (comunque denominate) con funzioni di interfaccia tra attori locali ed ente • Attivazione di laboratori territoriali (comunque denominati) come luogo del partecipazione e co progettazione	• Adozione di procedure decisionali e attuative che consentano coinvolgimento, partecipativo e co-progettazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse 6 - ASSISTENZA TECNICA

Azione 6.1.1 - *Assistenza tecnica*

AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE	VALUTAZIONE	PREMIALITÀ
	• Affidabilità del soggetto proponente in termini di competenze professionali/esperienze precedenti • Qualità della proposta in termini di offerta tecnica ed economica, grado di innovazione, metodologie e capacità gestionali proposte rispetto all'incarico e agli obiettivi da raggiungere • Capacità degli interventi di migliorare la qualità dell'azione amministrativa nell'attuazione e gestione del programma • Rafforzamento della capacità di attuazione e gestione delle operazioni e del programma da parte di amministrazioni e beneficiari • Miglioramento nella gestione di cronoprogrammi di attuazione • Miglioramento di efficacia ed efficienza del PR • Miglioramento della governance e dell'attuazione di programmi e progetti • Raggiungimento degli obiettivi quali quantitativi del PR	• Rafforzamento della cultura amministrativa regionale • Miglioramento delle capacità di considerazione dei principi orizzontali della politica di coesione • Capacità di programmare e attuare interventi integrati valorizzando complementarità dei fondi e/o opportunità di investimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 253 del 12/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

D.D. 33/2022 - ELENCO IDONEI ALL'INCARICO DI DIRETTORE SANITARIO E AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR - AGGIORNAMENTO MAGGIO 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Dirigenziale n. 87 del 23/04/2019, pubblicato sul sito della Regione Campania – Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro – è stato istituito l'Elenco Regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

b. che con i Decreti Dirigenziali n.194/2019, n. 227/2019, n. 22/2020, n. 237/2020 e n. 5/2021 è stato modificato l'elenco degli aspiranti idonei alla nomina a Direttore Sanitario e Amministrativo di Aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale;

c. che con i Decreti Dirigenziali n. 33/2022 è stato aggiornato l'Elenco Regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

d. che con i Decreti Dirigenziali n.112/2022, n.168/2022, n. 191/2022, n. 250/2022, n. 288/2022, n. 318/2022, n. 396/2022, 495/2022, n. 94/2023 e n. 211/2023 è stato modificato l'Elenco Regionale degli aspiranti alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

e. che l'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante il *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" ,* modificato dall'art. 45 c.1 quater L.157/2019 (conversione del decreto fiscale 124/2019), ha disciplinato i requisiti per la nomina dei Direttori Sanitari ed Amministrativi delle Aziende Sanitarie, prevedendo che *"il Direttore Sanitario è un medico che all'atto del conferimento dell'incarico non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni qualificata attività di direzione tecnico sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione. Il Direttore sanitario dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari e fornisce parere obbligatorio al Direttore generale sugli atti relativi alle materie di competenza. Il Direttore amministrativo è un laureato in discipline giuridiche o economiche che all'atto del conferimento dell'incarico non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione";*

f. che la Direzione Generale per la tutela della Salute e il Coordinamento del S.S.R. ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 sta effettuando i controlli per l'accertamento della veridicità delle autodichiarazioni dei candidati, disponendo l'esclusione degli stessi in caso di esito negativo;

RILEVATO che, a seguito delle attività di manutenzione e di aggiornamento dell'elenco degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo, risultano n. 1 dirigente sanitario e n. 1 dirigente amministrativo che hanno compiuto il sessantacinquesimo anno di età;

CONSIDERATO che il raggiungimento del sessantacinquesimo anno d'età, comporta *ex lege* l'esclusione dall'elenco regionale degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

RITENUTO, per l'effetto, di dover espungere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 7 D.lgs. 502/92 e s.m.i. recante il *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421",* i nominativi di n. 1 dirigente sanitario e n. 1 dirigente amministrativo, che hanno raggiunto il sessantacinquesimo anno di età, dall' elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende ed Enti del S.S.R. e dall'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo di Aziende ed Enti del S.S.R. aggiornati con D.D. n. 33 del 4/02/2022 e successivi Decreti Dirigenziali;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e Dlgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica aprile 2013, n. 62);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e delle risultanze degli atti richiamati in premessa

D E C R E T A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

- **di espungere** ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 7 Dlgs 502/92 e s.m.i. recante il *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421",* il nominativo del Dott. Acampora Lorenzo dall'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario di Aziende ed Enti del S.S.R. e il nominativo del Dott. De Masi Giovanni dall'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo di aziende ed Enti del S.S.R, istituiti con D.D. n. 87/2019, aggiornati con D.D. n. 33/2022 e successivi Decreti Dirigenziali;

- **di procedere** all'aggiornamento dell'elenco degli aspiranti idonei alla nomina a Direttore Sanitario e a Direttore Amministrativo delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, come da Allegato A "*elenco idonei nomina di Direttore Sanitario"* e da Allegato B "*elenco idonei nomina di Direttore Amministrativo"* del presente provvedimento che sostituiscono gli allegati a) e b) del D.D. n. 211 del 26/04/2023;

- **di inviare** il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della salute per i provvedimenti consequenziali, alle Aziende Sanitarie della Campania ed alla Sezione – Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, giusta L.R. 23/17.

° **di trasmettere** il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la relativa pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
allegato A

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR

(Agg. Maggio 2023)

1	AFFINITO	IDA
2	ALFANO	ROBERTO *
3	ANNECCHIARICO	ANGELA *
4	ARDIMENTO	PASQUALE *
5	BIANCO	ELVIRA *
6	BORRELLI	ANNA *
7	BUONO	PIETRO *
8	CALABRESE	ROCCO MARIO
9	CARACCIOLO	FRANCO *
10	CASCONE	EDVIGE
11	CATENA	LUCIANA
12	CERIMELE	MARINA *
13	CHIACCHIO	ANTONIO
14	CICCARELLI	DOMENICO
15	CONENNA	RODOLFO *
16	CONTE	MARIA CONCETTA *
17	CORVINO	MARIA *
18	D'AMORE	ANTONIO *
19	D'ARGENZIO	ANGELO
20	DE FAZIO	MARCO *
21	DE PAOLA	VINCENZO
22	DI GUIDA	PASQUALE *
23	DI MAURO	MAURIZIO *
24	DI SANTO	GIOVANNI *
25	D'ONOFRIO	GAETANO *
26	ERRICO	RAFFAELA *
27	FERRANTE	MARIO NICOLA VITTORIO *
28	FIORENTINO	GIUSEPPE *
29	FIRENZE	ALBERTO *
30	FORMISANO	GRAZIA
31	FORNASIER	STEFANIA
32	GIORDANO	VINCENZO *
33	GUIDA	ANTONELLA *
34	IERVOLINO	MARIO *
35	IODICE	VINCENZO *
36	LA RANA	MATTIA
37	LAURIELLO	CARMINE *
38	MACCARI	MAURO
39	MAFFEO	ANGELA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
allegato A

40	MANDIA	LUIGI *
41	MARRA	GIUSEPPINA *
42	MASUCCI	ARMANDO *
43	MAUREA	NICOLA *
44	MINICUCCI	ANNA MARIA *
45	MISSO	SAVERIO
46	MONTEMURRO	MARIAVITTORIA *
47	MUNICINO'	MAURIZIO *
48	ORTOLANI	ROSANNA
49	PAPA	MARCO *
50	PINTO	MONICA *
51	RAFFONE	VITTORIO
52	RAGO	VITO
53	RICCIARDELLI	GIANCARLO *
54	RUSSO	GIUSEPPE *
55	SCHERILLO	MARINO *
56	SERGIANNI	PRIMO
57	SICILIANO	ANTONIETTA *
58	SORRENTINO	TOMMASINA
59	SPINOSA	TIZIANA *
60	TAMBURRO	FABIO *
61	TORTORA	ARISTIDE
62	TROISI	MARIA ROSARIA
63	VANNI	MONICA *
64	VETRANO	FRANCESCO
65	VITALE	DOMENICO
66	VOZZELLA	EMILIA ANNA *

* idonei già iscritti negli elenchi istituiti ex D.D. 87/2019 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Allegato B

ELENCO REGIONALE IDONEI ALLA NOMINA DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSR *(*Agg. Maggio 2023*)*		
1	ABBATE	MARCELLA *
2	ACONE	ANGELA *
3	AMBROSIO	ELIANA *
4	AMODIO	ALFREDO SALVATORE *
5	ANTOCICCO	ALESSANDRA *
6	APPARENTE	STANISLAO *
7	BARBATI	VIRGILIO
8	BARRESI	MASSIMO *
9	BLASOTTI	AMEDEO *
10	CAPONE	DANIELA *
11	CARDELLA	CARMELA *
12	CARRARA	AMALIA *
13	CAROZZA	GIOVANNI
14	CHIACCHIO	MICHELANGELO
15	COPPOLA	LAURA *
16	CORCIONE	BIANCA *
17	COSENTINO	CONCETTA
18	COVINO	ALESSANDRA
19	DI BIASE	CHIARA *
20	DI CAPUA	ALBERTO
21	DI LORENZO	MARIA *
22	DI STASIO	ALBERTO *
23	DI TROLIO	MARIA ROSARIA *
24	DI VICO	LOREDANA *
25	ESPOSITO	CARLO *
26	ESPOSITO	GIUSEPPE *
27	FEMIANO	MARIA *
28	FERRARO	IDA *
29	FERRI	ERICA
30	FIERRO	MARIA
31	FIOCCO	MARIA ANNA *
32	FLORENZANO	ORESTE *
33	FUSCO	MARIA *
34	GIULIANO	VERA *
35	GUBITOSA	GAETANO *
36	GUETTA	SALVATORE *
37	IALUNA	CANDIDO *
38	IERVOLINO	ANNA *
39	IMPERATRICE	MAURIZIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

40	INFANTE	LUIGIA
41	MAGRO	ROSARIO *
42	MAIORANO	MARIA *
43	MARCHITELLI	FRANCESCO *
44	MASUCCI	ARMANDO *
45	MAZZIOTTI	LUCIANA *
46	MAZZIOTTI	VANESSA *
47	MEMOLI	FERDINANDO *
48	MENNITTO	ANTONIO *
49	MERCURI	MARIA NICOLETTA
50	MERLI	FRANCESCA *
51	MIGNONE	DANIELA
52	MORELLI	FRANCESCA *
53	MORGANTE	MARIA *
54	NAPPI	ORNELLA *
55	NATALE	LARA
56	NICOLETTI	MARIA TERESA *
57	PAGLIAFORA	ALBERTO *
58	PALUMBO	CATERINA *
59	PATRONE	GAETANO
60	PERITO	GERMANO *
61	PINTO	MARINA *
62	RAMMAIRONE	GIULIANA
63	REGINA	ELISA *
64	ROMANO	FRANCO
65	RUSSO	SERGIO *
66	SANTAFEDE	IVANA *
67	SELLER	ANTONIO
68	SENSI	FLAVIO *
69	SGROIA	MAURIZIO *
70	SOMMELLA	EDOARDO *
71	SPERANZA	PATRIZIA *
72	TARANTINO	GIUSEPPE
73	TROPIANO	ANTONELLA *
74	TULLO	MARCO *
75	VERDE	LORENZO *
76	VISANI	STEFANO *
77	VITALE	GENOVEFFA
78	VOLPINI	ROBERTA *

* idonei già iscritti negli elenchi istituiti ex D.D. 87/2019 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 230 del 16/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA PR FSE+ 2021/2027 - AVVISO PUBBLICO "VOUCHER PER L'ACCESSO AI NIDI DESTINATI A FAMIGLIE AVENTI REQUISITI ISEE PER L'ABBATTIMENTO DELLA RETTA" - CUP B29G22000090009 - APPROVAZIONE ESITI FINALI ISTANZE AMMESSE CON RISERVA E RETTIFICA ESITI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d) con Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 13/09/2022 sono state approvate "Misure regionali per il sostegno alle famiglie e alle imprese";
e) la Commissione europea con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
f) con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione;

PREMESSO altresì che

a) con Delibera n. 476 del 13/09/2022, è stato approvato il Piano contenente misure per le famiglie e le imprese volte a mitigare gli effetti della crisi economica nella Regione Campania che prevede, nell'Allegato 1 alla medesima Delibera, l'erogazione di voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta;
b) con DD n. 330 del 23/09/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta";
c) con DD n. 2 del 16/01/2023 sono stati approvati gli esiti delle valutazioni istruttorie relative alle istanze presentate a valere sul predetto Avviso pubblico, definendo le domande ammesse, quelle non ammesse e quelle ammesse con riserva;
d) con DD n. 57 del 03/03/2023 sono stati riapprovati gli esiti delle valutazioni istruttorie relative alle istanze presentate a valere sul predetto Avviso pubblico, a seguito della definizione dell'esito finale delle istanze ammesse con riserva con il DD n. 2 del 16/01/2023 e degli esiti di alcune richieste di riesame presentate dagli utenti;
e) nel provvedimento citato al precedente punto risultavano ammesse con riserva alcune istanze rispetto alle quali si era in attesa dei riscontri da parte degli Ambiti C06 – Aversa ed N26 – San Giuseppe Vesuviano necessari per il completamento dell'istruttoria;

CONSIDERATO che

a) l'Ambito C06 – Comune capofila con nota prot. n. 166164 del 28/03/2023, ha fornito i riscontri relativi alle strutture di nido ubicate sul territorio dello stesso Ambito che hanno consentito i di definire l'esito di n.27 istanze inizialmente ammesse con riserva;
b) nello stesso riscontro vengono inoltre indicate come autorizzate alcune strutture non riportate

nelle note precedenti, che determinano l'l'esito positivo per ulteriori 5 istanze precedentemente risultate non ammissibili;

c) con ulteriore nota prot. n. 164382 del 27/03/2023 è pervenuta dall'Ambito N12 – Comune capofila Pozzuoli, una comunicazione attestante il regolare accreditamento del nido "Fantasy", che determina la necessità di rettificare l'esito finale per n. 7 istanze che erano risultate non ammissibili;
d) per l'istanza n. 2704 risulta necessario modificare l'esito precedente a seguito dell'accoglimento della richiesta di riesame trasmessa dall'interessato con la quale veniva comunicato l'indirizzo corretto del nido indicato nella domanda di partecipazione;
e) ad oggi non risulta ancora pervenuto il riscontro da parte dell'Ambito N26 – Comune capofila San Giuseppe Vesuviano, teso a definire l'esito finale delle 50 istanze ammesse con riserva per strutture di nido ubicate sul territorio di tale Ambito, che quindi rimangono nel medesimo stato;
f) all'esito delle predette comunicazioni e delle relative istruttorie, sono quindi da ritenersi "ammissibili" n. 20 istanze di quelle ammesse con riserva e n.13 istanze di quelle non ammesse di cui al DD n. 57 del 03/03/2023, in quanto rispondenti ai requisiti dell'Avviso Pubblico di cui al DD n. 330/2022, mentre sono da ritenersi "non ammissibili" 7 istanze ammesse con riserva di cui al DD n. 57 del 03/03/2023 per le motivazioni che vengono indicate nello specifico allegato al presente atto;

RITENUTO di dover

a) approvare, a seguito del supplemento di istruttoria effettuato, gli elenchi allegati al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale:
   - Allegato A - istanze non ammesse, con la relativa motivazione;
   - Allegato B - istanze ammesse;
b) specificare che, per le istanze ammesse di cui all' Allegato B, gli interessati possono presentare le richieste di rimborso per il periodo settembre-dicembre 2022 e per il periodo gennaio-marzo 2023 sul sito del servizio digitale (https://servizi-digitali.regione.campania.it/VoucherAsili), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
c) precisare che per le restanti istanze non riportate nel presente provvedimento rimane confermato l'esito di cui al DD n. 57 del 03/03/2023;
d) dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 dei quali è stato preso atto con decreto dirigenziale n.15 del 13/02/2023;
e) procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze riportate negli elenchi di cui agli allegati B e C del presente atto, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: k. *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario*; *modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"* - azione 3.k.2 *"sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee";*
f) precisare che le istanze di cui all' allegato B , saranno integralmente finanziate, sulla base delle effettive richieste di rimborso e al netto di eventuali altri bonus o voucher percepiti, considerato

l'ammontare delle risorse stanziate per la misura in parola;

VISTI

a) la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;
b) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e s.m.i. che dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
c) il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 e s.m.i. di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
d) la D.G.R. n. 262 del 24/05/2022 che dispone che il dott. Pietro Buono eserciti ad interim le funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie;
e) d) il D.P.G.R. n. 92 del 27/07/2022 di conferimento dell'incarico al dott. Pietro Buono di Dirigente ad interim della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie;
f) il Decreto Dirigenziale n.2 del 16/01/2023;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50-05-02 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di

1. approvare, a seguito del supplemento di istruttoria effettuato, gli elenchi allegati al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale:
    a. Allegato A - istanze non ammesse, con la relativa motivazione;
    b. Allegato B - istanze ammesse;
2. specificare che, per le istanze ammesse di cui all' Allegato B , gli interessati possono presentare le richieste di rimborso per il periodo settembre-dicembre 2022 e per il periodo gennaio-marzo 2023 sul sito del servizio digitale (https://servizi-digitali.regione.campania.it/VoucherAsili), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
3. precisare che per le restanti istanze non riportate nel presente provvedimento rimane confermato l'esito di cui al DD n. 57 del 03/03/2023;
4. dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 dei quali è stato preso atto con decreto dirigenziale n.15 del 13/02/2023;
5. procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze riportate negli elenchi di cui agli allegati B e C del presente atto, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: k. *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario*; *modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"* - azione 3.k.2 *"sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee";*

6. precisare che le istanze di cui all' allegato B, saranno integralmente finanziate, sulla base delle effettive richieste di rimborso e al netto di eventuali altri bonus o voucher percepiti, considerato l'ammontare delle risorse stanziate per la misura in parola;
7. rinviare gli adempimenti in termini di trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa;
8. pubblicare il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
9. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

SOMMA

Allegato A - istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
1414	19/10/2022 14:36	Integrazione non pervenuta (richiesta indicazione indirizzo corretto del nido)
1476	19/10/2022 20:15	Integrazione non pervenuta (richiesta indicazione indirizzo corretto del nido)
2367	05/11/2022 15:20	Integrazione non pervenuta (richiesta indicazione indirizzo corretto del nido)
2424	07/11/2022 18:54	Integrazione non pervenuta (richiesta indicazione indirizzo corretto del nido)
2455	08/11/2022 14:00	Integrazione non pervenuta (richiesta indicazione indirizzo corretto del nido)
2587	11/11/2022 12:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2985	26/11/2022 12:11	Integrazione non pervenuta (richiesta indicazione indirizzo corretto del nido)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2859	21/11/2022 21:25	0,00	9	2.454,48
2198	02/11/2022 09:54	1.139,84	11	3.000,00
3035	28/11/2022 16:46	2.539,21	11	3.000,00
2145	31/10/2022 11:28	4.517,07	11	3.000,00
2234	02/11/2022 16:13	4.970,27	10	2.727,20
1857	25/10/2022 11:41	6.069,31	10	2.727,20
2694	15/11/2022 18:28	6.088,86	10	2.727,20
2576	10/11/2022 22:38	6.516,18	11	3.000,00
3029	28/11/2022 15:24	6.622,09	10	2.727,20
1130	17/10/2022 15:51	7.364,71	10	2.727,20
1452	19/10/2022 17:14	8.015,20	11	3.000,00
1848	25/10/2022 10:46	8.136,26	10	2.727,20
2489	09/11/2022 09:36	8.451,94	10	2.727,20
22	12/10/2022 00:28	8.753,43	10	2.727,20
3017	28/11/2022 10:39	9.902,13	11	3.000,00
2427	07/11/2022 20:42	11.017,58	11	3.000,00
2820	20/11/2022 12:20	11.744,28	11	3.000,00
2930	24/11/2022 14:31	12.091,01	10	2.727,20
2436	08/11/2022 09:56	12.605,90	11	3.000,00
430	12/10/2022 18:37	12.766,21	11	3.000,00
2702	16/11/2022 10:48	13.321,31	10	2.727,20
390	12/10/2022 16:52	14.390,85	11	3.000,00
2758	17/11/2022 12:11	14.838,14	10	2.727,20
2704	16/11/2022 11:07	15.301,35	11	2.500,00
781	13/10/2022 22:28	15.566,97	11	2.500,00
2907	23/11/2022 17:11	20.372,08	11	2.500,00
2426	07/11/2022 20:18	21.400,34	11	2.500,00
10	12/10/2022 00:14	21.950,00	11	3.000,00
33	12/10/2022 00:44	22.792,05	10	2.272,70
2099	28/10/2022 17:16	23.414,87	9	2.045,43
1487	19/10/2022 22:31	26.639,46	11	2.500,00
275	12/10/2022 12:39	29.694,10	10	2.272,70
2423	07/11/2022 18:48	38.383,53	10	1.363,70

Decreto Dirigenziale n. 94 del 12/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO D'AMBITO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 34 DELLA L.R.C. N. 14 DEL 2016 - ATO SALERNO" - PROPONENTE ENTE D'AMBITO ATO RIFIUTI SALERNO - CUP 9107

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

c. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "*Habitat*", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "*Uccelli*";

d. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "*HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

e. il titolo II della parte seconda del D. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

f. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. n. 485889 del 01/10/2021 l'Ente d'Ambito ATO rifiuti Salerno ha trasmesso istanza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi degli artt. 13 e ss. del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. integrata con la Valutazione d'Incidenza Appropriata (VI) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, relativamente al "*Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 della L.R.C. n. 14 del 2016 - ATO Salerno*";

b. all'istanza è stato assegnato il CUP 9107;

c. con nota prot. reg. n. 510339 del 15/10/2021 lo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS e di VI, ha comunicato l'avvio della fase di scoping, invitando gli SCA a presentare i propri contributi ed eventuali osservazioni nel temine di 30 giorni;

d. con successiva nota prot. 529831 del 26/10/2021 il suddetto termine è stato esteso per la necessità di integrare tra gli SCA da consultare anche la Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB;

e. a conclusione della fase di scoping, con nota dello Staff Valutazioni Ambientali prot. n. 596682 del 30/11/2021, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle osservazioni e dei contributi pervenuti alla pagina **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9107_prot_2021.485889_del_01-10-2021.vasvi**;

f. con nota pervenuta in data 09/12/2022 ed acquisita al prot. reg. 617604 del 13/12/2022 l'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006;

g. con nota prot. reg. n. 0616907 del 13/12/2022 lo Staff 50 17 92 ha:
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 12/12/2022 dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del D. lgs. 152/2006 relativo al *Piano* in parola;
   - comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione per la consultazione pubblica sia sul sito dell'Autorità competente che su quello dell'Autorità procedente/proponente;
   - chiesto ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 la trasmissione dei "*sentito*" entro i 45 giorni della consultazione;

h. nei 45 giorni previsti per la consultazione, e anche successivamente, sono pervenute le osservazioni dei seguenti soggetti:
   - ARPAC
   - Confindustria Salerno (2 trasmissioni)
   - Comune di Polla
   - Regione Campania - DG 50 17 00 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
     Inoltre, nei 45 giorni previsti per la consultazione e anche successivamente sono pervenuti i seguenti "sentito":
   - Riserva Naturale Regionale - Foce Sele - Fiume Tanagro e Monti Eremita Marzano
   - Parco Regionale Bacino Idrografico del Fiume Sarno
   - Parco Nazionale del Cilento, Vallo Di Diano e Alburni
   - Riserva Valle delle Ferriere- Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta
   - Regione Campania UOD 50 06 07
   - Parco Regionale Dei Monti Picentini

i. con nota prot. 85755 del 16/02/2023 lo Staff Valutazioni Ambientali ha trasmesso una richiesta di chiarimenti e integrazioni;

j. con nota prot. 863/2023 l'Ente d'Ambito ATO Salerno ha inviato le integrazioni in data 03/04/2023 via pec registrate. Inoltre in data 17/04/2023 ha trasmesso ulteriori integrazioni;

k. tutta la documentazione inerente il CUP 9107 è stata pubblicata alla pagina **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9107_prot_2021.485889_del_01-10-2021.vasvi** ;

RILEVATO che:

a. l'istruttoria dell'istanza de quo è stata assegnata alla dott.ssa Nevia Carotenuto, funzionario dello STAFF 50 17 92;

b. detto *Piano* è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che nella seduta del 03/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Carotenuto e per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) come parte integrante e sostanziale si è espressa come di seguito riportato:

"*SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:*

- *modificare il Piano d'ambito dell'EDA Salerno, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione del piano, secondo gli impegni assunti nel documento "Riscontro STAFF 501792" inviato con nota del 03.04.2023 Prot. n. 863/2023 e dare puntualmente conto delle modifiche nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006;*
- *garantire il rispetto degli ulteriori impegni presi dall'Eda Salerno in sede di riscontro alle osservazioni di cui allo "Schema di Analisi" trasmesso con nota del 03.04.2023 Prot. n. 863/2023 e che delle modifiche da questi scaturenti venga dato puntualmente conto nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006;*
- *garantire sin dalla localizzazione, per gli interventi non ancora localizzati, e nella fase progettuale e di realizzazione degli interventi il rispetto di quanto previsto all'art. 15 "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano" delle NTA del PTA Regione Campania;*
- *garantire sin dalla localizzazione, per gli interventi non ancora localizzati, e nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto dei principi e dei criteri DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano e da programmarsi successivamente, e comunque il rispetto dei criteri previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;*
- *prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;*
- *nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006:*
  - *riportare uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le informazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'EDA Salerno e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi AP2, in modo da fornire in modo sintetico, diretto e univoco le necessarie indicazioni per la successiva localizzazione; si evidenzia la necessità di considerare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture;*
  - *riportare gli indirizzi per la definizione delle misure di mitigazione secondo gli indirizzi emersi nel procedimento di VAS - VIncA (contenuti nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'EDA Salerno e nel parere motivato VAS - VIncA) che dovranno essere obbligatoriamente previste nelle successive fasi di progettazione dei singoli interventi, considerato che dall'analisi della matrice d'identificazione e valutazione dei potenziali impatti, in relazione alla specificità di azioni previste dal Piano, sono state individuate potenziali incidenze puntuali negative in relazione ad habitat, paesaggio, consumo di suolo, salubrità dell'aria e consumo di risorse naturali non rinnovabili; prestare particolare attenzione alle misure di mitigazione finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;*
- *prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, quest'ultima quando definita, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;*
- *garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente*

programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere l'indicazione nella Dichiarazione di Sintesi che il soggetto proponente l'intervento (modifica impianto esistente, nuovo impianto o infrastruttura, riattivazione/riconversione/rifunzionalizzazione impianto o infrastruttura, ecc.) interloquisca preventivamente con l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA; in via preliminare, sulla scorta delle informazioni di Piano, si ritiene che i seguenti interventi compiutamente identificati debbano essere sottoposti alle procedure di valutazione di seguito indicate:

Localizzazione Impianto	***Tipologia Allegato IV parte seconda Dlgs 152/2006***	***Specifiche condizioni***	***Procedura***
Salerno	*punti 7.zb) e 8t)*		*Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006*
Polla	*Punto 7.zb)*	*Area Contigua PNCVD*	*PAUR – VIA art. 27-bis del Dlgs 152/2006*
Laurino	*Punto 7.zb)*	*Area PNCVD VIncA*	*PAUR – VIA - VIncA art. 27-bis del Dlgs 152/2006*
Battipaglia	*punti 7.zb) e 8t)*		*Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006*
Casalvelino		*Area Contigua PNCVD VIncA*	*VIncA*
Santa Marina	*Punto 7.zb)*	*Area Contigua PNCVD VIncA*	*PAUR – VIA - VIncA art. 27-bis del Dlgs 152/2006*
Nocera Superiore		*VIncA*	*VIncA*
Giffoni Valle Piana (solo R13)			
Giffoni Valle Piana (R13, R3)	*Punto 7.zb)*		*Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006*
Bellizzi	*Punto 7.zb)*		*Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006*

- *individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio nelle misure per il monitoraggio di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006, (Dichiarazione di Sintesi);*
- *pubblicare il Rapporto di Monitoraggio del Piano, con scadenza stabilita, sul sito web dell'EDA Salerno nella sezione dedicata al Piano d'Ambito e metterlo a disposizione del pubblico in formato aperto.*

Si ritiene opportuno specificare che le modifiche di Piano che rientrano nelle disposizioni di cui all'art. 6, co. 2 del Dlgs 152/2006, successive all'emanazione del parere motivato ex art. 15 del Dlgs 152/2006, devono essere sottoposte alla VAS di cui agli artt. 13 e ss. del Dlgs 152/2006.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate

dall'istruttore.";

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del parere motivato ovvero all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente al *Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 della L.R.C. n. 14 del 2016 - ATO Salerno* - CUP 9107 proposto dall'Ente d'Ambito ATO rifiuti Salerno;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto in qualità di funzionario dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere relativamente al "*Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 della L.R.C. n. 14 del 2016 - ATO Salerno - CUP 9107*" proposto dall'Ente d'Ambito ATO rifiuti Salerno parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/05/2023 per i motivi riportati nell'estratto del verbale allegato in copia al presente provvedimento (**Allegato A**), come parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni e precisazioni:
   - 1.1 modificare il Piano d'ambito dell'EDA Salerno, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione del piano, secondo gli impegni assunti nel documento "Riscontro STAFF 501792" inviato con nota del 03.04.2023 Prot. n. 863/2023 e dare puntualmente conto delle modifiche nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006;
   - 1.2 garantire il rispetto degli ulteriori impegni presi dall'Eda Salerno in sede di riscontro alle osservazioni di cui allo "Schema di Analisi" trasmesso con nota del 03.04.2023 Prot. n. 863/2023 e che delle modifiche da questi scaturenti venga dato puntualmente conto nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006;
   - 1.3 garantire sin dalla localizzazione, per gli interventi non ancora localizzati, e nella fase progettuale e di realizzazione degli interventi il rispetto di quanto previsto all'art. 15 "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano" delle NTA del PTA Regione Campania;
   - 1.4 garantire sin dalla localizzazione, per gli interventi non ancora localizzati, e nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto dei principi e dei criteri DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano e da programmarsi successivamente, e comunque il rispetto dei criteri previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;
   - 1.5 prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;
   - 1.6 nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006:
     - 1.6.A riportare uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le informazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'EDA Salerno e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga

conto nella fase di attuazione degli interventi AP2, in modo da fornire in modo sintetico, diretto e univoco le necessarie indicazioni per la successiva localizzazione; si evidenzia la necessità di considerare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture;

1.6.B riportare gli indirizzi per la definizione delle misure di mitigazione secondo gli indirizzi emersi nel procedimento di VAS - VIncA (contenuti nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'EDA Salerno e nel parere motivato VAS - VIncA) che dovranno essere obbligatoriamente previste nelle successive fasi di progettazione dei singoli interventi, considerato che dall'analisi della matrice d'identificazione e valutazione dei potenziali impatti, in relazione alla specificità di azioni previste dal Piano, sono state individuate potenziali incidenze puntuali negative in relazione ad habitat, paesaggio, consumo di suolo, salubrità dell'aria e consumo di risorse naturali non rinnovabili; prestare particolare attenzione alle misure di mitigazione finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;

1.7 prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, quest'ultima quando definita, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;

1.8 garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere l'indicazione nella Dichiarazione di Sintesi che il soggetto proponente l'intervento (modifica impianto esistente, nuovo impianto o infrastruttura, riattivazione/riconversione/rifunzionalizzazione impianto o infrastruttura, ecc.) interloquisca preventivamente con l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA; in via preliminare, sulla scorta delle informazioni di Piano, si ritiene che i seguenti interventi compiutamente identificati debbano essere sottoposti alle procedure di valutazione di seguito indicate:

Localizzazione Impianto	Tipologia Allegato IV parte seconda Dlgs 152/2006	Specifiche condizioni	Procedura
Salerno	punti 7.zb) e 8t)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Polla	Punto 7.zb)	Area Contigua PNCVD	PAUR – VIA art. 27-bis del Dlgs 152/2006
Laurino	Punto 7.zb)	Area PNCVD VIncA	PAUR – VIA - VIncA art. 27-bis del Dlgs 152/2006
Battipaglia	punti 7.zb) e 8t)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Casalvelino		Area Contigua PNCVD VIncA	VIncA
Santa Marina	Punto 7.zb)	Area Contigua PNCVD VIncA	PAUR – VIA - VIncA art. 27-bis del Dlgs

Localizzazione Impianto	Tipologia Allegato IV parte seconda Dlgs 152/2006	Specifiche condizioni	Procedura
			152/2006
Nocera Superiore		VIncA	VIncA
Giffoni Valle Piana (solo R13)			
Giffoni Valle Piana (R13, R3)	Punto 7.zb)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Bellizzi	Punto 7.zb)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006

1.9 individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio nelle misure per il monitoraggio di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006, (Dichiarazione di Sintesi);

1.10 pubblicare il Rapporto di Monitoraggio del Piano, con scadenza stabilita, sul sito web dell'EDA Salerno nella sezione dedicata al Piano d'Ambito e metterlo a disposizione del pubblico in formato aperto.

Si ritiene opportuno specificare che le modifiche di Piano che rientrano nelle disposizioni di cui all'art. 6, co. 2 del Dlgs 152/2006, successive all'emanazione del parere motivato ex art. 15 del Dlgs 152/2006, devono essere sottoposte alla VAS di cui agli artt. 13 e ss. del Dlgs 152/2006.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano approvato con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere.

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9107_prot_2021.485889_del_01-10-2021.vasvi

5. **DI** comunicare al proponente Ente d'Ambito ATO rifiuti Salerno l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al precitato indirizzo web ai fini dell'integrale conoscenza dello stesso.

6. **DI** trasmettere il presente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

ALLEGATO A

ESTRATTO SEDUTA DELLA SEZ. ORDINARIA DELLA COMMISSIONE VIA-VAS-VI DEL 03.05.2023

Il giorno 03.05.2023 alle ore 12,05, si è riunita modalità video la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. di cui alla D.G.R. n. 406 del 04.08.2011 nominata con D.P.G.R. n. 439 del 15.11.2013, D.P.G.R. n. 62 del 10.04.2015, D.P.G.R. n. 215 del 29.10.2015, D.P.G.R. n. 204 del 15.05.2017, D.G.R. n. 27 del 26.01.2016, D.G.R. n. 81 del 08.03.2016 e D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, giusta convocazione prot. n. 0225445 del 02.05.2023;

[OMISSIS]

Relaziona sull'intervento la dott.ssa Nevia Carotenuto, la quale evidenzia quanto segue:

CONSIDERATO QUANTO SEGUE:

1. **ASPETTI PROCEDURALI**

Le fasi e le attività svolte rispondono ai dettami normativi per quanto sinteticamente rappresentato di seguito:

- istanza di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la valutazione di incidenza dell'Ente d'Ambito (EdA) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno prot. 485889 del 01/10/2021;
- individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale di concerto con l'Autorità competente alla VAS;
- la fase di scoping è stata avviata in data 15.10.2021 e si è conclusa in data 15.11.2021;
- con nota acquisita al prot. reg. 617604 del 13/12/2022 l'Ente d'Ambito (EdA) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno ha trasmesso la documentazione per la consultazione pubblica ex art. 14 del Dlgs 152/2006;
- lo Staff Valutazioni Ambientali in data 13.12.2022 ha pubblicato l'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del Dlgs 152/2006, dando evidenza dell'integrazione della VAS con la VIncA;
- contestualmente con prot. PG/2022/0616907 del 13.12.2022 lo Staff Valutazioni Ambientali ha avviato la fase di consultazione del pubblico e dei soggetti interessati, chiedendo entro 45 giorni della consultazione la trasmissione dei "sentito" ai soggetti gestori dei siti della Rete Natura 2000 interessati;
- la consultazione ha previsto 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso per la trasmissione delle osservazioni alla pec staff.501792@pec.regione.campania.it ;
- pubblicazione della documentazione sul sito dell'Autorità competente (http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VAS_files_new/Progetti/prg_9107_prot_2021.485889_del_01-10-2021.vasvi) e sul sito dell'Autorità procedente come indicato sull'avviso;
- pubblicazione delle osservazioni e dei "sentito" trasmessi durante i 45 giorni di consultazione pubblica (e anche di quelli giunti fuori termine) al link dell'Autorità competente;
- trasmissione e pubblicazione della richiesta di chiarimenti ed integrazioni con nota prot. PG/2023/0085755 del 16.02.2023 dell'Autorità competente;
- audizione del Comune di Polla a seguito di sua richiesta;
- trasmissione e pubblicazione di integrazioni e chiarimenti dell'Ente d'Ambito (EdA) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno prot. 863 del 03.04.2023;
- trasmissione e pubblicazione di ulteriori chiarimenti dell'Ente d'Ambito (EdA) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno del 17/04/2023.

2. **RAPPORTO AMBIENTALE E STUDIO DI INCIDENZA**

I documenti presentati rispondono alle pertinenti disposizioni come sinteticamente rappresentato di seguito.

A) Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano o piano e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi

B) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione senza l'attuazione del piano

C) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

D) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.

E) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli stati membri, pertinenti al piano o piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale

F) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi

G) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o piano

H) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità del problema e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste

L) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del piano proposto definendo, in particolare, le modalità' di raccolta dei dati e di e elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare

J) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti

Studio di Incidenza

3. SENTITO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 7 DEL DPR 357/1997

Nei 45 giorni previsti per la consultazione, e anche successivamente, sono pervenuti i seguenti "sentito":

- Riserva Naturale Regionale - Foce Sele - Fiume Tanagro e Monti Eremita –Marzano trasmesso con prot. n. 53/2022, pec 14.01.2023
- Parco Regionale Bacino Idrografico del Fiume Sarno trasmesso con prot. n. 82 del 18.01.2023
- Parco Nazionale del Cilento, Vallo Di Diano e Alburni trasmesso con prot. n. 964 del 20.01.2023, del 20.01.2023
- Riserva Valle delle Ferriere- Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta trasmesso con prot. n. 852 del 31.01.2023
- Regione Campania UOD 50 06 07 trasmesso con prot. n. PG/2023/0053523 del 31.01.2023
- Parco Regionale Dei Monti Picentini trasmesso con prot.n. 279 del 14.02.2023

4. OSSERVAZIONI

Nei 45 giorni previsti per la consultazione, e anche successivamente, sono arrivati le osservazioni dai seguenti soggetti:

- ARPAC
- Confindustria Salerno
- Comune di Polla
- Regione Campania - DG 50 17 00 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

PRESO ATTO CHE:

- il Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 della L.R.C. n. 14 del 2016 dell'ATO Salerno è uno strumento pianificatorio programmatico di carattere ambientale che persegue direttamente obiettivi di sostenibilità ambientale legati alla corretta gestione dei rifiuti e quindi non ha obiettivi contrastanti con gli altri piani ambientali dato che lo spirito che li muove è il medesimo (tutela ambientale, ottimizzazione per la minimizzazione delle pressioni sull'ambiente, etc);
- il Piano d'Ambito territoriale è, per le sue caratteristiche peculiari, uno strumento di pianificazione teso a perseguire obiettivi ambientali, in quanto indirizzato a garantire una gestione corretta e sostenibile dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

rifiuti, a tutela delle matrici ambientali e della salute umana;

- gli obiettivi del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti dell'ATO Salerno appaiono coerenti alla direttiva 2008/98/Ce in materia di gestione dei rifiuti (modificata dalla direttiva 2018/851/Ue e recepita dal D.Lgs 116/2020), alla direttiva 1999/31/Ce sulle discariche (modificata dalla direttiva 2018/850/Ue e recepita dal D.Lgs 121/2020) ed alla direttiva 1994/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggi (modificata dalla direttiva 2018/852/Ue e recepita dal D.Lgs 116/2020);
- il Piano d'Ambito tratta la gestione integrata dei rifiuti urbani del territorio dell'Eda Salerno della Regione Campania. Gli effetti ambientali attesi di maggior rilievo sono connessi alla promozione di una maggiore efficienza nell'impiego delle risorse naturali e all'implementazione di un modello di economia circolare in linea con le direttive comunitarie sopra citate ed il D.Lgs. 152/2006 come modificato al fine di recepire le direttive medesime. In sintesi, con il Piano d'Ambito si intende promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento dei rifiuti avviati a recupero e minimizzare la quantità di rifiuti da inviare a smaltimento;
- gli obiettivi del Piano d'Ambito Territoriale appaiono coerenti con gli obiettivi fissati dal PRGRU, opportunamente adeguati al quadro normativo vigente con particolare riferimento alle direttive comunitarie del cd. "Pacchetto Economia Circolare" (DGR n.369 del 2020); resta ferma la verifica di conformità di cui all'art. 9, co. 1 lettera e) e art. 34, co. 7 della L.R. 14/2016, di competenza di altri uffici regionali, sul piano approvato a valle del parere motivato ex art. 15 del Dlgs 152/2006.

CONSIDERATO CHE

- la VAS è uno strumento di supporto al processo decisionale che, anche dopo la verifica preventiva degli effetti che il Piano può avere a seguito della sua attuazione e del contributo dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico che partecipano alla consultazione, valuta e verifica l'efficacia della strategia posta in atto nel tempo, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale generali di settore e di Piano;
- il processo di VAS, infatti, non si esaurisce con il parere motivato ma continua anche dopo l'approvazione del Piano attraverso le attività di monitoraggio che devono garantire l'individuazione degli eventuali correttivi della strategia di intervento per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, la verifica delle ricadute degli effetti del Piano, migliorando così l'efficacia del piano stesso;
- il monitoraggio, infatti, ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 152/2006, è lo strumento attraverso il quale assicurare non solo il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani approvati ma anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e gli eventuali scostamenti dagli scenari ipotizzati e da adottare le opportune misure correttive, il tutto coerentemente alla scala della pianificazione.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL PIANO CHE

- con riferimento ai documenti depositati per la consultazione l'Autorità Competente con nota del 16.02.2023 Prot. 85755 ha inviato all'Autorità Procedente una richiesta di chiarimenti e integrazioni a cui puntualmente l'Autorità Procedente ha risposto con le integrazioni in data 03.04.2023 via pec e registrate al n. di Protocollo 863/2023 e poi con gli ulteriori chiarimenti trasmessi il 17/04/2023;
- l'Autorità Procedente nel documento "Riscontro STAFF 501792" e negli Allegati allo stesso in risposta alle richieste di integrazioni e chiarimenti:

  - ✓ ha descritto in maniera completa i modelli di raccolta dei rifiuti per le singole frazioni merceologiche;
  - ✓ ha stimato la produzione dei rifiuti per singola frazione, nonché la riduzione degli stessi derivante dall'utilizzo dei centri del riuso (CIRO);
  - ✓ ha chiarito le modalità di raccolta dei rifiuti tessili, riportando la produzione passata elaborata sulla base dei dati resi disponibili da ISPRA e stimando la produzione futura. Si è impegnata, ad integrare il par. 7.6.1.8 "Modello di raccolta servizi accessori" del Piano d'Ambito inserendola nei progetti dei servizi "labour intensive" per SAD, diversificate per Comune e per caratteristiche territoriali al fine di ottimizzare il servizio tenendo conto della capacità di intercettazione della frazione merceologica, nell'ottica del contenimento dei costi di espletamento del servizio. Indicando quelle attuabili come di seguito riportate:
    - servizio di raccolta domiciliare, con un calendario specifico;
    - contenitori stradali con svuotamento periodico;
    - soltanto presso i Centri Comunali di Raccolta ove presenti;
  - ✓ ha proposto l'inserimento nel capitolo 4 di una tabella di sintesi con l'indicazione degli impianti ad oggi operativi, con le frazioni merceologiche e quantitativi gestiti, e l'inserimento di un ulteriore tabella complessiva contenente i programmati interventi di impiantistica, distinguendo tra quelli di nuova

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione e quelli oggetto di rifunzionalizzazione/potenziamento, da inserire al capitolo 7 paragrafo 4;

- ✓ ha definito un quadro sinottico che mette in correlazione obiettivi generali, sub- azioni e indicatori di Piano;
- ✓ ha introdotto gli indirizzi per l'individuazione delle misure per impedire, ridurre e mitigare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, inserendo apposito paragrafo 7.7.12;
- ✓ ha previsto, oltre agli impianti di trattamento in esercizio nei comuni di Salerno, Eboli e Battipaglia, la realizzazione di ulteriori 8 impianti, di cui 4 per il trattamento della frazione organica da raccolta differenziata o FORSU (e nello specifico nei comuni di Giffoni Valle Piana, Laurino, Polla e Santa Marina), 3 per la selezione di imballaggi (nei comuni di Giffoni Valle Piana, Casal Velino e Nocera Superiore) e 1 per il trattamento delle terre da spazzamento (nel comune di Bellizzi). Di questi, solo 3 sono da intendersi vere e proprie "nuove" localizzazioni (Santa Marina, Bellizzi e Nocera Superiore, nonostante quest'ultimo sia previsto in un'area già impermeabilizzata e adiacente all'area utilizzata come piazzola di trasbordo dal Comune), mentre il resto riguarda l'adeguamento funzionale/riconversione/riattivazione di impianti già esistenti e al momento inattivi (come l'impianto di compostaggio di Laurino e l'impianto di selezione di Casal Velino) o la riconversione di aree utilizzate come siti di stoccaggio e trasferenza rifiuti (sito di Giffoni Valle Piana e Polla da riconvertire a impianto di trattamento della FORSU);
- ✓ ha chiarito i criteri utilizzati per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti che rispondono a quelli per l'esclusione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti così come previsti nel PRGRU Campania ai quali si è fatto riferimento;
- ✓ ha chiarito che la realizzazione di nuovi impianti è opportunamente mitigata dalla scelta fondante di prediligere, ove possibile, aree già occupate da impiantistica dedicata alla gestione dei rifiuti, da rifunzionalizzare e riattivare, situate in aree a vocazione industriale;

- che in base ai riscontri formulati nelle stesse integrazioni l'Autorità Procedente si è impegnata a:

1. integrare nel Piano:
   - il paragrafo 7.6.1.8 "Modello di raccolta servizi accessori" con i contenuti riportati nel riscontro alla richiesta di chiarimenti n. 1;
   - i capitoli 4 e 7 con le tabelle di confronto tra la situazione impiantistica esistente e quella di nuova realizzazione inserite nel riscontro alla richiesta di chiarimenti n. 5;
   - il capitolo 7 con il paragrafo 7.7.12 "*Identificazione e valutazione delle misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano*", riportante quanto già indicato nel paragrafo 4.5.5 del Rapporto Ambientale, così come riportato nel riscontro alla richiesta di chiarimenti n. 6;
   - il set di indicatori di monitoraggio distinti per macro-obiettivi e con target di piano confrontati con quelli del PRGRU, predisposto in riscontro alla richiesta di chiarimento n.7 ed in aggiunta alla tabella 46 presente a pagina 216;
   - il quadro sinottico di sintesi predisposto in riscontro alla richiesta di chiarimenti n.8, in aggiunta a quello già presente a pagina 234;
2. inserire nella Dichiarazione di Sintesi il rimando al tema dell'End of waste previsto dall'art. 184-ter comma 2 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., come riportato nel riscontro alla richiesta di chiarimenti n. 3.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO AMBIENTALE, CHE

- il Rapporto Ambientale è stato elaborato in coerenza con l'articolazione dei contenuti prevista dall'Allegato VI alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006;
- sono stati analizzati i contenuti e gli obiettivi principali della proposta di Piano d'Ambito territoriale e valutati i possibili effetti della sua attuazione;
- sono riportate in sintesi le alternative analizzate da un punto di vista strategico-ambientale;
- sono stati analizzati i principali piani e programmi di riferimento;
- è stato analizzato lo stato attuale dell'ambiente e la sua probabile evoluzione senza l'attuazione del Piano;
- è stata esplicitata la metodologia di valutazione adottata, con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, all'individuazione dei possibili impatti significativi sull'ambiente e alla definizione di misure previste per impedire, ridurre e compensare, gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano;
- la valutazione della coerenza esterna tra gli obiettivi di Piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale evidenzia che il Piano d'Ambito territoriale è, per sue caratteristiche peculiari, uno strumento di

pianificazione teso a perseguire direttamente obiettivi ambientali, in quanto indirizzato a garantire una gestione corretta e sostenibile dei rifiuti, a tutela delle matrici ambientali e della salute umana; si rileva inoltre, anche attraverso la rappresentazione riportata in Tabella 4.6 che:

- l'attuazione delle politiche di riduzione della produzione di rifiuti (obiettivo di Piano "OP1") e incremento della quantità e qualità di rifiuti raccolti in maniera differenziata (OP2 e OP3) contribuiscono a limitare le pressioni sull'ambiente, in quanto si riduce lo sfruttamento delle materie prime vergini, grazie ad una minore produzione di beni e all'utilizzo di materiali riciclati, con minori consumi energetici. Gli obiettivi di Piano risultano avere, pertanto, una netta coerenza positiva con gli obiettivi di sostenibilità tesi a garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e a ridurre i consumi energetici e, dunque, le emissioni climalteranti;
- eventuali coerenze limitate si possono verificare in riferimento agli obiettivi "Incremento capacità recupero frazione organica" (OP4) e "Autosufficienza nel territorio dell'ATO" (OP5), entrambi perseguibili con la realizzazione di nuova impiantistica di trattamento e saranno mitigate nella fase attuativa degli interventi con adeguata progettazione o sistemi di progettazione avanzata. La realizzazione di tali impianti, sebbene indispensabili per il ciclo integrato dei rifiuti, potrebbe risultare poco coerente con gli obiettivi di sostenibilità volti a contrastare la perdita di suolo, a prevenire impatti sul paesaggio, a ridurre le emissioni sonore e l'esposizione ai campi elettrici e magnetici.

- la valutazione della coerenza esterna tra gli obiettivi di Piano e gli obiettivi dei piani e programmi di riferimento (Tabella 4.7, pag. 148) evidenzia in generale una coerenza (diretta o indiretta); per quelli a seguire, per i quali si è valuta una potenziale coerenza limitata:
  - Piano Paesaggistico Regionale in ordine alle scelte localizzative delle infrastrutture e dell'impiantistica tali da interferire con il contesto paesaggistico e il consumo di suolo;
  - Piano di gestione rischio alluvioni in ordine alle scelte localizzative delle infrastrutture e dell'impiantistica tali da interferire con aree a rischio alluvione;
  - Piani stralcio assetto idrogeologico (PSAI) in ordine alle scelte localizzative delle infrastrutture e dell'impiantistica tali da interferire con aree a rischio idrogeologico e la perdita di suolo.
  - Piani di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali in ordine alle scelte localizzative delle infrastrutture e dell'impiantistica che potrebbero concorrere alla riduzione/ frammentazione degli ecosistemi natura;

  i criteri adottati per la localizzazione delle infrastrutture impiantistiche nonché gli indirizzi per le misure di mitigazione proposti appaiono atti a garantire il rispetto fattuale degli obiettivi della suddetta pianificazione;
- l'analisi di eventuali impatti sulle principali matrici ambientali (paragrafo 4.5.4 pagina 156) mostra che:
  - per alcuni comparti ("socio-economico", "salute umana", "acque", "suolo e sottosuolo", "rifiuti", "ambiente urbano" e "trasporti") le azioni di Piano potenzialmente possono portare a incrementi di uno o addirittura due classi di qualità rispetto allo stato preesistente;
  - tutte le azioni di Piano possono contribuire ad attuare una gestione dei rifiuti corretta e sostenibile con conseguenti impatti positivi sulle matrici ambientali (riduzione dello sfruttamento delle materie prime vergini grazie ad una minore produzione di beni e all'utilizzo di materiali riciclati, riduzione del rischio di potenziale rilascio di sostanze dannose per l'ambiente, miglioramento del decoro urbano) e sulla salute umana;
  - le pressioni che possono comportare incidenze puntuali negative sono conseguenti alla realizzazione di nuove infrastrutture impiantistiche, che possono interferire con gli habitat e il paesaggio, o determinare impatti in relazione al consumo di suolo, maggiori consumi energetici e potenziali molestie olfattive. Al riguardo, è importante segnalare che nel Piano la realizzazione di nuovi impianti è opportunamente mitigata dalla localizzazione preferenziale, ove possibile, in siti industriali già utilizzati per la gestione dei rifiuti;

- per le azioni con potenziali impatti negativi sono state individuate delle generiche misure di mitigazione per orientare la futura progettazione, quali: l'utilizzo di materiali naturalistici ed ecosostenibili tali da migliore l'inserimento delle opere nel contesto di interesse, con particolare rifermento all'inserimento paesaggistico ed alla conservazione degli habitat; la sostenibilità e il recupero energetico; l'adozione di sistemi di controllo e riduzione delle emissioni in atmosfera, molestie olfattive e rumore.

Si sottolinea inoltre che le eventuali misure specifiche di mitigazione ambientale dovranno essere previste nelle successive fasi di progettazione dei singoli interventi;

- che l'Autorità Procedente ha chiarito nel documento "Riscontro STAFF 501792" e nei suoi Allegati tutti i punti di chiarimenti richiesti dall'Autorità Competente con nota Prot. 85755 del 16.02.2023 riguardanti il Rapporto ambientale. In particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha fornito una nota sintetica nella quale sono stati esplicitati i criteri del PRGRU ai quali sono riferibili le localizzazioni dei nuovi impianti (riscontro punto 9);
- ha aggiornato l'analisi di coerenza esterna con i piani vigenti (riscontro punto 10);
- ha esplicitato in una sintetica nota un esempio dell'applicazione delle formule riportate nel paragrafo 2.4.3 (riscontro punto 11).

Alla luce di quanto sopra richiamato, si ritiene comunque necessario prevedere quanto segue:

- nella fase attuativa della realizzazione dei nuovi impianti, devono essere definite specifiche misure di mitigazione con particolare riferimento ai potenziali impatti negativi individuati nel Rapporto ambientale;
- gli interventi previsti da piano, in particolare di nuova realizzazione e/o ammodernamento dovranno garantire il rispetto del principio DNSH. Pertanto, saranno necessari approfondimenti, verifiche e controlli in fase ex-ante, in itinere e ex-post che dovranno essere condotti nello sviluppo delle successive fasi progettuali e autorizzative;
- prestare particolare attenzione nel monitoraggio dello stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionali di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06.

CONSIDERATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, CHE:

- vista la natura del Piano, lo studio di incidenza evidenzia in modo generico le possibili incidenze, comprese quelle connesse alla realizzazione delle opere, che derivano direttamente dalla natura delle azioni di piano e dal tipo di interventi descrivendoli nel seguente ordine:
  - le caratteristiche del piano;
  - l'area di inserimento e di influenza del piano;
  - l'interferenza con il sistema ambientale dei siti Natura 2000, con particolare riferimento agli habitat e le specie di importanza comunitaria;
  - tutti gli ulteriori elementi che completano il quadro informativo necessario per la valutazione della significatività delle incidenze.
- la valutazione ha previsto una prima fase di screening volta a identificare gli elementi di interferenza del piano considerando quelle misure e/o interventi che, per loro caratteristiche intrinseche, sono ritenute suscettibili di generare interferenze con i siti della Rete Natura 2000;
- per la valutazione è stato utilizzato il criterio DPSIR dell'Agenzia Europea dell'Ambiente con il quale sono stati riportate nella tabella "Riepilogo dell'analisi DPSIR sulle azioni del Piano" le risultanze della valutazione di impatto su habitat e specie effettuata per ciascuna delle azioni identificate ed enucleate dal Piano;
- si è poi proceduto ad analizzare più nel dettaglio, pur presentandole in forma necessariamente sintetica e semplificata, le possibili interferenze che le sole attività considerate potenzialmente in grado di determinare incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000;
- l'analisi condotta ha evidenziato che diverse azioni di Piano, per il loro carattere immateriale, possono essere considerate non suscettibili di influire significativamente sullo stato di conservazione dei siti Natura 2000, se non con effetti ovviamente positivi ma indiretti e di lungo periodo. Ad esempio, le attività di informazione e comunicazione, per il loro carattere immateriale, sono state valutate come interventi finalizzati a modificare i comportamenti personali e di sistema, con il risultato di ridurre la produzione dei rifiuti non riciclabili o riusabili. Pertanto, queste azioni prevengono indirettamente la perdita di habitat e la perturbazione sulle specie, altrimenti causate dalle azioni di trattamento dei rifiuti non differenziati.
- le attività relative alla realizzazione di infrastrutture sono state considerate suscettibili di determinare incidenze significative sui Siti della Rete Natura 2000. In particolare, la realizzazione di impiantistica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e l'eventuale costruzione potranno determinare impatti anche se l'area interessata dall'intervento è esterna a Siti della Rete Natura 2000;
- la realizzazione di nuovi impianti e il potenziamento di quelli esistenti (i Centri Servizi, i Centri di raccolta, le compostiere di comunità e i Centri del Riuso, l'impiantistica di trattamento e recupero) avranno un ambito di influenza determinato dal tipo di pressione ambientale esercitata.
  Per le attività risultate potenzialmente incidenti sono stati definiti generici impatti potenziali, per quanto riguarda le azioni di cantiere, che dall'analisi DPSIR risulta possano determinare perdita di superficie, frammentazione e perturbazione di habitat e specie, il raggio di influenza è descritto dagli effetti degli impatti causati essenzialmente dalle superfici direttamente interessate dai cantieri (perdita e frammentazione) e da quelle interessate da rumori (perturbazione), che rappresentano le tipologie di pressione più significative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla luce di queste valutazioni è stato possibile definire l'area di influenza delle azioni di realizzazione di nuovi impianti e potenziamento di quelli esistenti tracciando aree, intorno ai singoli interventi previsti dal piano, per un raggio di 500 m dai siti interessati, estendendosi al corso d'acqua più prossimo per quegli impianti che sono ubicati lungo un versante, escludendo quelli nelle piane alluvionali;
- la localizzazione delle tipologie di impianti delle azioni AP3 e AP4 ha permesso la sovrapposizione delle aree di influenza degli interventi individuati su carta con i siti Natura 2000, e di selezionarli come potenzialmente interessati da eventuali incidenze del Piano. Per quanto riguarda le infrastrutture locali di cui non si è indicata la precisa localizzazione sul territorio dei comuni interessati, sarà necessario verificare puntualmente in fase di progettazione se ricorrono gli estremi per sottoporre i progetti a Valutazione di Incidenza;
- l'analisi delle interferenze del piano ha evidenziato che solo 4 azioni potranno determinare pressioni sulla biodiversità: AP 2, AP 3, AP 4, AP 7. Le pressioni individuate dall'analisi DPSIR ha evidenziato che esse sono il frutto principalmente delle attività connesse alla realizzazione e alla messa in funzione dei singoli interventi con i quali si attuerà ogni azione di piano;
- sono stati poi identificati gli interventi che potrebbero incidere sui siti Natura 2000 per cui la proposta per minimizzare o evitare l'impatto è quella di sottoporre a Valutazione di Incidenza il singolo progetto, nell'ambito della quale dovranno essere previste le opportune specifiche misure di mitigazione atte a contenere gli impatti e a rafforzare la "sostenibilità ambientale" del ciclo di gestione dei rifiuti. Inoltre, sono stati individuati anche gli interventi per i quali, per tipologia di opera o per localizzazione, si può escludere ogni incidenza significativa su habitat e specie di importanza comunitaria per cui non sarà necessario sottoporli a VINCA;
- nello studio vengono comunque proposti, per tipologie di attività, alcuni criteri di indirizzo per la fase attuativa, in un'ottica di tutela e conservazione della rete Natura2000, che si ritengono condivisibili;
- con riferimento ai criteri localizzativi si evidenzia che elemento certamente qualificante delle scelte di Piano, al fine di ridurre ogni possibile impatto negativo, è stato quello di prevedere il preferenziale utilizzo di siti già utilizzati per la gestione dei rifiuti, in alcuni casi inattivi, situati in aree industriali.
  Gli interventi dell'azione AP2 non sono localizzati e pertanto l'incidenza non può escludersi a priori e la significatività dovrà essere valutata sulla scorta delle specifiche caratteristiche del progetto e dello specifico contesto localizzativo.
  Per quanto riguarda le azioni AP3 e AP4, in ogni caso le stesse, considerato che nessuno degli interventi ricade all'interno dei perimetri dei siti Natura 2000, non sono state valutate in grado di determinare sottrazione di superficie di habitat;
- la possibile sottrazione di superficie habitat di specie, perturbazione diretta e frammentazione in fase di cantiere e/o in esercizio per gli interventi delle azioni AP2 e quelli selezionati delle azioni AP3 e AP4 è ritenuta potenzialmente in grado di generare incidenze significative sui siti della Rete Natura 2000, potendo interrompere le connessioni ecologiche tra siti nodali della rete;
- lo studio di Incidenza si conclude classificando gli interventi in tre categorie:
  1) interventi che non richiedono misure di mitigazione né di essere sottoposte a valutazione di incidenza perché certamente non incidenti sui Siti Natura 2000;
  2) altri interventi quali quelli delle campagne di comunicazione e sensibilizzazione dell'azione AP7 che produrranno incidenze positive, sebbene di media significatività;
  3) interventi che hanno evidenziato la necessità di essere sottoposti a Valutazione di incidenza in sede di progetto, considerando tale azione una misura di mitigazione dell'attuazione del Piano.

  Allo stesso modo, a parte il monitoraggio a cui sarà sottoposto il piano, come ulteriore misura di mitigazione, lo Studio propone di elaborare specifici piani di monitoraggio per i singoli interventi da realizzare, per i quali sono possibili incidenze sui siti Natura 2000;
- le osservazioni formulate dai diversi soggetti hanno riguardato anche aspetti inerenti i siti Natura 2000 in particolare riferendosi al criterio localizzativo dell'impianto integrato anaerobico/aerobico (azione AP3) di Polla, rispetto alle quali il procedente, nelle considerazioni di cui alla nota Prot_2023_863 del 03/04/2023 ha esplicitato le proprie considerazioni;
- considerato che, gli interventi dell'azione AP2 non sono localizzati e che pertanto l'incidenza non possa escludersi a priori con una significatività dipendente dal sito di realizzazione e dall'habitat presente, si ritiene che le stime relative alla significatività delle possibili incidenze sulle specie e sugli habitat, anche prioritari, dei siti della rete Natura 2000 eventualmente interessati dalle possibili incidenze non possano prescindere dalla localizzazione delle tipologie di opere e dalle caratteristiche delle stesse e che quindi

fonte: http://burc.regione.campania.it

debbano essere condotte sul livello di dettaglio più adeguato, anche per la necessità di valutare le possibili alternative localizzative degli interventi;

- si condividono i risultati dello screening effettuato nello Studio di incidenza in relazione alla localizzazione degli interventi e della tipologia, che dovranno essere opportunamente declinati a livello progettuale tenendo conto delle disposizioni normative inerenti il campo di applicazione della VIncA, come segue:
  - ✓ per tutti gli impianti e le infrastrutture riconducibili alla gestione dei rifiuti da localizzarsi (Azione AP2 - Potenziamento infrastrutture locali (centri servizi, compostiere di comunità, centri di raccolta comunali e sovracomunali, CIRO)) è necessario verificare fattualmente sul progetto se ricorrono i termini per l'applicazione della Vinca;
  - ✓ per tutti gli impianti e le infrastrutture riconducibili alla gestione dei rifiuti - Azione *AP3 e AP4 - Potenziamento impiantistica di trattamento e recupero-* già localizzati dal Piano nei Comuni che si elencano di seguito - non risultando, al livello di dettaglio pianificatorio, condizioni ostative alla loro realizzazione per le localizzazioni prescelte - è necessario effettuare la Vinca sul progetto:

- Nocera Superiore
- Laurino
- Santa Marina
- Casalvelino

- risulta utile segnalare l'opportunità di utilizzare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture.

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO ALLE OSSERVAZIONI, CHE:

- l'Autorità Procedente ha trasmesso via pec in data 03.04.2023 nota Prot. n. 863/2023, nei documenti "Schema Analisi" e "Allegato 1" le valutazioni effettuate in merito alle osservazioni pervenute durante e dopo il periodo di consultazione pubblica dai soggetti elencati al punto 4 e come intende tener conto delle stesse;
- sono pervenute complessivamente **26** osservazioni di cui 25 che riguardano proposte di modifica e/o integrazione del Piano ed 1 alla quale non corrispondono proposte di revisione o integrazione a cui l'Autorità procedente risponde con una presa d'atto;
- delle 25 con proposte di modifiche 20 sono state inviate da Confindustria Salerno, 4 dal Comune di Polla e 1 dalla Regione Campania - 50 17 00 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti-Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- nelle integrazioni trasmesse, con riferimento alle osservazioni formulate da Confindustria Salerno, l'Autorità Procedente ha assunto i seguenti impegni che andranno integrati nella Dichiarazione di Sintesi:
  - il rimando alla fase di redazione dei Progetti dei servizi da porre a gara per il relativo affidamento nei SAD, della definizione dei calendari di raccolta con la previsione della frequenza 1/14 per il RUR;
  - il chiarimento circa il previsto affidamento all'Ecoambiente Salerno della "gestione degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti nel territorio dell'ATO Salerno", che comporterà l'affidamento a detti impianti dell'integrale domanda, per tipologia e quantitativi di rifiuti, di trattamento dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata nell'ATO Salerno;
  - l'indicazione, anche in relazione alle previsioni del vigente P.R.G.R.U. (cfr. par. 7.1.2.1) delle disposizioni transitorie che consentano agli attuali gestori privati di servizi inerenti il ciclo di igiene urbana di programmare la progressiva eventuale dismissione, in tutto o in parte, dei servizi attualmente gestiti, nel rispetto dei contratti in essere e degli investimenti sostenuti dagli operatori per l'attivazione e la gestione delle attività di trattamento;
  - la previsione nell'ambito della redazione dei progetti di servizio della gestione della raccolta anche mediante sistemi di prossimità;
  - la riduzione, per alcuni Comuni, della frequenza di raccolta di alcune frazioni merceologiche rispetto a quella pianificata, nell'ambito della redazione dei progetti di servizio;
  - la previsione espressa nella redazione del progetto di servizio labour intensive nei SAD con vasta estensione dell'utilizzo esclusivo di spazzatrici su telaio, che permettano facilmente gli spostamenti su strada;
- si ritiene che quanto rappresentato dall'EDA Salerno in relazione alle osservazioni di Confindustria Salerno rientri nel campo delle scelte che legittimamente possono operate nell'ambito della Pianificazione sulla gestione dei rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nelle integrazioni trasmesse, con riferimento alle osservazioni formulate dal Comune di Polla, l'Autorità Procedente non condivide i motivi ostativi da esso formulate alla realizzazione dell'impianto pianificato nell'area PIP del richiamato comune, in quanto:
  - l'asserita non compatibilità dell'impianto con la pianificazione urbanistica comunale e sovraordinata e in relazione agli insediamenti antropici e alla tutela delle acque per il consumo umano (diversa vocazione territoriale del comprensorio) non è supportata da riscontri fattuali, riscontri che al contrario, per quanto rappresentato dall'EDA Salerno nell'Allegato 1- Par. 6, pag.8 delle integrazioni, militano esattamente nel senso opposto a quanto rappresentato dal Comune di Polla. Ad ulteriore riprova di quanto asserito, l'EDA Salerno ha trasmesso una specifica cartografia in data 17/04/2023 nella quale è rappresentato il buffer di 200 m di raggio dai punti di captazione delle risorse idriche per uso idropotabile dalla quale si evince che il sito proposto per l'impianto di Polla è nettamente al di fuori della predetta zona di rispetto;
  - l'asserita inidoneità dell'impianto attestata dall'ARPAC alle funzionalità volute dall'EDA alla quale fa riferimento il comune non si evincono da alcun documento ufficiale, se non nelle nell'osservazione dei verbali di Arpac redatti relativamente a precedenti gestioni del sito molto indietro negli anni che non riguardano l'Ente d'Ambito, né la localizzazione del pianificato impianto;
  - l'asserita opposizione alla localizzazione dell'impianto di compostaggio dei 14 sindaci del Vallo di Diano (mese di giugno 2021) non risulta da alcun documento sottoscritto dai predetti sindaci agli atti dell'EDA Salerno;
  - l'asserita saturazione dell'area prevista per l'allocazione dell'impianto in base alla deliberazione del Consiglio Provinciale di Salerno n. 20 del 25/05/2020 non risulta comprovata nella richiamata deliberazione del Consiglio Provinciale di Salerno in quanto dai calcoli effettuati proprio sulla scorta della richiamata DCP il Comune di Polla, anche aggiungendo le 20.000 ton/anno di FORSU, raggiungerebbe una Qj finale pari a 189.308,80 ton/anno, di molto inferiore al valore soglia pari a Qjmax= 672.377,50 ton/anno.
- l'EDA Salerno, nelle sue integrazioni, esplicita tutti i criteri che sono stati utilizzati per la localizzazione dell'impianto nell'Area PIP a vocazione industriale del Comune di Polla (all'Allegato 1- Par. 6, pag.8. delle integrazioni prot. 863/2023), dai quali si evince che, al contrario di quanto sostenuto dal Comune di Polla, la localizzazione dell'impianto rispetta tutti i criteri del PRGRU e la stessa non rientra assolutamente nella zona di rispetto di sorgenti per uso idropotabile (vedasi anche planimetria trasmessa in data 17/04/2023); inoltre da quanto rappresentato dall'EDA la localizzazione dell'impianto risponde a precisi criteri di natura ambientale e tecnico - economica, quali:
  1. Recuperare l'impiantistica pubblica esistente, nell'ottica della ottimizzazione delle risorse pubbliche e di ridurre il consumo di suolo;
  2. Scegliere come criterio preferenziale localizzativo quello dettato dal vigente PRGRU, Par. 17.5.3, secondo cui "*è preferibile localizzare gli impianti di trattamento di rifiuti (escluse le discariche) in aree a forte connotazione e vocazione industriale*". L'area PIP è proprio a connotazione industriale;
  3. Il sito di Polla è in prossimità dell'uscita dall'arteria viaria principale (SS19 e autostrada E45) senza transitare per il centro abitato;
  4. Il centro abitato dista dall'area PIP e dal sito di interesse oltre 2Km;
  5. Occorre, infine, valutare l'aspetto correlato al principio di prossimità ovvero localizzare gli impianti di recupero dei rifiuti urbani più prossimi al luogo di loro produzione, nell'ottica di sostenibilità e fattibilità dimensionale di un impianto di recupero e con l'obiettivo di contenere i costi e ridurre le tariffe di conferimento a beneficio dei comuni dell'ATO conferitori. Tale principio è applicato al caso.
- a ciò aggiungasi che: l'ARPAC ha trasmesso le sue osservazioni prot. 5795 del 17/01/2023 nelle quali, condividendo le analisi condotte e le conclusioni valutative, non ha evidenziato alcuna inidoneità del sito prescelto per la localizzazione dell'impianto di Polla; l'opposizione dei 14 sindaci del Vallo di Diano alla localizzazione dell'impianto in parola nel Comune di Polla non risulta neanche da alcun documento agli atti della procedura di VAS;
- da quanto rappresentato e oggettivamente riscontrato dall'EDA Salerno in relazione alle osservazioni del Comune di Polla la localizzazione dell'impianto nel Comune di Polla appare rispondere a tutti i criteri che dovrebbero governare le scelte localizzative in materia di impianti per la gestione dei rifiuti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nelle integrazioni trasmesse, con riferimento alle osservazioni formulate dalla Regione Campania – DG 50 17 00 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, si evince che l'Autorità Procedente ha dettagliato le modalità di gestione che l'EDA intende attuare nella fase transitoria, ovvero fino al raggiungimento dello scenario a regime;
- resta ferma la verifica di conformità di cui all'art. 9, co. 1 lettera e) e art. 34, co. 7 della L.R. 14/2016, sul piano approvato a valle del parere motivato ex art. 15 del Dlgs 152/2006, di competenza di altri Uffici regionali, che esula dalla presente procedura di VAS.

RILEVATO E VALUTATO, CON RIFERIMENTO AI "SENTITO", CHE:

- l'Autorità Procedente ha trasmesso via pec in data 03.04.2023 nota Prot. n. 863/2023, nei documenti "Schema Analisi" e "Allegato 1" le valutazioni effettuate in merito ai Sentito pervenuti durante e dopo il periodo di consultazione pubblica dai soggetti gestori dei siti Natura 2000 (elencati al punto 3) e come intende tener conto delle stesse;
- sono pervenuti complessivamente **6** Sentito di cui solo 2 con prescrizioni, entrambe non condivise dall'Autorità Procedente per le motivazioni riportate nello schema sintetico allegato alle integrazioni trasmesse dall'EDA Salerno;
- per quanto riguarda la prescrizione di cui al "sentito" del Parco Nazionale del Cilento prot. n. 964 del 20.01.2023, ovvero di ricomprendere l'impianto integrato anaerobico/aerobico nel comune di Polla nel gruppo 3 - quello che comprende gli interventi per i quali si rende necessaria la Valutazione di incidenza Ambientale - per possibili straripamenti del fiume Tanagro e/o possibili "perdite accidentali di sostanze chimiche, sia di origine organiche che inorganica, che possono dilavare verso valle" potendo determinare una incidenza potenzialmente negativa sul sito denominato "Fiumi Tanagro e Sele" cod. IT8050049, si valuta non condivisibile tale prescrizione in considerazione sia delle circostanze rappresentate dall'EDA Salerno ("*l'area interessata dall'impianto non rientra nelle aree a rischio da alluvione, e quindi anche potenzialmente interessate dalla esondazione di fiumi*."), sia dalla distanza del sito di impianto dal Tanagro (circa 1,2 km) e dal richiamato sito "Fiumi Tanagro e Sele" cod. IT8050049 (oltre 7 km), e sia dalla circostanza che il soggetto gestore di tale sito, ovvero l'Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita – Marzano non ha evidenziato nel suo "sentito" prot. 53/2022 tali possibili incidenze;
- per quanto riguarda la prescrizione di cui al sentito del Parco Regionale dei Picentini, si ritiene che le previsioni della stessa siano già contenute negli esiti riportati nello Studio di incidenza, che si condividono, laddove lo stesso prevede che per tutti gli impianti e le infrastrutture riconducibili alla gestione dei rifiuti da localizzarsi (Azione AP2 - Potenziamento infrastrutture locali (centri servizi, compostiere di comunità, centri di raccolta comunali e sovracomunali, CIRO)) è necessario verificare fattualmente sul progetto se ricorrono i termini per l'applicazione della Vinca. In ogni caso ogni futuro intervento, indipendentemente a quale Azione di piano faccia riferimento (AP2, AP3, AP4, ecc), dovrà essere sottoposto alla valutazione di incidenza **ove ne ricorrano i termini**.

RITENUTO SULLA SCORTA DI QUANTO RIPORTATO CHE:

- la procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza inerente la proposta di Piano è stata condotta nel rispetto delle pertinenti disposizioni vigenti;
- è opportuno che il Piano d'ambito dell'EDA Salerno, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione del piano, venga modificato secondo gli impegni, sopra richiamati, assunti nel documento "Riscontro STAFF 501792" inviato con nota del 03.04.2023 Prot. n. 863/2023 e sia dato puntualmente conto delle modifiche nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006;
- è opportuno che sia garantito il rispetto degli ulteriori impegni presi dall'Eda Salerno in sede di riscontro alle osservazioni di cui allo "Schema di Analisi" trasmesso con nota del 03.04.2023 Prot. n. 863/2023 e che delle modifiche da questi scaturenti venga dato puntualmente conto nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006;
- è necessario garantire sin dalla localizzazione, per gli interventi non ancora localizzati, e nella fase progettuale e di realizzazione degli interventi il rispetto di quanto previsto all'art. 15 "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano*" delle NTA del PTA Regione Campania;
- è opportuno garantire sin dalla localizzazione, per gli interventi non ancora localizzati, e nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto dei principi e dei criteri DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano e da programmarsi successivamente, e comunque il rispetto dei criteri previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;
- è opportuno prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;
- è opportuno che nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006:

- sia riportato uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le informazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'EDA Salerno e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi AP2, in modo da fornire in modo sintetico, diretto e univoco le necessarie indicazioni per la successiva localizzazione; si evidenzia la necessità di considerare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture;
- siano riportati gli indirizzi per la definizione delle misure di mitigazione secondo gli indirizzi emersi nel procedimento di VAS - VIncA (contenuti nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'EDA Salerno e nel parere motivato VAS - VIncA) che dovranno essere obbligatoriamente previste nelle successive fasi di progettazione dei singoli interventi, considerato che dall'analisi della matrice d'identificazione e valutazione dei potenziali impatti, in relazione alla specificità di azioni previste dal Piano, sono state individuate potenziali incidenze puntuali negative in relazione ad habitat, paesaggio, consumo di suolo, salubrità dell'aria e consumo di risorse naturali non rinnovabili;

- è necessario prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, quest'ultima quando definita, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;
- è necessario garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere una fase di interlocuzione preventiva tra l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA e il soggetto proponente l'intervento (modifica impianto esistente, nuovo impianto o infrastruttura, riattivazione/riconversione/rifunzionalizzazione impianto o infrastruttura, ecc.) al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA; in via preliminare, sulla scorta delle informazioni di Piano, si ritiene che i seguenti interventi debbano essere sottoposti alle procedure di valutazione di seguito indicate:

Localizzazione Impianto	Tipologia Allegato IV parte seconda Dlgs 152/2006	Specifiche condizioni	Procedura
Salerno	punti 7.zb) e 8t)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Polla	Punto 7.zb)	Area Contigua PNCVD	PAUR – VIA art. 27-bis del Dlgs 152/2006
Laurino	Punto 7.zb)	Area PNCVD VIncA	PAUR – VIA - VIncA art. 27-bis del Dlgs 152/2006
Battipaglia	punti 7.zb) e 8t)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Casalvelino		Area Contigua PNCVD VIncA	VIncA
Santa Marina	Punto 7.zb)	Area Contigua PNCVD VIncA	PAUR – VIA - VIncA art. 27-bis del Dlgs 152/2006
Nocera Superiore		VIncA	VIncA
Giffoni Valle Piana (solo R13)			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Localizzazione Impianto	Tipologia Allegato IV parte seconda Dlgs 152/2006	Specifiche condizioni	Procedura
Giffoni Valle Piana (R13, R3)	Punto 7.zb)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Bellizzi	Punto 7.zb)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006

- è necessario che in sede di Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006, nelle misure per il monitoraggio, venga individuata la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio;
- è opportuno che il Rapporto di Monitoraggio del Piano sia pubblicato, con la scadenza stabilita, sul sito web dell'EDA Salerno nella sezione dedicata al Piano d'Ambito e messo a disposizione del pubblico in formato aperto;
- è opportuno specificare che le modifiche di Piano che rientrano nelle disposizioni di cui all'art. 6, co. 2 del Dlgs 152/2006, successive all'emanazione del parere motivato ex art. 15 del Dlgs 152/2006, devono essere sottoposte alla VAS di cui agli artt. 13 e ss. del Dlgs 152/2006.

SI PROPONE DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VAS INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- **modificare il Piano d'ambito dell'EDA Salerno, prima della trasmissione all'organo competente all'approvazione del piano, secondo gli impegni assunti nel documento "Riscontro STAFF 501792" inviato con nota del 03.04.2023 Prot. n. 863/2023 e dare puntualmente conto delle modifiche nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006;**
- **garantire il rispetto degli ulteriori impegni presi dall'Eda Salerno in sede di riscontro alle osservazioni di cui allo "Schema di Analisi" trasmesso con nota del 03.04.2023 Prot. n. 863/2023 e che delle modifiche da questi scaturenti venga dato puntualmente conto nella Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006;**
- **garantire sin dalla localizzazione, per gli interventi non ancora localizzati, e nella fase progettuale e di realizzazione degli interventi il rispetto di quanto previsto all'art. 15 "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano*" delle NTA del PTA Regione Campania;**
- **garantire sin dalla localizzazione, per gli interventi non ancora localizzati, e nelle successive fasi progettuali e autorizzative il rispetto dei principi e dei criteri DNSH per tutti gli interventi previsti dal piano e da programmarsi successivamente, e comunque il rispetto dei criteri previsti dal PR FESR Campania 2021 – 2027 per quelli finanziati a valere su tali risorse finanziarie;**
- **prestare particolare attenzione alle previsioni progettuali finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;**
- **nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006:**
    - **riportare uno schema riassuntivo di tutte le indicazioni, le informazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni emerse nel procedimento di VAS - VIncA (contenute nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'EDA Salerno e nel parere motivato VAS - VIncA) delle quali è necessario si tenga conto nella fase di attuazione degli interventi AP2, in modo da fornire in modo sintetico, diretto e univoco le necessarie indicazioni per la successiva localizzazione; si evidenzia la necessità di considerare, come strumento informativo, anche la Carta della Natura ai fini delle opportune valutazioni in sede di scelte localizzative inerenti impianti e infrastrutture;**
    - **riportare gli indirizzi per la definizione delle misure di mitigazione secondo gli indirizzi emersi nel procedimento di VAS - VIncA (contenuti nel Piano, nel Rapporto Ambientale, nello Studio di Incidenza, nelle considerazioni e integrazioni dell'EDA Salerno e nel parere motivato VAS - VIncA) che dovranno essere obbligatoriamente previste nelle successive fasi di progettazione dei singoli interventi, considerato che dall'analisi della matrice d'identificazione e valutazione dei potenziali impatti, in relazione alla specificità di azioni previste dal Piano, sono state individuate potenziali incidenze puntuali negative in relazione ad habitat, paesaggio, consumo di suolo, salubrità dell'aria e consumo di risorse naturali**

fonte: http://burc.regione.campania.it

non rinnovabili; prestare particolare attenzione alle misure di mitigazione finalizzate al risparmio energetico e idrico e all'autoproduzione di energia;

- **prestare particolare attenzione al monitoraggio dello stato di attuazione del piano, agli effetti prodotti e al contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle strategie di sviluppo sostenibile nazionale e regionale, quest'ultima quando definita, di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 152/06;**
- **garantire che gli interventi già previsti dal piano e quelli che saranno successivamente programmati siano sottoposti alle prescritte valutazioni ricomprese nel campo di applicazione della VIA e/o della VIncA, ove ne ricorrano i termini, prima della loro autorizzazione e realizzazione; a tal fine è utile prevedere l'indicazione nella Dichiarazione di Sintesi che il soggetto proponente l'intervento (modifica impianto esistente, nuovo impianto o infrastruttura, riattivazione/riconversione/rifunzionalizzazione impianto o infrastruttura, ecc.) interloquisca preventivamente con l'Autorità competente alla VIA e/o alla VIncA al fine di verificare se ricorrono i termini per l'applicazione della normativa in materia di VIA e/o di VIncA; in via preliminare, sulla scorta delle informazioni di Piano, si ritiene che i seguenti interventi compiutamente identificati debbano essere sottoposti alle procedure di valutazione di seguito indicate:**

Localizzazione Impianto	Tipologia Allegato IV parte seconda Dlgs 152/2006	Specifiche condizioni	Procedura
Salerno	punti 7.zb) e 8t)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Polla	Punto 7.zb)	Area Contigua PNCVD	PAUR – VIA art. 27-bis del Dlgs 152/2006
Laurino	Punto 7.zb)	Area PNCVD VIncA	PAUR – VIA - VIncA art. 27-bis del Dlgs 152/2006
Battipaglia	punti 7.zb) e 8t)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Casalvelino		Area Contigua PNCVD VIncA	VIncA
Santa Marina	Punto 7.zb)	Area Contigua PNCVD VIncA	PAUR – VIA - VIncA art. 27-bis del Dlgs 152/2006
Nocera Superiore		VIncA	VIncA
Giffoni Valle Piana (solo R13)			
Giffoni Valle Piana (R13, R3)	Punto 7.zb)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006
Bellizzi	Punto 7.zb)		Verifica ass. VIA art. 19 del Dlgs 152/2006

- **individuare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio nelle misure per il monitoraggio di cui all'art. 17 del Dlgs 152/2006, (Dichiarazione di Sintesi);**
- **pubblicare il Rapporto di Monitoraggio del Piano, con scadenza stabilita, sul sito web dell'EDA Salerno nella sezione dedicata al Piano d'Ambito e metterlo a disposizione del pubblico in formato aperto.**

Si ritiene opportuno specificare che le modifiche di Piano che rientrano nelle disposizioni di cui all'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6, co. 2 del Dlgs 152/2006, successive all'emanazione del parere motivato ex art. 15 del Dlgs 152/2006, devono essere sottoposte alla VAS di cui agli artt. 13 e ss. del Dlgs 152/2006.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Nevia Carotenuto e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 95 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE IMPIANTO ESISTENTE DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO ED ALTRI MANUFATTI TESSILI CONFEZIONATI POST-CONSUMO AUTORIZZATO ART. 208 D.LGS. 152/06 E SS.MM.II." - PROPONENTE V.J. TEXTILE SRL - CUP 9572.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n.597732 del 01/12/2022 contrassegnata con CUP 9572, la V.J. TEXTILE S.R.L con sede in Via Panoramica 126_80056 Ercolano (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Variante impianto esistente di messa in riserva e recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo autorizzato art. 208 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii;"

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott. ssa Stefania Coraggio funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n.606843 del 06/12/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 07/12/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che nel tempo delle osservazioni pervenuta la nota della Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento prot.310 del 05/01/2023;

e. che, su specifica richiesta di integrazioni e chiarimenti prot. reg. n. 17661 del 12/01/2023, la V.J. TEXTILE S.R.L. ha richiesto una sospensione della procedura con nota trasmessa a mezzo pec in data 13/02/2023; la sospensione è stata accotrdata con nota dell'Ufficio - Staff 501792 prot.reg. 83069 del 15/02/2023;

f. che la V.J. TEXTILE S.R.L ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 98559 del 23/02/2023;

g. che la V.J. TEXTILE S.R.L ha trasmesso ulteriore documentazione a mezzo pec del 06/04/2023, quindi con pec del 13/04/2023 ed infine con pec del 14/04/2023;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 26/04/2023, durante la quale l'istruttore tecnico, dott.ssa Coraggio, ha illustrato il quadro istruttorio dal quale discendono le motivazioni sotto riportate, sulla scorta delle quali è stato rilasciato il parere della Commissione che sottende all'emanazione del presente decreto:

"Con la VARIANTE richiesta la società intende:

- aumentare la capacità di trattamento (R3) da 2.970t/a fino a 10.800t/a, grazie all'istallazione di un tunnel di igienizzazione che permette di avere una potenzialità di trattamento pari a 4,5t/h, ovvero (4,5x8h) = 36 t/g, in sostituzione dell'attuale camera di igienizzazione;
- diminuire i quantitativi in ingresso (R13-R12-R3) fino a 10.800t/a;
- aumentare quantità massima stoccabile di rifiuti, contemporaneamente presente nell'impianto,da 50t a 100t.
- Installare un tunnel di igienizzazione in sostituzione dell'attuale camera di igienizzazione.

come di seguito indicato:

Situazione attuale

ELENCO DEI CODICI CER, OPERAZIONI E QUANTITATIVI AUTORIZZATI

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI	QUANTITATIVI TON/ANNO
040209	Rifiuti da materiali compositi	R13-R12-R3	250 di cui 49,50 in R3
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	R13-R12-R3	250 di cui 49,50 in R3
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13-R12-R3	250 di cui 49,50 in R3
191208	Prodotti tessili	R13-R12-R3	250 di cui 49,50 in R3
200110	Abbigliamento	R13-R12-R3	13.000 di cui 2.574 in R3
200111	Prodotti tessili	R13-R12-R3	1.000 di cui 198 in R3

Il quantitativo massimo di rifiuti stoccabili nell'insediamento produttivo della società in questione, in ogni momento, deve essere sempre inferiore a 50,00 ton nel rispetto dei limiti temporali stabiliti.

Variante

CER	DESCRIZIONE	Operazione di recupero	Potenzialità giornaliera di Recupero materia (t/giorno)	Quantitativo annuo (t/anno)
040209	Rifiuti da materiali compositi	R13 – R12 – R3	0,3	100
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	R13 – R12 – R3	0,3	100
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13 – R12 – R3	0,3	100
191208	Prodotti tessili	R13 – R12 – R3	0,8	250
200110	Abbigliamento	R13 – R12 – R3	30,8	9.250
200111	Prodotti tessili	R13 – R12 – R3	3,3	1.000
QUANTITATIVO DA AUTORIZZARE			36 t/giorno	10.800 t/anno

tabelle di confronto tra lo stato di fatto e lo stato di variante:

STATO DI FATTO				STATO DI VARIANTE			
Numero di ore lavorativa al giorno (h)	Giorni lavorativi annui	Potenzialità di trattamento R3 (t/h)	Potenzialità di trattamento R3 (t/giorno)	Numero di ore lavorativa al giorno (h)	Giorni lavorativi annui	Potenzialità di trattamento R3 (t/h)	Potenzialità di trattamento R3 (t/giorno)
8	300	1,24	9,9	8	300	4,5	36

STATO DI FATTO			STATO DI VARIANTE		
Quantitativo in ingresso (R13-R12-R3) (t/anno)	Quantitativo trattato (R3) (t/anno)	Quantitativo massimo stoccabile (t)	Quantitativo in ingresso (R13-R12-R3) (t/anno)	Quantitativo da trattare (t/anno)	Quantitativo massimo stoccabile (t)
15.000	(9,9 t/g x 300 g) =2.970	50	10.800	(36 t/g x 300 g) =10.800	100

L'impianto è ubicato in S.P.335 (ex S.S.265) Via Carralone - nella zona industriale del Comune di Marcianise, individuata al Catasto Terreni: Foglio 22 - Particella 5240; Catasto Fabbricati: Foglio 22 - Particella 5240 sub 1 e 2 cat. D/7. L' accesso all'area di impianto è dalla S.P. 335 (ex S.S. 265) Via Carralone del comune di Marcianise (CE), che è collegata all'Autostrada A1 – uscita Caserta Sud e all'autostrada A30 da cui dista soltanto pochi km.

VISTO che l'area dell'impianto:

- non rientra in Siti di Interesse Comunitario (SIC),
- non rientra in Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- non è soggetta a vincoli archeologici, idrogeologici e paesaggistici;
- non è sottoposta a vincoli di rischio idraulico né al rischio frane
- non vi è presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici.
- è classificata nella Variante approvata al vigente PRG in: Zona Omogenea D7, come risulta anche dal C.D.U. rilasciato dal Comune di Marcianise in data 14.12.2015,
- non rientra nella perimetrazione delle aree a rischio e pericolosità idraulica e da frana
- non rientra nell'elenco elenco dei Siti Potenzialmente Contaminati, aree ex SIN,

- l'attività è coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta.
- non è interessata da vincolo idrogeologico ai sensi del RD 30 dicembre 1923, n. 3267.

CONSIDERATO che:

- la società propone un progetto di modifica sostanziale, che non comporta ampliamento superficiale né volumetrico, quindi senza sottrazione di suolo,
- le modifiche proposte sono:
  - aumentare la capacità di trattamento (R3) da 2.970t/a fino a 10.800t/a, grazie all'istallazione di un tunnel di igienizzazione che permette di avere una potenzialità di trattamento pari a 4,5t/h, ovvero (4,5x8h) = 36 t/g, in sostituzione dell'attuale camera di igienizzazione;
  - diminuire i quantitativi in ingresso (R13-R12-R3) fino a 10.800t/a;
  - aumentare quantità massima stoccabile di rifiuti, contemporaneamente presente nell'impianto,da 50t a 100t;
  - installare un tunnel di igienizzazione con due ozonizzatori in sostituzione dell'attuale camera di igienizzazione
- il flusso veicolare non aggraverà quello cittadino, in quanto la viabilità per l'accesso all'impianto è consentita da strade che non attraversano il centro abitato del comune di Marcianise.

TENUTO CONTO:

- delle osservazioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, pervenute con nota prot.310 del 01/04/2023
  in cui è stato chiesto *"l'istanza in argomento deve essere integrata con l'invio della seguente documentazione:*
  -copia del certificato di destinazione urbanistica relativa alle particelle interessate dal progetto in oggetto e delle opere connesse e delle particelle limitrofe, in cui sia espressamente dichiarata l'avvenuta ricognizione di vincoli paesaggistici e monumentali […] e l'eventuale presenza di zone SIC-ZPS-IBA e zone umide tutelate […]si chiede inoltre di precisare se nella predetta area è possibile rinvenire tratturi, di qualsiasi tipo, appartenenti al demanio pubblico".
- per le quali la ditta ha risposto con nota del 07/04/2023 in cui *"DICHIARA (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)*

In risposta alla nota prot. 310 del 05/01/2023 della Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento per il procedimento in oggetto, di aver trasmesso in data 23/02/2023 alla Regione Campania - Staff Valutazioni Ambientali copia del certificato di destinazione urbanistica relativo alle particelle interessate dal progetto. Dal quale si evince che non sono presenti vincoli paesaggistici e monumentali. Inoltre si attesta con la presente dichiarazione che, nella predetta area non sono presenti tratturi, di qualsiasi tipo, appartenenti al demanio pubblico."

SI PROPONE:

alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di **non assoggettare alla procedura di V.I.A.** il progetto "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"* CUP 9572 **– proponente** V.J.Textile s.r.l.- Comune di Marcianise (CE), poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi,

- demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie;
- con la condizione ambientale di seguito riportata, per la quali si evidenzia che **i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:**

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 – Emissioni in atmosfera- Impatto visivo- Rumore**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** Piantumazione di essenze arboree ad alto fusto e foglia larga lungo il perimetro dell'impianto.

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **Aspetti gestionali:** Cura e manutenzione della Piantumazione. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** - Rumore ➢ **Mitigazioni:** Mitigazione dell'impatto acustico.
4	Oggetto della condizione	Piantumazione di essenze arboree ad alto fusto e foglia larga lungo il perimetro, in particolare essenze autoctone come il LAUROCERASO, capaci di mitigare le eventuali emissioni in atmosfera derivanti dai mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto, l'impatto acustico e l'impatto visivo.
5	termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	**POST OPERAM**
6	soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Marcianise- VERIFICA DOCUMENTALE.

e pertanto la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore."

b. che la V.J. TEXTILE SRL ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'istruttore tecnico dott.ssa Stefania ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 26/04/2023, il progetto di "Variante impianto esistente di messa in riserva e recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo autorizzato art. 208 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii;" proposto dalla V.J. TEXTILE S.R.L con sede in Via Panoramica 126_80056 Ercolano (NA) , con le seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
3	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 – Emissioni in atmosfera- Impatto visivo- Rumore**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** Piantumazione di essenze arboree ad alto fusto e foglia larga lungo il perimetro dell'impianto. ➢ **Aspetti gestionali:** Cura e manutenzione della Piantumazione. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** - Rumore ➢ **Mitigazioni:** Mitigazione dell'impatto acustico.
4	Oggetto della condizione	Piantumazione di essenze arboree ad alto fusto e foglia larga lungo il perimetro, in particolare essenze autoctone come il LAUROCERASO, capaci di mitigare le eventuali emissioni in atmosfera derivanti dai mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto, l'impatto acustico e l'impatto visivo.
5	termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	**POST OPERAM**
6	soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Marcianise- VERIFICA DOCUMENTALE.

per la quale si evidenzia che **i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente;**

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni. decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 7.1 proponente;
   - 7.2 ASL CASERTA - Distretto Sanitario n. 16 – Marcianise (CE);
   - 7.3 Provincia di Caserta settore Ambiente;
   - 7.4 Comune di Marcianise (CE);
   - 7.5 Regione Campania UOD 501707;
   - 7.6 Autorità di Bacino distrettuale dell'Appenino Meridionale;
   - 7.7 A.R.P.A.C Dipartimento di Caserta;
   - 7.8 Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   - 7.9 Ente D'Ambito Rifiuti Caserta;
   - 7.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 96 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - REVOCA DELEGA AL COMUNE DI VICO EQUENSE (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. a seguito di specifica istanza, la U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92), con proprio Decreto Dirigenziale n. 105 del 19/05/2017 e successiva estensione di cui al D.D. n. 54 del 04/03/2020, ha attribuito al Comune di Vico Equense, in associazione con il Parco Regionale dei Monti Lattari con cui è stata sottoscritta apposita convenzione, la delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014;

b. con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2023, il Comune di Vico Equense ha stabilito:
   b.1 di *revocare le precedenti Deliberazioni di delega del potere de quo all'Ente Parco* (dei Monti Lattari)*, effettuate a mezzo delle Deliberazioni Consiliari n. 11 del 26.01.2016 e n. 12 del 04.06.2020, nonché di recedere unilateralmente dalla relativa Convenzione in essere*;
   b.2 di *precisare che, nelle more della riorganizzazione comunale in discorso, la funzione relativa alle valutazioni di incidenza compete alla Regione Campania*;

ATTESO che

a. il recesso da parte del Comune di Vico Equense dalla Convenzione con il Parco Regionale dei Monti Lattari per l'esercizio in forma associata della delega in materia di VINCA determina il venir meno dei requisiti per l'attribuzione e l'esercizio della delega stessa;

b. si rende necessario revocare i provvedimenti di attribuzione della delega in parola nelle more di una riorganizzazione da parte del Comune di Vico Equense che consenta allo stesso l'eventuale ripresentazione dell'istanza di attribuzione di detta delega;

RITENUTO di

a. dover prendere atto della Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2023 con cui il Comune di Vico Equense ha stabilito di recedere dalla convenzione con il Parco Regionale dei Monti Lattari per l'esercizio in forma associata della delega in materia di VINCA;

b. dover provvedere, pertanto, alla revoca della delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Vico Equense, in associazione con il Parco Regionale dei Monti Lattari, con Decreti Dirigenziali n. 105 del 19/05/2017 e n. 54 del 04/03/2020;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 740/2018;
- la D.G.R. n. 814/2018;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 105/2017;
- il D.D. n. 54/2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** prendere atto della Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28/04/2023 con cui il Comune di Vico Equense ha stabilito di recedere dalla convenzione con il Parco Regionale dei Monti Lattari per l'esercizio in forma associata della delega in materia di VINCA.

2. **DI** revocare la delega in materia di Valutazione di Incidenza attribuita ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 della L.R. n. 16/2014 al Comune di Vico Equense, in associazione con il Parco Regionale dei Monti Lattari, con Decreti Dirigenziali n. 105 del 19/05/2017 e n. 54 del 04/03/2020 in quanto non sussiste più in capo al richiamato Comune di Vico Equense il rispetto dei "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui al paragrafo 2 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018.

3. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

4. **DI** stabilire che le istanze di valutazione di incidenza ricadenti nel territorio del Comune di Vico Equense sono di competenza della Regione Campania - Staff Tecnico - Amministrativo

Valutazioni Ambientali, salvo esplicita nuova richiesta di attribuzione dei delega da parte dell'Ente e rilascio della stessa mediante apposito provvedimento.

5. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   7.1 al Comune di Vico Equense;
   7.2 al Parco Regionale dei Monti Lattari ed ai Comuni associati con lo stesso per l'esercizio della delega in materia di VINCA;
   7.3 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
   7.4 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
   7.5 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
   7.6 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
   7.7 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 97 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEL TERMINE DI VALIDITA' DEL D.D. N. 271 DEL 17/10/2016 AVENTE AD OGGETTO IL PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "RECUPERO PAESISTICO ED AMBIENTALE NELL'AMBITO DELLA ZONA ASSEGNATA PER LA CAVA DI CALCARE LOC. SAN MICHELE -CUP 7639" - PROPONENTE GENERAL SINDES SPA - CUP 9671.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 17/10/2016 emesso dalla UOD 52.05.07 "*Valutazioni ambientali – Autorità ambientale*" della Regione Campania (oggi Staff 50 17 92) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata su istanza della **GENERAL SINDES SPA** ai sensi delle disposizioni dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006 vigenti alla data di presentazione della stessa, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato **"Recupero paesistico ed ambientale nell'ambito della zona assegnata per la cava di calcare loc. San Michele -*CUP 7639*"** con prescrizioni.

b. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 271 del 17/10/2016 è stato evidenziato l'obbligo, per l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale, di acquisizione di tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge, di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni nello stesso provvedimento riportate, della congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA assunto a base del provvedimento emanato, nonché l'obbligo di sottoposizione a nuova procedura di valutazione ambientale in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato;

c. l'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 dispone che il provvedimento di VIA *"ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

d. il Genio Civile di Caserta ha indetto una Conferenza dei Servizi nell'ambito della quale è stato acquisito, tra gli altri, il parere della UOD 520507 di cui al D.D.271 del 17/10/2016 confluito nell'Autorizzazione rilasciata dal Genio Civile di Caserta con D.D.n. 46 del 27.03.2018;

e. ai sensi dell'art. 14-ter, co. 8-bis della L. 241/1990, come modificata dall'art. 25, comma 1, lett. a), D.L. 12 settembre 2014, n. 133 (convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164) e nella versione previgente il Dlgs 127/2016 (Riforma Madia) "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale" - ovvero nel caso di che trattasi il D.D. n. 46 del 27/03/2018 del Genio Civile di Caserta - il termine di decorrenza della validità del D.D. n. 271/2016 è il 28.03.2018 e, di conseguenza, la scadenza è al 28.03.2023.

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 142917 del 16/03/2022, la **GENERAL SINDES SPA**, ha trasmesso allo STAFF 50 17 92, in qualità di autorità regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, istanza di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 271 del 17/10/2016;

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata alla dott.ssa geol. Marisa Santangelo, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RILEVATO che

a. L'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 04/05/2023 e la dott.ssa geol. Marisa Santangelo, sulla base dell'istruttoria condotta, ha così relazionato:
"*Dalla disamina di quanto trasmesso dal proponente, rilevato che il progetto non risulta completato per motivazioni non dipendenti dalla volontà dell'esercente quali:*
- *dismissione, da parte della Soc. ENEL, di alcuni pali presenti nella porzione del fronte di cava oggetto di lavorazioni che ha interessato un arco temporale di un anno durante il quale le attività sono state sospese;*
- *sospensione delle attività per un periodo di 7 mesi operata dal medesimo Genio Civile di Caserta con D.D. n. 28 del 23.04.2021 e revocata con D.D. n. 88 del 11.11.2021;*
- *rallentamento delle attività in seguito all'instaurarsi di condizioni di instabilità della scarpata superiore del fronte di cava, anche con distacchi di masse rocciose, per cui le lavorazioni sono state interdette nella porzione centrale del fronte di cava che, per il settore in destra orografica oggetto delle lavorazioni, corrisponde alla parte terminale dello stesso ove avviene il raccordo con il fianco in sinistra orografica dove la profilatura con i gradoni di progetto risulta già completata con le passate attività;*
- *lo stato delle aree interessate dall'impianto risulta inalterato rispetto alle condizioni delle medesime all'epoca del rilascio del provvedimento di valutazione ambientale (anno 2016)*

si propone alla Commissione VIA - VI - VAS di prorogare l'efficacia temporale del D.D. n. 271 del 17.10.2016 per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di emissione del decreto di proroga dell'autorizzazione che deve essere rilasciata dalla UOD Genio Civile di Caserta precisando che eventuali varianti e/o modifiche del progetto dovranno essere sottoposte alle relative procedure di valutazione ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Pertanto, la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole alla proroga dell'efficacia temporale del D.D. n. 271 del 17.10.2016 per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di emissione del decreto di proroga dell'autorizzazione che deve essere rilasciata dalla UOD Genio Civile di Caserta precisando che eventuali varianti e/o modifiche del progetto dovranno essere sottoposte alle relative procedure di valutazione ambientale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."

RITENUTO di dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n. 271 del 17/10/2016 per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data di emissione del decreto di proroga dell'autorizzazione che deve essere rilasciata dalla UOD Genio Civile di Caserta;

VISTI
- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- la Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il Decreto Dirigenziale n. 271/2016 della U.O.D. 52.05.07 "*Valutazioni ambientali – Autorità ambientale*" della Regione Campania;
- il Decreto dirigenziale n. 46 del 27/03/2018 del Genio Civile di Caserta;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dott.ssa geol. Marisa Santangelo ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga per anni 5 del termine di validità del D.D. 271 del 17/10/2016 - con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Recupero paesistico ed ambientale nell'ambito della zona assegnata per la cava di calcare loc. San Michele -CUP 7639" – Proponente GENERAL SINDES SPA - CUP 9671 - decorrenti dalla data di emissione del decreto di proroga dell'autorizzazione che deve essere rilasciata dalla UOD Genio Civile di Caserta.

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa alle medesime condizioni e indicazioni impartite per l'intervento precedentemente valutato e con le medesime prescrizioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 271 del 17/10/2016.

3. **DI** stabilire che, in caso di varianti del progetto esaminato, dovrà essere verificata l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art.6, comma 6, lettera b) o all'art.6, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 GENERAL SINDES SPA;
   5.2 alla competente U.O.D. 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 74 del 12/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 21 - Servizio Fitosanitario

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA REGIONE CAMPANIA. MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLE "NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL DISERBO INTEGRATO DELLE COLTURE AGGIORNAMENTO MARZO 2023" APPROVATE CON DRD N.22 DEL 02.03.2023 (PUBBLICATE SUL BURC N.20 DEL 13.03.2023). CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DRD n.22 del 2.3.2023 sono state approvate le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture- aggiornamento marzo 2023" della Regione Campania, che hanno ricevuto il parere di conformità alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata da parte dell'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) istituito presso il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con DM n. 4890 del 8.5.2014 ai sensi dell'art.2 comma 6 della Legge n.4 del 3.2.2011;

CONSIDERATO che il MASAF con nota 0214379 del 20.04.23:

- ha trasmesso l'aggiornamento delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2023- sezione difesa, predisposto dal Gruppo Difesa Integrata (GDI) nella riunione del 29 marzo;

- ha riconosciuto alle Amministrazioni Regionali, qualora lo ritenessero opportuno, la facoltà di aggiornare di conseguenza i propri disciplinari di produzione integrata per la parte inerente alla difesa, senza ulteriori verifiche da parte del GDI;

CONSIDERATO che gli aggiornamenti approvati dal GDI rivestono importanza strategica per il comparto agricolo campano;

RITENUTO pertanto di poter modificare ed integrare le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture- marzo 2023", approvate con DRD n.22 del 2.3.2023 (pubblicato sul BURC n. 20 del 13.3.2023), secondo le tabelle di cui all'allegato del presente decreto, di cui sono parte integrante e sostanziale, fermo restando quant'altro contenuto nel succitato DRD n. 22/2023. Tali modifiche entrano in vigore a far data dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC.

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposte in narrativa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare ed integrare le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture-aggiornamento marzo 2023", approvate con DRD n.22 del 2.3.2022 (pubblicato sul BURC n. 20 del 13.3.2023), secondo le tabelle di cui all'allegato del presente decreto di cui è parte integrante e sostanziale, fermo restando quant'altro contenuto nel succitato DRD n. 22/2022. Tali modifiche entrano in vigore a far data dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC.

l presente decreto è inviato alle UOD 500715, UOD 500720, UOD 500722, UOD 500723, UOD 500724, UOD 500725, UOD 500726, a Regione Campania Amministrazione Trasparente per gli adempimenti consequenziali.

CARELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DI COLTURA DI DIFESA E DISERBO INTEGRATO DELLE COLTURE ANNO 2023

COLTURA	AVVERSITA'	SOSTANZA ATTIVA DA INSERIRE	SOSTANZA ATTIVA DA ELIMINARE	LIMITAZIONI E NOTE
Actinidia	Muffa grigia	Fludioxonil + Cyprodinil		Al massimo un intervento all'anno
Actinidia	Botrite	Eugenolo+ Geraniolo+ Timolo		
Actinidia	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Aglio	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Albicocco	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Asparago	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Bietola da foglia	Nottue fogliari	Spinosad		Solo pieno campo
Bietola da foglia baby leaf in coltura protetta	Nottue fogliari		Spinosad	
Bietola da foglie	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo pieno campo
Carciofo	Oidio	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Carota	Oidio	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Carota	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Cavoli a infiorescenza	Alternaria	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cavoli a testa	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo su cavolo cappuccio
Cetriolo	Mal bianco	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cetriolo	Ragnetto rosso	Fenazaquin		1) Solo in serra 2) Al massimo 1 intervento all'anno contro l'avversità
Cetriolo	Ragnetto rosso	Abamectina		Solo in serra
Cicoria	Tutte		Abamectina	
Cicoria	Tutte		Emamectina	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cicoria	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo pieno campo
Ciliegio	Monilia	Mefentrifluconazolo		Con gli IBE al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità
Cipolla	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Cipolla	Diserbo	Fluroxypir		
Cocomero	Mal bianco	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocomero	Ragnetto rosso	Fenazaquin		Al massimo 1 intervento all'anno. Solo in coltura protetta
Officinali Erbe fresche	Sclerotinia	Fluxapyroxad		1)Al massimo 1 intervento all'anno 2)Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Officinali Erbe fresche	Sclerotinia, Botrite	Pyraclostrobin+boscalid		Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno.
Finocchio	Septoriosi	Fluxapyroxad		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Finocchio	Septoriosi Sclerotinia	Penthiopyrad		Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Finocchio	Septoriosi	Pyraclostrobin+boscalid		Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Finocchio	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Floreali	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo su rosa, garofano, liliacee, bulbose, gerbera, geranio, viola, petunia, crisantemo, strelizia
Fragola	Oidio	Fluxapyroxad		Con gli SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Fragola	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Indivia riccia	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo pieno campo
Indivia riccia e scarola	Tutte		Emamectina	
Indivia riccia e scarola	Tutte		Abamectina	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indivia riccia e scarola	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo pieno campo
Indivia riccia e scarola	Tutte		Spinosad	
Lattuga	Tripidi, Nottue	Spinosad		Solo pieno campo
Lattuga	Nottue fogliari	Emamectina		Solo pieno campo
Lattuga	Afidi	Spirotetramat		Nota 6: Al massimo due interventi all'anno. Non autorizzato su *U. sonchi, Acyrthosiphon lactucae.*
Lattuga	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo pieno campo
Mandorlo	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Mandorlo	Diserbo	Pyraflufen ethyle		Anche come spollonante
Melanzana	Oidio	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in serra
Melo	Oidio	Laminarina		
Melo	Oidio	Mefentrifluconazolo		Con gli IBE al massimo 4 interventi annui indipendentemente dall'avversità
Melone	Mal bianco	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Melone	Ragnetto rosso	Fenazaquin		Al massimo 1 intervento all'anno. Solo in coltura protetta
Nocciolo	Acari		Abamectina	
Noce	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Noce	Polloni e infestanti	Pyraflufen ethyle		
Officinali Erbe fresche	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Patata	Elateridi	Azadiractina		
Peperone	Oidio	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peperone	Ragnetto rosso	Abamectina		Solo in serra

fonte: http://burc.regione.campania.it

Peperone	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Pesco	Monilia	Mefentrifluconazolo		Con gli IBE al massimo 4 interventi annui indipendentemente dall'avversità
Pesco	Bolla del pesco	Mefentrifluconazolo		Con gli IBE al massimo 4 interventi annui indipendentemente dall'avversità
Piccoli frutti	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo su lampone, rovo e ribes
Pistacchio	Diserbo		Oryzalin	
Pistacchio	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Pomodoro in pieno campo	Peronospora Ragnetto rosso, Eriofide	Olio essenziale di arancio		
Pomodoro in pieno campo	Oidio	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Pomodoro in coltura protetta	Oidio	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Pomodoro in pieno campo	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Pomodoro in coltura protetta	Peronospora Ragnetto rosso Acaro rugginoso del pomodoro	Olio essenziale di arancio		
Porro	Ruggine Alternaria	Fluxapyroxad		1)Al massimo 2 interventi all'anno 2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Porro	Alternaria	Pyraclostrobin+ boscalid		Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Porro	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Radicchio	Oidio	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Radicchio	Nottue fogliari		Emamectina	Nota 9 eliminata
Radicchio	Tutte		Abamectina	
Radicchio	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo pieno campo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ravanello	Alternariosi	Fluxapyroxad		Al massimo 2 interventi all'anno
Sedano	Diserbo	Fluazifop-P-butile		
Spinacino baby leaf	Nottue fogliari	Spinosad		Solo pieno campo
Spinacio	Nottue fogliari Tripidi	Spinosad		Solo pieno campo
Spinacio	Diserbo	Fluazifop-P-butile		Solo pieno campo
Tutte	tutte		Abamectina + clorantraniliprolo	
Tutte eccetto floricole ed ornamentali	tutte		Bifenazate	
Zucca	Mal bianco	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Zucchino	Oidio	Fluxapyroxad		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Zucchino	Ragnetto rosso Tripidi	Abamectina		Solo in serra

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 227 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020. MISURA NON CONNESSA ALLE SUPERFICI E/O AGLI ANIMALI. TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.2 - "SOSTEGNO AI GO DEL PEI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI DIFFUSIONE DELLE INNOVAZIONI NELL'AMBITO DEL RAFFORZAMENTO DELL'AKIS CAMPANO, BANDO APPROVATO CON DRD 329 DEL 29/08/2022. GRADUATORIA REGIONALE DI MERITO DEFINITIVA. AGGIORNAMENTO

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che :

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019 e DRD n. 326/2021;
l) con DDR n. 427 del 08/11/2022 è stato nominato il Funzionario Istruttore della Ricevibilità delle Istanze pervenute ed istituita e nominata la Commissione di Valutazione delle Istanze.

CONSIDERATO che con DRD n. 329 del 29/08/2022, è stato:

a) approvato e pubblicato il Bando della Sottomisura 16.1.2 con relativi allegati;
b) approvate le Disposizioni Specifiche della Tipologia di Intervento 16.1.2 (versione 1.0);
c) fissata la dotazione finanziaria complessiva del bando in € 4.850.318,82, così ripartita:
    i. Focus Area 2A € 1.940.127,53;
    ii. Focus Area 3A € 2.910.191,29;
d) approvati i criteri di selezione relativi alla specifica tipologia di intervento 16.1.2;
e) previsto per la presente tipologia di intervento, in deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali DRD 239/2022 e dal Manuale delle procedure DRD 47/2017, le seguenti FASI:
    - **FASE 1** presentazione di una Proposta Progettuale secondo quanto indicato nel bando, successiva adozione di una Graduatoria Regionale di Merito provvisoria e, all'esito dei riesami, di una Graduatoria Regionale di Merito definitiva;
    - **FASE 2** rilascio sul SIAN alla UOD 50.07.20 della Domanda di Sostegno entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione a mezzo PEC, che l'ufficio competente effettuerà nei confronti dei GO utilmente collocati nella Graduatoria Regionale Definitiva;

TENUTO CONTO che:

a) con DDR n. 114 del 13/02/2023, è stata pubblicata la Graduatoria Regionale di Merito Definitiva del Bando Sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle*

innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano", adottato con DRD AdG n° 329 del 28/08/2022, relativa alle domande di sostegno pervenute a valere delle Focus Area 2A e FA 3A;

b) con DDR n.69 del 20.02.2023 sono state approvate le *Disposizioni Attuative Specifiche per la T.I. 16.1.2 - versione 2.0*, quale aggiornamento della versione 1.0 di cui all'allegato I al DDR 329/2022;

RILEVATO che con DGR n. 138 del 21.03.2023 è avvenuta la presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2022 FEASR - ver. 11.1 da parte della Commissione europea. In particolare con la suindicata DGR 138/2023 è stata incrementata la dotazione finanziaria complessiva del Bando T.I. 16.1.2 ad €7.850.318,82, così ripartita :

i. Focus Area 2A € 3.140.127,53;
ii. Focus Area 3A € 4.710.191,29;

PRESO ATTO altresì che a seguito della modifica della dotazione della rispettive Focus Aree, sono divenute finanziabili, fino alla concorrenza della dotazione disponibile per ciascuna FA, anche le seguenti proposte progettuali :

ID Progetto	Soggetto Capofila	Acronimo Progetto	Focus Area
7	Società Agricola naturissima srl	VALSASUS	(FA 2A)
13	Azienda Agricola Busillo Vito	RUCOLA 100%	(FA 3A)
22	F.LLI LAEZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	SALUS	(FA 3A)
38	Consorzio Nazionale Produttori Apistici soc. coop. agr. (Co.Na.Pro.A. soc. coop. agr.)	APINNOVA	(FA 3A)
29	Società agricola semplice Stagioni Picentine	SIDITAC	(FA 3A)
15	IMPRESA INDIVIDUALE MOSCILLO GIUSEPPE	PARAFEED	(FA 3A)
33	AZIENDA AGRICOLA DE FEO ROCCO	AVENA FOR NEW FOOD	(FA 3A)

RITENUTO opportuno, pertanto, di approvare - in funzione della nuova dotazione finanziaria disponibile per le FA 2A e FA 3A a seguito della modifica finanziaria del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2022 FEASR - ver. 11.1 approvata da parte della Commissione europea (presa d'atto con DGR n.138 del 21.03.2023) - l'aggiornamento della Graduatoria Regionale di Merito Definitiva del Bando Sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano"*, adottato con DRD AdG n° 329 del 28/08/2022.

Ed, in particolare, in funzione della nuova dotazione finanziaria disponibile per ciascuna focus area modificare o sopprimere gli allegati al DDR n.114/2023, come di seguito esposto :

- integrare l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 2A (Allegato A1), che sostituisce quello approvato con DDR n. 114/2023;
- sopprimere l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria – Focus Area 2A (Allegato A2 del DDR 114/2023);
- integrare l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 3A (Allegato B1), che sostituisce quello approvato con DDR n. 114 del 13/02/2023;
- modificare l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee, ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria – Focus Area 3A (Allegato B2) depennando le proposte finanziate con il presente provvedimento, che sostituisce quello approvato con DDR n. 114 del 13/02/2023;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.O.D "Valorizzazione Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo" – 50.07.20 e dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal Dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte -in adesione al Bando di attuazione della tipologia d'intervento 16.1.2, di cui al Decreto Dirigenziale n. 329 del 29/08/2022-, di :

1. approvare -in funzione della nuova dotazione finanziaria disponibile per la Mis 16.1 T.I. 16.1.2 a seguito della modifica finanziaria del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2022 FEASR - ver. 11.1 approvata da parte della Commissione europea (presa d'atto con DGR n.138 del 21.03.2023)- l'aggiornamento della Graduatoria Regionale di Merito Definitiva del Bando Sottomisura 16.1.2 - *"Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano"***,** adottato con DRD AdG n° 329 del 28/08/2022.
2. modificare o sopprimere, in funzione della nuova dotazione finanziaria delle FA 2A e 3A gli allegati al DDR 114/2023, come di seguito esposto:
    2.1. integrare l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 2A (Allegato A1), che sostituisce quello approvato con DDR n. 114/2023;
    2.2. sopprimere l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria – Focus Area 2A (Allegato A2) del DDR 114/2023;
    2.3. integrare l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 3A (Allegato B1), che sostituisce quello approvato con DDR n. 114 del 13/02/2023;
    2.4. modificare l'Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee, ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria – Focus Area 3A (Allegato B2) depennando le proposte finanziate con il presente provvedimento, che sostituisce quello approvato con DDR n. 114 del 13/02/2023;
3. assolvere agli obblighi di pubblicazione nella "Casa di Vetro" in attuazione della L.R. 23 del 28/07/2017;
4. di provvedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente "ai sensi degli art 26 e 27 del D. Lgs. N. 33/2013;
5. dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020";
6. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
    5.1. all'Assessore all'Agricoltura;
    5.2. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
    5.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
    5.4. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
    5.5. allo STAFF 9 3 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
    5.6. alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014;
    5.7. ad AGEA - Organismo Pagatore;
    5.8. al BURC per la pubblicazione.
    5.9. all'UDCP 40.03.03, per l'archiviazione.

P A S S A R I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A 1

Tipologia di Intervento 16.1.2 "Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l'attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS Campano" – DRD n. 329 del 29/08/2022

Elenco Definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 2A

	ID Progetto	Acronimo	Capofila	Punteggio	Importo Approvato
1	28	**MOVIDA**	Azienda Agricola Starze di Aloia e Di Bartolomeo s.s.	87	241.950,25
2	1	**CANASEME**	Paolo Mancuso azienda agricola	78	278.547,38
3	26	**PESTARE**	Masseria dello Sbirro	74	251.200,24
4	14	**VIPAR**	IMPRESA INDIVIDUALE MASTRANDREA FRANCESCA	73	287.664,19
5	39	**VALSASA**	Azienda Agricola Francesco D'amore	71	249.702,32
6	5	**STRATOS**	ALBURNI NATURA SOCIETA' AGRICOLA SRLS	70	283.176,30
7	6	**WEKNOW**	MASCI FRANCESCA	70	252.485,64
8	7	**VALSALUS**	SOCIETA' AGRICOLA NATURISSIMA S.R.L.	57	290.994,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B 1

Tipologia di Intervento 16.1.2 "Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l'attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS Campano" – DRD n. 329 del 29/08/2022

Elenco Definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziate – Focus Area 3A

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	Punteggio	Importo Approvato €
1	32	**S.OIL**	TERRE DI MOLINARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	100	216.308,10
2	10	**CONNECT**	Terra Orti società cooperativa	96	296.207,60
3	19	**BOTANICALS**	AEROPONICA F.LLI PERROTTA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	92	279.576,31
4	12	**DSSCAST**	De Maio S.R.L.	87	290.002,00
5	17	**VALORE**	Azienda agricola Compostella società agricola a R.L.,	81	300.000,00
6	23	**BFF**	Az. Agr. Marco Maietta "Noccioro"	81	236.140,00
7	31	**IAGAV**	Soc. Agr. Rocca Normanna di Francesco Maria Acampora	81	227.620,35
8	8	**KASTRACK**	Azienda Agricola Franco Di Pippo	81	269.228,63
9	30	**VALFIT**	Migani Gaetano	80	298.868,80
10	20	**ISOLA**	IMPRESA INDIVIDUALE BARBATI VERONICA	79	269.952,25
11	3	**FORAC**	Soc. Coop. Falode	79	205.357,50
12	13	**RUCOLA 100%**	Azienda Agricola Busillo Vito	78	250.837,25
13	22	**SALUS**	F.LLI LAEZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	77	269.216,50
14	38	**APINNOVA**	Consorzio Nazionale Produttori Apistici soc. coop. agr. (Co.Na.Pro.A. soc.coop. agr.)	74	298.000,00
15	29	**SIDITAC**	Società agricola semplice Stagioni Picentine	72	285.995,87
16	15	**PARAFEED**	IMPRESA INDIVIDUALE MOSCILLO GIUSEPPE	71	292.336,23
17	33	**AVENA FOR NEWFOOD**	AZIENDA AGRICOLA DE FEO ROCCO	69	299.884,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B 2

Tipologia di Intervento 16.1.2 "Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l'attuazione dei progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS Campano" – DRD n. 329 del 29/08/2022

Elenco Definitivo delle proposte idonee ma non finanziabili per insufficiente dotazione finanziaria - Focus Area 3A

	ID_Progetto	Acronimo	Capofila	Punteggio	Importo Approvato €
18	40	**TECNOMELA**	AZIENDA AGRICOLA GIACCIO GIUSEPPE	66	215.745,13
19	21	**INALARE**	I Sapori della Terra s.r.l.	65	251.621,56
20	9	**SOSTEVIN**	I Piccoli Campi srl	63	289.912,17
21	4	**MELOSANO**	AZIENDA AGRICOLA MATTEO CONTE	62	300.000,00
22	11	**QUALY**	Azienda Agricola Granata Gennaro	59	278.716,20
23	27	**EVOOLIO**	ASSOCIAZIONE OLIVICOLTORI SANNITI	58	299.569,56
24	16	**VI.VI.CA**	Az. Agricola Grasso Nicola Mario	57	297.370,96
25	18	**CIRCULAROLIVE**	Fattorie Fratelli Mogavero	55	213.942,57
26	35	**DIPOCA**	EGIZIACA SOCIETA' AGRICOLA SRL	55	298.160,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 228 del 16/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014 - 2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. PROGETTO INTEGRATO GIOVANI. TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.2 E 6.1.1 RETTIFICA DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA APPROVATA CON DRD N. 157 DEL 3/08/2020 RETTIFICATA DA ULTIMO DAL DRD N. 81 DEL 23/02/2023

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con DRD n. 157 del 03/08/2020 pubblicato sul BURC n. 161 del 10/08/2020, è stata approvata la Graduatoria Unica Regionale del Progetto Integrato Giovani, rettificata da ultimo dal DRD n. 81 del 23/02/2023;

LETTA la nota prot. 2023.0148324 del 20/03/2023, con la quale il Responsabile della U.O.D. 60.01.16, Avvocatura Regionale, ha comunicato le necessità di ottemperare all'esecuzione del giudicato a favore della Ditta D'Angelo Luca con sentenza TAR Campania 1699/23 del 16/03/, come di seguito riportate:

Beneficiario	Barcode Domanda	CUA	Misura	Spesa ammessa	Contributo ammesso
D'Angelo Luca	84250136821	***OMISSIS*** **	611	50.000,00	50.000,00
D'Angelo Luca	84250136821	***OMISSIS*** **	412	268.276,70	236.683,93

CONSIDERATO che con tale domanda si colloca in posizione utile al finanziamento con un punteggio totale di 75 e un punteggio di progetto di 36

RITENUTO pertanto possibile a seguito dell'accantonamento delle risorse, poter procedere con l'inserimento in graduatoria per l'ammissione al finanziamento della Ditta D'Angelo Luca per l'importo complessivo di € 236.683,93 sulla T.I. 4.1.2 e di € 50.000,00 per la tipologia d'intervento 6.1.1

RITENUTO infine necessario:

- confermare gli importi, il punteggio e le posizioni approvate con DRD n.157/2020 e ss.mm.ii, per tutte le ditte non interessate dalle rettifiche di cui al presente provvedimento;
- dare mandato al Dirigente della UOD 500726 di emettere i Provvedimenti di concessione (D.I.C.A.) a favore della ditta D'Angelo Luca;

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

1. di riammettere, alla luce dei provvedimenti giurisdizionali indicati nella parte motivazionale del presente decreto, il posizionamento in graduatoria delle seguenti imprese: D'Angelo Luca All.B pos 527;
2. di dare mandato al Dirigente della UOD 500726 di emettere il relativo Provvedimento di concessione (D.I.C.A);
3. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini

dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. di trasmettere il presente decreto a:
   - Assessore Agricoltura;
   - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - All'Ufficio di STAFF 50.07.93 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - Al BURC per la pubblicazione

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 231 del 17/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 DELLA REGIONE CAMPANIA DELLA REGIONE CAMPANIA A VALERE SUL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR). CONTRATTO INIZIALE REPERTORIO N. 14560 DEL 19/4/2019. APPROVAZIONE VARIANTE ART 106 D.LGS 50/2016 ED S.M.I. CUP: B29G17000550009 CIG: 7205166314

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania (600601), in attuazione del Decreto della Direzione Generale (D.G) 500700 n. 26 del 30.06.2017, ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) - Determina a contrarre per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - con allegati", è stata incaricata di adottare la procedura sopra soglia di evidenza pubblica, di cui all'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto per il "Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";

b) con Decreto Dirigenziale D.G. 600600 n.169 del 12.09.17, integrato e rettificato dal D.D. n.193 del 13.10.17, sono stati approvati gli atti di gara;

c) a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico, con DRD 171/18, divenuto esecutivo giusta nota n. 0104966 del 15.02.2019, l'Ufficio UOD Centrale Acquisti (600601), avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), Codice Identificativo di Gara CUP: B29G17000550009 e CIG: 7205166314, ha proceduto alla stipula del Contratto iniziale n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, sottoscritto dalla Regione Campania e la Società Lattanzio KIBS S.p.A. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.);

d) con verbale n. 281068 del 06/05/2019 il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) ha dato avvio all'esecuzione del contatto;

e) con DRD n. 91 del 4/11/2019 è stata approvata una perizia di variante che ha modificato la composizione del gruppo di lavoro;

f) il contratto è attualmente in corso e non si sono rilevate contestazioni con riferimento ad eventuali inadempimenti o irregolarità da parte della società sopra citata;

PRESO ATTO che:

a) la Società Lattanzio Kibs SpA, con la nota trasmessa via pec in data 16/1/2023, ha comunicato di aver modificato il proprio status giuridico nel senso che, con verbale di assemblea straordinaria n. 25755 di repertorio n. 13760 di Raccolta, ha assunto lo status giuridico di benefit corporation e che pertanto, la denominazione della Stessa, fermo restando gli altri dati societari invariati, è la seguente: Lattanzio Kibs SpA benefit corporation, in sigla Lattanzio Kibs SpA;

b) con la stessa nota ha trasmesso la visura ordinaria di Società di capitale iscritta alla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza Lodi;

CONSIDERATO che il cambio alla denominazione della Società in Lattanzio Kibs SpA benefit corporation comunicata dalla Lattanzio Kibs non comporta modifiche alle condizioni del contratto;

RITENUTO di poter prendere atto della modifica della denominazione della Società Lattanzio Kibs in *Lattanzio Kibs SpA benefit corporation;*

PRESO ATTO che:

a) con nota del 01/02/2023, prot. n. 55564, la ditta aggiudicataria Società Lattanzio Kibs ha richiesto la sostituzione di due componenti "junior" del gruppo di lavoro, rispettivamente la dott.ssa Ambra Cozzi con il Dr Gianluca Asaro e la dott.ssa Maria Fichera con la dott.ssa Angelica Puricelli dei quali sono stati acquisiti i relativi curricula;

b) con nota n. 74973 del 10/02/2023, il DEC si è espresso positivamente sulla modifica, ritenendo la stessa possibile in quanto rientrante tra i casi disciplinati al comma 1, lettera a), dell'art. 106 del Codice dei Contratti (D.Lvo 50/16 e ss.mm.ii.) e all'art. 22 del D.M. 49 del 07/03/2018, nonché prevista in clausole

chiare, precise ed inequivocabili nei documenti di gara e nell'art. 7 del contratto di appalto, ed ha trasmesso i curricula delle unità proposte in sostituzione dei due componenti del team di lavoro, per la valutazione e l'autorizzazione da parte del RUP;

CONSIDERATO che:

a) è stato riscontrato positivamente dal RUP che:
   a.1) la ditta esecutrice ha rispettato la procedura prevista;
   a.2) le subentranti componenti del gruppo di lavoro presentano curricula analoghi a quelli delle componenti uscenti;
b) detta modifica, oltretutto da ritenersi di dettaglio sia per il ridotto numero di componenti da sostituire, sia perché trattasi di profili "junior", non determina alcun aggravio di costi né peggioramento della prestazione, a nocumento della stazione appaltante;
c) non sussistono motivi ostativi all'approvazione della modifica;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare ai sensi dell'art. 7 del contratto di appalto, Rep 14560 del 19.04.2019, la modifica di composizione del gruppo di lavoro che consiste nella sostituzione delle dottoresse Ambra Cozzi e Maria Fichera rispettivamente con il Dr Gianluca Asaro e la dott.ssa Angelica Puricelli;

PRESO ATTO, altresì, che:

a) il Reg (UE) 1305/13 è stato modificato a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220, e il periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2014/202, ai sensi dell'art 7, è stato esteso di due annualità impattando in maniera specifica sulle prestazioni affidate al Valutatore Indipendente del PSR. In particolare:
   a.1) l'articolo 75, paragrafo 1, è stato sostituito come segue: «Entro il 30 giugno 2016 ed entro il 30 giugno di ogni anno successivo, fino al 2026 compreso, lo Stato membro presenta alla Commissione la relazione annuale sull'attuazione del programma di sviluppo rurale nel corso del precedente anno. La relazione presentata nel 2016 si riferisce agli anni civili 2014 e 2015»;
   a.2) l'articolo 78 è stato sostituito come segue: «Nel 2026 lo Stato membro elabora la relazione di valutazione ex post di ciascuno dei programmi di sviluppo rurale. Tale relazione è trasmessa alla Commissione entro il 31 dicembre 2026.»;
b) al fine di poter correttamente ottemperare alle mutate disposizioni unionali, il DEC con nota del 16/09/2021, prot. n. 457142, ha chiesto al RUP di apportare variazioni in corso d'opera al contratto in esecuzione inserendo nella richiesta di variante, e conseguente suppletiva, la realizzazione di un RAV aggiuntivo per l'annualità 2026 e il differimento della consegna dell'elaborato relativo alla valutazione ex-post al 31/12/2026;
c) con la nota n. 499581 del 11/10/2021 la dirigente della UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo (ex cod. 50 07 06), struttura competente dell'attuazione della Misura 20 del PSR Campania 2014-2020, ha comunicato al DEC che la dotazione finanziaria della Misura è sufficiente a garantire la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione della suppletiva alla variante in argomento;
d) la Società Lattanzio Kibs, con la nota acquisita al protocollo regionale il 18/10/2021 con n. 512733, in riscontro alla richiesta formulata dall'Amministrazione, prot. 502723 del 12/10/2021, ha manifestato la disponibilità a:
   d.1) realizzare un RAV aggiuntivo per l'annualità 2026 alle stesse condizioni tecnico – economiche previste dal contratto in essere ed in particolare di quanto specificato agli articoli 6, 9 e 11;
   d.2) realizzare il rapporto di valutazione ex post con consegna della bozza entro il 30/09/2026 e il rapporto definitivo il 31/10/2026, ferme restando tutte le altre condizioni contrattuali specificate agli articoli 6, 9 e 11;
   d.3) adeguare la garanzia definitiva di cui all'art. 13 del contratto;
e) con la nota n. 532701 del 27/10/2021 il DEC ha chiesto all'Ufficio del RUP di valutare la possibilità di autorizzare una variante contrattuale in corso d'opera con suppletiva che contemplasse la realizzazione di un RAV aggiuntivo per l'annualità 2026 e il differimento della consegna dell'elaborato relativo alla

valutazione ex-post al 31/12/2026;

f) con nota dell'1/2/2023, acquista al protocollo con il numero PG/2023/0055564 in pari data, la Società affidataria del Servizio di Valutazione Indipendente del PSR Campania 14/22, nell'ambito delle modifiche al contratto in corso di istruttoria, ha chiesto di prendere in considerazione la possibilità di:
   f.1) posticipare a dicembre 2023 la consegna del Rapporto monotematico sui cambiamenti climatici che da contratto era prevista a 30 giugno, in modo da disporre di maggiori informazioni attuative e di un tempo più congruo alla conduzione delle analisi, analogamente a quello utilizzato per gli approfondimenti precedenti, la cui consegna era sempre prevista alla fine dell'anno solare;
   f.2) spostare all'anno 2025 la consegna del Catalogo delle buone pratiche che nel contratto era fissata a 31 ottobre 2023 allo scopo di poter tenere conto degli interventi realizzati nel biennio di estensione;

g) con la nota del 03/02/2023 n. 60219 l'Ufficio del DEC, per quanto di competenza, valutando positivi i riflessi di tali modifiche sugli aspetti inerenti l'erogazione del Servizio di valutazione proprio in considerazione dell'estensione operata dal Reg (UE) 2020/2220 dell'attuale periodo di programmazione, si è dichiarato favorevole alla proposta avanzata dalla Società affidataria;

h) con la nota acquista al protocollo regionale in data 16/05/2023 con protocollo n. 252884, la Società affidataria del Servizio di Valutazione Indipendente del PSR Campania 14/22, ad integrazione della documentazione relativa all'istruttoria della variante, ha trasmesso l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività;

CONSIDERATO che:

a) con Decisone della Commissione europea n. C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, è stato approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai sensi dell'art. 118, comma 6 del regolamento (UE) n. 2115/2021 del 2 dicembre 2021;

b) con la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) art. 1 comma 51 è stato stabilito che alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica di cui agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021-2027, tra i quali il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), concorre il Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

c) con l'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 21 giugno 2022 (n. 126/CSR), ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, si è stabilito il riparto del FEASR 23/27 tra le Regioni;

d) con deliberazione del 27 dicembre 2022 n. 55, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPESS) ha preso atto dell'intesa Stato- Regioni richiamata al punto precedente e definito i tassi di cofinanziamento nazionale massimi applicabili e l'onere a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 stabilendo il tasso di cofinanziamento per gli interventi a carico del FEASR ed in particolare di concorrere per gli interventi a carico delle regioni meno sviluppate, tra le quali la Regione Campania, con il cofinanziamento nazionale pubblico nella misura massima del 49,50 per cento della spesa pubblica totale (quest'ultima intesa come quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione in misura pari al 70 per cento della quota nazionale pubblica e a restante quota del 30 per cento è a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO altresì che:

a) la variante proposta rientra appieno nel disposto normativo di cui ai punti precedenti in quanto l'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220 ha determinato l'estensione del periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2014/2020 di due annualità e che, pertanto, è necessario adeguare il contratto Rep. 14560 del 2019 relativo al Servizio di Valutazione Indipendente alle citate modifiche normative introducendo un RAV aggiuntivo per l'anno 2026 (art. 6 sez. Comunicazione punto b1 – Rapporti di valutazione annuali) e il differimento della consegna dell'elaborato relativo alla valutazione ex-post al 31/12/2026 (art. 6 sez. Comunicazione punto b3 – Rapporto di valutazione ex post e art. 9 punto d-Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto);

b) il differimento a dicembre 2023, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione regionale, dei termini per la consegna del Rapporto monotematico sui cambiamenti climatici e al 2025 i termini per la consegna del Catalogo delle buone pratiche, costituisce una utile modifica atta a rendere maggiormente aderente il Servizio di Valutazione Indipendente a quelle che sono le modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2220;
c) l'art. 106 del Codice dei Contratti al comma 1 – lettera c punto 1, statuisce che le modifiche all'oggetto del contratto, derivanti da circostanze impreviste ed imprevedibili all'epoca della sottoscrizione dello stesso, incluso quelle determinate da sopravvenienza di nuove disposizioni normative o regolamentari, assumono la denominazione di varianti in corso d'opera, per le quali il RUP è competente al fine dell'autorizzazione;
d) il valore economico del contratto di appalto eccede le soglie stabilite all'art. 35 e la suppletiva della variante di che trattasi eccede il 10% del valore del contratto in argomento (art. 106 comma 7) essendo fissato in complessivi euro 195.492,33 oltre IVA, e pertanto, ricorrono le condizioni previste al comma 8 dell'art. 106 del Codice dei Contratti che stabilisce che la variante deve essere comunicata all'ANAC entro 30 giorni dall'approvazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 715 del 20/12/2022 ad oggetto "Presa d'atto dell'approvazione del piano strategico della PAC 2023- 2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - da parte della Commissione Europea";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33 del 31/01/2023 con cui è stata approvata la versione 1.0 del Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) 2023/2027 della Regione Campania;

RITENUTO di poter:

a) approvare ai sensi dell'art. 7 del contratto di appalto, Rep 14560 del 19.04.2019, le modifiche proposte, nel senso di poter autorizzare la ditta aggiudicataria di tale contratto a:
   a.1) realizzare un RAV aggiuntivo per l'annualità 2026 alle stesse condizioni tecnico – economiche previste dal contratto in essere ed in particolare di quanto specificato agli articoli 6, 9 e 11;
   a.2) realizzare il rapporto di valutazione ex post con consegna della bozza entro il 30/09/2026 e il rapporto definitivo il 31/10/2026, ferme restando tutte le altre condizioni specificate agli articoli 6, 9 e 11 del contratto di appalto;
   a.3) adeguare la garanzia definitiva di cui all'art. 13 del contratto;
b) differire al dicembre 2023 i termini per la consegna del Rapporto monotematico sui cambiamenti climatici e al 2025 i termini per la consegna del Catalogo delle buone pratiche, senza ulteriore aggravio di spesa per l'Amministrazione regionale;
c) far fronte all'onere contrattuale con le risorse della Misura 20 del PSR 2014/2020 e con le risorse destinate all'Assistenza Tecnica e per le attività da svolgersi dopo il 31/12/2025 (RAV 2026 e rapporto ex post) con le risorse recate dall'intervento assistenza tecnica del CSR Campania (Accordo Stato –Regioni 126 / CSR del 21 giugno 2022 – delibera CIPESS 55/2022- DGR 715/22 e DRD 33/23 e smi);

RITENUTO altresì, di dover procedere all'approvazione:

a) dello schema di cui all'Allegato A del presente provvedimento denominato: "*Addendum al contratto di appalto repertorio 14560 del 19/04/2019*" che recepisce tutte le modifiche al contratto di appalto proposte con il presente provvedimento;
b) dell'Allegato B denominato: *"Aggiornamento del cronoprogramma generale del servizio di valutazione del PSR Campania*"

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

1. di prendere atto della modifica della denominazione della Società Lattanzio Kibs in *Lattanzio Kibs SpA benefit corporation;*

2. di approvare ai sensi dell'art. 7 del contratto di appalto, Rep 14560 del 19.04.2019, la modifica di composizione del gruppo di lavoro che consiste nella sostituzione della dott.ssa Ambra Cozzi con il Dr Gianluca Asaro e della dott.ssa Maria Fichera con la dott.ssa Angelica Puricelli;

3. di approvare, ai sensi dell'art. 7 del contratto di appalto, Rep 14560 del 19.04.2019, le modifiche proposte, ed autorizzare la Società Lattanzio Kibs a:
   3.1 realizzare un RAV aggiuntivo per l'annualità 2026 alle stesse condizioni tecnico – economiche previste dal contratto in essere ed in particolare di quanto specificato agli articoli 6, 9 e 11;
   3.2 realizzare il rapporto di valutazione ex post con consegna della bozza entro il 30/09/2026 e il rapporto definitivo il 31/10/2026, ferme restando tutte le altre condizioni contrattuali specificate agli articoli 6, 9 e 11 del contratto di appalto;
   3.3. adeguare la garanzia definitiva di cui all'art. 13 del contratto;

4. di far fronte all'onere contrattuale con le risorse della Misura 20 del PSR 2014/2020 e con le risorse destinate all'Assistenza Tecnica e per le attività da svolgersi dopo il 31/12/2025 (RAV 2026 e rapporto ex post) con le risorse recate dall'intervento assistenza tecnica del CSR Campania (Accordo Stato –Regioni 126 / CSR del 21 giugno 2022 – delibera CIPESS 55/2022- DGR 715/22 e DRD 33/23 e smi);

5. di differire i termini per la consegna del Rapporto monotematico sui cambiamenti climatici al dicembre 2023 e la consegna del Catalogo delle buone pratiche all'anno 2025, senza ulteriore aggravio di spesa per l'Amministrazione regionale;

6. di stabilire che il valore economico della variante e suppletiva (art. 106 comma 7) è fissato in complessivi euro 195.492,33 oltre IVA;

7. di prendere atto dello status giuridico della Società Lattanzio la cui denominazione assunta risulta essere Lattanzio Kibs SpA Benefit Corporation, in sigla Lattanzio Kibs SpA.

8. di approvare lo schema di cui all'Allegato A del presente provvedimento, denominato: *"Addendum al contratto di appalto repertorio 14560 del 19/04/2019*" che recepisce tutte le modifiche al contratto di appalto approvate con il presente provvedimento;

9. di approvare l'Allegato B al presente provvedimento, denominato: *"aggiornamento del cronoprogramma generale del servizio di valutazione del PSR Campania*" che contiene tutte le modifiche alle tempistiche introdotte con il presente provvedimento;

10. di disporre, ai sensi del comma 8 dell'art. 106, la comunicazione della variante ad ANAC;

11. il presente decreto viene trasmesso:
    11.1 al D.E.C. presso la STAFF 500791;
    11.2 alla Società aggiudicataria dell'appalto;
    11.3 per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 dello stesso decreto legislativo;
    11.4 alla pubblicazione, per quanto prescritto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2017 (Regione Casa di Vetro), nell'apposita sezione del sito internet istituzionale;
    11.5.all'Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa 40 03 03;

11.6 alla Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari generali –archiviazione decreti dirigenziali;
11.7. al BURC ai fini della pubblicazione;
11.8. al Responsabile regionale della Misura 20 del PSR Campania 2014-2022.

Maria Passari

Allegato A

Addendum al contratto di appalto repertorio 14560 del 19/04/2019

CUP B29G17000550009 CIG 7205166314

L'anno duemilaventitre, il giorno _____ del mese di _____, in Napoli alla via S. Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me, Dott. Vincenzo Fragomeni, Dirigente Responsabile dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione, in virtù del combinato disposto della D.G.R. n. 569 del 18/9/2018 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante della Giunta" e del DPGRC n. 55 del 9/3/2021, nonché di idonea dichiarazione resa, con prot. n. 0475219 del 29/09/2022, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale), si sono costituiti:

1. La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (di seguito denominata Direzione Generale), Dott.ssa. Maria Passari, nata a Napoli, il 20/01/1958, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù del combinato disposto della deliberazione della Giunta Regionale n. 165 del 14/04/2021 e del DPGR n. 78 del 27/04/2021. La Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n. PG/2022/0472138 del 28/09/2022, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L.

241/1990 e art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a contratti, URP Adempimenti Amministrativi e contabili in materia di contratti, Comunicazione e Stampa della Segreteria della Giunta Regionale della Campania;

2. La Società LATTANZIO KIBS S.P.A. (di seguito denominata Società), codice fiscale, partita iva e iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al n. 10115670969, con sede legale in Milano, alla via Domenico Cimarosa, n. 4, nella persona del dott. Virgilio Buscemi, nato a Caltanissetta il 17/11/70, in qualità di Procuratore speciale (Giusta Procura Speciale del 01/07/2020, Repertorio n. 23744, Raccolta n. 12755, autenticata nella firma dal dott. Lorenzo Turconi, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano).

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del 09/03/2023 tramite l'archivio telematico Telemaco (documento n. T 508064545), da cui risulta che la Società Lattanzio Kibs SpA Benefit Corporation è iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi dal 28/11/2017, codice fiscale, partita iva e iscrizione al registro delle imprese n. 10115670969, R.E.A. n. MI - 2506743.

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, con prot. INPS 38244229, con scadenza validità al 26/08/2023, che attesta la regolarità della società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS ed INAIL.

Verificato che, per la Società, la Direzione Generale ha richiesto l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e acquisita al protocollo Banca Dati Nazionale Antimafia con PR_MIUTG_Ingresso_0082159_20230314.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- la UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania (600601), in attuazione del Decreto della Direzione Generale (D.G) 500700 n. 26 del 30.06.2017, ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) - Determina a contrarre per l'affidamento del Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) - con allegati", è stata incaricata di adottare la procedura sopra soglia di evidenza pubblica, di cui all'art.

60 del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'affidamento dell'appalto per il "Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)";

- a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto pubblico, con DRD 171/18, divenuto esecutivo giusta nota n. 0104966 del 15.02.2019, l'Ufficio UOD Centrale Acquisti ha proceduto alla stipula del Contratto iniziale n. repertorio n. 14560 del 19/04/2019, sottoscritto dalla Regione Campania e la Società Lattanzio KIBS S.p.A. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation S.r.l.);

- il contratto è attualmente in corso e non si sono rilevate contestazioni con riferimento ad eventuali inadempimenti o irregolarità da parte della società sopra citata;

- il Reg (UE) 1305/13 è stato modificato a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) 2020/2220, e il periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2014/2022, ai sensi dell'art 7, è stato esteso di due annualità impattando in maniera specifica sulle prestazioni affidate al Valutatore Indipendente del PSR. In particolare:

  - l'articolo 75, paragrafo 1, è stato sostituito come segue: «Entro il 30 giugno 2016 ed entro il 30 giugno di ogni anno successivo, fino al 2026 compreso, lo Stato membro presenta alla Commissione la relazione annuale sull'attuazione del programma di sviluppo rurale nel corso del precedente anno. La relazione presentata nel 2016 si riferisce agli anni civili 2014 e 2015;

  - l'articolo 78 è stato sostituito come segue: «Nel 2026 lo Stato membro elabora la relazione di valutazione ex post di ciascuno dei programmi di sviluppo rurale. Tale relazione è trasmessa alla Commissione entro il 31 dicembre 2026.»;

  - la Società Lattanzio Kibs SpA, con la nota trasmessa via pec in data 16/1/2023, ha comunicato di aver modificato il proprio status giuridico nel senso che, con verbale di assemblea straordinaria n. 25755 di repertorio n. 13760 di Raccolta, ha assunto lo status giuridico di benefit corporation e che pertanto, la denominazione della Stessa, fermo restando gli altri dati societari invariati, è la seguente: Lattanzio Kibs SpA benefit corporation, in sigla Lattanzio Kibs SpA

- al fine di poter correttamente ottemperare alle mutate disposizioni unionali, si ritiene necessario,

apportare integrazioni al contratto Rep 14560/2019 in corso di esecuzione provvedendo alla parziale rimodulazione e integrazione del contratto in essere, inserendo la realizzazione di un RAV aggiuntivo per l'annualità 2026 per un compenso integrativo lordo onnicomprensivo di euro 195.492,33 oltre IVA e il differimento della consegna dell'elaborato relativo alla valutazione ex-post al 31/12/2026

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente *addendum* al contratto REP. 14560/2019. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione contrattuale, conservata presso la Direzione Generale, ad eccezione della procura e del variato cronoprogramma delle attività di valutazione trasmesso dalla Società con PEC del 09 marzo 2023 ed acquisito al Protocollo Regionale n. 252884 del 16/05/2023.

Art. 2 – Modifiche al contratto principale REP 14560/2019

Sono apportate modifiche e pertanto sono sostituiti/introdotti e riportati integralmente gli articoli del contratto REP. 14560/2019. Le modifiche introdotte e oggetto del presente *addendum*, sono evidenziate in **grassetto** nel testo dei otto articoli di seguito elencati:

Articolo 3: Modifica e sostituzione dell'art.4 - Decorrenza e durata del contratto

Articolo 4: Modifica e sostituzione dell'art. 5 - Corrispettivo

Articolo 5: Modifica e sostituzione dell'art. 6 - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti

Articolo 6: Modifica e sostituzione dell'art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

Articolo 7: Modifica e sostituzione dell'art. 11 - Modalità di pagamento

Articolo 8: Modifica e sostituzione dell'art. 12 – Codice di comportamento

Articolo 9: Modifica e sostituzione dell'art. 13 - Cauzione definitiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 10: Introduzione art. 28 – Clausola anti pantouflage

Articolo 3
Modifica e sostituzione dell'art. 4 - Decorrenza e durata del contratto

Le prestazioni, relative alla fornitura oggetto dell'affidamento del presente contratto, hanno inizio a partire dalla stipula e dureranno fino al **31/12/2026**.

Le attività si sostanzieranno nella fornitura del "Servizio di Valutazione Indipendente del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)". Tale linea d'azione è posta a carico delle risorse afferenti alla Misura 20 del PSR (Programma di Sviluppo Rurale) 2014-2020 della Campania Programma cofinanziato dell'UE al 60,5% e sulle risorse **dell'intervento assistenza tecnica del CSR Campania (DGR 715/22 e DRD 33/23) periodo di programmazione 23/27 per le attività svolte oltre il 31/12/2025.** La sospensione della fornitura, dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.

La Regione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo

La Regione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more di svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

Articolo 4
Modifica e sostituzione dell'art. 5 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo del presente contratto è pari a **Euro 1.972.695,33 (unmilionenovecentosettandadueseicentonovantacinque/33),** al netto di IVA, per l'intera durata del contratto. L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot. n. 332315 del 09/05/2017.
2. Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dalla Società sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri e le obbligazioni assunti con il presente contratto e con il capitolato approvato con DRD n 26/17 e successivo DDR 63/19 della Direzione politiche agricole, alimentari e forestali, per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.
4. Il corrispettivo è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.
5. La Regione utilizza e considera i parametri prezzo-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di servizi comparabili con quello oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, ed in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 572, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), in ordine all'obbligo per CONSIP di mettere a disposizione delle Amministrazioni pubbliche gli strumenti di supporto per la valutazione della comparabilità del servizio e per l'utilizzo dei detti parametri di prezzo-qualità, anche con l'indicazione di una misura minima e massima degli stessi.
6. Pertanto, nel caso in cui sopravvenga e sussista convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.a. per lo svolgimento di servizi comparabili con quelli oggetto del presente contratto, il prezzo contrattuale non potrà essere superiore al prezzo previsto nella convenzione stessa e la Regione si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo PEC almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso.
7. La Regione si riserva la suddetta facoltà di recesso, da esercitare con le stesse modalità, anche qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla Regione. Il recesso nel predetto caso è esercitabile con efficacia a partire dalla attivazione della stessa convenzione CONSIP. In tale eventualità la Società potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Regione, a mezzo PEC da inviare nei successivi venti giorni, la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla convenzione CONSIP.

Articolo 5
Modifica e sostituzione dell'art. 6 - Specifiche tecniche del servizio e prodotti richiesti

Il servizio di valutazione richiesto dovrà essere svolto secondo le fasi di strutturazione, conduzione

(osservazione, analisi, giudizio) e comunicazione sotto illustrate. Tutta l'attività di valutazione deve essere condotta in collegamento con l'Autorità di Gestione. Dovrà essere assicurata la collaborazione con il valutatore indipendente del FESR, **del FSE/FES+ e FEAMP/FEAMPA**, per assicurare il raccordo della valutazione del FEASR con le valutazioni dei Programmi FESR e FSE+ e garantire l'unitarietà dei piani di valutazione a livello regionale, come indicato nell'Accordo di Partenariato (sezione 2, capitolo 2.5) oltre che con l'Autorità Ambientale.
Di seguito si definiscono gli obiettivi e le attività richieste per le diverse fasi della valutazione.

STRUTTURAZIONE

A) In questa fase si richiede l'elaborazione del Disegno di valutazione che descrive nel dettaglio, secondo quanto proposto in offerta tecnica, l'impianto metodologico, e le modalità operative con cui si svolgerà l'attività di valutazione del Programma, anche in merito agli aspetti organizzativi e di efficacia ed efficienza amministrativa. Il disegno di valutazione dovrà essere consegnato, a seguito del confronto con l'Autorità di Gestione, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente atto.
B) In questa fase si richiede l'elaborazione del Rapporto sulle "condizioni di valutabilità" volto ad impostare un approccio di valutazione coerente, a stabilire le prove di valutazione, il tutto finalizzato a consolidare l'impianto valutativo del PSR. La prima versione del Rapporto dovrà essere consegnata entro settanta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente atto. Le condizioni di valutabilità potranno essere oggetto di aggiornamento sulla base di necessità che intervengano in corso di realizzazione del Programma e delle attività di valutazione. Il rapporto sulle condizioni di valutabilità sarà strutturato secondo le specifiche da capitolato e sulla base dell'offerta tecnica presentata.

CONDUZIONE

A) Osservazione

In coerenza con quanto definito nel rapporto sulle condizioni di valutabilità, nella fase di osservazione sono da espletarsi le seguenti attività:

1. descrizione del processo di attuazione del PSR nelle sue fasi salienti;
2. raccolta di dati primari ed informazioni qualitative: i dati verranno rilevati dalla Società, tra i beneficiari diretti o indiretti del PSR, secondo quanto necessario per la determinazione degli indicatori di risultato e di impatto per tutte le misure previste dal Programma. Dovranno essere colmate le eventuali lacune di dati e informazioni con la raccolta di dati aggiuntivi (ad esempio tramite sondaggi etc.)
3. elaborazione delle informazioni gestionali di attuazione, dei dati primari (rilevati a campione ad hoc per la valutazione), dei dati secondari forniti dalla Regione (indicatori di prodotto,

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultati del monitoraggio e della sorveglianza finanziaria, documentazione relativa al PSR), delle informazioni qualitative (risultato di interviste a testimoni privilegiati, altre informazioni non quantitative);

4. quantificazione degli indicatori di risultato e impatto, con opportuni confronti rispetto ai corrispondenti livelli obiettivo definiti in fase ex-ante, agli indicatori iniziali e al contesto di attuazione secondo la periodicità e la metodologia contenute nel rapporto sulle condizioni di valutabilità;
5. aggiornamento della situazione di contesto delineata nella valutazione ex-ante e corrispondente valorizzazione degli indicatori iniziali correlati al contesto e agli obiettivi, almeno in occasione della redazione dei rapporti di valutazione ampliata ed ex-post;
6. georeferenziazione di tutti i rilievi effettuati direttamente dal Valutatore e di quelli forniti dalla Regione, tramite digitalizzazione e produzione di coperture cartografiche in formato ESRI shape, secondo gli standard attualmente in uso presso la Regione;
7. individuazione e descrizione delle buone prassi relative sia all'impianto organizzativo gestionale sia ai diversi ambiti di intervento.

B) Analisi

Consiste nel calcolo e nella valutazione degli indicatori, idealmente in valori netti, nell'interpretazione dei risultati della valutazione (ad esempio valori degli indicatori), e il motivo per cui i risultati della valutazione assumono determinate connotazioni. Tale fase comporta la raccolta ed elaborazione dei dati primari (dati raccolti appositamente per la valutazione, attraverso rilevazioni ad hoc, di norma tra i beneficiari diretti o indiretti) e dei dati secondari (risultati del monitoraggio, documenti di valutazione in itinere, eventuali valutazioni tematiche o su specifici argomenti); l'analisi dei risultati dell'attività di osservazione ed il loro confronto con i dati di contesto, il livello controfattuale, la situazione iniziale e i livelli obiettivo delineati nella valutazione ex-ante. L'analisi deve essere finalizzata a valutare opportunamente la realizzazione degli obiettivi comunitari, nazionali e specifici del PSR, nonché la loro importanza, utilità e coerenza. È prevista, inoltre, l'analisi dell'approccio LEADER, della misura Assistenza Tecnica e delle procedure di attuazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione e sorveglianza del PSR e al funzionamento del circuito finanziario. In tale fase verranno utilizzate le metodologie di analisi definite nel rapporto sulle condizioni di valutabilità facendo ricorso anche ad eventuali modelli di simulazione utilizzabili per indagare gli effetti socioeconomici ed ambientali delle politiche di sviluppo rurale.

C) Giudizio

La fase di giudizio è destinata a rispondere alle domande valutative comuni per lo sviluppo rurale (allegato V del Reg. (UE) 808/2014 - allegato al capitolato) e alle domande valutative

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifiche del Programma (PSR capitolo 9.3 – allegato al capitolato), tenendo conto dei criteri definiti nel rapporto sulle condizioni di valutabilità. Il giudizio deve essere formulato a livello di tipologia di intervento, misura, focus area, priorità e di Programma complessivo, con particolare riferimento ai quesiti valutativi relativi agli aspetti trasversali del PSR. Oltre al giudizio dovranno essere redatte conclusioni e raccomandazioni nonché limiti di validità del giudizio stesso. Nel caso in cui una misura/tipologia di misura o una parte del PSR non abbia dato i risultati attesi, occorrerà analizzare le relative motivazioni.

In questa fase, in funzione delle analisi effettuate, si potranno formulare proposte di adeguamento al PSR di tipo procedurale, organizzativo e tecnico necessarie a garantire la risoluzione dei punti critici eventualmente emersi.

In particolare, la Società dovrà analizzare:

1. l'efficienza e l'efficacia del PSR;
2. il contributo del PSR al raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e comunitaria (focus area/priorità/obiettivi tematici);
3. il contributo del PSR alla realizzazione delle priorità trasversali, degli effetti dell'approccio integrato, della ricaduta territoriale.

COMUNICAZIONE

Al fine di dare massima diffusione alle risultanze dell'attività di valutazione, la Società dovrà partecipare attivamente alle attività di informazione sugli effetti del PSR rivolta agli operatori del settore e al pubblico oltre che alla progettazione e realizzazione di specifici eventi di divulgazione dei risultati delle valutazioni. Oltre ai prodotti Disegno di valutazione e Rapporto sulle condizioni di valutabilità, l'attività di valutazione dovrà tradursi, tra l'altro, nell'elaborazione dei seguenti prodotti:

A) Piano annuale di valutazione.

Ogni anno a partire dal 2020, entro il 31 gennaio, dovrà essere prodotto un Piano annuale di valutazione (PAV), con l'esplicitazione delle modalità e dei temi valutativi allo scopo di inquadrare ed indirizzare l'impianto generale del disegno valutativo.

Scopo di tale piano è l'approfondimento e la definizione delle modalità con cui la Società intende dar corso al proprio mandato e come intende impostare ed organizzare il proprio lavoro secondo quanto proposto in offerta tecnica. Il Piano dovrà definire gli aspetti organizzativi del team di lavoro in termini di: organizzazione del team di progetto (personale incaricato, responsabili di progetto; sedi di lavoro, contatti e riferimenti per l'interrelazione tra valutatore e Regione); calendarizzazione delle principali attività intermedie atte a fornire i prodotti previsti. Il Piano dovrà tenere conto della struttura della programmazione in generale e degli strumenti attuativi identificati, dell'insieme delle norme (comunitarie, nazionali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali) rilevanti per la realizzazione del Programma e delle relative procedure attuative, delle procedure di gestione e di sorveglianza del Programma. Il Piano dovrà descrivere in che modo è assicurata la collaborazione con il valutatore indipendente del FESR, del **FSE/FES+ e FEAMP/FEAMPA**, per il necessario raccordo della valutazione del FEASR con le valutazioni dei Programmi Operativi FESR e FSE+ in modo da garantire l'unitarietà dei piani di valutazione a livello regionale, come indicato nell'Accordo di Partenariato (sezione 2, capitolo 2.5) e con l'Autorità Ambientale. Esigenze particolari di approfondimento saranno espresse dalla Regione in funzione delle necessità di efficace ed efficiente attuazione, nelle scadenze di volta in volta predefinite. La tempistica e la redazione di ulteriori report o relazioni rispetto a quanto sopra indicato, potranno variare in relazione all'esigenza di assicurare il rispetto di scadenze ed impegni regionali, nazionali e comunitari, senza oneri aggiuntivi per la Regione. In rapporto a specifiche esigenze la Società dovrà assicurare il rispetto delle scadenze concordate formalmente con la Regione e, assicurare, su richiesta della stessa, la presenza presso la sede regionale, altre sedi interessate sul territorio regionale o in sede comunitaria ad incontri, riunioni ed eventi o per lo sviluppo di specifiche attività riguardanti il Programma.

B) Rapporti di valutazione –

La struttura dei rapporti di valutazione dovrà essere conforme agli orientamenti formulati in materia dalla Commissione.

B1) Rapporti di valutazione annuali - Ogni anno a partire dal 2019 e fino al **2026** dovrà essere redatto, secondo la metodologia specificata nell'offerta tecnica, e consegnato alla Regione un Rapporto di Valutazione (RV) che dovrà prevedere, ai sensi dell'allegato VII del Reg. (UE) n. 808/2014.

In particolare, il rapporto di valutazione annuale andrà strutturato secondo le seguenti modalità:

- una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno con riguardo alla sezione 3 del Piano di Valutazione;
- un elenco delle valutazioni svolte;
- una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni.
- introduzione (contesto del programma, componenti della sua attuazione, finalità della valutazione);
- illustrazione dell'approccio metodologico, conforme all'offerta tecnica presentata, (impianto e analisi, modalità di determinazione dei campioni, raccolta e fonte dei dati, validità dei dati e delle conclusioni) adottato per le attività di valutazione;
- descrizione degli aspetti oggetto della valutazione (Priorità, focus area, misure, tipologie di intervento, obiettivi trasversali, progetti integrati, progetti di cooperazione, progetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

collettivi);

- presentazione ed analisi delle informazioni raccolte (informazione e output finanziari, andamento delle misure/tipologie di intervento dal punto di vista procedurale ed amministrativo, coerenza dei criteri di selezione delle misure/tipologie di intervento rispetto agli obiettivi programmati e valutazione della loro efficacia, informazione sulla partecipazione dei beneficiari, ecc.);
- individuazione e descrizione delle buone prassi relative all'impianto organizzativo e gestionale ed eventualmente ai diversi ambiti di intervento;
- descrizione delle attività svolte in collaborazione con il valutatore indipendente del FESR, del FSE**/FSE**+ e **FEAMP/**FEAMPA, per assicurare il raccordo della valutazione del FEASR con le valutazioni dei Programmi FESR e FSE e garantire l'unitarietà dei piani di valutazione a livello regionale, come indicato nell'Accordo di Partenariato (sezione2, capitolo 2.5) e con l'Autorità Ambientale;
- conclusioni relative agli obiettivi al livello comunitario, gli obiettivi specifici del Programma, l'efficacia e l'efficienza delle azioni svolte in relazione agli indicatori, l'utilità, la credibilità e il conseguimento dei risultati;
- suggerimenti, raccomandazioni e proposte finalizzate alla rimodulazione o revisione delle misure/tipologie di intervento, per migliorarne l'attuazione e l'efficacia;
- documento di sintesi delle valutazioni;
- relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013).

B2) Rapporto di valutazione annuale ampliato - Nel 2019 dovrà essere redatto e consegnato alla Regione un rapporto di valutazione ampliato strutturato secondo lo schema del rapporto annuale di valutazione, e secondo la metodologia specificata nell'offerta tecnica, con l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti al 31 dicembre 2018 dal Programma comprendendo altresì:

- la comunicazione e la quantificazione dei risultati del programma, in particolare tramite una valutazione degli indicatori di risultato complementari nonché le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo;
- la relazione sui progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e sul suo contributo alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva tramite, tra l'altro, la valutazione del contributo netto al programma ai cambiamenti nei valori degli indicatori d'impatto della PAC;
- le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo (domande relative alla valutazione degli aspetti specifici, domande relative alla valutazione degli altri aspetti del PSR,

fonte: http://burc.regione.campania.it

domande relative alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione) e le risposte alle domande valutative specifiche del programma pertinenti;

- la valutazione dei progressi compiuti riguardo all'uso integrato delle risorse del FEASR e di altri strumenti finanziari dell'unione a sostegno dello sviluppo territoriale delle zone rurali, anche attraverso strategie di sviluppo locale;
- la valutazione delle azioni intraprese per tenere conto dei principi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013.

B3) Rapporto di valutazione ex post. Nel **2026** dovranno essere redatte e consegnate all'Autorità di Gestione rispettivamente la bozza e la versione definitiva del rapporto di valutazione ex post strutturato ai sensi dell'art. 57 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 78 del Reg. (UE) n. 1305/2013, **modificato dal Reg. (UE) n 2020/2220** e secondo metodologia e progettazione specificate nell'offerta tecnica. La valutazione ex post dovrà prendere in esame l'efficacia e l'efficienza del Programma ed il suo contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, tenendo conto degli obiettivi definiti in tale strategia dell'Unione con l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma e la loro coerenza rispetto alla strategia elaborata, agli obiettivi e agli indicatori e le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo (domande relative alla valutazione degli aspetti specifici, domande relative alla valutazione degli altri aspetti del PSR, domande relative alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione) e le risposte alle domande valutative specifiche del programma.

C) Rapporti monotematici - Dovranno essere prodotti, secondo metodologia, progettazione e tempistica specificate nell'offerta tecnica (comunque entro il primo semestre 2023), i seguenti rapporti monotematici:

C1) L'innovazione;

C2) La mitigazione cambiamenti climatici;

C3) L'ambiente;

C4) Le dinamiche del ricambio generazionale nelle famiglie rurali campane;

C5) Il benessere animale per la promozione della qualità delle produzioni e la sicurezza alimentare;

C6) L'incidenza del PSR nella protezione delle foreste e nel miglioramento dei relativi servizi ecosistemici (Strategia Forestale per l'Unione Europea).

D) Buone Prassi - Dovrà essere consegnato un rapporto di analisi sulle buone prassi secondo metodologia, progettazione e tempistica (comunque entro il 31/10**/2025**) specificate nell'offerta tecnica. Il rapporto dovrà far emergere, analizzare e diffondere elementi di "successo" del programma, iniziative/specifiche operazioni che per criteri, approcci e metodi

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguiti, per la tangibilità dei risultati e degli effetti conseguiti, possano rappresentare esempi concreti e trasferibili agli "stakeholders" regionali, pubblici e privati al fine di migliorare l'efficacia dell'azione di sostegno. L'individuazione delle "buone prassi" avverrà attraverso la metodologia, proposta in offerta tecnica, con l'ampio coinvolgimento della Regione al fine di individuare in forma condivisa i criteri che caratterizzano una "buona prassi".

E) Prodotti di comunicazione ed eventi divulgativi - Per ogni rapporto monotematico, sugli esiti del rapporto di valutazione ampliato 2019 e della valutazione ex post devono essere realizzate, entro lo stesso termine di consegna del prodotto di riferimento, i seguenti supporti ed attività:

E1) sintesi non tecnica in lingua inglese e italiana;

E2) progettazione di materiale divulgativo sintetico destinato al vasto pubblico.

Inoltre, per il rapporto di valutazione ampliato 2019, per la valutazione ex- post, per il rapporto buone prassi e per ogni rapporto monotematico andrà realizzato a cura della Società un evento divulgativo destinato ad un vasto pubblico. La progettazione esecutiva degli eventi sarà concordata con la Regione ed i costi restano a carico della Società.

Tutti i dati rilevati, necessari alle attività valutative ed alla realizzazione dei prodotti, saranno forniti alla Regione (in forma grezza ed elaborata) su CD rom o supporto equipollente in formato Microsoft Access per i dati alfanumerici e ESRI shape per i dati cartografici, secondo tracciati record, sistema di archiviazione e di consultazione concordati in sede di definizione delle condizioni di valutabilità. In particolare, il sistema di archiviazione dovrà consentire un'agevole consultazione ed elaborazione dei dati. L'archivio, a fine contratto o su specifica richiesta, dovrà essere consegnato alla Regione.

Articolo 6
Modifica e sostituzione dell'art. 9 - Tempi, luogo e modalità di esecuzione del contratto

A norma del Reg. (UE) 1305/2013, **così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/2220**, il servizio di valutazione è predisposto su base pluriennale e copre il periodo 2019-**2026**.

Il calendario delle attività è articolato nel modo seguente:

A) entro e non oltre trenta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto consegna del Disegno di valutazione;

B) entro e non oltre settanta giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto consegna del Rapporto sulle "condizioni di valutabilità";

C) entro e non oltre il 31 marzo, **fino al 2026**, di ogni anno sarà consegnato un rapporto di valutazione annuale che nel 2019 assumerà la forma di rapporto ampliato che, ad eccezione degli altri

anni, sarà consegnato entro il 31 maggio 2019.

D) entro e non oltre il **30/9/2026** sarà consegnata la bozza e entro il **30/10/2026** la versione definitiva del Rapporto di valutazione ex post;

E) entro e non oltre le date sotto indicate saranno consegnati, i seguenti rapporti monotematici:

- **Entro il 2019 il rapporto ambiente**;

- **Entro il 2020 il rapporto innovazione;**

- Entro il 2020 il rapporto sulle dinamiche del ricambio generazionale nelle famiglie rurali campane;

- Entro il 2021 il rapporto sul benessere animale per la promozione della qualità delle produzioni e la sicurezza alimentare;

- Entro il 2022 il rapporto sull'incidenza del PSR nella protezione delle foreste e nel miglioramento dei relativi servizi ecosistemici (Strategia Forestale per l'Unione Europea);

- Entro dicembre 2023 il rapporto mitigazione cambiamenti climatici,

- Entro il 31/10/2025 sarà consegnato il rapporto Buone Prassi.

Nessuna variazione e/o modificazione alla prestazione affidata può essere introdotta dalla Società se non è preventivamente approvata dalla Regione. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle attività non autorizzate.

Articolo 7

Modifica e sostituzione dell'art. 11 - Modalità di pagamento

All'onere contrattuale si farà fronte con le risorse della Misura 20 del PSR 2014/2020 e con le risorse destinate all'Assistenza Tecnica e **per le attività da svolgersi dopo il 31/12/2025 (RAV 2026 e rapporto ex post) con le risorse recate dall'intervento assistenza tecnica del CSR Campania (Accordo Stato –Regioni 126 / CSR del 21 giugno 2022 – delibera CIPESS 55/2022- DGR 715/22 e DRD 33/23 e smi)**

La Società assume obbligazione di risultato in ordine alla prestazione dei servizi di cui al presente contratto.

Il pagamento avverrà in conformità e nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 15 del capitolato.

I pagamenti verranno effettuati, successivamente alla consegna di prodotti previsti di cui agli art. 6 -9 del presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati secondo le percentuali applicate sul corrispettivo - come di seguito

specificate - successivamente alla effettuazione delle prestazioni dedotte in contratto secondo quanto previsto agli artt. 6 e 9 del capitolato previa acquisizione del certificato di verifica di conformità, qualitativa e quantitativa, delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, rilasciato da parte della Commissione di monitoraggio, controllo e collaudo di cui all'art. 16 del presente contratto.

Anno 2019: rapporto annuale di valutazione (di seguito RAV), pari al 15% dell'importo del contratto **Rep 14560/2019 (€ 1.777.203,00), altri rapporti ed ex post 2%**.

Anno 2020: RAV pari al 11% dell'importo del contratto **Rep 14560/2019 (€ 1.777.203,00), altri rapporti ed ex post 2%**.

Anno 2021: RAV, pari al 11% dell'importo del contratto **Rep 14560/2019 (€ 1.777.203,00), altri rapporti ed ex post 2%**.

Anno 2022: RAV, pari al 15% dell'importo del contratto **Rep 14560/2019 (€ 1.777.203,00), altri rapporti ed ex post 2%**.

Anno 2023: RAV pari al 10,09% dell'importo complessivo fissato in questo addendum; altri rapporti 1,83%; totale 11,93%.

Anno 2024: RAV pari al 10,09% dell'importo complessivo fissato in questo addendum; altri rapporti 0%; totale 10,09%

Anno 2025: RAV pari al 10,09% dell'importo complessivo fissato in questo addendum; altri rapporti 0,92%; totale 11,01% .

Anno 2026: RAV pari al 10,09% dell'importo complessivo fissato in questo addendum; altri rapporti ed ex post 5,50%; totale 15,60%.

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R. 37/2017, a presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito dell'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e dei prezzi praticati e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, dell'art. 102 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., che sarà rilasciato da apposita Commissione, nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

Tutti i pagamenti, secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 37/2017, sono subordinati oltre all'emissione della regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata e alla verifica di conformità, qualitativa e quantitativa, delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui la Società sia eventualmente incorso.

Tutti i pagamenti sono subordinati all'acquisizione del modello D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) ed alle verifiche di cui al Decreto del Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.

In caso di ritardo nei pagamenti il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 231/2002, è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del codice civile.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.
In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) la Regione corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. Le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".
Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura.
Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Società potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto.
Qualora la Società si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, dalla Regione, ai sensi del successivo articolo 22 del presente contratto.
L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati ai successivi articoli. Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità in cui la Società è incorsa.
L'importo degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali è pari a 0 (zero) come da valutazione del competente ufficio del Datore di lavoro comunicata con nota Prot. 332315 del 09/05/2017.
Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto la Società sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto. Con tale importo la Società si intende compensata di tutti gli oneri imposti ad essa con il capitolato e per tutto quanto occorre per fornire compiutamente la prestazione richiesta.

Articolo 8

Modifica e sostituzione dell'art. 12 – Codice di comportamento

La Società si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Articolo 9

Modifica e sostituzione dell'art. 13 – Cauzione definitiva

La Società per la sottoscrizione del contratto ha costituito garanzia integrativa, con le modalità di cui

all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 40,28 per cento, arrotondato per eccesso, dell'importo contrattuale, per effetto delle riduzioni ISO 9001 e 1400, rilasciata da COFACE il 16/04/2019, identificata con il n. 2249352, successiva appendice n. ___ del __/__/____ valida fino al 31/12/2026. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore della Regione, la Società è tenuta al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta della Regione stessa, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Articolo 10

Introduzione art. 28 – Clausola anti pantouflage

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la Società dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'impresa che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

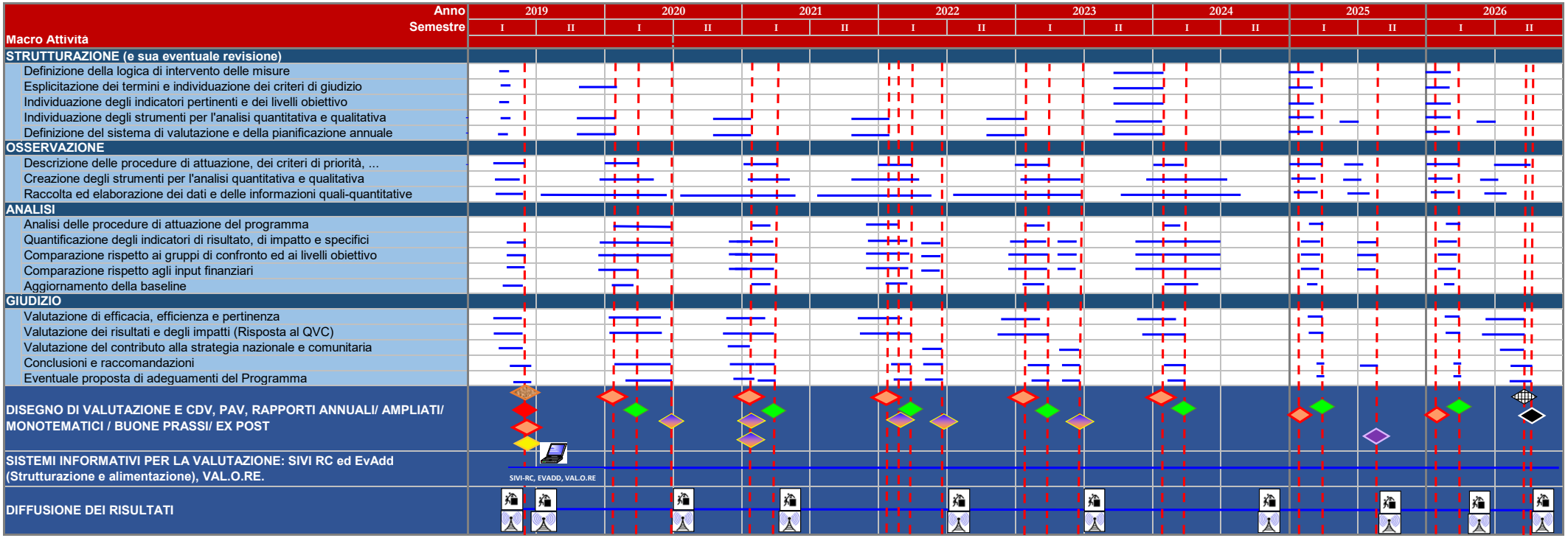
fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11 - rinvio

Tutte le condizioni previste dagli articoli del contratto Rep 14560/2019 non richiamati nel presente addendum restano invariate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Aggiornamento del Cronoprogramma generale del Servizio di valutazione del PSR Campania



Legenda: Attività ——— Scadenze per la consegna dei prodotti - - - -

- Consegna **Disegno di valutazione**: entro 30 gg dalla sottoscrizione del contratto (hp 31/05/2019)
- Consegna **Condizioni di valutabilità (CdV)**: entro70 gg dalla sottoscrizione del contratto (hp 31/05/2019)
- Consegna **Piano annuale di valutazione - PAV** (entro il 31 gennaio di ogni anno), il primo anno sarà consegnato in concomitanza al Disegno di valutazione, che definisce l'impianto valutativo su cui impostare il PAV
- Consegna **Rapporti di valutazione annuali - RAV**: entro il 31/03 di ogni anno
- Consegna **Rapporto di valutazione annuale ampliato**: entro 31/05/2019
- **Diffusione dei risultati** della valutazione sugli aspetti generali e su approfondimenti tematici
- **Trasferimento dei risultati della valutazione e follow up** alla Regione e agli altri soggetti interessati
- Consegna del **Rapporto di valutazione ex post bozza:** entro il 30/09/2026 **(anticipo di 30 gg)**
- Consegna del **Rapporto di valutazione ex post definitivo**: entro il 31/10/2026 **(anticipo di 30 gg)**
- Consegna **Rapporti monotematici**: n. 3 obbligatori e 3 aggiuntivi
- Consegna del **Rapporto sulle Buone Prassi:** entro il 31/10/2025
- Sistemi informativi per la valutazione: SIVI RC, EvAdd, VAL.O.RE. (Entro Dic. 2019)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 232 del 17/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA N. 2666/A/18. PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI CONSULENZA, IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 02 DEL PSR CAMPANIA2014/2020 - EMERGENZA COVID- - DETERMINAZIONI.

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che:

a. la Commissione Europea con Decisione n. C (2023) 1762 final del 09/03/2023 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP019 - ver. 11.1,
b. con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 138 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
c. con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) attribuendo al DG le funzioni di autorità di gestione del FEASR;
d. con DGR 600 del 22/12/2020 è stato approvato, tra l'altro, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50 - 07);

CONSIDERATO che

con D.G.R. n. 144 del 17/03/2020 la Giunta Regionale ha adottato alcune misure a favore delle imprese connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, tra l'altro, ha dato indirizzo alle Autorità di Gestione, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali e Strutture di missione responsabili della gestione di programmi e fondi deputati al finanziamento di lavori, servizi e forniture di adottare misure volte all'attuazione delle procedure semplificate, al fine di consentire l'accelerazione delle liquidazioni;

RILEVATO che

con DRD n. 232 del 18.05.2022 si è stabilito, relativamente alle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania, di disporre una proroga fino al 31 maggio 2023 dei termini temporali per la conclusione delle operazioni autorizzandola d'ufficio non necessitando, pertanto, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte della Regione in caso di richiesta già avanzata dal beneficiario;

RILEVATO che:

a. i beneficiari della Misura 2 del PSR Campania 2014-2020, selezionati con la Procedura n. 2666/A/18, hanno manifestato l'impossibilità di portare a termine le operazioni entro i termini previsti;
b. sia opportuno e giustificato, sulla base delle motivazioni addotte, su cui è avvenuta l'istruttoria dell'ufficio, dare seguito alle richieste presentate dai beneficiari selezionati nell'ambito della procedura 2666/A/18 e, quindi, prevedere la scadenza di tutti i progetti di consulenza al 31/05/2024;

PRESO ATTO

della verifica da parte del Responsabile di Misura delle motivazioni addotte nelle richieste di proroga delle operazioni, fermo restando quant'altro stabilito dalle disposizioni vigenti;

RITENUTO necessario, pertanto, per la tipologia di intervento 2.1.1:

sulla base delle richieste presentate dai beneficiari selezionati nell'ambito della procedura 2666/A/18 prevedere la scadenza di tutti i progetti di consulenza per la conclusione delle operazioni al 31/05/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500720

DECRETA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione:

1. prevedere la scadenza per la conclusione delle operazioni al 31/05/2024 per tutti i beneficiari selezionati nell'ambito della procedura 2666/A/18;
2. di assolvere agli obblighi di trasparenza con la pubblicazione in Casa di Vetro, ai sensi della L.R. n. 23 del 28.07.2017;

3. di trasmettere il presente decreto:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- all' Ufficio della Programmazione Unitaria
- all'Organismo Pagatore (AGEA) del PSR Campania 2014/2020;
- al Dirigente della UOD 50.07.20;
- al Dirigente della UOD 50.07.15 Politica Agricola Comune;
- al Dirigente della UOD 50.07.91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo;
- al Dirigente della UOD 50.07.92 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno;
- al Dirigente della UOD 50.07.93 STAFF - Semplificazione dei processi – Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore;
- al Dirigente della UOD 60.06.01 Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
- al Responsabile della Misura M02 del PSR 2014/2020;
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 28 del 15/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA PRO LOCO TORRESE CON SEDE NEL COMUNE DI TORRE LE NOCELLE (AV) - AV 102.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso.
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici".

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2022 con Decreto Dirigenziale n. 36 del 17/06/2022, pubblicato sul BURC n. 57 del 27 Giugno 2022, risulta iscritta, con numero di posizione AV 102, l'Associazione denominata PRO LOCO TORRESE, con sede nel Comune di Torre Le Nocelle (AV);
b. l'Associazione "PRO LOCO TORRESE" non ha prodotto, dal 2019 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2023/0070313 dell'08/02/2023, inoltrata a mezzo raccomandata del 21/02/2023, n. 152596590185, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale.

VERIFICATO CHE

a. la succitata raccomandata è stata restituita all'ufficio mittente per compiuta giacenza da parte del servizio postale in data 07.04.2023;
b. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Associazione PRO LOCO TORRESE.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO TORRESE, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;

b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021.
f. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata PRO LOCO TORRESE, con sede nel Comune di Torre Le Nocelle (AV), numero di posizione AV 102 – CF 92003170641;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 17/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO. ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA PRO LOCO PROGETTO SAN POTITO CON SEDE NEL COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AV) - AV 65/18.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso;
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici".

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2022 con Decreto Dirigenziale n. 36 del 17/06/2022, pubblicato sul BURC n. 57 del 27 Giugno 2022, risulta iscritta, con numero di posizione AV 65/18, l'Associazione denominata PRO LOCO PROGETTO SAN POTITO, con sede nel comune di San Potito Ultra (AV);
b. l'Associazione "PRO LOCO PROGETTO SAN POTITO" non ha prodotto, dal 2019 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2023/0105385 del 28/02/2023, inoltrata a mezzo pec in pari data, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale;
d. la suddetta nota non è stata recapitata, in quanto il gestore del sistema ha inviato sulla pec dell'ufficio mittente "Avviso di mancata consegna per indirizzo non valido";
e. si è provveduto ad inviare la predetta nota di avvio di cancellazione d'Ufficio all'Associazione medesima, a mezzo raccomandata n. 152596591539 del 07.03.2023.

VERIFICATO CHE

a. in data 17/03/2023, la comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione, come comprovato dalla ricevuta di ritorno, è stata regolarmente recapitata all'Associazione PRO LOCO PROGETTO SAN POTITO;
b. a seguito della ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione, l'associazione non ha effettuato alcun riscontro entro il termine di trenta giorni, indicato nella nota n. PG/2023/0105385 del 28/02/2023.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO PROGETTO SAN POTITO, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii.

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale del 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021.
f. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

f. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata PRO LOCO PROGETTO SAN POTITO, con sede nel comune di San Potito Ultra (AV), numero di posizione AV 65/18 – c.f. 92104820649;
1. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 30 del 17/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO FORINO" CON SEDE NEL COMUNE DI FORINO (AV) - AV 34.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso.
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici".

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2022 con Decreto Dirigenziale n. 36 del 17/06/2022, pubblicato sul BURC n. 57 del 27 Giugno 2022, risulta iscritta, con numero di posizione AV 34, l'Associazione denominata PRO LOCO FORINO, con sede nel Comune di Forino (AV);
b. l'Associazione "PRO LOCO FORINO" non ha prodotto, dal 2019 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2023/0031103 del 19/01/2023, inoltrata a mezzo pec in pari data, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale;
d. la suddetta nota non è stata recapitata, in quanto il gestore del sistema ha inviato sulla pec dell'ufficio mittente "Avviso di mancata consegna per indirizzo non valido";
e. in data 30/01/2023, si è provveduto ad inviare la predetta nota di avvio di cancellazione d'Ufficio all'Associazione medesima a mezzo raccomandate n.152596523764 e n.152596523775.

VERIFICATO CHE

a. le succitate raccomandate sono state restituite all'ufficio mittente da parte del servizio postale in data 13.02.2023;
b. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Associazione PRO LOCO FORINO.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PRO LOCO FORINO, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti

decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii.

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021.
f. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

f. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata PRO LOCO FORINO, con sede nel Comune di Forino (AV), numero di posizione AV 34 – c.f. 92007080648;
1. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 17/05/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART. 6 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2021 - L.R. 18/2014: CANCELLAZIONE DALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO AVELLINO GERARDO CUCCINIELLO" CON SEDE NEL COMUNE DI AVELLINO - AV 10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L. R. n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L. R. n. 18 dell'08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 10/02/2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2 - Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", pubblicato sul BURC n. 16 del 15/02/2021;
f. l'art. 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, al comma 2, prevede che le associazioni pro loco iscritte all'albo regionale presentano alla Direzione generale per la programmazione economica e il turismo, oggi Direzione generale per le politiche culturali e il turismo, entro il 15 aprile di ogni anno, la seguente documentazione:
    a. bilancio consuntivo dell'anno precedente, vidimato dai revisori dei conti e approvato dall'assemblea dei soci;
    b. bilancio preventivo dell'anno in corso, approvato dall'assemblea dei soci;
    c. relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e in programmazione per l'anno in corso.
g. il comma 1, dell'art. 6, del medesimo regolamento, recita: "Le associazioni che non presentano per due anni consecutivi la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 5 sono cancellate d'ufficio dall'albo regionale, con la perdita dei relativi benefici".

CONSIDERATO CHE

a. nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2022 con Decreto Dirigenziale n. 36 del 17/06/2022, pubblicato sul BURC n. 57 del 27 Giugno 2022, risulta iscritta, con numero di posizione AV 10, l'Associazione denominata PROLOCO AVELLINO GERARDO CUCCINIELLO, con sede nel Comune di Avellino;
b. l'Associazione "PROLOCO AVELLINO GERARDO CUCCINIELLO" non ha prodotto, dal 2018 ad oggi, la documentazione prevista dall'art. 5, comma 2 del Regolamento regionale n. 2/2015 e ss. mm. ii;
c. ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90, con nota n. PG/2023/0017072 del 12/01/2023, inoltrata a mezzo raccomandate del 19/01/2023, n. 152596523217 e n 152596523206, si è provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento per la cancellazione d'ufficio dall'Albo Regionale.

VERIFICATO CHE

a. le succitate raccomandate sono state restituite all'ufficio mittente da parte del servizio postale per compiuta giacenza, in data 02.03.2023;
b. non è pervenuto alcun riscontro da parte dell'Associazione PROLOCO AVELLINO GERARDO CUCCINIELLO.

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la cancellazione dell'associazione PROLOCO AVELLINO GERARDO CUCCINIELLO, dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, con provvedimento i cui effetti decorreranno dalla pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii.

VISTI

a. la L.R. n. 18/2014;
b. il comma 1 dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
c. il Regolamento regionale 6 marzo 2015, n. 2: "Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (Organizzazione del sistema turistico in Campania)", così come risulta modificato dal regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 2, pubblicato sul BURC n.16 del 15/02/2021;
d. il D.P.G.R n. 145 del 27/09/2019;
e. il Decreto Dirigenziale n. 60 del 29/10/2021.
f. la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente ufficio,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di cancellare dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco, l'Associazione denominata PROLOCO AVELLINO GERARDO CUCCINIELLO, con sede nel Comune di Avellino, numero di posizione AV 10 – c.f./p.i. 02260990649;
2. di dare atto che gli effetti del presente provvedimento decorrono dalla data di pubblicazione sul BURC, che ha valore di notifica ai sensi dell'art. 6, comma 2 del regolamento regionale 2/2015 e ss. mm. ii;
3. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

GARGIULO

Decreto Dirigenziale n. 112 del 12/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.2 - ESTENSIONE ITS PER UNIFORMARE LA CUSTOMER EXPERIENCE DEGLI UTENTI REGIONALI. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO - CUP B21C22001970009 - SURF 22087BP000000001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;

c. con Decisione n. C(2020)5382 del 04/08/2020, la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

d. con Decreto Dirigenziale n. 686 del 9/9/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2020)5382 del 04/08/2020;

e. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 03/06/2021 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni" e ss.mm.ii. sono stati designati quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore, come indicato nell' Allegato A dello stesso;

f. con delibera di Giunta n. 494 del 10/11/2021, è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali;

g. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-24, adottato il 22 dicembre 2022, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese, costituisce l'evoluzione delle due precedenti edizioni e attribuisce uno spazio più rilevante al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania ha avviato ed implementato il progetto Intelligent Transport System Campano (ITSC) che mira alla realizzazione di un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche applicato a tutti i comparti della mobilità regionale, con un'architettura open per il governo della medesima;

b. il sistema ha l'obiettivo di gestire il Trasporto Pubblico Locale in termini di tariffazione e bigliettazione, con la realizzazione del Sistema di Vendita Regionale (SVR) e il monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale in uno con l'infomobilità, attraverso il Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR), che cura, tra l'altro, la creazione della rete di trasporto, la localizzazione degli autobus, la certificazione del servizio;

c. nell'ambito del percorso di innovazione, è necessario consolidare e potenziare l'infrastruttura tecnologica regionale sia da un punto di vista dell'architettura fisica che delle soluzioni tecnologiche;

d. al fine di proseguire nella road map di informatizzazione dei servizi di trasporto della Regione

Campania, risulta essenziale rendere disponibile agli utenti uno strumento affidabile, semplice e flessibile per la fruizione dei servizi integrati di mobilità;

e. con D.G.R. n. 19 del 17/01/2023 vengono individuati quali enti nel perimetro di Regione Campania con competenze relative ai trasporti, ACAMIR – Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti, A.IR. S.P.A. ed E.A.V. S.R.L;
f. al fine di sperimentare la soluzione in ambiente reale si è ritienuto opportuno selezionare un operatore che non sia già integrato con i sistemi pre-esistenti, e pertanto la scelta per l'operatore che sarà utilizzato allo scopo deve necessariamente cadere su AIR CAMPANIA, società sotto il pieno controllo di Regione Campania non ancora integrata nei sistemi regionali;
g. la società AIR svolge un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a), come riportato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, redatto ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 175 del 2016 e approvato con decreto presidenziale n. 274 del 29 settembre 2017;
h. l'Ufficio Speciale per la Crescita e Transizione al digitale, a valle delle interlocuzioni con AIR Spa e dell'istruttoria svolta, ha predisposto il documento "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali", acquisito agli atti regionali con prot. n. 528933 del 27 ottobre 2022, che reca altresì l'analisi dei fabbisogni;
i. con D.G.R. 557 del 03/11/2022 è stato programmato l'intervento "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali" per l'importo massimo di € 11.346.000,00 a valere sul POR FESR 2014/2020, Asse II, O.S. 2.2, demandando all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale gli atti e gli adempimenti conseguenziali connessi alla realizzazione dell'intervento;

RILEVATO che

a. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2023/0000365 del 11/05/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Asse 2 Obiettiv o Specifico 2.2, dei criteri di selezione e coerenza con l'Obiettivo Specifico 2.2, azione 2.2.2;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. 2 45360del del11/05/2023), la dichiarazione del ROS dell'Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2, nella q uale si dà atto che il progetto "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali":
   - non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambienta li ed urbanistiche;
   - non è generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO

a. di dover approvare il progetto "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali" (Allegato A);
b. di dover ammettere a finanziamento l'intervento "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali", CUP B21C22001970009- SURF 22087BP000000001 per un costo totale pari ad euro 8.662.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.2 secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. pari ad € 6.496.500,00- 17,50 % Stato pari ad € 1.515.850,00- 7,50% Regione pari ad € 649.650,00;

c. di dover approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

Voce di Costo	Piano Finanziario su schema manuale FESR	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2014-2020
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	4.450.000,00
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	2.650.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1.562.000,00
	Totale	**8.662.000,00**

d. di dover approvare il cronoprogramma dell'operazione (Allegato B);
e. di dover dare atto che il progetto è titolarità regionale;
f. di dover nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il decreto n. 686/2020 dell'Autorità di Gestione del POR FESR di presa d'atto della Decisione C (2020) 5382 final;
- la DGR della Campania n. 90 del 09/03/2021(Approvazione Codice di comportamento);
- il D.P.G.R.C.n. 72 del 14/04/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno;
- il D.P.G.R.C. n. 96 del 03/06/2021, avente ad oggetto "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni", con il quale è stato designato il nuovo Responsabile degli OO.SS. 2.2 e 2.3 del PO FESR Campania 2014- 2020;
- la DGR 247 del 08/06/21 ad oggetto:" Variazione al bilancio gestionale 2021/2023 in esecuzione all'approvazione della legge regionale 7 giugno 2021, n. 4 recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarita' capitoli di entrata e di spesa";
- il D.D. 238 del 18/10/2022 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 vs9);
- la D.G.R. 557 del 03/11/2022.

DECR
ETA

1. di approvare il progetto “Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali” (Allegato A);
2. di ammettere a finanziamento l’intervento “Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali”, CUP B21C22001970009- SURF 22087BP000000001 per un costo totale pari ad euro 8.662.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.2 secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. pari ad € 6.496.500,00- 17,50 % Stato pari ad € 1.515.850,00- 7,50% Regione pari ad € 649.650,00;
3. di approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

Voce di Costo	**Piano Finanziario su schema manuale FESR**	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2014-2020
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	4.450.000,00
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	2.650.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1.562.000,00
	Totale	**8.662.000,00**

4. di approvare il cronoprogramma dell’operazione (Allegato B);
5. di dare atto che il progetto è titolarità regionale;

g. di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno Direttore Generale dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;

6. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
7. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
   - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
   - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
   - per conoscenza Programmazione Unitaria (40.01.00).

IL DIRETTORE
MASSIMO BISOGNO

Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali

PROGETTO ESECUTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. Contesto 3
   Descrizione del baisogno 3
   Descrizione della soluzione 3
   Perimetro di intervento 4
2. Normativa di riferimento 5
3. Situazione *as is* 5
4. Situazione to be 6
   Architettura del sistema 6
   Caratteristiche della soluzione perseguita 6
   Caratteristiche della fornitura 7
5. Modello di implementazione 7
   Schematizzazione del/i modello/i operativo che si intende adottare 7
6. Quadro economico dell'intervento 8
   Quadro generale dell'intervento 8
   Quadro POR /FESR 2014/2020 dell'intervento 8
   Descrizione dei costi a valere su POR /FESR 2014/2020 8
7. Cronoprogramma attività 9
   Cronoprogramma delle attività e identificazione per ciascuna attività dei "deliverable" previsti 9
8. Indicatori di realizzazione e di risultato 10
   Indicatori di realizzazione 10
   Indicatori di risultato 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Contesto

La Regione Campania ha avviato dal 2016 un percorso di razionalizzazione, ottimizzazione e integrazione dei trasporti pubblici.

In tale ambito un ruolo cruciale è rappresentato dai servizi informativi che, partendo dai servizi digitali da offrire ai cittadini integra tutto il back office in modo da assicurare gli stessi livelli di servizio per tutto il comparto campano.

A tale scopo, la Regione Campania ha finanziato e implementato il progetto Intelligent Transport System Campano, sistema finalizzato alla realizzazione, su scala regionale, di un'architettura open per il governo della mobilità digitale; in particolare, il sistema ha l'obiettivo di gestire il Trasporto Pubblico Locale in termini di tariffazione e bigliettazione, con la realizzazione del Sistema di Vendita Regionale (SVR) e il monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale in uno con l'infomobilità, attraverso il Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR), che cura, tra l'altro, la creazione della rete di trasporto, la localizzazione degli autobus, la certificazione del servizio; nell'ambito del percorso di innovazione, la Regione Campania intende consolidare e potenziare la propria infrastruttura tecnologica sia da un punto di vista dell'architettura fisica che delle soluzioni tecnologiche.

2. Descrizione del bisogno

Al fine di proseguire nella road map di informatizzazione dei servizi di trasporto della Regione Campania, risulta essenziale rendere disponibile agli utenti uno strumento affidabile, semplice e flessibile per la fruizione dei servizi integrati di mobilità ovvero una applicazione di travel planner di nuova generazione che fornisca servizi di E-Gov legati al TPL fruibili tramite Wep / Mobile e sia cross devices.

Il travel planner è un'applicazione progettata per aiutare gli utenti a pianificare i loro spostamenti utilizzando i mezzi di trasporto pubblici disponibili in una determinata area geografica, fornendo nel contempo informazioni dettagliate sui percorsi dei mezzi di trasporto pubblico, gli orari dei mezzi, le tariffe e le possibili combinazioni di linee e mezzi. A corredo consentono anche di avere informazioni sulla posizione dei parcheggi pubblici e sui punti di interesse nelle vicinanze delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale strumento, al fine di fornire una informazione accurata, certa e aggiornata, dovrà essere integrato con il sistema regione ITS ed in particolare con SMR / SVR.

Descrizione della soluzione

La soluzione proposta implementerà l'applicazione di travel planner tramite servizi fruibili sia su Portale Web che App (IoS / Android). Nel dettaglio i servizi perseguiti possono essere riassunti come di seguito:

- Pianificazione dei viaggi utilizzando mezzi di trasporto pubblico (anche attivando l'opzione intermodale), calcolando i percorsi più veloci e convenienti in base alle preferenze dell'utente, alle condizioni del traffico e agli orari dei mezzi.
- Informazioni sui mezzi di trasporto pubblico in tempo reale orari dei mezzi di trasporto pubblico, condizioni del traffico, deviazioni delle linee e tariffe. Consentendo agli utenti una esperienza semplice di decisioni informate sui loro viaggi.
- Navigazione in tempo reale per guidare gli utenti attraverso il loro percorso, indicando quando scendere da un mezzo e come raggiungere la loro destinazione finale.
- Preferenze di viaggio personalizzate consentendo la scelta dei mezzi di trasporto preferiti, le opzioni di accessibilità, le destinazioni frequenti etc.
- Condivisione dei percorsi e informazioni sui viaggi con amici e familiari attraverso messaggi di testo, e-mail, social media e altre piattaforme.
- Monitoraggio dei mezzi di trasporto pubblico in tempo reale in modo che possano sapere esattamente quando arriverà il loro prossimo mezzo di trasporto.
- Alert e notifiche sugli orari dei mezzi di trasporto pubblico, le condizioni del traffico e le deviazioni delle linee, in modo che gli utenti possano adeguarsi rapidamente ai cambiamenti.
- Funzionalità di pagamento integrato in modo da evitare code per acquisto dei biglietti.
- Gestione attiva degli abbonamenti.
- Gestione oggetti smarriti.
- Feedback degli utenti verso l'azienda di trasporto e quindi la Regione Campania sulle loro esperienze di viaggio, per attivare un ciclo di miglioramento continuo del servizio e funzionalità associate.

Per quanto concerne il back office saranno assicurati i servizi per:

- Gestione parco autobus in tempo reale

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Gestione dei terminals in tempo reale e governo degli impianti speciali
- Gestione oggetti smarriti
- Integrazione con i sistemi Regionali di ITS
- Integrazioni con sistemi di terze parti per servizi a valore aggiunto
- Ambiente per la creazione di flussi di lavoro automatizzati

Perimetro di intervento

Con l'obiettivo di assicurare il servizio descritto nel precedente paragrafo, l'intervento prevede tre componenti fondamentali.

A) Nuova soluzione: Sviluppo della applicazione contenente i servizi da rendere fruibili ai cittadini, tramite portale web e App, comprensiva del back office.
B) Upgrade e integrazione: servizi SVR ed SMR delle componenti del pre-esistente sistema regionale, integrazione di servizi di terze parti.
C) Prima sperimentazione in ambiente reale del servizio A) su uno degli attori regionali ed adeguamento sistemi / infrastrutture pre-esistenti.
D) Infrastruttura necessaria ad ospitare i nuovi applicativi.

Per quanto invece attiene al punto D) i sistemi infrastrutturali da acquisire saranno inseriti e pienamente integrati nella struttura CED di Regione Campania presente a Don Bosco.

3. Normativa di riferimento

Le normative, direttive, piani e linee guida di riferimento sono:

- RE 679\2016
- AGID circolare n.2 aprile 2017
- CEN TS 50701
- Direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2010
- Decreto Legislativo 257/2016 sulla riforma del trasporto pubblico locale
- Piano Nazionale della Mobilità Sostenibile (PNMS) adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel 2013
- Manuale per la mobilità sostenibile nelle aree urbane – emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

4. Situazione *as is*

Attualmente sono già implementati i servizi di SVR ed SMR utilizzati dall'infrastruttura ITS, ad oggi utilizzata per erogare i servizi dell'operatore EAV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione all'operatore AIR CAMPANIA, con cui si dovrà effettuare l'avvio del sistema, l'attuale infrastruttura consta di sistemi legacy ed in ogni caso di tipo fisico, senza ridondanza e senza alcuna specifica legata ad eventuale Disaster Recovery ed a backup per eventuali recovery plan.

Tutti i servers sono vetusti e di ridondanza ambigua rispetto i controller fisici e i dischi ancora di tipo meccanico. Non è presente un sistema di backup delle macchine virtuali ed il perimetro esterno è difeso solo da firewall con licenze network in scadenza. Non è possibile configurare soluzioni di tipo SDWAN nella situazione attuale.

Non sono presenti sistemi di log management ed asset management; non è presente un Mobile device Management. Il domain controller non è compliance SANS come tutta la struttura di Controllo e Governo.

Le sedi che dovranno erogare i servizi di back office non sono fornite di banda ad alta affidabilità e velocità.

Ma tutte le strutture libere al momento sono necessarie a coprire esigenze già programmate nel corso degli anni.

5. Situazione to be

Architettura della soluzione

Guardando l'architettura dell'applicazione da costruire secondo lo schema classico, ovvero partendo dallo strato fisico è possibile distinguere:

- Connettività in alta affidabilità ed alta velocità assicurata tra le sedi del CED Regionale, situato a Don Bosco, e le sedi di Air Campania, essenziale per poter consentire la necessaria operatività di gestione del servizio.
- Sala attrezzata di controllo veicolare presso le sedi Air Campania connesse al CED di Don Bosco, la cui sicurezza sarà assicurata tramite appositi firewall.
- Infrastrutture completamente virtualizzate, fruibili in cloud e localizzate presso il CED di Don Bosco, dove poter ospitare la soluzione e renderla fruibile agli utenti (cittadini come front end e operatori per il back end).

In particolare, l'infrastruttura conterrà:

- Sistemi di Back Office di gestione personale e turnistica.
- Sistemi di Back Office di gestione del parco macchine.
- Sistemi di Back Office di gestione di pianificazione / gestione tratte.
- Sistemi di Back Office di gestione di terminals.
- Sistemi di Back Office per la automazione dei flussi di lavoro.
- Componenti di interoperabilità verso sistemi regionali (opportunamente evoluti) e sistemi di terze parti.
- Componenti di automazione e sicurezza.
- Sistemi di front office forniti tramite Portale, App (Android / IoS), Crm.
- Sistemi di Back up.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratteristiche della soluzione perseguita

- Conformità con i sistemi MAAS previsti a livello nazionale e regionale.
- Architettura nativa cloud a microservizi.
- Evoluzione dei sistemi SVR e SMR.
- Interoperabilità tramite API con sistemi interni ed esterni.
- Automazione dei flussi di lavoro.
- Affidabilità e continuità degli asset infrastrutturali per una maggiore efficienza del trasporto.

Caratteristiche della fornitura

I sistemi infrastrutturali, al fine di sfruttare appieno le caratteristiche e feature del data center di Regione Campania, dovranno necessariamente perseguire la piena integrazione verso le infrastrutture esistenti.

Gli applicativi / servizi saranno sviluppati in ottica di scalabilità, resilienza, facilità di gestione, tendendo a massimizzare la modularità e indipendenza dei singoli servizi.

In particolare, dovranno essere introdotti strumenti di automazione, che semplificano la gestione dei servizi e consentono azioni coordinate agli operatori atti alla gestione del back office, in modo da assicurare di:

a) ridurre il rischio di errore umano e migliorare la qualità dei servizi. Infatti automatizzando le attività di verifica è possibile assicurare funzionamento corretto e rispondenza alle specifiche del team di gestione funzionale;
b) ottimizzare il monitoraggio offrendo maggiore visibilità sui problemi di prestazioni e sugli errori, con risoluzioni maggiormente tempestive;
c) migliorare la sicurezza tramite attività di scansione e verifica, identificando e mitigando le vulnerabilità prima che possano essere sfruttate;
d) consentire rilasci più rapidi e con minori errori, anche per aggiornamenti e adeguamenti, tenuto conto anche della giovane introduzione del MAAS nel mondo dei trasporti;

6. Modello di implementazione

Schematizzazione del/i modello/i operativo che si intende adottare

Tutte le forniture previste dal progetto saranno assicurate per il tramite CONSIP / MePa, seguendo quelle che sono le convenzioni esistenti al fine di ottimizzare i tempi di avvio dei lavori.

In particolare, si suppone di suddividere le acquisizioni secondo il seguente schema:

- Infrastruttura Server;
- Networking;
- Sicurezza di rete;
- Sistemi di backup;
- Connettività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sviluppo / Adeguamento Software;
- Interoperabilità;
- Componenti di Automazione.

Laddove le convenzioni consentano di associare più item della precedente lista sarà certamente perseguita la strada della ottimizzazione amministrativa.

La realizzazione di insieme del progetto sarà assicurata tramite il team regionale di progetto che potrà avvalersi della competenza funzionale dell'operatore prescelto per lo start up / prima sperimentazione del servizio.

Al rilascio della soluzione sarà siglato tra Regione Campania e gli operatori che gestiscono le tratte dei trasporti pubblici regionali un contratto di servizio che vedrà:

- La Regione Campania assicurare tutte le funzionalità della architettura cloud assieme alle componenti di connettività di rete.
- Il gestore del servizio di trasporto assicurare la gestione applicativa e funzionale della soluzione.

7. Quadro economico dell'intervento

Quadro generale dell'intervento

Quadro POR /FESR 2014/2020 dell'intervento

[In riferimento ai valori di investimento da POR indicare a quale azione del POR si fa riferimento e compilare la tabella di seguito nelle voci interessate]

	Tipologia	Azione 2.2.2
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature[1]	4.450.000,00€
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	2.650.000,00€
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1.562.000,00€
Totale		***8.662.000,00€***

Descrizione dei costi a valere su POR /FESR 2014/2020

[per ogni riga compilata nella tabella costi per il POR FESR inserire una descrizione della spesa prevista]

i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche - si prevede acquisizione di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A) infrastruttura hardware e software per implementazione di 3 Nodi Iperconvergenti;

B) Nas e software applicativo per assicurare un sistema di backup ibrido su multipiattaforma;

C) Sistema Centro Stella L3\L4; Upgrade e clusterizzazione sistema di protezione periferica e logica;

D) Infrastruttura di interconnessione alla Control Center Room Regionale del MaaS\ITS;

E) Control Room intermodale;

e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature - si prevede acquisizione:

A) Sviluppo ed implementazione Portale ed App multiservizio;

B) Sistemi per assicurare flussi automatizzati.

C) Evoluzione dei sistemi SVR ed SMR.

D) Interoperabilità verso sistemi interni e di terze parti.

8. Cronoprogramma attività

Cronoprogramma delle attività e identificazione per ciascuna attività dei "deliverable" previsti

ATTIVITA	DATA AVVIO		DATA CONCLUSIONE		2023				
	PREVISTA	EFF.	PREVISTA	EFF.	04-05	05-06	07-08	09-10	11-12
Infrastruttura Iperconvergente	01\06\2023		30\09\2023		X	X			
Security	01\06\2023		07\09\2023		X	X	X		
Servizi	01\06\2023		07\09\2023		X	X	X		
ERP: SAP	01\06\2023		10\11\2023		X	X	X	X	
TPL Upgrade	01\06\2023		10\11\2023		X	X	X	X	
Portale-CRM-APP	01\06\2023		03\09\2023		X	X	X		

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione 2.2.2

Item	Descrizione	Target	Fonte
Numero di nuovi servizi e-gov attivati	*Applicativo travel planner che assicura una serie di servizi e-gov*	*6*	*Regione Campania*
Numero di dataset pubblicati sul portale Open Data	*GTFS + GPS Paline*	*2*	*Portale Open Data Regione Campania*

Indicatori di risultato 2.2.2

Descrizione	Target	Fonte
Utilizzo dell'e-government da parte delle imprese	*0,01*	*Regione Campania*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Beni e Servizi

INTERVENTO: Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali" CUP: B21C22001970009

	ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2007/13 (*)	Data avvio		Data conclusione		2023											
			prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Approvazione progetto		15/05/2023		31/12/2023													
2	Stipula del contratto di fornitura		01/06/2023															
3	Esecuzione del contratto		01/06/2023		10/11/2023													
4	Regolare esecuzione/Verifica di conformità		13/11/2023		30/11/2023													
5	Funzionalità / fruibilità dell'opera		30/11/2023		30/11/2023													
6	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)						8.662.000,00											
7	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																	

Informazioni per la compilazione

([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

(*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2007/13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 113 del 12/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO QUADRO PER SERVIZI DI CONNETTIVITA' DI BASE E SICUREZZA, NELL'AMBITO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITA' S.P.C. CON LA SOCIETA' VODAFONE SPA - CPV 72720000-3 - SERVIZI DI RETE AD ESTENSIONE GEOGRAFICA - CIG 5133642F61 - CIG DERIVATO 7003688A2A . DECRETO DI IMPEGNO SUL CAP. DI SPESA U00256 PER IL PERIODO GIUGNO - DICEMBRE 2023 E DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROROGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) **che** Consip S.p.a., nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto una gara a procedura ristretta (licitazione privata) come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S99 dcl 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. 5° Serie Speciale, n. 60 dei 24/05/2013;

b) **che** ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD), e da quanto previsto dai citati contratti quadro, le Amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici nazionali sono obbligati a stipulare i contratti esecutivi in base al contratto quadro aggiudicato da Consip: il fornitore di riferimento fra quelli disponibili è stato assegnato da Consip su indicazione dell'Agenzia per l'Italia digitale;

c) **che** con Decreto Dirigenziale n. 19 del 14/03/2017 la Direzione Generale Risorse strumentali ha approvato lo schema di contratto esecutivo OPA predisposto dalla Consip ed ha aderito al Contratto-quadro per l'affidamento dei "Servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività (gara SPC2) sottoscritto da Consip e da AgID, procedendo alla sottoscrizione del Contratto esecutivo OPA con la società Vodafone Italia S.p.A. CIG accordo quadro 5133642F61 - CIG derivato 7003688A2A approvando il progetto dei fabbisogni presentato dalla stessa società Vodafone Italia S.p.A.;

d) **che** la Regione Campania, con la stipula del Contratto esecutivo OPA e nel rispetto del Capitolato tecnico di riferimento, ha predisposto, di concerto con il Fornitore, il proprio Piano dei fabbisogni, contenente le indicazioni sulla tipologia, il dimensionamento e le quantità di servizi richiesti, avendo facoltà, nel corso della durata del contratto, di poter variare (in aumento o in diminuzione) e/o aggiornare il medesimo Piano dei fabbisogni ogni qualvolta lo si ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse;

e) **che** il suddetto Contratto esecutivo OPA con la società Vodafone Italia S.p.a., acquisito con nota prot. n. 222880 del 27/03/2017, presenta decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso ovvero il 23/03/2017 fino alla scadenza naturale dei contratti quadro fissata al 23/05/2023;

f) **che** è in corso di pubblicazione la nuova gara da parte di Consip per nuovi servizi di connettività a banda ultra-larga nell'ambito SPC con successiva disponibilità dei nuovi contratti quadro per le Pubbliche Amministrazioni che aderiranno;

g) **che** l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (di seguito U.S. 60.11) ha la responsabilità nell'ambito del contratto della gestione dei "Servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC)", indispensabili per il funzionamento degli uffici regionali e periferici della Giunta Regionale della Campania;

h) **che** nel corso della seduta del 14/03/2022 della Cabina di Regia ex DGR n. 253/2018 e s.m.i. – di cui al verbale prot. PG/2022/0191203 – sono stati condivisi una pluralità di interventi, compreso il rafforzamento delle reti dei Centri per l'Impiego della regione Campania e la prosecuzione delle attività concernenti l'ecosistema SILF Campania, con risorse a valere sul Piano ex DM 74/2019;

i) **che** sui capitoli di spesa la cui competenza gestionale è affidata alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili insistono risorse a copertura di interventi di competenza dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;

j) **che** in accordo al Decreto Dirigenziale n. 764 del 30/12/2022 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili si è provveduto a perfezionare una pluralità di impegni sul capitolo di spesa U05766 per complessivi € 2.508.371,54 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria ai contratti in essere ed in corso di affidamento da parte della Direzione Generale soprarichiamata e dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, nell'ambito del Piano per il Rafforzamento dei Centri per l'Impiego ex DM 74/2019;

CONSIDERATO

a) **che** con il Decreto Dirigenziale n. 59/2021 e successivi si è proceduto ad impegnare sul capitolo di spesa U00256 dell'esercizio finanziario 2022 l'importo totale di € 1.100.000,00 a favore dell'aggiudicatario dell'affidamento oggetto del presente provvedimento, ovvero la società Vodafone Italia S.p.A. - P. IVA 08539010010 e Codice Fiscale 93026890017 - per fronteggiare gli oneri derivanti dai servizi di connettività SPC previsti per l'annualità 2022 del contratto de quo, CIG derivato 7003688A2A, pervenendo ad un'economia di spesa di € 137.642,40 (IVA di Legge inclusa), imputati per l'anno 2023 sullo stesso capitolo U00256;

b) **che** con Decreto Dirigenziale n. 154 del 26/10/2022 sono stati nominati Responsabile Unico del Procedimento - RUP del citato affidamento l'Ing. Fabrizio Piatti, matricola 23438, funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale – US 60.11.02, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo e Direttore Esecuzione Contratto - DEC il Dott. Antonio Lettieri, matricola 23432, funzionario incardinato presso dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale – US 60.11.01, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo in luogo rispettivamente dell'Ing. Andrea Vitolo quale RUP e del Sig. Giuseppe Amoroso quale DEC per il progetto "Servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC)";

c) **che** in data 21/11/2022 è stato notificato a mezzo mail ordinaria al Responsabile Unico del Procedimento lo stato di perfezionamento della procedura di subentro quale RUP sulla piattaforma SIMOG dell'ANAC per la corretta gestione dell'affidamento nell'ambito del Contratto quadro S. P. C. con aggiudicatario Vodafone Italia S.p.A.;

d) **che** in data 28/11/2022 è pervenuto a mezzo PEC dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale dalla società Vodafone Italia S.p.A. il Progetto dei Fabbisogni aggiornato. acquisito al prot. n. 590025 dello stesso giorno, nell'ambito della gara "Connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – ID 1367" in riscontro alla richiesta di modifica del Piano dei Fabbisogni dell'Amministrazione Regionale inviata il 18/11/2022 con nota prot. 570473 del 17/11/2022;

e) **che** in accordo al Decreto Dirigenziale n. 764 del 30/12/2022 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili in linea con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, nella persona del Direttore, ovvero il dott. Massimo Bisogno, si è stabilito come linea programmatica per la gestione dei servizi di rete la separazione dei centri costi e la consequenziale scissione contrattuale tra le sedi dell'Amministrazione Regionale e quella dei Centri dell'Impiego della Regione medesima per una migliore *governance*, impegnando nell'ambito del Piano per il Rafforzamento dei Centri per l'Impiego ex

DM 74/2019 l'importo complessivo di € 575.011,23 comprensivo di IVA di Legge a favore della società Vodafone Italia S.p.A. P. Iva / CF 08539010010 – 93026890017;

f) **che** in accordo al succitato D.D. n. 764 del 30/12/2022, il contratto contraddistinto dal CIG 7003688A2A definisce i relativi adempimenti per la società aggiudicatrice Vodafone Italia S.p.A. P. Iva / CF 08539010010 – 93026890017 per il servizio reso alle sole sedi regionali, senza alcun pregiudizio per i livelli di servizi, ottemperando ad una variazione dell'allegato dapprima del Piano dei Fabbisogni, e successivamente del relativo Progetto;

g) **che** secondo quanto riportato dall'art. 18, comma 3, del D.lgs. 1° dicembre 2009 n. 177, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135, la stazione appaltante dovrà prevedere il pagamento del contributo dovuto a Consip S.p.A. nella misura pari al 5, ovvero 8 per mille da calcolarsi sull'imponibile, a seconda del valore dell'aggiudicazione;

h) **che** in vigenza di Contratti Esecutivi per i quali è ancora possibile l'incremento delle prestazioni entro il quinto del valore del contratto o ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'istituto delle varianti come disciplinato *ratione temporis*, le Amministrazioni possono operare in continuità per il tramite dell'aggiornamento del Piano dei fabbisogni originario. Tale aggiornamento è possibile anche nell'ipotesi di mera proroga temporale (ovvero senza incrementi del valore del contratto in scadenza). In ogni caso, l'estensione temporale del contratto in essere è possibile fino alla durata residua del Contratto Quadro OPA così come estesa *ex lege* alla data del 31 dicembre 2023, utilizzando l'eventuale CIG derivato in corso di validità, ottemperando a liquidare il contributo dovuto a Consip nella misura del 3 per mille da calcolarsi sull'imponibile.

i) **che** in data 04/04/2023 sono pervenuti a mezzo PEC dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale dalla società Vodafone Italia S.p.A. i Progetti dei Fabbisogni, acquisti agli atti con prot. n. 183138 dello stesso giorno, distinti in aderenza alla ripartizione dei centri di costo tra le sedi della Giunta Regionale della Campania e dei Centri per l'Impiego della Regione Campania, nell'ambito del progetto "Connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) – ID 1367" in riscontro alla richiesta di modifica dei Piani dei Fabbisogni dell'Amministrazione Regionale inviata il 27/02/2023 con nota prot. 102023;

RILEVATO

a) **che** con il D.D. n. 21 del 31/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale si è provveduto ad impegnare la somma complessiva, nelle more del completamento delle procedure di gara da parte di Consip in riferimento alla individuazione di ulteriori o nuovi fornitori di servizi di connettività a banda ultra-larga in ambito SPC, di € 600.000,00 (seicentomila/00) in favore della società Vodafone Italia S.p.A. - P. Iva 08539010010 e Codice Fiscale 93026890017 con sede legale in Via Jervis, 13 - IVREA (TO) – 10015 sul capitolo di spesa U00256 del bilancio 2023 necessaria per fronteggiare gli oneri derivanti dalla fornitura dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per il periodo 01/01/2023 - 23/05/2023, relativamente al fabbisogno degli uffici della Giunta Regionale della Campania;

b) **che** in accordo alla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (D.L. Milleproroghe) si è disposto l'estensione al 31 dicembre 2023 del C.Q. ID 1367 - SPC 2 Connettività, relativo ai servizi di connettività del Sistema pubblico di connettività. Pertanto, nel periodo che intercorre fra la previgente scadenza del 23/05/2023 e la nuova data del 31/12/2023 le Amministrazioni legittimate e i fornitori hanno la facoltà di stipulare nuovi Contratti Esecutivi con i relativi CIG derivati, per cui si procede ad un'integrazione dell'impegno effettuato con il D.D. di cui al capoverso precedente;

c) **che** gli elementi informativi relativi agli affidamenti oggetto del presente decreto sono:

PRESTAZIONI	
Denominazione	CIG derivato
Servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (**SPC**) – **Contratto esecutivo OPA con Vodafone Italia SpA** P. Iva/CF 08539010010 – 93026890017 **Giunta Regionale della Campania**	**7003688A2A**

d) **che** gli elementi informativi relativi alla società contraente sono:

Nominativo/ Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice Fiscale / P. Iva
Vodafone Italia Spa	Via Jervis,13	Ivrea (TO) - 10015	08539010010 93026890017

e) **che** il quadro economico da dover approvare per l'intervento è il seguente:

"Proroga Contratto Quadro per l'affidamento dei servizi S.P.C. 2 alla Società aggiudicataria Vodafone Italia S.p.A." Quadro economico							
	Imponibile	**IVA**	*di cui compensi*	*di cui CPDEL*	*di cui Enpdep*	*di cui Irap*	**Cap.**
Spese per la realizzazione dell'intervento	**€ 450.000,00**	**€ 99.000**	-	-	-	-	**U00256**
Contributo Consip S.p.A.	**€ 3.000,00**	**-**	-	-	-	-	**U00256**
Totale complessivo	**€ 552.000,00**						

f) **che** occorre adottare l'impegno sul Capitolo U00256 del Bilancio Gestionale 2023-2025 per la somma complessiva di **€ 549.000,00 (IVA di Legge inclusa**) in favore di Vodafone S.p.A. e di **€ 3.000,00 (IVA di Legge non dovuta**) in favore di Consip S.p.A., come di seguito indicati:

Beneficiario	Esercizio Finanziario 2023
Vodafone Italia S.p.A.	€ 549.000,00 (IVA di Legge inclusa)
Consip S.p.A.	€ 3.000,00 (fuori campo di applicazione di IVA di Legge)

g) **che** gli elementi identificativi della transazione elementare, avente i seguenti riferimenti contabili, ai sensi del D. Lgs. n°118/2011, sono di seguito riportati:

Cap	Miss.	Progr.	Titolo	Macroaggg.	V livello piano dei conti	Identific. Transaz. UE	Ricorrenti	Perim. Sanità
U00256	01	0108	1	103	U.1.03.02.19.004	8	3	3

h) **che** gli elementi informativi relativi al creditore sono:

BENEFICIARI				
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale/P. Iva**	**Importo da impegnare (IVA di Legge inclusa)**
Vodafone Italia S.p.A.	Via Jervis, 13	IVREA (TO) – 10015	08539010010 93026890017	**€ 549.000,00**
CONSIP S.p.A.	Via Isonzo, 19/E	Roma (RM) 00198	05359681003	**€ 3.000,00**
			Totale	**€ 552.000,00**

VERIFICATO

a) **che** è stato acquisito dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dal quale risulta che la società Vodafone Italia S.p.A. risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_ INAIL_36622121 acquisito con PG/2023/0070056 del 08/02/2023, dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 01/06/2023;

b) **che** dalle visure camerali con vigenza rispettivamente ordinaria e fallimentare, la società Vodafone S.p.A. risulta iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Torino con il numero REA – TO - 974956 (documento T 497158494 estratto dal Registro Imprese in data 01/12/2022 acquisito al prot. n. PG/2022/0599248 del 01/12/2022 dell'Ufficio Speciale per la

Crescita e la Transizione al digitale) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 501228869 estratto dal Registro Imprese in data 13/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/0020625 del 13/01/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale;

c) **che** la richiesta di informazioni ai sensi dell'Art. 91 del D. Lgs. del 06/09/2011, n.159 e successive modifiche ed integrazioni, effettuata attraverso la consultazione della B.D.N.A formulata in data 21/11/2022 con PR_TOUTG_Ingresso_0208197_2022112, acquisita agli atti con prot. n. PG/2023/0124309 del 08/03/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in relazione ai dati esistenti in anagrafica della suddetta banca dati nonché comunicati dalla società medesima non presenta criticità per le finalità di cui al presente decreto.

RITENUTO

a) **di dover approvare** lo schema di proroga all'uopo predisposto da Consip S.p.A. di concerto con il fornitore per i servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC 2) - ID 1367 (Allegato A), quale parte integrale e sostanziali del presente atto;

b) **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Ufficio di Staff 50.13.93 di impegnare la somma complessiva di **€ 552.000,00 (cinquecentocinquantaduemila/00),** come di seguito indicato;

b.1) € 549.000,00 (cinquecentoquarantanovemila/00), (di cui **€ 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00)** per imponibile + **€ 99.000,00 (novantanovemila/00)** per IVA) in favore della società Vodafone Italia S.p.A. - P. Iva 08539010010 e Codice Fiscale 93026890017 con sede legale in Via Jervis, 13 - IVREA (TO) – 10015 da imputare sul capitolo U00256 dell'esercizio finanziario 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

b.2) € 3.000,00 (tremila/00) per il contributo dovuto a Consip S.p.A. con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003, fuori campo dell'applicazione dell'Iva, da imputare sul capitolo U00256 dell'esercizio finanziario 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

c) **di dover stabilire** che le operazioni di spesa di cui sopra sono caratterizzate dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, avente i seguenti riferimenti contabili, ai sensi del D. Lgs. n°118/2011:

Cap	Miss.	Progr.	Titolo	Macro agg.	V livello piano dei conti	Identific. Transaz. UE	Ricorrenti	Perim. Sanità
U00256	01	0108	1	103	U.1.03.02.19.004	8	3	3

d) **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di **€ 552.000,00 (cinquecentocinquantaduemila/00),** di cui al presente provvedimento presentano la competenza economica 01/01/2023 - 31/12/2023;

e) **di dover attestare** che la spesa di cui ai presenti impegni è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;

f) **di dover attestare** la non sussistenza di obblighi o adempimenti relativamente al trattamento di dati personali.

VISTO

a) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
b) il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
c) il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e s.m.i;
d) il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD) *et similia* e relative Regole Tecniche e Linee Guida e disposizioni attuative;
e) la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
f) il D. Lgs. n. 118/2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;
g) il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
h) il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 – “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
i) la Legge 23 dicembre 2014, n.190, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;
j) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;
k) la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018);
l) la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 90 del 09.03.2021 con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021;
m) il Decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante “Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale”;
n) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14/04/2021 con il quale è stato conferito al Dott. Massimo Bisogno l’incarico di Responsabile dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
o) la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023”;
p) la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania”;
q) la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
r) la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
s) La Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (D.L. Milleproroghe);

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** lo schema di proroga all'uopo predisposto da Consip S.p.A. di concerto con il fornitore per i servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC 2) - ID 1367 (Allegato A), quale parte integrale e sostanziali del presente atto;

2. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Ufficio di Staff 50.13.93 di impegnare la somma complessiva di **€ 552.000,00 (cinquecentocinquantaduemila/00),** come di seguito indicato;

   2.1) € 549.000,00 (cinquecentoquarantanovemila/00), (di cui **€ 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00)** per imponibile + **€ 99.000,00 (novantanovemila/00)** per IVA) in favore della società Vodafone Italia S.p.A. - P. Iva 08539010010 e Codice Fiscale 93026890017 con sede legale in Via Jervis, 13 - IVREA (TO) – 10015 da imputare sul capitolo U00256 dell'esercizio finanziario 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

   2.2) € 3.000,00 (tremila/00) per il contributo dovuto a Consip S.p.A. con sede legale e operativa Via Isonzo 19, 00198 Roma C.F. e P. IVA 05359681003, fuori campo dell'applicazione dell'Iva, da imputare sul capitolo U00256 dell'esercizio finanziario 2023 che presenta sufficiente disponibilità;

3. **di stabilire** che le operazioni di spesa di cui sopra sono caratterizzate dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, avente i seguenti riferimenti contabili, ai sensi del D. Lgs. n°118/2011:

Cap	Miss.	Progr.	Titolo	Macro agg.	V livello piano dei conti	Identific. Transaz. UE	Ricorrenti	Perim. Sanità
U00256	01	0108	1	103	U.1.03.02.19.004	8	3	3

4. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'importo di **€ 552.000,00 (cinquecentocinquantaduemila/00),** di cui al presente provvedimento presentano la competenza economica 01/01/2023 - 31/12/2023;

5. **di attestare** che la spesa di cui ai presenti impegni è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario;

6. **di attestare** la non sussistenza di obblighi o adempimenti relativamente al trattamento di dati personali.

7. **di stabilire** che il presente provvedimento **non** è soggetto agli obblighi di pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;

8. **di stabilire** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

9. **di stabilire** che il presente provvedimento **non** è soggetto agli obblighi di pubblicazione in attuazione del disposto dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

10. **di stabilire** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;

11. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza, all'Ufficio di Staff 50.13.93 Funzioni di Supporto Tecnico Operativo - Gestione e Coordinamento di Procedimenti di Spesa e di Riconoscimento dei Debiti Fuori Bilancio, all'Ufficio Speciale 40.01.01 per la pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro" e per gli adempimenti previsti dagli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 e, per conoscenza, ai dipendenti interessati per la notifica, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transazione digitale (US 60.11.00), al Presidente della Giunta Regionale della Campania.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale
Dott. Massimo Bisogno

Trasmessa a mezzo PEC

Spett.le
Regione Campania
Via Santa Lucia 81
80132 – Napoli (NA)

e p.c. Spett.le
Consip S.p.A.
Via Isonzo n. 19/E
00198 - Roma

Oggetto: Proroga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1-ter della L. 14/2023, a decorrere dal 24 maggio 2023, della durata del Contratto Esecutivo OPA, CIG: 7003688A2A stipulato in data 22/03/2017 in attuazione dell'Accordo Quadro OPA e, avente ad oggetto la fornitura dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC di cui al D.lgs. 7 maggio 2005, n. 82.

……., con sede e domicilio fiscale in ……., via …….. n° …… C.A.P. ……., ……., codice fiscale n° ……., nella persona del suo legale rappresentante dott. ……;
*(di seguito "**Amministrazione**"),*

e
……., con sede e domicilio fiscale in ……., via …….. n° …… C.A.P. ……., ……., codice fiscale n° ……., nella persona del suo legale rappresentante dott. ……;

(nel seguito per brevità anche **"Fornitore"**);

PREMESSO CHE

*- in ossequio all'art. 83 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", in data 23/05/2016, Consip S.p.A. ha stipulato con _____. (di seguito "**Operatore**"), all'esito di una gara a procedura ristretta, un Accordo Quadro (di seguito "**Accordo Quadro OPA**") per l'affidamento dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (di seguito "**SPC**" o "**Sistema**"), di cui al citato D.Lgs. n. 82/2005;*
*- L'Amministrazione, ha stipulato con l'Operatore in data 22/03/2017 un Contratto Esecutivo CIG 7003688A2A (di seguito "**Contratto Esecutivo OPA**"), avente ad oggetto la definizione dei termini e delle condizioni nel rispetto delle quali lo stesso Operatore si è impegnato a prestare i servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività;*
- l'art. 4 del Contratto Esecutivo OPA, dopo aver previsto al primo comma che "Il presente Contratto Esecutivo OPA ha una durata pari alla durata residua, alla data della sua sottoscrizione, del Contratto Quadro OPA, salvi i casi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

risoluzione o recesso ai sensi, rispettivamente, degli artt. 24 e 25 del Contratto Quadro OPA", precisa al comma successivo quanto segue: "in caso di rinnovo del Contratto Quadro OPA, è facoltà del Fornitore rinnovare in tutto o in parte il presente Contratto Esecutivo OPA per una durata analoga a quella del predetto Contratto Quadro OPA.";

- l'art. 1-ter "Misure per la digitalizzazione dei servizi e delle attività della pubblica amministrazione" della Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 dispone quanto segue:

"1. Al fine di favorire la più ampia digitalizzazione dei servizi e delle attività della pubblica amministrazione, gli importi e i quantitativi massimi complessivi degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione dei sistemi IP e quelli aventi ad oggetto servizi di connettività del Sistema pubblico di connettività, il termine della cui durata contrattuale non sia ancora scaduto alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono prorogati al 31 dicembre 2023 e i relativi importi e quantitativi massimi complessivi, anche se sia stato già raggiunto l'importo o il quantitativo massimo, sono incrementati in misura pari al 50 per cento del valore iniziale, purché detti strumenti non siano già stati prorogati e incrementati da precedenti disposizioni legislative e fatta salva la facoltà di recesso dell'aggiudicatario con riferimento a tale incremento, da esercitare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

- nei quindici giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge in oggetto, codesto operatore non ha esercitato la facoltà di recesso nei tempi e nei modi previsti;

- conseguentemente, Consip S.p.A. e codesto Operatore hanno proceduto all'estensione della durata del Contratto Quadro OPA sino al 31 dicembre 2023, fermi restando i prezzi, i patti e le condizioni ivi previste;

- in ragione della proroga del Contratto Quadro OPA, tenuto conto dell'esigenza di continuità nella fruizione dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza, le Parti intendono prorogare la durata del Contratto Esecutivo OPA;

tutto ciò premesso e considerato,

le Parti convengono – anche ai sensi dell'art. 4 del Contratto Esecutivo OPA, dell'art. 5.3 dell'Accordo Quadro OPA ed in conformità con quanto stabilito all'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) – che la durata del Contratto Esecutivo OPA, sottoscritto in data 22/03/2017 e con scadenza il 23 maggio 2023, è prorogata al 31 dicembre 2023, a far data dal 24 maggio 2023, fatto salvo il diritto di recesso anticipato in favore dell'Amministrazione medesima, con preavviso di 60 giorni, con rinuncia espressa, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa del Fornitore, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Si precisa che, in ragione della disposta proroga del Contratto Esecutivo OPA, codesto Operatore sarà tenuto ad eseguire per l'intera durata del predetto Contratto, così come prorogata, le prestazioni ivi contemplate agli stessi patti, prezzi e condizioni ivi previsti, senza diritto ad alcuna indennità o compenso aggiuntivo.

Piano dei fabbisogni e contribuzione

Questa Amministrazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

□ *conferma il Piano dei Fabbisogni ed il relativo Progetto dei Fabbisogni in essere alla data del 23 maggio 2023 ed in corso di validità tra le Parti, e che l'incremento economico del contratto (considerando il periodo che intercorre dal 24/05/2023 al 31/12/2023) sarà a pari a _____ pertanto il contributo da corrispondere a Consip ammonta a _____*

ovvero, in alternativa

□ *apporta, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del Contratto Esecutivo OPA, una variazione/aggiornamento al Piano dei Fabbisogni in essere alla data del 23 maggio 2023, che si allega al presente Atto nella versione variata/aggiornata, per formarne parte integrante, ed il Fornitore dovrà, di conseguenza, aggiornare il Progetto dei Fabbisogni nei tempi e modi di cui all'art. 8 dell'Accordo Quadro OPA.*

In ogni caso, questa Amministrazione, per tutta la durata del Contratto Esecutivo OPA così come prorogata con il presente Atto, si riserva di comunicare eventuali variazioni al Piano dei Fabbisogni e, conseguentemente, al Progetto dei Fabbisogni, secondo i termini e le modalità di cui agli artt. 7 e 8 dell'Accordo Quadro OPA.

In ragione del Piano dei Fabbisogni e del Progetto dei Fabbisogni di cui sopra, questa Amministrazione provvederà, entro 30 giorni, a corrispondere a Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135, il contributo di cui all'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 1 dicembre 2009 n. 177, in ragione delle modalità di pagamento già rese note sul sito www.consip.it al seguente link: http://www.consip.it/on-line/Home/articolo4660.html.

Luogo e data_____

Firma Amministrazione *Firma Operatore*

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 114 del 15/05/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2.2.1 - INTERVENTI DI SANTIA' DIGITALE - DGR 170/2023 - "EVOLUZIONE E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE SINFONIA" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE- C UP G29B23000030006-SURF 23006BP000000001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c. con Decisione n. C(2020)5382 del 04/08/2020, la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
d. con Decreto Dirigenziale n. 686 del 9/9/2020, l'Autorità di Gestione ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2020)5382 del 04/08/2020;
e. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 96 del 03/06/2021 "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni" e ss.mm.ii. sono stati designati quali responsabili di Obiettivo Specifico del PO FESR Campania 2014- 2020 i Dirigenti pro tempore, come indicato nell' Allegato A dello stesso;
f. con delibera di Giunta n. 494 del 10/11/2021, è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali;

STABILITO che

a. la Regione Campania ha avviato una profonda innovazione dei Sistemi informativi regionali applicati alla Sanità con l'obiettivo di supportare il processo di crescita del Sistema sanitario regionale verso più elevati standard qualitativi e promuovere l'adozione di più efficienti modelli organizzativi, nonché favorire l'innovazione di processo;
b. con delibera n. 25 del 23.1.2018 la So.Re.Sa. S.p.A. è stata, tra l'altro, individuata quale interlocutore unico per la realizzazione di interventi di sviluppo, integrazione e acquisizione in ambito IT, al fine di consentire il raggiungimento dell'obiettivo di governance unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e pianificazione delle infrastrutture telematiche, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica;
c. in attuazione dell'incarico di supporto tecnico all'implementazione del modello di Sanità Elettronica di cui alla DGR 25/20018, So.Re.Sa. S.p.A. ha proceduto a rilevare i fabbisogni della Regione in tema di attuazione del piano di Sanità Digitale ed in attuazione delle Linee Guida per l'implementazione del Sistema Informativo regionale;
d. con Delibera della Giunta Regionale n. 170 del 4 aprile 2023 è stato programmato l'intervento "Evoluzione e consolidamento del sistema regionale SINFONIA", a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, Asse 2, Obiettivo 2.2, Azione 2.2.1, al fine di far fronte in modo adeguato alla domanda di prestazioni sanitarie e ai molteplici fabbisogni del territorio;
e. con la citata D.G.R. 170/2023 è stato dato mandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in coordinamento con la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, di attuare le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente;

f. con Delibera di Giunta n. 251/2023 è stato istituito il capitolo di spesa U10504 ed acquisite le risorse in bilancio;
g. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n.133 del 05/05/2023 sono state accertate le risorse in bilancio;

CONSIDERATO che

a. con pec del 12/05/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 0248009 del 12/05/2023, la società So.Re.Sa. S.p.A. ha trasmesso all'US 11 il progetto definitivo dell'intervento "Evoluzione e consolidamento Sistema Regionale SINFONIA", con tutta la documentazione necessaria all'approvazione dello stesso.

RILEVATO che

a. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2023/0000360 del 10/05/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Asse 2 Obiettiv o Specifico 2.2, deicriteri di selezione e coerenza con l'Obiettivo Specifico 2.2, azione 2.2.2.1;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. 2 41101 del10/05/2023), la dichiarazione del ROS dell'Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2, nella qual e si dà atto che il progetto "Evoluzione e Consolidamento del Sistema regionale SINFONIA":
   - non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambienta li ed urbanistiche;
   - non è generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
c. il Beneficiario ha trasmesso la dichiarazione capacità amministrativa, prot. n. 0007649-2023 del 11/05/2023, così come richiesto dal Manuale di attuazione 9 del PORCAMPANIA FESR 2014/2020 vs.9.

RITENUTO

a. di dover approvare il progetto "l'intervento "Evoluzione e consolidamento Sistema Regionale SINFONIA" trasmesso da So.Re.Sa. S.p.A. con pec del 12/05/2023 (Allegato A);
b. di dover ammettere a finanziamento l'intervento "Evoluzione e consolidamento Sistema Regionale SINFONIA", CUP G29B23000030006- SURF *23006BP000000001* per un costo totale pari ad euro 15.000.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. pari ad € 11.250.000,00 - 17,50 % Stato pari ad € 2.625.000,00 - 7,50% Regione pari ad € 1.125.000,00;
c. di dover approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

Voce di Costo	**Piano Finanziario su schema manuale FESR**	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2014-2020
c.	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	600.000,00
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	14.400.000,00
	Totale	**15.000.000,00**

d. di dover approvare il cronoprogramma dell'operazione del Progetto presentato da So.Re.Sa. S.p.A. (Allegato B);
e. di dover dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario So.Re.Sa. S.p.A.;
f. di approvare lo schema di Convenzione (allegato C), da stipulare con il Beneficiario;
g. di dover nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno Direttore

Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;

h. di dover provvedere ad impegnare la somma di € 3.000.000,00 in favore della So.Re.Sa. S.p.A., codice fiscale 04786681215;
i. di dover demandare ad atto successivo l'impegno contabile a concorrenza dell'intero finanziamento;
j. di dover chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13) - Ufficio di Staff 50.13.93 di impegnare la somma di € 3.000.000,00 in favore della So.Re.Sa. S.p.A. codice fiscale 04786681215 Complesso Esedra, Centro Direzionale Is. F9 80143, Napoli, a valere sul bilancio 2023;
k. di dover stabilire che le operazioni di spesa di cui sopra sono caratterizzate dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. 118/2011:

Cap	Missione	Program ma	Titolo	Macroagg.	V livello Piano dei Conti	Codic e Id. Spes a. UE	Ricorrenti	Perimetro Sanitario
U10504	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.017	8	3	3

l. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica:
- 01/01/2023-31/12/2023;
l. di attestare che le spese di cui alla presente prenotazione di impegno pluriennale sono esigibili e liquidabili entro la chiusura dell'esercizio finanziario di rispettiva imputazione;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013;
- il DPGRC n. 205 del 15/05/2017 (Individuazione Responsabile Transizione Digitale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il decreto n. 686/2020 dell'Autorità di Gestione del POR FESR di presa d'atto della Decisione C (2020) 5382 final;
- la DGR della Campania n. 90 del 09/03/2021(Approvazione Codice di comportamento);
- il D.P.G.R.C.n. 72 del 14/04/2021 di conferimento dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno;
- il D.P.G.R.C. n. 96 del 03/06/2021, avente ad oggetto "Modifiche al DPGR 61 del 20 aprile 2018 - Ulteriori Determinazioni", con il quale è stato designato il nuovo Responsabile degli OO.SS. 2.2 e 2.3 del PO FESR Campania 2014- 2020;
- il Manuale Attuazione Ver. 9.0 approvato con D.D. n. 238 del 18.10.2022;

DECRETA

1. di approvare il progetto "l'intervento "Evoluzione e consolidamento Sistema Regionale SINFONIA" trasmesso da So.Re.Sa. S.p.A. con pec del 12/05/2023 (Allegato A);
2. di ammettere a finanziamento l'intervento "Evoluzione e consolidamento Sistema Regionale SINFONIA" CUP G29B23000030006- SURF 23006BP000000001 per un costo totale pari ad euro 15.000.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1 secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. pari ad € 11.250.000,00 - 17,50 % Stato pari ad € 2.625.000,00 - 7,50% Regione pari ad € 1.125.000,00;
3. di approvare il seguente Quadro Economico, redatto secondo lo schema del Manuale POR FESR:

Voce di Costo	Piano Finanziario su schema manuale FESR	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2014-2020
c.	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	600.000,00
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	14.400.000,00
	Totale	**15.000.000,00**

4. di approvare il cronoprogramma dell'operazione del Progetto presentato da So.Re.Sa. S.p.A. (Allegato B);
5. di dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario So.Re.Sa. S.p.A.;
6. di approvare lo schema di Convenzione (allegato C), da stipulare con il Beneficiario;
7. di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Massimo Bisogno Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
8. di provvedere ad impegnare la somma di € 3.000.000,00 in favore della So.Re.Sa. S.p.A., codice fiscale 04786681215;
9. di demandare ad atto successivo l'impegno contabile a concorrenza dell'intero finanziamento;
10. di chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13) - Ufficio di Staff 50.13.93 di impegnare la somma di € 3.000.000,00 in favore della So.Re.Sa. S.p.A. codice fiscale 04786681215 Complesso Esedra, Centro Direzionale Is. F9 80143, Napoli, a valere sul bilancio 2023;
11. di stabilire che le operazioni di spesa di cui sopra sono caratterizzate dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. 118/2011:

Cap	Missione	Program ma	Titolo	Macroagg.	V livello Piano dei Conti	Codic e Id. Spes a. UE	Ricorrenti	Perimetro Sanitario
U10504	14	1405	2	203	U.2.03.01.02.017	8	3	3

12. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica:
    - 01/01/2023-31/12/2023;
13. di attestare che le spese di cui alla presente prenotazione di impegno pluriennale sono esigibili e liquidabili entro la chiusura dell'esercizio finanziario di rispettiva imputazione;
14. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26, 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
15. di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
    - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04);
    - So.Re.Sa. Spa;
    - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
    - per conoscenza Programmazione Unitaria (40.01.00).

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Bisogno

Regione Campania
Data: 12/05/2023 16:39:42, PG/2023/0248009

POR CAMPANIA FESR 2014/2020
DELIBERA DI PROGRAMMAZIONE
N. 170 DEL 4 APRILE 2023

SCHEDA PROGETTO – CUP G29B23000030006

OGGETTO DELL'INTERVENTO: EVOLUZIONE E CONSOLIDAMENTO SISTEMA REGIONALE SINFONIA

OBIETTIVI GENERALI

- ***Ottimizzare* la gestione digitale** e la standardizzazione dei processi di erogazione e fruizione dei servizi al cittadino con l'ottimizzazione dei processi di logistica sanitaria, e l'ottimizzazione dei processi connessi alla gestione del data center asservito alle piattaforme applicative in ambito regionale-sanitario che sostengono i servizi per il cittadino;
- ***Riorganizzare e revisionare i modelli e i meccanismi organizzativi*** *asserviti alla gestione dei processi sopra identificati*;
- ***Change Management*** con l'obiettivo di accompagnare gli utenti coinvolti nel portare a regime i nuovi processi, i nuovi strumenti operativi e le nuove soluzione applicative introdotte nei diversi ambiti di azione del presente piano: logistica sanitaria, ottimizzazione dei processi connessi alla gestione del data center, digitalizzazione dei procedimenti istituzionali della Regione/SSR.

Linea 1:

Servizi di Supporto Strategico, Supporto all'Innovazione Tecnologica e Governance nell'ambito del sistema regionale SINFONIA

L'intervento richiesto è articolato nelle azioni di seguito elencate:
DISEGNO SISTEMI SGQ, SGSI E BCM E PROCESSI DI GESTIONE DEL DATA CENTER DEL SSR

Descrizione attività

Obiettivo della presente linea di intervento è quella di strutturare un modello di gestione per il governo degli interventi di evoluzione del Data Center (Modello Data Center 2.0 del SSR) atto ad accogliere il parco applicativo a supporto dei servizi erogati ai cittadini da parte del SSR campano. Tali interventi, inoltre, sono stati definiti al fine di supportare l'Amministrazione nel raggiungimento dei propri obiettivi strategici in ambito di **Digitalizzazione dei servizi Sanitari** offerti ai cittadini mediante il ricorso ad una infrastruttura ICT che sia resiliente, sicura e flessibile.

In particolare, gli interventi evolutivi identificati all'interno del «Modello Data Center 2.0 del SSR» sono stati clusterizzati per ambito di riferimento, identificando quattro tipologie di layer, in coerenza con le analisi condotte:

- Processi di gestione certificabili.
- Applicazioni&Infrastruttura.
- Sicurezza.
- Governance & Organizzazione.

Le attività rientrano prevalentemente nell'ambito «*Processi di gestione certificabili*» e «*Governance & Organizzazione*». In particolare, si identificano i seguenti ambiti di intervento:

- Implementazione sistema SGQ, SGSI e BCM**;**
- Supporto per il governo dei percorsi di trasformazione digitale e degli interventi di evoluzione del Data Center Regionale dedicato alle piattaforme applicative per i servizi erogati al cittadino dal SSR.

- **Disegno sistemi SGQ, SGSI e BCM**

Lo sviluppo e il potenziamento dei processi e delle piattaforme applicative del SSR campano ha portato l'Amministrazione, alla luce della tipologia di dati trattati, ad esprimere un fabbisogno di supporto per definire procedure e meccanismi organizzativi in grado di assicurare la protezione dei dati sensibili e riservati al fine di salvaguardali da potenziali attacchi o da divulgazione inappropriata, assicurando al contempo il mantenimento e il miglioramento della qualità dei servizi erogati dalla Regione.
Alla luce di tali esigenze viene fornito un supporto per il disegno di un Sistema di Gestione per Qualità ("SGQ"), di un sistema per la Sicurezza delle Informazioni ("SGSI") e di un sistema di Cloud Security e Business Continuity Management ("BCM") al fine di disporre della capacità di prevenire, rispondere e recuperare interruzioni operative e garantire la continuità degli elementi critici del business, rispettivamente, ai fini dell'ottenimento delle relative certificazioni, secondo lo standard internazionale di qualità ISO 9001 2015, secondo lo standard internazionale di sicurezza ISO/IEC 27001 2017 e secondo lo standard internazionale ISO 22301:2019 – Business Continuity Management.

- **Evoluzione del modello di IT Governance**

L'iniziativa prevede l'adozione, per la gestione dei servizi e dei processi inerenti il Data Center 2.0 del SSR, del modello di IT Governance basato sul framework ITIL v4, best practice di riferimento per la definizione e applicazione di practices e processi in ambito IT Service Management (ITSM). All'interno delle attività di definizione del Modello Data Center 2.0 sono stati ad oggi definiti i seguenti processi: *Incident, Problem, Change Enablement, Release, Monitoring and Event, Infrastructure and Platform e Service Continuity Management*.

- **Skill Assesment e supporto alla formazione**

L'attività di Skill Assessment ha l'obiettivo, attraverso appositi questionari, workshop e/o interviste rivolti alle figure responsabili delle attività di gestione del Data Center del SSR, la definizione della situazione As-Is delle competenze con riferimento alle tecnologie che si intendono implementare con il nuovo modello. Le risultanze emerse dalla valutazione e gli eventuali gap rilevati potranno successivamente essere utilizzati per definire gli interventi specifici da attuare per garantire una migliore e più efficace gestione del modello definito.

- **Definizione Catalogo Servizi**

L'intervento prevede la definizione del c.d. «Catalogo dei Servizi» dell'Amministrazione, con l'obiettivo di fornire:

- una vista "tecnologica" sui requisiti che garantiscono il funzionamento dei Servizi Istituzionali nel rispetto dei livelli qualitativi e di performance concordati (Catalogo dei Servizi Tecnologici);
- una vista "cliente", in grado di rappresentare i servizi forniti dall'IT secondo la prospettiva degli utenti serviti (Catalogo dei Servizi di Business).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Definizione Piano di Disaster Recovery**

L'attività di definizione di un Piano di Disaster Recovery, in linea con la strategia Hybrid Cloud, prevede l'implementazione di un polo di Disaster Recovery as a Service erogato tramite i servizi Cloud native offerti dai CSP che permetteranno di eseguire il backup dei dati e dell'infrastruttura IT in ambienti cloud il cui provisioning potrà essere effettuato all'occorrenza, riducendo il TCO.

- **Governance dei programmi e progetti**

Considerata la complessità ed eterogeneità degli interventi evolutivi previsti per l'attuazione del «Modello Data Center 2.0 del SSR», si rende necessario prevedere una struttura centralizzata che collabori con gli attori definiti nel Modello di Governance (Direzione Infrastrutture tecnologiche, Direzione Innovazione, Sanità Digitale, Direzione Monitoraggio del Servizio Sanitario Regionale, Ufficio Speciale per la Transizione Digitale) nella gestione e monitoraggio dei programmi e progetti che saranno intrapresi per perseguire gli obiettivi strategici definiti dell'evoluzione dei servizi di Sanità Digitale con riferimento ai servizi per il cittadino.
Tale approccio garantirebbe una visione complessiva sullo stato di avanzamento delle iniziative e permetterebbe che fossero portate all'attenzione le principali criticità, consentendo una pronta definizione delle azioni di mitigazione da intraprendere, volte al raggiungimento degli obiettivi nelle tempistiche e secondo gli standard qualitativi previsti.
Le attività identificate sono finalizzate al governo e alla gestione complessiva degli interventi identificati dal «Modello Data Center 2.0 del SSR» e sono trasversali a tutti gli ambiti di progetto previsti: applicazioni, infrastruttura, sicurezza, governance.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Linea 2:

Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line – Servizi di Sanità Digitale al Cittadino

A seguito di separati provvedimenti regionali la So.Re.Sa ha provveduto a mettere in essere la realizzazione di servizi applicativi specifici ma interconnessi e interoperanti secondo un modello unico di digitalizzazione della sanità regionale previsto da SINFONIA, ed erogano servizi a supporto della cittadinanza attraverso il Portale Salute del Cittadino e la Mobile App Campania in Salute.
In una visione di Smart Health, attraverso il Portale Salute del Cittadino e la Mobile App Campania in Salute, la Regione Campania colloca ancora di più la Persona al centro dell'ecosistema sanitario regionale. Il processo di Digital Transformation del Sistema Sanitario Regionale Campano basato su un approccio olistico di e-health, avviato e completato grazie a SINFONIA (Sistema INFOrmativo saNità CampanIA), amplia concretamente la gamma di servizi e informazioni online rivolti agli utenti della sanità pubblica, rafforza il livello di interazione con il medico di famiglia e lo specialista, riduce la distanza spesso percepita con il sistema sanitario pubblico.

Progettati e realizzati in modalità multicanale, il portale web e la mobile App supportano l'intero Servizio Sanitario Regionale campano, aumentano l'efficienza, riducono i costi, ottimizzano il flusso dei pazienti e limitano l'impatto sull'ambiente. Viene uniformata e potenziata la risposta ai bisogni di tutti i protagonisti del sistema: operatori, cittadini, strutture, referenti dell'Ente regionale e dell'Amministrazione centrale. Attraverso digitalizzazione e dematerializzazione (processi avviati già dal 2011 e progressivamente completati e resi pienamente operativi) il sistema della sanità campana passa da una realtà sanitaria discontinua e policentrica ad una gestione sul territorio progressiva ed integrata con l'obiettivo di efficientare la qualità di erogazione delle prestazioni sanitarie e della relativa spesa.

Descrizione attività

L'intervento che si intende realizzare è pienamente parte del percorso strutturato di innovazione digitale del Servizio Sanitario Regionale del quale SINFONIA è l'espressione più compiuta ed estesa ed ha lo scopo di:

- Supportare l'evoluzione del portale cittadino, dell'App mobile e dei servizi digitali;
- Supportare l'evoluzione del FSE in coerenza con l'architettura FSE 2.0;
- Evolvere, manutenere e condurre le piattaforme FSE e dei servizi digitali erogati al cittadino.

L'intervento è articolato nelle azioni di seguito elencate:

Intervento
Manutenzione evolutiva relativa a Portale Salute del Cittadino, App Mobile Campania in Salute, Gestione Logistica Vaccini e Punto di Accettazione Digitale
Manutenzione Correttiva e conduzione applicativa App Mobile e Gestione Logistica Vaccini, social monitoring
Manutenzione Correttiva e conduzione applicativa delle componenti di frontend del Portale Salute del Cittadino e dell'App Mobile Campania in Salute, supporto utente ai cittadini

In particolare, vengono descritti di seguito gli ambiti di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Portale Salute del Cittadino e App Mobile Campania in Salute

Il Portale Salute del Cittadino è lo strumento principe per l'erogazione online dei servizi sanitari: accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), prenotazione e pagamento delle prestazioni specialistiche e delle seconde visite per se stessi o per i propri familiari, scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di libera scelta, autocertificazione delle esenzioni per reddito, anagrafe vaccinale primaria.

Gli utenti immettono e consultano i dati in ossequio alle policy di Privacy by Design conformi GDPR. La piattaforma multicanale, nel suo complesso, risponde al principio di sviluppo a micro-servizi, dove le singole componenti sono pensate come "tasselli" software indipendenti che interagiscono tra di loro comunicando via APIs (aprendosi anche a servizi o componenti esterne), orchestrate per realizzare le funzionalità delle applicazioni; persegue l'obiettivo del DevOps di minimizzare il tempo che intercorre tra lo sviluppo di nuovo software e la relativa messa in produzione, anche tramite il ricorso a tecnologie container; è pensata secondo un approccio rigorosamente Cloud Native e sul massimo utilizzo possibile di tecnologie open-source, rispondendo alle principali indicazioni di AgID.

Il progetto si basa su un'architettura della soluzione che mira alla flessibilità di integrazione di servizi e allo stesso tempo garantisce la centralità del cittadino attraverso la definizione di un unico punto di accesso verso l'Ecosistema Regionale.

La flessibilità e potenzialità dell'infrastruttura, è funzione delle logiche funzionali demandate a livelli applicativi a loro volta in grado di dialogare a valle con i servizi che ruotano intorno ai servizi di Telemedicina.

La Mobile App Campania in Salute - creata in modalità ibrida e disponibile per iOS e Android in modalità "Mobile First" - consente ai cittadini di prenotare e pagare le prestazioni specialistiche e le seconde visite per se stessi o per i propri familiari e di consultare il FSE e scaricare il Green Pass. Sull'App sono stati attivati anche tutti gli altri servizi già disponibili da Portale.

In definitiva, attualmente il Portale e l'App prevedono funzionalità relative ai seguenti domini funzionali:

- CUP – Centro Unico Prenotazioni;
- FSE – Fascicolo Sanitario Elettronico;
- Scelta & Revoca MGG/PLS;
- Autocertificazione del reddito ai fini dell'esenzione Ticket sanitario;
- Corredo Vaccinale Primario.

Articolazione dell'intervento

L'intervento prevederà le attività di evoluzione del Portale Salute del Cittadino ed all'App Mobile Campania in Salute.

In primis, saranno analizzati i feedback ricevuti dagli utenti attraverso le richieste di assistenza per erogare dei servizi che siano sempre più vicini ai cittadini, di facile utilizzo e di interesse in ottica di trasformazione digitale del Servizio Sanitario Regionale, che si tratti di migliorare i servizi esistenti o di aggiungerne di nuovi.

Allo stesso tempo, saranno esaminate ed implementate le richieste di miglioramento e/o di aggiunte di nuove funzionalità che perverranno dall'amministrazione regionale.

Di seguito, si riportano alcune delle ipotesi di evolutive attualmente previste:

- Revisione del processo di prenotazione CUP
  Evoluzione dell'attuale processo, prevedendo:
  - la possibilità di avere la prima disponibilità per ciascun ambito territoriale di assistenza del territorio regionale, a prescindere dalla residenza anagrafica dell'assistito;
  - la possibilità di effettuare delle ricerche personalizzate che siano più semplici ed efficaci, evitando all'utente di dover necessariamente selezionare la struttura dell'Ente su cui si desidera effettuare le ricerche, ma basate sull'ambito di assistenza territoriale scelto dall'assistito stesso.

  Questa nuova evoluzione sarà basata - dato l'elevato numero di utenti concorrenti del sistema e delle strutture presenti nel CUP Regionale, su delle date proposte, che poi andranno confermate

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'atto della effettiva volontà dell'assistito di finalizzare la prenotazione (così da evitare un numero di lock massivo su tutte le agende presenti nel CUP Regionale).

- Coinvolgimento delle strutture private accreditate
  Revisione ed ottimizzazione delle interfacce utente, che tenga conto della numerosità molto elevata dei soggetti coinvolti in fase di ricerca delle disponibilità e di presentazione dei risultati ottenuti, in termini di disponibilità potenziali, a valle dell'ingresso delle agende dei privati accreditati sul CUP Regionale.

- Evoluzioni legate all'FSE 2.0
  Le evoluzioni del sistema del FSE a livello nazionale richiederanno di dover supportare nuovi formati di documenti (PDF con CDA2 embedded) oltre gli attuali già gestiti e la necessità di dover adeguare il colloquio con le API messe a disposizione dal sistema Sogei in sussidiarietà.

- ALPI - Attività Libero-Professionale Intramuraria
  Una ulteriore funzionalità che potrà essere aggiunta alle funzionalità CUP pre-esistenti di portale ed App è quella della gestione delle prestazioni in regime ALPI.

- Libretto Pediatrico
  Ulteriori funzionalità potranno essere correlate al Libretto Pediatrico.

Gestione Logistica Vaccini

Il sistema ha l'obiettivo di gestire e tracciare le movimentazioni logistiche dei lotti di vaccini AntiCovid19 e Antinfluenzale distribuiti nel territorio regionale Campano al fine di orchestrare in modo efficace la distribuzione e successiva somministrazione di milioni di dosi su scala regionale.
La piattaforma monitora l'end-to-end della filiera e permette di razionalizzare la catena logistica dei diversi attori interessati, favorendo l'organizzazione strategica del network e gestendo tutte le attività di stoccaggio e distribuzione.
Partendo da un'analisi del contesto di riferimento regionale campano sono stati identificati i seguenti attori con le relative attività in perimetro:

- Referente Regionale: Gli Operatori di Regione Campania hanno a disposizione dei cruscotti dai quali possono monitorare l'andamento completo delle movimentazioni e delle somministrazioni, inoltre posso disabilitare momentaneamente o definitivamente le movimentazioni per lotti di vaccino specifici;
- Referente ASL/AO – Logistica: Accede alle funzionalità per monitorare le giacenze dei diversi HUB e CV di propria pertinenza, stato delle spedizioni per le unità di approvvigionamento e visualizza i report di dettaglio relativi alle dosi.
- Referente Farmacia Aziendale: Aggiorna le disponibilità del magazzino con i nuovi lotti giunti dalle aziende farmaceutiche e Crea le unità di approvvigionamento in uscita (destinatario, tipo fornitura, corriere). Inoltre, avendo accesso alla reportistica, ha la possibilità in qualsiasi momento dal portale di visualizzare la quantità presente nel proprio inventario raggruppata per tipo fornitura, le quantità disponibili raggruppate per lotti e le unità di approvvigionamento raggruppate per stato
- Referente Spoke: Conferma la ricezione dell'ordine, organizza lo smistamento verso i CV mobili e MMG di competenza e registrata il somministrato su Sinfonia – Vaccinazioni – Somministrazioni.
- Operatore del Centro Vaccinale / MMG / PLS / Farmacia Territoriale: Riceve una e-mail della spedizione in arrivo e registra il somministrato su Sinfonia – Vaccinazioni – Somministrazioni.

Articolazione dell'intervento

Evolutive a valle di richieste di miglioramento, aggiunte di nuove funzionalità e/o estensioni del perimetro della piattaforma ad altre tipologie di Vaccini, pervenute dall'amministrazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punto di Accettazione Digitale

Un utente che abbia già proceduto a prenotare, e pagare se non esente, una prestazione di specialistica ambulatoriale con sistemi analogici e/o digitali, si deve comunque recare al CUP della struttura erogante il giorno della prestazione per ottenere il documento di accettazione da mostrare all'ambulatorio, anche per collocarlo in struttura fissando giorno e ora. Questa fase, quindi, è fondamentale per "accettare" l'utente nel sistema CUP e collocarlo tra gli assistiti che si potranno presentare in ambulatorio. Questa modalità però costringe gli utenti a code per atti puramente amministrativi e non medici e - nel contempo - ritarda l'accesso agli ambulatori da parte degli utenti, perché impegnati in fila, facendo perdere di efficienza al sistema delle prestazioni ambulatoriali.

Il PAD (Punto di Accettazione Digitale) si inserisce nel contesto dei servizi di accoglienza sanitaria per semplificare gli accessi alle strutture che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale introducendo percorsi alternativi al CUP di struttura per la fase di accettazione degli utenti e che è necessaria al fine di avere la certezza che il paziente sia realmente presente in struttura affinché gli si possa erogare la prestazione. Un PAD si presenta come un chiosco multimediale (Totem) con uno schermo tattile, un lettore di tessera sanitaria, un lettore NFC per CIE (opzionale), un lettore di codici QR-Code (opzionale) ed una stampante termica integrata da 80mm. (i lettori opzionali sono funzionali a diverse modalità di accesso al PAD). I Totem non sono oggetto di fornitura.

Articolazione dell'intervento

Un utente che abbia già proceduto a prenotare, ed eventualmente pagare se non esente, una prestazione di specialistica ambulatoriale con sistemi analogici e/o digitali si reca direttamente in ambulatorio o nei pressi di dove trova uno o più PAD con i quali è possibile fondamentalmente interagire nei seguenti modi:

- accesso con tessera sanitaria oppure CIE: selezionando questa opzione viene chiesto all'utente di inserire la tessera nell'apposito lettore di tessera sanitaria (in caso di CIE l'utente avvicina la carta al lettore NFC); il sistema a bordo del PAD interagisce con il sistema CUP per verificare le prestazioni previste per la giornata per l'utente mostrandole sullo schermo del PAD. L'utente sceglie per quali prestazioni intende procedere con l'accettazione utilizzando lo schermo tattile e come conseguenza di ciò gli viene stampato il documento di accettazione; il PAD inoltre aggiorna anche il sistema CUP Regionale affinché possa registrare l'avvenuta accettazione per le prestazioni selezionate e confermate. L'utente si reca direttamente in ambulatorio accedendo con il riscontro di accettazione stampato dal PAD.
- accesso con app Campania in Salute (CiS): in caso di utente sprovvisto di tessera sanitaria e/o CIE, ma dotato di dispositivo mobile su cui è installata l'app CiS e di cui è utente, selezionando una di queste opzione sullo schermo del PAD:
    - viene visualizzato un apposito QR-Code che dovrà inquadrare con il proprio dispositivo mobile nella sezione apposita dell'app CiS. In questo modo l'app CiS, partendo dal QR-Code, comunicherà con il sistema CUP per finalizzare l'accettazione. Il PAD stampa il documento di accettazione.
    - viene chiesto all'utente di posizionarsi sull'apposita sezione dell'app CiS in cui appare un QR-Code sul dispositivo mobile che deve essere "mostrato" al lettore di codici posizionato sul PAD per farsi riconoscere. L'utente sceglie sul tattile del PAD per quali prestazioni intende procedere con l'accettazione e come conseguenza di ciò gli viene stampato il documento di accettazione; il PAD inoltre aggiorna anche il sistema CUP affinché possa registrare l'avvenuta accettazione per le prestazioni selezionate e confermate.
    -

La scalabilità della soluzione consentirà l'integrazione di ulteriori funzionalità software, garantendo l'evoluzione del sistema e l'ampliamento dell'offerta dei servizi ai cittadini, secondo le prevedibili esigenze future dell'Amministrazione (aumento del numero di utenti, dei servizi da erogare, etc.).

Quanto sopra riportato è a solo titolo indicativo. Durante le fasi di analisi e progettazione si provvederà a definire la progettazione esecutiva e a definire la proposta di dettaglio. L'attività consisterà nella raccolta

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tutti i requisiti per identificare puntualmente le effettive esigenze dell'Amministrazione per realizzare l'evoluzione delle funzionalità APP-CUP.

L'interfaccia utente PAD sarà sviluppata tenendo conto di alcune caratteristiche quali la sicurezza dell'identificazione dell'utente, l'intuitività delle informazioni scambiate, la semplicità di navigazione per consentirne la massima fruibilità anche agli utenti ed operatori dotati di un limitato background informatico L'integrazione evolutiva APP-CUP permetterà di accettare il paziente verificando contestualmente la sua posizione amministrativa, ottenendo così un immediato accodamento del percorso o dei servizi prenotati.

Icaaro Web
Contesto attuale ed obiettivi
La piattaforma ICAARO web è l'Osservatorio web della Regione Campania relativo alle Infezioni correlate all'assistenza e Antibiotico-resistenza.
Nasce nel 2016 nell'ambito dei programmi a supporto del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, quale strumento a sostegno dei sistemi di sorveglianza che, dal 2008 ad oggi, gestisce i seguenti flussi informativi:

- Antibiotico Resistenza (AR);
- Batteriemie da Enterobatteri Resistenti ai Carbapenemi (CRE);
- Studio Puntuale di Prevalenza (PPS) ex (Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA);
- Esiti trattamenti dalla tubercolosi (TBC);
- ISC (Infezioni del Sito Chirurgico).

Articolazione dell'intervento
Evolutive a valle di richieste di miglioramento, aggiunte di nuove funzionalità e/o estensioni del perimetro della piattaforma ad altre tipologie di flussi informativi, pervenute dall'amministrazione regionale.

Servizi di supporto all'utilizzo delle nuove funzionalità
Saranno erogati servizi di accompagnamento agli utenti finali nell'utilizzo dei sistemi.
Le condizioni di erogazione sono le seguenti: giorni feriali, dalle 9 alle 18, dal lunedì al venerdì. Sono esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.
Nell'ambito dei servizi di supporto all'utilizzo delle nuove funzionalità dei sistemi sarà erogato anche il servizio di social monitoring, che risponde alle esigenze di identificare e comprendere la voce degli utenti (cittadini) attraverso l'analisi dei contenuti non strutturati che tipicamente caratterizzano il web ed i canali social. Sarà reso disponibile un sistema che consentirà di analizzare i contenuti testuali provenienti da numerose fonti, utilizzando algoritmi allo stato dell'arte nel campo del social listening e, in particolare, della sentiment analysis, in grado di arricchire e contestualizzare i contenuti estratti sullo specifico ambito o dominio, e di cogliere, attraverso l'analisi semantica, le sfaccettature tipiche del linguaggio naturale.
Il sistema consentirà il monitoraggio multicanale e real time delle conversazioni pubbliche che si sviluppano in rete su diversi canali, social e web, rispetto a temi di interesse prestabiliti, e mette a disposizione una web application con quadri di analisi (insight) e dashboard interattive.
L'iniziativa progettuale prevede la predisposizione di un sistema di monitoraggio on-line atto a raccogliere, monitorare ed analizzare l'opinione "social" dei cittadini italiani rispetto ai seguenti servizi della Regione:

- Portale Salute del Cittadino;
- App Campania in Salute.

Inoltre, lo stesso sistema potrà essere utilizzato ed opportunamente configurato per monitorare il sentiment dei cittadini relativamente all'imminente evento di pubblicazione del nuovo portale istituzionale della Regione Campania.
Per consentire il monitoraggio dei servizi sopra elencati, la piattaforma verrà configurata per la raccolta e l'analisi dei contenuti in lingua italiana delle seguenti fonti social: Twitter, Facebook, Instagram, TikTok, LinkedIn, Pinterest, e delle seguenti fonti web: News, Blog, Forum su una fire host di 50 milioni di domini locali nazionali e internazionali ai quali ne possono essere aggiunti altri, previa opportune valutazione, su richiesta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema verrà inoltre configurato per la raccolta e l'analisi dei commenti relativi all'app "Campania in Salute" dai seguenti marketplace: App Store (Apple) e Play Store (Google).
L'acquisizione dei dati è gestita attraverso un set di parole chiave (keywords) che permette l'estrapolazione dei soli contenuti di reale interesse dalle sorgenti individuate. Le keywords possono essere soggette a variazioni e integrazioni periodiche nell'arco della fornitura, al fine di creare un flusso dati consistente e inerente all'oggetto dell'indagine.
Le conversazioni, una volta raccolte, vengono rappresentate concettualmente in macro-ambiti tematici (detti Insight). Ogni Insight è a sua volta strutturato in dashboard, ossia in una rappresentazione grafica e multi-dimensione di specifici KPI di analisi, i quali possono essere standard o personalizzati in base alle esigenze di analisi del cliente. Le dashboard sono tipicamente associate ad una fonte (ad esempio la dashboard Twitter espone tutti gli indicatori associabili alle conversazioni di Twitter, etc.).

Linea 3:

Sistema di Gestione dei Dati della spesa Farmaceutica per le Aziende Sanitarie Locali

In questo contesto la gestione del Controllo della Spesa Farmaceutica e la sua dematerializzazione è un servizio di elevata complessità non solo per la problematica trattata, ma anche per l'eterogeneità dei processi e degli attori coinvolti. In tale contesto, infatti, devono coesistere e armonizzarsi processi di tipo logistico, operativo, informatico ed attività specifiche quali verifiche e controlli tecnico-contabili, consulenza specialistica, informatica e normativa a supporto delle Aziende Sanitarie. Sono richieste, inoltre, competenze di sviluppo software necessarie alla realizzazione delle componenti di integrazione con sistemi informativi esterni (Ministero, Regione, ASL, etc.) nonché all'erogazione dei servizi di manutenzione dei sistemi forniti.

Descrizione attività

L'amministrazione ha messo a punto un insieme di iniziative progettuali coerenti con le norme nazionali ed Europee e la strategia nazionale per la sanità digitale. In particolare, l'Amministrazione, come previsto dal PNRR "M6C2 – Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario" si è posta, tra gli altri, i seguenti obiettivi generali:

- Miglioramento dei servizi di gestione dei dati clinici
- Digitalizzazione e innovazione dei processi sanitari
- Innovazione dei modelli organizzativi e dei processi di funzionamento
- Digitalizzazione del rapporto tra PA e cittadino

Il principale obiettivo di questo intervento è richiedere una attività di tipo specialistico volto a dare attuazione al Servizio informatico di contabilizzazione, controllo, archiviazione anche ottica, ed elaborazione statistiche delle prescrizioni farmaceutiche avente come obiettivi generali un servizio di:

- digitalizzazione del processo rendicontazione delle ricette da parte delle farmacie (farmaceutiche - DPC Distribuzione in nome e Per Conto - dei dispositivi per diabetici), della obliterazione, controllo elaborazione delle informazioni,
- per verificare la corretta dispensazione dei farmaci e l'entità dei rimborsi richiesti dalle farmacie convenzionate;
- per analizzare la spesa ed i consumi dei farmaci a carico del S.S.N.,
- per valutare i comportamenti prescrittivi dei medici,
- per individuare le fenomenologie rilevanti e per finalità di farmacovigilanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo finale sarà la "Realizzazione di un Sistema Telematico di Controllo della Spesa Farmaceutica Convenzionata Regionale".

Le attività dovranno essere gestite attraverso il collegamento telematico da parte delle Farmacie territoriali le attività di rendicontazione delle ricette con la dematerializzazione dei seguenti processi:
- Presa in carico della ricetta dematerializzata
- Acquisizione delle informazioni del modulo ricetta (rossa)
- Gestione dei registri e delle ricette
- Erogazione e tariffazione.
- Controllo Tecnico Formale delle ricette.
- Redazione della DCR (Verifica e registrazione dei dati inerenti alla gestione delle distinte contabili riepilogative inviate mensilmente dalle singole farmacie e punti vendita e contenente la somma delle ricette cartacee ed i promemoria delle ricette dematerializzate, ai fini dell'emissione dei ruoli di liquidazione per le singole farmacie e punti vendita);
- Integrazione con PDTA;
- Messa a disposizione dei dati alle Amministrazioni e possibilità incrocio con le banche dati.

La farmacia, mediante le operazioni indicate, dovrà poter tariffare "on line" e contestualmente potrà disporre di uno strumento unico per la verifica e la consultazione in tempo reale delle informazioni relativa alla ricetta erogata.

Gli Organi deputati al Monitoraggio, al Controllo e alla Gestione di tutto il processo, potranno seguire il flusso delle informazioni relative alla spesa farmaceutica con un'unica piattaforma e contestualmente realizzare tutte le operazioni di propria pertinenza come:
- Monitoraggio della Spesa,
- Andamento e Appropriatezza prescrittiva
- Controllo Normativo
- Confronto della Tariffazione
- Gestione delle liquidazioni e del contenzioso
- L'adozione di un Sistema Unico di Controllo della Spesa Farmaceutica Convenzionata dovrà comportare le seguenti peculiarità tecniche:
- Piattaforma Unica Regionale Multi-tenant e Multi Modulare, installata su sistemi regionali (SORESA).
- Integrazione con i Sistemi Regionali e Nazionali.
- Piattaforma con architettura a microservizi così come previsto dalle Linee Guida nell'ambito dei Sistemi Informativi Regionali.
- Integrazione con il SAC (Sistema di Accoglienza Centrale) o con il SAR Regionale (Sistema di Accoglienza Regionale) nel caso in cui la regione Campania adotti un proprio sistema.
- Revisione e ammodernamento delle modalità tecniche di integrazione adottando i più moderni standard come previsto dalle linee guida sulla digitalizzazione della sanità.
- Scalabilità
- Performance
- Sicurezza
- Resilienza
- Business Continuity

Nel contesto dei processi legati alla spesa farmaceutica il tema dell'alta affidabilità e del backup (che ricadono sotto il più generale concetto di Business Continuity), sono importanti e verranno considerati in fase di scelta architetturale che si deciderà di adottare.

Allo scopo di erogare le attività di ammodernamento e di evoluzione tecnologica del parco applicativo, il Fornitore dovrà garantire la presenza di figure professionali almeno aderenti allo standard Accordo Quadro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consip ID 2202 in termini di esperienze, competenze tecnologiche e funzionali per far sì che le problematiche di sicurezza dei dati e la privacy (sicurezza e privacy by design) siano gestiti fin dall'inizio dell'intervento.

L'obiettivo finale e finalizzato a:
- Dematerializzazione documentazione.
- Ottimizzazione dei tempi di raccolta e controllo delle ricette.
- Segnalazione di eventuali anomalie dei dati riportati sulle ricette per la gestione del contenzioso.
- Tariffazione centralizzata con conseguente riduzione di errori e maggiore velocità dei pagamenti.
- Monitoraggio tramite strumenti di BI ed integrazione con gli strumenti di Analisi Regionale.
- Gestione della distinta contabile per il pagamento alle farmacie.
- Predisposizione di flussi informativi farmaceutici da caricare sui sistemi regionali/nazionali.

1. Evoluzione e consolidamento applicativi centralizzati in ambito sanitario

La Regione Campania in aderenza ai piani regionali e nazionali di digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione, ha dato inizio ad un programma di trasformazione digitale dell'intero sistema informativo sanitario della Regione Campania. Il progetto, dal nome SINFONIA - "Sistema INFOrmativo saNità CampanIA", mira al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici:
- Consolidamento del sistema informazioni sanitario regionale e realizzazione di un sistema di monitoraggio dei flussi sanitari e del sistema delle anagrafi centrali sanitarie;
- Attivazione del fascicolo sanitario elettronico e del portale del cittadino;
- Realizzazione di numerose piattaforme applicative interconnesse, che costituiscono la "dorsale" di servizi erogati da SINFONIA volti alla piena digitalizzazione del sistema sanitario regionale.

A seguito del Decreto Dirigenziale n.111 del 10/07/2019 della Giunta Regionale, So.Re.Sa., tramite attivazione del Contratto Quadro Consip "SGI (Sistemi Gestionali Integrati) – Lotto 5", ha provveduto a mettere in essere la realizzazione di numerose piattaforme applicative volte ad arricchire l'ecosistema SINFONIA, tra le quali si:
- Il CUP unico regionale, per l'unificazione su scala regionale dei sistemi di prenotazione aziendali al fine di fornire ai cittadini la possibilità di accedere liberamente all'intera offerta del sistema sanitario regionale;
- Le piattaforme di gestione dello screening oncologico e neonatale, nate con l'obiettivo di creare una nuova piattaforma software di gestione standardizzata dei programmi di screening oncologico regionale;
- Soluzioni per la diffusione della cartella clinica elettronica, per ottimizzare i processi di gestione dei dati clinici dei pazienti, oltre all'attivazione di servizi per la dematerializzazione del patrimonio di cartelle cliniche cartacee presenti presso gli enti del SSR;
- L'anagrafe vaccinale regionale, per garantire una gestione uniforme su tutto il territorio regionale della programmazione, pianificazione, accettazione, e consuntivazione delle attività di vaccinazione;
- I sistemi informativi delle dipendenze e delle riabilitazioni;
- Soluzioni centrali per la fruizione e l'analisi dei dati di produzione del sistema sanitario;
- Altri interventi specifici volti al monitoraggio e alla gestione ottimizzata delle liste di attesa dei ricoveri, della specialistica ambulatoriale e del pronto soccorso.

Tali interventi rappresentano servizi applicativi specifici ma interconnessi e interoperanti secondo un modello unico di digitalizzazione della sanità regionale previsto da SINFONIA, ed erogano servizi a supporto della cittadinanza integrandosi, ove previsto, con il Portale al Cittadino della Regione.
Tutti i servizi sono inoltre supportati da un servizio di Help Desk unico verso l'utenza degli enti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La funzionalità degli interventi realizzati e realizzandi nel contesto dell'ecosistema SINFONIA, tuttavia, è stata messa a dura prova dalla particolare situazione di stress dei servizi sanitari derivante dalla necessità di fronteggiare l'evento pandemico legato al Covid-19. Tale evento, se da un lato ha confermato la validità dei percorsi avviati di digitalizzazione dei servizi sanitari, dall'altro ha reso necessario l'attivazione di misure integrative, benchè strettamente collegate alle azioni in corso, volte a creare, in uno scenario totalmente nuovo, le condizioni di piena funzionalità degli interventi già programmati e dirette ad accrescere la resilienza dei sistemi sanitari regionali e consentire la fruibilità dei servizi anche in condizioni di coesistenza di crisi pandemiche.

Nasce, pertanto, l'esigenza di So.Re.Sa. di attivare ulteriori interventi per arricchire il patrimonio di servizi di SINFONIA, secondo tre obiettivi strategici:

- Evolvere funzionalmente le applicazioni che confluiscono nel perimetro SINFONIA;
- Implementazione di nuovi servizi applicativi complementari ai servizi esistenti – rientrano in tale ambito delle iniziative specifiche volte ad estendere i servizi applicativi SINFONIA verso la cittadinanza e gli enti del SSR, quali lo sviluppo di una piattaforma per la gestione dei pazienti cronici, la realizzazione di una piattaforma a supporto dei percorsi di procreazione medicalmente assistita, nonché la evoluzione delle soluzioni applicative per il monitoraggio dell'emergenza COVID;
- Rafforzamento tecnologico applicativo di SINFONIA;
- Rafforzamento della capacità di data analytics in ottica di prevenzione e anticipazione delle risposte sanitarie.

PIANO FINANZIARIO

Voce di Costo	**Piano Finanziario su schema manuale FESR**	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2014-2020
c.	Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	600.000,00
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	14.400.000,00
	Totale	**15.000.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Beni e Servizi

BENEFICIARIO: SO.RE.SA. S.P.A. INTERVENTO: CUP: G29B23000030006

	ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2007/13 (*)	Data avvio		Data conclusione		2023											
			prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Approvazione progetto		08/05/2023	08/05/2023	31/12/2023	31/12/2023												
2	Stipula del contratto di fornitura		15/05/2023	15/05/2023	15/05/2023	15/05/2023												
3	Esecuzione del contratto		15/05/2023	15/05/2023	31/12/2023	31/12/2023												
4	Regolare esecuzione/Verifica di conformità		15/05/2023	15/05/2023	31/12/2023	31/12/2023												
5	Funzionalità / fruibilità dell'opera		15/05/2023	15/05/2023	31/12/2023	31/12/2023												
6	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)						15 ML											
7	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																	

Informazioni per la compilazione
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento
(*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2007/13

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2- Obiettivo Specifico 2.2 Azione 2.2.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Massimo Bisogno designato con DPGR n. 96 del 03/06/2021

E

Il Legale rappresentante di So.Re.Sa. S.p.A., dott. Tommaso Casillo, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Evoluzione e consolidamento Sistema Regionale SINFONIA" avente CUP G29B23000030006 individuata con_____[indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto dirigenziale n. 238 del 18.10.2022 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 170 del 4 aprile 2023 è stato programmato l'intervento "Evoluzione e consolidamento del sistema regionale SINFONIA", a valere sul POR Campania FESR 2014/2020, Asse 2, Obiettivo 2.2, Azione 2.2.1, al fine di far fronte in modo adeguato alla domanda di prestazioni sanitarie e ai molteplici fabbisogni del territorio;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Evoluzione e consolidamento del sistema regionale SINFONIA" avente codice CUP G29B23000030006 e ammessa a finanziamento per € 15.000.000,00 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.1.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento(UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto(CUP)in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.

- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- o a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- o a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- o a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- o al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare il beneficiario:
  - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;
  - entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS/RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;

10% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it.

Oggetto: **Istanza per il rilascio del Permesso di Ricerca di Acque Minerali Naturali e termali s/o di Sorgente. Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento n. 10 del 09.04.2010 e s.m.i. e dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i**

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver dato avvio con nota P.G. 2023.0249738 del 15.05.2023, al procedimento amministrativo di rilascio del Permesso di Ricerca di Acque Minerali Naturali e termali s/o di Sorgente da denominarsi "**FONTE TEBA**" nel Comune di **Bucciano (BN)**, ai sensi dell'art. 4 del Reg. Regionale n. 10/2010, a seguito di presentazione di specifica istanza da parte della Ditta Individuale rappresentata dal sig. Carraro Tommaso, acquisita al prot. n. 2022.0460542 del 21.09.2022 della Regione Campania.

- richiedente: Sig. **Carraro Tommaso**;
- Luogo di Presa: **Comune di Bucciano (BN); Foglio 6 particella 536;**
- Portate e volumi da derivarsi: **8 l/s;**
- Uso dell'acqua: **Acque minerali;**
- Luogo di eventuale restituzione**: in pubblica fognatura;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **TA-Taburno;**
- ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali;

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale 10/2010, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.
Il presente Avviso e l'ordinanza di istruttoria sono contestualmente pubblicati sul BURC Campania, nonché trasmessi al Comune di Bucciano (SA) interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
17.05.2023 06:16:29 UTC

AFRAGOLA 2023

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 130 del 19/04/2023

(Art. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante alla Linea Napoli – Cancello ".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto, in forma letterale, n. 130 del 19/04/2023, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di Afragola (NA):

- Foglio 15, particella X1/a, superficie 26 mq;

In ditta a "Ditta catastale assente in banca dati" indennità provvisoria offerta e determinata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. € 2.258,79 (duemiladuecentocinquantotto/79).

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Firmato digitalmente da: Rosaria F
Data: 26/04/2023 14:21:50

MADDALONI 2023

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 144 del 02/05/2023

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli- Cancello";

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napoli di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza **n. 144 del 02/05/2023,** ha autorizzato il deposito dell'indennità di espropriazione, del Signor D'ANGELO MICHELE nato a Maddaloni il 29/07/1962 – c.f. DNGMHL62L29E791T degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 22A con **mappale n. 5058** per un importo complessivo da depositare di **euro 8.520,12.**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessuastica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Il Responsabile del Procedimento
Rosaria Ferro
[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.

Firmato digitalmente da: R
Data: 04/05/2023 10:22:42

Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. - Vice Direzione Generale Sviluppo E Standard - Direzione Tecnica - Standard Infrastruttura – SO Corpo Stradale
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000
Estratto ordinanza deposito indennità per espropriazioni e di occupazione d'urgenza
Prot. n. 80 del 03/04/2023

Oggetto: Lavori di soppressione del P.L. al krn 71+119, della linea Napoli - Battipaglia, mediante sottovia carrabile al km 71+004 (Via Fosso Pioppo), in comune di Battipaglia (SA).
Estratto ordinanza deposito indennità per espropriazioni e di occupazione d'urgenza.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni di Direzione Tecnica della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza Prot. n. 80 del 03/04/2023, ha disposto il deposito, presso il M.E.F. di Salerno, delle indennità di esproprio e dell'occupazione di urgenza a favore della seguente Ditta proprietaria, o presunta tale, di immobili in Comune di Battipaglia:

1) Ditta RAGO CIRIACO, ora QUARANTA CATERINA e RAGO GEMMA, nato a Salerno il 04/08/1940
   - foglio n. 28, particella n. 1535 (ex 282) – superficie espropriata mq 4.100 – somma da depositare € 19.647,28;
   - foglio n. 28, particella n. 1537 (ex 406) – superficie espropriata mq 1.162 – somma da depositare € 5.816,43;
   - foglio n. 28, particella n. 1544 (ex 530) – superficie espropriata mq 1.371 – somma da depositare € 6.782,70.
2) Ditta RAGO MARIA LUISA nata a Salerno il 27/09/1945
   - foglio n. 28, particella n. 1535 (ex 282) – superficie espropriata mq 4.100 – somma da depositare € 19.647,28;
   - foglio n. 28, particella n. 1537 (ex 406) – superficie espropriata mq 1.162 – somma da depositare € 5.816,43;
   - foglio n. 28, particella n. 1544 (ex 530) – superficie espropriata mq 1.371 – somma da depositare € 6.782,70.
3) Ditta RAGO MARIA TERESA nata a Salerno il 28/07/1944
   - foglio n. 28, particella n. 1535 (ex 282) – superficie espropriata mq 4.100 – somma da depositare € 19.647,28;
   - foglio n. 28, particella n. 1537 (ex 406) – superficie espropriata mq 1.162 – somma da depositare € 5.816,43;
   - foglio n. 28, particella n. 1544 (ex 530) – superficie espropriata mq 1.371 – somma da depositare € 6.782,70.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Alessandro Rinaldi
RFI
05.05.2023 11:09:45
GMT+01:00

Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. - Vice Direzione Generale Sviluppo E Standard - Direzione Tecnica - Standard Infrastruttura - SO Corpo Stradale
Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000
Estratto ordinanza pagamento indennità per espropriazioni e di occupazione d'urgenza
Prot. n. 81 del 06/04/2023

Oggetto: Lavori di soppressione del P.L. al krn 71+119, della linea Napoli - Battipaglia, mediante sottovia carrabile al km 71+004 (Via Fosso Pioppo), in comune di Battipaglia (SA).
Estratto ordinanza pagamento indennità per espropriazioni e di occupazione d'urgenza.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni di Direzione Tecnica della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza Prot. n. 81 del 06/04/2023, ha autorizzato il pagamento diretto del saldo delle indennità di esproprio e dell'occupazione di urgenza a favore della seguente Ditta proprietaria di immobili in Comune di Battipaglia: MAT DI MARRANDINO ANTONIO & C.S.A.S. con sede in Battipaglia - foglio n. 28, particella n. 1540 (ex 47), particella n. 1542 (ex 49) – saldo indennità concordata 14.632,51€.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Alessandro Rinaldi
RFI
05.05.2023 11:09:45
GMT+01:00

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

III SETTORE PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E LL.PP.

AVVISO

SI AVVISA CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 14.04.2023 È STATO APPROVATO IL PROGETTO AVENTE AD OGGETTO AMPLIAMENTO DI VIA VICINALE SAN GIULIANO E COLLEGAMENTO CON VIA SAN GIULIANO CUP J11819000370005 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO QUALE ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (AI SENSI art. 19 DPR 327/2001 e ARTT. 3, 4 E 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011).

GLI ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI SARANNO DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE DELL'ENTE DAL GIORNO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. E PER GIORNI 30 (TRENTA) CONSECUTIVI PER LA LIBERA VISIONE DEL PUBBLICO.

EVENTUALI APPORTI COLLABORATIVI ED OSSERVAZIONI POTRANNO ESSERE INVIATI VIA PEC ALL'INDIRIZZO lav.pubblici.casalnuovo.na@pec.actalis.it OPPURE TRASMESSI AL PROTOCOLLO GENERALE IN PIAZZA MUNICIPIO 1, 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

IL TESTO INTEGRALE DELL'ATTO DELIBERATIVO È PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (www.comune.casalnuovo.na.it)

f.to IL RUP

Ing. Pasquale Carbone

f.to IL RESPONSABILE III SETTORE

Arch. Maria Cristina Iazzetta

Firmato digitalmente da

MARIA CRISTINA IAZZETTA

C = IT

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

III SETTORE PIANIFICAZIONE, URBANISTICA E LL.PP.

AVVISO

SI AVVISA CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 14.04.2023 È STATO APPROVATO IL PROGETTO AVENTE AD OGGETTO AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE ADIACENTE PARCHEGGIO "EUNOE" APPROVAZIONE PROGETTO STUDIO DI FATTIBILITÀ QUALE ADOZIONE DI VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (AI SENSI art. 19 DPR 327/2001 e ARTT. 3, 4 E 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011).

GLI ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI SARANNO DEPOSITATI PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE DELL'ENTE DAL GIORNO DI PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C. E PER GIORNI 30 (TRENTA) CONSECUTIVI PER LA LIBERA VISIONE DEL PUBBLICO.

EVENTUALI APPORTI COLLABORATIVI ED OSSERVAZIONI POTRANNO ESSERE INVIATI VIA PEC ALL'INDIRIZZO lav.pubblici.casalnuovo.na@pec.actalis.it OPPURE TRASMESSI AL PROTOCOLLO GENERALE IN PIAZZA MUNICIPIO 1, 80013 CASALNUOVO DI NAPOLI

IL TESTO INTEGRALE DELL'ATTO DELIBERATIVO È PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (www.comune.casalnuovo.na.it)

f.to IL RUP

Arch. Pietro D'Angelo

f.to IL RESPONSABILE III SETTORE

Arch. Maria Cristina Iazzetta

Firmato digitalmente da

MARIA CRISTINA IAZZETTA

C = IT

COMUNE DI EBOLI
CF E P. IVA 00318580651

OGGETTO: Avviso di Adozione Variante Urbanistica al PRG vigente - Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dei LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FUORI SITO PER N. 56 ALLOGGI COMPARTO ERP DEL COMUNE DI EBOLI COMPRENDENTE IL RIONE BORGO (CUP F29I21013990001 - CIG 9327243C68) - PNC - Fondo complementare al PNRR - Programma: Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera C, punto 13 e art. 2 septies del D.L. 59/2021 convertito dalla L. 101/2021.

IL RESPONSABILE APO

RENDE NOTO

che con Delibera n. 12 del 29/03/2023 il Consiglio Comunale ha adottato la *Variante Urbanistica* al PRG con le modalità previste dall'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001 in combinato disposto con l'art. 23 c. 5 del D. Lgs n. 50/2016, approvando il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento denominato "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FUORI SITO PER N. 56 ALLOGGI COMPARTO ERP DEL COMUNE DI EBOLI COMPRENDENTE IL RIONE BORGO (CUP F29I21013990001 – CIG 9327243C68) - PNC - Fondo complementare al PNRR - Programma: Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera C, punto 13 e art. 2 septies del D.L. 59/2021 convertito dalla L. 101/2021.
Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in uno alla delibera di C.C., è depositato in libera visione del pubblico, come previsto dalle norme vigenti, presso l'APO Urbanistica Edilizia e Patrimonio del Comune di Eboli ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del comune.
La documentazione è consultabile per 30 giorni naturali e consecutivi, ai fini della presentazione di osservazioni da far pervenire con una delle seguenti modalità:

- all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli, via M. Ripa n. 49, 84025 EBOLI (SA), nei giorni ed orari di ufficio, su supporto cartaceo ed informatico con oggetto la dicitura "Osservazioni alla Variante urbanistica - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FUORI SITO PER N. 56 ALLOGGI COMPARTO ERP DEL COMUNE DI EBOLI COMPRENDENTE IL RIONE BORGO";
- P.E.C. all'indirizzo: comune@pec.comune.eboli.sa.it, indicando in oggetto: "Osservazioni alla Variante urbanistica - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FUORI SITO PER N. 56 ALLOGGI COMPARTO ERP DEL COMUNE DI EBOLI COMPRENDENTE IL RIONE BORGO".

Il Responsabile APO
ing. Giovanni Cannoniero

Giovanni
Cannoniero
05.05.2023
12:41:02
GMT+01:00

OGGETTO: Città di Pomigliano d'Arco (Città Metropolitana di Napoli) C.F. 003076000635 – P. IVA 012340551216.
Avviso di Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale della Città di Pomigliano d'Arco.

Città di Pomigliano d'Arco
Città Metropolitana di Napoli

AVVISO DI APPROVAZIONE
REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6 – SETTORE TECNICO
RENDE NOTO

che con Deliberazione del Commissario Straordinario Consiglio Comunale n. 5 del 2/05/2023 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale della Città di Pomigliano d'Arco, ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 5/2011 e s.m.i..

Il Regolamento è depositato per quindici giorni, in libera visione, presso l'Ufficio Urbanistica dell'Ente e, unitamente al presente avviso e alla richiamata del Commissario Straordinario Consiglio Comunale n. 5 del 2/05/2023, sono pubblicati sul sito web all'indirizzo: www.comune.pomiglianodarco.na.it.

Ai sensi dell'art.11, c.1, del Regolamento Regionale n. 5/2011 e s.m.i., il R.U.E.C. approvato è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso e della deliberazione del Commissario Straordinario Consiglio Comunale n. 5 del 2/05/2023.

Pomigliano d'Arco, 5 maggio 2023

Il Dirigente
arch. Anna Lucia Casalvieri

COMUNE DI SANT'AGNELLO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

QUINTA UNITA' ORGANIZZATIVA

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI CULTURALI AMBIENTALI E PAESISTICI
SERVIZIO: EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA

OGGETTO: COMUNE DI SANT'AGNELLO - C.F.82007930637–AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE UNICO DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELLA COSTIERA AMALFITANA ED ADOZIONE VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DPR 8 GIUGNO 2001 N. 327 - AVVIO FASE OSSERVAZIONI ALLO STRUMENTO URBANISTICO DI CUI ALLA L. R. N. 16/2004 E REGOLAMENTO N. 5/2011

Il Funzionario Responsabile della V Unità Organizzativa

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16;
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5;
VISTA il DPR 8/06/2001 n. 327 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità

RENDE NOTO

che con deliberazione di C.C. n. 9 del 12/03/2023 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione del nuovo ospedale unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana proposto dall'Azienda Sanitaria locale NAPOLI 3 SUD" e adottata la variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente Della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327.
La deliberazione di C.C., comprensiva degli elaborati progettuali, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale e presso la Segreteria Comunale, sita in Piazza Matteotti n. 24, a libera visione del pubblico, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nei giorni e negli orari di apertura al pubblico; la stessa è altresì consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente, al seguente link: https://www.comune.sant-agnello.na.it/portal/territorio/
Con il presente avviso si dà atto, pertanto, dell'avvio della fase delle osservazioni allo strumento urbanistico di cui alla L.R. n. 16/2004 e Regolamento n. 5/2011, art.7, c. 3, nonché delle attività di consultazione.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Ente e reperibile sul sito istituzionale, osservazioni in merito in duplice copia, di cui una in marca da bollo, indirizzate all'Amministrazione procedente.
Le osservazioni potranno essere presentate entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, con le seguenti modalità:

- a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Sant'Agnello sito in Piazza Matteotti n. 24 (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo);
- tramite raccomandata A.R. indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Sant'Agnello sito in Piazza Matteotti n. 24 - 80065 Sant'Agnello (NA) (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo);
- tramite pec all'indirizzo segreteria.santagnello@asmepec.it (farà fede la data di consegna al gestore della PEC).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(ing. Luisa Porzio)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI VIETRI SUL MARE ***(Provincia di Salerno)***
AVVISO DI ADOZIONE DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G. AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 2, 4, COMMA 2 E 7, COMMA 3 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5 DEL 2011, DEGLI ARTT. 10, COMMA 2, E 19 DEL D.P.R. N. 327 DEL 2001 RELATIVA AI LAVORI DI **REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PARCHEGGI E MOBILITÀ MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016 CON ONERI A TOTALE CARICO DEL PRIVATO (Parcheggio Pluripiano in Area Svincolo A3) - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CON CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.G..**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

che il Comune di Vietri sul Mare, con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 18/04/2023** ha provveduto all'adozione di variante semplificata al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 327 del 2001 al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla **REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PARCHEGGI E MOBILITÀ MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016 CON ONERI A TOTALE CARICO DEL PRIVATO (Parcheggio Pluripiano in Area Svincolo A3)** i cui elaborati costitutivi sono depositati presso l'Area Tecnica, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: www.comune.vietri-sul-mare.sa.it e sono consultabili nei seguenti giorni, secondo i seguenti orari: lunedì, martedì e giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'art. 4, comma 2 e dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Regionale n. 5 del 4 agosto 2011:
che entro 60 (Sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni alla variante adottata secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.vietri-sul-mare.sa.it, con indicato all'oggetto "Osservazioni alla variante semplificata al PUC ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2 del DPR 327/01 relativa ai lavori di **REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PARCHEGGI E MOBILITÀ MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016 CON ONERI A TOTALE CARICO DEL PRIVATO (Parcheggio Pluripiano in Area Svincolo A3)";**
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Osservazioni alla variante semplificata al PUC ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2 del DPR 327/01 relativa ai lavori di **REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PARCHEGGI E MOBILITÀ MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016 CON ONERI A TOTALE CARICO DEL PRIVATO (Parcheggio Pluripiano in Area Svincolo A3) "** da spedire al seguente indirizzo: Comune di Vietri sul Mare, Area Tecnica – Corso Umberto I, 83– CAP 84019 – Vietri sul Mare (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Vietri sul Mare che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Osservazioni alla variante semplificata al PUC ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2 del DPR 327/01 relativa ai lavori di **REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI PARCHEGGI E MOBILITÀ MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016 CON ONERI A TOTALE CARICO DEL PRIVATO (Parcheggio Pluripiano in Area Svincolo A3)"**

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Antonio Marano

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI CIRCELLO (BN), COLLE SANNITA (BN), CASTELPAGANO (BN) E PESCO SANNITA (BN). ENTE CAPOFILA: COMUNE DI COLLE SANNITA (BN). ENTE COMMITTENTE: COMUNE DI CASTELPAGANO (BN).

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA D'APPALTO PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'ESECUZIONE DEI: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ADIBITO A SCUOLA DELL'INFANZIA NEL COMUNE DI CASTELPAGANO" - CODICE CIG: 9810692726.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Circello, Colle Sannita e Castelpagano Piazza Flora n.9 – Pec: comune.collesannita@pcert.it
2. **PROCEDURA DI GAR**A: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del successivo articolo 95 comma 3.
3. **IMPORTO COMPLESSIVO:** €. 932.000,00 (Novecentotrentaduemila/00) oltre IVA come per legge.
4. **CATEGORIE LAVORI:** OG1 –Edifici Civili e Industriali, Classifica III; OG11 -Impianti Tecnologici, Classifica I;
5. **PRESA VISIONE:** obbligo di presa visione dei luoghi nei giorni feriali dalle ore **9,00** alle ore **13,00**, previo appuntamento.
6. **TERMINE RICEZIONE DELLE OFFERTE:** Ore **23.59** del giorno **27/05/2023**, secondo le modalità riportate nel bando e disciplinare di gara pubblicato su Profilo di Committente: http://www.comune.castelpagano.bn.it nella sezione "Bandi e Gare".
7. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Dott. Ing. Pierpaolo CAPOZZI (tel. 0824/935205 – fax 0824/935217).

COMUNE DI FLUMERI (AV)

Bando di gara - CUP E91B21002520001 - CIG 980145615E

È indetta procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'O.E.P.V., per l'appalto integrato per l'affidamento della progettazione e dei lavori di costruzione dell'asilo nido in località Tre Torri - PNRR. Importo lavori: € 1.073.391,78; importo servizi tecnici: € 31.731,06.
Termine ricezione offerte: 26/05/2023 h 15.00. Apertura: 27/05/2023 h 9.30.
Documentazione su: www.comunediflumeri.it e su www.asmecomm.it.

Il responsabile del procedimento

Ing. Angelo Morella

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO (AV)

Bando di gara - CUP E91B21002380001 - CIG 9789960291

È indetta procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'o.e.p.v., per l'affidamento dei "LAVORI DI COSTRUZIONE DEL POLO DELL'INFANZIA COMUNALE IN VIA S.ANGELO – fondi PNRR. Importo lavori : € 1.840.000,00.
Termine ricezione offerte: 26/05/2023 h 15.00. Apertura: 26/05/2023 h 16.00.
Documentazione su: www.comune.mirabellaeclano.av.it e su www.asmecomm.it.

Il responsabile del procedimento
ing. Masciola Antonio

COMUNE DI MIRABELLA ECLANO (AV)

Bando di gara - CUP E95E22000270006 - CIG 9789835B67

È indetta procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'o.e.p.v., per l'APPALTO INTEGRATO per l'affidamento della PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO IN LOCALITÀ PASSO C.DA SAN PRISCO – Fondi PNRR. Importo lavori: € 2.067.272,73; Importo servizi tecnici: € 47.230,45. Termine ricezione offerte: 26/05/2023 h 15.00. Apertura: 26/05/2023 h 19.00. Documentazione su: www.comune.mirabellaeclano.av.it e su www.asmecomm.it.

Il responsabile del procedimento
ing. Masciola Antonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

n. 39 del 22 Maggio 2023

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Comune di Sarno

OGGETTO: PNRR M5C2 I2.1 Affidamento congiunto della prog. def. ed esec. e dei lavori per Interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Parco Urbano di via Ingegno e Interventi di realizzazione centro Multisportivo Open via Ingegno

Il DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA,
TUTELA DELL'AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con Determina Dirigenziale n. 579/2023 del 04/05/2023 è indetta procedura aperta, o.e.p.v., per la progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione delle opere per "Interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Parco Urbano di via Ingegno" I Stralcio CUP I61B21002050001 e "Interventi di realizzazione centro Multisportivo Open di via Ingegno" II Stralcio CUP I61B21002070001 - CIG 9793930EB3. Importo: € 1.813.024,90.
Termine ricezione offerte: 04/06/2023 ore 12:00.
Documentazione su: https://piattaforma.asmecomm.it/gare/id81312-dettaglio

Firmato digitalmente dal **Dirigente dell'Area Tecnica,**
Tutela dell'Ambiente e Governo del Territorio
Ing. Francesco Santorelli

Firmato digitalmente da:
Francesco Santorelli
Stato=IT
Organization=NON PRESENTE
Nome=FRANCESCO Cognome=SANTORELLI
CF=TINIT-SNTFNC76E28I438C
Motivo:
Data: 10/05/2023 - 10:44:00

Ufficio tecnico – gruppo di lavoro PNRR
Piazza IV Novembre 84087 Sarno (SA)
tel. 081 8007267
pec: protocollo.generale@pec.comunesarno.it

Comune di Sarno (SA)

OGGETTO: PNRR M5C2 I2.1 Affidamento congiunto della prog. def. ed esec. e dei lavori per Intervento di caratteriz. e messa in sicurezza ex Cava Lavorate e Intervento di riqualific. urbana e rifunzionalizzazione area degradata ex Cava Lavorate

Il DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA,
TUTELA DELL'AMBIENTE E GOVERNO DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con Determina Dirigenziale n. 578/2023 del 04/05/2023 è indetta procedura aperta, o.e.p.v., per la progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione delle opere per "Intervento di caratterizzazione e messa in sicurezza ex Cava dismessa in località Lavorate" I Stralcio CUP I69J21001970001 e "Intervento di riqualificazione urbana e rifunzionalizzazione di area degradata presente presso ex Cava dismessa in località Lavorate" II Stralcio CUP I61B21002080001 - CIG 979400194C. Importo: € 1.790.237,00.
Termine ricezione offerte: 04/06/2023 ore 12:00.
Documentazione su: https://piattaforma.asmecomm.it/gare/id81336-dettaglio

Firmato digitalmente dal **Dirigente dell'Area Tecnica,**
Tutela dell'Ambiente e Governo del Territorio
Ing. Francesco Santorelli

Firmato digitalmente da:
Francesco Santorelli
Stato=IT
Organization=NON PRESENTE
Nome=FRANCESCO Cognome=SANTORELLI
CF=TINIT-SNTFNC76E28I438C
Motivo:
Data: 10/05/2023 - 14:23:07

COMUNE DI VILLAMAINA (AV)

Bando di gara - CUP I43C22000010006 - CIG 979865169A

È indetta procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'O.E.P.V., per l'appalto per l'affidamento dell'Intervento di riconversione per la realizzazione dell'asilo nido "San Giovanni" - PNRR. Importo lavori: € 415.983,61
Termine ricezione offerte: 23/05/2023 h 15.00.
Documentazione su: www.comunevillamaina.it e su www.asmecomm.it.

Il responsabile del procedimento

Arch. Franca Stanco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunità montana "Bussento, Lambro e Mingardo" - C.F. 04672600659
ESTRATTO BANDO DI GARA Procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 D.lgs. 50/2016
GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER LE FIGURE DI OPERATORI IDRAULICO-FORESTALI PROFESSIONALI SPECIALIZZATI DA IMPIEGARE NEI CENTRI ANTINCENDIO E NEI CANTIERI FORESTALI DELLA COMUNITÀ MONTANA - CIG 9808501714

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione: COMUNITA' MONTANA "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO", Loc. Foresta, 84050 Futani (SA) (SA), Tel. + 39 0974. 985161 interno 222 RUP: Ing. Mario Iudice. Resp. CUC: Ing. Antonella Cartolano - pec: info@pec.cmbussento.it;
I.2) Comunicazione: le offerte vanno inviate a mezzo portale ASP di CONSIP
https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_bandi.html?filter=AB.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione: **GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER LE FIGURE DI OPERATORI IDRAULICO-FORESTALI PROFESSIONALI SPECIALIZZATI DA IMPIEGARE NEI CENTRI ANTINCENDIO E NEI CANTIERI FORESTALI DELLA COMUNITÀ MONTANA - CIG 9808501714**
II.2.5) Valore appalto: **€ 2.408.088,00**, di cui € 0,00 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA sul solo margine di Agenzia orario.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni di partecipazione: le condizioni sono specificate nell'Avviso di gara e nel progetto, pubblicati sul sito dell'Ente: https://www.cmbussento.it/hh/index.php oltre che sulla piattaforma ASP https://www.acquistinretepa.it/.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Procedura: aperta con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016.
IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: **23/05/2023 Ore: 12:00**
IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
Le modalità di partecipazione alla presente gara e di svolgimento della stessa, nonché le informazioni di maggior dettaglio sono contenute negli atti di gara pubblicati sul profilo del Committente https://www.cmbussento.it/hh/index.php oltre che sulla piattaforma ASP https://www.acquistinretepa.it/.

Il Resp. CUC
Ing. Antonella Cartolano

Firmato digitalmente da CARTOLANO ANTONELLA C=IT

COMUNE DI ALVIGNANO (CE)
Esito di gara espletata – CUP G13D17000420006 - CIG 961822063B

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Alvignano, c/so Umberto I°, 202 - Cap 81012 - Tel.: 0823866225 - Cod. fisc: 82001340619 - P. IVA: 00404570616 – pec: lavoripubblici@pec.comunedialvignano.ce.it
Sezione II: OGGETTO DELL'APPALTO: lavori inerenti **"REALIZZAZIONE IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO CON ENERGIA SOLARE PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO-SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA IN VIA IACOBELLI**";
Sezione III: PROCEDURA: Aperta in modalità telematica. Criterio aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Sezione IV.1): DATA DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione Settore Tecnico n. 92 del 03/05/2023 - Reg. Gen. n. 251 del 03/05/2023.
Sezione IV.2): Numero offerte ricevute: 2 (due). Numero offerte escluse: 0 (nessuna).
Sezione IV.3) AGGIUDICATARIO: CRIAN SRL con sede alla via Cappuccini Parco Ge.Sa.Co. snc – CAP 81100 - Caserta (CE) - P.I.: 02541120610.
Sezione IV.4) DATI E VALORI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: € 321.870,69 al netto del ribasso del 4,750 % (quattro virgola settecentocinquanta per cento) oltre IVA di legge ed oltre tutte le migliorie proposte nell'offerta tecnica.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
ing. Fabio LEONETTI

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

OGGETTO: **Lavori di adeguamento di via Viggiano compresi i sottoservizi**

Comune di Frattaminore: Servizio Appalti e contratti – Via Di Vittorio 21 - Frattaminore (NA) Oggetto: Affidamento Lavori di adeguamento di via Viggiano compresi i sottoservizi " - *CIG.* 9629493CFF - CUP: E87H17000380006 - Criterio di aggiudicazione: minor prezzo - offerte pervenute: 121 - ammesse: 121 - Ditta aggiudicataria : SI.CAR Srl con sede legale in Napoli Via A. Scarlatti, 201, CF e P.I: 09458161214 - Ribasso offerto 36,061 % Aggiudicazione: 22.03.2023 efficace in data 02.05.2023 - determinazioni n. 39 -256 e n. 45-325 - Prezzo : € 1.712.816,53 comprensivi di € 343.991,72 per oneri di sicurezza.
L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio online e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it e www.serviziocontrattipubblici.it
Info: Tel. 081/5058259 - 257 - pec: tecnicoamministrativo.frattaminore@asmepec.it

Il Responsabile della Procedura di Affidamento
(Dott. Simeone Lupoli)
F.to digitalmente

COMUNE DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE – SERVIZIO GARE LAVORI

ESITO DI GARA CIG: 958226600F

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Comune di Napoli – Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche – Piazza Cavour n°42, cap 80137. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) *"*Lavori di Manutenzione straordinaria di Via Argine (TRATTO VIA MATTEOTTI – VIA MARIO PALERMO)*"*. D.D. n. 168/K del 31/12/2022 (I.G. n. 169 del 13/01/2023).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di bando - **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.2.1) D.D. n. 4/K del 08/02/2023 (IG/2023/0000387 del 14/02/2023) - Rep. n. 86698 del 24/04/2023 - **V.2.2) Numero operatori invitati**: 11 (elenco sul sito web istituzionale) – **Numero di offerte pervenute**: 7. **V.2.3) Aggiudicazione:** Costruzioni Generali Nicchio Srl, con sede legale in Trentola Ducenta (CE) alla via Roma n° 293 C.F./P.IVA.: 03317320616 **– V.2.4) Valore iniziale dell'appalto:** € 999.837,00 oltre IVA; **valore finale dell'appalto:** € 607.336,48 oltre IVA.

IL DIRIGENTE SERVIZIO GARE - LAVORI
dott.ssa Anna Aiello

COMUNE DI TERZIGNO
Esito di gara - CIG 94814514E2

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Terzigno.
SEZIONE II OGGETTO: servizio di tesoreria comunale periodo 2023-2027.
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta. Bando pubblicato in GURI V Serie Speciale nr. 136 del 21.11.2022.
Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: Determinazione DSG n° 381/2023 del 20.04.2023.
Offerte ricevute: 1.
Aggiudicatario: Ge.te.t. S.p.A.
Importo: € 602.973,80 oltre IVA.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: invio in GUUE: 09.05.2023.

Il R.U.P.
dott.ssa Carmela Buondonno

ARCIDIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, CONZA, NUSCO E BISACCIA

Avviso di appalto aggiudicato

Si comunica che in data 25/11/2022, a seguito di intervenuta efficacia è stato aggiudicato a seguito di Procedura Aperta, l'appalto relativo all' "Abbazia del Goleto in Sant'Angelo dei Lombardi (Av) - Lavori di Completamento, Restauro, Adeguamento Funzionale Valorizzazione Area Archeologica e Museo" CUP: B66J20001490002 CIG. 9254835372.

Importo complessivo a base di gara: € 2.040.000,00. Durata: 480 giorni a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa - offerta tecnica max punti 92/100 - offerta economica max punti 08/100.

Numero offerte ricevute: 5. Aggiudicataria: MASTIO RESTAURI S.R.L. - P.IVA 01503070623. VIA A. MARINO SNC 81010-CASTEL CAMPAGNANO (CE). Importo complessivo aggiudicato: € 1.973.346,57.

Il responsabile unico del procedimento

geom. Luigi D'Angelis

ARCIDIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, CONZA, NUSCO E BISACCIA

Avviso di appalto aggiudicato

Si comunica che in data 25/11/2022, a seguito di intervenuta efficacia è stato aggiudicato a seguito di Procedura Aperta, l'appalto relativo all'intervento denominato: "Museo e Archivio Storico Diocesano in Nusco (AV)" CUP B76J20001620002 CIG: 9254885CB2.

Importo complessivo a base di gara: € 1.962.500,00. Durata: 292 giorni a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa - offerta tecnica max punti 92/100 - offerta economica max punti 08/100.

Numero offerte ricevute: 3. Aggiudicataria: EDIL GEO SRL VIA FEUDO, 218 BIS 80035 - NOLA (NA) P.IVA 01340201217. Importo complessivo aggiudicato: € 1.962.857,61.

Il responsabile unico del procedimento

geom. Luigi D'Angelis

ADISURC - AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA
Esito di gara - CIG 9515034673

È stata affidata la fornitura e la posa di attrezzature per la produzione e distribuzione di preparazioni alimentari nonché per la gestione di servizi di ristorazione collettiva, assistenza e informazione agli studenti, presidio aule studio presso le sedi universitarie di Fisciano e Baronissi. Aggiudicatario: Società Althea S.r.l. (PI 04101480657), per un importo stimato pari a € 8.687.914,00 (costo medio del pasto pari a € 5,1012). Atti di gara su: http://adisurcportalegare.aflink.it/portale/. GUUE: 09/05/2023.

Il Direttore Generale
dott. Paolo Vicini

Avviso di Aggiudicazione di Appalto Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

Sezione II: Oggetto:

I° APPALTO SPECIFICO PER LA FORNITURA DI MEDICAZIONI GENERALI OCCORRENTI ALLE AA.SS. DELLA REGIONE CAMPANIA; Numero di riferimento: 8400690; CPV principale: 33141000 Materiali medici non chimici di consumo monouso e materiale di consumo ematologico; Codice NUTS: ITF3 Campania; Valore totale stimato: € 45.360.050,99 (Iva Esclusa)**;** Suddivisione dell'Appalto: 47 lotti.

La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it

Criterio di aggiudicazione: Offerta Economicamente più vantaggiosa (Ponderazione: 70/Prezzo: 30).

Sezione IV: Procedura:

Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione di Medicazioni e Affini indetto con Determina a contrarre del Direttore Generale n. 113 del 24/09/2021.

Sezione V: Aggiudicazione di appalto:

Lotto n.: 2; CIG 9041806E57; Ovatta di cotone e fibre sintetiche per ortopedia; Aggiudicatario: BENEFIS S.R.L.; Valore di aggiudicazione: 103.979.59 €. Lotto n.: 3; CIG 9041843CE0; Ovatta in fibre sintetiche per ortopedia; Aggiudicatario: BENEFIS S.R.L.; Valore di aggiudicazione: 27.174.72 €. Lotto n.: 4; CIG 9041858942; Feltro per imbottitura per ortopedia; Aggiudicatario: LOHMANN & RAUSCHER; Valore di aggiudicazione: 145.508.39 €. Lotto n.: 5; CIG 90418778F0; Garza in cotone tagliata non sterile in confezione da kg 1 peso netto; Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; Valore di aggiudicazione: 9.747.421.12 €. Lotto n.: 6; CIG 904189147F; Garza in cotone, piegata, sterile, in confezione singola, box da circa 100 buste; Aggiudicatario: RAYS SPA; Valore di aggiudicazione: 1.438.723.36 €. Lotto n.: 8; CIG 9041922E11; Compressa di garza idrofila in cotone , piegata, sterile, 8 strati; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: 1.583.798.80 €. Lotto n.: 9; CIG 90419705B0; Compressa di garza idrofila in cotone, piegata, sterile, per il mantenimento del microambiente di una ferita, 8 strati; Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; Valore di aggiudicazione: 954.085.84 €. Lotto n.: 10; CIG 904198955E; Compressa di garza idrofila in cotone , piegata, sterile per il mantenimento del microambiente di una ferita, 16 strati; Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; Valore di aggiudicazione: 1.561.305.86 €. Lotto n.: 12; CIG 9042015AD1; Compresse di garza sterili, cotone 100%, tessitura regolare non obliqua, pronte per l'uso, piegatura circa 16 strati; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: 100.378.20 €. Lotto n.: 13; CIG 90420339AC; Compresse di garza sterili, cotone 100%, tessitura regolare non obliqua, pronte per l'uso, piegatura circa 16 strati; Aggiudicatario: RAYS SPA.; Valore di aggiudicazione: 1.703.549.36 €. Lotto n.: 14; CIG 9042051887; Garza idrofila sterile di puro cotone, di colore bianco, inodore, con tessitura regolare e non obliqua, esente da sfilacciature, con i bordi tagliati sempre rivolti verso l'interno; Aggiudicatario: RAYS SPA.; Valore di aggiudicazione: 887.330.10 €. Lotto n.: 15; CIG 904206868F; Garza idrofila sterile di puro cotone, di colore bianco, inodore, con tessitura regolare e non obliqua, esente da sfilacciature, con i bordi tagliati sempre rivolti verso l'interno; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: 1.975.792.28 €. Lotto n.: 16; CIG 904208221E; Compressa sterile laparotomica di garza idrofila di puro cotone a 4 strati, per uso chirurgico invasivo, titolo 12/12, tipo 24, filato 32/40; Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; Valore di aggiudicazione: 82.598.19 €. Lotto n.: 18; CIG 9042116E29; Compressa laparotomica in cotone sterili, 4 strati, cucita, provviste di un passante a nastro per uso chirurgico invasivo, con filo di bario inserito nella trama; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: 4.202.053.90 €. Lotto n.: 19; CIG 9042154D85; Garza idrofila sterile di puro cotone, di colore bianco, inodore, con tessitura regolare e non obliqua, esente da sfilacciature; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: 3.199.595.24 €. Lotto n.: 22; CIG 90422279C4; Tamponi

morbidi, di forma rotonda, confezionati con un unico segmento di garza ripiegato in modo da formare un batuffolo, tenuto in forma da apposita piegatura, titolo garza 12/8, filato 32/40; Aggiudicatario: RAYS SPA; Valore di aggiudicazione: 384.990.80 €. Lotto n.: 27; CIG 90423184DE; Tampone sterile in tessuto non tessuto, senza leganti, di colore bianco. Il TNT deve essere composto da poliestere (massimo 35%) e viscosa (non inferiore al 65%); Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: 26.118.00 €. Lotto n.: 28; CIG 904233748C; Tamponi di garza idrofila, titolo 12/8, filato 32/40, F.U. vigente, monouso, sterilizzabili; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: 37.037.31 €. Lotto n.: 32; CIG 90423829AD; Cerotto adesivo a nastro all'ossido di zinco con supporto in tela di cotone o viscosa e con massa adesiva ipoallergenica all'ossido di zinco; Aggiudicatario: RAYS SPA.; Valore di aggiudicazione: 605.805.24 €. Lotto n.: 34; CIG 9042408F20; Cerotto in seta artificiale con massa adesiva ipoallergenica in acrilato, permeabile all'aria e al vapore acqueo, con possibilità di strappo manuale; Aggiudicatario: RAYS SPA.; Valore di aggiudicazione: 1.313.700.82 €. Lotto n.: 35; CIG 9042423B82; Cerotto in materiale plastico semitrasparente con supporto in polietilene o altro polimero, microforato e con massa adesiva ipoallergenica in acrilato; Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; Valore di aggiudicazione: 302.206.69 €. Lotto n.: 37; CIG 9042454519; Cerottino medicato, sterile, pronto all'uso, costituito da un supporto in TNT con massa adesiva ipoallergenica sui quattro lati ed una compressa adesiva centrale ad alto potere assorbente non aderente; Aggiudicatario: Dealfa s.r.l.; Valore di aggiudicazione: 62.549.77 €. Lotto n.: 38; CIG 9042463C84; Cerotto in TNT poroso, aerato, estensibile trasversalmente, conformabile. Massa adesiva ipoallergenica (non deve contenere resine o gomme naturali potenzialmente allergizzanti; Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.p.A.; Valore di aggiudicazione: 2.982.018.53 €. Lotto n.: 41; CIG 9042492475; Solvente per adesivi di medicazioni in fiale sterili; Aggiudicatario: BEMAR ITALIA SRL; Valore di aggiudicazione: 831.713.00 €. Lotto n.: 42; CIG 9042497894; Crema barriera per la protezione del film idrolipidico con il 30% di miele di Manuka ed olii naturali per la giusta idratazione della pelle e protezione del perilesione; Aggiudicatario: Around Medical; Valore di aggiudicazione: 633.423.47 €. Lotto n.: 47; CIG 9042544F5B; Adesivo liquido cutaneo, sterile, ipoallergenico, non idrosolubile, non irritante, per migliorare la tenuta delle tradizionali medicazioni anche nei distretti corporei più' critici; Aggiudicatario: BEMAR ITALIA SRL; Valore di aggiudicazione: 563.182.16 €.

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 057-169402, pubblicato il 21/03/2023

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
05.05.2023
10:50:40
GMT+00:00

Comune di ACERRA

Città Metropolitana di Napoli

(Medaglia d'oro al merito civile – D.P.R. 17/06/1999)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IV DIREZIONE

AMBITO TERRITORIALE N20

Registro Interno n. 85 del 03/05/2023

REPERTORIO GENERALE n. 557 del 04/05/2023

OGGETTO: Piano Sociale di Zona II annualità (2020) del IV PSR – (Fondo Regionale Politiche Sociali) - Selezione per soli esami per l'assunzione a tempo determinato (24 mesi) part time 50% di n. 1 Esperto Area Tecnica Amministrativa cat. D1 per il funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N20 – Approvazione Avviso di selezione e Schema di Domanda di partecipazione.

OGGETTO: Piano Sociale di Zona II annualità (2020) del IV PSR – *(Fondo Regionale Politiche Sociali)* - Selezione per soli esami per l'assunzione a tempo determinato (24 mesi) part time 50% di n. 1 Esperto Area Tecnica Amministrativa cat. D1 per il funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N20 – Approvazione Avviso di selezione e Schema di Domanda di partecipazione.

IL DIRETTORE

Ambito Territoriale Sociale N20

Premesso

che con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 03.07.2012** venivano ridefiniti gli Ambiti Territoriali Sociali e con la Deliberazione del coordinamento Istituzionale di cui al verbale n.1 del 14.02.2013 veniva formalizzata la costituzione del nuovo Ambito Territoriale denominato N20;

che con **D.G.R.C. n. 897 del 28/12/2018** veniva approvato, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/07 e ss.mm.ii., il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021, che definisce i principi d'indirizzo per la realizzazione del sistema di interventi e servizi da parte degli Ambiti territoriali per il suddetto triennio;

che con **Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 308 del 04/10/2021**, (Piani di Zona II annualità in attuazione del IV PSR 2019-2021 e PAL 2020), si attestava la conformità rispetto alle indicazioni ministeriali e regionali dei Piani di Zona II annualità e dei Piani Locali Povertà 2020 presentati dagli Ambiti Territoriali si procedeva a liquidare l'importo così stabilito, come quota del Fondo Regionale 2020 relativo alla II annualità dei Piani di Zona, in favore degli Ambiti territoriali ivi indicati tra cui **l'Ambito Territoriale Sociale N20;**

che con **Determinazione Dirigenziale R.G. n. 952 del 28.06.2022** si procedeva all'impegno spesa e programmazione degli interventi previsti nel PSZ annualità 2020 finanziati dal **FRPS** di cui anche alla scheda n. 35 (Funzionamento Ufficio di Piano) sul CAP. 12011004 – IMP. 1055/2022;

Atteso

che nella programmazione è prevista una figura Professionale **"Esperto Area Tecnica Amministrativa"** con inquadramento di **Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1- CCNL Enti Locali**, a cui conferire incarico a **tempo part-time 50% (18 ore settimanali) e determinato con durata del rapporto di lavoro pari a 24 mesi a decorrere dalla data della stipula del contratto**;

VISTO il Piano Sociale di Zona dell'ATS N20 dichiarato conforme con Decreto Dirigenziale della G.R.C. n. 308 del 04.10.2021;
VISTO il D.Lgs. 267/00 e ss.ms.ii.;
VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 02.03.2012 ad oggetto: "Disciplina dei Concorsi e delle altre procedure di assunzioni";
VISTO il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTA la relazione istruttoria.

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** lo **Schema di Avviso di Selezione** e **Schema di domanda di partecipazione** che, allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale, per la partecipazione alla selezione pubblica per soli esami per la formazione di una graduatoria di **n.1 (uno) Esperto Area Tecnica Amministrativa"**, con inquadramento di **Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1- CCNL Enti Locali**, a cui conferire incarico a **tempo part-time 50% (18 ore settimanali) e determinato con durata del rapporto di lavoro pari a 24 mesi a**

Comune di Acerra
Determina n. 557 del 04/05/2023
Oggetto: Piano Sociale di Zona II annualità (2020) del IV PSR – (Fondo Regionale Politiche Sociali) - Selezione per soli esami per l'assunzione a tempo determinato (24 mesi) part time 50% di n. 1 Esperto Area Tecnica Amministrativa cat. D1 per il funzionamento del
Firmato da: "GRG
N20 – Approvazione Avviso di selezione e Schema di Domanda di partecipazione.
0upJOwOaNrN8YEwkFzJ3Q==

decorrere dalla data della stipula del contratto;

2. **DI DARE ATTO** che la somma occorrente lorda comprensivi degli oneri riflessi da intendersi oneri previdenziali/assistenziali, fiscali e IRAP, trova copertura sul CAP. 12011004 – IMP. 1055/2022 assunto con **Determinazione Dirigenziale R.G. n. 952 del 28.06.2022 con esigibilità negli anni 2023, 2024, 2025;**

3. **DI DEMANDARE** agli Uffici competenti gli adempimenti consequenziali ivi compreso la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale delle Ente e sul BURC;

4. **DI STABILIRE** che la scadenza per la presentazione delle domande di candidatura e di 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURC;

5. **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile Amministrativo del Procedimento lo stesso Dirigente della IV Direzione dell'Ente quale Direttore dell'ATS N20 dichiarando che non sussistono ipotesi di incompatibilità ex art. 6 bis L.241/90 e ss.mm.ii.

Il Direttore Ambito N20
Dirigente
Dott. Giuseppe GARGANO

Comune di Acerra
Determina n. 557 del 04/05/2023
Oggetto: Piano So
funzionamento del
Firmato da: "CSCC

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 183 comma 7, del D.Lgs. N. 267/2000, si appone visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa.

			Impegno/Accertamento			
Capitolo	Articolo	Importo	E/U	Numero	Sub	Anno
		€				

[X] D.LGS.33/2013

CAPITOLO 12011004 - IMP. N. 1055/2022

Acerra,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DR. GENNARO CASCONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per la pubblicazione, dal _____04/05/2023_____, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Acerra, 04/05/2023

IL MESSO COMUNALE
Giovanni Nuzzo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PRESENTE PROCEDIMENTO, ALLO STATO ATTUALE, DICHIARA AI SENSI DELL'ART.6 BIS DELLA LEGGE 241/90 L'INSUSSISTENZA DEL CONFLITTO D'INTERESSE.

DOCUMENTO INFORMATICO, FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010, NONCHÉ DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, CHE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA, E CONSERVATO DIGITALMENTE PRESSO IL COMUNE DI ACERRA.

Dirigente: Dr. GIUSEPPE GARGANO
Dirigente Ragioneria: DR. GENNARO CASCONE

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 39 del 22 Maggio 2023

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE DI ACERRA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N20

Scadenza gg. 30 dalla Pubblicazione del Bando sul BURC

AVVISO DI SELEZIONE PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI N. 1 ESPERTO AREA TECNICA AMMINISTRATIVA CAT. D1 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO (24 MESI) PART TIME 50% PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N20

Articolo 1
Soggetto promotore

Ambito Territoriale Sociale N20 coincidente con il Comune di Acerra C.F. 80103960631 Sede legale Viale della Democrazia 21, 80011Acerra (NA).

Articolo 2
Oggetto della selezione

La presente procedura ha ad oggetto la selezione pubblica per soli esami per la formazione di una Graduatoria di idonei a cui conferire incarico di **esperto area tecnica amministrativa** da affiancare al personale interno per supportarne le attività nell'ambito delle azioni istituzionali dell'Ambito Territoriale N 20. Tale graduatoria ha, dunque, lo scopo di agevolare l'individuazione di soggetti in possesso di competenze professionali (non disponibili nell'ambito del personale del Comune) per la realizzazione delle attività previste dall'Ufficio di Piano di cui all'apposito Accordo di programma ex art. 34 del D.Lgs. 267/00 di adozione del Piano Sociale di Zona sottoscritto tra il Comune di Acerra e l'Asl Napoli 2 Nord.
La Selezione è finalizzata all'assunzione a tempo determinato (24 mesi a decorrere dalla data della stipula del contratto) part time 50% di n. 1 Esperto Area Tecnica Amministrativa cat. D1 per il funzionamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N20, garantendo altresì pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Articolo 3
Requisiti di ammissione

Possono richiedere di essere ammessi i cittadini italiani o di uno dei paesi dell'U.E. che, alla data di presentazione della domanda, risultino in possesso dei seguenti requisiti :

- Possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Economia e Commercio Scienze Politiche, Sociologia e titoli equipollenti;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Idoneità fisica all'impiego ed a svolgere le funzioni connesse alle competenze richieste;
- Buona conoscenza del sistema operativo Windows, del pacchetto Office e dei programmi di uso comune.

Detti requisiti dovranno essere dichiarati nella domanda di iscrizione in forma di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.
Inoltre, i candidati dovranno dichiarare, sempre nella stessa forma, che:

I. non sono pendenti, nei loro confronti, procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423/56 e ss.mm.ii. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m.i;
II. non sussistano pronunce definitive di condanna per reati incidenti sulla moralità professionale e per uno o più dei reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo1, Direttiva CE 2004/18;
III. non sussistano condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
IV. non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate loro ovvero un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
V. non hanno dichiarato il falso in merito a requisiti ed a condizioni rilevanti per la partecipazione a concorsi e/o avvisi pubblici;
VI. rinunciare od interrompere, per il periodo concernente l'incarico, le attività professionali ritenute incompatibili rispetto alle attività richieste dall'incarico medesimo;
VII. accettare integralmente le condizioni previste nel presente avviso;
VIII. essere informati, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs. n. 101/2018 e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura. Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Articolo 4
Materie d'esame /competenze

I candidati dovranno sostenere un colloquio sulle seguenti materie e/o argomenti:

- Testo Unico degli Enti Locali D.lgs 267/2000 e ss.mm.i.;
- Legge n. 328/2000;
- Legge Regionale n. 11 del 2007 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 4 del 7 aprile 2014;
- Competenza in materia di affidamento di lavori servizi e forniture di cui al Codice degli Appalti;
- Competenza in materia di normative anticorruzione, trasparenze e disposizione in materia di privacy;
- Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- Capacità di utilizzo delle Piattaforme digitali previste per il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione dei fondi quali: FNPS ,FNA, PNRR, Pon Inclusione, Fondo Povertà;
- Capacità di utilizzo delle Piattaforme SIUSS, SIOS e SURF;
- Competenze nella Progettazione degli Interventi a valere sul PSR (Piano Sociale Regionale) e nella programmazione specifica per le diverse fonti di finanziamento regionale, nazionale ed europee;

Articolo 5
Presentazione della domanda di partecipazione.

Le domande dovranno essere presentate secondo le seguenti indicazioni:
La domanda di ammissione alla predetta selezione deve essere redatta in carta semplice, ***esclusivamente*** utilizzando il modello allegato A, che costituisce parte integrante del presente Bando, e deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione con allegata fotocopia fronte – retro di un

valido documento di riconoscimento, preferibilmente carta d'identità su cui il candidato deve apporre data e firma.
Le informazioni inserite saranno archiviate dall'Ufficio di Piano e trattate per gli scopi connessi al presente avviso.
Non è necessario allegare la documentazione attestante i titoli professionali e di studio, riservandosi l'Ufficio eventuali verifiche all'atto di affidamento di incarico.
La domanda deve pervenire **entro trenta giorni, ore 13.00, dalla data di pubblicazione sul BURC** , al seguente indirizzo: Ufficio di Piano c/o Comune di Acerra PDZN20 – Viale della Democrazia 21- 80011 Acerra (NA).

Le domande possono essere trasmesse:

- direttamente presso l'Ufficio protocollo del Comune di Acerra , in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato: "AVVISO DI SELEZIONE PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI N. 1 ESPERTO AREA TECNICA AMMINISTRATIVA CAT. D1 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO (24 MESI) PART TIME 50% PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N20 e il nominativo del mittente;

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo sopra citato e con le stesse modalità;

- per via telematica e precisamente: invio di un messaggio tramite la propria personale ed intestata casella di posta elettronica certificata inviando la domanda scannerizzata completa di allegati in formato PDF all'indirizzo: protocollo@pec.comuneacerra.it;

Il termine suddetto è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute oltre il termine, anche se spedite tramite l'Ufficio postale entro la data di scadenza.
Non verranno prese in considerazione, altresì, e saranno escluse le domande:
- incomplete, non debitamente sottoscritte e/o mancanti delle informazioni richieste;
- che non risponderanno ai requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3;
- redatte con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

Il Comune di Acerra non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6
Modalità di Selezione e affidamento dell'incarico

I candidati saranno sottoposti esclusivamente ad una prova per colloquio a contenuto tecnico professionale e amministrativo sulle materie su cui verterà il colloquio riportate all' art. 4. Contestualmente al colloquio, i concorrenti saranno sottoposti alla verifica delle conoscenze linguistiche ed informatiche.
La commissione esaminatrice, appositamente nominata, dispone di 30 punti per la valutazione della prova d'esame. La prova si intende superata per i candidati che ottengano una votazione non inferiore a 21/30. La Commissione formulerà una graduatoria dei concorrenti che abbiano superato il colloquio secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze indicate indicati nella domanda di partecipazione. Il periodo di vigenza delle graduatorie rispetterà quanto stabilito dalla normativa vigente e gli incarichi conferiti non potranno

avere durata superiore a 24 mesi. L'Ufficio di Piano si riserva di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di ammissione e di quanto contenuto nella dichiarazione sostitutiva di cui ai precedenti articoli e, comunque, prima di procedere all'eventuale conferimento dell'incarico.

- **Diario e sede della prova d'esame**

Sul sito del Comune di Acerra www.comune.acerra.na.it, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento, è pubblicato il diario con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La data e l'ora sarà resa nota ai candidati mediante comunicazione pubblicata sul portale comunale. L'amministrazionenon procederà ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati. Il candidato che, per qualsiasi causa, non si presenterà alla prova nel giorno, nell'orario e luogo indicati si considererà rinunciatario e verrà automaticamente escluso dalla selezione.

I candidati potranno ricevere informazioni relative alla selezione contattando la Segreteria dell'Ufficio di Piano, Viale della Democrazia, 21 - Acerra (NA), Tel. 081/5219102 o 081/5219137.

Le comunicazioni pubblicate all'albo pretorio on-line sul sito Internet istituzionale del Comune di Acerra avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 7
Condizioni contrattuali

La definizione delle condizioni contrattuali sarà demandata all'Ufficio di Piano ed è subordinato al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento.

Articolo 8
Pubblicità ed informazione

Per una migliore diffusione del presente avviso sarà data pubblicità sul BURC sui siti istituzionali del Comune di Acerra (www.comune.acerra.na.it) e sul relativo Albo Pretorio comunale. Il presente avviso pubblico, il modello di domanda e gli allegati possono essere scaricati dal sito istituzionale del Comune di Acerra (www.comune.acerra.na.it).

Articolo 9
Tutela della Privacy

I dati dei quali il soggetto promotore entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del D. Lgs. n. 101/2018 e dal D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i..

Il Direttore
Ambito Territoriale Sociale n20
Dott. Giuseppe Gargano

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 39 del 22 Maggio 2023 PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

ALLEGATO A
(domanda di partecipazione)

Spett. Ufficio di Piano Ambito N20
Comune di Acerra
Viale della Democrazia 21 80011 Acerra (NA)
PEC: protocollo@pec.comuneacerra.it

"AVVISO DI SELEZIONE PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI N. 1 ESPERTO AREA TECNICA AMMINISTRATIVA CAT. D1 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO (24 MESI) PART TIME 50% PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N20

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ alla Via _____ n. telefonico _____ Email _____ pec: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione pubblica per soli esami finalizzato alla formazione di una graduatoria per il conferimento di incarico ad un esperto area tecnica amministrativa, Cat. D1, Tempo Determinato (24 mesi), Part-Time 50%, da affiancareal personale interno per supportarne presso l'Ufficio di Piano Ambito N20 - Comune di Acerra per le attività connesse al supporto e all'attuazione dei fini istituzionali del Piano sociale di zona.

A tal fine, consapevole della responsabilità che si assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso e delle sanzioni richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

dichiara in autocertificazione

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)
- di avere cittadinanza italiana ovvero (_____);
- di avere un'ottima conoscenza della lingua italiana scritta e parlata (solo per i canditati di nazionalità straniera)
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di essere in possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in (_____) conseguita il (_____) presso (_____) con la seguente votazione (/) indicare provvedimento in caso di equipollenza _____ e classe di laurea _____;
- di essere in possesso dei titoli di preferenza: _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di avere idoneità fisica all'impiego ed a svolgere le funzioni connesse alle competenze richieste;
- di non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423/56 e ss.mm.ii. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m.i;
- che non sussistono pronunce definitive di condanna per reati incidenti sulla moralità professionale e per uno o più dei reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- che non sussistono condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate ovvero un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- di non aver dichiarato il falso in merito a requisiti ed a condizioni rilevanti per la partecipazione a concorsi e/o avvisi pubblici;

- di rinunciare od interrompere, per il periodo concernente l'incarico, le attività professionali ritenute incompatibili rispetto alle attività richieste dall'incarico medesimo;
- di accettare integralmente le condizioni previste nell'avviso;
- di possedere buona conoscenza del sistema operativo windows del pacchetto office e dei programmi di uso comune;
- di essere informati, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs. n. 101/2018 e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Allegati

1. FOTOCOPIA fronte/retro di valido documento di riconoscimento, preferibilmente carta d'identità, debitamente datato e firmato;

Luogo e data _____

Firma per esteso _____

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale – Biologo, riservato ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii..**
In esecuzione della deliberazione n. 823 del 03/05/2023, immediatamente esecutiva, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei posti relativi del seguente personale del Comparto, riservato ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii.:

- n. 2 Collaboratori Tecnici Professionali – Biologi.

SCADENZA
Entro e non oltre le ore 24,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:
   - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
   - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
   - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
d) godimento dei diritti politici;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI EX ART. 20, COMMA 2, D.LGS. 75/2017 E SS.MM.II. (DA DOCUMENTARE ALLEGANDO AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR N. 445/2000, RELATIVA ALLA QUALIFICA, AI PERIODI DI SERVIZIO, ALLA TIPOLOGIA DI CONTRATTO E ALL'ENTE DEL SSN O ALL'IRCCS O ALL'IZS PRESSO IL QUALE IL SERVIZIO E' STATO PRESTATO)

a) risultare titolare, successivamente alla data del 28/08/2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015), di un contratto di lavoro flessibile presso l'ASL Caserta che bandisce il concorso;
b) aver maturato, alla data del 31/12/2022, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01/01/2015 al 31/12/2022), presso l'ASL Caserta o presso diverse amministrazioni del S.S.N. o presso IRCCS e IZS. In tale requisito di anzianità è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche come tipologia di rapporto, purché riferiti alla medesima attività.

(S*ono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di Studio, i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42-bis D.lgs. 151/2001, il personale convenzionato con il S.S.N.).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITO DELLA NON TITOLARITA' DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea triennale, o vecchio ordinamento, in Biologia, o Laurea equipollente;
2) Iscrizione all'Albo Professionale.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);
- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di Concorso Pubblico nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONEON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:
https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/
Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L' accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Nella domanda di ammissione i candidati in situazione di handicap possono indicare l'eventuale ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge n. 104/92.

Alle prove d'esame il candidato dovrà presentarsi munito di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2. La mancanza dei requisiti di ammissione.
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4. La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente concorso (es. permesso di soggiorno).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su "ANNULLA DOMANDA".

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto al Concorso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;

2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;

4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;

5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù"Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con lo stesso provvedimento si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando, sezione "Concorsi e Selezioni", ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusione, se non già riportato nel provvedimento di esclusione, mediante raccomandata a.r. al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001.

PUNTEGGIO TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 18 punti per i titoli di carriera;
- 6 punti per i titoli accademici e di studio;
- 6 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento delle prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Non verranno considerati i servizi e le attività prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione al Concorso Pubblico riservato, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

PROVE D'ESAME

Le prove di esame, che saranno espletate secondo le modalità disposte dal D.P.R. n. 220/2001, nonché dall'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal D.L. n. 36 del 30/04/2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, saranno articolate come di seguito:

La prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o riguardare l'esecuzione di tecniche specifiche o la predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La prova orale riguarderà (altresì), oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra l'inglese e il francese; in caso di mancata indicazione da parte del candidato nella domanda di partecipazione, si intenderà scelta la lingua inglese. La prova orale, per i cittadini degli stati membri della U.E., verterà, inoltre, sulla conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

La data delle prove d'esame sarà resa nota ai candidati, esclusivamente, mediante apposito avviso pubblicato prima dell'espletamento delle prove stesse, come di seguito specificato, sul sito istituzionale dell'ASL Caserta ed equivarrà, ad ogni effetto, a notifica ai candidati interessati:

almeno 15 giorni prima della prova scritta;

almeno 20 giorni prima della prova orale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIAFINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché sul sito web aziendale nella Sezione "Bandi di concorso" dell'Albo pretorio on-line.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, che prevede il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro esclusivo.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Personale del Comparto Sanità, Triennio 2019-2021.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione al concorso implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Amedeo Blasotti

Sito Istituzionale http://www.aslcaserta.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A COPERTURA DI N. 13 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA LEGALE - AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 456 del 26 aprile 2023,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Sanitaria e alle disposizioni regionali, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a copertura di n. 13 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico - disciplina Medicina Legale - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi.

Le modalità per l'espletamento del concorso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Medica del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

Il concorso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a. Età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., per i cittadini di Paesi Terzi;

c. Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto del bando. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs n. 81/2008. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;

d. Godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e. Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego pubblico;

f. Non aver riportato condanne penali - o non aver procedimenti penali in corso - che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione;

g. Essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

h. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i. **assenza di cause** ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
(art. 24 D.P.R. 10/12/1997, n. 483)

1)) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina di Medicina Legale o in disciplina equipollente.

La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato **all'1/2/1998** è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dei commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) come modificati dal D.L. n. 35 del 30/04/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60 del 25/06/2019, dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito in L. n. 8 del 28/02/2020 e dal D.L. 34 del 19/05/2020 c.d. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla L. 17/7/2020, n. 77 a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione all'esaurimento della graduatoria dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) <u>Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi</u>. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4) <u>Abilitazione all'esercizio professionale</u>.

Tutti i suddetti requisiti **(generali e specifici)** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi mediante upload del documento o della dichiarazione sostitutiva, **<u>pena esclusione dal concorso</u>.**

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto, anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **trentesimo giorno, <u>decorrente</u>** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**
- ♦ documento di identità valido;
- ♦ documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ♦ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- ♦ copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
- ▪ il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- ▪ il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.
Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dal concorso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,**, che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97, sarà nominata con atto formale del Direttore Generale.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti previste dall'art. 6 del già citato D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo **alle ore 9,00** del quindicesimo giorno successivo a quello del termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la Sede Legale dell'Asl Napoli 3 Sud - Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco.

Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede ed alla stessa ora.

Nel caso che il sorteggio, per motivi di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o per qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso sarà effettuato, senza ulteriore avviso, che si intende dato fin d'ora, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni mercoledì successivo non festivo fino al completamento delle operazioni di sorteggio.

Art. 5 PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del DPR 483/97:

***prova scritta*:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

***prova pratica*:** tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***prova orale*:** materie inerenti alla disciplina a concorso e compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, la sede e l'ora in cui si svolgerà la prova scritta sarà comunicata ai candidati ammessi attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova pratica con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi**, **avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **quindici giorni prima** della data prevista per l'espletamento della stessa, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

La convocazione dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione della data, della sede e dell'ora sarà comunicata attraverso la pubblicazione, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage - Link Concorsi, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge**, di un avviso almeno **venti giorni** prima della data prevista, con l'indicazione del voto riportato nella prova pratica.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione Esaminatrice si riserva di effettuare la prova pratica e la prova orale nel medesimo giorno.

La Commissione Esaminatrice si riserva di informare i candidati sulle date di espletamento della prova pratica e della prova orale con un'unica comunicazione.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento d'identità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 PUNTEGGIO PER TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

Ai sensi degli artt.11 e 27 del DPR 483/97, la Commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **punti 20 per i titoli**, di cui punti 10 per i titoli di carriera, punti 3 per i titoli accademici e di studio, punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici e punti 4 per il curriculum formativo e professionale;
- **punti 80 per le prove di esame**, di cui punti 30 per la prova scritta, punti 30 per la prova pratica e punti 20 per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici **di almeno 21/30.**

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

Art. 7 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice procederà alla formazione delle graduatorie di merito dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati stessi per i titoli e per le singole prove d'esame.

Le suddette graduatorie di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata dal Direttore Generale. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda di ammissione al concorso siano uniti i necessari documenti probatori resi nei termini e nei modi di legge.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi.** La graduatoria de qua rimane efficace per il periodo di cui alle vigenti disposizioni in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 CONFERIMENTO INCARICO –ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

L'attribuzione degli incarichi è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, **e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.**

I vincitori del concorso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione dei vincitori comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Il candidato assunto dovrà **permanere in servizio presso l'Azienda per almeno cinque anni** dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro.

Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo medico-sanitario del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 9 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione della procedura concorsuale.

Art. 10 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 11 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 12 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione al concorso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Generale
ne Russo
t.n. 116205/2022)
orse Umane
s. Esposito.

GIUSEPPE
ESPOSITO
08.05.2023
09:10:06
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –
Partita IVA: 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direttore Medico di Presidio DEA Eboli Battipaglia Roccadaspide

In esecuzione della deliberazione n.437 del 19.04.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore Medico di Presidio Direttore Medico di Presidio DEA Eboli Battipaglia Roccadaspide

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Direzione Medica di Presidio del DEA Eboli/Battipaglia/Roccadaspide.
Il DEA Eboli/Battipaglia/Roccadaspide è costituito dall'integrazione funzionale 3 presidi:
IL DEA Eboli/Battipaglia/Roccadaspide: l'attuale programmazione identifica il DEA di I Livello attraverso l'integrazione funzionale di 3 presidi ospedalieri Eboli, Battipaglia e di Roccadaspide che conservano, le funzioni di Pronto Soccorso nella rete dell'emergenza, al servizio di un'ampia popolazione. Il presidio di Eboli, orientato all'area cardiologica, dotato di emodinamica, è hub nella rete cardiologica; il P.O. di Battipaglia, orientato all'area materno-infantile, è anch'esso sede di pronto soccorso.

- P.O. di Battipaglia: riveste il ruolo di spoke nella rete Cardiologica e Pronto Soccorso per Traumi (PST) nella rete per il trauma ed è spoke di I livello nella rete pediatrica.
- P.O. Eboli: è hub nella rete cardiologica e PST nella rete Trauma;
- P.O. di Roccadaspide: è un presidio con discipline di base quali chirurgia generale, medicina generale, ortopedia e riabilitazione.

Il DEA ha una dotazione complessiva di 321 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel DEA;
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	CASI		***IMPORTI***		***GIORNATE DEGENZA***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
Eboli	5.178	4.077	19.613.262,05	17.015.373,05	35.275	27.055	1,26	1,36
Battipaglia	6.685	5.099	16.988.083,35	13.220.561,00	35.826	28.357	0,86	0,85
Roccadaspide	2.059	1.332	5.376.275,70	3.588.734,60	16.393	10.730	0,95	0,97

RICOVERI D.H.

	CASI		***IMPORTI***		***ACCESSI***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
Eboli	4.680	3.541	4.747.580,35	3.643.104,65	12.068	8.455	0,74	0,73
Battipaglia	1.619	1.540	1.208.727,75	1.259.060,65	3.531	2.484	0,62	0,63
Roccadaspide	585	127	485.219,15	112.556,00	1.820	564	0,73	0,66

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Descrizione della struttura e mission operativa

La “Direzione Medica di Presidio” esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il direttore della struttura “Direzione Medica di Presidio” sono:
1. Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie epersonale;
2. Governo clinico ed innovazione;
3. Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell’assistenza sanitaria, Progettazione edilizia e Tecnica ospedaliera;
4. Organizzazione interna.

Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie complesse, etc), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del DEA.
Garantisce l’applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all’interno del DEA con l’obiettivo di proporre ed applicare l’implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell’efficienza produttiva (attraverso l’analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell’efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.
In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l’accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di

attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, con il supporto della Direzione Amministrativa del DEA, proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.
Supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella definizione degli obiettivi da assegnare alle UU.OO., vigilando sul loro conseguimento e nella definizione di criteri organizzativi generali al fine di rendere operativi gli obiettivi aziendali e di sviluppare con la UOC Formazione A.P. un adeguato piano formativo che tenga conto dello specifico fabbisogno formativo del personale operante nel DEA.
Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.

Governo clinico ed Innovazione

Il Direttore della struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.
Assicura l'effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l'esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte. Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.
Monitora l'attuazione dei percorsi assistenziali, attraverso la definizione di specifici indicatori e parametri, con il supporto del Sistema Informativo e del Controllo di Gestione. Sviluppa processi di integrazione strutturale dei servizi sanitari nell'area in cui insiste il DEA, identificando le interfacce fondamentali per la continuità ospedale-territorio, nella valutazione delle reti cliniche, nello sviluppo di PDTA efficaci e di qualità.
Si fa carico di assicurare che i Servizi coinvolti promuovano in maniera sinergica lo sviluppo, di competenze, strumenti e metodologie che favoriscano il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica e l'attenzione sistematica alla qualità dell'assistenza, nel rispetto della Mission e degli obiettivi strategici Aziendali, tramite anche le valutazioni di Health Technology Assessment, di appropriatezza delle prestazioni erogate e dei relativi settings assistenziali.

Igiene Ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, progettazione edilizia e Tecnica Ospedaliera

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari coordinandosi con il direttore della UOC Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi. Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza per il tramite della suddetta UOC, presidiando le indicazioni operative, lo sviluppo di progetti di miglioramento, l'adesione ai flussi informativi, lo sviluppo e l'applicazione dei Programmi aziendali di Gestione Rischio Infettivo, ivi incluso il Controllo Legionellosi in Ospedale, in ottemperanza alle indicazioni regionali, nazionali in tema di Controllo Rischio Infettivo.
Supporta la direzione aziendale per quanto attiene al coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del "Piano di emergenza interno e di evacuazione" ed a quanto previsto in termini di sicurezza dal D.LGS. 81/08
Adempie agli interventi normativi inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e SDO e provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.
Fornisce parere di competenza ai progetti di ristrutturazione edilizia e agli interventi di ampliamento, verificandone l'adesione ai requisiti specifici strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dall'Accreditamento istituzionale per le singole branche specialistiche oltre che dalle norme di buona tecnica ospedaliera.
Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti l'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.

Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte di proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.
Definisce proposte operative ai fini della programmazione, organizzazione del lavoro e valutazione delle conoscenze e competenze, tenendo conto delle indicazioni definite dalla normativa nazionale, dai contratti nazionali di lavoro e dagli specifici documenti regionali. Contribuisce all'attuazione di sistemi di valutazione delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati.
Garantisce l'applicazione della normativa in tema di Attività Libero Professionale per quanto di competenza, interfacciandosi con i Servizi coinvolti contribuendo alla definizione /aggiornamento del relativo regolamento aziendale. Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici assegnati alla UO.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA
Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale e a previsti obiettivi assegnati;

- conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza e esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti, sulla base delle linee programmatiche dell'azienda;
- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse (strutturali, tecnologiche, umane) assegnate;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali nella logica della semplificazione dell'accesso per il paziente oltre che dell'integrazione ospedale territorio;

Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;
- competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- competenza nella normativa nazionale e regionale in termini di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento;
- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali, con il coinvolgimento delle strutture preposte al miglioramento della Qualità dell'assistenza e alla gestione del Rischio clinico;

- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con la U.O.C. Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di
65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente,
e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica
attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il candidato, pena l'esclusione

dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di

de-certificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "*Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente*"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali. Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio

1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5 pubblicazioni e titoli scientifici punti 5 curriculum formativo e professionale punti 15 prova colloquio punti 60
I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità,
concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
05.05.2023
14:50:12
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno
Via Nizza, 146
84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di
……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46,47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP…….
..... Recapititelefonici ;
- di essere cittadino/a italiano/a (o .....specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ..... (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il.....presso Università .....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso ..... ;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università.....;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei… ..... della Provincia di ……..al numero……dal… .....;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina..... ;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)… ....., indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del serviziomilitare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni… .....;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodie motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiegopresso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città ..... Prov ……..Recapiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data..... Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).
Il/la sottoscritto/a ……C.F….....nato/a il……a……., residente a……...Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni
dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti
con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti
nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C -Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R.
28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).
445 (*relativa ai servizi prestati*).
Il sottoscritto_____, nato a _____ il_____residente in _____ (Provincia _____) alla Via_____, n._____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di
dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal_____al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal_____al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata efirmata

Luogo e data..... Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.*)

Il/la sottoscritto/a ……C.F….....nato/a il……a……., residente a……Via……..CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personalicontenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data..... Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –

Partita IVA: 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direttore Medico di Presidio DEA Nocera Pagani Scafati.

In esecuzione della deliberazione n.440 del 19.04.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore Medico di Presidio DEA Nocera Pagani Scafati.

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Direzione Medica di Presidio del DEA Nocera/Pagani/Scafati.
Il DEA Nocera/Pagani/Scafati è costituito dall'integrazione funzionale 3 presidi:

• **P.O. di Nocera Inferiore:** presidio ospedaliero sede di pronto soccorso nella rete dell'emergenza, spoke di II livello nella rete dell'ictus, hub nella rete cardiologica, oltre che Centro Trauma di Zona (CTZ) nella rete traumatologica. Inoltre è spoke di II Livello nella della rete emergenze pediatriche e spoke nella rete delle emergenze gastroenterologiche;
• **P.O Pagani:** configurato quale presidio ospedaliero senza pronto soccorso, rappresenta il polo oncologico dell'ASL di Salerno e si caratterizza per la presenza di posti letto di ematologia, oncologia, chirurgia generale ad indirizzo oncologico, dermatologia ad indirizzo oncologico e connessa attività di foto-dermatologia e rianimazione. E' previsto, un servizio di cardiologia ed è programmata l'attività di radioterapia. Inoltre e spoke di I livello nella rete della terapia del dolore.
• **P.O. Scafati:** si configura come presidio ospedaliero con Pronto Soccorso ad indirizzo pneumologico corredato dei servizi diagnostici finalizzati alla attività di bronco-pneumologia. È previsto nel P.O. un Servizio di Cardiologia.

Il DEA Nocera/Pagani/Scafati ha una dotazione complessiva di 418 posti letto attivi e numerosi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel DEA.
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	CASI		***IMPORTI***		***GIORNATE DEGENZA***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
NOCERA	11.680	10.037	40.202.631,16	35.814.988,89	84.276	69.648	1,09	1,15

PAGANI	839	745	5.166.170,30	5.168.576,65	8.517	8.474	1,86	2,07
SCAFATI	1.106	511	4.890.088,10	4.085.843,60	13.089	10.142	1,40	2,32

RICOVERI D.H.

	CASI		***IMPORTI***		***ACCESSI***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
NOCERA	4.423	3.152	4.752.560,44	3.729.646,80	13.731	10.051	0,75	0,81
PAGANI	2.702	2.999	6.460.675,45	7.277.081,70	19.084	20.750	0,89	0,98
SCAFATI	689	531	658.551,40	483.528,15	2.542	1.663	1,02	1,17

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Descrizione della struttura e mission operativa

La “Direzione Medica di Presidio” esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il direttore della struttura “Direzione Medica di Presidio” sono:

1. Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie e personale;
2. Governo clinico ed innovazione;
3. Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell’assistenza sanitaria, Progettazione edilizia e Tecnica ospedaliera;
4. Organizzazione interna.

Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie

complesse, etc), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del DEA.

Garantisce l'applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all'interno del DEA con l'obiettivo di proporre ed applicare l'implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell'efficienza produttiva (attraverso l'analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell'efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l'accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, con il supporto della Direzione Amministrativa del DEA, proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.

Supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella definizione degli obiettivi da assegnare alle UU.OO., vigilando sul loro conseguimento e nella definizione di criteri organizzativi generali al fine di rendere operativi gli obiettivi aziendali e di sviluppare con la UOC Formazione A.P. un adeguato piano formativo che tenga conto dello specifico fabbisogno formativo del personale operante nel DEA.

Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.

Governo clinico ed Innovazione

Il Direttore della struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.

Assicura l'effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l'esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte. Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.

Monitora l'attuazione dei percorsi assistenziali, attraverso la definizione di specifici indicatori e parametri, con il supporto del Sistema Informativo e del Controllo di Gestione. Sviluppa processi di integrazione strutturale dei servizi sanitari nell'area in cui insiste il DEA, identificando le interfacce fondamentali per la continuità ospedale-territorio, nella valutazione delle reti cliniche, nello sviluppo di PDTA efficaci e di qualità.

Si fa carico di assicurare che i Servizi coinvolti promuovano in maniera sinergica lo sviluppo, di competenze, strumenti e metodologie che favoriscano il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica e l'attenzione sistematica alla qualità dell'assistenza, nel rispetto della Mission e degli obiettivi strategici Aziendali, tramite anche le valutazioni di Health Technology Assessment, di appropriatezza delle prestazioni erogate e dei relativi settings assistenziali.

Igiene Ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, progettazione edilizia e Tecnica Ospedaliera

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari coordinandosi con il direttore della UOC Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi. Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza per il tramite della suddetta UOC, presidiando le indicazioni operative, lo sviluppo di progetti di miglioramento, l'adesione ai flussi informativi, lo sviluppo e l'applicazione dei Programmi aziendali di Gestione Rischio Infettivo, ivi incluso il Controllo Legionellosi in Ospedale, in ottemperanza alle indicazioni regionali, nazionali in tema di Controllo Rischio Infettivo.

Supporta la direzione aziendale per quanto attiene al coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del "Piano di emergenza interno e di evacuazione" ed a quanto previsto in termini di sicurezza dal D.LGS. 81/08

Adempie agli interventi normativi inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e SDO e provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.

Fornisce parere di competenza ai progetti di ristrutturazione edilizia e agli interventi di ampliamento, verificandone l'adesione ai requisiti specifici strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dall'Accreditamento istituzionale per le singole branche specialistiche oltre che dalle norme di buona tecnica ospedaliera.

Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti l'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.

Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte di proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

Definisce proposte operative ai fini della programmazione, organizzazione del lavoro e valutazione delle conoscenze e competenze, tenendo conto delle indicazioni definite dalla normativa nazionale, dai contratti nazionali di lavoro e dagli specifici documenti regionali. Contribuisce all'attuazione di sistemi di valutazione delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati.

Garantisce l'applicazione della normativa in tema di Attività Libero Professionale per quanto di competenza, interfacciandosi con i Servizi coinvolti contribuendo alla definizione /aggiornamento del relativo regolamento aziendale. Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici assegnati alla UO.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale e a previsti obiettivi assegnati;

- conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza e esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti, sulla base delle linee programmatiche dell'azienda;
- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse (strutturali, tecnologiche, umane) assegnate;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali nella logica della semplificazione dell'accesso per il paziente oltre che dell'integrazione ospedale territorio;

Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;
- competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- competenza nella normativa nazionale e regionale in termini di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento;
- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali, con il coinvolgimento delle strutture preposte al miglioramento della Qualità dell'assistenza e alla gestione del Rischio clinico;
- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con la U.O.C. Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità

30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica

attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d)Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati

dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione

della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal

candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale

per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il

conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove

possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO. Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo. La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: *"Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"*

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali. Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

GENNARO SOSTO 05.05.2023 14:50:12 GMT+01:00

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione. **La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi** .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100

punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:

titoli di carriera punti 15

titoli accademici e di studio punti 5

pubblicazioni e titoli scientifici punti 5

curriculum formativo e professionale punti 15

prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità,

concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei

candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale

Ing. Gennaro SOSTO

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno Via Nizza, 146 84124 – SALERNO
Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di
……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP……. Recapiti telefonici ;
- di essere cittadino/a italiano/a (o specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il presso Università ;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso ;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....
conseguita il :…….presso Università ;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei… della Provincia di ……al numero……dal… ;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :

Ente/P.A…….....
periodo(giorno, mese, anno);
profilo professionale……disciplina;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)… , indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni, mesi ,giorni… ;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……...Città Prov ……..Recapiti

Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).
Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a
il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____

2 _____
3 _____
4 _____

5 _____
6 _____
7_____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa ai servizi prestati).
Il sottoscritto , nato a il residente in (Provincia) alla Via , n. ,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati
- Denominazione
- Indirizzo
- Qualifica
- Disciplina
- Periodo dal al
- Tipologia rapporto / incarico
- Ore settimanali
- Eventuale periodo aspettativa dal al
- Motivi di eventuale cessazione

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a
il……a……., residente a……Via…….CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –
Partita IVA: 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direttore Medico di Presidio DEA Vallo della Lucania / Agropoli.

In esecuzione della deliberazione n. 439 del 19.04.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore Medico di Presidio DEA Vallo della Lucania / Agropoli.

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Direzione Medica di Presidio del DEA Vallo della Lucania/Agropoli.

Il DEA Vallo della Lucania/Agropoli è costituito **dall'integrazione funzionale di 2 presidi:**

IL DEA Vallo della Lucania/Agropoli: al servizio della vasta area sud della ASL Salerno, sede di pronto soccorso nella rete dell'emergenza, punto spoke nella rete dell'Ictus, hub nella rete cardiologica. Inoltre è spoke di II livello nella rete delle emergenze pediatriche, oltre che Centro Trauma di Zona (CTZ) nella rete traumatologica. Si colloca quale spoke nella rete per le emergenze gastroenteriche e spoke nella rete del dolore. Sono attribuite le discipline di Neurologia, Gastroenterologia, Neonatologia, Psichiatria, Riabilitazione (cod. 56), con annesso presidio di **Agropoli**. Il P.O. di Agropoli già Centro ambulatoriale ad indirizzo Oncologico è sede della Speciale Unità Accoglienza Permanente (SUAP). Per la sua collocazione in zona turistica sarà potenziato con 20 posti letto di Medicina; ospita un centro diurno territoriale per i disturbi del comportamento alimentare. Mantiene il punto nascita in deroga con rivalutazione ad un anno come da indicazione del Comitato Nazionale Percorso Nascita.

Il DEA ha una dotazione complessiva di 283 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel DEA;

Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	CASI		***IMPORTI***		***GIORNATE DEGENZA***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
Vallo	8.727	7.150	28.314.494,74	24.855.535,90	60.611	57.997	1,09	1,14
Agropoli	659	393	1.749.410,75	2.429.425,50	4.537	6.438	1,01	1,86

RICOVERI D.H.

	CASI		***IMPORTI***		***ACCESSI***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
		Totale		**Totale**		**Totale**		
Vallo	4.804	4.894	6.135.169,35	6.444.482,70	14.553	17.107	0,75	0,76
Agropoli	0	188	-	39.474,40	0	188	-	0,69

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Descrizione della struttura e mission operativa

La “Direzione Medica di Presidio” esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il direttore della struttura “Direzione Medica di Presidio” sono:

1. Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie e personale;
2. Governo clinico ed innovazione;
3. Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell’assistenza sanitaria, Progettazione

edilizia e Tecnica ospedaliera;

4. Organizzazione interna.

Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie complesse, etc), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del DEA.

Garantisce l'applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all'interno del DEA con l'obiettivo di proporre ed applicare l'implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell'efficienza produttiva (attraverso l'analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell'efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l'accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, con il supporto della Direzione Amministrativa del DEA, proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.

Supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella definizione degli obiettivi da assegnare alle UU.OO., vigilando sul loro conseguimento e nella definizione di criteri organizzativi generali al fine di rendere operativi gli obiettivi aziendali e di sviluppare con la UOC Formazione A.P. un adeguato piano formativo che tenga conto dello specifico fabbisogno formativo del personale operante nel DEA.

Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.

Governo clinico ed Innovazione

Il Direttore della struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.

Assicura l'effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l'esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte. Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.

Monitora l'attuazione dei percorsi assistenziali, attraverso la definizione di specifici indicatori e parametri, con il supporto del Sistema Informativo e del Controllo di Gestione. Sviluppa processi di integrazione strutturale dei servizi sanitari nell'area in cui insiste il DEA, identificando le interfacce fondamentali per la continuità ospedale-territorio, nella valutazione delle reti cliniche, nello sviluppo di PDTA efficaci e di qualità.

Si fa carico di assicurare che i Servizi coinvolti promuovano in maniera sinergica lo sviluppo, di competenze, strumenti e metodologie che favoriscano il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica e l'attenzione sistematica alla qualità dell'assistenza, nel rispetto della Mission e degli obiettivi strategici Aziendali, tramite anche le valutazioni di Health Technology Assessment, di appropriatezza delle prestazioni erogate e dei relativi settings assistenziali.

Igiene Ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, progettazione edilizia e

Tecnica Ospedaliera

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari coordinandosi con il direttore della UOC Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi. Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza per il tramite della suddetta UOC, presidiando le indicazioni operative, lo sviluppo di progetti di miglioramento, l'adesione ai flussi informativi, lo sviluppo e l'applicazione dei Programmi aziendali di Gestione Rischio Infettivo, ivi incluso il Controllo Legionellosi in Ospedale, in ottemperanza alle indicazioni regionali, nazionali in tema di Controllo Rischio Infettivo.

Supporta la direzione aziendale per quanto attiene al coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del "Piano di emergenza interno e di evacuazione" ed a quanto previsto in termini di sicurezza dal D.LGS. 81/08

Adempie agli interventi normativi inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e SDO e provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.

Fornisce parere di competenza ai progetti di ristrutturazione edilizia e agli interventi di ampliamento, verificandone l'adesione ai requisiti specifici strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dall'Accreditamento istituzionale per le singole branche specialistiche oltre che dalle norme di buona tecnica ospedaliera.

Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti l'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.

Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte di proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

Definisce proposte operative ai fini della programmazione, organizzazione del lavoro e valutazione delle conoscenze e competenze, tenendo conto delle indicazioni definite dalla normativa nazionale, dai contratti nazionali di lavoro e dagli specifici documenti regionali. Contribuisce all'attuazione di sistemi di valutazione delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati.

Garantisce l'applicazione della normativa in tema di Attività Libero Professionale per quanto di competenza, interfacciandosi con i Servizi coinvolti contribuendo alla definizione /aggiornamento del relativo regolamento aziendale. Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici assegnati alla UO.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale e a previsti obiettivi assegnati;
- conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza e esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti, sulla base delle linee programmatiche dell'azienda;
- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse (strutturali, tecnologiche, umane) assegnate;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali nella logica della semplificazione dell'accesso per il paziente oltre che dell'integrazione ospedale territorio;

Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;
- competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- competenza nella normativa nazionale e regionale in termini di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento;
- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali, con il coinvolgimento delle strutture preposte al miglioramento della Qualità dell'assistenza e alla gestione del Rischio clinico;
- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con la U.O.C. Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di

65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente,e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica

attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo.
L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il

conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione

n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno

considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti

GENNARO SOSTO
05.05.2023 14:50:12 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta*: **"Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"***

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web Aziendale – sezione avvisi e concorsi.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100

punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:

titoli di carriera punti 15

titoli accademici e di studio punti 5

pubblicazioni e titoli scientifici punti 5

curriculum formativo e professionale punti 15

prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità,

concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione

attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto,l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale

Ing. Gennaro SOSTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno Via Nizza, 146 - 84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……

Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di

……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. ……e di essere residente in …… (…),

alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici ;

- di essere cittadino/a italiano/a (o specificare in caso di equivalenza);

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);

- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il presso

Università ;

- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……

…….il……presso ;

- di essere in possesso di Specializzazione in…….....

conseguita il :……presso Università ;

- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei… della

Provincia di ……al numero……dal… ;

- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :

Ente/P.A……....

periodo(giorno,mese,anno);

profilo professionale……disciplina;

tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)… , indicando l'eventuale

causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni… ;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:

Cognome e Nome ……Via…….. …n….CAP……..Città Prov

……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a

il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni

dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti

con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1

2

3

4

5

6

7

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti

nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa ai servizi prestati).

Il sottoscritto , nato a il residente in (Provincia) alla Via , n. ,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali

e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di

dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi

degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione
- Indirizzo
- Qualifica
- Disciplina
- Periodo dal al _
- Tipologia rapporto / incarico
- Ore settimanali
- Eventuale periodo aspettativa dal al
- Motivi di eventuale cessazione

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a

il……a……., residente a……Via……..CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità

……

……

……

……

……

……

……

……

……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –
Partita IVA: 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza – P.O. di Nocera Inferiore.

In esecuzione della deliberazione n. 465 del 20.04.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:
N. 1 Posto di Direttore Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza – P.O. di Nocera Inferiore.

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza PO di Nocera Inferiore.

Il DEA Nocera/Pagani/Scafati è costituito **dall'integrazione funzionale 3 presidi:**

- **P.O. di Nocera Inferiore**: presidio ospedaliero sede di pronto soccorso nella rete dell'emergenza, spoke di II livello nella rete dell'ictus, hub nella rete cardiologica, oltre che Centro Trauma di Zona (CTZ) nella rete traumatologica. Inoltre è spoke di II Livello nella della rete emergenze pediatriche e spoke nella rete delle emergenze gastroenterologiche;
- **P.O Pagani:** configurato quale presidio ospedaliero senza pronto soccorso, rappresenta il polo oncologico dell'ASL di Salerno e si caratterizza per la presenza di posti letto di ematologia, oncologia, chirurgia generale ad indirizzo oncologico, dermatologia ad indirizzo oncologico e connessa attività di foto-dermatologia e rianimazione. E' previsto, un servizio di cardiologia ed è programmata l'attività di radioterapia. Inoltre e spoke di I livello nella rete della terapia del dolore.
- **P.O. Scafati:** si configura come presidio ospedaliero con Pronto Soccorso ad indirizzo pneumologico corredato dei servizi diagnostici finalizzati alla attività di bronco- pneumologia. È previsto nel P.O. un Servizio di Cardiologia.

Il DEA Nocera/Pagani/Scafati ha una dotazione complessiva di 418 posti letto attivi e numerosi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel DEA.
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	CASI		***IMPORTI***		***GIORNATE DEGENZA***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
NOCERA	11.680	10.037	40.202.631,16	35.814.988,89	84.276	69.648	1,09	1,15
PAGANI	839	745	5.166.170,30	5.168.576,65	8.517	8.474	1,86	2,07
SCAFATI	1.106	511	4.890.088,10	4.085.843,60	13.089	10.142	1,40	2,32

RICOVERI D.H.

	CASI		IMPORTI		ACCESSI		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
NOCERA	4.423	3.152	4.752.560,44	3.729.646,80	13.731	10.051	0,75	0,81
PAGANI	2.702	2.999	6.460.675,45	7.277.081,70	19.084	20.750	0,89	0,98
SCAFATI	689	531	658.551,40	483.528,15	2.542	1.663	1,02	1,17

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Descrizione della struttura e mission operativa

La "Direzione della UOC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza" del PO di Nocera - esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

La Struttura Complessa fa parte del Dipartimento integrato di Emergenza urgenza e reti tempo dipendenti, di cui rappresenta un elemento fondativo essendo altresì struttura complessa di Medicina d'Urgenza e come tale si inserisce come elemento di punta nella realtà ospedaliera di riferimento per una area territoriale densamente popolosa quale l' Agro Nocerino Sarnese, e che assicura la risposta alle emergenze mediche, chirurgiche e traumatologiche.

In particolare la S.C. Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso è parte integrante, per quanto di propria competenza, delle seguenti reti di emergenziali della Regione Campania:

- **RETE TRAUMA**
- **RETE IMA**
- **RETE STROKE**
- **EMORRAGIE DIGESTIVE**

Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse

- Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive, rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del DEA.
- Garantisce l'applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all'interno del DEA con l'obiettivo di proporre ed applicare l'implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell'efficienza produttiva (attraverso l'analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell'efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte alla prorpia unità operativa.
- In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l'accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti dell'urgenza ed emergenza.
- Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.
- Governo clinico ed Innovazione
- Il Direttore della struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.

- Assicura l'effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l'esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte. Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.
- Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte di proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell' Atto Aziendale;
- capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'UOC e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- possesso di tutte le competenze teoriche e pratiche richieste al personale medico (Emergency Physician)

- attestazione di una continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale, in particolare nei seguenti settori: BLS (Basic Life Support) e ACLS (Advanced Cardiac Life Support) Gestione delle Vie Aeree Difficili, ATLS (Advanced Trauma Life Support), Emergency Ultrasoud,Triage;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione;
- promozione della formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica;
- esperienza e conoscenza nell'attività assistenziale di Pronto Soccorso per la presa in carico e gestione diretta dei pazienti che si presentano in condizioni di emergenza - urgenza;
- esperienza e competenza nella gestione del paziente "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con problemi "tempo-dipendenti" (STEMI, Stroke, ecc ...);
- competenza ed esperienza nella diagnosi clinica e strumentale in emergenza urgenza, nel trattamento e stabilizzazione dei pazienti in fase acuta, nella stratificazione del rischio e nella corretta assegnazione dei pazienti al setting adeguato, secondo l'ottica dell'intensità di cura;
- esperienza nei principali percorsi assistenziali intra ed extraospedalieri rivolti a categorie "fragili" (es. anziani con problemi sociali, vittime di violenze domestiche ecc.);
- capacità nel promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi;
- esperienza nell'area della Medicina Critica, organizzata mediante Team in Centri Hub e rete con i centri Spoke; capacità di gestire maxi emergenze territoriali e massiccio afflusso di pazienti; competenze nella gestione dell'emergenza intraospedaliera;
- buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nelle Unità Operative;
- capacità di gestione dei dispositivi medici, in linea con quanto definito dagli accordi di budget, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- capacità di sviluppare attività multidisciplinare sia con la medicina del territorio sia con le Unità Operative ospedaliere.
- Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere il territorio in cui si agisce e l'ambito in cui si deve promuovere l'attività specialistica.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente,e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionaleper attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione
n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata

da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "*Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura*

complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità,
concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
05.05.2023
14:50:12
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice
Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno Via Nizza, 146 -84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di
……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici ;
- di essere cittadino/a italiano/a (o specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il presso Università ;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso ;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....
conseguita il :…….presso Università ;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei… della Provincia di ……al numero…….dal… ;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)… , indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni… ;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.
Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:
- n titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a
il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1
2
3
4
5
6
7

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 28/12/2000 n. 445 (relativa ai servizi prestati).

Il sottoscritto , nato a il residente in (Provincia)
alla Via , n. ,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione
- Indirizzo
- Qualifica
- Disciplina
- Periodo dal al
- Tipologia rapporto / incarico
- Ore settimanali
- Eventuale periodo aspettativa dal al
- Motivi di eventuale cessazione

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a
il……a……., residente a……Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –
Partita IVA: 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direttore Medico di Presidio PO OLIVETO CITRA.

In esecuzione della deliberazione n. 436 del 19.04.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore Medico di Presidio PO OLIVETO CITRA

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO
PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Direzione Medica di Presidio del Presidio Ospedaliero "S. Francesco d'Assisi" Oliveto Citra.

Il **Presidio Ospedaliero (P.O.) di Oliveto Citra** è ospedale con pronto soccorso tenuto conto del numero di circa 15.000 accessi annui. E' Pronto Soccorso per Traumi (PST) nella rete traumatologica. E' spoke di II livello nella rete della terapia del dolore rispetto all'hub dell'A.O. dei Colli. Ospita il DH di Psichiatria gestito dal Dipartimento di Salute Mentale ed ha una dotazione complessiva di 74 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel P.O.
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	CASI		IMPORTI		GIORNATE DEGENZA		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
Oliveto Citra	2.453	2.447	8.761.152,70	9.145.514,15	18.357	17.102	1,19	1,24

RICOVERI D.H.

	CASI		IMPORTI		ACCESSI		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
Oliveto Citra	2.645	2.319	2.782.951,09	2.569.689,20	7.700	5.323	0,86	0,88

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Descrizione della struttura e mission operativa

La “Direzione Medica di Presidio” esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il direttore della struttura “Direzione Medica di Presidio” sono:

1. Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie e personale;

2. Governo clinico ed innovazione;

3. Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell’assistenza sanitaria, Progettazione edilizia e Tecnica ospedaliera;

4. Organizzazione interna.

Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie complesse, etc), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del P.O.

Garantisce l’applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all’interno del P.O. con l’obiettivo di proporre ed applicare l’implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell’efficienza produttiva (attraverso l’analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell’efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l’accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, con il supporto della Direzione Amministrativa del P.O., proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.

Supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella definizione degli obiettivi da assegnare alle UU.OO., vigilando sul loro conseguimento e nella definizione di criteri organizzativi generali al fine di rendere operativi gli obiettivi aziendali e di sviluppare con la UOC Formazione A.P. un adeguato piano formativo che tenga conto dello specifico fabbisogno formativo del personale operante nel P.O..

Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.

Governo clinico ed Innovazione

Il Direttore della struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.

Assicura l'effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l'esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte. Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.

Monitora l'attuazione dei percorsi assistenziali, attraverso la definizione di specifici indicatori e parametri, con il supporto del Sistema Informativo e del Controllo di Gestione. Sviluppa processi di integrazione strutturale dei servizi sanitari nell'area in cui insiste il P.O., identificando le interfacce fondamentali per la continuità ospedale-territorio, nella valutazione delle reti cliniche, nello sviluppo di PDTA efficaci e di qualità.

Si fa carico di assicurare che i Servizi coinvolti promuovano in maniera sinergica lo sviluppo, di competenze, strumenti e metodologie che favoriscano il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica e l'attenzione sistematica alla qualità dell'assistenza, nel rispetto della Mission e degli obiettivi strategici Aziendali, tramite anche le valutazioni di Health Technology Assessment, di appropriatezza delle prestazioni erogate e dei relativi settings assistenziali.

Igiene Ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, progettazione edilizia e Tecnica Ospedaliera

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari coordinandosi con il direttore della UOC Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi. Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza per il tramite della suddetta UOC, presidiando le indicazioni operative, lo sviluppo di progetti di miglioramento, l'adesione ai flussi informativi, lo sviluppo e l'applicazione dei Programmi aziendali di Gestione Rischio Infettivo, ivi incluso il Controllo Legionellosi in Ospedale, in ottemperanza alle indicazioni regionali, nazionali in tema di Controllo Rischio Infettivo.

Supporta la direzione aziendale per quanto attiene al coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del "Piano di emergenza interno e di evacuazione" ed a quanto previsto in termini di sicurezza dal D.LGS. 81/08

Adempie agli interventi normativi inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e SDO e provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.

Fornisce parere di competenza ai progetti di ristrutturazione edilizia e agli interventi di ampliamento, verificandone l'adesione ai requisiti specifici strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dall'Accreditamento istituzionale per le singole branche specialistiche oltre che dalle norme di buona tecnica ospedaliera.

Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti l'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.

Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte di proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

Definisce proposte operative ai fini della programmazione, organizzazione del lavoro e valutazione delle conoscenze e competenze, tenendo conto delle indicazioni definite dalla normativa nazionale, dai contratti nazionali di lavoro e dagli specifici documenti regionali. Contribuisce all'attuazione di sistemi di valutazione delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati.

Garantisce l'applicazione della normativa in tema di Attività Libero Professionale per quanto di competenza, interfacciandosi con i Servizi coinvolti contribuendo alla definizione e aggiornamento del relativo regolamento aziendale. Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici assegnati alla UO.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA
Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale e a previsti obiettivi assegnati;
- conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza e esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti, sulla base delle linee programmatiche dell'azienda;
- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse (strutturali, tecnologiche, umane) assegnate;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali nella logica della semplificazione dell'accesso per il paziente oltre che dell'integrazione ospedale territorio;

Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;
- competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- competenza nella normativa nazionale e regionale in termini di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento;

- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali, con il coinvolgimento delle strutture preposte al miglioramento della Qualità dell'assistenza e alla gestione del Rischio clinico;
- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con la U.O.C. Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione
n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie

Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: "***Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"***
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei **Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146**.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero,nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
05.05.2023
14:50:12
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice
Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno Via Nizza, 146 - 84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di
……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici ;
- di essere cittadino/a italiano/a (o specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possessodi Laurea in…….. conseguita il presso Università ;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso ;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....

conseguita il :…….presso Università ;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei… della Provincia di ……al numero…….dal… ;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :

Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)… , indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni… ;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a
il……a……., residente a……..Via……CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1
2
3
4
5
6
7

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C– Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa ai servizi prestati).

Il sottoscritto , nato a il residente in (Provincia) alla Via , n. ,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione
- Indirizzo
- Qualifica
- Disciplina
- Periodo dal al
- Tipologia rapporto / incarico
- Ore settimanali
- Eventuale periodo aspettativa dal al
- Motivi di eventuale cessazione

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a il……a……., residente a……Via…….CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –
Partita IVA: 04701800650

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direttore Medico di Presidio PO POLLA

In esecuzione della deliberazione n. 435 del 19.04.2023 , ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore Medico di Presidio PO POLLA

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO
PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Direzione Medica di Presidio del Presidio Ospedaliero "Luigi Curto" di Polla.

Il Presidio Ospedaliero (P.O.) di POLLA è presidio di pronto soccorso della rete dell'emergenza ed è identificato quale spoke nella rete per l'Ictus cerebrale e spoke per l'emergenza cardiologica. Inoltre è Pronto Soccorso Traumi (PST) nella rete traumatologica e spoke di I livello nelle emergenze pediatriche. Ha una dotazione complessiva di 193 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel P.O.

Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	CASI		***IMPORTI***		***GIORNATE DEGENZA***		***PESO MEDIO***	
	2019	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**	**2019**	**2021**
Polla	6.592	4.695	17.936.944,30	14.157.327,50	44.095	32.223	0,96	1,03

RICOVERI D.H.

	CASI		IMPORTI		ACCESSI		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
Polla	3.503	2.747	3.009.366,30	2.788.763,95	7.984	6.667	0,75	0,78

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Descrizione della struttura e mission operativa

La "Direzione Medica di Presidio" esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il direttore della struttura "Direzione Medica di Presidio" sono:

1. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie e personale;
2. Governo clinico ed innovazione;
3. Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, Progettazione edilizia e Tecnica ospedaliera;
4. Organizzazione interna.

Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie complesse, etc), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del P.O.

Garantisce l'applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all'interno del P.O. con l'obiettivo di proporre ed applicare l'implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell'efficienza produttiva (attraverso l'analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell'efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l'accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, con il supporto della Direzione Amministrativa del P.O., proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.

Supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella definizione degli obiettivi da assegnare alle UU.OO., vigilando sul loro conseguimento e nella definizione di criteri organizzativi generali al fine di rendere

operativi gli obiettivi aziendali e di sviluppare con la UOC Formazione A.P. un adeguato piano formativo che tenga conto dello specifico fabbisogno formativo del personale operante nel P.O..

Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.

Governo clinico ed Innovazione

Il Direttore della struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.

Assicura l'effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l'esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte. Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.

Monitora l'attuazione dei percorsi assistenziali, attraverso la definizione di specifici indicatori e parametri, con il supporto del Sistema Informativo e del Controllo di Gestione. Sviluppa processi di integrazione strutturale dei servizi sanitari nell'area in cui insiste il P.O., identificando le interfacce fondamentali per la continuità ospedale-territorio, nella valutazione delle reti cliniche, nello sviluppo di PDTA efficaci e di qualità.

Si fa carico di assicurare che i Servizi coinvolti promuovano in maniera sinergica lo sviluppo, di competenze, strumenti e metodologie che favoriscano il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica e l'attenzione sistematica alla qualità dell'assistenza, nel rispetto della Mission e degli obiettivi strategici Aziendali, tramite anche le valutazioni di Health Technology Assessment, di appropriatezza delle prestazioni erogate e dei relativi settings assistenziali.

Igiene Ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, progettazione edilizia e Tecnica Ospedaliera

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari coordinandosi con il direttore della UOC Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi. Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza per il tramite della suddetta UOC, presidiando le indicazioni operative, lo sviluppo di progetti di miglioramento, l'adesione ai flussi informativi, lo sviluppo e l'applicazione dei Programmi aziendali di Gestione Rischio Infettivo, ivi incluso il Controllo Legionellosi in Ospedale, in ottemperanza alle indicazioni regionali, nazionali in tema di Controllo Rischio Infettivo.

Supporta la direzione aziendale per quanto attiene al coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del "Piano di emergenza interno e di evacuazione" ed a quanto previsto in termini di sicurezza dal D.LGS. 81/08

Adempie agli interventi normativi inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e SDO e provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.

Fornisce parere di competenza ai progetti di ristrutturazione edilizia e agli interventi di ampliamento, verificandone l'adesione ai requisiti specifici strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dall'Accreditamento istituzionale per le singole branche specialistiche oltre che dalle norme di buona tecnica ospedaliera.

Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti l'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.

Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte di proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

Definisce proposte operative ai fini della programmazione, organizzazione del lavoro e valutazione delle conoscenze e competenze, tenendo conto delle indicazioni definite dalla normativa nazionale, dai contratti nazionali di lavoro e dagli specifici documenti regionali. Contribuisce all'attuazione di sistemi di valutazione delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati.

Garantisce l'applicazione della normativa in tema di Attività Libero Professionale per quanto di competenza, interfacciandosi con i Servizi coinvolti contribuendo alla definizione e aggiornamento del relativo regolamento aziendale. Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici assegnati alla UO.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale e a previsti obiettivi assegnati;
- conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza e esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti, sulla base delle linee programmatiche dell'azienda;
- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse (strutturali, tecnologiche, umane) assegnate;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;

- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali nella logica della semplificazione dell'accesso per il paziente oltre che dell'integrazione ospedale territorio;

Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;

- competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- competenza nella normativa nazionale e regionale in termini di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento;
- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali, con il coinvolgimento delle strutture preposte al miglioramento della Qualità dell'assistenza e alla gestione del Rischio clinico;
- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con la U.O.C. Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai

sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni. Domanda di ammissione: Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi
di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione
n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettere a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno
considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà
alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del
bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022, sarà composta: "*Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente*"

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione
per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante pubblicazione sul sito web aziendale – sezione avvisi e concorsi .
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità,
concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero,
nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un

punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:
Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
05.05.2023
14:50:12
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A – Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno Via Nizza, 146 - 84124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di
……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato il……..a…….. …...e di essere residente in …… (…),
alla Via ……..., …..CAP…….. Recapiti telefonici ;
- di essere cittadino/a italiano/a (o specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il presso Università ;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……..…. …….il……presso ;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….....
conseguita il :……..presso Università ;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei… della Provincia di ……..al numero……..dal… ;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
Ente/P.A…….....
periodo(giorno,mese,anno);
profilo professionale……disciplina;
tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)… , indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni… ;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a
il……a……., residente a……..Via……CAP……..
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1

2

3

4

5

6

7

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa ai servizi prestati).

Il sottoscritto , nato a il
residente in (Provincia)
alla Via , n. ,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione
- Indirizzo
- Qualifica
- Disciplina
- Periodo dal al
- Tipologia rapporto / incarico
- Ore settimanali
- Eventuale periodo aspettativa dal al
- Motivi di eventuale cessazione

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000

(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione,di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a
il……a……., residente a……Via…….CAP……...
consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale .
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Direttore Medico di Presidio Po Sapri

In esecuzione della deliberazione n. 438 del 19.04.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n.158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore Medico di Presidio Po Sapri.

AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRETTORE MEDICO DI PRESIDIO
PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO: contesto organizzativo in cui si colloca la UOC di Direzione Medica di Presidio del Presidio Ospedaliero "Dell'Immacolata" di Sapri.

Il Presidio Ospedaliero (P.O.) di Sapri sede di pronto soccorso nella rete dell'emergenza è identificato quale spoke nella rete cardiologica, Pronto Soccorso Trauma (PST) nella rete traumatologica e spoke di I livello nelle emergenze pediatriche. Ha una dotazione complessiva di 115 posti letto attivi e diversi ambulatori afferenti alle varie discipline presenti nel P.O.
Si riportano di seguito i dati di attività relativa ai ricoveri ordinari ed in DH.

RICOVERI ORDINARI

	CASI		IMPORTI		GIORNATE DEGENZA		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
Sapri	3.591	2.966	9.626.782,25	8.308.291,50	21.273	16.311	0,94	0,98

RICOVERI D.H.

	CASI		IMPORTI		ACCESSI		PESO MEDIO	
	2019	2021	2019	2021	2019	2021	2019	2021
Sapri	913	577	1.332.796,80	1.242.288,40	3.777	3.592	0,80	1,04

PROFILO OGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Descrizione della struttura e mission operativa

La “Direzione Medica di Presidio” esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e all’attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il direttore della struttura “Direzione Medica di Presidio” sono:

1. Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie e personale;

2. Governo clinico ed innovazione;

3. Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell’assistenza sanitaria, Progettazione edilizia e Tecnica ospedaliera;

4. Organizzazione interna.

Ottimizzazione dell’utilizzo delle risorse

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie complesse, etc), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata e delle UU.OO. del P.O.

Garantisce l’applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all’interno del P.O. con l’obiettivo di proporre ed applicare l’implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell’efficienza produttiva (attraverso l’analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell’efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l’accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, con il supporto della Direzione Amministrativa del P.O., proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.

Supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella definizione degli obiettivi da assegnare alle UU.OO., vigilando sul loro conseguimento e nella definizione di criteri organizzativi generali al fine di rendere operativi gli obiettivi aziendali e di sviluppare con la UOC Formazione A.P. un adeguato piano formativo che tenga conto dello specifico fabbisogno formativo del personale operante nel P.O..

Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e con i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.

Governo clinico ed Innovazione

Il Direttore della struttura supporta il Direttore Sanitario Aziendale nella promozione di politiche di miglioramento dell’efficacia e dell’appropriatezza delle prestazioni e dei percorsi in ambito diagnostico, terapeutico e assistenziale.

Assicura l’effettuazione di audit clinici e organizzativi e di quanto necessario per l’esecuzione delle verifiche interne di qualità assistenziale e organizzativa, avvalendosi delle funzioni preposte. Analogamente per quanto attiene al tema della Gestione del Rischio e Sicurezza delle Cure

promuove l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, correlati all'attività assistenziale. Promuove l'attività di programmi di audit clinico ed è preposto alla promozione delle funzioni di valutazione e miglioramento della qualità, di soddisfazione del paziente e del personale.

Monitora l'attuazione dei percorsi assistenziali, attraverso la definizione di specifici indicatori e parametri, con il supporto del Sistema Informativo e del Controllo di Gestione. Sviluppa processi di integrazione strutturale dei servizi sanitari nell'area in cui insiste il P.O., identificando le interfacce fondamentali per la continuità ospedale-territorio, nella valutazione delle reti cliniche, nello sviluppo di PDTA efficaci e di qualità.

Si fa carico di assicurare che i Servizi coinvolti promuovano in maniera sinergica lo sviluppo, di competenze, strumenti e metodologie che favoriscano il trasferimento delle migliori evidenze scientifiche nella pratica clinica e l'attenzione sistematica alla qualità dell'assistenza, nel rispetto della Mission e degli obiettivi strategici Aziendali, tramite anche le valutazioni di Health Technology Assessment, di appropriatezza delle prestazioni erogate e dei relativi settings assistenziali.

Igiene Ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria, progettazione edilizia e Tecnica Ospedaliera

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari coordinandosi con il direttore della UOC Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi. Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza per il tramite della suddetta UOC, presidiando le indicazioni operative, lo sviluppo di progetti di miglioramento, l'adesione ai flussi informativi, lo sviluppo e l'applicazione dei Programmi aziendali di Gestione Rischio Infettivo, ivi incluso il Controllo Legionellosi in Ospedale, in ottemperanza alle indicazioni regionali, nazionali in tema di Controllo Rischio Infettivo.

Supporta la direzione aziendale per quanto attiene al coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del "Piano di emergenza interno e di evacuazione" ed a quanto previsto in termini di sicurezza dal D.LGS. 81/08

Adempie agli interventi normativi inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e SDO e provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.

Fornisce parere di competenza ai progetti di ristrutturazione edilizia e agli interventi di ampliamento, verificandone l'adesione ai requisiti specifici strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dall'Accreditamento istituzionale per le singole branche specialistiche oltre che dalle norme di buona tecnica ospedaliera.

Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti l'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.

Elabora e definisce, in accordo con la Direzione Strategica, piani operativi e proposte di proposte relative all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

Definisce proposte operative ai fini della programmazione, organizzazione del lavoro e valutazione delle conoscenze e competenze, tenendo conto delle indicazioni definite dalla normativa nazionale, dai contratti nazionali di lavoro e dagli specifici documenti regionali. Contribuisce all'attuazione di sistemi di valutazione delle performance individuali e di equipe finalizzati all'orientamento ai risultati.

Garantisce l'applicazione della normativa in tema di Attività Libero Professionale per quanto di competenza, interfacciandosi con i Servizi coinvolti contribuendo alla definizione e aggiornamento del relativo regolamento aziendale. Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici assegnati alla UO.

PROFILO SOGGETTIVO INERENTE LA STRUTTURA COMPLESSA

Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale e a previsti obiettivi assegnati;
- conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscenza e esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti, sulla base delle linee programmatiche dell'azienda;
- competenze organizzative, con particolare riferimento a processi di programmazione, monitoraggio, controllo delle performances, valutazione degli obiettivi ed efficace ed efficiente allocazione delle risorse (strutturali, tecnologiche, umane) assegnate;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare, con riguardo al lavoro all'interno delle reti organizzative ospedaliere e territoriali nella logica della semplificazione dell'accesso per il paziente oltre che dell'integrazione ospedale territorio;

Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- competenza nella normativa nazionale e regionale in termini di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento;
- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali, con il coinvolgimento delle strutture preposte al miglioramento della Qualità dell'assistenza e alla gestione del Rischio clinico;

- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con la U.O.C. Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 e ss.mm.ii. anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno , il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.
L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :
Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :
a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.
Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione
n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno – via Nizza, 146 - 84124 - SALERNO.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso: l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 12,00. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del
bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, comma a) del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n.189/2012 e dalla legge 118 del 05.08.2022 , sarà composta: *"Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente"*
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si **riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'ASL Salerno –ubicati in Salerno alla via Nizza, 146.**

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dal Compente ufficio e in subordine dalla Commissione di valutazione nominata ai sensi del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando non verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante avviso sul sito web Aziendale sezione Avvisi e Concorsi.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100
punti così ripartiti 40 titoli - 60 colloquio:
titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 5
pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
curriculum formativo e professionale punti 15
prova colloquio punti 60

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero,

nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate riferimento all'incarico da svolgere.
La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età'.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.
L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'ASL SALERNO disporrà

della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Attenzione:

Non si procederà alla convocazione tramite pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL SALERNO - Via Nizza, 145 – 84100 – SALERNO e/o mediante PEC al seguente indirizzo: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro SOSTO

GENNARO
SOSTO
05.05.2023
14:50:12
GMT+01:00

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno Via Nizza, 14684124 – SALERNO

Il/la sottoscritto/a ……C.F……
Chiede di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici ;
- di essere cittadino/a italiano/a (o specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il presso Università ;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso ;
- di essere in possesso di Specializzazione in…….... conseguita il :……presso Università ;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei… della Provincia di ……al numero……dal… ;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :

Ente/P.A……..... periodo(giorno,mese,anno); profilo professionale……disciplina; tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)… , indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni… ;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via……... …n….CAP……..Città Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;

- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata Luogo e data Firma per esteso (non autenticata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F… nato/a il…….a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1

2

3

4

5

6

7

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C - Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa ai servizi prestati).

Il sottoscritto , nato a
il residente in (Provincia
) alla Via , n. ,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali
e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi
degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze Pubblica Amministrazione Privati

- Denominazione
- Indirizzo
- Qualifica
- Disciplina
- Periodo dal al
- Tipologia rapporto / incarico
- Ore settimanali
- Eventuale periodo aspettativa dal al
- Motivi di eventuale cessazione

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata

Luogo e data Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE IN STAFF ALLA DIREZIONE STRATEGICA DELL'ASL SALERNO PER L'AFFIDAMENTO DEI: "ORGANIZZAZIONE ED ANALISI DEI PROCESSI DELLE AZIENDE DEL SSN, DI HEALTHCARE MANAGEMENT E DI GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE PROGETTUALITÀ", AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 502/1992.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 506 del 03.05.2023 , esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di durata triennale, eventualmente rinnovabile, di Dirigente da assegnare in staff alla Direzione Strategica dell'ASL Salerno per l'affidamento dei **"ORGANIZZAZIONE ED ANALISI DEI PROCESSI DELLE AZIENDE DEL SSN, DI HEALTHCARE MANAGEMENT E DI GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE PROGETTUALITÀ"**, ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Funzioni Locali del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale,e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia. L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI GENERALE E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni o Scienze Economico Aziendale Laurea Magistrale/Laurea Specialistica e/o equipollenti (LM 63 – LM 77) ex DD.MM. nn. 509/99 e 270/04.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del presente concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano, rilasciato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria, pena l'esclusione.

D)Specifica e comprovata esperienza di almeno cinque anni in materia di **gestione dei flussi informativi sanitari, processi sanitari, organizzazione ed analisi dei processi delle aziende del ssn, di healthcare management, di gestione e monitoraggio delle progettualità** (allegare attestazioni e/o autocertificazione) presso enti pubblici e soggetti privati operanti nell'ambito della consulenza aziendale, su sistemi di controllo e monitoraggio delle Aziende del SSN. L'esperienza dichiarata, quale requisito di ammissione, verrà valutata, unicamente se svolta a supporto diretto di

• Direzioni Strategiche Aziendali Pubbliche del SSN (Direzione Generale, Amministrativa o Sanitaria)

• Strutture di Controllo di Gestione delle Aziende Pubbliche del SSN

• Direzioni Generali per la Sanità/Assessorati alla Sanità delle Regioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dall'avviso**.

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite PEC, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00 del quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione devono essere presentate in carta semplice secondo il modello fac simile allegato e sottoscritte a pena di nullità, avendo cura di allegare copia di un valido documento di riconoscimento, le stesse vanno indirizzate al Direttore Generale della ASL mediate invio per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it e dovranno indicare nell'oggetto: "*Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un contratto a tempo determinato di durata triennale, eventualmenterinnovabile, di dirigente amministrativo da assegnare in staff alla direzione strategica dell'ASL Salerno per l'affidamento dei: "organizzazione ed analisi dei processi delle aziende del SSN, di healthcare management e di gestione e monitoraggio delle progettualità", ai sensi dell'art. 15 septies, comma 2, del d.lgs. n. 502/1992".*

Le domande pervenute entro i termini di scadenza saranno esaminate dalla U.O.C. Gestione Risorse Umane ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Saranno ammessi tutti coloro in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti degli idonei, a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'eventuale incarico conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali di cui alla presente procedura, in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando da parte dell'Ufficio competente, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslsalerno.it** nell'apposita sezione "concorsi/avvisi", che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Ai candidati esclusi, eventualmente, verrà comunicato anche tramite PEC.

Art. 4 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, composta di tre membri, di cui farà parte il Direttore Amministrativo o suo delegato quale Presidente, il Direttore Sanitario ed il Direttore Affari Generali. Le funzioni di Segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente amministrativo con profilo professionale non inferiore alla categoria "D";

Art. 5 Valutazione Titoli e Colloquio

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del ai sensi del DPR 483/97, e ai regolamenti vigenti, a cura di apposita Commissione che disporrà, complessivamente, di complessivamente, di **100 punti così ripartiti**:

Titoli……punti 30

Colloquio……punti 70

I punti per la valutazione dei titoli (ad esclusione dei titoli richiesti per la partecipazione al presente bando,) sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 5;

2) titoli accademici e di studio (corsi universitari e master) punti 5;

3) pubblicazioni e titoli scientifici 5;

4) curriculum formativo e professionale punti 15.

Nel curriculum vitae dovrà essere sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, nonché la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività.

COLLOQUIO:

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il punteggio riservato al colloquio è di **70 punti**, con superamento subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **49/70.**

La convocazione alla prova colloquio, il giorno, la data, l'ora ed il luogo, verrà comunicato ai candidati ammessi, tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web aziendale **www.aslsalerno.it** Albo pretorio - **link concorsi** con un preavviso di **almeno 10 giorni** prima della data prevista in cui dovranno sostenere la prova colloquio.

Non vi saranno altre forme di notifica, sarà obbligo dei candidati prendere visione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Asl Salerno.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

Art. 5 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni, del curriculum professionale e del colloquio.

La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Salerno.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico di Dirigente Amministrativo è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, a tempo determinato di durata triennale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

Il contratto individuale di lavoro avrà durata di anni tre, eventualmente rinnovabili, mediante sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro, l'impegno orario sarà di 38 ore settimanali.

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.

Al titolare del rapporto di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza dell'Area Funzioni Locali - Sezione "Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali".

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.lgs. n.165/2001.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale www.aslsalerno.it - **link concorsi**, dopo la pubblicazione nel BURC.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Mobilità e Concorsi inviando una e-mail al seguente indirizzo: personale@aslsalerno.it.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale

Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
05.05.2023
14:50:12
GMT+01:00

Allegato A (Fac- Simile)

AL DIRETTORE GENERALE

ASL SALERNO

protocollogenerale@pec.aslsalerno.it

Il/La
sottoscritto/a_____nato/a_____il_____

Residente_____in_____via_____Tel._____

codicefiscale_____ e-mail_____

chiede di essere ammesso all' AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA TRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE IN STAFF ALLA DIREZIONE STRATEGICA DELL'ASL SALERNO PER L'AFFIDAMENTO DEI: "ORGANIZZAZIONE ED ANALISI DEI PROCESSI DELLE AZIENDE DEL SSN, DI HEALTHCARE MANAGEMENT E DI GESTIONE E MONITORAGGIO DELLE PROGETTUALITÀ", AI SENSI DELL'ART. 15 SEPTIES, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 502/1992.

A tale scopo dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

1. di essere in possesso della cittadinanza_____;

2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:_____) – (cancellare l'espressione che non interessa);

3. di_____(essere/non essere) stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

4. non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono

giudiziale:_____(cancellare l'espressione che non interessa);

5. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) Diploma di Laurea Magistrale in_____;o Laurea Specialistica in _____

b)Specifiche competenze in _____ (Documentate con dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);

6. di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali:

• di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

conseguito in data / / Voto presso _____

• di essere in possesso del seguente titolo di studio_____

conseguito in data / / Voto presso _____

• di essere in possesso del seguente titolo di studio _____

conseguito in data / / Voto presso _____

• di essere in possesso del seguente titolo di studio_____
conseguito in data / / Voto presso _____

• di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito in data / / Voto presso _____

Il sottoscritto allega curriculum vitae redatto ai sensi del DPR 445/2000 e chiede di ricevere ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura con la seguente modalità (barrare una sola modalità)

□ mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:
_____;

□ mediante posta elettronica al seguente indirizzo:
_____;

.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Sanitaria Locale Salerno al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

Data Firma

SI ALLEGA COPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

<u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'</u>, resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (riguardante i servizi prestati)

Io sottoscritt_ _____

nato il _____a_____ avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

Di aver prestato o di prestare servizio presso i seguenti Enti:

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ** **	**Impegno orario**

ENTE*	**dal (gg/m/a)**	**dal (gg/m/a)**	**qualifica**	**tipo di rapporto ** **	**Impegno orario**

*__Ente__ (se Ente Pubblico, Privato, Società)

** **Indicare** se a tempo indeterminato, determinato, o libero professionista/consulente, con indicazione dell'impegno orario settimanale, se previsto, ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.

Per i servizi svolti in qualità di dipendente presso amministrazioni pubbliche, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa non retribuita.
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa non retribuita:
  dal_____al_____

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 allego copia fotostatica completa di un documento di riconoscimento.

AVVERTENZA: Le dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo anche a campione.

Ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si rende noto che il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura alla quale il dichiarante ha presentato istanza corredata della presente dichiarazione.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

(ALLEGATO C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a nato il a

Residente in alla via , n. C.A.P. , pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____
_____
_____
_____
_____
_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data

firma per esteso e leggibile del dichiarante

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –
Partita IVA: 04701800650

AVVISO PUBBLICO, PER SOLITITOLI, per la copertura, a tempo determinato per mesi dodici eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d. in caso di conclusione della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, di n. 35 posti di Dirigente medico disciplina "Medicina d'emergenza-urgenza (ex MCAU.

In esecuzione della deliberazione n. 441 del 19.04.2023, perfetta a norma di legge, è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura, a tempo determinato per mesi dodici eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d. in caso di conclusione della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, di:

- **N. 35 posti di Dirigente medico di Medicina d'Emergenza-Urgenza (ex MCAU)**

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti di cui al presente Avviso Pubblico è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica.
3. Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. Essere in regola con gli obblighi di leva;
5. Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6. Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione alla procedura di reclutamento non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;

B. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/03/2023, pubblica sulla G.U.R.I. in data 31/03/2023, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (denominazione modificata con DMS 27 settembre 2022 in «medicina d'emergenza- urgenza»), ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, il personale medico che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.
Il servizio prestato ai sensi dovrà essere adeguatamente certificato, così come previsto dalla medesima disposizione.

C. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it entro il termine perentorio del 40° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**; la procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura di reclutamento i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it

- Cliccare su “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL’AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente all’avviso di cui trattasi (a cui intende partecipare).
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l’ammissione all’avviso pubblico.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare, cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso pubblico (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- la certificazione inerente il servizio prestato presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale che, ai sensi dell’art. 12 del D.L. 34/2023, permette l’accesso alla procedura anche in assenza del diploma di specializzazione.
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);

- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso pubblico di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura di reclutamento.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso Pubblico.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati all'avviso pubblico, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge. L'eventuale esclusione dalla procedura, disposta con atto motivato dell'Azienda, sarà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data d'esecutività dell'atto medesimo.

COMMISSIONE ESAMINATRICE
La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione dispone, complessivamente, di 40 punti così ripartiti:

a) max 20 PUNTI PER I TITOLI;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
1. titoli di carriera punti 10
2. titoli accademici e di studio punti 5
3. pubblicazioni di titoli scientifici punti 5

b) max 20 PUNTI CURRICULUM

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle valutazione di cui sopra, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i..
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori della procedura, è approvata provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori dell'Avviso Pubblico è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

RISERVE

Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata ex art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio.
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità del 19/12/2019.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

Le sedi saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale a tempo determinato, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi successivamente alla pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – PEC: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
05.05.2023
14:50:12
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 –
Partita IVA: 04701800650

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 35 posti di Dirigente Medico, disciplina di medicina d'emergenza-urgenza (ex MCAU).

In esecuzione della deliberazione n. 443 del19.04.2023, esecutiva a norma di legge, è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di:

- **N. 35 posti di Dirigente medico di Medicina d'Emergenza-Urgenza (ex MCAU)**

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 487/94 ed al D.P.R. n. 483/1997.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97 e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica.
3. Assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. Essere in regola con gli obblighi di leva;
5. Assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
6.Assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;

B. Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine ai sensi del D.M. 30/1/1998 e s.m.i.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Secondo l'art. 1, comma 547, L. 145/2018, come modificato dal D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8/2020, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Come previsto dall'art. 1, comma 548, L. 145/2018, l'eventuale assunzione dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/03/2023, pubblica sulla G.U.R.I. in data 31/03/2023, è ammesso a partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (denominazione modificata con DMS 27 settembre 2022 in «medicina d'emergenza- urgenza»), ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, il personale medico che alla data di pubblicazione del presente decreto, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.
Il servizio prestato ai sensi dovrà essere adeguatamente certificato, così come previsto dalla medesima disposizione.

C. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I suddetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente tramite procedura telematica sul sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it** entro il termine perentorio del 40° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando in estratto sulla **Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, Concorsi ed Esami**; la procedura verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non utilizzare PEC o generici o condivisi, ma mail nominative personali, del tipo mario.rossi@xxx.it) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione, l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Una volta ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva, a scelta del compilatore, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso di cui trattasi (a cui intende partecipare).
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

- la certificazione inerente il servizio prestato presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale che, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 34/2023 permesso accesso alla procedura anche in assenza del diploma di specializzazione.
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali (se prevista);
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%, ai fini dell'esonero all'eventuale preselezione (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE DELL'IMPACT FACTOR, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE DELL'IMPACT FACTOR).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).
Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.
Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione procederà, con atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come indicati nel presente bando. Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet aziendale e tale pubblicazione avrà valore di notifica ai candidati ad ogni effetto di legge. L'eventuale esclusione dalla procedura, disposta con atto motivato dell'Azienda, sarà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data d'esecutività dell'atto medesimo.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove;

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni di titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionalepunti 4

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) Prova scritta punti 30
b) Prova pratica punti 30
c) Prova orale punti 20

Le prove d'esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: test a risposta multipla e/o relazione su un caso clinico simulato su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso descrivere e/o eseguire;
PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da ricoprire.

CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 20 (venti) giorni prima della sua effettuazione **esclusivamente tramite PEC**

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, **elusivamente tramite PEC**

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. è' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, "I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi, sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul sito aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

RISERVE

Si precisa che ai sensi dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e prevista la riserva del 30% dei posti messi a selezione a favore dei militari volontari delle forze armate (VFP in ferma prefissata di un anno; VFP in ferma prefissata di anni 4; VFP in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata ex art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta, al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio.

Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'Area della Sanità del 19/12/2019.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

SEDE DI SERVIZIO

Le sedi saranno precisate alla stipula del contratto e potranno prevedere anche la rotazione su tutte le sedi in base all'organizzazione dipartimentale.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente bando, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell'assunzione per ragioni organizzative.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi successivamente alla pubblicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla ASL Salerno – U.O.C. Gestione Risorse Umane, Via Nizza n. 146 – 84124 SALERNO – PEC: concorsi@pec.aslsalerno.it.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
05.05.2023
14:50:12
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO
P.IVA 04701800650

Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° marzo 2023 dalla ASL SALERNO -Regione Campania, art.63 comma 1 del vigente A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale

Ai sensi dell'art. 63, comma 1, del vigente ACN, nel presente Avviso si pubblicano gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° marzo 2023 dalla Azienda Sanitaria Locale Salerno - Regione Campania.

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione i medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti presentando, esclusivamente **tramite pec.**: **protocollogenerale@pec.aslsalerno.it**., la domanda di partecipazione, compilando altresì laddove necessario, l'autocertificazione informativa.
Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 66 del vigente A.C.N.

Ciò premesso in via generale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:
per trasferimento: i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda della Regione Campania o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento; I medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 22, ACN. In caso di pari posizione sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.
I medici già titolari d'incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.

per graduatoria:

1. i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso e che siano in possesso dei requisiti
necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale;

2. i medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui all'art.63, comma 4, ACN ;
3. i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione;

a. tali medici saranno interpellati nel seguente ordine:
i. medici frequentanti la terza annualità del corso
ii. medici frequentanti la seconda annualità del corso
iii. medici frequentanti la prima annualità del corso

4. i medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla
Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. tali medici saranno interpellati nel seguente ordine:
i. medici frequentanti la terza annualità del corso
ii. medici frequentanti la seconda annualità del corso
iii. medici frequentanti la prima annualità del corso

5. i medici di cui all'art.1 comma 272 della legge 234. del 30.12.2021.

La graduatoria verrà effettuata ai sensi dell'art.63 ACN, comma 9.
I medici già titolari d'incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.
Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovoincarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.
Pertanto qualora espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art.63 del vigente ACN, uno o più incarichidi emergenza sanitaria territoriale, rimarranno vacanti, si procederà all'interpello dei medici laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale nella regioneCampania, in possesso del corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 66 del vigente A.C.N.

a. tali medici saranno interpellati nel seguente ordine:
i. medici frequentanti la terza annualità del corso
ii. medici frequentanti la seconda annualità del corso
iii. medici frequentanti la prima annualità del corso

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico dovrà rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità devono essere risolte all'atto dell'assegnazionedell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.
La domanda, deve essere inviata esclusivamente alla Aziende Sanitaria Locale Salerno, in relazione agli incarichi vacanti pubblicali, tramite pec.: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it, riportando sull'oggetto: "domanda per conferimento incarichi di emergenza sanitaria territoriale anno 2023".
La ASL provvederà a predisporre le graduatorie aziendali che verranno rese pubbliche mediante l'affissione all'albo aziendale, alla convocazione dei medici aventi titolo con un preavviso di quindici giorni, al conferimento degli incarichi vacanti secondo le modalità di cui all' art. 63del vigente ACN.
Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare la propria accettazione mediante PEC, indicando l'ordine di priorità per l'accettazione tra gli incarichi vacanti pubblicati per i quali ha concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679, in relazione ai dati personali richiesti, si precisa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacantid'emergenza sanitaria territoriale.
Attenzione: i medici che aspirano al conferimento degli incarichi non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art.21 del vigente ACN.

SERVIZIO EMERGENZA TERRITORIALE INCARICHI ZONE CARENTI

DISTRETTO SANITARIO	CARENZE N.
DSB 60 – 61 -62	3
DSB 63	8
DSB 64	3
DSB 65	1
DSB 66	8
DSB 67	1
DSB 68	5
DSB 69	6
DSB 70	7

DSB 71	**6**
DSB 72	**2**
TOTALE	**100**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
20.04.2023
12:38:29
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE

DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per trasferimento)

(ALLEGATO A)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL SALERNO
VIA NIZZA 146
84124 SALERNO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____ prov.. _____ via _____ n. _____
CAP_____ CELL. _____ PEC _____
TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO per l'emergenza sanitaria territoriale
A far data dal _____presso l'Azienda/USL _____ Regione_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

-

secondo quanto previsto dall'art. 63 ACN vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del , e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando il distretto per cu si concorre):

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO N.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ _____ in data _____ con _____voto_____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;
3. di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda /USL di _____ della Regione _____ dal ____/_____/_____;
4. di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale:

dal	al	ASL	Regione
dal	al	ASL	Regione
dal	al	ASL	Regione
dal	al	ASL	Regione

5. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E).
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____
_____

pec: _____

Data firma per esteso

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL SALERNO VIA NIZZA 146
84124 SALERNO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott,_____nato a _____

Prov._____il_____codice fiscale_____residente a _____ prov..____via_____n. CAP_ CELL. _____PEC _____
Regione_____INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2023

F A D O M A N D A

secondo quanto previsto dall'art. 63 ACN vigente, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del , e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando il distretto per cui si concorre):

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO N.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data_____con_____voto_____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____; (cancellare quello che non interessa)
3. di essere iscritto nella graduatoria regionale – valevole per l'anno 2023 con punti_____, e che

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento/integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria;

4. di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale;
5. di essere residente nel comune di_____dal_____;
6. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa Asl nel servizio di continuità assistenziale dal_____;
7. di essere/non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di continuità assistenziale ASL dal_____al_____;
8. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;
9. di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione _____in data_____;
10. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato D).
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

_____

pec: _____

Data firma per esteso

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(medico frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO C)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL SALERNO
VIA NIZZA 146
84124 SALERNO

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____
Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente a
_____ prov.. _____ via _____ n. _____
CAP_____ CELL. _____ PEC _____
Regione_____INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2023

FA DOMANDA

seconda quanto previsto dall'articolo 9, comma 1 del Decreto Legge n.135/2018, convertito in Legge n. 12/2019, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale della Regione Campania qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimangano vacanti;

per gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Campia n del / /2023, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando il distretto per cui si concorre):

N.POSTI	DISTRETTO SANITARIO N.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ _____ in data _____ con _____voto_____;
2. di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;
3. di frequentare il _____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale _____/_____ presso la Regione _____iniziato in data;
4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;
5. di essere residente nel Comune di _____prov(____) dal_____
6. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

a) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti
b) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale

Allega:
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato D).
- copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00).

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:
_____
_____
pec: _____
Data firma per esteso
La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 del DPR 445/00).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott,_____nato a _____
Prov._____il_____codice fiscale_____residente in _____ prov..____via_____n.____CAP dal_____iscritto all'ordine dei medici n._____della provincia di _____CELL._____ PEC _____ consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;
2. fruire / non fruire (1) di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;
3. fruire /non fruire (1) di trattamento di quiescenza per le sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM;
4. essere / non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2) : Soggetto_____ore settimanali _____
Via.....Comune di .....
Tipo di rapporto di lavoro ----------
Periodo : dal ----------
5. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. scelte e con n° _____scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _ Azienda___
6. essere / non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n._____ scelte periodo dal _____
7. essere / non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno : (2)
Azienda---------- branca---------- ore settimanali
Azienda.....branca.....ore settimanali
8. essere / non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni : (2) provincia _____ branca----------
periodo: dal ----------
9. avere / non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 quinquies, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:

Azienda.....Via..... Tipo di attività -- ----------
_____
periodo: dal ----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. essere / non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione o in altra regione (2) :
Regione ---------- Azienda ----------
ore sett. in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

11 di essere / non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Legislativo n. 368/99 e successive modifiche ed integrazioni.
Denominazione del corso ..... Soggetto pubblico che lo svolge ----------
Inizio: dal ----------

12. operare /non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 — quinquies del decreto legislativo n 502/1992 e successive modificazioni (2):
Organismo ..... ore settimanali Via ---------- Comune di ----------
Tipo di attività ----------
Tipo di rapporto di lavoro ----------
Periodo: dal ----------

13. operare / non operare (1) a qualsiasi titolo in Presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/78: (2)
Organismo ..... ore settimanali Via .. Comune di ..... Tipo di attività .....
Tipo di rapporto di lavoro ..... Periodo: dal .....

14. svolgere / non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:
Azienda ..... ore settimanali Via ..... Comune di ..... Periodo: dal .....

15 svolgere / non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte : (2)
Azienda Comune di Periodo: dal ----------

16 avere /non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse
con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2) ----------
Periodo: dal ----------

17 essere /non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale: .....

18 svolgere /non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compresa nei punti precedenti ; in caso negativo scrivere :
nessuna) ..... Periodo: dal ----------

19 essere / non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato : (1) (2)
Azienda ..... Comune ..... ore sett. Tipo di attività ----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

Periodo : dal ----------

20 operare/non operare(1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 5, 6, 7, 10):

Soggetto
Pubblico_____ Via _____-Comune di

Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro_____
Periodo: dal_____--
al____

NOTE:

_____
_____
_____
_____
_____

DICHIARO CHE LE NOTIZIE SOPRA RIPORTATE CORRISPSONDONO AL VERO

Dichiaro, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene rea.

Data_____In Fede_____

(1) Cancellare la parte che non interessa
(2) Completare con notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare la sezione note

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATA ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA S.C. ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE ADDOME - RESPONSABILE SCIENTIFICO DR. ANTONIO AVALLONE

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 522 del 05/05/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Oncologia Clinica SperimentaleAddome - Responsabile Scientifico Dr. Antonio Avallone.
La durata della borsa, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"AV_INF_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricercaafferenti alla S.C. Oncologia Clinica Sperimentale Addome
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Antonio Avallone.
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Oncologia Clinica Sperimentale Addome
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"AV_INF_2023"**

- Attività formative di base nell'ambito degli studi clinici/progetti di ricerca condotti dal Responsabile (a titolo esemplificativo attività di raccolta ed elaborazione dati sanitari, attività gestionali di naturaamministrativa collazione documenti, etc…).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
Profilo n. 1 – cod. **"AV_INF_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea triennale in Scienze Infermieristiche.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la

procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:
- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:
- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"AV_INF_2023" -** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../…. . Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto

previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca

(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni

politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: **S**.C. Oncologia Clinica SperimentaleAddome
Responsabile Scientifico Dr. Antonio Avallone.

□ **Profilo n. 1** – cod. **"AV_INF_2023"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;

f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_ _____ nat_ a_____ il _____/____/____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt _____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguentirecapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento di tutti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla

gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI

I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA

L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.

I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.

l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il_____con la qualifica di_____,
incaricoricoperto_____, durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig._____C.F. _____

in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in esserequanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___ _____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL POLO DIDATTICO DELLA DIREZIONE SCIENTIFICA - RESPONSABILE SCIENTIFICO: DOTT.SSA FRANCESCA GALLUCCI.

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n. 527 del 05/05/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti al Polo Didattico della Direzione Scientifica - Responsabile Scientifico: Dott.ssa Francesca Gallucci.

La durata della borsa, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati: **Profilo n. 1** – cod. **"GAL_INF_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricercaafferenti al Polo Didattico della Direzione Scientifica
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott.ssa Francesca Gallucci
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': P.O. Ascalesi e Istituto Pascale
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"GAL_INF_2023"**

- Attività formative di base nell'ambito degli studi clinici/progetti di ricerca condotti dal Responsabile (a titolo esemplificativo attività di raccolta ed elaborazione dati sanitari, attività gestionali di naturaamministrativa collazione documenti, etc…).

ART.2 – Requisiti per la partecipazione
Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
Profilo n. 1 – cod. **"GAL_INF_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;

- Laurea triennale in Scienze Infermieristiche.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;

- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validitàdell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità:
a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"GAL_INF_2023" -** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto -"www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../2023.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati
L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.
L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.
Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione
L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.
La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la

valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova “colloquio”. Tale “Calendario” sarà pubblicato sul sito web dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso”, nell’apposito fascicolo dedicato all’avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova “colloquio” dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del “Calendario” sul sito dell’Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell’orario stabilito.
L’assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l’automatica esclusione dall’avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l’attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all’acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria
La Commissione, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito “Elenco vincitore/i e idoneo/i” qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l’elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l’attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell’Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina “Amministrazione trasparente”.

ART. 10 – Nomina vincitori
Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell’affidamento dellaborsa.
L’esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell’Istituto alla sezione “Bandi di concorso”, nell’apposito fascicolo dedicato all’avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell’esito dell’avviso.

ART. 11 - Stipula
Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall’Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall’incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell’ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l’acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell’Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell’Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo

all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo dellacomunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapportoda instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzionitra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita

sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti al Polo Didattico della Direzione Scientifica
Responsabile Scientifico: Dott.ssa Francesca Gallucci.

□ **Profilo n. 1** – cod. **"GAL_INF_2023"**

A tal fine _l_ sottoscritt_____ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazione dalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazioneal trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data

In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_____nat_ a_____il _____/____/____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

_____

_____

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt _____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento dituttti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla

gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI

I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA

L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.

I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.

l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____
il_____con la qualifica di_____,
incaricoricoperto_____, durata dell'incarico_____,
consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonché delle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig. _____C.F. _____

in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in esserequanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO E DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO AIRC 2020-IG A "NEW GENERATION OF CXCR4 ANTAGONISTS: PEPTIDE R54 FROM BIOMOLECULAR MECHANISMS TO FIRST IN MAN CLINICAL STUDY" - RESPONSABILE SCIENTIFICO DOTT.SSA STEFANIA SCALA

ART.1 – Oggetto, durata, attività

In esecuzione della deliberazione n. 520 del 05/05/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 1 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Bersagli Molecolari Del Microambiente - Responsabile Scientifico Dott.ssa Stefania Scala

La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati: **Profilo n. 1** – cod. **"SCAL_AIRC_2023"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività diricerca afferenti alla S.C. Bersagli Molecolari Del Microambiente
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: B – Tipologia di I livello
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott.ssa Anna Maria Trotta
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. Bersagli Molecolari Del Microambiente.
COMPENSO PREVISTO: € 18.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degliobiettivi progettuali, in particolare:
Profilo n. 1 – cod. **"SCAL_AIRC_2023"**

- Attività formative/studio/ricerca qualificate a contribuire alla formazione del borsista per la preparazione alle fasi progettuali del progetto di ricerca: *Valutare l'efficacia ed i meccanismi attraverso il quali la sonda PET basata sul peptide R54 identifica precocemente cellule CXCR4 positive*.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
Profilo n. 1 – cod. **"SCAL_AIRC_2023":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;

- Laurea Magistrale/specialistica/a ciclo unico in Laurea Magistrale in Biologia.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di almeno 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.

La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.

È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedураalla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;

- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.

Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D";**

Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'*** **"ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti. Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tutto ciò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande

Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"SCAL_AIRC_2023"** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto - "www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…./2023 .Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.

L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni,a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredodella domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web

dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.
La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue:insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.
Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporticon gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.
L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.
Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca
(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo dellacomunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapportoda instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.
Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzionitra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.
Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)

L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e

autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profilo per il quale si intende partecipare*):
□ Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. Bersagli Molecolari del Microambiente.
Responsabile Scientifico Dott.ssa Stefania
ScalaTutor: dott.ssa Anna Maria Trotta
□ **Profilo n. 1** – cod. **"SCAL_AIRC_2023";**

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente

indirizzo Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;

E-mail:_____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE(art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_ _____ nat_ a_____ il _____/____/____, codice fiscale_____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_ _____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso i seguenti recapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per poter svolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento dituttti i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di natura fiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali del soggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI
I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.
I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA
L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.
I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI
I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.
l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679. L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTI D'INTERESSI
MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al
Responsabiledella
conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____ il _____ con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013
SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATIDALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ϒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallaPubblica Amministrazione;
- ϒ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziatidalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.	DURATA INCARICO/CARICA

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ϒ di non svolgere attività professionale
- ϒ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì
.....

In fede

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ <u>io sottoscritto</u>
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ <u>un parente o affine</u> entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(C) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(D) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig. _____C.F. _____

in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porre in esserequanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___ _____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ONCOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 513 del 05/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Oncologia.
Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 s.m.i., al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 s.m.i. e al D.P.R. n. 483/1997 s.m.i..

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14/02/1998) e loro ss.mm.ii..

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge 30/12/2018, n. 145 come modificato dalla L. 28/02/2020, n. 8, di conversione del D.L. 30/12/2019, n. 162, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando

3) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti ad eccezione di quanto precisato relativamente al requisito del diploma di specializzazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.

Requisiti preferenziali:

- esperienza specifica in ricerca clinica e traslazionale sul tumore mammario documentata da pubblicazioni scientifiche con Impact Factor;
- documentata attività nell'ambito di sperimentazioni cliniche in Good Clinical Practice sul tumore mammario.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando quale Ente beneficiario "Istituto Nazionale Tumori Napoli – IRCCS Fondazione G. Pascale" e, successivamente, nella sezione "Altre tipologie di pagamento" la voce "Tassa Concorso".

Il candidato dovrà indicare quale causale: " COGNOME NOME candidato – Concorso Medico Oncologia";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I candidati che intendono avvalersi delle riserve ex art. 5 D.P.R. n. 487/1994 ovvero che sono in possesso delle condizioni di cui all'art. 3 c. 123 L. n. 244/2007 e art. 1 c. 2 L. n. 407/1998 dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno produrre tutta la documentazione necessaria al fine di provare tale status, pena l'esclusione dal relativo beneficio. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare con apposita richiesta, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 c. 6 - della L. 127/97.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno dalla pubblicazione del bando). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
  e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
     1) non deve riportare la scritta fac-simile
     2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
     3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.
Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'Istituto verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi al concorso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente bando.
La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Istituto entro i termini stabiliti, a pena di esclusione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.
L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata dopo la scadenza del bando di concorso con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dal D.P.R. n. 483/1997 del 10.12.1997 e s.m.i..
Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

titoli.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.
La Commissione secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, dispone, complessivamente di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30
b) PROVA PRATICA punti 30
c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
i titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483 del 10.12.1997 e ss.mm.ii. ed in particolare degli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23, e 27.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita sino all'Anno Accademico 2005-2006 sarà valutata, ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, mentre la specializzazione conseguita dall'Anno Accademico 2006-2007 sarà valutata ai sensi del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368.
Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 ovvero ai sensi del D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).
Le prove d'esame saranno le seguenti:
PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le modalità di espletamento si rinvia agli artt. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del D.P.R. n. 483/1997.
Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge. In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con lettera inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) oppure Raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo appositamente dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione al presente concorso e, inoltre, con pubblicazione di avviso sul sito istituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel portale “Amministrazione trasparente” . sezione “Bandi di Concorso”, non meno di 20 gg. prima dell’inizio di ciascuna prova.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell’assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

TITOLI DI CARRIERA

I Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione formulerà due separate graduatorie di merito, secondo l’ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l’osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall’art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii. e successivamente dall’età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge:
1. Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando
2. Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l’esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate.
L’Istituto provvederà a prendere atto dei verbali della commissione e ad approvare le relative due graduatorie separate, nonché a contattare i vincitori e gli idonei per l’assunzione.
Le graduatorie separate saranno pubblicate nel sito istituzionale dell’I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
I vincitori e gli idonei inseriti nelle rispettive graduatorie saranno contattati per l’assunzione una sola volta e in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate.
In prima istanza sarà utilizzata la graduatoria generale di merito relativa ai candidati già specializzati alla data di scadenza del bando.
La graduatoria generale di merito dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato. Nel caso di rinuncia al posto a tempo determinato, questa non comporta la decadenza dalla graduatoria per l’utilizzo a tempo indeterminato.
Esaurita la graduatoria dei medici specializzati, l’Istituto provvederà ad utilizzare, per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, la graduatoria degli specializzandi con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.
L’eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato, dei candidati inseriti nella suddetta graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.
La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata anche per l’eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell’art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 154 del 30/12/2018 e ss.mm.ii.

VALIDITA’ DELLE GRADUATORIE

Le due graduatorie concorsuali separate avranno una validità di non oltre due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.
L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento del Direttore Generale per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina dei vincitori.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dal vigente C.C.N.L. Area della Sanità, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.
Entro il termine previsto dall'Istituto il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL Area della Sanità in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.
Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nel portale "Amministrazione trasparente" - sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n.101/2018; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e successive modificazione e integrazioni.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali.
Il Data ProtectionOfficer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è l'Ing. Alessandro Manzoni - E-mail: a.manzoni@istitutotumori.na.it - PEC: rpd@pec.istitutotumori.na.it

NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali.
Costituisce causa di inconferibilità la condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 39/2013).
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 12, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013.
La dichiarazione attestante l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità prodotta dal candidato prescelto per il conferimento dell'incarico sarà successivamente pubblicata sul sito internet dell'Istituto.
Al momento del conferimento dell'incarico, il candidato prescelto sarà tenuto a rendere le dichiarazioni richieste nell'apposito modulo di comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi.
La rilevata sussistenza di conflitti di interesse o di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

NORME FINALI

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in mesi sei a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di approvazione atti e nomina vincitori adottato dal Direttore Generale. È possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intende qui richiamata la normativa vigente in materia.
Il presente bando sarà pubblicato sul sito web aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di Concorsi" – "Avvisi", dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet dell'Istituto, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriormente sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Istituto disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.
Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Mariagiovanna Pane – Dirigente Amministrativo, responsabile U.O.S. "Gestione istituti giuridici connessi al rapporto di lavoro e alle procedure concorsuali.

Napoli, 2023 (data pubblicazione nella G.U.R.I.)

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Attilio A.M. Bianchi

ATTILIO ANTONIO MONTANO BIANCHI
IRCCS INT Fondazione G. Pascale
DIRETTORE GENERALE
09.05.2023 09:58:24
GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANT’ANASTASIA (NA)
Avviso di proroga termini bando di gara
In merito al bando di gara per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, ai sensi dell’art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 della «progettazione e realizzazione degli interventi di efficienza energetica, adeguamento normativo, riqualificazione, ivi compresa la gestione e la fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione e l’integrazione di servizi Smart-City del Comune di Sant’Anastasia (NA), pubblicato in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale Contratti Pubblici n. 45 del 19/04/2023, si rettificano i seguenti punti. Nuovo termine per la scadenza della gara: entro le ore 12:00 del giorno 19/06/2023 anziché ore 12:00 del giorno 26/05/2023. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 20:00 del giorno 22/06/2023 anziché 29/05/2023 ore 12:00. Apertura: ore 10:00 del giorno 27/06/2023 anzichè 05/06/2023 ore 10:00. Resta invariato tutto il resto.
Il responsabile unico del procedimento ing. Antonio Cantalupo



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO
Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud Via Marconi, 66 - 80059 Torre del Greco Napoli Persona di contatto: Domenico Tomo E-mail: sabs@pec.aslnapoli3sud.it. URL: www.aslnapoli3sud.it - www.soresa.it.
SEZIONE II: OGGETTO: II.1.1) conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, co. 4 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura di dispositivi medici per osteosintesi.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla Guue: 04/05/2023. VI.6) Riferimento dell'avviso originale Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 065-195046. Pubblicazione in Guri V Serie Speciale n. 47 del 24/04/2023.
SEZIONE VII: MODIFICHE: VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale Numero della sezione: IV.2.2 Termine ricezione offerte: anziché: Data: 15/05/2023 Ora locale: 12:00 leggi: Data: 05/06/2023 Ora locale: 12:00. Numero della sezione: IV.2.7 Apertura offerte: anziché: Data: 15/05/2023 Ora locale: 16:30 leggi: Data: 05/06/2023 Ora locale: 16:30.
Il R.U.P. Domenico Tomo

COMUNE DI FORIO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI 5° SETTORE

OGGETTO: Comune di Forio C.F.: 83000990636 - **AVVISO n. 18716 del 08.05.2023 -** Art. 18 del Regolamento di esecuzione Codice di Navigazione.
Istanza rinnovo CDM 135/08 smi Porto Forio.

Vista la DCC n.21/2023 e DGM n. 67/2023 aventi ad oggetto indirizzo circa il rinnovo della CDM 135/08 smi intestata al Sindaco PT si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni, entro gg. 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Comune di Forio, 5° Settore – Via G. Genovino n.8 - 80075 Forio, ove è anche possibile visionare gli atti.

Il responsabile del 5° settore arch. Giampiero Lamonica

COMUNE DI FORIO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI 5° SETTORE

OGGETTO: Comune di Forio C.F.: 83000990636 - **AVVISO n. 18717 del 08.05.2023 -** Art. 18 del Regolamento di esecuzione Codice di Navigazione.
Istanza autorizzazione art 45 bis Marina del Raggio Verde srl CDM 135/08 smi Porto Forio.

Vista la DCC n. 21/2023 e DGM n. 67 del 02.05.2023 aventi ad oggetto indirizzo circa il rilascio della autorizzazione art 45 bis Marina del Raggio Verde srl CDM 135/08 smi si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni, entro gg. 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Comune di Forio, 5° Settore – Via G. Genovino n.8 - 80075 Forio, ove è anche possibile visionare gli atti.

Il responsabile del 5° settore arch. Giampiero Lamonica